TELECONOMY 24
TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2000. ANNO 134. N. 311. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto 187

Il corpo del figlio dell'Avvocato ai piedi di un viadotto della Torino-Savona. Cordoglio di Ciampi e Amato. Un minuto di silenzio prima di Italia-Inghilterra

Trovato morto Edoardo Agnelli

Aveva 46 anni. Verrà sepolto a Villar Perosa

I SERVIZI

QUEI TORMENTI DI UN ADULTO BAMBINO

«Mi telefonava per parlare di religione, tutto preso dalla voglia di applicare il Vangelo nel Terzo Mondo»

Igor Man A PAGINA 2

UN RAGAZZO CHE VOLEVA ESSERE SE STESSO

Dalla filosofia al volontariato: una persona appartata, che sapeva di avere rinunciato

Pierangela Sapegno A PAGINA 5

IL DOLORE DEI PADRI E DEI FIGLI

Quando il destino bussa troppo presto: dalla morte del nonno a quella del cugino Giovanni Alberto

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

TORINO. Edoardo Agnelli, 46 anni, primogenito dell'Avvocato, è stato trovato morto ieri mattina sul greto del fiume Stura, a Fossano, nel Cuneese, ai piedi di una campata della Torino-Savona. Un volo di ottanta metri. La sua auto era ferma sulla corsia di emergenza dell'autostrada, con il motore acceso.

In base alla perizia necroscopica, si fa strada l'ipotesi del suicidio, anche se il magistrato che coordina le indagini sostiene: «Al momento, stiamo vagliando tutte le possibilità, in attesa del referto definitivo del medico legale: suicidio, malore. Tutto dev'essere ancora accertato».

Nel pomeriggio, la salma di Edoardo - che viveva a Torino, in collina, in una palazzina vicina a Villa Frescot, la residenza dei genitori - è stata portata al cimitero di Villar Perosa dove oggi si svolgeranno i funerali e verrà poi tumulata nella tomba di famiglia.

Nella notte è arrivata dall'America, dove si trovava da pochi giorni, la madre di Edoardo, donna Marella.

Tra le tante telefonate di cordoglio giunte al senatore Giovanni Agnelli, ci sono state quelle del Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi e del premier, Giuliano Amato.

E la nazionale italiana, impegnata ieri sera proprio a Torino contro gli inglesi, ha osservato un minuto di silenzio prima dell'inizio della partita.

Miretti, Neirotti e Rizzo ALLE PAGINE 2, 3 E 5

Una recente immagine di Edoardo Agnelli

L'Italia protesta per il rinvio delle decisioni a Bruxelles

«L'Europa perde tempo» Pecoraro Scanio: blocco delle carni dalla Francia

STUPORE E IPOCRISIA

Carlo Petrini

LO stupore sarebbe ipocrita: «Mucca Pazza» scorrazza per l'Europa da un decennio, entra ed esce dai telegiornali alimentando dibattiti preconfezionati che potrebbero essere trasmessi in replica di anno in anno. Solito strascico dei «bisogna fare» e soliti provvedimenti tampone: mense scolastiche che si trasformano in luoghi-culto per vegetariani, frontiere sbarrate e consumi in calo per qualche mese. Nessuno che si prenda la briga di affrontare il problema con una visione prospettica che superi l'emergenza del momento.

In quanto alle tavole rotonde, poi, le ferree regole del talk-show sacrificano sull'altare dell'audience le uniche persone deputate a parlare. Chi sono gli invitati? Uno chef noto al pubblico, due politici speculari in omaggio alla par condicio, una voce a difesa degli interessi dei macellai e una a spergiurare sulla sicurezza delle produzioni industriali di carne italiana (quando «italiana» è da leggersi come allevata in Italia o, spesso, macellata in Italia e non «autoctona italiana»).

La lacuna salta subito agli occhi: dov'era un rappresentante delle migliaia di piccoli contadini, sempre sottopagati e con mille difficoltà a tirare avanti, che si cimentano nell'allevamento di pregiatissime razze di antiche origini italiane, alimentate senza aver mai sentito neanche parlare di farine animali? Questo è il meccanismo: il sì ignora quando tutto va bene e si chiama l'imprenditore a difendere la sua industria quando ci sono problemi in materia alimentare? Dov'è il Bové italiano che difenda costoro?

L'industria mette sul piatto della bilancia un codice a barre geroglifico che i consumatori non sanno interpretare, mentre i macellai invitano a una generica fiducia nel rapporto venditore-cliente. Tutto questo non basta: occorre una legge che imponga a chi vende la carne uno scontrino chiaro: con l'indicazione della stalla di provenienza e dei metodi di allevamento.

Altrimenti, passata la bufera, tra qualche anno saremo ancora qui a sentire gli stessi discorsi. Se non sarà per qualche ruga in più sul volto pacioso dell'industriale di turno (a proposito: mangiate meno, mangiate meglio!), nessuno si accorgerà del tempo trascorso e dell'immutata situazione.

ROMA. Da Bruxelles non è arrivata alcuna decisione sulle misure «anti-mucca pazza» e l'Italia protesta. Da Roma è partita una nota ufficiale contro la Commissione europea «per non aver messo il Comitato dei veterinari in condizione di prendere delle decisioni».

C'è di più. Il ministro alle Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scanio chiede il blocco delle importazioni di carne dalla Francia, ma l'ultima parola spetterà a Umberto Veronesi. Intanto, il ministro della Sanità, ha firmato un'ordinanza che vieta l'uso delle farine animali negli allevamenti. Ma non solo: Veronesi ha parole dure per la Ue: «Si è persa l'occasione per avere uno strumento di prevenzione efficace».

Venerdì il Consiglio dei ministri discuterà un decreto che rende obbligatori i controlli su tutti i bovini adulti macellati. Ma, intanto, nelle macellerie e nei supermercati si avvertono i primi effetti dell'allarme: le vendite sono calate di un dieci per cento.

Oggi la Gazzetta Ufficiale pubblica il provvedimento di etichettatura dell'origine delle carni che diventerà immediatamente operativo. Un aiuto in più per i consumatori, disorientati da questa nuova emergenza alimentare.

Amabile, Daniele, Molinari, Polatti
E UN COMMENTO DI Lietta Tornabuoni
ALLE PAGINE 6 E 7

NOBEL

PER SAUL BELLOW IL SESSO E' UNA ROTULA

Donne e letteratura una corrosiva biografia del romanziere

Fiamma Arditi e Giovanna Zacconi A PAG. 28

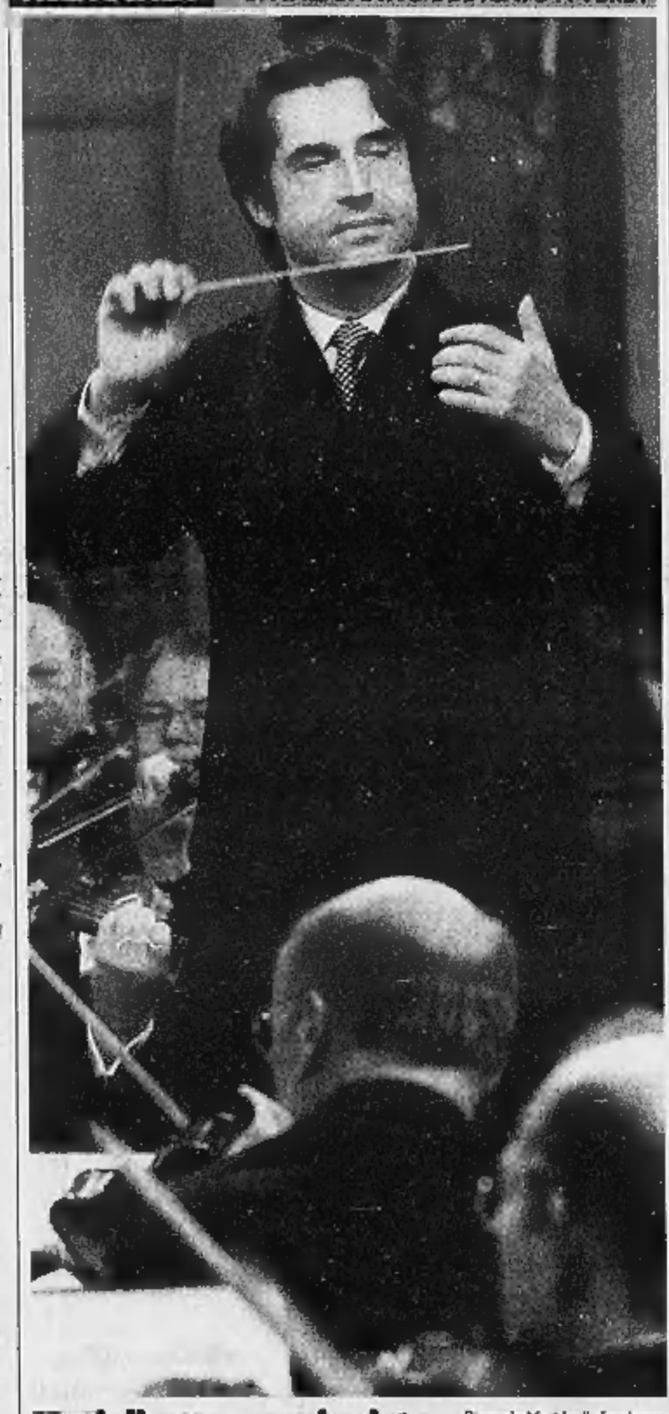
IMMIGRATI

«ANCHE IN UFFICIO SI PUO' ONORARE ALLAH»

Dall'America all'Italia nuovi diritti per i lavoratori musulmani

Seccaria e Lollo A PAGINA 13

ALLA SCALA SI APRE L'ANNO DEDICATO A VERDI



Muti direttore e pianista

Riccardo Muti (nella foto) apre oggi, alla presenza di Ciampi, le celebrazioni per il centenario della morte di Giuseppe Verdi con un concerto alla Scala, che vede il maestro nella veste di direttore d'orchestra e di pianista. Gallarati e Minetti A PAGINA 27

Finanziaria, sì alla riduzione dell'Irpef

Meno tasse e ticket a partire da gennaio

ROMA. Utilizzando la Finanziaria, governo e centrosinistra tentano di riallacciare il dialogo con Rifondazione, ma Bertinotti continua a ritenere insufficienti le aperture della maggioranza.

Oggi si vota sugli articoli che riguardano la sanità e che prevedono l'abolizione dal 2001 dei ticket su esami e analisi per la prevenzione dei tumori, e la riduzione da 70 a 35 mila lire della spesa a carico dei cittadini per tutti gli altri esami, con abolizione totale di tali spese nel 2002.

Ieri è stata approvata la riforma dell'Irpef, con revisione degli scaglioni, discesa progressiva delle aliquote ed esenzione totale per la prima casa. Approvato anche il taglio dell'Irpeg a partire dai territori più deboli, e via libera anche all'aumento delle pensioni più basse. A PAGINA 16

WELFARE

PREVIDENZA A RISCHIO SENZA FONDI PENSIONE

E' ormai scontato che la verifica sulla riforma Dini slitterà a dopo il voto Ma Ciocca (Bankitalia) lancia l'allarme: «Qualsiasi ritardo nei fondi integrativi mette a rischio i conti e penalizza le imprese»

Roberto Giovannini A PAGINA 16

Il premier difende la libertà di ricerca, An isolata

Amato: i libri non può correggerli lo Stato

ROMA. «La libertà non si impone per decreto: ma con il confronto delle idee». Parola di premier. Ieri, Giuliano Amato, in un breve intervento alla Camera, ha contestato l'ipotesi di creare una commissione ad hoc per stabilire la faziosità o meno dei libri di testo. «I libri faziosi esistono ma il compito di correggerli - ha spiegato - è degli storici. Una commissione potrebbe portare a una censura dissuasiva pericolosa, fino al vero e proprio squadrismo». L'intervento del premier è stato contrassegnato da scontri in aula tra i parlamentari di Alleanza nazionale e Rifondazione. Ma, intanto, Francesco Storace, presidente della Regione Lazio, che aveva dato il via alla polemica, ha corretto la linea: «Via la commissione sui libri se ritirano il decreto legge Berlinguer che prevede l'insegnamento della cronaca dei nostri giorni». D'altronde anche tra i suoi colleghi di partito, c'è chi l'ha criticato: «Un dilettante allo sbaraglio», ha commentato Gustavo Selva.

Nella polemica è intervenuto anche l'Osservatore Romano: «La sinistra ha reagito in modo scomposto». Da Bruxelles il filosofo Vattimo annuncia le firme di numerosi intellettuali italiani e stranieri per un appello contro la revisione dei testi proposta da Storace. La Mattina A PAGINA 9

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La palla è malata

PER annunciare che il suo calciatore Heiko Herrlich aveva un tumore al cervello, il Borussia Dortmund ha spedito un laconico comunicato. Non ai tifosi. Alla Borsa di Francoforte. Anche il calcio ormai è nelle mani di quella accozzaglia di finanzieri autistici e psicolabili che si deprime se il nome del presidente americano tarda di qualche giorno, mentre incassa senza un fremito né un'oscillazione del Nasdaq le notizie sulla catastrofe ambientale del pianeta.

Le espressioni di stupore le lasciamo volentieri al sindacalista dei piedi, Campana. Con un fatturato di 300.000 milioni di dollari annui, il calcio è la prima azienda mondiale e quando si è così grandi non si può essere che feroci. Herrlich è stato trattato come un numero, ma lo era anche prima. Un numero strapagato proprio per accettare in silenzio la trasformazione di un gioco meraviglioso in un affare da consumare sulla pelle dei tifosi fessi. Perché solo dei fessi o dei drogati possono ancora alimentare con i propri risparmi uno sport dove la moltiplicazione delle partite le ha rese sempre più banali e i pochi campioni rimangono in panchina o in infermeria per far giocare al loro posto dei robot che divorano anabolizzanti e ansimano addosso alla palla senza alcuna maestria. Se si vuol mandare in crisi il sistema che produce i «casi Herrlich», l'unico modo utile di indignarsi è spegnere il televisore.

CALCIO

L'ITALIA DEL TRAP BATTE L'INGHILTERRA

Nell'amichevole di Torino gli azzurri hanno sconfitto 1-0 Beckham & C. grazie a un gol strepitoso di Gattuso e alle miracolose parate di Buffon

SERVIZI ALLE PAGINE 31 E 32

9 771122 176003 01116

EDOARDO AGNELLI | DAI GIOCATTOLI AL BREVETTO DI PILOTA

L'INFANZIA

Edoardo Agnelli era nato a New York il 9 giugno del 1954, un anno prima della sorella Margherita. In questa immagine scattata alla fine degli Anni 50 è ritratto insieme con la madre, Marella Caracciolo, ad un pranzo ufficiale

I GIOCHI IN FABBRICA

Un'automobilina sportiva nel cortile di una fabbrica: per il giovane Edoardo un momento di svago dalla scuola

A ST. MORITZ

Una vacanza sugli sci a St. Moritz con la madre e con la sorella Margherita, alla quale era molto legato. Edoardo Agnelli non aveva però ereditato la passione per la montagna della famiglia. Recentemente aveva conseguito il brevetto di pilota aeronautico che usava per brevi escursioni

La morte di Edoardo Agnelli sul greto della Stura

Il corpo scoperto ai piedi di un viadotto della Torino-Savona

Renato Rizzo
inviato a FOSSANO

La Croma metallizzata è ferma lungo la corsia d'emergenza del viadotto che si avventura nella foschia: finestrino semiabbassato, luce direzionale destra accesa. Carlo Franchini, assistente al traffico della Torino-Savona ferma la sua vettura di servizio e s'avvicina a controllare: il motore è acceso, l'abitacolo tiepido, a bordo non c'è nessuno. L'uomo fruga con lo sguardo avanti a sè, cercando la sagoma di qualche automobilista rimasto in panne che chieda soccorso. Solo rare macchine. Ha un presentimento, s'affaccia al parapetto sullo sprofondo: ottanta metri più sotto, là, non lontano dal greto della Stura, una macchia come d'abiti abbandonati. Guarda meglio, Franchini, vincendo il fastidio della vertigine: «Mio Dio. E' un uomo», mormora. Le 10,19. Scatta l'allarme nella sala radio, di qui rimbalza alla stazione della stradale di Cherasco. Si leva in volo l'elicottero del Pronto soccorso regionale, partono le pantere della Polizia. Il corpo di Edoardo Agnelli, 46 anni, viene scoperto pochi minuti dopo. Bocconi, al centro d'una delle gigantesche campate del ponte, nel terreno umido che ora è cava di sabbia con ciuffi d'erba stenta e un nome che suona gentile: Boschetto.

Non lo riconoscono subito: identità e volto del figlio del presidente d'onore della Fiat emergono dai documenti custoditi nella tasca dei calzoni scuri. E ricevono conferma dalla carta di circolazione di quell'auto abbandonata sul viadotto che da Marene porta a Fossano ed è intitolato alla memoria del generale dei carabinieri Romano. E' il questore di Torino, Nicola Cavaliere, a portare la terribile notizia all'Avvocato e ad accompagnarlo, in auto, sino al campo maledetto. Il momento più straziante, quello del riconoscimento. Giovanni Agnelli è immobile, silenzioso nel suo dolore. Il corpo del figlio è ricomposto in un improvvisato sudario di plastica chiara. Poi, l'Avvocato si rivolge a Cavaliere: «Le chiedo solo una cortesia: di fare in modo, rispettando certo le esigenze della legge, che tutto venga fatto nel minor tempo possibile e con il massimo scrupolo». Se ne va accompagnato dal fratello Umberto che l'ha raggiunto tra questo fango. E poco dopo a New York, dove si trova da qualche giorno, Marella Agnelli viene avvisata della morte del figlio da un amico di famiglia.

Aveva quarantasei anni Il ponte è alto ottanta metri La sua auto trovata lungo la corsia d'emergenza con il motore acceso

L'auto di Edoardo Agnelli sul viadotto dell'autostrada Torino-Savona

Ora, in questo campo assediato dalla mota, la scena si raffredda: l'emozione lascia il posto alla fretta delle procedure. Edoardo viene portato al cimitero di Fossano per un primo esame necroscopico. E' steso su una barella metallica e indosso ha ancora la giacca scura che, di prima mattina, uscendo di casa, aveva indossato sulla giacca del pigiama azzurro. Al collo una collana in cuoio con un medaglione d'oro, al polso un bracciale. E, in tasca, un amuleto.

Il dottor Marco Ellena certifica i traumi che la caduta ha causato a faccia e torace in un corpo rimasto praticamente intatto all'esterno. Un'ora e mezzo d'esame, ma nessun responso ufficiale sulla morte. Il procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone che coordina le indagini chiarisce che al momento, stiamo vagliando ogni ipotesi in attesa del referto definitivo del medico legale: suicidio, malore, tutto dev'essere ancora accertato».

Mentre la salma viene accompagnata a Villar Perosa si ripercorrono con l'aiuto dei testimoni le ultime ore del figlio di Giovanni Agnelli. «L'ho visto lunedì pomeriggio davanti alla chiesa di San Vito - ricorda un'amica -. M'è parso in ottima forma. S'è interessato alla salute di mia madre che sta poco bene e mi ha detto di portarle i suoi auguri. No, non c'era proprio nessun segno che facesse presagire l'idea d'una decisione senza ritorno». Un atteggiamento rilassato e tranquillo che Edoardo Agnelli ha mostrato anche il giorno prima di morire. Solo un particolare stona: la disdetta dell'appuntamento con il dentista previsto per l'indomani. Ieri s'è svegliato presto: erano le 7,15 quando è uscito da casa, una palazzina vicina a Villa Frescot, residenza dei suoi genitori. Ha, a quanto pare, telefonato a un famigliare e, poi, è salito sulla sua Croma senza chiamare l'autista, come, del resto faceva spesso. Non si sa come abbia riempito le sue ore sino a quando l'assistente al traffico della Torino-Savona ha trovato la Croma sul viadotto. Qualcuno pensa che avesse intenzione d'andare a far visita alla sua vecchia governante, Maria Miglio, oggi ottantenne che abita a Fossano. Ipotesi. Ma nessuno conosce quali pensieri e quali suggestioni scorressero davvero dietro quegli occhi che i soccorritori hanno trovato chiusi dopo il volo interminabile incontro alla morte.

RITRATTO DI UN RAGAZZO E DELLE SUE INQUIETUDINI

Quei tormenti di un adulto bambino

Era attratto da fede, Islam e mondo arabo

ricordo

Igor Man

OGNI tanto telefonava, o spediva un fax. Per parlare di religione, di Islam in particolare. Aveva letto moltissimo sull'argomento, le sue osservazioni nascevano dai mille interrogativi che lo tormentavano. Da quando era un giovinetto ricco di humour, rispettoso del vecchio cronista, e tuttavia ironicamente scanzonato. Ricordo un incontro a Roma, in via XXIV Maggio, nel vasto living dominato dal nudo castamente sensuale di Modigliani; l'allora giovanissimo Edoardo era con il suo amico Almagià: ebbi subito l'impressione che gareggiassero nello sfoggiare «cultura religiosa». Se siete tanto bravi, dissi a Edoardo Agnelli, non capisco perché lei abbia insistito tanto di vedermi. Incredibilmente arrossì: «Gradirei che lei mi indicasse qualche libro fondamentale sull'Islam», disse quasi sottovoce. Non aveva letto il Corano se non a spizzichi e bocconi, sicché gli consigliai una bella edizione francese e, ovviamente, l'opera del Boussenl. Aveva letto «appassionatamente» il Gabrielli e avrebbe voluto incontrarlo. Non avevo dimestichezza col Maestro, tuttavia per non deludere il giovine Agnelli, qualche giorno dopo quell'incontro telefonai a Gabrielli e questi, con la gentilezza antica che lo contraddistingueva, si disse disponibile a riceverlo: «Non dico mai di no - mi spiegò - a chi vuol sapere poiché se vuole sapere è già sulla via giusta per imparare. Lo avrei ricevuto anche se invece che Agnelli si fosse chiamato Bianchi o Rossi».

Il «ragazzo» aveva un'intelligenza rapace ma spesso dava l'impressione di straniarsi dalla realtà per abbandonarsi a costruire mentalmente la sua «personale utopia rivoluzionaria», come ebbe a dire a un amico comune, Enrico Recchi, il giovine ma già grande costruttore morto pilotando un vecchio Catalina trasformato in aereo anfibio. Era al funerale di Enrico, Edoardo Agnelli, insieme con sua madre, la principessa Marella Caracciolo. Finita la messa, mentre sfollavamo la chiesa stracolma di gente, soprattutto di operai della Recchi venuti un po' da tutti i cantieri a dare l'addio al loro ingegnere, qualcuno mi strinse il braccio. Era Edoardo: «Lo sa - mi disse - che Enrico le voleva molto bene? Anch'io gliene volevo», aggiunse asciugandosi gli occhi provati dalla commozione, se ho pregato per lui, insieme con la mamma. Mi scusi ma debbo correre da lei, è proprio addolorata». Certe cose si colgono al volo, specie nei momenti in cui la pena sfora in una sorta di percezione medianica, se così può dirsi. Dal modo con cui Edoardo disse «... debbo correre da lei, è proprio addolorata», sentii che portava a sua madre un amore sconfinato, di quelli che si provano per i genitori soltanto quando si è bambini.

Ecco, in quel preciso momento ebbi la sensazione che Edoardo Agnelli fosse intimamente rimasto «bambino». Questo spiegherebbe certe sue «cotte» per personaggi assolutamente incompatibili con lui, un Agnelli magari atipico, ma sempre Agnelli. Questo spiegherebbe la cotta (poi rientrata) per Khomeini. Divorato dall'ansia di conoscere, di penetrare il sentimento dell'Altro, studioso (sia pure à sub modo) dell'Islam qual era, si recò in Iran quando ancora l'Ayatollah non si era autopromosso imam, e dunque parlava da pio musulmano non da implacabile capo assoluto nei termini postulati da Bodin (ancorché non l'avesse letto). Non ho mai capito se Edoardo si fosse recato in Iran al seguito d'una troupe televisiva ovvero se fosse stato lui a promuovere un documentario su l'Iran di Khomeini. Ma questo ha scarsa importanza, rimane il fatto che egli tornò da quella spedizione «very impressed» dal vecchio gufo di Niavaran. Il documentario costituì il bulbo d'una trasmissione tv diretta da Mino Damato. Dopo la proiezione, toccò a Edoardo e a me commentarlo. Egli fu asciutto e chiaro nell'eloquio ma da quel che diceva risultava come fosse caduto nella trappola: dico così perché Khomeini che indubbiamente sprigionava un fascino persino inquietante, visto quel gentiluomo cattolico che lo salutava citando la prima Sura del Corano, (*al Fatiha*, l'Aprente: «Nel nome di Dio, misericordioso e compassionevole (...) guidaci sulla retta via, la via di coloro sui quali hai effuso la tua grazia, non di quelli coi quali sei adirato, né di quelli che vagano nell'errore»,) gli avrà parlato così come Edoardo si attendeva che parlasse. Da liberatore del suo popolo straniato dal tiranno (lo scià), aperto ai diritti della donna eccetera. E invece il geniale Ayatollah aveva già cominciato a tralignare, insomma a rimangiarsi, un po' alla volta, tutte le promesse di libertà e felicità che aveva fatto, dall'esilio e subito dopo il suo trionfale ritorno in patria, al suo nobile popolo disgraziato. Volutamente banale, dissi che Khomeini faceva il paio col celeberrimo padre Zapata che predicava bene e razzolava male. E citai fatti e situazioni che facevano a pugni con il discorso affidato al documentario. Terminata la trasmissione, Edoardo volle assolutamente accompagnarmi con la sua macchina e poiché mi schermivo: «Nessun disturbo - disse -, è che sono turbato: temo di aver perso la faccia, di aver detto quel che mi sono sembrato non quello che veramente è». Cercai di consolarlo, anche perché non è che avesse sciolto un peana a Khomeini. Congedandoci: «Avrei dovuto consigliarmi prima con lei, ho sbagliato», disse con quel fine sorriso che io chiamerei «di famiglia», un sorriso che sembra sfumar, inguaribilmente, nell'amaro.

Erano interminabili le chiacchierate su Gheddafi e Khomeini La ricerca dell'Altro tra Vangelo e Corano

Ma qui va detto che di ragazzi tormentati come lui ce ne sono tanti e il vecchio cronista ne ha incontrati parecchi nel suo scarpinare nel mondo, alla ricerca dell'uomo. Meglio: nell'impegno di conoscere, per quanto possibile, quel che c'è *dentro* l'Altro, nella persona umana. E se scrivo queste note è perché di ragazzi-adulti come lui, intelligenti, sensibili ma tormentati e, quindi, spesso infelici, ce ne sono tanti. A tutti i livelli sociali. Li incontri, gli parli, senti che han bisogno di parlare, li ascolti ma poi se ne vanno e qualche volta per sempre. Era incostante nei suoi interessi culturali, Edoardo Agnelli ma quando inciampava in un personaggio o in un accadimento importante, non se lo faceva sfuggire, lo prendeva per la gola con le sue mani aristocratiche apparentemente fragili, e ce ne voleva per farglielo mollare. Per esempio: ci fu quello che chiamerei il «periodo Gheddafi». Intrigato da un mio articolo dove parlavo del colonnello credente, mi telefonò più volte contestandomi un bel mucchio di cose. Ne nacque una lunga conversazione (telefonica, appunto) a rate che d'improvviso egli troncò. Ma dopo una settimana di silenzio, ecco arrivarmi, per fax, 14 cartelle: su Gheddafi, sulle sue devianze o licenze rispetto ai precetti del Profeta, sulla sua duplicità politica eccetera. Stavo per rispondergli che il suo era invero un saggio niente male, forse un po' troppo lungo e quindi suscettibile di risultar noioso ma me ne astenni, per cortesia. Dopo qualche giorno, una sua telefonata: «Non ne tenga conto, lo sto riscrivendo». E infatti, passati quindici giorni, eccone di nuovo il fax: sempre 14 cartelle ma più asciutte anche se, come dire, ottative: nel senso ch'egli nella sua critica culturale alla magmatica costruzione ideologica del beduino autodidatta, chiaramente pensava, con quel suo scritto, di esortare con buoni argomenti a una visione più pragmatica, meno utilitaristica, del fenomeno Gheddafi.

Un'immagine di Edoardo Agnelli. Si era laureato a Princeton in Lettere moderne e Filosofia orientale

Tormentato e quindi contraddittorio, credente, (disordinatamente) colto, perennemente assetato di conoscenza, qualche volta anche duro (da consigliere della Juventus mortificò con quattro parole al vetriolo un manipolo di romanisti imbufalitì dai tre palloni bianconeri finiti nella rete giallorossa, all'Olimpico), intenso nella sua candida pretesa di «applicare il Vangelo» occupandosi, ad esempio, dei derelitti, dei terzomondiali soprattutto. E poi ansioso di coinvolgerti nella sua polemica contro un mondo che vedeva completamente all'opposto, anzi addirittura in guerra, con la sua «utopia realistica»; illuso durante un breve momento di poter suggerire all'impresa (in senso lato) una sorta di neo-taylorismo, estrosamente in bilico tra la frequentazione dell'Altro, anche in chiave mondana, e il bisogno di metabolizzare oceani di delusioni chiudendosi nell'eremo di se stesso, Edoardo Agnelli è rimasto per me un personaggio enigmatico. Per come è vissuto, per come se ne è andato, così giovine, così tormentato, in ultimo forse stanco del lungo viaggio dentro se stesso, viaggio intrapreso sin da fanciullo per finalmente imparare a capire chi mai egli davvero fosse. Un ragazzo-bambino. Al quale il vecchio cronista che qualche volta, chissà, fu un po' troppo severo nel contestargli certe affermazioni perentorie (perché lui ci credeva, eccome, in quel che diceva), dedica un Salmo. Su cui, manco a dirlo, Edoardo un giorno accese una interminabile discussione. Il Salmo dice: «Tenero e pietoso è il Signore / lento all'ira e grande nella benignità (...) Come un padre è tenero coi suoi figli / così il Signore è tenero verso coloro che credono in lui» (Sal. 103,3).

EDOARDO AGNELLI CONSIGLIERE DELLA JUVE, APPASSIONATO DI MUSICA E LAUREATO A PRINCETON

A VILLAR PEROSA

Edoardo Agnelli seguiva con regolarità la Juventus, squadra della quale era stato consigliere di amministrazione a metà degli Anni 80. In questa immagine è con il padre a Villar Perosa, durante una delle amichevoli che tradizionalmente concludono il ritiro della squadra bianconera

DA BOB DYLAN

Amava la musica classica, ma anche le canzoni di Fabrizio De André e quelle di Bob Dylan. Questa foto è stata scattata durante il concerto che Dylan tenne nel 1987 al Palasport di Torino, al quale Edoardo Agnelli assistette mescolato alle altre migliaia di spettatori che affollavano le tribune

LA FAMIGLIA

Edoardo era il primogenito e l'unico figlio maschio di Giovanni e Marella Agnelli. Si era laureato in lettere moderne a Princeton, dedicandosi poi ad approfondire temi legati alle filosofie orientali e alle religioni e operando attivamente nei gruppi di volontariato

Un uomo buono, che voleva essere se stesso

Dalla filosofia alla solidarietà, una vita lontano dai riflettori

personaggio

Pierangelo Sapegno

EDOARDO Agnelli era figlio di Marella Caracciolo e dell'Avvocato Giovanni Agnelli. Aveva 46 anni. Era nato a New York. Aveva studiato all'Atlantic College, Inghilterra. Si era laureato all'Università di Princeton, Stati Uniti: lettere moderne e filosofia orientale, tesi su «Storia e filosofia della Scienza». Poi, la sua biografia è scarna come lo è quella di tutti coloro che hanno pensato più agli altri che a se stessi: Anni Ottanta, per poco tempo nel Consiglio d'amministrazione della Juventus assieme al cugino Giovanni Alberto; esperienze aziendali all'Ifi, alla Lehman a New York e all'Unicem. Era studioso di religioni orientali, lo hanno raccontato in tanti. Voleva aprire una Fondazione di archeologia e storia, ma lo sanno in pochi. E' morto senza farcela. In archivio, è difficile trovare plichi di pagine su di lui. Non c'è carriera nelle sue date, non ci sono gradini da salire; non ci sono trofei da mostrare e vittime da ricordare. Ci sono le cose che non si scrivono: prestava opera di volontariato al Sermig di Ernesto Olivero, a Torino, e aiutava l'associazione politrasfusi. E poi ci sono quelle che hanno scritto: nel 1990, fu arrestato a Malindi, in Kenya, per detenzione di sostanze stupefacenti. Fu assolto con formula piena. Non c'è scritto che quella storia gli segnò la vita. E non c'è scritto che la vita non è sempre quella che raccontano gli altri.

E' difficile parlare di un uomo buono. Gli uomini buoni non hanno mai troppo da narrare in giro. Però, se la sua vita non è stata fatta di date, di scalate o di conquiste, se la sua vita non è stata riempita dagli appuntamenti della storia, è fatta della sua persona. Edoardo Agnelli non era un illuso e non era un figlio idealista degli Anni Settanta. Era uno che sapeva di aver rinunciato a qualcosa. E aveva avuto la forza di farlo. «Aveva scelto di vivere appartato. Aveva il coraggio di non rinnegarsi mai», così qualcuno l'ha descritto una sua cara amica. Ai direttori dei grandi giornali scriveva talvolta, non per una raccomandazione, ma per ricordare le cause dei derelitti, le campagne contro gli inquinamenti. «Era molto sensibile», ha detto di lui don Luigi Ciotti. Nella vita, la sensibilità aiuta a capire, non a vincere. Era delicato, gentile. Sapeva ricordare: al giornalista Marco Bernardini regalava i cioccolatini Peyrano perché una volta l'aveva sentito dire che gli piacevano e Bernardini ricambiava con i libri della Sellerio. Cercava di essere giusto il giovane Agnelli, sempre, anche nelle piccole cose. A Malindi, nella mischia dei giornalisti, il collega che apprezzava di più era Vittorio Ragone dell'Unità, perché gli sembrava il meno servizievole. Quello che apprezzava di meno era il cronista de La Stampa. Lo evitava addirittura, dicendo: «Io non ho mai servito nessuno. E tu?». Il cronista rispose: «Cercherò di imparare». Da allora Edoardo Agnelli si distese, e prese a trattare amichevolmente quel cronista.

Era elegante, testa eretta e fisico slanciato. Vestiva come un signore di campagna inglese, abitava da solo nella sua casa in collina a Torino. Non messo a un'amica di portarla a vedere «Cleopatra, regina d'Egitto» e «Il Novecento da Rodin a Picasso» a Roma. Leggeva filosofia Zen, il romanziere mitteleuropeo Joseph Roth, il Nobel russo Josif Brodskij. Era tifoso della Juve, naturalmente. Fra i giocatori, si era legato al cuore più caldo, quello di Marco Tardelli, oggi allenatore dell'Inter. E cercò, fino all'ultimo di trattenerlo a Torino. Fra tutti, ammirava il Trap, e quasi si disperò al secondo divorzio: aveva capito che era quello definitivo. Ma il calcio era la passione del tempo libero. Era ecologista e pacifista, modelli tramandati dalla marcia di Assisi, anno 1987. Vero. Studiava le religioni, ma non era un eremita. Sapeva tutto di Platone, sognava la sua Repubblica, ma sapeva benissimo che era impossibile. Amava Francesco Bacone, perché ammirava gli spiriti analitici, razionali, che riuscivano a conciliare la scienza con la religione. Gli piacevano quelli che andavano in controtendenza. Giordano Bruno, Pico della Mirandola, Galileo Galilei. Però, era così in tutto. Dev'essere l'unico italiano che non ha mai visto il Grande Fratello alla tv. Invece, il venerdì notte, quando poteva cercava di guardare Gabriele La Porta e la sua trasmissione di parole buone, così lontana dal nostro chiasso. Ammirava Martin Luther King e Gandhi. Ma amava Giovanni Paolo II. «Un uomo illuminato», disse una volta di lui. Non era musulmano, ma leggeva il Corano. Agli amici diceva «guardate la Bibbia». Aveva l'incoerenza degli intelligenti. In amore, aveva forse amato una sola donna, che è una donna concreta, molto discreta, serissima. Fa i costumi per il cinema americano. Nessuno ha mai saputo niente. Era molto legato allo zio Carlo Caracciolo, editore di Espresso e Repubblica; andava spesso a trovarlo nella casa di campagna, a Garavicchio e a Terracina. Quando fece la tesi all'Università di Princeton, c'era un professore che gli diceva di cambiarla. Il lo zio invece lo convinse: «Devi credere in quello che fai. Vai avanti». Edoardo diceva: «Mi ha fatto il piacere più grande».

Gli uomini buoni sanno valutare le piccole cose. Lui era anche un uomo molto forte, nonostante le apparenze: aveva la forza che ci vuole a essere buoni. Non è la forza che hanno tutti. In fondo, sono le cose che diceva lui, passeggiando con una sua amica: «Non ci vuole niente a far del male. Ci vuole molto più coraggio a far del bene». Solo che per portare la bontà, ci vogliono spalle larghe. Ci resta una musica di Bob Dylan, «Knockin on heaven's doors», a bussando alle porte del cielo ci sarà un paradiso per quelli che hanno voluto farsi la vita rimontando, anche se potevano stare in alto ad aspettare.

Edoardo Agnelli negli Anni Ottanta, quando per qualche tempo è stato nel Consiglio d'amministrazione della Juventus

Il ricordo di un'amica: «Aveva scelto di vivere appartato e aveva il coraggio di non rinnegarsi mai»

Ammirava Martin Luther King e Gandhi ma amava anche Giovanni Paolo II «E' un uomo illuminato»

IL CORDOGLIO DELLE AZIENDE FIAT

TORINO. Messaggi di cordoglio dei dipendenti del gruppo Fiat e delle società collegate alla famiglia Agnelli. Ifi, Ifil, Fiat e le società del Gruppo in una nota esprimono «il sentimento di profonda commozione per il grave lutto che ha colpito la famiglia e il presidente d'onore, Giovanni Agnelli, ed esprime il proprio sincero cordoglio per la scomparsa del figlio Edoardo». Note di cordoglio al presidente d'onore della Fiat sono giunte dall'Associazione Quadri e Capi Fiat, dal Gruppo Dirigenti dell'azienda torinese, dalla presidenza e da soci dell'Ugaf, l'Associazione Seniores aziende Fiat, e dall'Associazione ex Allievi Fiat. L'Unione Industriale di Torino, l'Amma e gli imprenditori torinesi hanno espresso a Giovanni Agnelli il cordoglio per la scomparsa del figlio. «È una morte che colpisce profondamente - ha detto Edoardo Garrone, presidente dei Giovani Imprenditori della Confindustria - e dispiace che la famiglia Agnelli sia stata colpita, ancora una volta, così duramente. Non conoscevo Edoardo di persona ma questo è un fatto che turba tutti: gli Agnelli sono una famiglia che ha segnato la storia italiana».

Il triste silenzio di sportivi e volontariato

La Nazionale osserva il lutto. Don Ciotti: un dolore immenso

Stefania Miretti

TORINO

Fischia il silenzio l'arbitro ungherese Puhl. Invoca il silenzio il sacerdote amico don Luigi Ciotti. Chiede silenzio Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, una delle strutture presso cui Edoardo Agnelli ha prestato opera di volontariato. Mentre il Paese e le istituzioni trovano a poco a poco, superato lo choc, le difficili parole del cordoglio, ciò che si avverte tendendo l'orecchio, a Torino, è soprattutto un gran silenzio. Il suono dello sgomento, in quei mondi e tra quelle persone che il figlio del presidente d'onore della Fiat aveva attraversato e incrociato per passione.

Come il calcio. Un pezzo di quel mondo, alcune di quelle persone, ieri sera erano allo stadio Delle Alpi, per assistere «in una serata tristissima» come in molti si sono limitati a commentare, all'amichevole tra le nazionali italiana e inglese. Ed è la qualità del loro silenzio a togliere ogni ritualità al minuto di cordoglio voluto dal presidente della Federcalcio Luciano Nizzola. Edoardo Agnelli molti lo ricordano bambino tra campi e tribune; altri l'hanno conosciuto ragazzo, negli anni in cui fece parte del consiglio d'amministrazione della società bianconera. E quelli che affiorano alle labbra sono soprattutto ricordi privati e affettuosi. Giampiero Boniperti è uno di quelli che adesso vorrebbero tacere, e invece lo convincono a parlare: «Edoardo mi voleva bene e io ne volevo a lui. E' nato nell'anno in cui mi sono sposato, ed era poco più vecchio del mio primo figlio. Mi considerava un amico, un vecchio zio... ricordo ancora la sua gioia quando a Tokio, in occasione della Coppa Intercontinentale dell'85, approfittai del fatto che non venivano fatti gli abituali controlli e gli dissi di andare a seguire la partita in panchina». Marco Tardelli misura le parole, quelle di circostanza non ne vogliono sapere di uscire, dice di serbare di Edoardo «soprattutto un ricordo dolce: venne a casa mia, quando stavo per passare all'Inter da giocatore, per chiedermi di restare; io e le due società avevamo già raggiunto l'accordo, e lui lo sapeva, ma alla fine volle fare lo stesso un tentativo, per farmi rimanere nella squadra che amava». Attonito è Roberto Bettega: «Provo un dispiacere immenso». Senza parole Dino Zoff: «Gli volevo bene, non so cosa dire...».

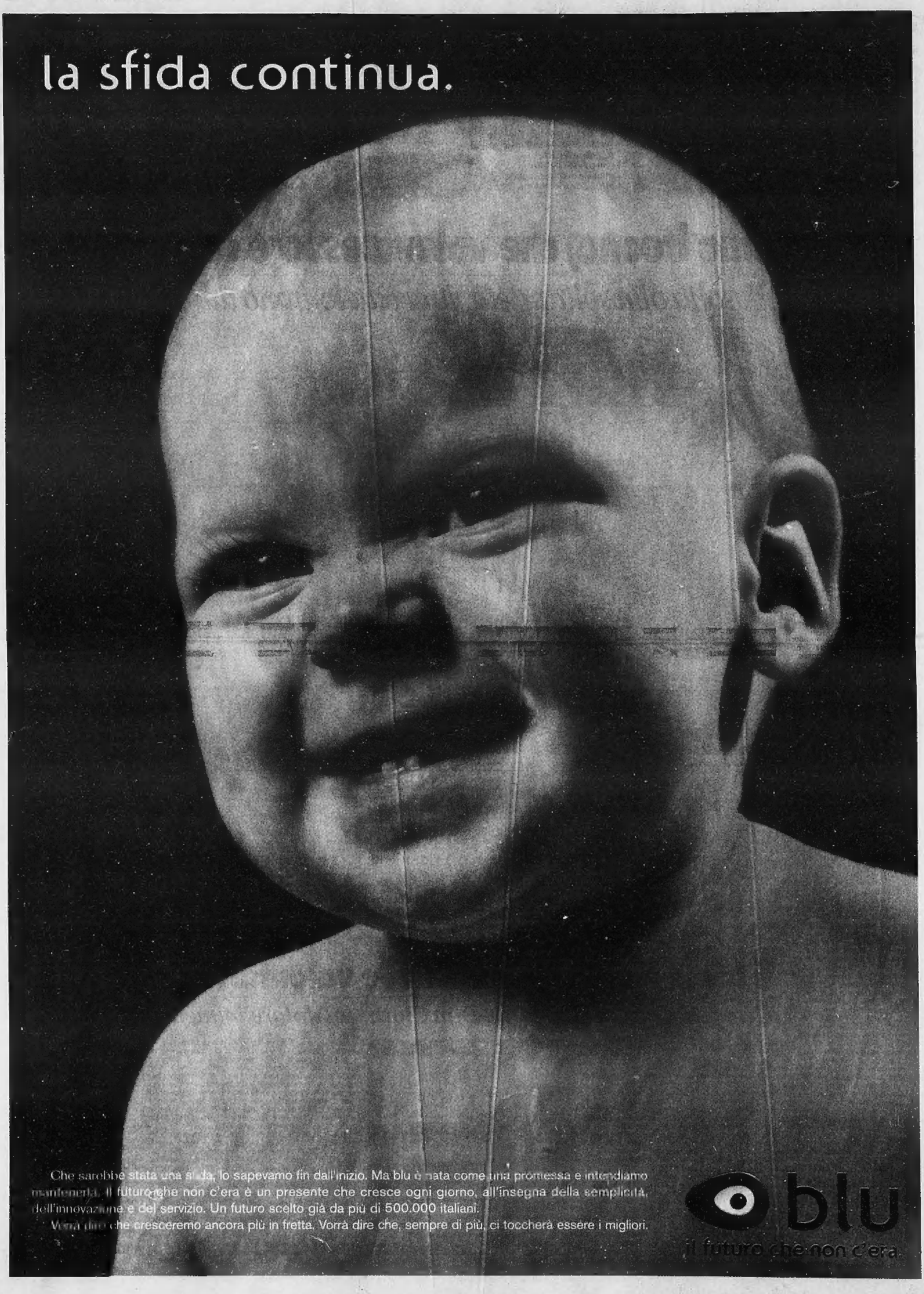
E se il fischio dell'arbitro stabilisce allo stadio Delle Alpi la fine del silenzio, la richiesta di continuare a tacere di fronte alla morte arriva dal mondo del volontariato, dove in molti hanno incontrato un giovane Agnelli generoso, inquieto e impegnato in un difficile percorso di ricerca della fede. «Lo conoscevo e di lui ho un ricordo bellissimo. Ma ora, di fronte ad una vicenda così, soltanto la preghiera può raccogliere il mio ricordo di lui...», dice Ernesto Olivero. «La morte di Edoardo Agnelli mi lascia sgomento», afferma don Ciotti, «uno sgomento reso più acuto e doloroso dal fatto di aver conosciuto di persona la sensibilità di Edoardo. E' una morte - aggiunge il fondatore del Gruppo Abele - che deve suscitare rispetto e silenzio, più che interrogativi e clamori. Rispetto per una vita che se n'è andata, e condivisione per il dolore di un padre e una madre...».

Lo striscione di solidarietà dei tifosi per l'avvocato Agnelli

esibiva mai niente, non ne era capace. Camminava appoggiandosi a un bastone, in genere il ricordo di un amico. Viaggiava ancora sulla sua Croma, ascoltando cassette di musica classica, di Fabrizio De André e Bob Dylan: One more cup of coffee, before I go on the road, un ultimo caffè prima di metterci in cammino.

Amava la fotografia. Al cinema s'era commosso con «Il gladiatore» di Ridley Scott e i «Cento passi» di Marco Tullio Giordana. Non si perdeva una mostra, e aveva pro-

la sfida continua.



Che sarebbe stata una sfida, lo sapevamo fin dall'inizio. Ma blu è nata come una promessa e intendiamo mantenerla. Il futuro che non c'era è un presente che cresce ogni giorno, all'insegna della semplicità, dell'innovazione e del servizio. Un futuro scelto già da più di 500.000 italiani.

Vorrà dire che cresceremo ancora più in fretta. Vorrà dire che, sempre di più, ci toccherà essere i migliori.

blu

il futuro che non c'era

EDOARDO AGNELLI | LE ISTANTANEE DI UNA VITA

CON LA JUVENTUS

Negli Anni '80 Edoardo Agnelli e il cugino Giovanni Alberto, scomparso tre anni fa, sono entrambi consiglieri di amministrazione della Juventus.
Nella foto, Edoardo assiste ad un allenamento della squadra al campo Combi, di fianco allo stadio Comunale

LA SORELLA

Una foto scattata a Sestriere: Edoardo Agnelli con Margherita. Tra pochi giorni avrebbe dovuto recarsi a San Pietroburgo per partecipare all'inaugurazione di una mostra di quadri della sorella

L'ULTIMA FOTO

Edoardo Agnelli con la madre, il padre e la sorella in occasione della messa per commemorare la scomparsa di Giovanni Alberto Agnelli, durante le celebrazioni del Centenario della Fiat nel 1999

Villar Perosa vive un altro dramma

Oggi l'addio, nella notte è arrivata donna Marella

reportage

Marco Nese

Inviato a VILLAR PEROSA

QUANDO incomincia a fare buio, e scende una pioggia sottile, restano le luci gialle del viale d'ingresso alla villa e il chiarore della chiesa di San Pietro a segnare la strada del carro funebre che porta alla cappella di famiglia la salma di Edoardo Agnelli. E alle auto che salgono qui per portare la gente dello sconforto, della sorpresa, dello smarrimento.

Nel pomeriggio, in elicottero, era arrivato l'Avvocato. Poi l'elicottero è venuto ancora: Umberto Agnelli, con il figlio Andrea, Susanna Agnelli, John Elkann, il giovane nipote. Con loro, l'avvocato Vittorio Chiusano, legale della famiglia e presidente della Juventus, certo, ma soprattutto amico, in questa giornata nemica. Marella Caracciolo, la madre di Edoardo, era in America. Lì ha saputo che cos'era accaduto. Un aereo subito, per essere qui nella notte.

Le luci gialle e il biancore livido della chiesa sono l'istantanea ripetuta, così presto, di un altro strazio, quello per la morte di Giovanni Alberto, stroncato da un cancro il 13 dicembre '97. «Tre anni dopo, un'altra tragedia», dice uno degli uomini della sorveglianza all'inizio del viale. Anche loro sono sgomenti. Nella cortesia con cui bloccano il passaggio - come accade a noi nei giorni di festa, di riunioni dell'intera famiglia - in quella cortesia c'è anche la partecipazione personale e non professionale, umana e spontanea, al dolore che si vive là dentro, nella villa comprata dal senatore Giovanni e divenuta simbolo.

Oggi Edoardo sarà sepolto qui, a seicento metri dalla casa, dove ci sono il bisnonno, il cugino e anche il nonno, Edoardo anche lui, il padre dell'Avvocato, morto in un incidente aereo nel luglio del '35. Sarà sepolto dalla sua famiglia, senza concessioni alla curiosità, alla cronaca, alla folla. Non la folla, ma i singoli, in questo grande paese a 60 chilometri da Torino, hanno in faccia lo stupore, si interrogano e ti interrogano su cosa è successo. Chiamano Edoardo «quel caro ragazzo», con il tono di chi avrebbe continuato a chiamarlo così anche a cent'anni. Ne parlano al distributore di benzina, dove - nelle sue visite alla villa - si fermava per fare il pieno alla Croma e, senza distacco, con qualche battuta garbata, riempiva il tempo del rifornimento.

Parlano di lui nel bar, parlano di quando l'hanno incontrato lungo la strada che circonda il parco. Neanche un filo di retorica, qualche cenno di ammirazione per il portamento, il viso esile, la parlata garbatamente aristocratica: «Se signori si nasce, lui ne era la prova».

E i racconti: «Io ero in Galleria San Federico quando arrivò la delegazione inglese che domandava scusa per la tragedia dell'Heisel. Ci ero andato per vedere i nostri calciatori. Si davano un sacco d'arie. Poi mi sentii toccare il gomito, nella ressa e una voce che diceva: chiedo scusa, dovrei salire. Lo riconobbi subito. Non si faceva aprire la strada dalle scorte».

Chi non vuole parlare è il parroco di San Pietro, don Franco Gallé. Ha vissuto da vicino il parco, i giardini, i fiori; le gioie di questa casa. Poi ha vissuto il pianto per Giovanni Alberto, ora tace di fronte a quello per il cugino Edoardo.

Sulla porta del municipio è affisso un cartello: «Il sindaco oggi non riceve». Il sindaco è Roberto Prinzio. E anche lui si unisce a questo sbalordimento. Agnelli, a Villar Perosa, non significa soltanto il nome di una famiglia ricca, significa un legame che ha radici ben piantate, che fa parte della storia del Paese. E anche le loro felicità, le loro fortune, e così pure i dolori ne fanno parte. Qui gli Agnelli non sono la Fiat o la Juventus, sono dei saltuari ma regolari e affezionati vicini di casa dei quali si conosce il legame con questa terra.

Usano, fuori dal bar dove inizia la salita che conduce alla villa, un'espressione che colpisce: «senso di sicurezza». Significa che sapere che non vengono qui per caso, ma per affetto, è come avere un fratello maggiore su cui contare.

Vennero qui per festeggiare Margherita, la sorella di Edoardo, vengono qui per il calcio, per il grande raduno dei tanti parenti, per una messa. E vengono qui anche quando tutto si fa avverso e si deve piangere un distacco. Qui pongono la sede della memoria.

> La gente ricorda Edoardo con affetto per la gentilezza e i suoi modi garbati

Scendono, tra i lampioni gialli, le auto che hanno accompagnato chi ha portato le sue condoglianze. Le pantere della polizia e le gazzelle dei carabinieri che piantonano l'ingresso sono silenziose sotto la pioggia e gli uomini in divisa non hanno lo sguardo, la tensione, la professionale dislocazione di quando si fa ordine pubblico, sicurezza, controllo di grandi eventi. Anche in loro c'è immobilità, attesa. E l'attesa finisce quando, sotto un po' di pioggia, arriva il feretro. Lo portano alla cappella di famiglia. E' la fine del viaggio, è il ritorno a casa di un'anima. Sono le sette e mezza di sera, quando il carro funebre se ne scende lento. L'autista domanda agli uomini della sicurezza la strada per Torino e se ne va.

La residenza Agnelli a Villar Perosa. Nel Comune, in provincia di Torino, saranno celebrati i funerali di Edoardo Agnelli

Ciampi

Il cordoglio del Presidente

TORINO

Tra le tante telefonate di cordoglio arrivate ieri sera al senatore Giovanni Agnelli e alla famiglia riunita a Villar Perosa, anche quella, a nome di tutti gli italiani, del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e di sua moglie Franca. L'intero Paese ha reagito con sgomento - e con tenerezza», come ha detto il cardinale Ersilio Tonini - di fronte alla notizia della scomparsa di Edoardo Agnelli, e del terribile lutto che ha nuovamente colpito la famiglia già duramente provata dalla morte di Giovanni Alberto. Telegrammi a Giovanni Agnelli sono arrivati tra gli altri dal presidente del Senato, Nicola Mancino, anche a nome dell'assemblea del Palazzo Madama, e dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, che si è detto «profondamente colpito dalla scomparsa di suo figlio Edoardo e dal rinnovato dolore che si abbatte sulla sua famiglia». Parole di commozione anche del capogruppo dei Ds al Senato, Gavino Angius, da Walter Veltroni («Caro avvocato - ha scritto il segretario diessino - ho appreso con grande tristezza la notizia della scomparsa di suo figlio Edoardo. Avevo avuto la fortuna di conoscerlo e non dimenticherò la sua profonda sensibilità e la sua viva curiosità intellettuale»), da Bobo Craxi, che ha ricordato Edoardo Agnelli come «un uomo colto, educato, amabile». A scrivere un toccante messaggio di cordoglio anche Rocco Buttiglione a nome di tutti i Cristiani democratici uniti: «Siamo vicini alla famiglia Agnelli con particolare affetto per la scomparsa di un giovane che aveva fatto della ricerca spirituale una ragione di vita e che oggi giunge all'incontro con la verità. In questo momento è superfluo ogni riferimento a ciò che rappresenta la famiglia Agnelli nella storia di questo Paese, perchè siamo semplicemente vicini ad una mamma ed un padre nel loro immenso dolore».

«La notizia della morte di Edoardo Agnelli mi ha scioccato, anche perchè ancora non sono riuscito a superare la morte di Giovannino», ha detto Guidalberto Guidi, consigliere di Confindustria per le relazioni industriali e gli affari sociali. Mentre in una breve nota la Fiom piemontese ha espresso le condoglianze dei lavoratori metalmeccanici «alla famiglia e al senatore Giovanni Agnelli». Commossi anche i giovani imprenditori piemontesi ieri sera riuniti in assemblea. «È una morte che turba profondamente - ha detto Edorado Garrone, presidente dei Giovani Imprenditori della Confindustria - e dispiace che la famiglia Agnelli sia stata colpita, ancora una volta, così duramente». «Edoardo - ha affermato l'ex sindaco di Torino Valerio Zanone - era una persona molto sensibile e delicata».

Di un «lutto familiare che segna la nazione italiana» ha parlato lo storico inglese Denis Mack Smith, uno dei maggiori conoscitori stranieri delle vicende del nostro Paese: «È una tragedia, una vera tragedia, per una famiglia che si è guadagnata non solo la notorietà internazionale ma anche stima ed autorevolezza - ha detto lo studioso emerito dell'Università di Oxford -. Sono molto dispiaciuto per questo dolore che ha colpito una famiglia che ammiro tantissimo. Conosco il senatore Gianni Agnelli e sua moglie Marella Caracciolo, e immagino che il dolore che li ha colpiti sia incolmabile». [r.cri.]

Dalla morte del nonno Edoardo, ucciso dall'elica di un idrovolante, alla scomparsa di Giovanni Alberto

Quando il destino bussa troppo presto

Filippo Ceccarelli

Ecco la bellezza, il prestigio, il successo, l'eleganza, il potere, i quattrini altro non fossero, alla fine, che cenere?

Un pezzo di legno che galleggia sul mare e un idrovolante che si rovescia. Basta un umile tronco di relitto per schiantare l'allegria giovanile e spezzare per sempre le virtù del primo Edoardo Agnelli. «L'incidente era stato così stupido - ha scritto Susanna - Mio padre che stava alzandosi in piedi per uscire dall'aereo era stato colpito alla nuca dall'elica che si trovava dietro la cabina. Era morto istantaneamente». Era il luglio del 1935, ma il destino dorato che va a scontrarsi con qualcosa di terribile e imprevisto, non ha mai tempo.

«Mio nonno, informato che il figlio aveva avuto un incidente - è sempre Susanna in "Vestivamo alla marinara" - aveva preso la macchina ed era andato a Genova all'ospedale. All'entrata aveva chiesto del ferito Agnelli e gli avevano risposto: "Si accomodi pure alla camera mortuaria". Era entrato, si era fermato solo, in piedi. Per dieci minuti aveva guardato suo figlio, il cadavere del suo unico figlio. Non aveva detto una parola, era risalito in macchina ed era tornato a Torino».

Anche a Giovanni Alberto Agnelli le circostanze avevano assegnato, oltre alla giovinezza e a uno sguardo di intensità e spensieratezza, quanto di più fantastico e addirittura fiabesco si potesse sognare sulle copertine dei rotocalchi: un trono, uno stile assecondato senza fatica, una bella moglie, una bimba appena nata, oltre a una via già tracciata di precoce e riconosciutissima serietà.

A sinistra il padre dell'Avvocato, Edoardo Agnelli
A destra, Edoardo, figlio di Giovanni Agnelli, in una foto con il cugino Giovanni Alberto, scomparso tre anni fa per un tumore

Nel suo caso, il filo della vita l'ha tagliato quella che sembrava una semplice infezione intestinale e invece era una rara forma di tumore che se l'è preso nel dicembre del 1997. Pochi giorni prima faceva freddo, ed era umido: uscì una foto che lo ritraeva con il padre allo stadio per Juventus-Manchester. Giovannino si era preparato a morire con dignità. Visti da lontano, quella sera, sembrava che si stringessero per l'ultima volta. Altro che eredi, delfini, dinastie impeccabili e imperi multinazionali. Chiunque per un attimo fosse riuscito a staccarsi dalle vane passioni del presente, guardando quel signore e il suo ragazzo malato avrebbe provato solo una grande pietà: l'amore di un padre e di un figlio.

> La famiglia unita affronta di nuovo una tragedia pubblica e privata

E ora quest'altra tragedia pubblica e privata. Un salto nel baratro, d'imperscrutabile profondità, la fine vera di un tormento. E un altro padre, adesso, costretto a riconoscere e a seppellire un figlio. Di solito avviene il contrario, ma il corso naturale delle cose, della vita, dei suoi cicli, non è mai certo, né lo decidono gli uomini. E di nuovo, perciò: a che servono davvero i beni, lo stile, la fama, il fascino, il comando di fronte a un dolore come questo?

Di Edoardo Agnelli jr. si vanno a rileggere oggi le poche interviste su fogli ormai ingialliti e si capisce subito che non avrebbe mai ereditato - né lui cercava - la potenza e la gloria. E' possibile anche che tra mille sofferenze e peregrinazioni fosse arrivato a intuire, con il dovuto sgomento, che nulla si può raggiungere se non attraverso il suo contrario. Ma intanto combatteva contro la propria oppressione, a volte dicendo per la verità cose anche piuttosto strambe, anche se tutt'altro che noiose e mai banali.

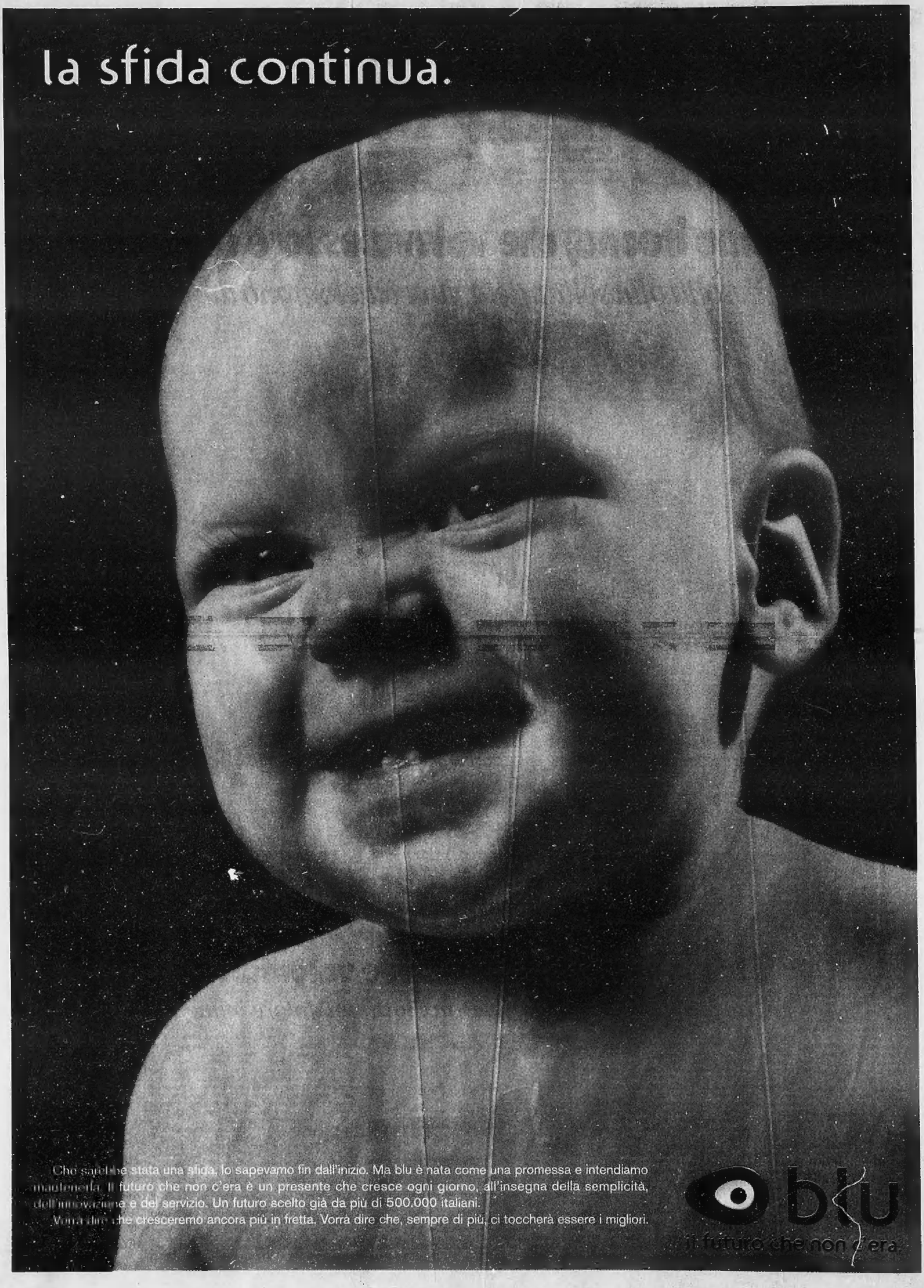
Ebbene: soltanto dopo questo suo volo disperatissimo sembra di cogliere in quelle risposte fuori dai canoni - la sua fede un po' «hard», San Francesco, i poveri, i valori morali, «la passione sulla Croce» - barlumi perfino profetici di luce e frammenti irresistibili di verità. È difficile, gli chiedevano, essere figli di Agnelli? «Non lo so - rispondeva Edoardo - Non so cosa vuol dire non esserlo».

È difficile e faticoso essere figli, come è faticoso e difficile essere padri. Lo si capisce dopo. «A Villar Perosa - ricorda Susanna Agnelli - il nonno aspettava in giardino. È venuto incontro a mia madre che teneva intorno a sé i suoi figli. Si è fermato in silenzio, le lacrime gli scendevano sulle guance».

«Nella notte - titola "La Stampa" più di sessant'anni dopo - l'ultimo viaggio di Giovanni Alberto verso Villar Perosa». E sotto si legge: «L'ultimo viaggio triste, il feretro che parte, intorno alla mezza, accompagnato dal padre Umberto»...

E' una partenza vera, che oscura l'inutile sfavillio delle cose materiali, ma ne illumina altre: «Anzi, credo che ci sarà un giorno - diceva Edoardo jr. - in cui mi libererò di quello che io avrò personalmente per andare in un paese lontano, e poi fare ritorno».

la sfida continua.



Che sarebbe stata una sfida, lo sapevamo fin dall'inizio. Ma blu è nata come una promessa e intendiamo mantenerla. Il futuro che non c'era è un presente che cresce ogni giorno, all'insegna della semplicità, dell'innovazione e del servizio. Un futuro scelto già da più di 500.000 italiani.
Vorrà dire che cresceremo ancora più in fretta. Vorrà dire che, sempre di più, ci toccherà essere i migliori.

blu
il futuro che non c'era

EDOARDO AGNELLI | LE ISTANTANEE DI UNA VITA

CON LA JUVENTUS

Negli Anni '80 Edoardo Agnelli e il cugino Giovanni Alberto, scomparso tre anni fa, sono entrambi consiglieri di amministrazione della Juventus.
Nella foto, Edoardo assiste ad un allenamento della squadra al campo Combi, di fianco allo stadio Comunale

LA SORELLA

Una foto scattata a Sestriere: Edoardo Agnelli con Margherita. Tra pochi giorni avrebbe dovuto recarsi a San Pietroburgo per partecipare all'inaugurazione di una mostra di quadri della sorella

L'ULTIMA FOTO

Edoardo Agnelli con la madre, il padre e la sorella in occasione della messa per commemorare la scomparsa di Giovanni Alberto Agnelli, durante le celebrazioni del Centenario della Fiat nel 1999

Villar Perosa vive un altro dramma

Oggi l'addio, nella notte è arrivata donna Marella

reportage

Marco Nese

inviato a VILLAR PEROSA

QUANDO incomincia a fare buio, e scende una pioggia sottile, restano le luci gialle del viale d'ingresso alla villa e il chiarore della chiesa di San Pietro a segnare la strada del carro funebre che porta alla cappella di famiglia la salma di Edoardo Agnelli. E alle auto che salgono qui per portare la gente dello sconforto, della sorpresa, dello smarrimento.

Nel pomeriggio, in elicottero, era arrivato l'Avvocato. Poi l'elicottero è venuto ancora: Umberto Agnelli, con il figlio Andrea, Susanna Agnelli, John Elkann, il giovane nipote. Con loro, l'avvocato Vittorio Chiusano, legale della famiglia e presidente della Juventus, certo, ma soprattutto amico, in questa giornata nemica. Marella Caracciolo, la madre di Edoardo, ora in America. Lì ha saputo che cos'era accaduto. Un aereo subito, per essere qui nella notte.

Le luci gialle, il biancore vivido della chiesa sono l'istantanea ripetuta, così presto, di un altro strazio, quello per la morte di Giovanni Alberto, stroncato da un cancro il 13 dicembre '97. «Tre anni dopo, un'altra tragedia», dice uno degli uomini della sorveglianza all'inizio del viale. Anche loro sono sgomenti. Nella cortesia con cui bloccano il passaggio - come accadeva nei giorni di festa, di riunioni dell'intera famiglia - in quella cortesia c'è anche la partecipazione personale e non professionale, umana e spontanea, al dolore che si vive lì dentro, nella villa comprata dal senatore Giovanni e divenuta simbolo.

Oggi Edoardo sarà sepolto qui, a seicento metri dalla casa, dove ci sono il bisnonno, il cugino e anche il nonno, Edoardo anche lui, il padre dell'Avvocato, morto in un incidente aereo nel luglio del '35. Sarà sepolto dalla sua famiglia, senza concessioni alla curiosità, alla cronaca, alla folla. Non la folla, ma i singoli, in questo grande paese a 60 chilometri da Torino, hanno in faccia lo stupore, si interrogano e ti interrogano su cosa è successo. Chiamano Edoardo «quel caro ragazzo», con il tono di chi avrebbe continuato a chiamarlo così anche a cent'anni. Ne parlano al distributore di benzina, dove - nelle sue visite alla villa - si fermava per fare il pieno alla Croma e, senza distacco, con qualche battuta garbata, riempiva il tempo del rifornimento.

Parlano di lui nei bar, parlano di quando l'hanno incontrato lungo la strada che circonda il parco. Neanche un filo di retorica, qualche cenno di ammirazione per il portamento, il viso esile, la parlata garbatamente aristocratica: «Se signori si nasce, lui ne era la prova».

E i racconti: «Io ero in Galleria San Federico quando arrivò la delegazione inglese che domandava scusa per la tragedia dell'Heisel. Ci ero andato per vedere i nostri calciatori. Si davano un sacco d'arie. Poi mi sentii toccare il gomito, nella ressa e una voce che diceva: chiedo scusa, dovrei salire. Lo riconobbi subito. Non si faceva aprire la strada dalle scorte».

Chi non vuole parlare è il parroco di San Pietro, don Franco Gallé. Ha vissuto da vicino il parco, i giardini, i fiori, la gioie di questa casa. Poi ha vissuto il pianto per Giovanni Alberto, ora tace di fronte a quello per il cugino Edoardo.

Sulla porta del municipio è affisso un cartello: «Il sindaco oggi non riceve». Il sindaco è Roberto Prinzio. E anche lui si unisce a questo sbalordimento. Agnelli, a Villar Perosa, non significa soltanto il nome di una famiglia ricca, significa un legame che ha radici ben piantate, che fa parte della storia del Paese. E anche le loro felicità, le loro fortune, e così pure i dolori ne fanno parte. Qui gli Agnelli non sono la Fiat o la Juventus, sono dei saltuari ma regolari e affezionati vicini di casa dei quali si conosce il legame con questa terra.

Usano, fuori dal bar dove inizia la salita che conduce alla villa, un'espressione che colpisce: «senso di sicurezza». Significa che sapere che non vengono qui per caso, ma per affetto, è come avere un fratello maggiore su cui contare.

Vennero qui per festeggiare Margherita, la sorella di Edoardo, vengono qui per il calcio, per il grande raduno dei tanti parenti, per una messa. E vengono qui anche quando tutto si fa avverso e si deve piangere un distacco. Qui pongono la sede della memoria.

> La gente ricorda Edoardo con affetto per la gentilezza e i suoi modi garbati

Scendono, tra i lampioni gialli, le auto che hanno accompagnato chi ha portato le sue condoglianze. Le pantere della polizia e le gazzelle dei carabinieri che piantonano l'ingresso sono silenziose sotto la pioggia e gli uomini in divisa non hanno lo sguardo, la tensione, la professionale dislocazione di quando si fa ordine pubblico, sicurezza, controllo di grandi eventi. Anche in loro c'è immobilità, attesa. E l'attesa finisce quando, sotto un po' di pioggia, arriva il feretro. Lo portano alla cappella di famiglia. E' la fine del viaggio, è il ritorno a casa di un'anima. Sono le sette e mezza di sera, quando il carro funebre se ne scende lento. L'autista domanda agli uomini della sicurezza la strada per Torino e se ne va.

La residenza Agnelli a Villar Perosa. Nel Comune, in provincia di Torino, saranno celebrati i funerali di Edoardo Agnelli

Ciampi

Il cordoglio del Presidente

TORINO

Tra le tante telefonate di cordoglio arrivate ieri sera al senatore Giovanni Agnelli e alla famiglia riunita a Villar Perosa, anche quella, a nome di tutti gli italiani, del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e di sua moglie Franca. L'intero Paese ha reagito con sgomento - «e con tenerezza», come ha detto il cardinale Ersilio Tonini - di fronte alla notizia della scomparsa di Edoardo Agnelli, e del terribile lutto che ha nuovamente colpito la famiglia già duramente provata dalla morte di Giovanni Alberto. Telegrammi a Giovanni Agnelli sono arrivati tra gli altri dal presidente del Senato, Nicola Mancino, anche a nome dell'assemblea del Palazzo Madama, e dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, che si è detto «profondamente colpito» dalla scomparsa di suo figlio Edoardo e dal «rinnovato dolore che si abbatte sulla sua famiglia». Parole di commozione anche dal capogruppo dei Ds al Senato, Gavino Angius, da Walter Veltroni («Caro avvocato - ha scritto il segretario diessino - ho appreso con grande tristezza la notizia della scomparsa di suo figlio Edoardo. Avevo avuto la fortuna di conoscerlo e non dimenticherò la sua profonda sensibilità e la sua viva curiosità intellettuale»), da Bobo Craxi, che ha ricordato Edoardo Agnelli come «un uomo colto, educato, amabile». A scrivere un toccante messaggio di cordoglio anche Rocco Buttiglione a nome di tutti i Cristiani democratici uniti: «Siamo vicini alla famiglia Agnelli con particolare affetto per la scomparsa di un giovane che aveva fatto della ricerca spirituale una ragione di vita e che oggi giunge all'incontro con la verità. In questo momento è superfluo ogni riferimento a ciò che rappresenta la famiglia Agnelli nella storia di questo Paese, perché siamo semplicemente vicini ad una mamma ed un padre nel loro immenso dolore».

«La notizia della morte di Edoardo Agnelli mi ha scioccato, anche perchè ancora non sono riuscito a superare la morte di Giovanni», ha detto Guidalberto Guidi, consigliere di Confindustria per le relazioni industriali e gli affari sociali. Mentre in una breve nota la Fiom piemontese ha espresso le condoglianze dei lavoratori metalmeccanici «alla famiglia e al senatore Giovanni Agnelli». Commossi anche i giovani imprenditori piemontesi ieri sera riuniti in assemblea. «E' una morte che turba profondamente - ha detto Edorado Garrone, presidente dei Giovani Imprenditori della Confindustria - e dispiace che la famiglia Agnelli sia stata colpita, ancora una volta, così duramente». «Edoardo - ha affermato l'ex sindaco di Torino Valerio Zanone - era una persona molto sensibile e delicata».

Di un «lutto familiare che segna la nazione italiana» ha parlato lo storico inglese Denis Mack Smith, uno dei maggiori conoscitori stranieri delle vicende del nostro Paese: «È una tragedia, una vera tragedia, per una famiglia che si è guadagnata non solo la notorietà internazionale ma anche stima ed autorevolezza - ha detto lo studioso emerito dell'Università di Oxford -. Sono molto dispiaciuto per questo dolore che ha colpito una famiglia che ammiro tantissimo. Conosco il senatore Gianni Agnelli e sua moglie Marella Caracciolo, e immagino che il dolore che li ha colpiti sia incolmabile».

[r.cri.]

Dalla morte del nonno Edoardo, ucciso dall'elica di un idrovolante, alla scomparsa di Giovanni Alberto

Quando il destino bussa troppo presto

Filippo Ceccarelli

Esse la bellezza, il prestigio, il successo, l'eleganza, il potere, i quattrini altro non fossero, alla fine, che cenere?

Un pezzo di legno che galleggia sul mare e un idrovolante che si rovescia. Basta un umile tronco di relitto per schiantare l'allegria giovanile e spezzare per sempre le virtù del primo Edoardo Agnelli. «L'incidente era stato così stupido - ha scritto Susanna - Mio padre che stava alzandosi in piedi per uscire dall'aereo era stato colpito alla nuca dall'elica che si trovava dietro la cabina. Era morto istantaneamente». Era il luglio del 1935, ma il destino dorato che va a scontrarsi con qualcosa di terribile e imprevisto, non ha mai tempo.

«Mio nonno, informato che il figlio aveva avuto un incidente - è sempre Susanna in "Vestivamo alla marinara" - aveva preso la macchina ed era andato a Genova all'ospedale. All'entrata aveva chiesto del ferito Agnelli e gli avevano risposto: "Si accomodi pure alla camera mortuaria". Era entrato, si era fermato solo, in piedi. Per dieci minuti aveva guardato suo figlio, il cadavere del suo unico figlio. Non aveva detto una parola, era risalito in macchina ed era tornato a Torino».

Anche a Giovanni Alberto Agnelli le circostanze avevano assegnato, oltre alla giovinezza e a uno sguardo di intensità e spensieratezza, quanto di più fantastico e addirittura fiabesco si potesse sognare sulle copertine dei rotocalchi: un trono, uno stile assecondato senza fatica, una bella moglie, una bimba appena nata, oltre a una via già tracciata di precoce e riconosciutissima serietà.

Nel suo caso, il filo della vita l'ha tagliato quella che sembrava una semplice infezione intestinale e invece era una rara forma di tumore che se l'è preso nel dicembre del 1997. Pochi giorni prima faceva freddo, ed era umido: uscì una foto che lo ritraeva con il padre allo stadio per Juventus-Manchester. Giovannino si era preparato a morire con dignità. Visti da lontano, quella sera, sembrava che si stringessero per l'ultima volta. Altro che eredi, delfini, dinastie impeccabili e imperi multinazionali. Chiunque per un attimo fosse riuscito a staccarsi dalle vane passioni del presente, guardando quel signore e il suo ragazzo malato avrebbe provato solo una grande pietà: l'amore di un padre e di un figlio.

A sinistra il padre dell'Avvocato, Edoardo Agnelli
A destra, Edoardo, figlio di Giovanni Agnelli, in una foto con il cugino Giovanni Alberto, scomparso tre anni fa per un tumore

> La famiglia unita affronta di nuovo una tragedia pubblica e privata

E' una quest'altra tragedia pubblica e privata. Un salto nel baratro, d'imperscrutabile profondità, la fine vera di un tormento. E un altro padre, adesso, costretto a riconoscere e a seppellire un figlio. Di solito avviene il contrario, ma il corso naturale delle cose, della vita, dei suoi cicli, non è mai certo, né lo decidono gli uomini. E di nuovo, perciò: a che servono davvero i beni, lo stile, la fama, il fascino, il comando di fronte a un dolore come questo?

Di Edoardo Agnelli jr. si vanno a rileggere oggi le poche interviste su fogli ormai ingialliti e si capisce subito che non avrebbe mai ereditato - né lui cercava - la potenza e la gloria. E' possibile anche che tra mille sofferenze e peregrinazioni fosse arrivato a intuire, con il dovuto sgomento, che nulla si può raggiungere se non attraverso il suo contrario. Ma intanto combatteva contro la propria oppressione, a volte dicendo per la verità cose anche piuttosto strambe, anche se tutt'altro che noiose e mai banali.

Ebbene: soltanto dopo questo suo volo disperatissimo sembra di cogliere in quelle risposte fatte dai canoni - la sua fede un po' «hard», San Francesco, i poveri, i valori morali, «la passione sulla Croce» - barlumi perfino profetici di luce e frammenti irresistibili di verità. E difficile, gli chiedevano, essere figli di Agnelli? «Non lo so - rispondeva Edoardo - Non so cosa vuol dire non esserlo».

È difficile e faticoso essere figli, come è faticoso e difficile essere padri. Lo si capisce dopo. «A Villar Perosa - ricorda Susanna Agnelli - il nonno aspettava in giardino. È venuto incontro a mia madre che teneva intorno a sé i suoi figli. Si è fermato in silenzio, le lacrime gli scendevano sulle guance».

«Nella notte - titola "La Stampa" più di sessant'anni dopo - l'ultimo viaggio di Giovanni Alberto verso Villar Perosa». E sotto si legge: «L'ultimo viaggio triste, il feretro che parte, intorno alla mezza, accompagnato dal padre Umberto»...

E' una partenza vera, che nasconde l'inutile sfavillio delle cose materiali, ma ne illumina altre: «Anzi, credo che ci sarà un giorno - diceva Edoardo jr. - in cui mi libererò di quello che io avrò personalmente per andare in un paese lontano, e poi fare ritorno».

L'ALLARME PER IL BESTIAME INFETTO | PROBLEMI, PROPOSTE E SOLUZIONI

FARINE DA DISTRUGGERE

Un milione di tonnellate: questo il quantitativo di farine, grassi animali e tessuti bovini a rischio che la Francia distruggerà per far fronte all'emergenza mucca pazza. L'industria del cemento che le brucia come combustibile è stata chiamata a collaborare.

LA CARNE ARGENTINA

Una moratoria di almeno dodici mesi delle restrizioni doganali e dei contingenti per le importazioni di carne bovina dall'Argentina. Lo chiede all'Unione Europea Victor Uckmar, presidente della Società Italia-Argentina

IL CUOCO VISSANI

«La mucca pazza? Facciamo come la Francia, mettiamo il filo spinato alle frontiere e con i 150 miliardi che servono per bruciare le carcasse di animali malati creiamo incentivi per le razze locali», dice lo chef Gianfranco Vissani.

Europa divisa sui controlli a tappeto

Solo lunedì una risposta dai ministri agricoli

Maurizio Molinari

inviato a STRASBURGO

Battaglia in Europa sulla mucca pazza: i Quindici Stati dell'Unione Europea procedono in ordine sparso sulle misure da adottare, la Commissione presenta una proposta ma si scontra con grandi difficoltà e quindi il comitato veterinario non decide re nulla. Toccherà ai ministri dell'Agricoltura, da lunedì a Bruxelles, trovare un compromesso.

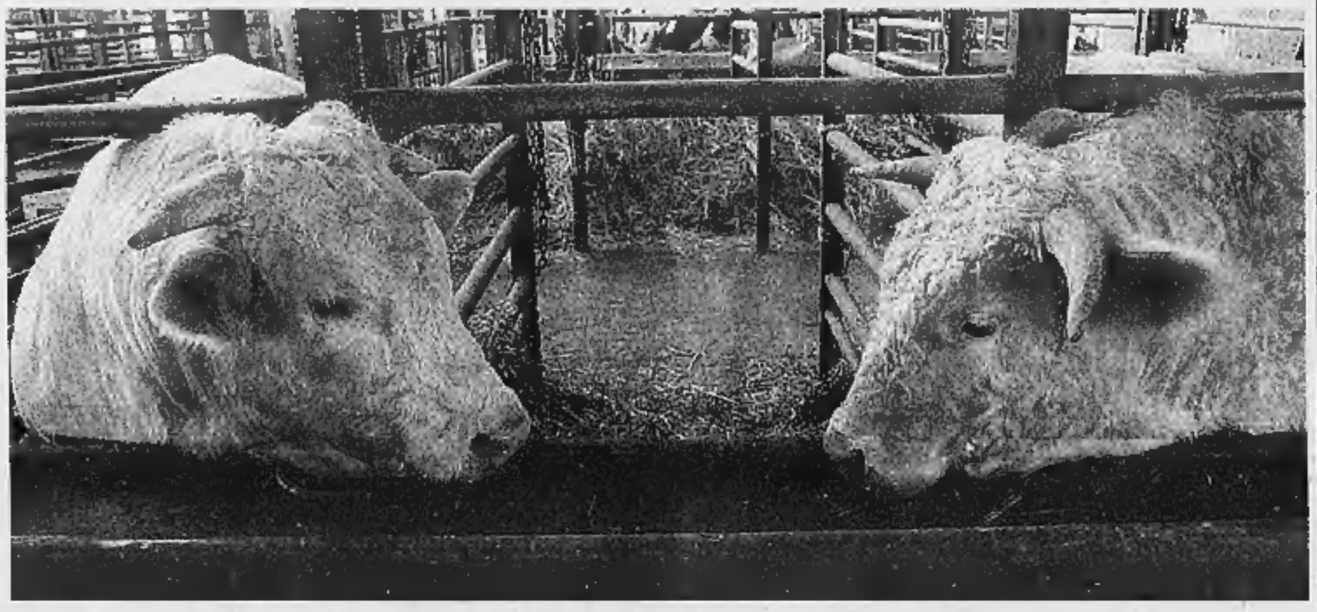
Le tensioni sono venute alla luce durante la riunione di ieri a Bruxelles del comitato veterinario permanente. La Commissione Europea ha presentato come previsto la sua proposta contro il morbo Bse: procedere con i test dal 1 gennaio 2001 su tutti i bovini delle categorie «a rischio» con 24 mesi di età e quindi, dal 1 luglio seguente, con test a tappeto su tutti i quasi 7 milioni di bovini con più di trenta mesi di età. A quel punto gli Stati membri sono scesi in campo, ognuno per proprio conto. Italia, Francia e Olanda si sono dette pronte a sostenere la Commissione. L'Italia ha proposto delle formulazioni più efficaci del testo. Ma questi tre paesi si sono trovati isolati.

Austria, Finlandia e Svezia - considerati dal rapporto del comitato scientifico «paesi a basso rischio di Bse» - hanno subito fatto capire che di controlli a tappeto non ne vogliono sentir parlare. Il blocco eterogeneo dei paesi restanti - dalla Gran Bretagna al Belgio, dalla Spagna all'Irlanda - si è invece espresso a favore di test eseguiti con «criteri statistici» ovvero su percentuali variabili del totale dei bovini e non sulla loro totalità. L'atmosfera si è fatta tesa, sono volate parole grosse, e la Commissione ha fatto marcia indietro, decidendo di non impegnarsi subito per un accordo ma di «mettere ai voti» la propria proposta alla riunione dei quindici ministri dell'Agricoltura che si svolgerà lunedì e martedì a Bruxelles.

Se i ministri troveranno un accordo - cosa al momento improbabile - il testo concordato tornerà sul tavolo del comitato veterinario permanente, mercoledì 22 novembre, prima di diventare effettivo. L'Italia ha recitato un ruolo di prima linea in difesa dei test a tappetto e ha protestato con la Commissione per la decisione di battere in ritirata e prendere ancora tempo. Roma è contraria a ulteriori dilazioni perché molti paesi europei stanno già adottando decisioni nazionali: la Francia ha messo al bando tutte le farine animali chiudendo le proprie frontiere alla carne di bovini che non sia accompagnata da un certificato ad hoc sul fatto che l'animale non è stato allevato con farine di questo tipo; la Spagna ha chiuso le frontiere ai bovini vivi provenienti dalla Francia; Austria e Germania stanno per muoversi.

Cresce anche la pressione dell'opinione pubblica: la Croce Rossa tedesca e alcuni ospedali norvegesi rifiutano donazioni di sangue di chi ha soggiornato in Gran Bretagna durante l'epidemia di Bse; il 97% di tedeschi è contrario alle importazioni di carne di manzo. La battaglia di opinioni e posizioni fra gli Stati e la Commissione è andata in scena senza veli davanti al Parlamento Europeo riunito in sessione a Strasburgo. Il sottosegretario al Consumo francese, François Patriat, ha difeso a spada tratta la messa al bando di tutte le farine animali mentre il commissario europeo alla Sanità, David Byrne, ha ribattuto seccamente criticando il premier Lionel Jospin e sostenendo che i test a tappeto sono la «decisione migliore» perché «le farine animali vengono consumate anche da suini e pollame che non sono portatori di Bse».

Patriat ha anche strigliato gli altri partner dell'Ue: «Noi abbiamo trovato la mucca pazza perché l'abbiamo cercata, l'Europa invece è in ritardo». Il dibattito nell'Europarlamento (che oggi voterà una risoluzione sulla mucca pazza) ha dato man forte a Patriat e la maggioranza degli interventi si è detto favorevole al bando assoluto di ogni tipo di farina animale. La Francia ne ha messo fuori commercio un milione di tonnellate: distruggerle costerà molto e non sarà facile. Posto di fronte alla guerra della mucca pazza il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, assicura: «Saremo più severi» e chiede agli Stati di non lesinare «sforzi né risorse» per andare incontro alla necessità di tranquillizzare 380 milioni di cittadini europei. Ma i fondi europei disponibili scarseggiano - solo per correre in soccorso della Gran Bretagna l'Ue spese 100 milioni di euro due anni fa - ed allora la commissaria tedesca al Bilancio, Michaele Schreyer, lancia un esplicito messaggio: «I test devono essere fatti subito dagli Stati non bisogna nascondersi dietro la facile affermazione che mancano i fondi europei». Come dire: preparatevi a pagare.



I delitti del sistema

Lietta Tornabuoni

L'ANDAMENTO della «mucca pazza» è stranissimo. A un certo punto il problema emerge (una volta in Inghilterra, questa volta in Francia), la paura si diffonde, la gente non compera né mangia più la carne di manzo, fioccano i divieti, si prendono provvedimenti, Strasburgo e Bruxelles si mettono in movimento, vengono fuori cifre di centinaia di morti mai conosciute prima. Passano i giorni. L'attenzione si allenta. Dopo un po' lo spavento passa, qualche autorità garantisce che non c'è più alcun rischio, l'oblio scende sull'intera faccenda. Fino alla prossima volta. Colpevoli? Zero, quasi zero, meno di zero.

Arrivare ai colpevoli vorrebbe dire risalire una catena infinita: i negozianti non si riconoscono colpevoli, quella carne l'hanno comprata da grossisti autorizzati ed era garantita da tutte le certificazioni; i grossisti si proclamano innocenti, l'hanno regolarmente acquistata dagli allevatori; gli allevatori di bestiame nutrito con mangimi letali respingono ogni accusa, quei mangimi prodotti da ditte specializzate erano in vendita con ogni legalità; le industrie produttrici di quei mangimi non ammettono di avere colpe, erano coperte dalle autorizzazioni ministeriali. Dài e dài, la responsabilità degli essere umani malati o morti, dell'eliminazione degli animali alterati, delle infinite perdite economiche, di tutto, sarebbe d'un ministero. Ma il ministero potrebbe sempre sostenere di essere stato ingannato da esperti fallaci o interessati, di non aver ricevuto le necessarie segnalazioni... Con ogni probabilità, del colpevole o dei colpevoli non si conosceranno mai neppure i nomi.

Non sarebbe la prima volta, naturalmente. Già la polizia trova difficile, almeno in Italia, l'identificazione e l'arresto per crimini commessi da singole persone: figurarsi per i crimini commessi dalle istituzioni, dall'industria, dal commercio, da larghe strutture sociali. Reati del genere finiscono per diventare astratti. Pure i media, occupandosene moltissimo con una gran massa di informazioni, servizi e interviste, li affrontano come fossero sciagure naturali, frane, alluvioni, terremoti: fornendo molti dettagli e qualche ipotesi, commuovendosi sui numerosi casi umani, ma senza fiducia né speranza che i responsabili possano essere puniti, senza chiedersi chi e perché. Per la vicenda terribile in Austria, l'atteggiamento non è stato, non è diverso.

I delitti delle istituzioni, dell'industria, della voracità di soldi, che non uccidono una o due persone ma ne fanno morire centinaia, migliaia, per avidità, noncuranza, inettitudine, cinismo, restano impuniti: sono delitti del sistema, fatalità.

DALL'ALLEVAMENTO ALLA CUCINA IL LUNGO VIAGGIO DELLA BISTECCA

Dieci timbri per il «sì»

Le analisi sulle carni importate

reportage

Fabio Poletti

MILANO

QUESTA è la storia di una bistecca di Garonnaise, Limousine o Charollais, che una volta era un vitello di diciotto mesi o una vacca di trenta, finiti al macello e poi guardati nel piatt con sospetto, per le origini francesi. Oppure di una cotoletta con l'osso e di un hamburger del Midi o del Rhône, che ora fanno più paura di un babau per via di mucca pazza. Una malattia conosciuta solo per i test, al macello della Inalca di Castelvetro in provincia di Modena, gruppo Cremonini, 100 addetti per non parlar dei 10 veterinari e chimici e biologi, che fanno i controlli e le analisi su ogni pezzo di carne.

A Castelvetro vengono abbattuti ogni giorno 1200 capi, poco più del 20% importati ancora giovani da Francia e Polonia, molto meno se si tratta di vacche da latte a fine produzione. Altrettanti capi, finiscono in un altro macello del gruppo, a Ospedaletto Lodigiano. Alla fine della lavorazione e dei controlli sanitari rimangono i quarti anteriori da cui si ricavano fese e filetti. Sono le parti più pregiate destinate alle esportazioni e alla ristorazione, mentre i posteriori vengono macinati per farne hamburger, 80 tonnellate ogni giorno per ogni macello, caricate su oltre 100 camion con rimorchio che fanno la spola da qui ai banchi di vendita e ai fast-food.

Una montagna di carne, guardata a vista da Giordano Iotti, medico veterinario della Asl di Modena, a capo di una équipe di cinque sanitari più quelli della

I tecnici: «In Italia siamo vittime di una psicosi, ma la sicurezza è più che garantita»

«Senza passaporto non macelliamo Basta un dubbio e la bestia finisce all'inceneritore»

Cremonini, dieci addetti tra veterinari e tecnici guidati da Giordano Sorlini che controllano ogni capo, ogni quarto, ogni fettina. Dicono: «In Italia siamo vittime di una psicosi. Ci sono tutte le garanzie possibili immaginabili. Non si macella niente senza passaporto». Che poi sarebbe quel documento anagrafico che riporta data di nascita del bovino e il nome del proprietario, più la data e il luogo di macellazione, pinzato all'orecchio della bestia, riportato su un codice a barre e nei computer dell'Istituto zoofilattico di Teramo, dove ha sede l'anagrafe bovina nazionale.

Ogni capo europeo ha un suo documento identificativo, anche quelli francesi e inglesi, là dove è iniziata la sindrome della mucca pazza. Racconta dall'inizio, il dottor Iotti: «I primi controlli sanitari avvengono già in stalla. I veterinari della Asl passano almeno due volte all'anno. Si fanno i test per la Tbc e tutte le profilassi stabilite dalla legge. Anche per i capi che arrivano dall'estero». Quelli che vengono importati per integrare la catena di produzione italiana, diretta a razze di alta qualità, come la chianina o la marchigiana, meno redditizie dal punto di vista economico.

In stalla vengono controllati anche i mangimi: «In Italia le farine di carne all'origine della encefalopatia spongiforme bovina sono vietate dal '92, ma da noi non sono mai state usate. Danno problemi nella lavorazione dei latticini, le forme di formaggio scoppiano. All'estero sono più diffuse, ma ogni azienda importatrice ha dei capitolati specifici per tutelarsi con gli allevatori stranieri». I controlli avvengono alla fonte anche sul bestiame d'importazione. Spiega il dottor Sorlini: «Sono controlli a campione, perché la rete è capillare. In Francia ci sono stalle con solo uno o due capi. Chiediamo sempre una dichiarazione scritta per ogni bestia, vogliamo sapere la sua storia e come è stata alimentata. A maggiore garanzia ci sono le dichiarazioni dei veterinari dei Paesi esportatori».

I vitelli vengono macellati a 6 mesi. I vitelloni tra i 16 e i 18 mesi, quando arrivano a pesare sei o sette quintali. Le vacche a fine carriera, quando riducono la produzione di latte. Spiega il medico della Asl: «Vitelli e vitelloni hanno un'età che non contempla rischi da un punto di vista sanitario. Diverso il discorso per le vacche da latte. A parte i controlli per la Bse ci sono le mastiti, peritoniti, tutte le patologie legate al parto...».

I capi non in perfette condizioni finiscono nell'inceneritore. Quelli che hanno sofferto durante il viaggio vengono isolati. All'ingresso del macello c'è un'operatore con una pistola elettrica con un punzone d'acciaio, che viene fatto penetrare per quattro centimetri nella scatola cranica del bovino: «Serve per stordirlo, quando arriva nella fase di macellazione la bestia deve essere ancora viva, il cuore deve battere». Con un coltello vengono recise la carotide e le arterie del collo, fino alla morte per dissanguamento: «E' necessario per evitare che il sangue ristagni, dando problemi batteriologici».

Il bovino viene aperto e prima ancora della divisione in quarti, iniziano le analisi sul cuore, il fegato, i polmoni e le viscere: «Se qualcosa non va schiacciamo un pulsante rosso, l'animale viene deviato automaticamente nella zona sequestri». Poi ci sono i test sul cervello, per le analisi a campione contro la Bse. Metà del cervello viene mandata all'Istituto di profilassi di Brescia per l'esame immunoenzimatico, in grado di accertare se nella bestia è presente il prione della malattia. L'altra metà finisce a Milano, per l'esame istologico. Fa i conti il medico della Asl: «E' un po' come in sala operatoria... Solo oggi abbiamo mandato ad analizzare tre cervelli. Fino a che non arriva la risposta i capi di bestiame rimangono in vincolo sanitario, un periodo che serve anche per la frollatura delle carni. Bastano quattro giorni per avere l'esito delle analisi, fino ad oggi sono sempre state negative».

Solo allora il veterinario che fa capo al ministero della Sanità mette il timbro di qualità sulle carni. Dieci timbri per ogni mezzo animale: «Poi c'è il codice a barre che accompagna ogni capo. Non è ancora obbligatorio mettere il Paese d'origine, lo sarà nel 2002. Noi lo facciamo già. E' il famoso cartellino che viene chiesto da tutti i negozianti, per esibire la provenienza dell'allevamento». Altri addetti controllano che lo stoccaggio nei camion frigoriferi avvenga in perfette condizioni sanitarie. Fino ai banchi vendita, dove l'autarchico cuore di filetto viene preferito al francese filet mignon. Come se non fosse la stessa cosa.

Nel macello Cremonini lavorano cento addetti, tra cui veterinari, chimici e biologi. Ogni giorno vengono abbattuti i 200 capi, il 20 per cento dei quali importati ancora giovani da Francia e Polonia

LE ABITUDINI ALIMENTARI DEGLI ITALIANI | TRA GUSTI, DIETE E RELIGIONI

GLI STUDENTI

L'ottanta per cento degli studenti italiani tra i 12 e i 18 anni mangia carne a pranzo e a cena almeno una volta la settimana e sette su cento tutti i giorni: ne consumano il doppio della quantità consigliata da una dieta corretta

«MENO BISTECCHE»

Il ministro Veronesi (foto), ha ribadito che il panico per mucca pazza è ingiustificato ed ha aggiunto che «la carne non allunga la vita»: non si vive soltanto di bistecche, «poco male se ne mangiate di meno»

IL RITO KOSHER

Il rito della macellazione ebraica, che permette al rabbino di verificare se il vitello è sano, può diventare una garanzia anti-mucca pazza. Lo sostengono i macellai kosher, che ricordano come la regola vieti di consumare il midollo

«Mucca pazza, stop alla carne francese»

La richiesta di Pecoraro Scanio. Veronesi blocca le farine animali

Flavia Amabile
ROMA

«L'Italia blocchi l'importazione di bovini adulti dalla Francia». Lo ha chiesto ieri il ministro per le Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scanio che ha giudicato insufficienti le risposte fornite dal Comitato veterinario permanente europeo sull'emergenza mucca-pazza. E il collega «verde» Gianni Mattioli, ministro per le Politiche Comunitarie si è subito associato: «Non bisogna perdere altro tempo».

«Noi abbiamo messo a verbale la nostra protesta - ha spiegato Pecoraro Scanio -: a questo punto si va verso misure unilaterali da parte dell'Italia». «La Spagna - ha proseguito il ministro - ha già bloccato le importazioni di bovini adulti dalla Francia e la stessa Francia ha annunciato, a tutela dei propri consumatori, di voler sospendere cautelativamente la vendita di bistecche con l'osso. L'Italia deve poter usufruire degli stessi diritti per i consumatori come avviene per Francia e Spagna. Siamo europeisti convinti e abbiamo atteso le risposte del Comitato. Quelle che sono giunte non ci danno le sufficienti garanzie e per questo dobbiamo sospendere l'importazione di carni di bovino adulto dalla Francia».

La parola passa ora al Servizio veterinario italiano che si riunirà oggi per esprimere un parere sulla presenza o meno di garanzie. La decisione finale sulla sospensione delle importazioni spetta al ministro della Sanità Umberto Veronesi, che ha già predisposto il testo di un decreto legge che sancisce il blocco, ma anche l'obbligo del test di diagnosi anti-prione tutti i bovini e bufalini macellati di età superiore ai ventiquattro mesi. Ieri, il ministero ha ribadito - con una nota - che il test utilizzato in Italia «è valido e affidabile». La prova «è stato già utilizzato e continuerà a esserlo anche in Svizzera e in Francia». L'Istituto superiore di Sanità - afferma la nota - ricorda che il test si è dimostrato assolutamente affidabile; allo stato attuale della ricerca scientifica, «è l'unico mezzo sicuro per la prevenzione e la diffusione della malattia».

> Il ministro della Sanità attacca Strasburgo «Si è persa l'occasione per avere uno strumento di prevenzione efficace»

La posizione del ministro Veronesi (che oggi alle 13 interviene in aula alla Camera per una informativa) è chiara. L'allarme, a suo parere, è «eccessivo» perché «il bovino di produzione italiana non ha mai dato problemi». Il ministro ha tuttavia polemizzato con il rinvio deciso dall'Ue, esprimendo il suo «profondo rammarico».

Da New York, dov'era impegnato in un accordo internazionale per la ricerca anticancro, Veronesi ha diffuso una nota dai toni piuttosto severi: «È stata persa l'occasione di dotare l'Unione Europea di uno strumento comune per prevenire efficacemente l'eventuale diffusione della Bse - ha detto -. Non si è riusciti a convincere resistenze legate forse a interessi economici nazionali. Ritengo il fatto grave - ha aggiunto Veronesi - perché come medico oltre che come ministro non accetto che si antepongano calcoli e strategie corporative o lobbistiche alla tutela della salute dell'uomo. In attesa che in sede comunitaria si giunga a una posizione comune - ha concluso il ministro - l'Italia manterrà la sua posizione di rigore nei confronti della prevenzione della Bse, incrementando i controlli sull'alimentazione dei bovini e sulla loro macellazione».

Il ministro Veronesi ha anche predisposto un'ordinanza per il divieto di somministrazione agli erbivori di tutte le farine animali (principale fonte di contagio della Bse) così come era stato proposto lunedì scorso dal gruppo di attenzione per la prevenzione della Bse.

L'intera materia sarà discussa nel Consiglio dei ministri di domani con l'approvazione dei provvedimenti mentre già oggi la Gazzetta Ufficiale pubblicherà il provvedimento di etichettatura dell'origine delle carni che diventerà immediatamente operativo. Nel frattempo il governo si prepara a inserire nella Finanziaria il costo per fronteggiare l'emergenza. Lucio Testa, capogruppo dei Democratici in commissione Bilancio, ha presentato un emendamento per inserire uno stanziamento straordinario di 40 miliardi, 20 per il 2001 e altri 20 per il 2002.

L'ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA': «DIFFICILI I CONTROLLI NELLE STALLE»

«Test inefficace quando il morbo è agli inizi»

intervista
Daniela Daniele
ROMA

E', insieme con i suoi colleghi dell'Istituto Superiore di Sanità, in stato di allerta continua. Umberto Agrimi, ricercatore del laboratorio di medicina veterinaria dell'Iss, è stato tra i primi ad occuparsi di «mucca pazza» in Italia. Ha controllato capi di bestiame sospetti e si dedica alle farine, quelle che sono state incriminate come responsabili di aver provocato la malattia nelle mucche e quelle che derivano dall'eliminazione delle parti di animale che potrebbero essere pericolose. Il suo terreno è, dunque, la prevenzione.

Dottor Agrimi, si dice che l'incubazione del morbo nelle mucche abbia una durata di quattro o cinque anni. E' possibile che, al momento della macellazione, un animale sia già infettato senza aver dato evidenza della malattia?

«Purtroppo, a tutt'oggi, non esiste alcun test che consenta di individuare l'infezione fino a quando l'animale non mostra i primi sintomi clinici. In quel periodo di tempo, 4-5 anni, non c'è modo di scoprirlo. Non esiste alcuna alterazione in nessun parametro biologico. La scoperta è possibile soltanto quando la malattia ha raggiunto il cervello che è l'organo target. Ma si è, ormai, alla fase ultima del processo».

Esiste, dunque, ancora il pericolo che siano macellate mucche infette?

«Certo. Il lungo e silente tempo di latenza è un limite enorme per la sorveglianza e anche per l'eradicazione della malattia. Va da sé che, se si riuscirà a eradicarla completamente nel bestiame, per l'uomo non ci sarà più alcun pericolo».

Che fare per proteggersi?

«Prima di tutto bisogna osservare tutte le misure di sicurezza stabilite dal ministero della Sanità, in particolar modo quelle entrate in vigore il 1° ottobre scorso, che prevedono la distruzione di alcune parti dell'animale, come il cervello, le tonsille, il midollo, il cranio, parte dell'intestino, gli occhi di animali che abbiano più di un anno. Di quelli, cioè, che hanno incominciato a essere alimentati con mangimi».

Come avviene la distruzione di queste parti?

«Bruciarle, dal momento che sono parti con grande contenuto di acqua, sarebbe troppo costoso. Sono disidratate e poi ridotte in farina».

Altre farine, potenzialmente pericolose, destinate a circolare?

«No di certo. La farina ottenuta dev'essere poi bruciata. Sarà possibile usarla come biocombustibile nei cementifici, cosa che in Francia e Regno Unito si sta già facendo».

E se le farine così trattate dovessero prendere strade diverse? Se dovessero andare ad alimentare il mercato dei mangimi dei nostri animali domestici?

«Lo ritengo difficile - anche se ovviamente tutto è possibile - perché i controlli ai macelli sono severi».

Ma se sfuggissero al controllo?

«Beh, il rischio sarebbe ridotto, dopo il trattamento ad alte temperature, ma di certo non eliminato».

Si dice che gli animali al di sotto di un anno siano sicuri. Si parla di possibilità di trasmissione della malattia da madre mucca a figlio vitello. In questo caso, anche il piccolo sarebbe già infettato?

«E' in corso uno studio sulla trasmissione da madre a vitello e, a quanto pare, c'è anche qualche evidenza scientifica per sostenere questa ipotesi. Di certo, comunque, più l'animale è avanti con gli anni e maggiori probabilità ha di aver contratto il morbo».

Ritiene doverosa la scelta fatta da alcune città che hanno escluso la carne dalle mense scolastiche?

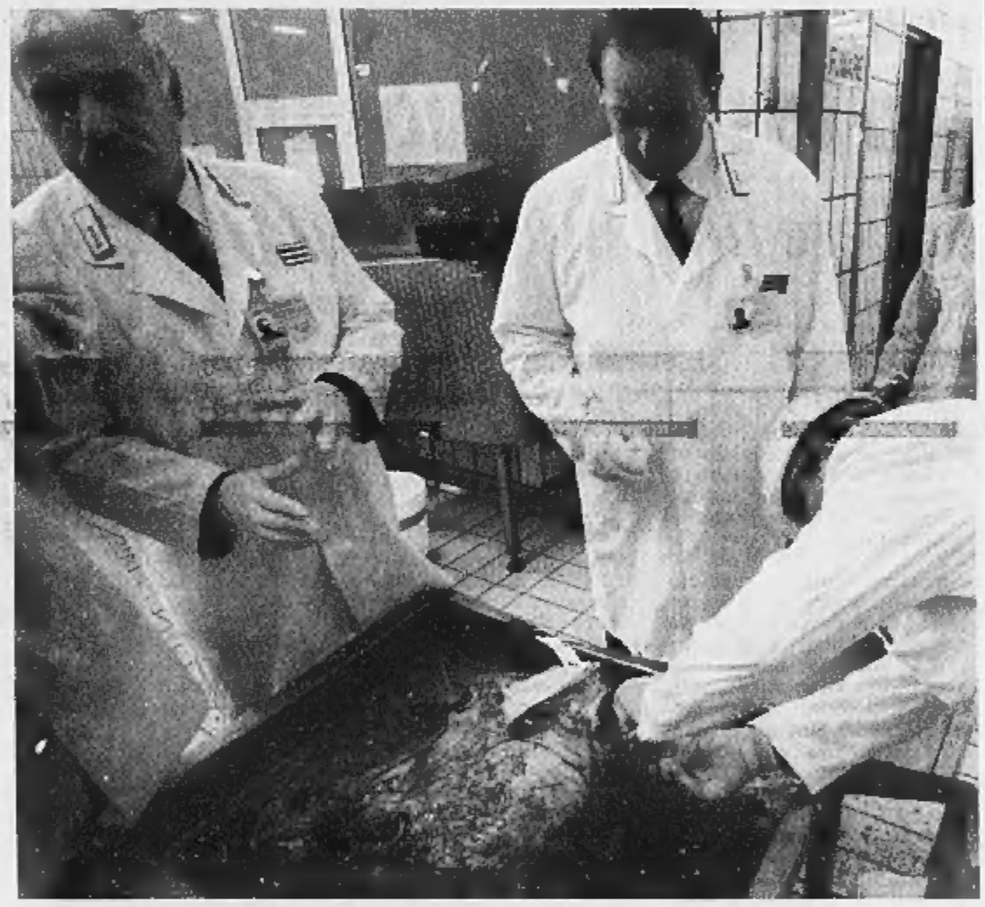
«Mi sembra un'esagerazione. Sulla fettina, davvero, non mi farei troppi problemi. Eviterei, semmai, di consumare tutti quei prodotti derivati dalla macinazione delle carni, come wurstel che contengono carne bovina, tortellini, pasta ripiena - a meno che la carne non sia stata macinata in casa - e via elencando che, quasi sicuramente, non sono stati realizzati con pezzi di filetto...».

> «Escludere la carne dalle mense è un'esagerazione Meglio evitare würstel, pasta ripiena e tortellini»

RADDOPPIATI I CASI DI CREUTZFELDT-JAKO

ROMA. In Italia sono raddoppiati in 5 anni i morti per la malattia di Creutzfeldt-Jakob: erano 34 nel 1995, sono diventati 72 nel 1999. Nessuno dei decessi è stato attribuito alla nuova variante del morbo, quella della mucca pazza. I dati ufficiali dell'Istituto Superiore di sanità sono stati resi noti dal consigliere del Piemonte dei Verdi, Enrico Moriconi, che spiega: «Sono aumentati però in questi anni anche le morti definite sporadiche per Cjd, da 27 a 63, e tra queste, se non è stata eseguita l'autopsia, potrebbero essere nascosti casi di mucca pazza». Moriconi ha infatti sottolineato che la nuova variante di Cjd viene diagnosticata solo sulle persone giovani. «Se si muore di Creutzfeldt-Jakob in tarda età - dice - si dà per scontato che sia la variante classica. Non si pensa che si può morire anche perchè si è mangiata carne contaminata in età avanzata». In Italia in 7 anni i morti per la Cjd classica sono stati 364, la maggior parte in Lombardia con 60 decessi e nel Lazio con 50. Moriconi sottolinea il pericolo di contagio di questa malattia che può avere un' incubazione che arriva fino a 30 anni. [Ansa]

> Il ricercatore Agrimi: «La diagnosi è sicura solo alla comparsa dei sintomi quattro, cinque anni dopo il contagio»



Gli esami non riscontrano la malattia nella fase di incubazione

Vendite in calo

I macellai: dovete avere fiducia

ROMA

Nelle ultime settimane le vendite di carne in macelleria sono calate del 10 per cento e i macellai pensano che nei prossimi giorni la situazione possa ulteriormente peggiorare. Lo ha spiegato Gian Paolo Angelotti, presidente della «Fiesa», l'associazione che li rappresenta, durante un'intervista a «Radio Anch'io», in una trasmissione dedicata all'emergenza mucca pazza. Secondo Angelotti solo adesso arrivano i veri segnali di preoccupazione da parte dei consumatori.

In trasmissione anche Andrea Belloli, presidente dell'Associazione italiana allevatori, che ha assicurato la qualità delle carni italiane, cercando di stemperare le preoccupazioni dei consumatori: «Almeno i due terzi degli animali italiani che vengono macellati - ha spiegato - vengono da allevamenti da vacca da latte, alle quali non viene data farina animale ma solo alimentazione con un metodo biologicamente valido».

Restano comunque i macellai la migliore difesa contro i pericoli segnalati con tanta forza a livello internazionale. «Ancora una volta si conferma vincente il rapporto fiduciario che si crea tra negoziante tradizionale e consumatore - sostiene Maurizio Franceschi, segretario regionale della Confesercenti -. Del resto, sosteniamo da anni che il servizio offerto dal commercio di prossimità va ben oltre il semplice servizio di vendita».

Per valorizzare ulteriormente il ruolo delle macellerie la Confesercenti ha chiesto ai propri associati di anticipare l'adozione in etichetta del Paese di origine dei capi bovini commercializzati e che dovrebbe entrare in vigore solo dal 2002. Infatti, l'obbligo introdotto dal primo settembre di quest'anno prevede di indicare su appositi cartelli solamente il luogo di macellazione; ma, nel caso di animali importati vivi dall'estero, può non essere sufficiente.

Parola d'ordine: «poter ripercorrere a ritroso il percorso della carne bovina». Per produttori e macellai dell'Alto Adige, ad esempio, «non c'è assolutamente bisogno di farsi prendere dal panico» per mucca pazza. L'Unione commercio spiega in una nota che in Alto Adige vi sono misure preventive «alquanto severe» con controlli e obbligo di etichettatura. [r. i.]

E' allarme anche per le donazioni di sangue

Imposti vincoli in Germania, l'Italia alla finestra

ROMA

C'è un nuovo allarme nella vicenda di «mucca pazza»: lo stop alle donazioni di plasma e sangue per chi è vissuto per più di sei mesi in Gran Bretagna. La misura è stata presa in Germania, dopo l'analoga scelta fatta da Stati Uniti, Canada, Australia, Nuova Zelanda e Svizzera. Il periodo più a rischio, secondo gli esperti sanitari della Norvegia, che sta pensando di bloccare le trasfusioni, è quello che va dal 1980 al 1995. In Italia, per ora, non è stata presa alcuna decisione.

«No, nel nostro Paese non c'è una norma per richiedere ai donatori di sangue se siano o non siano stati nel Regno Unito negli ultimi anni, al fine di non accettare la donazione di eventuali portatori del morbo di mucca pazza. Non escludo che in futuro le cose possano cambiare». Dario Cravero, coordinatore nazionale del Civis, la confederazione delle quattro grandi associazioni di volontariato Avis, Fidas, Fratres e Cri, riferisce che, al momento, vengono richiesti al donatore i soliti esami di routine, quelli contro le epatiti A, B e C e contro il virus dell'Aids. Si fa, inoltre, compilare un questionario per accertare se il soggetto ha avuto rapporti sessuali a rischio, o se sia stato in zone del mondo a rischio malaria e se abbia fatto uso di droghe.

La Germania è il primo Paese dell'Unione Europea a prendere questa misura precauzionale: Berlino «chiude» ai donatori potenzialmente a rischio di trasmettere per via ematica la nuova variante della malattia di Creutzfeldt-Jakob, versione umana della Bse. Secondo la Croce Rossa tedesca sarebbero circa 8 mila i donatori «a rischio», pari allo 0,2 per cento dei quattro milioni di persone che donano il sangue.

La presa di posizione tedesca è venuta dagli ematologi dell'Istituto Paul Ehrlich. Soltanto poco tempo fa, a fine settembre, il direttore dell'Istituto Johannes Lower aveva detto che questa misura precauzionale non era necessaria, scartandola perché si sarebbe ridotto di parecchio l'approvvigionamento delle scorte di sangue. Ma a far cambiare parere avrebbe contribuito uno studio, pubblicato su «Lancet» di settembre, sulla trasmissione della Bse ad un montone su 19 che avevano ricevuto una trasfusione di sangue di montone, ammalatosi dopo aver mangiato cervello di mucca pazza.

Per il presidente della commissione nazionale di esperti in emovigilanza, Reinhard Burger, le nuove disposizioni sono ora necessarie visto l'aumento di casi del morbo di mucca pazza in Gran Bretagna. Per ora non si hanno notizie di casi in Germania, e Burger ha ricordato che l'importazione nel continente europeo di derivati del sangue di provenienza inglese è stata sospesa dalla primavera del '98.

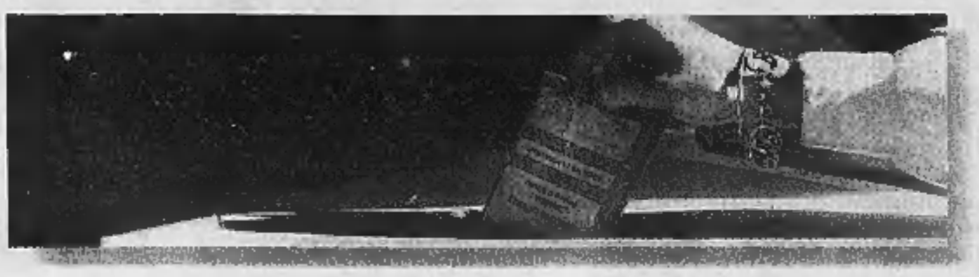
In Norvegia ha lanciato l'allarme il professor Jan Maehlen, primario, dell'ospedale Ulleval di Oslo. In un rapporto per le autorità sanitarie afferma che «il numero delle persone infettate, o che potrebbero sviluppare la malattia in Gran Bretagna, è ignoto. Le persone che hanno soggiornato nel paese nel periodo dal 1980 al 1995 costituiscono un gruppo particolarmente ad alto rischio». Le preoccupazioni riguardano la trasmissione della malattia attraverso le trasfusioni sanguigne e il trapianto di tessuti. [r. i.]

> «Stiamo verificando la possibilità di una trasmissione genetica del male, direttamente dalla vacca al vitello»

LEGGE ELETTORALE E FEDERALISMO | E' SEMPRE SCONTRO TRA I POLI

IL PRESSING SU RIFONDAZIONE

Continua il «pressing» del candidato premier Francesco Rutelli nei confronti di Rifondazione, dopo l'aut-aut di Bertinotti sulla riforma elettorale. Oggi è previsto un nuovo vertice del centrosinistra in Senato con Rutelli: saranno presenti i capigruppo di Palazzo Madama ed i ministri Maccanico (Riforme) e Toia (Rapporti con il Parlamento). Servirà a fare il punto sui tempi tecnici per avviare una legge che modifichi il sistema di voto



LITE NOTTURNA AL SENATO

La seduta notturna del Senato sul federalismo è finita in litigio. Polo e maggioranza hanno polemizzato sulla competenza regionale per la sicurezza sul lavoro che l'Ulivo vuole tenere nell'ambito legislativo nazionale. La polemica accesa tra il popolare Castellani e il capogruppo leghista Castelli si è conclusa con l'espulsione di quest'ultimo che ha usato parole pesanti contro il centrosinistra e il presidente Mancino

Il «sì» di Rutelli rilancia la Margherita

Al vertice dei leader: sarò il vostro capolista al proporzionale

ROMA

Silenziosamente e malinconicamente stava appassendo nei palazzi romani e nelle tante ripicche in giro per l'Italia. Ma la Margherita è stata salvata da un'improvvisa, abbondante «innaffiatura» di Francesco Rutelli: da ieri pomeriggio il cartello elettorale tra Ppi, Democratici, Rinnovamento e Udeur ha ripreso vita soprattutto grazie a una promessa informale ma decisiva del candidato premier dell'Ulivo: «D'accordo sono disponibile a candidarmi come capolista della Margherita, nelle circoscrizioni proporzionali... ». Il Rutelli capolista della Margherita, rassicura tutti: i Democratici, ossessionati dall'idea di finire in un contenitore tardo-democristiano, ma anche i tre partitini ex Dc, rassicurati dal traino elettorale garantito dal candidato leader.

E che la Margherita possa riprendere vita, lo dimostra il carnet di iniziative decise ieri dal vertice dei segretari insieme a Rutelli: entro un mese si terrà a Roma una convention del nuovo cartello centrista, nel giro di poche settimane sarà varata una cabina di regia della Margherita, composta da 20 persone e d'ora in poi in Parlamento i rappresentanti dei quattro partiti non prenderanno la parola a nome del proprio movimento ma interverranno per conto della Margherita.

Francesco Rutelli ha deciso di prendere l'iniziativa a conclusione di una fase particolarmente difficile, una decina di giorni durante i quali la sua stella sembrava essersi oscurata. Dall'Asinello, partito che il sindaco di Roma conosce bene perché ne è stato uno dei fondatori, continuavano ad arrivargli segnali allarmanti, dissensi sempre più corposi, destinati a trasformarsi in veri e propri abbandoni. Soltanto un Rutelli «garante» poteva evitare una diaspora. E così, a fine mattinata i leader dei quattro partiti si sono incontrati con Rutelli nello studio di Montecitorio che era appartenuto a Romano Prodi quando era tornato ad essere deputato semplice e che ora ospita Arturo Parisi. E davanti ai leader dei quattro partiti, Rutelli ha fatto di tutto per mostrarsi sereno: «Ma quale sconforto! Vi assicuro che sono tutt'altro che sconfortato. Semmai è vero il contrario». Ma ci ha tenuto molto anche a battere sull'argomento che più gli sta a cuore: «Serve un nuovo corso, servono meno litigi e più proposte: io non ci sto a perdere senza combattere. E se finiranno i distinguo e si comincerà a fare un lavoro di squadra, a quel punto «mi potrò assumere tutte le mie responsabilità: in caso di vittoria, ma anche in caso di sconfitta».

> Il candidato premier: «Serve un nuovo corso con meno liti e più proposte» Entro un mese si terrà a Roma la convention del cartello centrista

E ai partiti della Margherita - da sempre ostili ad una riforma elettorale che finirebbe per ridurne la rendita di posizione - Rutelli ha fatto balenare i vantaggi di un intervento minimale. Per far contenti i comunisti di Bertinotti infatti non servirebbe una nuova legge elettorale - complicatissima da approvare - ma sarebbe sufficiente fotocopiare la normativa della Camera e trasferirla al Senato.

E intanto proprio ieri è stata completata la cabina di regia del Nuovo Ulivo, sono stati completati gli «organici» del Coordinamento politico della coalizione: ne fanno parte, oltre a Rutelli, il presidente del Consiglio Amato, l'ex presidente del Consiglio D'Alema, i segretari di partito (Veltroni, Castagnetti, Parisi, Francescato, Mastella, Boselli, Dini, Diliberto), i rappresentanti territoriali scelti per «quote»: il presidente della Campania Bassolino, il presidente della provincia di Trento Dallai, la presidente della provincia di Genova Marta Vincenzi, il consigliere comunale di Pisticci Mariselda D'Alessandro. C'era curiosità per i cosiddetti rappresentanti della società civile - si era vociferato di un tentativo su Umberto Eco - dopo alcuni sondaggi andati a vuoto, Rutelli ha preferito coinvolgere sei donne: Flavia Franzoni Prodi, moglie di Romano; il magistrato Elisabetta Cesqui, l'imprenditrice Clementina Chieffo, la presidente della Croce Rossa Maria Pia Garavaglia, Chiara Saraceno, Biancamaria Tedeschini Lalli, rettore dell'Istituto universitario italiano di Scienze motorie. [f. mar.]

IL COORDINATORE DEI DEMOCRATICI «E' IN CRESCITA, LA SUA SERENITA' MI STUPISCE»

«I partiti lo lascino lavorare»

Parisi: deve avere una sua autonomia

intervista

Fabio Martini

ROMA

Il cordone sanitario che i grandi «notabili» del centrosinistra stanno stendendo attorno a Francesco Rutelli non piace al professor Parisi, che lancia l'allarme: «Attenzione, il candidato premier ha un suo primato, deve avere una sua autonomia, una responsabilità distinta. A cominciare dalla possibilità di prendere iniziative che stimolino la coalizione». Regista occulto della campagna elettorale del 1995-96, sua l'invenzione dell'Ulivo, ad agosto artefice della chiacchierata che ha convinto Veltroni a «mollare» Amato, stavolta Arturo Parisi si ritrova in prima linea.

Dopo lo sprint iniziale - convention, brillanti talk show - lo smalto di Rutelli non le pare appannato?

«I sondaggi continuano a segnalare una crescita nella capacità di Francesco Rutelli di contrastare Berlusconi, ma certo la definizione degli assetti della coalizione è da sempre uno dei passaggi più delicati. E' vero: bisogna aumentare l'unità e fino a quando tutto non è posto, nulla è a posto».

Rutelli si sente poco aiutato dai partiti e invece Massimo D'Alema lo rimprovera di muoversi in solitudine: chi ha ragione?

«Quel rimprovero è infondato. Rutelli ha un ruolo nuovo e diverso. La sua non è solitudine, è responsabilità. Il fatto stesso che abbiamo deciso di riconoscerci in un candidato premier conferma la natura virtualmente presidenziale del nostro sistema. Che sta anche nella ritualità della Convention: Rutelli era solo sul palco, i segretari in platea e non perché esclusi. Tutto questo non esime Francesco Rutelli di essere riferimento e promotore di una pluralità di organizzazioni».

Non le pare che i leader del Nuovo Ulivo si producano in tatticismi e personalismi eccessivi? Walter Veltroni è disponibile per fare il sindaco di Roma, Massimo D'Alema vagheggia la presidenza Ds, Sergio Cofferati bastona Rutelli...

«Era un illuso chi immaginava che bastasse uno slancio di entusiasmo per risolvere tutte le difficoltà, a cominciare dalle due idee di coalizione».

Ma il segretario generale della Cgil che critica aspramente Rutelli per il ritardo del programma e della squadra, non fa invasione di campo?

«Sì, la farebbe se intervenisse come segretario della Cgil. Se invece parla il Cofferati militante Ds, dobbiamo richiamarlo a farlo nei luoghi più opportuni, che sono quelli della politica».

Un ex presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, si sente trascurato: ma chi snobba l'ex presidente del Consiglio?

«Credo che si senta trascurato perché muove da una concezione gerarchica del partito, associata a un tratto sacrale che prevedeva, come per la Chiesa, che il Pontefice non potesse avere altra alternativa che la fuoriuscita definitiva dalla scena del mondo. Invece, dobbiamo abituarci a una politica nella quale le persone si confrontano con ruoli che cambiano».

Ma lei riesce ad immaginarseli De Gasperi, Moro o Fanfani che denunciano di non sentirsi valorizzati?

«Certo che no. Altri partiti, come la Dc, avevano scritto nel Dna una regola diverse: riconoscere le persone in quanto tali, al di là dei ruoli occasionalmente occupati. E' importante che dentro l'Ulivo si affermi questa regola».

> «Massimo, l'ex premier si sente trascurato? Ha un'idea sacrale e gerarchica dei DS, ma non è più il tempo dei pontefici»

Per accelerare la rimonta, Francesco Rutelli non mira a far propria una proposta Confindustria (l'abbassamento dell'Irpeg) e una di Rifondazione (sul salario ai disoccupati): in architettura, ai tempi del nonno di Rutelli, questo si chiamava eclettismo. Lei come lo chiama?

«Io la chiamo iniziativa. Che necessita di un tempo diverso da quello previsto per la collegialità, pur necessaria».

E' stata più facile la rimonta di Romano Prodi o sarà più facile quella di Rutelli?

«Nel 1995 ci demmo un tempo lungo di riflessione programmatica, non avevamo elezioni imminenti, ma partivamo da zero. Stavolta ci muoviamo nel solco del precedente e di una forte esperienza di governo».

Professore cosa farà la Margherita per apparire nuova?

«La condivisione di una posizione sull'Irpeg e sul futuro della Rai sono proposte liberalizzatrici per noi qualificanti. E poi la capacità di coinvolgere in funzioni dirigenti personalità al di fuori dei partiti».

Rifondazione chiede che al Senato ci sia lo stesso sistema elettorale della Camera: la verità è che in queste ore non si punta ad un'impossibile nuova legge elettorale, ma ad un obiettivo minimo?

«La differenza Camera-Senato è uno degli elementi che provocano instabilità, l'uniformità non sarebbe un obiettivo minimo e non sarà affatto semplice conseguirla».

In queste ore si racconta di un Rutelli demotivato...

«Il contrario. Per me è una sorpresa continua la sua serenità, un tratto costante che non è per le telecamere».

Arturo Parisi con i leader della Margherita

GRANDI MANOVRE NELLA QUERCIA SI RIAPRE LA CORSA ALLA PRESIDENZA E AL CAMPIDOGLIO

D'Alema prepara il grande ritorno

Veltroni insiste, si spacca l'ala «liberal» del partito

L'ex presidente del Consiglio Massimo D'Alema

retroscena

ROMA

COMINCIAMO daccapo. I ds avevano detto di «no» a Veltroni sindaco di Roma e a D'Alema presidente del partito? Ebbene hanno cambiato idea. Il segretario, che ha in mente da mesi l'ipotesi del Campidoglio, l'ha tutt'altro che archiviata. L'ex premier, che da quando ha lasciato Palazzo Chigi, si lamenta perché non viene «coinvolto nelle scelte decisionali del partito», potrebbe invece assumere la presidenza. La svolta data l'altro ieri sera. Le diplomazie «parallele», la veltroniana e la dalemiana, si sono messe all'opera. La prima aprendo il terreno all'ipotesi D'Alema presidente, la seconda portando avanti delle consultazioni parallele e informali anche sulla candidatura del segretario a sindaco di Roma. Così i «liberal», che avevano annunciato di non voler dare il loro voto a D'Alema, ora si ridurrebbe a un patto a due - Veltroni e D'Alema - ma coinvolgerebbe pure le altre componenti del partito. Inoltre l'accordo originario tra il leader e l'ex premier prevedeva l'elezione di un segretario all'assemblea congressuale di metà dicembre. Il che, naturalmente, non stava bene a molti. Al contrario, il percorso che è stato individuato adesso sposta il momento del cambio della guardia al vertice del partito più in là nel tempo, e perciò non chiude tutti i giochi né soffoca le velleità e le ambizioni future dei vari protagonisti di questa partita.

sulla questione sono spaccati. Turci e Salvati propendono per l'accordo. Petruccioli è fermo sul suo no. Enrico Morando non ha ancora ceduto, ma la sua è una posizione senz'altro più dialogante di quella di Petruccioli. Poi c'è Cesare Salvi. Ancora lunedì scorso, il ministro del Lavoro, pressato da Pietro Folena, nicchiava. Il giorno dopo, al termine di un lungo colloquio con Veltroni, si è mostrato più che disponibile al confronto.

All'appello manca ancora la sinistra interna. Che dovrà assumere una decisione entro la settimana, giacché l'idea è quella di arrivare alla direzione del 22 con l'accordo siglato e i giochi chiusi. La posizione di questa corrente non è indifferente, giacché Salvi ha condizionato il suo «sì» all'operazione alle scelte che la componente di minoranza assumerà. Ciò che ha convinto il ministro del Lavoro a non ostacolare l'ipotesi «D'Alema presidente-Veltroni in corsa per il Campidoglio» è stata la proposta di affiancare al leader una sorta di direttorio di reggenza, insomma un comitato politico unitario, in cui siano rappresentate tutte le anime del partito, che gestisca i ds nella fase della campagna elettorale e anche dopo il voto. Di questo organismo, però, secondo Salvi, deve far parte pure la sinistra. La quale sinistra, ovviamente, dovrebbe a questo punto votare per D'Alema presidente, contrariamente a quanto aveva dichiarato «urbi et orbi» in questi giorni.

Ancora non vi è nulla di definitivo, perché l'intesa che si sta cercando altro non è se non l'unione di più debolezze (quella del segretario, per esempio, ma anche quella dell'ex premier che non vede l'ora di tornare in campo). Comunque, quel che sta accadendo nei ds, tradotto dal politichese, significa che l'operazione che la settimana scorsa non si poteva fare (e che infatti è stata «stoppata»), ora può ripartire, perché questa volta non convocati a Montecitorio. In quella sede il segretario, in poche parole, ha posto la questione di fiducia: «Chiedo alla mia maggioranza - ha affermato il leader - di dimostrare che esiste e che è compatta, per il bene del partito e della coalizione. Io ho avanzato ufficialmente la proposta di D'Alema presidente e domando alla mia maggioranza di realizzarla e di presentarci dunque come una maggioranza congressuale compatta».

Le resistenze di Salvi hanno avuto uno scossone ieri. I «liberal», invece, hanno mostrato i primi segni di cedimento già lunedì sera, quando Veltroni li ha

Naturalmente, l'imbarazzo degli interlocutori del segretario è stato grande. Qualcuno ha «ceduto» subito, qualche altro è rimasto fermo sulle proprie posizioni. Ma quale sarà l'esito di quel travaglio lo si capisce dalla battuta di Claudio Petruccioli, esponente dei «liberal»: «Non credo che D'Alema non farà il presidente perché c'è il mio voto contrario». Come a dire: sarò tra i pochi che non appoggeranno questa operazione. Finale sarcastico di Petruccioli: «A questo punto, dal momento che Veltroni corre per il Campidoglio, sarebbe molto più lineare e semplice votare direttamente per D'Alema segretario». [m.t.m.]

DIBATTITI E POLEMICHE SU RIFORMA E CENSURA

DE MAURO CONFINDUSTRIA

«Più integrazione fra formazione e lavoro, meno sprechi più competitività», lo chiede la Confindustria attraverso il consigliere Guido Barilla che aggiunge: «La riforma della scuola va fatta subito cominciando con la "fase sperimentale" su un campione di istituti scolastici». «La riforma sarà attuata in tutti gli istituti d'Italia - ha risposto il ministro De Mauro (foto) - e cercheremo di vedere se e quali saranno i difetti da correggere».

GLI STUDENTI SCENDONO IN PIAZZA

La sinistra giovanile annuncia manifestazioni contro «la vergognosa riproposizione da parte di An e del Polo delle vecchie stagioni delle liste di censura dei libri e degli inutili dibattiti sulle "storie ufficiali"». Domani sono in programma cortei a Bari, a Foggia e in Abruzzo. Sabato a Trieste la manifestazione nazionale, già indetta contro tutti i razzismi e la xenofobia, sarà anche un'occasione per riaffermare i valori della memoria storica.

Amato: la libertà non si decide per decreto

Storace: tolgano il '900 dai programmi e io ritiro la commissione

ROMA

Il professor Giuliano Amato è salito in «cattedra» alle 13 per una prolusione sulla libertà di insegnamento e di pensiero, citando la Costituzione, la Corte suprema degli Stati Uniti, e le sue buone letture di docente universitario. E in questa veste ha ricordato che anche alcuni manuali di diritto costituzionale potrebbero essere definiti «faziosi». «Ma un organo pubblico dello Stato - ha sostenuto Amato ieri alla Camera - non ho titolo a discutere nei questi temi: si deve lasciare ai cittadini il compito di farlo. Come presidente del Consiglio, in un'Aula del Parlamento, ho ancora remora di fondo a battezzare dei libri come "accettabili"...».

Intanto, di fronte all'isolamento in cui si è trovato dentro il Polo, Storace ha fatto marcia indietro: «Se ritirano il decreto legge Berlinguer che prevede l'insegnamento della storia dei nostri giorni - ha detto a "Porta a Porta" - io sono pronto a proporre alla maggioranza il ritiro della commissione sui libri di testo». Ma quella del presidente del Lazio sembra un escamotage per battere la ritirata, visto che la sua proposta è impraticabile.

Ma torniamo al dibattito di ieri a Montecitorio. Per Amato il problema non è se esistono o meno libri «faziosi», ma «chi ha titolo» a sindacare i libri di scuola. I politici, gli esponenti del governo? Sicuramente no, è stata la risposta anche del Prof. e in ogni caso, «che diavolo c'entra la Regione Lazio?». Sono gli storici a correggere i libri non le commissioni: la libertà non si stabilisce per decreto», «il pensiero corregge il pensiero, alle idee storte si raddrizzano le gambe con le idee dritte». Parole che hanno fatto scattare in piedi i parlamentari del centrosinistra: una vera e propria «standing ovation», che ha coinvolto perfino D'Alema - sempre più rabbuiato - accanto a Veltroni.

Dall'altra parte dell'emiciclo, dal banco degli «imputati», rumoreggiavano i deputati di An, orfani di Fini rimasto a Strasburgo. In mezzo, cioè negli scranni di Forza Italia e del Ccd, un vuoto imbarazzato. Solo il capogruppo di Fi Pisanu, che ha lasciato la parola allo storico Piero Melograni, il quale se l'è cavata definendo «poco simpatica» l'iniziativa del Consiglio regionale del Lazio, ma che, comunque, è servita ad aprire il dibattito su una questione vera». Sulla stessa falsariga «moderata» e in difesa il capogruppo di An Gustavo Selva per il quale il merito della mozione laziale è di aver portato all'attenzione dell'opinione pubblica il problema dei libri di testo. «Posso concedere - ha precisato Selva - che il documento possa essere venato di qualche impropriet formale, ma denuncia un tema reale».

Ma ad interrompere Amato di hanno pensato Gasparri, La Russa, Gramazio, Paolone, che Selva cercava di tenere a bada, con scarso successo. Ad un certo punto Gasparri si è alzato in piedi e ha gridato qualcosa verso il banco del governo. «Stai zitto fascista», gli hanno gridato dai banchi del Prc. «Comunista, stai zitto tu», è stata la replica dalla sponda opposta dell'Aula. «E' un onore», è intervenuto il capogruppo di Rifondazione Giordano. «Cretino», ha controreplicato Gramazio. Il tutto sotto lo sguardo perplesso di una compostissima scolaresca che ha seguito dalle tribuna l'«edificante teatrino».

«Che cosa c'entra la Regione Lazio?» Scontro in aula tra il premier e La Russa «Prima di chiamarmi grossolano ci pensi quattro volte»

Anche Amato, mentre citava l'articolo 33 della Costituzione - «arte e scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento» - è stato coinvolto in un battibecco con La Russa che lo ha definito «grossolano». «Prima darmi del grossolano, ci pensi quattro volte. E' difficile essere sottili e grossolani allo stesso tempo». E giù duro quando Amato ha raccontato un episodio che si è verificato a settembre in una libreria di Roma. Un gruppo di giovani di An sono entrati e hanno stampigliato con un timbro numerose copie di un libro ritenuto fazioso: «Falso d'autore, non compratelo». «E combinazione - ha proseguito Amato - poi è entrato un parlamentare che per un milione e 700 mila lire ha comprato le copie danneggiate. Ecco - ha osservato, rivolgendosi a Gasparri - un'operazione squadrista può essere squadrismo di mercato». Nel Transatlantico Gasparri si è giustificato con: «Sì, ho comprato quei libri. E' come quando dei figli monelli sfondano una vetrata e il padre corre a pagare i danni». Dal Ppi viene un grido d'allarme - «nel nostro Paese c'è uno squadrismo strisciante» - e dai Ds una richiesta a ritirare la legge che istituisce la commissione. E per Mussi An vorrebbe tornare al motto fascista «libro e moschetto fascista perfetto»: «Fermatevi finché siete in tempo». [a.l.m.]

LA COMUNITA' EBRAICA ATTACCA AN

ROMA. Un nuovo caso scuote Alleanza Nazionale nel Lazio. La Provincia di Roma, retta dall'esponente di An Silvano Moffa, ha invitato ufficialmente la comunità ebraica a una serie di manifestazioni sulla Shoah. La risposta è stata un secco rifiuto: «La ringrazio per il cortese invito - scrive il presidente della comunità ebraica romana Leone Paserman, in una lettera aperta pubblicata sul mensile "Shalom" - ma la Comunità che dalla legislazione antisemita prima e dalle persecuzioni nazifasciste e dalle deportazioni dopo, è uscita tragicamente mutilata nel corpo e nello spirito, non può accettare di collaborare per questa manifestazione insieme a forze politiche che non hanno ancora voluto fare una autentica analisi critica delle proprie responsabilità».

La dura reazione all'iniziativa, nata con l'obiettivo di «meditare sul genocidio di milioni di persone e per affidare alle nuova generazioni un appello alla memoria» viene spiegata da Vicktor Magiar, diessino, consigliere comunale di Roma e della Comunità ebraica. «È una operazione di facciata puramente strumentale - dice - Siamo indignati per l'ambiguità del partito di Fini: se da una parte commemora l'Olocausto, dall'altra però lancia la proposta di liste di proscrizione per i libri di testo». Laconica la replica di Moffa. «Non entro in polemica e non faccio commenti. Ci sono cose che si fanno perché si avvertono e non per altri motivi», dice il presidente della Provincia. [r. i.]

IL CAPOGRUPPO ALLA CAMERA SI DISSOCIA DAI SUOI «GENTE ROZZA, ABITUATA ALLE URLA DI PIAZZA»

Selva contro il governatore «Dilettante allo sbaraglio»

intervista
Amedeo La Mattina

ROMA

SONO dilettanti allo sbaraglio, sono rozzi, è gente abituata a gridare nelle piazze, a fare opposizione. Che volete, fino a ieri sono stati emarginati dal salotto buono della politica e poi, improvvisamente, si sono trovati al centro della ribalta. Non sono cambiati da quando erano giovani militanti del Msi. L'iniziativa di fare una commissione sui libri di testo è una c... colossale: è il frutto di un personale politico che è quello che è: non hanno nessuna cultura di governo, anzi nessuna cultura e basta».

Non sono le parole che potrebbe pronunciare un focoso esponente del centrosinistra, un antifascista duro e puro, insomma un «nemico». No, sono frasi pronunciate ieri pomeriggio in Transatlantico da Gustavo Selva, il presidente dei deputati di An. Cioè, colui che li rappresenta istituzionalmente alla Camera e che ieri in Aula, pochi minuti prima di lasciarsi andare a queste confidenze, era intervenuto per difendere Storace e la decisione del consiglio regionale del Lazio. Certo, aveva anche detto che quell'iniziativa era «venata di qualche improprietà formale», ma subito dopo si è avvicinato al banco del governo.

Cosa è andato a dire ad Amato?

«Beh, intanto Amato ha fatto un discorso veramente di alto livello che pochi sono in grado di fare. L'ho sempre apprezzato, lo conosco bene, siamo vicini di casa ad Ansedonia da tanti anni. Gli ho detto che mi è piaciuta buona parte del suo discorso, ma gli ho pure fatto presente che una cosa è la faziosità dei libri di testo, un'altra la falsità. Ma, a parte questo, gli ho fatto osservare che con tutti gli applausi ricevuti dal centrosinistra Rutelli si è preso un forte dispiacere».

Ha sentito Fini prima del dibattito in Aula?

«Sì, certo. L'ho messo al corrente di quello che avrei detto a lui era d'accordo, come sempre accade quando devo parlare con An».

Era arrabbiato con Storace? L'iniziativa del consiglio regionale ha messo tutto il Polo in difficoltà e ha dato un'arma elettorale all'Ulivo. Non crede?

«No, Fini non mi è sembrato arrabbiato. Tanto queste cose tra poche settimane non se le ricorda più nessuno. Fini non è il tipo che si mette a polemizzare: è come un guscio che galleggia sul mare. Vi ricordate quando la polemica tra lui e Storace? Disse: "Dopo l'estate suoneremo la campanella e la ricreazione finisce". E così è andata. Fini adotta il metodo del *divide et impera* e poi non c'è paragone tra lui e Storace che vorrebbe spiccare il volo come leader. Ma sapete cosa è venuta fuori la mozione del consiglio regionale?».

C'è pure un errore in questa storia?

«Quella sera il consiglio regionale doveva nominare i direttori generali delle Asl, una roba seria, e la tensione era alta. Litigavano tutti, non si mettevano d'accordo nella maggioranza. Allora, per distrarre l'attenzione hanno messo ai voti la mozione per istituire la commissione, ed ecco la frittata. Veramente dei dilettanti allo sbaraglio».

An ha una buona considerazione del suo partito...

«Ma vi rendete conto che in questo modo hanno dato ai nostri avversari la possibilità di attaccarci? Si sono trasformati in cavalli di Troia della sinistra tra le nostre file. Ma poi, come si può tollerare che mentre io parlo, cioè il loro capogruppo interviene in Aula, ci sono Gasparri e La Russa che urlano. Io, da vecchio liberale, sono di educarli alla democrazia. Ma loro sono quelli che sono».

Il capogruppo di An alla Camera Gustavo Selva è criticato con durezza l'iniziativa dei colleghi di partito alla Regione Lazio Sopra: il premier Amato con il ministro Melandri

Firmano anche Bobbio, Galante Garrone e Habermas

L'appello europeo di Vattimo

inviato a STRASBURGO

SEGNANDO una nuova tappa dell'offensiva europea del centrosinistra contro la Casa delle libertà, il filosofo e eurodeputato diessino Gianni Vattimo ha annunciato ieri di aver già raccolto numerose firme di intellettuali italiani e europei all'appello da lui lanciato lunedì contro la proposta avanzata dalla Regione Lazio di rivedere i libri di testo nelle scuole. Fra i primi firmatari spiccano i nomi del filosofo tedesco Jurgen Habermas e dello storico francese Olivier Duhamel, eurodeputato socialista. Fra gli italiani invece hanno già firmato Norberto Bobbio, Alberto Asor Rosa, Paolo Flores D'Arcais, Gian Enrico Rusconi, Alessandro Galante Garrone, Pieraldo Rovatti e Nicola Tranfaglia.

«Sono in corso con anche Umberto e credo che le adesione sia solo questione di tempo», ha assicurato Vattimo, che conta di arrivare a un consistente numero di adesioni.

Il testo dell'appello degli intellettuali punta l'indice contro «la destra di centrodestra, da Berlusconi ai fascisti, che sostiene il governo della Regione Lazio», la cui iniziativa per una revisione dei libri di testo nelle scuole «configura fin d'ora una vera e propria epurazione, intenzionata a ristabilire quella censura che l'Italia non conosce più dalla caduta di Mussolini». «Con l'iniziativa della Regione Lazio - scrive il documento di Gianni Vattimo - si delinea un grave rischio politico non solo per l'Italia, ma per tutta l'Europa democratica, dove le destre, anche quando si pretendono liberali, tendono sempre più a accettare torbide alleanze con gli eredi del fascismo, del nazismo, del razzismo».

Il filosofo ha preso atto della «marcia indietro di Storace e Berlusconi» rispetto all'iniziale proposta, ma la attribuisce solo alla paura di scudi a cui è andata incontro e ritiene che «questo modo di fare politica da parte delle destre favorisca la formazione di un'opinione pubblica che poi si riconosce in queste incredibili tesi». Rivolto a Silvio Berlusconi e a Francesco Storace, Vattimo ha aggiunto: «E' vero che in Italia la cultura antifascista ha una forte influenza, quasi un'egemonia, ma questo perché la Costituzione nasce dall'antifascismo».

Sull'ipotesi che «il Lazio o altre Regioni» riescano nell'intento di «epurare i libri di testo», l'eurodeputato ha paventato il rischio della diffusioni di manuali e negazionisti e revisionisti sull'Olocausto. L'ultima battuta è stata un messaggio al leader di Forza Italia: «Forse sarebbe il caso che Berlusconi allargasse la sua proposta sui bonus scolastici anche alla possibilità di sfruttarli all'estero perché in caso di vittoria delle destre alle prossime elezioni politiche questo potrebbe consentire a molti giovani di andare a studiare sui libri di testo francesi e spagnoli». [m. mo.]

diario

ALTRO CHE BEACH!
Ecco i cento collegi che decideranno tra Rutelli e Berlusconi

Diario delle elezioni

otto pagine settimanali
che vi seguiranno fino al voto

per gli amanti
della buona musica

Accardo
suona
Schubert

Con **Diario della settimana**
da venerdì nelle edicole il secondo Cd

(Diario+Cd 14.900 lire)

diario musica

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

FUNERALI DI LEAH RABIN

UNA VITA ACCANTO AL NOBEL PER LA PACE ASSASSINATO

8 Aprile 1928 Nasce a Koenigsberg, capoluogo della Prussia Occidentale sul Baltico

1933 Arriva in Israele per decisione del padre, che emigra in Palestina dopo l'ascesa al potere in Germania di Adolf Hitler

1943 È l'anno dell'incontro con Yitzhak Rabin: lui aveva sei anni più, lei sceglierà di seguirlo nella sua carriera politica

1977 Un'inchiesta su di un conto bancario illegale aperto da Leah negli Stati Uniti costringe il premier a dimettersi dal primo incarico

4 Novembre 1995 È accanto al marito quando questi viene ucciso, in una piazza di Tel Aviv. Da allora continuerà da sola la sua battaglia per la pace

Taglia di mezzo miliardo su Sharon

Volantini a Hebron in un giorno di guerra: 8 morti

Aldo Baquis
TEL AVIV

Accompagnata dagli echi degli spari per un nuovo attacco palestinese al rione ebraico di Ghilo (Gerusalemme Est), Leah Rabin è stata inumata ieri nel recinto dei Grandi della Patria nazionale del Monte Herzl accanto al marito, il premier Yitzhak Rabin assassinato cinque anni fa da uno zelota ebreo che voleva bloccare la pace israelo-palestinese.

«Con la sua scomparsa si conclude un capitolo nella storia del nostro popolo», ha detto la sorella di Rabin, Rachel Ysakov. Shimon Peres ed Ehud Barak hanno aggiunto che «Yitzhak e Leah ci hanno lasciato un testamento impegnativo, cioè la ricerca della pace».

Yasser Arafat, da Gaza, ha commemorato la figura della scomparsa in un discorso televisivo. Ma subito le esequie (cui hanno preso parte Hillary Clinton, il presidente tedesco Johannes Rau, Winnie Mandela e per l'Italia il ministro Piero Fassino) Barak è corso nel suo ufficio per impartire nuovi ordini alla macchina bellica israeliana che da due mesi non riesce a soffocare la rivolta armata palestinese.

Ieri l'anniversario della proclamazione di indipendenza palestinese (Algeri, 1988) e per la ricorrenza Al-Fatah aveva preannunciato attacchi in massa contro gli insediamenti israeliani «per far sgomberare una volta per tutte i coloni e liberare la nostra terra». I temuti attacchi alle colonie non sono stati: ma durissimi scontri con l'esercito dilagati in tutti i Territori otto palestinesi hanno perso la vita e decine sono rimasti feriti.

I soldati, affermano fonti palestinesi dopo aver esaminato i cadaveri delle vittime, non hanno esitato a puntare i fucili al petto o alla testa dei dimostranti: a Gaza come a Tulkarem, a Jenin come a Gerico e a Hebron, tutti presentavano lo stesso tipo di ferita. Ed in serata elicotteri israeliani hanno lanciato tre missili sul quartier generale di Fatah - il movimento del presidente palestinese Yasser Arafat - a Hebron, in Cisgiordania. Secondo le fonti, l'edificio era vuoto al momento dell'attacco.

A Hebron qualcuno già prepara una «rivincita» in grande stile. «Wanted», ricercato: con questo titolo è apparso ieri un volantino in cui si promette una taglia di un milione di lire egiziane (oltre mezzo miliardo di lire) a chi riuscirà a uccidere il leader del Likud Ariel Sharon, che ancora nei giorni scorsi ha confermato di essere pronto a tornare subito sulla Spianata delle Moschee, un luogo venerato anche dagli ebrei che chiamano Montagna del Tempio. Due mesi fa una improvvida visita di Sharon a quella Spianata - che è il terzo luogo sacro all'Islam - fece da detonatore alla grande rivolta popolare palestinese.

Tre missili sul quartier generale di Fatah Arafat ordina di non attaccare più obiettivi israeliani dalle zone autonome o da quartieri abitati

A destra, Hillary Clinton depone una pietra sulla tomba di Leah Rabin secondo l'usanza ebraica. A sinistra, l'ombra di un palestinese che lancia sassi contro una stella di

Ieri Arafat ha lanciato messaggi contraddittori ai rivoltosi. «La nascita dello Stato indipendente è molto vicina», li ha rassicurati. Ma al tempo stesso li ha invitati alla prudenza per non esporre più la popolazione palestinese alle ritorsioni militari israeliane. D'ora in poi sarà dunque vietato attaccare obiettivi israeliani dall'interno delle zone autonome palestinesi, o da quartieri abitati.

Per il momento questi ordini sono rimasti sulla carta. Militanti di Tanzim (il braccio di Al-Fatah) hanno ieri sparato contro Ghilo proprio da Aida, un popoloso campo profughi alle porte di Betlemme.

«Israele non ci fa paura, siamo decisi a continuare la lotta fino all'indipendenza - ha confermato ieri Marwan Barghuti (segretario generale di Al-Fatah in Cisgiordania e comandante di Tanzim) - Israele deve scegliere fra le colonie e la pace e la sicurezza. Non può avere tutto». Gli arresti di 15 militanti di Al-Fatah e di Tanzim compiuti dai servizi segreti israeliani non hanno intimorito il combattivo Barghuti che, ha assicurato, non si è dato alla clandestinità né ha mutato le proprie abitudini.

Ieri Barak ha convocato in seduta straordinaria il suo governo. Da un lato l'opinione pubblica (in particolare il movimento dei coloni e i vertici militari) vorrebbe vedere una repressione spietata e inflessibile della rivolta. Dall'altro il presidente Clinton (che ha inviato a Gerusalemme il mediatore Dennis Ross) e il premier Tony Blair hanno chiesto a Barak di non bruciare tutti i ponti con Arafat.

I lanci da una nave russa servono a tenere lontani i sommergibili-spia stranieri

Bombe per difendere la tomba del Kursk

Registrate 40 esplosioni attorno al relitto del sottomarino

Anna

Mentre l'enorme rottame del sottomarino nucleare «Kursk» rimane a 108 metri di profondità in attesa di un giorno riportato in superficie, il Cremlino sta facendo il possibile per nascondere i suoi segreti. Ieri al giallo del «Kursk» si è aggiunta una nuova rivelazione: nella zona del disastro del sottomarino russo avvengono esplosioni a catena. La notizia è stata diffusa dall'osservatorio sismico norvegese «Norsar» (Norwegian Seismic Array), che svolge un monitoraggio permanente della zona. E Mosca ha dovuto dare una spiegazione: le detonazioni registrate nel Mare di Barents, nella zona dove lo scorso agosto affondò il sottomarino nucleare russo, provengono da bombe di profondità rilasciate da una nave russa all'ancora sulla perperdicolare del Kursk. Il portavoce della Flotta settentrionale, Vladimir Navrotsky, ha spiegato in televisione che le esplosioni rientrano in una procedura ordinaria per garantire la sicurezza della unità che incrociano nella zona. «Tutti i Paesi dell'area e i pescherecci - ha dichiarato il portavoce - sono stati avvertiti per tempo riguardo l'operazione che, peraltro, non comporta assolutamente alcun rischio dal punto di vista ecologico».

Il sottomarino affondato il 13 agosto

Secondo gli esperti del «Norsar», da settembre nel mare di Barenz, vicino al «Kursk», sono state registrate più di quaranta esplosioni «relativamente deboli», da 1 a 3 gradi di scala Richter. E i norvegesi non hanno mostrato dubbi nell'escludere episodi di origine sismica. I norvegesi tuttavia si erano rifiutati di precisare, affermando che la fonte delle esplosioni rimane «sconosciuta». Ma un comunicato sul sito dell'osservatorio sismico aveva fatto capire che poteva essere di origine militare: «E' possibile che i militari russi vogliano in questo modo tenere lontani dalla zona i sottomarini stranieri».

Secondo un esperto militare britannico, intervistato ieri dalla tv russa «Ntv» le scosse registrate dai sismografi norvegesi avrebbero potuto essere provocate anche da eventuali esercitazioni militari.

I militari russi in un primo momento avevano scelto di non commentare le rivelazioni giunte da Oslo. Poi una prima correzione di rotta: non conferma indiretta giunta da Vladimir Navrozkij, il quale aveva dichiarato che la tomba del sottomarino verrà controllata da navi di superficie in permanenza fino a che, forse l'anno prossimo, non verrà riportato a galla. L'ammiraglia a propulsione nucleare «Pietro il Grande» si trova già sul posto e presto verrà affiancata da altri vascelli militari. Il loro compito sarà misurare regolarmente il livello di radioattività nell'acqua e - soprattutto - tenere alla larga eventuali curiosi.

Più tardi la conferma dell'uso di bombe di profondità per dissuadere i «curiosi». Il «Kursk» contiene ancora molti segreti per la conservazione dei quali il Cremlino è pronto a tutto. La settimana scorsa si è conclusa l'operazione di recupero dei corpi dell'equipaggio: dopo un mese di lavori solo 12 dei 118 marinai morti sul «Kursk» sono stati riportati in superficie. E in parecchi hanno sospettato che la promessa di Vladimir Putin di restituire alle famiglie i resti dei loro cari fosse solo un pretesto per mascherare il vero obiettivo: evacuare dai resti del sottomarino le apparecchiature e i documenti segreti e, forse, cancellare anche le prove che potrebbero permettere di scoprire le della catastrofe.

Sospeso temporaneamente il divieto dello Stato di New York

Sì del giudice alla vendita delle sigarette via Internet

NEW YORK

Parziale vittoria dell'industria del tabacco Usa. Il giudice federale Loretta Preska ha temporaneamente bloccato una legge dello Stato di New York che proibiva la vendita di sigarette via Internet, telefono e posta. La decisione è la risposta alla causa intentata lo scorso dalla «Brown and Williamson» contro lo Stato di New York, reo secondo l'azienda di promuovere una legge considerata «un'intromissione incostituzionale nel commercio interstatale». Con questa sentenza il giudice ha di fatto arrestato l'applicazione della normativa che avrebbe dovuto entrare in vigore martedì e ha fissato un'udienza per decidere se prolungare o meno questa ingiunzione. Le autorità dello Stato newyorkese sono comunque ancora convinte di poter vincere in tribunale. La legge era stata emessa all'inizio dell'anno con la giustificazione che la vendita di sigarette tramite Internet poteva costituire una «seria minaccia» per la salute dei consumatori e l'economia dello Stato. I prezzi delle sigarette acquistate online sono infatti decurtati delle tasse statali.

[Ansa]

Rilasciato dopo cento giorni dal «re dei banditi» Veerappan

Liberato l'attore Rajkumar I fan in delirio a Bangalore

NEW DELHI

Il popolare attore Rajkumar è stato rilasciato a sorpresa dal bandito Veerappan, il ricercato numero dell'India, dopo un rapimento durato oltre cento giorni. Nessuna delle richieste del bandito è stata accettata e la liberazione dell'attore ha scatenato una ridda di voci incontrollabili secondo le quali gli sarebbe stato pagato un astronomico riscatto.

Le autorità - spaventate dalla mobilitazione di centinaia di fan dell'attore che hanno invaso le strade di Bangalore, la sua città natale, suonando i clacson delle loro automobili e inneggiando al loro idolo - hanno rinviato a oggi il suo rientro in città.

Rajkumar è stato tenuto prigioniero da Veerappan nella giungla a cavallo tra lo Stato del Tamil Nadu e quello del Karnataka. La fine del dramma lascia i governi dei due Stati alle prese col problema di mettere fine alle attività di Veerappan. Il baffuto bandito pare imprendibile: da vent'anni uccide (è accusato di 120 omicidi) e si arricchisce col contrabbando di avorio (avrebbe ucciso almeno duemila elefanti) e di legno di sandalo.

[Ansa]

www.galactica.it

Ovunque tu vada: GALAFLAT.

Internet mobile.

Senza scatti.

TUTTA ITALIA CON UN UNICO NUMERO VERDE A CANONE MENSILE FISSO.

Quando Internet il passa troppo velocemente! Passa a Galaflat, il primo Flatrate che ti offre una connessione senza costi telefonici, alla risposta, 24 su 24 al giorno. Un sistema rivoluzionario, garantito da Galactica, che ti permette di ENTRARE IN RETE ATTRAVERSO UN UNICO NUMERO VERDE VALIDO IN TUTTA ITALIA, PAGANDO SOLO UN CANONE MENSILE FISSO E NIENTE ALTRO. Così ti basterà una presa telefonica per navigare a casa, in ufficio, in hotel, ovunque, senza riconfigurare il computer. Prima era solo Internet, ora è

Vai nei rivenditori autorizzati o all'indirizzo: www.galactica.it/flatrate

Connessione RIC a partire da £ 70.000* mensili.	Connessione ISDN a partire da £ 99.000* mensili.

*IVA inclusa. Per informazioni, Numero Verde 800.000.000

GALACTICA

We Internet You.

I DUE LEADER DISCUTONO DI RIDUZIONE DEGLI ARMAMENTI NUCLEARI

Per l'ultima volta da presidente, Bill Clinton ha incontro nel Brunei il suo omologo russo

I TEMI SUL TAVOLO

Elezioni Usa

Evoluzione dei conflitti regionali

Rilascio di una presunta spia Usa imprigionata in Russia

Proposte sulla riduzione degli arsenali nucleari, che per Mosca potrebbero scendere al di sotto dei 1500 missili per parte

Schiaffo a Bush dalla Corte Suprema della Florida

Il conteggio manuale va avanti

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Nella guerra interminabile per la conquista della Casa Bianca la giornata di ieri sarà ricordata per l'assalto simultaneo delle forze ■ George W. Bush e ■ Al Gore alla Corte Suprema della Florida ■ per la decisione di quest'ulti■, la più alta autorità giuridica dello Stato, di respingere la richiesta repubblicana di bloccare i conteggi manuali dei voti.

Forte di questa decisione, Al Gore si è impegnato ad accettare i risultati dei conteggi manuali, senza prendere ulteriori iniziative legali. «Il conteggio non richiederà più di sette giorni», ha detto. «E sono pronto ad accettare, ■ i repubblicani lo vorranno, conteggi manuali in tutte le contee della Florida». ■ vicepresidente ha anche invitato il governatore del Texas ad un incontro a due per migliorare il clima politico. Ma il clan di Bush ha reagito con freddezza.

Il primo colpo, nella nuova tappa del pasticcio politico-legale che ha ingolfato l'elezione del nuovo presidente, era partito dallo schieramento di Bush. Il segretario di Stato Katherine Harris, ■ repubblicana al centro ■ questa bufera, aveva chiesto alla Corte Suprema di bloccare il conteggio a mano in due contee della Flori■. Gli avvocati di Bush, si erano subito ■■i alla petizione temendo che il conteggio manuale nelle contee di Palm Beach ■ Browder avrebbe favorito il loro rivale.

Poco dopo i democratici erano corsi alla Corte Suprema chiedendo anche loro ai giudici di indica■ con chiarezza ■■ i conteggi manuali fossero legittimi, e se lo sono, ■ fissare ■■ termine ■■listico entro ■ quale effettuarli. L'ex segretario di Stato Warren Christopher, che guida la squadra democratica sul campo, ha accusato i rivali di voler chiude■ la partita in fretta per far vincere il loro uomo. Gli avvocati di Bush hanno risposto definendo le mosse ■■ democratici «sempre più disperate». Ma in serata la Corte Suprema ha stabilito che non ha la competenza per bloccare il conteggio manuale dei voti.

Martedì la Harris aveva annunciato che alla fine del conteggio ufficiale Bush risultava in testa di 300 voti. Dopo la decisio■ della Corte Suprema la contea di Broward ha cominciato lo scrutinio manuale di tutti i voti emessi, cioè oltre mezzo milione di schede. Chi vincerà in Florida otterrà i 25 «voti elettorali» necessari per conquistare la Casa Bianca. E le commissioni elettorali nelle varie contee si prepara■■ a contare i voti mandati per posta dall'estero: dovrebbero es■■ ■■■ 5 mila. Lo scrutinio inizierà dopo la mezzanotte di domani. La Harris avrebbe volu■ certificare il risultato finale delle elezioni ■ Florida sabato, dopo aver conteggiato quei voti. Ma a questo punto la scadenza di sabato appare irrealistica.

Domani, tra l'altro, ci sarà un'udienza davanti ■ giudice per vedere se non è il ■■ di procedere ad una nuova elezione nella contea di Palm Beach, come insistono sette elettori che hanno presentato altrettante cause civili perché dicono di non aver potuto esprimere il l■■ voto a ■■■ di una scheda elettorale imprecisa e fuorviante.

Nonostante le complicazioni crescenti, gli americani continuano ad avere pazienza. I sondaggi che gli stessi partiti stanno commissionando per sapere fino a che punto possono lasciare le cose irrisolte, mostrano che la gente è disposta ad aspettare ancora qualche giorno, e comunque fino alla fine della settimana.

E il Presidente Clinton, che oggi arriverà in Vietnam, ha voluto rassicurare i leader dell'area del Pacifico che ha incontrato ■■ a Brunei. «Non c'è nulla di cui preoccuparsi», ha detto. «Gli americani ■■■ sereni. Vogliono che le cose vengano fatte per bene e fino ■ fondo. E penso che i leader qui presenti dovrebbero avere lo stesso atteggiamento degli americani».

Il presidente russo Vladimir Putin, che era ■ suo fianco, ha aggiunto: «Aspettiamo il finale con ■■■ ma co■ rispetto per i sentimenti degli americani».

TEXAS, TRE ■■■■■ A MORTE IN UNA SETTIMANA

NEW YORK. Con un ritardato mentale che crede ancora in Babbo Natale, George W. Bush ■■ per battere ■ suo stesso record: salvo colpi di scena dell'ultim'ora il governatore ■■ T■■■ che spera di ■■■■ eletto alla Casa Bianca metterà a morte oggi Johnny Paul Penry, condannato per aver stuprato ■ ucciso una giovane donna nel '79. Penry, a cui solo 24 ore fa il Texas Parole Board ha negato la grazia, si stenderà alle 10 sul lettino dell'iniezione letale del ■■■■■ di Huntsville. La sua esecuzione sarà la numero 36 dall'inizio dell'anno. Bush nel '97 mise ■ morte 37 persone. A Huntsville martedì notte ■ stato ucciso Stacey Lawton, 31 anni, condannato per aver ucciso ■■ uomo durante una rapina la notte della vigilia di Natale. E il boia è stato chiamato ieri notte anche per ■ vittima numero 37, la terza nella ■■■■■ settimana, Tony Chambers, l'assassino di una bimba di undici anni, dal 1990 nel braccio della morte. Ma è per Penry che gli abolizionisti di tutto il mondo si sono mobilitati: Amnesty International e l'Unione Europea hanno scritto intercedendo in suo favore. E ■ ■■ Paso, quarta città ■■ Texas per popolazione con 700 mila abitanti, il consiglio cittadino ha respinto una mozione che chiedeva una moratoria per la pena di morte nello Stato che detiene il record delle ■■■■■■■■. (Ansa-Reuters)

Clinton con il presidente russo Putin al vertice Apec nel Brunei: oggi il capo della Casa Bianca arriverà in Vietnam

KATHERINE HARRIS SEGRETARIO DI STATO

E' ricca, snob e chiacchierata la bestia nera dei democratici

personaggio

Augusto Minzolini
inviato a MIAMI

Sommersa di accuse e invidia la donna che ha tentato di bloccare i conteggi manuali

Di lei dicono che è amante del fratello di George e che usa il denaro pubblico

La repubblicana Katherine Harris

■■E redazioni già gira la pol■■ avvelenata che dovrebbe tagliare le gambe a Katherine Harris, Segretario di Stato della Florida, repubblicana tutta d'un pezzo ma soprattutto la donna che ha tentato di bloccare il conteggio delle schede elettorali a ■■■ per regalare ■ George W. Bush la Casa Bianca: secondo il tam tam quella signora di ■■ anni che sembra uscita dal parrucchiere a ogni ora del giorno, elegante, raffinata e ingioiellata ■■■ testa ai piedi sarebbe l'amante ■ Jeb Bush, governatore della Florida e fratello del candidato alla Presidenza.

Si tratta ■ ■■ colpo proibito, fuori regolamento, ma in un Paese che ha una lunga esperienza ■ caccia ■■ streghe una battaglia ■■■■ che ha come posta in gioco il potere dei poteri può far uscir fuori la schiuma della società. E la Harris è già al centro della tempesta che i democratici le stanno scaricando addosso.

Nella favola raccontata sulle pagine dei giornali più vicini a Gore le è già ■■■ assegnato il ruolo della «strega cattiva» che vuole privare «re Al» ■■ suo legittimo regno per mettere sul trono il «perfido George W.». Se Carol Roberts, l'ex-sindaco democratico di West Palm Beach, è «Biancaneve» perché vuole dare ad Al Gore quelle mille schede che gli servono per diventare presidente; se David Boies, l'avvocato più temuto d'America ingaggiato dai democratici, è il «principe azzurro» perché vuole ridurre al silenzio quell'antipatico di James Baker, il plenipotenziario di Bush in Florida, ebbene, ■ povera ■■■■ nella vulgata democratica è un'intrigante, ■■■ cortigiana dei Bush, una che è andata in giro per ■ mondo ■■■ Segretario di Stato sperperando in alberghi ■ in ristoranti lussuosi ■■ Brasile o delle Barbados i soldi del contribuente, che ha speso 100 mila dollari l'anno in missioni, che ha viaggiato il triplo del governatore.

Certo Katherine la strega è un personaggio che ■■■ può piacere alle platee. Tagliente, testarda, ha l'immagine dell'America ricca ■ snob che indispettisce le ■■■■■ ■ provincia e i ghetti neri. Appartiene a una famiglia altolocata che ha fatto fortuna in Florida con le coltivazioni di agrumi. Ha studiato a Harvard. Poi ha frequentato dei corsi d'arte a Madrid e di Filosofia ■ Ginevra. In poche parole ha il pedigree dell'upper class. E' stata manager all'Ibm e poi in una società immobiliare prima di approdare al Gop. In banca ha ■■ conto corrente di 6,5 milioni di dollari, cioè 13 miliardi di lire, che la rende indigesta a molti americani.

In più è una donna ambiziosa che ha puntato tutto sulla presiden■■ Bush: si è impegnata nelle Primarie del New Hampshire per aiutare George W. contro John McCain; quest'anno ha ingaggiato il generale in pensione Schwarzkopf, eroe di Desert Storm ■ testimonial repubblicano, per campagne pubblicitarie su argomenti di pubblica utilità; è una dei sei co-chairman della campagna elettorale del Gop ■■ Florida ■ la ■■■ famiglia ha donato ■■ mila dollari al comitato elettorale di Bush. In cambio - a sentire i detrattori - vorrebbe un ufficio alla Casa Bianca o correre per il Senato nelle elezioni del 2002.

Insomma, Katherine ■ strega è di parte come ■■■ di parte tutti i protagonisti ■ questa storia. Solo che lei ricopre un ruolo nevralgico, una posizione strategica, ■ visto che non ■ vergogna ■ essere ■■■ partigiana rischia di ritrovarsi presto ■■ guai ■■ questo Paese diviso in due nel quale è in corso ■■■ guerra civile come quella ■ 150 anni fa, combattuta però ■■■ le armi del 21° secolo (avvocati, soldi, media ■ lobby).

Passerà alla storia come un'eroina repubblicana o, di contro, come l'ultima congiurata che ha ■■■■■ di privare Gore della sua vittoria: dipende da quale esito avrà la guerra, perché la storia la scrivono solo i vincitori. E lei ■ ■■. Per questo non si risparmia nella sua battaglia per bloccare l'ascesa di Gore. Probabilmente sui tabloid da qui a una settimana ne ■■■■■■ fuori delle belle su Katherine la strega. Ma lei, a quanto pare, si trova a suo agio nei panni dell'antipatica come qualunque donna in ■■■■■■. Se ■■ andrà male girerà il mondo con i ■■■ soldi ■ non più con quelli del contribuente. Se ■ andrà bene comprerà quell'appartamento che ha già bloccato ■ Washington e diventerà ■■■ delle donne più potenti del clan dei Bush. Quando è in corso la parodia ■ una guerra civile si rischia molto, ma si può anche vincere molto. Come al Casinò. E oggi come oggi fare politica in America è ■■■■ sedersi al tavolo della roulette.

GRANDI NOMI COINVOLTI | NELL'INCHIESTA TRASMESSA A PALAZZO SAN MACUTO

COSSIGA
«Sto pensando di querelare chi mi vuole trascinare in questo caso»

[redacted]
«Non so niente di una presunta struttura segreta Non mi curo di queste cose»

ANIASI
«Anch'io nel mirino? L'ipotesi mi sembra credibile, ricordo di aver ricevuto molti avvertimenti»

«C'era una Gladio di Stato»

I giudici di Brescia: come un Sid parallelo

[redacted]

Francesco Grignetti

ROMA

C'è chi pensa che s'è fatto un passo avanti per scoprire chi ha fatto le stragi in Italia. La magistratura di Brescia ha fatto recapitare in Parlamento, alla commissione Stragi, la relazione di Aldo Giannuli, consulente del pm, dove si dà conto della scoperta di un servizio segreto parallelo, ribattezzato il «noto servizio».

«E' solo un'ipotesi, non c'è prova certa», mette le mani avanti il presidente della commissione, il diessino Giovanni Pellegrino. L'esistenza del «noto servizio», infatti, per quel poco che se ne sa, non spiega le stragi. Però è sufficiente per scatenare polemiche. «Non so niente di questo presunto servizio segreto parallelo», fa sapere Giulio Andreotti, tirato per i capelli nella vicenda da un appunto anonimo, peraltro già pubblicato da *Il Borghese* nel lontano 1972. «Sto pensando di querelare il senatore Athos De Luca», dice Francesco Cossiga, chiamato in causa dal parlamentare dei Verdi, il quale ritiene «gravissimo» se si scoprisse che operava una seconda Gladio con la copertura di ex ministri quali Cossiga e Andreotti.

Ma è tutta da raccontare, la storia di questo «noto servizio» per come viene fuori dalla relazione di Giannuli. Intanto il documento capostipite: una nota anonima, risalente all'aprile 1972, trovata in un archivio abbandonato della polizia. Erano le carte della Divisione Affari riservati, il regno di Federico Umberto D'Amato. Ebbene, si sa, D'Amato spendeva molte energie nel controllare i cugini del Sid. Non meraviglia che avesse un «suo» informatore tra i gruppuscoli che proliferavano all'ombra dei militari. Il documento del 1972 è appunto la storia di un assai improbabile «servizio» messo in piedi dal generale Roatta nel 1943-1944, poi passato alle dipendenze di un ufficiale russo-polacco di nome Otimski, fervido anticomunista eppure inserito nella rappresentanza sovietica presso il governo italiano.

Il «noto servizio» nel 1972 si basava su 162 arruolati, tra civili e militari, di cui molti ex partigiani bianchi e altri repubblichini fedeli del principe nero Junio Valerio Borghese. Protagonisti sarebbero stati l'industriale milanese Sigfrido Battaini e il giornalista romano Felice Fulchignoni. Elemento di spicco anche l'investigatore privato Tom Ponzi, che non nascose mai le simpatie di destra.

Il raggruppamento Battaini-Fulchignoni, ben foraggiato dallo stato maggiore, era scatenato per giocare un ruolo nella politica. Ovviamente in senso anticomunista. E quindi fu intorno ai socialisti, divisi tra frontismo e centrosinistra, che ingaggiarono battaglia. Battaini, che di suo sarebbe stato un estremista di destra, si sarebbe iscritto nel Psi milanese per spingerlo verso de[redacted]. Preparava dossier. Corrompeva. Secondo l'anonimo informatore - e dice il sottosegretario all'Interno Massimo Brutti: «Vorrei tanto sapere il nome di questo agente» - Battaini addirittura sarebbe arrivato all'omicidio pur di battere la corrente [redacted] sinistra del Psi. Nelle chiacchiere [redacted] tra spie qualcuno rivendicò un incidente stradale mascherato per eliminare il sindaco di Mantova, il socialista Eugenio Dugoni, e il segretario della Camera del Lavoro Di Pol. Particolare agghiacciante: effettivamente Dugoni morì per incidente stradale nel 1964.

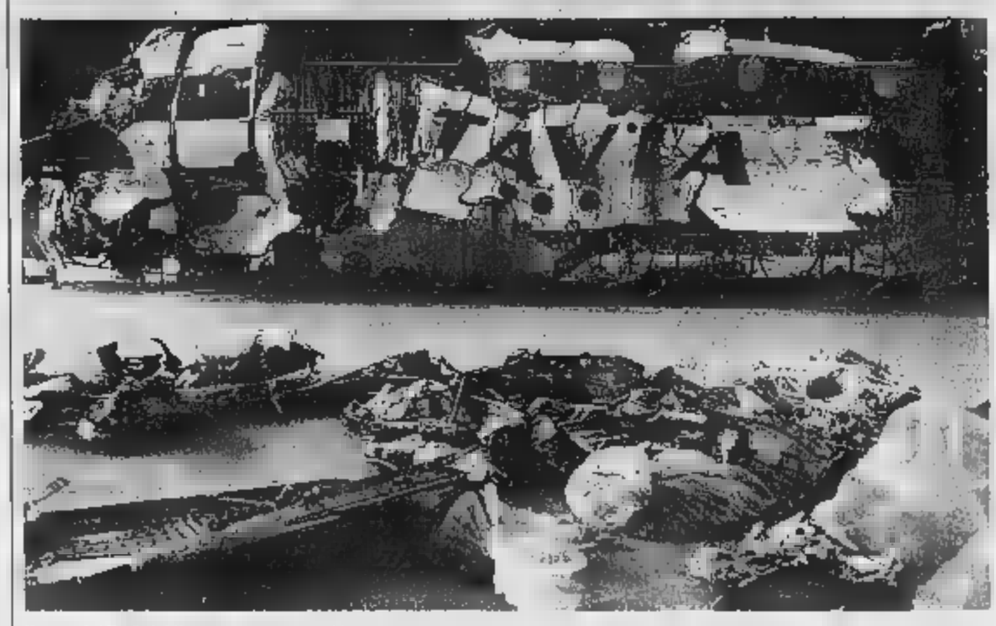
Altra bestia nera del «noto servizio» sarebbe stato Aldo Aniasi, che fu comandante partigiano, sindaco di Milano e socialista di sinistra. I più scatenati tra gli ex repubblichini ipotizzarono un rapimento con omicidio. Una replica, quarant'anni dopo, del delitto Matteotti. Ripiegarono su azioni propagandistiche. Aniasi, che oggi è nei Ds, dice: «Ebbi più di un avvertimento. Mi accaddero episodi stranissimi. Per me è credibile che qualcuno volesse rapirmi o attentare alla mia vita».

A Roma c'è Felice Fulchignoni. Giornalista fascista e repubblichino, nel dopoguerra fonda l'agenzia di informazioni Adn Kronos e successivamente il bollettino *Mondo islamico* che risulta essere stato finanziato dal Sifar ai tempi di De Lorenzo. Fulchignoni utilizzava l'agenzia per sostenere le posizioni della corrente autonomista del Psi ai tempi del primo centrosinistra. Rimase coinvolto in alcuni scandali pre-Tangentopoli del giro socialista: lo scandalo Enit e poi la vicenda Icomec che bruciò il socialdemocratico Pietro Longo. Nel 1970 - ricostruisce Giannuli - Fulchignoni [redacted] trovò in gravi difficoltà economiche e ottenne l'appoggio del Psi per trasformare la Adn Kronos in «agenzia stampa [redacted] interesse nazionale». Nel 1969 [redacted] acquistato il cabaret «Il Bagaglino».

Veniva chiamato il «Noto servizio» e aveva 162 agenti Nel documento sono citati anche industriali, cronisti e il detective privato Tom Ponzi

Il rapporto inviato dalla magistratura alla Commissione sulle stragi Il presidente Pellegrino: «Solo un'ipotesi, non c'è prova certa»

IL PREMIER «PURTROPPO NON HO NOVITA' DA COMUNICARE»



Il resti del Dc9 dell'Itavia precipitato a Ustica

Caso Ustica, Amato all'attacco

«Inopportune le dichiarazioni del generale Arpino»

ROMA

«Altamente inopportune». Così il presidente del Consiglio Giuliano Amato giudica [redacted] dichiarazioni del generale Arpino, capo di Stato Maggiore della Difesa, che ha equiparato le vittime [redacted] strage di Ustica ai militari imputati nel processo. Il giudizio è stato espresso dal Premier durante l'audizione sul caso Ustica alla commissione Esteri del Senato. Nel suo intervento, Amato ha criticato esplicitamente il generale, anche per l'informazione a suo tempo datagli sulle persone che erano presenti nella sala controllo quando cadde l'aereo: [redacted] informazione risultata «inesatta».

Sul piano più generale, Amato ritiene, tuttavia, che «la verità su Ustica è forse ancora raggiungibile indagando fuori dall'Italia». E precisa che l'Italia chiederà aiuto per la vicenda di Ustica all'apposito comitato della Nato, a [redacted] tempo costituito con la partecipazione di tutti i Paesi membri.

Amato, che ha premesso di non avere «molte cose nuove da dire,' purtroppo», ha in sostanza ribadito che «la parte del muro» che ancora si frappone alla verità «sia scalabile», ma che per farlo sono necessarie azioni legali, delle formali rogatorie, in Paesi esteri che [redacted] possono [redacted] intraprese dal governo italiano, [redacted] molto meglio [redacted] «privati». Il Presidente del Consiglio [redacted] esplicitamente invitato l'associazione dei familiari delle vittime di Ustica ad andare «[redacted] buona assistenza» in Usa e in Francia per ottenere quelle informazioni che il governo italiano è ostacolato ad ottenere, proprio per la sua natura istituzionale. «I governi - ha fatto osservare Amato [redacted] - incontrano limiti in certe circostanze che i privati non incontrano». (r. i.)

[redacted] LA REALTA' ITALIANA

APPARTENENZA [redacted] IMMIGRATI

Fonte: Caritas al 21-12-1999

CATTOLICI	[redacted]	INDUISTI	[redacted]
ALTRI CRISTIANI	328.859	CONFUCIANI-TAO	13.023
MUSULMANI	543.849	ANIMISTI	20.999
EBREI	4.245	ALTRI	87.703
BUDDISTI-SCINTOISTI	46.795	[redacted]	1.489.873

CHI RAPPRESENTA I MUSULMANI IN [redacted]

Fonte: Fisg-Gentevenata

SEZIONE ITALIANA DELLA LEGA MUSULMANA MONDIALE Fondata nel 1998, rappresenta nel nostro Paese l'organizzazione religiosa che ha sede [redacted] La Mecca. Ospitata presso la moschea di Roma, la dirige l'ex ambasciatore Mario Scialoja.

UCOOI Unione delle comunità [redacted] organizzazioni islamiche d'Italia, alla quale aderiscono i circa 150 luoghi di preghiera in Italia e le [redacted] moschee di Roma, Milano e Catania. Ne è presidente il medico siriano, da 30 anni in Italia, Mohamed Nour Dacham.

COREIS Comunità religiosa islamica italiana. Rappresenta gli italiani convertiti all'Islam, che sono circa 10 mila. Altri 50 mila circa sono i naturalizzati, [redacted] gran parte per matrimonio misto.

● Tutte e tre formano il Consiglio islamico d'Italia, che deve negoziare con il governo. Ma non c'è ancora il riconoscimento e recentemente c'è stata rottura con il Coreis.

«Anche in ufficio si può onorare Allah»

Usa, nuovi diritti per i musulmani

Gabriele Beccaria

Distratti dal voto «più pazzo della storia», come l'ha definito il settimanale «Newsweek», pochi americani [redacted] accorti di [redacted] altro scontro, non politico, ma ugualmente incerto e decisivo, che annoda i fili del business e della religione: e infatti sono stati i cugini inglesi del «Financial Times» a portare alla luce la lotta epocale degli operai e degli impiegati musulmani che [redacted] vogliono rinunciare alle regole di vita dettate dalla fede, nemmeno in ufficio o in fabbrica. Una saga appassionante, che dagli Stati Uniti si sta riverberando nel resto dell'Occidente, compresa quell'Italia inquieta in cui soffiano le tentazioni di crociate anti-Islam e dove ogni nuova moschea minaccia si diventare un caso politico.

L'ultima storia-simbolo ha per protagonista Rasheedah Shahid, ventunenne studentessa dell'università dell'Illinois, a Chicago, animata dalla devozione per Allah e dal desiderio di un lavoro part-time. Il sogno americano del primo «postarello» si è materializzato in un parco giochi, ma quando, il primo giorno, le è stato chiesto di posare per [redacted] foto del tesserino aziendale, si è rifiutata di togliere la «hijab». «Il foulard - ha spiegato - è per me un obbligo». Allora, l'hanno accompagnata alla porta: licenziata in tronco. Ventiquattr'ore dopo ha messo la [redacted] nelle mani di un avvocato, finché la società ha ceduto. «[redacted] mai previsto l'eventualità di un problema simile», [redacted] stata la giustificazione.

Dopo l'età, il sesso e il colore della pelle, [redacted] religione è la prossima frontiera di una tolleranza sempre più complicata [redacted] ambigua: «Dobbiamo abituarci a nuove regole», è stato il lapidario commento di un avvocato di Washington.

Continua a crescere in tutto il Nord-Est la richiesta di lavoratori [redacted]

GLI INDUSTRIALI [redacted] LE RICHIESTE DEGLI EXTRACOMUNITARI

Nelle fabbriche mense speciali e moschee

L'Islam è diventato la seconda religione del Nord-Est

retroscena

Mario Lollo

corrispondente da VENEZIA

SE le altre regioni vogliono sbarazzarsi degli extracomunitari, il Nord-Est è disposto [redacted] farne incetta. Magari non i sindaci leghisti, né [redacted] popolazio[redacted] rilevata dai sondaggi, che [redacted] quella degli immigrati al primo posto fra le paure delle famiglie. Ma di certo l'imprenditoria della regione, che pure è stata considerata allo stesso tempo modello di sviluppo, società chiusa e xenofoba, nonché sacrestia d'Italia.

Gli immigrati regolari in quest'area sono 177 mila, [redacted] una pressione migratoria che l'Istat valuta in un 2,6% sul totale della popolazione, 10% [redacted] si considera la fascia d'età compresa fra i 20 [redacted] i 39 anni, quella più attiva. Nel '99 in Veneto [redacted] stati assunti oltre 42 mila extracomunitari, pari al 10% del totale delle [redacted] assunzioni. Nel settore dell'agricoltura la percentuale è addirittura il doppio. Secondo Unioncamere, un assunto su tre è immigrato ed entro la fine del 2000 il loro numero supererà quota 200 mila.

Il Veneto è la terza regione d'Italia, dietro a Lombardia ed Emilia Romagna, per numero assoluto di assunzioni di extracomunitari: oltre 30 mila. Il Trentino è primo in percentuale: il 36,4% del totale contro [redacted] media nazionale del 24,5%. La provincia con la percentuale più alta è Rovigo, 39,5%, seguita da Belluno con il 36,7%, [redacted] Pordenone.

Secondo un rapporto della Fondazione Nord-Est, nel giro di [redacted] anni almeno il 15% della popola[redacted] triveneta sarà composto [redacted] immigrati. [redacted] poiché nel 2020 gli ultrasessantenni [redacted] più di un milione, mentre negli ultimi 30 anni le donne venete in età fertile sono passate dalla media di 2,6 a 1,1 figli, [redacted] ne deduce che per far fronte al costo delle pensioni e alla carenza di manodopera ci sarà bisogno di tutta l'immigrazione regolare possibile.

Cosicché, le stime calcolano [redacted] per compensare [redacted] minore natalità - mezzo milione di abitanti in meno nel 2020 - [redacted] necessari 20-25 mila immigrati all'anno, con ciò portando [redacted] numero degli stranieri del Nord-Est a 400 mila nel 2010 (il doppio di oggi) e con una pressione migratoria che nel 2020 potrebbe sfondare la soglia del 15%.

[redacted]

In Veneto ogni dieci nuovi assunti uno è immigrato

Contro i sindaci leghisti che invocano il filo spinato e la polizia alle frontiere, e perfino contro la posizione ambigua di parte della Chiesa - che invita all'accoglienza ma poi si oppone alla proliferazione delle moschee -, gli industriali triveneti fanno dunque quasi una contro-crociata. [redacted] vicepresidente di Confindustria Nicola Tognana, già presidente dei veneti, [redacted] sempre sostenuto [redacted] campagna di [redacted] di operai extracomunitari, purché [redacted] regolare permesso [redacted] soggiorno, andando controcorrente nella sua stessa città, Treviso.

Gli avviamenti di extracomunitari al lavoro hanno dunque superato in Veneto la quota del 21%, con un numero di iscritti al collocamento che va dal 15% di Conegliano fino al 27% di Pieve di Soligo, punta massima nel Nord-Est. E da uno studio di Confartigianato risulta che su un campione di 3600 imprese trevigiane, dei 17 mila occupati, 1900 sono stranieri, pari all'11,1%.

L'Islam è diventata la seconda religione dell'area: nella marca trevigiana sono censiti 13 mila musulmani. Le fabbriche creano mense diversificate e moschee all'interno dei loro recinti: lo ha fatto la Zanussi [redacted] Susegana; lo ha fatto a Castelfranco [redacted] Castelgarden, che produce macchine tosaerba ed è quotata in Borsa: ha la sua moschea già da cinque anni. Lo fanno i sindaci dei Comuni meno intolleranti, come quello di Tarzo, anche a costo di sfidare la diffidenza dei propri cittadini ed elettori. E poiché pochi in quest'area accettano di buon grado inquilini e persino vicini di casa «negri», ecco gli imprenditori costruire interi isolati apposta per i loro dipendenti stranieri: come a Farra di Soligo, dove si sta progettando un condominio [redacted] 80 appartamenti per 200 abitanti. E programmano corsi di lingua italiana, li catechizzano sulla sicurezza sul lavoro e li fanno rappresentare in azienda da un referente specifico. Per avere il loro lavoro, va trovata loro una casa [redacted] inserimento dignitoso nella comunità locale. Anche a costo di sfidare la popolazione.

[redacted]

■ Part time dei medici accordo siglato

Arriva il part-time per i medici del servizio pubblico: i sindacati di categoria hanno firmato la preintesa con l'Aran ma permangono divergenze sulla percentuale di posti da trasformare in tempo ridotto. La controparte pubblica ha proposto il 3% su un totale di oltre [redacted] mila posti, per i sindacati è necessario arrivare al 6 per cento.

■ Slitta lo sciopero dei ferrovieri

L'organizzazione sindacale Orsa ha rinviato al 16-17 dicembre lo sciopero dei ferrovieri che sarebbe dovuto [redacted] alle 21 di sabato, 18 novembre, per concludersi alla stessa ora di domenica 19.

[redacted]

[redacted] CONCORSO N. 92

MERCOLEDÌ 15 [redacted]

Bari	26	10	75	3	54
Cagliari	54	76	71	34	77
Firenze	25	45	90	77	32
Genova	76	30	41	23	20
Milano	79	35	90	15	1
Napoli	[redacted]	4	34	85	26
Palermo	53	24	46	51	86
Roma	1	10	32	71	83
Torino	56	71	39	[redacted]	24
Venezia	73	49	74	55	36

SUPERENALOTTO

1 - 25 - 26 - 28 - 53 - 79
Numero jolly 73

Montepremi L. 15.204.221.345

Nessun 6

Jackpot L. 3.040.844.269

Nessun 5+1

Jackpot 6.499.802.776

	Punti	Lire
Ai 23	5	132.210.600
Ai 3434	[redacted]	885.500
Ai 149.005	3	20.400

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL [redacted] NOVEMBRE 2000

Ajangui Hakim; Aria [redacted]tlia; Barbaria Alessandra; Belardi Simone; Borgo Michael; Buccino Antonella; Caruso Chiara; Falcone Paolo; Fanea Federico; Fanizza Lisa; Fantino Cecilia; Giannotta Chiara; Intellicato Daniela; Liso Carlotta; [redacted]laro Raffaello; Melli Martini Francesco; Pepe Raffaele; Pezzetti Gotta Giulia; Pilotta Roberta; Tomalino Masiel; Torrero Matilde; Tortorelly Reyes Marina Vanessa; Visconti Camilla Maria; Vollono Nadia; Yu Matteo; Zanarini Luca; Zitti Alessia; Zungrone Chiara; Ghironi Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 14[redacted] 2000

Dellavalle Beatrice, anni 98, Asti; Riccio Mariangela, a. 87, corso Orbassano 226; Trebò Santina, a. 85, casa di cura Crocetta; Cellerino Ester, a. 85, Casa di Riposo e Convito Vedove; Girotto Luigi, a. 83, Centro Traumatologico Ortopedico; Mandile Anna Maria, a. 69, corso Ferrucci; Castelli Carolina, a. 83, Cottolengo; Forni Tiberio, a. 74, Cottolengo; Cassine Carlo, a. 39, Grugliasco; De Righi Valeria, a. 92, Grugliasco; Guerreschi Erina, a. 92, ist. Suore S. Maria Maddalena; Vigo Clemente Mario, a. 75, Medicina Legale; Brunelleschi Alfredo, a. 65, Molinette; Gallo Armando, a. [redacted], Molinette; Della Monica Gaetano, a. 57, Molinette; Rampone Angiolina, a. 87, ospedale Amedeo di Savoia; Battaglino Giacinto, a. 87, ospedale Giovanni Bosco; D'Antonio Giuseppe, a. 75, ospedale Giovanni Bosco; Di Modugno Felice, a. 76, ospedale Maria Vittoria; Nicola Lorenzo, a. 8[redacted] ospedale Maria Vittoria; Martinotti Mario, a. 80, ospedale Maria Vittoria; Asteggiano Anna, a. 93, ospedale Martini; Zenesi Augusta, a. 92, ospedale Martini; Buffa Irene, a. 76, ospedale Mauriziano Umberto I; Demichelis Giovanni, a. 74, ospedale Oftalmico; Massa la Giusto, a. 68, Rivoli; Ferrua Franco, a. 80, Sanremo; Magosso Costante, a. 59, via Ciotta 34; Zeolla Maria Leonarda, a. 59, via Gattico 9; Nania Rosario, a. 84, via Genova 42; De Bellis Giovanni, a. 64, via Ozegna 7; Taricco Giuseppe, a. 90, via S. Secondo 35; Biava Matilde, a. 62, via Susa; Paola Liliana, a. 62, Vico Canavese.

Nati 29 - Morti 34

E' mancata

Catterina Moresco in Fornara

di anni 70

Lo annunciano il marito Guido, i figli e parenti. I funerali si svolgeranno in Alpignano oggi alle ore 14 partendo dall'abitazione di via Collegno 21.
— Alpignano, 16 novembre 2000.

Mario, Silvana e Riccardo partecipano al dolore.
— Alpignano, 16 novembre 2000.

Dipendenti e collaboratori ditta Bragas partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Silvana Germanetti n. Ciancia

— Bra, 15 novembre 2000.

Atletica Avis-Bragas prende viva parte al dolore della famiglia Germanetti.

Accompagnata dal nostro amore

Antonella Neirotti

ha raggiunto la mamma e il fratello Paolo. Lo annunciano l'adorata figlia Valentina, il papà Piero con Lidia, il fratello Agostino con Giulia, il nipotino Gilberto con Mariella. I funerali avranno luogo venerdì 17 c.m. alla Madonna [redacted] Carmine, [redacted] del Carmine 3 alle ore 10. Non fiori ma offerte per la [redacted] sul cancro c.c.p. 10545101, intestato Airc comitato Piemonte.
— Torino, 15 novembre 2000.

Mamma, l'amore che ci ha unite mi darà la forza di continuare, perché io e te saremo sempre insieme.
— Torino, 15 novembre 2000.

Riccardo, Fiorenza ed Emiliano p[redacted]pano con affetto al dolore della famiglia Neirotti.

Ciao ANTO, ti vogliamo bene. June, Alex, Chicco e Miki.

Gabriele Azzalini partecipa all'immenso dolore della famiglia Neirotti.

Grazia, Enzo, Elena, Carla, Luca e Giorgio in questa tristissima giornata che ci ha tolto ANTONELLA si stringono vicino a Valentina, Agostino, Piero e Lidia.

Sono vicini con affetto a Piero e famiglia gli amici:
Massimiliano Bugiani
Milena e Franco Carlino
Aurelia Carosso
Gianni Forconi
Nilde e Federico Rossi
Eli e Luciano Scarabosio
Tecla e Giovanni Seghetti

Federica e Domenico Moniaci partecipano al dolore di Agostino.

ANTO non ti scorderò mai. Paolo.

Alberto, Alessandra, Claudia, Ida, Monica, Paolo e Vittorio sono vicini a Piergaetano, Agostino e Valentina con il grande affetto e con la profonda amicizia di sempre.

Gabriele, Martina e Sandra, sono vicini a Valentina.

E' mancata

Vincenza Catena in Valiante

Lo annunciano il marito Luigi, i figli Giuseppe e Daniela, nuora, genero, nipoti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia San Giacomo (Barca).
— Torino, [redacted] novembre 2000.
O.F. Salca str. Settimo 78 Torino tel. 011/273.4001

Vivrai sempre nel mio cuore. Isa.

«Pian pianin
davzin sò cheur
l'hai posaie
'dco 'l mè cheur»

E' mancata al grande affetto della sua Carla

Piera Petrini n. Giauda

Funerali venerdì 17 ore 10 parrocchia Santa Croce piazza Fontanesi.
— Torino, 14 novembre 2000.

È improvvisamente mancato all'affetto de[redacted]

Rosolino Scifo

Addolorati lo annunciano la moglie Rosella, il figlio Gian-Maurizio con Maria Cristina e l'adorato nipote Federico, il fratello Emanuele con Antonietta, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottore Mauro Bensoni e agli amici [redacted] Croce Verde. Funzione religiosa ore [redacted] presso la sede della Croce Verde di via Dorè 4.
— Torino, 14 novembre 2000.
O.F. Giona - Tel. 011/4361565

Pierangelo con Pupetta, Seba, Susanna, sconvolti partecipano all'immenso dolore di Rosella, Maurizio, Cristina e Federico.

Pierangela nel ricordo dell'AMICO fraterno di Minuccio abbraccia la cara [redacted].

[redacted], con lei ho perso un secondo papà. Pupetta.

Iucry Zavaldi è vicina nel dolore a Rosella.

Gli amici Bensoni partecipano.

Mariuccia, Ico e Liliana, Marilena e Aldo, con i figli Antonella, Marco e Veronica, sono vicini a Rosella e Maurizio, e addolorati piangono il caro LIO.

Michele, Luciana Mustaccioli e figli sono vicini alla zia e Maurizio.

Si associano Giovanna e Alba Niceli.

Gigi Toja, Manuela e Marco, partecipano al lutto di Rosella e Maurizio.

L'A.N.P.AS Piemonte e il presidente Luciano Dematteis partecipano al dolore della famiglia Scifo per l'improvvisa scomparsa dell'amico ROSOLINO, compagno onesto e leale di mille battaglie a favore del volontariato.

Elisabetta ed Elio si stringono con affetto alla signora Rosella, a Maurizio, Cristina e Federico, nel loro immenso dolore.

Maria ed Aldo Gatti partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Scifo.

La Croce Verde, a band[redacted]abbrunate, piange il

rag. Rosolino Scifo

per decenni insostituibile guida e garanzia nell'amministrazione dell'Ente e ne rimpiange le alte doti di intelligenza e probità.
— Torino, 16 novembre 2000.

Le famiglie Caglià commosse partecipano al grande dolore della famiglia.

I colleghi della Divisione di Chirurgia ed il personale tutto dell'ospedale di Avigliana partecipano al dolore di Maurizio per l'improvvisa scomparsa del caro PAPA'.
Leonardo Cuzzucoli
Alberto Deirino
Michelangelo Fusaro
Laura Governato
Francesco Manglone
Domenico Polimeni
Pietro Volterrani.

Ricordando un indimenticabile e carissimo AMICO Pia Maria e Marco abbracciano con tanto affetto Rosella e Maurizio.

La Presidente e le Dame patronesse della Croce Verde si uniscono al dolore della famiglia.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Morello

Ne danno il triste annuncio la moglie Renata, il figlio Gian Piero con la moglie Maria e i nipoti Gian Paolo e Dario. Funerali oggi ore 10,10 nella parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— Torino, 14 novembre 2000.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ranieri Brusasca

di anni 84

Lo annunciano con dolore la moglie Meri, il figlio Achille [redacted] Gigliola, l'adorata nipote Aurora, cognati, nipoti, pronipoti, [redacted]gini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 novembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale [redacted] Cantavenna [redacted] Gabiano ove la cara salma giungerà dall'ospedale Mauriziano di Torino con partenza ore 13,30. [redacted] particolare ringraziamento alla sig.na F. Egle per la dimostrazione di affetto e amicizia. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Gabiano-Torino, 15 novembre 2000.

E' cristianamente mancata la mamma di tutti

Giulia Poleti in Montenegro

L'annuncio dei figli Rita, Osvaldo, Eupremio e Adolfo. Un grazie alla Direzione e a tutto il Personale della «Anni azzurri di Volpiano». I funerali si svolgeranno venerdì 17 novembre ore 11,30 chiesa Maria Ausiliatri[redacted]. Fiori per la mamma e offerte alla «Ricerca contro i tumori».
— Torino, 16 novembre 2000.

E' vissuta dando e ricevendo tanto amore. Ci ha lasciato il dono delle sue soavi poesie.

Lea Luzzati Segre

[redacted] è più tra noi. Con angoscia danno il doloroso annuncio le figlie Alma e [redacted]ra con Adolfo e Claudio e nipoti tutti. Verrà tumulata venerdì presso il cimitero israelitico di Torino. Per l'ora telefonare allo 02 48300138.
— Milano, 15 novembre 2000.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Vezza

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Romana, i figli Massimo e Luca, il fratello Franco, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 c.m. nella chiesa parrocchiale di Gallo Grinzane alle ore 14,30.
— Grinzane Cavour, 16 novembre 2000.

I Dipendenti delle [redacted] Vezza Spa, San Lorenzo Srl, Relanghe Srl partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del titolare

Giovanni Vezza

— Grinzane Cavour, 16 novembre 2000.

Giuseppe Veglio, Margherita, Fulvio, Cristiano, zia Emilia, Pinuccio, [redacted], Gianluigi e Francesca partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro GIOVANNI.

Albertengo Panettoni s.p.a. partecipa al lutto della famiglia Vezza per l'improvvisa scomparsa del sig.

Giovanni Vezza

— Torre S. Giorgio, 16 novembre 2000.

Le famiglie [redacted] Bruno e Marcello Ceretto partecipano al profondo dolore che ha colpito la famiglia per la perdita del caro amico

Giovanni Vezza

— Alba, 16 novembre 2000.

Maestranze e collaboratori della Relanghe partecipano al dolore della famiglia per la perdita del contitolare

Giovanni Vezza

— Alba, 16 [redacted] 2000.

La Federazione Sport Invernali del Veneto ricorda con commozione

Giovanni Vezza

appassionato e generoso sostenitore della propria attività sportiva.
— Belluno, 16 novembre 2000.

Maria e Beppe Piano [redacted] i figli Enrica, Gianni, Rosanna e Gabriella partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico GIOVANNI.
— Savigliano, 15 novembre 2000.

E' mancata

Brunilde Dante ved. Lupo

Lo annunciano i fratelli Bruno e Carla, parenti tutti. Un ringraziamento all'amico dott. Agostino Varengo. Funerali venerdì 17 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna). La salma proseguirà [redacted] Gassino Torinese
— Torino, 15 novembre 2000.
On. Fun. San Paolo s.a.s. - 011 3853017

ANNIV[redacted]

[redacted] [redacted]

Carla Guala nata Cencio

Ti ricordiamo sempre con immenso amore, Enresto, Gianni, Marina con Marco e l'adorata Elisa. La Santa Messa di anniversa[redacted] sarà celebrata il 16 novembre 2000 alle ore 18 parrocchia San Pietro in Vincoli Cavoretto.

1998 2000

Carla Cencio Guala

Ti ricorderò sempre, Rosina.

1995 2000

Renato Artiglia

ci manchi tanto.

[redacted]95 2000

prof. dott. Giuseppe Belforte

Cinque anni di ricordo e di rimpianto.
— Torino, 16 novembre 2000

[redacted] [redacted]

dott. ing. Renato Guagliumi

Tieni per mano la nostra Stella ed accompagnala nel giardino del cielo a raccogliere i più accesi fiori del melograno.

[redacted] 2000

Santa Vazzana in Rimini

Ti ricordiamo con immenso amore. I tuoi [redacted].

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 6,45
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in [redacted] (conteggiati [redacted] n. 4 parole). Costo a parola € 5,25
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. Costo a parola € 7,75
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località [redacted] calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75
Oltre a spesa di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Boncaglia & Wijkander

NUOVO TOYOTA RAV4.
WORLD WAGON.

Con il Nuovo Toyota RAV4 nasce un nuovo concetto di auto. La sua versatilità unisce il comfort ■ lo stile di una station wagon di lusso con il design, la tecnologia e la sicurezza di uno Sport Utility Vehicle. Grazie alla guida rialzata ■ alla sua personalità unica, ogni occasione diventa un momento esaltante per vivere l'emozione di dominare la strada. Nuovo Toyota RAV4. Tutto il mondo in una wagon.

LA WAGON CHE SUPERA I CONFINI DELLA TECNOLOGIA, DELLA SICUREZZA E DELL'EMOZIONE.

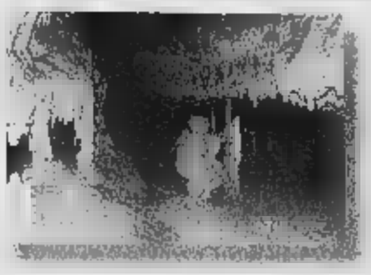
DI SERIE:
- Abitacolo indeformabile ad alta protezione
- Airbag lato guida ■ passeggero
- ABS con EBD
- 4 freni ■ disco, anteriori autoventilati
- Climatizzatore
- Computer di bordo con display multifunzione
- Sintolettore CD
- Alzacristalli elettrici anteriori ■ posteriori
- Sedili posteriori modulari, scorrevoli ed asportabili separatamente
- Motore 2.0 16v a fasatura variabile (VVT-i)
- Potenza massima 150 CV (110 kW)@6000 g/min
- Coppia massima 192 Nm@4000 g/min
- Velocità massima 185 Km/h
- Trazione integrale permanente
- Differenziale centrale con giunto viscoso
- Sospensioni indipendenti sulle 4 ruote

LIRE 46.500.000*
*chiavi in mano I.P.T. esclusa

VENITE A PROVARLA ANCHE IL SABATO DALLE CONCESSIONARIE.

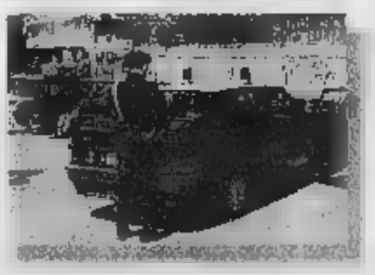
3 ANNI DI GARANZIA
GARANZIA TOTALE. RAV4 come tutti i veicoli Toyota gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 Km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.
VALORE TOYOTA
È l'esclusiva formula che consente di acquistare RAV4 con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.
800-811565
www.toyota.it
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

TRAGEDIE | TRE GIOVANI VITTIME



MUORE SPELEOLOGO

Un giovane speleologo è morto dopo precipitato da un'altezza di dieci metri in grotta ad Assergi (L'Aquila), ai piedi del Gran Sasso. La vittima è Filippo Cappa, di 23 anni, dell'Aquila, studente, figlio di un magistrato, giudice tutelare



UCCISO PER UNA LITE

Un giovane, Matteo Fratepietro, 27 anni, è stato ucciso ieri da un uomo e una donna con i quali stava litigando in pieno centro, a Cerignola. Il giovane è stato raggiunto da colpi di pistola al torace

PILLOLA «LETALE»

Prende una pillola per il mal di gola è accaduto, la notte scorsa, ad un barbiere, di 29 anni, di Marsala, Guglielmo Maggio. Il giovane, avvertendo alcuni sintomi influenzali, ha preso un medicinale, ma poco dopo si è sentito male

Brescia, gioielliere ucciso per rapina

Due banditi sparano prima di fuggire col bottino

BRESCIA

Un gioielliere, Eliano Tognazzi, di 40 anni, è morto per le ferite riportate in una rapina avvenuta ieri sera a Botticino Mattina, alle porte di Brescia. E' stato colpito da uno dei banditi ed è deceduto in ospedale poco dopo.

Erano le 19,30 quando i malviventi - col volto parzialmente coperto da parrucche - hanno preso d'assalto la gioielleria, dove si trovavano il titolare e due clienti. Sotto la minaccia delle armi, i rapinatori hanno preso quello che potevano poi, probabilmente a un accenno di reazione del gioielliere, hanno sparato. Il gioielliere ucciso era sposato e padre di una ragazza di quattordici anni. Era nel negozio commesso due clienti.

Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri, il colpo è stato da tre banditi. Due dei malviventi sono entrati con le pistole, uno è rimasto fuori a fare da «palo», anche lui armato (di un fucile o di una mitraglietta, secondo le testimonianze). L'allarme è stato dato da due ragazze che entrate in un bar vicino dicendo che era in corso una rapina. A quel punto il malvivente all'esterno della gioielleria ha urlato ai complici di accelerare i tempi: «Non c'è più tempo», è stato sentito gridare, con accento settentrionale.

È stato allora che dei banditi ha sparato verso il gioielliere. Poi i due sono usciti di corsa infilandosi in un'Audi di colore scuro allontanatasi a forte velocità in direzione di Brescia e dell'autostrada.

Tognazzi è morto alle alla clinica Poliambulanza Brescia dopo una difficile operazione che non è riuscita a salvargli la vita. Purtroppo, nonostante l'impegno dei medici per estrargli un proiettile dall'addome, le sue condizioni sono peggiorate fino a determinarne la morte. Era stato raggiunto da un solo colpo di pistola sparato da uno dei due rapinatori entrati in gioielleria. L'auto sulla quale il terzetto è fuggito, una Audi A6, potrebbe essere la stessa che due giorni fa è stata sottratta, nel di una rapina, a una donna tra Desenzano e Peschiera del Garda.

La rapina di ieri ricorda da vicino un altro colpo sfociato in tragedia, avvenuto nel Bresciano nel luglio '99: a Toscolano Maderno, sul lago Garda, venne ucciso un altro orefice, Domenico Felicini, freddato due colpi di pistola sparati da due malviventi, poi arrestati.

Lunedì due carabinieri e un gioielliere erano rimasti feriti in modo non grave nel corso di una sparatoria avvenuta in serata durante una rapina in un negozio di preziosi a Villa Castelli, nel Brindisino. I tre rapinatori - che per fare il colpo sfondato l'ingresso della gioielleria Lancia Thema - erano riusciti a fuggire con un bottino di alcune centinaia di milioni di lire.

[r. cri.]

La scena dell'orefice Ezio Bartocci ucciso a Milano nel luglio '99

AGGUATO A ROMA, 1 MORTO E 2 FERITI

ROMA. Sono di Somma Vesuviana, in provincia di Napoli, l'uomo ucciso e le due persone ferite a colpi di pistola ieri a nord di Roma, in un agguato di camorra. Tutti hanno precedenti penali. La vittima è Ciro Molaro, 26 anni. I feriti erano suoi amici: Pasquale Fiorillo e Oscar Fiorini, entrambi di 23 anni, ricoverati all'ospedale di Bracciano. Le loro condizioni destano preoccupazioni. Erano ospiti di una famiglia in località San Paolo, vicino al luogo dell'agguato, dove i vigili del fuoco hanno recuperato il corpo di Molaro gettato in un pozzo romano, profondo 20 metri. I killer si sono allontanati su un'auto di grossa cilindrata. [r. cri.]

Il portinaio? E' Sherlock Holmes

La polizia di Milano chiede aiuto contro il crimine

MILANO

L'idea era subito dopo il sanguinoso assalto alla gioielleria Bartocci di viale Padova: insegnare a cittadini, commercianti, bancari, artigiani, come comportarsi di fronte a macro e microcriminalità. Come reagire a un'aggressione, chi chiamare, quali particolari osservare per riuscire a fornire una descrizione particolareggiata dei malviventi. Un'idea, sponsorizzata dal capo della polizia Gianni Gennaro, che un mese a questa parte è diventata realtà, facendo crollare, spiega il questore di Milano, Giovanni Finazzo, «del 35% le rapine in città». Così la questura dopo gli incontri con i bancari, gli orafi e i commercianti del quadrilatero della moda, ha deciso adesso di confrontarsi con i portinai, che volta (e in buona parte tutt'ora) erano considerati "fonti" storiche di ogni buon investigatore. E d'altronde chi meglio dei custodi dei palazzi, che la leggenda vuole sempre un po' occhiuti e leggermente impiccioni, potrebbe fornire informazioni di prima mano agli agenti in servizio?

«Diciamo - sorride il questore - che in questo modo cercheremo quella zona d'ambiguità che voleva i portinai nostri primi informatori. Anche per loro, come per le altre categorie di commercio, abbiamo previsto una sorta di corso rapido di pronto intervento. Non chiederemo affatto di avere delle "soffiate", ma spiegheremo loro che molte volte è meglio darci un colpo di telefono se si vede qualcosa di sospetto che aspettare che avvenga il peggio». Ma non c'è il rischio di incitare intere categorie a violare la privacy di altri cittadini? «No, non stiamo costruendo una rete d'informatori. Stiamo soltanto provando ad applicare un progetto che intende avvicinare la polizia e i carabinieri ai cittadini, invitandoli a una collaborazione fattiva». E gli esempi non mancano. «E' soprattutto una questione di attenzione - dice Finazzo - Penso a tutte le volte che persone anziane vengono truffate direttamente in casa loro semplicemente perchè badano alla finta assistente sociale, al controllore del gas-rapinatore, al falso venditore porta a porta. Spesso basta semplicemente una telefonata: si vede uno sconosciuto che salè da un inquilino solo in casa? Bene, si aspetti qualche minuto e poi lo si chiami, anche al citofono: tutto bene? bisogno di aiuto? Insomma, ci vuole poco ma a volte non ci si pensa.

Come caso dei bancari ai quali è raccomandato, in caso di rapina, di non reagire ma piuttosto prendere nota dei particolari: l'altezza del rapinatore, l'accento dialettale, i vestiti. E poi di non timore, davanti al minimo sospetto, a chiamare la polizia. «Se quando si esce di casa, si nota che un individuo sospetto ci osserva oppure ci segue, nessuna esitazione; telefonate subito al 112 o al 113. Una pattuglia disponibile ci sarà sempre. E se poi si trattava di un falso allarme, pazienza, siamo qui per questo».

[p. col.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

Un grazioso problema a un tiro del Maestro di Empoli.
Il Bianco vince giocando 1) 22-19, 15x22; 2) 11-6, 10x28; 3) 6-3, 24x15; 4) 3x26 e vince.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, prima alla riga: Fantasia (8 punti); Identico (8 punti); Metropoli (9 punti); Volitivo (8 punti); Panettone (9 punti); Neutrale (8 punti); Tutelare (8 punti); Magnolia (8 punti); Merluzzi (8 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Pimpante (8 punti); Giunture (8 punti); Inferiore (9 punti); Lodevole (8 punti); Selettivo (9 punti); Pullover (8 punti); Calamita (8 punti); Alleanze (8 punti); Annoiato (8 punti).
Totale = 148.

NUOVO
Schema a destra
12 lettere: incominciare; 10 lettere: cominciare, riconciare; 9 lettere: cerimonie, criminose, ininiciare, sconciare; 8 lettere: concena, conciare; 7 lettere: concime, concimi, crimine, crimini, incroci, microni, ininiare, norcine, norcini, sconcia, sorcine, sorcini; 6 lettere: borica, carine, carini, cerini, ceroni, cimice, cimini, cimino, cincia, cincin, concia, ironie, micron, minore, minori, nemica, nemico, nocini, nocine, sconce, sconci, scorci, scoria; 5 lettere: acini, beoni, boera, boeri, conca, conce, conci, creso, crine, crini, croci, emiro, moria, mosci, omini, oncia, score, socia, sorci. Totale 64 parole
Schema a sinistra
6 o più lettere: berrette, efferenze, erbette, erette, eteree, eterne, terree, frette, nerette, perette, perfette, preferenze, prette, referenze, terree, terrene. Totale 16 parole.

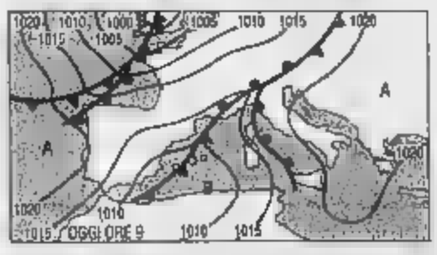
SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo di San Pietroburgo «White Nights» 2000. La partita è continuata con la brillante 1. Dg6+scacco e matto imparabile alla mossa successiva: 1 ...A:g6; 2. T:g6 matto! Una inedita variazione del cosiddetto «matto delle spalline».

MASTERMIND
La combinazione finale corretta è: N N G V.

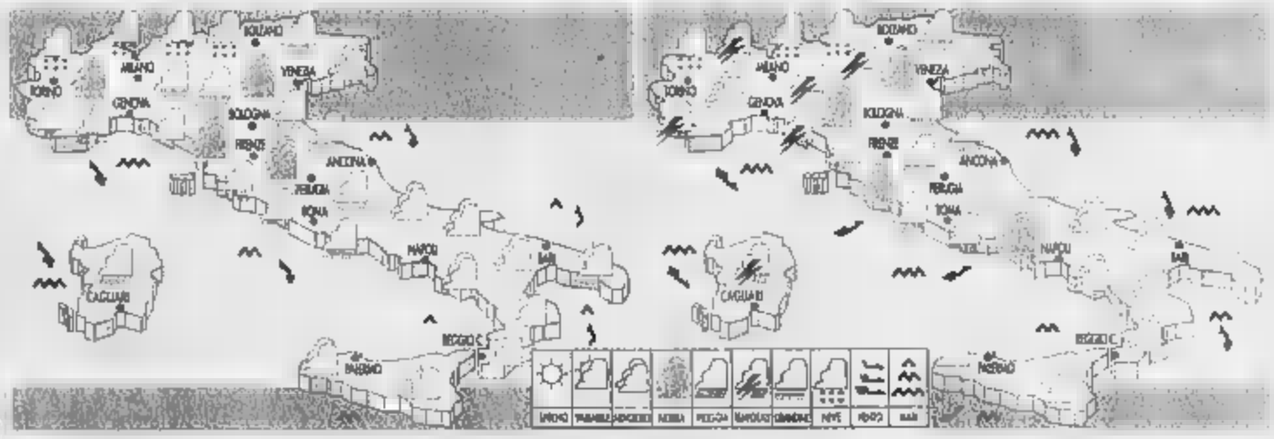
ENIGMISTICA
Guadagnai di più io.
I guadagni di Lorenzo ammontarono a 500 dollari il primo mese, 600 il secondo, 700 il terzo e 800 il quarto per un totale di: 500+600+700+800 = 2600 dollari. I miei guadagni furono invece di: 250+275 = 525 dollari il primo mese, 300+325 = 625 il secondo 350+375 = il terzo, e infine 400+425 = 825 il quarto. Il mio totale fu dunque di: 525+625+725+825 = 2700 dollari, 100 in più di Lorenzo.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOSTRETTI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



IL TEMPO PEGGIORA. Lungi dall'esaurirsi, il maltempo, tra oggi e domani, subirà una recrudescenza, sia al Nord che al Centro, quando le correnti di aria calda confluiranno con la perturbazione atlantica in arrivo da Nord-Ovest. Per sabato almeno al Nord e sulla Toscana interverrà una tregua, salvo poi peggiorare nuovamente domenica.
Tendenza per dopodomani. Ancora piogge sul Nord, sull'Emilia Romagna, sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud. Parziali e temporanee schiarite sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche centro-settentrionali. Temperature in calo al Sud e sulle regioni adriatiche.



OGGI. Al Nord, al Centro e sulla Sardegna, da nuvoloso a coperto con piogge in intensificazione da Nord-Ovest verso Est, la Toscana e le Marche. Nevicate sulle Alpi. Nuvoloso al Sud. Temperature in temporaneo aumento nei valori notturni. Foschie e locali banchi di nebbia.

DOMANI. Al Nord, sulla Sardegna e sulla Campania, coperto con piogge più frequenti intense Nord, sull'isola e regioni tirreniche. Nevicate sulle Alpi. Dal pomeriggio-sera, pausa delle piogge sul Nord-Ovest. Sul resto del Sud nuvoloso con isolate piogge.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	8	Bologna	11	14	Bari	10	23
Bolzano	3	13	Firenze	13	16	Napoli	14	24
Verona	7	12	Pisa	13	16	Potenza	12	24
Trieste	15	17	Ancona	14	20	S.M. Leuca	18	22
Venezia	11	16	Perugia	14	18	R. Calabria	14	24
Milano	6	11	Pescara	16	23	Palermo	16	25
Torino	7	11	L'Aquila	11	17	Catania	9	25
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	12	20	Messina	18	21
Genova	15	16	Roma Fiumi	12	21	Alghero	13	18
Imperia	10	14	Campobasso	14	16	Cagliari	11	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	7	pioggia	Lisbona	7	13	variabile
Atene	12	21	sereno	Londra	-1	9	variabile
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	7	17	sereno
Berlino	7	12	pioggia	Madrid	1	12	variabile
Bruxelles	4	11	variabile	Montreal	-1	8	pioggia
Bucarest	-1	18	sereno	Mosca	1	6	nuvoloso
Budapest	10	21	sereno	New York	7	13	pioggia
Buenos Aires	5	15	variabile	Nizza	9	16	variabile
Copenaghen	4	9	nuvoloso	Parigi	4	8	nuvoloso
Dublino	1	9	pioggia	Pechino	2	8	variabile
Francoforte	7	10	nuvoloso	Praga	6	8	nuvoloso
Gerusalemme	9	19	variabile	Rio de Janeiro	20	27	pioggia
Helsinki	3	8	variabile	Sofia	1	17	variabile
Johannesburg	4	7	pioggia	Sydney	16	18	pioggia
Il Cairo	10	23	variabile	Tokyo	12	20	pioggia
Istanbul	15	25	variabile	Varsavia	3	13	variabile
	8	19	sereno	Vienna	10	19	variabile

La Saiag [redacted] espande in Cina

Il gruppo Saiag di Torino prosegue nel programma [redacted] internazionalizzazione firmando un accordo [redacted] joint-venture [redacted] con la società cinese «Srp-Shenyang» per produrre e distribuire tubi e raccordi idraulici. Il valore dell'investimento della Saiag [redacted] di 3,7 milioni [redacted] dollari (oltre 8 miliardi di lire) su un capitale investito della joint-venture di 12 milioni. Il fatturato atteso di Saiag nel 2000 [redacted] di 1.200 miliardi di lire.

Sanpaolo Imi va in rete con Iol

Sanpaolo Imi Spa e Italia OnLine (Infostrada), il primo portale italiano per page view, hanno siglato un accordo di collaborazione in materia di servizi di informazione finanziaria. In base a questo accordo, creeranno congiuntamente, nel canale Finanza del portale Italia OnLine, le sezioni di informativa sui mercati finanziari e sul risparmio gestito, nonché di approfondimento su tematiche relative alla finanza personale.

La Camera vota la Finanziaria: via libera all'aumento delle pensioni basse

Approvati i tagli di Irpef e Irpeg

Oggi si decide sulla sanità: ticket meno pesanti

ROMA

Nella giornata del via libera alla riforma dell'Irpef, il centrosinistra e [redacted] governo cercano [redacted] certa fatica di riannodare un dialogo - utilizzando anche la Finanziaria 2001 - con Rifondazione comunista. Nonostante le aperture, però, concretizzate in un intervento di parziale alleggerimento dei ticket sanitari, il partito di Fausto Bertinotti insiste nel considerare insufficienti le offerte della maggioranza. Ma c'è ancora spazio per una mediazione: le votazioni sugli articoli che riguardano proprio la sanità sono stati rinviati a [redacted].

L'intesa era stata raggiunta nella mattinata, nel corso di un vertice governo-maggioranza con Giuliano Amato, cui era stato chiesto di mettere a punto un intervento sugli odiatissimi balzelli sulla salute. La decisione: primo, abolizione totale dal 2001 della franchigia su tutti gli esami e le analisi per la prevenzione dei tumori. Secondo, riduzione da 70.000 a 35.000 del prelievo a carico dei cittadini per tutti gli altri esami e analisi, sempre dal prossimo anno. Nel 2002, abolizione totale e generalizzata. Il costo, 800 miliardi per le casse dello Stato. Un passo che lo stesso leader del Prc ha giudicato insufficiente: «Il centrosinistra è irresoluto quando deve fare bene - ha detto Bertinotti - e risoluto quando deve fare male». Ieri, nel [redacted] della giornata, i parlamentari del centrosinistra si sono affannati a pensare a una soluzione per reperire [redacted] risorse più consistenti. Impresa non semplice, ma non impossibile. Tenendo conto che un intervento di «peso» sui ticket - la tassa forse più odiata - sarebbe decisamente popolare, oltre che gradita a Bertinotti.

Intanto, ieri è stata approvata la riforma dell'Irpef. Una rivoluzione che riguarderà 30 milioni di contribuenti italiani, con [redacted] revisione degli scaglioni, la discesa progressiva [redacted] delle aliquote, l'aumento delle detrazioni, l'esenzione totale della prima casa dall'Irpef, l'aumento delle detrazioni per le locazioni, la conferma dello sconto del [redacted] dello sconto sulle ristrutturazioni edilizie. Un pacchetto da 21.000 miliardi l'anno, e che per una famiglia con reddito basso vale 830.000 lire l'anno di «sconto fiscale». E la Camera ha detto sì anche all'emendamento del governo che istituisce il fondo per il taglio dell'Irpeg [redacted] dall'emersione dal lavoro nero. L'emendamento [redacted] corretto, indicando che il taglio comincerà nei territori più deboli: Mezzogiorno, aree di crisi, e così via. L'Udeur, come previsto, ha ritirato tutti i suoi emendamenti, attendendo il responso dell'Unione Europea sull'abbattimento dell'Irpeg [redacted]. Irpeg che verrà ridotta [redacted] territorio nazionale di un punto l'anno prossimo, di due [redacted] 2003. Su questo articolo, da registrare un aspro botta e risposta tra maggioranza e Polo.

[redacted] le altre votazioni, ricordiamo il sì ai crediti d'imposta per i datori [redacted] lavoro che assumano stabilmente nuovi dipendenti ad incremento dell'organico. Il credito d'imposta [redacted] pari a 800.000 lire [redacted] per [redacted] nuovo assunto, [redacted] lire per Sud, Abruzzo e Molise, e scatta solo in presenza di un aumento [redacted] effettivo [redacted] posti di lavoro. Il beneficio vale solo per i giovani che abbiano almeno 25 anni, disoccupati da almeno 24 mesi [redacted] che siano assunti con contratti a tempo indeterminato [redacted]. Via libera all'aumento delle pensioni basse e dell'indice di rivalutazione. [redacted] particolare, la norma innalza la maggiorazione sociale, a partire dal 2001, da [redacted] a 50.000 lire per i pensionati tra i [redacted] i 65 anni; da 80 a 160.000 lire per quelli fra i 65 e i 75 anni; da 80 a [redacted] lire in più per chi ha più di 75 anni. Polemica sui 4.000 miliardi stanziati [redacted] governo per fronteggiare le prime emergenze nelle zone alluvionate del Nord: [redacted] molti hanno giudicato del tutto insufficiente la somma, e lo stesso governo [redacted] valutando il da farsi. Tra [redacted] nuove [redacted] approvate con emendamenti [redacted] governo, viene istituito un Fondo regionale di protezione Civile con una dotazione di 100 miliardi annui per il triennio, mentre un importo di 600 miliardi nel 2001 e 2002 verrà utilizzato dall'Anas per gli interventi di viabilità più urgenti.

Ed è polemica sulla norma che modifica il «prezzo di rimborso» a carico dei cittadini per i farmaci generici: per i sindacati dei pensionati Cgil-Cisl-Uil si tratta di una «nuova gabella», per Farmindustria si tratta invece di una norma convincente. Se ne discuterà oggi. L'aula doveva chiudere venerdì sera, ma il presidente della Camera Luciano Violante avverte: «abbiamo ancora circa 800 votazioni, c'è il rischio di restare qui fino a domenica». (r.gi.)

[redacted] SCHROEDER SBLOCCA LA RIFORMA

BERLINO. Il governo tedesco ha adottato ieri [redacted] via definitiva il provvedimento di riforma delle pensioni [redacted] a punto dal [redacted] Lavoro Walter Riester (Spd), che oggi passerà all'esame del Bundestag (parlamento) per il voto in prima lettura. Il varo del governo è venuto all'indomani dell'intesa raggiunta dai due partiti di governo Spd e Verdi. I punti appianati riguardavano le pensioni di invalidità e lo slittamento di un anno, dal 2001 al 2002, dell'avvio della pensione privata integrativa. La riforma prevede una riduzione graduale delle pensioni dall'attuale 70% del salario al 64% fino all'anno 2030, con gli ammanchi che [redacted] compensati dai fondi integrativi privati e da agevolazioni fiscali. Il sistema privato verrà introdotto gradualmente in quattro tappe fra il 2002 e il 2008. In tale periodo i contributi individuali cresceranno dall'1% [redacted] 4% del reddito. I fondi integrativi privati costituiscono l'elemento chiave del piano di riforma delle pensioni, l'ultimo grosso provvedimento messo in cantiere dal governo rossoverde di Gerhard Schroeder prima delle elezioni del 2002.

LE [redacted] ALIQUOTE DELL'IRPEF

Scaglioni di reddito	Aliquote 2000	2001	2002	2003
[redacted]	18,5%	[redacted]	18%	18%
[redacted] e 30 milioni	25,5%	24%	23%	22%
[redacted]	33,5%	32%	32%	32%
[redacted] milioni	39,5%	[redacted]	38,5%	38%
[redacted]	45,5%	45%	44,5%	44%

(1) Il primo scaglione sale da 15 a 20 milioni

ANSA-CENTIMETRI

IL RISPARMIO PER LE FAMIGLIE

Lo sconto fiscale derivante dalla manovra finanziaria varierà a seconda delle diverse fasce di reddito. Le esemplificazioni sono [redacted] famiglia tipo di un lavoratore dipendente con coniuge e due figli a carico, che abita [redacted] una casa con rendita catastale di 230 mila lire

Reddito familiare	[redacted]	% [redacted]	Sgravio [redacted]	Risparmio totale
20 milioni	442.000	53,2%	97.500	539.500
40 milioni	662.000	9,6%	167.500	829.000
60 milioni	882.000	6,4%	197.500	1.079.500
100 milioni	[redacted]	3,0%	197.500	1.119.500

CIOCCA LANCIA L'ALLARME SULLE PENSIONI INTEGRATIVE

Previdenza, Bankitalia preme «Senza i Fondi, conti a rischio»

[redacted]

Roberto Giovannini

ROMA

Il mondo della politica e dell'economia, evidentemente, dà per scontato lo slittamento a dopo le elezioni della verifica sui conti della previdenza. Ieri, Confindustria - per bocca del consigliere per le politiche industriali Guidalberto Guidi, da Palermo - ha confermato la palese inevitabilità del rinvio del confronto sulla riforma Dini. «Anche se - dice con l'aria di non crederci troppo - non bisogna mai mettere limiti alla provvidenza».

Intanto, però, il tema della previdenza torna in primo piano. A partire dalla grande questione del lancio - anche nel nostro Paese - dei fondi pensione integrativi. In Italia, fondi pensione significa liquidazioni, il Tfr (trattamento di fine rapporto). Il Tfr, le migliaia di miliardi oggi accantonati dalle aziende (il 7,41% delle retribuzioni di tutti i lavoratori dipendenti) in base a una norma di concezione e di impianto corporativo-fascista [redacted] la chiave di volta per [redacted] potenziamento dei fondi pensione. Lo sanno i sindacati, il governo, i partiti, tutti. Lo sa anche Confindustria, che però per sbloccare il Tfr oggi gestito dalle imprese ha chiesto una trattativa complessiva sull'emersione del sommerso e sulla flessibilità. Richiesta cui la Cgil ha replicato minacciando il blocco della verifica sulla riforma Dini.

Di Tfr e di fondi pensione si è discusso ieri in un maxiconvegno sulla previdenza privata e pubblica organizzato dalla Cassa Forense e da Mediobanca. [redacted] per [redacted] presidente della Borsa Spa, Angelo Tantazzi, il patrimonio dei fondi integrativi potrebbe raddoppiare [redacted] 120-140 miliardi di euro entro il 2005, il vice direttore generale [redacted] Bankitalia Pierluigi Ciocca lancia l'allarme: lo sviluppo dei fondi pensione è fondamentale, «visto lo shock da ristagno demografico in atto, se non si vuole che il sistema pensionistico crei scompensi alle finanze pubbliche». Per il numero tre di via Nazionale, occorre un decollo accelerato, tenendo conto dell'attuale «sottodimensionamento» del sistema dei fondi pensione (che in Italia, in Francia, in Germania e [redacted] Spagna rappresentano il 5% del Pil, contro l'80% dei Paesi anglosassoni). E lo sviluppo rapido dei fondi serve non solo per fronteggiare le future conseguenze dello shock demografico e dell'invecchiamento della popolazione, ma anche per colmare i ritardi del sistema finanziario italiano rispetto agli [redacted] internazionali. Insomma, un ritardo (oppure, [redacted] ostacolo frapposto al decollo dei fondi pensione) non fa altro che penalizzare Borsa [redacted] imprese.

La fotografia [redacted] sistema della previdenza complementare la fornisce Lucio Francario, [redacted] presidente della Covip, l'Authority di vigilanza del settore. I fondi pensione in Italia [redacted] 133 (93 [redacted] aperti e 40 negoziali) al 30 settembre, contro i 129 di fine giugno. Dei 40 negoziali, solo 16 hanno ricevuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, mentre [redacted] sono autorizzati alla sola raccolta delle adesioni. Gli iscritti sono 1.695.000: 852.000 ai fondi chiusi, 188.000 a quelli aperti. Crescono i contributi e il patrimonio, ma «i flussi finanziari attuali», afferma Francario, sono [redacted] ancora «troppo esigui [redacted] riferimento all'obiettivo di costituire un solido pilastro complementare» da affiancare alla previdenza obbligatoria. Per superare questa fase di «asfissia» bisogna lavorare sul Tfr.

Ed [redacted] Pietro Larizza, ora presidente del Cnel, a invitare Giuliano Amato a iniziative determinate. «Il governo - dice - dovrà forzare la mano per superare gli interessi di parte e fare l'interesse generale, soprattutto quello dei lavoratori più giovani». E anche se il Nobel Franco Modigliani rilancia - senza trovare molti consensi - la sua proposta di passaggio a un sistema a capitalizzazione, in effetti il governo sta sondando con grandissima discrezione le parti sociali per vedere se ci sono le condizioni politiche per andare a una stretta sul Tfr, e preparare un emendamento alla Finanziaria da presentare al Senato. Il «condimento» per conquistare il sì dei guardinghi industriali consisterebbe in una «flessibilizzazione» dei contratti a tempo determinato e nel lancio dell'arbitrato per le controversie di lavoro. Si dice ottimista sulle possibilità di questo sondaggio Beniamino Lapadula, responsabile Previdenza della Cgil: «Le premesse sembrano esserci: l'abolizione del fondo generale cui andava il Tfr non destinato ai fondi, il rispetto della contrattazione, la questione del silenzio-assenso e gli incentivi fiscali per le imprese minori». E secondo il sindacalista «le distanze su conciliazione e arbitrato in caso di licenziamento non sembrano incolmabili». Si vedrà. Intanto, però, la Cisl se la prende con la Cgil. In una nota, il futuro segretario generale cislino Savino Pezzotta afferma [redacted] che opporsi al confronto su Tfr, flessibilità e Mezzogiorno «equivale ad [redacted] accordo separato».

Confindustria sembra ormai rassegnata a uno slittamento della verifica
Larizza: il governo dovrà superare gli interessi di parte

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

TUTTOSOLDI

Mutuo fisso o variabile? Un criterio per scegliere c'è

Ho acceso due anni fa un [redacted] quindicennale sulla casa [redacted] la Crt (gruppo Unicredit) e adesso, per contratto, devo prendere un'importante decisione. Dopo aver avuto per i primi due anni il tasso fisso al 5%, ora [redacted] previsto che io scelga tra fisso [redacted] variabile. Sono in dubbio, perché se opto [redacted] il [redacted] avrò una rata [redacted] 5.270.000 mentre con il variabile partirei con [redacted] rata di 4.991.000. Cosa mi consigliate? F.M. (via Internet)

Glauco Maggi

Il tipo di mutuo del lettore, cosiddetto Mutuo Strutturato 5%, gli ha dato la possibilità di usufruire per due anni di ammortamento, oltre il periodo di preammortamento di [redacted] mesi, di un tasso nominale conveniente (il 5%, appunto, in un periodo di ripresa dei tassi).

La famiglia dei mutui "misti" ha avuto una larga diffusione ultimamente, perché le banche italiane hanno dovuto fronteggiare la concorrenza [redacted] finanziarie [redacted] che hanno portato innovazione anche in questo [redacted]. Un beneficio per i consumatori, che possono scegliere tra diverse opzioni, ma anche una maggiore articolazione di soluzioni vantaggiosa per gli stessi istituti che possono offrire più soluzioni, anche sul piano del marketing, alla clientela: e ciò senza dover imporre condizioni capestro ai mutuatari ed esponendosi meno essi stessi al rischio tassi. Basta riandare agli anni in cui c'era solo l'opzione secca tra fisso e variabile: mentre nel caso del tasso [redacted] debitore e prestatore accettavano di neutralizzare il rischio della [redacted] dei tassi, sulle lunghe scadenze la scommessa che la banca faceva con il cliente concedendo un mutuo a tasso fisso, del tutto speculare a quella accettata dal debitore verso l'istituto finanziatore, comportava invece [redacted] possibilità di forti esposizioni in relazione agli andamenti dei tassi. Se i tassi calavano era la banca a guadagnarci, se salivano l'affare [redacted] faceva il cliente.

Per garantirsi il "guadagno", però, le banche erano solite gravare di costi e penalità salatissime il contratto, di fatto impedendo il rimborso anticipato a un cliente che non voleva più pagare un tasso diventato magari di 5 o 6 punti più elevato di quelli correnti. E' la storia di tre anni fa, quando c'erano in circolazione mutui a due cifre e intanto i Bot rendevano il 3%. [redacted] quando si è completata [redacted] discesa dei tassi con [redacted] famosa convergenza [redacted] tassi della lira a quelli del marco, le banche si sono trovate a fronteggiare uno scenario in cui la probabilità di far "guadagnare" [redacted] cliente [redacted] firma per un mutuo a [redacted] fisso (ma di perderci loro) è sicuramente più elevata. Di qui il periodo "di prova", che permette alle due parti di ridiscutere i termini del debito [redacted] che, a seconda della [redacted] che intanto hanno preso i tassi, risulta più o meno conveniente per l'una [redacted] per l'altra parte.

Ora può [redacted] sare che il lettore si sia pentito (ma è troppo facile usare il senno di poi) di non aver bloccato due anni fa il debito al tasso fisso di allora, che sarà senza dubbio stato più alto del 5% del suo mutuo misto ma probabilmente più basso di quello odierno (l'ultima rilevazione di Tuttosoldi sui mutui del [redacted] ottobre scorso attribuisce alla Crt il tasso del 7,21% per il mutuo fisso quindicennale). In realtà, poter disporre di una valvola di sicurezza nel corso del contratto che consente di procrastinare la scelta definitiva e nel contempo spuntare un tasso di avvio sicuramente attraente non è stata [redacted] scelta sbagliata.

L'andamento dei tassi ha f[redacted] registrare in quest'ultimo anno il progressivo aumento (circa 2,5 punti) del parametro utilizzato per il tasso variabile (Euribor a sei mesi). Invece il parametro (Irs) per determinare il tasso fisso ha denunciato una maggiore stabilità: l'Irs [redacted] 10 anni (interest rate swap) della [redacted] rappresenta in pratica il costo del denaro sul lungo termine, dato indispensabile alle banche per impostare la loro strategia di finanziamento [redacted]. A tutt'oggi, la proiezione del [redacted] delle due scelte in base al contratto e ai tassi attuali indica che il lettore pagherà il [redacted] in [redacted] punti sul fisso e il 6,266% [redacted] opta per il variabile. Ma [redacted] un dato, il secondo, che può variare per definizione.

Il consiglio finale è quello canonico: se il debitore ha redditi fissi e sa di potersi permettere la spesa della rata al 6,60%, non esiti a convertirsi al fisso. Se ha redditi variabili in funzione dei tassi, si agganci al variabile.

glauco.maggi@lastampa.it

Aldo Biasi Dario Landò

Questa Italia. Difficile non amarla.

TERRE d'ITALIA

Le grandi tradizioni locali della nostra tavola

In Italia c'è qualcosa di unico di cui ogni italiano può andare orgoglioso: l'incredibile ricchezza ■ prodotti della tradizione diffusi in ogni regione, in ogni città, in ogni paese di questa nostra terra. Oggi tanta ricchezza ha un ■■■ in comune, Terre d'Italia. Sotto questo marchio si sono uniti i più appassionati produttori delle grandi specialità regionali italiane offrendo così a tutti gli italiani la possibilità di gustare tutto il buono dell'Italia, prodotto nel luogo d'origine secondo la ricetta d'origine.

Terre d'Italia solo da: Carrefour GS IPER

Si allontana l'obiettivo di crescita fissato al 2,8% per fine anno dal governo

In frenata Pil e produzione industriale

Pesa l'effetto del caro-petrolio

Vanni Cornero
ROMA

Il Pil frena, la produzione industriale rallenta, i [redacted] del greggio minacciano [redacted] impennate: [redacted] situazione che preoccupa gli imprenditori italiani e gli analisti economici. Questi ultimi valutano che i livelli di crescita, fissati dal governo al 2,8% per il 2000, siano ormai difficilmente raggiungibili. Ma da Palazzo Chigi Paolo Onofri, consigliere di Giuliano Amato per l'economia, replica ai pessimisti: l'obiettivo del 2,8% non è fuori portata. E forse potrebbe [redacted] re davvero così, se non [redacted] fossero gli effetti dell'alluvione nel Nord-Ovest a far saltare i conti: secondo le stime del Tesoro, infatti, le distruzioni [redacted] ottobre [redacted] relativi costi peseranno [redacted]ra determinante sul bilancio di fine anno della crescita italiana.

Vediamo le cifre: dai dati Istat risulta che nel terzo trimestre dell' [redacted] il Pil [redacted] cresciuto dello 0,5% rispetto [redacted] precedenti, il che corrisponde nel confronto con lo st[redacted] periodo del '99, ad un aumento del 2,4%: la crescita [redacted] bassa del 2000 [redacted] livello trimestrale. «Una situazione - commenta l'Istat - che testimonia la riduzione contenuta del valore aggiunto industriale mentre è in crescita il settore dell'agricoltura e dei servizi». Complessivamente da gennaio a fine settembre l'incremento del Pil nazionale tocca il 2,7% e le stime dell'Istituto di statistica danno un risultato di fine anno, in assenza di variazioni congiunturali, pari al 2,5%.

In contemporanea l'Istat fornisce i dati sulla produzione industriale di settembre, mese in cui l'indice «grezzo» è salito dell'1,2% rispetto ad un anno prima. Una netta frenata [redacted] agosto, quando l'aumento era stato del 7,9%, che porta la crescita media nei primi nove mesi del 2000 al 3,8%.

Secondo gli analisti finanziari lo scenario che emerge dai dati sul Pil è quello [redacted] un'economia in frenata per l'irrigidimento degli investimenti [redacted] la debolezza dei consumi. Un rallentamento destinato a proseguire nei prossimi [redacted] mesi, anche a [redacted] dei prezzi del petrolio. Tutto questo, secondo il parere comune degli analisti, rende difficilmente raggiungibile il target di crescita del 2,8%.

Non ci crede Paolo Onofri, consigliere economico del premier, che vede ancora possibile l'obiettivo di una crescita del 2,8% a fine anno, spiega, soprattutto [redacted] l'attenuarsi del caropetrolio e l'arrivo degli sgravi fiscali riusciranno [redacted] spingere i consumi e, conseguentemente, la produzione. Da parte [redacted] ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, invita a non drammatizzare: «Non sono preoccupato - dice - un certo rallentamento della crescita era nell'ordine delle cose prevedibili, anche [redacted] il [redacted] sul Pil [redacted] va sottovalutato».

Ma la Confindustria [redacted] già dura: «avevamo ragione a preoccuparci per [redacted] calo del sistema - rivendicano gli imprenditori - ora servono interventi immediati per invertire la rotta». E Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per le politiche industriali, chiarisce: [redacted] dati sul Pil sono [redacted] risposta a quanti avevano bollato le ultime posizioni di Confindustria come atteggiamenti di bassa macelleria. Avevamo solo detto che eravamo preoccupati per il calo del sistema e oggi, purtroppo, le cifre ci danno ragione».

Benzina, secondi nel caro-Ue e primi nel riscaldamento
Ecco, secondo gli ultimi dati disponibili del ministero dell'Industria, le classifiche del caro-benzina, gasolio auto e gasolio riscaldamento (prezzi industriali in lire al litro)

Formazione e flessibilità, le ricette per aggredire la disoccupazione

«Al Sud serve uno shock salutare»

Confindustria insiste: meno tasse e più investimenti

[redacted]
Inviato a PALERMO

L'idea è che se il Sud deve essere aiutato, deve esserlo ora. Perché adesso è il momento favorevole. Domani, quando sul mercato [redacted] affacceranno le imprese dell'Est, il Mezzogiorno d'Italia potrebbe [redacted] competere più [redacted] area privilegiata su cui investire: [redacted] «treno» allora sarebbe perso per sempre. E, in questa prospettiva, un ruolo fondamentale di sviluppo ce l'hanno la scuola e [redacted] sistema formativo nel [redacted] insieme.

E' Confindustria a mandare questo segnale da Palermo, dove ha organizzato la settima edizione di «Orientagiovani», una iniziativa ormai tradizionale per coordinare scuola e lavoro, che è stata anche occasione di debutto per il [redacted]-delegato al settore formazione, Guido Barilla.

E [redacted] cosa dice Confindustria? «Intanto - ha spiegato Francesco Rosario Averna, consigliere delegato per il Mezzogiorno - il Sud è molto cambiato rispetto al cliché tradizionale. [redacted] considerare che solo in quest'ultimo anno il [redacted] ha toccato una crescita del 2% dopo 8 anni in cui era sotto l'1%, la nascita di nuove imprese è [redacted] del 35%, l'occupazione è aumentata [redacted] 100 mila unità e le esportazioni del 26% [redacted] il 16% del Nord. Si tratta forse di segnali [redacted] deboli, ma certamente positivi, che richiedono un intervento forte di sostegno a questa economia».

Ma il governo, che pure ha tagliato l'Irpeg di 2 punti, «non è capace di un gesto serio di coraggio, [redacted] al paese quello shock salutare che ci si attenderebbe», ha detto il consigliere per le politiche industriali Guidalberto Guidi. Ed ecco l'intervento coraggioso che gli imprenditori si attenderebbero a sostegno del Sud [redacted] ripresa: una politica fiscale che consenta u[redacted] riduzione graduale delle tasse in un arco ragionevole [redacted] tempo; un investimento per munire il Sud di infrastrutture adeguate, un intervento ancora più incisivo su sicurezza e ordine pubblico; uno svecchiamento delle lungaggini burocratiche. A fianco a queste istanze ce ne sono altre due cui il convegno palermitano era specificamente dedicato: la formazione e la flessibilità.

Quanto al primo punto, Confindustria è critica sulla riforma dei cicli scolastici e [redacted] propone una sperimentazione prima di passare alla fase applica[redacted] (ne parliamo in altra pagina [redacted] giornale). «Confindustria - ha detto Guido Barilla - non vuole una scuola ad uso e consumo del mondo del lavoro. Anzi vogliamo che la scuola continui a fare il proprio mestiere. Più che chiedere, quindi, noi vogliamo offriamo qualcosa al sistema formativo: attraverso la nostra esperienza siamo in grado di dare un know how che, in collaborazione con la scuola e con gli enti locali, può costituire un ricco patrimonio da mettere a disposizione di chi fa formazione».

Quanto alla flessibilità, [redacted] solo [redacted] una esigenza per le imprese, specie meridionali ma è anche accettata da oltre la metà dei giovani in cerca di lavoro, come dimostrato da una ricerca di Renato Mannheimer illustrata durante il convegno.

A.M.I.
Azienda Multiservizi Intercomunale
Via Casalegno, 1 - 40026 IMOLA (BO)
Tel. 0542 621111 - Fax 0542 43170

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'A.M.I. informa che in data **27.12.2000** ore 16,00 avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. una gara da esperire mediante procedura aperta per il **servizio di spazzamento manuale e meccanizzato nel territorio dei Comuni di Imola, Riolo Terme e Mordano e spazzamento meccanizzato nei Comuni di Casola Valsenio, Brisighella e Marradi, per il biennio 2001/2002**, ai sensi dell'art. 23 c. 1, lett. a) del [redacted] 157/95 [redacted] Importo a base d'asta: L. **4.444.595.332** (Euro 2.295.441,92) oltre all'IVA. Le offerte dovranno pervenire entro **le ore 12 del 27.12.2000**. L'estratto del bando di gara è stato inviato all'**UPUCE** in data **03.11.2000**. Copia del bando integrale di gara potrà essere richiesta alla Direzione Affari Istituzionali e Risorse dell'A.M.I. - Tel. 0542 621210.

Imola, 07.11.2000 — Il Direttore Gen. **Dott. Ing. L. Lorenzi**

COMUNICATO AI PARTECIPANTI

- ai fondi comuni di investimento mobiliare rientranti nel Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi;
- al fondo Gesnord Open Fund - Fondo dei Fondi;
- al fondo Sella Banking Investment - Fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del [illegible] ottobre 2000 è stata inserita nei rispettivi Regolamenti dei Fondi sopra indicati la specificazione, in vigore da oggi, relativa ai "mercati regolamentati" anche mediante rinvio ad apposito elenco Assogestioni.

La S.G.R. invierà gratuitamente copia aggiornata del Regolamento ai partecipanti che ne facciano richiesta.

[redacted]

20) Via Lombroso n. [redacted] piano T, appartamento [redacted] catastali 6,5 - (LIBERO). Prezzo base L. 131.600.000 - € 67.965,73
21) Piazza Carducci n. 1, ufficio di 11,5 vani catastali, piano 1° - (LIBERO). Prezzo base L. 390.000.000 - € [redacted].418,19

TORINO

[redacted] Piazza dello Statuto n. 4, p. 1°, appartamento + cantina, mq. 215 circa. - (LIBERO). Prezzo base L. 430.000.000 - € 222.076,47
31) Via Gioberti n. 5, p. 2° e 3°, cat. D/5, mq. 1.130 circa. (LIBERO) - Prezzo base L. 1.900.000.000 € 981.268,11

Gli immobili suddetti saranno posti [redacted] vendita mediante ASTA PUBBLICA che si terrà [redacted] giorno 15 dicembre 2000, le offerte dovranno necessariamente pervenire all'ISPETTORATO GENERALE per [redacted] LIQUIDAZIONE degli ENTI DISCIOLTI - I.G.E.D. - Via G. G. Belli n. 5 - 00193 Roma, [redacted] le [redacted] 12 [redacted] giorno 13 dicembre 2000, pre[redacted] versamento [redacted] deposito cauzionale pari [redacted] 10% del Prezzo base per ogni singolo lotto.

Disciplinare di gara ed ulteriori informazioni potranno [redacted] assunte personalmente dagli interessati presso le sedi:

- ISPETTORATO GENERALE ENTI DISCIOLTI - I.G.E.D. - ROMA - Via G. G. Belli n. 5 (tel. 06.3612309 - 06.3572486).
- RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI ALESSANDRIA - P.zza Turati n. 4 (tel. 013.1264358).
- RAGIONERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI TORINO - Via Grandis n. 14 (tel. 011.5629428).

L'Ispettore Generale Capo
Dott. Vincenzo D'Antuono

CITTÀ DI TORINO
Avviso di Asta Pubblica n. 242/2000 per estratto

Manutenzione straordinaria per ottenimento CPI in edifici scolastici.
Gruppi 1 - 8 - 10.
Importi base - I.V.A. esclusa:
Lotto 1: L.2.095.469.370 oltre L.50.222.376 per oneri [redacted] piani di [redacted] soggetti a ribasso d'a[redacted] - Totale appalto L. 2.145.691.746 pari a 1.108.157,31 Euro.
Lotto 2: L.1.908.155.681 oltre L.36.858.500 per oneri dei piani di sicurezza, [redacted] soggetti a ribasso d'asta - Totale appalto L. 1.945.014.181 pari a 1.004.515,992 Euro.
Lotto [redacted]: L.1.537.000.000 oltre L.52.000.000 per oneri [redacted] piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 1.589.000.000 [redacted] a 820.650,01 Euro.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in [redacted] e può essere ritirato [redacted] il [redacted] Appalti, [redacted] Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficia[redacted] della Repubblica Italiana del [redacted] novembre 2000 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti\ scadenza presentazione offerte: ore 9 di martedì 12 dicembre 2000.
Torino, 25 ottobre 2000
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

COOP A.C.A.C.I.A. S.c.r.l. [redacted] TORINO
Sede Legale: Via S. Leonardo n. 315 - Salerno
Sede Operativa: Via XX Settembre n. 56 - Torino
Tel 011 534194
Estratto di avviso di asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di 58 alloggi di edilizia sovvenzionata in via Galdano, 121 Torino
La Coop. ACACIA S.c.r.l. con sede legale in Via S. Leonardo n. 315 - Salerno concessionaria del programma ex art. 18 legge 203 del 12/7/91, indice la gara con il sistema del pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori di "Costruzione in edilizia sovvenzionata di n. 58 alloggi con relative pertinenze". Importo a base d'asta a corpo: L. 6.558.195.417, Euro 3.387.031,08, oltre I.V.A. Categoria prevalente: OG1.
Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 4/12/2000 presso la sede operativa di Via XX Settembre 56 a Torino.
L'avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 7 novembre 2000.
La spesa per la realizzazione delle opere è finanziata con fondi per l'edilizia provenienti dal Ministero dei LL.PP. - CER.
Torino, 8/11/2000
IL PRESIDENTE DELLA COOP. ACACIA S.C.R.L.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CITTÀ DI TORINO
Appalto concorso n. 240/2000 per estratto

Fornitura e posa in opera di arredi vari occorrenti alle comunità alloggio ed istituti assistenziali situati nel territorio cittadino. Categoria: 36 14.1 classe: 36.14. Importo totale: lire 1.517.000.000 (euro 783.465,12) suddiviso in 4 lotti. Si comunica che nell'avviso per estratto pubblicato in data 9 novembre 2000 la dicitura "LICITAZIONE PRIVATA N. 240/2000" è sostituita con "APPALTO CONCORSO N. 240/2000".
Torino, 10 novembre 2000
IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI

S.O.A.
SOCIETÀ ORGANISMO DI ATTESTAZIONE

IL NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO NECESSARIO PER LE IMPRESE CHE ESEGUONO LAVORI PUBBLICI

S.O.A. CQOP
[redacted] QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE

Società partecipata da:
ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili)
UNCEM (Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti montani)

Sede [redacted] Milano, viale Majno, 28. Uffici: Torino, Brescia
Tel. 02.76318642 - 02.76318635 - Fax 02.76312315
E-mail milano[redacted]
www.albosoa.it - www.cqop.it

Autorizzata all'esercizio di attestazione dalla Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici [redacted] data 9 novembre 2000

POSTE [redacted] S.p.A.
Polo Immobiliare Piemonte e Valle D'Aosta
Via Marsigli 22 - 10141 Torino
Avviso di gara
In data 7/11/00 sulla parte 2ª [redacted] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 260 è stato pubblicato il bando di gara per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione con il nuovo layout top degli uffici postali [redacted] Alba (CN), Courmayeur (AO), [redacted] Ligure (AL), [redacted] (AO), Varallo Sesia (VC).
Per informazioni sul pubblico [redacted] re 39-011-7798834
IL DIRETTORE
A. Verzicco

[redacted]
Ente Nazionale per le strade
Compartimento della viabilità per il Piemonte con sede in Torino Via Talucchi 7
Avviso
Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 - si dà comunicazione - dell'avvio del procedimento [redacted] approvazione del seguente progetto stradale: progetto della variante di Stupini[redacted] S.S. n. [redacted] "del Sestriere". Il progetto sarà in visione per gg. 30 (trenta), 15 giorni per la visione e [redacted] giorni per eventuali osservazioni [redacted] gli Uffici Tecnici del Compartimento della Viabilità per il Piemonte con sede in Torino, in via Talucchi 7. Si fa presente che il progetto ha già ricevuto tutti i pareri secondo le vigenti normative. Si indica quale responsabile del procedimento il dott. Ing. Ennio Paolucci. Gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie [redacted] (idonee memorie [redacted] e documenti) che [redacted] valutate dall'Ente ove pertinenti all'oggetto del procedimento.
IL DIRIGENTE CAPO COMPARTIMENTO
dott. Ing. Ennio Paolucci

TRIBUNALE [redacted] MONFERRATO
Fallimento RI. RI. Italia S.p.A.
Il giorno 24/11/2000, alle ore 9,30, in Casale Monferrato nella sala delle pubbliche udienze civili del Tribunale, avanti il giudice Delegato verranno venduti in unico lotto per pubblici incanti i seguenti [redacted]: immobili del fallimento siti nel comune di Vignole Borbera (AL) costituiti [redacted] fabbricato a due piani a capannone in aderenza, oltre a due appezzamenti di terreno contigui rispettivamente di mq 11.260 e di mq 5.470; beni mobili [redacted] elencati nella perizia allegata [redacted] fascicolo fallimentare e i marchi [redacted] ria. La vendita avverrà sulla base del prezzo di L. 1.[redacted] oltre IVA al 20% [redacted] offerte minime in aumento [redacted] L. [redacted]
Gli interessati dovranno depositare nella [redacted]ncelleria del Tribunale di Casale M.to entro le [redacted] 12 del giorno 23/11/2000, apposita domanda in bollo accompagnata da due assegni circolari intestati al fallimento RI. RI Italia S.p.A. in persona del curatore fallimentare pari al [redacted] del predetto prezzo base (10% a [redacted] di cauzione e 10% in conto spese di trasferimento);
Ulteriori notizie potranno aversi presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale [redacted] Casale M.to, o telefonando al 0142,55188.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
[redacted] Tuttoscienze e Nei TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
[redacted] Tuttoaffari (solo Torino)

LA [redacted]

GRUPPO TORO

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Capitale Sociale Euro 154.255.544 i. v. - Registro delle Imprese Ufficio di Torino n. 48/1883 Società Tribunale Torino - CCIAA Torino n. 10 Sede Sociale: Italia - 10133 Torino - via Mazzini 53 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. [illegible] del [redacted] e n. 336/5 del 17.6.98

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-2000		30-6-2000
	L./milioni	%	%
Titoli di stato	1.338.361	47,5	48,2
Altre obbligazioni	1.109.035	39,3	37,9
Titoli azionari	116.309	4,1	4,9
Quote di fondi comuni	256.094	9,1	9,0
Totale attività	2.819.799	100,0	100,0

FONDO RISPAV [redacted]

[redacted] DI ATTIVITÀ	30-9-2000		30-6-2000
	$	%	%
Titoli di stato	449.735	60,0	60,1
Obbligazioni estere	299.207	40,0	39,9
Totale attività	748.942	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	2.208,093		

FONDO RISPAV DM

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-2000		30-6-2000
	DM	%	%
Titoli di stato	704.880	100,0	100,0
Totale attività	704.880	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	989,999		

FONDO RISPAV YEN

CATEGORIA [redacted] ATTIVITÀ	30-9-2000		30-6-2000
	YEN	%	%
Obbligazioni estere	6.980.409	100,0	100,0
Totale attività	6.980.409	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	[redacted]		

FONDO RISPAV ECU

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-2000		30-6-2000
	ECU	%	%
Titoli di stato	631.946	58,0	58,1
Obbligazioni estere	457.699	42,0	41,9
Totale attività	1.089.645	100,0	100,0
Cambio di fine periodo	1.936,27		

FONDO LIQUIDAGEVOLE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-2000		30-6-2000
	L./milioni	%	%
Titoli di stato	65.991	64,2	63,2
Altre obbligazioni	33.257	32,3	31,7
Titoli azionari	3.602	[illegible]	5,1
Totale attività	102.850	[illegible]	100,0

NUOVA TIRRENA
S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazione

Sede Legale e Direzione Generale: 00138 Roma - Via Massimi, 158 - Tel.06/3018.1 fax 06/3018.3382 - Cap. Soc. Euro 118.808.000 int. vers. - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 18/6/31 (G.U. n. 120 del 30/5/31) - Iscritta al n. 1257/39 del Registro delle Imprese - CCIAA di Roma - Codice fiscale [redacted] Partita iva 00805741009

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26.3.87 e n. 336/5 del 17.6.98

FONDO TIRRENA TRE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-2000		30-6-2000
	L./milioni	%	%
Titoli di [redacted]	716.060	77,92	82,53
Altre obbligazioni in lire	101.118	11,00	9,45
Obbligazioni estere	86.187	9,27	5,76
Titoli azionari italiani	13.943	1,52	0,86
Titoli [redacted] esteri	2.649	0,29	0,40
Totale attività	918.984	100,00	100,00

FONDO TIRRENA TRE COLL.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	[redacted]		30-6-2000
	L./milioni	%	%
Titoli di stato	46.233	79,77	81,05
Altre obbligazioni in lire	5.928	10,23	10,44
Obbligazioni estere	5.798	10,00	8,61
Totale attività	57.960	100,00	100,00

ROMAVITA

Società per Azioni - Sede Sociale: 00138 Roma - via Massimi, 158 - Tel. 06/[redacted] fax 06/30180838 Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni nel Ramo Vita con Decreto Ministeriale 14/11/1991 (G. U. n. 287 del 7/12/91) - Iscritta al n. 13344/99 del Registro delle Imprese - CCIAA di Roma Capitale Sociale Euro 61.510.000 int. vers. - Codice fiscale 05976830015 - Partita iva 05657811003

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26.3.87 e n. 336/5 del 17.6.98

FONDO ROMAVITA

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-2000		30-6-2000
	L./milioni	[redacted]	%
Titoli di stato	2.378.815	74,68	77,36
Altre obbligazioni in lire	111.073	3,49	3,70
Obbligazioni estere	[redacted]	14,11	13,08
Titoli azionari italiani	71.183	2,23	2,16
Titoli azionari esteri	174.781	5,49	3,70
Totale attività	3.185.318	100,00	100,00

FONDO GIANORISPARMIO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	30-9-2000		30-6-2000
	L./milioni	%	%
Titoli di stato	71.921	90,21	90,21
Altre obbligazioni in lire	2.984	3,74	3,74
Obbligazioni estere	4.822	6,05	6,05
Totale attività	79.727	100,00	100,00

GRUPPO TORO

L'idea è:
partire da zero per arrivare lontano.

Opzione Zero di RAM 2000

Zero lire* per i primi tre minuti di conversazione tra colleghi.

Con l'Opzione Zero** di RAM 2000, la tua Azienda è pronta ad arrivare lontano. Perché riduce a zero* il costo dei primi 3 minuti di conversazione tra colleghi. E anche dopo 3 minuti, la tariffa è sempre vantaggiosa: solo 95 lire/min* (+ Iva).

Costi delle chiamate tutti i giorni. Lire per minuto di conversazione* (+ Iva).

CHIAMATE TRA COLLEGHI IN RETE (primi 3 minuti)	0
CHIAMATE TRA COLLEGHI IN RETE AZIENDALE (per i minuti successivi)	95
CHIAMATE ALL'ESTERNO DELLA RETE AZIENDALE i numeri di rete fissa nazionale, i cellulari Omnitel e la Segreteria Telefonica	250
CHIAMATE VERSO CELLULARI ALTRI OPERATORI	395

Per maggiori informazioni 800 208 208 oppure www.omnitel.it

* Per ogni chiamata effettuata, alla risposta verranno addebitate 200 lire (+ Iva). Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato a scatti di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.
** L'attivazione dell'Opzione Zero è gratuita ed il canone mensile per ogni SIM è di lire 5.000 (+ Iva). L'abbonamento RAM 2000 prevede un minimo di 1, oltre alla Tassa di Concessione Governativa, un canone mensile di lire (+ Iva) per ogni SIM. L'attivazione è gratuita e non è richiesto alcun chiamate.

omnitel Aziende

cambiare il mondo

Sconti anche ai vecchi abbonati. Ma la Rai via satellite si potrà vedere soltanto col «box» di Tele+

Nuovo accordo sul decoder unico

Telecom, le concessioni diventano licenze

o Sensini

Probabilmente non l'aspettava neanche l'Authority, impegnata ieri a sciogliere il difficile nodo della trasformazione delle concessioni Telecom in licenza. Quasi a sorpresa, invece, Stream e Tele+ hanno consegnato ad Enzo Cheli una nuova ipotesi di intesa sul decoder unico. Sarà esaminata solo mercoledì prossimo, probabilmente dopo la conclusione del lavoro sulle licenze di Telecom Italia, che i concorrenti dell'ex monopolista vorrebbero invece rinviare al momento in cui sarà completata la liberalizzazione del settore.

L'intesa sul decoder è stata raggiunta nella notte tra martedì e mercoledì a Napoli dagli amministratori delegati delle due emittenti, al termine di una lunga trattativa partita dopo un incontro faccia a faccia con il presidente dell'autorità. Stream e Tele+ avrebbero accettato di estendere anche ai vecchi abbonati le compensazioni concordate la scorsa settimana come soluzione transitoria in attesa del decoder unico, che per legge doveva entrare in vigore a luglio, ma che sarà pronto solo nella prossima primavera.

Il documento sottoposto all'Authority conferma l'introduzione da parte di entrambe le emittenti delle trasmissioni in simulcrypt Seca (codifica Tele+) e Nds (codifica Stream) a partire da marzo 2001, che renderà inutile il possesso di un secondo decoder per vedere entrambe le piattaforme. Per chi si è abbonato dopo il primo luglio di quest'anno (quando è entrata in vigore la legge) ci sarebbero due mesi di noleggio gratuito dell'eventuale secondo decoder, e la somma equivalente di 28 mila lire trasformata in crediti per la visione di programmi in pay per view o in uno sconto sul canone di abbonamento. Chi si abbonerà prima di marzo 2001 avrebbe la stessa possibilità: secondo decoder gratuito o 14 mila lire di sconto sul canone.

Nel proporre i due mesi di sconto sul pregresso le due emittenti hanno fatto presente all'Authority che di fatto tutti i nuovi abbonati hanno già usufruito di consistenti benefici economici grazie alle promozioni commerciali in corso. Nel governo c'è ottimismo: «è positivo che si stia arrivando a una soluzione rispettosa dei consumatori» ha detto il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita.

I problemi della tv digitale, tuttavia, non finiranno con l'accordo sul decoder unico. Molte questioni restano ancora in sospeso: da Tele+ che ancora trasmette sulle frequenze terrestri, alla sorte degli abbonati due emittenti che hanno il vecchio sistema Irdeto, destinato ad andare in soffitta. E forse varrebbe la pena di riflettere anche sull'atteggiamento della Rai per quanto riguarda le emissioni via satellite. Rai1, Rai2 e Rai3 vengono diffuse anche in digitale da Hot Bird senza codifica, ma i programmi per i quali la Rai non ha i diritti per l'estero vengono criptati solo con il sistema Seca, usato da Tele+ (di cui la Rai è azionista con l'1%). Chi è costretto a vedere la Rai dal satellite, perchè magari abita in una zona del paese coperta dai ripetitori terrestri, non c'è che la scelta di appoggiarsi sul decoder a noleggio Tele+.

Non è escluso l'Autorità di Cheli finisca per occuparsi anche di questo problema. Per il momento, in attesa della decisione sul decoder, c'è la questione delle concessioni Telecom a tenere occupati i commissari. Ieri c'è stata una prima decisione, con la trasformazione della concessione per il servizio radiomarittimo in tre licenze, due a Telecom e una alla società Telemar. La prossima settimana la procedura dovrebbe concludersi. I concorrenti, però, protestano e chiedono di attendere la liberalizzazione del local loop. Il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, è preoccupato: «con i veti incrociati - ha detto - si rischia di non fare nulla».

Enzo Cheli, presidente dell'Authority per le telecomunicazioni

TIM CONTI IN ROSSO, MA NEL 2001 SI TORNA IN ATTIVO

ROMA. Wind chiude i primi nove mesi dell'anno con un risultato netto negativo per 1.163 miliardi (erano 1.102 miliardi nell'esercizio '99 di cui 530 nei primi nove mesi). I dati a fine settembre, che dovrebbero essere esaminati nei prossimi giorni dal cda della società, mostrano una «crescita dell'attività» con un forte aumento dei ricavi passati dai 795 miliardi dell'intero esercizio '99 (372 nei primi nove mesi) a 1.720 miliardi del periodo gennaio-settembre 2000. Il gruppo afferma che si tratta di risultati attesi e, secondo le fonti, già nel 2001 Wind porterà i suoi conti in nero. Gli investimenti della società (57,6% Enel, 43,3% France Telecom) nei primi nove mesi del 2000 hanno superato i 1.000 miliardi di lire a fronte di una copertura del territorio nazionale che ha raggiunto il 90% della popolazione. Rispetto a fine '99 le linee Wind, tra fisso, mobile e Internet, sono cresciute del 200% raggiungendo quota 6.170.000. La quota di mercato in termini di nuove attivazioni, sempre a fine settembre, si attesta così al 32%.

■ **BTP, RENDIMENTI STABILI**
La quinta tranche dei Btp a tre anni ha avuto un rendimento del 5,16% (-0,04); la nona tranche dei quinquennali è stata collocata al 5,26% (-0,04). La 17a dei trentennali ha avuto un rendimento del 6,02% (+0,02).

■ **UTILI +50%**
Il gruppo Lufthansa ha raggiunto nei primi nove mesi dell'anno un risultato d'esercizio di 794 milioni di euro, in crescita del 50,7 per cento rispetto allo stesso periodo del '99.

■ **LAZARD, NOMINATO LOOMIS**
La banca d'affari Lazard ha nominato direttore generale (Ceo) William Loomis, capo della «maison» di New York. A capo della banca, che è in via di divorzio amichevole con Mediobanca, rimarrà presidente Michel David-Weill.

■ **LA ZUST SI FA**
La compagnia trasporti internazionali Zust Ambrosetti scinderà da prossimo gennaio la organizzazione società: Zust Ambrosetti spa (capogruppo delle società specializzate nel «general cargo»), Giovanni Ambrosetti Autologistics (operante nell'automotive) e Zust Ambrosetti partecipazioni (capogruppo delle società general cargo» e non auto).

■ **DEGIOVANNI, PERQUISIZIONI**
Tre società milanesi legate a Freedomland sono state perquisite ieri dalla guardia di Finanza, nell'ambito dell'inchiesta su Virgilio Degiovanni per false comunicazioni al mercato. Si tratta di I&T spa, Editrend srl e It Italia spa.

■ **BENE L'AUMENTO DI GEMINA**
Si è conclusa con l'offerta in Borsa dei diritti inoptati l'operazione di aumento del capitale sociale di Gemina deliberata dal cda il 6 settembre scorso. Sono risultate sottoscritte tutte le 173.289.448 azioni ordinarie di nuova emissione, senza alcun intervento del consorzio di garanzia diretto da Mediobanca. Pertanto la società ha incassato nuovi mezzi finanziari nell'ordine dei 242 milioni di euro.

■ **UNICREDITO, NO A VILNIUS**
Il gruppo Unicredito rinuncia alla privatizzazione della banca lituana «Lietuvos Zemes Ukio Bankas». Il consorzio che è stato formato da Unicredito ha ritirato l'offerta avanzata il 15 maggio per acquistare il 76,01% di Lzub a causa dei «troppi i vincoli dettati dalla locale legge sulle privatizzazioni».

Il presidente della Fed Alan Greenspan

Dopo l'annuncio degli utili il titolo tocca il nuovo record a 7,05 euro

Enel superstar traina piazza Affari

La Fed non tocca i tassi, ma ritorna la cautela

MILANO

Effetto Eni a Piazza Affari. Spinto dalle tensioni sul fronte petrolifero, ma soprattutto dagli ottimi risultati dei primi nove mesi e dall'annuncio della prossima quotazione della rete distributiva, il titolo ha toccato ieri un nuovo massimo a 7,05 euro per poi chiudere a 6,967 in rialzo dell'1,87%. Assai forti anche gli scambi: 83 milioni di titoli per un controvalore di circa 1.100 miliardi di lire in seduta dove i volumi complessivi hanno sfiorato i novemila miliardi.

Più in generale tutto il listino ha reagito bene in una seduta positiva - il Mibtel ha chiuso in rialzo dello 0,78% a 33.460 punti - ma complessivamente interlocutoria che non ha ripetuto le scintille della vigilia. Ieri, infatti, gli occhi dei mercati internazionali sono stati puntati sugli Usa dove nella serata europea si attendeva la decisione della Federal Reserve sui tassi di interesse. E sebbene il costo del denaro negli Usa sia restato fermo al 6,5%, come del resto tutti prevedevano ampiamente, la cautela è stata di rigore su tutte le piazze europee. Così anche Parigi, in testa ai rialzi, si ferma a un progresso dell'1,22%, mentre Londra guadagna lo 0,30% e Francoforte perde viceversa lo 0,27%.

A Milano, tra le scuderie che continuano ad attrarre la domanda resta in prima linea il gruppo Olivetti. Le voci sull'ingresso di nuovi soci nella finanziaria lussemburghese Bell - voci che per la verità si rincorrono ormai da settimane - hanno spinto il titolo Olivetti dell'1,23% con scambi sull'1,6% del capitale. Bene anche Telecom (+1,31%) e Tecnost (+1,57%) mentre Seat perde l'1,70% e Tim lo 0,68%. Ancora attenzione su Mediobanca (+1,29%), ma soprattutto su Generali che dopo gli ottimi risultati trimestrali resi noti martedì guadagna il 2,23% anche se con scambi assai inferiori ai livelli delle scorse sedute. Meno effervescente la Compart (+0,09%) reduce un rialzo sostenuto, mentre il mercato scommette sulla Falck (+4,94%) in vista della fusione Compart-Montedison.

Ben intonata in apertura - dopo l'exploit della vigilia - anche Wall Street, dove a metà seduta il Dow Jones guadagnava poco meno di un punto e il Nasdaq sfiorava un rialzo del 2% avvicinandosi a quota 3.200. Ma il nuovo «rally» ha subito un rallentamento proprio dopo la decisione della Fed: il Dow Jones ha chiuso a +0,25% e il Nasdaq a +0,88%. I responsabili della politica monetaria Usa hanno infatti spiegato che continuano a vedere segnali di un rischio d'inflazione per l'economia, specie per il calo di disoccupati e per i prezzi petroliferi e che quindi mantengono un orientamento che nel prossimo futuro potrebbe dar luogo a un aumento dei tassi. [r. m.]

IL PUNTO SUI MERCATI

Pirelli torna a correre

PIAZZA Affari ha chiuso in rialzo una seduta tranquilla. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,78% a 33.460 punti e il Mib30 lo 0,94% a 48.766 con scambi pari a 4.348,8 milioni di euro.

Sempre rastrellata Olivetti (+1,23%) mentre il mercato specula su un possibile riaggiustamento della quota di Bell. Tecnost è salita dell'1,56% e Telecom dell'1,31% mentre sono piovute le vendite su Tim (-0,68%). In calo Seat (-1,70%) e Mediaset (-0,54%). In controtendenza Espresso (+1,14%) e Mondadori (+0,86%). Tra i tecnologici in volo Finmeccanica (+3,02%). Bene il Nuovo Mercato con Tiscali in rialzo dell'1,60% [illegible] e.Biscom dello 0,87%.

È tornato l'interesse sulle Generali (+2,23%) dopo la diffusione dei buoni risultati trimestrali. Nel pomeriggio h[illegible] recuperato anche Mediobanca (+1,29%) [illegible] Compart (+0,09%) partite in calo. In luce Falck (+4,94%). Ha proseguito la sua corsa Bipop (+3,06%). In evidenza Banca Roma (+2,99%) e SanpaoloImi (+2,32%).

Dopo la buona trimestrale e l'annuncio della quotazione della rete del gas l'Eni (+1,87%) ha macinato record toccando nella seduta un nuovo massimo storico a 7,05 euro. In rialzo anche Aem (+0,80%) mentre Enel ha perso lo 0,27%.

I riflettori di Piazza Affari hanno illuminato Pirelli (+3,25%) e Pirellina (+3,25%). Fiat ha guadagnato lo 0,33%. Nel comparto moda e lusso hanno preso il volo le azioni di Bulgari (+3,49%) e Marzotto (+6,23%), in calo Mariella Burani (-1,38%) e stabile Tod's (+0,06%).

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] belga	[illegible]	40,3399
[illegible]	47,999	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
[illegible]	2458,66	0,787564
[illegible]	[illegible]	2,20371
[illegible]	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	[illegible]

ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	20,77	20,91	93,2200	92,6000
[illegible]	5,69	5,69	340,1300	340,1500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,55	259,57	7,4600	7,4584
Corona svedese	223,99	223,72	8,6443	8,6545
Corona norvegese	240,93	241,35	8,0365	8,0225
[illegible]	1271,52	1274,36	1,5228	1,5194
[illegible]	3310,53	3328,61	0,5831	0,5895
Dollaro australiano	1172,36	1173,71	1,6514	1,6497
[illegible]	1454,09	1460,77	1,3316	1,3278
	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	55,85	55,86	34,6720	34,6660
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,1600
Fiorino Ungherese	7,35	7,34	263,5100	263,5800
Lira Cipriota	[illegible]	3382,72	0,5724	0,5724
[illegible]	293,56	[illegible]	6,5956	[illegible]
[illegible]	9,16	9,16	211,4634	211,3847
Zloty Polacco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,9050

[illegible]	Denaro	Lettera %
1 sett	4,8140	4,8230
1 mese	[illegible]	4,9000
2 mesi	5,0670	[illegible]
3 mesi	5,0850	5,0940
4 mesi	5,0960	5,1040
5 mesi	5,1070	5,1140
[illegible]	5,1200	5,1250
[illegible]	5,1280	5,1340
[illegible]	5,1370	5,1440
9 mesi	5,1470	5,1550
[illegible]	5,1560	5,1650
11 mesi	5,1670	5,1750
12 mesi	[illegible]	[illegible]

Scadenza	Giorni	[illegible]	Tasso %
15/12/00	[illegible]	99,635	5,143
15/01/01	59	99,220	5,034
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,004
15/03/01	118	[illegible]	4,999
15/04/01	151	97,979	5,145
15/05/01	179	97,619	5,030
15/06/01	210	97,240	4,981
[illegible]	241	[illegible]	5,100
[illegible]	271	[illegible]	5,108
15/09/01	301	95,950	5,135
15/10/01	[illegible]	96,559	5,140
15/11/01	363	95,145	5,159

1 EURO = 1936,27 LIRE

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid.	71842	37,0000	-0,27
B. Pop. Crema	191881	99,0000	[illegible]
B. Pop. Emilia	[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00
B.Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	[illegible]	0,00
B. Pop. Sondrio	33265	17,1800	+0,17
[illegible]	14270	7,3700	-0,54
Ferrovie Nord Milano	5325	2,7500	+0,18
Ifis priv	13263	6,8500	-1,30
[illegible] Holding	23177	11,9700	+2,75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00
Borgosesia r	284	0,1466	-2,00
B.Pop Adriatico	19653	10,1500	+0,10
[illegible]	31	0,0160	0,00
Sicc	2130	[illegible]	[illegible]

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Dic. 00	48650	48926	48185	49000
Mar. 01	49080	49508	48810	49540
Giu. 01	49580	49580	49580	49580

Amsterdam (Aex) 681.59 (+0.39); Bruxelles (Bel 20) 3122.09 (-0.83); Francoforte Dax Xetra 6945.77 (-0.30); Hong Kong (Hang Seng) 15127.40 (-0.33); Londra (Ftse 100) 6432.30 (+0.30); Madrid (Ibex 35) 10294.10 (+0.19); Parigi (Cac 40) 6301.78 (+1.22); Sydney (Allord) 3267.40 (+0.81); Tokyo (Nikkei) 14799.14 (+0.95); Zurigo (Smi) 8106.20 (-0.14); New York (Dow Jones) [illegible]07.60 (+0.25), Nasdaq 3165.73 (+0.88%).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 22 800; B.Pop.Ravenna 25.400; B Pop.Vicentina 51.000; Cardine 21.800; Cattolica Assicurazioni 43.000; Eurosviluppo spa 0.025; Friuladria 50.000; Italintesa 1.230; Meie Ass. 1.380.

Warrant: Tecnodiffusione 3.800.

Valori di Milano	15-11-2000	%
MIB	[illegible]	+0,79
[illegible]	33460	+0,78
MIB 30	48766	+0,94
MIDEX	37123	+0,93
MIR ([illegible])	7873	+0,15
DJ Eurostoxx 50	5049	+0,75

	%
Libor USD 6m	6,62
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	[illegible]
Tasso di sconto Giap.	0,5
Fed funds	6,6875

ORO CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	15-11-2000	14-11-2000	EURO
Hong Kong	265,50	264,80	308,8646
Zurigo	263,50	264,65	306,5379
Londra	274,80	264,95	319,6836
[illegible] (p)	[illegible]	19426,00	[illegible]
New York	265,70	264,95	309,0973

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,736
USA 30 anni	5,801
GER 10 anni	5,188
FRA 30 anni	5,310
GIA 10 anni	1,785

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	137000-151000	70,755-77,9[illegible]
Sterlina (n.c.)	138000-157000	71,271-81,084
Sterlina (post 74)	138000-155000	71,271-80,05[illegible]
Marengo italiano	115000-125000	59,393-64,557
Marengo Svizzero	110000-127000	56,810-65,[illegible]
Marengo francese	110000-125000	56,810-64,[illegible]
Marengo Belga	110000-125000	56,810-64,[illegible]
Marengo Austriaco	110000-120000	56,810-61,975
20 Marchi	137000-145000	70,755-74,886
[illegible]	473000-510000	[illegible]
[illegible]	540000-615000	[illegible]
[illegible]	790000-930000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	255000-320000	131,696-165,266
100 Corone Austria	578000-619000	298,512-319,[illegible]
100 Pesos Cile	339000-374000	175,[illegible]-193,[illegible]
Krugerrand	590000-635000	304,[illegible]-327,950
50 Pesos Messico	714000-740000	368,750-382,173

LEGENDA. Mercato Azionario. Il [illegible] ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% [illegible] titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei [illegible] negoziati, l'**interesse aperto**, riferimento per i future **Euribor** e il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo [illegible] chi vende, denaro quello di chi acquista.

TITOLI	Prezzo
BERS 98/18 Lifestyle	72,67
BERS 99/24 5,0 Lifestyle	61,52
BERS 99/24 5,0 Mondo	[illegible]
Comit 1999-2009 5 10%	[illegible]
[illegible]	97,73
[illegible]	98,71
Em 93/03 ind	[illegible]
IMI 96/03 z.c	89,33
IMI 96/06 [illegible]	106,59
[illegible]	102,15
Ente FF.SS. 94/02	100,25
Ente FF.SS. 8,90% 94/04	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Ente FF.SS. 96/06 TV	99,94
[illegible] 95/08 TV	97,41
S Paolo c I 5%	178,56
S Paolo c I 8%	99,89
S Paolo c I 4% Conv	97,20
[illegible] 96/01 TV	100,28
Mediobanca 94/04 ind I	99,89
[illegible]	124,40
Mediobanca 96/06 z.c	72,10
Mediobanca Dbl 96/06 z.c	88,95
[illegible]	48,64
Mediob. US$ 97/02 z.c	90,16
Mediob. Telecom 97/01	100,10
Olivetti 94/01 TV	100,04
S Paolo IMI 99/04 3,4%	100,00
S Paolo IMI 00/06 7 ind	50,00
TITOLI DI STATO	
BOT 15/12/00	99,53
BOT 15/1/01	99,22
BOT 15/2/01	[illegible]
BOT 15/3/01	98,44
BOT 17/4/01	97,97
BOT 15/5/01	[illegible]
BOT 15/6/01	[illegible]
CCT 1/1/01	99,97
CCT 1/4/01	100,16
CCT 1/6/94-01	100,27
CCT 1/10/01	100,20
CCT 1/12/94-01	100,30
CCT 1/2/02	100,29
CCT 1/4/95-02	100,32
CCT 1/6/95-02	100,47
CCT 1/8/95-02	100,57
CCT 1/10/95-02	100,67
CCT 1/11/95-02	100,70
CCT 1/12/95-02	100,78
CCT 1/2/96-03	100,77
CCT 1/4/96-03	100,87
CC[illegible]	100,86
CCT 1/7/96-03	100,92
CCT 1/1/96-06	100,78
CCT 1/9/96-03	101,04
CCT 1/11/96-03	100,33
CCT 1/1/97-04	100,25
CCT 1/1/96-03	100,06
CCT 1/3/97-04	100,30
CCT 1/5/97-04	100,36
CCT 1/9/95-01	100,37
CCT 1/4/97-04	100,32
CCT 1/5/98-05	100,40
CCT 1/10/98-05	100,28
CCT 1/3/1999-2006	100,26
CCT 1/12/1999-2006	100,26
CCT 1/4/2000-2007	[illegible]

TITOLI	Prezzo
C.C.T. 1/1/1997-2007	101,56
Ctz 30/6/99-29/12/2000	99,48
[illegible]	[illegible]
Ctz 26/2/99-26/2/2001	98,88
Ctz 30/3/99-30/3/2001	98,24
Ctz 14/5/99-15/5/2001	97,61
Ctz 15/7/99-13/7/2001	[illegible]
[illegible]	95,54
Ctz 29/2/00-31/8/2001	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Ctz 16/3/00-15/3/2002	[illegible]
Ctz 14/7/00-15/7/2002	91,90
Btp 1/1/02 12%	106,89
Btp 1/3/01 12,5%	101,42
Btp 1/6/01 12%	103,11
Btp 1/9/01 12%	104,71
Btp 1/5/02 12%	[illegible]
Btp 1/9/02 12,00%	111,94
Btp 1/01/03 12%	113,16
Btp 1/3/03 11,50%	[illegible]
[illegible]	113,34
[illegible]	111,81
Btp 1/10/03 9,00%	[illegible]
Btp 1/11/23 9%	137,59
Btp 1/01/04 8,50%	[illegible]
Btp 1/4/04 8,50%	108,78
Btp 1/08/04 8,50%	110,34
Btp 22/12/23 4,50%	133,50
Btp 1/1/95-05 9,50%	113,01
Btp 1/9/95-05 10,5%	121,42
Btp 1/4/96-05 10,5%	119,66
Btp 1/2/96-06 9,5%	118,55
Btp 1/2/96-01 8,5%	100,83
Btp 1/5/96-01 8,50%	101,91
Btp 01/07/96-06 8,75%	116,11
Btp 01/07/96-2001 4,5%	99,63
Btp 01/07/96-01 [illegible]	101,85
Btp 15/9/96-01 7,75%	102,04
Btp 1/11/96-06 7,75%	111,87
Btp 1/1/97-02 6,25%	101,21
Btp 1/11/96-26 7,25%	119,00
Btp 1/2/97-07 6,75%	[illegible]
Btp 1/3/97-02 [illegible]	101,36
[illegible]	[illegible]
Btp 1/7/97-07 6,75%	107,25
Btp 1/5/99-2002 3,75%	97,65
Btp 15/9/97-02 5,75%	100,99
Btp 1/11/97-07 6%	103,15
Btp 1/11/97-27 6,50%	106,42
Btp 15/1/98-01 5%	99,99
Btp 15/2/98-03 5%	99,62
Btp 15/4/98-01 4,5%	98,75
Btp 1/5/98-08 5%	96,88
Btp 1/5/98-03 4,75%	99,03
Btp 1/9/1998-01 4%	99,12
Btp 15/2/99-2002 3%	97,49
Btp 1/10/98-03 4%	[illegible]
Btp 15/7/98-03 4,5%	[illegible]
Btp 15/6/00-2003 5%	99,56
Btp 1/11/98-01 2,5%	[illegible]
Btp 1/11/98-29 5,25%	90,92
Btp 2/11/98-09 4,5%	93,20
Btp 1/2/99-2004 3,25%	94,23
Btp 15/4/99-02 3%	97,15
Btp 15/4/99-04 3,25%	93,67
Btp 1/5/99-2009 4,25%	91,12
Btp 1/11/99-2010 5,5%	100,92
Btp 15/1/2000-2003 4,5%	98,68
Btp 15/6/00-2005 5,25%	99,79
Btp 15/10/00-2003 5,25%	100,15

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	265,64	0,1372
[illegible] opp	238,31	[illegible]
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	158,58	[illegible]
Bipop-Carire 97/03 7%	[illegible]	0,9400
Pirelli & C. 96/03 2,5%	[illegible]	0,0784
Mil Cirio 95/00 10%	108,15	0,0517
B.Pop.Comm.Ind. 95/04	225,00	[illegible]
Mediob. Sai 6%	117,02	0,0604
Cr. Artigiano 95/04	105,56	0,0545
B.Pop Intra [illegible]	133,84	0,0692
Olivetti TV 98/02	687,50	0,3503
Reno De Medici [illegible] 2,5%	100,00	0,0517

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

Acea	28214	14,5690	-1,96	14,5300	516	13,1400	25,7200	1127600
Acque De Ferrari	11616	6,0000	[illegible]	6,0000	[illegible]	5,8230	[illegible]	3000
Ac. De Ferrari r. nc.	[illegible]	[illegible]	+1,42	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,8140	500
Acq. Nicolay	5073	[illegible]	-2,42	2,6600	129	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,84	0,2650	85	0,2421	0,3777	[illegible]
Acotel Group	[illegible]	[illegible]	+1,47	120,6140	nr	75,4800	155,1100	5837
ACSM	10758	5,5560	-0,71	5,5110	180	4,8410	[illegible]	[illegible]
Aedes	8905	4,5990	+1,68	4,6250	140	1,6506	8,4745	63200
Aedes r. nc	8897	4,5950	+0,66	[illegible]	150	0,9037	7,7590	[illegible]
[illegible]	7077	3,6555	+0,61	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4597500
Aeroporti di Roma	17667	[illegible]	+0,16	9,1670	[illegible]	[illegible]	9,1270	[illegible]
Aeroporto Firenze	35960	18,5720	+0,72	18,6650	nr	[illegible]	29,0400	[illegible]
[illegible]	45367	[illegible]	+2,23	23,1600	nr	20,9500	33,6500	31256
Alitalia	3865	[illegible]	+0,89	2,0450	80	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alleanza	32711	[illegible]	[illegible]	[illegible]	277	9,4350	16,8944	[illegible]
Alleanza r. nc	18979	9,8020	[illegible]	[illegible]	275	5,3320	9,6070	[illegible]
Allianz Subalpina	25752	13,3000	+2,89	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	500
[illegible]	3704	1,9130	-0,62	1,9160	45	1,0319	2,8550	178000
Ansaldo Trasporti	1867	0,9640	+0,15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,2930	[illegible]
[illegible]	1829	0,9444	+2,79	0,9410	25	0,8361	1,0880	70000
[illegible]	83686	43,2200	[illegible]	43,0500	nr	[illegible]	65,0700	[illegible]
A.S. Roma	11960	6,1770	[illegible]	6,1780	nr	5,4630	[illegible]	[illegible]
[illegible]	26176	13,5190	[illegible]	13,6380	nr	[illegible]	13,6610	[illegible]
Autostrada TO-MI	32305	16,6840	+0,71	[illegible]	350	11,2510	17,8430	164750
Autostrade ord	[illegible]	[illegible]	+1,22	[illegible]	310	[illegible]	[illegible]	5737500
Bastogi	515	0,2660	+1,64	[illegible]	nr	0,1454	0,4546	[illegible]
B. Agr. Mantovana	[illegible]	9,4290	+0,21	9,4460	[illegible]	7,9960	10,2960	23750
B. Agr. Mantov w. 01	1168	0,6036	+0,95	0,6045	nr	0,4411	0,7127	[illegible]
B. Bilbao Vizcaya Argent	30012	15,5000	[illegible]	[illegible]	123	12,2450	17,5260	500
B. Carige	[illegible]	9,3110	-0,02	[illegible]	700	6,5140	10,1980	[illegible]
B. Legnano	16139	8,3350	+3,17	8,2610	400	4,6940	8,3350	588600
B. Roma	2430	[illegible]	+1,76	1,2730	25	1,1100	1,4280	25855000
B. Fideuram	36067	[illegible]	+2,99	[illegible]	[illegible]	9,3570	19,7200	1011750
BNL	22122	11,4250	+1,04	11,4160	600	3,2721	13,8210	29000
BNL w. 1998-2000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	2,4519	11,0130	0
BNL w. 2000-2004	[illegible]	2,6540	+1,68	2,6500	nr	2,1650	3,4580	28500
B. Intesa	9583	4,9490	+0,39	4,9810	160	3,2749	5,1200	8175800
B. Intesa w. [illegible]	2023	1,0450	+1,26	1,0510	nr	0,6310	1,1230	575000
B. Intesa r. nc	5501	2,8410	+0,25	2,8700	140	1,7182	2,8410	2434500
B. Int w. 98/02 r. nc	1014	0,5279	+0,63	0,5258	nr	0,3236	0,5379	1716000
B. Intesa-BCI Put w.	[illegible]	0,9616	-0,51	0,9534	nr	[illegible]	[illegible]	193000
B. Lombarda	21185	[illegible]	+3,07	11,1240	550	8,8900	11,3940	[illegible]
B. Monte Paschi S.	9592	4,9540	+1,64	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,2660	[illegible]
Bnl ord.	7557	3,9030	+1,46	3,9150	114	3,0560	4,2452	13341000
Bnl r. c.v.	6041	3,1200	+0,97	3,0980	154	2,5280	3,1960	74000
B. Pop. Berg. Cr. Var	39855	20,4800	+0,44	20,5100	1800	[illegible]	25,1900	156500
B. P. Bergamo w 04	1353	0,6989	+0,34	0,7037	nr	[illegible]	0,9965	39000
B. P. Comm. e Ind.	44631	23,0500	-0,43	23,1500	1000	21,8600	38,4700	256000
B. P. Com e Ind [illegible]	44011	22,7300	+0,89	[illegible]	nr	21,5300	26,5700	7500
B. P. Com. In. w 04	659	[illegible]	+1,21	0,3310	nr	0,3316	0,5485	33000
B. Pop. Cremona	23764	12,2730	-0,36	12,2870	270	9,8020	14,4400	33750
B. P. Emilia [illegible]	24811	12,8140	+0,61	12,8350	700	12,4460	15,7910	[illegible]
B. Pop. Intra	28866	14,9080	+0,61	14,9460	600	[illegible]	15,8720	12500
B. Pop. Lodi	26302	13,5840	+0,75	13,7090	300	10,9180	16,8460	[illegible]
B. Pop. Milano	14517	[illegible]	[illegible]	7,4920	400	[illegible]	[illegible]	786000
B. Pop. Novara	[illegible]	7,4410	+0,04	7,4390	750	5,4370	7,6620	787000
B. Pop. Novara w. 2001	1647	0,8507	+1,00	0,8624	nr	0,5130	0,8893	827800
B. Pop. Spoleto	15955	8,2400	+0,10	[illegible]	650	4,0230	9,2290	750
B. Pop. Verona	26290	13,5790	-0,13	13,6270	600	10,1620	[illegible]	348750
[illegible]	[illegible]	3,6060	-0,61	3,6420	110	[illegible]	4,1600	33000
[illegible] r. nc	[illegible]	1,7920	[illegible]	[illegible]	132	1,4140	2,0910	15000
B. Toscana	7242	3,7400	+0,54	[illegible]	120	2,8720	[illegible]	132500
B. Chiavari	7794	4,0200	+3,69	[illegible]	260	2,6820	[illegible]	[illegible]
B. Napoli	2962	1,5300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,1150	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2358	1,2180	0,00	1,2196	[illegible]	0,8806	1,2658	192509
B. Profilo	13451	6,9470	-0,03	6,9056	nr	1,7245	14,9632	120250
B. Santander C. Hisp	[illegible]	11,7370	+0,97	[illegible]	127	9,9270	12,7770	3750
B. Sardegna r. nc	29569	15,2710	+0,12	15,2260	375	14,7010	21,7330	[illegible]
Basicnet	4366	[illegible]	+0,09	[illegible]	180	[illegible]	[illegible]	13500
Bassetti	11172	5,7700	+1,73	5,7700	445	5,4140	6,7850	590
[illegible]	99082	51,1200	+1,73	50,8900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6850
Bayerische Vita	27509	14,2070	+1,36	14,1390	[illegible]	6,1930	[illegible]	97500
Bb Biotech	2445277	1262,880	+1,51	1266,770	nr	1244,060	1445,939	[illegible]
Beghelli	3708	1,9150	+0,58	1,9220	50	1,7190	3,0540	52000
Benetton	4153	2,1450	-0,42	[illegible]	[illegible]	1,9910	2,4250	[illegible]
[illegible]	989	0,5106	-0,04	0,5081	40	0,3245	0,8211	[illegible]
Biosearch Italia	[illegible]	58,8100	+3,59	50,6900	nr	49,8900	75,0300	41077
Bipop-Carire	17914	9,2520	+3,70	9,3330	1000	7,7230	[illegible]	10754000
Boero	[illegible]	9,1000	+0,54	9,3000	500	8,8570	40,0000	250
Bonaparte ord.	703	0,3632	+2,43	0,3630	3	0,2906	0,4472	504000
Bonaparte w [illegible]	645	0,3330	+1,62	0,3370	25	0,2325	0,4002	174000
Bonifiche Ferraresi	19996	10,3270	-0,48	10,5370	375	9,4100	10,8060	9500
Brembo SpA	20110	10,3860	-0,61	10,3770	200	7,7432	11,6130	76600
Brioschi	729	0,3794	+1,32	0,3746	nr	0,2210	0,7895	250000
Brioschi w. 98-06	[illegible]	0,0644	+3,60	0,0630	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	34864	18,0050	+1,50	17,7904	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3100
Bulgari	30913	15,9650	+4,08	15,9979	110	8,5670	[illegible]	753000
[illegible]	17107	8,8350	+1,53	8,8480	300	7,9984	11,0380	464500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,18	5,4410	340	3,7179	5,7980	410250
C.R. Firenze	2356	1,2170	+0,25	[illegible]	nr	1,0800	1,3120	440000
CAD IT	61748	31,8900	+2,18	31,7000	nr	[illegible]	[illegible]	22330
Cairo Communication	138549	71,5500	+3,44	71,9600	nr	[illegible]	90,1600	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,39	[illegible]	300	2,7870	3,1700	30000
Caltagirone	[illegible]	2,7720	[illegible]	[illegible]	45	1,4200	4,0200	76000
[illegible]	5567	2,8750	0,00	2,8800	65	1,3500	3,6938	0
Caltagirone Editore	23065	11,9070	+0,78	11,9029	nr	11,7720	16,1640	74700
Cam Finanziaria	9947	5,1370	+8,24	[illegible]	70	1,8460	5,1370	193000
Carraro	6022	3,1100	-0,38	3,1090	300	2,9430	3,7450	50000
[illegible]	2959	1,5280	-0,52	1,5200	45	1,4500	1,9048	4000
CDB WEB TECH	20586	10,6320	+3,09	10,6470	nr	[illegible]	[illegible]	109002
CDC	74101	38,2700	+1,14	38,3800	nr	28,9000	44,1500	8200
Cembre	4841	2,5000	+0,83	2,5000	160	2,4770	3,1910	4800
Cementir	3076	1,5420	+1,08	1,5770	[illegible]	1,2140	1,7310	162500
[illegible] Augusta	3011	1,5550	+1,63	1,5600	80	[illegible]	2,0000	4000
[illegible]	8713	4,5000	0,00	4,5000	130	3,7700	5,0066	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3,9579	-1,11	[illegible]	70	1,5000	2,3130	[illegible]
[illegible]	12804	[illegible]	+1,59	[illegible]	nr	1,0550	[illegible]	[illegible]

Ceramiche Ricchetti	2351	1,2146	[illegible]	1,2260	50	[illegible]	1,3830	[illegible]
[illegible]	234	0,1211	+1,76	0,1210	nr	0,1140	0,2060	210000
CHL	84692	43,7400	+2,87	[illegible]	[illegible]	[illegible]	84,5100	[illegible]
Cir	6159	3,1810	[illegible]	3,1810	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir r. nc	[illegible]	3,1400	+0,71	3,1140	179	1,9670	[illegible]	[illegible]
[illegible]	439	0,2268	+0,35	[illegible]	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir w	68	0,0351	+1,15	0,0329	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10100000
[illegible]	31813	16,4300	+3,79	[illegible]	70	13,1440	[illegible]	379250
[illegible]	3319	1,7140	+2,51	1,6540	[illegible]	1,0330	3,6250	423000
Cofide r. nc	2471	[illegible]	+1,03	1,2500	[illegible]	[illegible]	1,4200	[illegible]
Coin	13629	7,0340	+0,26	7,0690	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comit r. nc	13622	7,0350	+0,16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7,0350	63000
[illegible]	4297	2,2190	-2,76	2,2350	[illegible]	1,0530	2,2420	[illegible]
Compart r. nc	2608	1,3470	-1,46	[illegible]	[illegible]	0,6053	[illegible]	[illegible]
Cond. Acque P. Torino	11831	6,1100	0,00	[illegible]	110	5,8500	6,6270	0
Cr. Bergamasco	34942	18,0460	+0,15	[illegible]	1200	16,8500	19,3810	5300
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,89	[illegible]	120	[illegible]	5,0690	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2,2410	-1,09	2,2480	112	1,8979	[illegible]	[illegible]
Cr. Artigiano	5441	2,8100	+0,79	2,7840	150	[illegible]	[illegible]	79250
Cr. Fondiario	1417	0,7319	0,00	0,7319	[illegible]	0,6397	2,6330	0
Cr. Valtellinese	17570	[illegible]	+2,63	[illegible]	700	7,9740	[illegible]	478250
Cr. Valtell 2001 w	[illegible]	[illegible]	+3,35	3,0350	nr	2,5240	[illegible]	[illegible]
Crespi	2540	[illegible]	+0,23	1,3110	[illegible]	1,1800	1,4650	[illegible]
CSP	9064	4,6810	+0,47	[illegible]	100	4,4750	5,9290	[illegible]
[illegible]	71545	36,9500	+0,63	[illegible]	nr	20,0100	37,2600	51058
Cucirini Cantoni	3058	1,5800	-1,80	1,5900	100	0,6760	1,8000	37500
Danieli	[illegible]	34,3400	+1,21	34,2100	nr	30,5100	39,9700	11935
Dalmine	752	0,3805	-0,15	0,3814	4	0,1824	0,4032	2250000
[illegible]	[illegible]	4,9740	-0,92	[illegible]	[illegible]	4,4770	5,3860	[illegible]
Danieli r. nc	5048	[illegible]	+0,15	2,6030	200	2,0920	2,7680	68000
Danieli w. 03	[illegible]	0,4379	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	45000
[illegible]	41030	21,1900	[illegible]	[illegible]	nr	20,5000	22,7800	[illegible]
Data Service	104597	54,0200	+1,16	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	34040	17,5800	+1,95	[illegible]	nr	16,9500	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5055	2,6100	+0,61	[illegible]	nr	2,4180	3,2270	75000
e.Biscom	275351	142,3100	+0,89	141,7800	nr	136,6700	277,2400	34173
Edison	22672	11,7090	+0,31	11,7400	251	7,6210	11,9520	952000
Ed. L'Espresso	[illegible]	[illegible]	+1,96	11,9780	150	9,5490	25,6000	7279400
[illegible]	4031	2,0820	+0,14	2,0730	150	1,6505	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8454	4,3660	+0,51	4,3740	232	[illegible]	4,8160	[illegible]
[illegible]	13489	6,9660	+3,42	[illegible]	[illegible]	4,7980	6,9560	83266000
E.Planet	94722	48,9200	+1,60	48,9200	nr	45,2600	81,6700	[illegible]
ERG	[illegible]	3,9250	+0,23	3,9440	50	2,4710	[illegible]	[illegible]
[illegible]	110600	57,1200	+1,64	57,4400	445	47,9600	68,4100	8150
Esaote	7885	4,0730	+1,12	4,0540	85	[illegible]	5,4840	[illegible]
Esprinet	173166	[illegible]	+3,55	53,5800	nr	52,3300	71,3200	12921
Falck	22783	11,7560	[illegible]	[illegible]	250	6,9490	11,7790	[illegible]
Falck rsp	17426	9,0000	0,00	9,0000	300	6,9000	9,9800	0
Ferretti	8076	4,1710	+1,46	4,1790	nr	[illegible]	4,7750	247000
[illegible]	52299	27,0100	+0,26	[illegible]	1200	25,8830	35,4100	[illegible]
[illegible]	33381	[illegible]	-0,27	17,2470	[illegible]	17,5250	21,5700	[illegible]
Fiat r. nc	25673	13,3250	+0,56	[illegible]	[illegible]	13,0020	17,1820	[illegible]
[illegible]	3712	1,9170	-0,42	1,9150	180	1,7750	2,6420	3000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,23	[illegible]	70	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fincasa44	953	0,4921	+0,47	0,4932	59	0,2823	0,8090	350000
Finmatica	110271	56,9500	+2,59	[illegible]	nr	27,8500	175,8900	214158
Finmeccanica	2624	[illegible]	+3,36	1,3640	[illegible]	1,1360	1,9020	47150000
Fin Part	3735	1,9290	+2,61	1,9220	32	0,9218	2,2340	1294000
Fin Part w	856	0,4420	+3,49	0,4479	nr	0,1547	0,5419	606000
[illegible]	65853	34,0100	-1,85	33,5800	nr	26,4100	[illegible]	[illegible]
Gabetti	6686	3,4530	-1,76	3,5000	90	1,6930	4,9030	58000
[illegible]	152230	78,6200	-0,47	[illegible]	nr	70,7800	176,7583	[illegible]
Garboli-Conicos	2130	1,1000	0,00	1,1000	[illegible]	1,0000	1,2600	0
[illegible]	8376	4,3260	+3,00	4,3540	50	2,9290	4,6290	[illegible]
Gemina	2972	1,5350	-0,07	[illegible]	20	1,4150	3,0170	1145600
Gemina r. nc	3873	2,0000	-14,42	[illegible]	30	1,8750	4,5033	9000
[illegible]	[illegible]	40,3100	+7,00	40,7300	462	38,0200	40,8950	[illegible]
Generali w. 01	[illegible]	47,7100	+1,92	47,7500	nr	32,4800	[illegible]	31200
Gewiss	[illegible]	[illegible]	+0,42	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	46500
Gildemeister	[illegible]	3,9710	+0,16	[illegible]	200	3,4280	4,0320	[illegible]
Gim	2383	[illegible]	+1,23	1,2440	[illegible]	0,8630	1,3910	[illegible]
Gim r. nc	2711	[illegible]	0,00	[illegible]	140	1,0430	1,4150	25000
[illegible]	16686	8,6170	[illegible]	8,5470	520	8,3479	11,8786	79500
Grandi Navi Veloci	4847	2,5550	-0,85	2,5810	130	2,5030	3,4480	103000
Gruppo Coin	30945	15,9820	-0,81	15,8730	nr	9,8810	17,7130	34250
HDP	2786	1,4380	+0,56	1,4430	70	0,8336	2,2730	[illegible]
HDP r. nc	2184	1,1280	+1,80	1,1340	30	0,6187	1,7090	237500

I net	[illegible]	300,6300	[illegible]	[illegible]	nr	265,5000	461,8500	7609
[illegible]	[illegible]	1,7600	+1,44	[illegible]	25	[illegible]	1,4620	26800
Idra Presse	4273	2,2070	+0,32	[illegible]	100	2,0270	[illegible]	3000
Ifi priv	76405	39,4600	+0,87	[illegible]	2257	22,2900	40,3900	105000
Ifil	17818	[illegible]	[illegible]	9,2120	329	[illegible]	[illegible]	482500
Ifil r. nc	[illegible]	5,1900	+0,19	5,1710	309	3,6420	5,5740	306500
Ima SpA	14162	7,3140	-2,64	7,2440	[illegible]	6,9900	8,7020	54000
Imm. Lombarda	[illegible]	0,2644	+0,96	0,2645	nr	[illegible]	0,4194	335000
Imm. Lombarda w. 2003	114	[illegible]	[illegible]	0,0590	nr	[illegible]	0,0850	1156250
Immob. Metanopoli	5232	2,7020	+0,45	2,6980	155	1,4037	2,8370	62200
[illegible]	2422	1,2510	+0,97	1,2500	nr	0,5000	2,7070	150000
Impregilo	1186	0,6124	+0,59	[illegible]	19	0,5474	0,7089	1010000
Impregilo r. nc	1307	0,6750	-0,49	[illegible]	77	[illegible]	[illegible]	5000
Impregilo w. 01	336	0,1736	+1,40	0,1757	nr	[illegible]	0,2738	140000
Ina	5908	3,0510	+0,89	[illegible]	90	2,0870	3,0510	777200
[illegible]	132654	68,5100	+2,44	[illegible]	nr	45,3100	68,1200	9825
[illegible]	1461	0,7546	-0,47	0,7516	50	0,6752	1,2490	40000
Intek r. nc	1051	0,5430	+0,28	0,5325	60	0,4556	0,7719	35000
[illegible]	27251	14,0740	[illegible]	[illegible]	700	12,9820	15,4770	34250
[illegible]	9306	4,8060	-0,12	4,8080	150	4,2070	5,0760	74500
[illegible]	12677	6,5470	+0,71	6,5100	nr	3,5900	[illegible]	11250
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,82	[illegible]	339	[illegible]	5,0330	11500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,77	4,0290	[illegible]	3,1540	4,3740	[illegible]
[illegible]	17864	8,8130	+0,60	8,6160	270	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] r. nc	1190	[illegible]	+0,64	[illegible]	[illegible]	3,1510	4,6560	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00	5,7400	[illegible]	5,0570	[illegible]	0
Italgas	10005	5,1670	+1,53	5,1770	170	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	67735	[illegible]	+1,95	[illegible]	[illegible]	21,5600	32,4000	36600
[illegible] r. nc	33784	17,4480	+7,13	17,4540	1566	12,7140	17,4480	158600
IT [illegible]	7267	3,7530	+0,27	3,8000	59	3,2730	4,7290	135000
Jolly Hotel	13262	[illegible]	-0,09	[illegible]	220	5,1430	7,3810	[illegible]
[illegible]	11811	6,1400	0,00	6,1000	[illegible]	5,2550	6,5000	0
[illegible]	4510	2,3290	+0,65	2,3100	211	2,1480	2,9350	6000
[illegible]	11846	6,1180	[illegible]	6,1400	159	4,4300	6,7860	596000
La Fond. Ass. r. nc	8709	[illegible]	0,00	4,5020	190	3,8220	4,4980	134500
[illegible]	8132	[illegible]	-0,47	4,2000	[illegible]	3,6700	5,3790	1000
[illegible]	9263	4,7840	+0,34	4,7500	nr	4,7230	5,7330	4000
Lazio S.S.	7575	[illegible]	-1,54	3,9150	nr	[illegible]	5,1595	[illegible]
[illegible]	2543	[illegible]	-1,77	[illegible]	77	1,1910	1,8682	2500
Linificio r. nc	[illegible]	1,4930	+0,20	1,4700	135	1,0630	1,5070	50000
[illegible]	[illegible]	0,9022	-0,57	[illegible]	54	0,7734	1,0660	140000
[illegible]	2581	1,3330	+1,06	[illegible]	50	1,1530	1,4320	10000
[illegible]	3632	1,8760	+1,52	1,8890	76	1,4530	[illegible]	85000
[illegible]	7412	3,8280	-1,06	3,9000	300	2,8000	[illegible]	10000
Marcolin	3532	1,8242	+1,50	1,7950	48	1,5600	2,0250	40000
Mariella Burani F.G.	13577	7,0120	+2,89	7,0160	nr	6,0530	7,1130	44750
[illegible]	24806	[illegible]	+3,20	13,1720	425	7,0290	[illegible]	457000
Marzotto rsp	[illegible]	12,3730	-1,47	12,6330	464	7,2000	17,5642	3250
Marzotto r. nc	15147	[illegible]	+2,25	7,8290	542	4,2600	7,2230	32250
Mediaset	31577	16,3080	+1,49	16,1670	331	13,1640	[illegible]	[illegible]
[illegible]	26113	13,4860	+0,23	13,7480	225	8,3059	[illegible]	3443000
Mediobanca w. 99-00	4862	2,5110	+1,31	2,6120	nr	0,7152	[illegible]	[illegible]
Mediolanum	35182	18,1750	+0,89	18,3400	125	10,7760	19,5120	[illegible]
Merloni	9561	4,9380	+0,71	4,9470	136	4,0440	5,9790	38050
Merloni r. nc	4651	2,4020	-0,47	2,4520	156	1,6040	[illegible]	71500
Milano Ass.	7883	4,0710	-0,59	4,0940	150	2,3150	4,2410	[illegible]
Milano Ass. w. 98-02	620	0,3202	1,69	0,3220	nr	0,2226	[illegible]	157500
Milano Ass. r. nc	7080	3,6560	-1,63	[illegible]	360	[illegible]	3,8220	[illegible]
[illegible]	10785	5,5700	+0,13	5,5500	450	5,3060	6,7450	9000
[illegible]	7790	4,0230	-0,42	4,0000	90	2,4361	4,5154	13000
Mondadori	26287	13,5760	+0,74	13,7130	680	12,8850	[illegible]	591600
Mondadori r. nc	35627	18,4000	0,00	18,4000	700	12,1250	22,3450	0
Mondo TV	199068	102,8100	+1,29	102,7620	nr	58,3000	108,5600	3346
Monrif	3797	1,9610	+0,12	1,9400	80	1,8410	3,2350	76000
Montedison spa	5590	2,8870	-1,90	2,8930	87	1,4530	2,9430	21416000
Montedison spa rsp	5406	2,7920	-3,12	2,8660	125	1,8900	2,8820	[illegible]
Montedison spa r. nc	2591	1,3380	-1,63	1,3250	125	0,8775	1,3630	356000
Montefibre	1238	0,6392	+1,35	0,6400	30	0,5045	0,6647	160000
Montefibre r. nc	1147	0,5923	-1,46	0,5950	50	0,4822	0,6011	55000
Navig. Mont. [illegible]	3179	1,6420	+0,74	1,6290	58	1,0650	[illegible]	[illegible]
Necchi	1164	0,6013	+0,38	0,5945	60	0,2570	0,6901	650000
Necchi r. nc	2633	1,3600	0,00	1,3600	240	0,6300	[illegible]	0
Necchi 2000-2005 w	783	0,4043	+7,20	0,3966	nr	0,0964	0,4786	650000
[illegible]	158929	82,0800	+2,34	81,4900	nr	77,3600	[illegible]	65425
Olcese	1540	0,7953	+2,73	0,8000	[illegible]	[illegible]	1,1010	[illegible]
[illegible]	10396	5,3690	+0,73	5,4080	175	4,3590	11,6310	[illegible]
Olivetti	7139	3,6870	+2,45	3,6690	60	2,4270	4,9410	79176000

[illegible]	6132	3,1670	+3,23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
On Banca	257079	132,7700	+0,16	132,5900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Opengate	[illegible]	[illegible]	+1,09	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pagnossin SpA	6024	3,1110	-1,21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parmalat Fin	3416	1,7640	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parmalat w. 03	2014	1,0402	-2,16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	581	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Permasteelisa	29015	14,9850	+2,59	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	33795	17,1900	+0,35	17,2360	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina rsp	48000	24,7900	0,00	24,7900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa	7379	3,7800	+2,53	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa r. nc	6531	3,3730	+2,27	3,4200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	7093	3,6630	+2,91	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r. nc	[illegible]	3,4300	+0,88	3,4630	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed.	[illegible]	[illegible]	+1,74	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafica S.Faustino	166948	86,1700	+2,47	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premafin	3199	1,6470	+2,04	1,6850	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda	2363	1,2240	+0,73	1,2240	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prima Industrie	198197	102,3600	+0,95	102,1700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras	[illegible]	16,3380	+4,08	16,2760	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras r. nc	23069	11,9140	+1,66	11,9260	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ratti	3450	1,7820	+4,76	1,7740	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati	37267	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati r. nc	27704	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici	4393	2,2690	-1,25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r. c.v.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Richard Ginori 1735	2114	1,0920	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente	11933	6,1630	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv	9391	4,8500	+0,19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente r. nc	7836	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento Napoli	3439	[illegible]	+12,74	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento Napoli r. nc	7366	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roland Europe	3431	[illegible]	[illegible]	1,7600	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolo Banca 1473	42520	21,9600	+0,71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5757	[illegible]	-1,36	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rotondi Evolution	4345	[illegible]	+1,48	2,2300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sabaf	26775	13,8280	+1,97	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,86	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters SpA	56429	29,0400	[illegible]	29,0000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters r. nc	24327	12,5640	+1,43	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+3,58	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai r. nc	[illegible]	[illegible]	+1,24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	9843	5,0830	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] r. nc	5989	3,0930	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	11682	6,0330	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem r. nc	11896	6,1452	+6,91	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San Paolo-Imi	38261	19,7600	+2,09	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savino Del Bene	6825	3,5250	+4,35	3,5220	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat P. Gialle ord	6381	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat P. Gialle r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10094	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smurfit Sisa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4841	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sogefi	4846	2,5040	-0,57	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sol	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf	1462	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf r. nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stayer SpA	1547	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel	3009	[illegible]	+1,74	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel r. nc	3036	[illegible]	+1,55	1,5700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St Microelectronics	103164	[illegible]	+3,58	54,0200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Targetti Sankey	[illegible]	[illegible]	-0,19	5,2500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TAS	[illegible]	[illegible]	+2,67	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TC Sistema	[illegible]	[illegible]	+3,74	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnodiffusione Italia	82737	[illegible]	+5,12	42,4700	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnost	[illegible]	4,0660	+2,38	4,0970	200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnost 1999-2004 w	2366	1,0620	+4,42	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It.	26643	[illegible]	+2,27	[illegible]	603	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It. r. nc	12360	6,3250	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18730	9,6730	+0,25	9,6620	325	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It. M. r. nc	11496	5,9370	+0,32	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Termo Acqua	3021	[illegible]	-1,14	1,5720	15	0,7726	1,7130	[illegible]
Termo Acqua r. nc	2231	1,1520	-1,29	1,1500	22	0,5679	1,3470	[illegible]
Tiscali	69301	35,8000	+4,74	35,4600	nr	29,3230	176,3610	[illegible]
Tod's	[illegible]	48,6750	+1,91	48,0000	nr	46,0900	[illegible]	[illegible]
Toro	[illegible]	16,7490	+0,06	16,7200	502	10,4360	16,7200	[illegible]
Toro w	[illegible]	8,2190	[illegible]	8,2100	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro priv	25559	13,2000	-0,15	13,1900	500	[illegible]	13,2200	1000
Toro r. nc	[illegible]	[illegible]	+0,46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trevi	5313	2,7440	+0,77	2,7450	29	2,2030	4,4380	[illegible]
TXT e-solutions	239766	123,8300	+5,37	125,2900	nr	74,2100	138,9700	[illegible]
UniCredito	11545	5,9630	+0,81	5,9710	750	3,5660	6,1150	[illegible]
UniCredito r. nc	[illegible]	4,7790	-0,23	4,7870	265	2,3780	[illegible]	[illegible]
Unipol	6777	3,5000	-0,06	[illegible]	165	[illegible]	3,5520	295000
Unipol priv	3499	1,8070	+0,44	[illegible]	170	1,4502	1,8156	[illegible]
Unipol 2000-2005 o. w	361	0,1863	+0,65	0,1878	nr	0,1421	0,1897	[illegible]
Unipol 2000-2005 p. w	327	0,1689	+1,32	0,1691	nr	0,1346	0,1719	2510000
Vemer Siber	[illegible]	4,6220	+0,85	4,5900	100	2,4580	7,4243	[illegible]
Vianini Industria	3135	1,6190	[illegible]	1,6200	25	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	4750	2,4530	-1,53	2,4500	96	1,4970	2,5410	2000
[illegible]	45289	23,3900	+0,91	23,4600	nr	22,9500	27,0200	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5,1310	+0,71	[illegible]	190	4,1030	5,6740	[illegible]
Volkswagen	[illegible]	58,0400	[illegible]	58,4600	[illegible]	39,5600	[illegible]	[illegible]
Zignago	22023	11,3740	+0,28	11,3720	700	8,4260	12,5230	11500
Zucchi	10679	5,5150	+0,11	[illegible]	[illegible]	5,1200	6,4330	4600
Zucchi r. nc	8520	[illegible]	-1,94	4,4000	[illegible]	[illegible]	4,5480	2000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

AZIONI	15-11-2000	14-11-2000	Var. %
ABN Amro Holding NV	27,7400	28,1000	-1,28
Aegon NV	[illegible]	46,2100	[illegible]
[illegible] Kon NV	34,0300	35,4500	[illegible]
[illegible] AG	35,0500	[illegible]	-1,87
Ing Groep NV	84,3000	84,0000	+0,36
Koninklijke [illegible]	19,5000	19,1100	+2,04
Nokia	48,5000	46,5000	+4,30
Philips	44,2000	43,1300	+2,48
Royal Dutch Petroleum	71,0000	69,8000	+1,76
Unilever NV	65,9500	65,9500	0,00
Allianz Ag	414,5000	410,0000	+1,10
Basf	44,0000	43,8000	+0,43
Bayer Ag	51,1100	[illegible]	-0,37
Bayerische Hypo Vereinsbank	62,8500	63,7200	-1,36
[illegible]	52,0200	54,7000	[illegible]
Deutsche Bank Ag	[illegible]	[illegible]	+0,01
[illegible] Ag	41,2900	40,9500	+0,83
Dresdner Bank	[illegible]	[illegible]	+0,38
E.ON Ag	61,3000	63,1000	-3,33
Muenchener Rueck	300,0000	300,0000	0,00
[illegible] Ag	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Siemens *	[illegible]	136,7000	+0,44
[illegible]	11,8000	11,7700	+0,25
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,76
Endesa	19,9000	20,0000	-0,50
Repsol Sa	19,3000	[illegible]	+1,26
Telefonica de Espana	21,7700	21,9000	-0,73
[illegible]	[illegible]	141,7000	+1,06
[illegible]	[illegible]	67,9000	-0,29
[illegible]	88,2500	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	180,3000	+1,43
BNP	98,7000	99,0500	-0,35
[illegible]	6301,7799	6225,9800	+1,22
Carrefour	73,0000	70,5000	+3,55
Danone	166,0000	166,1000	-0,06
France Telecom	116,3000	115,4000	+0,78
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L'Vmh Moet Hennessy	82,6000	81,3500	+0,80
Pinault-Printemps	204,7000	205,3000	-0,29
Sanofi-Synthelabo	68,5000	66,2300	+3,41
Société Générale	64,4500	[illegible]	-1,62
Suez Lyonnaise des Eaux	186,0000	186,3000	-0,16
Totalfina ELF	166,3000	164,0000	+1,39
[illegible]	84,0000	84,6000	-0,71

directa dal 1996
directa wap entrare in Borsa non è mai stato così semplice

IL PIATTO RIDE!
GUSTO E DIVERTIMENTO AL
Casino de la Vallée.

Spettacolo di balletto internazionale;
Champagne e la proposta gastronomica
della [redacted] alla Brasserie du Casino;
ingresso ridotto al Casino de la Vallée.

Tutto a sole £. 30.000

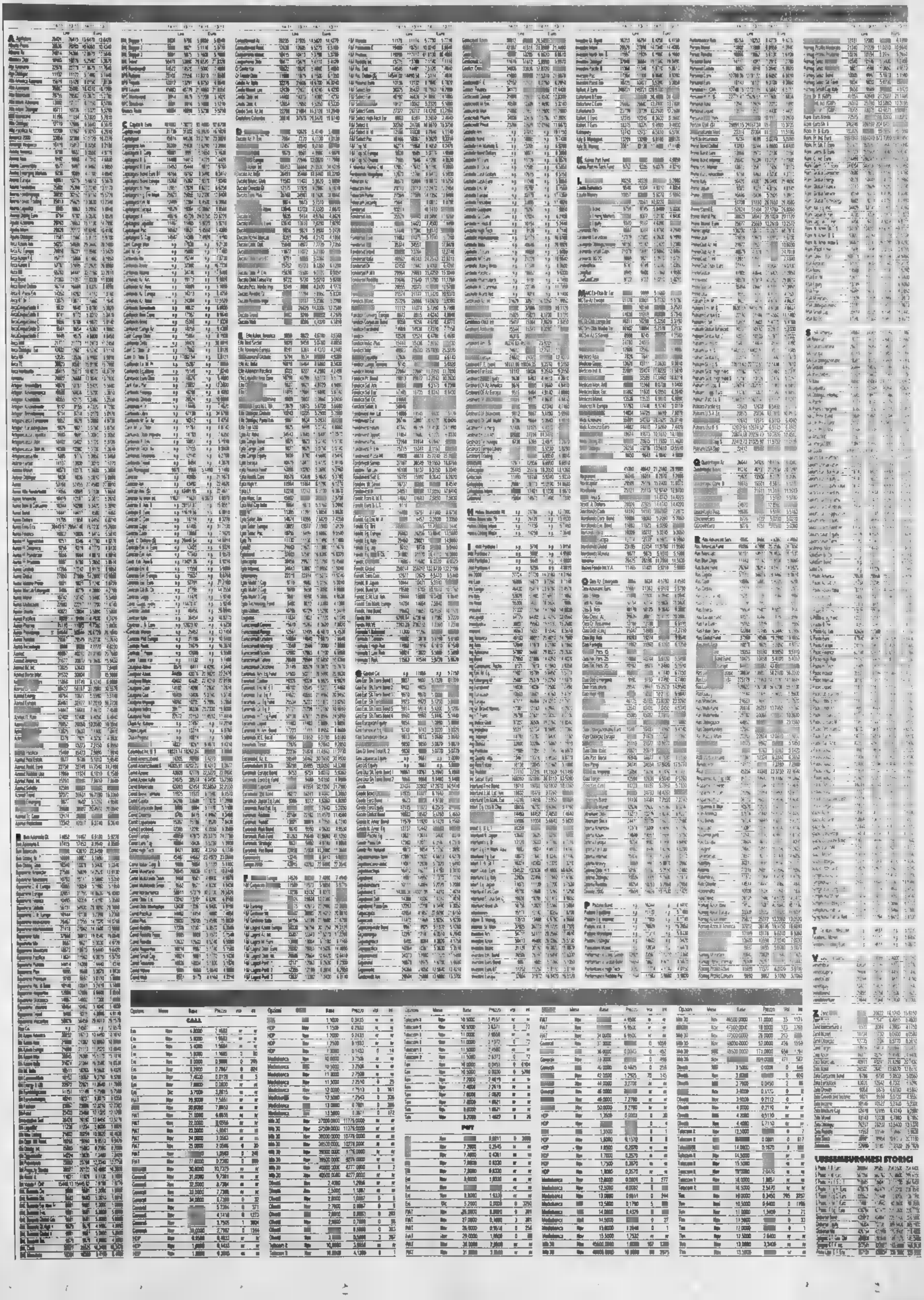
Una serata così è un colpo di fortuna!
Prenota la tua serata al n° 0166 522287.
L'iniziativa è riservata ai maggiorenni
non residenti in Valle d'Aosta.

CASINO de la VALLEE
SAINT-VINCENT VALLE D'AOSTA
art de vivre

Arrivare a Saint Vincent è un gioco.

Tel. +39 0[redacted] Fax [redacted] [redacted]@casinodelavallee.it - internet: www.casinodelavallee.it

CASINO de la VALLEE
SAINT-VINCENT VALLE D'AOSTA
art de vivre



OBBLIGAZIONI STORICI

ECCEZIONALE

FINELLO
ARREDAMENTI

STRADA STATALE RIVOLI - AVIGLIANA

SVUOTA
I LOCALI PER RINNOVARLI
ELIMINA

TUTTA LA GAMMA DELLE AMBIENTAZIONI
NEGLI OLTRE 6000 MQ. DI ESPOSIZIONE

con SCONTI fino al 70%

PER QUESTA PUBBLICITA' TEL. 0338.1122710

COM. EFF. IN COMUNE - Vendita Promozionale

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - TEL. 011.956.77.65

Bellato vince il «Soldati»

Roberto Bellato (foto), caporedattore della *Stampa*, ha vinto il «Premio Soldati» per il giornalismo. Giacomo Dacquino autore di *Credere e amare*, ha vinto il Premio speciale del Presidente della Repubblica, e il pittore Giacomo Soffiantino, il «Soldati» per l'arte. Premiazione sabato, ore 16,30, a Palazzo Cisterna di Torino.

ICEBERG

C'è posta per Iceberg. Mauro della Porta Raffo, correttore con acribia di vari giornali, ci ammonisce che il Millennio non è affatto finito con il Capodanno 2000, ma che occorre attendere ancora un anno. Domani la lettera integrale del nostro colto lettore. Poi sentiremo se, sui ghiacci algebrici della rubrica, ci sono reazioni.

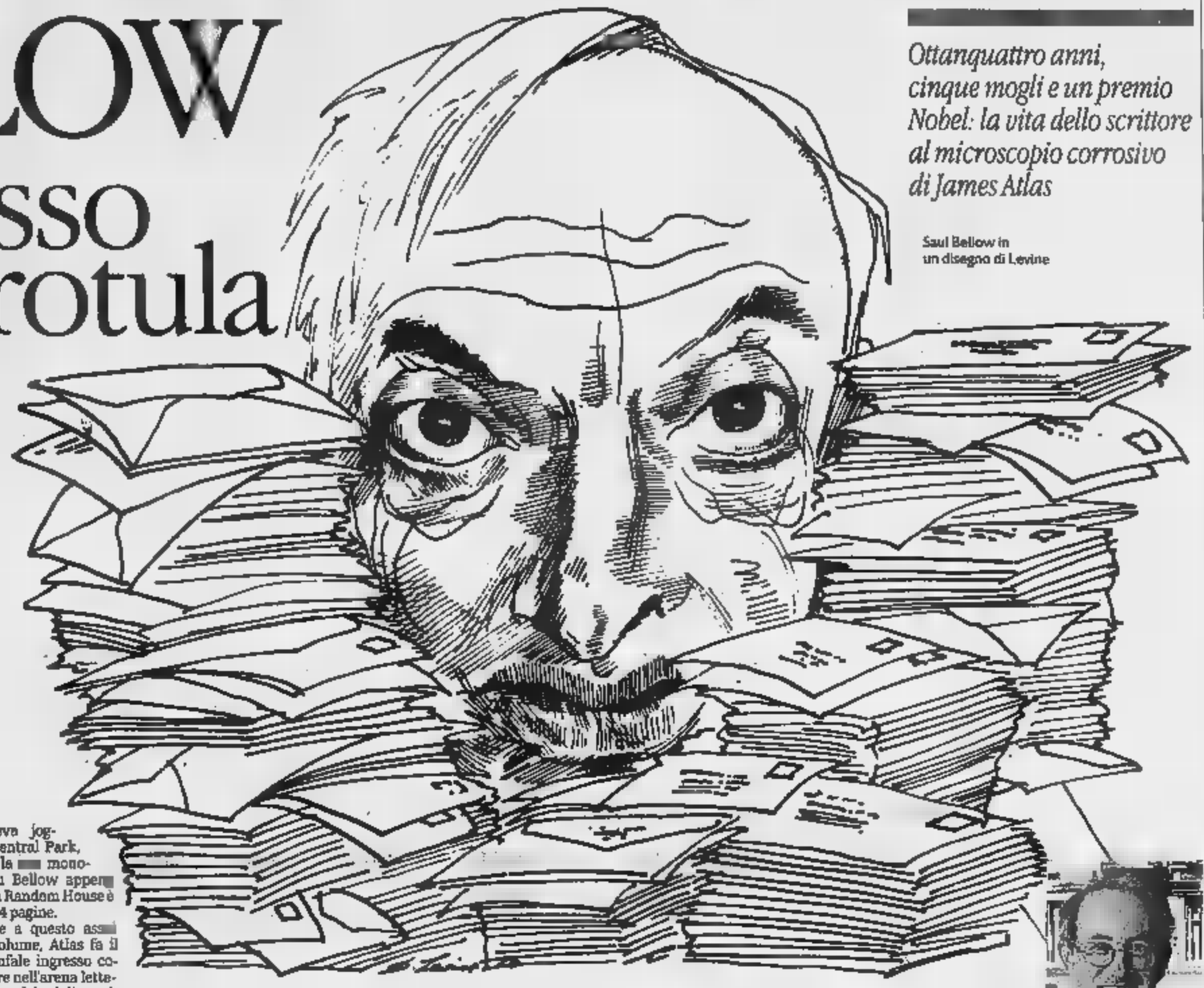
Paltrow, [illegible] e ketchup

Gwyneth Paltrow ha un nuovo amore: Chris Heinz, figlio del «re del ketchup» e dei fagioli in scatola John Heinz, morto in [illegible] incidente [illegible] L'ex fidanzata [illegible] Pitt è stata [illegible] a New York [illegible] il miliardario americano, 24enne, studente di economia ad Harvard, soprannominato «Mr.Bean» (Mister fagiolo).

Esce in America una biografia non autorizzata dell'autore del «Dono di Humboldt»

BELLOW il sesso è una rotula

Ottanquattro anni, cinque mogli e un premio Nobel: la vita dello scrittore al microscopio corrosivo di James Atlas



Saul Bellow in un disegno di Levine

Giovanna Zucconi

STRANI esseri, le donne: «mangiano insalata verde e bevono sangue umano». Che almeno [illegible]ne passabilmente giovani! A furia di detrarre, dopo aver sostituito all'incirca ogni decennio la moglie in carica, al quinto matrimonio Saul Bellow si trova accanto una signora che ha quarantaquattro anni meno di lui e che nel dicembre scorso gli ha dato una sensazionale bambina. Anche i biografi, però, sono esseri strani. Nulla si sa delle loro abitudini alimentari, o almeno lo [illegible] non ha rilasciato dichiarazioni in proposito, ma [illegible] c'è alcun dubbio che anche loro risucchino energie, impulsi, ispirazione delle vene (talvolta artistiche) altrui. Vampiri esistenziali, e non c'è scongiuro o divorzio che li tenga lontani.

Secondo il figlio Dan, Bellow avrebbe infine tollerato l'assedio del suo biografo James Atlas perché stremato dalla di lui tenacia: un po' per scaramanzia (chi scrive di te mentre sei ancora vivo, ha detto, è come l'ombra della pietra tombale che si proietta sul [illegible] giardino), un po' perché [illegible] meglio di lui sa che cosa significhi scrivere un libro rubando dalla vita, propria e altrui. Uno fra tutti: *Il dono di Humboldt*, del 1975, premio Pulitzer, il cui protagonista è modellato sul poeta Delmore Schwartz.

E questo è uno dei punti dove i sentieri si incrociano. Venticinque anni fa James Atlas era un giovanotto come tanti che si era appena laureato in lettere a Harvard («capelli lunghi, Gauloises, motocicletta»), bighellonava con [illegible] borsa di studio a Oxford («pinte di Guinness al King's Arms»), aveva già smesso di sognare di essere un poeta. In compenso stava scrivendo la biografia di un altro poeta, molto apprezzato da Eliot e da Auden ma ormai dimenticato: Delmore Schwartz, appunto. «Ero uno sconosciuto che scriveva di un altro sconosciuto», un giro di vite dell'oscurità... fino all'uscita del *Dono di Humboldt*, che rifranse notorietà sulla figura di Schwartz, e riflesso sul suo biografo. «Bellow mi salvò», ammette Atlas: che [illegible] abbrivio [illegible] quel primo libro si trasferì [illegible] New York, trovò lavoro [illegible] giornali giusti, entrò nell'establishment letterario. Oggi è un cinquantenne in occhialini tondi e cravatta a farfalle, [illegible] moglie psicologa e un bell'appartamento nell'Upper West Side da poco sgombrato, dopo dieci anni, dagli scatoloni di appunti sul suo antico e indiretto benefattore. È un editore di successo - per paradosso con la serie di biografie brevi Lipper/Penguin Lives, ideata mentre faceva jogging a Central Park, laddove la [illegible] monografia su Bellow appena uscita da Random House è lunga 674 pagine.

Grazie a questo assai [illegible] volume, Atlas fa il [illegible]o trionfale ingresso come autore nell'arena letteraria a cavalcioni di un elefante, di un mostro sacro come Bellow. Tanto ormai ha schivato [illegible] bordate del personaggio ritratto, come sta invece accadendo alla malcapitata che ha scritto la biografia di Doris Lessing ricavandone insulti a valanga; o ai due temerari sono ora riusciti a pubblicare un libro su Susan Sontag, nonostante lei ne abbia disseminato la gestazione di trappole micidiali. Bellow non leggerà il libro, ma [illegible] l'ha ostacolato e anzi [illegible] concesso sornione qualche appuntamento al suo biografo, tanto dei lati peggiori della sua vita [illegible] già detto e scritto [illegible]ò lui stesso. Inutile allora aspettare per prudenza una pubblicazione postuma, in base alla massima di Voltaire secondo cui «ai vivi dobbiamo rispetto, ai morti soltanto verità».

Nel libro James Atlas è appassionato verso le opere di Bellow, spassionato e perfino ostile sulla [illegible] vita. Perché è uno, scrive per esempio, «ardentemente leale verso coloro che hanno superato la rigorosa prova d'ammissione all'amicizia, almeno finché gli [illegible]. Perché è uno, per dirla brutalmente, che cannibalizza le personalità altrui e insieme rifugge ogni vero impegno: [illegible]vorzi, fine delle amicizie, abbandono dei lavori, mancata partecipazione ai funerali... il meccanismo difensivo è sempre lo stesso: lascia prima di essere lasciato». Volendo, ci si potrebbe divertire a fare i biografi del biografo, a rintracciare i nodi psicologici dove i sentieri si intrecciano: di Chicago Bellow e di Chicago Atlas, ebreo Bellow ed ebreo Atlas, solo che uno ha vinto il Nobel e l'altro ha [illegible] brillantemente ammortizzato il flop del suo unico romanzo. Solo che uno ha vissuto e, con il suo spavaldo Borsalino e il bastone da passeggio, non ha alcuna intenzione di uscire di scena («c'è fin troppa gente con il pollice premuto sulla mia trachea», irride lo scrittore, che ha appena pubblicato [illegible] Ravelstein uno dei suoi migliori romanzi); mentre l'altro ha rivissuto ossessivamente, per anni [illegible] anni, l'esistenza [illegible] quell'impertinente ottantacinquenne.

È più divertente, però, abbandonarsi al flusso del racconto. [illegible] quando il contrabbandiere Abram Bellow, immigrato dalla Russia in Canada e poi a Chicago, disse al figlio Saul con acuminato scetticismo yiddish: «Scrivi e poi cancelli, ma ti sembra una professione?». Tappa dopo tappa, Atlas ci fa diligentemente assistere ai lutti e agli innumerevoli voraci amori, ai trionfi artistici e alle crisi personali. Registra con qualche fremito di *correctness* le battute anche sgradevoli di Bellow: «Chi è il Tolstoj degli Zulù? E [illegible] Proust dei Papua? Li leggerei volentieri»; «Femministe, fra dieci [illegible] di [illegible] rimarranno soltanto i seni cadenti». E anche le battute quasi mai gradevoli su Bellow («non distingueva un clitoride da una rotula», chi sibila è ovviamente un'amante riemersa dal passato; e un collega d'università: «state alla larga da Saul, oggi, è furibondo: assegnano il Nobel, e lui [illegible] può vincerlo di nuovo»). Nel personaggio e intorno al personaggio c'è un'America che non esiste più, che scompare ma non si rammansisce, racconta- [illegible] un'altra America perbene [illegible] perbenista che [illegible] [illegible] vinto niente, e disapprova [illegible] spiritaccio dei vecchi.

«Scrivo dalle otto all'una, poi esco e vado a fare i miei errori», ha detto Saul Bellow. Per fortuna ha fatto l'uno e l'altro, i libri e tanti strepitosi errori: per la fortuna del suo biografo, e dei lettori della sua biografia.

[illegible] Arditi

NEW YORK

«ERA l'estate di dieci anni fa quando mi sono imbarcato [illegible] nella biografia di Saul Bellow, o meglio, quando ho firmato il contratto [illegible] Random House». A parlare è James Atlas, l'autore del libro. Dieci anni sono tanti. «Sì anch'io mi chiedo dove sta l'errore. I romanzieri pubblicano un libro ogni anno o al massimo due. Gli storici per un saggio non ce ne mettono più di cinque. Eppure c'è chi mi ha superato: Leon Edel ha impiegato vent'anni per i suoi cinque volumi su Henry James, Richard Elmann diciassette per James Joyce, Judith Turman sedici per Colette. La lunghezza dev'essere un difetto congenito del biografo, [illegible] immagino che il ritardo abbia a che fare [illegible] la relazione, che stabiliamo col soggetto di cui ci occupiamo, vivo o morto che sia. Il romanziere inventa, lo storico deve [illegible] nei documenti e il biografo entra in una curiosa intimità col suo protagonista. E si stabilisce un rapporto di amore-odio, di ambivalenza e nello stesso tempo di dipendenza». È successo anche a lei con Bellow? «Quando ho cominciato Bellow aveva 74 anni e mi disse che non aveva [illegible] finito di vivere. Non si sentiva an[illegible] pronto per essere raccontato». E allora? «Allo- [illegible] ho scelto di essere libero, di non dipendere da lui e ho cominciato a viaggiare per tutti gli Stati Uniti come [illegible] postino che non si ferma né davanti alla grandine, né alla neve. Sono andato alla ricerca dei suoi compagni di scuola, degli amici, delle amanti. Affittavo macchine Avis a Los Angeles, volavo a Buffalo, per raccogliere lettere, passa- [illegible] giornate alla biblioteca di Chicago, la mia città che è anche la città di Bellow».

James Atlas

La «storia» di Sellerio

Salleo nel regno d'Albania

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

E' un'idea felice, quella dell'editore Enzo Sellerio, di dar vita a una collana («La memoria illustrata») di storia «da vedere». Contiene parole e immagini, racconti e fotografie, documenti storici capaci di rivelare situazioni, atmosfere, dettagli con la concreta immediatezza che oggi riconosciamo alla televisione, ma che un tempo era affidata alle foto d'attualità.

Il primo volume, intitolato *Albania: un regno per sei mesi* (autore Ferdinando Salleo), unisce [illegible] narrazione di una vic[illegible]da poco nota al grande pubblico (eppure esemplare ancora [illegible]: il regno d'Albania, durato sei mesi, del principe prussiano Wied, nell'anno terribile in cui scoppia la prima guerra mondiale) a un corpus [illegible] immagini che hanno a loro volta una curiosa storia. Trovate trent'anni fa dallo stesso editore a un mercatino delle pulci di Palermo, sono fotografie di attualità, pubblicate talvolta anche sui giornali dell'epoca, che il ministro degli Esteri italiano, [illegible] Marchese Antonino di San Giuliano, grande fautore di quell'esperimento che avrebbe dovuto dare vita a un nuovo stato albanese «vitale e progressivo», aveva inviato alla nuora, Marchesa di Capizzi, dal marzo al giugno del fatale 1914, anno in cui l'Europa delle Potenze si andava disfacendo.

«Una storia che è come [illegible] film potenziale, con personaggi che vengono fuori a tutto tondo», spiega Salleo, siciliano di Messina, diplomatico di lungo corso e attuale ambasciatore italiano a Washington, alla presentazione avvenuta ieri a Roma. Salleo è un osservatore privilegiato, che riesce a guardare ai lontani «fatti d'Albania», a metà strada fra l'operetta e la tragedia. La sua prospettiva, alla luce delle ultime vicende balcaniche, restituisce [illegible] quei fatti tutta la loro drammatica contemporaneità.

L'impero ottomano si era or- [illegible]i disfatto, E l'Italia e l'Austria-Ungheria si fronteggiavano con scopi opposti nella regione balcanica, ma volevano essere unite e Durazzo, la capitale del Principe, dallo stesso obiettivo: dar vita a un'Albania non soggetta all'influenza della Potenza rivale. A Roma e a Vienna, però, in contrasto con i disegni della diplomazia dei due Stati, impersonata dallo statista catanese San Giuliano [illegible] dal [illegible] omologo austriaco, prevaleva un'atmosfera di diffidenza reciproca e di [illegible]tilità. Tale clima di sospetti e di rivalità contribuì- [illegible] a far precipitare il regno, travolto comunque dalla deflagrazione del conflitto mondiale. Una guerra che nessuno allora riteneva possibile.

INCONTRO CON IL ROMANZIERE PERUVIANO IERI A TORINO PER UN SEMINARIO ALLA SCUOLA HOLDEN

Vargas Llosa: «Ho la vocazione del cantastorie»

Mario Vargas Llosa

Mario Baudino

TORINO

MOLTI anni fa il giovane Mario Vargas Llosa fece un viaggio nell'Amazzonia, ed ebbe modo di incontrare due missionari che fra le altre cose gli raccontarono una storia: quella dell'incredibile agitazione che aveva colto una piccola comunità di indios, lontani da tutto nel cuore della selva tropicale, quando s'era sparsa la notizia dell'arrivo imminente d'un cantastorie. La popolazione di cui facevano parte viveva non solo lontana dai «bianchi» e da ogni forma di civiltà moderna, ma anche da se stesse, sparsa in microgruppi su una superficie immensa. Il cantastorie, con le sue notizie e le [illegible] fantasie, le [illegible] saghe e i suoi pettegolezzi, era l'unico contatto che confermava loro di essere parte d'una comunità, d'un popolo e d'una lingua, d'una teoria di clan e famiglie mai visti in volto.

Solo col tempo lo scrittore capì perché questa storia lo aveva segnato: [illegible] scoperto il [illegible] del suo «mestiere», aveva capito perché continuiamo a raccontare storie. L'autore di *La festa del caprone*, il romanzo sulla fine del dittatore Trujillo, a Santo Domingo, ora in libreria per Einaudi, ha parlato di questo episodio ieri inaugurando un ciclo di sei lezioni seminariali presso la scuola Holden, che culmineranno venerdì sera in un incontro [illegible] tre [illegible]n Ernesto Franco e Daniele del Giudice alla Galleria civica d'arte moderna. Sei lezioni per sei libri, sei temi il primo dei quali è stato la «vocazione». Parola pesante e difficile. [illegible] Vargas Llosa, a 64 anni, ha avuto tutto il tempo di vedere con comodo l'ascesa [illegible] e il declino delle neoavanguardie, e questo termine da loro così irriso [illegible] lo può permettere. Anzi, non risparmia qualche ironia verso la scuola francese del «Nouveau Roman» che andava [illegible] la maggiore negli anni Settanta: «Oggi [illegible] lo ricorda nessuno - ci dice - ma allora...»

Eh sì, allora non si poteva parlare di personaggi, [illegible] che meno di «psicologia», assolutamente non di storie ma solo di strutture linguistiche e formali, di «sguardi» appunto. Lui, che è un narratore nato, nello stesso tempo sanguigno ed elegante, prende quella vecchia parola, «vocazione», e la getta in faccia a tutti. Dentro c'è già la risposta al primo perché, quello che riguarda il «raccontare storie». Il paese delle storie, della fantasia, è diverso dal mondo reale; le storie arricchiscono la nostra vita povera, mediocre, limitata, spiega. Quella vocazione è il balzo, il rifiuto della realtà così com'è, il gesto insomma dei sognatori. Può avvenire per mille ragioni ma alla radice di tutto c'è sempre questo disadattamento al mondo reale. [illegible] [illegible] che lui [illegible] usa, lo spaesamento.

La conseguenza è una: se l'origine della finzione è questa, il romanzo, la letteratura [illegible] [illegible] grande atto di ribellione. Lo sapevano i preti dell'Inquisizione, dice, che per 300 anni vietarono i romanzi nelle colonie spagnole. Perché dividono e uniscono, se vale l'esempio del cantastorie indio. Sembra un paradosso, forse è un segno dei tempi: il più convinto, «romantico» elogio della ribellione viene dallo scrittore guardato oggi con maggiore sospetto dalla sinistra sudamericana perché ha rotto - in solitudine - con ogni nostalgia marxista.

Il portale è mio e lo gestisco io.

www.e-family.it

e-Family

Il primo portale per gestire i family affair.

BNL Banca Nazionale del Lavoro

LA [redacted] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo cen[redacted]li
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [redacted]
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo [redacted]
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via [redacted] 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN [redacted]:
[redacted] La Stampa via G. Bruno 84, Torino - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania - Nord Eclair, 15/21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. [redacted] Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 1889 del 25/11/1999
La tiratura di mercoledì 15 novembre 2000 è stata di 631.178 copie

IL MINISTRO E LA CARNE BOVINA

OMISSIS PAZZI

Giorgio Celli

LO dice anche, in una pubblicità diffusa in [redacted] il mondo, Nelson Mandela: il nostro è il tempo della comunicazione, e tanto più lo sarà nel prossimo futuro. Bene, se si comunica sempre più in maniera ecumenica, i vantaggi [redacted] inestimabili, [redacted] il gioco può diventare pericoloso, perché è possibile diffondere, a livello planetario, tanto la verità, quanto la menzogna. Alcuni decenni fa, ho raccontato la faccenda per esteso in un mio libro, *Bugie, fossili e farfalle*, quando mi occupavo dei pesticidi [redacted] dei loro residui nei prodotti agricoli, era stato dato alle stampe, a cura dell'allora Ministero dell'Agricoltura, una lista di ventimila analisi di campioni di ortofrutta, da cui risultava che i residui tossici sopra i limiti di legge, erano del 3%, mentre dall'esame delle tabelle, risultavano, in taluni casi, per esempio le mele, di dieci volte superiori. Come si era potuto passare dal 30% al 3%? Mentendo? Macchè, [redacted] stato sufficiente mettere in relazione la percentuale di ortofrutta inquinata non al numero dei campioni, bensì delle analisi, ed ecco che, magicamente, i conti tornavano. Solo che, al consumatore, che cosa importava veramente? Sapere, delle mele che metteva in tavola, quante potessero essere con residui pericolosi per la salute, e quante no. Ma i dati riferiti al numero delle analisi non servivano per nulla [redacted] questo scopo.

Dunque, si può mentire senza mentire, creando una gran confusione nel consumatore [redacted] addetto ai lavori, rassicurandolo quando, [redacted] realtà, non sia proprio il caso. [redacted] consideri, ora, l'emergenza della vacca pazza. Ho ascoltato con attenzione le dichiarazioni del ministro Veronesi alla tv e ho pensato che, per l'ennesima volta, si commettesse un [redacted] di cattiva informazione [redacted] di omissione intenzionale. Il ministro, sorridendo in [redacted] rassicurante, ha comunicato al paese che, per chi mangia carne bovina proveniente da allevamenti italiani, non esiste alcun pericolo. Geniale intuizione! Ma [redacted] il 50% delle carni che finiscono sulle [redacted] mense è di provenienza straniera, come può succedere che se gli italiani continuano a mangiare la loro bella fettina di carne possano essere certi che sia [redacted] provenienza dai nostri allevamenti? Ancora: [redacted] deve certificare il paese di origine e il luogo di macellazione del bovino? Si sa che i paesi a rischio possono esportare la carne in paesi compiacenti, e diventare questi il luogo di provenienza, e [redacted] migliaia e migliaia di bovini viventi passano ogni giorno la frontiera per raggiungere i nostri mattatoi, che garanzie ci [redacted] per [redacted] consumatore? Le analisi promesse, che tra l'altro si possono fare soltanto a carico di animali morti, sono in grado di far fronte al flusso delle importazioni? Più importante di tutto sarebbe l'indicazione del luogo dell'allevamento, ma è proprio questo dato che si stenta a fornire.

Europarlamentare Verde

PERDIAMO COLPI NEL BUSINESS

LA CINA È LONTANA

Francesco Sisci

IL trentennale delle relazioni diplomatiche tra Italia [redacted] Cina è una di quelle date che a Pechino mettono sulle prime pagine dei giornali e a Roma nessuno [redacted] ricorda. In realtà stavolta, sotto l'attenta regia dell'ambasciatore Bruni, l'Italia ha organizzato uno show degno delle grandi occasioni: [redacted] concerto alla Città proibita, una cena alla sala del parlamento con i big [redacted] e soprattutto tre personaggi di calibro che hanno sostituito l'assenza del primo ministro Amato: il vecchio amico Giulio Andreotti ha guidato il gruppone di 80 aziende della Confindustria, [redacted] soprattutto [redacted] ministro dell'Industria Enrico Letta e Cesare Romiti che hanno promesso l'impegno degli imprenditori italiani in Cina.

Buone intenzioni, ma il problema non è l'oggi, bensì il domani. La Confindustria ha individuato un'area di intervento importante: le piccole e medie imprese che [redacted] Cina stanno trainando la crescita [redacted] [redacted] Italia [redacted] una quota rilevantissima del prodotto interno lordo. Pechino potrebbe imparare dal nostro paese come favorire questa economia, [redacted] nel corso dell'apprendimento si possono creare opportunità di affari. Come mettere in pratica questo piano [redacted] è però ancora chiarissimo. Fra qualche giorno arriverà a Pechino il cancelliere tedesco Schroeder con oltre 200 imprese al seguito pronte a fare affari nel business della protezione ambientale. In questo campo l'Italia è già presente. Ministero dell'Ambiente e Ice hanno messo in funzione un piano concreto per la creazione di opportunità di lavoro per [redacted] risparmio energetico ed altro. È una piattaforma reale che potrebbe essere un trampolino per l'intervento della Confindustria in Cina. Letta [redacted] Romiti dovrebbero riuscire a coordinare gli sforzi e impedire che ciascuno proceda disordinatamente per conto proprio. In Cina infatti le grandi occasioni sono importanti, [redacted] lo è anche la continuità. In questo senso, nonostante i grandi sforzi degli ultimi anni, l'Italia sconta [redacted] ritardo enorme: nel 1996 era secondo partner commerciale europeo dopo la Germania, dall'anno successivo è precipitata al quinto posto, dietro l'Olanda.

L'interscambio commerciale aumenta, sì, ma meno degli altri che qui investono ventre a terra. Infatti oggi per assicurarsi fette di questo importante mercato non è più possibile solo commerciare, ma occorre costruire in loco. Gli imprenditori lo promettono, si farà, convinti che altrimenti al quarantennale delle relazioni anche le feste [redacted] ridotte al lumicino.

La polemica sui manuali di storia: una questione discussa

Foibe e lager, distinguiamo

Gia[redacted] Rusconi

[redacted]

PARLIAMO di foibe, punta di diamante delle polemiche sui libri di testo. Sull'argomento non c'è niente da scoprire, da nascondere o da manipolare per una visione matura della storia della nazione e del movimento di liberazione.

Negli anni 1943-45 (e oltre) nelle regioni di confine orientale, dalla Venezia Giulia alla Dalmazia, si è registrata in forma estrema la saldatura tra [redacted] guerre etnico-nazionale e [redacted] guerra [redacted]ciale-ideologica. [redacted] queste aree, più che altrove, si è rivelato in tutta la sua drammaticità l'intimo intreccio tra liberazione e punizione. Punizione da parte slava di una italianità che troppo docilmente si era lasciata sedurre e compromettere con la fascistizzazione di territori abitati da consistenti minoranze slave, private di identità culturale politica e poi vittime della spietata guer[redacted] delle forze occupanti dell'Asse contro il movimento partigiano titino. L'«infoibamento» è l'atto finale di questa catena. Naturalmente il suo carattere criminale non trova giustificazione - tanto più se perpetrato [redacted] nome degli ideali della liberazione e del socialismo - ma va inquadrato politicamente e storicamente.

Cominciamo con i fatti. Materialmente le «foibe» sono le profonde cavità naturali carsiche in cui [redacted] possibile far sparire letteralmente ogni tipo di rifiuto di cui ci si vuol sbarazzare. Da qui la forza simbolica dell'«infoibare» come segno della volontà di cancellazione totale, disumanizzante: trattare la vittima come «un rifiuto». In due tempi diversi (autunno 1943 e primavera 1945) nelle foibe sono stati fatti sparire esponenti fascisti, responsabili veri o presunti di precedenti violenze, titolari di pubbliche amministrazioni, militari ma anche gente comune, più o meno facoltosa. Quante [redacted] state le vittime? A tutt'oggi la triste contabilità dell'assassinio non [redacted] arrivata [redacted] [redacted] certi, vista l'obiettiva difficoltà di riscontro (cadaveri effettivamente ritrovati, denunce [redacted] familiari, sparizioni senza riscontri ecc.). Le stime vanno pertanto [redacted] 4-5.000 vittime a 10-12.000 - a seconda dei

«Gli istriani furono vittime di una condanna politica e non etnica come gli ebrei»

criteri usati e della parte politica che le esibisce. Nel frattempo però le foibe sono assurte a simbolo generale di tutte le forme di violenza mortale imposta [redacted] militari e civili nelle carceri, [redacted] campi di concentramento, nelle marce di trasferimento ecc. da parte slava.

Chi sono i responsabili di questa spietata azione punitiva/repressiva? È il movimento di liberazione jugoslavo, in tutte le sue articolazioni che vanno dalle unità regolari della Quarta Armata alle formazioni partigiane che lo compongono in un cosmo spesso disordina[redacted]. Ma non va dimenticato che nel 1945 l'obiettivo politico-militare del movimento di Tito è l'annessione dell'intera Venezia Giulia, Trieste compresa, forzando [redacted] [redacted] agli anglo-americani. È in questa ottica politica espansionista, che combina ideologia nazionalista e ideologia comunista, che si inquadrano le operazioni «anti-italiane» legittimate [redacted] nome dell'antifascismo. Si tratta di spazzar via l'intero gruppo dirigente e amministrativo italiano istituzionalmente compromesso [redacted] il regime fascista, senza preoccuparsi di operare distinzioni tra persone, responsabilità e status professionale. Si tratta [redacted] fare [redacted] bruciata per impedire il formarsi di un ceto politico italiano alternativo al fascismo.

Questo è il punto cruciale. Esso colpisce profondamente l'antifascismo italiano e lo spezza tra ala democratica e ala comunista. Il partito comunista giuliano e italiano precipita in una fatale contraddizione. Soggiogato e affascinato dalla forza militare del movimento titino non [redacted] opporsi apertamente alle sue pretese espansioniste. Può darsi che alcuni dirigenti si illudano che l'ideologia internazionalista potrà risolvere pacificamente i contrasti nazionali (nuovi confini, diritti delle minoranze), ma il comportamento [redacted] comunisti jugoslavi non consente spazi di manovra. Il Pci rimane così paralizzato nella contraddizione di praticare a livello nazionale la logica dell'antifascismo pluripartitico (CLN) e di accettare nell'area giuliana un antifascismo totalitario, antidemocratico, addirittura ad egemonia slava.

Negli anni seguenti, la storiografia di sinistra ricostruisce le vicende delle regioni orientali insistendo sui guasti della fascistizzazione e sui crimini dell'occupazione nazista. Si espone spesso all'accusa [redacted] unilateralismo perché passa [redacted] silenzio le foibe o ne sottovaluta la rilevanza etico-politica. Nonostante che questo unilateralismo venga gradualmente corretto, a livello di grande comunicazione negli anni Novanta prendono piede le polemiche semplificatorie che omologano foibe e lager (o Risiera di San Sabba, nel caso triestino) - come se l'unico criterio significativo della loro comparazione sia la loro natura criminale.

Non [redacted] facile argomentare [redacted] articolare [redacted] cause e le caratteristiche storico-politiche di questi fatti criminali per cui essi si collocano in prospettive diverse. Ma lo si deve fare per amor del vero. Non si può dire (come si è detto anche in questi giorni) che gli istriani sono stati trattati come gli ebrei - suggerendo cioè una semplice equivalenza tra «italiani» ed «ebrei». Per quanto penoso sia questo tipo di distinzioni, occorre dire che l'italianità colpita [redacted] era un entità meramente «etnica» (come nel caso degli ebrei) ma [redacted] soggetto politico ritenuto, a torto o a ragione, [redacted] e complice di precedenti violenze subite. Questa asse[redacted] ha un rilievo anche per l'oggi. L'italianità che noi affermiamo non è un mero dato etnico o storico, ma un modo di identificarci con quella comuni[redacted] politica concreta che si riconosce nei valori della democrazia che sono usciti dal crogiuolo dell'antifascismo storico - non dalla parte opposta.

[redacted] ROSSA

Guido [redacted]

CON gli elettrodi nei testicoli, naturalmente, sì, [redacted] le farebbero pronunciare o scrivere, certe abominevoli parole. [redacted] mediante qualche droga - ma chi vorrebbe applicarsi con tanta persuasiva diligenza per farmi dire *cliccare, scopare, impatto, quant'altro, okey, problematica, chiamarsi fuori?* [redacted] sempre gli elettrodi ci vorrebbero per farmi dire: *ci hanno aiutato, vi abbiamo vinto* (quel singolare quando si tratta di più persone [redacted] una discordanza bestiale) oppure per impormi la rinuncia [redacted] congiuntivi che è lo sfregio ormai indelebile del linguaggio parlato e scritto: *credo che sono morti, pensavo che eri già qui*...

Ma non voglio usurpare questo prezioso spazio con schegge di lingu[redacted] schifosa, da cui morrò indenne, spero. Una parola bellissima, italiana quanto l'ugrofinnico eppure bene assimilata dal nostro dire [redacted] scrivere, [redacted] *stress*.

Alzi la [redacted] [redacted]hi non la dice almeno venti volte al giorno. Impossibile scoraggiar[redacted] l'abuso (da tempo [redacted] abuso) perché non sappiamo, senza questa meravigliosa parola, [redacted] designare una sequela di fenomeni biologici e psicologi[redacted] che scoppiano ogni momento nella giornata, anche [redacted] più spenta [redacted] melensa, [redacted] un moderno homo occidentalis. Lo stress ha una sua storia medica dignitosa, [redacted] ha finito per diventare una potenza mitologica, una ineludibile e grandio[redacted] divinità pagana. Gli antichi ebbero il Fato, la Moira, le potenze ctonie - noi lo Stress, che non è da meno.

Ne fu padre un endocrinologo viennese emigrato in Canada francofono, Hans Selye, che per arrivarci deve aver stressato a morte non poche migliaia di sventurate bestiole da laboratorio [redacted] pubblicò i risultati della sua ricerca (venti [redacted] più anni) all'epoca degli esperimenti atomici di Bikini, grazie ai quali in mezzo mondo gli stress zampillarono come bocche del Bernini. Medicalmente, *stricto sensu*, lo stress [redacted] la reazione di adattamento [redacted] uno stimolo non specifico forte del santuario somatico corticosurrenale. Selye adottò un termine, dice, «impiegato correntemente per designare la somma di tutte le forze che entrano in gioco contro una resistenza, nella sfera dell'inanimato». Resta, nel parlare nostro, l'espressione: «sottoposto a un for[redacted] stress» a ricordare quella remota violenza contro resistenze inorganiche. Le donne che lavorano sono sempre, [redacted] fine giornata, *stressatissime*, ma la causa non è il lavoro, è [redacted] contatto umano.

Visto con lente filosofica, lo stress è il più sottile alleato dell'Angelo Sterminato[redacted] nel mondo tecnologico e dell'inattività fisica del civilizzato. È un verme che rode, è la sensazione errante, la fatica che si rivela perfettamente inutile, la guerra nella coppia, la coscienza lucida di non poter cambiare nulla, nella propria vita e nel destino degli uomini. Restiamo nel campo tracciato da Selye, che è senza confini: Malattie dell'Adattamento, reazione di allarme, surrenali. L'abitazione elettiva di Psiche [redacted] in quelle oscure ghiandole, dove va in cerca [redacted] materiali, per le sue demenziali architetture visibili e invisibili, il Genio straccione del Dolore.

LETTERE

I Balilla e il professore ♦ La forza dell'America ♦ Don Totoni Cossu

Fischia il sasso di destra o di sinistra?

Cara *Stampa*, quella foto dell'anziano professore che tira il sasso - nello stesso gesto dei nostri monumenti a Balilla - inevitabilmente fa ricordare i tempi quando si era obbligati a vestirci da Balilla, e a cantare in coro *Fischia il sasso*. Se poi lo avessimo davvero tirato, sarebbe stato [redacted] [redacted] di destra o di sinistra, secondo [redacted] revisioni storiche?

Alberto Arbasino

Usa, grazie di esistere [redacted] di averci dato il GPS

Il [redacted]. Vincent di Corfù (*La Stampa* dell'11 novembre) ha una visione un po' distorta [redacted] superficiale del sistema americano. In termini di efficienza gli Usa sono anni luce avanti all'Italia. Nonostante [redacted] mi sento molto più tranquillo quando penso che l'America esiste, che quando penso al futuro del nostro Paese, il quale, pur vantando una storia invidiabile, sta diventando peggio del «selvaggio West». E' vero, l'America [redacted] [redacted] scoperta per [redacted] [redacted] di navigazione. Ma chi era il navigatore che l'ha scoperta, sbagliando [redacted] soli 14000 Km? Il sistema di navigazione satellitare GPS, che sta diventando ormai di serie su molti modelli di automobili, [redacted] stato ideato dagli [redacted] e sbaglia di pochi metri.

Marco Motrassini, Torino

«Mi consenta si alzi [redacted] cammini»

La concorrenza di Padre Pio ha spinto Berlusconi a rivelare che anche lui sa fare i miracoli? Il capo dell'opposizione, di fronte ai fans vicentini, [redacted] ha saputo resistere alla [redacted] di rivelarci che anche lui i miracoli [redacted] sa fare [redacted] quando guarisce i malati adopera le stesse formule di un tale Gesù: «Alzati [redacted] cammina...» (il tutto preceduto anche dall'immancabile «mi consenta?».) Già era noto che sapeva far ricrescere i capelli (vedi [redacted] manifesti [redacted] tutta Italia) [redacted] [redacted] milioni di posti di lavoro (non lo sapevano i «sepolcri imbiancati» che glielo hanno impedito). Che potesse guarire è una novità.

Ivan Vargiu, Cagliari

Scuola, nessuno aiuta i precari

Perché i precari della scuola devono essere sempre i soliti a subire ingiustizie? Nei pagamenti [redacted] ritardi di 4/5 mesi, ad esempio, per i permessi o le malattie: ci spettano, se non sei incaricato annualmente, giorni di malattia retribuiti al 50%; se devi sostenere un esame universitario puoi chiedere un giorno [redacted] permesso non retribuito. Sono fiera di essere italiana e di essere una maestra «precaria» della scuola elementare, perché mi sento protetta dal Ministro [redacted] da tutti gli uomini politici che si vedono solo per chiederti il voto. I posti disponibili per i precari sono 85 mila: nulla in confronto ai 70 mila da coprire. Chiedo solo una cortesia: siate onesti [redacted] chi lavora per mesi, gratuitamente!

Ferone Fortuna, Roma

Claudia, la musica [redacted] può anche imparare

E' un bene dare rilievo all'episodio della ragazzina Claudia da Aosta, che piange i libri perduti. Ma Claudia ha fatto uno sbaglio che l'ha collocata, dal piedestallo su cui era salita, nel gruppo dei ragazzini [redacted] po' presuntuosi: ha detto che «la musica [redacted] può e non deve essere guidata». Questo può valere per l'ascolto: [redacted] musica è un fatto istintivo, tocca corde dell'animo inesplorate. Ma per l'apprendimento di guide ce [redacted] vogliono, e tante!

Gianfranca Fra, Torino

LA RISPOSTA di O.d.B.

Anche gli archivi entrano nel «mercato»

GENTILE OdB, pochi giorni fa mi sono recato presso l'Archivio Storico del Comune di Torino, degnamente restaurato nella nuova sede del palazzo già dell'Anagrafe di via Barbaroux. Le cortesi e professionali archiviste mi hanno permesso in pochi minuti di analizzare una cinquantina di disegni d'architettura (collocati in un'unica cartella) che mi interessavano. Pur correttamente edotto dal personale dell'archivio sui costi di consultazione, mi ha comunque stupito il [redacted] finale, che ho pagato in moneta [redacted] L. 1.020.000 (sic!). Ovvero L. 20.000 per documento visionato. Credo che il fatto si commenti da solo, ma mi sorge un dubbio e una preoccupazione: se questa solerte applicazione dei principi di redditività [redacted] [redacted] applicati alla gestione della [redacted] pubblica (in un ambito, quello culturale, finanziato da tutti i contribuenti nel rispetto delle leggi) prendesse piede, ci troveremmo ben presto a dover pagare l'ingresso in biblioteca e al cinema, a leggere i libri [redacted] tassametro e a [redacted] cifre cospicue per riceverne in prestito. Non parliamo dei musei e delle gallerie d'arte: applicando lo stesso metro si procederà alla revisione delle tariffe in base al valore patrimoniale degli oggetti e delle [redacted] di fruizione. Il biglietto degli Uffizi si aggirerà (secondo le stime di sofisticati computer collegati a Internet con un portale della Nasa) sui 2/3 miliardi, miliardo più, miliardo [redacted] [redacted] conta, con [redacted] decina di ingressi l'anno grazie alla disponibilità di alcuni magnati del petrolio il cui nome, a tutela della privacy, non è possibile divulgare, di pervenire al pareggio dell'eserci[redacted] finanziario in circa 1/2 secoli.

Paolo Scoglio, Torino

GENTILE Paolo Scoglio, fa bene [redacted] segnalare il fatto. Anch'io non immaginavo che la consultazione di documenti pubblici potesse risultare così costosa. E' vero che i documenti debbono venir catalogati, conservati, distribuiti, ritirati, rimessi a posto: [redacted] è anche vero che le tasse le paghiamo pure per questo.

Oreste del Buono

[redacted] sacerdote zelante e esemplare

Possibile che un cronista [redacted] abbia percepito la «gravità» delle parole scritte a proposito del nostro sacerdote Don Totoni Cossu, parroco di Gavoi nella Diocesi di Nuoro? Abbiamo letto con immensa amarezza su *La Stampa* del 31 ottobre la terribile diffamazione firmata con la sigla *g.r.*: «Don Totoni, lambito dalle inchieste giudiziarie, [redacted] ritenuto dai magistrati di Cagliari l'"allenatore" dell'Anonima Sarda». Questa affermazione offende la verità, ferisce la persona e getta nel turbamento tutta la nostra comunità.

Noi vorremmo capire perché que[redacted] assalto al [redacted] sacerdote sia stato sferrato nel triste scenario del recente «sequestro immaginario», la cui amplificazione ha cagionato incalcolabili danni alla Sardegna. Non vi sembra naturale il lamento [redacted] popolo sardo? Lo stesso vostro giornale, ascrivendo ai Sardi «una dose di vittimismo che fa parte del loro Dna», riconosce [redacted] che questa volta gli inquirenti sono stati «costretti a privilegiare la pista del sequestro». [redacted] era proprio necessario che il cronista raccogliesse «nel cuore della Barbagia» l'insinuazione che Don Totoni Cossu sarebbe l'«allenatore» dell'Anonima Sarda? Non sarebbe più ragionevole immaginare quale fatica compia ogni giorno [redacted] nostra Chiesa, sempre in prima linea per la pacificazione e per la giustizia?

Ed ecco la verità! Don Totoni Cossu è [redacted] sacerdote zelante ed esemplare, sapiente educatore della gioventù, parroco stimato [redacted] amato dalla sua comunità cristia[redacted]. La mia testimonianza di pasto[redacted] della Chiesa di Nuoro, [redacted] a quella del mio predecessore Mons. Giovanni Melis, si identifica con l'apprezzamento unanime del presbiterio e del popolo.

E' una testimonianza che desidera far luce definitiva sulla personalità umana e sacerdotale di Don Totoni Cossu, sperando che la verità possa ess[redacted] riconosciuta dal cronista e da qu[redacted] responsabili delle istituzioni che sembrano essere alla fonte delle sue notizie.

Pietro Meloni
vescovo di Nuoro

Prendo atto della testimonianza del Vescovo di Nuoro. Mi spiace [redacted] chiedo scus[redacted] alla comunità sarda. Non dovevo rendere pubblica l'opinione della magistratura di Cagliari sulla figura di don Totoni Cossu. Ho sbagliato anche perché avrei dovuto attribuirla a chi, effettivamente, [redacted] ha espresso questo giudizio. Del resto, lo stesso Vescovo, nella sua lettera, dopo aver parlato di don Totoni Cossu come di un sacerdote «esemplare», confida che la «verità» possa essere riconosciuta non [redacted] dal sottoscritto quanto «da quei responsabili delle istituzioni»...

Guido Ruotolo

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [redacted]
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111. [redacted] 011.655306; Roma, via Barberini [redacted] tel. [redacted] fax [redacted]. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax [redacted] Internet: www.lastampa.it.
[redacted]
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 408.000 (€ 159,06). Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa [redacted] yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
[redacted] sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232042; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: M[redacted] 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.450. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 [redacted] Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 [redacted] Genova via D'Annunzio 2/109, [redacted] piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011666

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Con un concerto e una mostra iniziano oggi le celebrazioni per il centenario della morte del musicista

Viva Verdi, Milano ci riprova

Ciampi alla Scala con il maestro Muti

Maria Mimetti
MILANO

ALLE sei di stasera il presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi varcherà la soglia della casa di Verdi a Busseto e darà inizio ufficiale alle celebrazioni per il centenario del musicista. Due ore dopo, il presidente e il ministro della Cultura Giovanna Melandri saranno alla Scala ad ascoltare un raro programma di musiche inedite del maestro scelte e dirette - e in parte eseguite al fortepiano - Riccardo Muti. Non ci sarà bisogno di aeroplani per la trasferta: l'ingresso ricostruito della casa dove abitò e nacque l'autore della *Traviata* è uno dei coup-de-théatre inventati Pier Luigi Pizzi per la mostra *Giuseppe Verdi, l'uomo, l'opera, il mito* allestita nel restaurato Palazzo Reale di Milano. Concerto scaligero e siglano l'apertura di una stagione lunga un anno scrupolosamente preparata dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni Verdiane che s'allargherà sull'Italia e il mondo (un convegno di studi è previsto anche a New York).

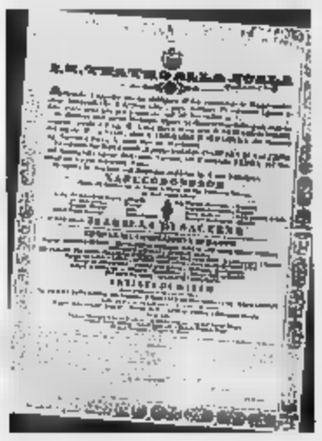
Ma l'epicentro è pur sempre Milano, il suo teatro lirico e l'uomo che lo dirige, Riccardo Muti, di Verdi massimo interprete. Ed è dunque ai milanesi, a qualcuno fra loro amantissimo della musica e frequentatore dell'opera che abbiamo chiesto qualche parere sull'evento, «bellissimo e giustissimo», secondo l'architetto Piero Pinto, indefesso, che nell'anno verdiano vede soprattutto l'occasione «per far propaganda alla musica d'opera, farla conoscere ai ragazzi, i giovanissimi. Verdi è il mezzo ideale». A Gioia Marchi Falck, vicepresidente della Fondazione Milano per la Scala con Carlo Camerana, pare invece che i giovani «già amino la musica di Verdi. Non è vero che il pubblico dell'opera invecchia, resta piuttosto esiguo, questo è vero, ma perché la grande musica è sempre stata elitaria. Dall'anno verdiano io mi aspetto piuttosto... un bell'anno verdiano! (ride). Sul serio, mi aspetto l'occasione di ascoltare anche le opere meno ascoltate, e di ascoltarle attraverso una lettura nuova e straordinaria, perché è vero Verdi è forse il musicista d'opera più eseguito al mondo - Verdi è un best-seller! - ma c'è ancora tanto da scoprire. Stasera, per esempio, ascolteremo degli inediti».

Di questo, del fatto che ci sia ancora molto da scoprire in Verdi, è convinto anche il finanziere e grande musicofilo Francesco Micheli. «Vede - sostiene - i centenari servono proprio a questo. Anche Mozart è un autore supereseguito, eppure nel '91 [bicentenario mozartiano, ndr] è stato riscoperto. Non solo perché le ricorrenze servono a frugare negli archivi, e ne saltano fuori chicche straordinarie come quelle che sentiremo stasera alla Scala - con Muti al fortepiano che accompagna la cantante, un evento nell'evento -, ma perché sacrostanto, in un certo modo, l'abitudine. Il personaggio è guardato come nuovo, nella sua lucentezza. Ho l'impressione che a volte Verdi abbia danneggiato dalla sua popolarità, preso sottogamba. Il centenario lo ricolloca dove merita, grande genio fino alla fine della vita».

Genio e genio italiano inconsueto, secondo Emanuele Pirella, che lo definisce «uno dei grandi romanzieri italiani, un drammaturgo forte in una nazione dove gli artisti tendono alla levità, alla carineria. Sono ben contento che venga celebrato; Verdi è un bicchiere di lambrusco rosso, che sporca labbra e i baffi - lo diceva Barilli -, lascia il segno. E poi con Verdi si deve parlare di Risorgimento, magnifico! Riprendiamoci l'italianità. Verdi appartiene alla Storia scritta come la leggevamo noi, non come la vogliono riscrivere!». E «viva Verdi», proprio in chiave patriottica prima che musicale, il grido fervente di Giulia Maria Crespi, che pur si dichiara wagneriana, ma che alla Scala ci sarà, eccome: «Certo che ci vado, certo che le celebrazioni del centenario mi sembrano un'idea magnifica. Tutto questo Verdi per noi, adesso, è anche importante per l'unità d'Italia. Io sono furibonda con quelli che vogliono dividere l'Italia. Il centenario di grande musicista e grande patriota poteva cadere in un momento più opportuno. Splendido che il fulcro delle celebrazioni sia proprio qui a Milano, nel Nord d'Italia, a contrastare idealmente quelli che vorrebbero dividerlo da Sud!». Attenti, leghisti, Giuseppe Verdi è sceso in campo. Giù le mani dal coro dei Lombardi.

Gioia Marchi Falck: «Un autore bestseller tutto da riscoprire» Pirella: «E' forte, come il lambrusco, in un Paese di carini»

Qui accanto Giuseppe Verdi in una foto-ritratto scattata da Nadar nel 1850; sotto il manifesto di Nabucodonosor, che inaugurò la stagione autunnale della Scala del 1842; a sinistra, la casa natale del compositore a Roncole di Busseto, in un'incisione ottocentesca



Giulia Maria Crespi: «Fu anche un grande patriota. E' importante festeggiarlo proprio in questa città, nel Nord d'Italia, a contrastare quelli che vorrebbero dividerlo dal Sud»

IL LATO SEGRETO DEL GENIO

Questa sera un catalogo di rarità tra sinfonie giovanili e pezzi sacri

Paolo Gallarati
MILANO

SACRO e profano nel primo e nell'ultimo Verdi s'intitola il programma del concerto che inaugurerà questa sera alla Scala le celebrazioni dell'anno verdiano. Da tempo il Museo del Teatro sollecitava l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani perché si facesse promotore della pubblicazione in facsimile con trascrizione, apparato critico e commento, dei brani di Verdi in possesso dello stesso Museo, con l'eccezione del *Requiem*. Come ricorda Pierluigi Petrobelli, direttore dell'Istituto, dapprima «si era convinti che il legame esistente fra le composizioni non andasse oltre la presenza del manoscritto autografo presso quella istituzione». Proseguendo nello studio, ci si è resi conto, invece, che quelle composizioni «erano per la maggior parte testimonianze eloquenti del rapporto Verdi con la città di Milano», cioè di quei legami che permisero al giovane compositore del tutto sconosciuto di rappresentare la sua prima opera nel massimo teatro lirico italiano. Ecco dunque la *Sinfonia in re maggiore*, scritta probabilmente per i nobili dilettanti della Società Filarmonica; il *Notturno* per tre voci soliste, flauto e fortepiano, che rivelerebbe l'influsso della cultura viennese, vivo nella Milano dell'epoca; ecco il foglio d'album *Cupo è il sepolcro e mutolo* per tenore e fortepiano che apparteneva alla raccolta di autografi musicali di Ludovico Belgiojoso. Accanto a questi brani, ascolteremo questa sera il duetto Riccardo-Cunizza, scritto per l'*Oberto conte di San Bonifacio*, e l'aria *Oh dolore!*, composta per il tenore Napoleone Moranì che aveva chiesto a Verdi un nuovo pezzo per la scena di Foresto, all'inizio del terzo atto dell'*Attila*. Alla Collegiata di San Bartolomeo di Busseto era destinato il *Tantum ergo* per tenore e orchestra, pagina della primissima giovinezza, precedente gli studi di contrappunto con Lavigna e i contatti con l'ambiente milanese e i suoi fermenti culturali.

All'ultimo Verdi appartengono invece i meravigliosi, noti pezzi sacri, *Stabat Mater*, *Laudi alla Vergine* e *Te Deum*, che completano il programma, accanto alla prima versione (1869) del *Libera me*, destinato alla messa composta da vari autori per la morte di Rossini e poi entrato, con sostanziali modifiche, nel *Requiem*, e il *Liber scriptus*, prima versione di un brano del *Requiem* poi trasformato nella revisione successiva. Un concerto di rarità, quindi, che apre le celebrazioni verdiane offrendo del compositore profilo tra i meno noti.

www.alitalia.it

JWT Roma

LE GIROVACANZE
ALITALIA.
L'ITALIA E L'EUROPA
DA PRENDERE AL VOLO.

Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE

Solo due prezzi per le più belle città d'Italia e d'Europa
con le Girovacanze Alitalia. Chiedete nelle Agenzie di Viaggi.

Cogliete al volo l'occasione. Tornano le Girovacanze, le speciali offerte Alitalia volo diretto più due notti in albergo per concedersi il relax di una piacevolissima pausa capitali europee ed oggi anche nelle più belle città italiane. Volate ad informarvi nelle Agenzie di Viaggi o su www.alitalia.it e ricordate, l'offerta è valida al 16 dicembre per l'Europa e fino al 22 dicembre 2000 per l'Italia.

In collaborazione con, per l'Italia: Boscolo Tour, Futuroviaggi, Offshore, Orizzonti e Uiat. Per l'Europa: Allantour, Boscolo Tour, Futuroviaggi, I Grandi Viaggi, Offshore, Olympia, Turban Italia (per la sola destinazione Istanbul) e Uiat. La destinazione Mosca è servita in esclusiva dagli operatori Boscolo Tour e Uiat.Tariffe soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità di posti. L'offerta è valida fino al 16 dicembre 2000 per i voli internazionali (esclusi il periodo dal 6 al 9 dicembre 2000) e fino al 22 dicembre 2000 per i voli nazionali (ultime date di partenza) per due adulti o due adulti più uno o due ragazzi che viaggiano insieme e pernottano fuori la notte del sabato. Le offerte Alitalia con volo indiretto costano solo € 60.000 in più. Il prezzo non include le tasse d'imbarco e le quote d'iscrizione e si riferisce ai voli a/r indicati negli orari in vigore, soggetti ad eventuali variazioni operative. I ragazzi con meno di 12 anni pagano € 100.000. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. L'emissione del biglietto deve avvenire entro 72 ore dalla prenotazione confermata per l'intero viaggio. Non sono convertibili liste d'attesa né cambi di prenotazione. Gli alberghi sono di categoria turistica. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi o al verde 800-050350. Altre informazioni sono disponibili alle pagine 681 del Televideo RAI e Mediavideo o su www.alitalia.it

MY TUTTO*

TRONIC

6 RATE SENZA INTERESSI
tan 0 - taeg 0

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 73.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI!

Telefono cellulare SIEMENS C35 GSM dual band "WAP" batteria con autonomia fino a 200 ore in attesa

Confezione comprensiva di TIM CARD con 50.000 lire di traffico prepagato e numero 100 messaggi (SMS)

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 79.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI!

Telefono cellulare MOTOROLA M6088 GSM dual band avviso di chiamata con vibrazione. Batteria al litio lunga durata

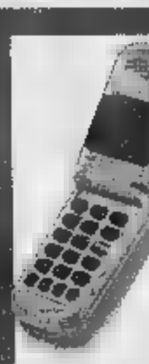
NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 90.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI!

Telefono cellulare Timmy Ericsson T28 GSM dual band ultrasottile -avviso di chiamata con vibrazione - sveglia

Confezione comprensiva di Tim Card con £ 50.000 di traffico prepagato e numero 100 messaggi (SMS)*

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 132.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI!

Telefono cellulare SAMSUNG SGH-A 100 GSM dual band vibracall - scrittura rapida SMS co... 2 batterie in dotazione



NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 132.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI!

Telefono cellulare MOTOROLA V3690 GSM dual band. Richiamo vocale dei numeri in memoria vibracall-batteria al litio lunga ...

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 62.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI!

LEXMARK stampante a colori quadricromia modello Z52 2400X1200-15pagine al minuto b/n, 7 pag. ...

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI!

Macchina foto... OLYMPUS autofocus zoom 38/80

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 92.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI!

DVD SAMSUNG uscita digitale audio/video

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 59.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI!

Videoregistr. AIWA 6testine stereo hi fi - SHOW VIEW

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 80.000 AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI!

Videoregistr. Panasonic 6 testine stereo hi fi audio dubbing .

ZERO%

10 RATE SENZA INTERESSI
tan 0 - taeg variabile*

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 88.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI!

Videocamera CANON ... 22/500 flexi zone

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 285.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI!

Videocamera digitale ... con zoom 12/48 LCD

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 79.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI!

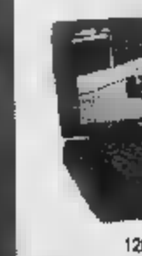
Videocamera Hitachi 8mm monitor LCD 2,5" zoom 22/500x - faretto incorporato

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 78.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI!

Videocamera SONY 8mm ZOOM 20/240 e Night Shot

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 139.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI!

Macchina fotografica CANON digitale 2.100.000 pixel card 8MB - LCD



NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 250.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI!

COMPAQ Presario 1200XL122 - AMD K6II a 475mhz, 64MB di Ram, MODEM .Fax ...

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 490.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI!

Packard Bell Easy Note 5014PE, Intel® Pentium® III a 500 Mhz, 6GB , 64 Mb,8ch.Vid.4MB, DVD6X,M.Fax 56K, Display TFT 14.1"peso 3.17 Kg

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 65.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI!

DVD PIONEER con uscita digitale ottica

Operazione valida dal 1 novembre al ... dicembre 2000, salvo esaurimento scorte,errori ed omissioni

(TO) TORINO via Cigna 172 ang.C.Maroncelli 011/6634868
(TO) TORINO Via Randaccio 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese C.comm.Panoramp tel.011/2238837
(TO) ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Posta di Rivoli tel.011/9011466
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 Tel.011/4530142-43
(TO) PINEROLO "CAMPIGLIONE Abbadia Ala v.Gusteffo 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa Centro Commerciale La Rondine S.s.25 tel.0122/641564
(CN) BRA (Cinzano) Bloccovich S.S.231 loc. Borgo S.Marino, 60 tel. 0172/478766
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco Via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO Via Alba,16 tel.0173/212228
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/6861
(CN) MONDOVI Via Longhe,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria ang.v. Maggiora tel.0141/476766
(AO) AOSTA QUART Loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(VC) VERCELLI lung.Ovest Piazzale Cornaggia tel.0161/254592
(BI) GAGLIANICO Via Cavour ang.via Cascinette tel.015/2544268
(AL) FRUGAROLO Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc. Cassarogna,40 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO Via Sardorella,2 t.010/7490991
(GE) GENOVA Borlolo P.za della Vittoria,1 e 6/150 via Bixio 29/R tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro V.Tripoli,12 tel.0185/324980
(IM) PONTEDASSIO C. Commi. PERVALLE via Nazionale Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290254
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva Via Beneasco 3/2 tel.0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE Via Vernetti,5 tel.019/505376
(SV) ANDORA Un'Euro V.S.Caterina,9 tel.0182/684747
(MI) TREZZANO sulla lung.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/4847711
(PC) PIACENZA Via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO C.ria Commerciale Via Bolto 5 tel.035/693781

NUOVO! Aperto tutte le domeniche

TIM
CENTRO AUTORIZZATO TELE + DIGITALE
STREAM TV
MOTOROLA

CON PRIMA RATA

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE TRONY *

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto

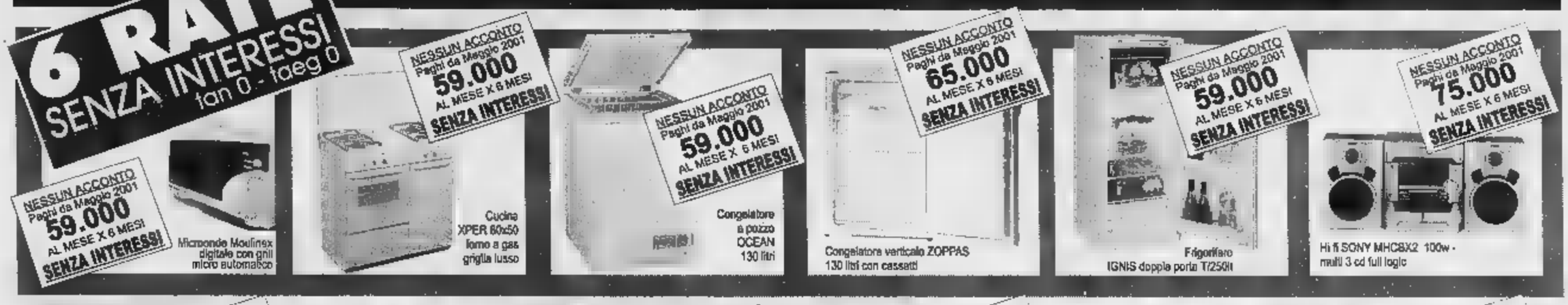
NESSUN INTERESSE

Puoi pagare in :

- 6 rate mensili TAN 0 - TAEG 0
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile (spese pratica fisse 30.000)

Esempio:Lire 1.000.000 =TAEG 3,46
lire 2.000.000 =TAEG 1.69

6 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg 0



INTERESSI

10 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg variabile*

MAGGIO 2001

Piersilvio Berlusconi e il futuro Mediaset: «Non ci adagiamo sui successi dell'anno»

«Per battere Sanremo un Grande Fratello Vip»

«E' [illegible] una stagione record, con molte vittorie sulla Rai. Fra i progetti una fiction con Brilli, Sandrelli ■ Virna Lisi»

Piersilvio Berlusconi: «Rifaremo anche un Grande Fratello 2, in autunno»

[illegible]

MILANO

Potrebbe cantare vittoria, sbandierare gli ascolti e dire «sono il numero uno». Ma Piersilvio Berlusconi sceglie la linea dell'understatement. Nessun trionfalismo, e dichiarazioni da gentleman per il rivale Rai: «Non capisco le loro scelte, ma riconosco l'altissimo livello delle competenze». Detto questo, il vice presidente Mediaset si dichiara «semplicemente soddisfatto» dei risultati ottenuti ■ guarda avanti.

■ digitale, a Internet, ad [illegible] altro Grande Fratello, al progetto di una Mediaset che «d'ora in avanti cammi[illegible] sempre di più [illegible] le proprie gambe, perché ho sempre più voglia di creare i propri contenuti».

I dati gli sorridono. Nei ventennali di Mediaset, il giovane Berlusconi festeggia il suo primo anno da responsabile di tutta la produzione delle tre reti con una «stagione record»: con Canale 5, primi sulla Rai nelle 24 ore, nel prime time, nel day time. Vittoria 6 a 1 nelle settimane che vanno dalla fine di settembre a metà novembre.

«Ma per noi la [illegible] più importan[illegible] resta il fatto di aver raggiunto e superato [illegible] obbiettivi che ci [illegible] posti», dice Berlusconi, [illegible] che avevamo promesso agli investitori pubblicitari». Il 44 per cento di ascolti (con le tre reti), «il risultato più alto che abbiamo mai raggiunto». Il grafico indica un 45.7 (nel 24 ore), e un 46 tondo tondo nel prime time.

E per quanto riguarda gli scontri diretti, una sfilza di dati positivi: 28.7 di audience a «Chi vuole essere miliardario», contro il 26.5 di «Quiz Show»; 26.8 di «Buona Domenica» contro [illegible] 23.6 [illegible] «Domenica in». E [illegible] 33.9 del «Grande Fratello» contro «Fantastica Italiana», 18.5 di audience.

Ma il Grande Fratello finirà. E dopo? [illegible] faremo un altro. Ci sarà sicuramente [illegible] seconda versione nell'autunno 2001, ma stiamo pensando anche ad [illegible] versione "nostrana", un "Grande Fratello Vip" in chiave ironica, da trasmettere durante il festival [illegible] Sanremo. E' solo un'idea, al momento. Tutta anco[illegible] [illegible] da valutare, [illegible] la valuteremo, appunto. E se ci saranno le condizioni, potremmo anche farla».

Però, «ci tengo a sottolineare [illegible]: noi andremmo molto bene an[illegible] che se [illegible] avessimo proposto il Grande Fratello». Mostra un grafico: «abbiamo depurato i dati di ascolto di Canale 5 e di Rai 1, cioé eliminato GF e Fantastica Italiana, e il risultato è ottimo: Canale 5 a 25.1, Rai 1 a 24.2».

Complimenti, ma lei lo guarda, il Grande Fratello?

«Non è che abbia granché tempo, ma posso dirle che ogni tanto mi piace seguire le vicende dei ragazzi della casa. E che [illegible] li seguo con grande tranquillità, mentre all'inizio ero abbastanza teso».

Paura di un grande flop?

«Beh, non nascondo che la decisio[illegible] di comprare il format e di realizzarlo mi ha preoccupato [illegible] poco. E' stata una scelta coraggiosa, ma l'abbiamo valutata bene, e già dalla seconda puntata ho cominciato a rasserenarmi. Adesso va benissimo, è il prodotto più nuovo che ci sia, ma perciò è anche il più rischioso: [illegible] piace moltissimo, [illegible] non piace proprio».

E a lei piace?

«Sì, abbastanza, [illegible] poterlo seguire di più».

Progetti, novità?

«Una nuova soap opera che si chiamerà "Cento vetrine" e sarà ambientata in un centro commerciale. Una fiction, "Il bello delle donne", con Nancy Brilli, la Sandrelli ■ Virna Lisi. La versione italiana di "Survivor", e "Pop Star", che racconterà dal vivo la nascita di un nuovo gruppo rock femminile, dalle selezioni fino al primo [illegible]. Ma anche ■ Gialappa's in prima serata, e [illegible] fiction brillante - «Via Zanardi» - con protagonisti Enrico Silvestrin di Mtv, Cesare e Ballo dei Lunapop.

Ma lei come lo vede, il futuro di Mediaset?

«Io vedo [illegible] strada che in parte abbiamo già imboccato: produrre di più cose nostre, e comprare di meno, che si tratti di sport, ■ film e di fiction. Sarà un processo graduale, ma in futuro le nostre reti saranno sempre più fatte da noi, con prodotti specifici, sia per la tv tradizionale, che per la pay tv e Internet. A primavera avremo il primo tg digitale... e insomma il futuro è questo. Io credo che così potremo mantenere il vantaggio ottenuto».

Le polemiche contro Giordana

Melandri: giusto candidare all'Oscar «I cento passi»

Fulvia Caprara

ROMA

Le polemiche per «I cento passi»? «Ma si commentano da sole! Il film è un successo ■ pubblico ■ ■ critica. I commenti negativi sul fatto che l'Italia abbia scelto la storia vera ■ Peppino Impastato, portata sullo schermo da Giordana, per partecipare [illegible] all'Oscar come miglior film straniero mi sembrano fuori posto. E' una pellicola molto bella, sono contenta della scelta e capisco che decidere non dev'essere [illegible] affatto facile perchè il livello dei film in lizza [illegible] molto alto». Su questo, Giovanna Melandri, ministro per i Beni e le Attività Culturali, non ha [illegible]. La stagione appena iniziata, secondo il ministro, si presenta bene: «Sono molto soddisfatta del clima generale, al [illegible] Mifed i nostri film sono andati benissimo; "Pane e tulipani", per esempio, è stato venduto in tutto il mondo».

«Pochi giorni fa - spiega Melandri - è stato siglato un nuovo accordo per le coproduzioni con la Francia. Il patto prevede l'abbassamento della quota di partecipazione minoritaria, il che vuol dire che anche solo con un contributo del 5% si può fare un film insieme. E' importante: aiuta ■ sviluppare un gusto meno provinciale nella scelta delle storie da raccontare e contribuisce ad abbassare le barriere nazionali, soprattutto in Europa dove i nostri film dovrebbe[illegible] avere [illegible] circolazione molto più ampia».

Il ministro Melandri

Su circolazione, distribuzione e esercizio, anelli fondamentali della [illegible] che determina la vita ■ la morte di una pellicola, si basa la parte più importante ■ quella famosa legge antitrust che il ministro del[illegible] [illegible] primo impegno assunto appena avuto quest'incarico». La legge, fa sapere Melandri, sta facendo il suo percorso parlamentare; un percorso che si sperà finirà entro la legislatura. alcuni passi si sono fatti: «Già da quest'estate, - spiega - abbiamo provato il prolungamento della stagione con film importanti distribuiti [illegible] pieno agosto. Siamo intervenuti anche nel circuito delle sale parrocchiali e in quelle d'"essai" dove i film possono essere visti in lingua originale». Ma bisog[illegible] anche, sottolinea Melandri, che ci produttori decidano ■ av[illegible] più coraggio, in modo da riequilibrare il rapporto tra finanziamento pubblico e rischio d'impresa».

Intanto ieri la Melandri ha incontrato, a [illegible] dell'Ambrosetti Club, il presidente della Rai, Roberto Zaccaria. Si è parlato di tv e di qualità dei programmi. «La Rai ha presentato un ottimo bilancio - ha detto Melandri - con risultati in attivo. Ha firmato un ottimo contratto di servizio dimostrando un impegno costante nei confronti delle ragioni del servizio pubblico; ma si deve continuare a calcolare il principio di qualità su tutta la tv generalista, non solo sull'informazione. La qualità dei programmi è da spalmare in modo orizzontale sulla produzione nella sua totalità, mentre il rischio ■ quello di orientare l'offerta produttiva migliore soltanto nei confronti del digitale, visto per il momento appena dal 10% degli utenti».

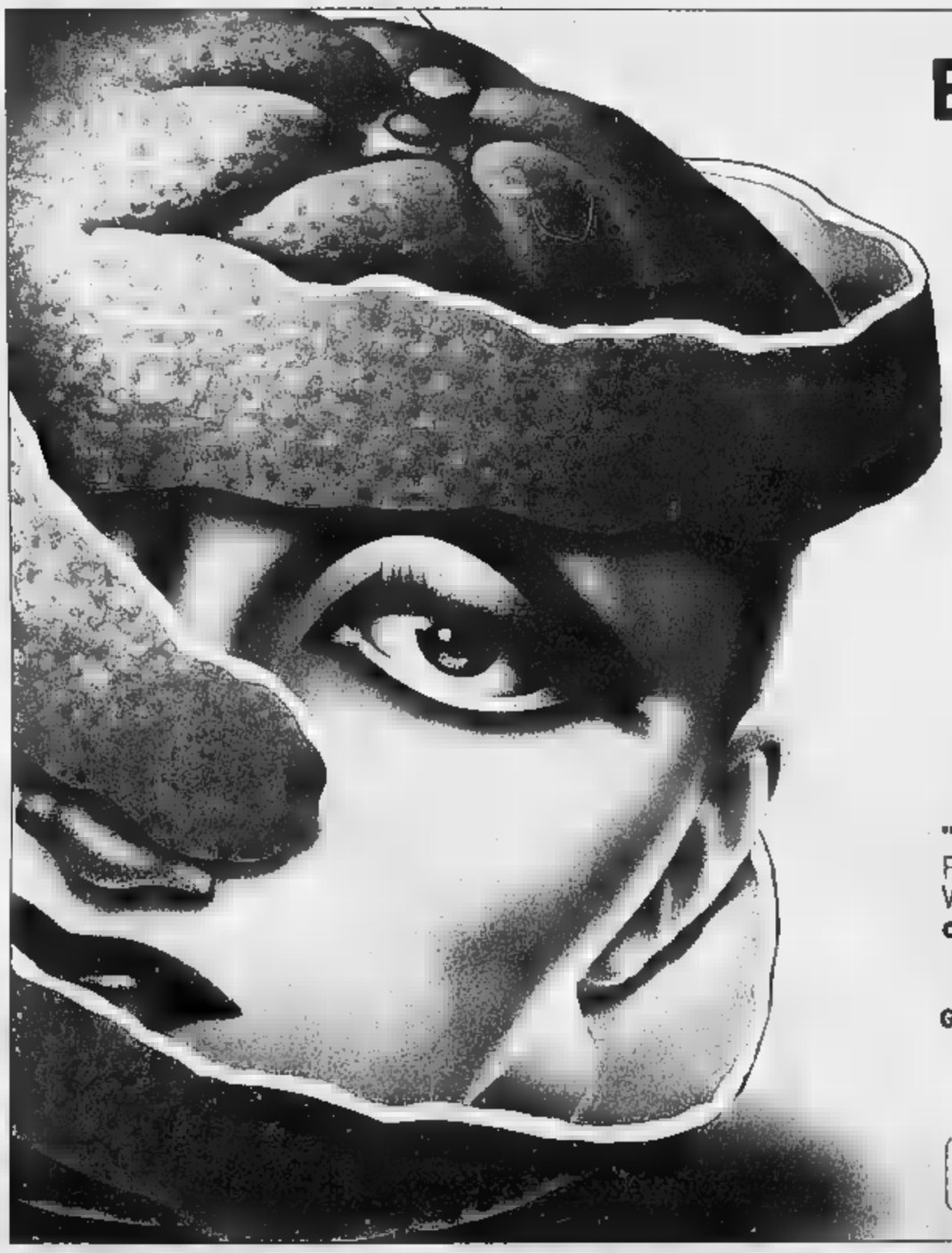
ROMA, LA «RAPPRESENTAZIONE DELLA CROCE» FIRMATA [illegible] GIOVANNI [illegible]NI [illegible] REMO [illegible]RONE E LA VILLORESI

Cristo raccontato in poesia da chi lo conosceva

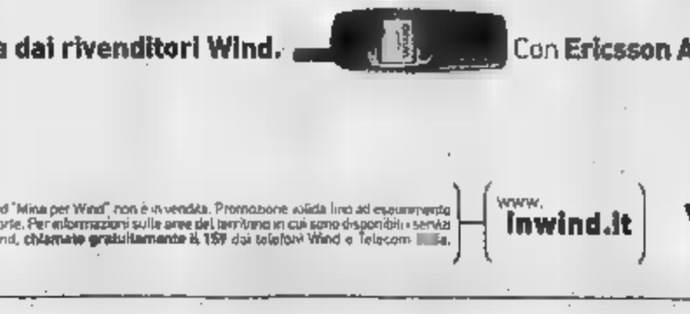
Masolino d'Amico

In «Rappresentazione della Cro[illegible] il poeta Giovanni Raboni racconta, appunto, la storia di Nostro Signore, e secondo la tradizione dei Miracoli medievali e dei cicli di affreschi lo fa mediante una serie di episodi o vignette che con qualche salto avanti e indietro vanno dall'An[illegible] e dalla Strage degli Innocenti fino [illegible] Resurrezione. Si tratta di brevi unità narrative in versi liberi e frequenti apparizioni di endecasillabi e settenari; prevalgono i monologhi, con qualche dialogo. Rispetto alle innumerevoli rielaborazioni antiche e moderne dei Vangeli, la novità è che il Cristo non compare mai di persona, ma le sue gesta sono descritte da altri, in toni che vanno dal[illegible] ingenua e fiduciosa meraviglia dei discepoli all'allarme delle autorità abraiche, passando per le angosce della Madonna, la fascinazione della Maddalena e la desolata consapevolezza di Giuda. Ogni tanto il dettato presenta un'impennata di estro. Giuda dice [illegible] stato mandato avanti «come un [illegible], - come [illegible] majorette, come un ostaggio». Questo peraltro avviene di rado, per la maggior parte il [illegible] semplice, limpido, scorrevole, come aspirando a una schiettezza popolaresca pur filtrata da grande sapienza letteraria. Nei loro film Pasolini e Rossellini avevano mostrato un Cristo dialettico, che [illegible]n eseguiva prodigi, ma di cui contava il messaggio rivoluzionario. Di quello che il Gesù di Raboni voglia o dica, invece, non sappiamo niente - non c'è il minimo accenno, pontiamo, alle beatitudini, o al porgere l'altra guancia, o al perdonare chi ha molto amato, o a dare a Cesare quello che è di Cesare. Del fantomatico leader di cui peraltro tutti parlano apprendiamo le azioni: che è venuto a compiere le profezie; che fa cammi[illegible]nare gli storpi, ridà la vista ai ciechi, moltiplica pane e pesci e trasforma l'acqua in qualcosa che assomiglia al vino; che tace se lo chiamano re dei Giudei. Evelyn Waugh spiega come i Magi con tutti i loro calcoli impiegarono dodici giorni per arrivare dal Redentore neonato, dove trovarono i pastori ignoranti, che avendo dato subito retta all'angelo ci erano arriveti in un batter d'occhio. Raboni esorta a fare come questi ultimi, ossia ■ credere senza nemmeno sapere co[illegible]. Più adatto [illegible] alla lettura che a uno spettacolo, il lavoro è stato offerto soprattutto all'ascolto da ottime voci che la regia di Pietro Carriglio ha coordinato con un minimo di casta coreografia. I costumi [illegible] Bru[illegible] Caruso si rifanno ■ quelli del presepe, con la sola eccezione di uno strano mantello zafferano sulle spalle del barbuto ■ corpulento Pietro (Giulio Brogi); la scena, del medesimo, è un vasto ambiente ligneo [illegible] capriate, inizialmente nascosto dietro grandi colonne auree, poi ospitan[illegible] attrezzi come nasse, scala a pioli, albero di barca. Qui i discepoli assemblano e poi rizzano una croce di assi piatta, alla Cimabue. Tra i personaggi Giuda, un concentrato Remo Girone, ha, anche qui secondo l'uso, lo spicco del sardonico filosofo privo di illusioni. Gli [illegible] sono Franco Graziosi nella sorridente caricatura del vecchio e smemorato Zaccaria; Ilaria Occhini come una Madonna accorata, che aveva preso l'annunciazione come un sogno; Pamela Villoresi come una Maddalena eloquente, anche lei, come Giuda, un passo davanti a tutti gli altri; Virgilio Zernitz [illegible] un [illegible] Caifa, Carlo Valli come [illegible] robusto, giovane Pilato, ecc. Squillanti musiche di Matteo d'Amico, due ore intervallo comp[illegible]so, pubblico delle prime all'Elisso tossicolante ma poi accettabilmente attento, repliche fino al 26.

Pamela Villoresi è la Madonna Con lei Remo Girone nei panni di Giuda e Ilaria Occhini in quelli di Maddalena



E' uscito il nuovo CD di Mina.
Non è in vendita.



E' in regalo con GoWind.

"Mina per Wind": per la prima volta Mina interpreta Bob Dylan, Jimi Hendrix, Frank Sinatra e Cristopher Cross. Un inno al vento cantato in esclusiva per Wind, in un CD che non sarà mai in vendita. A partire da 199mila lire, **GoWind contiene anche un telefonino Dual Band e una carta Wind da 50mila lire**.

GoWind [illegible] aspetta dai rivenditori Wind. Con **Ericsson A 2618s a sole L.299,000.**

Chiama il **159** — Il cd "Mina per Wind", non è in vendita. Promozione valida fino ad esaurimento scorte. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, **chiamate gratuitamente il 159** dai telefoni Wind e Telecom [illegible]a. — www.**inwind.it**

WIND

Il ritorno di «Made in Italy» da sabato [redacted] Raiuno

[redacted] il gusto partendo [redacted]

ROMA

Per il quarto anno consecutivo Federico Fazzuoli torna da sabato fino [redacted] giugno, su Raiuno alle [redacted] 16,10, con il suo «Made in Italy», viaggio attraverso il Bel Paese inseguendo il senso estetico. E perciò monumenti, ma anche paesaggi, chiese ma anche mostre, statue ma anche quadri, e castelli, ville, giardini, arredi, opere d'arte e opere d'artigianato purché propongano al pubblico una riflessione sul gusto. Si comincia [redacted] Vittoriano, monumento discusso e discutibile che domina a Roma piazza Venezia, giudicato da alcuni una macchina da scrivere di marmo bianco, da altri un esempio di arte monumentale del tardo ottocento. Riaperto al pubblico da poco, Fazzuoli ne ripercorre la storia: da quando fu concepito come emblema dell'unità d'Italia e perciò le sedici regioni di allora [redacted] offrirono un proprio contributo artistico, fino ai [redacted] cui è diventato solo [redacted] Ignoto, simbolo dei tanti anonimi, e [redacted] anonimi, italiani morti in battaglia. «L'idea è di proporre attraverso [redacted] Vittoriano [redacted] riflessione [redacted] cos'è bello [redacted] non lo [redacted] in un determinato periodo della storia, quanto quella di mostrare come mutano col tempo le finalità [redacted] per cui un certo monumento è stato creato». Giornalista televisivo di lunga data, inventore di «Linea verde» da lui portata a ottimi ascolti, Federico Fazzuoli sostiene che con «Made in Italy» sta facendo adesso la [redacted] operazione che vent'anni fa aveva fatto con «Linea verde». «Allora proponevo una visione diversa dell'agricoltura: dal cibo genuino alle coltivazioni naturali, al rispetto dell'ecologia. Oggi che questi argomenti [redacted] co-mune tento di diffondere tra la gente il rispetto per la bellezza come valore [redacted] agli [redacted]». E qual'è la risposta? «Ottima. Mi scrivono i sindaci di mezza Italia raccontandomi le cose belle del loro paese convinti che la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale sia fondamentale». Ma il [redacted] paesaggio non [redacted] ormai irreparabilmente guastato? «In molte parti del paese certamente. Il benessere del Nord-Est ha devastato la campagna veneta, per esempio. Ma [redacted] mi pare un danno irreparabile. I capannoni industriali si possono sempre buttar giù. L'importante [redacted] che le antiche chiese vengano conservate. Per rifare c'è sempre tempo». E' ottimista, quindi? «Sarà perché sono toscano, di un paesino di 700 [redacted] però con la sua bella Madonna di Masaccio, sarà perché ho fatto lettere all'università e occuparmi d'arte mi è più congeniale che occuparmi di agricoltura, ma ho molte speran-[redacted] per il nostro futuro». Cosa [redacted] ca? «Il gusto non c'è ancora. Si vedono tanti orrori nuovi. Ma [redacted] farà. Quel che manca sono gli interventi dei privati per la salvaguardia del nostro patrimonio, nonché la coscienza che il mondo dell'arte [redacted] un buon settore per sviluppare nuove professionalità [redacted] altra ricchezza». [si. ro.]

NOVITÀ

Eucerin®
PELLE [redacted]
IN FARMACIA [redacted]

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Torna *Miracoli*, il programma dedicato ai fatti inspiegabili [redacted] Piero Vigorelli (Rete 4, 20,45), quinta nomination al *Grande Fratello* (Canale 5, 21), Fabio Fazio incontra Bono degli U2 (*A beautiful day*, Raidue, 23), ai *Fatti vostri* si parla di eutanasia (Raidue, 11,30), *Le iene* si occupano di ciclismo e doping (Italia 1, 23,05).

RADIOSCRIGNO
Primi ritrovamenti di Radioscrigno, il servizio che ordina gli archivi delle radio Rai: le canzonette con cui esordì il tenore Mario Del Monaco, la prima incisione di Domenico Modugno, Gina Lollobrigida cantante.

LIMITI
«Il mio primo amore [redacted] stata [redacted] ragazzina [redacted] gli occhi azzurro-violetto,

ricordo che ci baciammo [redacted] chiesa» (Paolo Limiti).

CASALEGNO
L'uomo ideale di Elenoire Casalegno (foto) deve essere dolce, premuroso, capace [redacted] divertirla: «Ma soprattutto deve avere carattere: [redacted] tanto ho bisogno di qualcuno che mi tiri le briglie».

PARIETTI 1
«Due cose ho sempre sognato. Primo: diventare uomo, una specie di incredibile Hulk, per rispondere agli uomini con la stessa violenza. E secondo restare donna, perché le donne sono più intelligenti, complesse, belle e [redacted] hanno in [redacted] la convinzione [redacted] odiosa di essere [redacted] razza eletta» (Alba Parietti).

[redacted]
«Le persone inutili vanno tolte di mezzo, [redacted] portano via solo energia. Non puoi fare sopravvivere dei "morti" a tue spese, tantomeno quelli che tentano di indebolirti per [redacted] ammettere di non avere la forza. Io l'ho consentito a troppi e per troppo tempo. Basta» (Parietti).

[redacted]
«Certo alla Scala non potrei dire no» (Adriano Celentano).

CECCHERINI
«Mi sento un Alvaro Vitali arrivato in ritardo» (Massimo Ceccherini).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	[redacted]	[redacted]	[redacted]
11.30	1996790	23.10	7085061
13.30	4806	[redacted]	7118659

GIORNO
6.00 Euronews [56974]
6.25 Il colore dei Santi di Suor [redacted]. Castelli [88268177]
[redacted] CCISS - Che tempo fa [18005581]
6.45 [redacted] mattina Varietà. All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 Fla-[redacted] lis - [redacted] (7.30) - Tg1 - Meteo (8-9) - Tg1 Flash (9.30) [8595429]
9.45 Dieci minuti di... [7966264]
9.55 Appuntamento al cinema [2385158]
10.00 002 Operazione Luna Film (comm., 1965) [4941158]
11.25 [redacted] tempo fa [5015784]
11.35 La prova [redacted] cuoco con A. Clerici [4303968]
12.30 L'ispettore Derrick [redacted] film "La tromba di Greg" [309769264]
14.00 Tg1 Economia [33413]
14.05 Ci vediamo [redacted] Raiuno - Si La [redacted] Gioco [281142]
14.40 Ricominciare 50 [748697]
15.05 Ci vediamo su Raiuno Varietà [5102719]
16.15 La vita in diretta Rubrica di attualità. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) [1650968]
18.50 Quiz show - L'occasione di una vita Gioco condotto da Amadeus. [3081055]

SERA
20.35 Il [redacted] Biagi Attualità [redacted] cura di Enzo Bia-[redacted] [5078722]
20.45 Fantastica italiana 2000 Varietà [redacted]. Venier, M. Lopez. Regia [redacted] C. Gigli [231622]
23.15 Porta a porta di e con B. Vespa [4863061]
1.00 Stampa Oggi con S. Tomassini - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [6480369]
1.10 Rai Educational "Georgia: la retorica [redacted] Tv: Telecronaca". Conducono C. Augias, [redacted]. Mirabella [7518388]
1.45 Sottovoce Interviste a cura [redacted] Gigi Marzullo [4951140]
2.10 La sfinge d'oro Film (avv., 1967) con A. Ekberg, R. Taylor. Regia di L. Scatti-[redacted] [2965765]
3.50 Tasto [redacted] con [redacted] R. Power, M. Lopez [3890814]
4.55 Videocomic di [redacted]. Leggeri [9799388]
5.25 Tg1 notte Notiziario diretto da A. Longhi (Replica)

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	1817239	[redacted]	[redacted]
11.15	4123790	23.50	7860264
13.00	2061		

GIORNO
6.35 LavorOra [redacted] [8941055]
6.50 Rassegna Stampa dai periodici [3396993]
7.00 Go cart mattina [9987429]
9.20 La pazza vita [redacted] signora Hunter Telefilm "Il concerto" [5902055]
9.45 Rai Educational Un mondo a colori [6702993]
10.00 Dieci minuti di... [93413]
10.10 In viaggio con Sereno variabile [4354887]
10.35 Tg2 Medicina 33 [9727784]
10.55 Nonsolosoldi [2148993]
11.05 Neon libri [4013852]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri [3326]
12.00 I Fatti Vostri Varietà condotto da M. Giletti [79608]
13.30 Tg2 Costume e Società a cura di M. De Scalzi [37239]
13.50 Tg2 Salute [9617149]
14.00 Affari [redacted] cuore [9019061]
14.35 Al posto tuo [6292087]
15.30 [redacted] [9784]
16.00 www.Raidueboysandgirls.com [3337245]
17.45 In viaggio [redacted] Sereno variabile [67177]
18.10 Sportsera [1570239]
18.30 Tg2 Flash L.I.S. [88210]
18.35 Meteo [1842036]
18.40 Jag - Avvocati in divisa Telefilm [5864603]
19.30 Friends Telefilm [264]

SERA
20.00 [redacted] Gioco condotto da L. Barbareschi [177]
20.50 Starship Trooper - Fanteria [redacted] spazio [redacted] (fant., 1997) con C. Van Dien, D. Meyer. Regia [redacted]. Verhoeven [35793500]
23.00 Beautiful day - Una giornata bellissima con [redacted] degli U2 e [redacted] Fazio [510871]
0.20 Neon libri Rubrica a cura [redacted] redazione cultura [redacted] Tg2 [6591384]
0.25 Tg Parlamento [7547630]
0.35 Meteo [86645369]
0.40 Appuntamento al cinema [86637340]
[redacted] Eurogol Le più [redacted] immagini dei Campionati di calcio di Francia, Inghilterra e Spagna [2158277]
1.30 Spy Game TF "Sospetto di tradimento" [7911611]
2.10 Italia interroga [redacted] S. Quattrone [42461982]
2.15 LavorOra [9163938]
2.30 Speciale Anima [7283098]
2.45 Riviste conduce F. Gagliardi [3534678]
3.00 Cosa accade nella stanza del Direttore Incontro [redacted]... (R) [42482475]

RAITRE

TELEGIORNALE

[redacted]	[redacted]	22.40	[redacted]
14.00	4616245	[redacted]	3361524
[redacted]	1516		

GIORNO
6.00 Rai [redacted] 24 [8712429]
8.05 [redacted] Educational Il grillo: [redacted] Giorgio Gargani: Il soggetto e [redacted] mondo" - Le culture [redacted] guarigione "La medicina cin[redacted] L'arte della longevità" - Abbicci - L'ha detto la tivvù: "L'italiano [redacted] Dante" [7698149]
9.30 Cominciamo bene Rubrica di attualità [4412871]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Mil-lella - 1ª parte [9992]
12.25 Tg3 Italie - 2ª parte - Tg3 Meteo [525413]
12.55 Tg3 Articolo 1 a cura di F. Poggianti [327413]
13.10 Tg3 L'una italiana a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [2593500]
14.50 Tg3 Leonardo [4779177]
15.00 Tg3 Neapolis [38974]
15.10 [redacted] Ragazzi All'interno: Zona franka (15.10) - GT Ragazzi (15.35) - Sarò grande nel 2000-La me-[redacted]: favole e [redacted] (15.45) [5879806]
16.30 Giorno dopo giorno Gio-[redacted] condotto [redacted] G. Magalli [5827090]
17.10 Geo & Geo Documentari presentati da [redacted]. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [5477603]

SERA
[redacted] Sport Tre [67264]
20.10 Blob [4027652]
[redacted] Un posto [redacted] sole Soap Opera [11055]
20.50 Diritto d'amare Film (1998) con D. Keaton, L. Neeson. Regia di L. Nimoy [233790]
22.50 Tg3 Primo Piano A cura della Redazione Speciali [582968]
23.15 Correva l'anno di S. [redacted]lelli, [redacted]. Cirafici. Regia [redacted] A. Bevilacqua [2020177]
0.15 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [1541889]
0.20 Okkupati Rubrica di attualità condotta da F. Gentile (Replica) [35765]
0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Un programma a cura [redacted] di Ghezzi, [redacted] Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [7117920]
1.15 [redacted] 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico [redacted] Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	[redacted]	1.00	[redacted]
13.00	87429	3.20	[redacted]
20.00	2581		

GIORNO
6.00 Tg5 Prima pagina - Traffico - Meteo [6897448]
8.45 La casa dell'anima Attua-[redacted] con V. Sgarbi [9136974]
[redacted] La casa nella prateria Telefilm [21500]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo (R) [7905245]
11.25 Ultime dal cielo Telefilm [8255061]
12.20 Grande Fratello Attualità (Replica) [653210]
13.40 Beautiful Soap Opera [redacted] [redacted]. Moss [395245]
14.10 Vivere Soap Opera con P. Calissano [674784]
14.40 Uomini e donne Talk-Show condotto [redacted] M. De Filippi [4029784]
16.00 Il Natale della signorina Cameron Film-tv (comm., 1996) con [redacted]. Gaby, D. Ferdinand. Regia di P. Deutsch. All'interno: Meteo [1886581]
17.55 Verissimo - Tutti i colori [redacted] cronaca Rubrica [redacted] attualità condotta [redacted] C. [redacted] [812516]
18.30 Grande [redacted] Attualità [4968]
19.00 [redacted] vuol [redacted] miliardario Gioco condotto da G. Scotti [9806]

SERA
20.30 Striscia la [redacted] - [redacted] voce dell'imprudenza Varietà condotto da [redacted]. Greggio, [redacted]. Iacchetti [redacted] partecipazione delle veline [redacted]. Corvaglia, [redacted]. Canalis [1852]
21.00 Grande Fratello Attualità con [redacted]. Bignardi, M. Liorni. Regia [redacted] Gasperi [8386535]
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto [redacted] M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [6432871]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà (Replica) [4473920]
[redacted] Grande Fratello Attualità (Replica) [4481949]
2.30 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Repli-[redacted]) [7635369]
2.50 Verissimo Rubrica [redacted] attualità (R) [6734746]
3.20 Tg5 Notiziario (Replica) [9954678]
4.45 Alta [redacted] "Tra le fiamme" [7127475]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	4119790	0.30	8465758
19.30	3210		

GIORNO
7.00 Cartoni animati [3143413]
8.45 Agli ordini [redacted] Telefilm [1503968]
9.15 Chips Telefilm "Esercita-[redacted] tattica" [8470429]
10.20 Supercar Telefilm [6412500]
11.20 Mac Gyver Telefilm "La nave fantasma" [2188332]
12.50 Fatti e misfatti [redacted] di attualità [288210]
13.00 Bigodini, [redacted] gioco che non [redacted] una piega Gioco con M. Novaresi [57264]
13.45 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball - Futurama [6165264]
14.35 Candid & Video show Varietà con S. De Grenet, [redacted]. Pozzecco [116790]
15.05 Beverly Hills, 90210 Telefilm "Un sito web per Don-[redacted] Martin" con J. Priestley, J. [redacted] - 1ª parte [1371239]
15.30 Sabrina, [redacted] strega Telefilm "Strega a mezzo servizio" - 1ª parte [2142]
16.00 Cartoni animati Rossana - Pokémon [74448]
17.30 Baywatch Hawaii Telefilm "Il maestro e l'allievo" [48239]
18.30 [redacted] Bridges [redacted] "Il falso agente" [redacted] Johnson [42055]

SERA
20.00 Sarabanda Gioco condot-[redacted] da E. Papi [54535]
20.45 La tenera canaglia Film (comm., 1991) con J. Belu-[redacted], K. Lynch. Regia di J. Hughes. All'interno: Meteo [773974]
22.45 Zelig for Iene Varietà [4804448]
23.05 Le iene Varietà condotto da S. Ventura [1471603]
0.10 [redacted] dire Grande Fratello Varietà con la Gialappa's band [582727]
0.40 Par condicio [18972104]
[redacted] Sci: Coppa [redacted] Mondo Slalom Gigante Femminile - 2ª manche (sintesi) [7699104]
1.15 Studio Sport [7689727]
1.45 Frasier Telefilm [8170630]
2.10 Una famiglia del 3° tipo Telefilm [6713253]
2.40 Bigodini, il gioco che non fa [redacted] piega Gioco (Replica) [62375272]
3.15 Candid [redacted] Video [redacted] Varietà (Replica) [9435098]
3.40 [redacted] di Arsenio Lupin [redacted] (avv., 1957) con [redacted]. Lamoureux, L. Polver. Regia di [redacted]. Becker [2589494]

RETE 4

11.30	[redacted]	18.[redacted]	[redacted]
13.30	7516		

GIORNO
6.00 Hotel Telefilm [3577]
6.30 Stefanie Telefilm [4454697]
7.15 Milagros [redacted] [3914351]
8.35 Tg4 - Rassegna stampa Replica [8127581]
8.55 Peste e corna e gocce [redacted] Rubrica di attualità [2358446]
9.00 Alen Telenovela [redacted]. Bermudez [7970581]
9.45 La madre [redacted] [4732142]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera [9120719]
11.40 Forum Attualità con [redacted]. Perego. Regia [redacted]. Nobiloni Laloni [1030351]
14.00 La r[redacted] fortuna Gioco [redacted] M. Bongiorno e la partecipazione [redacted]. Trevisan [28992]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, [redacted]. Raines [77784]
16.00 Uffa papà, quanto [redacted]pi! Film (comm., 1968) con D. Reynolds, J. Garner. Regia di J. Paris. All'interno Meteo [4714090]
17.55 Sci: Coppa del Mondo Gigante Femminile - 1ª manche [9431790]
19.35 Sipario [redacted] Tg4 [7059719]
19.45 Terra nostra Telenovela con A. [redacted] Arosio, T. Lacerda [5149784]

SERA
20.45 Miracoli conducono P. Vigorelli, [redacted]. Guarnieri [128239]
23.05 Risvegli Film (dramm., 1990) [redacted] De Niro, [redacted]. Williams. Regia di P. Marshall [5349429]
1.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine [redacted] quotidiani in edicola tra poche [redacted]
1.50 Il disordine Film (dramm., 1962) con R. Salvatori, A. Asti. Regia di F. Brusati [90861843]
3.25 Peste e corna e gocce di storia Programma [redacted] attualità a cura di Roberto Gervaso (Replica) [79509814]
3.30 [redacted] - Rassegna stampa Replica [1700017]
3.50 Il tesoro di [redacted] Film (avv., 1955) con [redacted]. Addas, A. Cecchi. Regia di R. Marcellini [5591340]
5.20 Riridiamo (Replica) [7972861]
5.40 I viaggi della macchina [redacted] tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica)

TMC

7.00 Di che segno sei? [22429]
7.05 Robin [redacted] TF [9519697]
7.30 Tmc News Edicola [1035500]
7.55 Meteo [8391974]
8.00 Tmc Sport Edicola [41516]
8.25 Due minuti [redacted] libro Rubrica di attualità [8216239]
8.30 Di che segno sei? [8084142]
8.35 Torna Telefilm [7400790]
9.30 [redacted] volta [redacted] settima-[redacted] Film [8451142]
11.45 [redacted] che segno sei? [6281516]
11.50 Furia Telefilm [86771351]
12.25 Meteo [3176210]
12.30 Tmc sport [redacted]
12.45 Tmc News [136603]
13.00 Agenzia Rockford Telefilm [70852]
14.00 La feccia Film [2093608]
16.20 Dragnet Telefilm [9356210]
16.50 Il santo Telefilm [2983413]
17.55 Star Singer Cartoni [95264]
18.25 The Professionals Telefilm [7090055]
19.25 Tmc News Notiziario [314245]
19.55 Tg Oltre [239910]
20.10 Tmc Sport Notiziario sportivo [180005]
20.35 Crazy Camera [8636332]
20.55 Major League [redacted]-tv con Tom Berenger. Regia [redacted] Davis Ward [8042069]
22.40 Tmc News [4892603]
23.00 Il processo di Biscardi [5559697]
0.45 Tmc [redacted] Edicola [redacted] Notiziario [4298277]
1.30 [redacted] santo [redacted] [8170901]
2.30 The Professionals TF

[redacted]

12.00 Sound [534852]
13.00 Video dedica [298993]
13.30 Sound [195852]
14.00 Flash Notiziario [redacted]
14.10 @File [4785245]
14.45 4U [2558871]
16.40 Maramanà Gioco [9602993]
17.10 [redacted]dica [534806]
17.30 Flash Notiziario [729413]
17.40 Help [7246413]
18.40 Hot line [442871]
19.00 Come Thelma [redacted] Louise [668603]
19.30 Arrivano i nostri [178326]
20.25 Video dedica [220806]
20.50 [redacted] futuro [65879351]
23.00 Tmc2 Sport [902784]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [8473210]
0.15 Clip to clip [1309562]
0.30 Help [8925348]
1.40 Sgrang [3186388]

TELE+BIANCO

11.30 A walk on the moon - Complice [redacted] luna Film (comm., 1999) [2910448]
13.15 Speciali: Leading [redacted]mals [375177]
13.45 Amor nello specchio Film (dr., 1999) [9949992]
15.25 Il viaggio di Felicia Film (dramm., 1999) [8438500]
17.25 La grande prugna [redacted] (comm., 1999) [3415090]
19.00 007 - Il domani non muore mai Film (avv., 1997) [622581]
21.00 Ricomincia da oggi [redacted] (dramm., 1999) [2414500]
22.55 A mezz'altezza Reportage [1894974]
23.55 [redacted] bomba Film (comm., 1999) [3962177]
1.35 Los anos barbaros Film (dramm., 1998) [6179494]

TELE+NERO

10.05 [redacted] amanti del circolo polare Film (dramm., 1999) [9577264]
11.50 Una casa per Oliver Film (dramm., 1996) [4494448]
13.35 La vita è bella [redacted] (dramm., 1997) [redacted]
15.35 Borderline Film (dramm., 1999) [6773264]
17.05 [redacted] ci porterà via Film (dr., 1999) [4175790]
19.05 Documentario natura [redacted]
19.45 Basket Eurolega prepartita e partita [8816448]
21.45 Salvate il soldato Ryan Film (guerra, 1998) [80665167]
0.30 Secretos del coraz[redacted] Film (dr., 1997) [9815253]
2.15 With or without you - Con te [redacted] di te [redacted]

[redacted]

9.00 Televendita [14210]
10.00 TgA Mattino [68239]
10.10 Ema's 2000 - The story so far [4814245]
12.00 Mtv easy [74852]
12.25 TgA Flash [3174852]
12.30 Mtv Easy [795061]
14.00 Dance floor chart [72210]
15.00 Total request live [45142]
16.00 Ema's 10 of the best [29158]
17.00 Select Mtv [1673061]
18.45 TgA Sera [885528]
19.00 Ema 2000 - Come to Stockholm [2535]
19.30 Countdown to Ema's [67326]
21.00 Ema's the show [78535]
23.00 Total request [redacted] after-show [77722]
24.00 Brand: New [74017]
1.00 Ema's [redacted] show [2007814]

DA REGISTRARE

[redacted] di Arsenio Lupin
Jacques Becker, [redacted] opere come «Casco d'oro» e «Grisbì», si ispira al celebre personaggio di Maurice Leblanc per costruire [redacted] delle più riuscite avventure del ladro gentiluomo, interpretato da [redacted] Lamoureux. Nel cast [redacted] giovanissima Sandra Milo. Arsenio Lupin ruba due quadri da una collezione, ma lascia un [redacted] perché falso e... ■ 3.40 ITALIA 1

Il disordine
Discreta opera seconda [redacted] Franco Brusati, sorta di quadro della «dolce vita milanese» che privilegia la narrazione ellittica a quella lineare. Cast di tutto rispetto: Renato Salvatori, Alida Valli, Curd Jürgens, Jean Sorel e Louis Jourdan. Il giovane Mario, alla [redacted] un posto di lavoro, viene a contatto con una serie di persone che rappresentano [redacted] disordine morale del neocapitalismo milanese, ovvero la borghesia. ■ 1.50 RETE 4

[redacted] DI

Starship Troopers - Fanteria [redacted] spazio ★★★
[redacted] RAIDUE. USA 1997. [redacted] PAUL VERHOEVEN. CON CASPER [redacted] DIEN, [redacted], DINA MEYER, MICHAEL [redacted] E JAKE [redacted]. DUR: [redacted]
Un divertente film [redacted] fantascienza che si ispira ai prodotti dozzinali degli [redacted] '50 rispettando regole e personaggi (umani bianchi e buoni, alieni [redacted] e repellenti, insetti infatti). [redacted] il regista olandese [redacted] dimentica la sottile ironia né il tocco parodistico, ma quasi tutti lo hanno accusato di spirito [redacted] e di machismo senza leggere fra le righe. Ovviamente è tutto [redacted] funzione degli ottimi effetti speciali, ma lo spettacolo è assicurato. Johnny Rico [redacted] arruola per seguire la sua amata [redacted] dopo [redacted] distruzione della «sua» Buenos Aires decide di combattere [redacted] extraterrestri e...

Risvegli ★★
23.05 RETE 4. USA [redacted]. REGIA: PENNY MASHALL. CON ROBERT DE NIRO, [redacted] WILLIAMS, JOHN HEARD, PENELOPE [redacted] MILLER E JULIE KAVNER. [redacted]: 1H55'
Convenzionale e ambizioso dramma che [redacted] tutto (o quasi) sulla coppia protagonista De Niro-Williams. Un medico che sperimenta [redacted] rivoluzionaria terapia sui malati [redacted] encefalite letargica [redacted] e farli «risvegliare». Ma il miracolo sarà di breve durata e...

[redacted] tenera canaglia ★★
20.45 ITALIA 1. USA 1991. REGIA: JOHN HUGHES. CON JOHN BELUSHI, KELLY LYNCH, ALISAN PORTER, JOHN GETZ E FRED DALTON [redacted]. [redacted]: 1H41'
Tipica commedia «per famiglie» firmata dall'autore di «Mamma ho perso l'aereo». Un'orfanella e il [redacted] tutore vivono di espedienti finché l'uomo si fi[redacted] investito dalla macchina di una gelida avvocatessa e...

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 13; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.20 All'ordine [redacted] giorno; 7.34 Questione di soldi; [redacted] Golem; 9.08 Radio anch'io; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Regione; 12.36 Radioacolori; 13.20 Sport; 13.27 [redacted]mento News; 13.33 Radioacolori; 14.08 Con parole [redacted]; 15.00 Ambiente; 15.06 [redacted] perso il trend; [redacted] Baobab; 17.00 Sportello Im-[redacted] 17.30 Borsa; [redacted] Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 R[redacted] del giorno; 23.34 Uomini e camion; 23.45 Oggiduemilanotte; 0.33 [redacted]

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.01 Il Cammello di Radiodue; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Il naso di Mussolini; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; [redacted] Il Cammello di Radiodue; 13.00 Apparecchiando. Cibi, vini, [redacted] 13.41 Il Cammello di Radiodue; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina; 16.00 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Rad[redacted]; [redacted] Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.02 Mattinotre; [redacted] Radiotre [redacted] 10.51 I concerti [redacted] Mattinotre 12.45 Tournée. Viaggio in Italia; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.30 Invenzioni a [redacted] voci; 18.00 Cento lire; 18.15 Inven-[redacted] a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone: Stagione sinfonica [redacted] Teatro alla Scala [redacted] Milano; 22.00 Teatrogiornale; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
[redacted] Non Stop News; [redacted] ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti [redacted] noi due; [redacted] The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti; [redacted] Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura dei Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

RTL 102.5 HIT RADIO
RTL 102.5
[redacted]DERICO L'OLANDESE VOLANTE IN "THE FLIGHT"
UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!
15.00 - 17.00 DA LUNEDÌ A SABATO

[redacted]
Servizio Clienti
www.voispring.com
TISCALI VOISPRING.
DA OGGI USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS.
TISCALINET.it

Dopo «Il sesto senso» l'attore ancora sul set con il regista Shyamalan in «Unbreakable»

«Devo la mia carriera a un Ufo»

Bruce Willis, nuovo film paranormale

Lorenzo Soria

NEW YORK.

Forse nessuno pensava che film «Il sesto [illegible] diventasse così popolare, che avesse più successo internazionale dell'anno [illegible]. E' un [illegible] che ha generato emozioni e discussioni, un thriller su un genere in voga: il paranormale che ha conquistato sei nomination agli Oscar e che ha fatto nascere due stelle: Healey Joel Osment, «il bambino che vede i morti», e M. Night Shyamalan, il regista e sceneggiatore nato in India che a 29 anni, è considerato a Hollywood come il nuovo Steven Spielberg [illegible] tipo determinato e sicuro» questo Shyamalan, che quando [illegible]ra in sala di montaggio per [illegible] aveva cominciato a scrivere il suo nuovo film, «Unbreakable». Una storia molto diversa da quella della produzione che lo ha reso famoso e che, allo stesso tempo, contiene anche molti elementi in comune. Un'altra esplorazione [illegible] fenomeni straordinari, che non trovano spiegazione nel mondo della fisica vista attraverso gli occhi innocenti di un bambino (questa volta, Spencer Treat Clark). Un altro finale a sorpresa. E, al centro, [illegible] Bruce Willis, l'eroe macho e scanzonato di «Die Hard» che [illegible] saputo reinventarsi lavorando per registi [illegible] calibro [illegible] Robert Altman, Quentin Tarantino, Luc Besson e Terry Gilliam. Due film, uno dopo l'altro, per lo stesso regista.

Che cosa l'ha attratta: Shyamalan o il suo strano mondo?

«"Sesto senso" [illegible] era [illegible] uscito e non era ancora diventato un fenomeno quando Night mi [illegible] chiamato [illegible] mi ha detto che aveva scritto un'altra storia centrata su di me. E così, sulla fiducia, gli ho detto subito di sì, fiondo per leggere la sceneggiatura solo dopo essermi già impegnato».

Mente a che fare dunque con una sua propensione per il mondo del paranormale?

«Vuol sapere una cosa? Io sono convinto di avere visto un Ufo»

Un Ufo?

«E' accaduto [illegible] Valley, in Idaho, tanti anni fa. Stavo guardando il cielo quando ho visto le luci di un oggetto che [illegible] in un modo ondeggiante. Ero da solo e nessuno lo può confermare, ma di [illegible] cosa sono certo: subito dopo la mia carriera ha preso il decollo e questo per me resta un mistero».

Unbreakable [illegible] film ispirato al mondo dei fumetti. Quale influenza i fumetti hanno esercitato su di lei?

«Non molta, ma capisco [illegible] loro attrazione. Come la mitologia, come le religioni [illegible] basati sulla continua lotta tra Bene e Male. In più, offrono la possibilità di evadere dai [illegible] problemi quotidiani. Come il cinema, la cui magia sta nella sua capacità di raccogliere centinaia di sconosciuti in una sala buia che di fronte a delle immagini che corrono sullo schermo provano le stesse emozioni».

Trova una particolare gioia nel recitare con i bambini?

«Ma Healey e Spencer sono dei bambini solo per l'anagrafe. Di fronte alla cinepresa si [illegible] rivelati degli adulti, dei veri professionisti. E ho subito dimenticato la loro età»

Dopo «Unbreakable» che cosa l'aspetta?

[illegible] film diretto da Barry Levinson nel quale reciterò a fianco di Cate Blanchett: il titolo è "Bandits". Una commedia ro[illegible] centrata attorno [illegible] furto in una banca»

Un altro regista che va ad aggiungersi a una lista alquanto improbabile per un attore che viene ancora percepito come un «action hero».

[illegible] ho [illegible] piano, [illegible] semplicemente [illegible] fare cose [illegible], diverse, che mi interessano. E sono molto grato delle possibilità che [illegible] vengono offerte. Io non do mai niente per scontato»

La realizzazione del film dipende anche dal ventilato sciopero degli attori...

«Non so che cosa accadrà, ma posso dire che appoggio totalmente i miei fratelli [illegible] sorelle nel sindacato degli attori. Quando io [illegible] nessuno, il sindacato mi ha aiutato molto e adesso è il mio turno».

Quali conseguenze ha avuto dalla separazione da Demi Moore?

«Il matrimonio è un esperimento interessante e, quando ci [illegible] i figli, è un'istituzione importante. La vita [illegible] fatta di relazioni. Alcune sono passionali e brevi, altre [illegible] per sempre. E [illegible] non ho avuto molta fortuna, e quando ci si separa si devono superare momenti di solitudine che ci insegnano [illegible] crescere».

Bruce Willis sta girando «Unbreakable», nuovo film sul paranormale

Agli Mtv Awards

I Backstreet e il grande pop a Stoccolma

Inviato a STOCCOLMA

Altro che Grande Fratello: [illegible] calcola che oltre un miliardo [illegible] persone potrebbero seguire stasera [illegible] mondo, in diretta su MTV (in Italia, su Rete A alle 21) la cerimonia di consegna degli Oscar europei della musica. Sono stati i telespettatori di tutti i paesi europei, da Lisbona agli Urali, a designare i loro beniamini, in una sorta di g[illegible]esco referendum che darà qualche significativa indicazione dei gusti giovanili: in fin dei conti, questo degli MTV Europe Music Awards è l'unico contesto tv veramente europeo che [illegible] sia finora creato, seppure con i soldi degli americani.

La cerimonia si terrà al Globe qui a Stoccolma, di fronte [illegible] novemila che sono [illegible] ad accaparrarsi i biglietti [illegible] i 7 milioni di persone che ci hanno provato: la richiesta incredibile è dovuta all'occasione unica di vedere una sfilza impressionante di star. Da Jennifer Lopez che arriverà sul palco a bordo [illegible] piccolo aereo per cantare [illegible] assaggio del [illegible] secondo album a Madonna (che si è fatta dipingere di [illegible] le pareti della stanza d'albergo per poter far yoga come le piace), da Ricky Martin (che pare spunterà da una vasca d'acqua) a Robbie Williams (che uscirà da un'astronave argentata), dalle Spice Girls [illegible] All Saint, non mancherà nessuno. L'Italia sarà rappresentata dai Subsonica, che dovrebbero aver vinto il referendum fra i fans italiani.

Fra i primi arrivi c'è stato ieri quello dei Backstreet Boys, che attesi dalle solite folle di ragazzine hanno annunciato un tour promozionale da Guinness per presentare «Black & Blue», il loro quarto album che esce in Italia lunedì. In sole 55 ore di volo, gireranno i cinque continenti partendo da Stoccolma per passare per Tokio, Sidney, Cape Town, Rio De Janeiro e chiudere a New York.

La produzione degli Europe Music Awards, con una scenografia sontuosissima al Globe in stile futuristico reuro, è costata 10 miliardi di lire. [illegible] ven.]

PATRONI GRIFFI PROPONE ALLO STABILE UNA PARODIA DELLA TRAGICOMMEDIA: SUCCESSO

Cyrano, un naso da can-can

[illegible] Guerriari

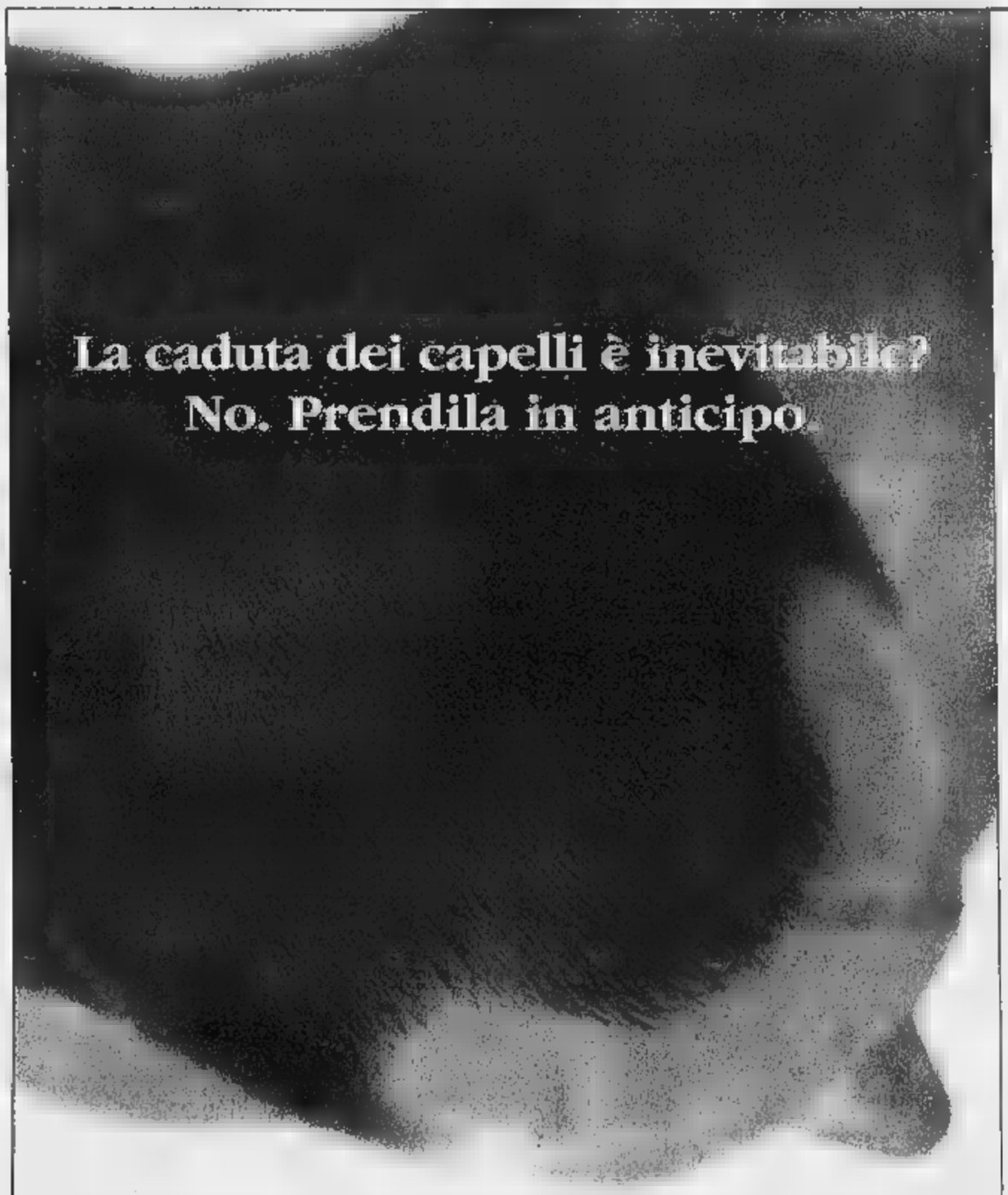
TORINO

Direte: che c'entra [illegible] can-can con [illegible] «Cirano [illegible] Bergerac»? Niente, mi capisco. Ma poiché nulla avviene per caso, il can-can, simbolo di un'epoca distante tre secoli [illegible] vicenda del famoso spadaccino nasuto, finisce per acquistare un diritto di cittadinanza propiziato dallo spirito con cui Giuseppe Patroni Griffi ha messo in scena la tragicommedia [illegible] Edmond Rostand. E infatti vediamo fin dalle prime battute dove il regista vuole andare a parare. Can-can, poggiature vernacole (dal siciliano al toscano passando per il napoletano), inclinazione farsesca e parodistica, bagno nella sentimentalità sono i [illegible] rivoli lungo i quali fluisce questa vicenda che, per misteriose ragioni, non manca di avvincere lo spettatore (anche il più cinico e smaliato).

E' chiaro che Patroni Griffi non è [illegible] animato dallo spirito di servizio: semmai ha ceduto a una pungente tentazione corsara che avrebbe dovuto favorire il dileggio della retorica e dello spirito «pompier». Ed ecco, fra i drappeggi e i praticabili di Aldo Terlizzi, nell'assenza (condivisibile) di ambientazione realistica, lo spiegamento di un'avventura teatrale punteggiata di duelli, vibrante di martelliani amorosamente e diabolicamente tradotti da Mario Giobbe, zampillante di rime cremose. E su questa cipria dorata, lucente e fragile come ala di farfalla, s'avanza Cirano, che ama la cugina Rossana per interposta persona. E' tale la forza del [illegible] [illegible] trasferire [illegible] Cristiano tutto l'armamentario dell'irresistibile amante, in modo che il cuore di Rossana ne venga sbaragliato. Ma com'è sciocchina la gentildonna, com'è superficiale. Alla profondità e all'intensità dei sentimenti preferisce la bellezza esteriore. Soltanto alla fine, dopo l'assedio di Arras nel quale muore Cristiano, dopo i diciassette anni di incontri settimanali con Cirano nel convento in [illegible] si è ritirata, Rossana capisce chi [illegible] la persona che lei in realtà [illegible]. Però è troppo tardi.

[illegible] Lo [illegible] nei panni [illegible] Cirano: un'interpretazione generosa, infaticabile e volutamente gigionesca

Musiche da operetta, tremori e deliqui da eccesso di seduzione, tirate (le famose tirate) lasciate cadere a denti stretti, [illegible] forse le avrebbe triturate Paolo Stoppa, le celebre scena del balcone [illegible] il farsesco che monta da tutte le parti, le luci color ferro e la drammaticità del controluce nella [illegible] dell'assedio: ecco l'apparato stilistico di questo «Cirano» che ha in Sebastiano Lo Monaco un interprete infaticabile, generoso, gigionesco, che non esita a sfidare il bagno di lacrime nella [illegible] finale, quello della confessione estrema, quello in cui lui muore per effetto [illegible] [illegible] proditoria imboscata e, anziché accasciarsi sotto il fatidico albero, vola in cielo con un cannone che enfatizza la sconcia protuberanza che lo [illegible] [illegible] infelice per la vita. Rossana è Marina Biondi, Cristiano è Robert Madison. Ricordiamo ancora Claudio Mazzenga e Daniele Pecci, che si sono messi [illegible] evidenza all'interno di una compagnia foltissima ma abbastanza esangue. All'Alfieri, dove lo spettacolo è in [illegible] fino a domenica ospite dello Stabile, un successone.

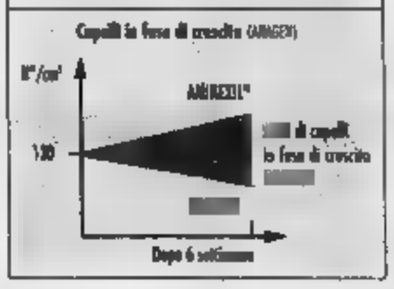


DERCOS
ANTI-CADUTA

1° trattamento anti-caduta [illegible] l'Aminexil®.
Prolunga sensibilmente il ciclo di vita dei capelli*.
Efficacia dimostrata in 6 settimane.

Testato in ambito ospedaliero con applicazione quotidiana su 130 soggetti:
+8% di capelli mantenuti in fase [illegible] crescita rispetto a placebo.

* AMINEXIL® PROLUNGA IL CICLO DI VITA DEI CAPELLI PERCHÉ LI MANTIENE PIÙ A LUNGO IN FASE [illegible] PREVENENDO LA CADUTA PRECOCE. [illegible] PRESERVA COSÌ NEL TEMPO IL NOSTRO CAPITALE CAPELLI.



Una cura di 2 mesi,
2 volte l'anno,
Senza effetti indesiderati.

IN FARMACIA

www.vichy.com

VICHY
LABORATOIRES

VICHY LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 31 GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2000

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,00 Rai sport notizie Raitre
18,00 Sci. Coppa Mondo Gigante femm. 1ª manche Rete4
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
23,00 Il processo di Biscardi Tmc
23,10 Sport magazine Tmc2
0,45 Eurogol Raidue
0,30 Sci. Coppa Mondo Gigante femm. 2ª manche Italia1
1,15 Studio sport Italia1

La prima volta fratelli Inzaghi

TORINO. In Italia-Inghilterra gli Inzaghi (foto) sono diventati i terzi fratelli della storia italiana a giocare insieme in Nazionale. Prima di Pippo e Simone Inzaghi avevano vestito l'azzurro nella stessa partita Giuseppe e Felice Milano (17-3-1912 Italia-Francia 9-4, 1-5-1913 Italia-Belgio 1-0 e 15-6-1913 Austria-Italia 2-0). Quindi il toccato a Luigi e Aldo Cevenini: 31-1-1915 Italia- 3-1. Hanno giocato in azzurro, anche se mai insieme, i fratelli Martin, Rampini, Vargßen e Baresi.

Sotto la pioggia l'Italia vince con una bomba da lontano del più «britannico» tra i centrocampisti azzurri

Delvecchio colpisce di testa nell'area inglese gremita. Oltre agli azzurri Cannavaro e Fiore saltano i difensori Southgate e Ferdinand nonchè l'attaccante Heskey. Sotto, Piero: buona la sua prova

GATTUSO FA IL BECKHAM

Un gol capolavoro per il Trap E Buffon spegne l'assalto inglese

Marco Ansaldo
TORINO

Il più inglese dei giocatori italiani, Gennaro Gattuso, ha permesso al Trap di battere l'Inghilterra con schema che si disegna alla lavagna: al 13' del secondo tempo il fumantino milanista si è presentato a una ventina di metri dalla porta e ha calciato un destro così violento e preciso che la palla ha sbattuto la traversa e la terra, prima di adagiarsi nella . Neppure i compagni credevano a tanto prodigio, hanno impiegato mezzo minuto per rimettersi dallo stupore e correre ad abbracciarlo. Gattuso si è svezzato in Scozia, nei Rangers, all'età in cui i ragazzi italiani imparano la tattica nel campionato Primavera: infatti lui certe cose le prova, i suoi coetanei avrebbero cercato una soluzione che non li esponesse a figuracce.

La Nazionale ha vinto ma ha riappacificato Torino con il calcio. Gli azzurri, tranne in qualche fase del secondo tempo, hanno prodotto di più e di meglio di quanto, di settimana in settimana, Juve e Toro esibiscono al Delle Alpi. Il primo tempo è stato di straordinario grigiore, peggio della serata umida ma non fredda. Abbiamo contato un tiro in porta dell'Italia, al 18', sull'unica invenzione di Fiore che ha lanciato in area Coco, tiro basso deviato in angolo dal non sfolgorante James. L'Inghilterra ha impegnato Buffon da lontano con Beckham e Heskey, al 17'. Se il fondamento del calcio è cercare la porta, quelli che stavano in si impegnavano in un altro : c'era quasi da rimpiangere gli errori di Van der Sar, almeno per scherzarci su.

Persino gli hooligans rumoreggiavano col silenziatore. Il loro urlo non saliva, forse per la poca birra, più probabilmente per la noia. L'Italia non trovava una manovra fluida. Il migliore del centrocampo era Gattuso, che vinceva la battaglia personale con un Beckham stranito, lontano dalla sua amata fascia destra. Ma a costruire avrebbe dovuto provvedere Albertini, un latitante. Senza Totti, mancava un rifinitore. Quello che riesce a Fiore nell'Udinese, gli si complica in

Fiore non trovava la posizione giusta, spesso troppo avanti rispetto all'azione e troppo rapido a liberarsi del pallone. E accentuava l'affanno di Delvecchio e Filippo Inzaghi: non arrivano mai la palla che arrivava con lanci chilometrici dalla metà campo, roba sopraffina per difensori come Rio Ferdinand e Southgate che andrebbero con scambi bassi e rapidi. Sulle fasce, meglio la spinta di Coco che quella di Di Livio. Comunque gli azzurri tentavano incursioni sistematiche dai lati, quasi fossero le Juve. gioco bloccato.

Un primo tempo alterno con manovre macchinose Heskey punge e fa paura

L'Inghilterra si esprimeva molto all'europea, con buona copertura a centrocampo e ritmi lenti. Trap aveva chiesto gli inglesi sparring partner per abituare l'Italia a contrastare un modulo che nella realtà l'Inghilterra ha abbandonato, almeno fuori . C'era una punta sola, molto brava: Emile Heskey, 23 anni, del Liverpool, un gigante nero, pesante un fuoristrada ma più veloce e tignoso persino nei recuperi a centrocampo. In campionato ha segnato 9 gol in otto partite, ieri ha impegnato Nesta e Cannavaro pochi riescono a fare in Italia. Con Beckham a scartamento ridotto, la giovane Britannia che conseguerà a Eriksson (in tribuna con Cragnotti e Zoff) si faceva vedere soprattutto nella ripresa quando il match saliva un po' di tono. Il gol di Gattuso è stato una scossa e una punizione anche eccessiva. A parte quel tiraccio, l'Italia trovava la porta soltanto nel finale su una punizione tagliatissima di Del Piero che toccava la traversa. Agli inglesi invece capitavano tre palle gol e un possibile rigore (Nesta su Heskey). La loro sfortuna era di incocciare in un portiere vero, Buffon. Prima interveniva su Parlour, poi su Barry ma il capolavoro lo compiva sulla puntonata pochi metri di Johnson, che anticipava il timido esordiente Zenoni: il riflesso di Buffon era superbo, il pugno si alzava a deviare la palla del meritato pareggio.

Le occasioni arrivano nella ripresa: dopo la rete una traversa di Del Piero

(3-4-1-2)	1	(3-5-2)	0
BUFFON	7	JAMES	5,5
CANNAVARO	6,5	G. NEVILLE	6
NESTA	6	(33' s.t. Anderton)	s.v.
(22' s.t. Adani)	6	FERDINAND	6,5
MALDINI	6	SOUTHGATE	6
(29' s.t. Bertotto)	s.v.	PARLOUR	5,5
DI LIVIO	6	BECKHAM	5,5
(7' s.t. D. Zenoni)	6	BUTT	s.v.
GATTUSO	7,5	(25' p.t. Carragher)	6
ALBERTINI	5,5	DYER	6
(7' s.t. Di Biagio)	6	(37' s.t. Fowler)	s.v.
COCO	6,5	BARRY	5,5
FIORE	5	(28' s.t. Johnson)	s.v.
F. INZAGHI	5,5	HESKEY	6,5
(28' s.t. Del Piero)	s.v.	(28' s.t. Phillips)	s.v.
DELVECCHIO	5,5	BARMBY	6
(16' s.t. S. Inzaghi)	s.v.		
AL TRAPATTONI	6,5	AL TAYLOR	6

Arbitro: PUHL (Ungh) 6,5

Reti: 13' s.t. Gattuso.
Spettatori: paganti 22.714.
Incasso 634.190.000 lire.

Poco pubblico pronto a sfogarsi più che a tifare

Tutto il peggio del bar stadio

Gian Paolo Ormezzano
TORINO

LA partita di ieri sera tra Italia e Inghilterra, nella calcisticamente presunta nobile città di Torino, assume eccezionale importanza legata proprio alla disaffezione verso di essa dimostrata dal pubblico, anzi dal non pubblico, fra l'altro presago della grande pioggia immanente ed imminente.

1) Si sente che il calcio è un gioco e che la gente vuole il bel gioco. Ieri sera c'erano tutte le premesse per una giocosa amichevole serata di bel football. Ma alla gente del bel gioco non frega . Una partita ufficiale contro la Bielorussia avrebbe richiamato più spettatori, e più appassionati.

2) La gente ha fornito l'ennesima prova dell'uso della partita di calcio per sfogo di pulsioni, piccole vendette parlate, stupidaggini varie, abiezioni assortite. A un certo punto sembrava che la molta polizia fosse non per controllare gli hooligans inglesi, canterini e quasi teneri, ma per evitare che le tifoserie bianconera (curva Scirea) e granata (curva Maratona) si solo verbalmente.

Scirea, che riempie applausi Davids, ha spalmato nel primo tempo orrendi ululati razzisti addosso all'inglese di colore Heskey, sarebbe interessante sapere cosa ne pensa il d'Olanda. Idem per il brasiliano Pinga, idolo dei granata ululanti nella ripresa.

4) La Maratona ha visto che Coco, fantasma dolente nel Torino, sa giocare a calcio, e sicuramente deve essersi sentita ridicolizzata dall'averlo atteso per una stagione intera, lui snobbava la squadra che andava in B e pensava rossonero.

Molto seguito è stato, almeno nelle prime giocate, l'inglese Beckham, sul quale tutti si sono posti quesiti fondamentali: se davvero porta le mutandine della sua consorte Spice Girl e se davvero guadagna così tanto da poter rifiutare anche le più demenziali offerte italiane.

6) E' stato interessante annotare che a Pippo Inzaghi che si fa male non si crede anche se lui è azzurro, che l'arbitro può vestire dello stesso colore portiere (ieri sera il giallo) e la partita è valida egualmente, che ci si riesce a ubriacare anche se in tutta la città vige un lungo forte divieto di spaccio di alcolici. Insomma, un pot-pourri, anzi per omaggio agli inglesi un melting-pot di sensazioni, constatazioni, riflessioni, altro che una serata sciupata.

7) Si è constatato anche nel calcio la sacralità dell'effetto Roger Rabbit: per cui come non si resiste a non rispondere "tattà" quando uno ti fa "tattararattà", così ad un certo punto ecco "Italia-Italia" e Gattuso che essendo stato un anno in Scozia e sa cosa vuol dire patria, ti fa il gol.

MA FIORE NON SARA' MAI TOTTI

Roberto

SCULACCIARE i «maestri» è sempre Che l'Italia Trap ci riesca in capo a una disfida non proprio omerica, nulla toglie al piacere di un impegno onesto, senza lampi ma anche senza corti circuiti tali da spegnerci la luce dentro. L'importante è farsi prendere la mano dal risultato. Costruire, bisogna: tutto aiuta, soltanto si avrà l'umiltà di guardarsi allo specchio. Il problema si annida sempre lì, nel della squadra, e della partita: il centrocampo. Fiore è Totti: e si sapeva. In compenso, si sperava che non gli fosse distante. Per battersi, si batte, ma la fantasia si compra. E la posizione, quella, non s'inventa. A volte troppo avanti, a volte troppo indietro: quasi sempre rimorchio, quasi mai rimorchiatore. Da centrale rifinitore, la differenza non è lieve; e il tirocinio, non ancora all'altezza. Gli inglesi, raccogliticci, non sfigurano (Heskey su tutti). E così più di Fiore, e di Albertini, è Gattuso a fungere da trampolino. Alla sua maniera, però: ringhiando e asfaltando le zolle.

Porta palla, la Nazionale, e si muove poco (e male) senza. Sulle fasce, Coco è vivo, peccato che nessuno ne appoggi gli sbarchi. Difficile resistere alla tentazione del lancio lungo: ma Vieri è ancora fermo ai box, Filippo Inzaghi viene soverchiato da Delvecchio, lui, tende fatalmente ad arretrare quando, viceversa, sarebbe meglio che pattugliasse l'

Al battesimo da titolare, Gattuso si conferma il più inglese di tutti: addenta i bulloni di Beckham, macchiandosi di un possibile rigore, va a segnare uno di quei gol che non scuotono soltanto la porta, ma anche gli occhi e il torpore. Un destro arrogante e coraggioso, scoccato con l'impudenza del chierichetto che, oltre a servir messa, ci picca anche di saperla celebrare. La ripresa è più mossa, e in almeno occasioni Buffon, un altro esame, ripescato in fretta e furia dall'album di famiglia, salva il risultato: Toldo farà bene a puntare la sveglia. I cambi non sfigurano lo spirito e la degli azzurri. Per un Fiore appassito, c'è quel Gattuso che sembra un'anima attraversata. Un pareggio sarebbe stato probabilmente più equo, la traversa di Del Piero e il contributo del coro, in assenza di acuti tanorili, rendono gustosa la vittoria e stimolanti gli scenari.

ASPETTO IL GIOCO CHE MANCA

Arrigo Sacchi

SONO decisamente imbarazzato nel dover scrivere qualcosa su questa partita. L'Italia ha vinto contro un'Inghilterra sperimentale e rinnovata grazie a una folgore del grintoso e generoso Gattuso. Avendo vinto, dovrei scrivere che è andato tutto bene, francamente non me la sento.

La partita è stata nel primo tempo noiosa, caratterizzata più dallo scarso fair play di una parte degli spettatori che da un gioco piacevole e coinvolgente.

Nel secondo tempo la gara è diventata leggermente più vivace, quindi un po' più gradevole. Tutto sommato, però, una partita con poche azioni, poco ritmo e poco divertimento. Abbiamo vinto davanti ad un pubblico scarso, composto in gran parte da tifosi granata e bianconeri, più portati alla reciproca offesa che a seguire l'incontro.

Francamente non so se queste partite possano servire a migliorare il gioco della Nazionale, allo spettacolo calcistico in generale e ai giocatori.

In ogni caso possiamo e dobbiamo proporre un calcio più convincente, sapendo che non tutti si accontentano solo dell'eventuale vittoria. La partita è stata giocata su ritmi blandi fra due squadre che per motivi diversi non avevano troppa voglia di farsi male. Qualche spunto individuale, pochissime azioni, poca velocità e poco spettacolo. Teoria del massimo con il minimo sforzo: non credo debba diventare questo l'asse dominante del nostro modo di essere. Dobbiamo imparare ad essere più generosi e acquisire un maggiore gusto dello spettacolo e del divertimento. Altrimenti gli spettatori saranno sempre meno.

I migliori, per generosità ed impegno, Buffon, Gattuso; e per l'Inghilterra, il delizioso Beckham.

Eriksson dovrà rimodellare un gruppo che negli ultimi anni non è mai riuscito a trasformarsi in squadra vera. Lo attende un compito arduo, però le qualità individuali dovrebbero esserci.

Mentre l'Italia di Trapattoni non potrà esprimere calcio, gioco e convinzioni diverse da quelle che vigono nel nostro campionato. Pertanto lo spettacolo lo dovremo ricercare prima in campionato e poi in Nazionale.

LA TRIBUNA VIP

Eriksson con Ancelotti e Lippi

TORINO. Sven Goran Eriksson (nella foto accanto a Zoff, Ancelotti e Lippi) studiato l'Inghilterra che guiderà dal giugno 2001. Nessun commento. Nei giorni scorsi aveva telefonato al ct a tempo Peter Taylor per rassicurarlo: «Questa contro l'Italia è la tua partita, vai e goditela». A rivelarlo, con punta compiacimento, lo stesso Taylor, che ha invano invitato il suo successore nello spogliatoio inglese.

AL DELLE ALPI | I FISCHI PER GLI INNI, GLI APPLAUSI AGLI OLIMPIONICI, UN MINUTO DI SILENZIO

MORTI I [illegible] PASINATI E [illegible]

È morto a Trieste, a 90 anni, Piero Pasinati (foto), ala destra dell'Italia campione del mondo [illegible] 1938 a Parigi e «vecchia gloria» della Triestina (280 partite, 31 gol) insieme con Colaussi e Rocco. In [illegible] vanta 11 presenze e 5 gol. A Buenos Aires [illegible] morto, a 79 anni, il centrocampista italo-argentino Rinaldo Martino, una stagione (1949-50) nella Juve e 1 presenza in azzurro, [illegible] 30 novembre 1949 [illegible] Londra contro l'Inghilterra (2-0)

CLASSIFICA FIFA: ITALIA [illegible] 5° POSTO

L'Italia di Trapattoni (foto) sale un gradino nella classifica Fifa e va al 5° posto (in testa resta il Brasile), scavalcando la Spagna. Gli azzurri, con Olanda e Honduras, sono in corsa per diventare «squadra dell'anno»
Il 24 marzo 2001 l'Italia giocherà a Bucarest contro la Romania per le qualificazioni mondiali. Il 28 marzo Italia-Lituania e il [illegible] giugno Georgia-Italia. Classifica: Italia 7, Ungheria 4, Georgia e Romania 3, Lituania 0

«Per 20 minuti la mia Italia ideale»

Trap loda tutti e Gattuso esulta: non so come ho fatto

Claudio Giacchino
Fabio Vergnano

TORINO

L'eroe della serata si chiama Gennaro Ivan Gattuso, arriva dalla Calabria, ma gioca con la grinta degli inglesi. Una rete che è una perla rara, soprattutto per [illegible] giocatore che non ha nel suo Dna il fiuto del gol. Allegro [illegible] spensierato, dopo il gol è corso dal Trap [illegible] ringraziare chi ha creduto in lui, chi l'ha voluto far debuttare da titolare in una partita così delicata. Sulle gambe porta i segni violacei della battaglia (ha una contusione alla coscia che lo mette in dubbio per la sfida con la Lazio), perché Gattuso rischia sempre l'osso del collo e [illegible] toglie mai il piede prima dell'avversario. Anche questo fa parte degli insegnamenti del calcio britannico: l'esperienza [illegible] Rangers di Glasgow l'ha splasmato, gli ha insegnato il coraggio.

Fin qui c'è poco di [illegible]. La novità è che Gattuso sa fare anche il goleador. Ieri ha fatto centro con una sassata impossibile da arpionare, una botta violenta che ha stupito per primo il mastino milanista: «Si vede che a stare con i grandi campioni qualcosa si impara. Ma non chiedetemi come ho fatto a segnare, non lo so neppure io. Di sicuro so che se mi ricapita un'occasione così e faccio di nuovo centro, vado a piedi al santuario di Padre Pio».

Una prodezza che non gli fa perdere di vista la realtà: «E' difficile che [illegible] allenamento provi il tiro e infatti i compagni mi incitano sempre a calciare in porta. E' stata proprio la fiducia di chi [illegible] anni gioca in Nazionale a darmi questa grande carica. Dedico la rete alla mia fidanzata che compie ventitrè [illegible]. E' per lui. Cioè, volevo dire per lei».

Confuso dopo la partita, ma lucidissimo in ogni fase di gioco. Merita gli elogi del Trap: «Ha segnato una splendida rete, ma ha svolto anche una gran mole di lavoro. Spesso non siamo portati a dare [illegible] valore a chi è così generoso. Uno [illegible] lui giocherebbe ovunque».

Pare abbia avuto uno scambio di idee piuttosto [illegible] con Beckham. I giornalisti inglesi lo accusano di [illegible] sferrato un pugno al talento britannico, Trap non ha visto e soprattutto non ci crede. «Ne siete proprio sicuri?» chiede il Giuan riportando [illegible] calma nella truppa dei cronisti.

Il ct riprende la sua disamina: «Sono soddisfatto della personalità, del ritmo elevato, i nostri primi 20' sono stati ottimi, quello che volevo. Poi gli inglesi hanno avuto più possesso di palla, [illegible] ci ha pensato Buffon a fermarli. Nel secondo tempo avrei voluto provare qualcosa di diverso dal punto di vista tattico, ma [illegible] diversi giocatori con problemi [illegible] dovevo tenere conto che fra tre giorni ci sono partite [illegible] campionato importanti. Comunque ho potuto provare Zenoni, che è un patrimonio importante del nostro calcio e mi offre soluzioni per il futuro. Lui [illegible]e Baronio, Tommasi e Zauri. Ma è meglio che mi fermi con gli elogi altrimenti i prezzi lievitano».

Un piccolo campione c'è già. Coco. Aggiunge il Trap: [illegible] è inserito subito bene nel gruppo, ha un ruolo ben definito. Fiore? Può fare il Totti, ma stavolta non avevo pretese. Comunque ha fatto un lavoro intelligente per le punte». [illegible] chiude l'anno della Nazionale, il ct è appagato: «Il bilancio è positivo, siamo ripartiti con la stessa personalità con cui la squadra ha disputato gli Europei». Sul ct un velo di tristezza quando gli parlano di Edoardo Agnelli: «Nonostante non abbiamo avuto molti contatti [illegible] che mi voleva bene e spesso mi mandava messaggi. Una perdita terribile [illegible] l'Avvocato cui la vita [illegible] già riservato prove molto dure».

Buffon ha salvato [illegible] che Gattuso ha creato. Altra tregua nel suo silenzio stampa: «Sono ancora più contento di quando [illegible] hanno detto che [illegible] giocato. Tre parate importanti, la più difficili su Johnson». Del Piero e la traversa: «Mi sono avvicinato, spero di urlare gol domenica a Brescia».

[illegible]: TORNERÒ IN AZZURRO

TORINO. Niente Nazionale per Alessio Tacchinardi. Dopo la convocazione [illegible] per la doppia sfida Romania-Georgia avrebbe voluto vestire l'azzurro proprio a Torino: «Ci speravo, ma non la considero una bocciatura. Trapattoni mi ha assicurato che faccio parte del gruppo e mi ha detto di stare sempre all'erta. Del resto non è un momento felice per la Juve e lo conferma la presenza del solo Inzaghi fra i titolari. Ma il peggio spero sia passato. Dopo l'eliminazione dalla Champions League ci siamo parlati a lungo. I problemi sono stati messi a fuoco, sappiamo che [illegible] verremo fuori». Ora tutti i bianconeri rischiano il posto: «La panchina può toccare a chiunque e l'esclusione andrà accettata senza proteste. Brescia può [illegible] un trampolino, ma la crisi si supera soltanto [illegible] una serie di risultati». Domenica potrebbero debuttare Montero e Zambrotta dal primo minuto. Iuliano è fermo, ma non sarà operato di menisco. [f. ver.]

Ivan Gattuso, cresciuto nella Under 21 di Tardelli, è l'autore del gol che ha permesso agli azzurri di superare gli inglesi

NESTA LA CLASSE DI SCIREA

[illegible] Garanzini

IN una serata triste, [illegible]di ad un ragazzo del '54 la cui tragedia ha lasciato senza fiato il mondo [illegible] non i curvaioli demenți del Delle Alpi, in una serata in cui ancora una volta un banale applauso di maniera ha dovuto soccorrere l'incapacità di vivere un minuto, un solo minuto, [illegible] silenzio partecipe, il giocatore più rappresentativo, anche il più forte in assoluto tra quanti oggi vestono l'azzurro ha trovato, inconsapevolmente, il modo di ricordare un altro [illegible] ragazzo, più vecchio appena [illegible] qualche [illegible].

Uno che su questo campo [illegible] ha mai giocato, ma alla cui memoria [illegible] parte di stadio è dedicata: indegnamente, [illegible] come la gente che l'affolla si è comportata ieri sera, e nei tempi più recenti. Guardando Nesta [illegible] bravo davvero di rivedere Scirea. La stessa eleganza, lo stesso correre sulle punte, la stessa testa alta [illegible] perlustrare l'insorgere del pericolo avversario. E poi, al momento della chiusura, dal contrasto, la stessa ricerca dell'anticipo, la stessa intenzione di [illegible] di evitare il fallo: [illegible]ssegnandosi a farvi ricorso solo [illegible] caso di necessità estrema.

Nesta [illegible] è ancora Scirea e [illegible] quasi assoluta certezza non lo sarà mai. Gli [illegible] il gol, gli manca quella capacità di sganciarsi inosservato, [illegible] palla, e di trovarsi poi puntuale all'appuntamento in area avversaria.

Quante volte [illegible] successo, in quegli anni [illegible] tribuna stampa: ma chi ha segnato? Scirea. Era nato centrocampista, Gaetano, Nesta [illegible] [illegible] difensore ed è fatale che sia più limitato nel repertorio. In compenso ha certamente qualcosa in più da difensore puro, altro è difendere, [illegible] tempi di Gai, alle spalle di tre compagni di reparto, altro è doverlo fare in linea, con due soli colleghi sui fianchi. Ma la classe è quella, [illegible] quella è la souplesse che [illegible] sempre fa da spartiacque tra i grandi giocatori e i normali. Beato il Trap che su quel ragazzo del '53 ha costruito la difesa della Juve euromondiale. E che su quest'altro del '76 sta costruendo l'Italia del secolo nuovo.

[illegible] IL RIENTRANTE BUFFON SVENTA DUE PERICOLI

Cannavaro, [illegible] implacabile

Di Livio padrone della fascia. Punte in crisi

TORINO

[illegible] **7.** Primo tempo di pura contemplazione per un ritorno dopo cinque mesi. Poi, carburato al punto giusto, sventa due pericoli portati da Parlour e Barry, si supera su Johnson.

[illegible] **6,5.** Monta la guardia a Dyer e non può certo dirsi che sia l'avversario più duro da addentare che gli sia capitato. Lo sovrasta.

[illegible] [illegible] dedica a quel gattone nero di Heskey, un centravanti che farebbe molto comodo alle due disastrate squadre torinesi. La mobilità dell'attaccante del Liverpool lo costringe a corse e rincorse [illegible] tutto il fronte della difesa. Lo neutralizza con mestiere e acrobazia, ma nella ripresa cade in un paio di incertezze piuttosto gravi (dal 22'st **Adani 6**).

[illegible] **6,5.** Più di difesa che di offesa. Nel secondo tempo sbroglia qualche situazione piuttosto intricata (dal 29' st **Bertotto sv**).

[illegible] **LIVIO 6.** Caro, inossidabile Soldatino. Passano gli anni e la fascia destra è sempre sua: solita finta, solita generosità. Come un militare della Benemerita: lì lo mettono e lì sta (dal 7'st **D. Zenoni 6**: va a destra, ma quello che gioca sulla fascia è il gemello Christian. Possibile che Trap si sia confuso?).

GATTUSO 7,5. Il gioco passa sempre dalle parti dello scatenato milanista. Trap gli affida il talento di Beckham, lui argina l'avversario [illegible] riparte dimostrando di essere in grande condizione. Corona il debutto da titolare con un gol che non è un gol normale, ma una sassata omicida impossibile da neutralizzare anche per Superman.

ALBERTINI 5,5. Cede spesso a Gattuso la bacchetta di direttore d'orchestra. Si fa vedere poco, per dire pochissimo. Forse le amichevoli non lo ispirano (dal 7' st **Di Biagio 6**).

COCO 6,5. Spinge [illegible] domina nella zona di sinistra. Con [illegible] sua verve tiene alto il ritmo del gioco.

FIORE 6. Ancora una volta sembra che gli manchi lo spunto, la giocata di pregio che contraddistingue il rifinitore. Il suo è un piccolo cabotaggio: palla[illegible] veloce, nessuna invenzione per le punte.

F. [illegible] 5,5. Agli inglesi ha giocato brutti scherzi in passato. Questa volta resta pizzicato nella [illegible] della difesa avversaria, arretra per cercare la palla buona, di rado si trova nella zona a lui più cara, quella in cui riesce a rapinare le [illegible]ioni più ghiotte (dal 28'st **Del Piero sv**).

DELVECCHIO [illegible]5. Dei due attaccanti è quello condannato al lavoro più ingrato, ovvero tornare a sostegno del centrocampo e ripartire. Lo fa con grande generosità e poca concretezza, rendendosi prezioso pure in difesa contro i lunghi saltatori di Sua Maestà (dal 16' st **S. Inzag[illegible]**).

[illegible] **6,5.** La squadra gli regala un'altra bella esibizione. Il selezionatore dà fiducia ai soliti noti e non sbaglia, lancia i giovani virgulti [illegible] dimostra di saper sempre guardare avanti. [f. ver.]

Per Buffon ottimo rientro

VIP CARD 2000/2001

Sabato 18 e domenica 19 novembre
SI SCIA!

VIALATTEA
sestriere
cesana
claviere
sansicario
montgenèvre
sauze d'oulx

DOVE E QUANDO ACQUISTARE LA VIALATTEA VIP CARD

- *Uffici della SESTRIERES S.p.A.* - (fino al 26/11, tutti i giorni orario 9.00-12.30/14.30-18.00);
- *Agenzia della C.R.T.* (fino al 24/11, dal lunedì al venerdì con orario 8.30-13.20/14.40-16.00);
- [illegible]UR c/o Centro Commerciale La Rinascente - Via Lagrange 15 - TORINO (dal 15 al 25/11 da martedì a sabato orario 9.30-18.30, lunedì 14.30-18.30);
- *CENTRO SCI TORINO* - Via Massena, 94 - TORINO - Tel. 011/5683970 (fino al 24/11 lunedì - venerdì orario 9.00 -12.30 / 15.00-19.00);
- *SCI CLUB SOMERSET* C.so Francia, 13 bis TORINO - Tel. 011/4343000 - (fino al 24/11 lunedì - venerdì orario 9.00-12.30/15.00 -19.00);
- *CENTRO SCI CLUB LOMBARDIA* - Via Donatello, 21 - MILANO - Tel. 02/70630266 - (fino al 24/11, lunedì - venerdì [illegible] orario 9.30-12.00/14.30 17.00).

ULTIMI 11 GIORNI DI VENDITA PROMOZIONALE

I PREZZI VIALATTEA VIP CARD

NUOVO ACQUISTO SINGOLO	Lit. 1.090.000	VIP CARD GOLD (over 60)	Lit. 890.000
RINNOVO (possessore nel 1999/00)	Lit. 1.040.000	VIP CARD YOUNG (9-17 anni)	Lit. [illegible]
RINNOVO (consecutivo 98/99 - 99/00)	Lit. 990.000	NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA (*)	Lit. 940.000
		RINNOVO FAMIGLIA (*)	Lit. [illegible]

Prezzi in vigore fino al 26/11/2000 - Dal 27 novembre [illegible] la VIALATTEA VIP CARD costerà Lit. 1.500.000

VIA LATTEA VIP CARD JUNIOR GRATIS - Per ogni tipo di acquisto, potrete richiedere l'emissione della tessera "Junior" per i bambini con nove anni da compiere, che risulteranno dal vostro stato di famiglia; gli stessi non [illegible] considerati nel computo dei componenti per le condizioni famiglia.
(*) Per usufruire delle condizioni famiglia, sarà sufficiente presentare lo stato di famiglia in data non [illegible] a 12 mesi; sono considerati "acquisti famiglia" gli acquisti con almeno tre persone a pagamento.

Area Commerciale Sestrieres S.p.A. - P.le Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (To) - Numero verde 800016645
Tel. 0122/76.306 - 0122/75.50.40 - Fax 0122/76.294 - e-mail: commerciale@vialattea.it - www.vialattea.it

Nell'amichevole Spagna-Olanda (1-2) altre incertezze per il portiere juventino

Van der Sar, ora è iella

Anche a Siviglia beffato su punizione

Roberto Condio

inviato a SIVIGLIA

Spagna-Olanda si gioca da soli 6'. Urzaiz scende sulla destra, crossa per Raul che sfiora appena, il pallone scivola verso il fondo troppo veloce perché Van der Sar possa prenderlo, troppo lento perché il portiere possa ignorarlo che è in arrivo Mendieta. Van der Sar fa due passi, si ferma, cincischia, resta a metà tra la porta e il biondo spagnolo che lo facendogli passare la sfera sotto il braccio destro e poi, nell'area piccola ma da posizione difficilissima, fallisce l'1-0 calciando sull'esterno della rete.

No, il Grande Malato della Juventus non è ancora guarito e in sera bastato poco tempo per capirlo. Nonostante altre tre uscite da brividi se l'è cavata a buon mercato fino al 22' della ripresa, poi è stato punito da una maligna dal limite di Hierro (complice la barriera che poteva essere pinzeata meglio sicuramente si è mossa peggio), non molto diversa rispetto a quella di Paulo Sousa che giorni prima inaugurò la disastrosa trasferta di Atene. Insomma, c'è qualcosa che non va e non può soltanto un problema di forma. Van der Sar sembra aver smarrito chissà dove sicurezze cementate in 10 anni di carriera al più alto livello.

Un unico alibi: come di recente facendo la difesa della Juve, anche quella dell'Olanda, con sulle fasce gli ex milanisti Reiziger e Bogarde e al Frank De Boer e la novità Holland, sera ha fatto di tutto per complicargli la vita. Al buon Edwin resta una sola consolazione: il vittoria in rimonta (2-1) della sua squadra, capace di cancellare lo schiaffo di Hierro grazie ad Hasselbaink (29') e a pitan De Boer (40') in un'amichevole infiammatasi nella ripresa segnata da un'interminabile serie di cambi e dalla doppia espulsione decretata Messina (31') dei marcatori Hierro e Hasselbaink.

A Siviglia si comincia a giocare soltanto alle 21,39, con 9' di ritardo sul programma. Più l'ora delle ultime «distrazioni» in bianconero dell'olandesone. Edwin par bene sbrigando con sicurezza l'ordinaria amministrazione (due rinvii di piede su passaggi indietro dei compagni, una parata bassa su incornata Urzaiz), poi ha 20' da far tremare. Comincia con l'episodio descritto in apertura, continua al 27' e al 28' con altre due incertezze in uscita Urzaiz e su cross di Mendieta. Poi, all'improvviso, si ritrova: al 29' esce a valanga coi piedi ai 18 metri per fermare il solissimo Raul; al respinge con la gamba un tiro di Puyol. al 45' è proprio Davids, compagno di sventure juventine, a salvarlo sulla linea da un gol fatto sul perentorio stacco di testa del solito Urzaiz.

Finisce il primo tempo e i colleghi olandesi sono stupiti: i «tulipani», Van der Sar non ha mai deluso. Nel suo passato arancione c'è una sola mezza papera, datata 7 giugno 1995. Nel giorno del debutto in Nazionale, due settimane dopo la Champions League vinta con l'Ajax danni del Milan, Edwin concesse in Bielorussia carneade Gerasimets il gol che decise match. Da allora, altre presenze nessuna clamorosa mancanza da addebitargli. Eccezion fatta, volendo sfruculiare, per la sua cronica incapacità di parare i rigori, che in parte è costata agli arancioni i brucianti ko dal dischetto nelle semifinali degli Europei 1996 e Mondiale 1998.

Adesso, più, c'è questa punizione di Hierro, che non sembrava imprendibile ma sulla quale è l'unico colpevole. Ennesimo segno di un nero che continua. Van der Sar non vede l'ora di voltare pagina. Domani, però, Torino attende il summit Ancelotti e Vecchi. E l'amichevole di ieri non ha semplificato la cose. Anzi.

In un'altra circostanza è stato salvato dal provvidenziale aiuto del compagno Davids

Edwin ha però delle forti attenuanti perché i difensori arancioni non l'hanno protetto

Van der Sar ha preso gol da Hierro, poi l'Olanda ha vinto

: ESPOSTO DELLA JUVE

TORINO. La Juventus ha inoltrato al questore di Torino un esposto, a firma del presidente Vittorio Chiusano, far luce minacce una parte della tifoseria bianconera confronti di giocatori e dirigenti. Contestazioni e minacce, si legge nel comunicato diffuso dalla società bianconera, «accompagnate, se non addirittura stimolate, da numerosi articoli apparsi su alcuni quotidiani sportivi». La Juventus dice «seriamente preoccupata per i possibili riflessi di ordine pubblico e conseguenti rischi alla incolumità dei propri tesserati». Gli ultras bianconeri si erano segnalati anche durante la partita la Lazio. Il pestaggio un marocchino (accusato aver rubato un portafogli) stato ripreso dalle telecamere e ha portato alla denuncia un tifoso del gruppo dei «Fighters». Dall'inizio dell'anno sono gli ultras denunciati e diffidati dalla Digos: 38 di loro sostenitori del Torino, gli altri 20 della Juventus. A smascherarli sono state quasi sempre le telecamere dello stadio Delle Alpi.

Ma Romero dice no: quel colore è una bandiera

L'ultima protesta del tifo «Via le maglie granata»

Il Toro a porte chiuse per provare i nuovi schemi Camolese, decisive le gare con Crotone Genoa

Bruno Bernardi

TORINO

Le partite domenica prossima in casa con il Crotone e giovedì sera nell'anticipo dell'anticipo di serie B con il Genoa (sabato a Marassi va in scena il grande rugby con gli All Blacks) sono cruciali per il futuro del Toro. La società rinnova la fiducia a Giancarlo Camolese ma se i risultati non dovessero arrivare, potrebbe cambiare nuovamente indirizzo tecnico. Dopo la rescissione del contratto con Emiliano Mondonico, ora sulla panchina del Napoli, resta d'attualità la voce di un ritorno di Nedo Sonetti, tecnico di polso, grande esperto della categoria conoscitore della «piazza» torinista.

Sul mercato, il Toro sta guardando intorno, anche all'estero, alla ricerca di un portiere in vista della prossima stagione - a mano che sia possibile ingaggiarlo già a gennaio -, tenendo conto che la carta d'identità di Bucci è più verde e dal fatto che Pastine ha bisogno di trovare una squadra che lo faccia giocare con continuità. Galante interessa al Napoli di Mondonico ma non ci sono ancora richieste ufficiali.

L'altra sera il «patron» Francesco Cimminelli, rispondendo ai tifosi in diretta tv, ha ribadito di credere nella promozione: «Forse m'illudo, ma anche Moratti mi ha detto che abbiamo un organico metà classifica in serie A». Cimminelli ha puntualizzato che, se dovesse fallire l'obiettivo, non abbandonerà il Toro, né accantonerà il progetto del centro Sportivo di Borgaro e ricostruzione del nuovo stadio Filadelfia. Anzi, ha aggiunto che, dopo Toro, Lecco e Moncalieri, intende acquistare una società di calcio all'estero, come serbatoio dal quale attingere giovani promesse. Probabilmente lo farà nell'Europa dell'Est (Romania?).

Ieri, intanto, il doppio allenamento è stato effettuato a porte chiuse, per provare gli schemi più che per timore di contestazioni, sotto il controllo discreto delle forze dell'ordine. I club organizzati della Maratona hanno diffuso un comunicato in cui invitano i tifosi a disertare, in segno protesta, il cuore della curva, come è avvenuto con il Siena; chiedono alla società di non fare indossare alla squadra la maglia granata, ma la seconda o la terza, fino a quando il colore sociale non sarà onorato e che gli stipendi vengano sospesi per scarso rendimento. Mentre l'ultima richiesta incontra i favori di Cimminelli che sembra stia già facendo sospirare gli emolumenti, quella inerente la divisa non verrà soddisfatta. Spiega il presidente Romero: «Crediamo che il nostro colore sociale possa infondere nuove lo spirito del vero Toro».

Camolese, sempre ricerca della prima vittoria della sua gestione sa che è vietato sbagliare e sta studiando le soluzioni migliori per una formazione competitiva. Non potrà disporre di Mora, che soffre di pubalgia e adesso è stato colpito anche da un attacco influenzale, e quasi certamente di Bucci e Scarchilli. Per Galante, che lamenta un problemino muscolare, Camolese valuterà le condizioni difensore che, se sarà disponibile, giocherà titolare con il Crotone.

Camolese dovrà anche decidere quale sarà la coppia di attaccanti in partenza, con Pinga rifinitore, ma si profila la conferma di Schwoch accanto a Colombo. Come a Verona, Ferrante potrebbe andare in panchina e fare staffetta con Schwoch.

LE CRISI ISTITUZIONALI MINACCIANO LO SPORT

Il ministro per lo Sport Giovanna Melandri non rompe con il Coni «Non esistono ostacoli a una seria riforma dello statuto»

polemica

Piero Serantoni

ROMA

RIFORMA del Coni e presidenza della Federcalcio. Due «vertici» fanno scivolare l'ombra del commissariamento dal nostro Ente sportivo alla Federcalcio. I toni soft di Petrucci in Consiglio Nazionale ottengono risposta altrettanto pacata dal ministro Melandri. Non cambia la posizione Coni sui cinque punti dello Statuto bocciati dalla Corte dei Conti, ma il clima è sereno, scompare l'ipotesi del braccio di ferro con il ministero dei Beni Culturali. Si fa invece più aspro lo scontro tra i grandi elettori della Figc (Nizzola e Abete i due candidati alla presidenza) e qui davvero si incia a temere che l'assemblea elettiva del 20 sia quasi inutile: troppo stretti i tempi per un accordo tra parti assai lontane. Campana commenta: «Mi chiedo perché abbiamo fatto una riunione del genere». Vicini spera: «Vorrei proprio che lunedì, dopo la seconda votazione, qualcuno ragionasse». C'è la possibi di altro appuntamento elettorale il dicembre, poi non che il commissario. Ecco come la pensano i quattro personaggi che governano due «sfide».

Nizzola-Abete: sempre più duro lo scontro tra i grandi elettori

Melandri. L'apertura del ministro, dopo un Consiglio Nazionale che inutilmente Aracu aveva cercato di portare su posizioni più dure, fa tornare il sorriso al Coni. «La riforma avanti - recita un comunicato - non vi sono più ostacoli, né giuridici, né pratici alla sua realizzazio. Dei famosi cinque punti sarà esaminata la legittimità, un nuovo decreto di approvazione verrà rimandato alla Corte dei Conti.

Petrucci. Il presidente del Coni in mattinata ribadisce i cinque punti di resistenza dell'Ente: essere autorità sportiva, presiedere l'attività agonistica nazionale, essere massimo organismo dello sport italiano, mantenere rapporti con la Ue con altre organizzazioni internazionali, elezione in Consiglio nazionale solo ad atleti che abbiano partecipato ad Olimpiadi, oppure a Mondiali o Europei. tutto assicurando che nessuno lo il Ministero vigilante. risposta dell'on. Gio Melandri lo ricompensa: «Non posso che rallegrarmi - sottolinea il presidente del Coni - del fatto che la collaborazione possa continuare a procedere al di là di ogni interpretazione di segno diverso. La nostra posizione, motivata e sorretta dal parere di eminenti giuristi è già stata rimessa nelle mani del ministero».

Carraro. Centro della discussioni la ristrutturazione della serie C, proventi dei concorsi pronostici da dedicare interamente a C e Dilettanti. Pessimista il presidente della Lega: «Non è pensabile che questi problemi possano essere risolti in poco più di un mese. O rinviamo o scegliamo la strada che a fare tutto sia un commissario straordinario. A me sembra giusto che a decidere sia il Consiglio federale rinnovato».

Macalli. Il presidente della C replica: «La Lega professionisti dice che occorrono sei mesi per la riforma? Idea rispettabile, ma non ci convince. Il calcio non ha bisogno di altri rinvii».

Ora la parola passa ai delegati che lunedì voteranno. Confermato dal nuovo Statuto il diritto di veto, il presidente per essere eletto deve avere almeno il 30% dei voti di ciascuna componente (le tre Leghe, calciatori, allenatori). Per Nizzola già schierati Lega Milano e Dilettanti. A favore di Abete la Lega di serie C e l'Associazione calciatori.

Il Coni si salva dal Commissario A rischiare grosso è la Federcalcio

: CAMPANA: «SPREGEVOLE»

ROMA. «Vicenda da disprezzare». Così Sergio Campana bolla il caso Herrlich, cioè l'annuncio un comunicato di Borsa del tumore che ha colpito il bomber del Borussia. Il presidente dell'Aic, in margine all'incontro in Figc sull'assemblea elettiva, si dichiara profondamente avvilito: «Non è concepibile una cosa di questo genere. Il Borussia Dortmund si è reso protagonista di una vicenda da disprezzare non solo dal punto di vista regolamentare, ma anche da quello etico. In Italia non sarebbe mai successo. Però anche da noi la privacy andrebbe tutelata meglio. Vediamo, purtroppo, come la legge che esiste oggi non venga quasi mai applicata. E il caso Herrlich dimostra che il calcio si avvia sempre più verso l'esasperazione dei toni».

Sentenza nel volley

Troppi stranieri Bologna e Bossini punite con lo 0-3

BOLOGNA. Troppi stranieri in campo. Per questo motivo, il giudice federale ha condannato Yahoo! Ferrara e Bossini Wif Montichiari dopo la gara di domenica scorsa ha deciso di infliggere uno 0-3 a entrambe le squadre, con parziali 0-25/0-25/0-25. Non è stato dunque omologato il 3-1 con cui Montichiari si era imposta sul parquet, perché il regolamento prescrive che debbano essere in campo almeno tre italiani su sette. Il guf sottolinea che «pur nella singolarità della vicenda, che vede coinvolte due squadre in un rapido susseguirsi delle fasi di gioco, si sente vincolato ai dettami regolamentari, palesemente violati, che hanno carattere tassativo, prescindendosi dall'elemento psicologico delle singole condotte, dalla durata e dalle priorità delle ». Poco importa l'eventuale gradazione delle responsabilità: Montichiari perde i 3 punti conquistati e passa da 11 a 8, Ferrara resta a 6.

Altri provvedimenti: a Oleg Shatunov e Andriy Sidorenko (Copra Piacenza) squalifica due giornate per frasi offensive agli arbitri, mentre Alexandre Yaremenko è stato ammonito.

SPORT FLASH

ATALANTA-PISTOIESE. La Disciplinare ha fissato per il processo per presunto illecito di Atalanta-Pi 1-1 Coppa Italia. Otto i deferiti: Banchelli, Doni e Siviglia (Atalanta), Aglietti, Allegri, Amerini, Bizzarri e Lillo (Pistoiese) accusati accordi per alterare il risultato.

ABBONAMENTO DEL PAPA. L'abbonamento onorifico del Papa al Barcellona è stato inviato per errore a un socio ordinario club catalano.

LA STATUA DI BATISTUTA. I tifosi viola hanno rimosso la statua di Batistuta che da 5 troneggiava ai piedi della curva Fiesole dello stadio di Firenze.

GALATASARAY IN BORSA. La principale squadra turca, il Galatasaray, ha annunciato a Milano la decisione di entrare in Borsa. Gli utili della società sono sui 28 milioni di dollari miliardi), i ricavi superiori ai 176 milioni di dollari.

FONDO, MARCIALONGA. Alla 28ª Marcialonga fondo del gennaio in Val di Fiemme e Val di Fassa parteciperanno 5 mila atleti. Sabato 27, Minimarcia per bambini e Mar All Stars star di sport e dello spettacolo impegnati a raccogliere fondi per la Lega contro i tumori. Tim garantirà i servizi telematici.

SCI, COPPA DEL MONDO. Dopo il prologo in Austria (vittorie di Maier e Ertl), oggi riprende a Park City (Usa) Coppa Mondo sci con un gigante femminile 18 21). In pista le italiane Vierin, Pulzer e Karbon.

TISCALI RICARICASA.
TELEFONI DA CASA, LA RICARICHI DOVE VUOI.

DA OGGI TISCALI SI ATTIVA E SI RICARICA ANCHE INTERNET, E CARTASI.

Tiscali Ricaricasa è scheda prepagata che rende ricaricabile il tuo telefono di casa. Da oggi ti offre una libertà più grande grazie alle nuove : tramite Internet all'indirizzo www.tiscali.it con addebito su carta credito in piena sicurezza; presso gli sportelli delle banche convenzionate; con la carta di credito CartaSì tramite il Servizio automatico di Servizi Interbancari al numero Con Tiscali Ricaricasa non devi firmare nessun contratto, non hai costi aggiuntivi e hai il grande vantaggio dei prezzi Tiscali.

TISCALI RICARICASA

Interurbane fuori distretto[1]	125 (dal lun al sab dalle 8.00 alle 18.30)	70 (tutti gli altri giorni e orari)
Cellulari[2]	590	320

in lire al minuto esclusa.
[1] Con prefisso diverso da quello di origine. [2] Tutti gli .

800 Servizio Clienti

TISCALI www.tiscali.it

Cresce la spinta alla motorizzazione

Il pianeta Cina guarda al futuro

Marco Degl'Innocenti

PECHINO

Cinquanta milioni di cinesi, su più di un miliardo e 250 milioni di abitanti, possiedono la patente di guida. Il parco circolante è stimato in oltre 10 milioni di unità, delle quali oltre 3.700.000 vetture, mentre il resto è costituito soprattutto da piccoli veicoli multiuso, soprattutto di derivazione agricola. Ogni giorno, nella sola Pechino, si vendono tremila nuove auto.

Secondo l'autorevole istituto di analisi Automotive Resources Asia, in Cina le vendite complessive di vetture di produzione locale, quest'anno, si attesteranno sulle 600 mila unità ed il 40% verrà acquistato da privati. Nel 1995, quando, autocarri e commerciali compresi, circolavano meno di nove milioni di autoveicoli (3,5 milioni le vetture), erano state vendute poco più di 400 mila auto: 1 su 10 a privati. Per il 2005 si prevede di superare quota 800 mila consegne (ma c'è chi ipotizza un milione), con oltre il 60% per la clientela privata.

Le tendenze del mercato sembrano ormai definite: da un lato, già adesso, i cinesi in grado di permettersi un'automobile puntano decisamente su quelle di lusso. La maggiore crescita è prevista però nelle piccole del segmento B o A, ma con caratteristiche di abitabilità e comfort per famiglia. Contenuto invece lo sviluppo delle medie inferiori, come le intendiamo in Europa.

Questo, in sintesi, il quadro dell'automobile in Cina, a un decennio dall'apertura alla cooperazione con i costruttori occidentali e a quasi dall'inizio della storia dell'industria motoristica locale. Nel 1953, Mao Tze Tung fondò la FAW., sigla inglese di First Automotive Works, cioè prima fabbrica di autoveicoli, appunto la prima della Repubblica Popolare Cinese. Per la sua ubicazione fu scelta Changchun, la «città della lunga primavera», a onta dei venti gelidi che la spazzano d'inverno e del caldo torrido estivo: si trova mille km a nord est di Pechino, vicino al deserto dei Gobi e alla Mongolia.

A Changchun, dopo essersi concentrata su veicoli industriali, commerciali e da trasporto di ogni tipo, nel 1961, la FAW vi avviò la produzione di vetture, con la leggendaria, pesantissima, barocca, limousine nera Hon Qui, «Bandiera rossa», riservata alle alte gerarchie del partito. Nel 1983, la Volkswagen accordò con l'azienda per partecipare con il 60% al capitale una nuova società mista: via al montaggio della Jetta. Nel 1995 l'Audi entrò nella joint-venture rilevando il 10% del pacchetto VW per il montaggio dei modelli 100 e 200.

Nell'enorme conglomerato di fabbriche che formano la FAW si è sviluppato, negli anni, un moderno impianto, quello della FAW Volkswagen-Audi, che si estende su 1.200.000 metri quadrati, dei quali 430 mila coperti, con 6.000 dipendenti. La capacità è di 150 mila vetture/anno, oltre a 270 mila motori e 180 mila trasmissioni.

Accanto alle linee della VW Jetta, l'Audi, che mantiene ancora la produzione della 200, dal settembre '99 ha in linea il montaggio della A6 in versione speciale per il mercato cinese: il passo è maggiorato di quasi 10 cm, ma allestimenti e dotazioni sono quelle del modello originale. I nuovi impianti dai quali escono le A6 cinesi sono tecnicamente sullo stesso livello di quelli europei, con la sola visibile differenza di un minor impiego di automazione. E che è giustificato anche dai volumi di produzione, ovviamente non altissimi: 17.000 unità nel 2000, 21 mila nel 2001. La qualità del prodotto, assicurano all'Audi, è uguale.

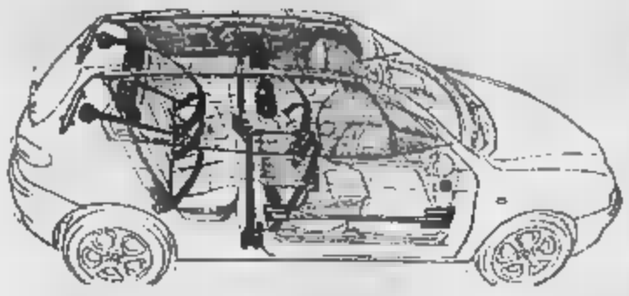
La decisione dell'Audi di introdurre l'A6 è stata presa alla luce dell'evoluzione del mercato cinese, che, aprendosi ai privati punta decisamente sui modelli di prestigio. Fino a poco tempo fa la clientela era costituita in gran parte dai tassisti, le cui vetture, quasi tutte rosse, spiccano per le strade. Il resto del parco era ed è formato, in prevalenza, da berline di servizio in uso a enti e imprese pubbliche, o alle gerarchie dei burocrati. E più i piccoli monovolume, onnipresenti. Adesso, agli imprenditori della vecchia e nuova economia, si affiancano i commercianti. E la A6 è considerata uno status symbol. Nella versione base costa 328 mila RMB, circa 100 milioni di lire. Eppure la sua produzione è già venduta fino a tutto il 2001.

All'offensiva, con i modelli «premium», è lanciata anche la General Motors con la Buick. Ma c'è anche la casa marca Volkswagen: a Shanghai, l'altro polo della Casa tedesca in Cina, è cominciata la produzione della Passat berlina, destinata a sostituire la vecchia Santana. L'Honda con l'Accord e la Citroën con la ZX completano l'offerta attuale mentre la Chrysler conta sulla Jeep Cherokee.

Accanto ai nuovi ricchi si delineano come potenziale prossima forza-acquisto i dirigenti, ingegneri e tecnici, nonché gli operai specializzati che lavorano nelle aziende in joint-venture con imprese occidentali e che possono contare su stipendi e salari sensibilmente più alti della media dei loro connazionali. L'automobile rappresenta ancora un sogno, se si pensa, che, attualmente, una delle berline da famiglia più ambite e tra le più economiche sul mercato, la non giovanissima VW Jetta, costa pur sempre 115 mila RMB, ossia circa 31 milioni di lire. Ma con la prossima entrata della Cina nel WTO, l'organizzazione mondiale del commercio, i prezzi delle vetture sono destinati a ridursi. Non soltanto per quelle d'importazione, attualmente folli anche per i cinesi più abbienti. Il sensibile abbattimento dei balzelli doganali, in primo luogo sui componenti, ancora in larga parte provenienti dall'occidente, renderà molto più convenienti le auto di produzione locale. La prospettiva di pagare circa 80 mila RMB (20 milioni di lire) un modello di segmento B, è considerata realistica.

In questa strategica fascia del mercato si svilupperà, dunque, la sfida. Non a caso vi si stanno muovendo, o stanno per farlo, quasi tutti i maggiori costruttori del mondo occidentale. Dalla Fiat - che dal 1999 è presente con successo in Cina anche nel settore dei veicoli commerciali leggeri grazie alla Naveco di Nanchino, joint-venture paritetica tra Iveco e Yejin Motor per la produzione del Daily - con il progetto Palio, alla Toyota con la Yaris, alle Ford (la vecchia Opel Corsa come Buick Sail) e Ford. E la stessa VW prevede di produrre, oltre alla Polo a Shanghai, una nuova piccola, inferiore alla Lupo, proprio a Changchun.

Tanti fattori che contano nel nuovo modello dell'Alfa, Auto dell'Anno 2001



SEI AIRBAG, CINTURE E BARRE. L'Alfa 147 ha una struttura anti-urto e una serie di sistemi protettivi, fra cui sei airbag, barre laterali e cinture con pretensionatore

C'E' ANCHE IL VDC. Tra i tanti dispositivi elettronici impiegati sulla nuova 147 spicca il Vdc, un sofisticato sistema per il controllo «attivo» della dinamica di marcia

Tenuta e sicurezza a tutto campo

Sulla 147 elettronica e piacere della guida

Raffaele Sanguinetti

TORINO

La sicurezza dell'alto di gamma portata al più vasto pubblico della classe media di motorizzazione. E', tra i molti, il plus di maggior valore dell'Alfa Romeo 147, uno dei fattori che l'hanno spinta al recentissimo successo nel concorso internazionale dell'Auto dell'Anno. Sicurezza a tutto campo, espressa innanzitutto - com'è lecito attendersi in una vettura che nasce giusto alle soglie del Terzo Millennio - nelle qualità strutturali, dinamiche e di comfort che sono proprie al modello.

Dunque, rigidezza di scocca e sospensioni evolute, per una impeccabile tenuta di strada; un abitacolo integralmente protettivo nei confronti dei suoi occupanti: troviamo di serie airbag guidatore e passeggero, laterali anteriori e window-bag, laterali a tendine. Sino alla raffinatezza della climatizzazione con regolazione indipendente della temperatura lato guida/passeggero (disponibile già in abbinamento con la motorizzazione di attacco, la 1.6 T. Spark 105 Cv, in allestimento Distinctive) e relax - anche questa è sicurezza - di un impianto audio hi-fi «firmato» Bose, standard sulle 2.0 T. Spark e disponibile a richiesta per tutta la gamma.

Ma, su tutto, è nel campo della sicurezza attiva che l'Alfa 147 si pone punto di riferimento per le auto di classe compatta, segmento C. Impianto frenante a quattro dischi dotato di serie, a partire dalla 1.6 T. Spark 105 Cv (in allestimento Progression) di sistema antibloccaggio Abs (Bosch 5.7, 4 canali e 4 sensori alle ruote: sensori attivi, capaci, cioè, di elaborare e inviare il segnale, con elevata sensibilità a disturbi causati da campi elettromagnetici, intervento più rapido e possibilità di riconoscere segnali di velocità prossimi allo zero) e ripartitore elettronico di frenata Ebd.

A partire dalla più prestazionale 1.6 T. Spark 120 Cv si aggiungono - di serie e su opzione, a seconda della motorizzazione e dell'allestimento - l'antislittamento Asr in accelerazione (che, a seconda delle condizioni, interviene direttamente sulla ruota che tende a perdere aderenza, frenandola, oppure sul motore, riducendo l'erogazione e coppia motrice) e il sofisticato Vdc (Vehicle dynamic control). E' il controllo attivo della dinamica di marcia, dispositivo che ha debuttato con l'ammiraglia 166 3.0 V6 24V.

Progettato e calibrato pensando alle prerogative dinamiche di autovetture a carattere sportivo, come si addice a una vera Alfa, il Vdc lascia al guidatore il totale piacere di padroneggiare il suo mezzo fino a quando le condizioni di marcia sono normali, pronto a intervenire non appena la situazione rischia di sfuggire al controllo. Per ottenere tanto, il sistema, che è sempre inserito, verifica di continuo l'aderenza dei pneumatici al terreno sia in senso longitudinale sia in senso trasversale e, in caso di sbandata, interviene per ripristinare la direzionalità e la stabilità dell'assetto.

Il Vdc rileva tramite sensori la rotazione del corpo vettura attorno al suo asse verticale (velocità di imbardata), l'accelerazione laterale dell'auto e l'angolo volante impostato dal pilota (che indica la direzione scelta); confronta, poi, questi dati con i parametri elaborati da un computer e stabilisce - attraverso un complesso modello matematico - se la vettura sta, ad esempio, percorrendo una curva entro i limiti di aderenza oppure se il comportamento di sbandare di muso o di coda (sottosterzo o sovrasterzo). Se è necessaria una correzione, viene prodotto un movimento d'imbardata contrario a quello che causa l'instabilità, frenando singolarmente la ruota opportuna (interna in curva, esterna) e riducendo la potenza del motore (agisce sulla farfalla). Non è tutto. Sulla 147 il dispositivo è integrato dallo Msr (Motor Schlepp Regulungh: interviene ridando coppia al motore quando, con fondo stradale scivoloso, a seguito di una brusca scalata di marcia le ruote motrici tenderebbero a bloccarsi, perdendo aderenza.

Rispetto a soluzioni analoghe, sottolineano in Alfa, il Vdc-Msr è modulato in modo da risultare il più dolce possibile nei suoi interventi, che si tratti di azionare i gruppi freno o di ridurre la coppia motrice. In questo modo, pur beneficiando degli indiscutibili vantaggi di auto-correzione nella guida forniti dall'elettronica più evoluta, la 147 è in grado comunque di offrire quelle prerogative di sportività e piacere di guida che sono tipiche e irrinunciabili in una vettura «firmata» Alfa Romeo.

In arrivo in Italia

Ford Mondeo parte la sfida alle tedesche

ST-TROPEZ

Rivoluzione nella gamma Ford. La Mondeo diventa ammiraglia (col monovolume Galaxy), ma perde il ruolo di «world car» dopo i deludenti risultati di vendita (50% delle previsioni) in Usa delle gemelle Contour e Mercury Mystique. Costruite in 2,5 milioni di pezzi in 7 anni, si rinnova per insidiare la leadership europea di VW Passat (166.300 consegne nei primi 6 mesi 2000) e sfidare la nuova Renault Laguna (93.000 vendite col vecchio modello).

Tutto nuovo meno il nome. Lo stile palesemente si ispira alle Passat e A4: gli interni sono opera di Chris Bird, proveniente dall'Audi. E tutto in crescita, a cominciare dalle dimensioni: la berlina è lunga 4,73 m (7 cm in più la «station wagon» con 1,8) di larghezza. Misure superiori di quasi 18 e 6 cm rispetto al modello precedente. Ed è anche cm più lunga della nuova Passat.

Nuova la meccanica, con gli inediti 4 cilindri turbodiesel a iniezione diretta di due litri, 85 kW/115 Cv con 280 Nm di coppia massima a 1.800 giri, 195 km/h e 0-100 km/h in 10,6 sec. - decisamente brillante ma un po' rumoroso - e col 2 litri a benzina da 107 kW/145 Cv, 212 km/h e 0-100 km/h in 9,8 secondi. Modifiche anche alle sospensioni (geometria specifica al retrotreno per la sw) che assicurano un comportamento dinamico più sportivo.

Pochi prezzi per tutti i modelli, che hanno come standard climatizzatore automatico, 6 airbag, Abs e Ebd: 39 milioni con i motori a benzina di 1,8 e 2 litri, 41 milioni per le station wagon benzina e la berlina TD e 43 milioni per la sw Turbodiesel. In aggiunta, si possono arricchire con il pacchetto «vantaggio cliente», per 1,5 milioni e, per tre milioni e mezzo, con l'allestimento Ghia. In dal novembre. Previsioni di vendita in Italia per il 2001, 25 mila unità, il 70% delle quali familiari e l'80% a gasolio. **(g. m.)**

Freni in ceramica per la Porsche 911 Turbo

Da 100 l'ora a zero in 28 m: è un record

Renzo Villare

VIZZOLA TICINO

A 100 all'ora per fermarsi a una 911 Turbo occorrono m 33, che scendono a meno di 28 su quelle che monteranno i freni con dischi in ceramica. Un altro importante passo avanti tecnologico di cui usufruiranno i futuri clienti di questa sportiva estrema, e per soltanto loro. La Porsche è la prima Casa a offrire su vettura di serie i freni in ceramica: i primi esemplari usciranno dalla fabbrica entro fine anno.

Nel 2001 le Turbo disponibili per il nostro mercato saranno 250, già quasi tutte prenotate (sono state 150 quest'anno): chi vorrà il nuovo sistema frenante dovrà aggiungere 19.140.000 lire. C'è da scommettere che, nonostante il prezzo proprio popolare, saranno in molti a volerlo. Del resto, chi è disposto a spendere 250 milioni per un'auto può aggiungerne 20 senza troppo soffrire. Quelli che già hanno il Turbo, ma con freni tradizionali, non si disperino: potranno sostituirli spendendo un po' di più (23.300.000 lire) ma con grande facilità poiché - dicono i tecnici - l'operazione si può fare senza problemi, semplicemente sostituendo dischi, pastiglie e pinze.

Il gioco vale la candela, considerata la tradizionale efficienza degli impianti frenanti Porsche? Il salto tecnologico è sicuramente importante e i vantaggi che la ceramica presenta sono notevoli. Lo abbiamo constatato, con durissimi test a paragone fra i due sistemi, sulla pista Pirelli di Vizzola Ticino. La prontezza di risposta su fondi asciutti e bagnati, la costanza della frenata senza forzare sul pedale, la resistenza al fading, il peso ridotto e la lunga durata sono tutti fattori positivi.

Del primo vantaggio si è detto. Guadagnare oltre m 5 per scendere da 100 a 0 non è poco, e può risultare determinante in situazioni limite. Altrettanto per la resistenza al fading, ossia il pericolo di deformazione del disco che rende più lenta e difficoltosa la frenata, talvolta in modo preoccupante. Contrariamente a quello in ghisa che soffre le frequenti e decise frenate, quello in ceramica - spiegano in Porsche - è assolutamente insensibile all'uso estremo e prolungato. Nessuna reazione, infatti, anche raggiungendo temperature elevatissime (fino a 800 gradi), poiché viene «cotto al vuoto spinto» a oltre 1700 gradi. In più la ceramica non teme la corrosione e il sale antighiaccio.

Il peso si riduce di oltre il 50% pure essendo il diametro del disco in ceramica superiore a quello in ghisa (350 mm invece di 330), un fatto che i tecnici giudicano «di grande importanza per la meccanica della vettura». Infine la durata. Vista la sua durezza, quasi uguale a quella di un diamante, ha una vita di 150 mila km, pertanto non è mai da sostituire. Anche le pastiglie hanno una durata doppia rispetto alle attuali. I vantaggi sono parecchi. Agli acquirenti giudicare se valgono i 20 milioni in più. Certo, una maggiore sicurezza è difficilmente quantificabile in denaro, specie quando si hanno le prestazioni di un 911 Turbo.

La Laverda (ora Gruppo Aprilia) si riallaccia alle tradizioni più belle

Ritorno al passato con la 750 SF

Moto sportiva e compatta con il bicilindrico da 80 Cv

Bruno de Prato

C'era una volta la Moto Laverda. Casa motociclistica nata nell'immediato dopoguerra dalla passione di un gentiluomo della provincia veneta, Francesco Laverda, che operava, con il padre Pietro e i fratelli, nel settore delle macchine agricole. Filiazione anomala della Macchine Agricole Laverda, la Moto Laverda è salita al vertice alla fine degli Anni 60 per cadere poi in crisi all'inizio degli 80. Quello della Moto Laverda era stato, in primo luogo, il successo personale del patron Francesco e del figlio Massimo, che con le mitiche 750 Sport e SF diedero corpo al rinnovato amore degli italiani per la moto.

La Laverda 750 riuniva in sé tutto quanto i motociclisti si attendevano da una maxi moderna: stile innovativo ed elegante, grande aggiornamento tecnico, elevate prestazioni. Il rapporto con il marchio era reso coinvolgente dallo stile di Massimo Laverda che trattava i clienti con grande signorilità. La morte di Francesco Laverda e una lunga malattia del figlio segnarono l'inizio della fine. L'ultima creazione fu la 500, dotata di un brillante bicilindrico a quattro valvole. Elegante e raffinata, ma non bastò a frenare il crollo, culminato con l'uscita di scena dei Laverda a metà Anni 80.

Ora il marchio, dopo una serie di gestioni infelici, entra a far parte del Gruppo Aprilia, una garanzia di rilancio. A segnare una qualche continuità con il passato ecco un modello che, evoluto dal 500, ne riprende il nome e, grazie ad alcuni spunti grafico-stilistici, lo spirito delle Laverda di un tempo: è la 750 S Formula, in breve 750 SF. Si tratta di una sportiva pura, molto compatta (l'interasse è di soli 1375 mm) e leggera (189 kg a secco), dotata di componenti di prima qualità (forcelle e ammortizzatore Paioli, freni Brembo e radiali Pirelli Dragon Evo) e di un propulsore gagliardo, da oltre 80 Cv, abbinato ad una ciclistica di buona calibratura.

A parte qualche ruvidità di frizione e cambio, e una tonalità di scarico più "chioccia" di quella della 750 originale (la sequenza degli scoppi è zoppa perché questo è un bicilindrico parallelo il cui albero motore ha, per ragioni di equilibramento, le manovelle a 180o, anziché a 360o come l'originale) la 750 Formula (prezzo 20.500.000 lire) è una pregevole sportiva all'italiana, che sa dare belle emozioni grazie alle sue doti di risposta dinamica, di agilità e stabilità. La potenza è adeguata, ben gestibile, con una erogazione fluida, che permette di muoversi, «da gentiluomini», su strada, ma che la pista sa tirare fuori unghie taglienti.

Nonostante sia nata da una serie di stratificazioni tecniche di valenza più o meno consistente, la Laverda 750 SF è, quanto meno, un buon punto da cui ricominciare, con dignità e credibilità, in attesa che sia pronto il tre cilindri con cui, si spera riprese, si è continuato a lavorare per tutti questi anni. Sperando che non sia già vecchio.

La nuova Jaguar X-Type va all'attacco di BMW Serie 3 e Mercedes Classe C

25 km con un litro? Si può con Honda Insight e Toyota Prius

Un mare di 1000 lire.

Dal 15 novembre
al 3 dicembre

Ecco alcuni esempi:

Latte U.H.T. GS
parzialmente scremato
L 1

Philadelphia Snack
g 50
(al Kg £ 20.000)

Yogurt KYR
gusti assortiti g 150
(al Kg £ 6.666)

Pasta di Semola Agnesi
formati normali g 500
(al Kg £ 2.000)

Passata Valfrutta
g 690
(al Kg £ 1.449)

Tonno Palmera
g 80
(al Kg £ 12.500)

Maionese Calvè
ml 150
(al L £ 6.666)

Bibite San Benedetto
L 1,5
(al L £ 666)

Birra Henninger
ml 660
(al L £ 1.515)

Sapone Spuma di Sciampagna
g 150
(al Kg £ 6.666)

Fazzoletti Regina
conf. 6 pacchetti

Svelto Più
ml 500
(al L £ 2.000)

Carta Igienica Foxy
conf. 4 rotoli

Tovaglioli Scottex
Doppio Velo conf. 25 pz.

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilassi o modifiche alle leggi fiscali. Trovi la carta "SpecAmica Club" nei Supermercati GS della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta che espongano la locandina e il regolamento. Da zonali esclusivi, offre premi prestigiosi. è valida ed è gratuita.

GS

Sa cosa voglio.

sport.virgilio.it

Il fumo nuoce gravemente alla salute. Jürgen Klinsmann

Nuotate la differenza.

Nello sport c'è chi vince e c'è chi perde. Entrambi, sono su Virgilio Sport, che vi dà le notizie e i risultati dei più importanti eventi sportivi aggiornati a tempo di record. E se la vostra squadra non vince mai, troverete gli approfondimenti e i link agli archivi storici. Per seguire i vostri campioni dovete correre su Virgilio Sport.

virgilio

Il bello di Internet.

La Peugeot sfodera un simpatico modello che si trasforma: basta premere un pulsante

Coupé o cabrio, a scelta

Test della 206 CC: un divertimento

Michele Fenu
inviato a Tolone

Ti piacerebbe acquistare una vettura cabrio? O forse preferisci un coupé? Nel campo dei modelli compatti la Peugeot toglie ogni dubbio: con la CC la Casa francese propone (come fece la Mercedes con la SLK in una categoria più costosa) una vettura che può essere cabrio o coupé (da cui la sigla). «Paghi uno - è la battuta - e compri due».

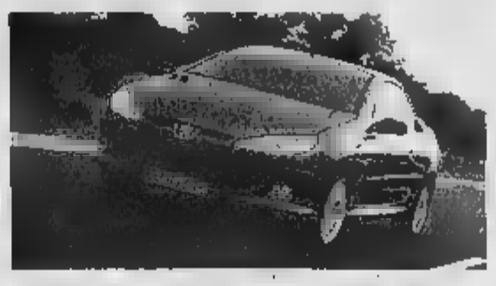
La CC, presentata due anni e mezzo fa a Ginevra come prototipo, nasce dalla 206, berlina di gran successo (in due anni oltre 1.300.000 pezzi venduti), di cui conserva la struttura con le opportune modifiche per aumentare la rigidità del pianale. In Italia le prime consegne sono in programma per gennaio, 10-12 mila gli esemplari che dovrebbero essere venduti nel 2001 nel mercato. «Dipenderà dalla disponibilità di prodotto» sospira Christian Geraud, direttore generale della filiale italiana.

Eppure, per essere una vettura di nicchia, la nuova francesina viene costruita in numeri consistenti: a regime, l'impianto di Mulhouse ne produrrà 400 al giorno, come dire 80-100 mila all'anno. Niente male, ma la 206 CC ha tutti i numeri per piacere. Dal design alle prestazioni, dalle dotazioni ai prezzi. Le versioni sono tre: sostanzialmente identici gli allestimenti, diverse le motorizzazioni, entrambe a 16 valvole. Troviamo la 1.6 da 110 Cv (un propulsore inedito, che fa qui il suo debutto nella gamma 206) con cambio manuale oppure automatico e la 2.0 da 138 Cv. Velocità da 193 a 204 km/h, da zero a 100 l'ora 9,3 e 11,2 secondi (i dati della CC automatica sono ancora disponibili).

Perla della vettura è, ovviamente, il sofisticato sistema (azionabile sino alla velocità di 10 km/h) che permette in poco più di 30 secondi di passare dalla configurazione cabrio a quella coupè e viceversa. Un procedimento elettro-idraulico che si mette in movimento grazie a un pulsante. Un gruppo di parti che salgono e scendono, con elementi sinuoso ed elegante. In pratica, una sola avvertenza: occorre tirare la tendina copribagaglio nel posteriore, che accoglie il quando il coupè diventa cabrio. Non c'è ruota di scorta, «sostituita» da bombolette anti-forature. Qualcuno storcerà il naso, è più fastidiosa l'assenza dello schermo anti-vento quando si viaggio con la vettura aperta.

In compenso, la 206 CC (definita una 2 posti più 2, quelli posteriori possono in pratica ospitare solo dei bambini o dei contorsionisti) ha tutto quelle che serve a un modello destinato a essere comprato più per amore che per utilità. Doppi airbag, chiusura centralizzata delle porte a distanza e alzacristalli elettrici, climatizzatore automatico, fari fendinebbia via discorrendo. La due litri ha anche l'impianto Abs, gli airbag laterali i cerchi in lega 16 pollici.

Il comportamento stradale è da dieci e lode. Un vero divertimento, con un assetto piacevolissimo. La guida «sportiva» diventa naturale, con cambio delizioso. E così si perdonano quei vistosi componenti in alluminio che spuntano nell'abitacolo. è il mercato che li vuole.



La nuova Peugeot 206 CC in configurazione coupé: in trentina di secondi la vettura si trasforma in cabriolet. Il tetto rientra nella parte posteriore della vettura

La Renault Laguna 2 nasce come berlina e station wagon: medesima base, ma stile e differenti. Le consegne in Italia avranno inizio nel prossimo marzo

Lexus, voglia di lusso sfrenato

L'ammiraglia giapponese si rinnova Nei sedili persino il vibro-massaggio

Alberto Bellucci
CAP-FERRAT

Osservatela di 3/4 posteriore e capirete subito perché la LS430, la nuova ammiraglia della Lexus con motore 8 cilindri a V 4293 cc da 281 Cv (e km/h), è stata già ribattezzata - con un pizzico di perfidia - «Lexedes». Qui, d'altronde, la voglia di Mercedes Classe S è davvero grande. E non solo nel design esterno. L'abitacolo trasuda, il profumo del made Germany con afrore pungente. Eppure, di made in Germany c'è praticamente nulla: se i giapponesi hanno riveduto e corretto il sapore teutonico all'insegna di della perfezione ma anche del «tutto e di più».

«Abbiamo voluto creare l'automobile migliore - afferma Moritaka Yoshida, responsabile dello sviluppo auto del gruppo Toyota, cui il marchio Lexus appartiene - e pensiamo di esserci riusciti grazie all'assoluta eccellenza dei risultati ottenuti: dall'aerodinamica record (Cx 0.25) alle sofisticate sospensioni a doppio braccio oscillante posteriore, progettate per utilizzare sia molle tradizionali sia i nuovi elementi pneumatici a controllo elettronico, tralasciare la trasmissione automatica intelligente a 5 rapporti che assicura un'accelerazione più morbida ed equilibrata...». Un'accelerazione record nella categoria delle ammiraglie da 4 litri: appena 6,7 sec. per passare da 0 a 100 km/h.

E nelle dotazioni di serie i tecnici nipponici hanno fatto miracoli. A un prezzo massimo di 155 milioni di lire (quello di base è di milioni) per la versione top - LS430 Ambassador - Lexus offre il vibromassaggio inserito nelle due poltrone posteriori oltre a un minifrigo e al controllo - nel bracciolo centrale posteriore - del sofisticatissimo impianto hi-fi Levinson o dell'altrettanto sofisticato sistema climatizzazione in grado di presentare un vero balletto automatico delle bocchette di aerazione, che si aprono, si chiudono e si orientano da sole alla ricerca del clima ideale. O, ancora, un navigatore dell'ultima generazione con grande schermo e disco Dvd.

Gadget, solo gadget, si potrebbe obiettare. Ma per chi compra una costosa ammiraglia sono proprio i gadget a fare la differenza (e meraviglia molto che la LS430 non abbia il telefonino incorporato nella plancia né un sistema informatico integrato con il navigatore). Perché per quanto riguarda tutto - dal comfort al comportamento stradale - le ammiraglie assomigliano molto a alla Lexus non manca davvero nulla per ben figurare: è, anzi, fra le più silenziose e anche la più parsimoniosa di tutte (12 l/100 km).

Le manca solo un po' prestigiosa notorietà: del resto, il marchio Lexus non ha che 11 anni di vita. «Abbiamo ancora bisogno di qualche anno per imporci sui sofisticati mercati europei», dicono in Toyota con un pizzico di modestia. D'altronde le cifre parlano chiaro: se l'anno prossimo si venderanno ben 37 mila Lexus in Giappone e 30 mila negli Usa, in Europa non si dovrebbe superare quota 1500. E nel nostro «Ne venderemo 50 e le 100 unità», dicono in Toyota Italia. Auguri.

La Lexus, marchio di lusso della Toyota, si presenta a dalla prima versione con un modello rinnovato: una ammiraglia con motore V8 e dotazioni di grande prestigio

Test della seconda generazione della «media»

Tuffo nella Laguna seduzione francese

Giulio Mangano
TOLOSA

Nel panorama in ebollizione delle vetture medio-superiori europee (più o meno profondamente rinnovate sono Passat, A4 e Mondeo, sta arrivando l'inedita Citroën C5 e Peugeot, aggiornando la 406, adotta rail 2.2 litri con filtro anti particolato, Fap), una Renault sempre più combattiva e planetaria scopre le carte della seconda generazione di Laguna. Nata a inizio '94 e costruita in 1,5 milioni di unità, fra berline e station wagon, questa Laguna 2 è il frutto di 5 milioni di ore di lavoro e di un investimento di 1770 miliardi di lire.

Dopo la presentazione statica al Salone di Parigi, la nuova Renault è in strada per i primi test dinamici, in attesa dell'inizio ufficiale delle consegne, da marzo 2001 in Italia e dal 18 gennaio in Francia. Le 28 versioni hanno prezzi (listini francesi) che vanno da 35,1 a 68,2 milioni di lire per la berlina. Le station wagon, che da noi si chiameranno Sportouring, costano un paio di milioni in più.

Una scelta in linea con la filosofia «sdoppiata» del nuovo prodotto. Pensate, progettate e sviluppate insieme (sulla nuova piattaforma, destinata anche ai prossimi modelli Avantime, Vel Satis ed Espace) ma separatamente, Laguna 2 berlina e station wagon sono abbastanza diverse per stile, vocazione e destinazione.

Cresciute di 7-8 cm rispetto alla versioni precedenti - fino a 4,58 m la berlina e a 4,7 la Sportouring - ma ancora a livelli ragionevoli (una quindicina di cm meno della Mondeo, altrettanti in più di 156), le nuove Laguna puntano su stile innovativo, tecnologia e prestazioni. Vogliono sedurre trecentomila clienti europei l'anno (l'11% del segmento D, che vale il del mercato complessivo), quindicimila dei quali in Italia

Un obiettivo ambizioso, ma non irrealizzabile, considerato che la nuova Renault può soddisfare con la berlina cinque porte, dotate di un portellone molto inclinato linee molto marcate (la coda richiama, per il disegno delle luci, la 156), le esigenze delle famiglie più giovani e sportive. La Sportouring, elegante e un po' snob, può piacere al pubblico raffinato del guardava con orrore la precedente versione, troppo

In attesa della definizione della gamma Italia, Laguna 2 propone al lancio tre motori a benzina (1.6 e 1.8 litri, quattro cilindri e V6 di tre litri, rispettivamente da 108, 121 e 207 Cv e 195, 201 e 235 km/h). In seguito, arriverà un due litri ad iniezione diretta della benzina da 140 Cv. I turbodiesel - common rail - saranno subito un 1.900 da 120 Cv e 200 km/h e successivamente anche un 2.2 litri da 145 Cv. Cambi manuali a cinque marce automatici autoadattativi a 4 e 5 rapporti a quattro livelli di allestimento: Authentique, Dynamique, Privilège e Initiale, tutti molto ricchi.

Sin dal livello d'accesso, Abs con Ebv e frenata di emergenza potenziata, 6 airbag, compresi quelli a tendina, retrovisori elettrici, controllo costante e automatico della pressione degli pneumatici, carta elettronica di riconoscimento del proprietario, che sblocca automaticamente le serrature delle portiere e consente la messa in moto semplicemente schiacciando un pulsante (chiavi, addio!), climatizzatore manuale, computer di bordo, alzacristalli elettrici anteriori, volante in cuoio regolabile in altezza e profondità e tergicristalli intelligenti. Per la Dynamique, cerchi in lega 17", alzacristalli posteriori elettrici e sistema di accesso facilitato).

Su strada, Laguna 2 si rivela comoda, brillante, silenziosa e piacevole da guidare, specie col common rail dCi 1.9 unito a un valido cambio a 5 marce. Resta da scoprire come sarà accolta la sua linea «estrema» da amare o odiare, senza vie di mezzo.

Incentivi Hyundai fino a 5.000.000

Modello		Prezzo di listino	Incentivo rottamazione	Prezzo incentivato
Atos	1.0 12V	L.15.350.000	L.1.800.000	da L.13.550.000
Atos Prime	1.0 12V	da L.15.900.000	L.1.800.000	da L.14.100.000
Accent	1.3 12V	L.18.850.000	L.2.500.000	da L.16.350.000
Santamo	2.0 16V	da L.32.350.000	L.3.500.000	da L.28.850.000
Trajet	2.0 16V	da L.39.900.000	L.3.500.000	da L.36.400.000
Sonica	2.0 16V 2.5 24V	L.37.350.000	L.5.000.000	L.32.350.000

Gli incentivi sono riservati a chi rottama l'auto usata non catalizzata. I finanziamenti sono da calcolare sul prezzo di listino riservati a chi non ha un'auto da rottamare. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, cumulabili fra loro o con altre in . Valide fino al 30/11/2000 per auto disponibili in rete.
Prezzi incentivati chiavi in mano esclusa IPT.

3 ANNI DI GARANZIA
Tutti i dettagli presso i Concessionari

www.hyundai-auto.it

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

HYUNDAI

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi
di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **solo turbo a iniezione diretta**

prezzi chiavi in mano* *grazie al contributo dei concessionari

gamma **fiesta** 75 CV				se h stallizzata
fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **16.950.000**
fiesta TDdi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **19.950.000**

Acquista la tua **fiesta** con **ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **ideaford** è un prodotto Ford Credit.
Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

Ford

www.ford.it

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati Finart spa tel. 011.561.8404 (UIC 28171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari subito telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà pluriennale (UIC 4365)

PRESTITI

011.541.7521 corso Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 004191 880 1820 Registro n 98084863 Londra

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tasso del 3% - Da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 Esempio £ 100.000.000 = £ 881.250 per 180 mesi Tel 004191/871 8004

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola. Bollettini Tel 02.801.344 CCIAA 1587584 MILANO

SVIZZERA società internazionale in collaborazione con istituti di credito mondiali eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso del 3% risposta immediata Tel 004191 861 8640

10.000.000 firma singola velocemente anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati, pensionati, coll. autonomi. Mutui. Tel. 011.771.0836. (CCIAA 231189)

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBISOGNACI urgentemente attività, pagamento contanti, definizione rapida, 1800 clienti selezionati Tel 02 242 4182 - 0347 437 2913

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti Azienda Italia Spa compensi fine operazione www.aziendaitalia.com chiamata gratuita 800 886 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri Svizzera 004191 880 1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel 02 295 18014

RICERCHIAMO azienda qualsiasi settore fatturato minimo £ 1.000.000.000 annuo trattative riservate Tel. 011.883.084

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ACTIVA 011.642.756 cede dischi Torino precollina incasso £ 200.000.000 annui 80 mq anticipa £ 80.000.000 Rif 0177

ACTIVA 011.642.756 Villa erboristeria Torino zona centro fatturato £ 100.000 [redacted] nul anticipo £ 40.000.000. Rif. 0180.

[redacted] 011.642.756 cede estetica [redacted] rium e Rivoli arredo elegante attrezzature nuove anticipo £ 75.000.000. Rif 0179

ACTIVA 01[redacted] cede fiori piante Sichelino via commerciale locali affitto nuovi anticipo £ 30.000.000. Rif. 0219

ACTIVA 011.642.756 cede intimo merceria via Cigna locali arredo nuovi £ 48.000.000 con magazzino. Rif. 0197.

BAR angolare adiacente corso Re Umberto ben avviato ottimo giro affari ampliabile Affairs 011.561.3040.

BAR super orario [redacted] angolare su corso zona Crocetta. Ampio locale con possibilità ulteriore ampliamento Cedesi. Baldini 011.586.771.

COLORIFICIO [redacted] art. belle Trana mq 100 con esposizione incasso £ 180.000.000 cede £ 120.000.000 dilazione Frana 011 562 3685

CUNEO provincia vendo casa di riposo 50 posti letto funzionante + 40 in progetto Telefonare 0336 405 813

MERCERIA zona Moncalieri angolare cinque vetrine incasso £ 300.000.000 utile adeguato anticipo £ 100.000.000 Frana 011 562 3685

STELLA 011 447 4802 licenza ambulante fiori zona corso Giulio Cesare cede causa malattia richiesta £ 35.000.000, direzione

STELLA 011 447 8080 articoli regalo 80 mq arredamento nuovo zona corso Belgio cede causa trasferimento £ 40.000.000.

TABACCHI Sisal edicola zona San Mauro ampia moderna due addetti utili adeguati anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3685.

TABACCHI edicola zona Rivarolo ottimo arredo tre addetti centralissima forti utili anticipo £ 500.000.000. Frana 011 562 3685.

TABACCHI lotto edicola Torino Ovest levata £ 28.000.000 lotto £ 25.000.000 minimo 3 addetti utile netto £ 360.000.000 anticipo £ 600.000.000 Studio Asiago 011.386.544.

TABACCHI lotto edicola zona Pino utile netto £ 150.000.000 tre addetti arredo [redacted] anticipo £ 350.000.000 Frana 011.562.3685

TABACCHI lotto giochi profumeria prima cintura Sud Torino zona commerciale altissimi incassi caddei Fragna 011 903 4534

TABACCHI lotto giochi zona Statuto ampia moderna due vetrine tre addetti utile netto £ 280.000.000 anticipo £ 650.000.000 Frana 011 562 3685

VENDESI licenza acconciature unisex, di fronte Fiat Mirafiori prezzo interessante. Tel 011 [redacted] 3786 dalle ore 9.30/18

VENDESI ristorante unica gestione trentennale incassi dimostrabili grossa clientela sia di passaggio che periodica. Telefonare pomeriggi 011 319 4197.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ARTIGIANO montatore di arredi per ufficio [redacted] aziende per montaggio. Tel.011.787.782 - 0349.668.7324

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE per stampi materie plastiche cercasi. Tel. 011.707.2330 - 0333 321 9834

CERCASI fresatori CNC Selca 3045, 5° livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento Tel 011 959 5084

INDUSTRIA grafica assume litografo Telefonare 011 953.3700 o presentarsi corso Spezia, 7 B - Torino

MONTATORI per forni linee verniciatura ed essiccazione per aziende in Leini cercasi. Richiesta conoscenza disegno tecnico, saldatura filo nozioni pneumatica elettricità disponibilità trasferte Italia estero Tel 011 997 3871 ore ufficio

PER ampliamento cercasi aggiustatori ed elettroerosionisti a filo per stampi materie plastiche, solo se veramente capaci Tel 011 959 5084

PRIMARIA società costruzione attrezzature settore auto e macchine speciali cerca montatori meccanici con maturata esperienza nel settore. Tel 011.388.8011.

RICERCHIAMO manutentori esperti nella saldatura di leghe. Telefonare allo 0172.574.181.

SELEZIONIAMO personale automunito per lavoro generico 1° prima cintura di Torino. Tel. 011.388.540 ore 10/12 - 16/17.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE [redacted] Torino sud, cerca maitre-Chef de Rang. [redacted] Tel. 011.386.1865.

IMPIEGATI

A.A.A. [redacted] selezione per conto primari Tour Operator e Villaggi Vacanze ambosessi 18 / 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato Italia / Estero Tel 011.304.2520 fax 011 304 3887

A.A GIOVANI 18 - 30anni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità anche inesperti Telefonare 011/[redacted] 8262 - 010/541 111

SOCIETA' di servizi assume ragionieri/e o laureati/e esperti/e tenuta contabilità e redazione dichiarazioni fiscali rapporto di lavoro indeterminato full-time sedi di lavoro Torino, Nichelino, Rivoli, Chieri Scrivere Publikompass 7215 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare ricerca segretaria/o esperta uso computer, conoscenza lingue francese/inglese, lavoro centralino. Scrivere Publikompass 2437 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA commerciale ricerca diplomato elettronico 25/35enne per attività di vendita. Inviare curriculum a: Publikompass 8405 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica costruzione stampi per materie plastiche cerca aggiustatore stampista esperto Tel ore ufficio 011 945 0818

PRIMARIA società costruzione attrezzature settore auto e macchine speciali cerca softwaristi con maturata esperienza nel settore. Tel. 011.388.8011

SOCIETA' informatica ricerca programmatori/o Visual Basic o Delphi, preferibilmente con esperienza, da inserire in organico. Inviare curriculum email soft.due@nnete.it, fax 011/777 0039

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI per villa in collina coniugi, lui personale pratico giardino, lei per lavori domestici. Scrivere Publikompass 2421 - 10100 Torino

[redacted] E PART TIME

SEI [redacted] minimo 1,70 oppure [redacted] minimo 1,807 C'è [redacted] per te nella [redacted] pubblicità. Tel. 011.387.0837.

SOCIETA' telemarketing ricerca operatori/trici telefoniche con provata esperienza. Contratto part-time. [redacted] lavoro 16.30 - 20.30. Corso formazione gratuito. [redacted] curriculum: Punto Service - corso [redacted] degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino.

[redacted]

AGENZIA Telecom Italia ricerca per proprio organico personale da inserire nelle [redacted] del Canavese e Valle d'Aosta. Si richiede [redacted] conoscenza e uso PC. Inviare curriculum fax 011.910.8173 - numero verde 800 417 418

[redacted] produzione allestimenti fieristici, negozi, show - room, cerca rappresentanze con portafoglio, contatti e pubbliche relazioni Tel 02.935.88814 - 02.935.88830

COMPAGNIA americana per apertura nuove filiali ricerca: [redacted] giovani ambosessi da avviare a carriera professionale, n. 7 capo telefonista/i, 8 ambosessi per carriera manageriale. Offresi minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.316.0803

EDITRICE leader cerca agenti vendita per manuale, internet, informatica [redacted] trattamento economico Tel. 011.[redacted].4318

[redacted] industriali offriamo a persone motivate lavoro reale opportunità vendita professionale prodotti alimentari qualificati zone Torino, Cuneo, Asti e provincia. Gradite precedenti esperienze vendita. Telefonare ore ufficio 011/403.5367 oppure inviare curriculum: 011/411.3684.

IMPORTANTE azienda divisione accondizionatori [illegible] per zone Torino [illegible] 1 agente con esperienza di vendita provvigioni e fisso mensile. Contattare la signorina Manuela 0371 460.032 dalle ore 9.00 alle ore 12.30

LA Cap Arreghini Spa, azienda leader nel settore idropitture, smalti e vernici, cerca agente di vendita, automunito, militesente per la zona di Vercelli cui affidare la vendita dei propri prodotti. Telefonare al numero 0338/414[redacted]

SOCIETA' internazionale in forte espansione seleziona ambosessi su tutto il territorio. £. 2.040.000 / 12.696.000 mensili possibili 1 informazioni 24 ore Tel 02.300.31020 gruppovincenti@tinet.ch

UTENSILERIA meccanica ricerca personale ambosesso età 28/30, con minimo di esperienza commerciale. Inviare curriculum fax 011 200.178.

[redacted]

CERCASI assistente A.D.E.S.T. con esperienza per residenza [redacted] Torino Tel. 011.437.4729 - 011.487.085

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO personale 18 - 45 anni da inserire in strutture e famiglie come assistente di infanzia o anziani tramite formazione preventiva. Tel. 011 480.343.

SELEZIONIAMO giovani per formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia come tecnico del suono. Serie opportunità lavoro [redacted] 011.437.4515.

SE vuoi lavorare in proprio e guadagnare molto specializzati in tecniche di massaggio estetico terapeutico sportivo. La scuola offre ottime opportunità lavorative C.E.T. 011 437 4515

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPIANTISTA termoidraulico 22enne [redacted] esperienza 5 anni di esperienza anche cantieri offresi. Tel. 011 [redacted] 6302

[redacted]

CUOCO 43enne offresi stagionale per albergo/ristorante [redacted] Tel. 0322.845.034.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata automunita offresi a ore per lavori domestici, stiro. Tel 011 386 348.

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERA diplomata libera subito disponibile trasferimento offresi per assistenza & accompagnamento.Tel. 0165.861 112 ore pasti.

INFERMIERA professionale, Romena, signora 32enne, patentata, offresi fissa per assistenza persone anche non autosufficienti, stipendio adeguato, offresi e chiede massima serietà. No perditempo. Referenziatissima. Tel 0348.120.0189

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A.A.A. [redacted] **PUNTO AFFILIATO** via Pacchiotti ampia metratura ingresso 2 camere cucina [redacted] bagno, ripostiglio, 2 balconi cantina £. 178.000.000 (51/00) Tel 011 773 2313

A.A. PIAZZA NIZZA bello stabile d'epoca ascensore appartamento salone cucina 3 camere servizio o 2 - 3 camere cucina servizio £ 1.800.000 mq. Mutuo tasso ridotto Centralcasa 011 [redacted] 5800

A. GEDIM 011.582.7586 Giardini Reali nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi da 85 a 210 [redacted] box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. GEDIM 011.582.7586 via Nizza / via Campana stabile d'epoca signorile libero 4 camere cucina bagno.

A. [redacted] **DORA** [redacted] nuovo signorile [redacted] pranzo 3 camere cucina biservizi mq 170 Delfino 0337.981.714.

A. GEDIM 011.582.9801 Barriera Milano via Giordano libero panoramico camera tinello cucinino bagno balcone termoascensore

A. GEDIM 011.582.9801 corso Grosseto libero ampio piano alto camera tinello cucinotta bagno balcone termoascensore

A. GEDIM 011.582.9801 corso Umbria libero 2 camere cameretta cucina bagno più 4 soffitta sopraelevata

A. GEDIM 011.582.9801 Crocetta via Bacchi libero signorile ultimo piano salone 3 camere cucina bagno

A. GEDIM 011.582.9801 pressi corso Spezia libero buon stato 2 camere cucina bagno termoautonomo balcone

A. GEDIM 011.582.9801 San Donato via Vidua attico libero camera tinello angolo cottura bagno termoascensore

A. GEDIM 011.582.9801 via Santa Teresa signorile stabile ristrutturato 2 saloni 8 uffici archivio biservizi

> **A. VIA CIBRARIO**
>
> **(adiacente) in nuova signorile costruzione ultimo piano vendesi 2 camere cucina biservizi mq 115 con terrazzo mansarda mq 60 box auto. Tel. 0337.981.714.**

ADIACENTE corso Giulio Cesare (via Cremona) libero, 3 camere cucina, servizi terrazzo, cantina. Eurocasa 011 580 6023

ADIACENTE piazza Peyron (via Vagnone) libero 3 camere, tinello, cucinino, terrazzo, cantina. Eurocasa 011 580 6023

ADIACENZE via Roma, isola pedonale, ultimi due appartamenti mq 122 - 218. Portineria e doppi ascensori. Direttamente vendesi Tel 011 544 087

BIMAR Cenisia ingresso soggiorno angolo cottura due camere bagno 3° piano ascensore Tel 011 43 581

BIMAR corso Valdocco salone tre camere tinello cucinino servizi 170 mq posto auto Tel 011 43 581

BIMAR Giardini Reali adiacenze nuova costruzione ultimi appartamenti da £ 180.000.000 volendo box Tel 011 43 581

BIMAR San Donato d'epoca in ristrutturazione appartamenti varie metrature rifiniture di pregio. Tel. 011.43.581.

CENTRO ristrutturato ottocentesco salone, 3 camere, cucina, biservizi (sauna, idromassaggio), soffitti a volta. Tabellone 011 850 2132 www.tabelloneimmobiliare.com

[redacted] via Sligny libero luglio 2001 signorile portineria 2 camere tinello cucinino bagno £ 280.000.000. Gabetti 011.581.8338.

COLLINA Revigliasco impresa vende direttamente porzione di villa bifamigliare in costruzione posizione panoramica. Tel 011 385 7420

COLLINA San Vito villa indipendente bella posizione 300 mq con ampio giardino Agim 011.661.2886 - 0335.870.0994.

CORSO EINAUDI prestigioso stabile d'epoca [redacted] mq 200 salone 4 camere cucina servizi. Tel. 011.505.844.

CORSO GROSSETO via Orbetello in palazzina 2 appartamenti liberi mq 80 £ 165.000.000, mq 130 £ 230.000.000, piano rialzato, giardino privato, box. Sèmocase 011.533.434.

CORSO MONTE CUCCO Ruffini piano alto grande soggiorno camera tinello cucinino bagno lavanderia. Tel 011.650.4248.

CORSO [redacted] pressi signorile recente salone 2 camere tinello biservizi. Mq 180 Finci 011.505.881

[redacted] in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da 4 camere letto pranzo soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.581.1137 - 0347.451.2858

[redacted] libero [redacted] stabile signorile, 3° piano soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, biservizi. Eurocasa 011.580.6023.

CROCETTA via Bottego libero signorile [redacted] piano salone [redacted] mq [redacted] cucina doppi servizi. [redacted] 011.581.8338.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero piazza Risorgimento ristrutturato in palazzina ingresso 3 camere cucina bagno [illegible]

[illegible] Borgo Vittoria vendiamo [illegible] libero ingresso, [illegible] tinello, cucinino. £ 190.000.000 Ag Borgovittoria 011 758 897

GABETTI SPA corso Monte Cucco recente signorile salone 2 camere cucina bagno box auto £ 370.000.000 Ag Viberti 011 335 3700

GABETTI SPA corso Novara proponiamo libero subito ingresso camera cucina terrazzo termoautonomo da ristrutturare £ 58.000.000 Ag Giulio Cesare 011 248 1663

GABETTI SPA corso Orbassano pressi piazza Cattaneo doppi ingressi salone due camere tinello cucinino doppi servizi £ 350.000.000. Ag. Santa Rita 011 359.393.

GABETTI SPA corso Sebastopoli in stabile signorile ampio appartamento di ingresso salone due camere cucina doppi servizi Tel 011 359 393

GABETTI SPA corso Traiano pressi libero camera tinello cucinino bagno £ 115.000.000 Ag Traiano 011 619 1696

GABETTI SPA via Cogne pressi Rebaudengo esclusivo signorile due livelli ultimo piano mansarda collegata box Ag Dora 011 242 7331

GEA corso Einaudi libero casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina servizi Tel 011 562 9939

GEA via Foscolo casa signorile alloggio finemente ristrutturato ampio ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi Tel 011.562 9939

GIARDINI REALI corso San Maurizio in stabile signorile proponiamo appartamento panoramicissimo di salone, 3 camere cucina, doppi servizi Gabetti 011 836 118

ORSA MAGGIORE prestigioso appartamento con giardino privato, doppi ingressi, dampagno sala, 2 camere, studio, cucina, 2 bagni, cantina Gabetti 011 883 3574

PARCO PELLERINA impresa prende alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.581 1137 - 0347.451.2858

PARELLA pressi Tesoriera proponiamo appartamento libero subito di ingresso camera tinello cucinino bagno £ 120.000.000 Gabetti Parella 011.756.888

PIAZZA ARBARELLO stabile d'epoca ultimo piano 5 camere, cucina, servizi, soffitte, cantina Aria 011 355 715

PIAZZA EMANUELE FILIBERTO prestigioso mq 140 saloncino due camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni finiture di pregio Tel 011 586 214

PIAZZA EMANUELE FILIBERTO prestigioso palazzo Juvarra panoramico salone pranzo cucina 3 camere 3 servizi, box. Soffitti a cassettoni. Totalmente ristrutturato Finci 011 505 881

PIAZZA NIZZA splendida mansarda da ristrutturare ascensore 150 mq divisibile £ 850.000 al mq Centralcasa 011 580 5800

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco Finiture di pregio Tel 011.581.1137 - 0347.451.2858.

PRECOLLINA via Sabaudia epoca signorile splendida mansarda angolo cottura servizi panoramica mq 45. Finci 011.505.881.

PRECOLLINA [redacted] Fiume libero signorile salone 5 camere cucina 3 bagni mq 250 box, posti auto Tel 011 562 7747

REMARDE REALE nuove costruzioni complesso prestigioso Torino largo Gruchino appartamenti e locali commerciali Prezzi competitivi ed unici sul mercato di Torino Tel 011 880 8560

SERVAIS pressi splendido ristrutturato Ampio salone, cucina, 2 camere, biservizi tre terrazzini, box. £ 440.000.000 Tabellone 011 850 2132 - www.tabelloneimmobiliare.com

VANCHIGLIA Antonelliano ristrutturato, sala ingresso, 4 camere, salone, cucina, biservizi pranzo, camino. Tabellone 011 850 2132 - www.tabelloneimmobiliare.com

VENTIMIGLIA VIA alloggi liberi abitabili di ingresso 1 - 2 camere cucina bagno acconto £ 2.000.000 più rate pari affitto. Casa Sas 011 770 7531

VIA COSSA stabile recente piano alto ingresso soggiorno camera cucina bagno box termoautonomo £ 178.000.000 Gabetti 011 253 747

VIA DI NANNI stabile ripristinato, secondo piano, libero, ampio ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi. Gabetti Sempione 011 433.0788.

VIA GENOVA 257 libero alloggio doppia aria ingresso 3 camere cucina bagno cantina. GR 011 505.039

VIA GIOBERTI angolo via Montevecchio vendesi alloggio signorile 5 camere salone doppi [redacted] mq [redacted] circa. Tel 0338.116.8289

VIA [redacted] **CRISTINA** in bella casa d'epoca piano [redacted] proponiamo [redacted] mento ristrutturato di ingresso, 2 camere, cucina, bagno Gabetti 011.836 118

VIA NICOMEDE [redacted] bella casa camera tinello [redacted] bagno ottimo [redacted] prezzo [redacted]. Centralcasa [redacted]

VIA PETRARCA libero, ristrutturato, ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 180. £ [redacted]. [redacted] 011.533.434.

VILLA 700 corso [redacted] impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione Trattative riservate Tel 011 581 1137 - 0347.451.2858

ZONA Aeronautica vendiamo in stabile anni 60 ultimo piano appartamento ristrutturato di ingresso 2 camere [redacted] cottura bagno. Gabetti 011.756.888.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011.582.7586 Rivoli splendida villa di 500 mq circa. [redacted] mq giardino privato posti auto

ALPIGNANO centro in casetta semindipendente ristrutturato di soggiorno living cottura 2 camere biservizi [illegible] verna box £ 295.000.000 [illegible] 011.956.6022

CARIGNANO vicinanze (Daneo) [illegible] zona di due piani vendesi alloggi in costruzione. Studio Revelli 011.801 6642.

CASTAGNETO PO splendida posizione casa indipendente due grandi appartamenti autonomi ampio terreno Agim 011.661.2886 - 0335.490.589.

[redacted] n 2 rustici con 10.000 mq di terreno panoramico £ 240.000.000 mutuabili Nevone Casa 011.933.8587

GASSINO zona tranquilla in piccolo contesto [redacted] 2 camere cucina bagno box prezzo [redacted]. [redacted] 011.650.4248

[redacted] villa anche bifamiliare bilivelli 260 mq mansarda giardino [redacted] Tel. 011 588.0628 www.interacta.it

> **INTERI STABILI IN ACQUISTO**
>
> ricerchiamo [redacted] nostri clienti in Torino e zona limitrofe
>
> **rapida definizione**
>
> trattative riservate con il signor Fera
>
> **[redacted] 011.548.045.**

LA MANDRIA signorile villa padronale interno parco mq 800 totali oltre terreno mq 5000. Aria 011.355.715.

MICHELINO nuove costruzioni in zona residenziale si prenotano appartamenti varie metrature. prezzo affare. Tel. 011.680.9580.

ORBASSANO centro alloggio libero ristrutturato signorilmente 3 camere salone cucina box £ 320.000.000 minimo contante il resto mutuo Nevone [redacted] 011 933 8587

ORBASSANO (Zucche) libero in palazzina ultimo piano ampio 2 camere soggiorno servizi £ 210.000.000 totalmente mutuabile Nevone Casa 011 933 8587

[redacted] verde [redacted] palazzina mq [redacted] su due livelli saloncino living con camino 5 camere tre bagni box Tel 011 586 185.

PINEROLO collina villa lussuosa unifamiliare mq 350 autorimessa 2500 mq di terreno. Casasi 0368 394.7957.

[redacted] **TORINESE** centrale nel verde proponiamo ampio appartamento di salone, 3 [redacted], cucina, doppi servizi, 2 posti auto Gabetti 011 660 4240

SAN MAURO casa indipendente con tre appartamenti magazzini giardino 7 box £ 550.000.000. Bimar 011.43.581.

[redacted] confine Torino stabile recente comodo ai servizi vendesi mansarda nuova mq 47, open space, ampio bagno. Tel 011 500 179 - 011.595.852.

STRUTTURA villa bifamiliare fronte strada 240 mq con 3000 mq terreno industriale zona Grange - Front. [redacted] vende Tel 011.888.8400

LIGURIA

ALBENGA entroterra £ 80.000.000 soggiorno cottura camera servizi posteauto giardino [redacted] panoramica senza spese condominiali con piccoli lavori da eseguire Tel. 0182 992 589

ARENZANO Pineta, disponiamo di splendidi bilocali e trilocali Vista mare, a partire da £ 270.000.000 Gabetti 010.986.2899.

[redacted] mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzo lancio £ 270.000.000 Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano miniattoggio arredato con terrazzino. Affare £ 130.000.000 Tel 0182.930.415 - 0347 797 2808

BORGHETTO S. SPIRITO monolocale con balcone ottima esposizione compreso box £ 165.000.000. Tel. 019 676.088 - www.studio5erl.com

BORGIO VEREZZI 80 mt mare nuova palazzina bilocali ottime finiture giardino garage. Area Casa 019.610.546

CERIALE impresa [redacted] direttamente bi/trilocali in complesso residenziale da £ 177.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel. 019 [redacted] 840

DIANO MARINA, occasione, primo entroterra in borgata con servizi, villetta indipendente composta da soggiorno, 2 camere 2 bagni, taverneita, garage giardino. A posto £ 299.000.000 Tel [redacted].000.

[redacted] **MARINA** [redacted] villa otto vani tre servizi grande [redacted] giardino, mq gazzino [redacted] 0335.580 3388

[redacted] **LIGURE,** posizione panoramica magnifica villa condizioni perfette vista mare completa giardino piscina Gabetti 019 677 307

LOANO centrale 100 metri mare bilocale ristrutturato nuovo termoautonomo [redacted] occasione £ 195.000.000 Gabetti 019.577.307.

NOLI posizione dominante [redacted] nella pineta prestigiosa villa vista mare panoramica. Finiture eccezionali. Gabetti 019.677.307

[redacted] collinare ampio bilocale pari al nuovo [redacted] autonomo posto auto. £ 225.000.000. Tel 0182.992.181.

PIETRA LIGURE monolocale come nuovo balcone termoautonomo £ 160.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951

PIETRA LIGURE sulle alture villa dominante mono/bifamiliare unica nel suo genere splendida vista mare. Trattative riservata. Tel 0335 814.0723 - 0335.821.2438

PIETRA LIGURE zona residenziale bilocale ottime condizioni arredato posto auto £ 210.000.000. Area Casa 019.616.6178

SAGOR Albenga bilocale in villa ampi terrazzi ottime finiture possibilità box nuova costruzione £ 180.000.000. Tel 0184 690 364

SAGOR Sanremo ultime opportunità per trascorrere le vostre prossime vacanze in complesso prestigioso a pochi minuti dal mare da £ [redacted]. Tel. 0184.696.364.

SANREMO appartamento centralissimo adiacente Casinò ristrutturato nuovo, riscaldamento autonomo. Affare £ 16[redacted] Tel 0335.656.1440.

SANREMO soleggiato vista mare comodo servizi 2 camere soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio Tel 011 [redacted]

[redacted] **MARGHERITA LIGURE** libero centralissimo arredato ampio alloggio ingresso soggiorno camere [redacted] bagno. GR 011.505 039

COSTA AZZURRA

A. NIZZA splendido bilocale, 100 mt mare centralissimo, ristrutturato, piano alto, sud, £ 223.000.000. tel 800.140.420.

A. NIZZA 400 mt mare nella prima pronta fine, palazzina con piscina. [redacted] nel verde signorili [redacted] £ 168.000.000, tel 800 140.420

A. NIZZA 800 mt mare su bel viale ai piedi della collina vicinanze università ottimo da reddito. Monolocali da £ 79.000.000 - bilocali da £ 129.000.000 tel 800 140 420 www.ea-immo.fr

A. SAINT LAURENT DU VAR villetta a schiera 700 mt spiaggia e porticciolo, trilocale con grande terrazza e giardino da £ 230.000.000 tel 800 140 420 www.ea-immo.fr

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare [redacted] £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile Italgest 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamento pronto da abitare. Piscina, campo da golf. £ 80.000.000 Italgest 800 274 274

AFFARE Cannes Théoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia private. da vedere! Italgest 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato sconto 30%. Italgest 800.274.274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800 274 274

AFFARE Mentone [redacted] fronte mare, lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze contesto esclusivo da £ 148.000.000 Italgest 800.274.274

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti [redacted] nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccole rate. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova [redacted] zona vista mare incantevole piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccole rate mutuo Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza nel centro storico, caratteristico bilocale mansardato, splendida vista mare, prezzo affare. Italgest 800.274.274

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio villa nuove sul mare giardino ampie terrazze £ 420.000.000 Italgest 800.274.274

A Mentone [redacted] mare [redacted] nuovo arredato cantina garage. Italimmobili 011.771.1580 - 0335.773.5310

AREA CASA 0182.556.627 Cannes, affare, in villa vicino mare splendidi bilocali £ 35.000.000 più piccola rata.

[redacted] **CASA** 0182.556.627 Juan Les Pins zona mare splendidi appartamenti ampi terrazzi affare da £ 90.000.000.

AREA CASA 0182 556 627 Mentone frontalvista mare nuova costruzione. Scegliete per primi le migliori opportunità.

AREA CASA 0182.556.627 Mentone vicino mare nuovi appartamenti £ 19.000.000 più piccole [redacted] mesi [redacted] Affrettatevi

[redacted] **CASA** 0182.556.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

AREA CASA 0182.556.627 Nizza zona [redacted] nuovi stupendi bilocali £ 1[redacted] ampi terrazzi occasione unica. Affrettatevi.

CANNES: da non perdersi immobile in quartiere residenziale, appartamenti varie tipologie £ 58.000.000 più piccola rata mutuo Numero verde 800.892.692

[redacted] Mentone, nuova [redacted] a [redacted] mt dal mare, bilocali con terrazzi da £ 265.000.000. Tel. 02.583.17190

MEDIEM Nizza per investimento, adiacenze Università [redacted] - bilocali da £ 80.000.000 [redacted] Tel 02 583 17190.

MEDIEM Roquebrune nuove iniziative a 50 mt dal mare bilocali con terrazzi da £ [redacted] 000.000. Tel 02.583.17190.

[redacted] a due passi dalla spiaggia nuova costruzione con finiture prestigiose monolocali a partire £ 140.000.000 - bilocali a partire £ 220.000.000 - trilocali a partire £ 300.000.000 Spese ridotte pagamenti dilazionati mutui a tasso agevolato Ottima opportunità vero investimento Consultateci: Meeting Agency Immobiliare - porto Mentone Garavan 0033 492 100 807 fax 0033 492 100 811

[redacted] rarità. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati [redacted] lancio Affrettatevi! Italgest [redacted] 274.274

MENTONE Roquebrune occasione unica. Prenotiamo appartamenti in posizione privilegiata, prossima al mare. Contattateci gratuitamente al numero 800.892.692

MONTECARLO confine in residence bilocali da £ 204.000.000. Ville da £ 487.000.000. Invio documentazione Tel 0347.571.6318 - 0033.612.779.040

MONTECARLO Melefron: bilocale 150 mq, piano elevato, interamente rinnovato. Finiture lusso, vista panoramica. box auto. Dotta 0037.783.255.025

MONTECARLO Terrace miniattoggio nuovo arredato 4 posti letto balcone, due box (uno doppio). Tel. 0123.417.659

NIZZA bilocale 58 mq balcone 150 metri dal mare £ 225.000.000 Bimar 011 43 581 0033 607 871 877

[redacted] centro palazzina monolocali da £ 87.000.000 a bilocali da £ 143.900.000 invio documentazione. tel 0347.571.6318 - 0033.612.779.040

NIZZA centro vicinanze mare/place Massena nuovo immobile in costruzione invito prenotazioni mono-bi-trilocali Interim 011 599 782.

NIZZA palazzina tranquilla vicino mare: monolocale £ 105.000.000 bilocale con garage £ [redacted] - trilocale £ 195.000.000 trilocale lusso £ 430.000.000. Italfrance 0033.493.824.998

NIZZA prossimità mare spazioso monolocale, luminoso, grande terrazza, tranquillo FF. 280 000 Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA vicinanze Borde mare palazzina appartamenti cucina equipaggiata da £ 163.000.000. Vista mare. Tel 0347.571.6318 - 0033.612.779.040

NIZZA zona Hotel Negresco a 50 mt dal mare in elegante immobile vendiamo trilocali mq 85 con [redacted] solo £ 750.000.000 Interim 011 [redacted]

SAGOR Cannes nuova costruzione con piscina a 5 minuti dalla Croisette appartamenti da £ 82.000.000 elevata resa locativa Tel. 0184.696.364.

SAGOR Nizza Mont Boron in prestigioso complesso immobiliare piscina vista mare panoramica bi/trilocali ampi terrazzi e giardini Tel 0184 696.364

VILLENEUVE Loubet bilocale con terrazzino fronte mare spiaggia privata £ 204.000.000 Bimar 011 43 581 0033 607 871 877

LOCALI UFFICI [redacted]

B. [redacted] Crispi stabile di nuova costruzione locali commerciali mq 600 frazionabili ottima esposizione Casamarket 011 580.5653

ADIACENZE castello Valentino su [redacted] prestigioso splendido e particolarissimo appartamento mq 400. Trattative riservate. Casamarket 011.580.5653

BAGNO fabbricato zona corso Grosseto mq 2600 cortile mq 220, luminosissimo, 3 lati, rappresentanza. Agenzia Abi 011.888.9921 - 0335.814.8716

CENTRALISSIMO piazza Lagrange per studi/ente ristrutturato, uso ufficio, mq 110. Prezzo interessante. Telefonare 011.562.1875.

[redacted] **ORBASSANO** 256 vendesi negozio 50 mq interessante piccola attività commerciale o artigianale Tel. 011.506.9112

[redacted] **PESCHIERA** [redacted] strada [redacted] cio uso ufficio su due piani oltre 1200 mq volendo frazionabili vendesi Tel 011.771.1053.

CORSO PESCHIERA Pozzo Strada uffici di varie metrature da 80 fino a 1.200 mq possibilità posti auto e magazzini. Tel. 011.771.0226

FRONTIER [redacted] A 011.517.0021 palazzine uffici indipendenti Mirafiori [redacted] Unione Sovietica, pressi tangenziale 2700 mq open space pavimenti galleggianti condizionamento parcheggio privato costruzione recente.

PIANEZZA capannone mq 700, mq 100 spogliatoi mq 200 uffici ampio piazzale vendesi. Verna 0335 382 668.

> **PIAZZA [redacted] CARLO**
>
> **affacciati prestigiosi uffici da 100 a 2800 mq. Eurocasa 011.749.8673.**

PIAZZA SOLFERINO Grattacielo vendesi ufficio rappresentanza mq 160 completamente ristrutturato termoautonomo piano ammezzato Tel 011 506 9112

RIVIERA FIORI £ 3.000.000.000 muri e attività albergo vicinanze mare 44 camere garage parcheggio immobiliare 0184 44 343

VIA [redacted] negozio 8 vetrine angolare [redacted] mq 2 piani [redacted] affare vendesi. Tel. 011.506.9112

VIA GIULIA fine frazionamento ultimo ufficio occupato piano rialzato mq 95 circa, box. GR 011 505 039

[redacted] **MASSENA** ufficio ristrutturato a norma, attrezzato, 8 vani, biservizi. Termoautonomo 1° piano Tabellone 011.650.2132

VIA VALEGGIO via Lamarmora libero signorile particolare splendido locale open space su due livelli mq [redacted] Finci 011.505.691.

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] forte richiesta alloggi, [redacted] centro, Crocetta, precollina, metrature varie Fare non parole. Interacta 011.588.0628

MONOLOCALE o mansarda anche in stessa vecchia ricerco in vendita per investimento. Garantito pagamento contanti. No perditempo [redacted] Arena 011.817.8216

RICERCHIAMO per selezionata clientela in Cavoretto appartamento di 180 mq. Pagamento contanti ai più alti livelli di mercato. Gabetti 011 660 4240

RICERCHIAMO urgentemente appartamento salone due - tre camere cucina servizi zona Crocetta Santa Rita. Bimar 011 43 581

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino o prima cintura con o senza progetto mq 4.000 circa Tel 0335 592 7062

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI precollina Crimea Gran Madre salone 4 camere cucina 3 servizi 2 box referenziati. Tel 011 583 901

A.A. CASAFFITTI via Bono ingresso soggiorno 2 camere cucinino biservizi arredato adatto uso transitorio. Tel 011 583 901

CORSO MONTEGRAPPA pressi palazzina recente signorile salone 2 camere cucina biservizi giardino privato, posto auto Referenziati Finci 011 505 881

CORSO TRAIANO via Sidoli fronte parco, nuovissimo, salone 2 camere cucina biservizi, mansarda, termoautonomo, box £ 2.000.000 Sìmocase 011 [redacted]

DI SALVATORE 011.581.7193 - 011 [redacted] affitta [redacted] a - terra [redacted] dato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza

VIA [redacted] affittasi alloggio 130 [redacted] in complesso residenziale con giardino ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Gestimmobili Intermediazione 011.506.9112

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi [redacted] vari mesi invernali vicino mare e centro anche periodo natalizio Aurelia [redacted] 242

[redacted] UFFICI [redacted]

A. [redacted] **MASSIMO D'AZEGLIO** autorimessa 600 mq adatta anche come autofficina, deposito, magazzino. Centralcasa 011.586.5900.

AFFITTASI corso Re Umberto locali commerciali mq 500 con cortile interno mq 100, adatto laboratorio e/o esposizione. Tel. 011.545.756

AFFITTASI Mirafiori basso fabbricato mq 300 indipendente luminoso fronte strada termoautonomo ufficio. Tel. 011.347.8081

AFFITTIAMO in [redacted] strada [redacted] capannoni industriali [redacted] mq 400 - 500 - 900 completi di uffici [redacted] Tel 011 541.552

[redacted] in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 870 completo di uffici attrezzati mq 380 impianti e cortile. Disponibilità gennaio 2001. Tel 011.541.552

CAPANNONE Torino sud [redacted] mq 900 - 3 campate uffici interni riscaldamento affittiamo Beni Fondiari 011.568.1300

CENTRO COMMERCIALE Lagrange 15 affittasi ultimi spazi per vendita ottica calzature abbigliamento bimbo. Tel 011.506.9112

[redacted] uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni magazzino www.[illegible] info@[illegible] Tel 011 315 7111

FRONTIER IMMOBILI A 517.0021 affitta corso Grosseto via Massari splendido capannone recente costruzione 1000 mq con magazzino seminterrato 1750 mq camionabile e 250 mq di uffici

> **RIVALTA**
>
> **direttrice Orbassano capannone industriale di 5.300 mq oltre uffici 1.750 mq ampia area libera. Gabetti Settore Impresa tel. 011.536.987.**

SANTA RITA commerciale negozio mq [redacted] collegato con mq 36 seminterrato ampie vetrine. Tel 011.562.7747.

VIA BOLOGNA (adiacenze) affitto locale uso [illegible] con cortile libero subito Habitat 011.520.771

ZONA corso Fortono affitto locale uso ufficio [illegible] mq 400 circa e basso carraio Habitat 011.520.771

A[redacted]

TORINO [redacted]

A.A.A.A.A. ABBIAMO [redacted] alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro. Anche Komar co 011.533.114

A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati per dipendenti ditta automobilistica referenziatissima. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7655

A. SOCIETA' telecomunicazione banche urgono alloggi anche mono bilocali Centro Precollina Tel 011.568.3676 - www.interacta.it

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati Bimar 011 43 581

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 17 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto incidentate fuori gare, massima valutazione, pagamento immediato contanti permute Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 0335 619 4718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camion Stili fuoristrada anche sulla leasing ipercar - strada Torino, 27 Beinasco Tel 011 397 1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso [redacted] legrappa 24 B [redacted] 011.776.1898 Torino

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se gelate o fermate Via Torino 106 Tel 011 [illegible]

ARAGONAUTO corso Dante 41 tel 011 696.4713 acquistiamo auto [illegible] voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max seneta. Corso Tortona 9. Tel 011 817 1643 - 011 - 89 604

LANCIA K [illegible] condizioni perfette [illegible] 31.000.000 [illegible] ore ufficio 0347 451 2459

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte [redacted] ni settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 [illegible] Rogate 02/57300751

A. 32ENNE separata dolce e affettuosa amante della tradizione cerca compagno serio scopo matrimonio Tel 011.630.840 Top Service.

A. [redacted] vedova bella presenza semplice e tradizionalista incontrerebbe uomo pari requisiti scopo matrimonio Tel 011.518.4432 Top Service

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE &** [redacted] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011 561 1015

INGEGNERE 40enne affettuoso, riflessivo, cerca compagna graziosa e sensibile scopo matrimonio Incontriamoci Cuore 011 585 [illegible]

LIBERO professionista 58enne dinamico e giovanile incontrerebbe signora max 60enne attiva e di buona cultura scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518.5163

MEDICO 52enne divorziato alto aperto e gioviale amante teatro e buona cucina, conoscerebbe signora distinta con interessi adeguati, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORA 41enne [redacted] semplice ed affidabile, conoscerebbe uomo di sani principi tradizionali, affettuoso e simpatico scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

[redacted] 30enne nubile ottimo aspetto, estremamente dinamica e sorridente relazionerebbe con signore max 50enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

VARI

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione [redacted] Tripoli 85, Torino.

A. OREFICERIA GILMA. acquisto oro, argenteria, [redacted] preziosi, alte valutazioni. Via [redacted] Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

OROLOGI [redacted] Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, [redacted] medaglie, preziosi, compro contanti [redacted] prezzi. Via Bertola 29/E - [redacted] Tel 011.561.3088.

Numero Verde Alluvione
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Decolla Dedalo, [redacted] 11 imprese con [redacted]

A Torino è operativo il primo servizio in Italia per la creazione d'impresa riservato agli stranieri. Il Progetto Dedalo [redacted] nato dalla collaborazione tra la CNA di Torino e l'associazione Alma Terra ed ha già consentito la costituzione di 11 imprese con titolari o soci stranieri. [redacted] questo numero è destinato a salire almeno a 50 aziende entro il luglio del 2002. Sono intanto già 53 (17 donne e 36 uomini) i contatti avviati con stranieri interessati alla costituzione di società. I settori attualmente coinvolti sono per ora edilizia, impiantistica e acconciatura. Quattro le categorie degli utilizzatori tipo [redacted] questo servizio: lavoratori dipendenti che intendono mettersi in proprio; imprese che operavano nel sommerso e che intendono regolarizzarsi; aspiranti imprenditori che avevano già avviato le pratiche di avvio attività senza arrivare alla costituzione della società; imprenditori in attività che intendono avvalersi del supporto della CNA. Le provenienze nazionali degli stranieri coinvolti da Dedalo sono fino ad ora concentrate nell'Africa centro-settentrionale (Costa d'Avorio, Marocco, Senegal, Nigeria, Algeria, Congo) e nell'Europa dell'est (Moldavia, Romania, Russia, Bulgaria, Jugoslavia), con presenze da Cina, Filippine, Perù ed Ecuador. Il progetto Dedalo viene pubblicizzato anche con il supporto di 62 sedi diplomatiche dislocate tra Torino e Milano.

Per informazioni [redacted] consulenze specifiche contattare la CNA di Torino, Progetto Dedalo, tel. 011.46.17.717-645-641.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato [redacted] Piccola *e* Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, [redacted] - Tel. (011) 46 [redacted] - Fax (011) 46 17.694 - *Hanno collaborato:* R. Boninsegni, [redacted]. Brancatisano, [redacted]. Busi, [redacted]. Camaleghe, A. Ciavarra, G. Micheletti, D. Padroni. *Fotografie:* [redacted] chivio CNA. *Coordinamento:* Sergio Enrietto, Alessio [redacted]. *Supervisione:* Paolo Alberti

231

CNA Torino denuncia: «I Comuni vengano messi nelle condizioni di erogare i fondi alle imprese»

Alluvione, risposte al rallentatore

Intanto, proseguono le pressioni [redacted] Governo e Parlamento per una legge speciale

Ad un mese dagli eventi alluvionali che hanno pesantemente colpito l'artigianato e la piccola industria della nostra provincia, la CNA di Torino denuncia [redacted] situazione di risposte non sufficienti alle esigenze e alle attese diffuse tra gli imprenditori colpiti. In particolare, chiediamo che i comuni vengano messi nelle condizioni di erogare [redacted] tempi più brevi le prime provvidenze a fondo perduto sulla base delle richieste avanzate dalle imprese per gli interventi di primo ripristino per l'immediata ripresa dell'attività produttiva. A fronte di possibili ritardi o di insufficienza delle risorse disponibili, la CNA con le altre associazioni artigiane, si sta adoperando per predisporre, in collaborazione con un importante [redacted] istituto bancario, un intervento [redacted] finanziamento per anticipare il rimborso prima richiamato. Il nostro obiettivo [redacted] di non far ricadere sulle aziende nessun costo aggiuntivo. Inoltre, la CNA si sta adoperando nei confronti del Governo e del Parlamento per ottenere un provvedimento legislativo definitivo che risponda in termini di efficacia ed efficienza alle problematiche delle imprese alluvionate. In particolare, il Senato nella seduta di venerdì scorso [redacted] approvato gli emendamenti al Decreto 279/2000 (Soverato), ricomprendendo nello stesso le aree del Nord Italia colpite dall'alluvione. Ora il Decreto è [redacted] discussione alla Camera dei Deputati. Ai parlamentari torinesi la CNA chiede che l'articolo 4 che

Ai parlamentari torinesi la [redacted] di Torino chiede che venga rivisto l'art.4 del decreto Soverato, in fase di modifica alle Camere, che oggi prevede [redacted] contributo [redacted] fondo perduto del 40% [redacted] un ulteriore finanziamento del 35% [redacted] un tasso dell'1.5%

prevede un contributo a fondo perduto del 40% [redacted] un ulteriore finanziamento del 35% a [redacted] tasso dell'1.5% venga rivisto. Infatti, la misura così impostata è peggiorati[redacted] rispetto alla legge 35/95 che prevede interventi per l'alluvione del 1994. Occorre prevedere che l'intervento in conto interessi copra l'ammontare complessivo del danno. Sottolineiamo inoltre il fatto che il provvedimento non prevede nessun intervento per immobili che pur [redacted] essendo di proprietà dell'impresa siano comunque utilizzati dalla stessa per la propria attività (locazione, leasing...). Riteniamo positivo che per le aziende artigiane e le piccole imprese industriali fino a 20 dipendenti si prevede la possibilità di accedere a un contributo [redacted] fondo perduto pari al 75% [redacted] danno subito per [redacted] massimale di 500 milioni. Un altro punto che deve essere mantenuto riguarda invece il fatto che alle attività produttive che hanno subito una riduzione del volume di affari di almeno il 30% rispetto all'equivalente periodo dell'anno precedente per effetto della interruzione delle comunicazioni, protrattasi per oltre [redacted] giorni in conseguenza delle calamità, siano con[redacted] contributi a fondo perduto fino al 75% dei minori introiti. La CNA [redacted] Torino auspica infine comportamenti responsabili da parte del sistema bancario, tali da contribuire alla veloce erogazione dei finanziamenti sulla base delle leggi che si ritiene debbano [redacted] rapidamente approvate.

Entro il [redacted] dicembre domande per bando Pip [redacted] Grugliasco

Il Con.i.g, Consorzio Imprese Grugliasco, assegnerà i lotti rimasti disponibili del Pip (Piano Insediamenti Produttivi) promosso dal comune di Grugliasco. L'area individuata per il Pip è ubicata nel territorio comunale di Grugliasco e precisamente nella zona compresa tra strada del Portone [redacted] via Primo Levi ed ha [redacted] superficie complessiva di circa 75 mila mq. In questa area il consorzio costruirà e gestirà un insediamento attrezzato per una superficie coperta di 40 mila mq, mentre 12 mila mq saranno destinati ai servizi. Le aziende interessate al bando per la selezione delle imprese ammissibili all'assegnazione dei lotti hanno tempo fino al **15 dicembre 2000** [redacted] la presentazione delle domande di partecipazione.

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio zonale della CNA di Grugliasco, Umberto Polito, tel. 011.78.71.21.

[redacted]

Giovedì [redacted] novembre. *a) Imposte redditi - Ritenute alla fonte - Versamento* - Termine versamento ritenute operate mese precedente [redacted]: redditi lavoro dipendente e assimilati; redditi lavoro autonomo; provvigioni inerenti rapporti commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di com[redacted]; *b) Imposte [redacted] contributi - Somme risultanti dichiarazione redditi - Rateizzazione - Titolari partita Iva* - Entro il 16 di ogni mese, termine versamento rata mensile dovuta da titolari partita Iva; *c) Iva - Contribuenti mensili - Ottobre 2000 - Versamento* - Termine versamento [redacted] base liquidazione relativa a ottobre 2000; *d) Iva - Contribuenti trimestrali - Versamento* - Termine versamento imposta a debito risultante da liquidazione 3° trimestre 2000; *e) Inps - Contributi artigiani e commercianti [redacted] minimale reddito - Versamento rata* - Termine versamento, per artigiani e commercianti iscritti Inps, della rata per il contributo dovuto sul minimale di reddito relativo a 3° trimestre 2000.

Lunedì [redacted] novembre. *a) Iva - Scambi intracomunitari* - Termine presentazione elenchi riepilogativi [redacted] e acquisti intracomunitari, ottobre 2000; *b) Acconti d'imposta - Imposte su redditi - Irap - Seconda o unica rata - Persone fisiche e società di persone - Versamento* - Termine versamento seconda o una rata d'acconto dovuta per il 2000; *c) Iva - Dichiarazione periodica* - Termine presentazione dichiarazione periodica relativa ottobre 2000 (contribuenti mensili) e 3° trimestre 2000 (contribuenti trimestrali); *d) Inps - Contributi artigiani e commercianti - Seconda rata d'acconto - Versamento* - Scade versamento contributi dovuti da artigiani e commercianti su quota di reddito eccedente il minimo, a titolo di seconda rata di acconto per il 2000; *e) Imposte e contributi - Somme risultanti da dichiarazione redditi - Rateizzazione - Non titolari partita Iva* - Contribuenti che hanno scelto rateizzazione imposte da dichiarazione redditi, termine versamento rata mensile.

Manuale per installatori su sicurezza nei cantieri

La sicurezza sul lavoro rappresenta un obiettivo per tutti gli operatori del settore delle costruzioni. Da tempo, gli installatori [redacted] manutentori di impianti rivendicavano l'esigenza di uno strumento informativo specifico che li aiuti a districarsi tra le mille norme sulla sicurezza. Pubblicato da Anim/CNA Emilia Romagna, è ora disponibile per le imprese un manuale dedicato alla prevenzione dei rischi derivanti da attività [redacted] cantiere (termo-idrauliche o elettriche), dall'installazione di antenne, di ascensori o dall'attività di lattoniere. La pubblicazione è utilizzabile anche per la formazione e l'informazione dei lavoratori dipendenti delle imprese impiantistiche. Le modalità con le quali è stato realizzato il progetto consentono inoltre un utilizzo molto flessibile dello strumento. Attraverso le schede che sono state modulate a seconda delle diverse attività di ogni specializzazione sarà infatti possibile formulare al meglio i singoli piani di sicurezza dei cantieri. L'opera è corredata da [redacted] Cd-Rom. Il volume ha un costo di lire 70 mila e può [redacted] richiesto alla CNA di Torino.

Info: Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

Hair [redacted] 2000: show moda-capelli [redacted] Messina

Fabio Messina e il Gruppo Diadema Hair Fashion presentano «L'universo del colore», uno show di moda-capelli organizzato da Federestetica/CNA che diverrà anche l'occasione per raccogliere fondi [redacted] favore dei colleghi artigiani parrucchieri e non che [redacted] stati colpiti dall'alluvione dell'ottobre scorso. Lo show, diretto dall'inventore del tatuaggio sui capelli, disegnato per la cantante Annalisa Minetti, e attuale curatore del look di Tamara Donà, si terrà lunedì 27 novembre prossimo, presso l'Hotel Royal di Torino, in corso Regina Margherita 249. La quota di partecipazione è stata fissata in lire 30 mila per i titolari di salone (offerta libera per i collaboratori): come accennato, il ricavato sarà interamente versato nel Fondo pro alluvionati 2000 appositamente aperto dalla CNA. ***Per informazioni: Federacconciatori/CNA, tel. 011.46.17.666.***

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp [redacted] informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni [redacted] di 3 ore: il prossimo [redacted] inizierà martedì 21 novembre;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione [redacted] protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, 011.46.17.628;
c) corso antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore: il prossimo corso inizierà mercoledì 22 novembre;
d) corso antincendio, aziende [redacted] medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore;
e) corso per addetti al primo soc[redacted] in azienda (titolari [redacted] dipendenti), tre sere da 4 ore l'una: il prossimo corso inizierà lunedì 11 dicembre;
f) corso rappresentanti lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali [redacted] artigiane).

Autotrasporto: al via corso per patentini [redacted]

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento ed il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto [redacted] merci pericolose, sia cassonati che cisterne. Il prossimo corso per il nuovo conseguimento dei patentini Adr, tipo base, inizierà **sabato 25 novembre**: sono ancora aperte le iscrizioni.

Accesso alla professione [redacted] autotrasportatori conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente [redacted] per l'accesso alla professione di autotrasportatori conto [redacted] ***Informazioni ed iscrizioni: tel. 011.33.57.218, dalle 9 alle 13.***

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo punti critici della produzione), per titolari [redacted] dipendenti, 3 lezioni serali [redacted] 3 ore (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti [redacted] scaduta il 31 marzo 2000 e dal 1° aprile 2000 possono [redacted] applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 [redacted] già in vigore da tempo.

Utilizzo pratico di Windows
a) Capire il personal computer, corso base: 15 ore in 5 lezioni [redacted] orario serale; il prossimo corso inizierà venerdì 17 novembre.
b) lavorare con il Pc, livello intermedio: 24 ore in 8 lezioni in orario serale; il prossimo [redacted] inizierà mercoledì 22 novembre.
c) office automation, livello ottimale: 24 ore in 8 lezioni, orario serale; il prossimo corso inizierà martedì 28 novembre.

Info: CNA Formazione tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

Imprese [redacted]: [redacted] formativo donne disoccupate

Il Comitato Impresa Donna della CNA organizza, nell'ambito del progetto «Now le donne possono», due interventi per le donne imprenditrici. Si tratta di servizi di orientamento rivolti a donne disoccupate che vogliono avviare un'attività autonoma [redacted] di un percorso formativo per donne imprenditrici per accrescere le proprie competenze su marketing e commercializzazione. Il corso è mirato alla partecipazione gratuita di alcune corsiste alla Prima Fiera Nazionale delle Imprenditrici che [redacted] terrà a Bologna nel 2001.
Per ulteriori informazioni contattare: [redacted] Baiotti, telefono 011.46.17.631 oppure Anna Marengo, tel. 011.81.77.037.

Restructura, [redacted] novembre Convegni e concorsi [redacted]

Giovedì 23 novembre. *Ore 10.30 - sala C* - Convegno inaugurale [redacted] Restructura - «Edilizia e territorio: prospettive per un corretto rapporto tra natura [redacted] ambiente costruito»; *ore 19.30 - sala* [redacted] - Tavola rotonda a cura Associazione Marchat Europenc d'Occitania - «Ecologia, ambiente e recupero: per un'architettu[redacted] e un territorio alpino di qualità».
Venerdì 24 novembre. *Ore 10 - sala C* - Convegno - «Sicurezza cantieri: la valutazione del rischio derivante dall'esposizione al rumore durante il lavoro nell'attività edile» - Illustrazione, metodo e contenuti della ricerca del Comitato Paritetico Territoriale di Torino (Cpt); *ore 18 - sala C* - Convegno - «www.regoladarte.net: apriamo un portale alla qualità nelle costruzioni» e «Internet [redacted] mondo delle costruzioni»; presentazione sito web www.regoladarte.net.
Sabato 25 novembre. *Ore 10 - sala C* - Convegno di presentazione della ricerca: «Associazioni imprenditoriali, nuovi modelli di impresa e reti artigiane»; [redacted] *14.30 - sala A* - Galleria visitatori, 1° piano - Assemblea nazionale Assoedili-Anse/CNA.
Domenica [redacted] novembre. *Ore 10 - sala C* - Seminario - «La qualificazione delle imprese e l'attestazione S.O.A.»; *ore 17.00 - sala C* - Premiazione concorsi CNA - «Idee nuove per effetti decorativi d'interni», [redacted] edizione - «Qualità [redacted] restauro: esperienze sul campo» - Concorso per allievi dei corsi Cipet per la formazione nell'edilizia.

Convegno-dibattito Design e [redacted], incontro mancato

«Design delle macchine» è il titolo di un convegno organizzato da Assomeccanica/CNA, Politecnico di Torino (Corso di studi in disegno industriale), Torino Design (Società degli ingegneri e degli architetti in Torino) e Associazione Disegno Industriale in seno al salone Turin Hi-Tech Week (17-20 novembre). Il convegno si terrà sabato 18 novembre prossimo, ore 10-13, presso il Lingotto Fiere di Torino, Galleria Visitatori, sala A, 1° piano, via Nizza 294. Apertura lavori, Bruno Scanferla, presidente regionale Assomeccanica/CNA.
Informazioni: CNA Torino, via Avellino 6, tel. 011.46.17.666, fax 011.46.17.694.

[redacted] si [redacted], [redacted] CNA di [redacted]: riprese [redacted] «Tempo perso»

Nella sede provinciale della CNA di Torino, [redacted] via Avellino 6, sono state girate alcune [redacted] del film «Tempo perso», diretto dal giovane regista emergente Fulvio Paganin, per la sceneggiatura di Alberto Fusco. Il film, interamente fatto in varie locations di Torino, racconta la storia [redacted] quattro giovani che cercano di inserirsi nel mondo professionale sfruttando le potenzialità della new economy. I quattro protagonisti, di estrazioni sociali completamente differenti, dopo mille peripezie, riescono a trovare i finanziamenti per gestire meglio il loro sogno, ma lavorando uno accanto all'altro scoprono anche le loro differenze che li dividono ed incompatibilità che guastando i loro rapporti di amicizia, li portano ad un passo dal fallimento imprenditoriale. La lavorazione del film «Tempo perso», iniziata nel luglio scorso, si concluderà probabilmente a fine anno e sarà destinata al mercato italiano ed alla proiezione in festivals internazionali. Il cast [redacted] composto di circa quaranta attori ed un centinaio di comparse. Alcuni degli attori [redacted] stati volutamente scelti tra noti interpreti torinesi quali: Margherita Fumero, Mario Marchetti, Clara Droetto; altri, [redacted] Adelmo Togliani, Cristina Cellini ed Elena Presti, provengono [redacted] da produzioni romane. *«Tempo perso». Produzione: Dream Production; aiuto regi[redacted]a: Silvio Faro; scenografa: Angela Maniello; direzione della fotografia: Umberto Viani.*

Caro Pieno... Gasolio e Benzina
da oggi non sarete più una sorpresa,
perché da Progetto vi finanzio a interessi zero.
per 1-2-3 anni
3 milioni
Vi ricordo con affetto, un vostro affezionato consumatore.
C.so SEBASTOPOLI
011/31.38.119
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, [redacted]. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Il mese del FINANZIAMENTO
e dei SERVIZI
ED IN PIÙ PER TUTTI
TASSI ZERO
TASSI AGEVOLATI
durate da 12 mesi a 60 mesi
C.so R. MARGHERITA 21
TORINO
Tel. 011/86.54.00
PROGETTO

Accadde ieri

Il 16 novembre 1977 mentre rincasa a fine mattinata il vicedirettore de «La Stampa», Carlo Casalegno, 61 anni, viene ferito dalle Brigate Rosse con quattro colpi al volto e alla testa. Il giornalista, partigiano di GL, da tempo profonde il suo impegno intellettuale contro l'eversione. Dopo 13 giorni di agonia muore alle Molinette. Il suo assassinio commuove la città e le migliaia di lettori del giornale che da anni ne seguivano gli scritti.

Il tempo

Almeno sino a venerdì si prevedono condizioni di tempo variabilmente perturbato su tutto il Centro-Nord della Penisola a causa delle perturbazioni provenienti dal Nord Africa. Parziali schiarite domani sulla pianura per probabili situazioni [redacted] Föhn. Le precipitazioni sia nevose che piovose saranno moderate tra oggi e domani su Basso Piemonte e Liguria di Ponente.

Quanto [redacted]..

Il 30 maggio del 2001 (fra 149 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i [redacted] per la realizzazione dei due piani interrati [redacted] parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura si ricaveranno 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita [redacted] due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Un fitto cordone di polizia attorno ai duemila sostenitori d'Oltremanica: incidenti nella notte di martedì

Un tranquillo mercoledì di paura

Ma alla fine l'allarme hooligans rientra

La variopinta tifoseria inglese al Delle Alpi era circondata da un robusto cordone di polizia che ha evitato i contatti con gli italiani

[redacted]

**Sono arrivati [redacted] treno e in aereo
Piccoli gruppi pronti [redacted] una giornata
da turisti nei negozi del centro
A sorvegliarli un esercito di 800 agenti**

Città blindata, bevande alcoliche vietate, tensione. [redacted] ciò che tutti temevano, [redacted] pre-incontro Italia - Inghilterra fatto di incidenti, scazzottate in piazza tra i supporters [redacted] nazionale d'Oltremanica e quelli degli Azzurri, per fortuna non c'è stato. Gli hooligans, frangia violenta del tifo inglese, quelli per cui la religione degli incontri di calcio prevede [redacted] rito birra a fiumi e maxi risse, nella Torino del pre-partita non [redacted] sono fatti vedere. E gli scontri, provocati dai più scalmanati [redacted] occasione di altre partite internazionali, sono rimasti una paura, esorcizzata alle 20,30, quando al Delle Alpi è stato dato [redacted] fischio d'inizio dell'incontro.

Sarà merito degli [redacted] uomini delle forze dell'ordine schierati per contenere la furia - [redacted] fosse esplosa - [redacted] hooligans calati in Italia o dell'ordinanza del Prefetto, che [redacted] non ha impedito ha certo limitato la vendita di alcolici, ma le 24 [redacted] della vigilia sono scivolate senza problemi. Pochi i [redacted] di contatto tra le due tifoserie. Qualche insulto [redacted] gruppi [redacted] italiani e inglesi in centro, qualche dito medio alzato all'incontrarsi di supporters con sciarpe di colori differenti. Tutto qui. Gli agenti in assetto antisommossa sistemati nei punti criti[redacted] del centro hanno sorvegliato [redacted] mai [redacted] costretti ad intervenire.

Due soltanto i momenti di tensione vera nel pre-partita ed entrambi risalgono alla notte [redacted] tra martedì e mercoledì. [redacted] primo le vittime sono 4 tifosi [redacted] londinesi che, l'altra sera, sciarpe avvolte attorno al collo [redacted] bottiglia in mano stavano passeggiando in piazza Carlo Emanuele II°. E' passata un'auto, [redacted] alcuni italiani che li hanno picchiati. E' arrivata la polizia, che in zona aveva predisposto un servizio di sorveglianza strettissimo e gli aggressori sono fuggiti. Due [redacted] quattro tifosi inglesi, Andrew Wallen [redacted] Colin Talbot, 40 [redacted] anni, sono finiti [redacted] ospedale, forse colpiti [redacted] una bottigliata. Niente di grave: ieri [redacted] erano allo stadio ad applaudire i loro idoli. Un'ora più tardi le volanti del 113 hanno intercettato un gruppo di fans juventini [redacted] via Mazzini. Era l'una passata, li hanno controllati. Sotto il giubbotto, uno di loro, aveva nascosto un bastone: denunciato.

I guai sono tutti qui. [redacted] resto è cronaca di [redacted] giornata cominciata presto all'aeroporto di Caselle, con l'arrivo dei gruppi organizzati. Alle 10 erano già tutti, o quasi tutti, atterrati e arrivati in città. Sempre sorvegliati [redacted] lontano dai poliziotti italiani spalleggiati dai colleghi [redacted] Scotland Yard, in trasferta sotto la Mole per individuare i connazionali più pericolosi.

In giro per la città gli hooligan mancati [redacted] sono fatti quasi immortalare davanti alle fontane [redacted] piazza Castello, hanno intonato cori al McDonald lì vicino, hanno trascorso il pomeriggio sorseggiando birre, comodamente seduti al tavolino di qualche bar.

Dei 1950 inglesi che hanno comperato il biglietto per il match in Inghilterra sono una parte ha raggiunto lo stadio con i bus navetta messi a disposizione. Gli altri hanno scelto di arrivare al Delle Alpi con taxi [redacted] bus di linea. con gli stessi mezzi sono arrivati anche quei pochi che hanno acquistato un biglietto in Italia. Al match saranno in tutto circa [redacted] mila 500. All'ingresso nel catino la polizia requisisce a tutti aste di bandiere, bottiglie, lattine [redacted] monete: meglio non rischiare. Precauzioni che non bastano. Alle 19,30 nei pressi della tribuna [redacted] est un gruppo [redacted] ultrà italiani tenta di forzare l'ingresso: hanno catene e bastoni. [redacted] tre poliziotti di servizio chiamano rinforzi. La situazione [redacted] risolve in pochi minuti. Intanto all'interno esplode il tifo: più rumoroso e folcloristico di quello mostrato fino a poche ore prima in città.

La grinta non ha età, come dimostra questo mini-tifoso sulle spalle del papà

L'ordinanza del Prefetto contro la vendita di alcolici rispettata da pochi baristi

Torino val bene una birra

[redacted] Bramardo

[redacted]

**Ma gli esercenti evitano
di servire i tifosi inglesi
Supermercati in regola**

PHIL e David hanno 32 e 34 anni. Teste rasate che si intravedono sotto i cappellini rossi. [redacted] è anche la maglietta con la scritta «England» che indossano sotto i giacconi. Niente sciarpe, niente bandiere, ma che siano inglesi lo si capisce al volo. Escono da un bar di via Garibaldi, non lontano da piazza Statuto. Sembrano tranquilli, nessun segno di ubriachezza. D'altra parte sono appena le 12, la partita tra Italia e Inghilterra si gioca tra nove ore. Li avviciniamo, rispondono con diffidenza: «Siamo arrivati ieri sera da Chelsea, Londra. Abbiamo bevuto [redacted] paio di birre [redacted] adesso andiamo a vedere i negozi qui attorno. [redacted] abbiamo mai visto Torino». Un paio di birre? Ma come, la vendita degli alcoolici non era vietata anche per oggi da un'ordinanza del prefetto? «Noi non ne sappiamo nulla», dicono loro sorridendo e se ne vanno allargando le braccia. Non resta che verificare.

Nello stesso bar è rimasto un altro gruppo di sei inglesi. Sono seduti in un angolo e parlano tra loro a voce alta, controllati a vista da due camerieri dall'aria preoccupata. Ci avviciniamo al bancone e chiediamo un Martini bianco. La signora, dopo qualche esitazione, ci sussurra: «Guardi, io il Martini glielo dò, ma per cortesia, [redacted] lo beva di nascosto, qui dietro la piglia, perché altrimenti lo chiedono pure loro». E getta un'occhiata al gruppo di inglesi. «Abbia pazienza - spiega imbarazzata la signora - hanno già scolato un po' di birra e gli abbiamo dovuto dire che non possiamo più dargli niente. Se la vedono bere tornano all'attacco».

Sorseggiamo di nascosto il Martini, accompagnato dalle rumorose risate che arrivano da dietro la piglia. Ma una volta usciti, decidiamo che vale la pena fare ancora un giro. Ebbene, dodici bar visitati in centro. Soltanto due, ci hanno ricordato il divieto di somministrare alcool, e uno [redacted] questi, dopo averlo fatto, ci ha ugualmente servito uno scotch, «ma sì, tanto lei non è mica un hooligan». L'unico no secco, è arrivato in un piccolo bar di [redacted] Palestro, angolo via Boucheron. Ma la signora ammette: «Ho sentito del divieto questa mattina, alla radio, altrimenti non me ne sarei proprio ricordata».

Una curiosità. Nessuno dei quattro locali visitati a pochi metri dalla questura (tra via Cernaia, [redacted] Vinzaglio [redacted] Porta Susa) ha negato i superalcoolici, dimostrando di non temere neppure il passaggio casuale di un poliziotto in borghese.

Dunque, il decreto è stato rispettato da un'esigua minoranza. Meglio, pare che i baristi abbiano deciso di usare [redacted] buon [redacted]: un aperitivo non si nega, e anche un superalcolico, purché sia servito a chi, in apparenza, non andrà a fare a botte allo stadio.

Chi, invece, sembra aver recepito l'ordine della prefettura [redacted] i grandi ipermer[redacted]. Un esempio per tutti, la catena Auchan di corso Romania, dove ieri, per tutto il giorno, il settore degli alcoolici è rimasto letteralmente blindato: gli scaffali [redacted] whisky, Pastis, Vov, Gin e Rhum erano tutti ugualmente sigillati dietro imponenti griglie.

F.lli AGOSTINO

Offerta su tutta [redacted] gamma [redacted] prodotti
[redacted] DA CAPOGIRO IRRIPETIBILI
Non perdete tempo affrettatevi [redacted]
Per le [redacted] prenotazioni valide sino [redacted]
31 dicembre 2000 su:
VERANDA SCORREVOLE
[redacted] LEGNO ALLUMINIO
FINTO LEGNO-PORTE BLINDATE
[redacted] PER NEGOZI
[redacted] BRACCI ESTATE / [redacted]
RIVOLI (TO) via Pisa, 10
(ang. [redacted] Arno) Tel. 011 95.72.697

DA SABATO «LUCI D'ARTISTA»: INTERVENTO [redacted] MERZ SUL MONUMENTO SIMBOLO

Un gioiello al collo della Mole

UN gioiello [redacted] collo della Mole: è una delle novità più significative della terza edizione di Luci d'Artista presenta[redacted] Comune e [redacted] Turismo Torino e che vede una sistemazione nuova per tutte le opere lumino[redacted] già esposte nei due anni precedenti. La new-entry, quel «Volo dei numeri» [redacted] neon creato [redacted] Mario Merz, verrà simbolicamente acceso sabato alle 17 dal sindaco Castellani e dal presidente della Regione Enzo Ghigo, per inaugurare il nuovo ciclo di luminarie natalizie in grado di trasformare il cielo di Torino - dal 19 novembre al [redacted] gennaio - in una sconfinata galleria d'arte.

Ma c'è di più. Con ogni probabilità [redacted] stando alle anticipazioni del vice-sindaco Carpanini e del presidente di Turismo Torino [redacted] Tessore, quest'opera d'arte lumi[redacted] resterà [redacted] sempre adagiata su un fianco della Mole, proprio sopra l'ingresso del M[redacted] del Cinema. «Speriamo che [redacted] Sovrintendenza ci dia il permesso - spiegava ieri Elda Tessore - ma a questo proposito siamo già molto fiduciosi». L'idea [redacted] limitare alle festività natalizie le Luci d'Artista - così [redacted] furono concepite dal suo ideatore Fiorenzo Alfieri -, ma di trasformarle in un'esposizione permanente en plein air rig[redacted] derà l'80 per cento delle opere che in questi giorni [redacted] state montate in città (fra quelle che più hanno riscosso consenso il Monte dei Cappuccini sotto la luce turchina firmata Rebecca Horn). E quest'idea di vestire a festa per tutto l'anno le vie della città - che ha anche il suo bel risvolto economico - è venuta al vicesindaco Carpanini nella sua veste di assessore al Turismo: «Sarà perché ho anche la delega al Bilancio - scherzava ieri lui - ma in realtà è assurdo che la città si privi o rinunci per dieci mesi all'anno a questa grande occasione di rendersi più affascinante e turistica ad un tempo».

In effetti soltanto la fase di [redacted] e smontaggio costa ogni volta al Comune la bellezza di 2 miliardi: ecco quindi spiegato il motivo per cui [redacted] più saggio [redacted] volta per sempre. Sempre ieri la coppia Carpanini-Tessore ha annunciato un'altra interessante iniziativa legata a «Luci d'Artista», vale [redacted] dire che d'ora in poi il mese di novembre, per Torino, si trasformerà nel mese dell'arte. «Così come settembre è il mese della musica e ottobre, con il Salone [redacted] Gusto, è quello della buona cucina - ha detto Tessore - così novembre sarà quello dell'arte: si partirà con Artissima per finire proprio con Luci d'Artista».

Quest'anno, giusto per entrare nello spirito i galleristi torinesi apriranno i [redacted] spazi espositivi anche la domenica mattina a partire dal 19 novembre per finire con le prime due (il [redacted] il 10) di dicembre. Il programma è particolarmente ricco, sotto la Mole sarà infatti possibile ammirare le opere di maestri come Klee, Paulucci, De Chirico, Pistoletto, De Pisis. Tutto bene, dunque? No, la polemica non si fa attenderla. Ad attizzarla il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia: «Siamo alle solite, due miliardi di sprechi d'artista mentre a Torino manca l'essenziale».

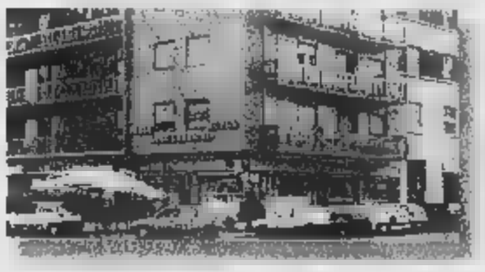
[e. min.]

NIELSEN
Convegno di Studi
[redacted] CERTIFICAZIONE DI QUALITA'
NEGLI STUDI PROFESSIONALI
Torino, 21 novembre 2000 – ore 14,45-19,00
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Cavour- Via Nino Costa, 8 – TO
Presiede: Prof. Mario Boidi
-Ore 14,45 Introduzione ai lavori. Dott. Stefano Rigon.
-Ore 15,00 L'esercizio della professione in forma associata e s[redacted].
Prof. Piero Locatelli, Dott. Mario [redacted].
-Ore 15,45 [redacted] nuove prospettive per gli studi professionali.
[redacted]. Giuseppe Gatti Brunoro.
- Ore 16,15 La qualità [redacted] mercato globale-Studi professionali e certificazione.
Dott. Gianni Boeri.
- Ore 17,15 Il sistema [redacted] qualità certificato nello Studio professionale [redacted] commercialista.
Dott.ssa Giulia Pusterla, Dott.ssa Lucia Starola.
- Ore 18,00 [redacted] di un progetto di certificazione per Studi professionali.
Dott. Michele D'Agnolo, Dott. Giuseppe GattiBrunoro.
- Ore 18,30 Il futuro delle professioni-La riforma degli ordini
On. Piero Fassino.
La partecipazione al convegno è gratuita.
Si prega di voler cortesemente [redacted] alla segreteria della Nielsen S.p.A. Tel. 011.88.71.01.
[redacted] S.p.A. Via [redacted] Francesco da Paola, 15 – 10123 TORINO
Tel. 011.88.71.01 – Fax 011.88.24.87 – E-mail : nielsen.revisione@tin.it

NUOVE ALLEANZE — LE STRATEGIE DELLA CRIMINALITA'

SCONTRO IN PIAZZA

Il 20 luglio di due anni fa, in uno scontro a fuoco tra bande avversarie di criminali albanesi, in piazza Carducci, rimase gravemente ferita una studentessa universitaria di Moncalieri, Federica Ferrero. Un proiettile vagante la colpì mentre, insieme ad un paio di amiche, stava entrando in una gelateria della piazza. Per quella vicenda finì in carcere un giovane clandestino, rintracciato 24 ore dopo la sparatoria.



OTTO LUCCIOLE AMMAZZATE

Quattro anni di omicidi di giovani prostitute albanesi: dal '95 al '98 a Torino e provincia sono state uccise otto ragazze che lavoravano sui marciapiedi di strade di periferia. Di questi otto omicidi alcuni sono rimasti senza colpevole. La prima venne ammazzata a settembre del '95 ad Orbassano: Lindita Mane venne trovata accoltellata in un campo alla periferia di Orbassano. L'ultima ragazza è morta nel settembre di tre anni dopo.

Nasce la prostituta a tempo determinato

In manette gang di albanesi che gestiva le ragazze

Lodovico Poletto

Prostitute a tempo determinato. Due mesi di lavoro senza un solo giorno di riposo e poi la libertà: tornare in patria o rimanere in Italia e continuare in modo autonomo il mestiere esercitato per conto della banda. La gang di albanesi finita in manette all'alba di ieri, dall'inizio dell'anno avrebbe «gestito» almeno una cinquantina di ragazze: ucraine, slave e ovviamente del Paese delle aquile. Tutte fatte entrare clandestinamente in Italia, tutte sfruttate almeno sessanta giorni e poi «liberate».

Dodici le persone finite in manette. Nove di loro sono albanesi (Ervin Fizi, 26 anni, Rezart Latif, 22, entrambi residenti a Torino in via Urbino 38; Aristotel Vaso, 37 anni, Florant Cama, 24, Viktoriya Grunko, 25, Garzmir Ouemalaj, 26, Edison Stefa, 23, Erjon Jouneozit, 23, e un minorenne, tutto domiciliati a Torino); uno è romeno, Alin Mihai Barb, anni e due ragazze sono italiane, residenti a Pinerolo.

Proprio questi due personaggi - Antonietta Lunardelli, 36 anni e Denise Perciante, 30 - si è concentrata per diverse settimane l'attenzione degli investigatori della Squadra mobile torinese. Cameriere in una pizzeria, non particolarmente graziose, precedente di rilievo alle spalle, Antonietta e Denise avevano conosciuto Ervin Fizi, qualche fa. Ed era stato lui a farle entrare nel giro. Niente prostituzione, per carità. A loro era affidato il compito di prendersi cura delle ragazze da sfruttare. Compravano loro i vestiti, le accompagnavano sulla strada - nella zona di via Pianezza o in corso Potenza e nell'Astigiano -, acquistavano i cellulari poi affidati alle ragazze. Un lavoro «logistico» che, secondo gli investigatori, avrebbe permesso loro di conoscere l'ampiezza del gruppo ed il giro di affari.

«Le persone finite in carcere - spiega il vicedirigente della Mobile, Sergio Molino - non facevano parte di una banda unica ma di gruppi che agivano in modo separato. Pronti, però, a darsi una mano in caso di difficoltà o problemi». In che senso? «Colonizzate» intere fette di città, monopolizzato il business della prostituzione in certe zone, i gruppi gestivano in modo manageriale i «posti» liberi. Tra loro si concedevano favori, si prestavano angoli particolarmente redditizi, facevano fronte con contro i «nemici»: elementi altre banda che cercavano di inserirsi in aree vietate.

La difesa ad oltranza del territorio, dei piccoli privilegi derivanti dal fatto di poter controllare pezzi di marciapiede «importante», dove il passaggio è frequente e le prostitute riuscivano ad incassare anche due milioni a sera, avrebbe provocato scontri con altre organizzazioni criminali albanesi non affiliate. Lo dimostrerebbe una sparatoria, avvenuta qualche fa in via Sansovino. Un elemento della banda, Florant Cama, invece, era stato sospettato fatto parte del gruppo di fuoco che, nei pressi dello stadio Delle Alpi, circa un anno e mezzo fa, organizzò un agguato colpi di kalashnikov contro un clandestino di Tirana. Il motivo è lo stesso di quasi tutti gli scontri armati tra clan di immigrati albanesi: il controllo del redditizio mercato del sesso mercenario.

Ma la novità principale di questa vicenda sono gli stretti contatti tra italiani e albanesi che dimostrano quanto radicata nel territorio sia ormai la criminalità proveniente dall'altra parte dell'Adriatico. «Per contrastare questi fenomeni - commenta il questore Nicola Cavaliere - la strategia messa in atto dalla Polizia è stata la creazione di squadre specializzate in criminalità extracomunitaria. E i risultati ottenuti sotto gli occhi di tutti».

Le giovani erano tutte clandestine e libere di decidere che cosa fare dopo due mesi di «lavoro»

Aristotel Vasos e Ervin Fizi due dei albanesi arrestati

Arrestate anche due donne italiane segno che i rapporti fra bande diventano sempre più stretti

Le giovani venivano sfruttate due mesi, senza pause, e quindi «liberate»

Quarant'anni, tunisino, in Italia dal 1990, appassionato di calcio e da sempre sostenitore della squadra torinese

«Mi hanno pestato per il colore della mia pelle»

Denuncia del tifoso aggredito sabato durante la partita Juve-Lazio

Habib Maachri, 40 anni, sposato tre figli, residente via Barberoux 15, operaio di cooperativa di Settimo Torinese, la «Pool Service», in Italia dal 1990. Sempre lavorato, mai un reato, nulla di nulla.

Sabato al «Delle Alpi», curva Sud, per vedere Juve-Lazio. E' lui l'uomo a terra, ripreso dalle videocamere, picchiato e preso e calci da un gruppo di teppisti. Immagini che hanno sollevato unanimi condanne e le solite roventi polemiche, rimbalzate soprattutto in tv, nel «Processo» di Biscardi. Il tunisino ha un orecchio tumefatto, un occhio gonfio, ferite. Oggi, assistito dall'avvocato Roberto Ariagno, andrà in questura per presentare una denuncia per lesioni contro i suoi aggressori.

E' un tifoso della Juve e dell'Italia, a, sino dall'89 quando a Tunisi ebbe modo di vedere giocare il suo idolo, Michel Platini. «Non c'è altra spiegazione di un gesto razzista, solo per il colore della mia pelle», dice. «Ho letto che gli ultras della Juve hanno affermato di avere punito un ladro. Io non ho rubato proprio nulla. Ero stadio come molte altre domeniche. Sono un sostenitore della Juve da sempre e non ho mai avuto problema. Dico razzismo perché c'è nessun'altra spiegazione razionale. Dunque: in gradinata con altra persona, si soffre e si gioisce come tutte le volte. Mi alzo per andare in bagno, quando torno, decine di ultras mi guarda e mi viene addosso una furia bestiale».

Habib è alto 1,85, ha fatto pugile. «Non ho fatto neppure in tempo a difendermi, perché mi hanno aggredito e gettato per terra. Una pioggia di pugni e calci, senza ragione, senza alcuna provocazione da parte mia. Ripeto, non c'era stato nulla prima. Solo uno dei tifosi mi ha difeso. Poi arrivati gli infermieri, mi hanno caricato una barella e mi hanno portato al pronto dell'ospedale Maria Vittoria. Sono stato subito interrogato dalla polizia. Ero ancora sotto choc, non pensavo neppure di fare denuncia. Poi ho visto le immagini in tv, ho letto di questi ultras che si difendevano dicendo di aver punito un ladro e solo allora ho deciso di rivolgermi a un legale. Mi sono sempre comportato onestamente, non ho mai rubato nulla, ho un lavoro e le ragioni di quanto mi è accaduto sono ben altre».

E anche l'avvocato Roberto Ariagno è deciso ad andare avanti: «Credo che le immagini tv e eloquenti, anche troppo. Per il mio cliente poteva finire ancora peggio. Non credo giusto lasciare passare sotto silenzio episodio del genere. Per questo presenteremo una denuncia. Questa storia della punizione inflitta ai ladri va chiarita in ogni aspetto».

Habib Maachri ha un solo rimpianto: «Mi spiace, come tifoso dell'Italia, di aver perso Italia-Inghilterra. Comunque non mi lascio intimidire. Io allo stadio ci ritorno». [m. nu.]

L'uomo, ferito, ribatte «Gli ultras hanno detto che ero un ladro ma non è vero, mi hanno colpito nessun motivo»

Habib Maachri è sconcertato: vado da sempre allo stadio e ci

Un mese di carcere

Telefonino sull'aereo Condannato

Ha usato il telefonino nella fase di decollo ed è stato condannato a mese con la condizionale. E' toccato a Giuseppe Ramaglia, 27 anni: è la prima sentenza emessa per telefonate vietate in . Il processo si è tenuto davanti al giudice di Ciriè in quanto la chiamata abbe luogo su un velivolo in partenza dall'aeroporto di Torino-Caselle e diretto a Napoli. L'impiego del cellulare sugli aerei è vietato perché le onde elettromagnetiche - come accertato da numerosi studi - possono compromettere la sicurezza del volo, e gli operatori non mancano di ricordarlo ai passeggeri. Il fatto risale al 23 gennaio '99. Ramaglia, richiamato da una hostess, spensa subito l'apparecchio. All'arrivo a Napoli venne identificato dai poliziotti e denunciato. Ci stati finora una trentina di processi per telefonate vietate in aereo: tutti si erano chiusi però con il pagamento di un'oblazione. L'accusa contestata è la violazione dell'articolo 1231 del codice della navigazione.

Specchio dei tempi

«Nelle subforniture spesso non rispetta la legge e salda dopo 180 giorni» - «Pago l'abbonamento troppo spesso parcheggio resta inagibile» - «Come snellire il traffico» - «La radio resta muta»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'intervista direttore della Confartigianato Silvano Berna, che definisce soddisfacenti gli effetti della legge sulla subfornitura che stabilisce pagamenti a giorni dall'emissione della fatture. Credo sia doveroso far che la legge citata, in vigore ormai da anni, è completamente e colpevolmente ignorata sia dai grossi gruppi sia dai loro indotti, con i quali i termini di pagamento delle fatture emesse dai subfornitori (piccole e medie imprese) continuano ad essere di 120 giorni, fine dalla data fattura, che sovente con i ritardi ormai cronici arrivano a superare addirittura i giorni. Queste «consuetudini» non sono facilmente riscontrabili al di fuori del settore metalmeccanico, peraltro prevalente nel Torinese, e sono senz'altro sconosciute nella realtà europea.

Roberto Vianello

Un lettore ci scrive:

«Lavoro nella zona di piazza Vittorio Veneto e, ogni mese, acquisto l'abbonamento mensile per parcheggiare nella piazza, al costo 80.000 lire. Purtroppo molto spesso, questa piazza viene usata per le più svariate manifestazioni: girare film, allestire palchi mastodontici, posteggiare camion che fanno dimostrazioni (l'ultima è stata quella dell'Alsazia che è finita sabato scorso...), etc. In questi casi buona parte della piazza, adibita a posteggio, viene chiusa per più giorni e gli abbonati che hanno pagato loro abbonamento mensile, non trovano un «buco» nemmeno pregando in arabo!

«Le vie che sfociano nella piazza hanno una tariffa diversa: 1600 lire all'ora oppure l'abbonamento mensile 130.000 lire. Quindi, quando succedono questi eventi, dobbiamo:

- mettere l'auto in seconda fila, nelle parti di piazza Vittorio rimaste aperte, rischiando la multa;
- comprare i voucher da lire per tutte ore di sosta (che vanno a sommarsi al costo dell'abbonamento mensile) o recarci al lavoro i pubblici, con tutte conseguenze di ritardo che ne conseguono.

«Trovo scorretto da parte dell'Atm ridurre i parcheggi per far posto alle varie installazioni, pur essendosi anticipatamente intascati i soldi dell'abbonamento mensile, senza na forma di risarcimento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per decongestionare il traffico di Torino occorrerebbe intervenire sui semafori per sveltire le principali vie di flusso anziché bloccarlo ogni 50 e 100 metri (con conseguente aumento dell'inquinamento atmosferico). Guardate cosa succede con il nuovo sottopasso di Porta Palazzo che avendo una sola crea intoppi mostruosi (siamo nel 2000, non nel 1950!). In tutte le ore della giornata c'è una coda di traffico semi-paralizzato che continua da Rondò Rivella e Rondò della Forca, con l'aggravamento, in questi giorni, causato dal super traffico in via Cigna per la chiusura via Livorno, conseguente ingorgo su Rondò della Forca. Tentare di passare per credere.

«Nelle di punta, quando non c'è il mercato, è addirittura conveniente transitare controviali e attraversare Porta Palazzo in questo modo. Mi dovrebbero anche spiegare a cosa servono i segnali luminosi blu di tunnel che sono stati a sul Rondò Rivella. Quello da corso San Maurizio è su palo della luce all'altezza del quarto piano una casa, visibile come un punto luminoso da lontano e poi poco visibile quando si Quello posto su Corso Regina Margherita è stato montato esattamente davanti al semaforo esistente sullo spartitraffico tra viale e controviale, impedendone del tutto e pericolosamente la vista».

Marco Batazzi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una volontaria del soc. Sulle nostre autoambulanze disponiamo di una radio per comunicare il 118 e una che dovrebbe rire per collegarci la nostra sede centrale. Da molto tempo l'uso di queste seconde radio è discontinuo e noi, ogni volta che abbiamo bisogno di comunicare con la sede, dobbiamo spendere i soldi del nostro cellulare oppure cercare una cabina telefonica. Una queste radio si trova presso il nostro centralino ma forse è spenta o tenuta a basso volume così se si cerca chiamare nessuno .

«Al centralino ci dipendenti a turno si occupano di rispondere al telefono e della radio? Neanche a parlarne! Abbiamo chiesto di collaborare con loro occupandoci solamente della radio, ma la risposta stata negativa».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

DIBATTITI E PROBLEMI

RISORSE E SPRECHI

Qual è la strada per [redacted] sprecare risorse in sanità? Quali sono i progetti per la tutela degli adolescenti? Se [redacted] parlerà sabato, dalle 9 alle 14,30, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante il congresso regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri. Presente il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco.

[redacted] GIUNTA IL DEFICIT [redacted]

Giunta straordinaria, domani sera, per discutere del deficit della sanità pubblica. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, [redacted] valuterà l'entità della [redacted] e le [redacted] da adottare per ripianare il «buco». Si discuterà anche degli eventuali provvedimenti da adottare contro i direttori che hanno sforato con le spese.

In collina un ospedale fantasma

Per malati terminali, inaugurato e mai aperto

Marco Accossato

E' stato inaugurato il 4 luglio con [redacted] cerimonia in grande, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e del direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. Ma cinque mesi dopo, l'Hospice di strada San Vito, l'ospedale della «buona morte» per malati terminali di tumore, non è [redacted]a aperto. Motivo? «Le Molinette hanno sbagliato il [redacted] giugno a inviare la richiesta di autorizzazione e le planimetrie allegate [redacted] insufficienti e inadeguate», spiega il dottor Manlio Accornero, direttore dei servizi di vigilanza dell'Asl 1 che deve dare il benestare all'apertura del nuovo centro sulla collina torinese. «La richiesta è arrivata in Regione anziché all'Asl, [redacted] firmata dalle Molinette anziché dalla Fondazione Faro che gestirà l'assistenza, e sulle planimetrie [redacted] stata fatta alcuna modifica per illustrare [redacted] sarà la nuova struttura, nata sui disegni del vecchio San Vito». Esterefatti, in Regione [redacted] all'Asl 1 [redacted] hanno potuto fare altro che rispedire il plico al mittente. Così alla Fondazione Faro, che ha lavorato contro il tempo perché tutto fosse pronto per la cerimonia inaugurale di luglio, è toccato convocare d'urgenza un architetto di fiducia [redacted] Milano per correggere [redacted] mappe [redacted] Molinette.

Ora il pasticcio sembra risolto, «entro la settimana consegneremo il materiale rivisto - spiega la professoressa Emilia Bergoglio, presidente della Fondazione Faro - e siamo pronti a partire il giorno dopo il via libera». Per tutti questi mesi [redacted] Faro si è occupata della manutenzione dell'Hospice come se la struttura fosse già aperta: «Letti, coperte, piatti, bicchieri, ogni cosa è pronta». E nel frattempo un malato indirizzato al San Vito proprio dale Molinette si è trovato la porta chiusa. «Nessun errore - nega il manager delle Molinette - i mesi di chiusura sono stati necessari per chiarire alla Regione qual era il sistema di convenzionamento. L'assessore voleva [redacted] garanzie».

Un centro di assistenza, più che di cura, per chi non ha più grandi speranze [redacted] può essere assistito [redacted] casa. «Dove la medicina [redacted] ormai inpotente, l'importan[redacted] accompagnare il malato verso la fine nel modo più dignitoso possibile, alleviando le sue sofferenze, sia psicologiche sia fisiche». Quattordici letti, tredici stanze singole, una doppia, cuci[redacted] e soggiorno: vi lavoreranno ventiquattro medici, [redacted] ventina di infermieri e numerosi volontari. Niente paraventi bianchi co[redacted] ospedale, [redacted] stanzoni dove la speranza si confonde col dramma. Tende colorate alle finestre che dominano su Torino [redacted] rendono luminoso l'ambiente, televisore, telefono, [redacted] soprattutto un'assistenza più [redacted]. Ma a cinque [redacted] dall'inaugurazione, quest'Hospice, nato anche grazie al finanziamento della Compagnia di San Paolo che ha investito due miliardi e mezzo per ristrutturare e arredare i locali [redacted] in comodato gratuito dalle Molinette, è solo un contenitore vuoto.

4 luglio 2000: una foto dopo la cerimonia [redacted] inaugurazione dell'Hospice

E le cliniche si fanno avanti «Umanizzeremo le corsie»

[redacted]

Consorzio presenta in Regione un piano sul modello milanese che pone il rapporto medico-paziente al centro dell'attività

[redacted]

Un esterno dell'istituto Humanitas di Milano, considerato un simbolo di avanguardia [redacted] efficienza

Un patto a due per rilanciare le cliniche torinesi sull'esempio dell'Istituto Humanitas di Milano e l'ospedale Gavazzeni di Bergamo, i centri polispecialistici simbolo di avanguardia [redacted] di efficienza. Partner dell'accordo, la Techosp di Milano e la Ost (Organizzazione sanitaria torinese), nata vent'anni fa grazie a oltre 150 piccoli azionisti per «salvare» un pezzo di sanità torinese che viveva momenti di difficoltà finanziaria. Dall'esperienza di queste due società nasceranno i prossimi progetti di crescita tecnologia e di umanizzazione delle cliniche Fornaca e Cellini, e probabilmente anche della Pinna Pintor.

Più efficienza, meno sprechi, alta tecnologia, e un rapporto migliore tra medico e paziente: queste le quattro parole d'ordine dell'accordo che sarà firmato a giorni e presentato successivamente in Regione.

Spiega Emilio Giusta, amministratore di Ost, che nel 1983 ha evitato il fallimento della Fornaca e dopo un paio d'anni ha rilevato la Cellini: «Abbiamo sempre reinvestito nelle attività delle tre cliniche, ristrutturandole, acquistando nuove attrezzature, e abbiamo via via ottenuto migliori risultati di gestione. L'unico dividendo l'abbiamo dato l'esercizio scorso. Siamo una Spa senza fini di lucro: perseguiamo l'attivo perché garantisce competitività».

«In sanità più dai [redacted] più ottieni», è lo slogan di Giusta. La scelta di Techosp non è quindi casuale [redacted] ha radici torinesi: partner immobiliare del gruppo milanese [redacted] infatti la Reale Mutua Assicurazioni. «In un contesto dove la sanità va cambiando bisog[redacted] puntare sulle concentrazioni, come nei settori del commercio, o bancario, e questo comparto costa carissimo, con una concorrenza sempre più forte».

Cercare di soddisfare i vecchi soci, trovare il finanziamento necessario al rilancio di una gruppo leader in Piemonte: «Con queste esigenze - dice Giusta - lo sbocco è stato naturale: entrare a far parte [redacted] una grossa catena nazionale, l'Hu[redacted] Mirasole Spa, nata cinque anni fa a Milano».

Concretamente, l'operazio[redacted] sta avvenendo [redacted] Techosp [redacted] la Aras finanziaria (azionista di riferimento dell'Ost). La maggi[redacted] dell'Aras passerà al duo Techosp-Reale Mutua. «Per noi è stata fondamentale la presenza della Reale Mutua - prosegue Giusta -, il partner non è uno qualsiasi, è una forte realtà torinese che ci garantisce nella continuità della gestione delle nostre apprezzate cliniche. Sono tre le condizioni che [redacted] hanno convinto della bontà dell'accordo: sono partner seri, [redacted] altro valore professionale e in [redacted] di espansione, la presenza di un'azienda torinese [redacted] la Reale».

Giusta, destinato [redacted] rappresentare il filone torinese anche a garanzia delle conduzioni di Cellini, Fornaca e Pinna Pintor, ha già avviato incontri con il personale delle tre cliniche: «Medici [redacted] dipendenti non hanno motivo di preoccuparsi, [redacted] stata fatta la scelta migliore per continuare a sviluppare le nostre attività».

Lanciato verso il futuro [redacted] convinto che il modello gestionale lombardo [redacted] davvero esportabile in Piemonte, Rosario Bifulco, amministratore delegato di Techint Finanziaria, la holding italiana del Gruppo Techint, Techosp e di Humanitas Mirasole: «Il nostro obiettivo [redacted] - spiega - è la creazione di [redacted] di eccellenza in Italia, con strutture che abbiano un reale potenziale di crescita e di alta qualità, come l'Humanitas di Milano. Il Piemonte ha avuto in passato un grande flusso di pazienti in uscita, molti dei quali sono venuti da noi in Lombardia. Ma offre oggi un panorama [redacted] altissima specialità, [redacted] nelle strutture sanitarie ha finora una presenza di capitale privato molto ridotta».

SAPER SPENDERE

Un libro stampato nel '43 con xilografie di Sassu

Simonetta

DA Pieve di Teco un lettore che vuol essere citato solo con le sigle G.R. scrive: «nel riordinare la biblio[redacted] ho trovato [redacted] esemplare come nuovo del 'Lazarillo de Tormese', illustrato da Aligi Sassu, edizione normale [redacted] a cento esamplari rilegato in mezzo marocchino con angoli [redacted] custodia, con autografoi Giampiero Giani ed [redacted] libris. Non sono un bibliofilo, ma credo che possa avere un valore».

«Il Lazarillo de Tormes - spiega l'esperto Pier Luca Mon[redacted] - è di Diego Hurtado [redacted] Mendoza. Questo scrittore spagnolo (1503-1575) fu ambasciatore di Carlo V, ma caduto in disgrazia sotto Filippo II si dedicò, nell'ultimo periodo della sua vita, all'attività letteraria. L'edizione in possesso del lettore è stata stampata nel 1943 a Milano dalle Edizioni della Conchig[redacted] in 115 esemplari. Essa ha la legatura in mezzo zigrino, con custodia, ed è stata arricchi[redacted] di 21 xilografie originali di Aligi Sassu e da 21 studi, in trasporto litografico, dello stesso artista. Il suo valore commerciale per la vendita tra privati è di un milione e mezzo di lire».

★ Tramite Internet Scorfanonero ci chiede «quale valore possono [redacted] due volumi dell'Eneide tradotta da Clemente Bondi della Stamperia Reale [redacted] Parma, datati MDCCXC, dedicati a Sua Altezza reale la serenissima Arciduchessa d'Austria Maria Beatrice D'Este, [redacted] in buono stato di conservazione».

Precisa l'esperto: «L'Eneide di Virgilio, tradotta in versi italiani da Clemente Bondi [redacted] stampata a Parma dalla Stamperia Reale nel 1790-93, si compo[redacted] di due volumi in 8°, con il ritratto dell'autore, racchiuso in un medaglione, ai frontespizi. Se in buone condizioni [redacted] completa, l'opera [redacted] può valutare, per una vendita tra privati, [redacted] circa un milione di lire.

★ Da Rio Saliceto (RE) Mario L., «vostro lettore da sempre» scri[redacted] «Ho da sempre un'acquaforte della quale accludo fotografia che purtroppo la vicinanza [redacted] termosifone ha danneggiato (taglio lato destro); la firma a matita visibile [redacted] G. Greppi, mentreal centro in basso c'è stampato il titolo 'Partenze?'. Vorrei sapere qualcosa dell'au[redacted] l'epoc, oltre naturalmente una valutazione per decidere [redacted] posso tentare io il restauro (ho qualche nozione in merito) o se devo rivolgermi a uno specializzato».

Risponde Pier Luca [redacted]nge: «Giovanni Greppi,nato a Milano nel 1884, studiò all'Accademia [redacted] Brera per poi trasferirsi a Parigi dove si laureò in architettura. Ebbe una feconda produzione di acquaforti e sue opere sono conservate nella Galleria d'arte moderna [redacted] Milano e in quelle di Londra, Tokio [redacted] Lima. L'acquaforte in possesso del lettore presenta purtroppo un grave strappo sul lato destro che coinvolge sia il margine sia la parte incisa per tutta l'altez[redacted] della stampa e bruniture diffuse. Sconsigliamo il lettore di fare eseguire [redacted] restauro [redacted] uno specialista in quanto, anche se perfettamente eseguito, non restituirà comunque alla stampa il valore della [redacted] in perfette condizioni che si aggira sulle 400 mila lire».

★ Per G:R$: di Torino: «Per quanto riguarda i libri - spiega l'esperto - non posso esprimete valutazioni in quanto [redacted] stati indicati alcuni dati che potrebbero essere importanti per una stima, in particolare non sono state fornite indicazioni sull'editore e il tipo di legatura: In quanto alle annate rilegate del 1911, 1912, 1913, 1914, e 1915 della Domenica del Corriere [redacted] la loro valutazione si aggira, se [redacted] buone condizioni [redacted] per una vendita tra rpoivati, sulle 100 mila lire caduna. Le annate di Lectures pour tous hanno invece scarsissimo interesse per il mercato antiquario».

[redacted] A Gioanni Santini di Imperia: «L'incisione del 1838 è di Antonio Perfetti realizzata su disegno di Nicolao Landucci [redacted] raffigurta [redacted] Volto Santo di Lucca. L'autore, nato a Firenze nel 1792 e morto nel 1872, fu per 37 anni professore di incisione all'Accademia di Belle Arti di [redacted] mentre [redacted] Landucci (1801-1868) fu pittore di soggetti religiosi. Vale 120 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Proteste in Provincia

Studenti al [redacted] l'autogestione

Hanno vivacemente protestato davanti [redacted] palazzo Cisterna, sede della Provincia, gli alunni della scuola Beccari (arte bianca) di via Paganini 22: lamentano di avere 17 termosifoni non funzionanti dall'inizio dell'accensione dell'impianto termico. Oggi i 700 studenti si riuniranno in assemblea per proclamare l'autogestione.

La Provincia, che ammette problemi alla Beccari, scuola eredita[redacted] dal Comune in pessime condizioni, lamenta [redacted] essere stata avvertita del peggioramento della situazione soltanto ieri [redacted] afferma di avere già lavori in corso per migliorare l'impianto. Problemi per il riscaldamento scarso, peraltro, ci sono anche al liceo Alfieri, che ha la centrale termica da impermeabilizzare, [redacted] negli stessi uffici della Provincia, in via Maria Vittoria. Al contrario nell'aula del Consiglio provinciale, in piazza Castello, la temperatura raggiunge spesso livelli tropicali malgrado l'impianto appena rinnovato.

Mario Vargas Llosa
Centro Studi Holden
Il Centro Studi Holden e Giulio Einaudi editore invitano all'incontro con
Mario Vargas Llosa
Ernesto Franco e Daniele Del Giudice leggeranno alcune sue [redacted] e dialogheranno con lui
venerdì 17 novembre alle [redacted] 21
sala conferenze della GAM
Corso Galileo Ferraris, 30 - Torino
Entrata libera fino a esaurimento [redacted]
Centro Studi Holden: tel. 011 6632812
Giulio Einaudi editore
REGIONE PIEMONTE
COMPAGNIA di San Paolo

DAL 7 OTTOBRE 2000
GM
GRUPPO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA SPORT WEAR
Piazza Perotti 8 bis TORINO (via Cib[redacted]vizzera)
LIQUIDAZIONE TOTALE
su tutta la merce
PER CESSATA ATTIVITÀ
sconti DAL 40% AL 70%
DAL [redacted] OTTOBRE 2000

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'Impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire [redacted]. I prezzi comprendono: [redacted] le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
In Ospedale: ecco cosa fare per evitare che i Funerali costino cari
«... presa alla sprovvista, purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi han[redacted]igliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...!» (Dichiarazione di una Cliente)
Sono le [redacted] solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare delle SOMME DA CAPOGIRO!
E pensare che basta informarsi per non sommare al dolore anche il danno!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

SOCIETÀ VENDE PROPRIETÀ
(escluso intermediari)
- posizione a fianco corso importante del Torinese
- [redacted] mq. [redacted] circa
- capannone aperto mq. 2400 alto mt. 10,60 [redacted] gronda
- primo piano intermedio da costruire per altri mq. 2400
- palazzina uffici + abitazioni (4 piani f.t.)
- possibilità di copertura [redacted] altri mq. 600 circa
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria [redacted]:
Publikompass 638 - [redacted] Torino

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

EDELWEISS
Giovedì 16 Novembre
alle 17,45
alle 23,45
Via Pomba 7 - Tel. 011.8127395

CITTÀ DI TORINO
FINPIEMONTE
IL COMUNE DI TORINO ATTRAVERSO FINPIEMONTE S.p.A.
INFORMA
che dal giorno 13/11/2000
PER LE NUOVE PICCOLE [redacted]PRESE
sarà possibile presentare le richieste di accesso al fondo di garanzia fidi ai sensi del
DECRETO MINISTERIALE [redacted] GIUGNO 1998, N. 225
Del. Mecc. N. 200007884/33 del 12/09/2000
Interventi nelle aree urbane degradate
(V. Artom; C. Grosseto; V. Ivrea; Falchera; Quadrilatero San Salvario; Basso San Donato; Barriera di Milano; Porta Palazzo)
Gli operatori interessati potranno ritirare i moduli presso Finpiemonte S.p.A., presso lo Sportello Unico del Comune di Torino oppure prelevarli dai rispettivi siti Internet
www.finpiemonte.it http://sportellounico.comune.torino.it
PER INFORMAZIONI CONTATTARE
Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico 54 - 10121 Torino - Tel. 011.5717851 - 5717852 - 5717853
Comune di Torino
C.so Ferrucci 122 - Torino - Numero Verde 800300194

Primi provvedimenti in provincia dopo l'allarme per il morbo «mucca pazza»

«Via la carne dalle nostre mense»

L'annuncio dei Comuni di Grugliasco e Ivrea

Grazia Longo

La fettina nelle mense scolastiche? «No, grazie». Mentre Torino continua a non cambiare menu, tre Comuni della provincia - Grugliasco, Ivrea e Strambino - hanno deciso di interrompere la fornitura di carni [redacted] alle cucine comunali.

«Per carità - ci tengono a sottolineare gli amministratori - non c'è nessun rischio reale di contrarre il morbo della "mucca pazza" -, si tratta solo di un provvedimento cautelativo contro la psicosi che serpeggia tra le famiglie dei bambini». Cautelativo e temporaneo: non solo non esiste nessuna scadenza dell'iniziativa, ma sembra pure destinata a durare poco. «Giusto il tempo che si stemperi la tensione intorno alla vicenda» dice il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto.

E il vicesindaco di Ivrea Paola Oberto aggiunge: «Noi siamo perfettamente in regola, le carni delle nostre [redacted] scolastiche sono tutte certificate». Alla pressione di presidi e insegnanti è, invece, da ricondurre la decisione del Comune di Strambino. Il primo cittadino Matteo Garetto: «Non abbiamo [redacted] emesso un'ordinanza, semplicemente prendiamo atto della volontà delle scuole a non servire carne di manzo in refettorio. Ma, ribadisco, non esistono pericoli per la salute dei bambini e insegnanti».

Nessun rischio, solo misure cautelative per combattere l'ansia collettiva generata dal fenomeno «mucca pazza». Ma non è un controsenso? E' [redacted] il sindaco verde di Grugliasco a rispondere. «Potrebbe sembrare così - dice -, ma in realtà non esistono problemi di alcun genere. Da noi non solo tutti i prodotti, sia vegetali sia animali, sono certificati, ma c'è anche la garanzia della qualità biologica». Da cinque anni, infatti, nelle mense scolastiche di Grugliasco vengono serviti [redacted] giorno 3[redacted] pasti (oltre [redacted] 800 per i dipendenti comunali, dell'Asl e per per una parte degli universitari di Agraria e Veterinaria) di un menù rigorosamente biologico. Che vuol dire? Che frutta e verdura arrivano da coltivazioni non trattate da prodotti chimici e che le carni provengono da allevamenti [redacted] che non si nutrono di farine animali. «La nostra - prosegue l'assessore all'istruzione di Grugliasco Pietro Viotti - è una politica alimentare consolidata nel tempo. Per quanto riguarda le carni bovine, poi, non abbiamo mai usato parti a rischio come cervello, tonsille e midollo».

TRA ALLARMISMO E PSICOSI IL PRANZO DI UN AMMINISTRATORE IN UNA SCUOLA ELEMENTARE

Torino pronta a intervenire

L'assessore: ma servono regole generali

servizio
Maria Teresa Martinengo

MEZZE penne in bianco, polpette al pomodoro, fagiolini e clementine: questo il menu che le scuole elementari torinesi ieri hanno proposto ai bambini. Sì, anche le polpette. In tempi di «mucca pazza» il piatto forse più sospetto di tutti. «La carne prevista nei nostri capitolati d'appalto - aveva detto il giorno prima l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi - è in regola con la legge regionale 35/1998: è [redacted] animali di provenienza nazionale, macellati in Piemonte e allevati per almeno cinque mesi in allevamenti piemontesi». Strasicura, insomma.

Così, per dimostrare non solo che le polpette [redacted] buone, gustose e piacciono agli scolari, ma anche che è giusto avere fiducia nelle ditte appaltatrici, Paola Pozzi ieri è andata alla «Tommaseo» [redacted] di via dei Mille e ha mangiato insieme con i bambini. Vassoio rosso in mano, si è messa in fila con gli alunni di terza C, dai bimbi ha ricevuto le istruzioni per posizionare correttamente le vaschette e il bicchiere negli appositi spazi e in compagnia di tre bambine e un bambino ha consumato il pasto. Incominciando, ovviamente dalle polpette. Che tra i piccoli hanno fatto registrare un quasi completo successo.

Ma l'assessore Pozzi ieri ha colto l'occasione del pranzo a scuola per sottolineare anche quello che, rispetto alla «mucca pazza» pare un problema irrisolto, un problema di particolare significato nei confronti delle famiglie. «Continuo a chiedermi [redacted] sia normale che debba [redacted] l'assessore all'Istruzione, che non ha competenze sulla sanità a dover decidere se in questa generale situazione i bambini debbano o non debbano mangiare carne. La domanda che tutti si pongono, e che sta facendo montare un clima di ansia, infatti è: ci si può fidare dei controlli? Se sì, allora perché il Servizio di Sanità Pubblica [redacted] si esprime in maniera chiara, per tutti».

Paola Pozzi insiste: «Noi abbiamo capitolati d'appalto assolutamente sicuri. Le severe norme regionali sono alla base dei contratti stipulati. Ma nella gente sta montando [redacted] l'ansia rispetto ad [redacted] mancata assunzione di piena responsabilità da parte del governo a tutela di tutti i cittadini».

A proposito di tutela, l'assessore al Sistema Educativo ricorda che la carne tornerà in un menù scolastico domani: nei nidi (nelle materne e nelle elementari ricomparirà verso metà della prossima settimana). «Prima di domani procederemo ad ulteriori riflessioni e ricerche. Se la situazione è quella descritta l'altro giorno dal dottor Valpreda, non c'è davvero motivo di preoccupazione. Se verificheremo però che esiste una generale sfiducia nel sistema di controllo e che questo crea [redacted] nelle famiglie un'ansia che si ripercuote sui bambini - allora ne prenderemo atto, [redacted] amarezza. Vorrà dire che a livello centrale qualcosa [redacted] ha funzionato».

Alla Tommaseo nel menu del giorno anche le polpette «Gli alimenti sono controllati e tutti strasicuri»

L'assessore comunale all'Istruzione **Paola Pozzi**: «In questa delicata vicenda temo soprattutto l'ansia che potrebbe montare rispetto ad una mancata assunzione di piena responsabilità da parte del governo a tutela di tutti i cittadini»

Da Stato e Regione in arrivo 45 miliardi

Un maxi-stanziamento salverà i beni culturali

Previsti interventi su Villa della Regina Reggia di Venaria e basilica di Superga

Maurizio Lupo

Stato e Regione sono pronti a lanciare un'operazione da 45 miliardi a favore dei [redacted] culturali del Piemonte.

Venticinque saranno investiti dall'assessorato regionale alla Cultura, guidato da Giampiero Leo, per restauri in musei, biblioteche e beni monumentali, fra i quali Villa della Regina, Superga, il Borgo della Mandria e il Museo Nazionale di Artiglieria.

La Soprintendenza diretta da Lino Malara gestirà altri [redacted] miliardi, stanziati dal Ministero per la Reggia di Venaria. Saranno impegnati nei cantieri che [redacted] guarderanno la Galleria di Diana, quella sottostante, più la Torre dell'Orologio, Castelvecchio e le «Maniche delle Carrozze», destinate a ospitare botteghe artigiane.

L'assessore Giampiero Leo

A [redacted] l'annuncio è la Regione, che nel bilancio «di variazione» del 2000 ha stilato un ricco [redacted] d' interventi, «prossimi a partire». A favore di Villa della Regina saranno messi a frutto 2 miliardi. Serviranno a incominciare il restauro delle facciate. Un miliardo e mezzo verrà speso per ristrutturare l'ex Caserma Mar.di.chi di via Bologna, che già accoglie gran parte della collezione del Museo Nazionale di Artiglieria. [redacted] complesso - spiega Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della Regione - sarà ristrutturato come nuova sede del Museo. Mentre quella attuale, al Mastio della Cittadella, diverrà spazio per grandi [redacted]. Basteranno i fondi? «Parteciperà all'impresa anche il Comune, con un altro miliardo e mezzo. L'appalto sarà affidato già l'anno venturo».

Fra le spese rilevanti spiccano anche il miliardo e [redacted] milioni che realizzeranno il planetario previsto all'Osservatorio astronomico di Pino Torinese.

Ma compaiono anche cifre più modiche. E' il caso dei 300 milioni a disposizione per l'impiantistica della chiesa di San Agostino e i 200 che restaureranno la torre medievale di Ciriè. Con 250 milioni si riordineranno gli splendidi appartamenti reali che ospiteranno il «Museo della Basilica di Superga». I restauri della «Casa senatoria» di Pinerolo si [redacted] no invece di 180 milioni.

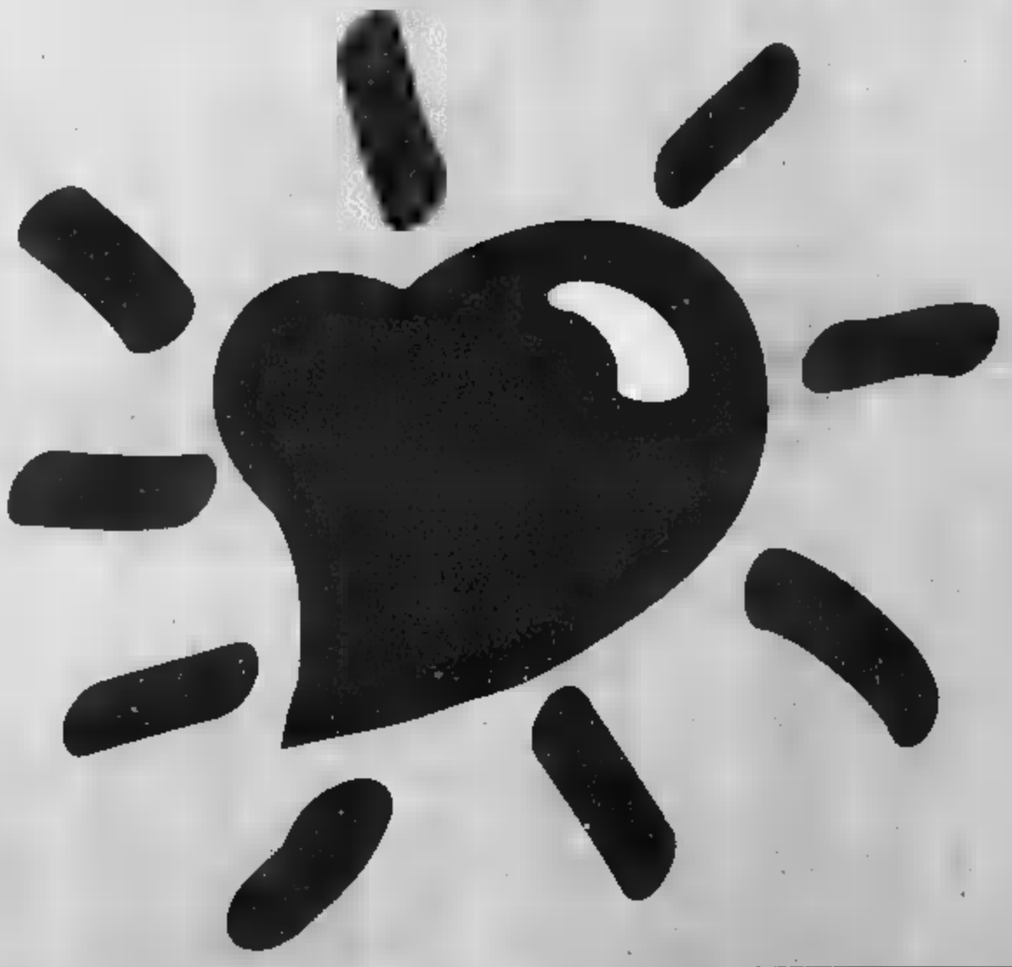
Cento milioni attrezzeranno un'area museale alla chiesa della Santissima Annunziata. E con 75 milioni il Castello di Rivoli sarà dotato di [redacted] ristorante, che «verrà dato in gestione all'inizio del nuovo anno, in locali ricavati nella Manica Nuova della residenza».

Altri 300 milioni verranno impiegati a Villa Rey, dove verrà istituita una scuola di restauro per giovani, curata da Antonio Rava. Palazzo Barolo riceverà [redacted] milioni per attrezzare la cantine come enoteca. Mentre 20 milioni permetteranno di rifare [redacted] teca che custodisce le spoglie del Beato Piergiorgio Frassati.

«E' pronto - [redacted] in Regione - anche il bando per l'ultimo appalto delle opere alla Reggia di Venaria. Sarà pubblicato a fine mese, per lavori che partiranno a primavera e si concluderanno in 18 mesi. Non rimane che definire l'assetto del cortile d'onore e l'allestimento del percorso espositivo della residenza, [redacted] quali lavora Gae Aulenti».

Fra le novità di Venaria si segnala la [redacted] collocazione [redacted] della Peota Reale, l'imbarcazione di Carlo Emanuele III. «Non andrà più - dice Vanelli - nella galleria sottostante quella di Diana. Questa sistemazione non permette di montare l'intero apparato del Bucintoro sabaudo, per il quale troveremo spazio nella galleria di Benedetto Alfieri o nelle scuderie di Juvarra».

ama te stesso



smettere di fumare si può, provaci anche tu

riduci i grassi, mangia frutta e verdura

fai qualche passo in più al giorno

riduci lo stress, prendi il tuo tempo

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

Iniziativa di COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE e DIREZIONE CONTROLLO ATTIVITA' SANITARIE

realizzato da [redacted]

Chivasso: interruzioni e deviazioni al traffico, evacuate un centinaio di persone

Autostrada bloccata per la bomba

Sarà disinnescata domenica

Diego Andrà
CHIVASSO

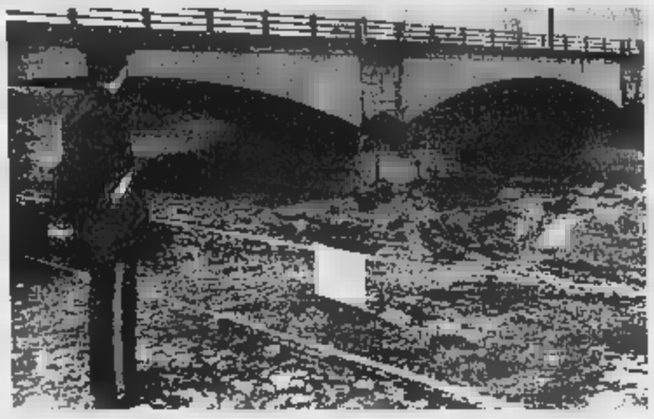
Per la bomba ■ Chivasso è ■ giunta l'ora ■. E' stato predisposto nei minimi particolari il piano operativo per disin- ■ e recuperare la grande bomba americana d'aereo ■ oltre mille libbre (1 metro di lunghezza, ■ centimetri di circonferenza e peso oltre 500 chili), risalente all'ultimo conflitto mondiale, rinvenuta il 2 novembre sul greto del torrente Orco alle porte di Chivasso, vicino al ponte della ferrovia Torino-Milano e quello della statale 11 Padana Superiore. Un ordigno simile era già stato rinvenuto, poco distante, il 20 luglio del '96 sotto il ponte della statale 11.

L'intervento verrà eseguito domenica prossima, 19 novembre, e si preannuncia piuttosto complesso in quanto l'ordigno, nonostante sia rimasto sepolto per cinquant'anni nella sabbia, è ancora perfettamente efficiente perchè conterrebbe ■ duecento chili ■ tritolo. Per questo verranno adottate tutta una serie di misure di sicurezza nell'arco di un raggio di mille metri dal luogo dove gli artificieri dell'Esercito del 10° Reggimento di Verona opereranno con molta cautela, come disposto dall'ordinanza del sindaco Andrea Fluttero. Anche perché c'è il rischio di dover far brillare sul posto questo potente ordigno. Sono 130 le perso- ■ del circondario che dovranno lasciare le loro abitazioni ■ ■ alle 18. Comunque l'intervento degli artificieri potrebbe risolversi in tempi più brevi.

Anche tutte le strade subiranno delle interruzioni. L'autostrada A 4 verrà chiusa da corso Giuglio Cesare a Torino, con rientro a Chivasso Est tramite la statale 11 Padana Superiore fino a Castiglione e la statale 590 ■ Valle Cerrina a San Sebastiano Po, transitando sul ponte militare Bailey. Chiusi anche gli svincoli di Settimo, Brandizzo, Chivasso Ovest e Chivasso Centro. Arrivando da Milano uscita obbligatoria a Chivasso Est, poi statale 590 e statale 11 fino a Torino.

I treni da Torino diretti a Milano si fermeranno alla stazione di Torino Stura e da qui i passeggeri proseguiranno il viaggio in autobus fino alla stazione ■ Chivasso, dove riprenderanno nuovamente ■ treno. ■ convogli diretti ■ Torino si fermeranno sempre a Chivasso, poi viaggio in bus fino a Torino Stura e da qui nuovamente in treno fino a Porta Susa o Porta Nuova.

Presso il Teatrino Civico (Municipio) verrà istituito un centro di raccolta per le persone coinvolte dall'ordinanza, presso il quale, ■ stesse, potranno recarsi per l'attesa del rientro nelle loro abitazioni. ■ caso in cui le operazioni di disinnesco debbano protrarsi per un tempo più lungo del previsto - dice il sindaco Andrea Fluttero -, come Comune avvertiremo in tempo utile le persone interessate e facendoci carico delle incombenze e degli oneri necessari per l'alloggiamento, per tutto il tempo necessario allo svolgimento delle operazioni in sicurezza». Per informazioni telefonare al Comando di Polizia Municipale allo 011/910.16.20.


Carabinieri di guardia alla zona in cui stata trovata la bomba dell'ultima guerra

I tre carcerieri ■ l'organizzatore del rapimento della studentessa saranno rinviati a giudizio

Sequestro Spadafora, i pm chiudono le indagini

Ma gli indagati cercano di scaricare sui complici le colpe più gravi

Tutti hanno ammesso il rapimento di Laura Spadafora, ma ognuno ha cercato di ridimensionare il suo ruolo, scaricando sugli altri. «Io contavo poco», «Io ero contrario», «Io sono stato solo un esecutore». A ■ Bergonzoni ■ la ■ allegra brigata il sequestro della quindicenne sembra piovu- ■ dal cielo, ■ lo voleva, nessuno lo ha organizzato. O meglio «Hanno fatto tutto gli altri». I pm Anna Maria Loreto e Marcello Tatangelo hanno concluso l'indagine e depositato gli atti come prescrivono le nuove norme. I difensori hanno venti giorni di tempo per le loro memorie poi ci sarà ■ richiesta di rinvio a giudizio. Tutti chiederanno il rito abbreviato.

Non ci sono zone d'ombre, per l'accusa, nella storia che incomincia il 19 maggio in corso Casale e si conclude il 7 giugno con la liberazione di Laura dalla prigione di via Malta 33. Italo Bergonzoni, Silvano Bassino, Viollica ■osija e il cugino Florin Buzra sono i responsabili del rapimento. Tutti coinvolti pesantemente nell'operazione. Bassino ■ Bergonzoni, assieme al marocchino Mohamed Lamor rispondono anche di tentato sequestro ai danni ■ François- ■ Tufo, di Novara, anche lei figlia di un amico di Bergonzoni, sfuggita solo per un caso al terzetto ■ l'aspettava sotto casa, la sera del 9 luglio ■. La famiglia di Laura si è costituita parte civile con l'avvocato Wilmer Perga.

Laura Spadafora qualche giorno dopo la liberazione ad opera dei carabinieri fu ospite d'onore alla Festa dell'Arma nella caserma Cernaia

Le posizioni del quartetto, di Bergonzoni e compagni, si sono definite davanti al gip Giuseppe Cocilovo. Silvano Bassino, il camionista, l'autista del furgone utilizzato per ■ sequestro ha cercato alla fine di alleggerire la posizione dell'amico Italo Bergonzoni. All'inizio aveva detto che «ha deciso tutto lui, noi ci siamo limitati ad eseguire il suo piano». Davanti al gip Bassino, difeso dall'avvocato Michele Polleri, ha spiegato che andava ■ rivalutato il ruolo della sua compagna, l'albanese Viollica Cosija, che «non è stata solo una compar- ■, ■ si è creduto, ma un primo attore». Bassino: «E' stata lei, il giorno del rapimento ad incontrare, a Mondovì, Bergonzoni per discutere i particolari per il proseguimento del sequestro».

Bassino ha detto anche che lui voleva liberare la ragazza ma la sua donna si ■ opposta. «Io contavo ■ di niente» gli ha replicato subito la moglie. Per i suoi difensori, Geo Del Fiume e Roberto De Sensi, la donna e il cugino Florin, erano solo ■ alanza. Florin Buzra, assistito dai legali Giacomo Gribaudi e Roberta Pettiti, dopo una serie di ■ iniziali, ha finito per a■ che «ero lì per tenere la ragazza, ma non le ho fatto del male. Anzi dopo due giorni ho proposto agli altri di liberarla. Avevo capito che non sarebbe finita bene». Per il suo «lavoro» gli ■ stati promessi 100 milioni. E Bergonzoni? «Non ■ nulla del sequestro, hanno fatto tutto Bassino ■ ■ moglie». Ma ■ di lui (difeso dall'avvocato Raffaele D'Antino) ci sarebbero alcune intercettazioni e le deposizioni dei coniugi Bassino.

Assegnati i premi

L'Accademia delle Scienze ha 218 anni

In occasione dell'inaugurazione del 218° Anno accademico, svoltasi ieri nella Sala dei Mappamondi -, l'Accademia delle Scienze di Torino ha conferito il premio «Giuseppe ■ Aristide Martinetto» a don Elio Somavilla, fondatore di «Water for life» e attivo da oltre un decennio nella regione ■ Merka, in Somalia, dopo una carriera di docente universitario. Il riconoscimento viene assegnato ogni due anni ■ un cittadino italiano vivente che abbia operato per la salvaguardia di tradizioni, principi e valori individuali ■ per la difesa dei diritti dei cittadini; nelle precedenti edizioni è sta- ■ assegnato - fra gli altri - a padre Davide Maria Turoldo, Vittorio Foa, Gian Carlo Caselli.

Sempre in tema di riconoscimenti, il «Premio Soave» per le scienze biologiche, assegnato alternativamente ogni due anni ad uno scienziato italiano e ad uno straniero, è andato ad Alessandro Pignatti, ecologo e autore di apprezzati volumi.

Secondo la tradizione dell'Istituto - fondato come privata società nel Settecento da Giuseppe Lagrange, Giovanni Cigna e Angelo Saluzzo per poi essere riconosciuta ■ istituzione pubblica nel 1783 da Vittorio Amedeo III (che ■ fece il primo organismo di consulenza scientifica della corona), nell'ambito della ■rimonia sono stati ammessi alcuni nuovi soci (l'Istituto ne conta 250, organizzati ■ due classi: Scienze fisiche, matematiche e naturali; Scienze morali, storiche e filologiche): Angelo Raffaele Meo, docente di Sistemi per l'elaborazione dell'informazione al Politecnico; Wolfgang Rindler, docente di Fisica all'University of Texas di Dallas; Francesco Gherardelli, ordinario ■ Geometria all'Università di Firenze; Mario Liverani, docente di Storia orientale alla Sapienza; Maria Luisa Doglio, docente di Letteratura italiana a Torino; Giancarlo Mazzoli, docente di Letteratura latina a Pavia.

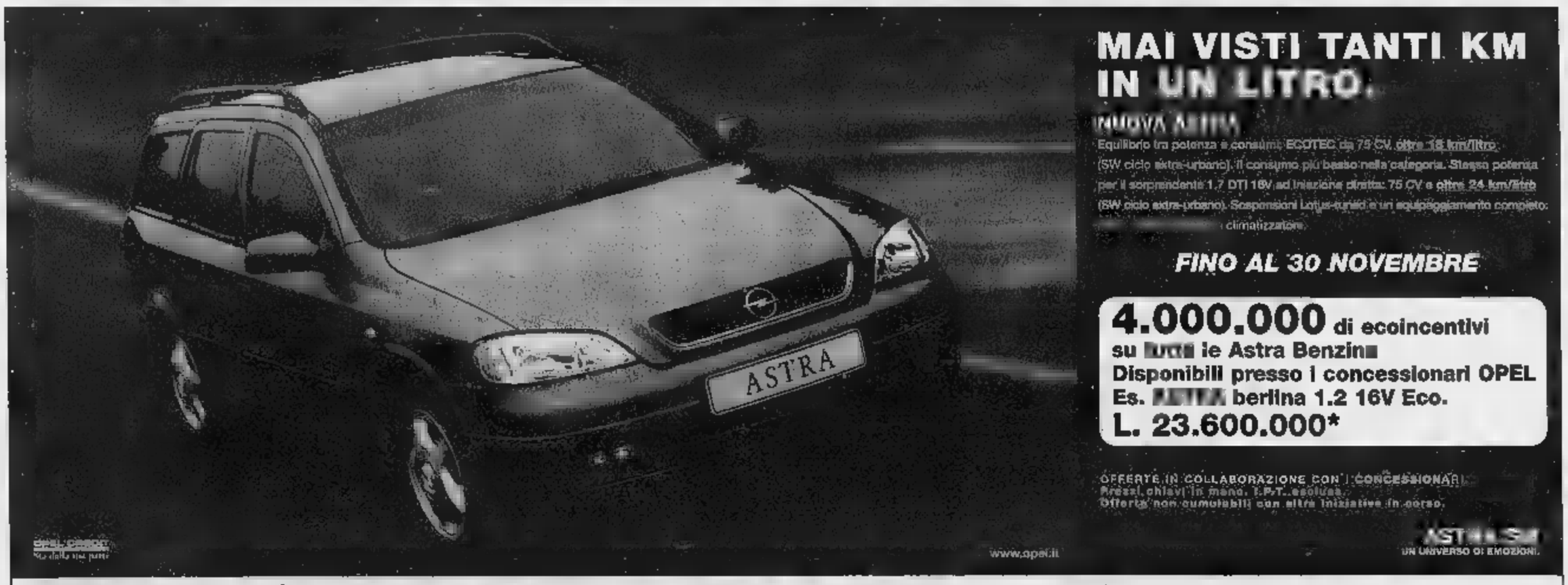
■ **ES■ ■**. Attimi di paura, ieri sera, in via Magenta 53. Verso le ore 22 una forte esplosione al primo piano, seguita da ■ nuvola di fumo nero, ha buttato giù dal letto i condomini spingendoli in strada. A fare le spese del botto - causato dall'esplosione ■ una bombola di Gpl - Bruno Bova, 75 anni, portato al Cto ■ ustioni sul volto. Immediato l'intervento di vigili del fuoco, vigili urbani e polizia, che hanno ispezionato l'edificio per verificare eventuali danni strutturali.

■ **■ ■ TESTO E CENSURA.** Si svolgerà il ■ novembre il Consiglio regionale straordinario richiesto dai gruppi di opposizione per «discutere l'iniziativa della Regione a difesa dei principi e delle libertà costituzionali e contro il tentativo di sottoporre ■ censura ■ controllo politico i libri di ■. Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, annuncia anche ■ giornata di mobilitazione in tutto il Piemon- ■ che si svolgerà il 28 novembre.

■ **■ SOCIALI.** «Diritti sociali: premesse per la pace e lo sradicamento della povertà» è il tema del ■ internazionale promosso dal Movimento Sviluppo e Pace con la Regione Piemonte e il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa che ■ apre domani alle 9,30 a Torino Incontra, via Nino Costa 8. L'incontro, che prosegue sabato, riunisce un centinaio di esperti, di enti, agenzie, Ong.

■ **■ E FISCO.** La federazione provinciale dello Sdi orga- ■ stasera alle 18, presso la sala consiliare della X circoscrizione in strada comunale di Mirafiori 7, un incontro su «Una politica di riduzione del ■ fiscale per le fasce più deboli». Intervengono l'assessore ai Tributi, Gian Luigi Bonino, e il segretario Enrico Buemi.

■ **MONCALIERI, DERUBATO.** E' stato aggredito e derubato della pensione nell'androne del condominio, mentre aspettava l'ascensore. E' accaduto ieri, poco dopo le 9, in corso Roma, a Moncalieri: vittima un anziano pensionato, Luigi S. ■ 76 anni. Il bandito lo ha sorpreso alle spalle: ■ ha colpito in testa e in faccia ■ pugni violenti. Il rapinatore, forse, ■ ha pedina- ■ dall'ufficio postale ■ strada Carignano, dove aveva prelevato la pensione, e gli ha teso una trappola. Una rapina che ha fruttato circa 4 milioni ■ 600 mila lire.



*PREZZO SPECIALE GIÀ SCONTATO DI ECOINCENTIVO. I.P.T. Esclusa. Chiavi ■ mano

Verdelago
CARMAGNOLA
Via Potrino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. ■

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
■
C.so ■ Margherita 67
Tel. 011/9952299
Ifas
Dal 1951, auto e servizi

Svara ■AR
CIRIÈ
Via Torino, ■
Tel. 011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA ■
s.s. Lago di Viverone, ■
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
Ifas
Dal 1951, auto e servizi
TORINO
Via Nizza, ■ - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

OPEL

Primi provvedimenti in provincia dopo l'allarme per il morbo «mucca pazza»

«Via la carne dalle nostre mense»

L'annuncio dei Comuni di Grugliasco e Ivrea

Longo

La fettina nelle mense scolastiche? «No, grazie». Mentre Torino continua a non cambiare menu, tre Comuni della provincia - Grugliasco, Ivrea e Strambino - hanno deciso di interrompere la fornitura di carni rosse alle cucine comunali.

«Per carità - si tengono a sottolineare gli amministratori - non c'è nessun rischio reale di contrarre il morbo della "mucca pazza" -, si tratta solo di un provvedimento cautelativo contro la psicosi che serpeggia tra le famiglie dei bambini». Cautelativo e temporaneo: non solo non esiste nessuna scadenza dell'iniziativa, ma sembra pure destinata a durare poco. «Giusto il tempo che si stemperi la tensione intorno alla vicenda» dice il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto.

E il vicesindaco di Ivrea Paola Oberto aggiunge: «Noi siamo perfettamente in regola, le carni delle nostre mense scolastiche sono tutte certificate». Alla pressione di presidi e insegnanti è, invece, da ricondurre la decisione del Comune di Strambino. Il primo cittadino Matteo Garetto: «Non abbiamo fatto un'ordinanza, semplicemente prendiamo atto della volontà delle scuole a non servire carne di manzo in refettorio. Non, ribadisco, non esistono pericoli per la salute di bambini e insegnanti».

Nessun rischio, solo misure cautelative per combattere l'ansia collettiva generata dal fenomeno «mucca pazza». Non è un controsenso? E' il sindaco verde di Grugliasco a rispondere. «Potrebbe sembrare così - dice -, ma in realtà non esistono problemi di alcun genere. Da noi non solo tutti i prodotti, sia vegetali sia animali, sono certificati, ma c'è anche la garanzia della qualità biologica». Da cinque anni, infatti, nelle mense scolastiche di Grugliasco vengono serviti ogni giorno 3.500 pasti (oltre agli 800 per i dipendenti comunali, dell'Asl e per per una parte degli universitari di Agraria e Veterinaria) di un menù rigorosamente biologico. Che vuol dire? Che frutta e verdura arrivano da coltivazioni non trattate da prodotti chimici e che le carni provengono da allevamenti che non si nutrono di farine animali. «La - prosegue l'assessore all'istruzione di Grugliasco Pietro Viotti - è una politica alimentare consolidata nel tempo. Per quanto riguarda le carni bovine, poi, non abbiamo mai usato parti a rischio come cervello, tonsille e midollo».

TRA ALLARMISMO E [illegible] IL PRANZO DI UN AMMINISTRATORE IN UNA SCUOLA ELEMENTARE

Torino pronta a intervenire

L'assessore: ma servono regole generali

servizio

Maria Teresa Martinengo

MEZZE penne in bianco, polpette al pomodoro, fagiolini e clementine: questo il menu che le scuole elementari torinesi ieri hanno proposto ai bambini. Sì, anche le polpette. In tempi di «mucca pazza» il piatto forse più sospetto di tutti. «La carne prevista nei nostri capitolati d'appalto - aveva detto il giorno prima l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi - è in regola con la legge regionale 35/1998: è di animali di provenienza nazionale, macellati in Piemonte e allevati per almeno cinque mesi in allevamenti piemontesi». Strasicura, insomma.

Così, per dimostrare non solo che le polpette sono buone, gustose e piacciono agli scolari, ma anche che è giusto avere fiducia nelle ditte appaltatrici, Paola Pozzi ieri è andata alla «Tommaseo» di via dei Mille e ha mangiato insieme con i bambini. Vassoio in mano, si è messa in fila con gli alunni di terza C, dai bimbi ha ricevuto le istruzioni per posizionare correttamente le vaschette e il bicchiere negli appositi spazi e in compagnia di tre bambine e un bambino ha consumato il pasto. Incominciando, ovviamente dalle polpette. Che tra i piccoli hanno fatto registrare un quasi completo successo.

Ma l'assessore Pozzi ieri ha colto l'occasione del pranzo a scuola per sottolineare anche quello che, rispetto a «mucca pazza» pare un problema irrisolto, un problema di particolare significato nei confronti delle famiglie. «Continuo a chiedermi se sia normale che debba essere l'assessore all'Istruzione, che non ha competenze sulla sanità a dover decidere se in questa generale situazione i bambini debbano o non debbano mangiare carne. La domanda che tutti si pongono, e che sta facendo montare un clima di ansia, infatti è: ci si può fidare dei controlli? Se sì, allora perché il Servizio di Sanità Pubblica non si esprime in maniera chiara, per tutti».

Alla Tommaseo nel menu del giorno anche le polpette «Gli alimenti sono controllati e tutti strasicuri»

L'assessore comunale all'Istruzione Paola [illegible] «In questa delicata vicenda temo soprattutto l'ansia che potrebbe montare rispetto alla mancata assunzione di piena responsabilità da parte del governo a tutela di tutti i cittadini»

Paola Pozzi insiste: «Noi abbiamo capitolati d'appalto assolutamente sicuri. Le severe norme regionali sono alla base dei contratti stipulati. Ma nella gente sta montando l'ansia rispetto ad una mancata assunzione di piena responsabilità da parte del governo a tutela di tutti i cittadini».

E a proposito di tutela, l'assessore al Sistema Educativo ricorda che la mensa tornerà in un menù scolastico domani: nei nidi (nelle materne e nelle elementari ricomparirà metà della prossima settimana). «Prima di domani procederemo ad ulteriori riflessioni e ricerche. Se la situazione è quella descritta l'altro giorno dal dottor Valpreda, non c'è davvero motivo di preoccupazione. Se verificheremo però che esiste una generale sfiducia nel sistema di controllo e che questo crea ansia nelle famiglie - un'ansia che si ripercuote sui bambini - allora prenderemo atto, con amarezza. Vorrà dire che a livello centrale qualcosa non ha funzionato».

Da Stato e Regione in arrivo 45 miliardi

Un maxi-stanziamento salverà i beni culturali

Previsti interventi su Villa della Regina Reggia di Venaria e basilica di Superga

Maurizio Lupo

Stato e Regione sono pronti a lanciare un'operazione da 45 miliardi a favore dei beni culturali del Piemonte.

Venticinque saranno investiti dall'assessorato regionale alla Cultura, guidato da Giampiero Leo, per restauri in musei, biblioteche e beni monumentali, fra i quali Villa della Regina, Superga, il Borgo della Mandria e il Museo Nazionale di Artiglieria.

La Soprintendenza diretta da Lino Malara gestirà altri [illegible] miliardi, stanziati dal Ministero per la Reggia di Venaria. Saranno impegnati nei cantieri che riguarderanno la Galleria di Diana, quella sottostante, più la Torre dell'Orologio, Castelvecchio e le «Maniche delle Carrozze», destinate a ospitare botteghe artigiane.

L'assessore Giampiero Leo

A darne l'annuncio è la Regione, che nel bilancio ha varato una «variazione» del [illegible] ha stilato un ricco elenco d' interventi, «prossimi a partire». A favore di Villa della Regina saranno messi a frutto 8 miliardi. Serviranno a incominciare il restauro delle facciate. Un miliardo e mezzo verrà speso per ristrutturare l'ex Caserma Mar.di.chi di via Bologna, che già accoglie gran parte della collezione del Museo Nazionale di Artiglieria. «Il complesso - dice Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della Regione - sarà ristrutturato [illegible] sede del Museo. Mentre quella attuale, al Castello della Cittadella, diverrà spazio per grandi mostre». Basteranno i fondi? «Parteciperà all'impresa anche il Comune, con un altro miliardo e mezzo. L'appalto sarà affidato già l'anno venturo».

Fra le spese rilevanti spiccano anche il miliardo e 800 milioni che realizzeranno il planetario previsto all'Osservatorio astronomico di Pino Torinese.

Ma compaiono anche cifre più modiche. E' il caso dei 300 milioni a disposizione per l'impiantistica della chiesa di San Agostino e i 200 che restaureranno la torre medievale di Cirié. Con 250 milioni si riordineranno gli splendidi appartamenti reali che ospiteranno il «Museo della Basilica di Superga». I restauri della «Casa senatoria» di Pinerolo si varranno di 180 milioni.

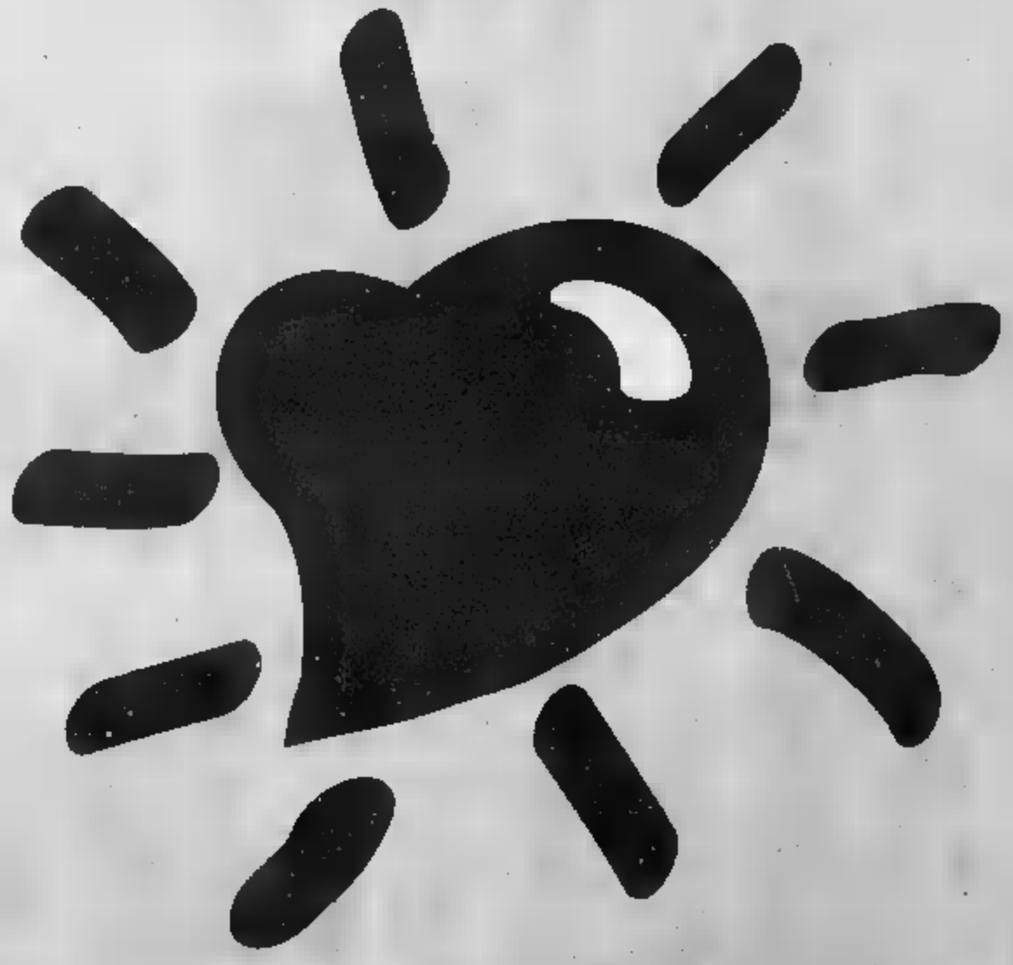
Cento milioni attrezzeranno un'area museale alla chiesa della Santissima Annunziata. E con 75 milioni il Castello di Rivoli sarà dotato di un ristorante, che «verrà dato in gestione all'inizio del nuovo anno, in locali ricavati nella Manica Nuova della residenza».

Altri 300 milioni verranno impiegati a Villa Rey, dove verrà istituita una scuola di restauro per giovani, curata da Antonio Rava. Palazzo Barolo riceverà 350 milioni per attrezzare le cantine come enoteca. Mentre 20 milioni permetteranno di rifare la teca che custodisce le spoglie del Beato Piergiorgio Frassati.

«E' pronto - aggiungono in Regione - anche il bando per l'ultimo appalto delle opere alla Reggia di Venaria. Sarà pubblicato a fine mese, per lavori che partiranno a primavera e si concluderanno in 18 mesi. Non rimane che definire l'assetto del cortile d'onore e l'allestimento del percorso espositivo della residenza, sui quali lavora Gae Aulenti».

Fra le novità di Venaria si segnala la nuova collocazione della Peota Reale, l'imbarcazione di Carlo Emanuele III. «Non andrà più - dice Vanelli - nella galleria sottostante quella di Diana. Questa sistemazione non permette di montare l'intero apparato del Bucintoro sabaudo, per il quale troveremo spazio nella galleria di Benedetto Alfieri e nelle scuderie di Juvarra».

ama te stesso



fumare si può, provaci anche tu

riduci i grassi, mangia frutta e verdura

bevi qualche bicchiere in più al giorno

riduci lo stress, prenditi il tuo tempo

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

Realizzato da COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE e DIREZIONE CONTROLLO ATTIVITA' SANITARIE

SILVANO CLERICONI S.r.l.

Chivasso: interruzioni e deviazioni al traffico, evacuate un centinaio di persone

Autostrada bloccata per la bomba

Sarà disinnescata domenica

Diego Andrà
CHIVASSO

Per la bomba di Chivasso è ormai giunta l'ora X. E' stato predisposto ogni minimi particolari il piano operativo per disinnescare e recuperare la grande bomba americana d'aereo da oltre mille libbre (1 metro di lunghezza, centimetri di circonferenza e peso oltre 500 chili), risalente all'ultimo conflitto mondiale, rinvenuta il 2 novembre sul greto del torrente Orco alle porte di Chivasso, vicino al ponte della ferrovia Torino-Milano e quello della statale 11 Padana Superiore. Un ordigno simile era già stato rinvenuto, poco distante, il 5 luglio del '95 sotto il ponte della statale 11.

L'intervento verrà eseguito domenica prossima, 19 novembre, e si preannuncia piuttosto complesso in quanto l'ordigno, nonostante sia rimasto sepolto per cinquant'anni nella sabbia, è ancora perfettamente efficiente perchè conterrebbe almeno duecento chili di tritolo. Per questo verranno adottate tutta una serie di misure di sicurezza nell'arco di un raggio di mille metri dal luogo dove gli artificieri dell'Esercito del 10° Reggimento di Vercelli opereranno con molta cautela, come disposto dall'ordinanza del sindaco Andrea Fluttero. Anche perché c'è il rischio di dover far brillare sul posto questo potente ordigno. Sono 130 le persone del circondario che dovranno lasciare le loro abitazioni dalle 18. Comunque l'intervento degli artificieri potrebbe risolversi in tempi più brevi.

Anche tutte le strade subiranno delle interruzioni. L'autostrada A 4 verrà chiusa da corso Giuglio Cesare a Torino, con rientro a Chivasso Est tramite la statale 11 Padana Superiore fino a Castiglione e la statale della Valle Cerrina a San Sebastiano Po, transitando sul ponte militare Bailey. Chiusi anche gli svincoli di Settimo, Brandizzo, Chivasso Ovest e Chivasso Centro. Arrivando da Milano uscita obbligatoria a Chivasso Est, poi statale 590 e statale 11 fino a Torino.

I treni da Torino diretti a Milano si fermeranno alla stazione di Torino Stura e da qui i passeggeri proseguiranno il viaggio in autobus fino alla stazione di Chivasso, dove riprenderanno nuovamente il treno. I convogli diretti a Torino si fermeranno sempre a Chivasso, poi viaggio in bus fino a Torino Stura e da qui nuovamente in treno fino a Porta Susa o Porta Nuova.

Presso il Teatrino Civico (Municipio) verrà istituito un centro di raccolta per le persone coinvolte dall'ordinanza, presso il quale, le stesse, potranno recarsi per l'attesa del rientro nelle loro abitazioni. «Nel caso in cui le operazioni di disinnesco debbano protrarsi per un tempo più lungo del previsto - dice il sindaco Andrea Fluttero -, come Comune avvertiremo in tempo utile le persone interessate e facendoci carico delle incombenze e degli oneri necessari per l'alloggiamento, per tutto il tempo necessario allo svolgimento delle operazioni in sicurezza». Per informazioni telefonare al Comando di Polizia Municipale allo 011/910.16.20.

Carabinieri di guardia alla casa in cui stata trovata la bomba dell'ultima guerra

I tre carcerieri e l'organizzatore del rapimento della studentessa saranno rinviati a giudizio

Sequestro Spadafora, i pm chiudono le indagini

Ma gli indagati cercano di scaricare sui complici le colpe più gravi

Tutti hanno ammesso il rapimento di Laura Spadafora, ma ognuno ha cercato di ridimensionare il suo ruolo, scaricando sugli altri. «Io contavo poco». «Io ero contrario». «Io sono stato solo un esecutore». A sentire Bergonzoni e la sua allegra brigata il sequestro della quindicenne sembra piovuto dal cielo, nessuno lo voleva, nessuno lo ha organizzato. Meglio «Hanno fatto tutto gli altri». I pm Anna Maria Loreto e Marcello Tatangelo hanno concluso l'indagine e depositato gli atti come prescrivono le nuove norme. I difensori hanno venti giorni di tempo per le loro memorie poi ci sarà la richiesta di rinvio a giudizio. Tutti chiederanno il rito abbreviato.

Non ci sono zone d'ombre, per l'accusa, nella storia che incominciò il 19 maggio in corso Casale e si concluse il 7 giugno con la liberazione di Laura dalla prigione di via Malta 33. Italo Bergonzoni, Silvano Bassino, Viollica Cosija e il cugino Florin Buzra sono i responsabili del rapimento. Tutti coinvolti pesantemente nell'operazione. Bassino e Bergonzoni, assieme al marocchino Mohamed Lamor rispondono anche di tentato sequestro ai danni di Françoise Tufo, di Novara, anche lei figlia di un amico di Bergonzoni, sfuggita solo per un caso al terzetto che l'aspettava sotto casa, la sera del 9 luglio '99. La famiglia di Laura si è costituita parte civile con l'avvocato Wilmer Perga.

Laura Spadafora qualche giorno dopo la liberazione ad opera dei carabinieri fu ospite d'onore alla Festa dell'Arma nella caserma Cernaia

Le posizioni del quartetto, di Bergonzoni e compagni, sono definite davanti al gip Giuseppe Cocilovo. Silvano Bassino, il commerciante, l'autista del furgone utilizzato per il sequestro ha cercato alla fine di alleggerire la posizione dell'amico Italo Bergonzoni. All'inizio aveva detto che «ha deciso tutto lui, noi ci siamo limitati ad eseguire il suo piano». Davanti al gip, Bassino, difeso dall'avvocato Michele Folleri, ha spiegato che andava a rivalutato il ruolo della sua compagna, l'albanese Viollica Ocalja, che «non è stata solo una comparsa, come si è creduto, ma un primo attore». Bassino: «E' stata lei, il giorno del rapimento ad incontrare, a Mondovì, Bergonzoni per discutere i particolari per il proseguimento del sequestro».

Bassino ha detto anche che lui voleva liberare la ragazza e la sua donna si era opposta. «Io contavo meno di niente» gli ha replicato subito la moglie. Per i suoi difensori, Geo Dal Fiume e Roberto Dè Sensi, la donna e il cugino Florin, erano solo manovalanza. Florin Buzra, assistito dai legali Giacomo Gribaudi e Roberto Pettiti, dopo mesi di no iniziali, ha finito per ammettere che «ero lì per tenere la ragazza, ma non le ho fatto del male. Anzi dopo due giorni ho proposto agli altri di liberarla. Avevo capito che sarebbe finita bene». Per il suo «lavoro» gli erano stati promessi 100 milioni. Bergonzoni? E' nulla del sequestro, hanno fatto tutto Bassino e la moglie». E' contro di lui (difeso dall'avvocato Raffaele D'Antino) si sarebbero alcune intercettazioni e le deposizioni dei coniugi Bassino.

Assegnati i premi

L'Accademia delle Scienze ha 218 anni

In occasione dell'inaugurazione del 218° Anno accademico, svoltasi ieri nella Sala dei Mappamondi -, l'Accademia delle Scienze di Torino ha conferito il premio «Giuseppe e Aristide Martinetto» a don Elio Somavilla, fondatore di «Water for life» e attivo da oltre un decennio nella regione di Merka, in Somalia, dopo una carriera di docente universitario. Il riconoscimento viene assegnato ogni due anni ad un cittadino italiano vivente che abbia operato per la salvaguardia di tradizioni, principi e valori individuali o per la difesa dei diritti dei cittadini: nelle precedenti edizioni è stato assegnato - fra gli altri - a padre Davide Maria Turoldo, Vittorio Foa, Gian Carlo Caselli.

Sempre in tema di riconoscimenti, il «Premio S... per le scienze biologiche, assegnato alternativamente ogni due anni ad uno scienziato italiano e ad uno straniero, è andato ad Alessandro Pignatti, ecologo e autore di apprezzati volumi.

Secondo la tradizione dell'Istituto - fondato come privata società nel Settecento da Giuseppe Lagrange, Giovanni Cigna e Angelo Saluzzo per poi essere riconosciuta come istituzione pubblica nel 1783 da Vittorio Amedeo III (che ne fece il primo organismo di consulenza scientifica della corona), nell'ambito della cerimonia sono stati ammessi alcuni nuovi soci (l'Istituto conta 250, organizzati in classi: Scienze fisiche, matematiche e naturali; Scienze morali, storiche e filologiche): Angelo Raffaele Meo, docente di Sistemi per l'elaborazione dell'informazione al Politecnico; Wolfgang Rindler, docente di Fisica all'University of Texas di Dallas; Francesco Gherardelli, ordinario di Geometria all'Università di Firenze; Mario Liverani, docente di Storia orientale alla Sapienza; Maria Luisa Doglio, docente di Letteratura italiana a Torino; Giancarlo Mazzoli, docente di Letteratura latina a Pavia.

PROVE

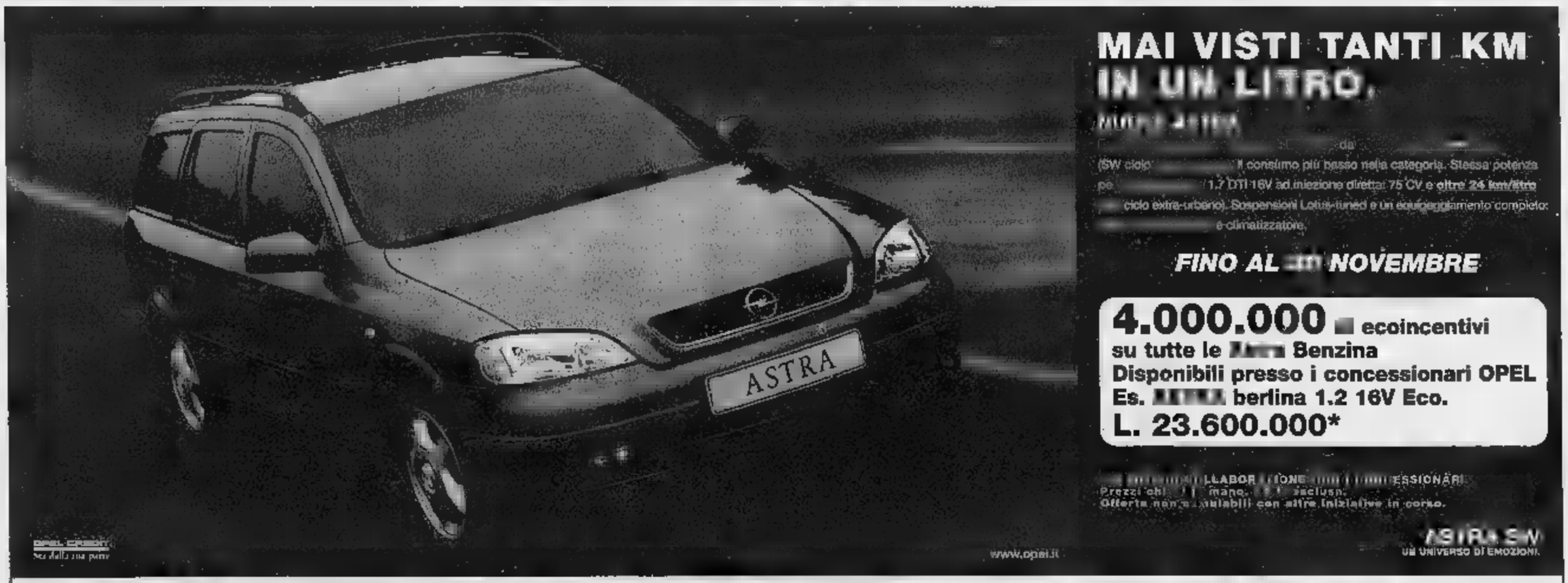
ESPLOSIONE. Attimi di paura, ieri sera, in via Magenta 53. Verso le ore 22 una forte esplosione al primo piano, seguita da una nuvola di fumo nero, ha buttato giù dal letto i condomini spingendoli in strada. A fare le spese del botto - causato dall'esplosione di una bombola di Gpl - Bruno Bova, 75 anni, portato al Cto con ustioni sul volto. Immediato l'intervento di vigili del fuoco, vigili urbani e polizia, che hanno ispezionato l'edificio per verificare eventuali danni strutturali.

LIBRI DI TESTO E CENSURA. Si svolgerà il 29 novembre il Consiglio regionale straordinario richiesto dai gruppi di opposizione per «discutere l'iniziativa della Regione a difesa dei principi e delle libertà costituzionali il tentativo di sottoporre a il controllo politico i libri di testo». Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, annuncia anche una giornata di mobilitazione in tutto il Piemonte che si svolgerà il 26 novembre.

DIRITTI SOCIALI. «Diritti sociali: premesse per la pace e lo sradicamento della povertà» è il tema del seminario internazionale promosso dal Movimento Sviluppo e Pace con la Regione Piemonte e il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa che si apre domani alle 9,30 a Torino Incontra, via Nino Costa 8. L'incontro, che prosegue sabato, riunisce un centinaio di esperti, di enti, agenzie, Ong.

SOCIALISTI E FISCO. La federazione provinciale dello Sdi organizza alle 18, presso la sala consiliare della X circoscrizione in strada comunale di Mirafiori 7, un incontro su «Una politica di riduzione del carico fiscale per le fasce più deboli». Intervengono l'assessore ai Tributi, Gian Luigi Bonino, e il segretario Enrico Buemi.

MONCALIERI, DERUBATO. E' stato aggredito e derubato della pensione nell'androne del condominio, mentre aspettava l'ascensore. E' accaduto ieri, poco dopo le 9, in corso Roma, a Moncalieri; vittima un anziano pensionato, Luigi S. di 75 anni. Il bandito lo ha sorpreso alle spalle: lo ha colpito in testa e in faccia pugni violenti. Il rapinatore, forse, lo ha pedinato dall'ufficio postale di strada Carignano, dove aveva prelevato la pensione, e gli ha teso una trappola. Una rapina che ha fruttato circa 4 milioni e mila lire.



*PREZZO GIÀ SCONTATO DI ECOINCENTIVO. I.P.T. Chiavi in

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 10
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita
Tel. 011/9952299
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
ifas
Dal 1951, auto e servizi

OPEL

L'appuntamento settimanale con le aziende che fanno da «intermediari» fra i disoccupati e le imprese

Un lavoro in affitto, ecco le occasioni

Tutte le richieste più urgenti delle società interinali

Ecco le principali figure professionali richieste dalle società interinali. Consultando le singole società - delle quali forniamo indirizzi o telefoni - è possibile valutare altre opportunità d'impiego o semplicemente dare la propria disponibilità.

N.1 Ragioniera (max 32 anni, esp. 1°nota, provvigioni, PC e AS400, part time). Zona: Grugliasco. Rif. API.

N. 1 Operai addetti stampaggio materie plastiche (esp., turni, automuniti, 30 anni). Zona: Settimo. Rif. TB1.

N. 1 Programmatore (uomo/donna, visual basic e ASP). Zona: Torino. OA1.

N. 1 Impiegata commerciale (inglese, PC, esperienza settore auto, automunita). Zona: San Mauro. Rif. OA2.

N. 1 Impiegato tempi e metodi (esp., dipl. tecnico, capacità relazionale, automunito). Zona: Borgaro. Rif.

(area nord)

N. Impiegati/e (max 30 anni, diploma, ottimo inglese) Zona: Torino. Rif. 011/3040910.

N. Segretari/e ricevimento albergo (25/40 anni, esperienza, inglese, PC). Zona: Torino. Rif. 011/530505.

N. 5 Impiegati/e contabili (25/35 anni, contab. gen, fornitori, iva, fatture, crediti). Zona: Villastellone. 011/539275.

N. Operai pantografisti (21/35 anni, esp taglio lamiera con pantografo, carpenteria, militesente, automunito) Zona: La Loggia. Rif. 011/6402121.

N. 3 Area manager (laurea umanistica, esp. gestione reti commli o grande distribuzione, inglese o tedesco). Rif. 011/9411138.

ADECCO (area sud)

N. 5 Impiegate/i amministrative/i (diploma/laurea, esp. bollettazione, fatturazione, ordini, As400). Zona Torino. 011/266058.

N. 20 Add. tornio plurimandrino (20/40 anni, milite assolto). Zona Rivoli. 011/9593192.

N. Diplomati tecnici (20-30 anni, milite assolto, esp.). Zona: Venaria. 011/4520051.

N. Carpentieri (21/40 anni, disegno tecnico, metro/squadra/cagne) Zona: Cintura sud. Rif. 011/3499750.

N. 5 Periti elettronici/elettricisti (max 30 anni, anche 1° esp.). Zzona: Leini. Rif. 011/9203118.

ALI

N. 10 Operai generici (anche senza esp., per assemblaggio porte frigoriferi industriali). Zona. Alpignano.

N. 3 Operai addetti al collaudo (pref. strumenti misurazione) Zona: Poirino.

N. 5 Operai a sabbiatura (turni). Zona: Grugliasco.

N. 2 (esp., ottimo PC, per controllo bilanci). Zona: Moncalieri.

N. 5 Data entry (ottimo PC). Zona: Torino.

N. 5 Operai generici (20/45 , automuniti) Zona: Chieri, Poirino, Cambiano, Torino nord.

N. 3 Impiegate commerciali (ottimo inglese e francese, PC, esp., 25/35 anni). Zona: Cumiana, Volpiano.

N. 2 ai marketing operativo (laurea in scienze della comunicazione, PC, internet, 25/35 anni). Zona: Druento.

5 Elettricisti (esp. impianti civili e industriali, 25/40 anni). Zona: Torino.

N. 2 Programmatori (anche conoscenza base, 20/30 anni). Zona: Riva di Chieri.

Laureati e/o diplomati di laurea in Ingegneria Elettronica, Elettrica, Meccanica (militeassolti, anche prima esperienza). Zona: Torino. Rif. ing. 1.

5 Diplomati in informatica (Pos. Web Master, militeassolti, conoscenza UNIX - PERL). Zona: Torino. Rif.WM1.

N. 1 Laureato materie scientifiche (militesente, corso o esperienza su Sicurezza legge 626). Zona: Torino.

N. 1 Laurea e dipl. in Ingegneria Meccanica (28/30 anni, esp. calcolo strutturale ad elementi finiti, inglese, proveniente settore automotive). Zona : Provincia di Torino. Rif. Ing.2.

N. 2 Esperti/e paghe - contributi (Help-Desk, settore pubblica amministrazione, esperienza significativa in posizioni di responsabilità). Rif. Pa1.

N. 3 Programmatori macchine a C.N. (indispensabile conoscenza CATIA). Zona: Torino. Riferimento MAR 1, 011 / 7509014, fax: 011 / 7770253.

N. 1 Aggiustatore meccanico montatore (disegno meccanico). Zona: cintura sud. Riferimento AD1, telefono 011 / 7509014, fax 011 / 7770253.

N. 1 Cablatore bordo macchina (esperienza). Zona: 1° cintura Torino. Rif. ELE 1, 011/7509014, fax 011/7770253.

1 Perito meccanico o qualifica professionale simile (per aggiustaggio o montaggio; disegno e strumenti di misura). Zona: cintura nord, 011 / 7491623, fax 011 / 7717030.

1 Fresatore/Tornitore (cono- CN, ECS, SELCA). Zona: cintura sud. Rif. AD2, 011/7509014, fax 011/7770253.

G.I. LAVORO TEMPORANEO

N. Operai (21 - 31 , militesenti, turni). Zona: Torino. Rif. OPE, 011/5178581.

Tecnici elettronici (25-30 anni, esp. elettronica elettrotecnica, Office, PLC e lingua inglese francese). Zona: Torino, 011 / 5178581. Rif. ELE.

N. 1 (inglese, francese tedesco fluenti, pc, trasferte estero, come hostess). Zona: Torino, 011/5178581. Rif. INT.

1 Neolaureato/a in informatica. Zona: Torino, 011/5178581. Rif. INF.

N. 10 Tornitori (25-35 anni, c.n. plurimandrini). Zona: Rivoli, 011/4157239. Rif. TOR.

HIT

N. 1 Centralinista-receptionist (inglese e francese, esp., tedesco e spagnolo preferibili). Zona: Trofarello. Rif. TO10.

N. Add. inserimento (ottimo As400, inglese e francese). Zona: Settimo. TO16.

N. 1 Commerciale-venditore/trice (esp. nell'editoria). Zona: Torino. Rif. TO17c.

N. 1 Add. assistenza clienti (perito elettronico, gradita conoscenza elettronica di potenza, inglese). Zona: Torino. Rif. TO15.

N. 1 paghe e contributi (esp., OSRA PAGHE). Zona: Torino. Ril. TO8.

25 ITALIA

N. Infermieri professionali (25-35 anni, esp.: s.a., nursery, anestesia, strumentista, assistenza generica). Zona: Torino.

N. 2 Periti meccanici (per sala metrologica, esp. in ambito metalmeccanico). Zona: Avigliana.

Contabili (esperienza 2/3 anni). Zona: Avigliana.

Operai generici (max 32 anni, turni). Zona: Settimo.

N. 15 Operai manutentori (max 32 anni, turni). Zona: Settimo.

Resp. controllo qualità (conoscenza disegno meccanico). Zona: Orbassano. Rif. F. Minervino.

Hostess di cassa (esp., anni, part time verticale). Zona: Grugliasco. Rif. S. Chevallier.

Responsabile logistica (esperienza, inglese). Zona: Venaria. Rif. D. Bruno.

Operaio generico (20-25 anni, milite esente, auto munito). Zona: Pianezza. Rif. D. Bruno.

Addetta amministrazione commerciale (laurea Scienza Politiche Economia, AS400, inglese). Zona: Torino. Rif. A. Guarrera.

ITALIA LAVORA

N. Analisti programmatori (as/400, 0s/400-cl-clp, rpgii, rpg 400, synon). Rif. ap.

N. fresatori (esp. corso di formazione). Zona: Leini. Rif. fr.

N. 1 Ing. elettronico (30/40 anni, esp. in progettazione). Zona: Leini. Rif. ie.

Impiegati commerciali (20/35 anni, win, esp. assemblaggio pc). Zona: Torino. Rif. ic.

N. 8 (patente c). Zona: Torino, Ivrea- 0125/633229). Rif. au.

N. Operai (addetti presse verticali plastica con esperienza, automuniti). Zona: Leini.

N. 2 Operai industria carta (esperienza settore). Zona: Borgaro.

MANPOWER (Area nord)

N. 5 Laureati in economia e commercio (esperienza in contabilità generale, ambosessi, max 35 anni, PC). Zona: Torino, 011 / 5216235.

N. 5 Disegnatori cad (perito meccanico o istituto tecnico, esp., francese). Zona: Settimo, 011 .

N. 1 Impiegata amministrazione (esperienza). Zona: Canavese, 011/9114511.

N. 1 Addetto/a paghe e contributi (esperienza). Zona: Ivrea, 0125/644521.

N. Contabili (analisi bilancio, Office). Zona: Rivarolo, 0124 / 425540.

(Area sud)

N. Periti elettronici (turni). Zona: Grugliasco, 011/6692860.

N.1 (conoscenza saldatura autogena, per impianti termosanitari civili e industriali, automunito). Tel. 011/9427911.

N. 3 Hardwaristi (esp. assistenza e manutenzione hardware, automuniti). Zona: Moncalieri, 011 / 6279320.

N. Operai (per macchine stampaggio e tranciatura, esp. metalmeccanico, turni). Zona: Rivoli, 011/4038067.

N. Tornitore tradizionale (esperienza, flessibilità). Zona: Borgaro, 011/4593104.

MELIS

N. 40 Addetti vendite (per supermercati, periodo natalizio). Zona: Torino, Asti. SUP.

N. 5 Impiegate commerciali (per gestione ordini, logistica, ottimo francese parlato e scritto, P.C). Zona: Torino. IMP.

N. 6 Elettricisti industriali (conoscenza disegno meccanico, esp.). Zona: Moncalieri. Rif. EL.

N. 1 Responsabile EDP (per coordinare informatici su AS 400). Zona: Settimo. Ril. INF.

N. 5 Fresatori/Tornitori (disegno meccanico, esperienza). Zona: Torino, Moncalieri. Rif: TOR.

OBIETTIVO LAVORO

N. 2 Impiegate ufficio amministrativo/commerciale (diploma ragioneria/analista contabile/perito aziendale corrispondente in lingue estere). Zona: Torino. Riferimento IMPMOT.

N. 20 Addette/i telemarketing (disponibilità PT, 25 anni). Zona: Torino, Rif.

N. 1 Geometra (conoscenza attività catastali, materia patrimoniale, stime perizie, trasferte). Zona: Torino. Rif IMPMETRO.

N. 1 Magazziniere (max. 30 anni, automunito, turni, esp. movimentazione merci). Zona: Volpiano. Rif. MAGCL, 011/6402588, fax 011/6402574.

N. Carrellisti (esperienza carrelli elevatori, patentati, turni). Zona: Cambiano. Riferimento CARCL, telefono 011 / 6402588, fax 011 / 6402574.

Fresatori (m/f, esp. trad. CN, conoscenza disegno tecnico, progr. macchina a C.N.). Zona: Torino.

N. 4 Imp. tecnico - commerciali (m/f, max anni, dipl. tecn. o laurea, ottimo francese, trasferte, esp. settore oreficeria). Zona: Torino.

N. 1 Imp. amministrativo Cat. protetta L. 68/99 (m/f, max anni, dipl. ragioneria, cont. generale, esp. gestione pers., auto propria). Zona: Settimo.

Operaio Cat. Protetta L. 68/99 (m/f, addetto macchina taglio lamiera, esp. nel settore, saldatura al banco e non). Zona: Leini.

N. Dipl. tecnici (m/f, trasfertisti, montatori, assemblatori, macchine industr., tecnica). Zona: Collegno.

N. 1 Contabile generale (laurea economia, contabilità generale, cespiti, intrastat). Zona: Torino 2°cintura. Rif. MR 79853.

N. 1 Responsabile area crediti (laurea economia, esp. ambito contabile/amministr., inglese). Zona: Torino. Rif. MR 77793.

N. 1 contabile (27-32 anni, economia, esp. 2/3 anni in una Big Five, inglese). Zona: Torino. Rif. MR 78067.

N. Addetto contabilità clienti/fornitori (fatturaz. italiane ed estere, analisi e controllo ordini). Zona: Torino 2°cintura. . 80006.

N. Addetti gestione database (neodiplomati neolaureati, gestione database per passaggio da sistema AS Sap). Zona: Torino, 2°cintura. Rif. MR 80038.

QUANDOCCORRE

N. 30 Operai (per manutenzione elettrica e mecc., esp. automuniti). Zona: Torino e prima cintura.

20 Centralinista (addette front office, 22-27 anni, inglese, PC). Zona: Torino.

N. Saldatori (filo continuo e/o TIGF e MIG, esp.). Zona: Torino.

N. 45 Operai generici (21-35 anni, turni, automuniti). Zona: Torino e prima cintura.

10 Impiegati amministrativi (25-35 anni, esperienza cont. Generale, PC, automuniti). Zona: Torino.

QUANTA

N. 1 Funzionario vendita (max 35 anni, sett. filatelico, dipl./laurea, predisposiz. alla vendita). Zona: Torino. C4.

N.1 Cassiera (20-35 anni, grande distribuzione). Zona: Torino/cintura. Rif. C6.

N.1 Programmatore da bordo macchina CNC (20-40 anni, esp. autocad) Zona: Brulno. Rif. G4.

N.1 Tornitore/fresatore (20-40 anni, esp. macchine CNC). Zona: Brulno. Rif. E11.

N.1 Operaio generico (sett. chimico, 20-40 anni). Zona: Cambiano. Rif. E1.

RANDSTAD

Impiegata commerciale (esp. ufficio estero, ottimo inglese francese, PC). Zona: Leini, Brandizzo. Rif. M. Figliozzi, 011/8005372.

Impiegato tecnico (geometra perito ind., esp. uso sistemi informatici disegno autocad, francese). Zona: San Mauro.Rif. L. Molino, 011/8005372.

Capo contabile (laurea, esperienza di 2/3 anni). Zona: Torino. Rif. G. Santarsiero, 011/5805358.

Informatico programmatore (RPG per progr. Su AS 400). Zona: Torino. Rif. G. Santarsiero, 011/5805358.

Impiegata amministrativa (contabilità clienti fornitori, AS 400). Zona: Orbassano. T. Tinti, 011/9040564.

N. 10 Operai generici (disponibilità turni). Zona: Ivrea.

N. Infermieri professionali (disp. immediata). Zona: Torino.

N. 15 Operai verniciatori (esperienza). Zona: Savigliano.

N. 10 Operai generici (20/30 anni). Zona: Grugliasco.

N. 1 Impiegata contabile (settore paghe). Zona: Torino.

N. Web designer in linguaggio java/html. Zona: Torino. Rif. .

N. 5 Disegnatori (meccanici junior e progettisti meccanici senior, periti/ingegneri meccanici, PRO-E e Unigraphics). Zona: Torino. Riferimento RS2.

N. 4 Commerciali (esperienza pro- vendita, ottimo inglese, francese, trasferte). Zona: Torino. Rif. MV3.

N. 2 Responsabili edp (esp. gestione di reti aziendali, AS400 su programma RPG). Zona: Settimo. Rif. SI4.

3 Amministrativo/commerciali (esp. gestione ordini, francese, inglese e tedesco). Zona: Caselette. Rif. MVS.

TEMPOR

N. 2 Impiegate amministrative (esp. contabilità generale segreteria, inglese). Zona: Avigliana. Rif. COGE.

4 Magazzinieri (giovani dipl., P.C e Office, muletto). Zona: Ivrea. Rif. MAGAZ.

N. Segretarie (uff. gestione ricambi, max 26 anni, inglese e P.C.). Zona: Ivrea. Rif. SEGR.

N. 2 Operai specializzati (per collaudo schede elettriche). Zona: i. Rif. COLLAUD.

N. Impiegate/i amministrative/i (ragioniere/i esp. tesoc contabilità generale). Zona: Borgaro. Rif. IMPAMM.

TEMPORARY

N. 2 Impiegate commerciali (ottimo inglese e tedesco e/o francese, 25-30 anni). Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.

N. 21 Disegnatori (disegno meccanico). Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.

N. 10 Operai (militesenti, turni, libretto sanitario). Zona: Luserna . Giovanni, 0121/378054, fax 0121/375607.

N. 1 Neolaureata in materie umanistiche (disponibile a stage di tre mesi, PC. Residente nel Pinerolese). Tel. 0121/375084, fax 0121/375607.

N. 1 Addestratore informatico (Ottimo Windows). Zona: Torino, 011/8154048, fax 011/8170887.

N. 1 Sistemista NT (esp. triennale). Zona: Torino. Rif: SIST, 011/2475891

N. Commessi/e (prel. studenti universitari,. esp: settore abbigliamento). Zona: Torino, Moncalieri. Rif. COMM, 011 / 6404049 - 011 / 8170951.

N. 1 Perito meccanico addetto controllo qualità pezzi (neodiplomato). Zona: Bruino. Rif. QUALITA', 011/6404049.

N. 12 Operai macchina (turni, settore metalmeccanico). Zo- Cascine Vica, Rivoli. Rif. OPERAI, 011/2475891 – 011/8170951.

N. Tecnico qualità (25 – 35 anni, esp. settore informatico). Zona: Torino. Rif. TECNICO, 011/8170951.

N. Segreterie direzione (esp., 25-35 anni). Zona: Torino. Rif. seg/11/mm.

N. 15 Operai (turni, automuniti). Zona: Santena, Moncalieri, San Mauro, Settimo, Leini, Rivoli. Rif. ope/11/sa.

N. 5 Carrellisti (disponibili turni). Zona: Settimo, Rivoli. Riferimento Car/11/fr.

3 Venditori/commerciali (con esperienza). Zona: Torino. Rif. com/11/pf.

10 Programmatori (Visual basic, Java, C++, esperienza). Zona: Torino. Rif.pro/11/rm.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.68.83

ADECCO 1
Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.67
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 308383; fax 011 3082617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

Via Martorelli, 35
tel. 011 28.80.58; fax 011 24.61.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 560.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.19.58; fax 011 318.18.57

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.58.33

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864; fax 011 506.48.82

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. e fax 011 777.02.63

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso, Collegno e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.554; fax 011 94.14.366

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.66; fax 011 659.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.82.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 560.51.99; fax 011 506.43.36

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.56.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 248.70.25

ITALIA L
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45

LA.IN.S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.

LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 86
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/I
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestro, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.26.16
(sede a Moncalieri)

ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565371; fax 011 6685350
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618664; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 590.53.58; fax 011 590.53.59
(Sede a Settimo)

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.87.66; fax 011 64.00.13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03

TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci
tel. 011 509.80.90; fax 011 509.61.07
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.49; fax 011 617.08.67
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo, Rivoli)

VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/I
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.61; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.66; fax 011 517.16.65

BOLLETTINO METEO

Giovedì 16 novembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni sparse che serata assumeranno carattere nevoso a quote intorno ai 1100 metri. Visibilità: ridu per foschie. Temperature: . Venti: Sud in montagna, deboli da Nord-Est in pianura.

IERI

TEMPE VILE IN

MASSIMA	10,2
A	7,5
(ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO	,7 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI

MASSIMA	11,1	MINIMA	6,6
(ore 20)			1017 hPa

RECORD del ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	10,5		5,5

Con la collaborazione della Scuola e d'Arma

OGGI

IL sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 16 e 59 minuti.

LA LUNA: si leva alle 21 e minuti; cala domani alle ore 12 e 59 minuti.

- Primo quarto novembre ore 8
- Luna piena 11 novembre ore 22
- Ultimo quarto 18 novembre ore 16
- Luna nuova 26 novembre ore 24

MERCURIO brilla tonalità giallo-arancio undici volte di più stella Polare.

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 2 ore e 25 minuti dopo il Sole.

MARTE: a 326 milioni di km dalla Terra che si avviona.

GIOVE: si trova nella parte centro-settentrionale della costellazione del Toro.

IL per stanotte, le due mattino di venerdì. È prevista la massima attività dello sciame meteorico delle Leonidi, le meteore che in passato hanno dato luogo a spettacolari piogge di stelle cadenti.

Sabato e domenica in piazza San Carlo 176 e 183, all'Ikea, al Continente di corso Grosseto (solo sabato) e all'Iperstore di corso Turati (solo sabato), Telefono Azzurro venderà candele Azzurre in occasione della firma della Convenzione sui diritti del Fanciullo. L'invito è a tenere accesa la candela per tutto il periodo natalizio, come segno di sensibilizzazione.

Ciclo dell'acqua

Oggi alle 15 a Torino Incontra, in via Nino Costa 8, incontro con i sindaci dell'area torinese sul tema «Il Ciclo dell'acqua: obbiettivi, costi, strategie» promosso dalla Sma, la nuova Società Metropolitana Acque Torino che dal 2001 gestirà il ciclo completo dell'acqua.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi):
Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrera 88; Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco Paola 18.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

(19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; San Remo 37; Sempione 112; Francia 1 bis.

Venaria, L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO 3♠ DA — ATTACCO 5♥ DA OVEST

LA LICITA
TUTTI IN PRIMA

LA SMAZZATA COMPLETA

♠ A 4 3
♡ 7 6
◇ D 4 3 2
♣ R 7 6 4

♠ 10 7 5
♡ F 10 9 4 4
◇ R 8
♣ F 9 5

♠ D 9 8 2
♡ 8 5 3 2
◇ 9 6
♣ A 10 8

♠ R F 6
♡ A D
◇ A F 10 9 7
♣ D 3 2

Ovest attacca con il fante di ♥: impostaresti il gioco? Ancor prima di vedere la carta giocherà Est, poco influente ai fini del piano di gioco che dovrete fare, stabilite le varie alternative che le carte propongono.
Dato per scontato che realizzerete la presa nel palo di attacco e assunto che possiate interrompere le comunicazioni cuori Est-Ovest poiché data l'assenza di licite non logico assumere che il resto del palo sia 7-2 (o ancor peggio 8-1), contate altre 3 vincenti sicure (AR ♣, A di ♦) per un totale cinque. La difesa possiede solo l'A ♣, ma l'attacco ha gettato le basi (un fermo del due iniziale stato smontato) per procurarsi prese del down con 3 o ♥ affrancate a seconda che la divisione sia 5-4 oppure 6-3. Il giocante dispone di 4 carte affrancabili ♦ (Re in Ovest al massimo poiché il ingresso di Asso di e la presenza sola ♦, Dama, per restare dal morto impediscono ripetere il sorpasso giù di 2 volte), di una affrancabile a ♠ (Dama in Ovest). È della possibilità di liberare una o due prese di ♣ a seconda della posizione dell'Asso avversario.
Una soluzione potrebbe essere la seguente:
1) vinta la prima presa di mano con Asso Dama a seconda della giocata di Est si piccola per il e se questi vincesse la presa avendo realizzato la sesta ipotetica vincente si ha il tempo di vantag per smontare il Re di ♦ e realizzare 9 prese.
2) Questa linea gioco fallirebbe se l'Asso di ♣ fosse in Est o se Ovest avendo l'Asso secondo o quarto lo giocasse primo giro per rimandare cuori: in tal caso sarebbe necessaria la riuscita del sorpasso a ♦. Una alternativa potrebbe essere quella giocare ♠ per l'Asso del morto e poi partire con la Dama di ♦ vincendo se Est avesse il Re , secondo o terzo. che di tali situazioni si verificassa dopo scontato ritorno ♥ avremmo ancora la speranza di realizzare 2 con finale di gioco (Asso di ♣, lunga ♥ e ♠ in Ovest) o con la caduta della Dama di ♣ inizialmente sec .
La linea che offre più probabilità favorevoli è però quella che permette di combinare le chances dei 2 sorpassi di ♦ e di ♣.
Giocate cartina di ♣ per l'Asso del morto e da lì muovete per il (o il 10 o il F) della mano:
1) Vincete la presa (Est gioca cartina) e battete l'Asso di ♦ nell'ipotesi che il Re sia inizialmente secondo.
2) Se il Re fosse terzo in Est o in Ovest, come nel nostro caso, vincete in mano l'ovvio ritorno a della mesa, incassate 4 giri di ♦ finendo al morto (la Dama servirà da rientro) da lì giocherete cartina di ♣ verso la forchetta della mano.
3) Se Ovest scartasse al primo giro di dovreste proseguire evitando di giocare l'Asso in modo da costringere Est a usare il al secondo o terzo giro del seme e ottenendo così di crearvi il rientro di Dama.
Cercate sempre di «combinare» le alternative considerando che i rientri devono essere utilizzati in modo da massimizzare le possibilità di eseguire affrancamenti.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA		OVEST	NORD	EST
		1 ♠	4 ♠	PASSO

LE CARTE

♠ A 4 3 3
♡ A 6
◇ 10 6 5 4 3
♣ D 5

♠ R F 8 7 5
♡ R 5
◇ A D
♣ F 10 9 4 3

Ovest attacca A R di ♣ e poi prosegue ♥: come giochereste (al primo giro ♣ tutti rispondono).

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-mail: giornonotte@lastampa.it

IL TEMPO NEI TEMPI

Prosegue la serie di conferenze scientifiche di GiovediScienza: oggi, Vittorio Marchis (foto), docente al Politecnico di Torino parla sul tema: «Il tempo nei tempi, le macchine che hanno scandito i millenni», dalla notte dei tempi alla predizione di eventi futuri, alla storia tecnologica ai risvolti esistenziali. «La storia delle macchine per fare il tempo non è solo una storia di tecniche, ma anche di costume, scoperte e fantasia». L'appuntamento è al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, con inizio alle ore 17,45. L'ingresso è libero.

SANGUINETI, FESTA AI COMPLEANNO

Doppia iniziativa per festeggiare i 70 anni del poeta Edoardo Sanguineti. Oggi alle 16, nella sala del Caminetto del Piccolo Regio, convegno su «Oggi il mio stile è non avere stile», organizzato dall'Università. Intervengono, con Sanguineti, Giorgio Ficara, Gianluigi Beccaria, Marziano Guglielminetti, Giorgio Pestelli, Sabrina Stroppa e Enrico Ghezzi. Alle 21, sempre al Piccolo Regio, spettacolo musicale «Da Shakespeare al rap», su sceneggiatura-partitura composta dal poeta genovese insieme con Andrea Liberovici. Informazioni: 011/8815.241

GRINZANE JUNIOR

La giuria con il grembiulino

Per la prima volta un premio letterario si affida al giudizio degli allievi-lettori di una scuola materna

TIZIANA PLATZER

Un libro per un bambino è una coccola. Un oggetto di plastica o di stoffa da succhiare e mordicchiare a sei mesi, una fonte di curiosità e di affetto a due, tre anni. Benvenuto quindi il Premio Grinzane Cavour nel mondo della letteratura per ragazzi, finalmente promotore di un «Grinzane Junior», prima edizione realizzata grazie alla collaborazione dei Servizi Educativi del Comune. E guai a chi lo penserà come un «Grinzanino». I bambini leggono, e leggono molto finché non sono «obbligati» a farlo, si parla quindi del periodo scolastico medie inferiori. Così il «Junior» ben si è rivolto ai piccolissimi lettori delle scuole dell'infanzia e primo ciclo elementare, coinvolgendoli su due fronti: facendo concorrere in finale - in giuria, fra gli altri, gli scrittori Bianca Pitzorno e Nico Orengo - sei testi dedicati alla loro fascia d'età, ovvero «Ti voglio bene canguro blu» di Chilster Clark, «Pimpa, Gianni e la talpa Camilla» di Altan, «Una Principessa piccola così...» di Beatrice Masini e Octavia Monaco, «Nel paese dei mostri selvaggi» di Maurice Sendak, «Il bucato della famiglia topini» e «In crociera con Noè» di Stefano Bordigliani e Nicoletta Costa. E poi consegnando ai bambini di dodici classi di scuola elementare e di otto scuole per l'infanzia la responsabilità dell'insindacabile scelta del vincitore, annunciato il 4 dicembre. Per la prima volta una giuria junior in un premio letterario. Così ecco riunita la commissione della scuola per l'infanzia di via Lugaro 6, sono «i rossi», i grandi, quelli di 5 anni che portano solo grembiulini dai rossi quadretti. Anche questi mostri selvaggi vi sono piaciuti davvero, anche quelle dentature terribili? «A me tanto» dice Valeria, che nei sogni del bimbo protagonista avrebbe voluto esserci. Chiara invece è lì che agita la coloratissima Pimpa, e come si fa a non amare le creazioni di Altan, mentre per Anna la scoperta è stato il canguro blu, il pupazzetto che nella favola patisce l'abbandono perché ogni giorno alla sua amica-bimba arrivano pupazzi nuovi. Tu ce l'hai un pupazzo con cui andare a dormire? «Sì, è l'orsetta Teresa». E chi è che si addormenta ascoltando una favola? Con piacevole sorpresa quasi tutti, magari non ogni sera, certo non sulle parole di Biancaneve ma curiosi delle avventure di Mulan, il cartoon disneyano, «e anche di Tarzan» si affretta a aggiungere il biondino Alberto. Allora andate in libreria con mamma e papà a comprare i libri? «Noo, a me li regalano loro» spiega Sofia. I nonni invece, ve le raccontano le storie? E qui nessuno fiata, come a dire che i gusti sono diversi assai. E' anche dura essere giurati? «Per niente, ci siamo divertiti» e il coro, è stato uno dei tanti momenti che la scuola regala al libro. Scegliendolo così: questo me lo terrei per sempre, questo lo regalerei al mio migliore amico.

Da zero a 14 anni

La narrativa per ragazzi, rivolta a lettori da zero a 16 anni, produce 2000 titoli ogni anno. I libri per bambini-ragazzi da sempre sono più venduti dei libri per adulti, e se negli Anni Novanta c'è stato un vero boom del settore, ora l'editoria junior sta vivendo stagioni di assestamento. E' invece in netto aumento l'acquisto da parte del settore pubblico, quindi biblioteche, scuole, laboratori di lettura. Questa la classifica dei tre libri più venduti, suddivisi in fasce d'età, secondo la «Libreria dei Ragazzi» di via Stampatori 21.

DA 0 A 3 ANNI
«I contrari» di G. Pittu (Il Castoro Bambini)
«Paolo il polipo» di Denchfield (Emme Edizioni)
«... e poi basta!» di E. Devernois (Babalibri)

DA 3 A 6 ANNI
«Chi me l'ha fatto in testa?» di Holzwarth (Salani)
«Piccolo blu e piccolo giallo» di Leo Lionni (Babalibri)
«Storie di elefanti, ranocchie, ecc.» di Autori vari (Emme Edizioni)

DA 6 A 8 ANNI
«Filastrocche e canzoni della Melevisione» di Cecchi Fontolini (Raieri)
«Bianchina e Nèrina» di S. Bordigliani (Emme Edizioni)
«Il libro che aveva un buco» di J. Heron (Motta Junior)

DA 8 A 10 ANNI
«Ero un topo» di P. Pullman (Salani)
«Matilde» di R. Dahl (Salani)
«Clara val mare) di G. Quarzo (Salani)

DA 10 A 14 ANNI
«Harry Potter e la pietra filosofale» di K.J. Rowling (Salani)
«La scimmia sulla biglia» di S. Gandolfi (Salani)
«Paradiso dei matti» di U. Stark (Feltrinelli)

PICCOLI GIURATI della scuola materna di via Lugaro

DEL PEDIATRA

«Se il bambino è ansioso curatelo con un racconto»

«Sapete cosa hanno deciso i pediatri dell'Associazione Nazionale?» chiede Anna Parola, e chi più di lei potrebbe essere aggiornata sull'argomento, proprietaria della «Libreria dei ragazzi» di via Stampatori aperta dall'86. «Che per ogni bambino ansioso prescrivono ai genitori di leggergli delle storie». Bellissimo. I bambini vengono in libreria? «Siamo noi a chiedere ai genitori di portarli. Possono sfogliarli, leggerli i libri, e anche non comprarli. Come accade con le classi, dal nido alle medie». Già, da sempre è una libreria anomala, lì si può giocare, si può toccare, chiacchierare su tutto quello che c'è. E ogni sabato pomeriggio letture e animazioni. I genitori accettano qualunque scelta del figlio? Una linea di massima sì, gli insegnanti meno». E' ancora consigliabile Mark Twain? «I classici sono stati scritti nell'800, non c'entrano più nulla con i nostri bambini». Invece è importante il recupero della fiaba orale, quella raccolta da Calvino o dai Grimm, come spiegano Alda Scarsello e Valeria Anfossi nei laboratori di lettura del Comune, che fanno un grande lavoro sul raccontare. «La fiaba è rassicurante, terapeutica». «E' fondamentale il momento in cui il papà o la mamma leggono una storia» aggiungono. «Non a caso - conclude Anna Parola - dalla didattica si è tornati ai libri che raccontano e non insegnano a tutti i costi».

Andare in biblioteca con genitori e nonni

I Servizi Educativi del Comune gestiscono 7 laboratori di lettura, spazi nati soprattutto per la formazione degli insegnanti, con la possibilità di coinvolgere le classi seguendo percorsi tematici. Si aggiunge la biblioteca a cui ogni bambino può chiedere in prestito i volumi e il pomeriggio settimanale di apertura al pubblico.
Ecco gli orari:
Età 0-6: «Pinocchio», via Parenzo 42, «Le Maschere», via Romita 19, «Il cantastorie», via Capriolo 71/a e «Villa Caprifoglio», viale Medaglie d'oro 88: il lunedì 14-18. Età 6-14: «Una strega per merenda», c.so S. Maurizio 6 il giovedì, 14-18; «Pagine aperte», via Pesaro 4, lunedì, 14-17; «Tam tam del libro», martedì 14-17.

«Adesso prendete il libro di lettura»

Una frase celebre pronunciata chissà quante volte da migliaia di maestri elementari in tutt'Italia. «...E adesso prendiamo il libro di lettura» dà il titolo del convegno in programma sabato prossimo (inizio ore 9) nella sala ragazzi della biblioteca di Chieri. Coordinato da Luciano Genta, l'incontro prevede interventi di Fernando Rotondo («I vent'anni che sconvolsero il mondo» (dei libri per ragazzi), di Liliana Viora e di Maria Grazia Garnero. Saranno resi noti i risultati di una ricerca che ha messo a confronto i libri di lettura nelle scuole elementari e la letteratura per l'infanzia.
Per informazioni telefonare allo 011.9424675.

i volti dell'arte

I mille tesori della videoteca di Elena

Dapprima ignorati poi presenza fissa in quasi tutti i musei i video d'arte hanno stravolto la percezione dell'immagine

ELENA VOLPATO

ELENA PAROLA

Elena Volpato è curatrice della videoteca della Gam. Giovanissima, appena 27 anni, è riuscita a ritagliarsi nel museo torinese un piccolo spazio e a raccogliere ben mille titoli in solo anno. Una posizione difficile quella del video d'arte, in bilico tra documentario, cinema e videoclip. Cosa ci raccontano queste immagini? Un mondo impossibile da raccontare ma che contiene tutto, dal privato al pubblico, dal soggettivo al collettivo: diari, storie, colori, forme, parole. Come nascono i primi esperimenti con il video? «Esiste una prima generazione, alla fine degli Anni Sessanta, che ha pensato il video come registrazione del proprio lavoro. Erano soprattutto immagini nate sulle performance. Accendere e spegnere la videocamera era l'unico aspetto tecnico che importava. Un tipo di ricerca che non è mai riconosciuta né dai critici cinematografici e né da quelli d'arte. E' con Nam June Paik, artista d'origine coreana, profeta della tecnologia, che si assiste ad una rivoluzione dal mezzo. Con lui il "gioco della macchina tecnologica" esplode negli Stati Uniti. Immagini che disturbano, interferiscono, ridisegnano le trasmissioni ordinarie della televisione americana». Negli Anni Ottanta il video inizia ad entrare in modo prepotente nel mondo dell'arte: «Un decennio segnato da una svolta importante, dovuta ancora una volta alle tecnologie, alla vera e propria rivoluzione visiva legata alla diffusione del video, a scapito della pellicola. Dallo studio l'artista esce in esterno. Trasformazioni che hanno creato una sorta di infatuazione per il video. Più una performance di fronte alla macchina ne esalta il fascino per il "fast cut" di Mtv, qualcosa di più veloce, immediato, simile alle immagini dei videoclips. E adesso? «Ancora una grande rivoluzione con l'arrivo del digitale. Gli Anni Novanta sembrano essere quelli più [illegible]. Sono ormai passati più di due decenni; con maggior coscienza l'artista ha conquistato un linguaggio autonomo. La videocamera si trasforma in uno strumento come altri. La tecnica si mette al servizio dell'idea». La maggior parte dei musei ha una sezione dedicata al video, uno spazio in cui oggi l'arte sembra non poter più fare a meno. Cosa è successo nei musei con l'arrivo del video? «Nelle sale dei musei tradizionali la luce arriva dall'alto, il video è riuscito a stravolgere la percezione dell'immagine, ha spento la luce e al silenzio ha sostituito il suono trasformando il luogo in spazio dell'immaginario, del fantasmagorico. Facendo cadere intere tutto: didascalie, supporti didattici. Nel video vive solo l'immagine. Questa è un'enorme possibilità espressiva. Bisogna però fare attenzione a come viene utilizzata. Allo spettacolo è necessario aggiungere consapevolezza e intelligenza».

dove

Arriva il PalaTelecom

Da oggi fa tappa a Torino il PalaTelecom, una struttura itinerante allestita fino a domenica nel parcheggio Caio Mario (tra corso Agnelli e corso Unione Sovietica) che ospiterà convegni, spettacoli e incontri promossi dall'azienda in otto città italiane. La Telecom porta così a Torino quattro giorni di musica e comicità con Milly Carlucci, Carlo Massarini, Fausto Leali, Antonio Albanese, Antonello Venditti, Paola e Chiara.
La struttura del PalaTelecom comprende un'area Expo di 10 mila metri quadri dedicata a storia, cultura e tecnologia del telefono, affiancata da un Auditorium (1200 posti a sedere) dove i «gladiatori» di Telecom, cioè un gruppo di top-manager, saliranno sul palco per affrontare qualunque domanda del pubblico. Sullo stesso palco, sono in programma gli spettacoli. Si comincia oggi, con Milly Carlucci, Carlo Massarini e Fausto Leali e Antonio Albanese. Lo spettacolo di stasera è però riservato agli invitati Telecom. L'ingresso, per tutti gli altri spettacoli, è gratuito, fino ad esaurimento dei 1200 posti disponibili. I biglietti sono distribuito in questi giorni presso tutti i negozi «Punto 187».
Venerdì la giornata sarà dedicata all'animazione in compagnia di Marco Berry. In serata (alle 21) verrà proiettato invece il cortometraggio inedito «Pronto? Chi parla?», prodotto nel 1942 dal regista Mario Damicelli. E, a seguire, salirà sul palco Antonello Venditti per presentare alcuni brani del suo album «Goodbye Novecento».
Sabato pomeriggio, il programma sarà dedicato invece ai giovanissimi, con i deejay di Rete 105 impegnati ad animare la giornata. Tra gli ospiti, Paola e Chiara, con musica e interviste. Sempre sabato, concerto di Fausto Leali e, a seguire, lo spettacolo di Antonio Albanese, interamente dedicato al telefono e alla sua storia. Sito Internet: www.palatelecom.it

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Fotografare l'architettura
Giornata di studi sul tema «Architettura e fotografia» che prende spunto dalle campagne fotografiche realizzate per l'iniziativa «Rivelazioni Barocche». U. Perone, E. Signorelli, W. Canavesio, M. Regis, B. Orlandoni, B. Biamino e R. Goffi.
Società di Archeologia e Belle Arti, via Napione 2, ore 15.

La donna e l'arte
Performance del gruppo Kisha dal titolo «Messaggeri di pace»: il pensiero e l'opera di grandi protagonisti della storia, visti attraverso la letteratura, la poesia e la danza.
Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, ore 21.

Il medioevo
Alberto Bersani, Vincenzo Cordero e Pamparato e Carlo Alberto Piccablocco sono i relatori del ciclo di incontri sul Medioevo che oggi affronta il tema «Torri e potenza feudale».
Salone Azione Cattolica, corso Matteotti 11, ore 15,30.

DI FENIS

[illegible] e benessere
Sergio Audasso, omeopata, iridologo, esperto in gestione dello stress, tiene una conferenza su «Stress e benessere» a cui interviene anche Raffaele Landriscina. In collaborazione con Unitre.
Centro Genesis, via Pianezza 14, ore 15,30.

Il tempo della scienza
Maria Luisa Rastello del Galileo Ferraris tiene una conferenza su «Il colore: misura, luce e...magia dell'arte».
Istituto Galileo Ferraris, strada delle Cacce 91, ore 16,30.

Economia
Gian Maria Gros Pietro, Presidente Eni, tiene una conferenza su «Assetti proprietari e Mercati finanziari europei».
Università, Aula Magna, via Verdi 8, ore [illegible]

Pedofilia
Sullo scottante tema della «Pedofilia e sessualità infantile: come prepararsi a parlarne senza paura» discuterà Claudia Graciela Fernandez con l'intervento di Maria Pia Canu.
Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 18.

[illegible] e lusso
Per il ciclo dedicato alla Comunicazione d'Impresa organizzato in collaborazione con La Stampa, Ansa e Rai, incontro su «Bellezza e lusso», come si vedono il fascino e la bellezza.
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18.

Cardiopatie
L'Associazione Cardiomauriziano organizza un incontro di educazione sanitaria e di prevenzione dal titolo «Dislipidemia e cardiopatia ischemica». Il tema viene trattato da Biagio Ingignoli, cardiologo dell'ospedale.
Ospedale Mauriziano, Aula Carle, largo Turati 62, ore 21.

Guardare un quadro
La storico dell'arte Antonello Negro parla di «Otto Dix e il Dadaismo».
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15.

L'ostello dell'anima
Proseguono gli incontri con dialoghi, letture, giochi, degustazioni e poesie condotti da uno psicanalista con i soci del Laboratorio di Formazione e di Lettura Psicanalitica: stasera, musiche, letture e dialoghi su «Il bon ton». Tel. 011/216.14.89
Laboratorio Psicanalico, via Assisi 61, ore 21.

GLI APPUNTAMENTI

Arpa e flauto del '700

Concerto di arpa e flauto con strumenti originali del Settecento. Fiorella Andriani al flauto e Gabriella Bosio all'arpa. Si ascoltano musiche di Albrechtsbergez, Hertel, Krumpholtz, Sciroli.

■ Pro Cultura, via Accademia Albertina 40, ore 17.

culturali

Domani e sabato, presso la Scuola di amministrazione aziendale si tiene il seminario «Tutela, valorizzazione e gestione dei beni culturali nel quadro normativo» a cura di Comune, regione, provincia e Sovrintendenza.

■ Scuola di amministrazione aziendale, via Ventimiglia 115; info c/o Fitzcarraldo tel. 011.5683976.

PATTINATORI: H[illegible] la[illegible] d[illegible]azzoli

Pista del ghiaccio

Ha riaperto i battenti la pista del Ghiaccio di corso Tazzoli angolo via San Remo. Ecco gli orari per il pubblico: da mercoledì a venerdì, 21-23,20, sabato e domenica, 15-17,30 e 20,30-23, ma sarà possibile pattinare anche la domenica mattina dalle 10 alle 12.

■ Pista del Ghiaccio, Corso Tazzoli angolo via San Remo

Due di Troppo

Doppio spettacolo di cabaret, per la rassegna «Giovedìrido». Aprono la serata i Due di Troppo con «Noi aspettiamo fuori». Seguono i genovesi Promessi Sposi in «P.S. Cabaret».

■ Cafè Procope, via Juvarra 15, ore 22,30, nfo: 011/532.087

[illegible] con [illegible]

Cabaret con il milanese Eugenio Kiokki (della scuderia del «Derby») in «Elettrochics». Domani e sabato, [illegible] artista in «One Man Show».

■ Cab 41, via[illegible] Carle 41, ore 22,30.

Tutto sull'Algeria.

S'inaugura la mostra fotografica di Nino De Falco «L'Algeria e il [illegible] sogno di liberazione»: immagini della vita quotidiana in un villaggio della Cabilia durante la guerra di liberazione (1954-62). Alle 20,30, all'Istituto Avogadro (corso San Maurizio 8), tavola rotonda su «L'Algeria e il suo sogno di liberazione»: tra i relatori, la giornalista algerina Nadjia Bouzeghrane.

■ Galleria San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 17; info: 011/437.72.45

I GAB[illegible]RIS

ZARRILLO. Michele Zarrillo (foto) è in concerto stasera al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21). Recupera lo spettacolo annullato il mese scorso.

MOLTHENI. Moltheni è in concerto stasera alle 22 a «Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83, ingresso 10 mila lire).

[illegible] Prima inondato, poi danneggiato da un incendio: il «Fabrik» [illegible] Moncalieri (strada Mongina 9/13) esce da un periodo nero. Ma ha ripreso l'attività, e stasera ospita un concerto di solidarietà che hanno voluto dedicargli i musicisti torinesi. Sul palco i Motor City Funk, vari componenti degli Africa Unite, e una scelta di rocker cittadini. Si comincia alle 22.

ROCK. I Graffito aprono la tournée di presentazione del nuovo album con un concerto gratuito stasera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22). Sempre alle 22, alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) stasera suonano gli ATM Non Solo Marco; al «Didgeridoo» (via Massari 240/36) i Popper; al «Rimba» (via Pedrotti 37) i MetanFora; al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62) i Groove Machine; allo «Square Pub» (Moncalieri-Testona, via Boccardo 15) i Koiné; al

«Glam» (Rivoli, piazza Principe Eugenio 12) l'Calliope; al «Roadhouse» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23) i Sesto Senso; allo «Zapping» (Moncalieri, strada Barauda 7/4) cover di Paolo Conte con l'orchestra Le Consuetudini; alle 21 al centro d'incontro «Neirotti Piol» di Rivoli (via Piave 23/a) punk ska con Berta Calibro 22 e Nose Bone.

JAZZ & BLUES. Jazz stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il trio Zeppetella-Benita-Romano; latin jazz con il Francesconi Quartet al «Plaza» di Cavoretto (piazza Freguglia 1, ore 22); blues con Slep al «Lupo della Steppa» (via San Domenico 2, ore 22) e alla «Sacra Birra» (S.Ambrogio, corso Moncenisio 18, ore 22) con l'Innesco Band.

[illegible] SU TMC2

«Arrivano i nostri» riscopre la musica che nasce a Torino

Per la coppia di video-jockey conduttori del programma è un gradito ritorno a casa Marco e Giò cominciarono con Radio Torino Popolare

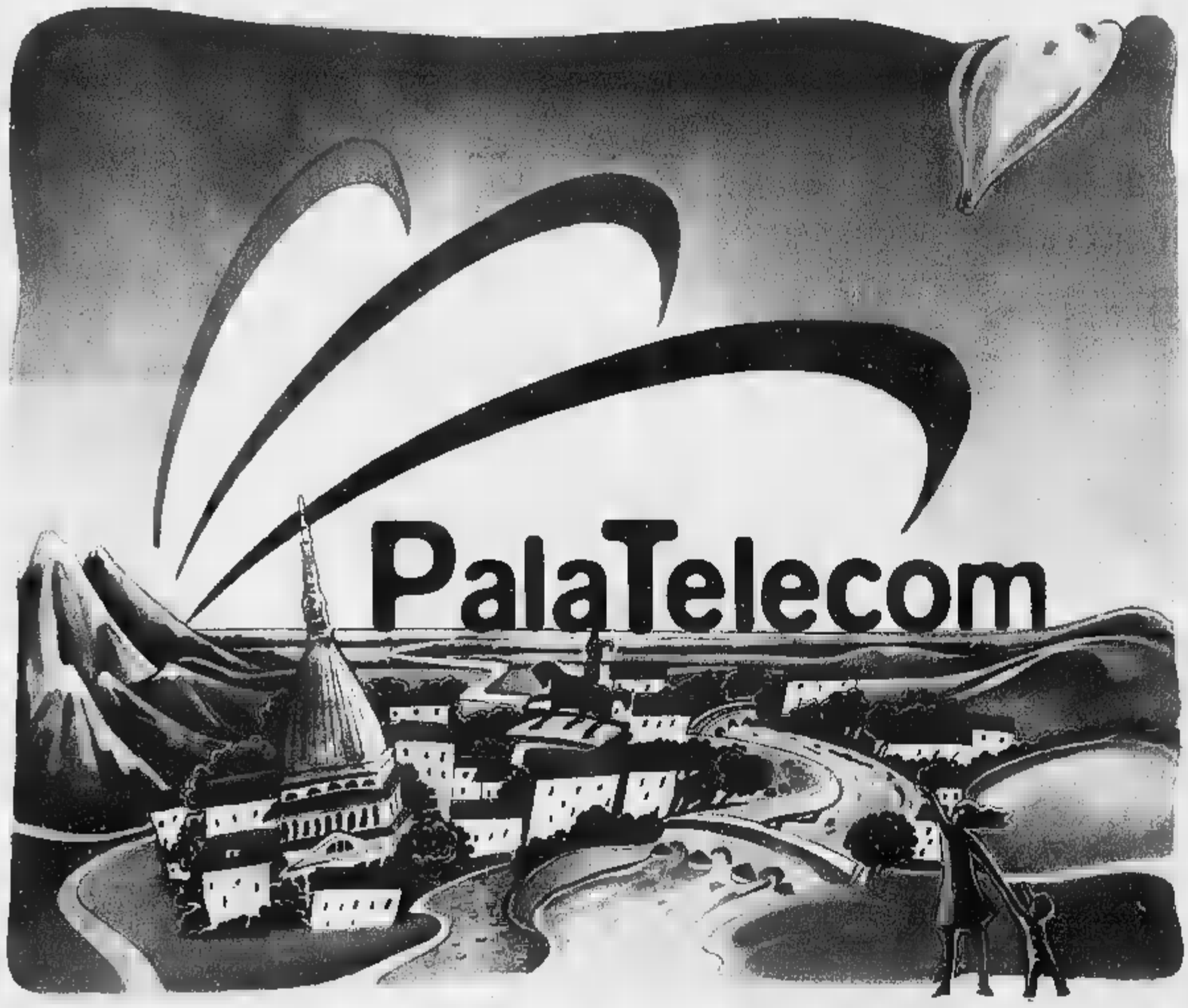
[illegible] PAOLO FERRARI [illegible]

Giovanni Ferraris ha 27 anni, ma gliene daresti meno quando sorride al pubblico di TMC2 per introdurre il [illegible] ospite del programma «Arrivano i nostri»; ad incalzarlo sul video è pronta la barba ben curata di Marco Galli, ventiseienne, pure lui «V.J» («video-jockey», ovvero il dj della TV) della trasmissione dedicata ad artisti e gruppi italiani, un costante segno più nel rilevamenti del gradimento quotidiano dell' emittente dedicata alla musica. Marco e Giovanni [illegible]no torinesi, ed in questi giorni rivisitano la città per uno speciale sulla scena rock sotto [illegible] Mole: andrà in onda nella settimana compresa tra il 27 novembre ed il 1° dicembre, [illegible] i giorni, dalle 19,30 alle 20,30. Li incontriamo, in compagnia di una giovane troupe televisiva toscana, a metà strada tra il mulino di Collegno, dove hanno incontrato i Mau Mau, [illegible] un appuntamento volante con [illegible] band Dr. Livingstone. Quest'anno «Arrivano i nostri» ha scelto la formula itinerante, scova la musica alla sorgente e la diffonde nel resto del paese: «Abbiamo già fatto tappa - racconta Giò - a Bari, Firenze, Genova, Bologna, Roma e Venezia. A livello nazionale c'è molta attenzione per Torino, è considerata una fucina di gruppi e nuove tendenze, in questo momento Subsonica e Linea 77 stanno egemonizzando le coccole della critica. Condivi[illegible] con Milano una specie di primato in materia di musica alternativa, mentre Bologna è rinomata per la produzione più canzonettara e Napoli non ha rivali come capitale del Sud». Una medaglia senza rovescio? «Magari - ribatte Marco -, in realtà i problemi non [illegible]. Le strutture, innanzitutto, [illegible] carenti: a Torino non c'è [illegible] network radiofonico, nonostante il buon livello di molti conduttori, né un'etichetta forte con cui pubblicare i dischi». Da ciò deriverebbe una certa sudditanza psicologica, aggiunge Giovanni: «C'è la tendenza a considerare la città una specie di ghetto. Quando un gruppo arriva a Milano ragiona [illegible] qualcuno che ce l'ha fatta, che è uscito [illegible] fango. La dinamica del ghetto può essere costruttiva, se significa farsi largo in [illegible] posto [illegible] cui tutti suonano ed anche il gruppo meno conosciuto consuma [illegible] gavetta di oltre cento concerti; diventa un limite se si trasforma in invidie e ripicche consumate pur di uscirne». Intervisto a Mau Mau, Africa Unite e Dr. Livingstone, incursioni negli studi di radio G.R.P. e di quella Torino Popolare in cui Marco e Giò cominciarono l'avventura conducendo «Voci dalla cantina», programma nato tra i banchi dell'Itis Grassi: la settimana del ritorno a [illegible] scorre in fretta, con un appuntamento di gala questa sera (22,30) allo Zoo Bar di corso Casale 127, dove Giovanni abbandona i panni del VJ per indossare quelli di cantante dei Graffito, gruppo rock [illegible] vivaci inflessioni dance, che guida da cinque anni tondi tondi: «Era proprio il 16 novembre 1995 - racconta - quando si tenne la prima prova, in una cantina di Borgo Po. Oggi presentiamo il nuovo disco, si intitola "Zona", lo abbiamo realizzato [illegible] Arezzo con i Negrita. E' un mini cd con cinque brani che da metà della prossima settima[illegible] sarà nei negozi. Lo spirito è rock'n'roll, il suono funky, le radio stanno passando parecchio [illegible] singolo "Salta che ti passa" e per l'occasione abbiamo rinnovato completamente il nostro sito, www.zonagraffito.it». E Marco? «Faccio il manager - ci rassicura -, mi occupo dei concerti e di tutto ciò che riguarda il gruppo». Inseparabili.

JAZZ AL GILGAMESH

Al Magazzino in arrivo Zeppetella

Per chi ha voglia d'incontrare il jazz e apprezzarne l'estro improvvisativo e l'enfasi ritmica, questa sera dalle 22 al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13/b tel. 011 7492801) un trio che merita il riconoscimento del pubblico. Solisti e compositori di grande spessore, Fabio Zeppetella, Aldo Romano e Michel Benita proporranno standard e brani originali che avvalorano il loro approccio con il jazz. Zeppetella, chitarrista di Latina, Aldo Romano, batterista di recente ascoltato a Moncalieri nella 3ª Rasseg[illegible] Jazz e Benita, contrabbassista algerino naturalizzato francese, precedentemente hanno collaborato insieme. Inutile dire che Romano vanta una quarantennale attività che gli ha permesso, grazie alla sua indiscutibile classe e personalità, di trovarsi coinvolto in una quantità di progetti straordinari: occasioni che lui, bellunese, ha deciso di cercarsi quando ha fatto [illegible] valigie per Parigi da sempre capitale [illegible] jazz europeo. Ma [illegible] costellata di successi anche la strada percorr[illegible] fin qui dai due suoi più giovani partners. Zeppetella, oltre [illegible] interessanti produzioni discografiche, ha preso parte degli Area 2, Benita è stato [illegible] fianco, tra i tanti, [illegible] Lovano, Konitz e McCoy Tyner. (m. b.)



PalaTelecom

La grande festa del telefono.

Torino, 16-19 novembre
Parcheggio Caio Mario
Corso G.Agnelli

Per informazioni venite a trovarci nei negozi Punto 187.

Telecom Italia ha portato il telefono nelle vostre case, accorciando le distanze tra voi e il mondo. Oggi fa di più: vi porta il futuro sotto casa. Gratis. Lo fa con PalaTelecom, una festa itinerante che viaggerà per l'Italia con una serie di eventi, spettacoli e mostre che vi racconteranno il mondo delle telecomunicazioni come nessuno ha fatto prima.
Entrate anche voi nella magia del PalaTelecom. E una volta usciti, il futuro vi sembrerà un po' meno ignoto del solito.

Il futuro è arrivato. L'ingresso è gratuito.

TELECOM
www.palatelecom.it

MANGIAR BENE di LODARDO BALLONE

«Da noi solo [illegible] alternative»

Niente trucchi in cucina con Nico Gall[illegible] ma in sala troverete anche un mago

Corso Vitt. Emanuele II 119
Cucina di [illegible]
Specialità: tagliata di struzzo
Pranzo: 25 mila senza vino
Cena: 60 mila senza vino
Chiuso domenica, 011.54.34.73

Nico Gallina, figlio di Achille (quello [illegible] Capannina) ha ristrutturato il suo piacevole locale che è L'Uva di corso Vittorio Emanuele: nuovo look, e cucina che continua a farsi notare p[illegible] l'originalità di alcune pietanze. Nel ristorantino è il momento delle carni alternative a quelle bovine (sì, proprio per i timori della «mucca pazza») e così nel menù suggerito da Nico dominano carni ittiche oppure di struzzo o di cinghiale. Quelle [illegible] mucca, al momento, possono aspettare. Chi dice [illegible] non avere pregiudizi alimentari verso lo struzzo può optare per una tagliata al forno in compagnia di pistacchi ma non male è anche il cinghiale cotto nel vino passito di Pantelleria. Torniamo un momento sullo struzzo per sussurrarvi una curiosità: lo sapevate che questo simpatico animale è ormai allevato da anni nei prati di Murazzano, in Alta Langa? Altro sfizio gastronomico è la spigola al cartoccio con funghi porcini mentre, fra i primi di pasta, [illegible] citate le trofie che snobbano il tradizionale pesto per essere accompagnate da zafferano, zucchine e gamberi. Insomma, Gallina junior ama proporre piatti divertenti dove la tradizione s'impreziosisce il più delle volte con l'originalità. Speriamo tuttavia che tornino tempi migliori per la carne bovina e che ricompaia presto nel menù il filetto di bue ai mirtilli, che davvero non era male.

E tra le novità in casa Gallina c'è qu[illegible] del sabato sera. Fra i tavoli si destreggia il Mago Morzi, abile prestigiatore. Un'appari[illegible] che magari farà storcere il naso a chi va al ristorante solo per gustare il cibo, ma un pizzico d'allegria comunque non guasta, vi pare?

LO [illegible]

Le storiche bambole Lenci hanno trovato la nuova casa

Show room in via Amendola con le novità per Natale La boutique Louis Vuitton offre ai propri clienti Beaujolais Nouveau

Mano 40 giorni a Natale. Lo dice il calendario, [illegible] in città già lo [illegible] avverte nelle prime vetrine vestite [illegible] festa. Da questa settimana, la frenesia dello shopping natalizio comincia a contagiare torinesi e commercianti, promotori di eventi a profusione. Alle 18 in via Amendola 5b, la storica Lenci inaugura con un cocktail la «Casa delle bambole», show room che [illegible] pianta l'indirizzo di via Carlo Alberto chiuso da alcuni giorni. I curiosi, oltre a trovare esposta tutta l'attuale produzione ceramiche comprese, potranno ordinare le due creazioni editate in soli 999 esemplari per le festività del 2000: «Canto di Natale», un angioletto con morbide ali; e «Bambola di Natale» con una sacca straripante di doni. Costano rispettivamente 480 e 360 mila lire. Mezz'ora dopo alle 18,30, e fino alle 20,30, la boutique Louis Vuitton (via Roma 320) offrirà [illegible] propri clienti un brindisi con il Beaujolais Nouveau Louis Tete abbinato a una ricca selezione di formaggi francesi. Evento mondano (e goloso) per promuovere le creazioni della Maison da impacchettare sotto l'albero: dalla borsa Damier Sauvage, alla cartella da lavoro Monogram Glacé sino all'ultimo Carnet de Voyage dedicato a Sydney e già diventato un must per inguaribili giramondo.

Al Basic Village di corso Brescia 86, i fioristi Cinzia e Maurizio anticipano l'atmosfera natalizia con una mostra di addobbi ispirata ai Paesi nordici che si protrarrà da oggi sino a domenica in orario 14,30-21. Un'esposizione [illegible] di spunti giocata sul tema del ghiaccio con fiocchi [illegible] neve e stalattiti realizzate in una speciale resina lucido-opaca che crea un effetto particolarmente realistico. Inediti poi, gli abbinamenti di colore che spaziano dal prugna oppure azzurro polvere con argento, sino all'audace viola intarsiato con motivi dorati. «Moda e casa durante le feste» saliranno invec[illegible] in passerella alle ore 20 alla Rinascente [illegible] Grugliasco (Centro Commerciale Le Gru, via Crea 10), in una sfilata-spettacolo curata dalla Fashion Team. Sempre stasera, dalle 18,30 in poi, cocktail da [illegible] Dentro e Fuori (via Principe Amedeo 14) per [illegible] presentazione delle nuove collezioni [illegible] oggetti [illegible] mobili di design, e dei quadri firmati dal pittore Enzo Bellini. [e. d. s.]

UNA BAMBOLA LENCI

Torna Eandi dopo 40 anni

[illegible] A quarant'anni dalla prima personale, il pittore e incisore Fernando Eandi presenta 18 nuovi lavori all'Arte Club, in via della Rocca 39 (sino al 2 dicembre, orario: 16,30-20, tel.011/836.331). Diretta da Cristina Borzino e da Piero e Paola Cerutti, l'Arte Club, che è anche un punto d'incontro di scrittori e musicisti, offre al pubblico ed ai collezionisti una scelta di dipinti di Eandi realizzati con un colore lieve e capace di conferire un senso di poesia a un cespuglio avvolto dalla nebbia, alla distesa della neve nelle Langhe, a uno scorcio della Provenza.
E sono immagini che da sempre appartengono alla sua visione della natura, a un mondo di cose semplici e ricche di ricordi: «Dopo tanto tempo - afferma l'artista - non ho nulla da rimpiangere, perché dalla vita, dalla pittura, ho avuto molto più di quanto osassi chiedere...».
[a. mi.]

STAGIONE RAI

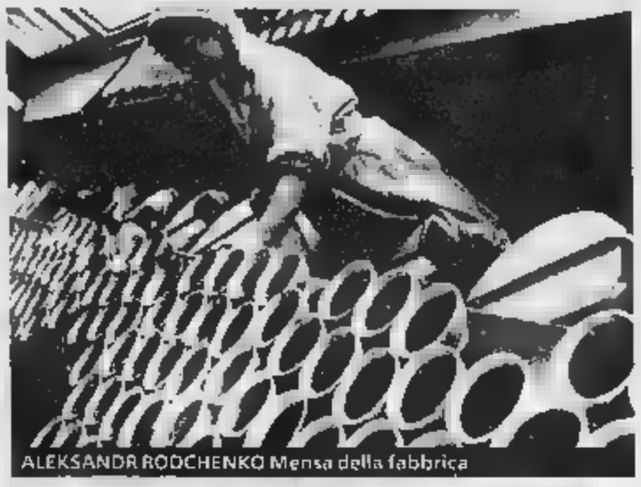
E' l'ora dei russi all'Auditorium del Lingotto

[illegible] violinista Boris Belkin suona, per la stagione dell'Orchestra Rai al Lingotto, stasera alle 20,30 e domani alle 21. Il grande interprete russo ha scelto un suo conterraneo, Ciaikovskij, con il celebre «Concerto in re maggiore» che manda il pubblico in visibilio per l'intenso lirismo e per le impressionanti acrobazie tecniche che esige. Russo (ma di fatto cosmopolita) [illegible] pure Stravinskij, che chiuderà la serata col balletto «Jeu de cartes»: suite che simula una «partita a carte in tre mani», in cui il jolly condiziona il gioco a suo piacere, ma alla fine è battuto da una scala reale di cuori.

Il programma comprende poi altri due brani. Uno è «Variazioni [illegible] un [illegible] di Haydn op. 56» di Brahms: muovendo da un tema di carattere liturgico già fatto suo appunto da Haydn, Brahms vi lavora sopra con suprema maestria, impegnando di volta in volta l'orchestra con impasti e ritmi diversi. L'altro è tratto dal repertorio dell'America [illegible] il direttore Lawrence Foster, [illegible] nel 1941 a Los Angeles da genitori romeni e già assistente di Zubin Mehta, lo dedicherà ovviamente al proprio Paese. E' la «New England Symphony» di Charles Ives, [illegible] anche come «Three Places in New England»: [illegible] di luoghi [illegible] momenti storici, che frammischia generi diversi tra cui alcune marce patriottiche. [l. o.]

[illegible] di Rodchenko

Da oggi [illegible] aperta al pubblico la rassegna di fotografia e grafica dell'artista russo Aleksandr Rodchenko (nato a San Pietroburgo nel 1891, morto a Mosca il 3 dicembre del 1956), uno dei fondatori dell'Unione Professionale degli Artisti. Curata da Brigitte Hedel-Samson, con il contributo critico di Marisa Vescovo, la mostra alla Fondazione per la Fotografia presenta una trentina di pubblicazioni realizzate tra il 1920 [illegible] 1950 (fu premiato con medaglia d'argento per l'arte del libro all'Esposizio[illegible] internazionale di arti decorative di Parigi nel 1925) e una novantina di fotografie: dall'interno di una tipografia alle donne vestita in nero, dalla mensa in fabbrica agli scorci di città. Sino al 14 gennaio 2001. (a. mi.)
[illegible] Fondazione italiana per la fotografia, via Avogadro 4, orario: 15-19, sabato e festivi 10-19, tel.011/544132, ingresso lire 10 mila.


ALEKSANDR RODCHENKO Mensa della fabbrica

Impressioni della natura

S'inaugura alle [illegible] 18, la mostra dei pittori Anna Sogno e Antonio De Rosa. Formatasi all'Accademia di Brera, la Sogno dipinge periferie, campi di fiori, mercatini, mentre i quadri di De Rosa [illegible] realizzati con colori vivaci, che sottolineano il [illegible] interesse per la natura. Sino al 31 dicembre.
[illegible] La Casa del Cuoio, via Bellezia 6, orario: 10,30-12,30/16-20, tel.011/4362098.

[illegible] espongo»

Riprende la manifestazione riservata a pittori, scultori, fotografi, musicisti emergenti che vogliono farsi conoscere dal pubblico. La prima mostra si apre oggi, alle [illegible] 22, con la presenza degli autori Giacomo Sampieri, Antonio Lori, Guido Mannini, Marco Sportiello, Giorgia Parandero, Andrea Drammis, Rolando Zaia, Giorgio Rubano e Fabio Ballerio. Per la musica Massimiliano Peronti. Sino al 22 novembre.
[illegible] Pastis, piazza Emanuele Filiberto 9b, tel.011/5211085.

[illegible]ri del '900

La collettiva di «Maestri del '900» [illegible] apre oggi, alle ore 18. Fra gli artisti selezionati De Pisis, Morlotti, Mastroianni e Spazzapan.
Arteincornice, via Vanchiglia 11 orario:9,30-12,30/15,30-19,30, tel.011/885071.

Fondazione Accorsi

Domani, alle [illegible] 18, visita [illegible] laboratorio dedicati ai genitori ed ai ragazzi che desiderano scoprire insieme la mostra «La seduzione della natura». La durata della visita è di due ore.
[illegible] Fondazione Accorsi, via [illegible] 55, prenotazione tel.011/8129116.

L'idea è comunicare a sole 299.000 lire*.

omnitel

Trovi l'Offerta Facile con telefono + Carta Omnitel Ricaricabile presso:

AURA
C.so Belgio, 155/157
TORINO

[illegible] & [illegible]
Via Circonvallazione, 15/B
NOLE C.SE (TO)

BARALE
Via Botticelli, [illegible]
TORINO

BAT-MA
P.zza Statuto, 17/H
TORINO

[illegible] ELETTRONICA
Via Torino, 28
TROFARELLO (TO)

C.E.B. ELETTRONICA
Via Nino Bixio, 20
ORBASSANO (TO)

CANOVA
[illegible] Madama Cristina, 37/B
[illegible]

ELETTRONICA BORGARELLO
Via Roma, 10/A/B
CHIERI (TO)

ELETTROSISTEMI
[illegible] Torino, [illegible]
NICHELINO (TO)

EMIREN
C.so Indipendenza, 24
RIVAROLO [illegible] (TO)

EUROPHOTO
C.so Siracusa, 196/C
TORINO

EUROPHOTO
[illegible] Conte Felice, 23
TORINO

OLISISTEMI
C.so Susa, 40
RIVOLI [illegible]

PERSONAL HI-FI CAR DIMA
C.so Borgaro, [illegible]
TORINO

[illegible] HI-FI CAR DIMA
C.so Traiano, [illegible]
TORINO

SASSANO
Via Bardonecchia, 97/B
TORINO

SITELCOM
[illegible] dei Mille, 32/A
TORINO

TELEFONI &
[illegible] Garibaldi, 24/D
TORINO

[illegible]NI & COMPANY
[illegible] Cibrario, 91
[illegible]

omnitel
[illegible] il mondo

Primavera: riscatto dei bianconeri che nei quarti incontreranno l'Inter

Juve, avanti in Coppa

Battuto (2-1) il Como in trasferta

Aurelio Benigno

Pronto riscatto della Juventus, che torna alla vittoria in Coppa Italia. Impegnata in trasferta, ottiene la qualificazione ai quarti di finale superando 2-1 il Como, che all'andata aveva bloccato i bianconeri sull'1-1. Nel prossimo turno, tra 15 giorni, i ragazzi di Gasperini incontreranno l'Inter di Beppe Baresi.

A Como si è rivisto, per la prima volta in una partita ufficiale, Marco Rigoni che sette mesi orsono rimase vittima di un grave infortunio a un ginocchio. Positiva la sua prova, sia dal punto di vista tecnico, tattico, che agonistico. Una pedina in più che servirà a Gasperini per aumentare soprattutto il tasso qualitativo della sua squadra.

Il tecnico bianconero si affida al consueto e più coperto 4-4-2 con Papa, Piccolo, Maietta e Berger davanti a Isaksson, a centrocampo Gasbarroni e Gorzegno i due esterni con Frara e Brighi centrali, mentre in attacco Guzman affianca il ritrovato Rigoni. Il primo tempo è caratterizzato da un sostanziale equilibrio. Le due squadre hanno difficoltà nell'interpretazione degli schemi in quanto il terreno di gioco è pensantissimo fangoso, quasi al limite della praticabilità.

Inizia meglio il Como che mostra profondità in attacco, la Juve si limita a controllare senza andare mai in affanno. I bianconeri tornano in campo nella ripresa decisi a vincere e infatti al 7' trovano il vantaggio: cross di Frara e colpo di testa di Gasbarroni che anticipa tutti e insacca nell'angolo alla sinistra del portiere. Reagisce il Como che dopo 3' trova il pareggio, quando una punizione laterale viene rimpallata più volte in area, sbuca il sinistro di Le Noci che insacca in mezzo alle gambe di Isaksson.

A questo punto si ribaltano le situazioni in campo, con il Como che insiste e la Juve che controlla; in pratica si torna all'equilibrio del primo tempo, ma verso la metà della ripresa c'è un'accelerazione bianconera. I ragazzi di Gasperini hanno più tenuta, soprattutto credono nella qualificazione e infatti, quando si stavano già ipotizzando i supplementari ecco il gol vittoria. Lo sigla il solito Guzman direttamente su punizione: sinistro a superare la barriera e palla che si insacca all'incrocio.

Per Rigoni un ottimo rientro

: BENE L'IVREA, MALE RIVOLI

L'andata dei sedicesimi di Coppa Italia Dilettanti sorride all'Ivrea e rimanda il Rivoli. Gli eporediesi s'impongono 1-0 sul non facile campo di Casale segnando al 15' della ripresa la rete della vittoria con Bergantin. Sconfitta di misura per il Rivoli in casa del Savona. Il 2-1 conclusivo lascia tuttavia aperta la strada della qualificazione all'undici di Bortolas che era addirittura passato in vantaggio nel primo tempo con il giovane Bonin. Poi, come spesso accade al Rivoli in questa fase della stagione, almeno altre due occasioni non sfruttate dalle punte torinesi. Negli ultimi venti minuti la riscossa del Savona si concretizza nella doppietta di Bracaloni. La sconfitta preoccupa il tecnico Bortolas, visto che il Savona è tra le più accreditate formazioni per il passaggio in C2. I match di ritorno sono previsti ad Ivrea e Rivoli il 29 novembre (ore 14,30). [p. a.]

Pochissimi gli impianti, Carta e Capurso emigrano

Short Track, tornei brevi anche se [illegible] Il ghiaccio

Silvia Garbarino

Ad un atleta professionista è indispensabile avere l'impianto in cui allenarsi nella propria città? La risposta è sì, per qualsiasi disciplina. Figurarsi, poi, se si tratta dello Short Track, sport che necessita sempre del ghiaccio (come l'hockey e pattinaggio artistico), e se i suoi atleti sono campioni di razza cristallina, come Fabio Carta e Marta Capurso.

La realtà invece, è diversa. Torino, da tempo immemore, è a corto di spazi per gli sport del ghiaccio. La scorsa settimana ha riaperto l'impianto di Tazzoli con un ritardo di un mese, a causa delle difficoltà incontrate nella manutenzione del refrigeramento della pista da parte della ditta appaltrice.

Altro luogo per allenarsi non esiste. La pista di Torino Esposizioni dovrebbe riaprire a fine novembre e funzionare sino alla fine di gennaio, cioè due mesi. Carta e Capurso - punte di un movimento che annovera un fertile vivaio - invece gareggiano a tempo pieno e, soprattutto, vincono a tempo pieno.

A Bormio pochi giorni fa hanno centrato entrambi il Valtellina Trophy, torneo internazionale fra i più famosi, e inoltre hanno già disputato con la nazionale due gare di Coppa del Mondo. «In Canada è piazzato meglio lui - racconta Marta Capurso tesserata con Fabio per la Velocisti Fiamma - tre in America sono andata meglio io che ho ottenuto con la staffetta il terzo posto stabilendo anche il record italiano con 4'20"43». Marta è tornata alle gare dopo un anno ai box per la rottura dei legamenti della caviglia destra ed ha riconquistato in tre mesi la maglia azzurra.

«Sono titolare nella staffetta - dice -, e penso che mi chances anche per le prove individuali. Però è faticoso per mi al pari dei nostri colleghi lombardi, veneti, trentini. La nostra "fortuna" è di essere in nazionale, così ci alleniamo sul ghiaccio nei frequenti stages indetti dalla Federazione».

I prossimi appuntamenti per Carta e Capurso sono gli Europei in gennaio, due gare di Coppa del Mondo a febbraio e i Mondiali a Seul a marzo. E se porteranno a casa delle medaglie non sarà certo merito degli impianti di Torino.

Volley, Coppa Italia di A2

Per la Pony Express [illegible] raggiunto [illegible] in semifinale

La Pony Express Kappa sbriga la pratica Aesse Isola della Scala ed agguanta le semifinali di Coppa Italia di serie A2 contro Cagliari.

I torinesi, già vittoriosi 3-1 all'andata, hanno piegato il team veneto in cinque set, ma in pochi minuti la questione qualificazione era già chiusa con i piemontesi che avevano conquistato i due punti che avevano bisogno. La gara più interessante in casa gialloblù è stata dunque l'esordio casalingo del giovane italo-cubano Carlos Luna che ha disputato un buon incontro in ricezione mentre in attacco e al servizio ha avuto qualche problema. Nel complesso partita senza storia; nei primi due set la Pony Express ha giocato con grande puntualità in attacco e ha sfoderato un ottimo muro portando a casa la qualificazione con un doppio 25-20. Dal terzo parziale Berruto iniziava una prevedibile girandola e l'Asse diventava padrona del campo per due volte (25-15, 25-16). Nel tie break il coach torinese rimetteva in campo i titolari ed il brasiliano Gil (top scorer con 19 punti) trascinava il team di casa al 15-12 finale. [p. for.]

DOMENICA 19 NOVEMBRE ORE 9,30
Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 500 ESPOSITORI
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI A FAVORE DI
GRUPPO [illegible] PER [illegible]
CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — Regione Piemonte
BIGLIETTO INGRESSO L. [illegible] orario 8,30 - 19,00
- XXV Edizione -
PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196393 - Fax 011.8196274

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 15
Tel. 011.666.52.11

TEATRI

AUDITORIUM G.Agnelli del Lingotto, Via Nizza 280 Ore 20,30 (Turno Rosso) ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI 6° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001 direttore Lawrence Foster violinista Boris Belkin. BRAHMS - Variazioni su tema di Haydn op. 56a. CAJKOVSKIJ - Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra. IVES - A New England Symphony, ovvero. Places in New England (First Orchestral Set). STRAVINSKIJ - Jeu de cartes, balletto in [illegible] di George Balanchine. Poltrona L. 60.000 - Ingresso L. 35.000 Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni. tel. 011-810.4653 - 810.4961

RITROVI

[illegible] **HILLS** Santhià Il salotto del liscio 0161.935243/987103. Questa sera grande orchestra Riki Renna e a mezzanotte spaghettata omaggio.

CLUB 84 c. M. D'Azeglio [illegible]. Tel. 011.6699580: 15.30 Teorema. [illegible]. Liscio DOC by Silvio Sirlotto.

[illegible] **PARC** "Giardinetti" 011 5215275 [illegible] 21,15 Francesini "Trenta et quaranta" pic+dj - pizza calda+piccantelli

FEMINABAR V. Pomba 7: giovedì 16 nov. [illegible] pornostar Edelwiss 1° spett. 17,45, [illegible] spett. 23,45. Serv. rist. 011.8127395.

GARDEN [illegible]. 15 Laura c'è...! 21 s'impara sempre ciò che piace! Viene. Tango argentino [illegible] h. [illegible].

LA LUCCIOLA C.so Taranto [illegible], tel. 011 200.097: 21 Romeo dame ingr. Libero più consumazione

LE ROI: [illegible] 21 [illegible] pre Lutario.

MARACAIBO: spett. [illegible] non stop con le [illegible] artiste naz. e inter. [illegible] dance. table dance. calibab. Giov. Ven. e sabato ap[illegible] ore 23 Sp. Chieri Castelnuovo Don Bosco Loc. Mombello a dr Torino. 011 9[illegible].

PATIO - INVIDIA ore 22,30 Tel. 661.4841 [illegible] **SALA DANZE:** ore 21 trad. orch. Nuove immagini.

TROCADERO Night Club Via A. Doria e. 9: musica dal vivo spettacoli. Ap. 22,30 aperto tutte le sere. tel. 011.5620966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Paulucci tel. [illegible].

ARTE [illegible] (L') via Volta 9 - via [illegible] Quintino 4 tel. [illegible] - 011.5613170 Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XX [illegible].

ARTE CLUB 836331: Fernando Eandi.

BIASUTTI & BIASUTTI: Via Bonafous 7 [illegible]. 8173511: Ottone [illegible].

[illegible] **BIASUTTI:** Via Della Rocca 6: tel. 011.8141089 Giuseppe Capogrossi.

DAVICO Gianfranco Ferroni.

FOGLIATO: Giovanni Salvestrini.

GALLERIA [illegible]RSI (via Carlo Alberto, 24) "Ottocento el[illegible]".

IIRRI: [illegible] Laurenio [illegible] anni di pittura.

TITO ARTE: [illegible]. Turcato. T. 930.584.

ASSOCIAZIONE [illegible] **ARTE MODERNA**

[illegible]: pittori dell'800 italiano.

CARLINA: C. Matteoli tel. 011.8173344.

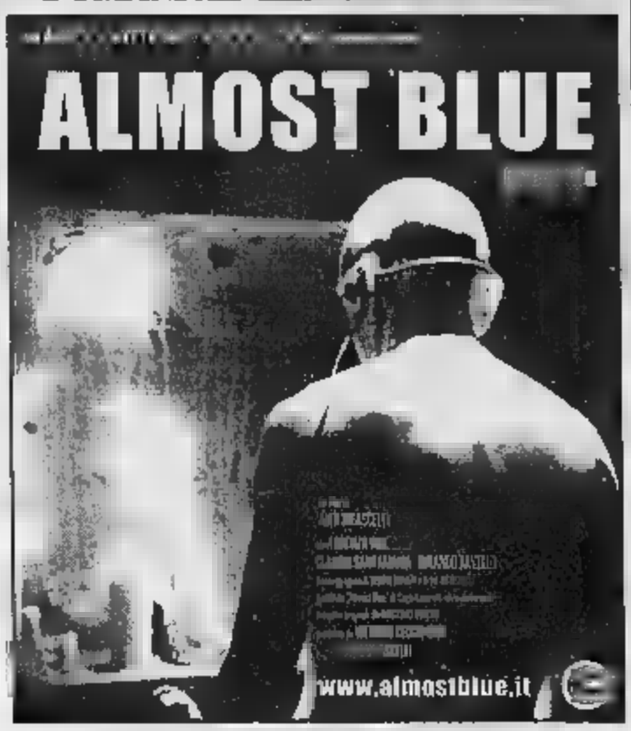
MICRO: Molinari

NARCISO: Felix arte sacra futurista.

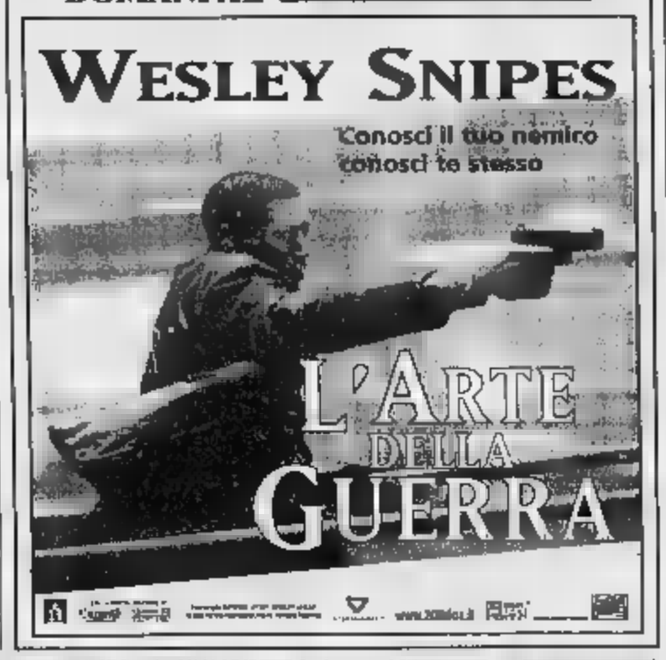
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

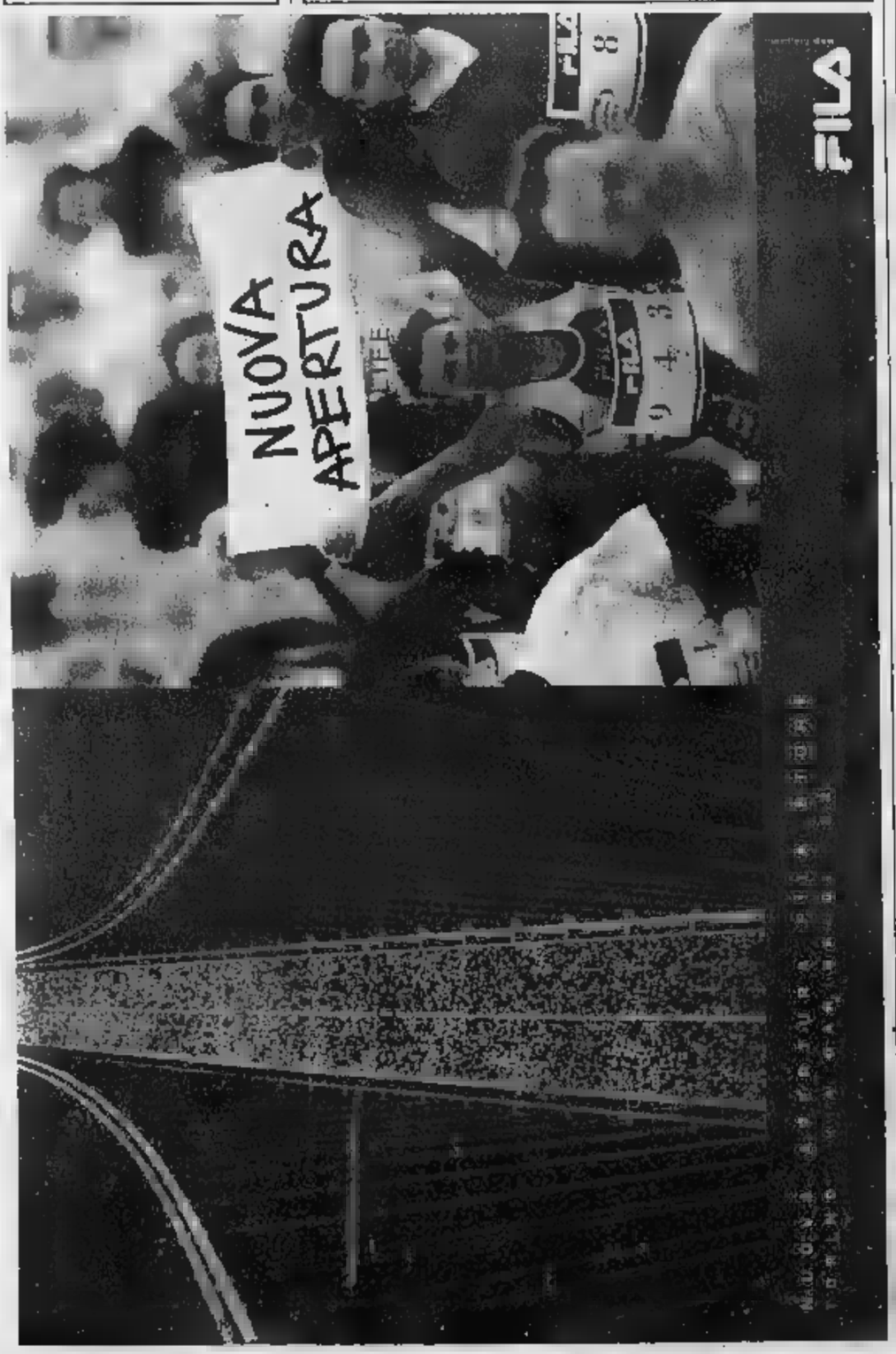
Nel giorno più maledetto dell'anno arriva
IL FILM PIÙ MALEDETTO DELL'ANNO

DOMANI AL NAZIONALE



DOMANI AL NAZIONALE





Ragazzi, venite a scoprire
i segreti delle vostre ragazze

DOMANI AI CINEMA
adua E AMBROSIO

DOMANI ALL' OLIMPIA

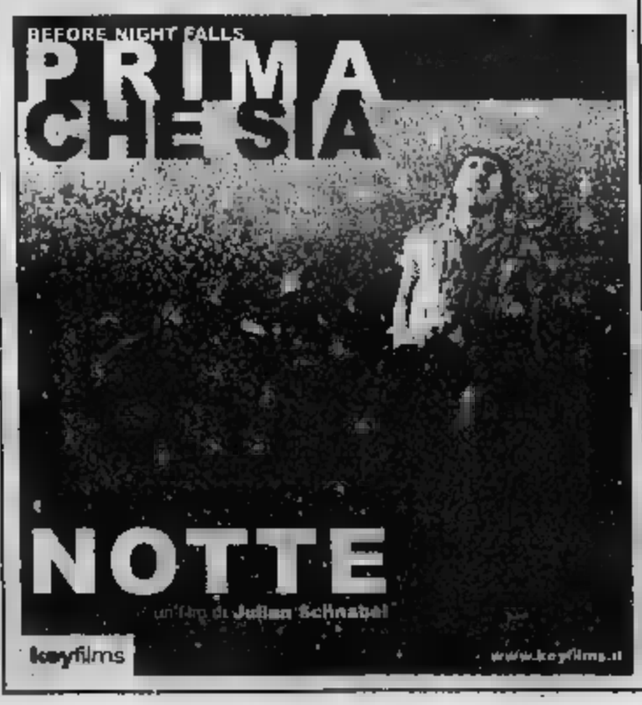
TEO TEOCOLI...divertimento assicurato

TEO TEOCOLI ANNA GALIENA
BIBO PER SEMPRE
UN FILM DI ENRICO COLETTI

57ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia:
Gran [illegible] Giuria
Coppa Volpi migliore [illegible]

OGGI due giardini

Un film di Julian Schnabel



LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.20 Tg 9; 8.05 Bill Cosby show; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica Insieme; 13.30 Tg 9; 14.00 Amichevolmente con ...14.30 Starmarket; 20.00 Tg 9; 21.00 Amichevolmente con...; 21.55 Il giovane Dr. Kildare; 22.30 Amichevolmente con....

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.00 Rubrica; [illegible] Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
9.15 Teledy per voi; 12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Cartoni animati; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.35 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni [illegible]; 20.45 **Il grande inganno**, Film; 23.45 T.N.T.; 2.00 Notturno no stop

VIDEOGRUPPO
9.15 Televendita; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo [illegible] voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 [illegible]zie; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.[illegible] Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio Iside; 19.00 Cavallo matto; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 **Il terrore viene dalla pioggia**, Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Macedonia musicale; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Stream news; 20.00 Film tv; 20.30 Il paese di cuccagna; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.20 Tg time notizie; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi, 14.30 N.12 La ma[illegible]; 16.30 Music on line; 19.20 Tg time notizie; 20.30 Napoli che passione; 22.20 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA[illegible]
12.15 Ai confini della realtà, TF; 13.00 Cartone; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Muskalmente tha; 17.30 Cartoni; 18.40 D... come donna, Rubrica; 20.15 Telenews; 20.35 Musica e bio; 22.30 Torino magica; 23.30 Auto d'oggi; 24.00 Fiore all'occhiello.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 Www; 18.45 Underground cafe; [illegible] Motown news; 19.15 Italia chi; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 **I due rivali**, Film tv; [illegible].25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Milleu[illegible]

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 [illegible], 12.30 Programma di lscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana; 0.30 Notturno.

SESTA [illegible]
9.00 Shopping in poltrona; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Italianissima; 13.30 L'albero delle mele, TF; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Paper moon, TF; 18.55 Animali e natura, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney - Paper moon, TF; 23.00 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nuit.

G.R.P.
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, TF; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Non solo sport; 22.55 Monitor flash

ETE 7
12.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV
7.00 The box; 9.30 Intv News; 13.00 The box; 20.00 Intv News; 20.30 Balla Comigo, [illegible]; 21.30 Fun tv, Rubrica; 0.00 The box.

TELESUB[illegible]
10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Time out, TF; [illegible] Le meraviglie d'Italia, Doc.; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale, 16.15 **A me la libertà**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 I luoghi dello spirito, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

TAE 9
12.00 Time out, TF; 13.00 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **A me la libertà**, Film; 18.15 Cartoni[illegible]; 18.45 I luoghi dello spirito, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Salute; 20.20 Tg locale; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
12.30 Piemonte press; 13.00 D... come donna; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Cartoni animati; 18.00 Rivediamoli insieme; 19.15 Telenews; 19.30 Oceano mare, Doc.; 20.10 Cartoni animati; 20.40 **Colpo di [illegible] 500 milioni**, Film; 22.30 Telenews; 23.30 Rivediamoli insieme; 24.00 Auto d'oggi.

VIDEONORD
10.30 Linea alla regia; 10.30 Cartoni animati; 11.50 Linea alla regia; 13.30 Speciale auto; 14.30 The box; 17.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 19.05 Speciale auto; 19.55 Piemonte giorno e [illegible]; 20.30 **I signori della guerra**, Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale auto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30' Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 La[illegible] Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Cinni Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima [illegible] **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Poli[illegible]; **8.05** P[illegible] Pagina 20anni prima; **9-**[illegible] Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

OLIMPIA
Quelli di "E ALLORA MAMBO" sono tornati!
L'amore è [illegible] l'elettricità: tutti [illegible] usano, [illegible] funziona [illegible] l'ha mai capito nessuno.

15ª edizione
Giovedì Scienza
Città [illegible] Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
in collaborazione con LA STAMPA
[illegible]
STASERA
Vittorio Marchis
IL TEMPO [illegible] TEMPI
Teat[illegible] Via [illegible] Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 [illegible]
COMPAGNIA di San Paolo
[illegible] Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 6394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

[redacted]rame

I CENTO PASSI Drammatico. Il nuovo acclamato lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine [redacted] anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che [redacted] alla mafia che regna nel paese dove vive **[Empire]**

LE COSE CHE SO DI LEI Commedia drammatica. Cinque storie che s'intrecciano per l'esordio alla regia [redacted] Garcia Marquez. **[Chaplin]**

CONTROVENTO Drammatico. [redacted] film di Peter Del Monte descrive il rapporto tra due sorelle, assai diverse tra loro. **[Kong]**

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier. **[King]**

[redacted] Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. Lui è Sergio Rubini, dirige Gabriele Salvatores **[Erba]**

LA [redacted] DEL [redacted] MATTO. Commedia. A quattro anni di distanza dal successo de «Il professore matto» ritorna sullo schermo il doppio personaggio reso popolare da Eddie Murphy: il grasso professore Sherman Klump e lo snello suo alter-ego. **[Reposi]**

[redacted] PROTEZIONE [redacted] Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione **[Eliseo, Valentino]**

I [redacted] DI [redacted] Thriller. Tratto [redacted] di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean [redacted] e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi. **[Lux]**

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'Odissea «vista» dai fratelli Coen: l'Ulisse [redacted] 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro. **[Ambrosio, Olimpia, Studio [redacted]]**

FREQUENCY. Fantasy. A trent'anni di distanza dalla scomparsa [redacted] eroico vigile del fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si [redacted] in contatto con l'amato genitore [redacted] dell'attrezzatura da radioamatore che ha trovato nella casa ereditata. **[Adua, Nazionale, Eliseo]**

[redacted] PER LA CIOCCOLATA. La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaime: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo **[Chaplin, Due Giardini]**

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together» il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti. **[Centrale]**

MALENA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci) **[Ambrosio, Fiamma]**

AL MOMENTO GIUSTO. Comico. Pitoma Panariello, nei panni di un giornalista di provincia in cerca di scoop. **[Adua]**

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il nazifascismo **[Romano]**

PLACIDO [redacted]O. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale Scimeca rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone inviso alla mafia. **[Accademia]**

PRIMA CHE [redacted] Drammatico. Il nuovo film di Julian Schnabel s'incentra sul personaggio di un poeta omosessuale cubano vissuto tra il 1943 e il 1990, perseguitato dal regime castrista e costretto a fuggire negli Stati Uniti. **[Due Giardini]**

[redacted] Commedia drammatica. Il nuovo [redacted] di [redacted] ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa **[Valentino]**

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a New York, la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della zona **[Nazionale 1]**

REGOLE D'ONORE. Drammatico. Dal regista de «L'esorcista», la storia di un colonnello (Samuel L. Jackson) in missione nello Yemen per riportare in patria l'ambasciatore americano: la sua residenza è circondata da una folla inferocita, l'operazione sfocia nel dramma. **[Doria]**

LE RISERVE. Commedia. Il film s'ispira a un fatto di cronaca realmente accaduto negli Stati Uniti e racconta di un allenatore in pensione e di un giocatore mancato richiamati dal presidente di una squadra di football americano per sostituire i colleghi in sciopero. **[Cinè, Reposi]**

[redacted] MOVIE. Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror giovanilistici alla «Scream» **[Eliseo, Vittoria]**

TANDEM. Commedia. Sposati da sette anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta alle prese con qualche problema sentimentale. **[Olimpia]**

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang [redacted] vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano. **[redacted]**

L'UOMO [redacted] OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. Campione d'incassi di Paul Verhoeven («Basic Instinct») **[Eliseo, Reposi]**

WONDER BOYS. Commedia. Dal romanzo di Michael Chabon, la storia del rapporto che si crea tra un professore di inglese ed ragazzo prodigio (Michael Douglas) e uno [redacted] ricco di talento ma in difficoltà nel rapporto con gli altri. **[Capitol, Reposi]**

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi. **[Ambrosio, Actor's, Faro]**

Comincia un'era nuova con i Fiati della Filarmonica E' la Francia di Gounod

Giangiorgio Satragni

Anche l'Orchestra Filarmonica di Torino ha deciso, con la nuova stagione, di offrire agli abbonati concerti da camera, o comunque serate con organico assai ridotto. Così lunedì è stata la volta per affrontare al Conservatorio, con dieci solisti [redacted] complesso, un repertorio ai più del tutto sconosciuto, quello per fiati della Francia [redacted] Otto e Novecento. Si partiva allora [redacted] deliziosa «Petite Symphonie» di Gounod, appunto una sinfonia in miniatura, ariosa e di voluto classicismo, per passare in seguito a Milhaud del «Decimino op. 75», che quel classicismo rovescia del tutto e deforma. C'erano poi, come divagazione dal tema, le piacevoli trascrizioni di quattro canti popolari inglesi fatte da Gordon Jacob (e per questo il pezzo reca lo scherzoso [redacted] di «Old wine in new bottles») e ancora il rumeno Enescu, che all'inizio del Novecento scrive a Parigi il «Decimino op. 14», ripensando il folclore della sua terra, ma soprattutto la classicità dal punto di vista ritmico e armonico, il che richiede notevole attenzione per far quadrare il tutto.

Insomma, sebbene in un ambito ristretto, si poteva osservare il repertorio per fiati da diverse angolature, in più attraverso musicisti ben preparati e solidi, [redacted] alcune punte di eccellenza già in passato segnalate, e con idee chiare quelle utili a far comprendere il passaggio dal Gounod che, pur in tutta serietà, possiede ancora quel respiro grazioso della serenata all'aria aperta, a Enescu, che usa l'organico in maniera quasi concettuale, ma senza l'ironia di Hindemith o il graffio dello stesso Milhaud. Eppure, almeno lunedì, questo concerto del decimino di fiati ha decimato il pubblico della Filarmonica. Per la salute, magari, è stato un colpo di fortuna, visto che nella sala, in genere torrida, faceva piuttosto freddo, in più costringendo i musicisti a fare i conti con l'intonazione degli strumenti [redacted] questa musica da suonarsi a cielo aperto è il giusto [redacted]o per almeno evocare la primavera nei primi freddi di novembre. Certo, il focolare domestico, televisivo, è più caldo. O non inizia ad [redacted] troppa musica a Torino, per cui la gente, sopraffatta dall'offerta, a volte diserta o si sparpaglia? Pensiamoci

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.79.07. Placido Rizzotto, di P. Scimeca, con V. Albanese, M. Mazzarella. Or.: 20; 22,30. Ingr. sera 12.000, rid. 8000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 210.6794. X-Men, di B. Singer, con [redacted], F. Janssen, J. Marsden. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 8000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Al momento giusto, di G. Panariello, K. Smutniak, L. Corvo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Frequency, di G. Hoblit, con D. Quaid, J. Caviezel. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. X-Men, di B. Singer, con I. McKellen, F. Janssen, J. Marsden. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingresso pom. [redacted] cinecard 5000, sera 12.000, cinecard [redacted]

[redacted] corso Vittorio 52, tel. [redacted] 547.007. Fratello dove sei?, di J. [redacted] con G. Clooney, J. Turturro, T. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [redacted], di G. Tornatore, con M. Bellucci, G. Sulfaro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard [redacted]

[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per [redacted]

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Wonder Boys, di C. Hanson, con M. Douglas, T. Maguire. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. In the mood for love, di W. Kar Wai, con M. Cheug, T. Leung. Palma d'oro Cannes 2000 migliore attore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 8000, tessera 7000 [redacted] 5000, sera 12.000. Anica 7000

E. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Le cose che so di lei, di R. Garcia, con G. Close, C. Diaz, V. Golino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 8000.

E. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Quasi per la cioccolata, di C. Chabrol, con I. Huppert, J. Dutronc. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 8000

CINE [redacted] Giulio Cesare 105, [redacted] 011 232.029. Le riserve, di H. Deutch, con K. Reeves, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Regole d'onore, di W. Friedkin, con S. L. Jackson, T. L. Jones. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000, anziani giovani cinecard 5000, sera 12.000.

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monteoops 62, tel. 011 327.2214. Prima che sia notte, di J. Schnabel, con J. Bardem, O. Martinez, J. Depp. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000, anz rag. 5000

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse via Monteoops 62, tel. 011 327.2214. Grazie per la cioccolata, di C. Chabrol, con I. Huppert, J. Dutronc. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000, anz rag. 5000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Scary movie, di K. I. Wayans, con M. Wayans, S. Wayans. Vietato min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. L'uomo senza ombra, di P. Verhoeven, con E. Shue, K. Bacon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Frequency, di G. Hoblit, con D. Quaid, J. Caviezel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per pren. tel. 011 817.1642. I cento passi, di M. T. Giordana, con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Denti, di G. Salvatores, con S. Rubini, F. Bentivoglio, A. Capreol. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi teatro

EVEREST via Bussoli ang. via Roma, tel. 011 530.353. F.B.I. - Protezione testimoni, di J. Lynn, con B. Willis, M. Perry, R. Arquette. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000, rid. 8000

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. X-Men, di B. Singer, con P. Stewart, H. Jackman, I. McKellen. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2857. [redacted], di G. Tornatore, con M. Bellucci, G. Sulfaro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 8000, sera 12.000.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 011 812.5996. Dancer in the dark, di L. Lars Von Trier, con C. Deneuve, P. Stormare. Or.: 15,30; 18,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Controvento, di P. Del Monte, con M. Roy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. I fiumi di porpora, di M. Kassovitz, con J. Reno, V. Cassel. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

[redacted] 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per [redacted]

[redacted] via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Le ragazze del Coyote Ugly, di D. McNally, con P. Perabo, A. Garcia, M. Bello. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 12.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 [redacted] Frequency, di G. Hoblit, con D. Quaid, J. Caviezel. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. [redacted] pomeriggio 7000, sera 12.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Tandem, di L. Pelegrini, con L. Bizzarri, M. Meggi, P. Fassiolo, F. Sacchi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Fratello dove sei?, di J. Coen, con G. Clooney, J. Turturro, T. Nelson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

LISTA TERMAGGIORE BELLO; INTERESSANTE/DIVERTENTE; MEDIOCRE

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. La famiglia del professore matto, di P. Segal, con E. Murphy, J. Jackson, L. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'uomo senza ombra, di P. Verhoeven. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Le riserve, di H. Deutch, con K. Reeves. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Wonder Boys. Film in lingua originale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[redacted] via XX Settembre 15, [redacted] La tempesta perfetta, di W. [redacted], con G. Clooney, M. Wahlberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Il partigiano Johnny, di G. Chiesa, con S. Dionisi, F. Gifuni, T. Bertorelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, sera 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 81[redacted] Fratello dove sei?, di J. [redacted] con G. Clooney, J. Turturro, T. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. pom. 8000, sera 12.000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. F.B.I. - [redacted] testimoni, regia di J. Lynn, con B. Willis, R. [redacted] Or.: 20,20; 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] Qui non è il paradiso, di G. Tavarelli, con F. Gifuni, V. Binasco, E. Bernardi. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. Scary movie, di K. I. Wayans, con C. Electra, J. [redacted] Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vietato min. 14. Ingr. pom. [redacted] anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000, rid. 8000

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, [redacted] 011 316.1429. Domani Rassegna «Tim Burton»: Ed Wood (1989) con [redacted] Keaton, [redacted] e Beetlejuice, Ingresso 8000 e 6000, 2 film 13.000

COSSO via Nizza 56, tel. 011 [redacted] Riposo. Domani Il gladiatore.

EUROPA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica Il patriota, di R. Emmerich, con M. Gibson. Ingr. 8000, rid. [redacted] 2 film [redacted]

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. [redacted] 284.134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. [redacted] pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domenica 19 La bella addormentata nel bosco, di W. Disney e La Bugiarda [redacted] santo, con A. [redacted] e F. Bentivoglio. Ingr. 8000, rid. 6000, 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, [redacted] 011 522.4279. 2ª Rassegna Millennium 2000 Accordi e disaccordi, di W. [redacted] Or.: 21,15. Tessera 3 film [redacted] Ingr. 6000

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Lesso nella giungla con Olivia del Rio. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da [redacted] venerdì intero 8000; ridotto 7000; anziani 5000.

ARDIT PERSIDLET corso P. Oddone 31. Tel. 011 [redacted] Intrigo e perversione e [redacted] Nord Coco con Betty Anderson. Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 185. Tel. 011 521.2385. [redacted] con Erika Bella. Prima [redacted] Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

MAPPE via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Il ponte delle voglie con Pati Ma Monica Stand. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650.5470. Segreti sessuali di Pamela e Samantha Estrema Hard [redacted] 1ª [redacted] 10,30 ult. 22,30. [redacted] dal vivo pomeriggio [redacted] unica. Sera spettacoli continuati con [redacted]

[redacted] corso R. Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Non pervenuto

[redacted] via S. Donato 40. Tel. 011 487.785. [redacted] con Jennifer Line, Saka Time. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. 1ª visione. Piccoli peccati di un cucciolo italiano con Louis Palmer - Salena. Ap. ore 15, ult. ore 22,30 da lunedì a venerdì. Ingr. 8000, ridotto 7000 anziani 5000.

[redacted] MOVIE via Cibrario [redacted] 011 749.2907. [redacted] con Kay Parker e Doroty Lemay. Apertura 15, ultimo 22.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. [redacted] 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20. 17 e 18 Yemen Cinema. 19,30 Mostra: «Le memorie del contemporaneo». Fino al 17 dicembre.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Pr. Amedeo [redacted] Tel. 011 544.545. Una via [redacted] 5ª ed. Mer. 15 e gio. 16/11 al [redacted] via Juvarra [redacted] ore 20,45, Figura Umana. [redacted] Bacon della Comp. Agar. In scena P. [redacted] e P. Chiamo. Ingr. L. 12.000 e 15.000. Inf. pren. 011 544.545. E-mail mutamento@yahoo.com.

[redacted] MARCHIOLI E FARGOSA [redacted] via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 43[redacted]7.30. Happy Days in Marchioli's Field dal 27/11 al 2/12 ore 21 Teatro Crocetta via Piazzi 25 Torino.

ITALIAN TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. [redacted] venerdì 17 a domenica 26/11 a [redacted] si svolgerà il Festival Internazionale Arti Differenti Sensazioni che ospita oltre 30 spettacoli italiani e stranieri [redacted] Teatro Contemporaneo; i convegni Arte Tramite e Rete con i direttori artistici dei maggiori festival europei.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 [redacted] Il Teatro della Differenza. Stag. 2000/01: prossimo spettacolo Spoon River - La collina dei morti (1-2-3/12). Sono disponibili gli inviti per l'8/12 al Teatro Carignano di [redacted] per la serata conclusiva di Prova d'Attore. Concorso Naz. per attori/trici e presso. Ospiti le Scuole Suburbe. Inf. 011 338.698.

ASSISTENZA ARTISTICA. Art. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Giovani Resistenze, progetti teatrali indipendenti 2000/2001 dal 6 all'8/12 La Mirabeau [redacted] di [redacted] Info 011 645.740 Santibriganti@teatranza.it.

TEATRO D'ORDO. Via Nigny 10 Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia [redacted] Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail [redacted]@libero.it

[redacted] CITTA'

[redacted] BERTOLINO: 011 [redacted] Riposo

BORGARO TORINESE ITALIA - DIGITAL: Cabaret. [redacted]

[redacted] MARGHERITA DIGIT: 011 971 [redacted] Qui non è il paradiso.

CASCINE VICA - RIVOLI DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo

[redacted] SPLENDOR: 011 942.1801. Riposo. UNIVERSAL: 011 941.1867. Scary movie. Viet. min. 14

CHIVASSO [redacted]: 011 910.9737. I fiumi di porpora. CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori. POLITEAMA: 011 910 [redacted] Scary movie. Viet. min. 14

CIRIE' [redacted]: 011 920.9984. Scary movie. Viet. 14

COLLEGNO PRINCIPE: 011 405.6795. Non pervenuto. REGINA UNO: 011 781.823. Cineforum Erin Brockovich. REGINA DUE: 011 781.823. Riposo. STAZIONE: 011 789.792. I fiumi di porpora. [redacted] 011 [redacted] Non pervenuto

[redacted] [redacted] 0124 657.523. Scary movie. Viet. min. 14

[redacted] SAN LORENZO: 011 9375923. Riposo

[redacted] 2001 MONTALTO [redacted] 0125 651.079 [redacted] pervenuto. [redacted] 0125 425.084. Il partigiano Johnny. BOARO: 0125 641.480. Scary movie. Viet. [redacted] LA SERRA: 0125 44341. Wonder boys. POLITEAMA: [redacted] 641.571. In the mood for love.

[redacted] E.E. CASTELLO: 011 641.236. I fiumi di porpora.

NONE [redacted]: 011 986.3491. Chiuso per lavori.

PIANEZZA http://srcinema.supereva.it LUMIERE 1: 011 968.2068. Happy Texas. LUMIERE 2: 011 968.2068. Scary movie. Viet. min. 14.

PINEROLO HOLLYWOOD: 0121 201.142. Scary movie. Viet. min. 14. MULT. [redacted] 0121 393.905. Regole d'onore. MULT. ITALIA 500: Cineforum. [redacted] 0121 374.957. Tandem.

RIVOLI [redacted]: 011 958.6780. Eyes Wide Shut.

SAN MAURO TORINESE [redacted]: 011 822.7362. Le ragazze del Coyote Ugly.

SETTIMO TORINESE PETRARCA: 011 800.7050. I fiumi di porpora.

[redacted] CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE TRENTO: 0121 [redacted] Lavagna.

[redacted] [redacted]: 0124 617.122. Riposo. [redacted]: 0124 617.122. Riposo

VENARIA REALE pren. 011 459.3088; inf. 011 459.3088. SUPERCINEMA Sala 1: I fiumi di porpora. [redacted] Scary movie. Vietato min. 14. [redacted]

[redacted] JOLLY: 011 96.96034. Riposo

TEATRI

[redacted] REGIO. Ore 20,30 Sly o la leggenda del dormiente risvegliato, di E. Wolf Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Holt[redacted] e coro del Teatro Regio con Keith Olsen, Marcello Polidori. Durata 2h50'. Ultima replica. Biglietteria or. 10,30-18; 19,30-20,30. Tel. 011 88.15.241/242

[redacted] REGIO G. PUCCINI [redacted] 10,30 [redacted] bottega fantastica, balletto di Marta Ferri. Piccolo Regio Lab h. [redacted] convegno Oggi il mio stile è non avere stile (ingr. libero) ore 21 De Shakespeare al rap (ingr. [redacted]) [redacted] L. 10.000. Biglietteria or. 10,30/18 e 20/21. Tel. 011.8815 241/242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. 17-18/11 ore 20,45, 19/11 ore [redacted] Comp. Alfa Prosa presenta La locandiera di Goldoni. Regia di C. Goffi. [redacted] 12/11 ore [redacted] per [redacted] bambini la [redacted] Teatro presenta Pollicina. Ancora aperti gli abbonamenti per «7° Festival dell'Operetta». Operette. Tra i titoli: «Cin Ci Là, Zingaro Barone, Notte a Venezia, Flauto Magico, Carolina Bianco, Rigoletto, Scugnizza» ed altri [redacted] Per inf. e pren. 011 819.35.29. Info@alfateatro.it

ALFIERI. Piazza Solferino 2. tel. 011 562.38.00. Teatro Stabile [redacted] Ore 20,45 va in scena Cirano di Bergerac di Edmond [redacted] regia Giuseppe Patroni Griffi, con Sebastiano Lo Monaco, Marina Biondi [redacted] da [redacted] Teatro/Festival «La Versiliana». Biglietteria T.S.T. [redacted] 011.517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011.516.9490. Numero verde 800 235.333 www.teatrostabiletorino.it

[redacted] Via Chiomonte 3 [redacted] a teatro con mamma e papà [redacted] e [redacted] ore 20,30, domenica ore 16,30 la Comp. [redacted]ardo presenta Pinocchiogrande. Biglietti posto unico 7000. Info www.arpa-[redacted]angolo. Prenotazioni ore 9-12 [redacted] 14-16. Tel. 011.890.00.45

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted] Turno [redacted] ore [redacted] Orchestra [redacted] nazionale della [redacted] 6° Concerto Stagione [redacted] 2000-2001. Direttore Lawrence Fo[redacted] violinista [redacted] Belkin [redacted] e Brahms, Cajkowskij, Ives, Stravinskij. Poltrona L. 60.000, ingresso L. [redacted] ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011.810.46 [redacted]

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria [redacted] / Palazzo della Radio via Verdi 31, dal martedì al venerdì ore 10-14. Inf. tel. 011 810.4653 810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 va in scena Gl'innamorati di C. [redacted] regia di M. Castri. Biglietteria TST [redacted] 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 [redacted] Info www.teatrostabiletorino.it

[redacted] Via Madama Cristina 71. Tel. 669.8034 [redacted] ore 17,45 Giovedì scena Il tempo nel tempo. Questa sera ore 21 Michele Zarrillo in concerto. Il 17 e il 18 novembre Ore 21 Lella Costa in Precise parole. Dal 21 al 25 novembre [redacted] 21 Jesus Christ Superstar. Per informazioni tel. 011.66.98.034 da lun. a sab. 10-13, 15-19. Sito internet [redacted] teatrocolosseo.it

[redacted] Corso [redacted] 241. Tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 e fino a dom. 2. Boracchi e I Monti in Il ritorno a casa di H. Pinter, regia di G. De Monticelli. Inf. e biglietteria feriali 9-22, festivi 15-22, per abbonam. Grande prosa Stag. 2000 [redacted]

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5. tel. e fax 011 530.238. Domenica [redacted] ore 15 la Compagnia Marionette Lupi presenta Le avventure di Gravigio nel mondo delle marionette. Per prenotazioni e repliche dei seguenti [redacted] Le avventure di Gravigio [redacted] mondo delle marionette. Le 99 astuzie di Arlecchino. La Gerusalemme liberata [redacted] presso [redacted]

[redacted] Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Dal 21 novembre la compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Ferle[redacted] regia di Wilkams. Info al n. 011.5805768 e www.teatrogioiello.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087 [redacted] 20,45 Il Mutamento ZC di Cultura Globale presenta Agar in Figura umana. Domani M. Provano in «Johan Padan alla descoverta delle Americhe» testo e regia di Dario Fo. Inf. e pren. (dalle 19 alle 19) tel. 011.540.675. Café Procope [redacted] 22,30. Giovedì ride (cabaret): «I due di troppo» e «I promessi sposi»

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8[redacted] 9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno [redacted] stesse). Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles. Informaz. tel. 011.817.9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] Stasera ore [redacted] Festival Danza e Musica Ah: Kaidara Dance Company Kgotsong Madrigal - Rubedo-

TEATRO DI TORINO. Piazza Mazzolini 9. Compagnia di Danza - [redacted] 22 nov. ore 21 al Teatro Carignano Salome, balletto in un atto ispirato al dramma di Oscar Wilde nel centenario della morte, con M. Lavaggi, L. [redacted] O. Domojirov, R. M. Oumiro. Serata di Gala Benefica a favore della Fondazione Piemontese per gli Studi e le Ricerche sulle Ustioni. Pren. inf. 011 4730189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.861. Ore 21 Compagnia Raffaella de [redacted] Riservami un valzer nell'età del jazz dedicato a Zelda Sayre Fitzgerald con Raffaella De Vita e Raffaele Montagnoli testi e regia R. De Vita collaborazione alla regia [redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 17-18-19 ore 21 per la 7ª Rassegna Teatro Piemontese Tuttodaridere la Comp. Teatrale TrediPicche presenta Nicolin al bersòt. Cassa teatro [redacted]

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo T.se. Fino al 19/11 Fabrizio Pagella in Acqua sporca - Storia dell'Acna di Cengio. [redacted] C. Gabardini, regia di A. Pizzicato. [redacted] 21. ingr. 20.000, rid. 15.000. Abb. a sei spettacoli L. [redacted] ricon Ass. [redacted] Per inf. tel. 011.89.71 [redacted]

[redacted] Via Superga 44, Nichelino. tel. 011 6279789. Stagione artistica 2000-2001. 17/11 ore 21 Rassegna Superga in musica: Lavor[redacted] Rock, concerto jazz. L. 15.000 posto unico. 18/11 ore 21 Rassegna Superga in musica Operetta amore mio. Il meglio dell'operetta. Ospite d'onore M. R. Bersanelli (soprano). A cura dell'istituto Healing Sound Onlus. L. 30.000 (poltronissima) L. 25.000 (platea). L. 20.000 (galleria)

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. [redacted] a cura del G.A.S.P. [redacted] Gruppo Teatro Carmagnola in Un garibaldin en Paradis [redacted] 011 60.53.255. Stag. teatrale 20[redacted] Teatro [redacted] Rassegna madrelingua. Pren. inf. 011 6403700

PICCOLO TEATRO PIEMONTESE. Compagnia Vertice Teatro piazza [redacted] 39 Grugliasco. Spett. Teatrale Delirio amoroso di e con L. Magliola produzione Teatri Uniti dal 28/11 al 1/12 ore 21. Per inf. tel. 011 401 33.28 - 011 780.87.17

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 641161. 17 e 18/11 [redacted] ore 21 anteprima nazionale di Facade uno [redacted] due di W. Walton, con e regia di D. Mauro, direz. musicale C. Bartolo. Coproduzione Teatro Stabile Torino, Teatro Giacosa,

[redacted]

[redacted] (piazzetta [redacted] telefono 011.540.382). Orario 10-18, [redacted] chiuso. Ingresso gratuito

[redacted] (tel. 011.543.889). Orario tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58

[redacted] (telefono 011.898.0063). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

[redacted] (P.zza Castello 191 - telefono 011.543.856). Orario lun., merc. e ven. 8,15-18,45; mart. e giov. 8,15-14; sab. 8,15-13,45

[redacted] (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

[redacted] DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in [redacted] «Lumière» alle [redacted] su prenotazione [redacted] tel. 011 459.36.75.

[redacted] DI MONCALIERI (tel. 011.8819.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

FONDAZIONE [redacted] PER LA [redacted] (via Avogadro 4, tel. 011.54.85.94). Mostra «Aleksandr Rodchenko 1891-1956 Grafica» Fino al 14/1. Or.: da martedì a venerdì 15-19; sabato e festivi 10-19, lunedì chiuso

[redacted] D'ARTE [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Klee». Fino al 7/1. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30

GALLERIA SABAUDA [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81.29.116). Da [redacted] a domenica 10-20, lunedì chiuso. Ogni [redacted] minuti visite guidate italiano-inglese-[redacted]

[redacted] D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (p. [redacted] di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio» e «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. a dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia [redacted] telefono 011.677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 2 presso [redacted] Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: [redacted] memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via [redacted] Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì sabato 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al [redacted] Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. [redacted] Servizi 011.562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalle [redacted] all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - [redacted] sabato 8,30-23, Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561.83.91

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00) [redacted] giorni [redacted] 8,30-12,30; 14,30-18 festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO [redacted] DI SCIENZE [redacted] (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Giochi tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì

[redacted] Carignano, [redacted] 011.562.1147). A [redacted] proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitrè.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione

[redacted] NAZIONALE [redacted] MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: tutti giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE [redacted] (c. Galileo Ferraris ang. via Camaia). Mostra «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30, 14-16,15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA [redacted] Montebello 20, [redacted] 011.812.56.58). Orario tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso

[redacted] - [redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

[redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1060) [redacted] tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione ([redacted] 011.63 [redacted] 29) pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) [redacted] seconda domenica [redacted] Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11). [redacted] «Astor al Castello». Tutti i giorni 10-12,30; 15-18,30. Ingresso da via Conte d'Agliè 20. Fino al 10 dicembre

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario mart. e [redacted] 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì [redacted] Fino al 7 gennaio

[redacted] (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71). Mostra «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000» [redacted] tutti i giorni 10-19,30, giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18; [redacted] chiuso.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino [redacted] 011.669.25.45). Mostra in allestimento

SOMMERGIBILE PROVANA - MUSEO [redacted] AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento

PROGETTO
il nuovo modello di Concessionaria FIAT
80% di auto
GRATIS per un anno
PROGETTO COUNT DOWN
12 mesi di auto GRATIS
Str. NAZIONALE 20 - CAMBIANO (TO) - Tel. 011/945.72.00

Airbag per la testa.

Nuova Passat, con airbag frontali e laterali per la testa, di serie. Rilassatevi dalla testa ai piedi. **Sabato 18 Novembre e Domenica 19 Novembre dai Concessio[illegible] Volkswagen.**

[illegible] Passat: 1.6i 75kW/102CV Passat/Comfortline;
2.0i 85kW/115CV Comfortline/Highline;
[illegible] 110kW/150CV Trendline/Highline;
2.3i 125kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline;
1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline;
1.9i TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline;
2.5i TDi 110kW/150CV Highline.
A partire da lire 38.936.400 chiavi in [illegible]
(€ 20.108,97) IVA incl., I.[illegible] escl.

Per prenotare una prova visita il sito
www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

FUNERALI DI LEAH RABIN | UNA VITA ACCANTO AL NOBEL PER LA PACE ASSASSINATO

8 Aprile 1928 Nasce [redacted] Koenigsberg, capoluogo della Prussia Occidentale sul Baltico

1933 Arriva in Israele per decisione del padre, che emigra in Palestina dopo l'ascesa al potere in Germania [redacted] Adolf Hitler

1943 È l'anno dell'incontro con Yitzhak Rabin: lui aveva sei anni di più, lei sceglierà di seguirlo nella sua carriera politica

1977 Un'inchiesta su di un conto bancario illegale aperto da Leah negli Stati Uniti costringe il premier a dimettersi [redacted] suo primo incarico

4 Novembre 1995 È accanto al marito quando questi viene ucciso, in una piazza di Tel Aviv. Da allora continuerà da sola la [redacted] battaglia per la pace

Taglia di mezzo miliardo su Sharon

Volantini a Hebron in un giorno di guerra: 8 morti

Arafat ordina di non attaccare più obiettivi israeliani dalle zone autonome o da quartieri abitati ma annuncia anche «Presto l'indipendenza»

A destra, Hillary Clinton depone una pietra sulla tomba di Leah Rabin secondo l'usanza ebraica
A sinistra, l'ombra di un palestinese che lancia [redacted] contro una stella [redacted] David

Aldo Baquis
TEL AVIV

Accompagnata dagli echi degli spari per un nuovo attacco palestinese al [redacted] ebraico [redacted] Ghilo (Gerusalemme Est), Leah Rabin [redacted] stata inumata ieri nel recinto dei Grandi della Patria del cimitero nazionale del Monte Herzl accanto al marito, il premier Yitzhak Rabin assassinato cinque anni [redacted] da [redacted] zelota ebreo che voleva bloccare la pace israelo-palestinese.

«Con la sua scomparsa si conclude un capitolo nella storia del nostro popolo», ha detto la sorella di Rabin, Rachel Yaakov. Shimon Peres ed Ehud Barak hanno aggiunto che «Yitzhak e Leah ci hanno lasciato [redacted] testamento impegnativo, cioé la ricerca della pace».

Yasser Arafat, da Gaza, ha commemorato la figura della scomparsa in un discorso televisivo. Ma subito le esequie (cui hanno assistito Hillary Clinton, il presidente tedesco Johannes Rau, Winnie Mandela [redacted] per l'Italia il ministro Piero Fassino) Barak [redacted] corso nel [redacted] ufficio per impartire nuovi ordini alle macchina bellica israeliana che da due mesi non riesce a soffocare la rivolta armata palestinese.

Ieri [redacted] l'anniversario della simbolica proclamazione di indipendenza palestinese (Algeri, 1988) e per la ricorrenza Al-Fatah aveva preannunciato attacchi in massa contro gli insediamenti [redacted] «per far sgomberare [redacted] volta per tutte i coloni e liberare la nostra terra». I temuti attacchi alle colonie non ci sono stati: ma in durissimi scontri con l'esercito dilagati in tutti i Territori otto palestinesi hanno perso [redacted] vita [redacted] decine sono rimasti feriti.

I soldati, affermano fonti palestinesi dopo aver esaminato i cadaveri delle vittime, non hanno esitato a puntare i fucili al petto o alla testa dei dimostranti: a Gaza come a Tulkarem, a Jenin come a Gerico e a Hebron, tutti presentavano lo stesso tipo di ferite.

A Hebron qualcuno già prepara una «rivincita» in grande stile. «Wanted», ricercato: con questo titolo [redacted] apparso ieri un volantino in cui [redacted] promette una taglia di un milione di lire egiziane (oltre mezzo miliardo di lire) a chi riuscirà a uccidere il leader del Likud Ariel Sharon, che ancora nei giorni scorsi ha confermato di [redacted] pronto a tornare subito sulla Spianata delle Moschee, un luogo venerato anche dagli ebrei che lo chiamano la Montagna del Tempio. Due mesi fa una improvvida visita [redacted] Sharon a quella Spianata - che è il terzo luogo sacro all'Islam - fece da detonatore alla grande rivolta popolare palestinese.

Ieri Arafat ha lanciato messaggi contradditori ai rivoltosi. «La nascita dello Stato indipendente è molto vicina», li ha rassicurati. Ma [redacted] tempo stesso li ha invitati alla prudenza per non esporre più la popolazione palestinese alle ritorsioni militari israeliane. D'ora in poi sarà dunque vietato attaccare obiettivi israeliani dall'interno delle zone autonome palestinesi, o da quartieri abitati.

Per il momento questi ordini sono rimasti sulla carta. Militanti di Tanzim (il braccio armato di Al-Fatah) hanno ieri sparato contro Ghilo proprio da Aida, un popoloso campo profughi alle porte di Betlemme.

«Israele non ci fa paura, siamo decisi [redacted] continuare la lotta fino all'indipendenza - ha confermato ieri Marwan Barghuti (segretario generale di Al-Fatah in Cisgiordania [redacted] comandante di Tanzim) - Israele deve scegliere fra le colonie e la pace e la [redacted]. Non può avere entrambi». Gli arresti di 15 militanti di Al-Fatah e di Tanzim compiuti dai servizi segreti israeliani non hanno intimorito il combattivo Barghuti che, ha assicurato, non si è dato alla clandestinità né ha mutato le proprie abitudini.

Ieri Barak ha [redacted]ocato in seduta [redacted] straordinaria [redacted] suo governo. Da un lato l'opinione pubblica (in particolare il movimento dei coloni e i vertici militari) vorrebbe vedere una repressione spietata e inflessibile della rivolta. Dall'altro il presidente Bill Clinton (che ha inviato a Gerusalemme il mediatore Dennis Ross) e il premier Tony Blair hanno chies[redacted] a Barak di [redacted] bruciare tutti i ponti con Arafat.

Il premier avrebbe bisogno almeno di alcune giornate di requie sul terreno. Ma da Ramallah Barghuti gli ha mandato a dire che «la collera popolare non può più essere arginata».

Registrate in Norvegia, servirebbero e tenere lontani i sommergibili-spia stranieri

Misteriose esplosioni sulla tomba del Kursk

Da settembre 40 scosse attorno al relitto del sottomarino

Anna Zafesova
MOSCA

Il punto situato a 69'40 [redacted] latitudine Nord e 37'35 di longitudine Est, dove giace sul fondo del Mare di Barenz il sottomarino nucleare «Kursk», rima[redacted] [redacted] fonte di misteri. Mentre l'enorme rottame rimane [redacted] 108 metri di profondità in attesa di venire un giorno riportato in superficie, sembra che il Cremlino stia facendo [redacted] possibile per nascondere i suoi segreti. Ieri al giallo del «Kursk» si è aggiunta una nuova rivelazione: nella zona del disastro del sottomarino russo avvengono esplosioni di origine ignota.

La notizia [redacted] venuta ieri dall'osservatorio sismico norvegese «Norsar» (Norwegian Seismic Array), che svolge un monitoraggio permanente della zona. Secondo gli esperti del «Norsar», da settembre [redacted] nel [redacted] di Barenz, vicino al «Kursk», sono state registrate più [redacted] quaranta esplosioni «relativamente deboli», da 1 a [redacted] gradi di scala Richter. E i norvegesi non hanno dubbi

Il [redacted] affondato il 13 agosto

che siano state provocate da qualcuno: «La natura di queste esplosioni di portata inferiore [redacted] controllata», ha annunciato un portavoce del «Norsar».

I norvegesi [redacted] sono rifiutati di precisare, affermando che la fonte delle esplosioni rimane «sconosciuta». Ma un comunicato sul sito dell'osservatorio sismico fa capire che potrebbero essere di origine militare: [redacted] possibile che i militari russi vogliano in questo modo tenere lontani dalla zona i sottomarini stranieri».

Secondo un esperto militare britannico, intervistato ieri dalla tv russ[redacted] «Ntv» le scosse registrate dai sismografi norvegesi potrebbero essere state provocate anche da eventuali esercitazioni militari: «E' noto che quella regione del Mare di Barenz viene usata dalla marina russa per le sue manovre». Anche il «Kursk» è affondato durante una banale esercitazio[redacted] di tre giorni. Ma non si ha nessuna notizia di [redacted] negli ultimi mesi, e del resto sembra improbabile che il comando abbia mandato le navi proprio nel punto dove è avvenuto un disastro che ha scosso tutto il Paese.

I militari russi hanno scelto di non commentare le rivelazio[redacted] giunte da Oslo. [redacted] ieri una conferma indiretta è giunta dal portavoce della flotta del Nord - quella a cui apparteneva il «Kursk» - Vladimir Navrozkij, il quale ha dichiarato che la tomba del sottomarino verrà controllata da navi [redacted] superficie in permanenza fino [redacted] che, forse l'anno prossimo, non verrà riportato a galla. L'ammiraglia a propulsione nucleare «Pietro il Grande» [redacted] trova già sul posto e presto verrà affiancata da altri vascel[redacted] militari. Il loro compito sarà misurare regolarmente il livello di radioattività nell'acqua [redacted] - soprattutto - tenere alla larga eventuali curiosi.

Il «Kursk» contiene ancora molti segreti per la conserva[redacted] dei quali il Cremlino è pronto a tutto. La settimana scorsa si è conclusa l'operazione di recupero dei corpi dell'equipaggio: dopo [redacted] mese [redacted] lavori solo 12 dei 118 marinai morti sul «Kursk» [redacted] stati riportati in superficie. [redacted] In parecchi hanno sospettato che la promessa [redacted] Vladimir Putin di restituire alle famiglie i resti dei loro cari fosse solo un pretesto per mascherare il vero obiettivo: evacuare dai resti del sottomarino le apparecchiature e i documenti segreti e, forse, cancellare anche le prove che potrebbero permettere [redacted] scoprire le cause della catastrofe.

Sospeso temporaneamente il divieto dello Stato di New York

Sì del giudice alla vendita delle sigarette via Internet

NEW YORK

Parziale vittoria dell'industria del tabacco Usa. Il giudice federa[redacted] Loretta Preska ha temporaneamente bloccato una legge dello Stato di New York che proibiva la vendita di sigarette via Internet, telefono [redacted] posta. La decisione è la risposta alla causa intentata lo scorso [redacted] dalla «Brown and Williamson» contro lo Stato [redacted] New York, rea secondo l'azienda di promuovere [redacted] legge considerata «un'intromissione incostituzionale nel commercio interstatale». Con questa sentenza il giudice [redacted] di fatto arrestato l'applicazione della normativa che avrebbe dovuto entrare in vigore martedì e ha fissato un'udienza per decidere se prolungare [redacted] meno questa ingiunzione. Le autorità [redacted] Stato newyorkese [redacted] comunque ancora convinte [redacted] poter vincere in tribunale. La legge era stata [redacted] all'inizio dell'anno con la giustificazione che la vendita di sigarette tramite Internet poteva costituire una «seria minaccia» per la salute dei consumatori e l'economia dello Stato. I prezzi delle sigarette acquistate online sono infatti decurtati delle tasse statali.

[Ansa]

Rilasciato dopo cento giorni dal «re dei banditi» Veerappan

Liberato l'attore Rajkumar I fan in delirio a Bangalore

[redacted]

Il popolare attore Rajkumar [redacted] stato rilasciato a sorpresa dal bandito Veerappan, il ricercato numero [redacted]no dell'India, dopo un rapimento durato oltre cento giorni. Nessuna delle richieste del bandito è stata accettata e la liberazione dell'attore ha scatenato una ridda di voci incontrollabili secondo le quali gli sarebbe stato pagato un astronomico riscatto.

Le autorità - spaventate dalla mobilitazione di centinaia di fan dell'attore che hanno invaso le strade di Bangalore, la [redacted] città natale, suonando i clacson delle loro automobili e inneggiando al loro idolo - hanno rinviato a oggi il suo rientro in città.

Rajkumar è stato tenuto prigioniero da Veerappan nella giungla a cavallo tra lo Stato [redacted] Tamil Nadu e quello del Karnataka. La fine del dramma lascia i governi dei due Stati alle prese col problema di come mettere fine alle attività di Veerappan. Il baffuto bandito pare imprendibile: da vent'anni uccide (è accusato di 120 omicidi) e (si arricchisce col contrabbando di avorio (avrebbe [redacted] almeno duemila elefanti) [redacted] di legno di sandalo.

[Ansa]

www.galactica.it

Ovunque tu vada: GALAFLAT.

Internet mobile.

Senza scatti.

[redacted] DA TUTTA [redacted] UN [redacted] NUMERO VERDE A [redacted]

Quando sei [redacted] Internet il tempo passa troppo velocemente! Passa a Galaflat, il primo Flatrate che ti offre una connessione [redacted] così telefonici, senza scatti alla risposta, 24 [redacted] al giorno. Un sistema rivoluzionario, garantito [redacted] Galactica, che ti permette [redacted] ENTRARE [redacted] RETE ATTRAVERSO UN UNICO NUMERO [redacted] IN TUTTA ITALIA, PAGANDO SOLO [redacted] CANONE MENSILE [redacted] E NIENTE ALTRO. Così ti basterà una presa telefonica per navigare a casa, in [redacted]lo, in hotel, ovunque, senza riconfigurare il computer. Prima era solo Internet, ora è Galaflat.

Attivazione immediata presso i rivenditori autorizzati e all'indirizzo: www.[redacted]

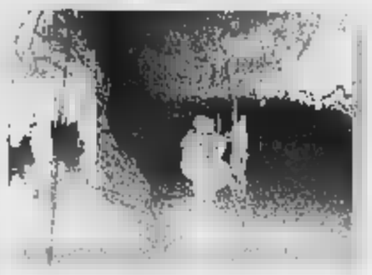
Connessione RTC a partire da £ 70.000* mensili.	Connessione ISDN a partire da £ 99.000* mensili.

*IVA inclusa. Per informazioni, Numero Verde 800.800.450

GALACTICA

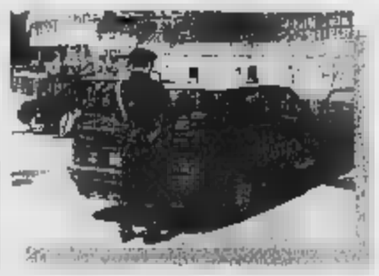
We Internet You

TRAGEDIE | TRE GIOVANI VITTIME



MUORE SPELEOLOGO

Un giovane speleologo è morto dopo essere precipitato da un'altezza di dieci metri in una grotta ad Assergi (L'Aquila), ai piedi del Gran Sasso. La vittima è Filippo Cappa, di 23 anni, dell'Aquila, studente, figlio di un magistrato, giudice tutelare



UCCISO DURANTE UNA LITE

Un giovane, Matteo Fratepietro, 27 anni, è stato ucciso ieri da un uomo e una donna con i quali stava litigando in pieno centro, a Cerignola. Il giovane è stato raggiunto da colpi di pistola al torace

PILLOLA «LETALE»

Prende una pillola per il mal di gola e muore. È accaduto, la notte scorsa, ad un barbiere, di 29 anni, di Marsala, Guglielmo Maggio. Il giovane, avvertendo alcuni sintomi influenzali, ha preso un medicinale, ma poco dopo si è sentito male

Il portinaio diventa Sherlock Holmes

Milano, la polizia chiede aiuto contro il crimine

MILANO

L'idea era nata subito dopo il sanguinoso assalto alla gioielleria Bartocci di viale Padova: insegnare a cittadini, commercianti, bancari, artigiani, come comportarsi di fronte a macro e microcriminalità. Come reagire a un'aggressione, chi chiamare, quali particolari serve per riuscire a fornire una descrizione particolareggiata dei malviventi. Un'idea, subita sponsorizzata dal capo della polizia Gianni De Gennaro, che è un mese a questa parte è diventata realtà, facendo crollare, spiega orgoglioso il questore di Milano Giovanni Finazzo «dei 35 per cento le rapine in città». Così la Questura dopo gli incontri con i bancari, gli orafi e i commercianti del quadrilatero della moda, ha deciso adesso di confrontarsi con i portinai, che una volta (e in buona parte tutt'ora) erano considerati "fonti" storiche di ogni buon investigatore. E d'altronde chi meglio dei custodi dei palazzi, che la leggenda vuole sempre un po' occhiuti e leggermente impiccioni, potrebbe fornire informazioni di prima mano agli agenti in servizio?

«Diciamo - sorride il Questore - che in questo modo usciremo da quella zona d'ambiguità che vede i portinai nostri primi informatori. Anche per loro, come per le altre categorie di commercio, abbiamo previsto una sorta di corso rapido di pronto intervento: Non chiederemo affatto di avere delle "soffiate", ma spiegheremo loro che molte volte è meglio darci un colpo di telefono se si vede qualcosa di sospetto che aspettare che avvenga il peggio». Ma non c'è il rischio di incitare intere categorie a violare la privacy di altri cittadini? «No, non stiamo costruendo una rete d'informatori. Stiamo soltanto provando ad applicare un progetto che intende avvicinare la polizia e i carabinieri ai cittadini, invitandoli a una collaborazione fattiva». E gli esempi non mancano. «E' soprattutto una questione di attenzione - dice Finazzo - Penso a tutte le volte che persone anziane vengono truffate direttamente in casa loro semplicemente perché nessuno bada alla finta assistente sociale, al controllore del gas-rapinatore, al falso venditore porta a porta. Spesso basta semplicemente una telefonata: si vede uno sconosciuto che sale da un inquilino solo in casa? Bene, si aspetti qualche minuto e poi lo si chiami, anche al citofono: tutto bene? Ha bisogno di aiuto? Insomma, ci vuole poco ma a volte non ci si pensa».

Come nel caso dei bancari ai quali è stato raccomandato, in caso di rapina, di non reagire ma piuttosto prendere nota dei particolari: l'altezza del rapinatore, l'accento dialettale, i vestiti. E poi di non aver timore, davanti al minimo sospetto, a chiamare la polizia. «Se quando si esce di casa, si nota che un individuo sospetto ci osserva oppure ci segue, nessuna esitazione: telefonate subito al 112 o al 113. Una pattuglia disponibile ci sarà sempre. E se poi si trattava di un falso allarme, pazienza, siamo qui per questo». Insomma massima disponibilità. Oggi la Questura dispone di ben 4.000 agenti e molte sono le pattuglie a piedi: «E' soprattutto a loro che i cittadini devono abituarsi a rivolgersi con fiducia, anche solo per un saluto o per segnalare qualcosa che non va. E' un grande aiuto anche per l'attività investigativa. Sarà un'intera città di "sbirri"? «No - conclude il Questore - semplicemente una città che si aiuta da sola. E' il modo migliore per combattere il crimine e per controllare il territorio. Non vogliamo essere solo al servizio del cittadino, ma al suo fianco». [p. col.]

Dopo bancari, orafi e commercianti la questura ha previsto un corso di pronto intervento anti-aggressione anche per i custodi dei condomini del centro

Contro l'aumento della micro-criminalità a Milano la questura chiede la collaborazione dei cittadini

Interessa il 10 per cento

Siglato l'accordo per il part time dei medici

ROMA. Arriva il part-time per i medici del servizio pubblico: i sindacati di categoria hanno firmato la preintesa con l'Aran ma permangono divergenze sulla percentuale di posti da trasformare in tempo ridotto. La controparte pubblica ha proposto il 3% su un totale di oltre 100 mila posti, ha spiegato il segretario nazionale della Cgil medici, Roberto Polillo: ma per i sindacati bisogna arrivare al 6% in considerazione che chi sceglie l'impegno ridotto lo fa per motivi familiari e in ogni caso possono andare in part time i dirigenti di struttura». Gli ospedali potranno utilizzare contratti a tempo determinato per coprire i vuoti di organico. Per evitare penalizzazioni a chi sceglierà il part time resterà in busta paga il salario di risultati legati agli obiettivi. Per Polillo potrebbero essere interessati al part time il 10% dei medici. [Ansa]

Sarà sabato 18 dicembre

Slitta di un mese lo sciopero dei ferrovieri

ROMA. L'organizzazione sindacale Orsa ha rinviato al 16-17 dicembre lo sciopero dei ferrovieri che sarebbe dovuto cominciare alle 21 di sabato, 18 dicembre, per concludersi alla stessa ora di domenica 19.

Lo riferisce in una nota il sindacato, precisando che la decisione di spostare l'agitazione è stata presa dopo «una lunga serie di contatti ministeriali». Il ministro dei Trasporti Bersani aveva invitato a rivedere la data decisa per la protesta, facendo presente che lo sciopero avrebbe coinciso con il Giubileo dei militari. L'Orsa ha inoltre preso atto - conclude la nota - del fatto che Bersani ha confermato gli impegni presi con l'accordo siglato nello scorso giugno. In ogni caso, se il negoziato non produrrà risultati, sabato 16 dicembre - precisa il sindacato - scatterà lo sciopero, dalle 21 fino alla stessa ora della domenica successiva. [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 92

MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 2000

Bari	26	10	75	3	54
Cagliari	54	76	71	34	77
Firenze	25	[illegible]	[illegible]	77	32
Genova	76	30	41	23	20
Milano	79	35	90	15	1
Napoli	28	4	34	85	26
Palermo	53	24	46	51	86
Roma	1	10	32	71	[illegible]
Torino	56	71	39	28	24
Venezia	73	49	74	55	36

SUPERENALOTTO

1 - 25 - 26 - 28 - 53 - 79
Numero jolly 73

Montepremi L. 15.204.221.345

Nessun 6

Jackpot L. 3.040.844.269

Nessun 5+1

Jackpot 6.499.802.776

	Punti	Lire
23	5	132.210.600
Ai 3434	4	885.500
Ai 149.005	3	20.400

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

Un grazioso problema a un tiro del Maestro di Empoli.
Il Bianco vince giocando 1) 22-19, 15x22; 2) 11-6, 10x28; 3) 6-3, 24x15; 4) 3x26 e vince.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Fantasia (8 punti); Identico (8 punti); Metropoli (9 punti); Volitivo (8 punti); Panettone (9 punti); Neutrale (8 punti); Tutelare (8 punti); Magnolia (8 punti); Merluzzi (8 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Elegante (8 punti); Giunture; (8 punti); Inferiore (9 punti); Lodevole (8 punti); Selettivo (9 punti); Pullover (8 punti); Calamita (8 punti); Alleanze (8 punti); Annoiato (8 punti).
Totale = 148.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra
12 lettere: incominciare; 10 lettere: cominciare, riconciare; 9 lettere: cerimoniale, criminose, inimicare, sconciare; 8 lettere: conceria, conciare; 7 lettere: concime, concimi, crimine, crimini, incroci, microni, miniare, norcine, norcini, scancia, sorcine, *sorcini*; 6 lettere: bonica, carina, carini, cerini, ceroni, cimice, cimini, cimino, cincia, cincin, comica, concia, ironie, micron, minore, minori, nemica, nemico, nocini, nominе, sconce, sconci, scorci, scoria; 5 lettere: acini, beoni, boera, boeri, conca, conce, conci, creso, crine, crini, croci, emiro, moria, mosci, omini, scia, score, socia, sorci. Totale 64 parole.
Schema a sinistra
più lettere: barrette, efferenze, erbette, erette, eteree, eterne, ferree, frette, nerette, perette, perfette, preferenze, prette, referenze, terree, terrene. Totale 16 parole.

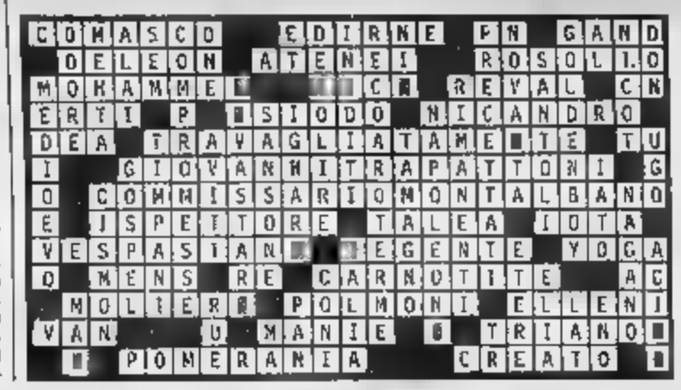
SCACCO MATTO

La posizione si è verificata nel torneo di San Pietroburgo «White Nights» 2000. La partita è continuata con la brillante 1, D:g6 scacco e matto imparabile alla mossa successiva: 1 ...A:g6; 2. T:g6 matto! Una insolita variazione del cosiddetto «matto delle spalline».

La combinazione finale corretta è: N N G V.

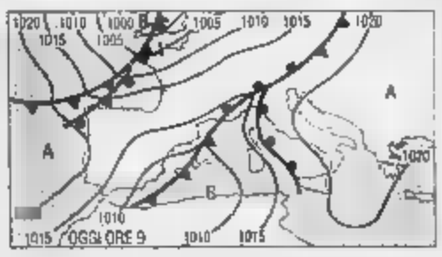
SESTO ACUTO

Guadagnai di più io.
I guadagni di Lorenzo ammontarono a: 500 dollari il primo mese, 600 il secondo, 700 il terzo e 800 il quarto per un totale di: 500+600+700+800 = 2600 dollari. I miei guadagni furono invece: 250+275 = 525 dollari il primo mese, 300+325 = 625 il secondo, 350+375 = il terzo, e infine 400+425 = 825 il quarto. Il mio totale fu dunque di: 525+625+725+825 = 2700 dollari, 100 in più di Lorenzo.

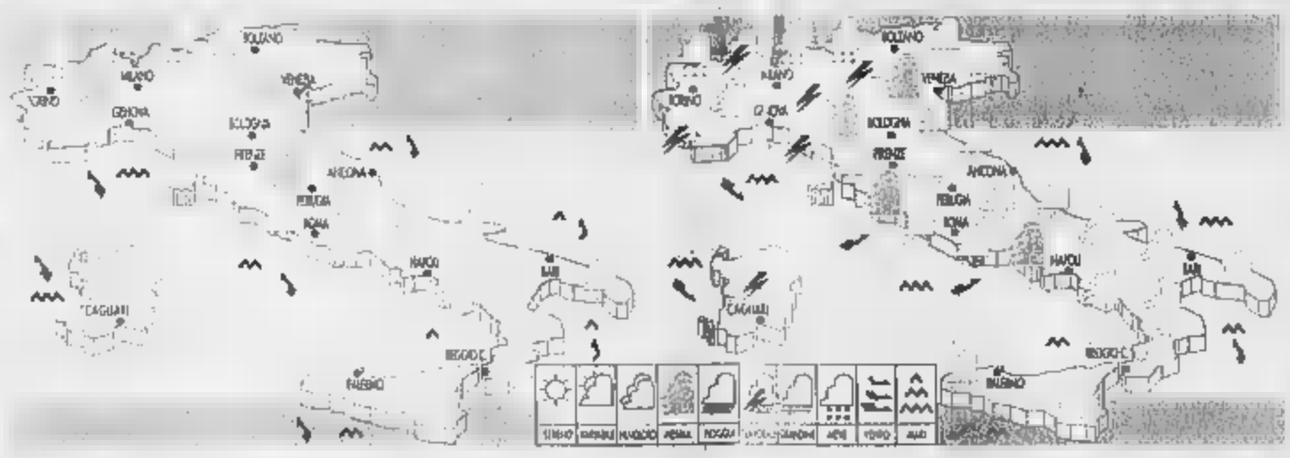


IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



IL TEMPO Lungi dall'esaurirsi, il maltempo, tra oggi e domani, subirà una recrudescenza, sia al Nord che al Centro, quando le correnti di aria calda confluiranno con la perturbazione atlantica in arrivo Nord-Ovest. Per sabato almeno al Nord e sulla Toscana interverrà una tregua, salvo poi peggiorare nuovamente domenica.
Tendenza per dopodomani. Ancora piogge sul Nord, sull'Emilia Romagna, sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud. Parziali e temporanee schiarite sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche centro-settentrionali. Temperature in calo al Sud e sulle regioni adriatiche.



OGGI. Al Nord, al Centro e sulla Sardegna, da nuvoloso a coperto con piogge in intensificazione da Nord-Ovest verso Est, la Toscana e le Marche. Nevicate sulle Alpi. Nuvoloso al Sud. Temperature in temporaneo aumento nei valori notturni. Foschie e locali banchi di nebbia.

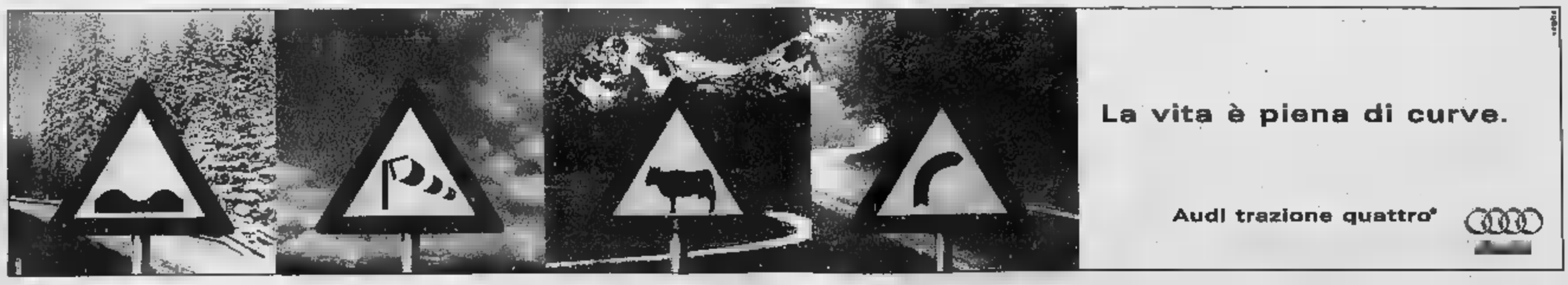
Al Nord, sulla Sardegna e sulla Campania, coperto con piogge più frequenti ed intense al Nord, sull'isola e sulle regioni tirreniche. Nevicate sulle Alpi. Dal pomeriggio-sera, pausa delle piogge sul Nord-Ovest. Sul resto del Sud nuvoloso con isolate piogge.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	8	Bologna	11	14	Bari	10	23
Bolzano	3	13	Firenze	14	16	Napoli	14	24
Verona	7	12	Pisa	13	14	Potenza	13	20
Trieste	15	17	Ancona	14	20	S. M. Leuca	18	20
Venezia	11	16	Perugia	14	18	R. Calabria	14	22
Milano	6	11	Pescara	16	23	Palermo	15	25
Torino	7	11	L'Aquila	11	17	Catania	9	25
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	17	20	Messina	18	21
Genova	15	16	Roma Fium.	17	21	Alghero	13	18
Imperia	10	14	Campobasso	14	16	Cagliari	11	20

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	7	pioggia	Lisbona	7	13	[illegible]
Atene	12	21	sereno	Londra	-1	9	variabile
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	7	17	sereno
Berlino	7	12	pioggia	Madrid	1	12	variabile
Bruxelles	4	11	variabile	Montreal	-1	6	pioggia
Bucarest	-1	18	sereno	Mosca	1	6	nuvoloso
Budapest	10	21	sereno	New York	2	13	pioggia
Buenos Aires	5	15	variabile	Nizza	9	16	variabile
Copenaghen	4	9	nuvoloso	Parigi	4	8	nuvoloso
Dublino	1	9	pioggia	Pechino	3	10	variabile
Francoforte	7	10	nuvoloso	Praga	6	11	nuvoloso
Gerusalemme	9	19	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	27	pioggia
Ginevra	[illegible]	8	variabile	[illegible]	1	17	variabile
Helsinki	4	7	pioggia	Sydney	16	18	pioggia
Johannesburg	10	23	variabile	Tokyo	12	20	pioggia
Il Cairo	15	25	variabile	Varsavia	[illegible]	13	variabile
Istanbul	8	19	sereno	Vienna	[illegible]	19	variabile



" C'è vero progresso solo quando I vantaggi
di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **solo turbo a iniezione diretta**

prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa *grazie al contributo dei concessionari

				se hai un'auto non catalizzata
fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **16.950.000**
fiesta TDdi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **19.950.000**

Acquista la tua **fiesta** con **ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **ideaford** è un prodotto Ford Credit.
Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

Ford

www.ford.it

sport.virgilio.it

Il tu[illegible] nuota gravemente alla salute. Virgilio no.

Nuotate la differenza.

[illegible] chi vince [illegible] c'è [illegible] sono [illegible] Virgilio Sport, che vi dà le [illegible] e [illegible] sugli [illegible] eventi [illegible] E se la vostra [illegible] non vince da [illegible] di [illegible] e i [illegible] archivi [illegible] le [illegible] dello [illegible] Sport.

virgilio
Il bello di Internet.

Chivasso: interruzioni e deviazioni al traffico, evacuate un centinaio di persone

Autostrada bloccata per la bomba

Sarà disinnescata domenica

Diego Andrà
CHIVASSO

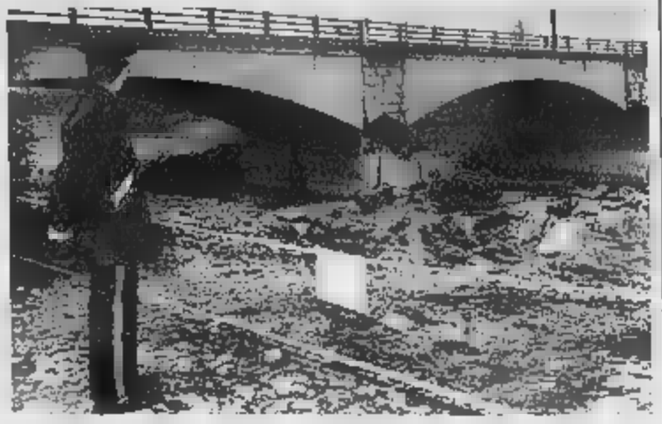
Per la bomba di Chivasso è ormai giunta l'ora X. E' stato predisposto nei minimi particolari il piano operativo per disinnescare e recuperare la grande bomba americana d'aereo da oltre mille libbre (1 metro di lunghezza, centimetri di circonferenza a peso oltre chili), risalente all'ultimo conflitto mondiale, rinvenuta il 2 novembre sul greto del torrente Orco alle porte di Chivasso, vicino al ponte della ferrovia Torino-Milano e quello della statale 11 Padana Superiore. Un ordigno simile già stato rinvenuto, poco distante, il 20 luglio del '96 sotto il ponte della statale 11.

L'intervento verrà eseguito domprossima, 19 novembre, si preannuncia piuttosto complesso in quanto l'ordigno, nonostante sia rimasto sepolto per cinquant'anni nella sabbia, è ancora perfettamente efficiente perconterrebbe almeno duecento chili di tritolo. Per questo verranno adottate tutta una serie di misure sicurezza nell'arco di un raggio di mille metri dal luogo dove gli artificieri dell'Esercito del 10° Reggimento di Verona opereranno con molta cautela, come disposto dall'ordinanza del sindaco Andrea Fluttero. Anche perché c'è il rischio di dover far brillare sul posto questo potente ordigno. Sono 130 le persone del circondario che dovranno lasciare le loro abitazioni dalle 8 alle 18. Comunque l'intervento degli artificieri potrebbe risolversi in tempi più brevi.

Anche tutte le strade subiranno delle interruzioni. L'autostrada A 4 verrà chiusa da corso Giuglio Cesare a Torino, con rientro a Chivasso Est tramite la statale 11 Padana Superiore fino a Castiglione e la della Valle Cerrina a San Sebastiano Po, transitando sul ponte militare Bailey. Chiusi anche gli svincoli Settimo, Brandizzo, Chi- Ovest e Chivasso Centro. Arrivando da Milano uscita obbligatoria a Chivasso Est, poi statale 590 e statale 11 fino a Torino.

I treni da Torino diretti a Milano si fermeranno alla stazione di Torino Stura e qui i passeggeri proseguiranno il viaggio in autobus fino stazione di Chivasso, dove riprenderanno nuovamente il treno. I convogli diretti a Torino si fermeranno pre a Chivasso, poi viaggio in bus fino a Torino Stura e da qui nuovamente in treno fino a Porta Susa o Porta Nuova.

Presso il Teatrino Civico (Municipio) verrà istituito un di raccolta per le persone coinvolte dall'ordinanza, presso il quale, le stesse, potranno recarsi per l'attesa del rientro nelle loro abi- caso in cui le operazioni di disinnesco debbano protrarsi per tempo più lungo del previsto - dice il sindaco Andrea Fluttero -, come Comune avverti- in tempo utile le persone interessate e facendoci carico delle incombenze e degli oneri necessari per l'alloggiamento, per tutto il tempo necessario allo svolgimento delle operazioni in sicurezza». Per informazioni telefonare al Comando di Polizia Municipale allo 011/910.16.20.


Carabinieri di guardia alla zona in cui stata trovata la bomba dell'ultima guerra

Pinerolo, 26 mesi

Molestò bimba Condannato anziano vetrinista

PINEROLO. Con rito abbreviato ieri, nel tribunale di Pinerolo, è stato condannato due anni e due mesi di reclusione, pena sospesa con i benefici della condizionale, per violenze sessuale Eraldo Salvi, 75 anni, vetrinista in pensione residente Cavour, via Conte Buffa di Perrero 1. L'accusa è quella molestato una bambina anni, episodio avvenuto due anni fa.

L'uomo, difeso dall'avvocatessa Rossana Veneziani con molto imbarazzo ha ascoltato la sentenza pronunciata dal gip Marino Ferrari.

A far finire il Salvi nei pasticci era stato il racconto della bambina, molto circostanziato, che aveva fatto ai genitori poi dopo che l'uomo l'aveva importunata.

L'episodio era avvenuto in casa di un'amica nonna, luogo dove la bambina andava spesso a giocare, a proprio lì, quando era andata in bagno, trovato l'anziano pensionato che le aveva rivolto le sue squallide attenzioni.

Bancarotta fraudolenta

due direttore

PINEROLO. Ancora disavventura giudiziaria per Silvio Mondino, professionista pinerolese, direttore del settimanale «Monviso», che ieri, assistito dall'avvocatessa Graziella Chiarle è stato condannato in tribunale a due anni reclusione e all'interdizione dalle attività commerciali per 10 anni. L'accusa è bancarotta fraudolenta per distrazione documentale. La vicenda è legata fallimendella «Srl Monviso», società amministrata dallo stesso Mondino che pubblicava l'omonimo settimanale. Quando il tribunale ne aveva disposto il sequestro il Mondino aveva fatto una nuova testata: «Monviso», distogliendo così, secondo l'accusa, gli introiti che dovevano andare curatore e, giocando sul fatto che i due nomi simili passassero inosservati all'opinione pubblica. «Il pubblico ministero aveva chiesto tre anni e i - dice l'avvocatessa Chiara -. I giudici hanno inflitto pena inferiore ma noi ricorreremo in appello».

Smantellate due linee di produzione, oggi sciopero

Alla Cartiera Reno di Ciriè 80 posti di lavoro a rischio

CIRIE'

Alla Cartiera Reno Medici di Ciriè sarebbero a rischio almeno 80 posti di lavoro. A lanciare l'allarme occupazionale sono stati i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil e la Rsu di fabbrica che ieri pomeriggio, dopo una lunga e assemblea i lavoratori, si incontrati a Palazzo D'Oria con gli amministratori della città di Ciriè. Per oggi, intanto, previste otto di sciopero in tutti i reparti dei capannoni di regione Remondi. All'origine dei tagli (ben il per cento dei dipendenti, visto che nello storico stabilimento cartario ci lavorano circa 200 persone) ci sarebbe lo smantellamento di due linee di produzione considerate tecnicamente superate non più competitive con le nuove esigenze del mercato «A Ciriè, secondo le previsioni, rimarranno solo una linea di produzione e il reparto delle taglierine, altro che investimenti - spiega Ciro Di Dato, delegato Rsu -. Noi d'accordo con il riammodernamento tecnologico, ma, chiediamo precise garanzie che nello stabilimento Ciriè venga attivato un macchinario a ciclo continuo e che non si perdano dei posti di lavoro». Ma tra i dipendenti serpeggia il timore che ristrutturazione prevista da almeno solo il passo la chiusura della produzione che dovrebbe trasferito negli stabilimenti lombardi di Magenta. «Abbiamo calcolato inoltre che solo il 10 per cento dei "tagliati" verrebbe accompagnato alla pensione - continua ancora Ciro Di Dato - per gli altri il futuro sarebbe davvero drammatico», dalla direzione delle Cartiere De Medici frenano: «E' allarmismo ingiustificato: abbiamo fornito ampie garanzie ai lavoratori sul continuamento dell'attività e sull'occupazione, si tratta di un ciclo di ristrutturazio previsto». Intanto prossi giorni l'assessore al Lavoro del Comune di Ciriè, Saverio Ca e il presidente del consiglio Gianfranco Novero, cercheranno organizzare una tavola rotonda tra sindacati, lavoratori e vertici dell'azienda. [g. gia]

Automobilisti infuriati

Un incidente e va in tilt la statale 460

E' bastato incidente per mandare ancora volta in tilt la statale 460. Code di diversi chilometri e gente infuriata costretta ad aspettare ore prima di riuscire passare. Lo scontro tra un camion guidato da Giuseppe Caprino, 67 anni, Brindisi e un'Audi 80 condotta da cittadino rumeno di 31 anni, Filippo Teodore, ricoverato in ospedale a Ivrea in gravi condizioni, è avvenuto intorno alle 13 a Rivarolo, all'altezza della strada chiamata delle «Barre rosse», quella che conduce a Rivarossa e alla frazione Argentera. Molte le persone che andavano al lavoro, dirette a Torino o verso l'Alto Canavese, rimaste imbottigliate. Il ritardo si poteva evitare se il traffico fosse stato dirottato sulle strade comunali laterali.

Alcuni automobilisti: «Sul luogo dell'incidente c'erano vigili urbani, polizia stradale, carabinieri, vigili fuoco, operai dell'Anas. Perché di loro ha pensato fermare il traffico all'altezza della frazione Mastri, un chilometro prima, permettendo di evitare il punto dell'incidente facendoci passare da Argentera?». Non è . Così si sono rivista le scene che sulla statale si ripetono costantemente. Basta un tamponamento. E si formano lunghi serpentoni di auto e tir. «Mi avevano consigliato questa strada per raggiungere più in fretta Torino Ivrea ora che l'autostrada in parte è ancora interrotta. Invece guardate che roba: è dall'una e che sono in coda», sbotta Sergio Guerrizi.

Ancora una volta riesplode la polemica contro l'Anas, proprietaria della strada. Sbotta il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano: «Non credo che la Regione non sia in grado di trovare quindici, venti miliardi per dare una soluzione definitiva ai problemi della 460. è il sistema delle vallazioni che si risolve il problema». Conclude: «Non è più possibile che l'Anas ignori la questione. Fino ad noi sindaci abbiamo protestato civilmente, ora credo sia venuto momento di maniere forti». [gp. mag.]

PROVINCIA FLASH

DL LANZO. Sabato in trenta dei 172 Comuni coinvolti parte la prima parte della raccolta firme per sostenere progetto di legge sull'istituzione della Provincia del Canavese e delle Valli di Lanzo. Sono: Agliè, Borgaro Torinese, Borgofranco, Brozolo, Cafasse, Caluso, Chivasso, Ciriè, Favria, Foglizzo, Ivrea, Leinì, Lessolo, Mazzè, Montanaro, Nole, Pavone, Quin- Rivarolo, Robassomero, Rueglio, San Benigno, San France- al Campo, San Giorgio, Martino, San Maurizio, Tavagnasco, Torre Canavese, Villanova Canavese e Volpiano.

INFORTUNIO. Un dipendente della «Lipitalia» ha perso la mano destra, mattina, mentre lavorava ad una macchina sterilizzatrice. Giuseppe Torrente, 35 anni, è ora ricoverato al Cto dove i chirurghi gli hanno hanno riattaccato l'arto al braccio.

CHIVASSO, INCIDENTE. Mirella Fiorina, 67 anni, pensionata, residente Chivasso via Foglizzo 7, mentre attraversava a piedi Torino è stata urtata dall'auto guidata da Maria Monte, 28 anni, pure lei di Chivasso, stradale Torino 47. Fiorina è ricoverata all'ospedale.

CHIVASSO, «L'Italia che ho in mente» è il titolo del libro di Silvio Berlusconi, che verrà presentato stasera alle 21 presso il Teatrino Civico di Chivasso (Municipio).

BRANDIZZO, VANDALI. Ennesimo atto di vandalismo notturno presso la stazione ferroviaria di Brandizzo. I malfattori hanno sradicato dal sala d'attesa due cabine telefoniche e le hanno abbandonate sul pavimento.

MEANA, MORTO. Un operaio Meana, C.P., anni, residente frazione Assiere fratello maggiore ed una sorella è stato trovato deceduto per soffocamento in adibito a magazzino della sua abitazione.

AVIGLIANA, ACQUA. L'acqua Avigliana è potabile, lo ha annunciato il sindaco, comunicato affisso tutte della città..

AVIGLIANA, CONSIGLIO. L'amministrazione comunale ha convocato per questa sera alle 20,30 un consiglio dedicato interamente all'alluvione.

CANTALUPA, CONFERENZA. Stasera alle 21 presso la villa comunale in via Chiesa 73 conferenza «Le biotecnologie in agricoltura: vantaggi e rischi»; relatore Giovanni Tani della Università di Padova.

Nessuna segnalazione e coda chilometrica da Rivarolo a Lombardore, accuse all'Anas

Un incidente e la «460» va in tilt

Infuriati gli automobilisti

Giampiero Maggio
RIVAROLO

E' bastato un incidente per mandare ancora una volta in tilt la statale 460, con code di diversi chilometri e gente infuriata costretta ad aspettare ore prima di riuscire a passare. Lo scontro tra un camion Mercedes 19-38 guidato da Giuseppe Caprino, 57 anni, di Brindisi e un'Audi 80 condotta da un cittadino rumeno di 31 anni, Filippo Teodore, ora ricoverato in ospedale a Ivrea in gravi condizioni, è avvenuto intorno alle 13 a Rivarolo, all'altezza della strada chiamata delle «Barre rosse», quella che conduce a Rivarossa e alla frazione di Argentera. Molte le persone che andavano al lavoro, diretta a Torino o verso l'Alto Canavese, rimaste imbottigliate nel traffico. Stesso discorso per i tir e i mezzi pesanti provenienti o diretti verso le aree industriali della zona e che hanno dovuto fare i conti con un pesante ritardo. Ritardo che si poteva evitare se il traffico fosse stato dirottato sulle strade comunali laterali.

Alcuni, tra quelli rimasti bloccati, hanno fatto notare: «Sul luogo dell'incidente c'erano vigili urbani, polizia stradale, carabinieri, vigili del fuoco, operai dell'Anas. Perché nessuno di loro ha pensato di fermare il traffico all'altezza della frazione Mastri, un chilometro prima, permettendo agli automobilisti di evitare il punto dell'incidente passando da Argentera?». Non è successo. Così si sono riviste le scene che sulla statale si ripetono costantemente. Basta un tamponamento. E si formano lunghi serpentoni di auto e tir, sportelli che si aprono, gente che scende dalla macchina e chiede che cosa è successo. Tutti attaccati al telefonino per avvertire qualcuno del ritardo. «Mi hanno consigliato questa come strada per raggiungere più in fretta Torino da Ivrea ora che l'autostrada in parte è ancora interrotta. Invece guardate che roba: è dall'una e mezza che sono in coda», sbotta Sergio Guerrizzio. E' passata più di un'ora e mezza e la sua auto percorre pochi metri ogni dieci minuti.

Come lui protestano in tanti. Antonio Spinazzè arriva da Treviso. E' imbottigliato nel traffico da più di un'ora sul suo camion trasporta mobili e deve portarli a Torino: «Arrabbiato? Non mi servirebbe?. Non capisco però perchè nessuno abbia fatto deviare il traffico prima».

Basta un tamponamento per bloccare il Canavese. E ancora una volta riesplode la polemica contro l'Anas, proprietaria della strada. Prendono la parola gli amministratori, troppo spesso però divisi sulla questione della statale. Sbotta il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano: «Non credo che la nostra Regione non sia in grado di trovare quindici, venti miliardi per dare una soluzione definitiva ai problemi della 460. Non è con il sistema delle circonvallazioni che si risolve il problema». Conclude: «Non è più possibile che l'Anas ignori la questione. Fino ad ora noi sindaci abbiamo protestato civilmente, ora credo sia venuto il momento di usare le maniere forti».

L'incidente tra un'auto e un tir ha provocato chilometri di coda sulla «460»

PININFARINA DI SAN GIORGIO

Sciopero e blocco stradale

SAN GIORGIO. La rabbia (per la verità pacata: qualche slogan, pochi striscioni e bandiere) dei lavoratori Pininfarina si è tradotta ieri mattina in una manifestazione che ha bloccato la provinciale Caluso - Ozegna per mezzo d'ore, di fronte ai cancelli dello stabilimento di San Giorgio. Erano circa 200 (500 secondo i sindacati) i lavoratori arrivati a San Giorgio anche dagli stabilimenti di Bairo e Grugliasco. Volevano ribadire la richiesta di aumenti tra un milione 571 mila e due milioni e 200 mila lire nell'arco di quattro anni e il loro no alla proposta dell'azienda che era ferma a un massimo di 800 mila lire. «E' una trattativa anomala questa - dice Giorgio Airaudo, Fiom Cgil Settimo Torinese -: solitamente è il sindacato che chiede di discutere la parte politica con l'azienda, qui è il contrario». Alle 11 il blocco della provinciale è terminato.

Passa la linea dell'opposizione, sconfitto il sindaco

Il consiglio comunale boccia la cava di Tina di Vestignè

VESTIGNE'

Non ci sarà un'altra cava nel territorio di Tina, frazione di Vestignè. Il responso del Consiglio comunale di martedì sera è stato chiaro, con la secca bocciatura della delibera che avrebbe dovuto confermare l'affidamento del secondo lotto ad una società eporediese di escavazioni.

Ed è un'amara sconfitta per il sindaco Arnaldo Garetto, rimasto da solo a votare sì. A dare parere contrario sono stati tutti i consiglieri della maggioranza (con l'unica eccezione di un astenuto), che hanno quindi sposato la linea dell'opposizione.

La vicenda aveva coinvolto a fondo gli abitanti della frazione, che era rimasta in parte sommersa dall'esondazione della Dora di un mese fa. Da giorni i consiglieri di minoranza (Giancarlo Bertone, Mario Fontana, Giacomo Forno e Giovanni Lalà) contrastano l'ipotesi di una seconda escavazione a pochi metri dal fiume. «La gente di Tina - dice il capogruppo Bertone - vuole essere tutelata. Un'altra cava avrebbe peggiorato la situazione geologica e ambientale della zona».

La concessione per il secondo lotto era già stata affidata nel '98. Le lungaggini burocratiche hanno poi tenuto ferma la questione in Regione. Fino all'altra sera, quando è stata discussa in Consiglio.

«La recente alluvione - continua Bertone - e gli allagamenti della frazione hanno dimostrato quanto sia delicata la situazione di questa zona. Se la delibera fosse stata approvata, avremmo ritenuto responsabili di eventuali disastri futuri tutti coloro che hanno dato voto favorevole».

Ci sono poi anche questioni tecniche, riguardanti l'affidamento dei lavori ad una ditta per trattativa privata. «Si parla di due miliardi, non di piccole cifre - dice Fontana -. Al Consiglio comunale è stata chiesta l'approvazione di un atto illecito, che non tiene conto delle leggi vigenti in materia di appalti pubblici». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

I MARGARI. Sabato alle 20 si tiene, nel Balmetto di Bajo Dora a Borgofranco, la tradizionale «cena dei margari». La festa, che si svolge ogni anno alla fine della stagione di pascolo in quota, vede quest'anno Enrico Lovisero, Domenico Clauda, Clara Zanni e Paolo Alice. Informazioni e prenotazioni allo 0125.750041 e allo 0347.9166846.

CORALE. L'associazione Liceo Musicale di Rivarolo propone corsi di canto corale per voci bianche, di ritmica, di canto corale per adulti, di avviamento alla musica e un corso «junior» per bambini di prima elementare che vogliano avvicinarsi allo studio di uno strumento. Per informazioni rivolgersi alla sede (l'Istituto della Santissima Annunziata di via San Francesco d'Assisi), il mercoledì e il venerdì dalle 15 alle 19.30.

La galleria d'arte Il Mulino di via Arduino 39 a Ivrea ospita per pochi giorni, una mostra dedicata al movimento artistico «Informale». Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

LEZIONI UNITRE. Il magistrato Pietro Fornace tiene, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Rivarolo, una conferenza sul tema «Organizzazione e funzionamento della magistratura». Per i corsi dell'Unitre di Castellamonte, lezioni dedicate all'arte e alla civiltà longobarde (alle 15.30) e alle tecniche di rilassamento e pensiero positivo (alle 17.30).

«Teatrando» è il titolo del corso di comunicazione e recitazione che il gruppo «Arhoma» organizza in collaborazione con i comuni di Barbania, Corio, Favria, Forno e Mathi. Le lezioni prevedono giochi, esercizi di recitazione, di espressione, di improvvisazione e altro ancora. Iscrizioni aperte fino a metà novembre. Telefonare allo 0124.476928.

. Si entra già in clima natalizio, grazie all'iniziativa organizzata, ad Agliè, dalla Pro loco e dal Comune: «Un insolito presepio» è il concorso lanciato tra i ragazzi, che dovranno preparare il loro presepio utilizzando materiale riciclato, di recupero, o comunque atipico. I lavori andranno consegnati nei pomeriggi del 6 e 7 dicembre, mentre le premiazioni avranno luogo il 7 gennaio. 10 mila lire la quota di partecipazione. Per saperne di più: 0124.429610 o 0124.330300.

a cura di MAURO SAROGLIA

CANAVESE. Sabato in trenta dei 172 Comuni coinvolti parte la prima parte della raccolta firme per sostenere il progetto di legge sull'istituzione della provincia di Canavese e Valli di Lanzo. Sono: Agliè, Borgaro Torinese, Borgofranco, Brozolo, Cafasse, Caluso, Chivasso, Ciriè, Favria, Foglizzo, Ivrea, Leinì, Lessolo, Mazzè, Montanaro, Nole, Pavone, Quincinetto, Rivarolo, Robassomero, Rueglio, San Benigno, San Francesco al Campo, San Giorgio, San Martino, San Maurizio, Tavagnasco, Torre Canavese, Villanova Canavese e Volpiano.

RIVAROLO, PARTITI. Nuovo responsabile dei Ds a Rivarolo (nei giorni scorsi accusato di immobilismo da Achille Pesce, consigliere comunale che si è dimesso dal partito diessino in aperta polemica). Il nuovo segretario della sezione Gianfranco Pomatto, 23 anni, di Favria. Sostituisce Massimo Paolini, Movimenti anche in Forza Italia; nel direttivo cittadino, privo di referente ufficiale in consiglio comunale, è entrato Dobena, esponente della lista d'opposizione «Gente Città e Frazioni».

IVREA, ARRESTO. Gli agenti del commissariato eporediese, su ordine della Procura Generale, hanno arrestato ieri Claudio Vallino, 34 anni, di Biella. Deve scontare un residuo di pena (6 mesi e 23 giorni) per spaccio di droga.

TRAFFICO. Polemiche per i lavori di manutenzione del ponte sul Chiusella, sulla statale 26 a Romano. Nelle ore di punta il traffico, regolato da un semaforo, resta praticamente paralizzato. «Si stanno rifacendo i giunti - protesta il consigliere provinciale di An, Alberto Tognoli -. Si tratta di un intervento che poteva tranquillamente essere rimandato di alcune settimane, almeno finchè non si fossero risolti i problemi di viabilità causati dall'alluvione».

PONT CANAVESE, SCUOLA. La direttrice didattica di Pont Canavese, Marina Fantone, smentisce di aver ricevuto lettere di protesta dai genitori della scuola che si lamentavano per le infiltrazioni d'acqua nell'edificio. «Riconosco l'esistenza di questo problema, ma nessun genitore si è mai rivolto alla sottoscritta per protestare».

FORNO, RIFIUTI. Si chiama «progetto Cartesio» e prevede la raccolta porta a porta della carta. Il servizio, promosso dall'Asa, coinvolge i Comuni di Pont, Sparone, Locana, Valperga, Rivara e Forno.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI [redacted] GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 Real life. Real radio.

NUMERI UTILI

[redacted]
- **Emergenza sanitaria** [redacted]
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga [redacted] fora** 167298798
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- [redacted] **stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili [redacted] fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

[redacted]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Al Film Studio il cinema Latino-americano

CHI non è mai stato al **Film Studio**, la madre di tutti i cineclub, fondato da Amerigo Sbardella nel 1967 con Annabella Miscuglio e Paolo Castaldini? Nelle due salette di via d'Orti d'Alibert 1/c, chiuse per sfratto nel marzo '85 e finalmente riapre per la gioia di tutti i cinefili, sono passati intellettuali, cineasti, giornalisti italiani e stranieri. Fra i soci Gianni Amelio, Michelangelo Antonioni, Pier Paolo Pasolini, Marco Ferreri. E Jean-Luc Godard, il maestro della Nouvelle Vague che girò nello Studio [redacted] una scena [redacted] «Vento dell'Est», il suo primo e unico film italiano. Anche Alberto Moravia amava frequentare il Film Studio e recensiva spesso sull'«Espresso» i film presentati in esclusiva nella sala 2. Un altro socio eccellente era Aldo Moro che, con tanto di scorta, [redacted] perdeva nessuna delle retrospettive dedicate al cinema france[redacted]. E nella stessa strada e nelle stesse sale, dopo quindici anni, Film Studio ha ripreso a vivere. In questi giorni fino a domenica 19 è in corso la **Prima Mostra del Cinema Latino Americano**, a cura di Sonia Castillo Chávez, Rodrigo Diaz e Massimo Forleo. Stasera alle 22.30 **Omaggio a Daisy Granados** [redacted] la proiezione [redacted] **Plaff o demasiado miedo a la vida**, di Juan Carlos Tabio. Ogni giorno si può scegliere fra quattro diversi film in programma alle 16.30, alle 18.30, alle 20.30 e alle 22.30. Tutti in versione originale.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [redacted]
- **Pronto intervento idraulico** [redacted]
- **Telecom** [redacted]

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via [redacted] Penitenza. [redacted] Sala A: **Il club delle impiegate** di G. Pur[redacted] con Gegia, G. Nardella, M. Pennafina. Regia di E. Ferri. Alle 21. Sala B: **La lezione** [redacted] Ionesco[redacted] Ilaria Giorgino. Alle 21

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti [redacted] **TG Liegi** - nuovo **Instant** [redacted] [redacted] Antonello [redacted] Alle 22

[redacted] 065750827 Via San Saba, 24. Sala A: **Verso il futuro... musica, poesia e monologhi** di F. Caldano. Alle 21. Sala B Teatro ragazzi: Dal lunedì al venerdì **La bella addormentata**. Alle 10.30 (per le scuole).

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** [redacted] Enzo Samaritani, Daniela Romacker. Alle 22. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA L.go Argentina, 52, 0668804601/2. **Il corano** adattamento e regia di Chenk. Alle 17 (Ultima recita).

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27. **Macbeth** di W. Shakespeare, con P. Giovannucci, L. Mastroidomenico. Alle 21.

ATENEO 064[illegible] viale delle Scienze, 3. **Le nozze** di A. Cechov. **Sik Sik l'Artefice** [redacted] **gico** di E. De Filippo. Alle 21

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia presenta **Tessiear** [redacted] **love** scritto e diretto da R. Di Sante. Alle 20.45

CLESIS [redacted] **ROMA** 0686206792 Via Averza 1. Per la rassegna **Arte e Viva Voce dei Cinque continenti** [redacted] Stabile C.A.R.T. è in corso la campagna abbonamenti a 6 spettacoli. Info e pren. dal lunedì al venerdì 16.30-20.00

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, [redacted] Grande: Domani **Scrivi il tuo** [redacted] **maiuscolo** di F. Ficco. Alle 20.30 [redacted] **Niente e nessuno** di L. Russo [redacted] le 20.30 [redacted] **fatale** di B. Lowe, con I. Lucarelli. Regia di B. Montefusco. Alle 22.15

[redacted] 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Domani **Un café** [redacted] **ristretto** con G. Pomilio. Ore 21.

DE'SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Domani la compagnia Teatrale "Pentascar" presenta la commedia brillante **Trenta secondi d'amore** di A. De Benedetti. Alle 21 (prima)

DEI COCCI 06[redacted] 2 Via Galvani 69. **La banda degli onesti** con A. Vallone. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **La mia canzone (Il salotto** [redacted] **Aspinall).** Alle 21. Sala Gianni Augus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Via degli Amatriciani, 2. Ogni sabato alle [redacted] e ogni domenica alle 17.30 **Macbeth** con L. Giglio, I. Valentini

DELLA RUGIA 066830l077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Cena spettacolo di café chantant [redacted] **Osceno 900 - Jaen del Circo Imaginario** [redacted] Alle 21

DELLA [redacted] Via del Teatro Marcello, 4. **Mi ponto con tutto il cuore** di E. Vaime, con M. Westmuller. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini 17/A [redacted] Grande: **Da Piedigrotta a Mahagonny** con Viviani e Brecht. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Gassman: **Le sedie** di Ionesco con L. Ambesi, A. Massasso. Alle 21 [redacted]

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via [redacted] Filippini, 17/A. Sala Artaud: **Tango** di Francesca Zanni, con C. Guarnieri, F. [redacted]. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. Sala Orfeo: [redacted] **contro** [redacted] **Krapp** di S. Beckett. Alle 21

DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Popolizio Pasolini Mannoni - Pascoli - Graziani - Caproni [redacted] Labiche - Loureine - Bacci - Gadda - Esdra - Duras.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Wanda Pirol, Rino Santoro in **La gente non deve sapere** novità assoluta [redacted] Geppi Di Stasio, regia di Geppi Di Stasio. Alle 21

[redacted] **VIA SPERONI** 064112287, via Luigi [redacted] roni, 13. **Regalo di Natale** di R. Coney. Alle 20.45 (prima).

DUSE 067013522 via Crema, 8. Domani **Un quello varietà (tra futurismo e passatismo)** con D. Gagliarde, L. Bonifazi. Alle 21 (prima).

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. **Rappresentazione della croce** [redacted] G. Raboni. Alle 20.45 (turni B1/1)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale [redacted] 183. **Emma B. vedova giocasta** di A. Savinio. Regia di E. Marcucci e **Dialogo di Eva** con V. Moriconi. Alle 20.45 (Turno A27)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. **L'avaro** di Moliere, con A. Ha[redacted] S. Marchini. [redacted] 16.45 (GD/B).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. [redacted] **e la bestia** regia di Maria Grazia Cipriani. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Domani **La sposa di campagna** commedia con [redacted] tratta [redacted] "The Country Wife" di W. Wycherley. Alle 21.

FLAIANO 066787424 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Provaci ancora Hamlet** di E. Testoni con S. Ciammaruconi [redacted] 21

FURIO CAMILLO 0678347348 via Camilla, 44. **Scarpette rosse.** di E. Lucantini. Alle 21

[redacted] 066372294 Via delle Fornaci, 37. **La guerra di Troia non si farà** di J. [redacted] doux, con M. Cundari [redacted] 17

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Elena Sofia Ricci in **Come tu** [redacted] **vuoi** di L. Pirandello. [redacted] 21.

IL CANTIERE 0655301281, via Gustavo Modena, 92. **Naufraghi** di Chiara Casarino e **Quattrozerosei** di Ciro pellegrino

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Il grande stracello** con Max Giusti, Roberto Ranelli, Selvaggia Lucarelli. Alle 21.15

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stamo sprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini. [redacted] 22.30

IN PORTICO 065748313 Circ. Ostiense, 197. Domani **Marcellino Pane e vino.** [redacted] 18.00. Unica recita **Arsenico e Vecchi**[redacted] di J. Kesselring. Alle 21.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Sciao belle, come t'antitell? ovvero coppia belle e coppie coatte!** di D. Granata. Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via [redacted] na, 107. **L'attore magico**. Alle 15-20.00

[redacted] **CHANSON** 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **In un vecchio palco della Scala** [redacted] Pandemonium e il Balletto Le Chansonettes. Alle 21.30 (prima)

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** condotto da G. Sepe. Info: dalle 15 alle 19 Tel. 065817413

LE MASCHERE [redacted] **CULT. TALIA** 06[redacted]3308[redacted] Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Don Chisciotte & il Pony Express** testo e regia di F. Mescolini. Spettacolo per le scuole alle 10.30 (Pren. obbl.) e 21

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Il Teatro Artigiano presenta **Sottobanco** con M.R. Omaggio, R. Longhi. Alle 21.

META [redacted] 0658333253 Via S. Crisogono, 45. **Studio "Arianna" (Dio dio my darling) + Mondo Adulto** di e con Pieraldo Girotto. Alle 21 (pren. obbl.)

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. **Gigantomania - Storia di giganti** con le marionette a filo degli Accettella. Alle 10. (Per le scuole).

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462. La Compagnia delle Stelle presenta **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Alle [redacted]

OLIMPICO 063265991. P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Dreamdances** il nuovo spettacolo di Lindsay Kemp. Alle 21

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Sole, ventiquattr'ore** di P.T. Cruciani con G. de Laurentis, G. Mascoli. Alle 21.30 (Turno G2).

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI 06489411, via Nazionale, 194. Sosta vietata incroci e incontri tra arte e spettacolo presenta "Lo schermo sospetto" 4 radiogialli di [redacted] Oggi **Un libro in prestito**. Alle 18

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **L'uomo è fumatore... stasera** [redacted] con G. Cannavacciulo. Alle 21. Prosegue la camp. abb.

ROSSINI [redacted] P.zza S. Chiara. **Er malato immaginario** di e con Alfiero Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 10 alle ore [redacted]

SALA [redacted] Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Bruscolini,** [redacted] **cioli, caramelle** regia di I. Tosto. Alle 18. Sala A. Fabrizi: **Soldatino, King e D'Artagnan** di e con M. Battista. Alle 21

SALA UNO TEATRO 06[redacted] 5744459 Via [redacted] Porta S. Giovanni, 10. **Un'(altra) indimenticabile serata** di A. Campanile con P. Degli Esposti. regia di A. Calenda. Alle 16.30.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, [redacted] **Al cavallino bianco** [redacted] Benatzky e Stolz. Regia [redacted] Don Lurio. [redacted] Edoardo Guarnera, Simona Patitucci. Alle 21.30

[redacted] **DATEATRO** 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30

[redacted] 064423638, via Benevento, 23. **Boglo** con M. La Ginestra, S. Zecca [redacted] 21

SISTINA 064200711 Via Sistina [redacted]. Musical Italia presenta L. Goggi in **Hello, Dolly** con P. Ferrari, R. Fusco, P. [redacted] S. Nazzaro. Regia di S. Marconi. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 [redacted] dei panieri 3. **Un ragionevole dubbio** omaggio a "La parola ai giurati" di S. Lumet con M. Morosini. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. [redacted] **per delitto** di A. Hitchcock, L. D'Angelo, [redacted] Alben. Alle 21.30

[redacted] **SEGRETE** [redacted] Via [redacted] [redacted] Ogni venerdì sabato e [redacted] **Shakespeare Italian Family:** [redacted] **e Giulietta** alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Il minotauro** da Durrenmatt, con L. Roffi alle 21. Ogni mercoledì **"Il gestore"** alle 21. Ogni giovedì **"Herr Salieri"** alle 21

[redacted] **DEL COMICO** [redacted]59[redacted] Via [redacted] Rocca, [redacted] Sala [redacted] **Strumb - Fabbri metropolitane** con A. Burattini, V. Lal, A.R. Marini. Alle 21. Sala B. Domani [redacted] **solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 (pren. telefonica).

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Sono aperte le selezioni per corso integrato in ambito teatrale e psicocorporeo. [redacted] Informazioni Tel 06/85351863

TEATRO DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. Sono aperte le preiscrizioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi

TEATRO D'OGGI 067003495 Via Iside, 2. Sabato 18 **La locandiera** di Goldoni con F. De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 21 (prima)

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Il bacio sull'asfalto** [redacted] Rodrigues, con C. Botosso, P. Michienzi. Alle 21

TEATRO MOLIERE 063273432 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di [redacted] Simonelli. Alle 21

TEATRO SAN LUCA 0666017910, [redacted] Renzo da Ceri, 136. Sabato 18 **La traviata** di G. Verdi. Direttore M. Petriolo. Alle [redacted]

TEATRO TIRSO via Ilseo, [redacted] Domani **Donne di ripicche** di A. Quadrelli. Regia di C. Con[redacted] Tuchetta. Alle 21. Per info 065413230

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi [redacted] Sala Grande: **Odio i nazisti dell'Illinois** di P. Mammini. Alle 21.30. Saletta comica: **L'orgasmo della mia migliore amica** con Fioretti [redacted] Frazzetto "Le Sbandate" [redacted] 21.30

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Gari[redacted], 30. **Oscar Wilde maledetto** [redacted] **mio** scritto e diretto da G. Calligarich, con G. De Feo. Alle 21

TEATRO [redacted] 065882034 C.ne Gianicolense. [redacted] Il TeatroVerdeNob presenta **C'era il volto** [redacted] **re** [redacted] di C. Converso. Alle [redacted] (per le scuole)

TORDINONA [redacted] Via degli Acquasparta. [redacted] Daniele [redacted] **Spartacus 2001** (prima). Alle 21

[redacted] 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Glusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli**. Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. [redacted] Liberatrice, 8. Sala A: mercoledì **Il Ligo e** [redacted] **donna se**[redacted] di Copi. Alle 21 (prima). Sala B. Domani **The letterati** Roma Futurista: G. Bongura legge opere. Alle 17. Ingr. libero

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana) "West side story" di L. Bernstein (in lingua originale con sott. in italiano). Maestro concertatore e direttore d'Orchestra M. Yates. Alle 20.30 (F.A.). Venerdì 24 (prima) "Aida" di A. Ghislanzoni musica di Verdi. Alle 20.30 (Turno A)

[redacted] **FILARMONICA ROMANA** 063201752, Via Flaminia, 118. Domenica 19 presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) il quartetto Bernini esegue L'Arte della Fuga di Bach nella versione per archi. Alle [illegible]

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789 via Chiana, 11. Dal 24 novembre si terranno un ciclo [redacted] lezioni tenute dal M° M. Persichetti "Il percorso della musica" (pren. entro il [illegible])

ACC. ROMANA DELLE ARTI 06519[illegible] via Grezar, 7. Sabato [redacted] presso la Chiesa del Beato Josemaria Escrivà concerto del coro de l'Accademia. Soprano [redacted] Tredicine; organo: C. Panone [redacted] F. Avolio. Alle [redacted] 45 ingresso gratuito

ACC. ROMANA D'O[redacted] **"CÉSAR FRANCK"** 0685353316 via Ulente, [illegible] [redacted] 19 presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura c[redacted] dell'organista A. Wallenhorst. Musiche di Bach, Franck, Vierne, Wallenhorst. [redacted] 18.30 Ingr. libero

AGIMUS 069412874, v.le Primo Maggio, 67 (Grottaferrata). Domenica 19 presso Park Hotel Villa Grazioli "Jazz Lyons". Alle 17.45

ARAMUS BASILICA S. MARI[redacted] **GELI** 064823401, via Cernaia, 9. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale. Info 06/4823401

[redacted] **ARTE MUSICA STORIA** 069363022 [redacted] S. Tommaso d'Acquino, 85 [redacted] concerto di Maria e Francesca Musti (pf). Musiche di Mozart, Brahms. Alle 17.30. Ingr. [redacted]

ASS. CORO F.M. SARACENI 0658310057 via Clivo Rutario, [redacted] Domani presso l'aula Magna de La Sapienza [redacted] dei cori: [redacted], Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia di Viterbo. Alle 21.

ASSOCIAZIONE CULTULTURALE ME- [redacted] 067842702-0339/4584933. Domani presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi. Versione con scene e costumi. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0666805816, [redacted] Paolo VI. Domani [redacted] la [redacted] Valdese "Galilee choir" (Israele). Musiche di J.S. Bach, G.P. Palestrina, F. Mendelsohn-Bartholdy e musiche contemporanee israeliane. [redacted] 21. In[illegible]

ASS. MUS[redacted] **AMICI DEL PARNASO & N.** [redacted] 66530049. Domani presso Palazzo Nari (via Monterone, 2). Con[illegible] [redacted] vincitori del 1° Concorso Pianistico "La Tastiera d'Argento". Musiche di [redacted] Debussy, Chopin, Schumann. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE MUSICALE G. CARISSIMI 06[illegible] v.le delle Province, 184. Mercoledì 29 presso l'Oratorio S. Eligio de' Ferrari (via S. Giovanni Decollato) [redacted] concerto con G. Onorati (mezzo soprano), G. De Luca (pianoforte). Musiche di Brahms, Rachmaninov. Alle 20.30

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le A. Moro 5) Sabato 18 Concerto di Alexei Nabioulin (pianoforte), Premio [redacted] Casagrande 1998, musiche di Haendel, Mozart, Chopin [redacted], Stravinskij. Alle 17.30

AURELIANO 0666140208 [redacted] Bravetta, [redacted] Domani XIV Campus Musicale Aureliano: La musica Coraleoggi

BLACKGULL THEATRE 064451250. Concerto del Quartetto Panagulis; incrocio di linguaggi tra musica e cinema. Alle 21.30.

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062280375-03479407189. Sabato 18 presso Teatrino (via S.M. Maggiore, Lab[illegible]) concerto con musiche di Chopin. Ore 18

[redacted] **AL** [redacted] 0679840165 p.zza S. Marcello, 5. Domenica 19 concerto [redacted] Ass. Organistica del Lazio. Organista W. Matesic. Musiche [redacted] Bach, Guilmant, Widor, Langlais, Hakim. Alle [redacted]

CONSERVATORIO SANTA CECILIA 063609671 Via dei Greci 18. Concerto dell'orchestra [redacted] conservatorio di S. Cecilia diretto da M. Angius, musiche di Ravel, Sartori, Bravi, Stravinskij. Alle 20.30. (Ingr. libero).

CONCERTI A PALAZZO CHIGI DI ARICCIA 069364605. Domenica 19 l'Acc. per Musica diretta da Christoph Timpe "Il sviluppo della sinfonia a Roma" musiche di L. Colonna, Stradella, Lorati, Corelli. Alle 19

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO [illegible]

DELL'ASCOLTO [redacted] [illegible] M. Pitocchi bandoneon [illegible] M. Corti pianoforte [illegible]

[redacted] [illegible]

GHIONE 066372294 via delle Fornaci [illegible] Concerto [illegible]

MUSICA PER ROMA [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PROGETTO MUSICA 2000 [illegible]

[redacted] [illegible]

TEATRO ORIONE [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

[redacted] [illegible]

PRENS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **LUCA** piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. [redacted] 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Il campidoglio di Carlo Aymonino". Una [redacted] selezione [redacted] disegni, finalizzata a promuovere un recupero filologico e creativo del Giardino Romano. Fino al 7 dicembre.

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel [redacted] Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur: l'Inferno di Dante". Fino al 21 gennaio.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796[redacted] Orario [redacted]-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. Per [redacted]

CENTRE D' ETUDES [redacted] **LOUIS** [redacted] **FRANCE** largo Toniolo 20-22, tel [redacted] Orario 13-19, sab. 10-13, domenica [redacted] Ingresso libero. "Roma iubilans. La città eterna all'alba [redacted] terzo millennio" a cura di Jean Victor Marin. Fino al 15 dicembre.

CENTRO [redacted] **ESTUDOS** [redacted] piazza Navona 18, tel. 06683981. Orario: 10-19, chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero. "La foresta dei Ticuna". La [redacted] espone disegni fatti dagli insegnanti indigeni Ticuna: un progetto per conoscere i progetti pedagogici degli indios del Brasile. Fino al 24 novembre.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, tel. 0668809036. Orario: da martedì a venerdì e la domenica 10-13.30 e 15.30-19, sabato 10-13.30 e 15.30-20. Ingresso libero. "Visioni dall'inferno" di Adolf Frankl, in memoria di tutte le vittime [redacted] violenza e della persecuzione. Fino al 30 novembre.

COMPLESSO MONUM[redacted] **VICOLO** [redacted] Vicolo Valdina 3/A. Orario: da lun. a ven. 10-19, sab. 10-13, i festivi chiuso. "Arte a Montecitorio: le sculture di Pietro Cascella". Fino al 24 novembre

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel 0639967700. Orario 9-19.45. Chiuso martedì. £ 10.000. Permanente. Prenotare

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ [redacted] Ospita la ricchissima [redacted] grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente.

[redacted]**LERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.30, sabato 9-23, lun. chiuso. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX [redacted] Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis. Paintings 1947-1990". Fino [redacted] gennaio 2001

ISTITUTO [redacted] piazza Navona 91, tel. 068551949 [redacted] 9-19, domenica chiuso. Ingresso gratuito. "Ossessioni". Fino al 6 gennaio

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Negli stessi orari e con lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina

[redacted] **DEL CORSO** via del Corso 320, tel. 066786209 [redacted] 10-20, chiuso il lunedì. £ 12.000. "Il [redacted] scolpito da Rodin a Picasso". Fino al 4 febbraio.

MUSEO NAZIONALE D'ARTE [redacted] via Merulana 248, tel 064874415. Orario lun., merc., [redacted] sab. 8.30-14, [redacted] dom. 8.30-19.30, chiuso il primo e il [redacted] lun. del mese. Ingresso libero. "Basarun, gli occhi che vedono la luce". Fino al 7 febbraio.

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA Facoltà di Lettere e Filosofia Università "La Sapienza". Orario: da lun. a ven. 9-17. Ingresso libero. "Arslantepe, il tempo in posa". La fotografia di Roberto Ceccacci. Fino al 30 novembre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Immagini e colonie. Alla scoperta di una [redacted] multiculturale". Fino al 20 nov.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO [illegible] 31 dicembre

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 065549521. Orario [illegible] 9-14, la dom. 9-13. £ 8.000. [illegible] [illegible]

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO [illegible] 7 gennaio 2001.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel 0669994212. Orario 9-19. Chiuso lunedì. £ [redacted]. "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-16[illegible])". Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che vanno da Quattrocento all'Ottocento, di [redacted] del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, [redacted] e sab. 9-22. Permanente

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1, tel. 0668136738. "Codice B - I Vangeli dei popoli". La mostra intende ripercorrere la storia della primitiva diffusione del libro dei Vangeli. £ [redacted]00. Fino al 10 dicembre. "Pietro e Paolo - La storia, il culto, [redacted] nei primi secoli". I reperti esposti, circa 150, provenienti da musei italiani e stranieri, documentano l'attecchimento del cristianesimo nella Roma [redacted] primi secoli. Visite guidate su prenotazione allo 0254915. Orario 10-22. £ 14.000. Chiuso [redacted] Fino [redacted] dicembre

PALAZZO DELL[redacted] [illegible]

PALAZZO POLI [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

TEATRO VALLE [illegible]

VILLA ADRIANA 06399679 [illegible]

VILLA MEDICI [illegible]

VITTORIANO [illegible] Imperiali [illegible] 20.30. £ 15.000 [illegible] Mosca [illegible] Maestro Stanco Dusi [illegible] del Centro [illegible] dei Giubilei. Fino al 10 dicembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto [redacted], via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46, via Nazionale 228; via Arenula 73, [redacted] Bertoloni 3; piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [redacted] Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL [redacted] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 30; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [redacted] via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]97. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [redacted] Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-[redacted] libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 2[redacted] tel 6861396/6896826 [redacted]: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] **DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[redacted] **VIA DI RIPETTA** - via Ripetta, 239/241 tel [redacted] Orario lunedì-venerdì [redacted] 10.00-24.00, [redacted] ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - [redacted] dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307[redacted] Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore [redacted] 00-1.00. [redacted] Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. [redacted] Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

L[redacted] - via Veneto, 36 tel 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 [redacted] 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria), tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle [redacted] [illegible] 74° roma Jazz Festi[redacted] in programma l'esibizione di "Kurt Ro[illegible] sentet"

BIG MAMA [redacted] San Francesco a [redacted], 18 tel. 0665812551. Dalle 22 serata tributo a Bruce Springsteen con il concerto del gruppo "Thunderoack". Tessera stagionale £ 20.000

BUGSY Vicolo di Montevecchio 2, tel. 06.68892792. Piano bar disposto su due [redacted] al piano superiore, [redacted] con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub con musica d'ascolto. Happy hours [redacted] 18 alle 21

[redacted] Galvani 46, [redacted]8691. Una discoteca che cerca un mix originale fra Arte Visiva e musica. Dalle 19.30 Antonella [redacted] e Guido Laudani cureranno le arti figurative con l'esposizione di opere di G.P. Papi, la live music "Dinner jazz" avrà come protagonisti Gaia Passenti e Luigi Pignatiello; a seguire musica selezionata dai dj Frodkie e Dozzy. Ingresso gratuito fino alle 23, dopo di £ 20.000

CAFFÈ [redacted] **SCALA** via [redacted] Scala 4, tel. 06.5803610. Elegante caffè [redacted] una delle [redacted] più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita [illegible]

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, [redacted] tel. 0657288556. Dalle 22 il dj Guida seleziona brani di musica commerciale e revival

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065[redacted] Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny, panini, insalate, bruschette, torte, [redacted]ri e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

C.S.O.A. FORTE PRENESTINO. Centocelle, Via Federico Delpino, tel 06.21807855. Dalle 22 concerto di musica elettronica a cura di "Ensemble Myth"

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 065833[redacted]. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo [redacted] vede protagonisti per la cucina le chef Luca e [redacted] capitolina. Dalle 20.30 serata House con il dj Danielino e il vocalist Henry Bass.

FONCLEA via Crescenzo 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 musica soul dal [redacted] con l'esibizione [redacted] gruppo "Nown 3".

FOUR GREEN FIELDS [redacted] Costantino Morin 38-42, tel. 063725091. Dalle 21.30 serata dedicata alla musica brasiliana dal vivo con l'esibizione di "Ze Gaia"

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 musica blues con il concerto di "Mario Donatone"

GATE 19 via Trino [redacted] asche 90 - Fiumicino-Isola [redacted], tel. 06652220 7. Dalle 22 serata "Africa", viaggio nella musica africana con il dj Sehu. Ristorante vegetariano [redacted] Mauriziana, con prodotti biologici e naturali

HANGOUT via Ostiense 131/H tel 0[redacted]146. Domani dalle 22 il concerto di musica dal vivo con il maestro del genere latino "Charly Garcia e la sua band". A seguire il dj Enzo El Chamo

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, [redacted] 0668306888. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo [redacted] Fiori, offre un vasto [redacted] di cocktail, whiskey e frullati di frutta. Per [redacted]gnare le ostriche o le aragoste alla catalana

L'ANGOLO [redacted] Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Dalle 21 reportage di Stefano Persoon dal titolo "Gujarat templi e genti di un [redacted] sconosciuta". A seguire musica etnica [redacted] viaggio.

LA PALMA via Giuseppe Mari 35, tel. 0643599029. Dalle 22 nell'ambito della rassegna "MusicActive" musica dal vivo con il concerto del gruppo "Marcello Colasurdo Paranza". Ingresso £. 15000

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. [redacted] jazz, blues, rock e revival.

SPEEDY GONZALES [illegible] Discopub e ristorante [illegible] le 3 protagonista [illegible] che propone balli [illegible] Cousenti che seleziona [illegible]

TRANSILVANIA via [illegible] Trastevere [illegible] 0339.2316648. Si è trasferito [illegible] uno dei locali più originali di [illegible] bara, dolci stravaganti e [redacted] quietante "[illegible] - malcotte", contribuiscono a creare un atmosfera decisamente particolare

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel 06.3201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare [illegible] piatti tipici, torte salate rustiche. Dj di ogni tipo

[redacted] **MUSIC CITY** [redacted] Alessandria 32, tel 067857276. Dalle [redacted] l'appuntamento è con la musica jazz dal vivo con il concerto del gruppo "Nina Pedersen Quartet"

WAVE CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione [redacted] partite della Roma, giochi da ta[redacted] e due [redacted] per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

TRAME

AL MOMENTO GIUSTO. Comico. Ritorna Panariello, nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop.
[Atlantic 4, Broadway 3, Quirinale 2, Warner Village [illegible]]

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier.
[Archimede, Pasquino 3, Quattro fontane 3, Tibur 2]

FANTA[illegible] 2000. Cartoni animati. Sei pezzi di animazione nuovi e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un atteso ritorno firmato Walt Disney.
[Academy Hall, Dei Piccoli]

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione.
[Adriano 6, Cineland 4, Savoy 4, Warner Village 10]

HO SOLO FATTO [illegible] MOGLIE. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il cadavere per dendone una mano.
[Gioiello]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese d[illegible].
[Augustus 2, Eden 2, Excelsior 1, Galaxy Mercurio, Mignon 2, Odeon 4, Paris]

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto a Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi.
[Adriano 4, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Doria 1, Galaxy Marte, Garden, King 2, Madison 4, Metropolitan 4, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Blu, Warner Village 9, 11]

IL DOTTOR T & LE DONNE. Commedia. Nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti.
[Missouri 3, Pasquino 2, Rialto]

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. Drammatico. Il debutto alla regia di Sofia Coppola, figlia di Francis Ford, è ambientato negli Stati Uniti degli anni Settanta e racconta di cinque sorelle che arrivano in un paese e sconvolgono la vita dei giovani abitanti del posto. Una di loro, Cecilia, si uccide. Le altre sorelle saranno segregate in casa dai genitori.
[Lux 2]

KIPPUR. Drammatico. L'autobiografico film di Amos Gitai è ambientato il 6 ottobre del 1973, giorno della guerra fra egiziani e siriani contro Israele, e narra di due amici fieri di servire il loro Paese.
[Quattro fontane 4]

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. Alla metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia.
[Greenwich 3, Lux 4]

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità.
[Adriano 9, America, Atlantic 5, Cineland 12, Warner Village 4]

LA FAMIGLIA DEL [illegible]. Commedia. A quattro anni di distanza dal successo de «Il professore matto», ritorna sullo schermo il doppio personaggio reso popolare da Eddie Murphy: il grasso professore Sherman Klump e lo snello suo alter-ego.
[Capitol, Cineland 8, Golden, Holiday, Missouri 4, Warner Village 13]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione».
[Sala Umberto]

LA STRADA PER EL DORADO. Cartoon. Il nuovo lungometraggio a disegni animati della Dreamworks di Steven Spielberg racconta di due imbroglioni che scappano verso il Nuovo Mondo.
[Cineland 13, Lux 8, Madison 4, Missouri 4, Warner Village 10]

LA TEMPESTA [illegible]ETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano.
[Missouri 1]

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a New York, la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della zona.
[Cineland 7, Lux 8, Odeon 3, Warner Village 5]

MALENA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto [illegible] e un affascinante [illegible].
[Andromeda 5, Barberini 1, Cineland 10, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Intrastevere 3, Jolly 2, King 1, Maestoso 4, Warner Village 6]

SOLSTIZIO D'ESTATE. Commedia drammatica. Ritratto di una famiglia della Hanoi dei giorni nostri per il nuovo film del regista di «Cyclo».
[Roxy Smeraldo]

THE GOLDEN BOWL. Drammatico. Film in costume tratto dal romanzo di Henry James, questo è l'ultimo lavoro di James Ivory che ritrae due coppie nell'Inghilterra vittoriana.
[Fiamma 2]

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale, viene affidato agli uomini di un sommergibile americano una «missione impossibile»: impossessarsi del dispositivo Enigma con cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare.
[Adriano 8, Warner Village 3]

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del [illegible] fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi.
[Adriano 1, Antares 2, Atlantic 1, Cineland 2, Galaxy Venere, Lux 10, Madison 2, Missouri 2, Odeon 2, Royal 2, Savoy 3, Tristar Verde, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 12]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. [illegible]
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 **Le sciemane** di Anna [illegible] Ciccone con Antonella Ponziani [illegible] Dazzi. Orario: 19.00-20.40-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, J. Dutronc. Orario: [illegible] 17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 20.45-22.55 L. [illegible]
Sala 5 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.20-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 6 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.15-17.35 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 9 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron. Orario: 16.00 L. 10.000 18.00 L. 12.000 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven con Kevin Bacon. Orario: 20.30-22.45 L. 12.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le riserve** di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 0654[illegible]
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: [illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15-17.40 L. 7.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 5.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

[illegible]
Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

[illegible]
Via Archimede 71 tel. 063242[illegible]
Dancer in the Dark di Lars von Trier; con Björk, C[illegible]. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim [illegible]. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 6 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, [illegible]. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, G. Sulfaro. Orario: 10.00-12.10-14.20-16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, [illegible] Kessisoglu. Orario: 10.00-12.00-14.15-16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, T.L. Jones. Orario: 10.15-12.30-15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani; con [illegible] Gassman, G. M. Tognazzi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Storia d'amore nella Hong Kong Anni Sessanta

UNA bellissima storia d'amore tra un uomo e una donna che si sfiorano appena, intitolata con il mutilato verso d'una canzone americana famosa, accompagnata da canzoni spagnole languide, struggenti («Yo te quiero mucho», «Qui sas, qui sas, qui sas»). Wong Kar-Way, 42 anni, cresciuto a Hong Kong, autore di «Happy together» e di «Angeli perduti», specialista delle passioni, ha fatto un altro gran film dove analisi dei sentimenti e stile della regia si uniscono a esprimere al meglio le malinconie e le felicità dell'amore. Nel 1963 a Hong Kong una segretaria il cui marito è troppo spesso lontano per lavoro, un giornalista con aspirazioni di scrittore la cui moglie è troppo spesso assente per [illegible], si [illegible]ono essendo vicini di casa, si parlano, si frequentano un poco. Scoprono che i rispettivi coniugi hanno tra loro una relazione. Sono feriti, si confidano, ma l'amicizia più stretta non li porta a diventare amanti: sarebbe troppo umiliante formare una coppia parallela a quella degli adulteri, sarebbe troppo inelegante vendicarsi col tradimento. Continuano ad amarsi. Soffrono. Maggie Cheung è incantevole per la faccia perfetta e triste, per la snella eleganza.

IN THE MOOD FOR LOVE
di Wong Kar-Way; con Maggie Cheung, Tony Leung; produzione di Hong Kong, anno 2000.
[Alcazar, Lucky Blu, Quattro Fontane 1, Tibur 1, Trianon 4]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303439
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La famiglia del professore matto di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Chiuso per lavori

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
[illegible] Milvio di Roberto Meddi; con Giuseppe Antignati. Orario: 16.15-17.50-19.30-21.10-22.45 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063751607.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.20-22.50 L. 12.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.00-17.20 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.20-17.40 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 4 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.40-17.50 L. 9.000 20.05-22.20 L. 12.000
Sala 5 **American School** di Amy Heckerling; con Jason Biggs, Mena Suvari. Orario: 16.00-[illegible] L. 9.000 20.05-22.15 L. 12.000
Sala 6 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.00-16.55 L. 9.000 18.50-20.50-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.45-17.50 L. 9.000 20.00-22.15 L. 12.000
Sala 8 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 9 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.25-22.45 L. 12.000
Sala 10 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.05-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 11 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, [illegible] Elizabeth. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.35 L. 12.000
Sala 12 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 13 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 14.45-16.45 L. 9.000 18.45 L. 12.000 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 14 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. [illegible]
Chiuso per lavori

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Retrospettiva del V Festival del Cortometraggio di Siena Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **[illegible], dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 17.30 L. 8.000 [illegible] 22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930649
Teste di cocco di Ugo Fabrizio Giordani; con Alessandro Gassman. Orario: 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario: [illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.15-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070[illegible]
Regole d'onore di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30 20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Frequency di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652
Le riserve di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Le cose che so di lei di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.40 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; [illegible] Pe[illegible] Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 [illegible] L. 13.000
Sala 4 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

[illegible]PA
Corso Italia 107 tel. [illegible]
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Rassegna "Il poeta con la macchina da presa": **Medea** di P.Pasolini con Maria Callas, Massimo Girotti. Orario: 16.00 L. 8.000 **Il Decamerone** Orario: 18.15 L. 8.000 **I racconti di Canterbury** di Pierpaolo Pasolini con Hugh Griffith. Orario: 20.20 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 06-70450394
Rassegna cinema latino-americano **Nuevo Mundo** Orario: 16.30 L. 8.000 **Tevo un sueno contigo** Orario: 18.30 L. 8.000 **Orlandi** Orario: 20.30 L. 10.000 **Piaff** Orario: 22.30 L. 10.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; [illegible] Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-20.40-22.30 L. 8.000
Marte **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con [illegible] Cassel. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Saturno **Frequency** di Gregory Hoblit; [illegible]; Jim Caviezel. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Venere **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.15-20.30 L. 8.000 **American School** di Amy Heckerling con Jason Biggs. Orario: 22.45 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
I fiumi di porpora di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Ho solo fatto a pezzi mia moglie di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.00 L. [illegible] 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

[illegible]
Viale Ionio [illegible] tel. [illegible]0456602.
La famiglia del professore matto di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. [illegible] 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY
Largo B.Marcello 1 tel. 068548326.
La famiglia del professore matto di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **La casa della gioia** di Terence Davies; con Gillian Anderson, Eric Stoltz. [illegible] 17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] romano** [illegible] Matteo Garrone; con Rossella Or, Salvatore Sansone. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.30 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.10-17[illegible] 18.50-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola, [illegible] Woods, Kirsten Dunst. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; [illegible] Bizzarri, [illegible] Kessisoglu. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.05-22.45 L. 13.000
Sala 4 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Le riserve** di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 15.15-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 15.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.20 L. 13.000 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally. Orario: 20.50-22.40 L. 13.000
Sala 9 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. [illegible] 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 10 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.30-16.[illegible] L. 8.000 18.55-20.50-22.55 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Le riserve** di Howard Deutch; con [illegible] Reeves, Gene Hackman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Wonder Boys** di Curtis Hanson con Michael Douglas. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: [illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno. Orario: 18.40-20.45-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 [illegible]
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani; con [illegible] Gassman, Gian Marco Tognazzi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe [illegible]. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Valerio 11 tel. 068559493.
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: [illegible]-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **La casa della gioia** di Terence Davies; con Gillian Anderson, Eric Stoltz. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 065583193.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.45 L. 12.000 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal con Eddie Murphy, [illegible]. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Controvento** di Peter Del Monte; con Margherita Buy, Ennio Fantastichini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 16.15-18.20 L. [illegible] 20.30-22.40 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Controvento di Peter Del Monte, con Margherita Buy, [illegible] Fantastichini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45 22.45 L. 13.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo. Orario: 15.20-17.15 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000
Sala 4 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. [illegible]
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. [illegible]
I cento passi di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio [illegible]
Sala 1 **Le cose che so di lei** VO di Rodrigo Garcia, con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** VO di Robert Altman, con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 1[illegible]
Sala 3 **Dancer in the Dark** VO di Lars von Trier; con [illegible], Catherine Deneuve. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel, con Javier [illegible], [illegible] Martinez. [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: [illegible] 22.40 L. 13.000
Sala 4 **Kippur** di Amos Gitai; con Liron Levo, Tomer Russo. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **American School** di Amy Heckerling, [illegible] Jason Biggs, Mena Suvari. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. [illegible] 16.30-18.3[illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Scary Movie VO di Keenan Ivory Wayans, [illegible] Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 (con sott.it) L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via IV Novembre 156 tel. [illegible]
Il dottor T & le donne di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Or[illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.35-18.35 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Le riserve di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. [illegible]
Rubino **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Solstizio d'estate** di Tran Anh Hung; con Tran Nu Yen Khe, Nguyen Nhu Quynh. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.35 L. 13.000
Topazio **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000

ROYAL
Via [illegible]nuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Le riserve di Howard Deutch; con Keanu Reeves. [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. [illegible]
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **[illegible] porpora** di Mathieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **FBI protezione [illegible]oni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.15 L. [illegible] 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai. Orario: 16.15-18.25 L. 8.000 20.35-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Frequency** di Gregory Hoblit. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000

TRISTAR
Via G[illegible] di Guevara 5 tel. 064[illegible]01484.
S. Blu **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con [illegible] Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart. Orario: 15.[illegible] 18.[illegible] 20.22.40 L. 14.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 14.30-16.35 L. 10.000 18.40-20.45-22.50 L. 14.000
Sala 3 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. [illegible] 14.55-17.25 L. 10.000 19.55-22.25 L. 14.000
Sala 4 **Le riserve** di Howard Deutch. Orario: 14.45-17.15 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000
Sala 5 **Regole d'onore** VO di William Friedkin. Orario: 16.00 L. 10.000 19.30-22.00 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Regole d'onore** di William Friedkin, con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.40-17.10 L. 10.000 19.40-22.10 L. 14.000
Sala 2 **Le riserve** di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 14.50-17.20 L. 10.000 19.50-22.20 L. 14.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson. Orario: 15.20 L. 10.000 20.20 L. 14.000 **U-571** di Jonathan Mostow. Orario: 17.40 L. 10.000 22.50 L. 14.000
Sala 4 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00 L. 10.000 19.40-21.10 L. 14.000
Sala 5 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 14.30-17.00 L. 10.000 19.30-22.00 L. 14.000
Sala 6 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 14.20-16.50 L. 10.000 19.20-21.50 L. 14.000
Sala 7 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 8 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 14.00-16.30 L. 10.000 18.20-20.30-22.40 L. 14.000
Sala 9 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz. Orario: 14.25-16.40 L. 10.000 19.00-21.20 L. 14.000
Sala 10 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.45 L. 10.000 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn. Orario: 17.45 L. 10.000 20.05-22.15 L. 14.000
Sala 11 **I fiumi di porpora** di [illegible] Kassovitz. Orario: 15.35-17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. [illegible]
Sala 12 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart. Orario: 14.15-16.35 L. 10.000 18.55-21.15 L. 14.000
Sala 13 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy. Orario: 14.35-16.55 L. 10.000 19.25-21.45 L. 14.000
Sala 14 **Frequency** di Gregory Hoblit. Orario: 14.45-17.25 L. 10.000 19.55-22.25 L. 14.000
Sala 15 **Le cose che so di lei** di R. Garcia. Orario: 14.10 L. 10.000 19.25 L. 14.000 **Tandem** di L. Pellegrini. Orario: 16.45 L. 10.000 21.55 L. 14.000
Sala 16 **American School** di Amy Heckerling. Orario: 14.05 L. 10.000 18.25-22.45 L. 14.000 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello. Orario: 16.15 L. 10.000 20.35 L. 14.000
Sala 17 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen. Orario: 13.55-16.30 L. 10.000 19.10-21.35 L. 14.000
Sala 18 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams. Orario: 14.55-17.05 L. 10.000 19.15-21.25 L. 14.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO [illegible] **La nona porta** Orario: 16.[illegible]-21.00
[illegible]S. CIR. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916710. **Il cerchio** Orario: 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Il cerchio** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Pane e tulipani** Orario: 20.20-22.30 sala C: **Lavagne** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumière. **Conversazione con Robert Kramer** Orario: 18.00 **Quarto potere** Orario: 19.00 **Otello** Orario: 21.00 **Il primo [illegible]** Orario: 22.30 sala Chaplin: **Preferisco il rumore del mare** Orario: 18.30 **Luna papa** Orario: 20.30-22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11 tel. 0682000959. **La nona porta** Orario: 20.30-22.40
CASALE PODERE ROSA Via Diego Fabbri, tel. 068271545. **Come te nessuno mai** Orario: 21.00
CINECLUB COLOSSEO Via Capo d'Africa 42, tel. 067003495. **Quarto potere** Orario: 21.15
CINECLUB XAOS Via Caffaro 10, tel. 065134656. **Texas chainsaw massacre VO** Orario: 20.30 **Model massacre VO** Orario: 22.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **Holy Smoke** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30
DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671582058. **Luna papa** Orario: 21.00
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394. **Rassegna cinema e spiritualità: L'angelo del focolare** Orario: 15.45-20.20 **Ordet** Orario: 17.45-22.00
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Titel - La legge** Orario: 17.30 **Milou a maggio** Orario: 19.00 **Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **La tempesta perfetta** Orario: 16.00-20.15-22.30
VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Soul Yam** Orario: 21.00 **Pieces d'identité** Orario: 22.30

RTL 102.5 LA RADIO — ANDREA PAMPARANA in "L'INDIGNATO SPECIALE" — RTL 102.5 LA RADIO — Real life. Real radio.

PEUGEOT
HA SCELTO DI STARVI PIÙ VICINO
E HA SCELTO NOI.

PEUGEOT PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

PEUGEOT

GRANDIAUTO S.R.L.

NUOVA CONCESSIONARIA:
Via dell'Edilizia, 2 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/345931

ONLY TUTTO*

TRONY

6 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg 0

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **73.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Telefono cellulare SIEMENS C35 GSM dual b[illegible] "WAP" batteria con autonomia fino a 200 ore in attesa

[illegible] di traffico prepagato e numero 100 messaggi (SMS)

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **79.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Telefono cellulare MOTOROLA M9088 [illegible] band avviso di chiamata [illegible] vibrazione. [illegible] lunga durata

Telefono cellulare Timmy Ericsson T28 GSM dual band ultrasottile -avviso di chiamata con vibrazione - sveglia

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **90.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Confezione comprensiva di Tim Card con £ 50.000 di traffico prepagato e numero 100 messaggi (SMS)

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **132.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Telefono cellulare SAMSUNG SGH-A 100 [illegible] GSM dual [illegible] vibracall - scrittura rapida SMS co[illegible] 2 batterie In dotazione

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **132.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Telefono cellulare MOTOROLA V3690 [illegible] band. Richiamo vocale dei numeri in memoria vibracall-batteria al litio lunga durata.

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **62.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

LEXMARK stampante a [illegible] quadricromia [illegible] 2400X1200-15pagine [illegible] minuto b/n, 7 pag. a colori

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **59.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Macchina foto OLYMPUS autofocus zoom 38/80

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **92.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

[illegible] SAMSUNG [illegible] digitale audio/video

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **59.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

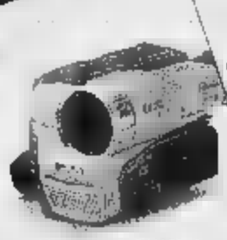
Videoregistr. AIWA 6testine stereo hi fi- SHOW VIEW

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **80.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Videoregistr. [illegible] 8 testine stereo hi fi audio dubbing

ZERO%

10 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg variabile*



NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **88.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Videocamera CANON 8mm con zoom 22/500 flexi zona

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **285.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Videocamera digitale CANON con zoom [illegible] LCD

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **79.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Videocamera Hitachi 8mm monitor LCD 2,5" zoom 22/500x - faretto incorporato

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **78.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Videocamera SONY 8mm ZOOM 20/240 e Night Shot

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **139.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Macchina fotografica CANON digitale 2.100.000 pixel card 8MB - LCD

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **250.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

COMPAQ [illegible] 1200XL122 - [illegible] K6II e 475mhz, 64MB di Ram, MODEM .Fax 56K

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **490.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

[illegible]cka[illegible] Easy Note 5014PE, Intel® Pentium® III e 500 Mhz, 6GB , 64 Mb,Sch.Vid.4MB, DVD6X,M.Fax 56K, Display TFT 14.1"peso 3.17 Kg

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **65.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

DVD PIONEER con uscita digitale ottica

CON PRIMA RATA

Tronry

(CN) RORETO di Cherasco [illegible]

(CN) GENOLA [illegible]

[illegible] Iasbovich [illegible] rtipo, 80 T.0172/478188 [illegible] 3/211224

(CN) MONDOVI' via Langhe 54 tel.0174/40423

C.so Alessandria ang.v. Maggiora tel.0141/476788

(AL) [illegible] ROLO Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel. 0131/290019

(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna 46 tel.0144/356910

(GE) BOLZANETO via Sardorella 2 t.010/7490990

(GE) GENOVA Borgo P.za della Vittoria,14R/150 (v.le Diaz 29/R Tel.010/589241

(IM) PONTEDASSIO C. Comm. IPERVALLE via Nazionale [illegible] /779070

(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184/290294

(SV) ALBENGA Cisano sul Neva a Benessea [illegible] 2 tel. 0182/29805

[illegible] via Vergelli,5 [illegible] a tang.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/48477 [illegible]

[illegible] PIACENZA [illegible] 40/42 Tel.0523/496170

(BG) STEZZANO [illegible] Convenienza [illegible] 8 tel.035/593781

Uni Euro gruppo ANCHE A:

[illegible] SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

[illegible] PIEM.TE PUNTO MUSICA v.Genovesio 39 Tel.0175/392088

(CN) [illegible] [illegible]e C.Nizza 15 t.0171/692339

(CN) MONDOVI' P.za Monteregale 2 t.0174/47293

[illegible] [illegible] v.Cavour 10t.0173/440168

[illegible] Savona 10 t.0173/81146

[illegible] [illegible] ançia,11.0141/622216

(AT) ASTI P.za Alfieri 18 tel.0141/599586

(TO) CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel. [illegible] 13625

[illegible] [illegible] 121 tel.0185/324909

(SV) ANDORA v. S.Caterina 8 tel.0182/684147

TIM Unconsumo PUNTO 187

Entra nel gruppo UNI EURO TELE

Operazione nov... 3 dicembre

Salvo errori ed omissioni

Dopo «Il sesto senso» l'attore ancora sul set con il regista Shyamalan in «Unbreakable»

«Devo la mia carriera a un Ufo»

Bruce Willis, nuovo film paranormale

Lorenzo Soria
NEW YORK

Forse nessuno pensava che film «Il sesto senso» diventasse così popolare, che avesse più successo internazionale dell'anno scorso. E' un film che ha generato emozioni e discussioni, un thriller su un genere in voga: il paranormale che ha conquistato sei nominations agli Oscar e che ha fatto nascere due stelle: Healey Joel Osment, «il bambino che vede i morti», e M. Night Shyamalan, il regista e sceneggiatore nato in India che a 29 anni, è considerato a Hollywood come il nuovo Steven Spielberg. Un tipo determinato e sicuro, questo Shyamalan, che quando era ancora in sala di montaggio per «Il sesto senso» aveva cominciato a scrivere il suo nuovo film, «Unbreakable». Una storia molto diversa da quella della produzione che lo ha reso famoso e che, allo stesso tempo, contiene anche molti elementi in comune. Un'altra esplorazione di fenomeni straordinari, che non trovano spiegazione nel mondo della fisica vista attraverso gli occhi innocenti di un bambino (questa volta, Spencer Treat Clark). Con altro finale a sorpresa. E, al centro, ancora Bruce Willis, l'eroe macho e scanzonato di «Die Hard» che ha saputo reinventarsi lavorando per registi di calibro di Robert Altman, Quentin Tarantino, Luc Besson e Terry Gilliam. Due film, uno dopo l'altro, per lo stesso regista.

Che cosa l'ha attratta: Shyamalan o il suo strano mondo?

«"Sesto senso" era ancora uscito e non era ancora diventato un fenomeno quando Night mi ha chiamato e mi ha detto che aveva scritto un'altra storia centrata su di me. E così, sulla fiducia, gli ho detto subito di sì, finendo per leggere la sceneggiatura solo dopo essermi già impegnato».

Niente a che fare dunque con una sua propensione per il mondo del paranormale?

«Vuol sapere una cosa? Io sono convinto di avere visto un Ufo»

Un Ufo?

«E' accaduto a Sun Valley, in Idaho, tanti anni fa. Stavo guardando il cielo quando ho visto le luci di un oggetto che si muoveva in modo ondeggiante. Ero da solo e nessuno lo può confermare, ma di una cosa sono certo: subito dopo la mia carriera ha preso il decollo e questo per me resta un mistero».

Unbreakable è un film ispirato al mondo dei fumetti. Quale influenza i fumetti hanno esercitato su di lei?

«Non molta, ma capisco la loro attrazione. Come la mitologia, come le religioni sono basati sulla continua lotta tra Bene e Male. In più, offrono la possibilità di evadere dai nostri problemi quotidiani. Come il cinema, la cui magia sta nella sua capacità di raccogliere centinaia di sconosciuti in una sala buia che di fronte a delle immagini che corrono sullo schermo provano le stesse emozioni».

Trova una particolare gioia nel recitare con i bambini?

«Ma Healey e Spencer sono dei bambini solo per l'anagrafe. Di fronte alla cinepresa si sono rivelati degli adulti, veri professionisti. E ho subito dimenticato la loro età»

Dopo «Unbreakable» che cosa l'aspetta?

«Un film diretto da Barry Levinson nel quale reciterò a fianco di Cate Blanchett: il titolo è "Bandits". Una commedia romantica centrata attorno al furto in una banca»

Un altro regista che va ad aggiungersi a una lista alquanto improbabile per un attore che viene ancora percepito come un action hero».

«Non ho un piano, cerco semplicemente di fare cose sempre diverse, che mi interessano. E sono molto grato delle possibilità che mi vengono offerte. Non dò mai niente per scontato»

La realizzazione del film dipende anche dal ventilato sciopero degli attori...

«Non so che cosa accadrà, ma posso dire che appoggio totalmente i miei fratelli e sorelle nel sindacato degli attori. Quando io ero nessuno, il sindacato mi ha aiutato molto e adesso è il mio turno».

Quali conseguenza ha avuto dalla separazione da Demi Moore?

«Il matrimonio è un esperimento interessante e, quando ci sono i figli, è un'istituzione importante. La vita è fatta di relazioni. Alcune sono passionali e brevi, altre durano per sempre. E io ho avuto molta fortuna, e quando ci si separa si devono superare momenti di solitudine che ci insegnano a crescere».

Bruce Willis sta girando «Unbreakable», nuovo film sul paranormale

PATRONI GRIFFI PROPONE ALLO STABILE UNA PARODIA DELLA TRAGICOMMEDIA: SUCCESSO

Cyrano, un naso da can-can

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Direte: che c'entra il Cyrano con il «Cirano di Bergerac»? Niente, si capisce. Ma poiché nulla avviene per caso, il can-can, simbolo di un'epoca distante tre secoli dalla vicenda del famoso spadaccino nasuto, finisce per acquistare un diritto di cittadinanza propiziato dallo spirito con cui Giuseppe Patroni Griffi ha messo in scena la tragicommedia di Edmond Rostand. E infatti vediamo fin dalle prime battute dove il regista vuole andare a parare. Can-can, poggiature vernacole (dal siciliano al napoletano), inclinazione farsesca e parodistica, bagno nella sentimentalità sono i mille rivoli lungo i quali fluisce questa vicenda che, per misteriose ragioni, non manca di avvincere lo spettatore (anche il più cinico e smagato).

E' chiaro che Patroni Griffi non è stato animato dallo spirito di servizio: semmai ha ceduto a una pungente tentazione romana che avrebbe dovuto favorire il dileggio della retorica e dello spirito «pompier». Ed ecco, fra i drappeggi e i praticabili di Aldo Terlizzi, nell'assenza (condivisibile) di ambientazione realistica, lo spiegamento di un'avventura teatrale punteggiata di duelli, vibrante di martelliani amorosamente e diabolicamente tradotti da Mario Giobbe, zampillante di rime. E su questa cipria dorata, lucente e fragile come ala di farfalla, s'avanza Cirano, che ama la cugina Rossana per interposta persona. E' lui la forza del suo amore, da trasferire su Cristiano tutto l'armamentario dell'irresistibile amante, in modo che il cuore di Rossana ne venga sbaragliato. Ma com'è sciocchina la gentildonna, com'è superficiale. Alla profondità e all'intensità dei sentimenti preferisce la bellezza esteriore. Soltanto alla fine, dopo l'assedio di Arras nel quale muore Cristiano, dopo i diciassetti anni di incontri settimanali con Cirano nel convento in cui si è ritirata, Rossana capisce chi era la persona che lei in realtà amava. Però è troppo tardi.

Sebastiano Lo Monaco nei panni di Cirano: un'interpretazione generosa, infaticabile e volutamente gigionesca

Musiche da operetta, tremori e deliqui da eccesso di seduzione, tirate (le famose tirate) lasciate cadere a denti stretti, come forse le avrebbe triturate Paolo Stoppa, la celebre scena del balcone con il farsesco che monta da tutte le parti, le luci color ferro e la drammaticità del controluce nella scena dell'assedio: ecco l'apparato stilistico di questo «Cirano» che ha in Sebastiano Lo Monaco un interprete infaticabile, generoso, gigionesco, che osa sfidare il bagno di lacrime nella finale, quello della confessione estrema, quello in cui lui muore per effetto di una proditoria imboscata e, anziché accasciarsi sotto il fatidico albero, vola in cielo con un cannone che enfatizza la sconcia protuberanza che lo ha reso infelice per la vita. Rossana è Marina Biondi, Cristiano è Simone Madison. Ricordiamo ancora Claudio Mazzenga e Daniele Pecci, che si sono messi in evidenza all'interno di una compagnia foltissima ma abbastanza esangue. All'Alfieri, dove lo spettacolo è in scena fino a domenica ospite dello Stabile, un successone.

Agli Mtv Awards

I Backstreet e il grande pop a Stoccolma

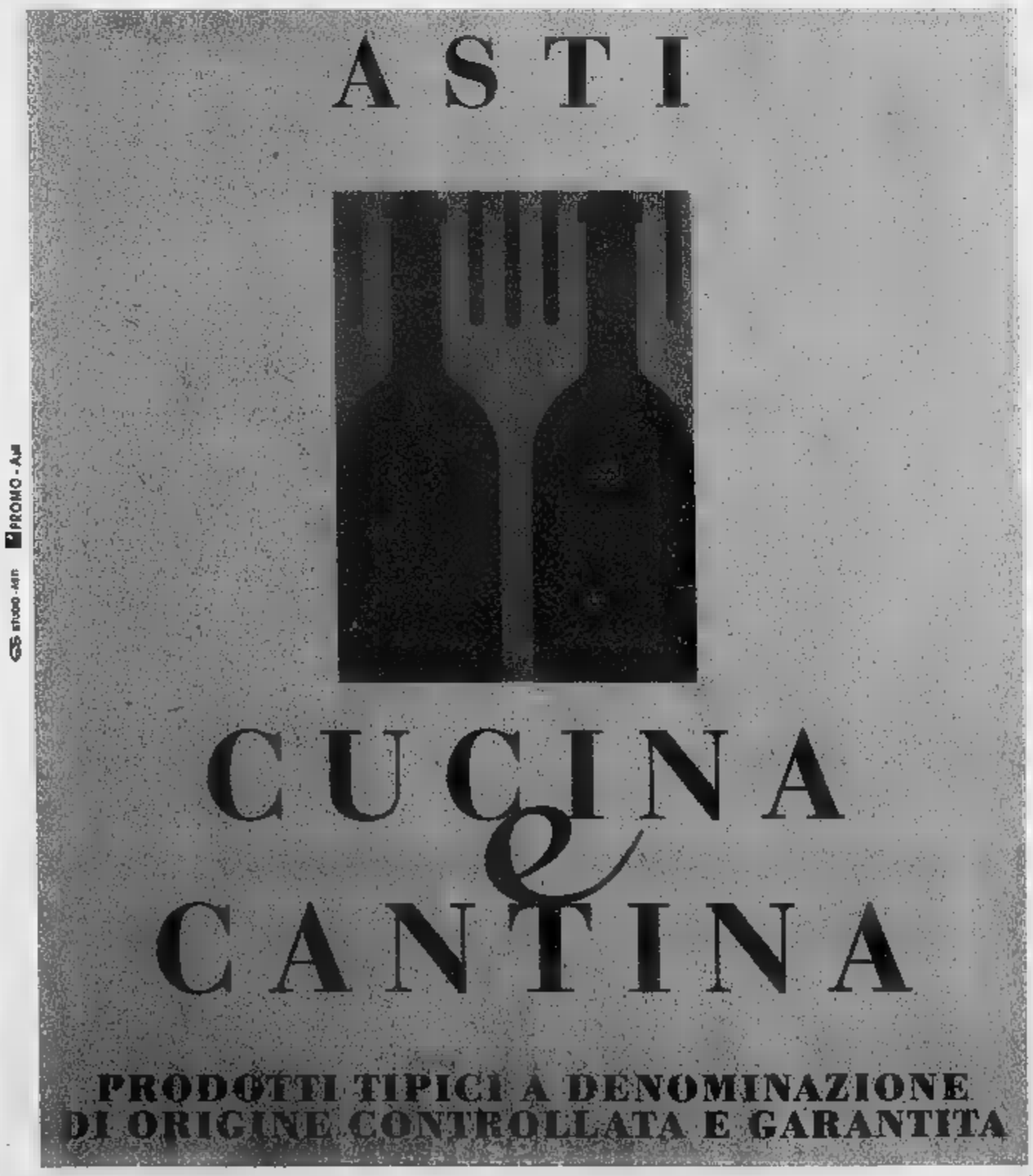
Inviato a STOCCOLMA

Altro che Grande Fratello: si calcola che oltre un miliardo di persone potrebbero seguire nel mondo, in diretta MTV (in Italia, Rete A alle 21) la cerimonia di consegna degli Oscar europei della musica. Sono stati i telespettatori di tutti i paesi europei, da Lisbona agli Urali, a designare i loro beniamini, in una sorta di gigantesco referendum che darà qualche significativa indicazione dei gusti giovanili: in fin dei conti, questo degli MTV Europe Music Awards è l'unico contenitore tv veramente europeo che si sia finora creato, seppure con i soldi degli americani.

La cerimonia si terrà al Globe qui a Stoccolma, di fronte ai novemila che sono riusciti ad accaparrarsi i biglietti (fra i 7 milioni di persone che ci hanno provato: la richiesta incredibile è dovuta all'occasione unica di vedere una sfilza impressionante di star. Da Jennifer Lopez che arriverà sul palco a bordo di un piccolo aereo per cantare un assaggio del suo secondo album a Madonna (che si è fatta dipingere di rosa le pareti della stanza d'albergo per poter far yoga come le piace), da Ricky Martin (che pare spunterà da una vasca d'acqua) a Robbie Williams (che uscirà da un'astronave argentata), dalle Spice Girls (ma All Saint, non mancherà nessuno. L'Italia sarà rappresentata dai Subsonica, che dovrebbero aver vinto il referendum fra i fans italiani.

Fra i primi arrivi c'è stato ieri quello dei Backstreet Boys, che attesi dalle solite orde di ragazzine hanno annunciato un tour promozionale da Guinness per presentare «Black & Blue», il loro quarto album che esce in Italia lunedì. In sole 55 ore di volo, gireranno i cinque continenti partendo da Stoccolma per passare per Tokio, Sidney, Cape Town, Rio De Janeiro e chiudere a New York.

La produzione degli Europe Music Awards, con una scenografia sontuosissima al Globe in stile futuristico (costo, 10 miliardi di lire. [m. ven.]



17-18-19 novembre 2000

- Due "Laboratori del Gusto". A cura di Slow Food
- Enoteca dei vitigni autoctoni del Piemonte. A cura dell'Associazione Città del Vino
- Colori, Profumi e Sapori: I prodotti del Ponente Ligure ad Asti. A cura della Camera di Commercio di Imperia
- Fiera Regionale del Tartufo
- Giornata dell'Assaggiatore O.N.A.V. "Caratterizzazione delle sottozone del Barbera d'Asti"
- Degustazione e vendita vini tipici piemontesi D.O.C. e D.O.C.G. A cura della Camera di Commercio di Asti
- Degustazione e vendita dei prodotti tipici astigiani: vini, tartufi, formaggi, funghi, salumi, dolci, miele, frutta e verdura fresca e sottovetro
- Bagna Caôda e tartufi preparati dalle Pro Loco
- Bagna Caôda e tartufi nei ristoranti convenzionati di Asti
- Mostre, convegni, esposizioni, dibattiti sull'enogastronomia tipica piemontese
- Mercatino dei prodotti biologici

Per informazioni: Comune di Asti - Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza San Secondo 1 - 14100 Asti - Tel 0141 399399 - 399397 - 399389 - 399476

Comune di Asti - Provincia di Asti - Camera di Commercio di Asti
con il patrocinio della Regione Liguria e Regione Piemonte

PARVA S.p.A. GRUPPO ZUNINO · Piemonte · Fondazione Cassa di Risparmio di Asti · Banca C.R. Asti · AstiTurismo · Associazioni di Categoria di Asti e Provincia

CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

*Regolamento presso le Concessionarie Rover **Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

36 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA*
3 ANNI DI GARANZIA*

OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 30/11/2000

*regolamento presso le concessionarie

CURINO CARS
P.zza xx Aprile, 11
tel. 0142.55426
CASALE M.TO

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

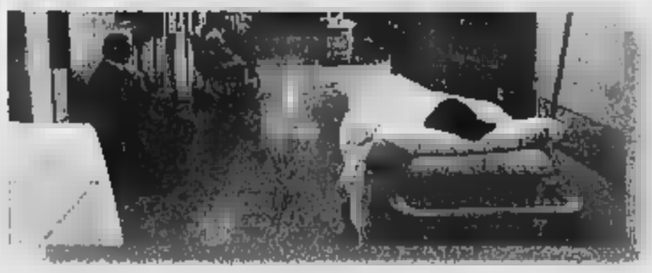
AutoEuropa 93
S. St. per Voghera 54
tel. 0131.867146
TORTONA

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

DIBATTITI E PROBLEMI

RISORSE E

Qual è strada per non sprecare risorse sanità? Quali sono i progetti per la tutela degli adolescenti? Se ne parlerà sabato, dalle 9 alle 14,30, nella Palazzina di Caccia Stupinigi, durante il congresso regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri. Presente il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco.



GIUNTA IL DEFICIT REGIONALE

Giunta straordinaria, domani sera, per discutere del deficit della sanità pubblica. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, si valuterà l'entità della manovra e le misure da adottare per ripianare il «buco». Si discuterà anche degli eventuali provvedimenti da adottare contro i direttori che hanno sforato con le spese.

In collina un ospedale fantasma

Per malati terminali, inaugurato e mai aperto

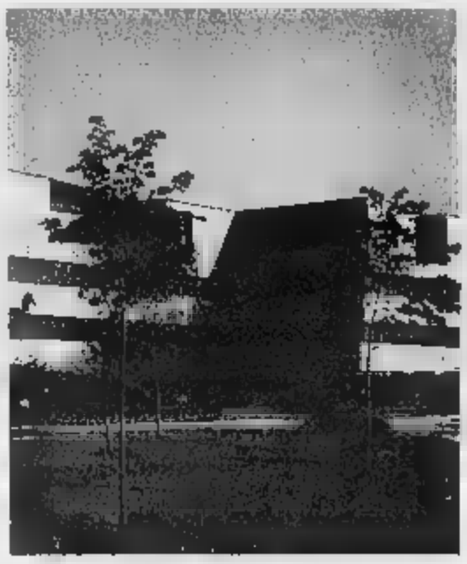
Marco Accossato

E' stato inaugurato il 4 luglio una cerimonia in grande, presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e del direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. Ma cinque mesi dopo, l'Hospice di strada San Vito, l'ospedale della «buona morte» per malati terminali di tumore, è ancora aperto. Motivo? «Le Molinette hanno sbagliato giugno a la richiesta di autorizzazione le planimetrie allegate insufficienti e inadeguate», spiega il dottor Manlio Accornero, direttore dei servizi di vigilanza dell'Asl 1 che deve dare benestare all'apertura del nuovo centro sulla collina torinese. «La richiesta è arrivata in Regione anziché all'Asl, firmata dalle Molinette anziché dalla Fondazione Faro che gestirà l'assistenza, e sulle planimetrie non era stata fatta alcuna modifica per illustrare come sarà la nuova struttura, nata sui disegni del vecchio San Vito». Esterefatti, in Regione all'Asl 1 hanno potuto fare altro che rispedire il plico al mittente. Così alla Fondazione Faro, che ha lavorato contro tempo perché tutto fosse pronto per la cerimonia inaugurale di luglio, è toccato d'urgenza un architetto di fiducia da Milano per correggere le mappe delle Molinette.

Ora il pasticcio sembra risolto, «entro la settimana consegneremo il materiale rivisto - spiega la professoressa Emilia Bergoglio, presidente della Fondazione Faro - e siamo pronti a partire il giorno dopo il via libera». Per tutti questi mesi la Faro si è occupata della manutenzione dell'Hospice come se la struttura fosse già aperta: «Letti, coperte, piatti, bicchieri, ogni cosa è pronta». E nel frattempo un malato indirizzato al San Vito proprio dale Molinette si è trovato la porta chiusa. «Nessun errore - nega il manager delle Molinette - i mesi di chiusura sono stati necessari per chiarire alla Regione qual era il sistema di convenzionamento. L'assessore voleva avere garanzie».

Un centro di assistenza, più che di cura, per chi non ha più grandi speranze e non può essere assistito a casa. «Dove la medicina è ormai inpotente, l'importante è accompagnare il malato verla fine nel modo più dignitoso possibile, alleviando le sue sofferenze, sia psicologiche fisiche». Quattordici letti, tredici singole, una doppia, cucina e soggiorno: vi lavoreranno ventiquattro medici, ventina di infermieri e numerosi volontari. Niente paraventi bianchi come ospedale, niente stanzoni dove la speranza si col dramma. Tende colorate alle finestre che dominano su Torino rendono luminoso l'ambiente, televisore, telefono, e soprattutto un'assistenza più «umana». Ma cinque mesi dall'inaugurazione, quest'Hospice, nato anche grazie al finanziamento della Compagnia di San Paolo che investito due miliardi e mezzo per ristrutturare e arredare i locali concessi in comodato gratuito dalle Molinette, solo contenitore vuoto.

4 luglio 2000: una foto dopo la cerimonia di inaugurazione dell'Hospice



Un esterno dell'istituto Humanitas di Milano, considerato un simbolo di avanguardia e efficienza

E le cliniche si fanno avanti «Umanizzeremo le corsie»

Consorzio presenta in Regione un piano sul modello milanese che pone il rapporto medico-paziente al centro dell'attività

Un patto a due per rilanciare le cliniche torinesi sull'esempio dell'Istituto Humanitas di Milano l'ospedale Clavazzeni di Bergamo, i centri polispecialistici simbolo di avanguardia di efficienza. Partner dell'accordo, la Techosp di Milano e la Ost (Organizzazione sanitaria torinese), nata vent'anni fa grazie a oltre 150 piccoli azionisti per «salvare» un pezzo di sanità torinese che viveva momenti di difficoltà finanziaria. Dall'esperienza queste due società nasceranno i prossimi progetti di crescita tecnologia e umanizzazione delle cliniche Fornaca e Cellini, e probabilmente anche della Pinna Pintor.

Più efficienza, sprechi, alta tecnologia, e rapporto migliore medico e paziente: queste le quattro parole d'ordine dell'accordo che sarà firmato giorni e presentato successivamente in Regione.

Spiega Emilio Giusta, amministratore di Ost, che nel 1983 ha evitato il fallimento della Fornaca e dopo paio d'anni ha rilevato la Cellini: «Abbiamo sempre reinvestito nelle attività dalle tre cliniche, ristrutturandole, acquistando nuove attrezzature, e abbiamo via via ottenuto migliori risultati di gestione. L'unico dividendo l'abbiamo l'esercizio . Siamo una Spa senza fini di lucro: perseguiamo l'attivo perché garantisce competitività».

«In sanità più dai più ottieni», lo slogan di Giusta. La scelta di Techosp non è quindi casuale ha radici torinesi: partner immobiliare del milanese è infatti la Reale Mutua Assicurazioni. «In un contesto dove la sanità va cambiando bisogna puntare sulle concentrazioni, come nel settori del commercio, o bancario, e questo comparto costa carissimo, con una za sempre più forte».

Cercare di soddisfare i chi soci, trovare il finanziamen necessario al rilancio di una gruppo leader in Piemonte: «Con queste esigenze - dice Giusta - lo sbocco è stato naturale: entrare far parte di una grossa catena nazionale, l'Humanitas Mirasole Spa, nata cinque fa a Milano».

Concretamente, l'operazio sta avvenendo tra Techosp e la Aras finanziaria (azionista riferimento dell'Ost). La maggioranza dell'Aras passerà al duo Techosp-Reale Mutua. «Per noi è stata fondamentale la presenza della Reale Mutua - prosegue Giusta -, il partner non è uno qualsiasi, è una forte realtà torinese che ci garantisce nella continuità della gestione dalle nostre apprezzate cliniche. Sono le condizioni che ci hanno convinto della bontà dell'accordo: partner seri, di altro valore professionale e in via di espansione, la presenza di un'azienda torinese la Reale».

Giusta, destinato a rappresentare il filone torinese anche a garanzia conduzioni di Cellini, Fornaca e Pinna Pintor, ha già avviato incontri il personale delle tre cliniche: «Medici e dipendenti non hanno motivo di preoccuparsi, è stata fatta scelta migliore per continuare a sviluppare nostre attività».

Lanciato verso il futuro convinto che il modello gestionale lombardo sia davvero esportabile in Piemonte, Rosario Bifulco, amministratore delegato di Techint Finanziaria, la holding italiana del Gruppo Techint, Techosp e di Humanitas Mirasole: «Il nostro obiettivo - spiega - è la creazione di una rete di eccellenza in Italia, con strutture che abbiano un reale potenziale di crescita di alta qualità, come l'Humanitas di Milano. Il Piemonte ha avuto in passato un grande flusso di pazienti in uscita, molti dei quali sono venuti da in Lombardia. Ma offre oggi un panorama altissima specialità, e nelle strutture sanitarie ha finora una presenza di capitale privato molto ridotta».

SAPER SPENDERE

Simonetta

Un libro stampato nel '43 con xilografie di Sassu

Da Pieve di Teco lettore che vuol essere citato solo le sigle G.R. scrive: «nel riordinare biblioteca ho trovato un esemplare nuovo del 'Lazarillo de Tormese', illustrato da Aligi Sassu, edizione normale cento esemplari rilegato in mezzo marocchino con angoli custodia, autografoi Giampiero Giani ed ex libris. Non sono un bibliofilo, ma credo che possa avere un valore».

«Il Lazarillo de Tormes - spiega l'esperto Pier Luca Monge - è di Diego Hurtado de Mendoza. Questo scrittore spagnolo (1503-1575) fu ambasciatore di Carlo V, ma caduto in disgrazia sotto Filippo II si dedicò, nell'ultimo periodo sua vita, all'attività letteraria. L'edizione in possesso del lettore è stata stampata nel 1943 a Milano dalla Edizioni della Conchiglia in 115 esemplari. Essa ha la legatura in mezzo zigrino, con custodia, ed è stata arricchita di 21 xilografie originali di Aligi Sassu e da 21 studi, in trasporto litografico, dello stesso artista. Il suo valore commerciale per la vendita tra privati è di un milione e mezzo di lire».

Tramite Internet Scorfanone- ro ci chiede «quale valore possono due volumi dell'Eneide tradotta da Clemente Bondi Stamperia Reale di Parma, datati MDCCKC, dedicati Sua Altezza reale la serenissima Arciduchessa d'Austria Maria Beatrice D'Este, e in buono stato di conservazione».

Precisa l'esperto: «L'Eneide Virgilio, tradotta in versi italiani da Clemente Bondi stampata Parma dalla Stamperia Reale nel 1790-93, si compone volumi in 8°, il ritratto dell'autore, racchiuso in un medaglione, ai frontespizi. Se in buone condizioni e completa, l'opera si può valutare, per una vendita tra privati, a circa un milione di lire.

Da Rio Saliceto (RE) Mario L., «vostro lettore da sempre» scrive: «Ho da sempre un'acquaforte della quale accludo fotografia che purtroppo la vicinanza del termosifone ha danneggiato (taglio lato destro); la firma a matita visibile G. Greppi, montreal centro in basso c'è stampato il titolo 'Partenze?. Vorrei sapere qualcosa dell'autore l'epoc, oltre naturalmente valutazione per decidere posso io il restauro (ho qualche me in merito) devo rivolgermi a uno specializzato».

Risponde Pier Luca Monge: «Giovanni Greppi,nato Milano nel 1884, studiò all'Accademia di Brera per poi trasferirsi a Parigi dove laureò in architettura. feconda produzioone di acquaforti e sue opere sono conservate nella Galleria d'arte moderna di Milano e in quelle di Londra, Tokio e Lima. L'acquaforte in possesso del lettore presenta purtroppo un grave strappo sul lato destro coinvolge sia il margine la parte incisa per tutta l'altezza della stampa e bruniture diff Sconsigliamo il lettore di faro eseguire il restauro da uno specialista in quanto, anche se perfettamente eseguito, restituirà comunque alla stampa il valore della stessa in perfette condizioni che si aggira sulle 400 mila lire».

Per G:R$: di Torino: «Per quanto riguarda i libri - spiega l'esperto - non posso esprimete valutazioni in quanto sono stati indicati alcuni dati che potrebbero essere importanti per una stima, in particolare non sono state fornite indicazioni sull'editore e il tipo di legatura; In quanto alle annate rilegate del 1911, 1912, 1913, 1914, e 1915 della Domenica del Corriere, la loro valutazione si aggira, se in buone condizioni e per una vendita tra rpoivati, sulle 100 mila lire caduna. Le annate Lectures pour tous hanno invece scarsissimo interesse par il mercato antiquario».

A Gioanni Santini di Imperia «L'incisione 1838 è di Antonio Perfetti realizzata su disegno di Nicolao Landucci e raffigurta il Volto Santo di Lucca. L'autore, nato a Firenze nel 1792 e morto nel 1872, fu per 37 anni professore di incisione all'Accademia Belle Arti Firenze mentre il Landucci (1801-1868) fu pittore di soggetti religiosi. Vale 120 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Proteste in Provincia

Studenti al [illegible] l'autogestione

Hanno vivacemente protestato davanti palazzo Cisterna, sede della Provincia, gli alunni della scuola Beccari (arte bianca) di Paganini 22: lamentano di 17 termosifoni non funzionanti dall'inizio dell'accensione dell'impianto termico. Oggi i 700 studenti si riuniranno in assemblea per proclamare l'autogestione.

La Provincia, che ammette problemi alla Beccari, scuola «ereditata» dal Comune in pessime condizioni, lamenta di stata avvertita del peggioramento della situazione soltanto ieri e afferma di avere già lavori corso per migliorare l'impianto. Problemi per il riscaldamento scarso, peraltro, sono anche al liceo Alfieri, che ha centrale termica da impermeabilizzare, e negli stessi uffici della Provincia, in via Maria Vittoria. Al contrario nell'aula del Consiglio provinciale, in piazza Castello, temperatura raggiunge spesso livelli tropicali malgrado l'impianto appena rinnovato.

Mario Vargas Llosa

Centro Studi Holden

Il Centro Studi Holden e Giulio Einaudi editore
invitano all'incontro
Mario Vargas Llosa
Ernesto Franco e Daniele Del Giudice
leggeranno alcune sue pagine e dialogheranno con lui
venerdì 17 novembre alle ore 21
sala conferenze della GAM
Corso Galileo Ferraris, 30 - Torino
Entrata libera fino a esaurimento posti

Giulio Einaudi editore

Centro Studi Holden: tel. 011 6632812

COMPAGNIA di San Paolo

DAL 7 OTTOBRE 2000
GM GRUPPO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA SPORT WEAR
Piazza Perotti 8 bis TORINO
(via Cibrario ang. c.so Svizzera)
LIQUIDAZIONE TOTALE
su tutta la merce
PER CESSATA ATTIVITÀ
DAL 40 AL 70
DAL 7 OTTOBRE 2000

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), baro accessoriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

In Ospedale: ecco cosa fare per evitare che i Funerali costino cari

«... presa alla sprovvista, purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ha speso quasi il doppio per il Funerale ...!» (Dichiarazione di una Cliente).
Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sullo scelto dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare delle somme da capogiro!
Il pensare che basta informarsi per non sommare al dolore anche il danno!

ONORANZE FUNEBRI Sede centrale esposizione

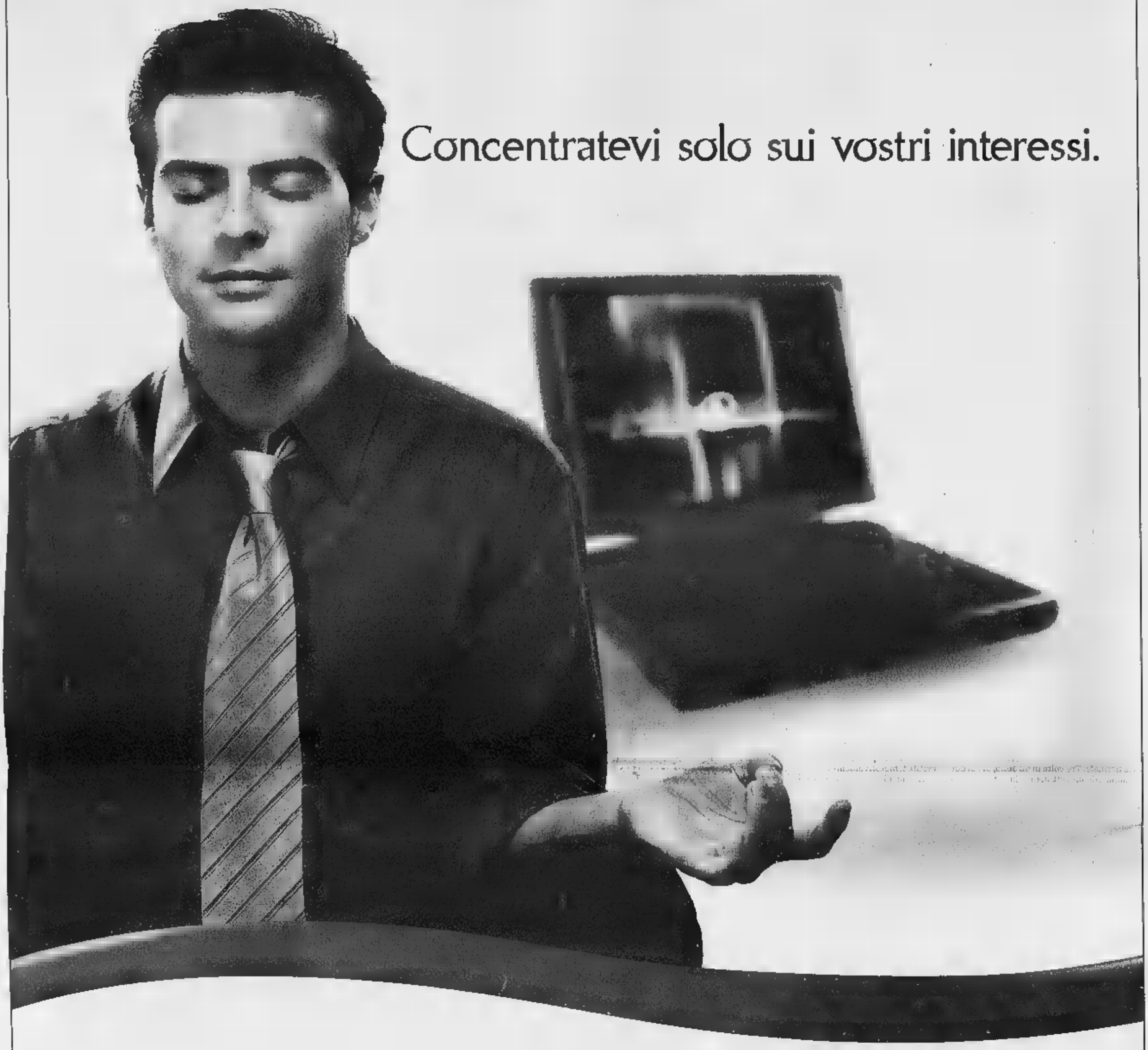
SOCIETÀ VENDE PROPRIETÀ
(escluso intermediari)
- posizione a fianco corso importante del Torinese
- area mq. circa
- capannone aperto mq. 2400 mt. 10,60 alla gronda
- primo piano intermedio da costruire per altri mq. 2400
- palazzina uffici + abitazioni (4 piani f.t.)
- possibilità copertura altri mq. 600
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 638 - 10100 Torino

SABEL TAPPETI PERSIANI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
TORINO

EDELWEISS
Giovedì 16 Novembre 2000
SHOW alle 17,45 alle 23,45
Via Pomba 7 - Tel. 011.8127395

Città di Torino
SPORTELLO
FINPIEMONTE

IL COMUNE DI TORINO
ATTRAVERSO
FINPIEMONTE S.p.A.
INFORMA
che dal giorno 13/11/2000
PER LE NUOVE PICCOLE IMPRESE
sarà possibile presentare le richieste di accesso al fondo di garanzia ibi ai sensi del
DECRETO MINISTERIALE 1 GIUGNO 1998, N. 225
Del. Mecc. N. 2000078144/23 del 12/09/2000
Interventi nelle aree urbane degradate
(V. Artom; C. Grassetto; V. Ivrea; Falchera; Quadrilatero San Salvario; Basso San Donato; Barriera di Milano; Porta Palazzo)
Gli operatori interessati potranno ritirare i moduli presso Finpiemonte S.p.A., presso lo Sportello Unico del Comune di Torino oppure prelevarli dai rispettivi siti Internet
www.finpiemonte.it http://www.sportellounico.comune.torino.it
PER INFORMAZIONI CONTATTARE
Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico 54 - 10121 Torino - Tel. 011.5717851 - 5717852 - 5717853
Comune di Torino
C.so Ferrucci 122 - Torino - Numero Verde 800300194



Concentratevi solo sui vostri interessi.

Nasce BancAction. La Banca del Piemonte on line.

BancAction
Banca del Piemonte

Pensa solo ai tuoi interessi, scegli la via più veloce e vantaggiosa per entrare in banca. Collegati a www.bancadelpiemonte.it e scopri BancAction: la Banca del Piemonte in azione per te. Alle aziende ed ai privati BancAction offre tutti i servizi a condizioni di grande vantaggio. Scoprili on line, digita www.bancadelpiemonte.it e collegati a BancAction. Per informazioni è disponibile il Numero Verde 800-998050.

- Home banking
- Trading on line
- e-commerce
- Conto Valore Web
- Carte di credito on line

www.bancadelpiemonte.it

Banca del Piemonte
1912 banca privata, sempre indipendente.

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
RINNOVI PATENTI
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

M. G. D.
di Davio Geom. [redacted] sas
SERRAMENTI
[redacted]

Nella maxi operazione in ambito piemontese anche un albanese che abitava in città

Prostituzione, capobanda [redacted] Casale

In manette per un «giro» di ragazze dell'Est

[redacted] MONFERRATO

C'è anche un albanese, residente [redacted] Casale da oltre [redacted] anni, nella banda che reclutava donne nell'Est europeo per portarle a prostituirsi sulle strade del Torinese e dell'Astigiano. Con altri connazionali, un romeno, una [redacted] [redacted] due italiane, in totale 11 persone, è finito in carcere nell'ambito di una vasta operazione con arresti [redacted] Torino, Pinerolo, Perugia e Casale.

L'uomo è Florant Qama, 24 anni, originario di Beret, dal [redacted] '96 in città, residente in strada Torino 24, ma di fatto domiciliato in piazza Cesare Battisti 7, dove stava ristrutturando la nuova casa. Apparentemente un extracomunitario integrato, con un'impresa da scaiolista, ma secondo gli agenti della squadra investigativa del commissariato, che hanno condotto le indagini in collaborazione con la questura di Torino, anche uno degli uomini di punta della banda. In possesso [redacted] permesso di soggiorno, era lui che curava i contatti per gli affitti a Torino, dove trovavano sistemazione clandestini e le ragazze che venivano portate giornalmente a «lavorare» sulle strade. Lo scorso anno era stato arrestato dalla polizia con l'accusa [redacted] tentato omicidio. Con tre connazionali [redacted] sospettato di [redacted] sparato a un altro albanese, probabilmente per una questione legata alla prostituzione. Era stato condotto in carcere a Vercelli e dopo 20 giorni rimesso in libertà.

Da allora era sa[redacted] stato tenuto sotto controllo dagli agenti della squadra investigativa, con appostamenti, pedinamenti e [redacted] l'ausilio di attezzatura satellitare e microspie. A bordo della sua Tipo bianca si spostava quasi giornalmente a Torino, dove curava i suoi «interessi» più redditizi. L'altra sera è stato fra i primi della banda a essere arrestato. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato lo hanno bloccato nella sua abitazione in piazza Battisti, sequestrandogli due telefoni cellulari e diversi documenti ritenuti molto interessanti al fine delle indagini. In [redacted] con lui due connazionali, di cui uno senza regolare permesso. Adesso Florant Qama si trova in carcere ad Alessandria. [r. sa.]

Florant Qama, 24 anni, da circa quattro abitante a Casale con regolare permesso di soggiorno: lavorava come scaiolista

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

L'incidente ieri [redacted] San Salvatore. Vittima un anziano del paese

Travolto ed ucciso da un'auto mentre attraversava la statale

[redacted] SALVATORE [redacted]

Incidente mortale nel tardo pomeriggio di ieri sulla statale 31, tra Cascina Nuova e Mirabello. Un anziano è stato investito da un'auto e scaraventato nel fossato: tutti i tentativi di rianimarlo sono stati inutili e il poveretto [redacted] deceduto poco dopo.

L'incidente [redacted] accaduto su un tratto di strada rettilineo, poco prima del ponte dell'autostrada Voltri-Sempione, che scavalca la statale. Un tratto che invita alla velocità e dove i 90 km orari, indicati dal Codice della strada come velocità massima non vengono certo rispettati. All'altezza del km 42,500 ci sono le due cascine Trinanti, poste ai due lati della carreggiata, entrambe abitate.

Lì si è recato Mario Sberna, di [redacted] anni, abitante [redacted] San Salvatore in via Prelio 29, per visitare i parenti. Erano da poco passate le 18 quando ha attraversato la statale per entrare nell'abitazione. Mentre stava completando l'attaversamento della statale [redacted] stato travolto dall'Alfa Romeo 166 condotta da Angelo P., di [redacted] anni, abitante a Casale, che stava tornando verso casa. Il conducente dell'auto si è accorto dell'uomo all'ultimo momento, ha tentato di evitarlo sterzando verso il centro strada ma l'ha ugualmente urtato [redacted] il parafango anteriore destro, scaraventandolo nel fosso.

Sul posto è subito accorsa un'unità del «118» e i medici si sono prodigati a lungo nel tentativo [redacted] rianimare l'uomo ormai [redacted] coma, ma senza risultato: è spirato poco dopo.

Il magistrato [redacted] il nulla osta per la rimozione del cadavere, che [redacted] stato quindi composto nella camera mortuaria [redacted] cimitero di Alessandria. I rilievi sono stati condotti dagli agenti della Polizia Stradale di Valenza, che ha provveduto al sequestro della vettura investitrice. [r. c.]

L'Acos si difende: servono investimenti di miliardi per risolvere il problema

La rabbia dei novesi senz'acqua

«Nessuno ci ha avvisato»

Massimo Putzu
NOVI [redacted]

Esplode la rabbia dei novesi sulla nuova crisi idrica.

«E' una vergogna - dice Ombretta Guidetti, titolare di una cartoleria nel rione Lodolino -: non [redacted] possibile proseguire in questa continua emergenza, che ormai [redacted] diventando una cosa normale. Tre volte in un anno, di cui due a distanza di una settimana. Cosa aspettano a fare i lavori per tutelarci? Tutta la gente che [redacted] venuta in negozio è [redacted] ta». Una pensionata di 63 anni abitante in via Dante chiede: «Di [redacted]ovo l'acqua non è potabile? Non lo sapevo. Ho ascoltato [redacted] radio locale che ogni ora trasmette [redacted] notizie, ma non hanno fatto [redacted] a eventuali [redacted] vi problemi idrici e così l'ho usata, anche per lavare [redacted] pulire stoviglie e verdura. Ormai sto vivendo con l'incubo dell'acqua, non è possibile continuare così».

Mauro D'Ascenzi, presidente Acos

Sulla [redacted] dell'informazione rincara la dose ancora Ombretta Guidetti: «I vigili sono passati ad avvertire gli abitanti del quartiere solo stamattina verso [redacted] 10. Mi [redacted] conto sia difficile [redacted] quasi impossibile raggiungere capillarmente e con tempestività tutti, ma si può e si deve fare meglio [redacted] così. Si potrebbero individuare in ogni quartiere incaricati, magari anche titolari di esercizi pubblici che alimentino il passaparola».

Gli stessi locali invece sono avvertiti in ritardo e ieri mattina c'è stato chi ha probabilmente servito [redacted] caffè usando acqua non potabile. L'Ascom di Novi, che già l'anno scorso aveva evidenziato i danni che gli associati, bar [redacted] ristoranti in particolare, subiscono da queste situazioni, auspica un miglior coordinamento ed è disponibile a collaborare per una maggior informazione agli iscritti: a tal scopo basterebbe [redacted] fax alla loro sede. «Novi è la città [redacted] cioccolato: qui [redacted] [redacted] fra [redacted] aziende dolciarie più note in Italia - dice Susy C. -: anche queste importanti attività industriali dovrebbero essere avvertite tempestivamente».

Anche all'Acos, che gestisce l'acquedotto, ammettono che questi eventi si ripetono ormai con troppa frequenza e legati [redacted] mutamenti atmosferici che [redacted] [redacted] verificati recentemente. «In questi anni abbiamo comunque lavorato per limitare il danno in situazioni del genere - dice il presidente Mauro D'Ascenzi -: la situazione sarebbe stata molto più grave qualche anno fa, l'acqua avrebbe invaso i pozzi [redacted] chissà quando avremmo risolto la cosa. E' la maggiore quantità d'acqua del torrente che [redacted] invaso [redacted] falde. A questo punto non possiamo non considerare la possibilità di nuovi investimenti. Occorre riconsiderare le stesse strutture. C'è [redacted] problema costi-benefici, ci [redacted] soluzioni che costano, che finirebbero col ripercuotersi sulle tariffe, oggi le più basse della provincia. [redacted] parla di opere da decine di miliardi. Studieremo il [redacted] f[redacted] con geologi per proteggerci più efficacemente dallo Scrivia».

Intanto continua la crisi idrica anche [redacted] Pozzolo, mentre nel resto del Novese la situazione è ancora nella norma eccetto in alcune località dell'Alta val Borbera.

[redacted] ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

A Novi e Pozzolo l'acqua erogata dalla rete idrica ancora non è potabile: ci si approvvigiona alle cisterne

[redacted]

ALESSANDRIA

Mentre si chiude la gara di solidarietà «Un aiuto per [redacted] Nord Ovest», p[redacted] da La Stampa-Specchio dei Tempi [redacted] Tg5, vogliamo ringraziare i molti lettori che vi hanno contribuito con offerte anche consistenti ma sempre e comunque ben accette. Ecco ne un altro elenco.

[redacted] Ottobre: F.M., San Michele, [redacted] mila; B. F., Alessandria, 50 mila; N. N., Alessandria, 250 mila; Oneglio Tamburelli, Alessandria, 200 mila. **[redacted] Ottobre:** Paolo Caucia, Alessandria, [redacted] mila; N. N., Alessandria, 100 mila; Francesco Polastri, Felizzano, 100 mila; N. N., Alessandria, 200 mila; N. N., Alessandria, 200 mila; N. N., Alessandria, 100 mila; C. R., Villalvernia, 200 mila; B. V., Valenza, 100 mila. **[redacted] ottobre:** Un alluvionato del '94, Alessandria, 500 mila; I colleghi di Piero in memoria di Roberto Lingua, [redacted] mila; N. N., Alessandria, 50 mila. **27 ottobre:** Elena e Paola Cresta, 100 mila. **29 ottobre:** Circolo culturale La Casetta, [redacted] mila. **30 ottobre:** Remo Zambon, Astuti, 100 mila. **31 ottobre:** Associazione sportiva Lago Blu, 750 mila; [redacted]. N., Alessandria, 100 mila; Gianna, Alessandria, 100 mila; Luciana e Maria ricordando Marilena, Orti, 6.XI.94, [redacted] mila; G. B., Alessandria, [redacted] mila. **3 novembre:** R. F., Mirabello, 100 mila; Luisa, Mirabello, 50 mila. **6 novembre:** Circolo Alessandria, 500 mila. **10 novembre:** S. P., 50 mila.

Ieri il sopralluogo a Castelletto d'Orba

Un perito per gli enigmi dell'incendio in Comune

L'esperto dovrà ricostruire le mosse degli attentatori. Tensione sindaco-opposizione

Franco Marchiaro
CASTELLETTO D'ORBA

Il procuratore della Repubblica Carlo Carlesi, che con il sostituto Claudio Poma conduce l'inchiesta sull'incendio doloso negli uffici del sindaco Lorenzo Repetto e del segretario comunale, ha affidato una perizia all'ingegner Carlo Pollarolo. [redacted] magistrato chiede che siano accertati dinamica, cause e ora presumibile dell'incendio e il tragitto percorso dall'attentatore (o dagli attentatori), che ha dimostrato di conoscere bene il palazzo. Il perito ha già effettuato ieri un lungo sopralluogo e ha raccolto il materiale necessario per rispondere ai quesiti.

Il sindaco Lorenzo Repetto

«A questo punto - dice il sindaco - è possibile effettuare i lavori necessari per garantire l'agibilità dei locali delle scuole, che spero di poter riaprire domani, e degli uffici». E a nome anche dell'amministrazione comunale ribadisce la condanna per «l'atto di vandalismo ai danni del palazzo municipale, simbolo di tutta la comunità castellettese. Ringrazio i molti sindaci che mi sono stati vicini, dipendenti e abitanti che hanno attiva[redacted]te collaborato». Repetto, infine, rivolgendosi a quanti vogliono collegare l'incendio alle polemiche sulla Alto Monferrato servizi, la società mista Comune e privati costituita per gestire i tributi comunali, ricorda «che tutte le delibere relative alla vicenda sono intatte e [redacted] per ipotesi qualcuna dovesse mancare potrei rivolgermi alla minoranza, che certo le ha».

L'opposizione, con Federico Fornaro, ieri [redacted] ribadito che [redacted] più di me [redacted] felice nell'apprendere dal sindaco che la documentazione sugli ultimi anni si [redacted] salvata. Ho comunque provveduto [redacted] a trasmettere [redacted] chi di dovere tutte le copie della documentazione inerente la vicenda dell'attestazione e della costituzione della Alto Monferrato servizi. Rispetto al fatto che noi, secondo il sindaco, ci saremmo disinteressati dell'incendio, faccio notare che il consigliere Gianni Giraudi è stato tra i primi ad accorrere già verso le ore 7,30».

Sul grave episodio proseguo[redacted] intanto le indagini dei carabinieri e anche la Digos della questura segue la vicenda, non escludendo possibili risvolti politico-amministrativi. Tutte le ipotesi restano valide.

PARTESA PIEMONTE PRESENTA
le attese d'autunno
Una selezione di Vini Novelli scelti dai nostri esperti apposta per te.
DEGUSTALI DA:

Gastronomia Alfredo P.zza Matteotti, 3 - Acqui Terme Tel. 0144 56586
Escobar Via Vochieri, 2 - Alessandria Tel. 0131 254161
Bar San Lorenzo Via S. Lorenzo, 29 - Alessandria Tel. 0348 6943978
Ancol Sport Club Via Borardi, 6 - Alessandria Tel. 0131 346[redacted]
Caffè Macao Via Donizetti, 1 - Alessandria Tel. [redacted] 222897
Caffè Vochieri Via Vochieri, 52 - Alessandria Tel. 0131 253892
Bar Andrea & Nereo Via C.so Acqui, 264 - Alessandria Tel. 0347 4406932
Bar Tiffany Via Marengo, 32 - Alessandria Tel. 0131 251394
Ristorante Il Fiorile Via 25 Aprile, 6 - Borghetto di Borbera - Tel. 0143 697303
Ristorante Stevano Fraz. Pallavicino - Cantalupo Ligure Tel. 0143 [redacted]
Caffè delle Rose Via Molino dei Torti, 67 - Alzano Scrivia - Tel. 0131 [redacted]
Il Banco Via Monte di Pietà - Novi Ligure Tel. 0143 744690
Ristorante Mazzini Via Mazzini, 35 - Novi Ligure Tel. 0143 745377
Locanda la Lodrona Regione Piano, 5 - Orsara Bormida Tel. 0144 367143
Osteria Archivolto P.zza Garibaldi, 35 - Ovada Tel. 0143 835208
Bar Nuovo del Baffo P.zza Martiri della Libertà, 3 Pontecurone - Tel. 0131 887117
Hotel La Rosa Blu Via Emilia Sud, 22 - Pontecurone Tel. 0131 [redacted]
La Pizza d'Autore C.so Italia, 271 - Ronco Scrivia Tel. 010 935277
Caffetteria Old River Via Genova, 126 - Spinetta Marengo Tel. 0131 618258
Bar Emilio Largo Manzoni, 3 - S. Sebastiano Curone - 0131 786218
Bar Si C.Com Oasi V.Viguzzuolo, 2 - Tortona Tel. 0131 814825
Bar Onda Azzurra P.zza Roma, 47 - Tortona Tel. 0131 867629
54 th Street Via Emilia, 307 - Tortona Tel. 0131 866099
Bar Nube Via Ricotti, 3 - Voghera Tel. 0383 367356

Beaujolais Nouveau
Domaine de Bel-Air J. M. Lafont

Novello Torre di Stibbiano
Colli Amerini (Umbria)

Novello Tinì
Garofoli (Marche)

Le attese d'autunno
PRESENTA il coupon e per te un gradito OMAGGIO
partesa Piemonte

Treno da Torino in ritardo impedisce di prendere la coincidenza per Ovada

«Noi, vittime del clima che cambia»

Insegnante precaria da mesi senza stipendio

BOTTA E RISPOSTA

Una professoressa ancora da pagare

La scuola è cominciata, e sono attualmente in servizio al liceo scientifico di Alessandria, sono stata assunta con nomina del preside «fino a nomina del provveditore», formula quanto mai sibillina. Dal 20 settembre, giorno in cui ho assunto l'incarico, non ho ancora ricevuto lo stipendio. Se tutto va bene sarò pagata in un'unica soluzione a dicembre, ammesso che sia confermata la mia nomina. E' chiaro che appartengo alla nutrita schiera dei «precari», ossia quei docenti grazie ai quali la scuola può funzionare, quei docenti più ragazzini (io ho 36 anni), che ancora oggi, dopo un decennio di onorato servizio, devono fare i salti mortali per campare e riescono a vivere quattro mesi senza vedere una lira, quegli ultratrentenni che ancora abitano con i genitori, perché da soli non potrebbero farcela. Quegli insegnanti soli doveri e nemmeno il diritto ad essere retribuiti puntualmente. Questa vergognosa e ingiustificabile situazione lede tutti i più elementari diritti di un lavoratore, e i limiti della denuncia alla pretura lavoro, lede la dignità della persona che tutti i giorni fa il dovere, scoraggia quei pochi (sempre meno) che ancora insegnano con entusiasmo; aumenta l'acredine dei docenti nei confronti del ministro della Pubblica Istruzione, capace solo di abilitare frotte di precari che così avranno il patentino di «abilitato ad essere precario». Quel che è peggio, però, è l'assoluto silenzio che grava su tutta la vicenda, tutti tacciono: la direzione provinciale Tesoro sa che fare, da Roma, il nulla, non un cane che mi dica «non la paghiamo per questi motivi...» e i sindacati che fanno? Non possono non conoscere una situazione che nuova non è. Allora cosa aspettano a muoversi? E per finire, l'ultima menzogna: si chiama autonomia, una creatura nata storpia. Che razza di autonomia è questa che impedisce al mio liceo di pagarmi direttamente? Quando lavoravo alle scuole medie inferiori la cosa era ben diversa, gli stipendi arrivavano regolarmente perché «l'autonomia amministrativa», laddove c'è, funziona. Sono stati fatti corsi per tutti: dirigenti, personale amministrativo, personale Ata e tutti quei soldi spesi per «formare» non servono a niente se poi vedi che la segretaria della tua scuola fa il suo dovere come sempre, quando tutto deve essere fatto col Simpi (sistema informatico ministero pubblica istruzione) è come se scomparisse in un buco nero.

Roberta Oddone
Alessandria

impossibile acciuffare»

Anche l'altra sera, come sta accadendo ormai da diverso tempo, il treno 2511 proveniente da Torino Porta Nuova delle 17.15 e diretto a Genova Brignole, è arrivato alla stazione di Alessandria con almeno 10, 15 minuti di ritardo. Ciò mi ha impedito di prendere la corriera Arfea(servizio integrativo) diretta ad Ovada, delle 18.25(in partenza dal piazzale esterno della stazione), che non attende i passeggeri di questo treno. Il motivo di questo ritardo pare dovuto al materiale scadente che viene utilizzato per questa tratta(motrice a velocità ridotta). Noto notare che pago mensilmente un regolare abbonamento per questo servizio, del quale non riesco però ad usufruire. Suggerimenti(e buon senso): maggiore puntualità e senso del dovere da parte delle Fs, possibilità che treno e corriera effettuino coincidenza.

Maria Puppo
Ovada

«L'ambiente è malato per colpa nostra»

Negli ultimi anni gli eventi catastrofici che stanno accadendo sul nostro Pianeta sono aumentati vorticosamente; le inondazioni in Piemonte nel 1994, la persistenza dell'acqua alta a Venezia, l'intensificazione di erosioni, frane, smottamenti, la desertificazione nel Mezzogiorno, i nubifragi, i cicloni evidenziano la grande vulnerabilità del territorio italiano di eventi climatici che sembrano aver intensificato la loro frequenza ed intensità nell'ultimo decennio. Il clima terrestre sta cambiando, il nostro Paese si sta sempre di più «tropicizzando» con conseguenze disastrose sulla flora e la fauna e soprattutto rischia di mettere in pericolo la nostra vita. La colpa di questa situazione è nostra; l'industrializzazione, l'aumento dei consumi energetici, lo sviluppo dei trasporti su gomma e lo sfruttamento incontrollato delle risorse, hanno aumentato le emissioni inquinanti di gas serra che sono il principale responsabile del surriscaldamento dell'atmosfera. A Kyoto, nel 1997 si è tenuta una conferenza sul clima, organizzata dall'Onu, a cui hanno partecipato ben 168 Paesi industrializzati, durante la quale è sottoscritto un accordo, che impegna i Paesi firmatari a ridurre le emissioni dei gas inquinanti. Anche il governo italiano ha sottoscritto l'accordo e, nel quadro dell'impegno comunitario, ha l'obiettivo di ridurre al 2012 del 6,5% le emissioni rispetto a quelle del 1990; un impegno davvero enorme... speriamo di riuscirci!

In questo secolo le temperature sono destinate ad alzarsi di 4°C, la temperatura superficiale del mare di 2-3°C con conseguenze estreme come tempeste marine, inondazioni costiere, piogge intense nel breve periodo e alluvioni.

Ridurre le emissioni di gas serra come ci impone l'accordo di Kyoto non basta a evitare il cambiamento; bisogna pensare a come affrontare il problema inondazioni (che a noi sta più a cuore). Dobbiamo riflettere su adattarci a questo «cambiamento di rotta» che la Terra ci impone. Bisogna limitare l'inquinamento ambientale, controllare l'efficacia energetica delle nostre abitazioni, promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti, difendere la natura e rispettarla e pensare alla sicurezza della gente.

Le persone sono la risorsa più importante che un Paese possiede. Il nostro dovere è quello di studiare, lavorare, pagare le tasse, mentre il dovere del primo cittadino e dell'amministrazione deve essere quello di difendere i propri cittadini e la loro incolumità. Se questo impegno è troppo gravoso, allora si cambino i tecnici, come succede nello sport.

Arch. Cristina Bianchi
Comitato Spontaneo
Terranovese - Casale

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Alluvione: il comitato spontaneo di Terranova spiega che è indispensabile trovare rimedi contro le future inondazioni. Un'insegnante precaria lavora dall'inizio dell'anno scolastico e ha ancora ricevuto lo stipendio. Una pendolare di Ovada si lamenta dei ritardi con cui il treno Torino Porta Nuova delle 17.15 diretto a Genova Brignole, arriva ad Alessandria. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. È possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

Rimborsi degli interessi una valanga di richieste

LA speranza di recuperare soldi dalle banche sembra contagiare strati sempre più vasti di cittadini. Nei primi giorni successivi alla pubblicazione della sentenza che dichiarava nulla, perché anti costituzionale, la norma che la prassi bancaria di capitalizzare ogni tre mesi gli interessi a debito della clientela, si riteneva che le grandi e scarsamente fondate speranze di vedersi restituire somme notevoli fossero solo dovute a un'informazione troppo sintetica e alla scarsa conoscenza della sentenza.

In realtà, col passare dei giorni, malgrado la più precisa della sentenza e l'approccio meno superficiale al problema, non sono affatto diminuite le speranze, spesso illusorie, di ottenere concreti benefici agendo contro le banche: almeno a giudicare dal numero di cittadini che domandano alle associazioni dei consumatori il facsimile della richiesta da inoltrare. A questi vanno aggiunti coloro che lo scaricano dai siti Internet delle associazioni. Come sempre, i cittadini preferiscono dare retta a chi lascia sperare in risultati esaltanti e stimola alla crociata, dando per scontati risultati economici certi e rotondi, che non a coloro che si sforzano di dare una lettura corretta e realistica dei fatti e dei risultati ragionevolmente conseguibili, quantificano le cifre in gioco, spesso non sufficienti a giustificare le vie giudiziarie nell'ipotesi, quasi scontata, che le banche si rifiutino di restituire, a semplice richiesta, l'indebito.

Il guaio è che, nella confusione, si stanno inserendo organizzazioni senza scrupoli che approfittano delle speranze della gente per spillare quattrini e, alla fine, potrebbero unicamente a trarre profitto dalla sentenza della Corte Costituzionale. In questi giorni si sta diffondendo l'offerta di una sigla commerciale, di cui non si riesce nemmeno a individuare l'ubicazione, che offre, al modico prezzo di 100.000 lire da versare anticipatamente, un pacco (che tale rischia di essere in tutti i sensi) con il modulo di richiesta e il testo della sentenza della Corte a coloro che vogliono sollecitare la restituzione dei maggiori interessi pagati. Ovviamente millanta di avere combattuto la battaglia contro l'anatocismo fianco a fianco delle associazioni dei consumatori, garantisce il successo dell'operazione, lascia intendere che volta invista la richiesta alla banca sia tutto risolto.

All'Adiconsum si augurano che chi ritiene di aver titolo per richiedere il rimborso di alle banche non si lasci ammaliare da certe sirene e prima si informi. Se poi c'è bisogno di consulenza per conteggi o altro si può accedere allo sportello o chiedere un appuntamento.

Anche dopo la sentenza della Corte Costituzionale, non sarà molto facile far valere i propri diritti: sarebbe imperdonabile che i consumatori fossero beffati da truffatori, dopo essere stati snobbati dalle banche, che non nascondono la speranza di un provvedimento di legge che azzeri ancora una volta le sentenze della Corte costituzionale e della Cassazione.

L'Adiconsum in Alessandria è in via Parma 36, tel. e fax 0131/253132. E-mail adicon-sum.al@libero.it

A CURA DI Selma Chiosso

Rimasero ferite in 3, decisione del giudice di pace

Caddero sull'autobus l'Atm le deve risarcire

Camagna
ALESSANDRIA

Atm, Assitalia assicurazioni e la Reale Mutua assicurazioni devono risarcire i danni a tre alessandrine per una loro caduta su un autobus urbano (navetta) con conseguenti lesioni. Lo ha stabilito il giudice di pace Angelo Basso, chiamato a pronunciarsi sull'esposto delle vittime di quell'infortunio.

I risarcimenti (complessivamente poco più di 13 milioni) tengono conto del danno morale e biologico, che è nel complesso modesto perché rapportato all'entità delle lesioni solo in un caso di una certa entità.

Il 27 novembre '98, Maria Latella, Antonia Micali e Accursia Sanzone salirono su un autobus per percorrere un tratto di strada al quartiere Pista, furono scaraventate a terra riportando lesioni. Ciò perché il conducente, a sua volta infortunatosi, frenato bruscamente in quanto un automobilista rimasto sconosciuto gli aveva tagliato la strada senza rispettare l'obbligo di dare la precedenza.

In seguito le tre donne, assistite da Tino Goglino, Giuseppe Lanzavecchia e Raffaella Merlo, si rivolsero all'Atm e all'Assitalia, società presso cui l'azienda è assicurata, per chiedere il risarcimento danni e li citarono davanti al giudice di pace. L'Atm, ritenendo di non avere responsabilità nell'infortunio perché dovuto allo scorretto comportamento dell'ignoto automobilista, chiese l'intervento del Fondo di garanzia vittime della strada, gestito dalla Reale Mutua.

Osserva il giudice di pace nel motivare la sua decisione che la condotta di guida del conducente l'autobus, indipendentemente da quella dell'automobilista che violò l'obbligo di dare la precedenza e gli tagliò la strada, «non fu né prudenziale tanto vigile» e gli riconosce un concorso di colpa del 50%.

Atm, Assitalia assicurazioni e la Reale Mutua state anche condannate a pagare 7 milioni di spese di giudizio.

Legge Finanziaria

Dibattito a Novi

L'unione comunale dei Democratici di sinistra organizza per alle 21, al collegio San Giorgio di Novi, un dibattito sulla legge Finanziaria. Interviene il senatore ds Enrico Morando intervistato dal giornalista Roberto Petrini. [m. pu.]

Globalizzazione

Corso sul linguaggio

Per il ciclo «Capisci il presente, inventa il futuro» questa alle 21 nel salone della Pro-loco di Quargnento corso di aggiornamento sui nuovi linguaggi della globalizzazione, organizzato da di Lilliput, Pro loco, Giovani di Quargnento, Comunicando, Rete Radio Rasch. [f. n.]

Promessi sposi

Lettura a Ticineto

Stasera alle 21 nel salone della Biblioteca di Ticineto lettura dei «Promessi Sposi» di Francesco Romussi. [r. sa.]

Linguaggio dei sogni

Conferenza all'Archeosofia

Stasera alle 21,30 nella sede di Archeosofia, in vicolo Gillone, a Casale conferenza su «Il linguaggio dei sogni e la veglia interiore». [r. sa.]

ial FORMAZIONE
Alessandria Piazza n.5
Tel.0131-253768 Fax
alessandria@ialpiemonte.com
Corso di formazione per giovani diplomati
TECNICO INSTALLATORE E MANUTENTORE DI RETI LOCALI ED INTERNET
Ore cui 240 stage in azienda
Il corso è completamente gratuito in quanto approvato e finanziato Regione Piemonte
Iscrizione ed ulteriori informazioni presso la nostra segreteria aperta dal lunedì al venerdì con 8-13 14-18
qualità ISO

MIGLIORINI B.
Dal 2 Novembre per cambio gestione
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
con sconti
dal 10% al 70%
Stream La TV cavo e satellite
smeg BOSCH LOEWE.
Tv hi-fi video elettroamestici apparati satellitari telefonia fissa e mobile condizionatori deumidificatori stufe termoventilatori divani lampadari materassi scarpiere cristallerie piatti e pentolame
Assistenza tecnica su tutte le apparecchiature
Condizioni particolari sui condizionatori
A Monferrato
via

LETTERE AL GIORNALE

Alcune precisazioni sul «caso Grosso»

Con riferimento all'articolo dal titolo «Caos al cimitero: l'accusato si ribella» apparso a pagina 35 di codesta spettabile testata - edizione Alessandria e Provincia in data 5-11-2000 - quali legali del signor Grosso Gabriele (il quale si sottoscrive anch'esso ad ogni fine di legge) si chiede la pubblicazione delle seguenti dichiarazioni e rettifiche:

1 - «Al signor Grosso Gabriele non è mai stata chiesta la restituzione di circa lire venti milioni».

2 - «L'obbligo all'applicazione delle marche da bollo è sempre stato assolto».

3 - «Il nostro assistito non ha mai dovuto pagare multa alcuna».

4 - «L'avvenuto tentativo volto a ricomporre la controversia è stato frutto ed iniziativa del signor Grosso Gabriele».

5 - «Il signor Grosso Gabriele non ha mai ammesso l'esistenza di carenze del servizio Amtof».

6 - «Non si comprende, infine, quali ripercussioni potrebbe avere il signor Grosso Gabriele per aver unicamente provveduto a tutelarsi nelle competenti sedi a termini di legge».

avv. **Domenico Ghio**
avv. **Massimo Galli**
Novi Ligure

Sulla base di attendibili fonti comunali, in relazione ai punti 1) e 2) e 3): al sig. Grosso Gabriele è stato chiesto di provvedere all'applicazione delle marche da bollo (controvalore in lire di 40 milioni) che aveva omesso di apporre sui variati contratti cimiteriali; per l'intempestività ed il ritardo con cui è stato svolto questo obbligo, l'ufficio del registro ha elevato una multa al Comune (alcuni milioni), sanzione che il Comune ha ribaltato sull'interessato.

Invece in relazione ai punti 4), 5) e 6): l'assessore Ippolito Negro conferma quanto dichiarato precisando comunque che il ricorso di Grosso resta un assoluto diritto del dipendente medesimo. [m. pu.]

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà,
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.431. **Bassiluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 928.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. Cri 0142 452.258; Cr. Verde 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 826.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 468.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **C.:** Cri 0131 . **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. Cr. Verde 65.002. Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** Cri 0143 67.300. Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi 9 di domani, la *Rizzoli:* via Vochieri 4 (0131 253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* corso Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** *Botto:* via Adam 36 (0142 961.261). **Novi:** *Vallette:* via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** *Comunale 1:* corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** : via Cavour 68 (0131 941.309).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; ; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Cristianamente è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il

dott. Giovanni Ferrari

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Silvana, Angelo, Roberto e rispettive famiglie.

— Novara, 15 novembre 2000.

Casale, oggi seconda tranche di acconti. Il Comune non vende case per ospitare gli sfollati

Dopo l'alluvione tracollo del commercio

In certi settori calo del 70 per cento

Silvana [redacted]
CASALE MONFERRATO

Il Comune rinuncia per il momento [redacted] vendere alcuni alloggi destinati all'alienazione per metterli a disposizione di alluvionati ancora sfollati. Gli appartamenti sono in via Mellana (7) e via Lanza (1). «Dovremo fare qualche piccolo intervento - spiega l'assessore [redacted] Carlo Baviera -, ma saranno pronti presto. Chi ne usufruirà non potrà avere però il beneficio delle 600 mila lire [redacted]ili previsto dall'ordinanza».

SECONDA TRANCHE ACCONTI. Intanto, oggi [redacted] domani, alla Banca regionale europea saranno distribuiti gli acconti comunali alla seconda tranche [redacted] alluvionati (circa 270, [redacted] 350 li hanno incassati tra martedì [redacted] mercoledì) che hanno diritto (coloro che abitano nell'alloggio danneggiato o che hanno perduto l'auto) tra i 2226 casalesi che hanno già presentato richiesta. [redacted] il direttore generale del Comune, Gabriella Novaresa, lancia l'appello affinché chi non ha [redacted] provveduto [redacted] affretti a presentare [redacted] modulo compilato.

Nel frattempo, il sindaco [redacted] Morano Paolo Miglievacca segnala che la stima dei danni complessivi è di 51 miliardi.

Ma, a fronte delle richieste complessive indicate dalla Regi[redacted], [redacted] previsti a tutt'oggi nella legge finanziaria dagli emendamenti del Governo - dice la parlamentare Silvana Dameri (ds) - sono inadeguati e ben lontani dagli stessi [redacted] dal presidente [redacted] Consiglio nell'incontro di martedì con le amministrazioni locali» (Amato aveva promesso 9600 miliardi, sarebbero invece 3600 messi a disposizione dal sottosegretario Giarda, ndr). Dameri avverte: «Non ci [redacted] di niente di m[redacted] necessario». E Angelo Muzio (PdCi) rincara: «E' uno scandalo che a un mese dall'alluvione cittadini e imprese non abbiano ancora certezze per la ripresa e la loro sicurezza. E' una questione di civiltà, [redacted] cultura politica. I soldi [redacted] a disposizione [redacted] inadeguati: [redacted] almeno il dopp[redacted].

COMMERCIO IN GINOCCHIO. Anche indirettamente, una grossa fetta del comparto economico del Monferrato è stato messo in ginocchio dall'alluvione. Lo denuncia un commerciante di Casale, del settore abbigliamento: «Sicuramente ci vogliono le risorse per compensare i danni subiti da chi ha subito direttamente la piena. Ma anche gli altri stanno accusando un effetto profondamente negativo: una caduta [redacted] del fatturato previsto. E noi, pur non alluvionati, ma [redacted] perdita... chi ci rimborsa?». Stessa preoccupazione in molti altri settori del terziario. Dice il direttore dell'Unione commercianti, Pier Giorgio Giordano: «Siamo consapevoli del problema, ma è impossibile fare un risarcimento vero e proprio per il mancato introito. Tuttavia, ci siamo appellati alle banche perché in questo momento, difficile per tutto il comparto commerciale, dilazionino i termini [redacted] pagamento per [redacted] scadenze che le riguardano e applichino tassi inferiori al consueto. In più, l'associazione si è rivolta all'Ufficio delle Entrate locali e alla Direzione generale delle Entrate perché siano esposte queste difficoltà al ministero «affinché non vengano attivati sistemi di accertamento automatici dei redditi che, in questo periodo, non possono [redacted] in linea con i parametri di norma».

[redacted] NESSUN PROGETTO

ALESSANDRIA. Rispondendo, poche ore prima della [redacted] esondazione all'interrogazione del consigliere Giancarlo Cattaneo che chiedeva informazioni sull'esistenza di interventi per deviare il rio all'esterno di Spinetta, l'assessore all'Urbanistica Bobbio ha risposto di sapere «che il Cisi sta elaborando un progetto». [redacted] non è così. «Il Cisi - dice il direttore Marco Piemonte - ha installato una stazione di monitoraggio [redacted] portata del rio dal punto in cui entra nel territorio di Alessandria. Per ora raccogliamo dati, un progetto per la deviazione sarebbe possibile se lo richiedesse, e lo finanziasse la Regione, che ha competenza sul Lovassina». Per il momento il servizio regionale Opere pubbliche [redacted] solo un progetto per la pulizia lungo tutto il corso del rio, non ancora finanziato, [redacted] che non risolve certo il grave problema delle esondazioni. [f. m.]

Oltre ai negozianti alluvionati, anche gli altri hanno subito danni per il calo delle vendite

---

«Denunceremo il MagisPo»

Se non iniziano i lavori nello Scrivia

Ettore Piraccini
CASTELNUOVO SCRIVIA

I sindaci del Tortonese sono esasperati dalle gravi conseguenze [redacted] dallo Scrivia, ma anche dal Grue, dall'Ossona e dal Curone ormai [redacted] ogni minima pioggia.

«E' una situazione disastrosa per la gente direttamente coinvolta, per il sistema viario provinciale, per le amministrazioni, come ad esempio la nostra, costrette con sempre maggior frequenza a mobilitarsi per fronteggiare esondazioni continue e con un senso di impotenza e frustrazione che ormai ha superato ogni limite» afferma Gianfranco Isetta, sindaco di Castelnuovo. Ma gli stessi amari commenti [redacted] condivisi dagli altri sindaci della zona.

Prosegue Isetta: «A Castelnuovo, non ci siamo mai associati al coro di piagnistei [redacted] "giorno dopo"; [redacted] inutile visto che una volta passata la buriana si dimentica tutto in attesa del disastro successivo. Però da anni denuncia[redacted] la gravità della situazione e abbiamo prodotto anche studi, a nostre spese, per indicare gli interventi necessari. Ancora [redacted] luglio segnalavamo l'aggravamento della situazione dello Scrivia».

Il sindaco castelnovese lunedì scorso si era recato a Torino, convocato con altri amministratori, compresi quelli della Provincia, per esaminare ed esprimere finalmente [redacted] parere [redacted] un progetto che il MagisPo sta preparando da anni; riunione quindi decisiva, solo che dal MagisPo di Parma [redacted] di Alessandria [redacted] Torino [redacted] arrivato [redacted]

«Il fatto è che [redacted] disposizione da tempo 2200 milioni per i lavori più urgenti e indispensabili, ma i tempi di intervento [redacted]brano non arrivare mai - afferma Isetta -. Ora ci è stato detto che subito dovrebbero essere appaltati e iniziati. [redacted] me la sento proprio di dire che [redacted] meglio tardi che mai». Il sindaco elenca i lavori urgenti e dice: «Una cosa deve [redacted] chiara: se la data di inizio lavori [redacted] sarà rispettata valuteremo la possibilità di rivolgerci alla magistratura, di emettere un'ordinanza nei confronti del MagisPo perché esegua i lavori subito e, in [redacted] di ulteriori inadempienze, chiederemo ufficialmente la [redacted] dei dirigenti [redacted] dei funzionari responsabili di questi intollerabili ritardi».

Tolta concessione?

Terzo valico alla Camera Cociv rischia

NOVI LIGURE

Via libera della Camera alle norme inserite nella Finanziaria che introducono la concorrenza nel trasporto ferroviario e soprattutto la [redacted] delle concessioni affidate alla Tav, la società incaricata del sistema ad alta velocità, poi diventato alta capacità. Concessioni che poi [redacted] girate ai general contractor, consorzi di imprese incaricati della progettazione e realizzazione delle nuove linee. Per la Milano-Genova assegnatario era stato il Cociv.

E' solo un primo passo verso la revoca, che potrebbe ancora saltare nei successivi passaggi in Parlamento. E' significativo però che la Camera abbia avviato il processo, introducendo [redacted] possibilità di autorizzare [redacted] soggetti, oltre [redacted] Fs, ad operare. Eventuali soggetti esteri potranno essere autorizzati «a condizione di reciprocità», cioè nel caso le Ferrovie possano a loro volta operare [redacted] negli altri Paesi. Tutto questo [redacted] tentativo del Polo di inserire un emendamento, poi [redacted]ciato, per evitare l'azzeramento delle concessioni, tra cui anche quella rilasciata al Cociv nel '92.

«Siamo soddisfatti di qu[redacted] primo risultato – dice Angelo Albasio, del Comitato novese contro la Mila[redacted] Genova -; potremmo [redacted] un interlocutore più affidabile, visto che il Cociv per tre volte si è dimostrato superficiale ottenendo la bocciatura della commissione per [redacted] «via»: [redacted] interlocutore che presenti un progetto più credibile [redacted] che sia necessario. Noi ne ribadiamo l'inutilità». [m. pu.]

Psicosi mucca pazza

E' polemica sullo «stop» alla fettina

ALESSANDRIA

Oltre che ad Alessandria e Casale, anche a Novi, Tortona e Valenza le amministrazioni comunali hanno deciso precauzionalmente di non somministrare più carne rossa nelle mense scolastiche. A Tortona il provvedimento sarà in vigore per due settimane, a Novi (dove peraltro l'unico fornitore ha comunicato di [redacted] in regola con la certificazione sulle carni) [redacted] Valenza a tempo indeterminato. Nessuna ordinanza invece, almeno fino a ieri sera, a Ovada e Acqui: anche qui è stato ribadito che la fornitura è di carni di provenienza nazionale.

[redacted] anche a Casale, con la carne [redacted] al bando p[redacted] due settimane, e ad Alessandria, un mese di «stop», ci sono garanzie sulla provenienza [redacted] dei tagli bovini. Per questo in città la decisione del sindaco ha sollevato polemiche, [redacted] da parte degli allevatori e dei macellai, che [redacted] ritengono «senza fondamento», sia a livello politico. Così, il consigliere comunale Marco Melchiorre ha presentato un'interrogazione sul perché del provvedimento. E il presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Fabbio, si dice «preoccupato» perché anziché attenuare si aumenta la psicosi collettiva. Della vicenda si parlerà in Consiglio lunedì.

Rassicurazioni sui controlli eseguiti dai veterinari arrivano anche dall'Asl 21. L'Unione agricoltori intanto chiede di accelerare il sistema [redacted] etichettatura delle carni bovine. [r. al.]

Provocazione di un viticoltore

Lancia raccolta di firme «Coccodrilli nell'Ovadese per eliminare i cinghiali»

OVADA

Giuseppe Ratto, noto produttore di vino con vigneti nella [redacted] pregiata del «Dolcetto di Ovada» a San Lorenzo, a Ovada e Rocca Grimalda, è disperato: perché alle traversie che deve già subire la viticoltura, si aggiunge sempre più l'azione distruttrice dei caprioli e dei cinghiali. Così, con un'iniziativa dal sapore goliardico, ha promosso [redacted] petizione per popolare [redacted] coccodrilli le zona invasa da questi devastatori. E la raccolta [redacted] firme incontra successo.

Ratto sa bene [redacted] non sarebbe facile contrapporre davvero questi rettili ai mammiferi selvatici per sterminarli, quindi la sua proposta ha il sapore di una provocazione. E chiede a chi [redacted] dovere di passare dalle promesse ai fatti sulla lotta ai cinghiali. «Se i cacciatori hanno paura di eliminarne troppi - dice - mandiamo altre persone capaci a manovrare il fucile».

Ratto lamenta poi che il risarcimento danni concesso dalla Provincia agli agricoltori che hanno le coltivazioni devastate dagli animali non risolve certo il problema. Come tanti [redacted] colleghi, si dice giunto ormai al limite della sopportazione. E, a parte la «trovata» dei coccodrilli, non [redacted] da escludere che (anche di fronte [redacted] quella che giudica un'insufficiente azione da parte delle organizzazioni di categoria) decida di promuovere qualche altra iniziativa [redacted] protesta [redacted] più clamorosa. [r. bo.]

Acqui, denunciati 2 alessandrini

[redacted] anziana si insospettisce e chiama i carabinieri

PONTI

Due alessandrini denunciati dai carabinieri per tentata truffa. Si tratta di Salvatore Seminatore, 42 anni, abitante ad Alessandria [redacted] via Martiri della Benedicta, e di Giovanni Loiacono, 26 anni, di Alessandria, [redacted] Gandolfi. I due, l'altra mattina, hanno bussato alla porta di un'anziana pensionata di Ponti, spacciandosi per dipendenti dell'Enel. La donna [redacted] è insospettita, non ha aperto l'uscio [redacted] ha avvertito immediatamente i carabinieri. Sul posto, sono giunti gli uomini della Compagnia di Acqui che hanno dato inizio alla ricerche.

In breve tempo, hanno rintracciato Seminato[redacted] e Loiacono che, dopo essere stati identificati, sono stati denunciati a piede libero per tentata truffa.

Un risultato conseguito anche grazie al progetto «Pegaso», promosso dalla Compagnia Carabinieri di Acqui e dal Rotary Club Acqui-Ovada, in collaborazione con enti ed amministrazioni locali tra cui i Comuni di Acqui e Ovada, [redacted] la Comunità montana «Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno». Il progetto [redacted] concretizza in una campagna di sensibilizzazione sul problema delle truffe a persone anziane, con manifesti e opuscoli distribuiti in modo capillare [redacted] tutto il territorio.

Analoga iniziativa [redacted] stata promossa anche dalla Filiale Alessandria 2 delle Poste Italiane, in collaborazione con [redacted] Comune. [g. l. f.]

Nuovi sviluppi nelle indagini: due arresti

La banda delle ruspe colpiva in Fraschetta

BELFORTE MONFERRATO

Anche [redacted] gli inquirenti [redacted] tengono il massimo riserbo, e non si conoscono particolari, sarebbero diverse le persone coinvolte nella operazione condotta dagli agenti del distaccamento della polizia Stradale [redacted] Belforte, relativa ad un giro [redacted] furti, in particolare macchine operatrici prelevate dai cantieri che opportunamente modificate venivAno poi rimesse sul mercato.

I poliziotti hanno operato a largo raggio, oltre all'Alessandrino le indagini arebbero interessato anche diverse località della Liguria. Fra i vari interventi effettuati e di cui si ebbe notizia, già nel maggio scorso in una borgata della zona agricola fra Novi [redacted] Alessandria venne scoperta una grossa escavatrice rubata [redacted] Carpeneto. Anche allora furono poche le indiscrezioni, in quanto la Polizia Stradale aveva avuto subito l'intuizione di non [redacted] di fronte ad [redacted] fatto isolato, ma ad una organizzazione che coinvolgeva più persone.

In base [redacted] quanto riferito da un peridico locale ci sarebbero stati anche due arresti: Salvatore Spampinato e Vincenzo Caputo, entrambi di Mandrogne, frazione di Alessandria; a quest'ultimo sarebbe è stata applicata la misura cautelare degli arresti domiciliari. Ci sarebbe poi un indagato di Litta Parodi, [redacted] una quindicina di denuncie, scattate dopo una lunga serie di minuziosi accertamenti. Per altro l'inchiesta non è ancora conclusa oggi, quindi [redacted] da escldure che possa avere sviluppi.

Sembra che la banda si fosse attrezzata addirittura con un carro attrezzi di grandi dimensioni adatto anche per trasportare le macchine per movimento terra, che [redacted] sono facilmente manovrabili. Venivano prelevate [redacted] trasportate in [redacted] luogo dove [redacted] apportate le modifiche necessarie per rivenderle con documenti «puliti». [r. bo.]

IN BREVE

BRUSASCHETTO

Riunione con i sindaci per abbattimento palazzine

[redacted]ggi alle 15 in Comune [redacted] Brusaschetto riunione per decidere sull'abbattimento delle palazzine di Brusaschetto Basso. Intervengono i sindaci di Camino e Trino, assessori della Provincia di Vercelli, rappresentanti di Atc, Demanio e MagisPo [r. sa.]

[redacted]

Incidente sul ponte Bormida con due extracomunitari feriti

Incidente ieri sera a Spinetta sul ponte Bormida dove un'auto si è ribaltata in un campo. A bordo c'erano tre ragazzi extracomunitari: due feriti sono stati soccorsi dal 118, il terzo è scappato. [r. al.]

[redacted]

Sono 25 i diplomati Onas come assaggiatori di salumi

Sono 25 i diplomati Onas assaggia[redacted] di salumi: Angelo Barzizza, Luca Benzi, Claudio Biorcio, Enrico e Piera Luisa Bo, Mauro Chiarlo, Gian Luigi Corona, Dario Damiani, Marco De Giorgis, Francesco Gay, Giacomo Gennaro, Gian Carlo Mirone, Egida Morando, Fausto Palmioli, Gian Piero Parodi, Anna Maria Pastorini, Luciano Rapetti, Domenico Rovere, Paola Scaffino, Annna Maria Scialpi, Vittoria Sericano, Arnaldo Spogli, Mirco Ulandi, Riccardo e Stefano Vigetti, Luigino Volpi. [r. al.]

AMMINISTRAZIONE COMUNALE - PRO LOCO - REGIONE PIEMONTE - AMM. PROVINCIALE - COMUNITÀ MONTANA VALLI CURONE GRUE OSSONA
ASSOCIAZIONE TARTUFAI DELLA COMUNITÀ MONTANA - GRUPPO ALPINI VAL CURONE

SAN SEBASTIANO CURONE
ALESSANDRIA

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2000

FIERA REGIONALE 17ª DEL TARTUFO

MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

Domenica 19 Novembre [redacted]
[redacted] 9.30
[redacted]
ore 15.30
"ASTA DI TARTUFI" [redacted]

[redacted] Sabato 18 Novembre [redacted]
[redacted]
[redacted] 12ª Gara [redacted] TARTUFO"
Domenica 19 [redacted]
[redacted]
APERTURA "17a MOSTRA [redacted] TARTUFO"
[redacted]
"A TAVOLA CON IL TARTUFO"
La manifestazione è organizzata dall'Associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona con menu tipici a base di tartufi in 11 Ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona

[redacted]
TEST SENSORIALE CON IL PUBBLICO SULLE QUALITÀ ORGANOLETTICHE DEL TARTUFO
[redacted]
"14ª ASTA DI TARTUFI BIANCHI E NERI"

- DEGUSTAZIONE VINI Palazzo Comunale a cura del Consorzio Obertengo
- MERCATINO DI PRODOTTI LOCALI
- MERCATINO DELL'ALIMENTAZIONE NATURALE
- [redacted] DI COSE VECCHIE

A Costigliole d'Asti si potranno degustare 250 diversi tipi di vino

Quattro giorni nel nome della Barbera

Convegni, spettacoli e premio alla miglior etichetta

L'universo della barbera apre le porte agli appassionati del più diffuso e popolare rosso piemontese: da domani a domenica, a Costigliole, 250 vini barbere da 130 aziende saranno protagonisti di una maxi degustazione. Parteciperanno i nomi più quotati dell'enologia astigiana, alessandrina, cuneese e torinese.

Ereditato il successo degli anni scorsi di «Miracolo barbera», la seconda edizione di «Barbera, il gusto del territorio» si presenta con un programma particolarmente ricco: Comune (assessorati alla Promozione e all'Agricoltura) e Cantina dei vini hanno lavorato sodo, in questi mesi, per trasformare la manifestazione in evento. Si è anche creato un Comitato sostenitore formato da Slow Food, Associazione nazionale «Città del vino», Provincia, Camera di commercio, Atl-Asti Turismo, Cr-At, Federazione pubblici esercizi (Fipe).

Anteprima «Vinum». Prima di entrare nel vivo degli appuntamenti, stasera alle 18, al teatro comunale, la rivista «Vinum» presenterà l'inserto di 24 pagine, allegato al numero di novembre, sulla barbera e il suo territorio. E' un importante strumento di promozione rivolto al mercato tedesco. Condurrà il giornalista Nichi Stefi. A seguire rinfresco a cura del ristorante «Collavini», il Caffè «Roma» e la condotta di Slow Food.

Tre giorni di degustazioni. La no-stop della barbera s'inizierà domani per proseguire sabato e domenica, ininterrottamente dalle 10 alle 22. La degustazione, affiancata da formaggi dop (toma piemontese, Bra e Raschera) e salumi tipici costigliolesi, costerà 10 mila lire e darà diritto al bicchiere con taschina. Per i lettori de «La Stampa» che utilizzeranno il coupon riprodotto in questa pagina, la quota sarà di 8 mila lire. Sabato e domenica i maestri gelatieri del Piemonte proporranno le loro interpretazioni di gelati alla barbera. Lunedì (10-22) «Degustazioni & Borsa della barbera» tradizionalmente riservate agli operatori di settore: albergatori, ristoratori, enotecari, importatori, produttori, sommelier e giornalisti.

Venerdì a teatro. Domani la sala di via Roma ospiterà lo spettacolo dell'attore astigiano Mario Nosengo «Spiriti di... vini». Ingresso libero.

Mari Rosa Giroda (con il marito Maurizio Tamassia) gestisce la Cantina di Costigliole. A destra il produttore Renzo Beccaris, uno dei 130 che proporranno la loro barbera. Sotto Carlo Baldi, presidente della cantina comunale che è al centro della manifestazione «Gusto del territorio»

Vino e solidarietà: c'è anche questo nel cartellone di «Barbera, il gusto del territorio». Il Comune, non dimenticando gli aiuti ricevuti dopo la disastrosa piena del Tanaro del '94, ha deciso di devolvere l'incasso dello spettacolo di Giorgio Conte e Bruno Gambarotta alle popolazioni del Piemonte e Valle d'Aosta che hanno patito l'alluvione del 14-15 ottobre.

L'appuntamento a teatro è per domenica, alle 21: il biglietto d'ingresso costerà 30 mila lire. I due artisti astigiani, uniti da un fortunato sodalizio in palcoscenico che dura ormai da parecchi anni, proporranno uno spettacolo alimentato dalle atmosferiche poetiche delle canzoni di Conte e dalle battute irriverenti di Gambarotta.

Nei giorni di «Barbera, il gusto del territorio» resterà aperta, nei suggestivi spazi degli antichi granai del castello («Arte Centro Caligaris»), la mostra di arte moderna «Eventi nella Rocca di Costigliole-Musée Manifeste».

Sabato con l'ambasciatore. Per tutto il giorno (dalle 9), in teatro, si parlerà di «Cultura del paesaggio» col Parco culturale del Premio Grinzane Cavour. Alle 18 il presidente Giuliano Soria consegnerà il premio «Grinzaneterritorio» a Gabriele Sardo, ambasciatore d'Italia all'Unesco. Seguirà la presentazione del premio «Amico della barbera» riservato ai giornalisti della stampa estera.

Domenica ironia in scena. Un appuntamento da non perdere: il recital del collaudato «tandem» Giorgio Conte e Bruno Gambarotta, alle 21, in teatro. Ingresso 30 mila lire (incasso a favore degli alluvionati di Piemonte e Valle d'Aosta).

Lunedì di incontri. Alle 10, in teatro, Carlin Petrini, fondatore di Slow Food dissertarà sul tema «Barbera, presente e futuro». Poi avverrà la consegna del riconoscimento, dedicato al ristoratore scomparso Guido Alciati, «Vestire la barbera»: sarà premiata la più bella bottiglia esposta in degustazione, secondo il gradimento espresso dai visitatori in cantina. Alle 15, sempre in teatro, tavola rotonda della Fipe «Incontrando grandi chef: la barbera nella cucina e nella ristorazione». Interverranno, tra gli altri, Franco Bergamino presidente della Fipe Piemonte, i ristoratori Piero Alciati («da Guido»), Roberto Ferretto («CascinaleNuovo»), Norbert Reinisch, direttore commerciale dell'azienda «Braida» e il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Sabato convegno organizzato dal Premio Grinzane Cavour

Il bel paesaggio dei vigneti è un patrimonio culturale

Laura Nosenzo

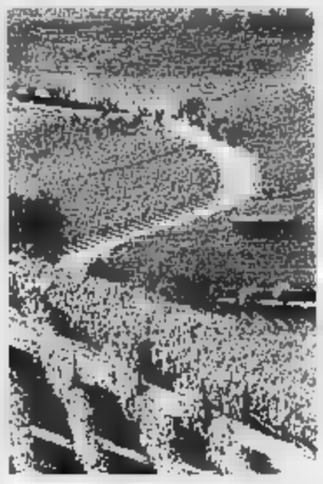
Conoscere il paesaggio, e prendersene cura, per preservare la memoria e vivere il futuro: è la consapevolezza che si sta facendo strada anche di fronte dei molti problemi che, a seconda delle volte, prendono il nome di emergenza ambientale, speculazione edilizia, dissesto del territorio, spopolamento delle campagne. Come vincere e ai ripari? Il Parco culturale Grinzane Cavour e la Provincia di Asti, insieme a Unione Europea, Italia Nostra, Fondazione Cr-At e Comune, ci provano con un convegno ospitato sabato al teatro comunale nell'ambito della rassegna «Barbera, il gusto del territorio».

La giornata avrà per tema «La cultura del paesaggio», da approfondire sotto vari aspetti con l'obiettivo di «inserire, attraverso un confronto aperto tra amministratori pubblici, mondo della cultura e della società civile la tutela e conservazione del paesaggio rurale nelle strategie politiche di gestione e pianificazione del territorio».

I lavori saranno suddivisi in due sessioni. In quella mattutina (9,30-13), moderata dal giornalista de «La Stampa» Carlo Grande, quattro docenti universitari insegneranno a «Leggere il paesaggio» attraverso varie chiavi (geografica, letteraria, sociale, ecc.): Massimo Venturi Ferriolo (ateneo di Salerno), Claude Raffestin (Ginevra), Giorgio Pizziolo (Firenze), Massimo Quaini (Genova). Poi toccherà a due grandi «progettisti» del paesaggio moderno: Bernard Lassus (università di Philadelphia) e Henry Coumoul (direttore del servizio Ambiente e Paesaggio «Autoroute Sud France»).

Nel pomeriggio si parlerà, dalle 15,30, di tutela del paesaggio rurale. Claude Béguin (docente all'università di Friburgo) spiegherà perchè proteggere il territorio dei vigneti. Paolo De Bernardi e Mariuccia Cirio, rispettivamente a nome dell'Arpa Piemonte e di Asti, incentreranno le relazioni sui «Paesaggi collinari in via di estinzione» (il primo) e sull'«Analisi di un paesaggio rurale della provincia di Asti» (la seconda). Altri contributi verranno dai docenti universitari Dario Rei, Elena Accati e Alberto Magnaghi. Il successivo dibattito, moderato da Guido Sertorio (Italia Nostra), ospiterà gli interventi di Leopoldo Cassibba (assessorato Agricoltura della Regione), Carlo Gottero (presidente Coldiretti Piemonte), Claudio Rosso (imprenditore vitivinicolo), Gianfranco Torelli (vicesindaco di Bubbio, primo comune antitransgenico d'Italia).

A conclusione dei lavori, intorno alle 18, il presidente del «Grinzane» Giuliano Soria, consegnerà all'ambasciatore d'Italia all'Unesco, Gabriele Sardo, il premio «Grinzaneterritorio». Il riconoscimento vuole sottolineare l'impegno di chi difende e valorizza il territorio anche in ambito internazionale.



Un tipico paesaggio monferrino

COUPON SCONTO CON POSSIBILITÀ DI VOTO

GIOVEDI' 16 NOVEMBRE 2000 LA STAMPA

CANTINA COMUNALE DEI VINI — COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

BARBERA il Gusto del Territorio

Presentando questo coupon alla cassa della cantina comunale dei vini di Costigliole avrà diritto ad uno sconto di **2000 Lire** sul biglietto d'ingresso, inoltre potrà votare per il premio "Guido di Costigliole"

VESTIRE LA BARBERA

A mio giudizio la più bella bottiglia esposta è quella contrassegnata con il N. .....

c/o vino .....

dell'Azienda .....

Nome e Cognome .....

Via ..... Cap ..... Città ..... Tel. .....

Informativa dati personali. Ai sensi della legge 31-12-1996 n. 675, si informa che i dati forniti saranno esclusivamente utilizzati per il concorso "Vestire la Barbera".

CANTINA COMUNALE DEI VINI

Con il patrocinio del Premio grinzane cavour

COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

BARBERA il Gusto del Territorio

COSTIGLIOLE D'ASTI

DAL 16 AL 20 NOVEMBRE

DEGUSTAZIONE DI
250 VINI BARBERA DI 130 PRODUTTORI

REGIONE PIEMONTE

si ringraziano inoltre per la preziosa collaborazione:
Comitato Regionale Gelatieri del Piemonte - Condotta Slow Food di Costigliole
Berio Giovanni & C. - Salumi - Perrone Bartolomeo - Florovivaismo - Caffè "Roma" - Ristorante "Collavini"

INFORMAZIONI:
COMUNE DI COSTIGLIOLE - VIA ROMA, 5 - TEL: 0141.96.32.00 - FAX: 0141.96.60.37 - COSTIGLIOLE-ASTI@TIN.IT
CANTINA COMUNALE DEI VINI - VIA ROMA, 9 - TEL: 0141.96.16.61 - CANTINAVINI@LIBERO.IT

I PRODUTTORI PARTECIPANTI

ALCIATI ROSA - CASCINA VIGNA
ALESSANDRIA GIAN FRANCO
ALTARE ELIO
ANTICA CASCINA LA MARINA
AMELIO E CASTAGNONE
ANZIANO FELICE
AZ. AGR. ACCORNERO
AZ.AGR. CABUTTO - TENUTA LA VOLTA
AZ.AGR. CAUDRINA
AZ.AGR. ROBERTO FERRARIS
AZ.AGR. SCAGLIOLA
AZ.AGR. LA SCAMUZZA
AZ. AGR. PIAN FIRANO di GONELLA MARIO
AZ.AGR. SELEZIONE TEO COSTA
AZ. AGR. SAN FEREOLO
BALDI PIERFRANCO
BATASIOLO
BAVA AZ. VITIVINICOLA
BECCARIS F.LLI
BECCARIS
BENOTTO
BERA F.LLI
BERSANO RICCADONNA
BERTA GUIDO
PODERI BERTELLI
BIANCO RENATO
MASSIMO
ALFONSO
VIGNE UNICHE di ALFIERO BOFFA
BRAIDA
CA' D CARUSSIN di FERRO BRUNA
CANTINA SOCIALE DI MOMBARUZZO
CANTINE DEL CASTELLO DI NEIVE
CANTINE SANTAGATA
CANTINE VALPANE
GIORGIO CARNEVALE
CASCINA CASANOVA
CASCINA CASTLET
CASCINA CIRIO
CASCINA DEL CAVAGNE'
CASCINA CIUCHE' di DOGLIOTTI
CASCINA DEL FRATE
CASCINA FERRO
CASCINA GARITINA
CASCINA LA GHERSA BARBERO PIETRO
CASTELLO RAZZANO
EREDE CHIAPPONE ARMANDO
MICHELE CHIARLO
CIABOT BERTON
TENUTE CISA ASINARI MARCHESI DI GRESY
COCITO DARIO
COLLE MANORA
COLONNA
CONSORZIO IL SOGNO DEL PATRIARCA
COPPO
CORINO GIOVANNI
MATTEO CORREGGIA
COSTA OLMO
CURTO MARCO
CARLO
FOGLIATI GIORGIO
SELEZIONE LIVIA FONTANA
FORTETO DELLA LUJA
F.LLI DEZZANI
F.LLI TRINCHERO
GOZZELINO SERGIO
GRASSO SILVIO
GRIMALDI GIACOMO
GUASTI CLEMENTE E FIGLI
KARIN & REMO HOHLER
IBERTI FELICE
ICARDI CAV. PIERINO
IL MONGETTO
L'ARBIOLA
L'ARMANGIA
LA DOGLIOLA
LA GIRIBALDINA
LA MERIDIANA
LA MORANDINA
LA SPINETTA
LE VIGNE di CA' NOVA
UGO LEQUIO
MARCHESI ALFIERI
MARCHESI INCISA DELLA ROCCHETTA
GIAN PIERO MARRONE
MARSAGLIA EMILIO
FRANCO M. MARTINETTI
MAURO MOLINO
MONDO FRANCO
MORANDO - COL
LUIGI NEBIOLO
NEGRO EZIO
MAURIZIO NERVI
ANDREA OBERTO
OCCHETTI VITTORIO ALFONSO E PIERLUIGI
PAVESE LIVIO
AGOSTINO PAVIA E FIGLI
PENNA ENRICO - CASCINA BARISEL
PODERE LE GAGGIE
PODERI ROSET
PODERI ROSSO GIOVANNI
RENATO RATTI - VILLA PATTONO
REVELLO F.LLI
ROCCHE COSTAMAGNA
ROSSO CLAUDIO - ROERA
SCIORIO di GOZZELINO MAURO
SCOVERO ANDREA
FRANCO E MARIO SCRIMAGLIO
TARTAGLINO ALESSANDRO
TENIMENTI DI BAROLO - FONTANAFREDDA
TENUTA DEI
TENUTA GARETTO
TENUTA IL FALCHETTO
TENUTA LA TENAGLIA
TENUTE NEIRANO
DA VINO
AZ.AGR.TRINCHERO EZIO
G.D. VAJRA
VALFIERI
VEGLIO MAURO
VIETTI
VILLA GIADA
VILLA ILE
VILLA TERLINA
VITICOLTORI ASSOCIATI di VINCHIO E VAGLIO SERRA
VOERZIO GIANNI

Casale, il Consorzio annuncia per il 2001 il raddoppio della differenziata

Vetro e carta raccolti a domicilio

Progetto pilota per ditte, uffici e un quartiere

CASALE MONFERRATO

«La raccolta differenziata nel giro di un anno raddoppiata». Lo ha dichiarato il presidente del Consorrifiuti, Vincenzo Ottone, presentando alla commissione consiliare Ambiente il programma della futura attività , in vista del definitivo passaggio competenze dal Comune Consorzio per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (subito per Casale e Vignale, poi ma si aggiungeranno altri 18 comuni).

Il presidente ha parlato di maggiorazionalizzazione servizio, di capacità di investimento e di miglioramento dei mezzi per lo spazzamento: si prospetta la possibilità di dotarsi di piccoli mezzi meccanici alimentati a batteria.

In merito, poi, alla raccolta differenziata, le attuali isole ecologiche sono giudicate «risalenti ad un periodo arcaico». Il Consorzio, quindi, doterà la città di altri 300 cassonetti, in modo che alle postazioni attuali di tti verdi affiancati quelli nuovi, per agevolare la popolazione.

Per vetro e carta, particolare, è in progetto di procedere alla raccolta domiciliare: per il vetro in bar, ristoranti e pizzerie, per la in banche, , scuole. Un esperimento-pilota sarà poi attuato in un quartiere di 5000 abitanti per la raccolta della carta, chiedendo alla gente conferirla a e giorni stabiliti. Il mercato ambulante dotato di cassonetti per l'organico.

Per il personale 33 gli addetti che passeranno dalle dipendenze del Comune a quelle del Consorzio (si pensa, poi, di incrementare di altre 6 persone). contratto di passaggio, migliorativo rispetto a quello del Comune, sarà adeguato nell'arco di 25 mesi.

Ultimo problema sollevato in commissione da Riccardo Revello (Rifondazione) riguarda il progetto presentato dal Consorzio per un impianto «preselezione dei rifiuti solidi urbani e stabilizzazione aerobica della frazione secca», per la quale occorrerà il rilascio del «via» (valutazione impatto ambientale). Revello ha chiesto chiarimenti sul monitoraggio dell' . «I monitoraggi - ha risposto Ottone - per ora sono soprattutto a del sottosuolo. Comunque, il progetto presentato l'altro giorno in Provincia è solo preliminare e quindi non esaustivo rispetto a tutta la documentazione occorrente».

Discarica a Cerro, altri ricorsi

E tra Polo Ulivo si sta trattando sul Consiglio del Consorzio rifiuti

ra Nov

CERRO TANARO

Ancora una giornata di fibrillazione, ieri, per il rinnovo del Consorzio rifiuti astigiano. La trattativa tra centrodestra (detiene la presidenza del cda con Marco Veuillaz, Ccd) e centrosinistra per un'eventuale gestione è proseguita tra incontri, telefonate, contatti esplorativi. In mattinata si è riunito Polo (il presidente della Provincia Marmo, il sindaco di Asti Florio, lo Veuillaz e un gruppo di sindaci), in serata l'Ulivo.

Quest'ultimo, se l'accordo andrà in porto, si vedrebbe assegnare due posti nel cda (oggi ricoperti da Mauro Mondo e Paolo Migbetto) e la presidenza dell'assemblea consortile (affidata finora a Dino Scarzella). Tutto si gioca sulla parte di programma che riguarda il progetto della discarica a Cerro.

Il Polo inizialmenta aveva riconfermato, nel documento sottoposto al centrosinistra, l'attivazione dell'impianto in località Cascina Boschetto e l'individuazione di un sito alternativo a quello di Villanova (oggetto di una pendenza giudiziaria). L'Ulivo, considerando che la stagione della conflittualità Cerro (dove si oppongono alla discarica) tutt'altro che chiusa, martedì pomeriggio aveva proposto al Polo di anteporre all'ipotesi di Cascina Boschetto quella del sito (ancora da individuare).

La mediazione tra le parti ha portato, ieri, a ipotizzare una nuova formula: ribadirebbe l'intenzione di procedere su Cerro, rendendo però contestuale la ricerca di un sito alternativo a quello di Villanova. Su questa soluzione di equilibrismo politico ieri sera si sono confrontate le diverse anime dell'Ulivo (non tutte favorevoli a co-gestire il Consorzio). Sempre un gruppo Comuni, guidato da Asti, ha chiesto lo slittamento di una settimana dell'assemblea consortile (fissata per il 21 novembre), impegnata sulle nuove nomine.

A riprova del percorso accidentato su cui continua a camminare piano di Cerro, arriva la notizia di un nuovo ricorso del Comune al Tar: questa volta contenzioriguarda la delibera con cui la Provincia ha autorizzato, nei mesi scorsi, la variante al progetto. A questo punto i ricorsi salgono a cinque: tre del Comune, dei proprietari dei fondi coinvolti dai futuri espropri, uno del Consorzio (contro una delibera del Consiglio comunale).

Entro il 26 novembre commissione Comune dovrà pronunciarsi sulla domanda del Consorzio a operare, a Cascina Boschetto, nell'ambito della costruzione dell'impianto, in deroga alla legge Galasso. Il deputato Franco Stradella (FI) di Quattordio ha presentato un'interpellanza parlamentare sui risvolti ambientali del progetto sulla discarica cerrese.

Acqui, intanto timori fra i negozianti

Anche Pambieri «pro Garibaldi»

an Luca Fer

ACQUI TERME

In vista del referendum del 26 novembre sull'abbattimento dell'ex teatro, Comitato pro-Garibaldi ha annunciato una serie d'incontri. Si terranno a palazzo Robellinì: il novembre con la partecipazione degli Yo-Yo Mundi, 22 con un recital di poesie che vedrà la partecipazione Giuseppe Pambieri, protagonista della fiction televisiva «Incantesimo».

Intanto in questi giorni i commercianti acquesi vivono momenti di particolare tensione, dopo che si è sparsa la notizia della possibile realizzazione di un centro commerciale con tanto di parcheggio nell'area dell'ex teatro Garibaldi. «Se verrà aperto - è il commento di un negoziante di corso Italia - molti di noi dovranno necessariamente chiudere. Non capisco questo punto come si voglia rilanciare la città termale, massacrando il commercio, vista la già grave situazione provocata dai parcheggi a pagamento che spingono i nostri clienti abituali fare la spesa nei supermercati in periferia».

Una preoccupazione quella dei commercianti acquesi condivisa dal Comitato per la salvaguardia del Garibaldi. «Visto come si stanno mettendo le cose li invitiamo tutti ad andare votare al referendum del 26 novembre per sostenere la battaglia contro l'abbattimento del teatro - spiega il vice presidente del comitato, Anna Maria Servato -. Se non si vuole che il Garibaldi venga trasformato in un centro commerciale con annesso parcheggio è necessario che tutti gli acquesi facciano sentire la loro voce, partecipando alla consultazione referendaria per decidere una volta tanto il futuro della nostra città».

Il Comitato sta portando avanti una campagna di sensibilizzazione anche fra i parlamentari locali, che si stanno impegnando attraverso una serie d'interrogazioni a porre un vincolo sulla storica struttura.

«C'è da precisare - aggiunge la Servato - che per un'eventuale restauro del teatro non vi sarebbero problemi per quanto riguarda gli aspetti legati all'adeguamento alle vigenti norme di sicurezza, in base ad relazione redatta da nostri tecnici di fiducia».

INAUGURATA ALL'EX STABILIMENTO KAIMANO

Una mostra sulla bonifica Acna

ACQUI TERME. «La bonifica dell'Acna, opportunità sviluppo della valle Bormida». E' il titolo della mostra organizzata dall'assessorato all'Ecologia del Comune Wwf, aperta ieri nell'ex stabilimento Kaimano.

Nell'occasione si è svolto anche un'interessante incontro con gli studenti delle superiori acquesi; relatori stati il dottor Stefano Leoni, commissario di governo per la bonifica dell'Acna di Cengio, l'assessore all'Ecologia Paola Cimmino e Adriana Ghelli del Wwf.

La mostra rimarrà aperta fino al 19 di novembre. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Il comandante Remo Benzi secondo al Premio Gronchi

Il comandante dei vigili urbani Remo Benzi ha vinto il secondo premio al Concorso letterario internazionale «Giovanni Gronchi» di Pontedera per il libro intitolato ragazzi poveri del '39» in vendita ad Alessandria e Casale. Secondo si era anche collocato al Premio dell'Accademia degli Etruschi in Toscana con «Servitori e . [r. al.]

CASALE

Un falso guardapesca truffa un ragazzino: mesi

Un ragazzino che stava pescando a Po e che aveva avuto minacce di multa un sedicente guardapesca, si era allontanato abbandonando due canne da pesca e altri oggetti personali, poi spariti. Mario Iannello, 38 anni, via Lanza 28, di truffa, stato condannato a 6 mesi di reclusione e 300 mila di multa. [r. sa.]

Fusti nella cava Allara il presidente non è colpevole

Nei terreni della Cava Allara, in località Baraccone, erano stati trovati fusti contenenti olii esausti. Ieri è stato prosciolto Giuseppe Balbo, 54 anni, di Frassineto, presidente del consiglio di amministrazione. Il legale ha dimostrato che non era responsabile della sicurezza. [r. sa.]

BALZOLA

Spaventata da due cani finisce nel fosso con l'auto

Diretta a Balzola, si è vista attraversare la strada da due cani ed è finita in un fosso. E' Alessandra Mazzoni, 26 anni, di Vignale, infermiera. Soccorsa da automobilista di passaggio, 118, carabinieri vigili del fuoco, non è grave. [r. sa.]

CASALE

Venti milioni dalla ditta Ibl per i dipendenti alluvionati

La Ibl ha a disposizione 20 milioni suddividere i dipendenti alluvionati presenteranno una scheda rilevazione dei danni subiti. [r. sa.]

www.buy@alfaromeo.com

Alfa 147. Risveglia i tuoi sensi.

Vieni a provare: sabato 18 domenica 19
Alfa 147 è di nuovo protagonista.

Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services
A Servizio di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

AUTOVAR
ALESSANDRIA - Via Galimberti, 62
. 0131229622
ALESSANDRIA - Via Marengo,
0131229623

BERTE' & C.
TORTONA (AL)
Corso Pilotti, 6/B
.

EVOLUZIONE
(AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
. 0143838200
Show-room: ACQUI TERME (AL)
Via Alberto da Giussano - . 0144322871

GARAGE CASALESE
CASALE (AL)
Via E. Tarantelli, 11
Tel. 0142452130

Alfa Romeo 100 Anni Casa Sportiva

Da martedì 14 Novembre
a sabato 18 Novembre 2000

marta gioielli

propone:
IL FASCINO DEL PEZZO UNICO

GIOIELLI
OROLOGI
E ARGENTI D'EPOCA

Una vostra visita ci sarà particolarmente gradita.

Piazza Rattazzi, 1 — Casale Monferrato

Ai produttori delle Golden offerte 250 lire il chilo, il consumatore le paga otto volte tanto

Mele a buccia gialla battute dalle rosse

Nuove varietà: convegno a Lagnasco

Gianni Matteis

LAGNASCO

Conclusa la raccolta delle mele, è cominciata la commercializzazione della varietà «Golden» a buccia gialla con risultati per ora deludenti per i produttori che si vedono offrire 250 lire il chilo mentre la stessa frutta il consumatore la paga anche otto volte tanto. Vanno meglio le mele a buccia rossa pagate al produttore anche 500 lire il chilo. Domani alle 20,30 si svolge a Lagnasco un incontro che affronta la crisi e propone le nuove varietà richieste dal mercato col dibattito «Le mele del 2000 in Piemonte» e relazioni degli agronomi cuneesi Silvio Pellegrino e Graziano Vittone e del francese Eric Allard della Camera agricola di Gap.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La produzione di mele ha sfiorato nella regione 1400000 di quintali, il 10 per cento in più rispetto lo scorso anno. La qualità è ottima e salubre perché sono aumentati contenuto zuccherino e succosità. La crisi delle Golden a buccia gialla è dovuta in parte alla preferenza dei consumatori per le mele a buccia rossa per le quali abbiamo infatti chiesto l'indicazione geografica protetta. Le Golden sono una varietà storica le cui origini risalgono al 1800, ma che il mercato gradisce sempre meno. Noi in tempo consigliamo di abbandonare questa varietà nei frutteti sotto i 400 metri di altitudine perché non sono vocati e ridurla nelle altre zone. Il grosso della commercializzazione delle Golden comincerà comunque solo il mese prossimo e andrà avanti fino a primavera inoltrata. La quotazioni offerte in questi giorni dal mercato coprono della metà delle spese di produzione calcolate tra le 4-500 lire il chilo».

I frutticoltori pagano anche le conseguenze di un'eccessiva frammentazione della commercializzazione. Commenta al riguardo Silvio Pellegrino: «Nelle province di Trento e Bolzano si producono 10 milioni di quintali di mele alla cui vendita provvedono solo due grosse organizzazioni commerciali in grado quindi di offrire alla grande distribuzione non solo un prodotto di qualità omogenea, ma anche rilevanti quantitativi. In Piemonte con un decimo di produzione le aziende che commercializzano le mele sono quasi un centinaio le quali, salvo alcune, propongono quantitativi modesti non invogliano i supermercati e neppure i clienti esteri a fare acquisti. Unica eccezione sono le mele a buccia rossa sempre più richieste dai mercati nazionali e esteri e sulle quali bisogna quindi puntare, mentre altre nuove varietà, per superare la crisi».

Si ripete il discorso di sempre: in Piemonte è carente la programmazione frutticola. Forse una prima concreta soluzione può giungere dal marchio di qualità «Le Alpi del Mare» per la frutta piemontese proposto dalla Camera di commercio di Cuneo. Dice Angelo Giordano, presidente della Coldiretti cuneese: «Le mele rappresentano una grande risorsa, ma anche un prodotto in seria crisi e un surplus produttivo e delle difficoltà nell'impostare una efficace politica di marketing».

I risultati di vendita delle mele Golden (buccia gialla) per ora sono deludenti

Operativo il Consorzio Nord-Ovest

Nel 2001 alleanza agricola tra Piemonte e Liguria

Sandro Montevecchi guida il Cap

CUNEO

Già nel 2001 sarà operativo il Consorzio Nord-Ovest cui faranno capo i servizi tecnici per l'agricoltura del Piemonte Sud e della Liguria, un'iniziativa che realizza l'alleanza dei Consorzi agrari delle due regioni, delle cooperative e che avrà sede a Cuneo. Il Consorzio è stato costituito giuridicamente il 10 scorso, ed è stato presentato giorni fa nella sede di Ronchi del Cap di Cuneo alla presenza del sottosegretario al Lavoro Ornella Piloni e del direttore generale alla cooperazione Di Jorio.

Il dissesto della Federconsorzi aveva portato alla liquidazione coatta dei Consorzi agrari, oberati di debiti, o al commissariamento dei Cap le cui finanze potevano essere invece risanate. Tutti i Cap del Piemonte e della Liguria, ad eccezione di Cuneo, sono in amministrazione coatta. A Cuneo, grazie alla fiducia che gli agricoltori hanno sempre mantenuto verso il Cap e con l'impegno fattivo del commissario Pietro Chialli e del direttore Sandro Montevecchi, il risanamento è praticamente concluso e infatti il bilancio nel 2000 sarà di 120 miliardi.

Spiega il direttore Sandro Montevecchi: «Risolta la crisi finanziaria, il Cap di Cuneo in attesa di essere restituito ai soci ha studiato il progetto del Consorzio Nord Ovest, un colosso di servizi tecnici per l'agricoltura con l'alleanza dei Cap di Cuneo, Asti, Torino e Imperia il quale già presidia l'attività dei Cap della Liguria». All'ambizioso programma lavora da un anno il commissario del Cap di Cuneo e Torino Pietro Chialli, il quale commenta: «Abbiamo promosso la nascita di una struttura efficiente in grado di ottimizzare i servizi per un grande bacino territoriale a vocazione agricola. Con questa struttura si potranno realizzare importanti economie gestionali, garantire l'efficienza dei servizi in genere, e di quelli innovativi in particolare, e contribuire allo sviluppo dell'economia agroindustriale del territorio». **(g. d. m.)**

GIRO di VITE

La Barbera in 130 storie

Sergio

QUESTA è la recensione di un libro che c'è. E ciascuno di voi, appassionati di vino e di cose enologiche potrà scriverselo seguendo percorso personale tra le 250 barbere che saranno in degustazione alla cantina di comunale di Costigliole d'Asti, da venerdì a lunedì. Duecentocinquanta bottiglie di 130 produttori diversi, saranno messe a confronto, assaggiate, commentate, premiate. Per quattro giorni la Barbera sarà protagonista di incontri e dibattiti con giornalisti, ristoratori, esperti di marketing: tutti dedicati a lei, la rossa.

C'è chi la vede come sinuosa Jessica Rabbit, evocante sentori e passaggi in barrique, magari abbinata a qualche nota internazionale. Altri la interpretano gagliarda e piena di vita, o ragazzina ancora moussante. E c'è chi si inchina agli anni e all'esperienza e s'incanta di fronte alla bellezza di una bella signora.

A Costigliole d'Asti quattro giorni dedicati «alla rossa» e il ricordo di Guido

La Barbera è tutto questo. Nobile e popolana. Libera e pudica. Intrigante e sincera. Per estensione i vigneti che può e vuole vino di «nicchia». Lascia i quarti di nobiltà ad altri. Lei è democratica e repubblicana.

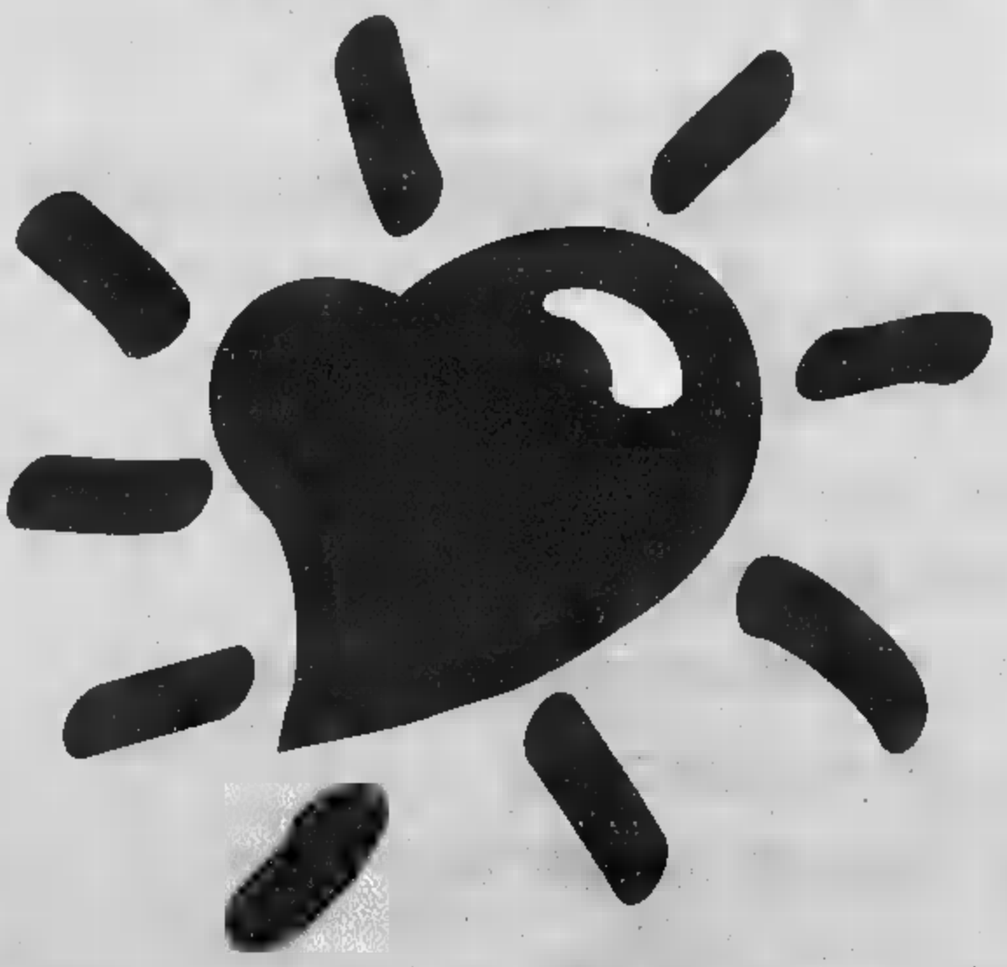
Ma il libro che c'è e si potrebbe scrivere, dovrebbe solo questo. Non è nei bicchieri la storia principale. Il grande «miracolo» che accade da qualche anno a Costigliole e che si ripete in crescendo ad ogni autunno è negli uomini e nelle donne che credono a questo vino.

Ecco la trama del libro: l'intreccio delle storie dei «barberisti» che dai Monferrato, dalle Langhe, dai Colli Tortonesi e dagli altri angoli del Piemonte che producono vino hanno portato a Costigliole la loro bottiglie. Grandi nomi dell'enologia riconosciuti nel mondo e contadini alla loro prima uscita, con la loro prima etichetta. E accanto a loro cantine sociali e la voglia e la forza di puntare finalmente solo sulla qualità e gente di altre origini e professioni, che ha fatto delle vigne di barbera un hobby divenuto nuova ragione di vita.

Costigliole d'Asti, il comune piemontese ha la maggior superficie vitata del Piemonte, è tra le capitali di questo vino. E grazie all'intuito da alcuni giornalisti tedeschi, più di dieci anni fa, ha incominciato puntare, con nuova convinzione, sulla Barbera. E non è un caso che siano stati proprio i tedeschi tra gli artefici del Rinascimento barberoso. I mercati internazionali cercano un vino caratteristico, di territorio, «non omologato» a prezzi abbordabili.

Ma Costigliole è anche il paese di Guido. Il nome e la fama del suo ristorante, anche dopo la scomparsa del patron, grazie al lavoro della moglie e dei suoi tre figli sono rimasti nell'Olimpo, con le sue stelle splendenti e le prenotazioni che arrivano da tutto il mondo. Guido Alciati, uomo dai modi gentili e dalle ferree regole di sala e di cucina, le barbere e per i produttori riuscire ad entrare nella sua carta dei vini equivaleva ad una laurea honoris. Oggi Costigliole gli dedicata un premio. I visitatori della rassegna voteranno tra tutte le 250 bottiglie la meglio «vestita». L'anno scorso vinse l'etichetta di Borio, che è tra le più note produttrici del paese. Per la sua Barbera ha fustellato una immagine Anni Cinquanta: lei da ragazzina, con le cugine, su una Vespa. Fa pensare alla Topolino amaranto di Paolo Conte, quando la Barbera era solo vino.

ama te stesso



smettere di fumare si può, provaci anche tu

riduci i grassi, mangia frutta e verdura

fai qualche passo in più al giorno

riduci lo stress, prenditi il tuo tempo

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE, IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

SELFARMO CUNEO/NE & ASS.

Iniziative di COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE e PREVENZIONE CONTROLLO ATTIVITA' SANITARIE

DA FALLIMENTO LUXEL S.P.A.
VIA ALLE CAVE 15 TURBIGO MI
VENDESI

Tornio CNC Okuma LR 15-M con controllo OSP 5000 L-G
Tornio CNC Okuma LR 15 con controllo OSP 5000 L-G
Tornio Okuma CNC LT 10 M 28 con controllo OSP 7000 L
Tornio CNC Okuma LCS 15-1SC con controllo OSP 7000 L
Tornio CNC Okuma LB 15 II con controllo OSP 7000
Tornio Okuma CNC LR 10 con controllo OSP 5000
Tornio CNC Biglia B 1000/8 con controllo Fanuc T 15
Tornio CNC Okuma LB 12 con controllo OSP 5000
Tornio CNC Okuma LS 30 N con controllo OSP 5000
Tornio CNC Biglia B-2M con controllo Fanuc OT
Tornio a fantina mobile CNC Star 32
Tornio Autoapprendimento CMT 250 Plus
Centro di lavoro Okuma MC 40 VB controllo OSP 5020M
Centro di lavoro OKK PCV 40 controllo Fanuc 18M
Centro di lavoro MAHO MC50
Tracciatrice di precisione Hauser
Fresatrici Alcor / Oerlikon / Tiger / Wanderer
Tornio parallelo RIVOL 250X4000
Brocciatrici per esterni Varinelli / Klink
Dentatrici Koepfer 140 / 150 / 170
Spianatrici a due teste Giustina da 30 HP
Trapani a colonna diametro 40 nuovi ed usati
Alesatrici bimandrino Excello
Muletti usati e nuovi di varie portate

PER INFORMAZIONI E VISITE SUL POSTO TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI:
0335.6002235 0335.7462029** 0347.05[illegible]**

Ci sono ancora biglietti disponibili per il tour che fa tappa al Palaferraris

Gigi D'Alessio in concerto a Casale

Presenta: «Quando la mia vita cambierà»

CASALE

Gigi d'Alessio avrebbe dovuto cantare lo [redacted] 28 ottobre, ma comprendendo lo spirito di amarezza delle popolazioni alluvionate aveva deci[redacted] il posticipo, lui che [redacted] scena porta sempre [redacted] e cuore.

Stasera invece alle 21,30 il cantante al Palaferraris, saprà deliziare il pubblico monferrino [redacted] un concerto cari[redacted] [redacted] grandi emozioni. Gigi D'Alessio, il cantante napoletano che [redacted] raggiunto grande popolarità nell'ultimo Festi[redacted] di Sanremo, è impegnato in un tour partito [redacted] maggio da Cava dei Tirreni per promuovere il [redacted] ultimo album «Quando la mia vita cambierà». In sette anni il cantante ha inciso sette Lp. Dai primissimi «Fotomodelle un po' povere», «Annarè», «Anna se sposa», fino al primo grande successo «Tutto in un concerto». La sua partecipazione [redacted] Sanremo è poi stata [redacted] consacrazione definitiva. Infatti «Non dirgli mai», presentato al Festival della canzone italiana [redacted] stato in questi mesi [redacted] dei brani più richiesto e ascoltato [redacted] tutte le radio nazionali. Analogo successo per la sua ultima produzione, fra cui spicca il singolo «Como Suena el Corazon», con oltre 2[redacted]0 mila copie vendute.

Il concerto al Palaferraris dura due [redacted] e mezzo. Imponente l'organizzazione, [redacted] cantante infatti è affiancato da [redacted] staff di tecnici e addetti composto da oltre sessanta persone.

In [redacted] dunque un vero artista che sa cantare, intrattenere, [redacted] soprattutto [redacted] entu[redacted] [redacted] pubblico con [redacted] semplice cenno. Dalla sua parte un sorriso aperto che non trova ostacoli, uno sguardo un pò triste che fa sospira[redacted] le [redacted] giovani fans, e soprattutto quella v[redacted] che entra dritta nel cuore.

Gigi D'Alessio arriva da Napoli, la patria della [redacted] [redacted] italiana [redacted] quando sale sul palcoscenico ne diventa un degno ambasciatore. In scena infatti ricorda grandi artisti partenopei come Ranieri e Nazzaro. Per il concerto di stasera ci sono ancora biglietti disponibili nei negozi: Benetton, in via Roma, Discomania, in via Benvenuto San Giorgio, Bar Break, in corso Valentino, o direttamente al botteghino del Palasport.

Il biglietto d'ingresso, con posto unico, costa 32.500 lire. «La prevendita è andata benissimo - dicono da Discomania - con un afflusso costante che è cresciuto negli ultimi giorni. Si tratta di un pubblico composto da tanti giovani, per la più coppie, ma anche persone di mezza età. Senz'altro un artista che riesce a coinvolgere diverse generazioni». [r. sa.]

Il cantante napoletano Gigi D'Alessio questa sera si esibisce al Palaferraris. Il concerto era in programma lo scorso 28 ottobre ma era stato rinviato a causa dell'alluvione che ha colpito la popolazione casalese

Sabato al Municipale concorso internazionale di canto

Voci per l'opera, in gara artisti da tutto il mondo

CASALE

Artisti da tutto il mondo sabato saranno protagonisti al Teatro Municipale per la finale della 2ª edizione del Concorso internazionale di canto «Voci per l'ope[redacted]: Città di Casale - Giovani talenti in palcoscenico», organizzato dal Circolo Culturale Amici dei Batù col patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, della Presidenza del Consiglio [redacted] Ministri, della Presidenza del Senato, della Regione, della Provincia e la collaborazione del Comune di Casale che offre il primo premio di 2 milioni. I concorrenti, oltre una cinquantina, provengono da diverse regioni italiane, dalla Corea, dalla Russia, dal Giappone, dagli Stati Uniti, dalla Colombia, dal Perù e da molti altri paesi extra europei. Nella giornata di venerdì [redacted] impegnati nella prova eliminatoria che si svolgerà a porte chiuse. Sabato, al mattino è in programma la semifinale e la sera alle 21, la finale, aperta al pubblico, con la designazione dei tre vincito[redacted]. Di grande interesse il fatto che [redacted] pubblico presente in sala avrà la possibilità, come già avvenne lo scorso anno, di esprimere il proprio giudizio su una scheda che sarà consegnata all'ingresso e potrà designare il cantante preferito che riceverà in premio una targa offerta dal Comune di Casale. La giuria, presieduta dal soprano Tiziana Fabbricini, sarà formata da cantanti, direttori d'orchestra, critici musicali, registi teatrali e agenti teatrali, di chiara fama, italiani e stranieri.

Al secondo classificato andrà un premio di 1 milione e mezzo offerto dal presidente onorario del Circolo Culturale Amici dei Batù, Fernando Olivero dell'omonima gioielleria di Asti, mentre al terzo verrà destinato un premio da un milione offerto dalla ditta Mazzetti d'Altavilla. Dice la responsabile degli Amici dei Batù, Gloria Ratti: «La manifestazione [redacted] di notevole importanza per la città ed è la prima, nel suo genere, che [redacted] svolge nel territorio casalese. Sarà certamente un'occasione per far conoscere ai molti partecipanti stranieri e italiani le bellezze architettoniche della città, il suo teatro, la sinagoga, le bellezze naturali del circondario [redacted] [redacted] specialità gastronomiche». I vincitori del concorso prenderanno parte, nella prossima primavera, alla messa in scena di un'opera di Rossini «L'occasione fa il ladro» al Teatro Municipale, in collaborazione con il Conservatorio Paganini di Geno[redacted] [redacted] il Municipale di Casale. L'opera sarà replicata per le scuole della città e dei dintorni. L'ingresso alla serata finale al Teatro Municipale è libero (info 0339-2868079). [r. sa.]

[redacted] Ratti, degli Amici dei Batù

Questa sera al «Punto Di» intervengono Alberto Campo [redacted] Manuel Agnelli

Al via «La musica scava il cielo»

Incontri dedicati ai giovani con cantanti e critici

ALESSANDRIA

[redacted] intitola «La musica scava il cielo» ed è una iniziativa rivolta ai giovani alessandrini che vede [redacted] protagonista [redacted] musica non solo ascoltata [redacted] vissuta [redacted] i protagonisti. La manifestazione, organizzata [redacted] Comune, si svolge al «Punto Di», [redacted] via Parini 12. Il primo appuntamento è questa [redacted] alle 21 con Alberto Campo giornalista e critico musicale [redacted] Manuel Agnelli cantante degli Afterhours.

Gli incontri proseguono [redacted] cadenza settimanale fin[redacted] a dicembre. Il prossimo appuntamento [redacted] sabato pomeriggio e sera: alle 17, con Alioscia dei Royalize e Rais degli Almamegretta, alle 21 ci si sposta al Teatro Parvum per il concerto dei Dj Set e per ballare al ritmo di Alioscia e Rais.

Gli altri appuntamenti [redacted] di [redacted] al «Punto Di». Giovedì 23, alle 21 ci sono Gianluca Boselli dj [redacted] organizzatore del circolo La Pergola di Milano e Federico Amico organizzatore del circolo Maffia [redacted] Reggio Emilia. Giovedì 30, alle 21 tocca a Andrea Baccali[redacted] e Michele Pauli, fondatori del Casino Royale della Royality Records e Luca Morino musicista dei Mau-Mau. Infine giovedì 7, sempre alle 21 [redacted] di scena Cristina Donà, cantante e autrice e Paolo Ferrari, giornalista e critico musicale. L'ingresso è libero e viene offerto [redacted] soft drinks.

Per quanto riguarda domani sera Alberto Campo giornalista de «La Repubblica» è un esperto [redacted] mondo musicale e soprattutto dei temi e dei ritmi che vengono apprezzati dai giovani.

Manuel Agnelli, [redacted] del gruppo Afterhours, ha esordito nel 1990 [redacted] l'album During Christine's Sleep. La sua produzione artistica [redacted] improntata alla ricerca di interpretazioni sonore poco convenzionali nel pop. Gli Afterhours, infatti, lavorano sui testi usando un italiano particolare che si stacca dalla linea classica degli altri cantautori. Manuel Agnelli ha anche collaborato alla stesura dei primi due album di Cristina Donà [redacted] con i [redacted] Crus per due pezzi inclusi nell'album «Dietro la curva del Cuore». L'artista ha scritto [redacted] libro, si intitola «Il meraviglioso tubetto», [redacted] edito da Mondadori e si trova in vendita in tutte le librerie e nei negozi di dischi. E' abbinato ad un cd contenente testi inediti rispetto all'ultimo album. [se. c.]

Manuel Agnelli degli Afterhours

L'appuntamento oggi alle 21 al Sacro Cuore di Sale

Serata con Giulietto Chiesa sul futuro della realtà russa

SALE. «Roulette Russa. Cosa succede nel mondo [redacted] la Russia va in pezzi»: [redacted] il tema [redacted] un incontro - dibattito aperto [redacted] tutti che, organizzato dall'Associazione ex allievi dell'Istituto Sacro Cuore, presieduta da Cesare Ricci, con il patrocinio della Provincia, [redacted] tiene nel salone dell'Istituto alle 21 di questa sera.

Relatore il giornalista, scrittore, inviato speciale de «La Stampa» [redacted] Mosca, opinionista della RaiTv, Giulietto Chiesa che ha accolto l'invito dell'Associazione anche per una serie di motivi affettivi (la sorella aveva frequentato la scuola delle religiose salesi e il fratello le medie).

Il tema dell'incontro - dibattito prende lo spunto da un interessante volume, intitolato appunto «Roulette russa», pubblicato da Giulietto Chiesa alcuni anni fa, [redacted] lucida analisi [redacted] quel Paese [redacted] i relativi riflessi nel resto del mondo. Di recente il giornalista scrittore ha presentato ad Alessandria «Le nostre [redacted] [redacted] incontrano», il suo ultimo volume imperniato su un dialogo fra Michail Gorbaciov [redacted] Daisaku Ikeda, presidente della Soka Gakkai International, un'organizzazione buddista che da tempo lavora per la pace. [e.c.]

Giulietto Chiesa questa sera è a Sale

Giovane dj alessandrino

[illegible] per Radio [illegible]

Francesco Pittaluga dj alla Luna Rossa e alla discoteca Mediterraneo

ALESSANDRIA. Francesco Pittaluga, il «re» della musica house, dj alla Luna Rossa di Bosco Marengo e al Mediterraneo [redacted] Isola d'Asti, ora [redacted] anche protagonista di una trasmissione radiofonica. Infatti, ogni martedì e sabato dalle [redacted] alle 24 su Radio Cosmo 101 va in onda un programma dove seleziona la miglior house del momento, che, puntualmente gli ascoltatori possono ritrovare nelle discoteche dove il giovane lavora: alla Luna Rossa il martedì e il venerdì, al Mediterraneo il sabato.

Francesco Pittaluga, 25 anni, alessandrino, [redacted] un giovane eclettico, insomma un dj che vale la pena di ascoltare. [se. c.]

GIORNO [redacted] NOTTE

Telemontecarlo

Intervista ad esploratore

Questo pomeriggio alle 14,35, [redacted] Tmc2 per [redacted] trasmissione «4U» servizio sul valenzano Marco Deambrogio che raccon[redacted] la sua spedizione in Nuova Guinea e del suo prossimo giro del mondo in moto. [r. al.]

Emma Maria Ferrari

Concerto al Cappel Verde

Questa sera alle 22,30 al Cappel Verde di Alessandria intrattenimento musicale in collaborazio[redacted] con l'associazione Emma Maria Ferrari. Si esibisce il chitarrista Alessio Nebiolo vin[redacted] di [redacted] nazionali [redacted] internazionali. [r. al.]

Nei locali

Live e liscio

Al Docks Cafè di Tortona alle 20,30 laboratorio musicale con [redacted] live. Al Cowboys' Ranch di Voghera ci sono i fratelli Pasquale Davide [redacted] Andrea del gruppo The S-Tour Dee. Revival del liscio al Valentia di Valenza. [r. al.]

Radio Pieve

Intervista [redacted] Paola e Chiara

A Radio Pieve alle 18,30 [redacted] [redacted] onda un'intervista con Paola e Chiara. [r. al.]

Stasera

CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.544
Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]. Tel. 0131-252.079
Viaggio verso il sole
2ª rass. cinematografica sul Kurdistan
Ore 20-22. L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Fratello dove sei?
con G. Clooney e J. Turturro
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
In the mood for love
con M. Cheung e T. Leung
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
[redacted]
con G. Hackman e K. Reeves
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I fiumi di porpora
Ore 20,15-22,15. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Frequency
Ore 20,05-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Regole d'onore
con T. Lee Jones e S. L. Jackson
Ore 20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Tandem
con L. Bizzarri e P. Kessisoglu
Ore 20-22,30. L. 12.000/9000 - lun [redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30. L. [redacted] - lun 7000

ROMA. Tel 0143-667.516.
OGGI CHIUSO
[redacted]. L. 10.000/7000 - lun. 7000.

BALBO. Tel. 0141-824.889
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Tandem
con L. Bizzarri e P. Kessisoglu
Ore 20,10-22,25. L. [redacted]

POLI. Tel. 0142-452.081
Scary Movie
Ore 20,30-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Fantasia 2000
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/9000 - [redacted] 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 22,15. L. 8000 - lun 7000

LUX. Tel [redacted]
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
OGGI CHIUSO
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30. [redacted]

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun[redacted]

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Fratello dove sei?
con G. Clooney e J. Turturro
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
I fiumi di porpora
Ore 20-22,15. [redacted] - lun. 7000

[redacted]
OGGI CHIUSO

LUX. Tel. [redacted]
I fiumi di porpora
Ore 20,20-22,30. L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Il [redacted]
Ore 21,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0131-942.276
I cento passi
Ore 20,20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Regole d'onore
con T. Lee Jones e S. L. Jackson
Ore 20-22,20. L. 12.000/8000 - lun. 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Placido Rizzotto. Or.: 20. [redacted].
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **X-Men.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Al momento giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Frequency.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: [redacted]; 20,10; 22,30. Sala 3: **Malena.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
[redacted] S. Dalmazzo [redacted]. **Wonder Boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16,50; [redacted]; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/a, [redacted] 436.07.23. **Grazie per la** [redacted] Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted] L[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [redacted] Montalcone 62, tel. 327.2214. **La casa della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Prima** [redacted] **notte.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary movie.** Vat. min 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **X-Men.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Controvento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. [redacted], tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] per lavori.
MASSIMO DUE [redacted] Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Frequency.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Le riserve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Wonder Boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (film in lingua originale). Sala 5: **La tempesta perfetta.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Protezione testimoni.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Scary movie.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vietato min. 14.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato**, di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Keith Olsen, Marcella Polidori. Durata 2h50'. Ultima replica. Biglietteria or.: 10.30-18 e 19.30-20.30. Tel. 011 88.15.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La bottega fantastica**, balletto di Mario Ferri. Piccolo Regio Lab 16 convegno: Oggi il mito alle 9 non avere stile (ingresso libero); ore 21 da Shakespeare al rap, testo-spettacolo per i 70 anni di E. Sanguineti. L. 10.000. Biglietteria or.: 10.30-18, 20-21. Info tel. 011 8815.241/242.
ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Turno rosso ore 20.30. **Orchestra sinfonica nazionale della Rai.** 8° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Direttore Lawrence Foster. Musiche di Brahms, Cajkovskij, Ives, Stravinskij. Poltrona L. 60.000; ingresso L. 35.000; ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 810.46.53 - 810.49.61.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai. [redacted] presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 [redacted] al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653-8104961.

STASERA INCONTRO CON DUE REGISTI RAI

L'isola più solitaria del mondo

ALESSANDRIA. Anna Lajolo (nella foto) [redacted] Guido Lombardi, registi della Rai e che hanno realizzato film, video, programmi e documentari in una serie di isole, presenteranno la loro esperienza professionale alle 19 di oggi nella sede di corso Romita 79 dell'Associazione Cultura & Sviluppo. Parleranno - [redacted] proietteran[redacted] un documentario su animali - su «Tristan da Cunha, sette cognomi, [redacted] grande famiglia. La vita in comune sull'isola più solitaria del mondo». L'appuntamento odierno offre lo spunto per una riflessione sul modello sociale e antropologico unico [redacted] alternativo, una sorta di «utopia realizzata». [e. c.]

MISTER COMPUTER

in Alessandria

da Mister Computer i buoni affari* non finiscono mai...

* fino ad esaurimento scorte

STAMPANTI

PC CON INTERNET

MODEM SCANNER

LAST MINUTE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI O INTERESSI ZERO

TROVA TUTTE

HOME

PERSONAL COMPUTER

STAMPANTI E SCANNER

COMPONENTISTICA E ACCESSORI

CONSULENZA INSTALLAZIONE E ASSISTENZA PC

PC CON INTERNET

PC PENTIUM® III 650 MHz

- MINITOWER
- PROCESSORE INTEL® PENTIUM® III 650 MHz
- RAM 64 MB
- HARD DISK 15 GB
- CD-ROM 48x
- AUDIO ON BOARD
- SCHEDA GRAFICA ATI XPERT 2000 AGP 32 MB
- FLOPPY DISK
- MODEM-FAX 56K V90
- TASTIERA E MOUSE
- WINDOWS® 98 S.E. PREINSTALLATO
- GARANZIA 1 ANNO ON-SITE

a sole lire

1.890.000 IVA INCLUSA

Collegamento Internet incluso (Clubnet.tin.it)

LAST MINUTE

ATTENZIONE! STANNO PER ARRIVARE DIRETTAMENTE A CASALE LE FANTASTICHE PROPOSTE DI NATALE MISTER COMPUTER

STAMPANTI

- **DIMEZZA I COSTI DI GESTIONE**
- ELIMINA GLI SPRECHI DI INCHIOSTRO
- GRAZIE A QUATTRO SERBATOI SEPARATI
- **ALTA VELOCITÁ E CONSUMI RIDOTTI**
- ALTA CAPACITÁ DI ALIMENTAZIONE CARTA
- INTERFACCE STANDARD: PARALLELA / USB
- DRIVER DISPONIBILI: PC / MAC
- QUALITÁ FOTOGRAFICA

Canon BJC-6100

a sole lire

399.000 IVA INCLUSA

TIPO STAMPA	INK-JET QUADRICROMIA
RISOLUZIONE	1440x720 dpi
GARANZIA	12 MESI

HOME

Viale Massobrio, 21

Tel. 0131.56224 - Fax 0131.43251 - e.mail: mister.pc@tiscalinet.it

MISTER COMPUTER

Il tuo amico informatico.

A causa dell'evoluzione tecnica dei prodotti, i prezzi, le informazioni (salvo errori od omissioni) e le immagini contenuti in questo annuncio, possono essere oggetto di modifiche senza alcun preavviso.

La generosità dei nerostellati non è bastata a salvare il risultato al «Palli»

Match nel fango, Casale battuto

Finisce 0-1 la partita di Coppa con l'Ivrea

Rodolfo Castellaro
CASALE MONFERRATO

Lotta nel fango al «Palli», nella partita d'andata di Coppa Italia valevole per i sedicesimi di finale. Un Casale generoso le tutte ma a spuntarla l'Ivrea, che sfrutta al meglio l'occasione favorevole e con un gol mette una seria ipoteca sul passaggio del turno. «Ci vorrebbe un miracolo per ribaltare l'insuccesso - ammette patron Giuseppe Coppo -, purtroppo i ragazzi hanno trovato la via della rete». Sulla stessa falsariga l'allenatore: «Solo il risultato soddisfa - assicura Stefano Lovisolo -, sul piano gioco andati bene e i sostituti che ho mandato in campo hanno fatto la loro parte».

Delusa la tifoseria, che ha «beccato» a lungo il coach ospite Eberini, il centrocampista Voglino, autore di qualche scorrettezza troppo l'ex Brandani. Gli ospiti hanno saputo interpretare nel modo più redditizio la gara, usando le maniere forti nel primo tempo, quando il Casale stava esprimendo il suo momento migliore e approfittando dell'unico sbandamento della difesa nerostellata.

Matteo Pastorino, del Casale

Partenza alterna, ma si mette prima in evidenza Provenzano, che, servito da Bergantin, spedisce a lato (4'). Il Casale risponde veemenza e costruisce l'opportunità, che avrebbe potuto mutare il corso sfida: servito da Pastorino, Minetto si trova a tu per tu con De Biasio, ma il portiere bravo a deviare la conclusione in corner (12'). Due minuti dopo, c'è un calcio a due nell'area dei locali ma il tiro di Provenzano non ha esito. Poi, la pressione nerostellata si accentua. Pastorino 24' mette al centro una palla d'oro, ma nessuno dei compagni raccoglie. Giribone, più volte, non riesce ad esprimere propria potenzialità. Al 33' il centravanti nerostellato viene anticipato da Biasio e, al 35', una punizione di Minetto dai 25 metri fa la barba all'incrocio. L'offensiva padroni di casa continua sino all'intervello ma rimane sterile.

Nella ripresa, Lovisolo toglie Tornari e inserisce Rossi, che costruisce un paio d'occasioni, senza sfruttarle. Al 58', Bergantin approfitta di una caduta in di D'Aprile per colpire il palo. E' l'anteprima del gol, che arriva al 60': cross da destra di Capecchi e Bergantin, tutto solo in area, non ha difficoltà a infilare la rete. E gli attacchi del Casale non sortiscono effetto.

Casale: Castagnone, Fantauzzo, Izzo; Tornari (45' Rossi), Ametrano, D'Aprile (70' Luzzana); Castoldi, Cafferata, Giribone (63' Oriando), Pastorino, Minetto.

Ivrea: De Biasio, Milani, Di Leo; Voglino, Brandani, Barberini; Ceccese (74' Mercurio), Capecchi, Lascona (79' Cuc), Provenzano, Bergantin (74' Viganò).

Arbitro: Golia di Milano.

La difficile scelta di Pruzzo

Tanti pretendenti per due ruoli Oggi amichevole con la Sestrese

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Paolo Zirafa sarà certamente in campo domenica al Moccagatta: è l'attaccante di punta dei grigi

Per i grigi (oggi alle 14,30 impegnati in amichevole a Castelnuovo Belbo la Sestrese, serie il campionato davvero nel vivo. Fino alle seconda sosta, per Natale e Capodanno, l'Alessandria è attesa da un mese importante. Toccherà al Lumezzane, squadra un gradino sotto la zona playoff, saggiare domenica al «Moccagatta» le condizioni generali della squadra di mister Pruzzo. Prima che capitan Scazzola e compagni affrontino, nell'ordine, Varese, fuori casa, Pisa, di fronte al proprio pubblico, Reggiana in Emilia, Modena al «Moccagatta» e Carrarese in campo esterno.

Appuntamenti delicati per i «mandrogni» che alternano ancora luci (poche) e ombre (molte) nelle prestazioni. E comunque, un'Alessandria che deve ottenere subito i 3 punti per muovere la classifica finora deficitaria dopo le due sconfitte consecutive con Arezzo e Spezia.

Pruzzo sta studiando la formazione migliore per imporre, fin dal primo minuto, il gioco nei confronti dei bresciani. Oltre a Franchini, continua a migliorare il centrale Di Cintio. Non è ancora deciso se l'ex giocatore del Modena sarà schierato domenica e andrà in panchina. Tuttavia l'allenatore ha diverse soluzioni per il settore arretrato tenuto conto che sarà lo squalificato Giannoni, bloccato per due giornate. Sono lizza, per quattro maglie, Rossi, Franchini, Moro, Damonte e Fasce. Ritocchi anche a centrocampo per sostituire Iachini, peso per un turno. Le possibilità di scelta per Pruzzo non mancano. Con capitan Scazzola a destra, potranno agire Sinagra (l'ex reggiano sembra il favorito per le caratteristiche di incontrista) o Signorelli nel ruolo di mediano, Favi e Scaglia centrali, oppure Serra o Lerda utilizzati come di sinistra. Di certo l'attacco tornerà a essere composto da due punte di ruolo, Zirafa e Bonuccelli. Si confida molto sui due giocatori per mettere in difficoltà la retroguardia del Lumezzane che, finora, nelle cinque partite disputate fuori casa ha 7 gol (quarta peggiore difesa del girone).

Intanto il portiere Andrea Bidone, classe '81, è rientrato dal Valle d'Aosta (serie D, girone A) e la prossima settimana sarà, quasi certamente, ceduto in prestito a un club della stessa categoria.

Ha sconfitto il campione d'Europa nella gara con la Slovenia

Esordio d'oro in nazionale per il karateka Mazzetti

CASALE MONFERRATO

Performance di un atleta dell'Accademia Karate Casale, che, all'esordio nella nazionale azzurra, batte il campione d'Europa e si aggiudica l'oro nel confronto internazionale la Slovenia. Emanuele Mazzetti, allievo di Alessandro Vincisguerra, ha gareggiato nella competizione riservata ai seniores e ha mandato in visibilio il pubblico che affollava il palasport di Pontedera (Pisa), dove erano convenuti più di 400 karateka in occasione della «Presidente Cup 2000», indetta presidente della Fedika, Trolese.

Al termine dell'esecuzione del kata «Empi», il casalese era secondo dietro a Bor Dercanj, campione Ma Mazzetti è stato stupendo nell'«Unsu», scavalcando il rivale e conquistando l'oro e il trofeo. «E' stato un momento esaltante, quando dopo l'inno nazionale, il mio istruttore è corso ad abbracciarmi e il pubblico si è alzato in piedi ad applaudire - commenta l'atleta - mi spiace che l'amico Daniele non abbia gareggiato, anche lui avrebbe fatto faville».

La competizione è stata preceduta da uno stage degli azzurri, condotto dal selezionatore Christian Gonzales e l'altro casalese convocato, Daniele Mongelli, è infortunato e ha dovuto rinviare l'esordio in nazionale.

Il «contorno» al successo Mazzetti è giunto ugualmente nella sfida per club nazionali che affiancava prova internazionale: l'Accademia Casale stravinto con 12 ori, 8 argenti, 6 bronzi e 3 quarti posti. Sul massimo gradino del podio sono saliti Alessandro e Sabrina Francia (bambini), Alessio Vizzuso e Ilenia Pistone (rag.), Maria Beris, Pietro Vento, Cristina Restivo, Debora Nazzari (esord.), Paolo Inguaggiato, Gianluca Gentile, Debora Guarda (junior), Fabio Beltrami Spina (senior), argento per Riccardo Trinot, Valentina Rosato, Andrea Morini, Stefano Ciocchetti, Sara Zappatori, Marina Quarto, Daniel Ghilardi e Viviana Lago; bronzo per Luciano Pitruzzello, Simone Di Mascio, Alberto Pascon, Stefan Garoni, Paolo Rollino, Francesco Pizzinga; quarti piazza per Laharach Mohamed, Giacomo Agarossi, Antonio Rosato. [r. c.]

JUDO 5 DEL GINNIC SUL PODIO A NIZZA

VALENZA. Anche in terra francese, il Ginnic club si fa onore: a Nizza, suoi atleti finiscono sul podio e il club valenzano si classifica al quarto posto assoluto nel challenge di judo intitolato a Renè Altobianchi.

Con quattro vittorie, la cintura gialla Greta Pavese conquista l'oro nei +46 kg, fornendo una prova entusiasmante. Nei 47 kg, Beatrice Baroglio aggiudica cinque combattimenti, ma perde quello decisivo e deve accontentarsi del bronzo. La imitano Massimo Bensi e Koluè Terzano 42 kg, mentre Riccardo Mantovani (30 kg) guadagna l'argento. Da registrare, infine, i quinti posti di Denis Terzano (30 kg), Davide Vecchio (36 kg), Mattia Valletta (36 kg). Buono anche il comportamento di Federica Modafferi e Luca Laongagnani, che completavano la «truppa» guidata da Mario Giardi. «Siamo abituati ai successi, ma i risultati attuali davvero confortanti, perché ottenuti da atleti al debutto internazionale - sottolinea l'istruttore -, tutti hanno controllato al meglio la componente emotiva e per Greta oserei pronosticare che è nata una nuova stella». [r. c.]

Emanuele Mazzetti, atleta dell'Accademia Karate Casale: all'esordio in nazionale ha battuto il campione d'Europa

MOTORI

Con la Mégane Coach

Maccario alla «6 ore» di Vallelunga

Importante appuntamento di fine stagione per Vitaliano Maccario che parteciperà alla «6 Ore di Vallelunga - Silver Cup», gara di durata che anche quest'anno ha raccolto un elevato iscrizioni rendendo necessario lo svolgimento della corsa in due giornate distinte. Nata negli Anni Sessanta come prova del Campionato mondiale marche, la maratona romana tita dal 1991 dalla Peroni Promotion che taglia quest'anno il significativo traguardo della decima edizione. Maccario gareggerà sabato quando si schiereranno al via ben 52 equipaggi suddivisi in 8 categorie distinte in base alla potenza delle vettura. Il pilota di Mombaruzzo sarà al volante della Renault Mégane Coach - categoria Mégane Sport Cup - preparata dall'Afc Motorsport di Aldo Brescia e dividerà sedile Buratti e De Vito: ci sarà grande battaglia in questo che è il raggruppamento più numeroso e nel quale sono iscritti validi driver quali Mastronardi, Naddeo, Rangoni e plurititolato delle salite Franz Tschager.

«Sarà una gara estremamente difficile - afferma Maccario - poiché sia tra le Mégane sia livello assoluto risultano iscritti piloti di grande esperienza e dal palmares veramente ricco di quali Yannick Dalmas, ex della F1 decine di gran premi alle spalle e brillante pilota anche di vetture sport con la Peugeot. Il fine settimana si preannuncia impegnativo vi- che avrò anche il compito, venerdì, di qualificare il più in possibile sullo schieramento la mia Mégane. Abbiamo la possibilità puntare a ottimo piazzamento nella nostra categoria, visto che la squadra ha preparato una molto performante che l'autodromo di Vallelunga ben si addice al mio stile di guida e quello dei miei compagni di squadra».

Il semaforo verde di questa competizione che preannuncia grande spettacolo è previsto per le 9 di sabato con conclusione programma per le 15. [f. g.]

AZIENDA LOCALE n. 20
Via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria - Telefono 0131 306111 - Fax 0131 306981
Comunicazione di avviso pubblico
per la formazione dell'elenco dei Soggetti da invitare
alla procedura di licitazione privata semplificata (anno 2001)
Il Responsabile della U.O.A. Tecnico Patrimoniale rende noto che l'Amministrazione dell'A.S.L. n. 20 ha approv, con atto deliberativo del Direttore Generale n. 1226 in data 31/10/2000 l'avviso pubblico formazione dell'elenco in oggetto, ai sensi dell'articolo 23, bis della legge 11/2/94, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, di legge l'avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed è disponibile in copia presso gli Uffici dell'U.O.A. Tecnico Patrimoniale, siti in Alessandria, via Venezia n. 6, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30 dei giorni feriali. Il termine per la presentazione della domanda è fissato alle ore 16.00 del giorno 15 dicembre 2000. Il sorteggio pubblico avrà luogo alle ore 10 del giorno 20/12/2000, presso i sopra richiamati Uffici dell'U.O.A. Tecnico Patrimoniale, alla presenza dell'Ufficiale Rogante. L'elenco dei lavori, i requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nella versione integrale dell'avviso. Il Responsabile amministrativo del procedimento è il rag. Antonino Fiscella. Eventuali richieste di chiarimenti possono essere indirizzate all'A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona - via Venezia n. 6 - Alessandria.
Alessandria.
IL RESPONSABILE DELLA U.O.A. TECNICO PATRIMONIALE
dott. Antonello Zaccone

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare

in collaborazione con
LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI
GRUPPO ITALIANO PER LA LOTTA ALLA SCLERODERMIA
CON IL PATROCINIO: Comune di Torino
BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00
- XXV Edizione -
PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196393 - Fax 011.8196274

REGIONE
CITTÀ DI CHERASCO
PROVINCIA DI CUNEO
Giorgio
DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9.30/12.30
14.30/18.30
Festivi: ore 9.30/18.30
Lunedì chiuso
LA STAMPA
Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000
BANCA REGIONALE
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

Airbag per la testa.

Nuova Passat, con airbag frontali e laterali per la testa, di serie. Rilassatevi dalla testa ai piedi. **Sabato 18 Novembre e Domenica 19 Novembre dai Concessionari Volkswagen.**

Versioni Passat: 1.6i 75kW/102CV Passat/Comfortline;
2.0i 85kW/115CV Comfortline/Highline;
1.8i 110kW/150CV Trendline/Highline;
2.3i 125kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline;
1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline;
1.9i TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline;
2.5i TDI 110kW/150CV Highline.
A partire da lire 38.936.400 chiavi i[illegible]
(€ 20.108,97) IVA incl., I.P.T. escl.

Per prenotare una prova visita il [illegible]
www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

16 Novembre

NASCE A TORINO
LA PRIMA
CASA DELLE BAMBOLE

Lenci® 1919

in Via Amendola, 5b

Casa delle Bambole: Via Amendola, 5b - Torino - Tel. 011 4407186 - Fax 011 5635509
www.lenci.com - lenci@lenci.com

AO
Caro Pieno... Gasolio e Benzina
da oggi non sarete più una sorpresa, perché da Progetto vi finanzio a interessi zero.
da 3 milioni per 1-2-3 anni
Vi ricordo con affetto un vostro affezionato consumatore
C.so SEBASTOPOLI angolo C.so Unione Sovietica 011/21.38.111
PROGETTO

TORINO

VIA [illegible] 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

il mese del FINANZIAMENTO e dei SERVIZI
TASSI ZERO
ED ALTRI PER TUTTI
C.so R. MARGHERITA 21 TORINO Tel. 011/88.56.00
PROGETTO

Accadde ieri

Il 16 novembre 1977 mentre rincasa a fine mattinata il vicedirettore de «La Stampa», Carlo Casalegno, 61 anni, viene ferito dalle Brigate Rosse con quattro colpi al volto e alla testa. Il giornalista, partigiano di Gl, da tempo profonde il suo impegno intellettuale contro l'eversione. Dopo 13 giorni di agonia muore alle Molinette. Il suo assassinio commuove la città e le migliaia di lettori del giornale che da anni ne seguivano gli scritti.

Il tempo

Almeno sino a venerdì si prevedono condizioni di tempo variabilmente perturbato su tutto il Centro-Nord della Penisola a causa delle perturbazioni provenienti dal Nord Africa. Parziali schiarite domani sulla pianura per probabili situazioni di Föhn. Le precipitazioni sia nevose che piovose [illegible] moderate tra oggi e domani su Basso Piemonte e Liguria di Ponente.

Quanto manca...

Il [illegible] maggio del 2001 (fra 149 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura si ricaveranno 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Un fitto cordone di polizia attorno ai duemila sostenitori d'Oltremanica: incidenti nella notte di martedì

Un tranquillo mercoledì di paura

Ma alla fine l'allarme hooligans rientra

Sono arrivati in treno e in aereo Piccoli gruppi pronti [illegible] una giornata da turisti nei negozi del centro A sorvegliarli un esercito di 800 agenti

Città blindata, bevande alcoliche vietate, tensione. [illegible] ciò che tutti temevano, un pre-incontro Italia - Inghilterra fatto di incidenti, scazzottate in piazza tra i supporters della nazionale d'Oltremanica e quelli degli Azzurri, per fortuna non c'è stato. Gli hooligans, frangia violenta [illegible] tifo inglese, quelli per cui la [illegible] degli incontri di calcio prevede come rito birra a fiumi e maxi risse, nella Torino del pre-partita non si [illegible] fatti vedere. E gli scontri, provocati dai più scalmanati in occasione di altre partite internazionali, sono rimasti una paura, esorcizzata alle 20,30, quando al Delle Alpi è stato dato il fischio d'inizio dell'incontro.

Sarà merito degli 850 uomini delle forze dell'ordine schierati per contenere la furia - caso mai fosse esplosa - dei hooligans calati in Italia [illegible] dell'ordinanza del Prefetto, che se [illegible] ha impedito ha certo limitato la vendita di alcolici, ma le 24 ore della vigilia sono scivolate [illegible] problemi. Pochi i momenti [illegible] contatto tra le due tifoserie. Qualche insulto tra gruppi di italiani e inglesi in centro, qualche dito medio alzato all'incontrarsi di supporters con sciarpe di colori differenti. Tutto qui. Gli agenti in assetto antisommossa sistemati nei punti critici del centro hanno sorvegliato senza mai essere costretti ad intervenire.

Due soltanto i momenti [illegible] tensione vera nel pre-partita ed entrambi risalgono alla notte tra martedì e mercoledì. Nel primo le vittime sono 4 tifosi di londinesi che, l'altra sera, sciarpe avvolte attorno al collo e bottiglia in mano stavano passeggiando in piazza Carlo Emanuele II°. E' passata un'auto, sono [illegible] alcuni italiani che li hanno picchiati. E' arrivata la polizia, che in zona aveva predisposto un servizio di sorveglianza strettissimo e gli aggressori [illegible] fuggiti. Due dei quattro tifosi inglesi, Andrew Wallen e Colin Talbot, 40 e 33 anni, sono finiti in ospedale, forse colpiti da una bottigliata. Niente di grave: ieri sera erano allo stadio ad applaudire i loro idoli. Un'ora più tardi le volanti del 113 hanno intercettato un gruppo di fans juventini [illegible] via Mazzini. Era l'una passata, li hanno controllati. Sotto il giubbotto, uno di loro, aveva nascosto un bastone: denunciato.

I guai sono tutti qui. Il resto [illegible] cronaca [illegible] una giornata cominciata presto all'aeroporto di Caselle, [illegible] l'arrivo dei gruppi organizzati. Alle 10 erano già tutti, o quasi tutti, atterrati [illegible] arrivati [illegible] città. Sempre [illegible] gliati da lontano dai poliziotti italiani spalleggiati dai colleghi di Scotland Yard, in trasferta [illegible] la Mole per individuare i connazionali più pericolosi.

In giro per la città gli hooligan mancati si sono fatti quasi immortalare davanti alle fontane di piazza Castello, hanno intonato cori al [illegible]onald lì vicino, hanno trascorso il pomeriggio sorseggiando birre, comodamente seduti al tavolino [illegible] qualche bar.

Dei 1950 inglesi che hanno comperato il biglietto per il match in Inghilterra sono una parte ha raggiunto lo stadio con i bus navetta messi a disposizione. Gli altri hanno scelto di arrivare al Delle Alpi con taxi o [illegible] di linea. con gli stessi mezzi [illegible] arrivati anche quei pochi che hanno acquistato un biglietto in Italia. Al match saranno in tutto circa 3 mila 500. All'ingresso nel catino la polizia requisisce a tutti este di bandiere, bottiglie, lattine [illegible] monete: meglio non rischiare. Precauzioni che non bastano. Alle 19,30 nei pressi della tribuna est un gruppo di ultrà italiani tenta di forzare l'ingresso: hanno [illegible] [illegible] bastoni. I tre poliziotti di servizio chiamano rinforzi. La situazione si risolve [illegible] pochi minuti. Intanto all'interno esplode il tifo: più rumoroso e folcloristico di quello mostrato fino [illegible] poche ore prima in città.

La variopinta tifoseria inglese al Delle Alpi: era circondata da un robusto cordone di polizia che ha evitato i contatti con [illegible] italiani

La grinta [illegible] [illegible] [illegible] dimostra questo mini-tifoso sulle spalle del papà

L'ordinanza del Prefetto contro la vendita di alcolici rispettata da pochi baristi

Torino val bene una birra

Ma gli esercenti evitano di servire [illegible] tifosi inglesi Supermercati in regola

PHIL e David hanno 32 e 34 anni. Teste rasate che si intravedono sotto i cappellini rossi. [illegible] rossa è anche la maglietta con la scritta «England» che indossano sotto i giacconi. Niente sciarpe, niente bandiere, ma che [illegible] inglesi [illegible] si capisce al volo. Escono da un bar di via Garibaldi, non lontano da piazza Statuto. Sembrano tranquilli, nessun segno di ubriachezza. D'altra parte sono appena le 12, la partita tra Italia [illegible] Inghilterra si gioca tra nove [illegible]. Li avviciniamo, rispondono con diffidenza: «Siamo arrivati ieri [illegible] da Chelsea, Londra. Abbiamo bevuto [illegible] paio [illegible] birre e adesso andiamo a vedere i negozi qui attorno. Non abbiamo [illegible] visto Torino». Un paio [illegible] birre? Ma come, la vendita degli alcoolici non era vietata anche per oggi da un'ordinanza del prefetto? «Noi non ne sappiamo nulla», dicono loro sorridendo e [illegible] ne vanno allargando le braccia. Non resta che verificare.

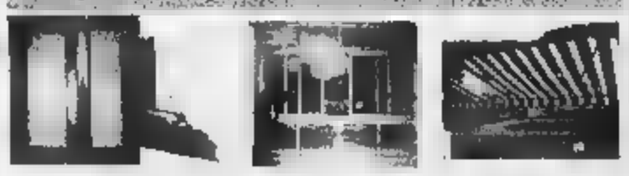
Nello stesso bar è rimasto un altro [illegible] [illegible] sei inglesi. Sono seduti in un angolo e parlano tra loro a voce alta, controllati a vista da due camerieri dall'aria preoccupata. Ci avviciniamo al bancone e chiediamo [illegible] Martini bianco. La signora, dopo qualche esitazione, ci sussurra: «Guardi, [illegible] il Martini glielo dò, ma per cortesia, se lo beva di nascosto, qui dietro la piglia, perchè altrimenti lo chiedono pure loro». E getta un'occhiata al gruppo [illegible] inglesi. «Abbia pazienza - spiega imbarazzata la signora - hanno già scolato un po' di birra e gli abbiamo dovuto dire che [illegible] possiamo più dargli niente. Se la vedono bere tornano all'attacco».

Sorseggiamo di nascosto [illegible] Martini, accompagnato dalle rumorose risate che arrivano da dietro la piglia. [illegible] una volta usciti, decidiamo che vale la pena fare ancora un giro. Ebbene, dodici bar visitati [illegible] centro. Soltanto due, ci hanno ricordato il divieto di somministrare alcool, [illegible] uno di questi, dopo averlo fatto, ci ha ugualmente servito uno scotch, [illegible] sì, tanto lei [illegible] è mica un hooligan». L'unico no secco, è arrivato in un piccolo bar di corso Palestro, angolo via Boucheron. Ma la signora ammette: «Ho sentito del divieto questa mattina, alla radio, altrimenti non me ne sarei proprio ricordata».

Una curiosità. Nessuno dei quattro locali visitati a pochi metri dalla questura (tra via Cernaia, corso Vinzaglio e Porta Susa) ha negato i superalcoolici, dimostrando di non temere neppure il passaggio casuale di un poliziotto in borghese.

Dunque, il decreto è stato rispettato da un'esigua minoranza. Meglio, pare che i baristi abbiano deciso di usare il buon senso [illegible] un aperitivo non [illegible] nega, e anche un superalcolico, purchè [illegible] servito a chi, [illegible] apparenza, non andrà a fare a botte allo stadio.

Chi, invece, sembra [illegible] recepito l'ordi- [illegible] [illegible] prefettura [illegible] i grandi ipermercati. Un esempio per tutti, la [illegible] Auchan [illegible] corso Romania, dove ieri, per tutto il giorno, il settore degli alcoolici [illegible] rimasto letteralmente blindato: gli scaffali di whisky, Pastis, Vov, Gin [illegible] Rhum erano tutti ugualmente sigillati dietro imponenti griglie.

F.lli AGOSTINO

Offerta [illegible] [illegible] [illegible] gamma di prodotti
PREZZI [illegible] CAPOGIRO IRRIPETIBILI
Non perdete tempo affrettatevi !! Per le Vostre prenotazioni valide sino al 31 dicembre 2000 [illegible]u:
VERANDA SCORREVOLE
SERRAMENTI LEGNO ALLUMINIO
FINTO LEGNO–PORTE BLINDATE
VETRINE PER NEGOZI
TENDE A BRACCI ESTATE / INVERNO
RIVOLI (TO) via Pisa, 10
(ang. Via Arno) Tel. 011 95.72.697

DA SABATO «LUCI D'ARTISTA»: INTERVENTO [illegible] [illegible] SUL MONUMENTO SIMBOLO

Un gioiello al collo della Mole

UN gioiello al collo della Mole: è una delle novità più significative della terza edizione di Luci d'Artista presentata ieri [illegible] Comune e da Turismo Torino e che vede una sistemazione nuova per tutte le opere luminose già esposte nei due [illegible] precedenti. [illegible] new-entry, quel «Volo dei numeri» [illegible] neon creato [illegible] Mario Merz, verrà simbolicamente acceso sabato alle 17 dal sindaco Castellani e dal presidente della Regione Enzo Ghigo, per inaugurare il nuovo ciclo di luminarie natalizie [illegible] grado di trasformare il cielo di Torino - dal 19 novembre al 14 gennaio - in una sconfinata galleria d'arte.

Ma [illegible] di più. Con ogni probabilità [illegible] stando alle anticipazioni del vice-sindaco Carpanini e del presidente di Turismo Torino Elda Tessore, quest'opera d'arte lumi- [illegible] resterà per sempre adagiata su un fianco della Mole, proprio sopra l'ingresso del M[illegible] del Cinema. «Speriamo che la Sovrintendenza [illegible] dia [illegible] permesso - spiegava ieri Elda Tessore - [illegible] a questo proposito siamo già molto fiduciosi». L'idea di non limitare alle festività natalizie le Luci d'Artista - così come furono concepite dal suo ideatore Fiorenzo Alfieri -, ma di trasformarle in un'esposizione permanente en plein air riguarderà l'80 per cento delle opere che in questi giorni sono state montate in città (fra quelle che più hanno riscosso consenso il Monte dei Cappuccini [illegible] la luce turchina firmata Rebecca Horn). E quest'idea di vestire a festa per [illegible] l'anno le [illegible] della città - che [illegible] anche il [illegible] bel risvolto economico - è venuta al vicesindaco Carpanini nella sua veste di assessore al Turismo: «Sarà perché ho anche la delega al Bilancio - scherzava ieri lui - ma in realtà è assurdo che la città si privi [illegible] rinunci per dieci mesi all'anno a questa grande occasione [illegible] rendersi più affascinante e turistica ad un tempo».

In effetti soltanto [illegible] fase di montaggio e smontaggio costa ogni volta al Comune la bellezza di [illegible] miliardi: ecco quindi spiegato il motivo per cui sarebbe più saggio montarl[illegible] volta per sempre. Sempre [illegible] la coppia Carpanini-Tessore ha annunciato un'altra interessante iniziativa legata a «Luci d'Artista», vale a dire che d'ora in poi il mese di novembre, per Torino, si trasformerà nel mese dell'arte. «Così come settembre è il mese della [illegible] [illegible] ottobre, con il Salone del Gusto, [illegible] quello della buona [illegible] - [illegible] detto Tessore - così novembre sarà quello dell'arte: si partirà con Artissima per finire proprio [illegible] Luci d'Artista».

Quest'anno, giusto per [illegible] nello spirito i galleristi torinesi apriranno i loro spazi espositivi [illegible] domenica mattina a partire dal 19 novembre per finire con le prime due (il 3 e il 10) di dicembre. Il programma è particolarmente ricco, sotto la Mole sarà infatti possibile ammirare le opere di maestri come Klee, Paulucci, De Chirico, Pistoletto, De Pisis. Tutto bene, dunque? No, la polemica [illegible] [illegible] fa attenderla. Ad attizzarla il presidente provinciale [illegible] An Agostino Ghiglia: «Siamo alle solite, due miliardi di sprechi d'artista mentre a Torino manca l'essenziale». [e. mln.]

NIELSEN
Convegno di Studi
LA [illegible] DI QUALITA' NEGLI STUDI PROFESSIONALI
Torino, 21 novembre 2000 – ore 14,45-19,00
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Cavour - Via Nino Costa, 8 – TO
Presiede: Prof. Mario Bo[illegible]
-Ore 14,45 Introduzione ai lavori. Dott. Stefano Rig[illegible].
-Ore 15,00 L'esercizio della professione in forma associata e societaria.
Prof. Piero Locatelli, [illegible]. [illegible] Barbuto.
-Ore 15,45 Le nuova prospettive per gli [illegible] professionali.
Dott. Giuseppe Graffi Brunoro.
- Ore 16,15 La qualità [illegible] mercato globale-Studi professionali [illegible] certificazione.
Dott. Gianni Boeri.
- Ore 17,15 Il sistema di qualità certificato [illegible] Studio professionale del commercialista.
Dott.ssa Giulia Pusterla, Dott.ssa Lucia Siarola.
- Ore 18,00 La conduzione di un progetto di certificazione per [illegible] professionali.
Dott. Michela D'Agnolo, Dott. Giuseppe GraffiBrunoro.
- Ore 18,30 Il futuro delle professioni-La riforma degli ordini
On. Piero Fassino.
[illegible] partecipazione al convegno è gratuita.
Si prega di voler cortesemente confermare alla segreteria della Nielsen S.p.A. Tel. 011.86.71.01.
NIELSEN S.p.A. [illegible] San Francesco da Paola, 15 – 10123 TORINO
Tel. 011.86.71.01 – Fax 011.86.24.87 – E-mail : nielsen.revisione@tin.it

LE STRATEGIE DELLA CRIMINALITA'

SCONTRO IN PIAZZA

Il 20 luglio di due anni fa, in uno scontro a fuoco tra bande avversarie di criminali albanesi, in piazza Carducci, rimase gravemente ferita [redacted] studentessa universitaria [redacted] Moncalieri, Federica Ferrero. Un proiettile vagante la colpì mentre, insieme ad un paio di amiche, stava entrando in una gelateria della piazza. Per quella vicenda finì in carcere un giovane clandestino, rintracciato 24 ore dopo la sparatoria.

OTTO LUCCIOLE [redacted]

Quattro [redacted] omicidi di giovani prostitute albanesi: [redacted] '95 al '98 a Torino [redacted] provincia sono state uccise otto ragazze che lavoravano sui marciapiedi di strade di periferia. Di questi otto omicidi alcuni sono rimasti senza colpevole. la prima venne ammazzata nel settembre del '95 ad Orbassano: Lindita Mane [redacted] trovata accoltellata in un campo alla periferia di Orbassano. L'ultima ragazza è morta nel settembre di tre anni dopo.

Nasce la prostituta a tempo determinato

In manette gang di albanesi che gestiva le ragazze

[redacted]

Prostituta a tempo determinato. Due mesi [redacted] lavoro [redacted] un solo giorno di riposo e poi la libertà: tornare in patria o rimanere in Italia e continuare in modo autonomo il mestiere esercitato per conto della banda. La gang di albanesi finita in manette all'alba di ieri, dall'inizio dell'anno avrebbe «gestito» almeno una cinquantina di ragazze: ucraine, slave e [redacted] mente del Paese delle aquile. Tutte fatte entrare clandestinamente in Italia, tutte sfruttate almeno sessanta giorni e poi «liberate».

Dodici [redacted] persone finite in manette. Nove [redacted] loro sono albanesi (Ervin Fizi, 26 anni, Rezart Latif, 22, entrambi residenti a Torino in via Urbino 38; Aristotel Vaso, 37 anni, Florant Qama, 24, Viktoriya Grunko, 25, Garzmir Quemalaj, 26, Edison Stefa, 23, Erjon Jouneozit, 23, e un minorenne, [redacted] domiciliati a Torino); uno è romeno, Alin Mihai Barb, [redacted] anni e due ragazze [redacted] italiane, residenti a Pinerolo.

Proprio su questi due personaggi - Antonietta Lunardelli, 36 anni e Denise Perciante, 30 - si è concentrata per diverse settimane l'attenzione degli investigatori della Squadra mobile torinese. Cameriere [redacted] una pizzeria, [redacted] particolarmente graziose, nessun precedente di rilievo alle spalle, Antonietta [redacted] Denise avevano conosciuto Ervin Fizi, qualche mese fa. Ed [redacted] stato lui a farle entrare nel giro. Niente prostituzione, per carità. A loro era affidato il compito di prendersi cura delle ragazze da sfruttare. Compravano loro i vestiti, le accompagnavano sulla strada - nella zona di via Pianezza o in corso Potenza e nell'Astigiano -, acquistavano i cellulari poi affidati alle ragazze. Un lavoro «logistico» che, secondo gli investigatori, avrebbe [redacted] permesso loro di conoscere l'ampiezza del gruppo ed il giro di affari.

«Le persone finite in carcere - spiega il vicedirigente della Mobile, Sergio Molino - non facevano parte di una banda unica ma di gruppi che agivano in modo separato. Pronti, però, [redacted] darsi una mano in [redacted] di difficoltà o problemi». In che senso? «Colonizzate» intere fette [redacted] città, monopolizzato il business della prostituzione in certe zone, i gruppi gestivano in modo manageriale i «posti» liberi. Tra loro si concedevano favori, si prestavano angoli particolarmente redditizi, facevano fronte comune contro i «nemici»: elementi di altre bande che [redacted] vietate.

Le giovani erano tutte clandestine e libere di decidere che cosa fare dopo due mesi di «lavoro»

Aristotel Vasos e [redacted] due dei nove albanesi arrestati

La difesa ad oltranza del territorio, dei piccoli privilegi derivanti dal fatto [redacted] poter controllare pezzi di marciapiede «importante», dove il passaggio è frequente e le prostitute riuscivano ad incassare anche due milioni [redacted] sera, avrebbe provocato scontri con altre organizzazioni criminali albanesi non affiliate. Lo dimostrerebbe [redacted] sparatoria, avvenuta qualche mese fa in [redacted] Sansovino. Un elemento della banda, Florant Qama, invece, era stato sospettato di aver fatto parte del gruppo di fuoco che, nei pressi dello stadio Delle Alpi, circa [redacted] e mezzo fa, organizzò un agguato a colpi di kalashnikov contro un clandestino di Tira[redacted]. Il motivo [redacted] lo [redacted] di quasi tutti gli scontri armati tra clan di immigrati albanesi: il controllo del redditizio mercato del sesso mercenario.

Ma la novità principale di questa vicenda sono gli stretti contatti tra italiani e albanesi che dimostrano quanto radicata nel territorio sia ormai la criminalità proveniente dall'al[redacted] parte dell'Adriatico. «Per contrastare questi fenomeni - commenta il questore Nicola Cavaliere - la strategia messa in atto dalla Polizia [redacted] stata la creazione [redacted] squadre specializzate in criminalità extracomunitaria. E i risultati ottenuti sono sotto gli occhi di tutti».

Arrestate anche due donne italiane segno che i rapporti fra bande diventano sempre più stretti

Le giovani venivano sfruttate per due mesi, senza pausa, e quindi «liberate»

Quarant'anni, tunisino, in Italia dal 1990, appassionato di calcio [redacted] da sempre sostenitore della squadra torinese

«Mi hanno pestato per il colore della mia pelle»

Denuncia del tifoso aggredito sabato durante la partita Juve-Lazio

Habib Maachri, 40 anni, sposato con tre figli, residente in via Barbaroux 15, operaio di [redacted] cooperativa [redacted] Settimo Torinese, la «Pool Service», in Italia dal [redacted]. Sempre lavorato, mai un reato, nulla di nulla.

Sabato scorso era al «Delle Alpi», curva Sud, per vedere Juve-Lazio. E' lui l'uomo a terra, ripreso dalle videocamere, picchiato [redacted] preso a calci da un gruppo di teppisti. Immagini che hanno sollevato unanimi condanne [redacted] le solite roventi polemiche, rimbalzate soprattutto [redacted] tv, nel «Processo» di Biscardi. Il tunisino ha un orecchio tumefatto, un occhio gonfio, ferite. Oggi, assistito dall'avvocato Roberto Ariagno, andrà [redacted] questura per presentare una denuncia per lesioni contro i suoi aggressori.

E' un tifoso della Juve e dell'Italia, racconta, [redacted] dall'89 quando a Tunisi ebbe modo di vedere giocare il suo idolo, Michel Platini. [redacted] c'è altra spiegazione [redacted] un gesto razzista, solo per il colore della mia pelle», dice. [redacted] letto che gli ultras della Juve hanno affermato di avere punito un ladro. [redacted] non ho rubato proprio nulla. Ero allo stadio come molte altre domeniche. Sono [redacted] sostenitore della Juve da sempre e non ho mai avuto un problema. Dico [redacted] perché non c'è nessun'altra spiegazione razionale. Dunque: sono in gradinata con altre persone, si soffre e si gioisce come tutte le volte. Mi alzo per [redacted] in bagno, quando torno, una decina di ultras mi guarda [redacted] mi viene addosso con una furia bestiale».

Habib è alto 1,85, ha fatto il pugile. «Non ho fatto neppure in tempo a difendermi, perché mi hanno aggredito [redacted] gettato per terra. Una pioggia di pugni e calci, senza ragione, [redacted] alcuna provocazione [redacted] parte mia. Ripeto, non c'era stato nulla prima. Solo uno dei tifosi mi ha difeso. Poi [redacted] arrivati gli infermieri, mi hanno caricato su una barella e mi hanno portato [redacted] pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria. Sono stato subito interrogato dalla polizia. Ero [redacted] sotto choc, [redacted] pensavo neppure [redacted] fare denuncia. Poi ho visto le immagini in tv, ho letto di questi ultras che si difendevano dicendo di aver punito un ladro e solo allora ho deciso di rivolgermi a un legale. Mi sono sempre comportato onestamente, non ho mai rubato nulla, ho un lavoro e le ragioni di quanto mi è accaduto sono ben altre».

L'uomo, ferito, ribatte «Gli ultras hanno detto che ero un ladro ma non è vero, mi hanno colpito senza nessun motivo»

[redacted] è sconcertato: vado da sempre allo stadio e ci ritornerò

E anche l'avvocato Roberto Ariagno è [redacted] andare avanti: «Credo che le immagini tv siano state eloquenti, anche troppo. Per il mio cliente poteva finire [redacted] peggio. Non credo sia giusto lasciare passare sotto silenzio un episodio del genere. Per questo presenteremo una denuncia. Questa storia della punizione inflitta ai ladri va chiarita in ogni aspetto».

Habib Maachri ha un solo rimpianto: «Mi spiace, come tifoso dell'Italia, di aver perso Italia-Inghilterra. Comunque non mi lascio intimidire. Io allo stadio ci ritorno». [m. nu.]

Un mese di carcere

Telefonava sull'aereo Condannato

Ha usato il telefonino in aereo nella fase di decollo ed è stato condannato a un mese con la condizionale. E' toccato a Giuseppe Ramaglia, 27 anni: è la prima sentenza emessa per telefonate vietate in aereo. Il processo si è tenuto davanti al giudice di Ciriè in quanto la chiamata ebbe luogo su un velivolo in partenza dall'aeroporto di Torino-Caselle e diretto a Napoli. L'impiego del cellulare sugli aerei [redacted] vietato perché le onde elettromagnetiche - come accertato da numerosi studi - possono compromettere la sicurezza del volo, e gli operatori non mancano di ricordarlo ai passeggeri. Il fatto risale al 23 gennaio '99. Ramaglia, richiamato da una hostess, spense subito l'apparecchio. All'arrivo a Napoli venne identificato dai poliziotti e denunciato. [redacted] sono stati finora una trentina di processi per telefonate vietate in aereo: tutti si erano chiusi però con il pagamento di un'oblazione. L'accusa contestata è la violazione dell'articolo 1231 del codice della navigazione.

Specchio dei tempi

«Nelle subforniture spesso [redacted] si rispetta [redacted] legge e si salda dopo 180 giorni» - «Pago l'abbonamento ma troppo spesso il parcheggio [redacted] inagibile» - «Come snellire [redacted] traffico» - «La radio [redacted] muta»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'intervista al direttore [redacted] Confartigianato Silvano Berna, che definisce soddisfacenti gli effetti della [redacted]gge sulla subfornitura che stabilisce pagamenti [redacted] giorni dall'emissione delle fatture. Credo sia doveroso far notare che la legge citata, in vigore or[redacted] anni, [redacted] completamente [redacted] colpevolmente ignorata [redacted] dai grossi gruppi sia dai loro indotti, con i quali i termini di pagamento delle fatture emesse dai subfornitori (piccole e medie imprese) continuano ad essere di 120 giorni, fine [redacted] dalla data fattura, che sovente [redacted] i ritardi ormai cronici arrivano a superare addirittura i 180 giorni. Queste «consuetudini» non sono facilmente riscontrabili al di fuori del settore metalmeccanico, peraltro prevalente nel Torinese, e so[redacted] senz'altro sconosciute nella realtà europea.

Roberto Vianello

Un lettore ci scrive:

«Lavoro nella zona di piazza Vittorio Veneto [redacted] mese, acquisto l'abbonamento mensile per parcheggi[redacted] nella piazza, al [redacted] lire. Purtroppo molto spesso, questa piazza [redacted] usata per le più svariate manifestazioni: girare film, allestire palchi mastodontici, posteggiare camion che fanno dimostrazioni (l'ultima è stata quella dell'Alsazia che è finita [redacted] sabato [redacted]...), etc. In questi [redacted] casi buona parte della piazza, adibita a posteggio, viene chiusa per più giorni e gli abbonati che hanno pagato il loro abbonamento mensile, non trovano un «buco» [redacted] pregando in arabo!

«Le vie [redacted] sfociano nella pi[redacted] hanno una tariffa diversa: 1600 lire all'ora oppure l'abbonamento mensile [redacted] 130.000 lire. Quindi, quando succedono questi eventi, dobbiamo:

- mettere l'auto in seconda fila, nelle parti di piazza Vittorio [redacted] rimaste aperte, rischiando la multa;
- comprare i voucher da 1600 lire per [redacted] le ore di sosta (che vanno [redacted] al costo dell'abbonamento mensile) o recarci al lavoro con i [redacted] pubblici, con tutte le conseguenze di ritardo che ne conseguono.

«Trovo scorretto da parte dell'Atm ridurre i parcheggi per far posto alle varie installazioni, pur essendosi anticipatamente intascati i soldi dell'abbonamento mensile, senza nessuna forma di risarcimento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per decongestionare il traffico di Torino occorrerebbe intervenire sui semafori per svaltire le principali vie [redacted] flusso anziché bloccarlo ogni [redacted] o 100 metri (con conseguente aumento dell'inquinamento atmosferico). Guardate cosa succede con il nuovo sottopasso di Porta Palazzo che avendo [redacted] sola corsia [redacted] intoppi mostruosi (siamo nel 2000, non nel 1950!). In tutte [redacted] della giornata c'è una coda di traffico semi-paralizzato che continua da Rondò Rivella [redacted] Rondò della Forca, con l'aggravamento, in questi giorni, causato dal super traffico in via Cigna per la chiusura di via Livorno, con conseguente ingorgo su Rondò della Forca. Tentare di passare per credere.

«Nelle [redacted] di punta, quando [redacted] c'è il mercato, è addirittura conveniente transitare [redacted] troviali e attraversare Porta Palazzo in questo modo. Mi dovrebbero anche spiegare a cosa servono i segnali luminosi blu di tunnel che sono stati messi a casaccio sul Rondò Rivella. Quello da corso San Maurizio è su un palo della luce all'altezza [redacted] quarto piano di una casa, visibile come un punto luminoso da lontano [redacted] poi poco visibile quando si è sotto. Quello posto su Corso Regina Margherita [redacted] stato montato esattamente davanti al semaforo esistente sullo spartitraffico tra viale e controviale, impedendone del tutto [redacted] pericolosamente la vista».

Marco Batazzi

Una lettrice ci scrive:

«Sono una volontaria del soccorso. Sulle nostre autoambulanze disponiamo di una radio per comunicare con il 118 [redacted] una che dovrebbe servire per collegarci con la nostra [redacted]de centrale. Da molto tempo l'uso [redacted] queste seconde radio è disconti[redacted] e noi, ogni volta che abbia[redacted] bisogno [redacted] comunicare con la sede, dobbiamo spendere i soldi del nostro cellulare oppu[redacted] cercare [redacted] cabina telefonica. Una di queste radio si trova presso [redacted] nostro centralino [redacted] è spenta o tenuta [redacted] basso volume così se si [redacted] di chiamare nessuno sente.

«Al centralino [redacted] sono dipendenti che a turno si occupano di rispondere al telefono e della radio? Neanche a parlarne! Abbiamo chiesto di collaborare con loro occupandoci solamente della radio, ma la risposta è stata negativa».

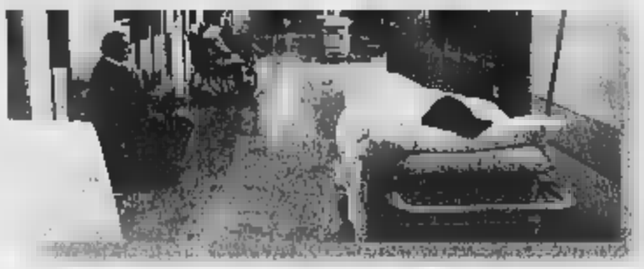
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SANITÀ | DIBATTITI E PROBLEMI

RISORSE E SPRECHI

Qual è la strada per sprecare risorse in sanità? Quali sono i progetti per la tutela degli adolescenti? Se ne parlerà sabato, dalle alle 14,30, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante il congresso regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri. Presente il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco.



IL DEFICIT REGIONALE

Giunta straordinaria, domani sera, per discutere del deficit della sanità pubblica. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, si valuterà l'entità della manovra e le misure da adottare per ripianare il «buco». Si discuterà anche degli eventuali provvedimenti da adottare contro i direttori che hanno sforato le spese.

In collina un ospedale fantasma

Per malati terminali, inaugurato e mai aperto

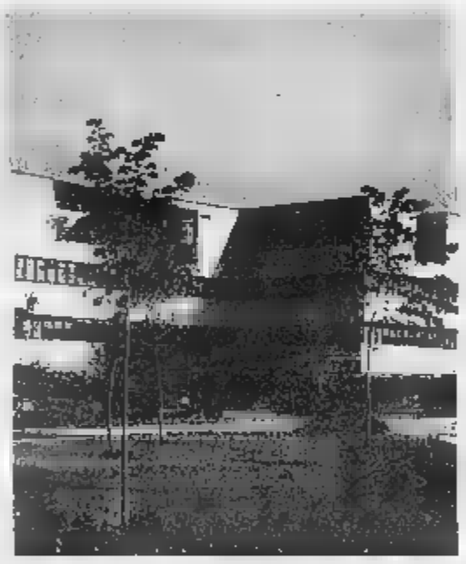
Marco Accossato

E' stato inaugurato il 4 luglio con una cerimonia in grande, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e del direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. Ma cinquemesi dopo, l'Hospice di strada San Vito, l'ospedale della «buona morte» per malati terminali di tumore, non è ancora aperto. Motivo? «Le Molinette hanno sbagliato il 29 giugno a inviare la richiesta di autorizzazione e le planimetrie allegate erano insufficienti e inadeguate», spiega il dottor Manlio Accornero, direttore dei servizi di vigilanza dell'Asl 1 che deve dare il benestare all'apertura del nuovo centro sulla collina torinese. «La richiesta è arrivata in Regione anziché all'Asl, era firmata dalle Molinette anziché dalla Fondazione Faro che gestirà l'assistenza, e sulle planimetrie non era stata fatta alcuna modifica per illustrare come sarà la nuova struttura, nata sui disegni del vecchio San Vito». Esterefatti, in Regione e all'Asl 1 non hanno potuto altro che rispedire il plico al mittente. Così alla Fondazione Faro, che ha lavorato contro il tempo perché tutto fosse pronto per la cerimonia inaugurale di luglio, è toccato convocare d'urgenza un architetto di fiducia da Milano per correggere le mappe delle Molinette.

Ora il pasticcio sembra risolto, la settimana conseguenemo il materiale rivisto - spiega la professoressa Emilia Bergoglio, presidente della Fondazione Faro - e siamo pronti a partire il giorno dopo la via libera». Per tutti questi mesi la Faro si è occupata della manutenzione dell'Hospice come se la struttura fosse già aperta; «Letti, coperte, piatti, bicchieri, ogni cosa è pronta». E nel frattempo un malato indirizzato al San Vito proprio dale Molinette si è trovato la porta chiusa. «Nessun - nega il manager delle Molinette - i mesi di chiusura sono stati necessari per chiarire alla Regione qual era il sistema di convenzionamento. L'assessore voleva avere garanzie».

Un centro di assistenza, più che di cura, per chi ha più grandi speranze e non può essere assistito a casa. «Dove la medicina è ormai inpotente, l'importante è accompagnare il malato verso la fine nel modo più dignitoso possibile, alleviando le sue sofferenze, sia psicologiche sia fisiche». Quattordici letti, tredici stanze singole, una doppia, cucine e soggiorno: vi lavoreranno ventiquattro medici, una ventina di infermieri e volontari. Niente paraventi bianchi come in ospedale, niente stanzoni dove la speranza si confonde col dramma. Tende colorate alle finestre che dominano su Torino e rendono luminoso l'ambiente, televisore, telefono, e soprattutto un'assistenza più «umana». Ma a cinque mesi dall'inaugurazione, quest'Hospice, nato anche grazie al finanziamento della Compagnia di San Paolo che ha investito due miliardi e per ristrutturare e arredare i locali concessi in comodato gratuito dalle Molinette, è solo un contenitore vuoto.

4 luglio 2000: una foto dopo la cerimonia di inaugurazione dell'Hospice



Un esterno dell'istituto Humanitas di Milano, considerato simbolo di avanguardia e efficienza

E le cliniche si fanno avanti «Umanizzeremo le corsie»

Consorzio presenta in Regione un piano sul modello milanese che pone il rapporto medico-paziente al centro dell'attività

Un patto a due per rilanciare le cliniche torinesi sull'esempio dell'Istituto Humanitas di Milano e l'ospedale Gavazzeni di Bergamo, i centri polispecialistici simbolo di avanguardia e di efficienza. Partner dell'accordo, la Techosp di Milano e la Ost (Organizzazione sanitaria torinese), nata vent'anni fa grazie a oltre 150 piccoli soci per «salvare» un pezzo di sanità torinese che viveva momenti di difficoltà finanziaria. Dall'esperienza di queste due società nasceranno i prossimi progetti di crescita tecnologia e di umanizzazione delle cliniche Fornaca e Cellini, e probabilmente anche della Pinna Pintor.

Più efficienza, meno sprechi, alta tecnologia, e un rapporto migliore tra medico e paziente: queste le quattro parole d'ordine dell'accordo che sarà firmato i giorni e presentato successivamente in Regione.

Spiega Emilio Giusta, amministratore di Ost, che nel 1983 ha evitato il fallimento della Fornaca e dopo un paio d'anni ha rilevato la Cellini: «Abbiamo sempre reinvestito nelle attività delle tre cliniche, ristrutturandole, acquistando nuove attrezzature, e abbiamo via via ottenuto migliori risultati di gestione. L'unico dividendo l'abbiamo dato l'esercizio scorso. Siamo una Spa senza fini di lucro: perseguiamo l'attivo perché garantisce competitività».

«In sanità più dai e più ottieni», è lo slogan di Giusta. La scelta di Techosp non è quindi casuale e ha radici torinesi: partner immobiliare del gruppo milanese è infatti la Reale Mutua Assicurazioni. «In un contesto dove la sanità va cambiando bisogna puntare sulle concentrazioni, come nei settori del commercio, o bancario, e questo comparto costa carissimo, con una concorrenza sempre più forte».

Cercare di soddisfare i vecchi soci, trovare il finanziamento necessario al rilancio di una gruppo leader in Piemonte: «Con queste esigenze - dice Giusta - lo sbocco è stato naturale: entrare a far parte di una grossa catena nazionale, l'Humanitas Mirasole Spa, nata cinque anni fa a Milano».

Concretamente, l'operazione avverrà tra Techosp e la Aras finanziaria (azionista di riferimento dell'Ost). La maggioranza dell'Aras passerà al duo Techosp-Reale Mutua. «Per noi è stata fondamentale la presenza della Reale Mutua - prosegue Giusta -, il partner non è uno qualsiasi, è una forte realtà torinese che ci garantisce nella continuità della gestione delle nostre apprezzate cliniche. Sono tre le condizioni che ci hanno convinto della bontà dell'accordo: un partner seri, di altro valore professionale e in via di espansione, la presenza di un'azienda torinese come la Reale».

Giusta, destinato a rappresentare il filone torinese anche a garanzia delle conduzioni di Cellini, Fornaca e Pinna Pintor, ha già avviato incontri con il personale delle tre cliniche: «Medici e dipendenti non hanno motivo di preoccuparsi, è stata fatta la scelta migliore per continuare a sviluppare le nostre attività».

Lanciato verso il futuro è convinto che il modello gestionale lombardo sia davvero esportabile in Piemonte. Rosario Bifulco, amministratore delegato di Techint Finanziaria, la holding italiana del Gruppo Techint, Techosp e di Humanitas Mirasole: «Il nostro obiettivo - spiega - è la creazione di poli di eccellenza in Italia, con strutture che abbiano un reale potenziale di crescita e di alta qualità, come l'Humanitas di Milano. Il Piemonte ha avuto il passato un grande flusso di pazienti in uscita, molti dei quali sono venuti da noi in Lombardia. Ma offre oggi un panorama di altissima specialità, e nelle strutture sanitarie ha finora una presenza di capitale privato molto ridotta».

Simonetta

Un libro stampato nel '43 con xilografie di Sassu

DA Pieve di Teco il lettore che vuol essere citato solo con le sigle G.R. scrive: «nel riordinare la biblioteca ho trovato un esemplare come nuovo del 'Lazarillo de Tormese', illustrato da Aligi Sassu, edizione normale 1943 a cento esemplari rilegato in mezzo marocchino con angoli e custodia, con autografoi Giampiero Giani ed ex libris. Non sono un bibliofilo, ma credo che possa avere un valore».

«Il Lazarillo de Tormes - spiega l'esperto Pier Luca Monge - è di Diego Hurtado de Mendoza. Questo scrittore spagnolo (1503-1575) fu ambasciatore di Carlo V, ma caduto in disgrazia sotto Filippo II si dedicò, nell'ultimo periodo della sua vita, all'attività letteraria. L'edizione in possesso del lettore è stata stampata nel 1943 a Milano dalle Edizioni della Conchiglia in 115 esemplari. Essa ha la legatura in mezzo zigrino, con custodia, ed è stata arricchita di 21 xilografie originali di Aligi Sassu e da 21 studi, in trasporto litografico, dello stesso artista. Il suo valore commerciale per la vendita tra privati è di un milione e mezzo di lire».

★ Tramite Internet Scorfanone-ro ci chiede «quale valore possa avere due volumi dell'Eneide tradotta da Clemente Bondi della Stamperia Reale di Parma, datati MDCCXC, dedicati a Sua Altezza reale la serenissima Arciduchessa d'Austria Maria Beatrice D'Este, e in buono stato di conservazione».

Precisa l'esperto: «L'Eneide di Virgilio, tradotta in versi italiani da Clemente Bondi e stampata a Parma dalla Stamperia Reale nel 1790-93, si compone di due volumi in 8°, con il ritratto dell'autore, racchiuso in un medaglione, ai frontespizi. Se in buone condizioni e completa, l'opera si può valutare, per una vendita tra privati, a circa un milione di lire.

★ Da Rio Saliceto (RE) Mario L., «vostro lettore da sempre» scrive: «Ho da sempre un'acquaforte della quale accludo fotografia che purtroppo la vicinanza del termosifone ha danneggiato (taglio lato destro); la firma a matita visibile è G. Greppi, mentreal centro in basso c'è stampato il titolo 'Partenze?. Vorrei sapere qualcosa dell'autore e l'epoc, oltre naturalmente una valutazione per decidere se posso tentare un restauro (ho qualche nozione in merito) o se devo rivolgermi a uno specializzato».

Risponde Pier Luca Monge: «Giovanni Greppi,nato a Milano nel 1684, studiò all'Accademia di Brera per poi trasferirsi a Parigi dove si laureò in architettura. Ebbe una feconda produzioone di acquaforti e sue sono conservate nella Galleria d'arte moderna di Milano e in quelle di Londra, Tokio e Lima. L'acquaforte in possesso del lettore presenta purtroppo un grave strappo sul lato destro che coinvolge sia il margine sia la parte incisa per tutta l'altezza della stampa e bruniture diffuse. Sconsigliamo il lettore di fare eseguire il restauro da uno specialista in quanto, anche se perfettamente eseguito, non restituirà comunque alla stampa il valore della stessa in perfette condizioni che si aggira sulle 400 mila lire».

★ Per G:R$: di Torino: «Per quanto riguarda i libri - spiega l'esperto - non posso esprimete valutazioni in quanto non sono stati indicati alcuni dati che potrebbero essere importanti per una stima, in particolare non sono state fornite indicazioni sull'editore e il tipo di legatura: In quanto alle annate rilegate del 1911, 1912, 1913, 1914, e 1915 della Domenica del Corriere, la loro valutazione si aggira, se in buone condizioni e per una vendita tra rpoivati, sulle 100 mila lire caduna. Le annate di Lectures pour tous hanno invece scarsissimo interesse per il mercato antiquario».

★ A Gioanni Santini di Imperia: «L'incisione del 1838 è di Antonio Perfetti realizzata su disegno di Nicolao Landucci e raffigurta il Volto Santo di Lucca. L'autore, nato a Firenze nel 1792 e morto nel 1872, fu per 37 anni professore di incisione all'Accademia di Belle Arti di Firenze mentre il Landucci (1801-1866) fu pittore di soggetti religiosi. Vale 120 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Proteste in Provincia

l'autogestione

Hanno vivacemente protestato davanti a palazzo Cisterna, sede della Provincia, gli alunni della scuola Beccari (arte bianca) di via Paganini 22: lamentano di 17 termosifoni non funzionanti dall'inizio dell'accensione dell'impianto termico. Oggi i 700 studenti si riuniranno in assemblea per proclamare l'autogestione.

La Provincia, che ammette problemi alla Beccari, scuola «ereditata» dal Comune in pessime condizioni, lamenta di essere stata avvertita peggioramento delle situazione soltanto ieri e afferma già lavori in per migliorare l'impianto. Problemi per il riscaldamento scarso, peraltro, ci sono anche al liceo Alfieri, che ha la centrale termica da impermeabilizzare, e negli stessi uffici della Provincia, in via Maria Vittoria. Al contrario nell'aula del Consiglio provinciale, in piazza Castello, la temperatura raggiunge spesso livelli tropicali malgrado l'impianto appena rinnovato.

Mario Vargas Llosa

Centro Studi Holden

Il Centro Studi Holden e Giulio Einaudi editore
invitano all'incontro con
Mario Vargas Llosa
Ernesta Franco e Daniele Del Giudice
leggeranno alcune pagine e dialogheranno lui
venerdì 17 novembre alle ore 21
sala conferenze della GAM
Corso Galileo Ferraris, 30 - Torino
Entrata libera fino posti

Giulio Einaudi editore

REGIONE PIEMONTE

COMPAGNIA di San Paolo

Centro Studi Holden: tel. 011 6632812

DAL 7 OTTOBRE 2000

GRUPPO MODA
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
SPORT WEAR

Piazza Perotti 8 bis TORINO
Cibrario c.so

LIQUIDAZIONE TOTALE
su tutta la merce
PER CESSATA ATTIVITÀ
sconti DAL 40% AL 70%

DAL 7 OTTOBRE 2000

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

In Ospedale: ecco cosa fare per evitare che i Funerali costino cari

«... presa alla sprovvista, purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...!» (Dichiarazione di una Cliente).
Sono le solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare delle SOMME DA CAPOGIRO!

Il pensare che basta informarsi per non sommare al dolore anche il danno!

ONORANZE FUNEBRI Sede centrale esposizione C.so Bramante 46 - (TO) 800.251645

SOCIETÀ VENDE PROPRIETÀ
(escluso intermediari)

- posizione a fianco corso importante del Torinese
- mq. circa
- capannone aperto mq. 2400 alto mt. 10,60 alla gronda
- primo piano intermedio da costruire per altri mq.
- palazzina uffici + abitazioni (4 piani f.t.)
- possibilità di copertura di altri mq. 600 circa

Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 638 - 10100 Torino

TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
TORINO - Rtn Madonna degli Angeli, 7

EDELWEISS
Giovedì Novembre 2000
SHOW alle 23,45
Via Pomba 7 - Tel. 011

Città di Torino
SPORTELLO IMPRESE
FINPIEMONTE

IL COMUNE DI TORINO
ATTRAVERSO
FINPIEMONTE S.p.A.
INFORMA
che dal giorno 13/11/2000
PER LE NUOVE PICCOLE IMPRESE
sarà possibile presentare le richieste di accesso al fondo di garanzia ai sensi del
DECRETO MINISTERIALE 1 GIUGNO 1998, N. 225
Del. Mecc. N. 2000018473 del 12/09/2000
Interventi nelle aree urbane degradate
(V. Artom; C. Crassetto; V. Ivrea; Falchera; Quadrilatero San Salvario; Basso San Donato; Barriera di Milano; Porta Palazzo)
Gli operatori interessati potranno ritirare i moduli presso Finpiemonte S.p.A., presso lo Sportello Unico del Comune di Torino oppure prelevarli dai rispettivi siti Internet
www.finpiemonte.it http://sportellounico.comune.torino.it
PER INFORMAZIONI CONTATTARE
Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico 54 - 10121 Torino - Tel. 011.5717851 - 5717852 - 5717853
Comune di Torino
C.so Ferrucci 122 - Torino - Numero Verde 800306194

Primi provvedimenti in provincia dopo l'allarme per il morbo «mucca pazza»

«Via la carne dalle nostre mense»

L'annuncio dei Comuni di Grugliasco e Ivrea

...a Longo

La fettina nelle mense scolastiche? «No, grazie». Mentre Torino continua a ... cambiare menu, tre Comuni della provincia - Grugliasco, Ivrea e Strambino - hanno deciso di interrompere la fornitura di carni ... alle cucine comunali.

«Per carità - ci tengono a sottolineare gli amministratori - ... c'è ... rischio reale di contrarre il morbo della "mucca pazza" -, si tratta solo di un provvedimento cautelativo contro la psicosi che serpeggia ... le famiglie ... bambini». Cautelativo e temporaneo: non solo non esiste nessuna scadenza dell'iniziativa, ma sembra pure destinata a durare poco. «Giusto il tempo che si stemperi la tensione intorno alla vicenda» dice il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto.

E il vicesindaco di Ivrea Paola Oberto aggiunge: «Noi siamo perfettamente ... regola, le carni delle ... mense scolastiche ... tutte certificate». Alla pressione ... presidi ... insegnanti è, invece, da ... durre la decisione ... Comune ... Strambino. Il primo cittadino Matteo Garetto: «Non abbiamo nemmeno ... un'ordinanza, semplicemente prendiamo atto della volontà delle scuole a non servire carne ... manzo in refettorio. Ma, ribadisco, non esistono pericoli per la salute di bambini e insegnanti».

Nessun rischio, solo misure cautelative per combattere l'ansia collettiva generata dal fenomeno ... pazza». Ma non è ... controsenso? E' ... sindaco verde di Grugliasco ... rispondere. «Potrebbe sembrare così - dice -, ma in realtà non esistono problemi di alcun genere. Da noi non solo ... i prodotti, sia vegetali sia animali, sono certificati, ma c'è anche la garanzia della qualità biologica». Da cinque anni, infatti, nelle ... scolastiche di Grugliasco vengono serviti ... giorno 3.500 pasti (oltre agli ... per i dipendenti comunali, dell'Asl ... per per una parte degli universitari ... Agraria e Veterinaria) di un menù rigorosamente biologico. Che vuol dire? Che frutta e verdura arrivano da coltivazioni non trattate ... da prodotti chimici ... che le carni provengono da allevamenti che non ... nutrono di farine animali. «La nostra - prosegue l'assessore all'istruzione di Grugliasco Pietro Viotti - è una politica alimentare consolidata nel tempo. Per quanto riguarda le carni bovine, poi, non abbiamo ... usato parti a rischio come cervello, tonsille e midollo».

Da Stato ... Regione in arrivo 45 miliardi

Un maxi-stanziamento salverà i beni culturali

Previsti interventi su Villa della Regina Reggia di Venaria e basilica di Superga

Maurizio Lupo

Stato e Regione ... pronti a lanciare un'operazione da 45 miliardi ... favore ... beni culturali del Piemonte.

Venticinque saranno investiti dall'assessorato regionale alla Cultura, guidato da Giampiero Leo, per restauri in musei, biblioteche e beni monumentali, fra i quali Villa della Regina, Superga, il Borgo della Mandria e il Museo Nazionale di Artiglieria.

La Soprintendenza diretta da Lino Malara gestirà altri ... miliardi, stanziati dal Ministero per la Reggia di Venaria. Saranno impegnati nei cantieri che riguarderanno la Galleria di Diana, quella ... sottostante, più la Torre dell'Orologio, Castelvecchio ... le «Maniche delle Carrozze», destinate a ospitare botteghe artigiane.

L'assessore Giampiero Leo

A darne l'annuncio è la Regione, che nel bilancio ... variazione» del 2000 ha stilato un ricco elenco d' interventi, «prossimi a partire». A favore di Villa della Regina saranno ... a frutto ... miliardi. Serviranno a incominciare il restauro della facciate. Un miliardo e mezzo verrà speso per ristrutturare l'ex Caserma Mar.di.chi di via Bologna, che già accoglie gran parte della collezione del Museo Nazionale di Artiglieria. «Il complesso - spiega Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della Regione - sarà ristrutturato come nuova sede del Museo. Mentre quella attuale, al Mastio della Cittadella, diverrà spazio per grandi mostre». Basteranno i fondi? «Parteciperà all'impresa anche il Comune, con un altro miliardo e mezzo. L'appalto sarà affidato già l'anno venturo».

Fra le spese rilevanti spiccano anche il miliardo e 800 milioni che realizzeranno il planetario previsto all'Osservatorio astronomico di Pino Torinese.

Ma compaiono anche cifre più modiche. E' il caso dei 3... milioni a disposizione per l'impiantistica della chiesa di San Agostino e i 200 che restaureranno la torre medievale di Ciriè. Con 250 milioni si riordineranno gli splendidi appartamenti reali che ospiteranno ... «Museo della Basilica di Superga». I restauri della «Casa senatoria» di Pinerolo si varranno invece di 180 milioni.

Cento milioni at... un'area museale alla chiesa della Santissima Annunziata. E con 75 milioni il Castello di Rivoli sarà dotato di un ristorante, che «verrà dato in gestione all'inizio del ... anno, in locali ricavati nella Manica Nuova della residenza».

Altri 300 milioni verranno impiegati a Villa Rey, dove ... istituita una scuola di restauro per giovani, curata da Antonio Rava. Palazzo Barolo riceve ... milioni per attrezzare le cantine come enoteca. Mentre 20 milioni permetteranno di rifare la teca che custodisce le spoglie del Beato Piergiorgio Frassati.

«E' pronto - aggiungono in Regione - anche il bando per l'ultimo appalto delle opere alla Reggia di Venaria. Sarà pubblicato a fine mese, per lavori che partiranno a primavera e si ...cluderanno in 18 mesi. Non rimane che definire l'assetto del cortile d'onore e l'allestimento del percorso espositivo della residenza, sui quali lavora Gae Aulenti».

Fra le novità di Venaria ... segnala la nuova collocazione della Peota Reale, l'imbarcazione di Carlo Emanuele III. «Non andrà più - dice Vanelli - nella galleria sottostante quella di Diana. Questa sistemazione non per... di montare l'intero apparato del Bucintoro sabaudo, per il quale troveremo spazio nella galleria di Benedetto Alfieri ... nelle scuderie di Juvarra».

IL ALLARMISMO E PSICOSI IL PRANZO DI UN AMMINISTRATORE IN UNA SCUOLA ELEMENTARE

Torino pronta a intervenire

L'assessore: ma servono regole generali

servizio
Maria Teresa Martinengo

MEZZE penne in bianco, polpetta al pomodoro, fagiolini e clementine: questo il menu che le ... elementari torinesi ieri hanno proposto ai bambini. Sì, anche le polpette. In tempi di «mucca pazza» il piatto ... più sospetto di tutti. «La carne prevista nei nostri capitolati d'appalto - aveva detto il giorno prima l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi - è in regola c... la legge regionale 35/1998: è di animali ... provenienza nazionale, macellati in Piemonte ... allevati per almeno cinque mesi in allevamenti piemontesi». Strasicura, insomma.

Così, per dimostrare non solo che le polpette ... buone, gustose ... piacciono agli scolari, ma anche che ... g... avere fiducia nelle ditte appaltatrici, Paola Pozzi ieri è andata alla «Tommaseo» di via dei Mille e ha mangiato insieme con i b...bini. Vassoio ... in mano, si è messa in fila con gli alunni di terza C, dai bimbi ha ricevuto le istruzioni per posizionare correttamente le vaschette e il bicchiere negli appositi spazi e in compagnia di tre bambine e un bambino ha consumato il pasto. Incominciando, ovviamente dalle polpette. Che tra i piccoli hanno fatto registra... un quasi completo successo.

... l'assessore Pozzi ieri ha colto l'occasione del pranzo a scuola per sottolineare anche quello che, rispetto a «mucca pazza» pare ... problema irrisolto, un problema di particolare significato nei confronti delle famiglie. «Continuo a chiedermi se sia normale che debba ... l'assessore all'Istruzione, che non ha competenze sulla sanità ... dover decidere se in questa generale situazione i bambini debbano ... non debbano mangiare carne. La domanda che tutti si pongono, e che sta facendo montare ... clima di ansia, infatti è: ci si può fidare dei controlli? Se sì, allora perché il Servizio di Sanità Pubblica non si esprime in maniera chiara, per tutti».

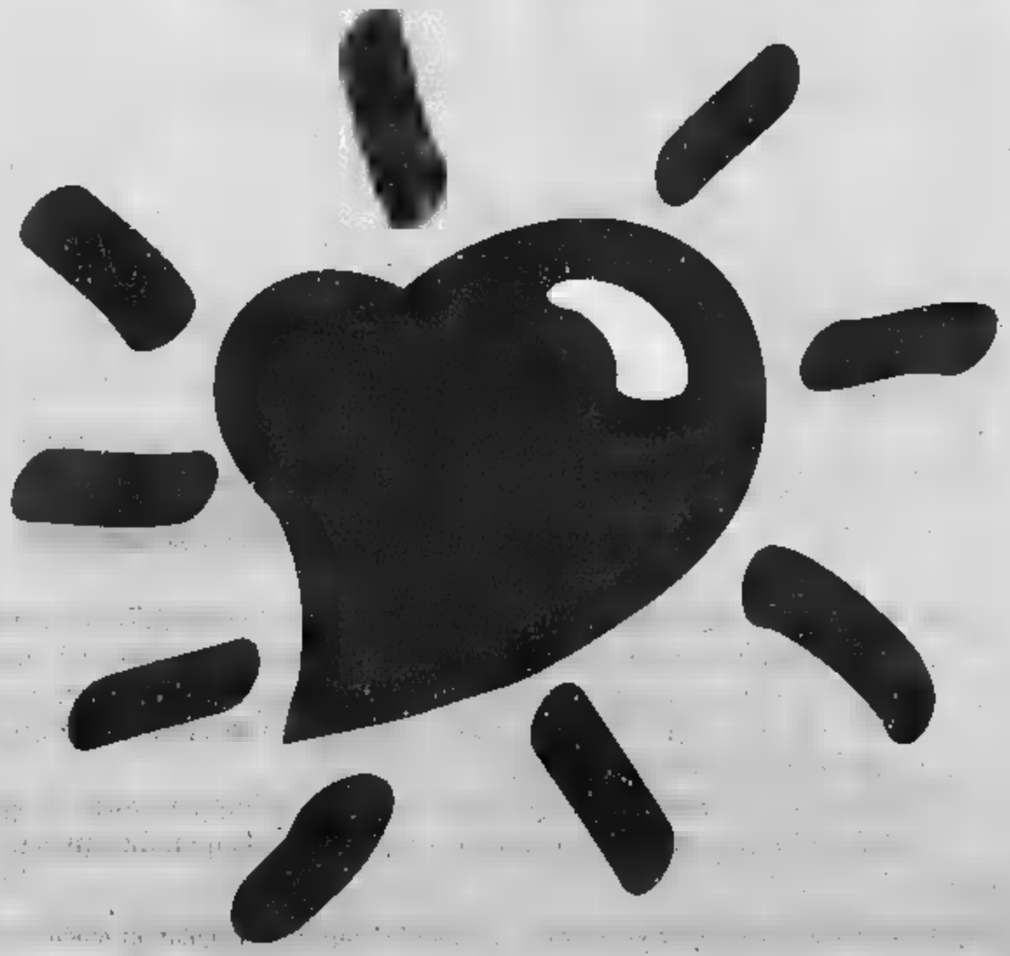
Paola Pozzi insiste: «Noi abbiamo capitolati d'appalto assolutamente sicuri. Le severe no... regionali sono alla base ... contratti stipulati. Ma nella gente sta montando l'ansia rispetto ad una mancata assunzione di piena responsabilità da parte del governo a tutela di tutti i cittadini».

E a proposito ... tutela, l'assessore al Sistema Educativo ricorda che la carne tornerà ... un menù scolastico domani: ... nidi (nelle materne ... nelle elementari ricomparirà ... metà della prossima settimana). «Prima di domani procederemo ad ulteriori riflessioni ... ricerche. Se la situazione è quella descritta l'altro giorno dal dottor Valpreda, ... c'è davvero motivo di preoccupazione. Se verificheremo però che esiste una generale sfiducia ... nel sistema ... controllo e che questo crea ansia nelle famiglie - un'ansia che si ripercuote sui bambini - allora ne prenderemo atto, con amarezza. Vorrà dire che a livello centrale qualcosa non ha funzionato».

Alla Tommaseo nel menu del giorno anche le polpette «Gli alimenti sono controllati e tutti strasicuri»

L'assessore comunale all'Istruzione **Paola Pozzi**: «In questa delicata vicenda temo soprattutto l'ansia che potrebbe montare rispetto ad una mancata ... di piena responsabilità da parte del governo a tutela di tutti i cittadini»

ama te stesso



smettere di fumare si può, provaci anche tu

fai qualche passo in più al giorno

riduci i grassi, mangia frutta e verdura

riduci lo stress, prendi il tuo tempo

SILVANO CAVEDONE & ASS.

Istituto di COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE e DIREZIONE CONTROLLO ATTIVITA' SANITARIE

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. ... A VIVERE MEGLIO.

LA **MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI**

Concessionaria IVECO in esclusiva per la Valle d'Aosta

NEL ESPRIMERE LA PROPRIA SOLIDARIETA' VERSO GLI ALLUVIONATI

DELLE VALLE D'AOSTA

COMUNICA

CHE IN COLLABORAZIONE CON **IVECO**

SONO STATE CREATE SPECIALI INIZIATIVE COMMERCIALI RIVOLTE A CHI HA LA NECESSITÀ DI REINTEGRARE O

RIPRISTINARE IL PROPRIO PARCO VEICOLI DANNEGGIATO DALL'ALLUVIONE:

- IL 40% DI SCONTO SUL LISTINO DEI RICAMBI ORIGINALI IN CASO DI VEICOLO DANNEGGIATO
  (ESCLUSO MOTORE RIGENERATO E CABINA)
- LEASING AGEVOLATO CON PRIMO CANONE DOPO 6 MESI*
- OFFERTA ROTTAMAZIONE SU TUTTI I DAILY

INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2000, NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO

* SALVO APPROVAZIONE TRANSOVER FINANCE

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTATECI AL N. 0165/765873-85

MOTTINO

Veicoli Industriali spa

Quart (AO) Localita' Amerique 25/a tel. 0165/765873-85
Burolo d'Ivrea (TO) Via Candossino 2/B tel. 0125/577625 (r.a.)

Sito internet : www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal ■ al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

(30-BM-CT-CA-T0)

N.B.: Sono necessarie precisione ■ completezza dei dati, con particolare riguardo ■ "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) ■ al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo ■ prendere contatto ■ l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo ■ sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati ■ recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti ■ compilati in modo generico.

Contatti
Il più COMPLETO mensile di annunci personali in Europa
CENTINAIA DI FOTO ED ANNUNCI TELEFONICI

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

AO
TUTTI I [illegible] IN [illegible]
Contatti
Per chi cerca un'amicizia, un amore, un incontro!

Le testimonianze ieri mattina nel processo a due imputati per prestiti ■ tassi d'usura

«Cambiavo assegni dai prestasoldi»

Un perito ha analizzato i filmati fatti dalla polizia

Una [illegible] di Saint-Vincent

AOSTA

Assegni in cambio di soldi per poter continuare ■ giocare al Casinò. Erano tutti giocatori i clienti di Marco Duroux (avvocato Mauro Vergano) e Domenico Cotroneo (difeso da Corrado Bellora), processati ieri mattina per usura. In aula sono arrivati una trentina di testimoni, tra investigatori della squadra mobile impegnati nell'indagine (risale a ■ anni fa) e clienti dei due «cambisti».

«Firmavo assegni per ■■ milioni e ricevevo in cambio 900 mila lire» è stata la testimonianza comune a tutti i giocatori che si rifornivano di contante da Duroux e Cotroneo. La polizia aveva nascosto una microtelecamera nei bagni vicino all'ingresso della casa da gioco ■ Saint-Vincent. Così, gli agenti della squadra mobile sono riusciti a immortalare gli scambi di assegni e denaro, identificando i «prastasoldi» e svariati clienti.

Per motivi procedurali, i due processi ■■ stati separati, ma sono rimasti uniti per le perizie commissionate a ■■ tecnico di Padova, che ha ricevuto ■■ tribunale l'incarico di trascrivere le conversazioni registrate dalla microcamera, oltre che di identificare i personaggi. «Ho utilizzato gli elementi forniti dalla procura, dove ero indeciso ho preferito non indicare nomi» ha spiegato ieri in aula.

In altre udienze sull'usura contestata ai «prestasoldi», i testimoni erano stati più volte richiamati dal presidente a dire ■ verità, pena l'incriminazione per falsa testimonianza. Ieri non c'è stato bisogno: tutti hanno raccontato quanto sapevano. Per Duroux, il processo è stato rinviato al 4 aprile; per Cotro-■■, l'udienza si svolgerà ■ ■ maggio. [c. l.]

I lettori de «La Stampa» invieranno libri e messaggi alla ragazza

Per Claudia 710 telefonate

«Ho mille volumi e glieli dono tutti»

La studentessa Claudia Lunghi

AOSTA

Oltre 700, per l'esattezza 710 telefonate alla redazione di Aosta della «Stampa» per il «caso» di Claudia, la studentessa che ha perso la sua biblioteca di 250 libri nel fango di Pollein. Telefonano da tutta Italia, soprattutto insegnanti. E da ieri hanno cominciato a giungere in redazione i primi pacchi di libri destinati alla ragazza che ha già deciso di distribuire i volumi in sovrannumero ad altre famiglie che nell'alluvione del 15 ottobre hanno perso anche i libri. E poi alle biblioteche comunali, alle scuole.

Un pensionato ligure ha annunciato che manderà a Claudia i suoi diari della guerra ■ della Resistenza, molti scriveranno lettere alla studentessa e c'è chi ha perfino messo ■ disposizione i suoi mille libri: «Non posso certo inviarglieli, ma se verrà da me potrà scegliere ciò che vuole e portarseli a casa anche tutti».

Fra gli insegnanti ■ lettere che s'interessano al ■■ ■ Claudia alcuni hanno deciso ■ farne una sorta di lezione-dibattito ■■ gli studenti ■ faranno loro svolgere dei temi.

Il consiglio di Enrico Rovarey, responsabile del servizio di analisi degli alimenti dell'Usl

Menu controllati nelle mense scolastiche

Gli esami fatti dalla zooprofilassi risultano negativi

Bruno Boschiera

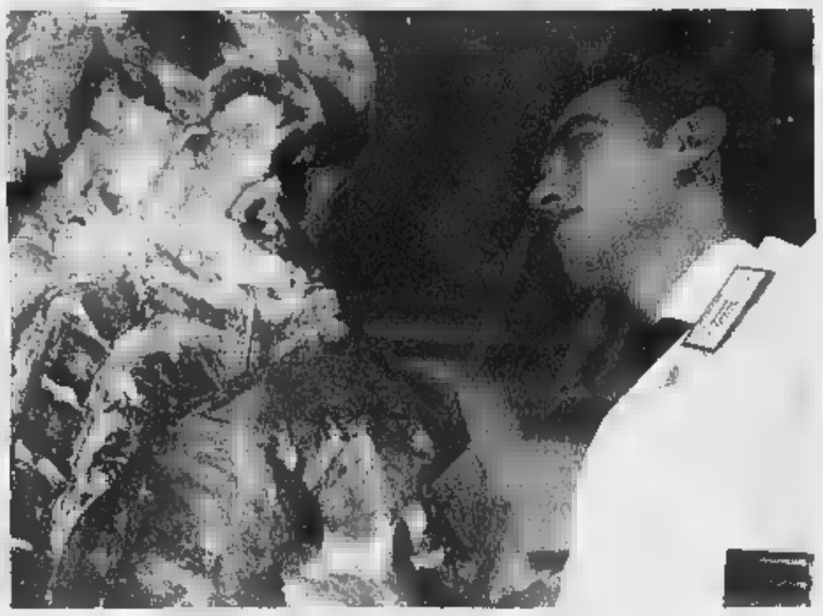
AOSTA

Enrico Rovarey, responsabile dell'unità di base di Igiene della produzione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale del servizio veterinario dell'Usl, ha ancora ieri ribadito che in Valle d'Aosta non esiste alcun pericolo per il consumo di ■■ bovina. Ma ha anche consigliato, a titolo precauzionale, di inserire nei menu delle mense scolastiche soltanto le parti ■■ scolari della carne (senza osso), di limitare la fornitura ■ carni di animali giovani, al di sotto ■ un anno, e ■ richiedere sempre ai fornitori la provenienza delle carni.

E' ■■ ancora ■■ noto che dall'inizio dell'anno il servizio di sanità animale del dipartimento di prevenzione dell'Usl ha fatto 1590 visite di controllo nelle aziende agricole valdostane: nu-■■ che corrisponde a quello delle aziende operative in Valle. E' ■■a riscontrata la totale ■■■ di patologie nervose ■■ gli animali. In Valle, poi, continua l'impegno dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Aosta diretto dal veterinario dirigente Riccardo Orusa, che conta per la gestione della struttura sull'appoggio di altri 6 collaboratori e 3 borsisti.

Orusa fa presente che già a marzo lui e i suoi collaboratori hanno organizzato ■ coordinato un corso ■ aggiornamento e di approfondimento sulla patologia «Bse», sigla per indicare la «encefalopatia spongiforme bovina», che tanta apprensione suscita in Europa, e che a settembre è stato intensificato il trattamento e l'analisi dei cervelli dei bovini prelevati dall'Usl. L'aspetto importante e rassicurante per i valdostani è che l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Aosta è in strettissimo collegamento con il centro nazionale per lo studio e la cura delle neuropatie trasmissibili, come quella che si è manifestata nelle «mucche pazze».

Orusa vuole sottolineare che «eravamo preparati anche ■■ una situazione come questa di emergenza che stiamo fronteggiando con mezzi e tempestività adeguati». Quella della tempestività dell'analisi è un elemento molto importante sotto il profilo economico per gli operatori del settore delle carni: riuscire a sapere in meno di ■■ ore che la carne acquistata ■ macellata ■ del tutto sana fa sì che la si possa ancora commercializzare. In particolare, il cervello dei bovini viene sezionato: una parte viene refrigerata e un'altra vien messa in formalina. Poi ■■ campione, con corrieri diretti dell'Istituto aostano, viene inviato a Torino, punto di riferimento per le analisi di Valle d'Aosta, Piemonte ■ Liguria. Il metodo di analisi si chiama «Prionix» e consiste nel segnalare o meno la presenza di proteine degenerate.



A sinistra mucche valdostane al pascolo A fianco un controllo alle carni bovine eseguito per accertare la genuinità in previsione della vendita in negozi e supermercati

In tutta Italia vi ■■ due centri di zooprofilassi all'avanguardia: quello valdostano/piemontese/ligure e quello lombardo/Emiliano. E' già stato segnalato che negli ultimi 4 mesi sono stati fatti 44 prelievi di cervelli di bovini, 38 in più di quelli previsti per legge in un anno, cioè in un lasso di tempo tre volte superiore e tutti, lo ricorda Orusa, hanno dato valore negativo.

«Il nostro lavoro - dice ancora il dirigente - continua senza sosta, come è giusto che sia e come è giusto che i valdostani sappiano, a tutela della salute pubblica». Sono in atto, anche, altre visite in tutti gli allevamenti, sono state esaminate tutte le cause di mortalità dell'ultimo anno ed è stato controllato il tipo di mangimi somministrato agli animali. Va ancora ricordato che l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Aosta è il centro di riferimento nazionale per lo studio delle malattie della fauna selvatica.

Domani in Regione

Una casa di Pollein dopo l'alluvione

Comitato Pollein è ascoltato dalla giunta

POLLEIN. La presidenza della giunta regionale ha convocato per domani alle 15 i rappresentanti del Comitato dei cittadini di Pollein. La ■■■■■■ segue la richiesta di incontro avanzata dal Comitato per «affrontare insieme le problematiche conseguenti l'alluvione del 15 ottobre ■■■■. All'incontro che si terrà a palazzo regionale, saranno presenti il presidente della giunta, gli assessori competenti e il sindaco di Pollein. Gli esiti del confronto saranno resi noti dal Comitato venerdì alle 21 nella sala della Grand Place.

Sempre la sala della Grand Place sarà questa ■■■ sede ■ una riunione indetta per le 21 dall'amministrazione di Pollein con gli abitanti delle frazioni Chenaux, Chenières e St-Benin per illustrare la situazione attuale e le prospettive future in conseguenza dell'alluvione. [b. m.]

Ieri a Montjovet

Una donna ferita per l'esplosione nella cucina di casa

MONTJOVET. I vigili del fuoco ■ Aosta ■ l'ambulanza del «118» sono intervenuti ieri pomeriggio per soccorrere una donna rimasta ustionata ■ causa di un'esplosione nella cucina. In ospedale è finita Leda Vuillermin, 47 anni, di Montjovet, che ha riportato ustioni di 2° grado alle mani e di primo grado (meno gravi) al viso.

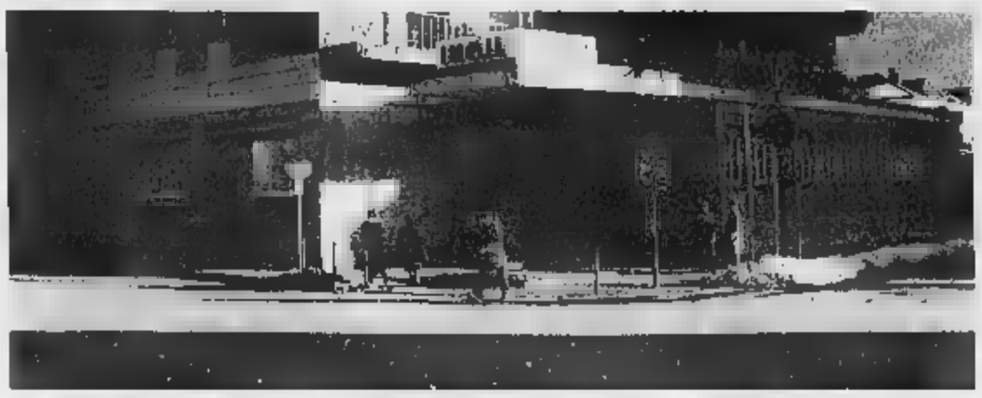
L'incidente è avvenuto ieri alle 13,15, in una casa in località Gaspard di Montjovet. I vicini hanno udito un botto e hanno dato l'allarme. A causare l'esplosione potrebbe ■■■ stata una fuga di gas: un'ipotesi, dal momento che la bombola era nella cucina e la donna è rimasta ustionata poco distante dai fornelli. Leda Vuillermin è stata subito trasportata in ospedale, i vigili del fuoco hanno portato fuori la bombola (ancora intatta) e spento l'incendio. Secondo i primi rilievi, la casa avrebbe riportato danni soltanto nella stanza dove ■ avvenuta l'esplosione.

L'Arte dei Vip

Dandé a Arnold Schwarzenegger a Le Musée Imaginaire

I primi, gli unici e i veri
"FALSI D'AUTORE"
Hotel Europe ▪ Piazza Narbonne – **Aosta**
In esclusiva per l'Italia I Falsi delle collezioni di Sophia Loren, Frank Sinatra, Roger Moore, Arnold Schwarzenegger, Vittorio Sgarbi e altri...
da venerdì 17 ■ domenica 19 novembre
Van Gogh, Renoir, Modigliani, Cézanne, Degas, Dalì, Gauguin, Toulouse Lautrec
INGRESSO LIBERO • *Dalle 10 alle 21 orario continuato*

I dati degli infortuni sul lavoro in Valle in un convegno Inail



La sede dell'Inail di Aosta che ha promosso un convegno sugli infortuni sul lavoro In Valle la maggior parte degli incidenti accadono nel settore dell'edilizia anche se in rapporto al 1998 l'anno scorso i «casi» sono diminuiti di 10 unità Per le medie e piccole aziende esistono finanziamenti per la prevenzione

Sei morti «bianche»

Finanziamenti per la sicurezza

AOSTA

E' dell'edilizia il «primato» di infortuni in Valle d'Aosta nel 1999: 442 casi, contro i 217 della metallurgia, in una situazione infortunistica globale di 1.711, fra cui 6 di morte. Questa realtà è stata illustrata nel convegno, promosso dalla sede regionale dell'Inail: «Rapporto annuale sull'andamento infortunistico e sulla tutela del lavoro».

«I nuovi compiti affidati all'Istituto - commenta il direttore Onofrio Di Gennaro - evidenziano l'impegno indirizzato alla prevenzione e all'equità contributiva, con la previsione di decentramento di incarichi e funzioni a livello regionale». Di Gennaro ha sottolineato i finanziamenti stabiliti per piccole e medie imprese locali impegnate in programmi orientati alla sicurezza sul lavoro. Il decreto legge numero 38 del 2000 determina una vera innovazione per l'attività dell'Inail: nuovi compiti in tema di prevenzione; la nuova regolamentazione della "Rettifica per errore", sul ripristino delle rendite da malattie professionali; l'istituzione dell'indennizzo per il danno biologico, cioè l'esame e la liquidazione del danno psicofisico globale. «Negli anni precedenti al decreto - precisa il direttore - veniva considerata soltanto la riduzione della capacità lavorativa». A questo proposito, il presidente del Comitato regionale Riccardo Borbey ha confermato l'attenzione dell'Istituto per l'applicazione della riforma e per la soluzione di altri problemi mirati ad ottimizzare il servizio e i rapporti con il pubblico.

Inversione di tendenza per gli infortuni nell'edilizia diminuiti, nel '99, come è spiegato dal responsabile delle relazioni esterne Giuseppe Rosini, di 10 unità, rispetto al '97/'98, anni in cui il settore ha registrato una lieve incremento, consolidato nel '99 e di 15 unità, rispetto al '98. «Sono dati poco significativi, in assoluto - sottolinea Rosini -. Ma se rapportati all'incremento occupazionale del settore, la percentuale decrescente si attesta al 10 per cento. Ad una maggiore occupazione corrisponde il netto calo degli infortuni. Sono i riscontri incentivanti di una più accurata cultura della prevenzione». Nel '96/'97 è entrata in vigore la 626 sulla sicurezza sul lavoro e in particolare la 494, relativa alla sicurezza nei cantieri edili. Problemi legati alla sicurezza di cui il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin ha auspicato «la soluzione meno particolaristica con il contributo dei responsabili dei vari settori dell'Ente pubblico». [a. l.]

INFORTUNI NELL'EDILIZIA

INDUSTRIA	**1711**
Costruzioni	442
Industrie metalli	217
Legno	43
Carta	10
Trasformazioni	24
Meccaniche	6
Elettriche	68
Trasporti	115
Alberghiere e ristorazione	122
Pubblica amministrazione	111

Ambiente di lavoro	30,8%
Materiali o sostanze	25,2%
Mezzi di sollevam. e trasporto	11,4%
Inabilità temporanea	97,55%
Inabilità permanente	2,31%
Morte	0,14%

A breve l'annuncio del patto federativo con la Fédération

Autonomisti in maggioranza

Il nuovo nome sarà «Stella alpina»

AOSTA

E' arrivato a maturazione il patto federativo tra il movimento degli Autonomisti e la Fédération Autonomiste ed è perciò pronto l'atto di nascita di un nuovo soggetto politico denominato «Stella Alpina». L'ufficializzazione dell'atto è prevista per domani, ma le voci sull'evento circolavano da tempo.

I due movimenti si erano trovati fianco a fianco nelle ultime elezioni politiche, europee, amministrative e per il voto referendario. Autonomisti e Fédération avevano intavolato da tempo trattative fra i vertici dei due movimenti, dialoghi nei quali erano stati molto attivi i coordinatori Ivo Collé (Autonomisti) e Piercarlo Rusci (Fédération) e, soprattutto, avevano avviato consultazioni e tutto il territorio valdostano per conoscere il pensiero di aderenti e simpatizzanti sul progetto del patto federativo.

Secondo i programmi dei vertici dei movimenti, il progetto avrebbe dovuto arrivare al traguardo finale nella primavera del prossimo anno, ma ad accelerare i tempi, è intervenuta l'emergenza alluvione e la volontà, espressa da esponenti sia degli Autonomisti sia della Fédération «di partecipare uniti alla ricostruzione e al rilancio della Valle d'Aosta».

Il patto federativo tra Autonomisti e Fédération, con la nascita del nuovo movimento «Stella Alpina», avrà di certo in Valle conseguenze politiche. Al momento i due movimenti, che pure sono entrambi di maggioranza nella giunta del Comune capoluogo e in molti Comuni valdostani, militano in campo avverso in Regione. La Fédération, forte di un assessore (Claudio Lavoyer) e 3 consiglieri (Maurizio Martin, Guglielmo Piccolo, Leonardo La Torre vice presidente del Consiglio) è nella maggioranza.

Gli Autonomisti hanno 5 rappresentanti: il vice presidente del Consiglio Marco Viérin e i consiglieri Ivo Collé, Dario Comé, André Lanièce e Rudi Marguerettaz e all'opposizione, ruolo che negli ultimi anni hanno giocato anche con polemica nei confronti del governo regionale. Con l'entrata in scena della «Stella Alpina» in Consiglio regionale entra una forza politica che può contare su 8 consiglieri ed è seconda solo all'Uv, movimento di maggioranza relativa, che con 17 rappresentanti su 35 sfiora la maggioranza assoluta.

Anche se gli esponenti di Autonomisti e Fédération mantengono il massimo riserbo sulle scelte politiche future, è certo che il neonato movimento si schiererà con la coalizione di governo, per formare una maggioranza che (29 contro 6) può essere definita «bulgara». Nella giunta regionale, almeno per il momento, non sono previsti né rimpasti né ribaltoni. L'unico movimento a livello istituzionale riguarderà l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale, dal quale si dimetterà uno dei due vice presidenti diventati entrambi di maggioranza (La Torre o Marco Viérin) per far posto a un componente della Casa da scegliere tra i rappresentanti di Forza Italia e Ulivo. [a. c.]

Da sinistra, Ivo Collé (autonomisti) e Piercarlo Rusci (Fédération)

Le cartelle esattoriali inviate in ritardo

Critiche in Comune per la tassa rifiuti

AOSTA

Sette mozioni e 2 interrogazioni hanno caratterizzato, ieri, la seconda e ultima giornata dei lavori del Consiglio comunale. La mozione del consigliere Alberto Zucchi (Ccd/An) sul ritardo nell'invio delle cartelle esattoriali per i rifiuti urbani (approvata con 20 «sì» e 8 astensioni), ha movimentato il dibattito. «Le cartelle arriveranno a stretto giro di posta originando problemi ai contribuenti per le scadenze fissate dalla convenzione tra Comune e Cassa di Risparmio e non rispettate» ha detto Zucchi. La convenzione ha previsto l'invio cadenzato delle cartelle, in modo di evitare un esborso pesante in un'unica tranche. «E' stato scelto un partner poco attendibile» ha rintuzzato Zucchi, auspicando una «gestione diretta dell'esazione dei tributi».

Pur condividendo l'essenza della mozione, l'assessore alle Finanze Silvestro Mancuso ha illustrato l'iter della convenzione. «La serietà dell'interlocutore era garanzia - ha rimarcato -. In una lettera, la Conrit ha assicurato che le cartelle, per il pagamento della tassa del 2000, verranno recapitate tra dicembre e febbraio. Per i tributi del 2001, l'invio comincerà a giugno». Il consigliere Zucchi ha, poi, ritirato tre mozioni relative all'adeguamento del trattamento economico, riservato ai commissari e ai capigruppo, ai due vice presidenti del Consiglio; la seconda riguardante le statue dello scultore Cox, posizionate di fronte all'Hôtel des Etats, in piazza Chanoux e la terza in cui sollecitava l'intensificazione della pulizia nell'area parcheggio sotterraneo di piazza Narbonne.

Il trasferimento degli atti del Consiglio su supporto magnetico è il contenuto della mozione di Forza Italia, «per evitare spreco di carta e facilitare l'archiviazione», approvata con 13 «sì», 9 astenuti e 1 contrario. Respinta con 13 astensioni e 8 voti favorevoli la mozione dei Verdi alternativi sullo stato di avanzamento dei lavori alla scuola Corlogne di cui è stato assicurato il completamento entro il giugno 2001. [s. l.]

Interpellanze e interrogazioni nella seduta di ieri del Consiglio in piazza Deffeyes

Regione, è battaglia sull'elettrosmog

Sollevate questioni anche sui rifiuti e sulla pedofilia

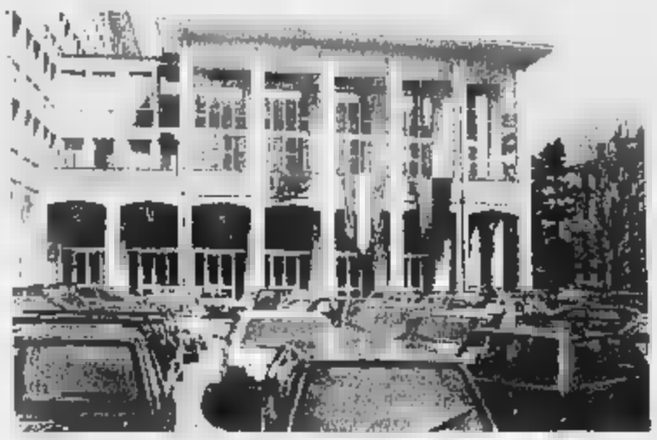
AOSTA

Interrogazioni e interpellanze sono state protagoniste della prima delle tre giornate di riunione del Consiglio regionale. Attraverso interrogazioni e interpellanze, l'assemblea ha dedicato ancora ampio spazio all'alluvione. Sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti, un'interrogazione proposta dagli Autonomisti e illustrata da Andrea Lanièce lamentava «che in Valle d'Aosta non è ancora stata avviata la raccolta differenziata di alluminio e materiale organico». Ha replicato l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry: «I dati forniti dall'Anpa (Associazione nazionale protezione ambiente, ndr) non corrispondono alla situazione reale. La Valle d'Aosta è la penultima del Nord Italia, con la percentuale di raccolta differenziata del 14 per cento, in continua crescita, tra le prime in Italia e si avvicina a centrare l'obiettivo fissato dalla legge nel 25 per cento entro marzo 2001».

Sull'inquinamento elettromagnetico, c'è stata l'interrogazione degli ulivisti che hanno riportato «segnalazioni di inquinamento elettromagnetico sul territorio regionale». La replica è stata ancora di Vicquéry: «I limiti della legislazione sono poco restrittivi» ha dichiarato, aggiungendo che è accertato il rischio, ma la situazione richiede cautela e la Regione attiverà le misure di competenza».

Sempre tema di interrogazioni, il presidente della giunta Dino Viérin ha risposto all'interrogazione ulivista sulla soluzione della problema della «sistemazione della piccola comunità "Rom"» e ha reso noto che «per i "Rom" sistemati a Tzambarlet, che vogliono essere considerati "tzigani permanenti" e non "nomadi", il Comune capoluogo ha previsto la sistemazione di 8 famiglie in alloggi comunali, una persona sarà sistemata in albergo e un'altra in una residenza protetta».

L'interpellanza sulla pedofilia ha innescato una polemica tra il consigliere Lanièce e l'assessore Vicquéry, con il primo ad accusare la Regione «non avere presentato alcun progetto di prevenzione» e l'assessore a replicare che «gli interpellanti denotano scarsa conoscenza delle legge e ignorano le molte iniziative messe in atto a tutela dei minori». In tema di alluvione hanno tenuto banco, tra le altre cose, l'elaborazione della cartografia delle zone inedificabili, l'attività di prevenzione e monitoraggio sulla diga di Place Moulin e di manutenzione dell'alveo del torrente Comboé. Oggi, altra seduta consiliare con interrogazioni, interpellanze e alcuni disegni di legge. [a. c.]



Il palazzo regionale, dove ieri si è riunita l'assemblea consiliare

DALLA VALLE

NUS

Riprende il servizio scuolabus

Da oggi riprende il servizio di scuolabus del Comune per gli alunni della scuola materna ed elementare.

MORGEX

Incontro sulla salute

Oggi, alle 21, nella sala conferenze del poliambulatorio, è in programma il secondo incontro organizzato dalla biblioteca su «La nostra salute». L'omeopata e iridologa Gloria Origlia parlerà de «L'alimento come medicamento».

AOSTA

Esposizione di bigiotteria

Dalle 11 alle 18 di oggi il Caffè ad Forum, in piazza della Cattedrale, ospita un'esposizione di bigiotteria di alta classe, firmata Anna Biblò, una ditta con esperienza cinquantennale rilevata da una biologa con il gusto del gioiello e resa in pochi anni simbolo del bijoux italiano. Gli oggetti in mostra sono frutto di una lavorazione artigianale che affianca l'uso di pietre di vetro di Murano, di cristalli purissimi e di metalli severamente testati e unisce funzionalità ed estetica. Così è per il reggiborsa che la regina Elisabetta usa anche nelle cene di gala, come ha fatto in occasione del viaggio in Italia.

LETTERE AL GIORNALE

Manca funzionalità nel servizio sanitario

La sanità valdostana va giudicata nel suo insieme, ma è dalla sommatoria di casi singoli (compreso quello che espongo) che si valuta la funzionalità complessiva.

Mi sono fratturato un menisco, deve asportarsi in artroscopia per eliminare il rischio di un blocco al ginocchio. Tre le strade per effettuare l'intervento. Privatamente, con attesa di pochi giorni e degenza di poche ore. Oppure all'ospedale regionale, ove l'attesa prevista varia da otto a dodici mesi: in vari ospedali fuori Valle, l'intervento è effettuato a più breve (talore sensibilmente più breve!) distanza dalla prenotazione. Anche qui la degenza è di poche ore.

Terza possibilità, in una clinica di Torino, convenzionata col Servizio sanitario nazionale (e quindi pagata dalla nostra Regione per i valdostani che vi accedono), ove si giunge dopo stati visitati in Aosta dall'ortopedico di tale clinica. Il tempo di attesa è di una quindicina di giorni, ma è richiesto il pernottamento sia la sera precedente, sia quella successiva all'intervento, anche se questo si svolge con la stessa tecnica dei due casi precedenti. Ciò incrementa la seccatura dell'andare fuori Valle: chi ha problemi di menisco talore accompagnato a Torino, da dove comunque deve essere trasportato a casa dopo l'intervento.

Mi pare che, per quanto riguarda questo settore artroscopico, la nostra Regione non abbia saputo utilizzare al meglio i due grossi regali che lo Stato ci ha fatto. Da un lato, i ben noti trasferimenti di denaro (che non trovano riscontro in altre regioni del pianeta), cui si aggiunge una quota pro capite per la sola sanità.

Dall'altro, uno Statuto che permette alla Regione norme proprie nell'assistenza ospedaliera e nella sanità. Con tale denaro è la facoltà di agire con decisioni locali, sarebbe logico attendersi dall'amministrazione della sanità pubblica una diversa efficienza specifica.

Giancarlo Bortuzzi, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 1
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, 9-22 (porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Nicola* (t. **0165.31379**, Federico Chabod, 20).

Distretto 1: *Morgex* (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51), La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.884110**, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

Il mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Trussoni

Ne danno il triste annuncio la moglie Romilda Desandré, i figli Corrado con Gabriella, Ezio con Lisa, i nipoti Francesca, Elisabetta, Giulio e Martina. I funerali avranno luogo in data odierna alle ore 15,45 nella chiesa parrocchiale Maria Immacolata di Aosta. Un particolare ringraziamento per l'affettuosa assistenza alla dottoressa Maria Grazia Capra, all'infermiera Andrée Gruaz della lega italiana per la lotta ai tumori e alla dottoressa e amica Silvia Spinazzè
— Aosta, 15 novembre 2000.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
EUROSA: Tel (0165) 262.220
Scary movie. Dre 20, 22.
THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
DES GUIDES: 949.473.
GRAND PARADISO: Tel CHIUSO
COURMAYEUR
(0165 CHIUSO
ARLEQUIN: Tel (0335) 52 58 686
Da domani
Ragazza Coyote Ugly.
Ingresso: Lire Cinepass: Lire 8000.
PALAIS: Tel (0335) 52.58.686.
Da domani
I fiumi di porpora.
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000.
EDEAL: Tel. (0335) 52.58.686.
Da domani
Scary movie.
Regole d'onore.
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass. Lire 8000.
Tel (0125) 425084.
Il partigiano Johnny. Ore 20; 22,15. 8.000
QUARK: Tel (0125) 641480.
Scary movie. Ore 20; 22.
POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
In the mood of the love. Ore 20,30; 22,30

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**

France 2

13,00 **Journal**
13,55 **Rex**, série
15,35 **Tiercé en direct de Vincennes**
15,55 **La chanse aux chansons**
16,55 **Des chiffres et les lettres**, jeu
17,20 **Un livre**
17,25 **Qui est qui?**, jeu
18,05 **70's show**, série
18,25 **Jag**, série
19,15 **Jeudi, c'est Julie**
20,00 **Le journal**
20,55 **Envoyé Spécial**
23,05 **Rendez-vous**, film
00,30 **Le journal de la nuit**
01,10 **La femme Nikita**, série

Television Suisse Romande

12,45 **TJ-Midi**
13,25 **Questions pour un champion**
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
15,00 **C'est mon choix**
16,25 **L. A Heat**, série
17,15 **Jag**, série
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **New York 911**,
22,40 **Zig Zag café**
23,35 **Death by e-mail**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La manifestazione (aperta al pubblico) inizia oggi

Incontro internazionale per due giorni di poesia

AOSTA

Poeti francesi e valdostani che scrivono in lingua nazionale e regionale si incontrano per due giorni ad Aosta. Oggi e domani, quattro poeti provenienti dall'Alsazia, dalla Bretagna, dalla Corsica e dalla Provenza si fermeranno nel capoluogo per incontrare i poeti valdostani che utilizzano nelle loro opere l'italiano, il francese, il patois e il walser. Annaig Renault (Bretagna), Anghjula Doria (Corsica), Gaston Jung (Alsazia) e Remi Ventura (Provenza), nomi molto conosciuti in patria, sono poeti famosi e affermati che hanno ottenuto molti riconoscimenti in manifestazioni interregionali e internazionali.

Nelle loro opere manifestano un concetto di espressione poetica, vita professionale e di impegno politico e letterario, nonchè tradizione scritta e orale; dal loro incontro con il pubblico e con i problemi della gente emerge un doppio impegno: per la poesia e per la lingua minoritaria. I poeti valdostani che partecipano a questa manifestazione, aperta al pubblico, rappresentano le diverse aree linguistiche della Valle, compresa la regione Walser. I protagonisti della «Premières Rencontres des Poètes Français et Valdôtains écrivant Langues Nationales et Régionaless» visiteranno le scuole superiori della regione e animeranno con le loro poesie gli incontri in programma con gli alunni.

Sono due gli appuntamenti previsti con i poeti d'Oltralpe in programma nella saletta del palazzo regionale: oggi, dalle 15 alle 17, si terrà una tavola rotonda sull'argomento; domani, dalle 17 alle 20, un incontro di letture che sarà animato e illustrato con un recital di poemi messo in musica e interpretato dai «Trouver Valdotèn». [g. f.]

La minoranza in Consiglio comunale ■ Courmayeur sul problema dell'ovovia

«Continuiamo a perdere tempo»

I progetti promessi dalla società funiviaria

Consiglio comunale ■ porte chiuse di martedì sera, il presidente Francis Crouzet e l'amministratore delegato Christophe Troubat hanno illustrato le strategie della società Courmayeur Mont Blanc a proposito dell'ammodernamento del comprensorio sciistico. I vertici della società hanno ribadito che tutti i futuri interventi restano condizionati alla realizzazione della telecabina del Plan des Lizzes.

A lavoro concluso, la scaletta prevede poi il rifacimento della seggiovia Pra Neyron al Plan Checrouit, seguito dal potenziamento della seggiovia Bertolini e dalla razionalizzazione delle piste indotte. Ultimo lavoro in programma: il rifacimento degli impianti di Youla ed Arp. Per quanto riguarda la telecabina del Plan des Lizzes, tutti sono consapevoli dei tempi lunghi (è prevista nell'inverno 2002-2003). Il progetto sarà presentato entro 3 o 4 mesi.

La società si è anche dichiarata disposta a finanziare i parcheggi sotterranei legati alla stazione di partenza. Per quanto riguarda ventilata chiusura di alcuni impianti poco utilizzati, sarà presa in considerazione la possibilità di aprirli nei periodi di punta. Confermata anche la percorribilità della pista di rientro su Dolonne che era stata interessata da una frana.

sindaco Romano Blua si dichiara soddisfatto dell'incontro: «Il presidente Crouzet ha ribadito la volontà di portare avanti il progetto della telecabina, di finanziare i parcheggi e ha confermato l'apertura della pista di rientro. La società si è dichiarata disponibile alle richieste del Consiglio e, in particolare, abbiamo riscontrato la volontà di ampliare e ammodernare il comprensorio sciistico. Per questi motivi ritengo che l'incontro molto importante».

Di diversa opinione la minoranza. Per Mauro Radin e Ferruccio Truchet «l'incontro non ha portato novità, non che il nuovo impianto non sarà pronto prima di 2 anni, da aggiungere ai persi finora. La stessa società conferma le nostre previsioni, ma accettiamo l'accusa di aver fatto perdere tempo prezioso».

Ancora: «E' evidente che le e le altre iniziative non hanno influito sull'iter, ma dobbiamo tener presente che le cose si complicheranno per l'annunciato ricorso al Tar e per i problemi con i proprietari terreni che, per legge, non possono essere espropriati per costruire un impianto di risalita. Courmayeur, già penalizzata dalla chiusura del Tunnel, rischia anche di scomparire come stazione invernale perché non si volute ridiscutere le scelte che tanti consideravano sbagliate».

Giuseppe Panazzi del gruppo Giovani: «Sono stupito dal fatto che, dopo un comunicato critico votato all'unanimità, le sole rimostranze alla società siano venute dalla minoranza. Trovo senza senso condizionare qualsiasi sviluppo del comprensorio alla realizzazione dell'impianto di arroccamento. Nel frattempo i vecchi impianti andranno in scadenza sappiamo che con poca neve degli ultimi anni, stagioni si salvano con gli impianti alti. Con questa politica, fra qualche il problema che abbiamo oggi a valle lo ritroveremo moltiplicato a monte». [g. l. m.]

La zona dove è prevista la partenza del nuovo impianto Dolonne

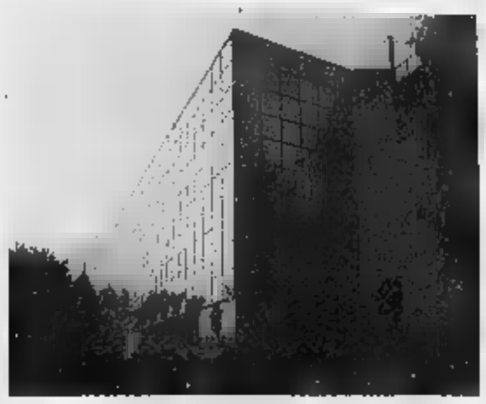
Le perplessità dei delegati sindacali dei giochi francesi sui controlli video nelle sale

Casinò, telecamere in discussione

La vicenda è stata sottoposta all'ufficio del Lavoro

Accordi sindacali storici al Casinò? Noi non ne sappiamo nulla. Così scrivono in una nota i delegati del settore «Roulette francese» della casa da gioco di Saint-Vincent. Il riferimento è all'iniziativa del Casinò di aprire i tavoli verdi 24 ore su 24. Iniziativa che può ben essere definita «storica», ma i sei delegati sindacali delle roulette tradizionali scrivono: «Abbiamo appreso di accordi sindacali di siamo mai stati resi partecipi». La «partita» è dunque ancora tutta da giocare.

In più i sindacalisti del Casinò scrivono sulla questione del controllo video ai tavoli con l'installazione di telecamere, come già accade in altre case gioco. Si legge nel loro comunicato: «Sull'introduzione di telecamere nel nostro reparto questa delegazione sindacale non ha inteso accettare la proposta aziendale "nella forma prospettata" sulla scorta di fondate motivazioni ad essa ampiamente spiegate ed in seguito parimenti discusse nel corso di uno specifico incontro con la IV commissione consiliare della Regione. Inoltre, nonostante all'epoca fossimo in fase di "trattativa" e pur avendo raggiunto l'accordo anche con altri reparti del Casinò, l'azienda intese comunque avvalersi dell'intervento dell'Ufficio del Lavoro avviando una vertenza rivolta unicamente nei confronti del reparto "Roulette francese", tuttora in corso».


La casa da gioco di Saint-Vincent Fra gli accordi per il nuovo contratto di lavoro c'è anche la vicenda sui video controlli nelle sale

Il problema telecamere è nuovo nell'ambiente delle case da gioco italiane. Esistono regole definite, in altri Casinò, per cui le registrazioni vengono cancellate perfino ogni 40 minuti. Tuttavia la questione che si pone è quella riferita alla clientela. Com'è conciliabile la riservatezza che di solito vuole il cliente con l'esigenza di controllo della casa da gioco?

Ed è questo il punto su cui da sempre esiste una diversità di vedute tra azienda e croupier, soprattutto nei reparti dei giochi francesi. [e. m.]

LETTERE SULL'ALLUVIONE

Si è rotto l'equilibrio tra il territorio e l'uomo

I reportage in tv, gli editoriali e corrispondenze alle polemiche, mi hanno spinto a effettuare qualche ricerca. Non avete mai pensato quanti enti mettono il becco su un bicchiere d'acqua che scende dal Monte Bianco e arriva al mare? Ebbene sono il ministero dei Lavori Pubblici, due Protezione Civile - quella valdostana e quella italiana -, il Magistrato del Po, il Genio civile, l'Autorità di Bacino, l'Agenzia per la Navigazione interna, il Servizio idrografico nazionale, cinque Regioni, le Province e i Comuni che non ho contato. A corona aggiungiamo i geologi, i forestali, i tecnici sedicenti o meno, i guardia canali, i guardia dighe. Tutti vogliono ovviamente dire la loro e rimanere arroccati sulle posizioni. Certamente si va su Marte, ma non si è in grado di risolvere nulla in tempi brevi e bene. Devo ancora verificare quanto detto dal piemontese signor Vaglio «sul bosco che pesa troppo» cioè sulla vegetazione non in grado di trattenere il terreno. Un'altra ricerca che può sollazzare. I bisnonni un bel giorno decisero di far proseguire la strada ferrata Ivrea ad Aosta. Ebbene nel 1879 si misero all'opera per studiare e progettare; i lavori iniziarono nel 1882 e il 4 luglio del con tanto di fanfara arrivò la prima vaporiera in viaggio inaugurale. E i si fatti a mano le gallerie, i terrapieni, i ponti e sempre a mano hanno posato le rotaie, edificato le stazioni, tirato le linee telefoniche il tutto in poco più di quattro anni. Oggi, 110 dopo, disponendo di tecnologie più che avanzate, con l'aiuto di computer, elicotteri, per riparare la linea ferroviaria, per rifare due ponti anche se uno è sulla tratta Ivrea-Chivasso, ci vogliono quasi due anni! Ma non ci credo tanto! E infine per quello che ci riguarda direttamente, dopo il disastro tutti vogliono studiare, confrontare, per capire, imparare e per ricostruire. Ma nessuno pensa che il territorio valdostano è ridotto ai minimi termini e che non può sopportare uno sviluppo industriale, agricolo e di popolazione. Siamo arrivati a 120 mila abitanti non per procreazione valdostana, ma per «richiamo» di maestranze esterne. Ritengo che si sia rotto da tempo l'argine del giusto equilibrio, tra il territorio e l'uomo. Stiamo pagando errori del passato essendo state vendute le zone più belle per far edificare le seconde case, quando oggi si è costretti a rubare una parte dell'alveo della Dora per reperire spazi negli insediamenti industriali, alle abitazioni destinate alla vita quotidiana a rischio. I risultati spingono che l'utilizzo del territorio, l'economia devono far capo a un unico assessorato, che abbia elevata preparazione, visioni aperte e al tempo stesso di salvaguardia.

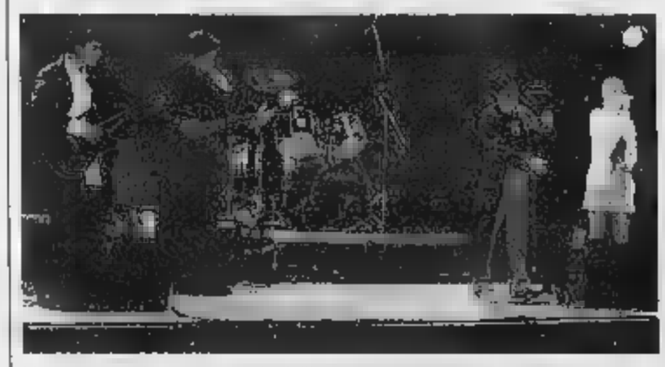
Lettera firmata, Aosta

Chi può escludere il «rischio diga»

Dopo parecchi giorni di pioggia torrenziale, improvvisamente, la Valle d'Aosta ha visto crollare tutta la sua sicurezza si contare le perdita moltissime vite umane e la distruzione numerosi paesi stupendi che hanno cambiato radicalmente il loro aspetto. è trattato, certamente, di un avvenimento eccezionale che nessun meteorologo poteva neppure ipotizzare, perché natura non preavvisa non chiede permesso . In quei giorni tremendi per tante famiglie, l'affanno che ha preso non solo quelle popolazioni ma tutta la Valle d'Aosta, il pensiero di molti correva verso un luogo ben conosciuto della regione: Place Moulin. è mai parlato tanto, a volte sommessamente accennando a possibili pericoli; queste timide zioni, forse, hanno rotto quel silenzio colpevole e, ultimamente, alcuni esperti dell'Enel hanno assicurato che la diga è solida, che le sue basi sono sicure, che tutti possono tranquilli perché quelle decine milioni metri cubi d'acqua non prevarranno. Il pensiero, la paura, però, fanno ricordare, purtroppo, la diga del Vajont; anche quella diga era certamente sicura per i tecnici, ma la Natura (ancora una volta) non ha seguito quei consigli si contati duemila morti! Quella struttura era forte, ancora oggi è lì, ma oramai sua opera purtroppo, compiuta; da allora non può più nuocere, perché è completamente vuota. Possono gli esperti dell'Enel, per quanto competenti, assicurare che ciò che è successo al Vajont non possa ripetersi a Place Moulin? Molti anni fa, come molti ricorderanno, un'altra diga, in Valle d'Aosta, aveva provocato lo stesso allarmismo: la diga di Valgrisenche. parecchio tempo, quel mostro di cemento, quel lago infinito che si era formato non incute più paura. Perché? Non è perché l'allora presidente della giunta, Severino Caveri, sentiti gli esperti e in contraddittorio con geologi svizzeri, ebbe il coraggio di farla completamente? Lungi me l'idea di polemizzare su un argomento così delicato, né sono in grado di suggerire decisioni. piena fiducia negli amministratori regionali, convinto che non lasceranno passare l'emotività del momento così terribile di questi giorni, sapranno ponderare il gravissimo problema e prendere le opportune decisioni; la popolazione valdostana deve essere pienamente tranquillizzata dai responsabili politici che la amministrano. Nessun interesse, sono convinto, di qualsiasi natura, potrà mai essere paragonato all'importanza della sicurezza dei cittadini di tutta la Valle d'Aosta.

Lettera firmata, Aosta

MANIFESTAZIONI


Un momento di uno spettacolo dell'associazione «Insana Eloquentia»

Al «De Ville» stasera spettacolo pro-alluvionati

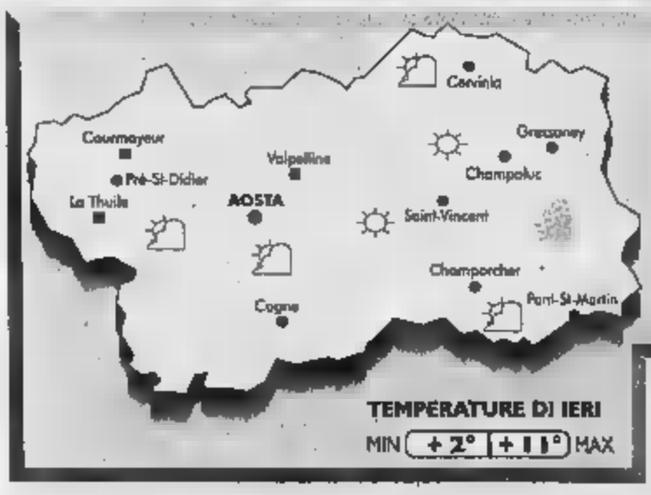
«Atelier '900» in biblioteca con undici canti popolari

ADSTA

I 75 di Luciano Berio e sue «Folk Songs» per voce orchestra da camera, scritte nel 1964 per rendere omaggio all'arte e all'intelligenza vocale di Chaty Barberian, sono i protagonisti del concerto di «Atelier '900» in programma, oggi alle 21, alla biblioteca regionale. E' un'antologia di undici canti popolari di varia origine (Stati Uniti, Armenia, Provenza, Sicilia, Sardegna) trovati su vecchi dischi, antologie oppure raccolti dalla viva voce di amici e reinterpretati dall'autore come ritmica, metrica e armonia.

Le «Folk Songs» di Luciano Berio, per il loro raffinato impasto timbrico, debitrici al movimento dell'Impressionismo, tra i più importanti punti di riferimento per i compositori d'inizio '900, e ai suoi due massimi rappresentanti, Debussy Ravel. Sempre oggi è in programma serata all'insegna della musica e divertimento per aiutare famiglie alluvionate. E' questa l'idea nata dalla collaborazione tra l'associazione «Insana Eloquentia», la Croce Rossa Italiana e la Caritas Diocesana, che hanno deciso di organizzare, al «Cinema Theatre de la Ville» inizio alle 21, uno spettacolo ingresso libero con offerta, il ricavato sarà devoluto a chi perso tutto dopo le violenti piogge di un mese fa.

«The Bombolon for flooded people», questo il titolo che gli organizzatori hanno voluto dare spettacolo, avrà come protagoniste canzoni eseguite dal vivo da grintosa variegata Band e i dialoghi improvvisati un'improbabile Rockstar (Alessandro Stevanon), che porta con tutti i vizi e le virtù dei vip, e la proprietaria del teatro (Stefania Minniti). Steve Rockstar si confida con il pubblico, fino a spogliarsi delle sue paure intraprendere un viaggio di ricerca sulle note delle canzoni e delle melodie (musiche e voci Michel Domaine, Davide Scalise, Laurent Alati, Marco Methamel, Joelle Zaninelli e Raffaella Casella). Lo show è diretto dallo stesso Stevanon e la manifestazione è patrocinata dalla presidenza della giunta regionale e dal Comune di Aosta. [g. f.]



Nuvole e schiarite Foschia al mattino

Le condizioni tempo oggi in Valle d'Aosta saranno ancora caratterizzate da una situazione di variabilità, con alternarsi di annuvolamenti e schiarite. Non vi saranno variazioni notevoli rispetto a ieri, anche perché è immutato il riferimento meteorologico carattere generale: sulla continuano ad arrivare correnti fredde dall'Oceano Atlantico, che scontrano con altre dai quadranti Sud-Occidentali, più calde ed umide. Le temperature resteranno nei valori dei giorni scorsi. I venti saranno da deboli moderati Sud-Ovest. Il tasso di umidità elevato potrà determinare banchi di foschia più consistenti nelle prime ore del mattino nelle fondo valle.

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI CHERASCO PROVINCIA CUNEO

Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9,30/12,30
14,30/18,30
Festivi: ore 9,30/18,30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

FONDAZIONE CASSA DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

RENAULT

PER GLI ABITANTI DEI COMUNI COLPITI DALL'ALLUVIONE.

Renault per voi.

Per chi acquista una vettura Renault,
compresi i veicoli commerciali,
valutiamo l'usato che vale zero a partire
da L. 2.400.000, per Renault Twingo,
fino a un massimo di L. 7.000.000
per Renault Master e Renault Laguna.
E in più, solo per voi, un finanziamento
a tasso agevolato con TAN del 3,5%,
fino a 40 mesi con pagamento
della prima rata tra 4 mesi*.

Offerta valida per i residenti dei comuni nei quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale.
*Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p a L. [illegible] (Euro 9.503,80); massimo importo finanziato L. 10.000.000 in 40 rate mensili da L. 424.300, con il pagamento della prima dopo quattro mesi; T.A.N. 3,5%; T.A.E.G. 4,53. Spese dossier L. [illegible]; imposta sost. L. [illegible] valida fino al 31/12/00 per vetture presenti in Concessionaria. [illegible] Fiditalia.

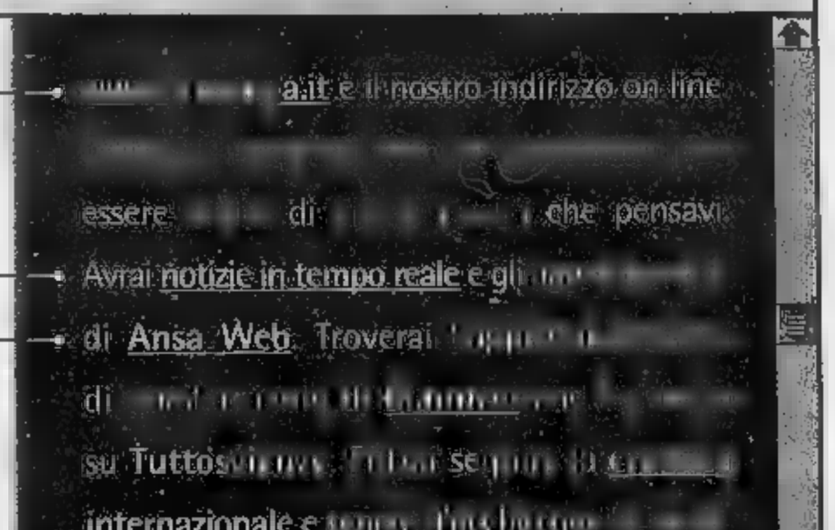
un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e di:

QUALITY CAR Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165765121
Loc. Grand Chemin, 60- Saint Christophe (AO) -Tel. 0165230688

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

Nessuna segnalazione e coda chilometrica da Rivarolo ■ Lombardore, accuse all'Anas

Un incidente e la «460» va in tilt

Infuriati gli automobilisti

Giampiero Maggio

RIVAROLO

E' bastato un incidente per ■■■ dare ancora una volta in tilt la statale 460, ■■■ code di diversi chilometri e gente infuriata costretta ad aspettare ore prima di riuscire a passare. Lo scontro tra un camion Mercedes 19-38 guidato da Giuseppe Caprino, 67 anni, di Brindisi e un'Audi 80 condotta da ■■ cittadino rumeno di 31 anni, Filippo Teodore, ora ricoverato in ospedale ■ Ivrea in gravi condizioni, è avvenuto intorno alle 13 ■ Rivarolo, all'altezza della strada chiamata delle «Barre rosse», quella che conduce a Rivarossa ■ alla frazione di Argentera. Molte le persone che andavano al lavoro, dirette a Torino o verso l'Alto Canavese, rimaste imbottigliate nel traffico. Stesso discorso per i tir e i mezzi pesanti provenienti o diretti verso le ■■■ industriali ■■■ zona e che hanno dovuto fare i conti con un pesante ritardo. Ritardo che si poteva evitare se il traffico fosse stato dirottato sulle strade comunali laterali.

Alcuni, tra quelli rimasti bloccati, hanno fatto notare: «Sul luogo dell'incidente c'erano vigili urbani, polizia stradale, carabinieri, vigili del fuoco, operai dell'Anas. Perchè nessuno di loro ha pensato ■ fermare il traffico all'altezza della frazione Mastri, un chilometro prima, permettendo agli automobilisti di evitare il punto dell'incidente passando da Argentera?». Non è successo. Così si sono riviste le scene che sulla statale si ripetono costantemente. Basta un tamponamento. E si formano lunghi serpentoni di auto e tir, sportelli che ■ aprono, gente che scende dalla macchina ■ chiede che cosa è ■■■■■ Tutti attaccati al telefo■■■ per avvertire qualcuno del ritardo. «Mi ■■■■■ consigliato questa ■■■ strada per raggiungere più in fretta Torino da Ivrea ora che l'autostrada in parte è ■■■■■ interrotta. Invece guardate che roba: ■ dall'una ■ mezza che sono in coda», sbotta Sergio Guerrizzio. E' passata più ■ un'ora ■ ■■■■■ e ■ sua auto percorre pochi metri ogni dieci minuti.

Come lui protestano in tanti. Antonio Spinazzè arriva da Treviso. E' imbottigliato nel traffico da più di un'ora sul suo camion, traspo■■■ mobili e deve portarli a Torino: «Arrabbiato? E a ■■■ servirebbe?. Non capisco però perchè nessuno abbia fatto deviare il traffico prima».

Basta un tamponamento per bloccare il Canavese. E ancora una volta riesplode la polemica contro l'Anas, proprietaria della strada. Prendono la parola gli amministratori, troppo spesso però divisi sulla questione della statale. Sbotta il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano: «Non credo che la nostra Regione non sia in grado di trovare quindici, venti miliardi per dare una soluzione definitiva ai problemi della 460. Non è con il sistema delle circonvallazioni che ■ risolve il problema». Conclude: «Non è più possibile che l'Anas ignori la questione. Fino ad ora noi sindaci abbiamo protestato civilmente, ■■■ credo ■■ venuto il momento di usare le maniere forti».

L'incidente tra un'auto e un camion ha provocato chilometri di coda sulla «460»

PININFARINA DI SAN GIORGIO

Sciopero con blocco stradale

■■■ GIORGIO. La rabbia (per ■ verità pacata: qualche slogan, pochi striscioni ■ bandiere) dei lavoratori Pininfarina si è tradotta ieri mattina in una manifestazione che ha bloccato la provinciale Caluso - Ozegna per un paio d'ore, di fronte ai cancelli dello stabilimento ■ San Giorgio. Erano circa 200 (500 secondo i sindacati) i lavoratori arrivati a ■■■ Giorgio anche dagli stabilimenti di Bairo e Grugliasco. Volevano ribadire la richiesta di aumenti tra un milione 571 mila e due milioni e 200 mila lire nell'arco di quattro anni e il loro ■■■ alla proposta dell'azienda che si ■■■ fermata a un massimo di 800 mila lire. «E' una trattativa anomala questa - dice Giorgio Airaudo, Fiom Cgil Settimo Torinese -: solitamente è il sindacato che chiede ■ discutere la parte politica con l'azienda, qui è il contrario». Alle 11 il blocco ■■■ provinciale è terminato.

Passa la linea dell'opposizione, sconfitto il sindaco

Il consiglio comunale boccia la cava di Tina di Vestignè

VESTIGNE'

Non ci sarà un'altra cava nel territorio di Tina, frazione di Vestignè. Il responso del Consiglio comunale di martedì ■■■ è stato chiaro, con la ■■■ bocciatura della delibera che avrebbe dovuto confermare l'affidamento del secondo lotto ad una società e poredie se di escavazioni.

■■ è un'amara sconfitta per il sindaco Arnaldo Garetto, rimasto da solo a votare sì. A dare parere contrario sono stati tutti i consiglieri della maggioranza (con l'unica eccezione di un astenuto), che hanno quindi sposato la linea dell'opposizione.

La vicenda aveva coinvolto a fondo gli abitanti della frazione, che era rimasta in parte sommersa dall'esondazione della Dora di un ■■■ fa. De giorni i consiglieri di minoranza (Giancarlo Bertone, Mario Fontana, Giacomo Forno e Giovanni Là) contrastano l'ipotesi di una seconda escavazione a pochi metri dal fiume. «La gente di Tina - dice il capogruppo Bertone - vuole essere tutelata. Un'altra ■■■ avrebbe peggiorato la situazione geologica ■ ambientale della ■■■.

La concessione per il secon■ lotto era ■■ stata affidata nel '98. Le lungaggini burocratiche aveva poi tenuto ferma la questione in Regione. Fino all'altra sera, quando è stata discussa in Consiglio.

«La recente alluvione - conti■■■ Bertone - ■ gli allagamenti della frazione hanno dimostrato quanto sia delicata la situa■■■ di questa zona. Se la delibera fosse stata approvata, avremmo ritenuto responsabili di eventuali disastri futuri tutti coloro che avessero dato voto favorevole».

Ci sono poi anche questioni tecniche, riguardanti l'affidamento dei lavori ad ■■■ ditta per trattativa privata. «Si parla di due miliardi, non di piccole cifre - dice Fontana -. Al Consi■ comunale ■ stata chiesta l'approvazione di un atto illecito, che non tiene ■■■to delle leggi vigenti in materia di appalti pubblici». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

I MARGARI. Sabato alle 20 si tiene, nel Balmetto di Bajo Dora a Borgofranco, la tradizionale «cena dei margari». La festa, che si svolge ogni ■■■ alla fine della stagione ■■■ pascolo in quota, vede come priori quest'anno Enrico Lovisero, Domenico Clauda, Clara Zanni e Paolo Alice. Informazioni ■ prenotazioni allo 0125.750041 o allo 0347.9166846.

■■■■■ CORALE. L'associazione Liceo Musicale di Rivarolo propone corsi di canto corale per voci bianche, di ritmica, ■ canto corale per adulti, ■ avviamento alla musica e un corso «junior» per bambini di prima elementare che vogliano avvicinarsi allo studio di ■■■ strumento. Per informazioni rivolgersi alla sede (l'Istituto della Santissima Annunziata di via San Francesco d'Assisi), il mercoledì ■ ■ venerdì dalle 15 alle 19.30.

■■■■■E. La galleria d'arte Il Mulino di via Arduino 39 a Ivrea ospita, ancora per pochi giorni, una mostra dedicata al movimento artistico «Informale». Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

LEZIONI UNITRE. Il magistrato Pietro Fornace tiene, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Rivarolo, una conferenza sul tema «Organizzazione ■ funzionamento della magistratura». Per i corsi dell'Unitre ■ Castellamonte, lezioni dedicate all'arte ■ alla civiltà longobarde (alle 15.30) e alle tecniche di rilassamento ■ pensiero positivo (alle 17.30).

COMUNICAZIONE. «Teatrando» è ■ titolo del ■■■ ■ comunicazione e recitazione che ■ gruppo «Arhoma» organizza in collaborazione con i comuni di Barbania, Corio, Favria, Forno e Mathi. Le lezioni prevedono giochi, ■■■■■ di recitazione, di espressione, di improvvisazione e altro ancо■■■. Iscrizioni aperte fino ■ ■■■ tà novembre. Telefonare allo 0124.475928.

PRESEPI. Si entra già in clima natalizio, grazie all'iniziativa organizzata, ad Agliè, dalla Pro loco e dal Comune: «Un insolito presepio» è il concorso lanciato tra i ragazzi, che dovranno preparare il loro presepio utilizzando materiale riciclato, di recupero, o comunque atipico. I lavori andranno consegnati nei pomeriggi del 6 e 7 dicembre, mentre le premiazioni avranno luogo il 7 gennaio. 10 mila lire la quota di partecipazione. Per saperne di più: 0124.429610 o 0124.330300.

a cura di MAURO SAROGLIA

IN BREVE

■ ■■■■■ **CANAVESE.** Sabato in trenta ■■■ 172 Comuni coinvolti parte la prima parte della raccolta firme per sostenere il progetto di legge sull'istituzione della provincia di Canavese ■ Valli di Lanzo. Sono: Agliè, Borga■■■ Torinese, Borgofranco, Brozolo, Cafasse, Caluso, Chivasso, Ciriè, Favria, Foglizzo, Ivrea, Leini, Lessolo, Mazzè, Montanaro, Nole, Pavone, Quincinetto, Rivarolo, Robassomero, Rueglio, San Benigno, San Francesco al Campo, ■■■ Giorgio, San Martino, San Maurizio, Tavagnasco, Torre Canavese, Villanova Canavese ■ Volpiano.

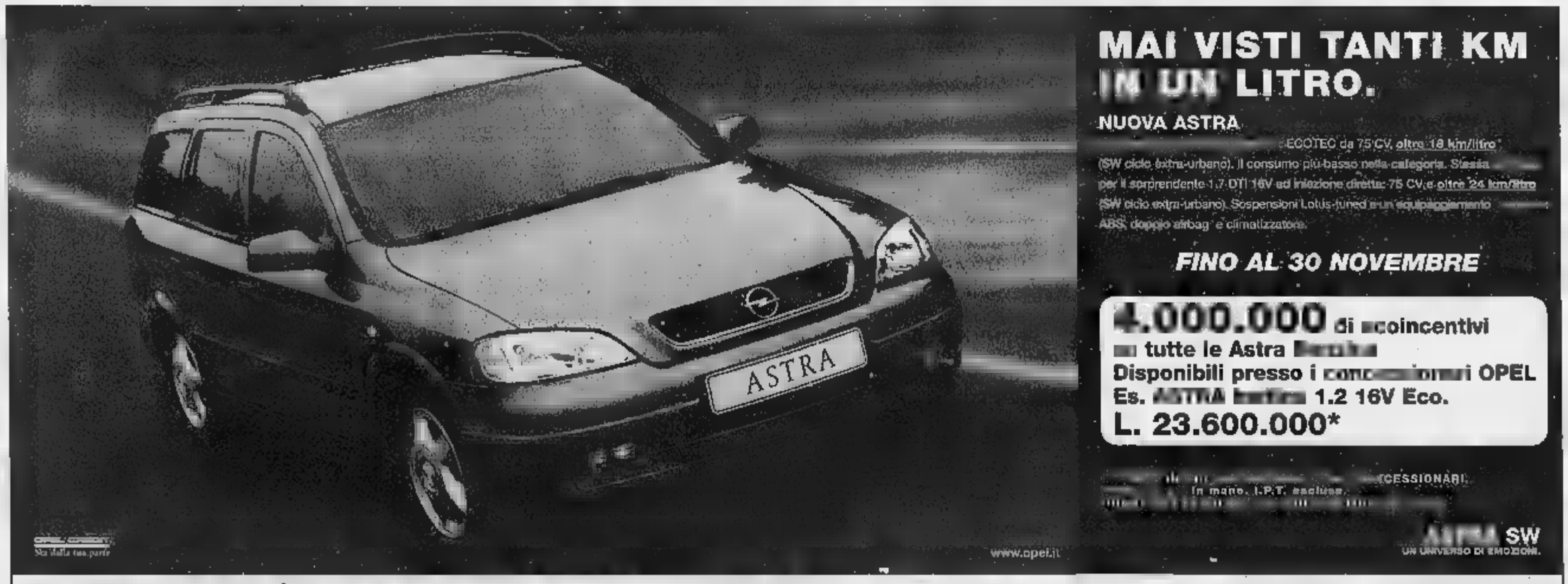
■ **RIVAROLO, PARTITI.** Nuovo responsabile ■■■ Ds ■ Rivarolo (nei giorni scorsi accusato di immobilismo ■■■ Achille Pesce, consigliere comunale che ■■ è dimesso dal partito dissino in aperta polemica). Il nuovo segretario della sezione è Gianfranco Pomatto, ■■ anni, ■■ Favria. Sostituisce Massimo Paolini. Movimenti anche in For■■ Italia: nel direttivo cittadino, privo di un referente ufficiale in consiglio comunale, è entrato Do■■■■■ Bena, esponente della lista d'opposizione «Gente Città e Frazioni».

■ **IVREA, ARRESTO.** Gli agenti del commissariato e poredie se, ■■ ordine della Procura Generale, han■■ arrestato ieri Claudio Vallino, ■■ anni, di Biella. Deve scontare un residuo di pena (6 mesi ■ 23 giorni) per ■■■■■ di droga.

■ **ROMANO, TRAFFICO.** Polemiche per i lavori di manutenzione del ponte sul torrente Chiusella, sulla statale 26 ■ Romano. Nelle ore di punta il traffico, regolato da un semaforo, resta praticamente paralizzato. «Si stanno rifacendo i giunti - protesta il consigliere provinciale di An, Alberto Tognoli -. Si tratta di un intervento che poteva tranquillamente ■■■■■ rimandato di alcune settimane, ■■■ meno finchè non si fossero risolti i problemi ■■ viabilità causati dall'alluvione».

■ **PONT CANAVESE, SCUOLA.** La direttrice didattica ■■■ Pont Canavese, Marina Fantone, smentisce di aver ricevuto lettere di protesta dai genitori della scuola che si lamentavano per le infiltrazioni d'acqua nell'edificio. «Riconosco l'esistenza di questo problema, ma nessun genitore si è mai rivolto alla sottoscritta per protestare».

■ **FORNO, RIFIUTI.** Si chiama «progetto Cartesio» e prevede ■■■ raccolta porta ■ porta della carta. Il servizio, promosso dall'Asa, coinvolge i Comuni di Pont, Sparone, Locana, Valperga, Rivara e Forno.



In alcune zone è ancora emergenza per i danni delle frane

Il tempo della ricostruzione

Mezza Valle come un immenso cantiere

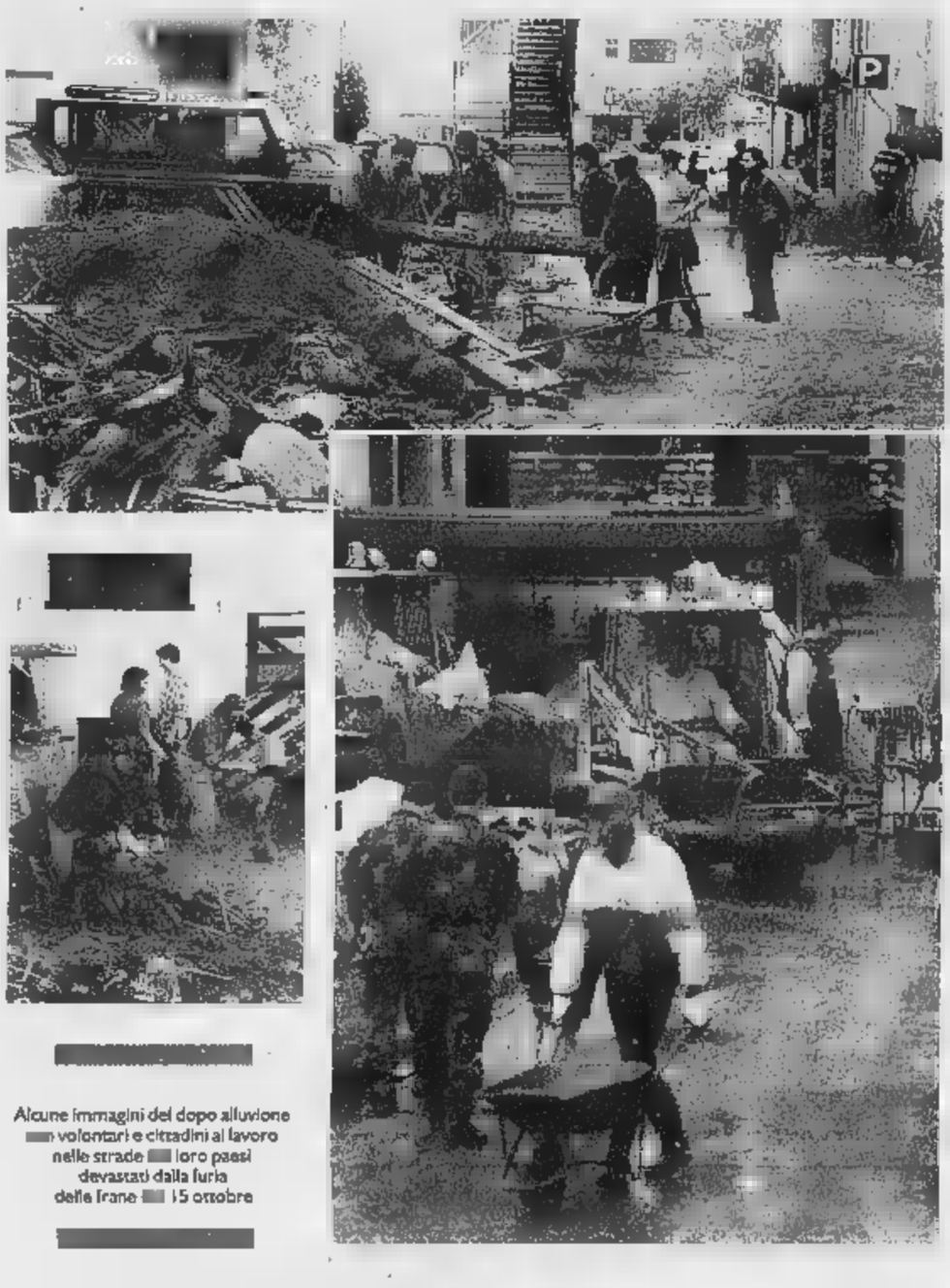
CASE abbattute, non dalla violenza dell'alluvione, dei massi, del fango, ma delle ruspe. Erano pericolanti, impossibili da ricostruire — soltanto più qualche parte delle fondamenta, come a Chenaux di Pollein. Dopo la pulizia, dopo il trasporto dei milioni di metri cubi di detriti che hanno invaso parecchi Comuni della Valle, adesso è il momento di ricostruire. Vi sono ancora alcune zone — forse, aree a rischio — cui pende anche un giudizio finale, — risposta alla domanda se sarà opportuno rifare, oppure vietare per sempre.

In quei «casi» saranno avviate le procedure della cosiddetta delocalizzazione, lo spostamento — cioè di fabbricati o di intere villaggi in luoghi più sicuri, al riparo — possibili future frane. Ma l'emergenza, si sa, non è ancora finita in Valle. Ci sono «opere primarie» che hanno per — essere soltanto rattoppate, ma che necessitano di interventi più estesi. Le strade per Cogne e Gressoney, per esempio, devon— rifatte in più punti. La viabilità è — ripristinata, ma sono ancora molti i lavori da fare. Così per la vallata — Saint-Barthélemy, ancora isolata: le due strade di accesso, da Nus e dalla carrozzabile che passa nella frazione di Efra sulla sponda orografica destra del torrente, sono state divorate dalle frane.

Anche l'acquedotto di Nus e le fognature, nonostante i lavori in cui sono state impegnate centinaia di persone, non sono ancora ripristinati appieno. L'acquedotto si affiderà a collegamenti volanti e per la fognatura ci sono ancora problemi, soprattutto in via Risorgimento, dove il torrente ha devastato pavimentazione e tubature. Così anche in frazione Mazod.

Il rischio neve mette in apprensione — migliaia di persone che sono costrette a rimettere in sesto le proprie case. Poi ci sono ancora tante famiglie che dovranno fare i conti con l'inverno e che sono ancora sfollate o che non potranno rientrare nelle loro case.

Mezza Valle d'Aosta è ancora un immenso cantiere. E — molti anche i volontari che continuano a prestare la loro opera. Di mezzo c'è la priorità di dare — possibilità di riavere una casa per poter passare nella normalità l'inverno; poi c'è anche l'urgenza economica di poter avviare la stagione dello sci e di riuscire nel più breve tempo possibile a ridare continuità al settore industriale, quello che ha patito più danni nell'alluvione: oltre cento miliardi. Gli impianti sciistici hanno avuto danni per circa dieci miliardi, ma — è compromesso in modo tale da dover rinunciare alla stagione. Perfino Cogne, che ha avuto la pista del Mont Tzeuc torturata dagli smottamenti, riuscirà ad essere pronta per il clou delle vacanze natalizie. Per lo sci di fondo, invece, i problemi — limitati. Anche gli impianti della — artificiale — stati ripristinati quasi ovunque. Per riparare i danni all'agricoltura (40 miliardi) sarà necessario aspettare — molti casi l'arrivo della primavera.



Alcune immagini del dopo alluvione — volontari e cittadini al lavoro nelle strade — loro paesi devastati dalla furia delle frane — 15 ottobre

UNA CASA VELOCE

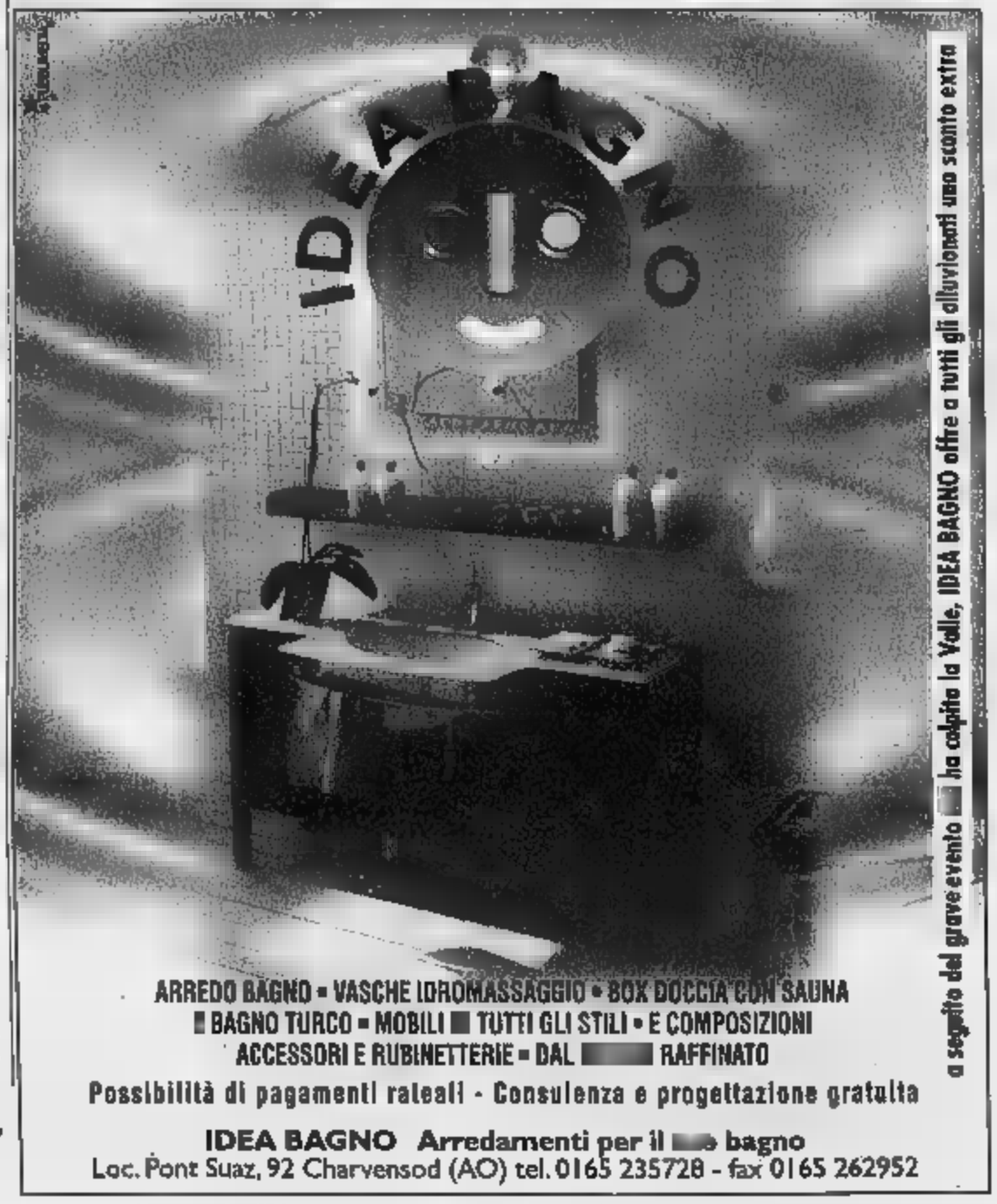
Solo la prefabbricazione può dare una risposta in tempi brevissimi alla necessità di una casa abitabile subito (non deve "asciugare"), bella e confortevole.

roffino rappresentanze in Aosta, via Montmayeur 51
tel. 0165.551232 o meglio 0329.8194441
propone questa soluzione.

- **Case prefabbricate** LA FOCA - VILLARBASSE (Torino) in legno e muratura, finite "chiavi in mano" con prezzo — data di consegna certi e definiti in Contratto.

- **Chalets in legno** F.LLI ANZELINI - FONDO (Trento), anche per forniture in Kit di montaggio.

Preventivi gratuiti.



VAL SER

s.n.c. di Parisi & C.

SERRAMENTI • PORTE • BLINDATI • SCALE

Laboratorio: Loc. Les Îles - 11020 Pollein (AO)
Tel. / Fax 0165.53325

Show Room: Via Torino 27 - 11100 Aosta
Tel. 0165.230099 - Fax 0165.365435

- Finestre normali e scorrevoli
- monoblocchi — persiane
- monoblocchi — avvolgibili
- portoncini d'ingresso
- pareti divisorie interne
- porte interne
- verande pieghevoli
- pensiline e gazebo
- tenda veneziane - plissé
- —
- recinzioni in P.V.C.
- porte blindate e casseforti
- portoni da —
- porte da cantina
- avvolgibili e motorizzazione
- vetrate artistiche

ESCLUSIVISTA PER LA VALLE D'AOSTA

Internorm — FOLIPLAST — I.

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

DAL 15 NOVEMBRE
NUOVA SEDE
AMPIA ESPOSIZIONE

VALCOLOR

SARRE fraz. La Grenade, 18
tel. 0165 217134

COLORI - VERNICI - CARTE PARATI - — - PAVIMENTI - — LINOLEUM

AOSTA - Via Saint Martin De Corléans, 24 - Tel. 0165 —

In VALLE D'AOSTA

TELE + LIBERA IL TUO TEMPO — D + LIBERTÀ DIGITALE

STREAM TV TV DELLE GRANDI PASSIONI

Netsystem.com

INTERNET VIA SATELLITE
siamo noi!

L'ANTENNA AOSTA

L'ANTENNA
via Chambery, 96 AOSTA - tel. 0165.361008

TVC - VIDEO - AUDIO - ELETTRODOMESTICI - IMPIANTI PROFESSIONALI

Rivolgiti con fiducia presso la ditta L'ANTENNA di Aosta che è al tuo servizio — una vasta rete di installatori selezionati. Sono tutti tecnici aggiornati, dotati di strumentazioni moderne e assistiti dalla ditta L'ANTENNA che li sa consigliare su tutte le nuove tecnologie da adottare per risolvere i problemi del singolo utente o delle grandi distribuzioni negli impianti centralizzati condominiali

Ai produttori delle Golden offerte 250 lire il chilo, il consumatore le paga otto volte tanto

Mele a buccia gialla battute dalle rosse

Nuove varietà: convegno a Lagnasco

Matteis

LAGNASCO

Conclusa la raccolta delle mele, è cominciata la commercializzazione della varietà «Golden» a buccia gialla con risultati per ora deludenti per i produttori che si vedono offrire 250 lire il chilo mentre la stessa frutta al consumatore la paga anche otto volte tanto. Vanno meglio le mele a buccia rossa pagate al produttore anche 500 lire il chilo. Domani alle 20,30 si svolge a Lagnasco un incontro che affronta la crisi e propone le nuove varietà richieste dal mercato col dibattito su «Le mele del 2000 in Piemonte» e relazioni degli agronomi cuneesi Silvio Pellegrino e Graziano Vittone e del francese Eric Allard della Camera agricola del Gap.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La produzione 2000 di mele ha sfiorato nella regione 1 milione di quintali, il 10 per cento in più rispetto allo scorso anno. La qualità è ottima e salubre perché sono aumentati contenuto zuccherino e succosità. La crisi delle Golden a buccia gialla è dovuta in parte alla preferenza dei consumatori per le mele a buccia rossa per le quali abbiamo infatti chiesto l'indicazione geografica protetta. Le Golden sono una varietà storica le cui origini risalgono al 1800, ma che il mercato gradisce sempre meno. Noi da tempo consigliamo di abbandonare questa varietà nei frutteti sotto i 400 metri di altitudine perché non sono vocati e ridurla nelle altre zone. Il grosso della commercializzazione delle Golden comincerà comunque solo il mese prossimo e andrà avanti fino a primavera inoltrata. Le quotazioni offerte in questi giorni dal mercato coprono meno della metà delle spese di produzione calcolate tra le 4-500 lire il chilo».

I frutticoltori pagano anche le conseguenze di un'eccessiva frammentazione dalla commercializzazione. Commenta al riguardo Silvio Pellegrino: «Nelle province di Trento e Bolzano si producono 10 milioni di quintali di mele alla cui vendita provvedono solo due grosse organizzazioni commerciali in grado quindi di offrire alla grande distribuzione non solo un prodotto di qualità omogenea, ma anche rilevanti quantitativi. In Piemonte con un decimo di produzione 8 aziende che commercializzano le mele sono quasi un centinaio le quali, salvo alcune, propongono quantitativi modesti che non invogliano i supermercati e neppure i clienti esteri a fare acquisti. Unica eccezione sono le mele a buccia rossa sempre più richieste dai mercati nazionali e esteri e sulle quali bisogna quindi puntare, insieme con altre varietà, per superare la crisi».

Si ripete il discorso di sempre: in Piemonte è carente la programmazione frutticola. Forse una prima concreta azione può giungere dal marchio di qualità «Le Alpi del Mare» per la frutta piemontese proposto dalla Camera di Cuneo. Dice Angelo Giordano, presidente della Coldiretti cuneese: «Le mele rappresentano una grande risorsa, ma anche un prodotto in seria crisi a causa del surplus produttivo e delle difficoltà nell'impostare una efficace politica di marketing».

I risultati di vendita delle mele Golden (buccia gialla) per molti deludenti

Operativo il Consorzio Nord-Ovest

Nel 2001 alleanza agricola tra Piemonte e Liguria

Sandro Montevecchi guida il Cap cuneese

CUNEO

Già nel 2001 sarà operativo il Consorzio Nord-Ovest che faranno capo i servizi tecnici per l'agricoltura del Piemonte Sud e della Liguria, un'iniziativa che vede l'alleanza dei Consorzi agrari delle due regioni, 8 cooperative e che avrà sede a Cuneo. Il Consorzio è stato costituito giuridicamente il 10 marzo scorso, ma è stato presentato giorni fa nella sede di Ronchi del Cap di Cuneo alla presenza del sottosegretario al Lavoro Ornella Piloni e del direttore generale alla cooperazione Di Jorio.

Il dissesto della Federconsorzi aveva portato alla liquidazione coatta dei Consorzi agrari, oberati di debiti, o al commissariamento dei Cap le cui finanze potevano essere invece risanate. Tutti i Cap del Piemonte e della Liguria, ad esempio di Cuneo, sono in amministrazione coatta. A Cuneo, grazie alla fiducia che gli agricoltori hanno sempre mantenuto nel Cap e con l'impegno fattivo del commissario Pietro Chialli e del direttore Sandro Montevecchi, il risanamento è praticamente concluso e infatti il bilancio nel 2000 sarà di 120 miliardi.

Spiega il direttore Sandro Montevecchi: «Risolta la crisi finanziaria, il Cap di Cuneo in attesa di essere restituito ai soci ha studiato il progetto del Consorzio Nord Ovest, un colosso di servizi tecnici per l'agricoltura con l'alleanza dei Cap di Cuneo, Asti, Torino e Imperia il quale già presidia l'attività dei Cap della Liguria». All'ambizioso programma lavora da un anno il commissario del Cap di Cuneo e Torino Pietro Chialli, il quale commenta: «Abbiamo promosso la nascita di una struttura efficiente in grado di ottimizzare i servizi per un grande bacino territoriale a vocazione agricola. Con questa struttura si potranno realizzare importanti economie gestionali, garantire l'efficienza dei servizi in genere, e di quelli innovativi in particolare, e contribuire allo sviluppo dell'economia agroindustriale del territorio». [g. d. m.]

GIRO di VITE

La Barbera in 130 storie

Sergio Miravalle

QUESTA è la recensione di un libro che non c'è. Ma di voi, appassionati di vino e di enologiche potrà scriverselo seguendo un percorso personale tra le 250 barbere che saranno in degustazione alla cantina di comunale di Costigliole d'Asti, da venerdì a lunedì. Duecentocinquanta bottiglie di 130 produttori diversi, saranno messe a confronto, assaggiate, commentate, premiate. Per quattro giorni la Barbera sarà protagonista anche di incontri e dibattiti con giornalisti, ristoratori, esperti di marketing: tutti dedicati a lei, la rossa.

C'è chi la vede Jessica Rabbit, evocante sentori e passaggi in barrique, magari abbinata a qualche nota internazionale. Altri la interpretano gagliarda e piena di vita, o ragazzina ancora moussante. E c'è chi si inchina agli anni e all'esperienza e s'incanta di fronte alla bellezza di una bella signora.

A Costigliole d'Asti quattro giorni dedicati «alla rossa» e il ricordo di Guido

La Barbera è tutto questo. Nobile e popolana. Libera e pudica. Intrigante e sincera. Per estensione dei vigneti non può e non vuole essere un vino di «nicchia». Lascia i quarti di nobiltà ad altri. Lei è democratica e repubblicana.

Ma il libro che c'è e si potrebbe scrivere, non dovrebbe essere solo questo. Non è nei bicchieri la storia principale. Il grande «miracolo» che accade da qualche anno a Costigliole e che si ripete in crescendo ad ogni autunno è negli uomini e nelle donne che credono a questo vino.

Ecco la vera trama del libro: l'intreccio delle storie dei 130 «barberisti» che dal Monferrato, dalle Langhe, dai Colli Tortonesi e dagli altri angoli del Piemonte che producono vino hanno portato a Costigliole la loro bottiglie. Grandi nomi dell'enologia riconosciuti nel mondo e contadini alla loro prima uscita, con la loro prima etichetta. E accanto a loro cantine sociali con la voglia e la forza di puntare finalmente solo sulla qualità e gente di altre origini e professioni, che ha fatto delle vigne di barbera un hobby divenuto nuova ragione di vita.

Costigliole d'Asti, il comune piemontese con la maggior superficie vitata del Piemonte, è tra le capitali di questo vino. E grazie all'intuito di alcuni giornalisti tedeschi, più di dieci anni fa, ha incominciato puntare, con nuova convinzione, sulla Barbera. E non è un caso che siano stati proprio i tedeschi tra gli artefici del Rinascimento barberoso. I mercati internazionali cercano un vino caratteristico, di territorio, «non omologato» a prezzi abbordabili.

Ma Costigliole è anche il paese di Guido. Il nome e la fama suo ristorante, anche dopo la scomparsa del patron, grazie al lavoro della moglie e dei suoi tre figli rimasti nell'Olimpo, con le sue stelle splendenti e le prenotazioni che arrivano da tutto il mondo. Guido Alciati, uomo dai modi gentili e dalle ferree regole di sala e di cucina, volle le barbere e per i produttori riuscire ad entrare nella sua cantina dei vini equivaleva ad una laurea ad honorem. Oggi Costigliole gli dedicata un premio. I visitatori della rassegna veteranno tra tutte le 250 bottiglie la meglio «vestita». L'anno scorso vinse l'etichetta di Mariuccia Borio, che è tra le più giovani produttrici del paese. Per la Barbera ha fustellato una immagine Anni Cinquanta: lei da ragazzina, con le cugine, su una Vespa. Da pensare alla Topolino amaranto di Paolo Conte, quando la Barbera era solo un vino.

L. 3.500.000

SCONTO ROTTAMAZIONE VALIDO PER ROVER 25 CLASSIC 3/5 PORTE.

O IN ALTERNATIVA
20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 15 dicembre 2000

ROVER 25 CLASSIC. MODELLO 3 O 5 PORTE 1.4 BENZINA 103 CV 1.6 BENZINA 109 CV 2.0 TURBODIESEL 101 CV. DI AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO, CLIMATIZZATORE, ABS, SERVOSTERZO, ANTIFURTO.

* 0 - taeg 0,81 INIZIATIVA VALIDA CONCESSIONARIA

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO SRL
S. Croce Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

IDEA SPOSA
2001

TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO:

LINGOTTO FIERE

Calcio, la squadra femminile del Quart è in testa alla serie C

La carica delle 23 ragazze

Il mister: «Puntiamo alla promozione»

QUART

Un intero paese ai piedi [illegible] ragazze terribili. Sono [illegible] ragazze dal calcio femminile, protagoniste [illegible] serie C di [illegible] ottimo avvio di campionato e capaci con le loro imprese di far sognare un'intera comunità. Unica squadra valdostana impegnata in C, il Quart è in [illegible] alla classifica dopo 5 giornate, a pari merito con il Novara.

«Non potevamo [illegible] iniziare meglio questo campionato - racconta Stefano Riga, allenatore della squadra -. Siamo un gruppo giovane, formatosi appena 4 anni fa, e solo [illegible] anni fa abbiamo esordito in serie D con un buon quinto posto finale. L'anno successivo [illegible] arrivata la promozione in C e quello della passata stagione è stato per noi il primo campionato disputato nella categoria superiore».

E ancora: «L'impatto con la serie C [illegible] rappresentare un freno alle potenzialità e alle ambizioni della squadra, ma il quarto posto ottenuto a fine campionato [illegible] accolto [illegible] tutti con grande soddisfazione e può essere considerato un risultato degno di rilievo. L'obiettivo di quest'anno è di migliorarci, provando ad arrivare [illegible] prime tre. Per [illegible] riuscendo, anche se le prossime sfide ci diranno [illegible] possiamo davvero essere protagonisti fino alla fine e puntare anche alla promozione in serie B».

Quattro vittorie [illegible] sconfitta, 12 punti conquistati [illegible] vertice della classifica assieme al Trecate Novara: è stato questo finora il campionato [illegible] ragazze di Riga, uscite sconfitte soltanto [illegible] gara disputata sul campo del Borghetto Borbera.

«Una partita storta ogni tanto può capitare - spiega Vincenzo Cavallaro, dirigente della squadra -, [illegible] è anche normale che possa arrivare [illegible] sconfitta in trasferta contro [illegible] diretta concorrente per il primo po[illegible]. Adesso ci aspetta un ciclo terribile, dovendo affrontare le squadre più forti del girone. Domenica saremo sul campo del Romagnano Sesia, poi ospiteremo il Grignasco e nell'ultima giornata d'andata, in programma il [illegible] dicembre, affronteremo in trasferta l'altra squadra capolista, il Novara. Soltanto allora potremo [illegible] l'effettivo valore di questa squadra e potremo anche capire se abbiamo i mezzi per lottare fino in fondo».

Aggiunge Cavallaro: «Faremo il punto della situazione durante il [illegible] di pausa previsto [illegible] termine [illegible] prima fase. Siamo molto fiduciosi perché sappiamo di poter contare su [illegible] gruppo valido, composto [illegible] molte ragazze giovani. L'età media del gruppo è 23 anni, con alcune ragazze di 14, età minima per giocare [illegible] prima squadra. Ma ci sono anche due trentenni, Paola Carletti e Eleonora Serafin, che fanno un po' da guida alle più giovani. E proprio due giovani, Federica Favre e Anna Ferraro, di 19 anni, da un paio [illegible] stagioni [illegible] squadra [illegible] le loro reti, formando un'invidiabile coppia d'attacco. Sono nove le formazioni impegnate nel girone del Quart, la maggior parte delle quali piemontesi.

«Dobbiamo affrontare quasi sempre trasferte abbastanza lunghe - dice ancora Cavallaro -, a volte, fino ad Alessandria. La nostra avversaria più vicina è il Bellavista di Ivrea, partita vissuta [illegible] quasi come un derby». Soltanto [illegible] prima classificata salirà in B, tre saranno le retrocessioni in serie D. [g. f.]

La squadra del Quart, l'allenatore Stefano Riga e da sinistra, Tiziana Bonifaca Milena Ferrando e Anna Ferraro

Prima categoria, ottimi ritmi per le squadre valdostane

St-Pierre 2° in classifica a 5 punti dalla capolista L'Aymavilles è tranquillo a metà graduatoria La squadra ha realizzato 13 reti e [illegible] ha incassate 14 dall'inizio del torneo

Un derby tra il Saint-Pierre e l'Aymavilles/Gressan [illegible] due squadre hanno [illegible] buon avvio di stagione

Otto vittorie su otto partite L'Issogne pare inarrestabile

AOSTA

Otto partite e altrettante vitto[illegible]. Il campionato di Prima categoria continua [illegible] sorridere all'Issogne. I granata macinano successi [illegible] successi, con una superiorità schiacciante. Anche nella trasfert[illegible] sul campo del Pro Bollengo, [illegible] squadra di Daniele Perracca ha maramaldeggiato. Il 3-0 inflitto ai canavesani (reti di Scafati, Russano [illegible] Bonjean) non ha fatto altro che confermare la forza di Sanfedele e compagni. Miglior attacco (20 reti [illegible] a segno) e difesa meno perforata (3 gol incassati) la dicono lunga sulle qualità tecniche e agonistiche della capolista.

In classifica l'Issogne, [illegible] quota 24, precede il Saint-Pierre (19 punti), la Viglianese (17) e il Banchette (16); seguono Villareggia (14), San [illegible] (13), Strambino (10), Aymavilles, Biogliese (9), Vische[illegible]se (8), Caluso (7), Cigliano (6); Chiavazzese, Pro Bollengo, Valsesera (5) e Verrone (4).

Il c[illegible]o granata è stato finora esaltante. Fallito nella scor[illegible] stagione l'obiettivo [illegible] passaggio in Promozione, la formazione di Perracca si [illegible] rinforzata per conquistare quest'anno il salto di categoria. L'arrivo di alcuni giocatori esperti, come il portiere Martinelli, e di altri elementi promettenti hanno potenziato un organico già di ottima qualità. Sarà difficile per tutti contrastare il passo dell'Issogne, che ha già messo una seria ipoteca sulla vittoria finale.

Alle spalle della battistrada c'è il Saint-Pierre, che ha perso domenica scorsa l'imbattibilità [illegible] Montalto [illegible] il Banchette. Un gol su rigore di Santina nella ripresa ha [illegible] fine alla [illegible] positiva dei [illegible]ri, che hanno comunque ribadito di poter essere i principali antagonisti dell'Isso[illegible] nella [illegible] alla promozione. [illegible] compagine di Renzo Drudi [illegible] è [illegible] bene sul mercato di novembre, perfezionando l'acquisto di Marco Turato dopo quello di Frederic Canu. Con due frecce in più in attacco, i castellani sembrano [illegible] grado di recitare un ruolo importante nel girone. Il cammino dei rossoneri è stato finora caratterizzato da sei vittorie, un pareggio e [illegible] sconfitta, [illegible] 14 gol fatti e 6 subiti.

L'altra squadra valdostana, l'Aymavilles/Gressan/Pila, si tro[illegible] in una comoda posizione di centro classifica. I gialloneri hanno sfiorato il colpaccio domenica sul campo del San Biagio (rete di Nichele [illegible] pochi minuti dalla conclusione e pareggio dei padroni di [illegible] allo scadere), ribadendo di [illegible] le carte [illegible] regola per poter [illegible] una stagione all'insegna della tranquillità. Nelle [illegible] partite disputate, i castellani hanno vinto due volte, pareggiato e perso in tre occasioni, realizzando 13 reti e subendone 14. [s. b.]

PALLAVOLO

Buoni risultati dalle compagini femminili del Vima Marmi e dell'Impregevo Nus/Fénis

Le soddisfazioni arrivano dalla serie D

L'Olimpia ha vinto il derby contro il Csi Châtillon

AOSTA

Arrivano dalle compagini femminili di serie D le maggiori soddisfazioni per la pallavolo valdostana. Sono il Vima Mar[illegible] [illegible] l'Impregevo Nus/Fénis a mettersi in evidenza; negli altri campionati le formazioni regionali stanno alternano [illegible]e prestazioni [illegible] prove incolori. L'ultimo turno [illegible] richiamato l'attenzione su due derby: Olimpia-Csi Châtillon in campo maschile e Csi Châtillon-Vima Marmi nel settore femminile.

L'atteso scontro diretto in serie C, tra le squadre di Norbiato e di Gigliotti, si è risolto soltanto al tie-break. L'ha spuntata l'Olimpia al termine di una sfida costellata da errori e da imprecisioni. Entrambe le formazioni non hanno saputo dare continuità al gioco, palesando una condizione di forma tutt'al[illegible] che ottimale. Sabato, Valente [illegible] compagni renderanno visita all'Altiora; il Csi Châtillon cercherà di rifarsi contro il Valsusa.

In serie C femminile, il sestetto di Giorgio Moro [illegible] incappato in una [illegible] negativa, lasciando via libera al non trascendentale Galliate, che si è imposto con il punteggio di 3-1. Dopodomani confronto casalingo per Anna Mussilon [illegible] compagne, che riceveranno la visita del Racconigi. Le aziendali si [illegible] però, rifatte nel recupero disputato mercoledì sera a Carmagnola, vincendo per 3-2.

In serie D femminile il derby ha confermato la superiorità [illegible] Vima Marmi. La compagine di Pont-Saint-Martin non [illegible] incontrato eccessive difficoltà [illegible] superare il Csi Châtillon per 3-0. La squadra [illegible] Lo Russo è seconda in classifica alle spalle della capolista Moncalvo [illegible] sabato affronterà in casa il San Damiano, [illegible] l'obiettivo di proseguire la serie positiva. Per [illegible] Csi Châtillon, invece, confronto esterno sul parquet dell'Ibiesse. Sempre in D femminile [illegible] segnalare [illegible] buon cammino dell'Impregevo Nus/Fénis, che [illegible] superato anche l'ostacolo rappresentato [illegible] Rivoli (3-0) e cercherà di ripetersi in trasferta contro la Voluntas. Momento negativo per il Pgs Autointernational, superato dal Valusa per 3-0 e atteso dall'impegnativo confronto casalingo con il Venascavi. In campo maschile il Valdigne, reduce [illegible] vittoria per 3-1 sul San Damiano, [illegible] verrà sabato il proprio turno di riposo. [s. b.]

Sopra, i giocatori di Csi Châtillon e Olimpia si salutano prima del derby A destra, la squadra femminile [illegible] Ccs Cogne in [illegible] incontro

DOMENICA [illegible] NOVEMBRE 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE [illegible]
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
[illegible]
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI
GRUPPO ITALIA[illegible]O PER LA [illegible]ALLA SCLERODERMIA
CON IL PATRONCINIO: Comune di Torino [illegible] Spirito Europeo
BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 9,30 - 19,00
- XXV Edizione -
PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196393 - Fax 011.8196274

Airbag per la testa.

Nuova Passat, con airbag frontali e laterali per la testa, di serie. Rilassatevi dalla testa ai piedi. **Sabato 18 Novembre e Domenica 19 Novembre dai Concessionari Volkswagen.**

Versioni Passat: 1.6i 75kW/102CV Passat/Comfortline;
2.0i 85kW/115CV Comfortline/Highline;
1.8i 110kW/150CV Trendline/Highline;
2.3i 125kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline;
1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline;
1.9i TDI 96kW/130CV [illegible]/Highline;
2.5i TDI 110kW/150CV Highline.
A partire da lire 38.936.400 chiavi in mano
(€ 21.108,97) IVA incl., I.P.T. escl.

Per prenotare una prova visita il sito
www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

DIBATTITI E PROBLEMI

RISORSE [redacted] SPRECHI

Qual è la strada per non sprecare risorse in sanità? Quali sono i progetti per la tutela degli adolescenti? Se ne parlerà sabato, dalle 9 alle 14,30, nella Palazzina [redacted] Caccia di Stupinigi, durante [redacted] congresso regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri. Presente il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco.

[redacted] GIUNTA [redacted] DEFICIT REGIONALE

Giunta straordinaria, domani sera, per discutere del deficit della sanità pubblica. Dopo [redacted] polemiche dei giorni scorsi, [redacted] valuterà l'entità della manovra e le misure da adottare per ripianare il «buco». Si discuterà anche degli eventuali provvedimenti da adottare contro i direttori che hanno sforato con le spese.

In collina un ospedale fantasma

Per malati terminali, inaugurato e mai aperto

Marco Accossato

E' stato inaugurato il 4 luglio [redacted] una cerimonia in grande, [redacted] presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e [redacted] direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. Ma cinque mesi dopo, l'Hospice di strada San Vito, l'ospedale della «buo[redacted] morte» per malati terminali di tumore, non [redacted] ancora aperto. Motivo? «Le Molinette hanno sbagliato il 29 giugno a inviare la richiesta di autorizzazione e le planimetrie allegate erano insufficienti e inadeguate», spiega il dottor Manlio Accornero, direttore dei servizi di vigilanza dell'Asl 1 che deve dare il benestare all'apertura del nuovo centro sulla collina torinese. «La richiesta è arrivata in Regione anziché all'Asl, era firmata dalle Molinette anziché dalla Fondazione Faro che gestirà l'assistenza, e sulle planimetrie non era stata fatta alcuna modifica per illustrare come sarà la [redacted] struttura, nata sui disegni del vecchio San Vito». Esterefatti, in Regione [redacted] all'Asl 1 non hanno potuto fare altro che rispedire [redacted] plico al mittente. Così [redacted] Fondazione Faro, che ha lavorato contro il tempo perché tutto fosse pronto per la cerimonia inaugurale di luglio, è toccato convocare d'urgenza [redacted] architetto di fiducia da Milano per correggere le mappe delle Molinette.

Ora il pasticcio sembra risolto, «entro la settimana consegneremo il materiale rivisto - spiega la professoressa Emilia Bergoglio, presidente della Fondazione Faro - e siamo pronti a partire il giorno dopo il via libera». Per tutti questi mesi la Faro si è occupata [redacted] manutenzione dell'Hospice come se la struttura fosse già aperta: «Letti, coperte, piatti, bicchieri, ogni cosa è pronta». E nel frattempo un malato indirizzato al San Vito proprio dale Molinette si [redacted] trovato la porta chiusa. «Nessun errore - nega il manager delle Molinette - i mesi di chiusura sono stati necessari per chiarire alla Regione qual era il sistema di convenzionamento. L'assessore voleva avere garanzie».

Un centro di assistenza, più che di cura, per chi non ha più grandi speranze e non può essere assistito a casa. «Dove la medicina è ormai inpotente, l'importante è accompagnare [redacted] malato verso la fine nel modo più dignitoso possibile, alleviando le sue sofferenze, sia psicologiche [redacted] fisiche». Quattordici letti, tredici stanze singole, una doppia, cucina e soggiorno: vi lavoreranno ventiquattro medici, una ventina di infermieri e numerosi volontari. Niente paraventi bianchi come in ospedale, niente stanzoni dove la speranza si confonde col dramma. Tende colorate alle finestre che dominano su Torino e rendono luminoso l'ambiente, televisore, telefono, e soprattutto un'assistenza più «umana». Ma a cinque mesi dall'inaugurazione, quest'Hospice, [redacted] anche grazie al finanziamento della Compagnia di San Paolo che ha investito due miliardi e mezzo per ristrutturare e arredare i locali concessi in comodato gratuito dalle Molinette, è solo un contenitore vuoto.

4 luglio 2000: una foto dopo la cerimonia [redacted] inaugurazione dell'Hospice

[redacted]

Un esterno dell'istituto Humanitas [redacted] Milano, considerato un simbolo di avanguardia e efficienza

E le cliniche si fanno avanti «Umanizzeremo le corsie»

[redacted]

Consorzio presenta in Regione un piano sul modello milanese che pone il rapporto medico-paziente al centro dell'attività

Un patto a d[redacted] per rilanciare le cliniche torinesi sull'esempio dell'Istituto Humanitas di Milano e l'ospedale Gavazzeni di Bergamo, i centri polispecialistici simbolo [redacted] avanguardia e di efficienza. Partner dell'accordo, la Techosp di Milano e la Ost (Organizzazione sanitaria torinese), nata vent'anni fa grazie a oltre 150 piccoli azionisti per «salvare» un pezzo [redacted] sanità torinese che viveva momenti di difficoltà finanziaria. Dall'esperienza [redacted] queste due società nasceranno i prossimi progetti di crescita tecnologia e di umanizzazione delle cliniche Fornaca e Cellini, e probabilmente anche della Pinna Pintor.

Più efficienza, [redacted]eno sprechi, alta tecnologia, e un rapporto migliore tra medico [redacted] paziente: queste le quattro parole d'ordine dell'accordo che sarà firmato a giorni e presentato successivamente in Regione.

Spiega Emilio Giusta, amministratore di Ost, che nel 1983 ha evitato [redacted] fallimento della Fornaca e dopo un paio d'anni ha rilevato la Cellini: «Abbiamo sempre reinvestito nelle attività delle tre cliniche, ristrutturandole, acquistando nuove attrezzature, e abbiamo via via ottenuto migliori risultati di gestione. L'unico dividendo l'abbiamo dato l'esercizio scorso. Siamo una Spa senza fini di lucro: perseguiamo l'attivo perché garantisce competitività».

«In sanità più dai e più ottieni», è lo slogan di Giusta. La scelta [redacted] Techosp [redacted] è quindi casuale e ha radici torinesi: partner immobiliare del gruppo milanese è infatti la Reale Mutua Assicurazioni. «In un contesto dove la sanità va cambiando bisogna puntare sulle concentrazioni, come nei settori del commercio, o bancario, e questo comparto costa carissimo, [redacted] una concorrenza sempre più forte».

Cercare di soddisfare i vecchi soci, trovare il finanziamento necessario al rilancio di [redacted] gruppo leader in Piemonte: «Con queste esigenze - dice Giusta - lo sbocco è stato naturale: entrare a far parte di una grossa catena nazionale, l'Humanitas Mirasole Spa, nata cinque anni fa a Milano».

Concretamente, l'operazione sta avvenendo tra Techosp e la Aras finanziaria (azionista di riferimento dell'Ost). La maggioranza dell'Aras passerà al duo Techosp-Reale Mutua. «Per [redacted] è stata fondamentale la presenza della Reale Mutua - prosegue Giusta -, il partner non è uno qualsiasi, è una forte realtà torinese che ci garantisce nella continuità della gestione delle nostre apprezzate cliniche. Sono tre [redacted] condizioni che ci hanno convinto della bontà dell'accordo: sono partner seri, di altro valore professionale e in via di espansione, la presenza di un'azienda torinese come la Reale».

Giusta, destinato a rappresentare il filone torinese anche a garanzia delle conduzioni di Cellini, Fornaca [redacted] Pinna Pintor, ha già avviato incontri [redacted] il personale delle tre cliniche: «Medici e dipendenti non hanno motivo di preoccuparsi, è stata fatta la scelta migliore per continuare a sviluppare le nostre attività».

Lanciato verso il futuro e convinto che il modello gestionale lombardo sia davvero esportabile in Piemonte, Rosario Bifulco, amministratore delegato di Techint Finanziaria, la holding italiana del Gruppo Techint, Techosp [redacted] di Humani[redacted] Mirasole: «Il nostro obietti[redacted] - spiega - è la creazione di una rete di eccellenza in Italia, [redacted] strutture che abbiano un reale potenziale di crescita e di alta qualità, come l'Humanitas di Milano. Il Piemonte [redacted] avuto in passato [redacted] grande flusso di pazienti in uscita, molti dei quali [redacted] venuti da noi in Lombardia. Ma offre oggi un panorama di altissima specialità, e nelle strutture sanitarie ha finora una presenza di capitale privato molto ridotta».

Simonetta

[redacted]

Un libro stampato nel '43 con xilografie di Sassu

DA Pieve di Teco un lettore che vuol essere citato solo con le sigle G.R. scrive: «nel riordinare la biblioteca ho trovato un esemplare come nuovo del 'Lazarillo de Tormese', illustrato da Aligi Sassu, edizione normale 1943 a cento esemplari rilegato in mezzo marocchino con angoli e custodia, con autografoi Giampiero Giani ed ex libris. Non sono un bibliofilo, ma credo che possa avere un valore».

«Il Lazarillo [redacted] Tormes - spiega l'esperto Pier Luca Mon[redacted] - è di Diego Hurtado de Mendoza. Questo scrittore spagnolo (1503-1575) fu ambasciatore di Carlo V, ma caduto in disgrazia sotto Filippo II si dedicò, nell'ultimo periodo della sua vita, all'attività letteraria. L'edizione in possesso del lettore è stata stampata nel 1943 a Milano dalle Edizioni della Conchiglia in 115 esemplari. Essa ha la legatura in mezzo zigrino, con custodia, ed è stata arricchita di [redacted] xilografie originali di Aligi Sassu e da 21 studi, in trasporto litografico, dello stesso artista. Il suo valore commerciale per la vendita tra privati è di un milione e mezzo di lire».

★ Tramite Internet Scorfanonero ci chieda «quale valore possono avere due volumi dell'Eneide tradotta da Clemente Bondi dalla Stamperia Reale di Parma, datati MDCCXC, dedicati a Sua Altezza reale la serenissima Arciduchessa d'Austria Maria Beatrice D'Este, [redacted] in buono stato di c[redacted].

Precisa l'esperto: «L'Eneide [redacted] Virgilio, tradotta in versi italiani da Clemente Bondi e stampata a Parma dalla Stamperia Reale nel 1790-93, si compo[redacted] [redacted] due volumi in 8°, [redacted] il ritratto dell'autore, racchiuso in un medaglione, ai frontespizi. Se in buone condizioni [redacted] completa, l'opera si può valutare, per una vendita tra privati, [redacted] circa un milione di lire.

★ Da Rio Saliceto (RE) Mario L., «vostro lettore da sempre» scrive: «Ho da sempre un'acquaforte della quale accludo fotogra[redacted] che purtroppo [redacted] vicinanza del termosifone ha danneggiato (taglio lato destro); la firma a matita visibile è G. Greppi, mentreal centro in basso c'è stampato il titolo 'Partenze?. Vorrei sapere qualcosa dell'autore e l'epoc, oltre naturalmente una valutazione per decidere se posso tentare io il restauro (ho qualche noziona in merito) o se devo rivolgermi a uno specializzato».

Risponde Pier Luca Monge: «Giovanni Greppi, nato a Milano nel 1884, studiò all'Accademia di Brera per poi trasferirsi a Parigi dove si laureò in architettura. Ebbe una feconda produzioone di acquaforti e sue opere sono conservate nella Galleria d'arte moderna di Milano e in quelle di Londra, Tokio e Lima. L'acquaforte [redacted] possesso del lettore presenta purtroppo un grave strappo sul lato destro che coinvolge sia il margine sia la [redacted]rte i[redacted] per tutta l'altezza della stampa [redacted] bruniture diffuse. Sconsigliamo il lettore di fare eseguire il restauro [redacted] uno specialista in quanto, anche se perfettamente eseguito, non restituirà comunque alla stampa il valore della stessa in perfette condizioni che si aggira sulle 400 mila lire».

★ Per G:RS: di Torino: «Per quanto riguarda i libri - spiega l'esperto - non posso esprimete valutazioni in quanto non sono stati indicati alcuni dati che potrebbero essere importanti per una stima, in particolare non sono state fornite indicazioni sull'editore e il tipo di legatura: In quanto alle annate rilegate del 1911, 1912, 1913, 1914, e 1915 della Domenica del Corriere, la loro valutazione si aggira, se in buone condizioni e per una vendita tra rpoivati, sulle 100 mila lire caduna. Le annate [redacted] Lectures pour tous hanno invece scarsissimo interesse per [redacted] mercato antiquario».

★ A Gioanni Santini di Imperia: «L'incisione del 1638 è di Antonio Perfetti realizzata su disegno di Nicolao Landucci e raffigurta il Volto Santo di Lucca. L'autore, nato a Firenze nel 1792 e morto nel 1872, fu per 37 anni professore di incisione all'Accademia di Belle Arti di Firenze mentre il Landucci (1801-1868) fu pittore di soggetti religiosi. Vale 120 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Proteste in Provincia

[redacted] l'autogestione

Hanno vivacemente protestato davanti a palazzo Cisterna, sede della Provincia, gli alunni della scuola Beccari (arte bianca) di via Paganini 22: lamentano di avere 17 termosifoni non funzionanti dall'inizio dell'accensione dell'impianto termico. Oggi i 700 studenti si riuniranno in assemblea per proclamare l'autogestione.

La Provincia, che ammette p[redacted]blemi alla Beccari, scuola «ereditata» dal Comune in pessime condizioni, lamenta di essere stata av[redacted] del peggioramento della situazione soltanto [redacted] e afferma di avere già lavori in corso per migliorare l'impianto. Problemi per il riscaldamento scarso, peraltro, ci sono anche al liceo Alfieri, che ha la centrale termica da impermeabilizzare, e negli stessi uffici della Provincia, in via Maria Vittoria. Al contrario nell'aula del Consiglio provinciale, [redacted] piazza Castello, la temperatura raggiunge spesso livelli tropicali malgrado l'impianto appena rinnovato.

Centro Studi Holden
Il Centro Studi Holden e Giulio Einaudi editore invitano all'incontro con
Mario Vargas Llosa
Ernesto Franco e Daniele Del Giudice leggeranno alcune sue pagine e dialogheranno [redacted] lui
venerdì 17 novembre alle ore 21
sala conferenze della GAM
Corso Galileo Ferraris, 30 - Torino
Entrata libera fino a esaurimento posti
Centro Studi Holden: tel. 011 6632812
Giulio Einaudi editore
REGIONE PIEMONTE
COMPAGNIA di San Paolo

DAL 7 OTTOBRE 2000
GM GRUPPO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA SPORT WEAR
Piazza Perotti 8 bis TORINO
LIQUIDAZIONE TOTALE
su tutta la merce PER CESSATA ATTIVITÀ
sconti DAL 40% AL 70%
DAL 7 OTTOBRE 2000

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara [redacted] sariato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
In Ospedale: [redacted] cosa fare per evitare che i Funerali costino [redacted]ri
«... presa alla sprovvista, purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente)
Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sullo scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare dello [redacted]
E pensare che basta informarsi per non sommare al dolore anche il danno!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUB[redacted]
C.so Bramante Tel. 011.663.30.05
800.251645

SOCIETÀ VENDE PROPRIETÀ
(escluso intermediari)
- posizione a fianco corso importante del Torinese
- area mq. 6000 circa
- capannone aperto mq. 2400 alto mt. 10,60 alla gronda
- primo piano intermedio da costruire per altri mq. 2400
- palazzina uffici + abitazioni (4 piani f.t.)
- possibilità di copertura di altri mq. 600 circa
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 638 - 10100 Torino

SABET & Company
A TORINO
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
TORINO - P.zza Madonna degli Angeli, 2

EDELWEISS
Giovedì 16 Novembre 2000
SHOW alle 17,45 alle 23,45
Femina
Via Pomba 7 - Tel. 011.8127305

Città di Torino
Sportello Unico
FINPIEMONTE
IL COMUNE DI TORINO ATTRAVERSO FINPIEMONTE S.p.A.
INFORMA
che dal giorno 13/11/2000
PER LE NUOVE PICCOLE IMPRESE
sarà possibile presentare le richieste di accesso al fondo di garanzia fidi ai sensi del
DECRETO MINISTERIALE 1 GIUGNO 1998, N. 225
Del. Mecc. N. 200007884/23 del 12/09/2000
Interventi nelle aree urbane degradate
(V. Artom; C. Grosseto; V. Ivrea; Falchera; Quadrilatero San Salvario; Basso San Donato; Barriera di Milano; Porta Palazzo)
Gli operatori interessati potranno ritirare i moduli presso Finpiemonte S.p.A., presso lo Sportello Unico del Comune di Torino oppure prelevarli dai rispettivi siti Internet
www.finpiemonte.it http://sportellounico.comune.torino.it
PER INFORMAZIONI CONTATTARE
Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico 54 - 10121 Torino - Tel. 011.5717851 - 5717852 - 5717853
Comune di Torino
C.so Ferrucci 122 - Torino - Numero Verde 800300194

A Costigliole d'Asti si potranno degustare 250 diversi tipi di vino

Quattro giorni nel nome della Barbera

Convegni, spettacoli e premio alla miglior etichetta

L'universo [redacted] barbera apre le porte agli appassionati del più diffuso e popolare rosso piemontese: da domani a domenica, a Costigliole, 250 vini barbere da 130 aziende saranno protagonisti di una maxi degustazione. Parteciperanno i nomi più quotati dell'enologia astigiana, alessandrina, cuneese e torinese.

Ereditato il successo degli [redacted] di «Miracolo barbera», la seconda edizione di «Barbera, il gusto del territorio» si presenta con un programma particolarmente ricco: Comune (assessorati alla Promo- [redacted] e all'Agricoltura) ■ Cantina dei [redacted] hanno lavorato sodo, in questi mesi, per trasformare la manifestazione in evento. ■ è anche creato un Comitato sostenitore formato da Slow Food, Associazio- [redacted] nazionale «Città del vino», Provincia, Camera di commercio, Atl-AstiTurismo, Cr-At, Federazione pubblici esercizi (Fipe).

Anteprima «Vinum». Prima di entrare nel vivo degli appuntamenti, stasera alle 18, al teatro comunale, la rivista «Vinum» presenterà l'inserto di 24 pagine, allegato al numero di novembre, sulla barbera e il suo territorio. E' un importante strumento di promozione rivolto al mercato tedesco. Condurrà il giornalista Nichi Stefi. A seguire rinfresco a cura del ristorante «Collavini», il Caffè «Roma» e la condotta di Slow Food.

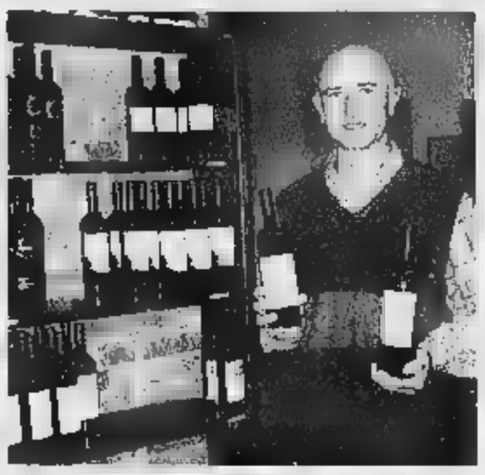
Tre giorni di degustazioni. La no-stop della barbera s'inizierà domani per proseguire sabato e domenica, ininterrottamente dalle 10 alle 22. La degustazione, affiancata da formaggi dop (toma piemontese, Bra ■ Raschera) e salumi tipici costigliolesi, costerà 10 mila lire e darà diritto al bicchiere con taschi- [redacted] Per i lettori de «La Stampa» che utilizzeranno il coupon riprodotto in questa pagina, la quota sarà di ■ mila lire. Sabato ■ domenica i maestri gelatieri del Piemonte proporranno le loro interpretazioni di gelati alla barbera. Lunedì (10-22) «Degustazioni & Borsa della barbera» tradizionalmente riservate agli operatori di settore: albergatori, ristoratori, enotecari, importatori, produttori, sommelier e giornalisti.

Venerdì a teatro. Domani la sala di via Roma ospiterà lo spettacolo dell'attore astigiano Mario Nosengo «Spiriti [redacted]... vini». Ingresso libero.

Sabato [redacted] l'ambasciatore. Per tutto il giorno (dalle 9), in teatro, si parlerà di «Cultura del paesaggio» col Parco culturale del Premio Grinzane Cavour. Alle 16 il presidente Giuliano Soria consegnerà il premio «Grinzaneterritorio» a Gabriele Sardo, ambasciatore d'Italia all'Unesco. Seguirà ■ presentazione del premio «Amico della barbera» riservato ai giornalisti della stampa estera.

Domenica ironia in scena. Un appuntamento da [redacted] perdere: il recital del collaudato «tandem» Giorgio Conte e Bruno Gambarotta, alle 21, a [redacted]. Ingresso 30 mila lire (incasso a favore degli alluvionati di Piemonte e Valle d'Aosta).

Lunedì di incontri. Alle 10, in teatro, Carlin Petrini, fondatore di Slow Food disserterà sul tema «Barbera, presente e futuro». Poi avverrà la consegna del riconoscimento, dedicato al ristoratore scomparso Guido Alciati, «Vestire ■ barbera»: sarà premiata la più bella bottiglia esposta in degustazione, secondo il gradimento espresso dai visitatori in cantina. Alle 15, sempre ■ teatro, tavola rotonda della Fipe «Incontrando grandi chef: la barbera nella [redacted] e nella ristorazione». Interverranno, tra gli altri, Franco Bergamino presidente della Fipe Piemonte, i ristoratori Piero Alciati («da Guido»), Roberto Ferretto («CascinaleNuovo»), Norbert Reinisch, direttore commerciale dell'azienda «Braida» e il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.



Mari Rosa Gioda (con il marito Maurizio Tamasia) gestisce la Cantina di Costigliole. A destra il produttore Renzo Beccaris, uno dei 130 che proporranno la loro barbera. Sotto Carlo Baldi, presidente della cantina comunale che è al centro della manifestazione «Gusto del territorio»

[redacted]

Vino e solidarietà: c'è anche questo nel cartellone di «Barbera, il gusto del territorio». Il Comune, non dimenticando gli aiuti ricevuti dopo la disastrosa piena del Tanaro del '94, ha deciso di devolvere l'incasso dello spettacolo di Giorgio Conte e Bruno Gambarotta alle popolazioni del Piemonte e Valle d'Aosta che hanno patito l'alluvione del 14-15 ottobre.

L'appuntamento ■ teatro è per domenica, alle 21: il biglietto d'ingresso costerà 30 mila lire. I due artisti astigiani, uniti [redacted] un fortunato sodalizio in palcoscenico che dura ormai [redacted] parecchi anni, proporranno [redacted] spettacolo alimentato dalle atmosferiche poetiche delle canzoni [redacted] Conte ■ dalle battute irriverenti di Gambarotta.

Nei giorni di «Barbera, il gusto del territorio» resterà aperta, nei suggestivi spazi degli antichi granai del castello («Arte Centro Caligaris»), la mostra di arte moderna «Eventi nella Rocca di Costigliole-Musée Manifeste».

Sabato convegno organizzato dal Premio Grinzane Cavour

Il bel paesaggio dei vigneti è un patrimonio culturale

Laura Nosenzo

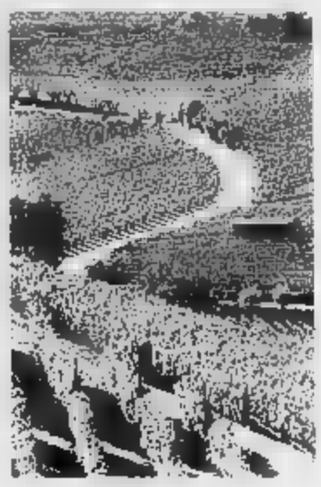
Conoscere il paesaggio, e prendersene [redacted] per conservare la [redacted] il futuro: [redacted] consapevolezza che si sta facendo strada anche ■ fronte dei molti problemi che, a seconda delle volte, prendono il nome di emergenza ambientale, speculazione edilizia, dissesto del territorio, spopolamento delle campagne. Come correre ai ripari? Il Parco culturale Grinzane Cavour e la Provincia di Asti, insieme a Unione Europea, Italia Nostra, Fondazione Cr-At ■ Comune, ci provano con un convegno ospitato sabato al teatro comunale nell'ambito della rassegna «Barbera, il gusto del territorio».

La giornata avrà per tema «La cultura del paesaggio», da approfondire sotto vari aspetti con l'obiettivo ■ «inserire, attraverso un confronto aperto tra amministratori pubblici, mondo della cultura e della società civile la tutela e conservazione del paesaggio rurale nelle strategie politiche di gestione e pianificazione del territorio».

I lavori saranno suddivisi in due sessioni. In quella mattutina (9,30-13), moderata [redacted] giornalista de «La Stampa» Carlo Grande, quattro docenti universitari insegneranno a «Leggere il paesaggio» attraverso varie chiavi (geografica, letteraria, sociale, ecc.): Massimo Venturi Ferriolo (ateneo di Salerno), Claude Raffestin (Ginevra), Giorgio Pizziolo (Firenze), Massimo Quaini (Genova). Poi toccherà ■ due grandi «progettisti» del paesaggio moderno: Bernard Lassus (università di Philadelphia) e Henry Coumoul (direttore del servizio Ambiente e Paesaggio «Autoroute Sud France»).

Nel pomeriggio si parlerà, dalle 15,30, di tutela del paesaggio [redacted]. Claude Béguin (docente all'università di Friburgo) spiegherà perchè proteggere il territorio dei vigneti. Paolo De Bernardi e Marioccia Cirio, rispettivamente a nome dell'Arpa Piemonte e di Asti, incentreranno le relazioni sui «Paesaggi collinari in via di estinzione» (il primo) ■ sull'«Analisi di un paesaggio rurale della provincia di Asti» (la seconda). Altri contributi verranno dai docenti universitari Dario [redacted]ei, Elena Accati e Alberto Magnaghi. Il successivo dibattito, [redacted]rato da Guido Sertorio (Italia Nostra), ospiterà gli interventi di Leopoldo Cassibba (assessorato Agricoltura della Regione), Carlo Gottero (presidente Coldiretti Piemonte), Claudio Rosso (imprenditore vitivinicolo), Gianfranco Torelli (vicesindaco di Bubbio, primo comune antitransgenico d'Italia).

A conclusione dei lavori, intorno alle 18, il presidente del «Grinzane», Giuliano Soria, consegnerà all'ambasciatore d'Italia all'Unesco, Gabriele Sardo, il premio «Grinzaneterritorio». Il riconoscimento vuole sottolineare l'impegno di chi difende e valorizza il territorio anche in ambi- [redacted] internazionale.



Un tipico paesaggio monferrino

GIOVEDI' 16 NOVEMBRE 2000 LA STAMPA

CANTINA COMUNALE DEI VINI — COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

BARBERA il Gusto del Territorio

Presentando questo coupon alla cassa della cantina comunale dei vini [redacted] Costigliole si avrà diritto ad uno sconto di **2000 Lire** sul biglietto d'ingresso, inoltre si potrà votare per il premio "Guido di Costigliole"

VESTIRE LA BARBERA

A mio giudizio la più bella bottiglia esposta è quella contrassegnata con il N. .....

c/o vino .....

dell'Azienda .....

Nome e Cognome .....

Via ..... Cap ..... Città ..... Tel. .....

Informativa dati personali. Ai sensi della legge 31-12-1996 n. 675, si informa che i dati forniti saranno esclusivamente utilizzati per il concorso "Vestire la Barbera".

CANTINA COMUNALE DEI VINI

Sotto il patrocinio del premio grinzane cavour per un paesaggio culturale

COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

BARBERA il Gusto del Territorio

COSTIGLIOLE D'ASTI

DAL 16 AL 20 NOVEMBRE

DEGUSTAZIONE DI
250 VINI BARBERA DI 130 PRODUTTORI

REGIONE PIEMONTE

Si ringraziano inoltre per la preziosa collaborazione:
Comitato Regionale Gelatieri del Piemonte - Condotta Slow [redacted] di Costigliole
Borio Giovanni & C. - Salumi - Perrone Bartolomeo - Floroviaismo - Caffè "Roma" - Ristorante "Collavini"

INFORMAZIONI:
COMUNE DI COSTIGLIOLE - VIA ROMA, 5 - TEL: 0141.96.22.02 - FAX: 0141.96.60.37 - COSTIGLIOLE.ASTI@TIN.IT
CANTINA COMUNALE DEI VINI - VIA ROMA, 9 - TEL: 0141.96.16.61 - CANTINAVINI@LIBERO.IT

I PRODUTTORI PARTECIPANTI

ALCIATI ROSA - CASCINA VIGNA
ALESSANDRIA GIAN FRANCO
ALTARE ELIO
ANTICA CASCINA LA MARINA
AMELIO E CASTAGNONE
ANZIANO FELICE
AZ. AGR. ACCORNERO
AZ.AGR. CABUTTO - TENUTA LA VOLTA
AZ.AGR. CAUDRINA
AZ.AGR. ROBERTO FERRARIS
AZ.AGR. SCAGLIOLA
AZ.AGR. LA SCAMUZZA
AZ. AGR. PIAN FIRANO di GONELLA MARIO
AZ.AGR. SELEZIONE TEO COSTA
AZ. AGR. SAN FEREOLO
BALDI PIERFRANCO
BATASIOLO
BAVA AZ. VITIVINICOLA
[redacted] F.LLI
BECCARIS RENZO
BENOTTO
BERA F.LLI
BERSANO & RICCADONNA
BERTA GUIDO
PODERI BERTELLI
BIANCO RENATO
[redacted] MASSIMO
BOERI ALFONSO
VIGNE UNICHE di ALFIERO BOFFA
BRAIDA
CA' D CARUSSIN di FERRO BRUNA
CANTINA SOCIALE DI [redacted]
CANTINE DEL CASTELLO DI NEIVE
CANTINE SANT'AGATA
CANTINE VALPANE
GIORGIO CARNEVALE
CASCINA CASANOVA
CASCINA CASTLET
CASCINA CIRIO
CASCINA DEL CAVAGNE'
CASCINA CIUCHE' di DOGLIOTTI
CASCINA DEL FRATE
CASCINA FERRO
CASCINA GARITINA
CASCINA LA GHERSA BARBERO PIETRO
CASTELLO di RAZZANO
EREDE di CHIAPPONE ARMANDO
MICHELE CHIARLO
CIABOT BERTON
TENUTE CISA ASINARI DEI MARCHESI DI GRESY
COCITO DARIO
COLLE MANORA
COLONNA
CONSORZIO IL SOGNO DEL PATRIARCA
COPPO
CORINO GIOVANNI
MATTEO CORREGGIA
COSTA OLMO
CURTO MARCO
FERRO CARLO
FOGLIATI GIORGIO di [redacted]
SELEZIONE LIVIA FONTANA
FORTETO DELLA LUJA
F.LLI DEZZANI
F.LLI TRINCHERO
GOZZELINO SERGIO
GRASSO SILVIO
GRIMALDI GIACOMO
GUASTI CLEMENTE [redacted] FIGLI
KARIN [redacted] REMO HOHLER
IBERTI FELICE
ICARDI CAV. PIERINO
IL MONGETTO
L'ARBIOLA
L'ARMANGIA
LA DOGLIOLA
LA GIRIBALDINA
LA MERIDIANA
LA MORANDINA
LA SPINETTA
'LE VIGNE [redacted] CA' NOVA
UGO LEQUIO
MARCHESI ALFIERI
MARCHESI INCISA DELLA ROCCHETTA
GIAN PIERO MARRONE
MARSAGLIA EMILIO
FRANCO M. MARTINETTI
MAURO MOLINO
MONDO FRANCO
MORANDO - [redacted] COL
LUIGI NEBIOLO
NEGRO EZIO
MAURIZIO NERVI
ANDREA OBERTO
OCCHETTI VITTORIO ALFONSO E PIERLUIGI
PAVESE LIVIO
AGOSTINO PAVIA E FIGLI
PENNA ENRICO - CASCINA BARISEL
PODERE LE GAGGIE
PODERI ROSET
PODERI ROSSO GIOVANNI
RENATO RATTI - VILLA PATTONO
REVELLO F.LLI
ROCCHE COSTAMAGNA
ROSSO CLAUDIO - CASCINA ROERA
SCIORIO di GOZZELINO MAURO
SCOVERO ANDREA
FRANCO E MARIO SCRIMAGLIO
TARTAGLINO ALESSANDRO
TENIMENTI DI BAROLO & FONTANAFREDDA
TENUTA DEI FIORI
TENUTA GARETTO
TENUTA IL FALCHETTO
TENUTA LA TENAGLIA
TENUTE NEIRANO
TERRE DA VINO
AZ.AGR.TRINCHERO EZIO
G.D. VAJRA
VALFIERI
VEGLIO MAURO
VIETTI
VILLA GIADA
VILLA ILE
VILLA TERLINA
VITICOLTORI ASSOCIATI di VINCHIO [redacted] VAGLIO SERRA
[redacted] GIANNI

GELATERIA - BAR
L'ORCHIDEA
C.so Savona, [illegible] - ASTI - Tel. 0141.595261
Torte gelato [illegible]
la vostra immagine
Portaci qualsiasi fotografia, disegno o figura e potrai m[illegible] sulla [illegible] tua festa.

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2000

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. [illegible] 356014

AT
DISCOTECA
Gazebo
SABATO 18 FRANCO e SAVERIO
DOMENICA 19 LUIGI GALLIA

La tragedia ieri sera in un vigneto

Trattore si ribalta contadino di 53 anni muore a Cocconato

COCCONATO. E' rimasto schiacciato sotto il trattore su cui stava lavorando. Vittima della tragedia avvenuta ieri in serata a Cocconato è un agricoltore di 53 anni, Aldo Moro, residente [illegible] Torino in via Saccarelli.

Unica testimone del dramma è stata la sorella che ha dato l'allarme. I due hanno una cascina sulla strada Cocconito per Cocconato. Secondo una prima e ancora sommario ricostruzione la vittima aveva agganciato al trattore un rimorchio carico di legname. Probabilmente [illegible] causa del forte pendio il mezzo si è ribaltato schiacciando l'agricoltore. Inutile ogni tentativo di soccorso: per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Sono intervenuti i carabinieri della locale Stazione (maresciallo Paolo Delvecchio) [illegible] i vigili del fuoco di Asti. E' stata aperta un'inchiesta.

Dopo aver disattivato l'allarme

Rubano sigarette per più di 10 milioni in un bar a Baldichieri

BALDICHIERI. Nuovo colpo della «banda delle tabaccherie». Questa volta è stata presa di mira una rivendita al «Bar Buffet» di Baldichieri. Il titolare, Franco V., 47 anni, ha scoperto il furto alla riapertura mattutina. I ladri, nella notte, avevano disattivato il sistema d'allarme [illegible] dopo [illegible] entrati nel locale hanno fatto razzia di sigarette, per un ammontare di oltre 10 milioni.

Altrti colpi analoghi sono stati messi a segni, nelle scorse settimane, in vari paesi dell'Astigiano. Si pensa che ci possa essere una banda specializzata, che poi ricicla la refurtiva anche fuori provincia. [illegible] affare che rende decine di milioni.

Le indagini vengono svolte dai carabinieri della locale Stazione, in collaborazione con il reparto operativo del comando provinciale. Sarebbero già stati raccolti elementi definiti molto interessanti dagli investigatori. [f. b.]

Si è chiusala raccolta di fondi organizzata da «Specchio dei tempi» della «Stampa [illegible] Tg5

La solidarietà astigiana agli alluvionati

E c'è chi ha organizzato anche una gara di pesca

Gli astigiani hanno risposto alla gara di solidarietà per gli alluvionati del Piemonte

Gli astigiani che sei anni fa avevano vissuto i giorni del fango, hanno risposto senza esitazioni alla gara di solidarie- [illegible] proposta da «La Stampa - Specchio dei tempi» [illegible] Tg5, per aiutare gli alluvionati di Piemonte e Valle d'Aosta.

Circa 20 milioni la somma raccolta nella redazione astigiana. C'è chi organizzato cene o gare di pesca per dare il proprio contributo a favore di chi lo scorso ottobre ha visto la propria casa travolta [illegible] acqua e fango. Ora la sottoscrizione si [illegible] chiusa Complessivamente, nel giro di un mese, [illegible] stati raccolti 11 miliardi: circa 1700 i milioni già distribuiti.

Ed ecco l'elenco degli ultimi versamenti pervenuti alla redazione astigiana.

Venerdì scorso: Familiari, parenti [illegible] in ricordo [illegible] Giuseppina Navone ved. Brignolo, 1 milione; Il Gruppo Il Castello di Castelnuovo Cal- [illegible] per i bimbi delle scuole della Valle d'Aosta, 1 milione.

Lunedì: Secondina [illegible] memoria della mamma, 200 mila.

Ieri: Il Circolo LungoTanaro, l'Aps Gloria Triana, Porta-Marengo di Alessandria, [illegible] mila.

Il totale raccolto alla reda- [illegible] astigiana [illegible] stato di 19 milioni e [illegible] mila lire.

Un bando del Comune per coinvolgere i privati nella costruzione di posti auto

Altri parcheggi, ma sottoterra

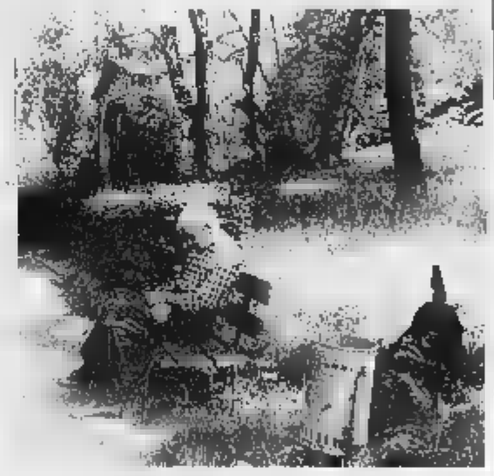
Individuate sei aree in altrettante aree verdi

Franco Cavagnino
ASTI

Parcheggi, ma sottoterra. Mentre la città è ogni giorno più soffocata dalle auto, l'Amministrazione comunale sta ultiman- [illegible] un bando per coinvolgere i privati, ma non solo, nella realizzazione [illegible] nuovi posti auto. «Il comu [illegible] - spiega l'assessore Ferrante Marengo - metterà a disposizione il sottosuolo [illegible] alcune [illegible] verdi dove privati, società, condomini, cooperative, enti pubblici potranno costruire box pertinenziali, ad uso cioè dei residenti. Nulla però vieta ad un'impresa, per esempio, di vendere o affittare i p[illegible]ti auto o di cederli, eventualmente, anche al Comune. Chi è interessato all'edificazione di posteggi sotterranei pagherà il diritto di poter costruire e il Comune incasserà denaro per finanziare lavori». «E' una soluzione che sta andando fortissimo [illegible] Torino e che consentirà - prosegue l'assessore - di togliere auto che stazionano nelle vie giorno e notte, liberando spazi per le vetture».

L'Amministrazione comunale ha individuato alcune zone che si trovano nell'immediata periferia, poichè nelle aree più vicine alla Ztl prevista dal nuo- [illegible] Piano del traffico, verranno privilegiati i parcheggi a pagamento che agevolino la rotazione nelle vie.Parchi e aree verdi indicate sono: Alganon (di fronte a piazza Roma), parco Barolo (in via Baretti, traversa di via Gandolfino Roreto), Monteraine- [illegible] (dalla parte di [illegible] Pietro Micca), Biberach (di fronte alla Maternità), parco Bramante (tra le vie Petrarca e Boccaccio), in via Raffaello Sanzio di fronte alla scuola elementare «Buonarroti», il piccolo giardino pubblico ricavato [illegible] [illegible] un'area delle Poste a suo tempo acquisita dal Comune. «Nulla vieta - sottoli- [illegible] Marengo - che si possano prendere in considerazione proposte dei privati aventualmente intanzionati a realizzare posteggi sotterranei in spazi diversi da quelli indicati da noi».

Non figura più tra le proposte [illegible] Comune l'area del circolo [illegible] di via [illegible] Bosco, dove si trova il bocciodromo coperto e scoperto; qui vi era già un progetto dell'architetto Vittorio Fiore per costruire [illegible] «silos» sotterraneo a tre piani con 100 posti auto: «Abbiamo soprasseduto - precisa l'assessore - per le difficoltà logistiche e di viabili- [illegible] a cui avremmo rischiato di andare incontro». [illegible] bando è frutto del lavoro degli uffici dei settori Urbanistica, Lavori pubblici, Aree verdi. «Contiamo di presentarlo a breve (si presume a dicembre ndr) - commenta il sindaco Luigi Florio - Ci pare [illegible] una soluzione positiva che potrebbe tra l'altro [illegible] tire al Comune di entrare in possesso [illegible] alcuni di questi spazi per auto. Ovviamente i parchi interessati dai lavori ver- [illegible], a cantieri ultimati, restituiti ai cittadini perfettamente a posto».


A sinistra una veduta del complesso [illegible] Cdc di via Del Bosco che non figura più tra le aree indicate per ospitare posteggi nel sottosuolo. A fianco uno scorcio [illegible] parco di via Monteralnero, uno dei sei siti indicati dal Comune dove potrebbero realizzarsi box sotterranei

Escluso il complesso del Cdc di via del Bosco Marengo: «Le difficoltà superavano i vantaggi»

Entro fine mese l'assemblea sarà completata

Ecco la Fondazione Cassa va varco il nuovo Consiglio

«Sì» a 14 nomine su 15. Per completare l'assemblea mancano ancora sei posti

ASTI

C'è già un «pezzo» del futuro Consiglio di indirizzo della Fondazione Cassa di risparmio; martedì sera, dopo una lunga riunione, l'attuale Consiglio di amministrazione ha dato il via libera a 14 delle 15 designazione arrivate nei giorni scorsi da Provincia, Comune e Camera di commercio. Gli amministratori hanno deciso di [illegible] tenere conto dei rilievi mossi dal capogruppo [illegible] «Grappolo» in Provincia, Giuseppe Goria, che con due distinti atti, aveva sostenuto l'illegittimità e la nullità dei provvedimenti firmati dal presidente della Provincia Roberto Marmo.

«Per quanto riguarda le nomine, i rilievi riguardano procedure interne alla Provincia che [illegible] conosciamo e sui cui non entriamo - ha spiegato ieri il presidente della Fondazione Giancarlo [illegible] schio - Invece la revoca di Giuseppina Billitteri è arrivata quando [illegible] [illegible] ancora la documentazione per esaminare l'eventuale incompatibilità, e quindi non abbiamo fatto altro che prendere atto della decisione di Marmo».

Dunque la Fondazione [illegible] votato la nomina dei nuovi amministratori (pare che su alcuni nomi il «sì» sia arrivato a maggioranza), sospendendo il giudizio solo su un [illegible] su [illegible] esisterebbe ancora un problema di incompatibilità. Si tratterebbe di Francesco Mattioli, assessore a Montiglio Monferrato, [illegible] ritenuto incompatibile con quello di amministratore di [illegible] Fondazione bancaria. L'interessato (già sindaco di Scandeluzzal spiega: [illegible] che era stata sollevata questa questione, e aveva inviato una memoria in cui spiegavo anche con supporti legali, perché a mio giudizio in questo caso non esiste incompatibilità. Se sarò costretto a fare una scelta, cioè rimanere [illegible] o dimettermi per andare alla Fondazione, deciderò solo dopo [illegible] consultazione con il mio Consiglio comunale: non ritengo infatti si tratti solo di una scelta personale».

A questo punto i nominati hanno 10 giorni di tempo per ufficializzare l'accettazione dell'incari- [illegible] Sono Gianfranco Berta, Michele Maggiora, Bruno Porta, Mario Sacco, Pier Luigi Visconti; Rita Barbieri, Pietro Biglia, Ezio Colagrossi, Giorgio Galvagno, Luciano Grasso; Renzo Dapavo, Giuseppe Odasso, Andrea Porta, Elso Vercelli, Francesco Mattioli (in [illegible] che sciolga la questione di incompatibilità). A questi si aggiungeranno altri due nomi, indicati entro la fine del mese dal Consiglio in scadenza. I 17 nomineranno altri quattro consiglieri [illegible] l'assemblea così formata, eleggerà il Consiglio di amministrazione della Fondazione (da 5 a 7 membri). [illegible] saranno ancora questi 21, in primavera, a nominare [illegible] nuovo Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio. [f. la.]

Ad Asti e provincia,
Lancia si scrive così.
Punto Blu
Oggi i nostri clienti possono contare su un punto di riferimento davvero unico.
Punto Blu - Piubelli S.p.A. - Concessionaria Lancia di zona.
Corso Alessandria 443, Asti tel. 0141.27.18.67

Si discute sul contributo dimezzato dal ministero

Cosa c'è dietro il taglio ai fondi per Asti Teatro

ASTI

La notizia del taglio al contributo ministeriale ad Asti Teatro ha riacceso le polemiche intorno al festival di quest'estate. Un'edizione peraltro già al «calor bian[illegible] grazie al temperamento [illegible] direttore artistico, l'europarlamentare e telecritico Vittorio Sgarbi, e alle passioni che ha risvegliato tra gli astigiani.

La Commissione nazionale Teatro del ministero dei [illegible] culturali, ha portato [illegible] 75 milioni a 37 milioni e mezzo il contributo al bilancio 20[illegible] dalla manifestazione. La cifra mancante dovrà essere ripianata dal Comune nel bilancio, rimasto nel limite dei previsti 750 milioni. La fetta maggiore di finanziamenti pubblici al festival è della Regione, rimasta invariata intorno ai [illegible] milioni. Il resto è a carico [illegible] Comune e di sponsor, tra cui il principale è la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti con 100 milioni.

Alla base del taglio ci sarebbe una valutazione sulla «filosofia» del festival, che non avrebbe mantenuto la capacità di proporr[illegible] progetti teatrali.

L'assessore per la Cultura Adriana Marchia non entra nel merito delle scelte della commissione: «Devo vedere prima la motivazione. Per ora non ho in mano gli elementi per giudicare il provvedimento. Quando arriverà la comunicazione dal ministero trarremo le debite conclu[illegible]. Però si lascia scappare una battuta: «Siamo già in campagna elettorale, ogni interpretazione è possibile».

L'assessore comunale alla Cultura Adriana Marchia: «Siamo già in campagna elettorale». Accanto, il capogruppo consiliare Ds Antonio Fassone: «Occorre ripensare al festival. In queste ultime edizioni non l'ho sentito vicino alla città»

Florio: «Non credo si tratti di un giudizio» Fassone: «Ma il festival non ha un progetto»

Anche il sindaco Florio attende di conoscere la motivazione, [illegible] aggiunge: «Mi pare strano che la riduzione sia imputabile al giudizio negativo sul festival, visto che ha prodotto alcuni spettacoli nuovi e di buon livello e ha raddoppiato le presenze di pubblico rispetto alla precedente edizione. Dubito che si tratti delle conseguenze di una valutazione, potrebbe essere piuttosto l'effetto di un taglio alle spese del governo».

Di altro parere è Antonio Fassone, capogruppo Ds in Consiglio comunale: «Sarebbe bene che su Asti Teatro si facesse [illegible] discussione approfondita e che l'amministrazione ci dica dove sta andando». E aggiunge: «Se si vuole continuare, bene, [illegible] preoccupa il fatto che siamo ancora nella nebbia, non scorgiamo una progettualità. Asti Teatro è una manifestazione che può dare un segno alla città, mentre questo senso di confusione e abbando[illegible] non [illegible] fa bene, ricade anche sulle altre iniziative in città. È un appannamento d'immagine».

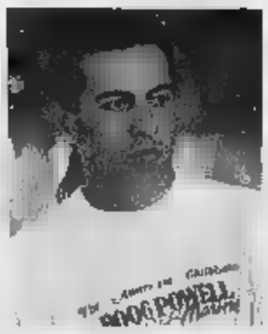
«Sono convito che Asti Teatro abbia un destino - prosegue Fassone - ma occorre trovarlo. Il festival ha creato una realtà in città, compagnie amatoriali e professionali. Nelle ultime edizioni però non l'ho sentito vicino ad Asti. Forse [illegible] decisione del ministero indica questa perdita di identità». [c. f. c.]

Ballesteros corteggiato dall'ambizioso Tanaro

Franco Cavagnino

I soliti bene informati raccontano di [illegible] avvenuto ieri. Protagonisti un rettore [illegible] un fantino. C'è forse qualcosa di strano? No, [illegible] il fantino non si chiamasse Martin Ballesteros, vincitore dell'edizione [illegible] settembre per Santa Maria Nuova e se l'interlocuture non rispondesse [illegible] nome [illegible] Maurizio Rasero fresco rettore del 3T. L'incontro è avvenuto al bar «Portici rossi» di p[illegible] Alfieri, frequentatissi[illegible] Se [illegible] fosse voluto mantene[illegible] segreto l'appuntamento tra i due, si sarebbe probabilmente scelto [illegible] altro posto, dove le antenne di «radio Palio» non potessero arrivare. Evidentemente ai tanarini tornava utile che la voce facesse il giro dei rioni. Cosa che è puntualmente avvenuta.

Si [illegible] per certo che dal momento dell'insediamento (tre settimane fa) Rasero e la commissione cavalli si sono gettati [illegible] capo fitto alla ricerca di una monta per la corsa del 2001. Hanno fatto tre viaggi in Toscana; già contattati fantini toscani e laziali, senza tralasciare gli astigiani. Piaceva, pare, Walter Pusceddu che però potrebbe restare alla Torretta: sembra infatti che la rettrice Alessia Valle abbia subordinato la sua permanenza alla guida dei bianco-rosso-blu alla conferma del giovanissimo «Bighino». Ma ai tanarini, Ballesteros sembra piaccia più di qualsiasi altro; ma da indiscrezioni risulta che mai il 3T andrebbe contro Santa Maria Nuova, un [illegible] [illegible] (offrendo, per esempio, un ingaggio più alto), qualora i rosa azzurro riconfermassero l'argentino. Si capirà qualcosa di più in occasione della festa della vittoria che la Signora del Palio organizzerà al «Palatenda» [illegible] 24 novembre e di più ancora dopo l'elezione del rettore (vi sono forti pressioni affinché resti Marco Gonella).



Martin Ballesteros

CONSIGLIO. Lunedì 20 novembre, alle 21,15, è convocato in municipio il Consiglio del Palio che oltre ad una riflessione sull'ultima edizione, inizierà ad affrontare il nodo dei tempi della manifestazione, ritenuti troppo lunghi: «Si discuteranno le varie proposte - ha detto ieri il sindaco - L'obiettivo è di trovare [illegible] soluzione condivisa da tutti».

TORRETTA. Sabato 18, alle 20,30, alla Grotta, cena del borgo che chiude l'anno. Si può prenotare sino ad [illegible] al numer[illegible] 0141/214294. Potrebbe esserci anche il fantino Walter Pusceddu. Il 23, invece, nella sede del borgo (ore 21) assemblea per l'elezione del [illegible].

dalle CIRCOSCRIZIONI

ASTI SUD. Ancora critiche al servizio di trasporto pubblico: martedì sera si è tenuta l'assemblea pubblica indetta dalla Circoscrizione [illegible] cui ha partecipato il presidente dell'Asp, Bertolino. Molte le lamentele su orari, tragitti e fermate delle linee 4 e 5, in particolare riguardo al trasporto scolastico: resta sempre in primo piano il problema del mancato accesso dei bus nel tratto di corso Alfieri chiuso al traffico. Bertolino ha chiarito che eventuali modifiche ai percorsi si avranno soltanto dopo il decollo del nuovo piano urbano del traffico. Alla riunione [illegible] [illegible] anche parlato di viabilità, problema parcheggi «selvaggi» (corsi Gramsci [illegible] Minzoni) e lavori pubblici con gli assessori Marengo e Gherlone.

QUARTO. Ancora in alto mare il problema della [illegible] sede della Pro loco (l'attuale è situata [illegible] un edificio reso inagibile [illegible] terremoto): del problema si è discusso ancora recentemente nella seduta di Circoscrizione. S'ipotizza l'acquisto di un prefabbricato: ma sarebbe necessaria una somma non inferiore ai 50 milioni. Prossimamente la Pro loco, ospitata provvisoriamente nella palestra, riunirà i [illegible] (140) per una decisione definitiva.

[illegible]ATOSTO. Un nuovo intervento anti-frane si è da poco concluso in Val Guino, già in passato coinvolta da smottamenti di considerevole entità. Stavolta i lavori hanno comportato una spesa di circa 15 milioni.

[illegible] Per [illegible] sono indette tre riunioni: ad Asti Centro (ore 21,15) si farà un bilancio sulle attività svolte e si predisporrà il calendario del corso di lingua piemontese. Asti Ovest (21,15) discuterà di finanze e contributi per iniziative varie di circoli e comitati (danza, cultura ecc.). A Montemarzo (21) si parlerà di sistemazione della sede della banda. [L. n.]

LUTTO

Trovato morto in [illegible] vigile urbano in pensione

È stato trovato ieri sera senza vita nella sua abitazione in via Valence Pietro Bosello, 65 anni, ex maresciallo dei vigili urbani in pensione. L'uomo è [illegible] stroncato da un infarto.

COMUNE

Rinviato gemellaggio con città israeliana

Le tensioni causate dagli scontri tra palestinesi e israeliani sono all'origine del rinvio della cerimonia di gemellaggio tra Asti e la città israeliana [illegible] Ma'alot Tarshiha. «In questo momento - spiega il sindaco Florio - non sarebbe possibile organizzare una trasferta in Israele con al seguito amministratori e cittadini: spero comunque che ciò avvenga entro dicembre».

TRIBUNALE

Libero giovane con droga nell'aspirapolvere

È stato scarcerato, dopo la convalida dell'arresto, Fabio Raho, 28 anni, sorpreso con 4 etti di marijuana. Il giovane, difeso dall'avvocato La Matina, aveva nascosto la droga in un aspirapolvere.

PROVINCIA

Stanziati 11 milioni per manifestazioni sportive

Undici milioni a sostegno di manifestazioni sportive: a tanto ammontano i contributi erogati dalla Provincia. Nel dettaglio: Coni (3 milioni), agenzia Albatros (2), Comune di Belveglio e Polisportive giovanili salesiane (1 milione ciascuno), Circolo scacchistico (1,5), Circolo Carretto Montegrosso (600 mila lire), Motoclub Costigliole, Pro loco Settime, Blu Line Asti, Motorsport Moncalvo (500 mila lire a testa). [l. n.]

Da domani i negozi potranno restare aperti fino [illegible] mezzanotte

Nel week end «Cucina & cantina» propone tartufi e bagna cauda

Si apre domani la tre giorni di «Cucina & cantina», kermesse enogastronomica di Comune, Provincia [illegible] Camera di commercio. Il taglio del nastro sarà alle 15,30 con l'assemblea nazionale a palazzo Ottolenghi delle «Città Slow». Alle 17 nella ex chiesa [illegible] San Giuseppe saranno inaugurate le mostre fotografiche «Lachrima Christi» e «L'Italia a tavola attraverso i menù». Dalle 19 cena [illegible] tartufo e bagna cauda al «Palatrifola» in piazza Medici.

Da domani a domenica, il Comune offre ai commercianti la possibilità [illegible] tenere i negozi aperti fino [illegible] mezzanotte. L'assessore comunale al commercio Pontacolone ed Ernesto Gambetta, presidente Confesercenti invitano inoltre i negozianti a contribuire al clima di festa lasciando illuminate le vetrine ed esponendo prodotti tipici dell'Astigiano.

Per i lettori della Stampa c'è un'occasione in più: presentando il tagliando pubblicato qui a fianco all'Enoteca dei vitigni autoctoni piemontesi [illegible] Gobetti si potrà ottenere il bicchiere da degustazione e la guida a 8 mila lire anziché 10 mila.

GIOVEDI' 16 NOVEMBRE 2000 LA [illegible]

CI.VIN Srl
SOCIETA' DI SERVIZI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL VINO

ASTI

CUCINA
CANTINA

PRODOTTI TIPICI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA

Presentando questo coupon alla cassa dell'enoteca dei vigneti autoctoni del Piemonte di via Gobetti ad Asti si avrà diritto [illegible] bicchiere degustazione più [illegible] quaderno guida al costo di L. [illegible] anziché 10.000 comprensivo delle libere degustazioni di 150 tipi diversi di vini.

in città E FUORI

[illegible] Alle 20,30, nella [illegible] Confartigianato di piazza Cattedrale 2, incontro tecnico con le imprese del settore edilizia sulla normativa degli appalti pubblici Dpr 34/2000.

[illegible]. Proseguono gli appuntamenti sull'orientamento universitario, organizzati dall'Istituto d'arte. Stamani le quinte classi parteciperanno ad [illegible] lezione di ricerca su Internet. Domani Ottavio Coffano darà agli studenti informazioni sui diversi indirizzi dell'Accademia di Belle Arti di Torino.

UNIVERSITÀ. Oggi alle 16 al Centro San Secondo i Convegni culturali Maria Cristina propongono [illegible] incontro [illegible] con il docente universitario Dario Rei sul tema «Asti [illegible] bisogno dell'Università? Progetti [illegible] prospettive per gli studi superiori ad Asti». Ingres[illegible] libero.

TROVAMICI. Nuovo appuntamento oggi alle 16,30 al Trova[illegible] di via Vigna con il progetto di teatro-animazione per l'infan[illegible] curato dall'associazione Agar.

MANIFESTAZIONE. Presidio antifascista alle 18 in piazza San Secondo dopo le recenti polemiche sui libri [illegible] nelle scuole. Vi partecipano Rifonda[illegible] Comunista, Partito dei comunisti italiani, Democratici di sinistra, Verdi, Ppi e Democratici.

GIOVEDÌ 16 [illegible]
• ore 18.00 Inaugurazione.
Madrina della manifestazione la show girl

Miriana Trevisan

• ore 21.00 Teatro fiera
Complesso Orchestrale Città di Saluzzo

VENERDÌ 17 [illegible]
• ore 21.00 Teatro fiera
Sfilata di moda, presenta

Patrizia Rossetti

Con la partecipazione straordinaria di Rosangela Bessi (Miss Italia) e Susy Wong, new entry nelle classifiche italiane e tedesche

SABATO 18 [illegible]
• [illegible] 21.30 Teatro fiera
[illegible] «Striscia [illegible] Notizia» direttamente ad Alba
Serata spettacolo «Titolo: Cabaret» con

Enzo Iacchetti

e la Witz Orchestra

[illegible]ENICA 19 [illegible]
• ore 16.30 Teatro fiera

Sfilata di moda, presenta

Patrizia Rossetti

[illegible]
giovedì 16 [illegible] venerdì 17 novembre dalle ore 18 alle ore 23
sabato 18 [illegible] domenica 19 dalle ore 15 [illegible] ore 23
lunedì 20 novembre dalle ore [illegible] alle ore [illegible]

LUNEDÌ [illegible]
• ore 21.00 Teatro fiera
Serata di ballo e spettacolo [illegible]
l'ORCHESTRA CASTELLINA [illegible]
[illegible] collaborazione con la Città di Alba
Assessorato al Turismo e Assessorato ai Servizi Sociali

L'ingresso [illegible] di Lire 5.000 [compresi spettacoli e sfilate]

GAZZETTA D'ALBA · PUBBLIGRANDA · BANCA D'ALBA

LETTERE AL GIORNALE

Mezz'ora in coda nella giungla dei cantieri

Asti ovest, da [illegible] per Torino, via statale, percorso quotidiano per tanti pendolari, tranquillo [illegible] banale, con qualche incremento di traffico e [illegible] attese il mercoledì, giorno di mercato. Da qualche tempo è diventato un vero e proprio percorso di guerra: [illegible] lì in fila per due, passano dieci, venti, trenta minuti [illegible] oltre (è quanto è successo anche venerdì 10 novembre, fra le 18,30 e le 20, con tensioni che si sono prolungate fino alle 20,30 [illegible] oltre), e il peggio è che non compare alcun segno [illegible] eventuale coordinamento dell'incomodo, dell'intralcio, autorità preposte al traffico assenti. Provi a telefonare al Comando [illegible] Vigili urbani, ottenendone risposte variabili: taluno ti tratta con sufficienza -se va bene- invitandoti alla calma e alla riflessione, non [illegible] sanno nulla. Invero, talaltro [illegible] mette un tantino di più al servizio dell'utenza, e approva l'idea [illegible] segnale quanto al competente assessorato.

Figurati, tu intanto resti [illegible] allocchito, a farti la tua inspiegabile coda. Forse spiegabile, con lavori di posizionamento delle fibre ottiche dei rinnovati impianti Telecom iniziati lo scorso giugno. Ma quali tempi? Archeologici, come sempre.

Però: [illegible] telecamere [illegible] iosa per sorvegliare le multietnie, tutto procede nel migliore dei modi e dei mondi possibili. Garantito anche il libero pensiero e il diritto di satira, con taluna prestigiose cittadinanze onorarie, nonchè l'obiettività dei testi scolastici di storia, revisionati dai soliti «saggi».

Che più? Rientrare la sera dal lavoro, [illegible] andarci la mattina, affrontando la giungla dei [illegible] scavatrici, delle impastatrici, degli addetti non sempre urbani, se ti permetti di chiedere che cosa succede: quisquiglie, infimi particolari di nulla importanza.

Fernanda Marchisio
Patto Segni

Le lettere, lunghezza contenuta in [illegible] righe, firmate e corredate di numero telefonico, [illegible] inviate a

La Stampa
via [illegible] Gasperi [illegible] 14100 Asti;
fax: 0141-530224;
e-mail asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 [illegible] **Montemagno:** 0141 83.668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.978; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.655; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

[illegible] DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con [illegible] dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *Sanitas*, [illegible] Alba 72, tel. 0141/592.8[illegible]. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successi[illegible] *Liprandi*, [illegible] Alfieri 424, tel. 0141/592.821.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ottone*, via Cisselio.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 926.444. [illegible] 0141 [illegible], **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. [illegible]onastero B. 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 406.160. **San Damia[illegible]** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo [illegible].B.:** 011 [illegible]; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegros[illegible]:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Ad Albugnano è attivo un Centro residenziale convenzionato con le Asl

Una speranza contro l'Alzheimer

«Cani e canarini per far rinascere le emozioni»

Fulvio Lavina

E' come quando un impianto elettrico si guasta e la lampadina, quella lampadina, non si accende più. All scende il buio sui ricordi, le emozioni si spengono, capire e farsi capire diventa una fatica. Il morbo di Alzheimer, (malattia degenerativa del cervello) secondo alcune stime tocca il 10% di chi ha più di 65 anni: una patologia che, con il progressivo invecchiamento della popolazione, sta lentamente diffondendosi. E diventa problema: di assistenza per chi è colpito, anche per le famiglie, che di fatto «prigioniere» della malattia e sottoposte ad un pesantissimo carico emotivo.

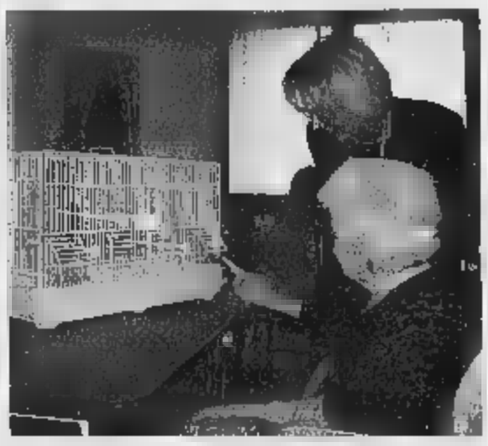
E' solo da poco tempo che ci si sta muovendo per creare strutture in grado di garantire cure adeguate al malato e aiuto alle famiglie. Ad Asti, da un anno circa, funziona un Centro diurno, nato dalla collaborazione dell'Asl 19 e della Casa di riposo «Città di Asti».

Ad Albugnano, invece, sulle colline astigiane verso Chieresa, dall'agosto del '98 funziona il primo centro residenziale in Piemonte per malati di Alzheimer. Si trova alla residenza «Il Giglio», struttura privata gestita dalla cooperativa «Bios», 45 posti per anziani non autosufficienti, e un reparto da riservati a chi soffre del morbo. Quasi tutti i 70 letti sono convenzionati con le Asl di Chieri (a cui Albugnano fa capo), Torino e Asti. La struttura è moderna, all'ingresso del paese, un ampio cortile che si affaccia, nelle giornate di sole, sulla corona delle Alpi e inonda di luce le camerette.

Qui, da qualche mese, si sta sperimentando nuova terapia per cura dell'Alzheimer: i malati vengono avvicinati ad animali domestici, come canarini, cocorite, o gatti e cani. A coordinare l'iniziativa, Alessandro Meluzzi, psichiatra e docente universitario (oltre che parlamentare), che ad Albugnano ha «L'utilizzo di animali nella riabilitazione neurologica - spiega Meluzzi - è pratica che ha ormai una lunga e consolidata esperienza: tra uomo e animali si forma relazione particolare, basti pensare al fatto che il cavallo, ad esempio, sa sempre chi ha sopra. Con piccolo animale si un rapporto di comunicazione: può essere il "fiammifero" per riaccendere le emozioni di chi soffre del morbo di Alzheimer».

I primi risultati sembrano essere soddisfacenti. Aden Sheikh, direttore sanitario della residenza «Il Giglio», conferma che in alcuni pazienti si sono riscontrate delle reazioni. «Teniamo conto che quando arrivano qui, i nostri ospiti ad livello alto della patologia. Spesso interagiscono più l'esterno, non i parenti. Sorprendentemente, invece, il contatto con questi animali, in alcuni di loro ha mosso delle emozioni, anche dei ricordi». E cita il di quella signora che si appassionata al cinguettio di un canarino, o di quell'altra che, dopo mesi di quasi assoluta apatia, alla vista di un gatto si è improvvisamente ricordata che «aveva avuto un negozio e che i gatti nel suo negozio dovevano entrare». E poi ci i cani: Linda, un «bracco» addestrata dallo stesso Meluzzi, si lascia accarezzare in qualche caso, anche «portare a spasso» da uno dei pazienti. «Sono spiragli di luce che si aprono - dice ancora Sheikh - Purtroppo al momento non c'è possibilità di guarire dal morbo. Qui ci riproponiamo di riuscire a migliorare la qualità della vita dei pazienti e alleviare, per quanto possibile, il peso dei loro famigliari».

Per accedere al «Giglio» (011-9920862) si attraverso le liste delle Asl convenzionate: a carico del paziente resta una quota di mila lire al giorno.



A sinistra e sotto (con il dr. Aden Sheikh) ospiti del per anziani «Il Giglio». Sopra (con il dr. Alessandro Meluzzi), altri ospiti in reparto

E al problema il sindacato dedicherà un convegno

Indagine Cgil sul mobbing denunciati 15 casi sospetti

Ganelli

ASTI

E' un piccolo esercito in crescita che «combatte» ogni giorno in uffici o fabbriche. Sono le vittime del mobbing, la forma di terrore psicologico esercitato sul posto di lavoro da superiori, ma sempre più spesso, anche dai colleghi. Produce disturbi psicosomatici depressione. Un fenomeno che stando alle ultime statistiche colpisce il 6% della popola- attiva: nei paesi scandinavi sarebbe addirittura all'origine del dei casi suicidio. Il problema pare essersi spostato anche nelle piccole realtà. Negli ultimi mesi quindicina i casi segnalati alla Camera del lavoro di Asti. Lo rivela Giuseppe Morabito, responsabile Ambiente e sicurezza della Cgil.

Giuseppe Morabito responsabile del settore Ambiente e sicurezza della Camera del lavoro astigiana

«E' una questione la cui portata ha sorpreso anche - spiega il sindacalista - e ci siamo scoperti ancora impreparati nonostante ci fossimo mossi già da tempo». Ad esser- colpiti sarebbero soprattutto gli impiegati di aziende: «Uomini in prevalenza, tra i 30 e 45 anni - precisa Morabito - nel caso delle donne si associa a episodi molestie sessuali sul lavoro».

E al problema il 5 dicembre la Cgil astigiana dedicherà una giornata studio nel salone della Provincia a cui parteciperanno numerosi esperti.

Tra i principali relatori ci saranno Renato Giglioli (della Clinica del lavoro «Devoto» di Milano e direttore del Centro prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disadattamento lavorativo) oltre Claudio Macario, torinese, dell'Associazione «Risorse».

Sono previsti inoltre inter- del senatore astigiano dell'Ulivo Giovanni Saracco (è firmatario di disegno di legge sul mobbing), l'avvocato Aldo Mirate, insieme a Piero Amario e Sergio Zappa della segreteria astigiana della Cgil.

Le conclusioni saranno affidate Raffaello Renzacci, segretario regionale Cgil.

Per le piogge dei giorni scorsi

il guado sul

ROCCHETTA TANARO. guado tornato ad ere sommerso dalle acque del Tanaro cresciute per le piogge degli ultimi giorni. Il rilevato che collega all'attraversamento (servirà per la circolazione durante i lavori di ampiamento del ponte), stato nuovamente spazzato via dalla corrente. «Era una soluzione provvisoria presa dopo l'alluvione di ottobre - spiega il sindaco Sergio Aliberti - per permettere ai mezzi di andare a liberare i tubolari ostruiti dai detriti». Gli interventi sul ponte inizieranno nei mesi invernali con la costruzione di un'arcata verso Cerro. Da aprile a giugno (periodo in cui non sono escluse piene) i lavori fermi per riprendere a giugno con costruzione delle due arcate Rocchetta. [gi. m.]

Polemica in Consiglio

Calliano, la querelle della

CALLIANO. Il Comune è stato condannato dal Tar a pagare un milione per spese relative alla causa contro Luigina Arfinengo, titolare di un bar latteria (recentemente ceduto), ricorsa ai giudici dopo essersi vista negare l'autorizzazione alla vendita di bevande alcoliche. La controversia era iniziata nel dopo il no alla concessione della licenza dall'allora sindaco Alberto Benvicino. «Non mi era sembrato opportuno - spiega l'ex primo cittadino - perché questo locale confina esercizio analogo». Il provvedimento del tribunale è stato reso noto durante il Consiglio comunale di lunedì. «Non è giusto che il Comune paghi la decisione sbagliata di un amministratore - spiega il vicesindaco Gaetano Tirone -. Ci rivolgeremo alla Corte dei conti che deciderà a chi dovrà essere attribuito questo pagamento». [gi. m.]

Sentenza del tribunale

Dirigente della Crat

MILANO. Il tribunale di Trento ha assolto perché il fatto dall' accusa calunnia Pierfranco Marrandino, dirigente della Cassa di risparmio di Asti, nell'ambito dell'ennesimo risvolto della battaglia giudiziaria tra l' istituto di credito e il finanziere siciliano Filippo Rapisarda. A querelare Marrandino e l'avvocato Gianni Maria Dedola (Ufficio legale della Crat) difesi dall'avvocato astigiano Aldo Mirate, erano stati Rapisarda e magistrato Giorgio Lucia, che nella veste di giudice istruttore, condotto a Milano negli anni '80 l'inchiesta a carico dei vertici Crat in relazione a una ipotesi bancarotta, poi caduta davanti al tribunale Milano. La è arrivata prima che si concludesse davanti alla magistratura di Torino un procedimento nel quale è ipotizzato il reato di corruzione nei confronti Della Lucia, Rapisarda e altri.

Più assistenza ai disabili in classe

Servizio integrato con altre 130 ore settimanali

Più di assistenza a scuola per gli allievi portatori di handicap. L'integrazione del servizio è stata decisa dalla giunta Fiorio proposta dell'assessore all'Istruzione e ai Servizi sociali Angela Quaglia.

«Il provvedimento - spiega l'amministratore - è stato deciso dopo una serie di verifche dalle quali sono oltre casi inserimento di ragazzi portatori di handicap molto gravi anche iscrizioni tardive che non avevano potuto prese considerazione all'inizio dell'anno scolastico».

Le ore di assistenza integrate saranno 130 settimana. «Stiamo producendo un grosso sforzo finanziario - sostiene l'assessore Quaglia - nel '97 è stato appaltato per tre anni e per un totale 920 settimanali (765 milioni l'anno) già durante lo scorso anno scolastico la giunta aveva disposto un'integrazione di 300 ore settimanali (456 milioni): la spesa annuale è di circa un miliardo 200 milioni».

La ripartizione delle ore di assistenza viene effettuata dal Comune in collaborazione con il Provveditorato agli studi.

«A livello locale - conclude Angela Quaglia - lavoriamo tutti per il pieno inserimento questi ragazzi. Ci sarebbe di grande aiuto, per rispondere alle reali esigenze di scolarizzazione in continuo aumento, se anche lo Stato intervenisse maggiormente integrando il contingente delle insegnanti di sostegno».

Sabato la cerimonia

Vesime premia l'architettura delle case di pietra

Sabato, alle 16, all'oratorio di piazza Vittorio Emanuele, cerimonia di premiazione del concorso «Case di pietra». L'iniziativa, alla 12ª edizione, premia progetti che tutelino il patrimonio architettonico del Basso Piemonte. L'organizzazione è delle a «Langhe, Monferrato e Roero», Arvangia col patrocinato dalla Provincia di Asti, d'intesa col Comune di Vesime.

Tra gli interventi annunciati quelli degli architetti Silvia Belforte della Facoltà di Architettura di Torino e Lorenzo Mamino, progettista, con altri professionisti, del recente restauro della confraternita di San Sebastiano, a Santo Stefano Belbo, ora sede del Centro Studi Cesare Pavese. Contributi verranno anche dai giornalisti Josè Pellegrini e Vittorio Cardinali.

Alla cerimonia partecipano anche il regista Oscar Barile, il gruppo folkloristico L'Erba di Castiglione Torinese e gli attori della compagnia «Il Nostro Teatro» di Sinio d'Alba. Info. 0144.89.015. [fi. l.]

ECONOMICI

ESPERTA contabilità ordinaria, bolle, fatturazione, gestione clienti, fornitori, banche, PC offresi causa trasferimento ad Asti, passaggio diretto.
Tel. serale 011.9699339 - 0339.2832306

ASTIGIANO collinare prestigiosa villa trilivelli mq Riservatezza. 011.568.3629 - www.interacta.it

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

ASTI - AFFARI
di Busacco & Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. 80 .216

IMMOBILI

ASTI IN BASSO FABBRICATO - vendesi alloggio al 1° piano ed ultimo, servito da unica privata composto da: cucina abit., soggiorno, 1 camera letto, 1 servizio mq. 60 circa a L. 120.000.000 volendo anche garage

- affittasi al 2° p. senza ascensore così composto: ingresso, cucina abitabile, 1 soggiorno, 1 ra letto, 1 servizio, balcone risc. autonomo.

IN - ZONA VIA E vendesi casa su due piani così composta: P.I. cantina - P.T. cucina, soggiorno, piccolo cortiletto - 1° P. 3 camere, servizio 1 balconi.

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 135 - con salone, disimpegno, abit., letto, ripostiglio, balconi, 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI C - muri negozio di mq. 35, e.

VICINA CASTELLO ANNONE - vendesi bella , bifamiliare magazzini e garage. Terreno di 900 mq.

IN ZONA SAN PIETRO - v magazzino di mq. 35 circa altezza 3 mt. con 2 ingressi L.

ATTIVITÀ

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi lavanderia con attrezzatura recente.

IN ZONA ONE - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - cedesi attività di vendita dischi, per giovani di musica.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 60-90 kg. giornalieri.

ASTI - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - - Totogol - Totosei - ecc.

NIZZA M.TO - ben attrezzata.

IN ASTI - cedesi negozio di elettrodomestici - attività pluriennale - ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - cedesi tabacchi e distributore di carbur, adatto a tre persone. Ottimo volume d'affari.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.

ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. giro affari.

DESI IN ASTI - edicola giornali-riv- e cartoleria ottima per

REGIONE PIEMONTE — CITTÀ DI CHERASCO — PROVINCIA DI

Giorgio
DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9,30/12,30
14,30/18,30
Festivi: ore 9,30/18,30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

FONDAZIONE CASSA DI DI CUNEO
BANCA REGIONALE
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

Fino a lunedì mostra-mercato dedicata a casa, moda, sposa e tempo libero

Ecco le «Proposte d'autunno» di Alba

La rassegna s'inaugura oggi in piazza Medford

ALBA

Con «Proposte d'autunno», la capitale delle Langhe presenta da oggi a lunedì prossimo una grande mostra-mercato dedicata alla casa, alla moda, alla sposa e al tempo libero: una vetrina di offerte di qualità dell'artigianato, della piccola industria, del commercio e delle attività di imprese che operano sul territorio nei settori più diversi.

Occuperà i padiglioni di piazza Medford che già hanno ospitato la rassegna agroalimentare durante le recente Fiera del tartufo: una superficie di oltre seimila metri quadrati con duecento stand a disposizione degli oltre centoventi espositori presenti.

La rassegna sarà inaugurata oggi pomeriggio, alle 18, nel Palazzo delle mostre e congressi di piazza Medford dal presidente della giunta regionale, William Casoni, e dall'assessore regionale al Commercio e Turismo, Ettore Rachelli.

Farà da madrina della manifestazione la show girl Miriana Trevisan, protagonista della trasmissione televisiva «La ruota della fortuna». Seguirà una visita agli stand.

I padiglioni rimarranno aperti per il pubblico dalle ore 20 alle 23, mentre alle 21, al teatro della fiera si esibirà il complesso orchestrale «Città di Saluzzo». L'ingresso alla rassegna costa cinquemila lire e dà diritto ad assistere agli spettacoli e alle sfilate di moda in programma ogni giorno fino al 20 novembre.

Il vice presidente della giunta regionale, William Casoni, commenta: «L'Albese si conferma fucina di iniziative a sostegno di settori trainanti della nostra economia, dal commercio alla piccola industria e artigianato. Dopo due rassegne di come la fiera del tartufo e Albaqualità, grazie alla sinergia tra Expo Turist, Uniart, Well Com e Città di Alba, Associazione commercianti albesi ed Ente turismo, possiamo apprezzare questa mostra-mercato, arricchita da una di iniziative capaci di attirare nuovo pubblico, grazie anche alla partecipazione di noti personaggi del mondo dello spettacolo».

«Una mostra-mercato - conclude Casoni - che saprà suscitare nei visitatori brillanti idee per fare regali, e offrire proposte molto valide non solo per l'abbigliamento, l'arredamento e la casa, le cerimonie e il tempo libero».

L'assessore al Turismo Ettore Rachelli interviene: «Alba è ogni volta capace di sorprendere. E' appena terminata quella eccezionale vetrina mondiale che è la Fiera del tartufo e di nuovo questa città e il territorio sono pronti a scendere in pista con "Proposte d'autunno". Una grande rassegna commerciale che metterà in scena per cinque giorni tutto il dinamismo e la capacità di fare: i fiori all'occhiello della capitale di Langa». «Il Comune - prosegue Rachelli - , l'Ente turismo, l'associazione commercianti dimostrano capacità nel catalizzare le energie di una terra dove la parola d'ordine sembra essere sempre più "qualità"».

La rassegna occuperà i padiglioni montati in piazza Medford che già hanno ospitato la mostra agroalimentare durante la recente Fiera del tartufo. Si tratta di una superficie di seimila metri quadrati con duecento stand a disposizione degli oltre centoventi espositori. Nelle foto alcuni degli allestimenti più stimolanti e divertenti che non mancheranno di colpire la fantasia dei visitatori

Continua l'assessore piemontese Rachelli: «"Proposte d'autunno" è la testimonianza della qualità professionale profusa dai commercianti, dagli artigiani, dalla piccola e media impresa dell'Albese nel produrre, selezionare e proporre articoli e creazioni che sempre più numerosi fanno il giro del mondo. Per questo la fiera non è solo una vetrina promozionale e un posto dove trovare l'oggetto, il particolare di classe, il prodotto giusto per la casa, l'abbigliamento, il matrimonio, lo svago. E' anche l'occasione per conoscere dall'interno uno tra i sistemi produttivi più dinamici e creativi del Piemonte, un modello da apprezzare e da additare come esempio. Senza dimenticare che costituirà anche il pretesto per visitare una delle zone più piacevoli della nostra Regione, così ricca di fascino anche per le sue ineguagliabili attrattive enogastronomiche».

La fiera si potrà visitare domani dalle 18 alle 23. Al teatro fiera (alle 21) si terrà la prima sfilata di moda: presenterà Patrizia Rossetti, con la partecipazione straordinaria di Rosangela Bessi (Miss Italia) e di Susy Wong. Sabato (18 novembre), visite dalle 15 alle 23. Alle 21,30 appuntamento di grande richiamo al teatro fiera con lo spettacolo «Titolo: Cabaret» con Enzo Iacchetti e la Witz Orchestra in un repertorio di musica, sorprese, gags e risate.

Domenica (19 novembre) i padiglioni espositivi saranno aperti dalle 15 alle 23. Appuntamento nel pomeriggio (alle ore 16,30) per la seconda sfilata di moda, nuovamente presentata da Patrizia Rossetti. Interverranno testimonial di spot televisivi, Juliana Jerugan e Antonella Parodi.

La fiera si potrà visitare, nella giornata conclusiva di lunedì, dalle 18 alle 23. Al teatro fiera, alle 21, è prevista una grande serata di ballo e spettacolo con l'orchestra Castellina Pasi, in collaborazione con la Città di Alba (gli assessorati al Turismo e ai Servizi Sociali).

In tutte le giornate, funziona all'interno della fiera un servizio bar-ristorante gestito da «Il Ventaglio», che propone oltre che piatti leggeri e di facile consumo anche più elaborate specialità albesi, in abbinamento ai grandi vini di Langa.

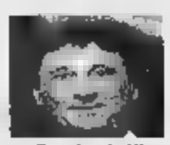
Per informazioni rivolgersi ai numeri 0173/363236-362958-615282.

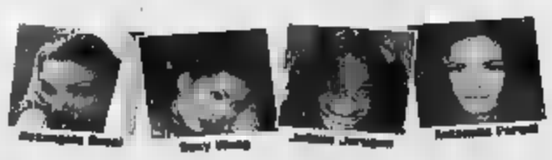
GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE
• ore 18.00 Inaugurazione.
Madrina della manifestazione la show girl
Miriana Trevisan

Miriana Trevisan
• 21.00
Teatro fiera
Complesso Orchestrale Città di Saluzzo

VENERDÌ 17
• ore 21.00 Teatro fiera
Sfilata di moda, presenta
Patrizia Rossetti

Patrizia Rossetti
Con la partecipazione straordinaria di Rosangela Bessi (Miss Italia)
e Susy Wong, new entry nelle classifiche italiane e tedesche

SABATO
• 21.30 Teatro fiera
Da «Striscia la Notizia» direttamente ad Alba
Serata spettacolo «Titolo: Cabaret» con
Enzo Iacchetti

Enzo Iacchetti
e la Witz Orchestra

DOMENICA 19 NOVEMBRE
• 16.30 Teatro fiera
Sfilata di moda, presenta
Patrizia Rossetti
Con partecipazione straordinaria di Juliana Jerugan, testimonial dello spot televisivo «Duel» - Stream e Antonella Parodi, testimonial dello spot televisivo «Aranciata San Pellegrino»


LUNEDÌ 20
• ore 21.00 Teatro fiera
Serata di ballo e spettacolo con l'ORCHESTRA CASTELLINA PASI.
In collaborazione la Città di Alba
Assessorato al Turismo e Assessorato ai Servizi Sociali

Ci sono anche: GAZZETTA D'ALBA, WELL COM, Uniart ADVERTISING

Casale, il Consorzio annuncia per il 2001 il raddoppio della differenziata

Vetro e carta raccolti a domicilio

Progetto pilota per ditte, uffici e un quartiere

Discarica a Cerro, altri ricorsi

E tra Polo e Ulivo si sta trattando sul Consiglio del Consorzio rifiuti

Laura Nosenzo
CERRO TANARO

Ancora una giornata di fibrillazione, ieri, per il rinnovo del Consorzio rifiuti astigiano. La trattativa tra centrodestra (detiene la presidenza del cda con Marco Yeuillaz, Ccd) e centrosinistra per un'eventuale gestione unitaria è proseguita tra incontri, telefonate, contatti esplorativi. In mattinata si è riunito il Polo (il presidente della Provincia Marmo, il sindaco di Asti Florio, lo stesso Yeuillaz e un gruppo di sindaci), in serata l'Ulivo.

Quest'ultimo, se l'accordo andrà in porto, si vedrebbe assegnare due posti nel cda (oggi ricoperti da Mauro Mondo e Paolo Mighetto) e la presidenza dell'assemblea consortile (affidata finora a Dino Scarzella). Tutto è gioca sulla parte di programma che riguarda il progetto della discarica a Cerro.

Il Polo inizialmente aveva riconfermato, nel documento sottoposto al centrosinistra, l'attivazione dell'impianto in località Cascina Boschetto e l'individuazione di un sito alternativo a quello di Villanova (oggetto di una pendenza giudiziaria). L'Ulivo, considerando che la stagione della conflittualità a Cerro (dove si oppongono alla discarica) è tutt'altro che chiusa, martedì pomeriggio aveva proposto al Polo di anteporre all'ipotesi di Cascina Boschetto quella del nuovo sito (ancora da individuare).

La mediazione tra le parti ha portato, ieri, a ipotizzare una formula, che ribadirebbe l'intenzione di procedere su Cerro, rendendo però contestuale la di sito alternativo a quello di Villanova. Su questa soluzione di equilibrismo politico ieri sera si sono confrontate le diverse anime dell'Ulivo (non tutte favorevoli a co-gestire il Consorzio). Sempre ieri un gruppo di Comuni, guidato da Asti, ha chiesto lo slittamento di una settimana dell'assemblea consortile (fissata per il 21 novembre), impegnata sulle nuove nomine.

A riprova del percorso accidentato su cui continua a camminare il piano di Cerro, arriva la notizia di un nuovo ricorso del Comune al Tar: questa volta il contenzioso riguarda la delibera con cui la Provincia ha autorizzato, nei mesi scorsi, la variante al progetto. A questo punto i ricorsi salgono a cinque: tre del Comune, uno dei proprietari dei fondi coinvolti dai futuri espropri, uno del Consorzio (contro una delibera del Consiglio comunale).

Entro il 26 novembre la commissione Edilizia del Comune dovrà pronunciarsi sulla domanda del Consorzio a operare, a Cascina Boschetto, nell'ambito della costruzione dell'impianto, in deroga alla legge Galasso. Il deputato Franco Stradella (FI) di Quattordio ha intanto presentato un'interpellanza parlamentare sui risvolti ambientali del progetto sulla discarica cerrese.

CASALE MONFERRATO

«La raccolta differenziata nel giro di un anno sarà raddoppiata». Lo ha dichiarato il presidente del Consorzio rifiuti, Vincenzo Ottone, presentando alla commissione consiliare Ambiente il programma della futura attività, in vista del definitivo passaggio di competenze dal Comune al Consorzio per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (subito per Casale e Vignale, poi ma si aggiungeranno altri 18 comuni).

Il presidente ha parlato di maggiore razionalizzazione del servizio, di capacità di investimento e di miglioramento dei mezzi per lo spazzamento: si prospetta la possibilità di dotarsi di piccoli mezzi meccanici alimentati a batteria.

In merito, poi, alla raccolta differenziata, le attuali isole ecologiche sono giudicate «risalenti ad un periodo arcaico». Il Consorzio, quindi, doterà la città di altri 300 cassonetti, in modo che alle postazioni attuali di cassonetti verdi siano affiancati quelli nuovi, per agevolare la popolazione.

Per vetro e carta, in particolare, è in progetto di procedere alla raccolta domiciliare: per il vetro in bar, ristoranti e pizzerie, mense, per carta in banche, uffici, scuole. Un esperimento-pilota sarà poi attuato in un quartiere di 5000 abitanti per la raccolta della carta, chiedendo alla gente di conferirla a ore e giorni stabiliti. Il mercato ambulante sarà dotato di cassonetti per l'organico.

Per il personale 33 saranno gli addetti che passeranno dalle dipendenze del Comune a quelle del Consorzio (si pensa, poi, di incrementare di altre 6 persone). Il contratto di passaggio, migliorativo rispetto quello del Comune, sarà adeguato nell'arco di 25 mesi.

Ultimo problema sollevato in commissione da Riccardo Revello (Rifondazione) riguarda il progetto presentato dal Consorzio per un impianto di «preselezione dei rifiuti solidi urbani e stabilizzazione aerobica della frazione secca», per la quale occorrerà il rilascio del «via» (valutazione impatto ambientale). Revello ha chiesto chiarimenti sul monitoraggio dell'aria. «I monitoraggi - ha risposto Ottone - per ora sono soprattutto a carico del sottosuolo. Comunque, il progetto presentato l'altro giorno in Provincia è solo preliminare e quindi non esaustivo rispetto a la documentazione occorrente».

Acqui, intanto timori fra i negozianti

Anche Pambieri «pro Garibaldi»

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

In vista del referendum del 26 novembre sull'abbattimento dell'ex teatro, il Comitato pro-Garibaldi ha annunciato una serie d'incontri. Si terranno a palazzo Robellini: il 19 novembre con la partecipazione degli Yo-Yo Mundi, il recital di poesie che vedrà la partecipazione di Giuseppe Pambieri, protagonista della fiction televisiva «Incantesimo».

Intanto in questi giorni i commercianti acquesi vivono momenti di particolare tensione, dopo che si è sparsa la notizia della possibile realizzazione di un centro commerciale tanto di parcheggio nell'area dell'ex teatro Garibaldi. verrà aperto - è il commento di un negoziante di corso Italia - molti di noi dovranno necessariamente chiudere. Non capisco a questo punto come si voglia rilanciare la città termale, massacrando il commercio, vista la già grave situazione provocata dai parcheggi a pagamento che spingono i nostri clienti abituali fare la spesa nei supermercati in periferia».

preoccupazione quella commercianti acquesi condivisa dal Comitato per la salvaguardia del Garibaldi. «Visto come si stanno mettendo la li invitiamo tutti ad andare votare al referendum del 26 novembre per sostenere la battaglia contro l'abbattimento del teatro - spiega il vice presidente comitato, Anna Maria Servato -. si vuole che il Garibaldi venga trasformato in un centro commerciale con annesso parcheggio è necessario che tutti gli acquesi facciano sentire la loro voce, partecipando alla consultazione referendaria per decidere una volta tanto il futuro della nostra città».

Il Comitato sta portando avanti campagna di sensibilizzazione anche fra i parlamentari locali, che si stanno impegnando attraverso una serie d'interrogazioni a porre un vincolo sulla storica struttura.

«C'è precisare - aggiunge Servato - che per un'eventuale restauro del teatro non vi sarebbero problemi per quanto riguarda gli aspetti legali all'adeguamento alle vigenti norme di sicurezza, in base ad una relazione redatta da nostri tecnici di fiducia».

INAUGURATA ALL'EX STABILIMENTO KAIMANO

Una mostra sulla bonifica Acna

ACQUI TERME. «La bonifica dell'Acna, nuove opportunità di sviluppo della valle Bormida». E' il titolo della mostra organizzata dall'assessorato all'Ecologia del Comune dal Wwf, aperta ieri nell'ex stabilimento Kaimano.

Nell'occasione si è svolto anche un'interessante incontro con gli studenti delle superiori acquesi; relatori sono stati il dottor Stefano Leoni, commissario di governo per la bonifica dell'Acna di Cengio, l'assessore all'Ecologia Paola Cimmino Adriana Ghelli del Wwf.

La mostra rimarrà aperta fino al 19 di novembre. **[g. l. f.]**

CASALE

Il comandante Remo zi secondo al Premio Gronchi

Il comandante dei vigili urbani Remo Benzi ha vinto il secondo premio al Concorso letterario internazionale «Giovanni Gronchi» di Pontedera per il libro intitolato «Noi ragazzi poveri del '39» in vendita ad Alessandria e Casale. Secondo si anche collocato al Premio dell'Accademia degli Etruschi in Toscana con «Servitori e servi». **[r. al.]**

CASALE

Un falso guardapesca truffa un ragazzino: 6 mesi

Un ragazzino che stava pescando a e che avuto di multa da un sedicente guardapesca, si era allontanato abbandonando due canne da pesca e altri oggetti personali, poi spariti. Mario Iannello, 38 anni, via Lanza 28, accusato di truffa, è stato condannato a 6 mesi di reclusione e 300 mila di multa. **[r. sa.]**

Fusti nella cava Allara il presidente non è colpevole

Nei terreni della Cava Allara, in località Baraccone, erano stati trovati fusti contenenti olii esausti. Ieri è stato prosciolto Giuseppe Balbo, 54 anni, di Frassineto, presidente del consiglio di amministrazione. Il legale ha dimostrato che responsabile della sicurezza. **[r. sa.]**

BALZOLA

Spaventata da due cani finisce nel fosso con l'auto

Diretta a Balzola, si è vista attraversare la strada da due cani ed è finita in un fosso. E' Alessandra Mazzoni, 26 anni, di Vignale, infermiera. Soccorsa da un automobilista di passaggio, 118, carabinieri e vigili del fuoco, non è grave. **[r. sa.]**

Venti milioni dalla ditta Ibl per i dipendenti alluvionati

La Ibl ha messo a disposizione 20 milioni da suddividere tra i dipendenti alluvionati che presenteranno una scheda di rilevazione dei danni subiti. **[r. sa.]**

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.
AGENZIA ASSOCIATA
PERIZIE - CONSULENZE
ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

ALLOGGI

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impresa vende ampio appartamento a/o ufficio di 240 mq. ingresso, 4 ampi saloni con volta affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina volendo garage.
Prezzo interessante

Centro storico vendiamo 2 appartamenti mansardati di mq. 107 e mq. 146 finemente ristrutturati ben sfruttabili con terrazzino. Volendo garage.

Palazzo del Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage

Centro Storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su livelli composto di ingresso, bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e garage.

P.zza Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage
Trattativa riservata

Via Brovardi angolo Petrarca vendiamo appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, locali commerciali varia metratura.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, doppi servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000
(E. 236.583)

ZONA

Via vendiamo libero appartamento composto ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Via G. Rosa in tranquilla posizione vendiamo libera villetta schiera, signorile di recente costruzione, in ottimo stato manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. metano - vetri
L. 620.000.000 (E. 320.203)

V.le vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

LOCALI

Via Auna vendiamo libero locale commerciale di mq. 250 dotato di bagni, cella frigorifera ufficio
L. 250.000.000 (E. 134.280)

Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 250.000.000 (E. 129.114)

TERRENI

Chiusano vendiamo lotti di terreno agricolo a partire **L. 1.000.000 (E. 516)**

Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP.
L. 308.000.000 (E. 150.070)

A 10 Km da Asti vendiamo lotto di 2000 mq. di terreno con progetto villa di 130 mq. di soletta fondazioni oneri assolti e progetti.
PREZZO INTERESSANTE

Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. terreno agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale / artigianale)
L. 120.000.000 (E. 61.975)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Enomondo vendiamo collinare, panoramico rustico da ristrutturare di circa mq. due piani con cortile e terreno.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Vaglierano Basso vendiamo libero rustico indipendente su 3 lati, ristrutturato con cortile e terreno propri composto di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)

Viatura - vendiamo indipendente con 5000 mq. terreno circostante, composta di ampi vani, grande locale di sgombero.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Bramairate, Fraz. Revignano vendiamo casetta indipendente su tre lati circa 150 mq. con cantina e terreno circostante
L. 130.000.000 (E. 67.139)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Valleandona vendiamo porzione di rustico composto tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

Villafranca vendiamo rustico indipendente su tre lati 22.000 mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

DIRETTRICE

Rocchetta Tanaro vendiamo libera casa indipendente su tre lati co corte propria terreno circostante collinare composta di sala, cucina, 3 camere, bagno, stalla, fienile, porticato e garage
L. 150.000.000 (E. 77.469)

Castello d'Annone - vendiamo due appartamenti abbinabili, da ristrutturare, composti di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno e cantina; cucina, 2 camere, bagno e cantina
L. 61.000.000 (E. 31.504)
volendo anche separatamente

Portacomaro Scurzolengo vendiamo porzione di bifamiliare composta di salone con camino, cucina, 2 camere, veranda, tavernetta, doppi servizi, magazzino e giardino circostante.
L. 270.000.000 (E. 139.443)

Quarto vendiamo casa indipendente su 4 lati, ristrutturata a nuovo, composta salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.000(E. 216.912)

Cerro Tanaro - vendiamo in paese casa indipendente con cortile, garage riscaldamento metano composta di sala, cucina, tre camere e doppi servizi.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di casa composta di tinello, cucinino, camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

DIRETTRICE ASTI

Callianetto, a tre chilometri, vendiamo libera, ristrutturata ampia porzione di rustico indipendente su tre lati composto salone con camino, grande cucina, tavernetta, 4 camere, sgombero, doppi servizi, cantina, cortile indipendente e terreno.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Fra Callianetto e Frinco vendiamo libero in posizione dominante bel rustico ristrutturato indipendente con giardino circostante composto dicucina, sala pranzo, salone, 4 camere, bagno e mansarda. Cantina, garage e legnaia
L. 250.000.000 (E. 129.114)

Montemagno - vendiamo casetta composta di cucina, 2 camere, bagno, stalla, fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Calliano - vendiamo villa signorile composta salone, pranzo camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, parco circostante.

Grazzano - vendiamo rustico di circa 80 mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

Casorzo - vendiamo casa cielo a terra composta

9 camere, locale di sgombero e cantina - giardino e terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo in paese casa libera su 3 lati panoramica composta di 8 mmm, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 62.000.000 (E. 32.020)

DIRETTRICE ASTI

Belveglio vendiamo in paese porzione di casa da terra a cielo cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

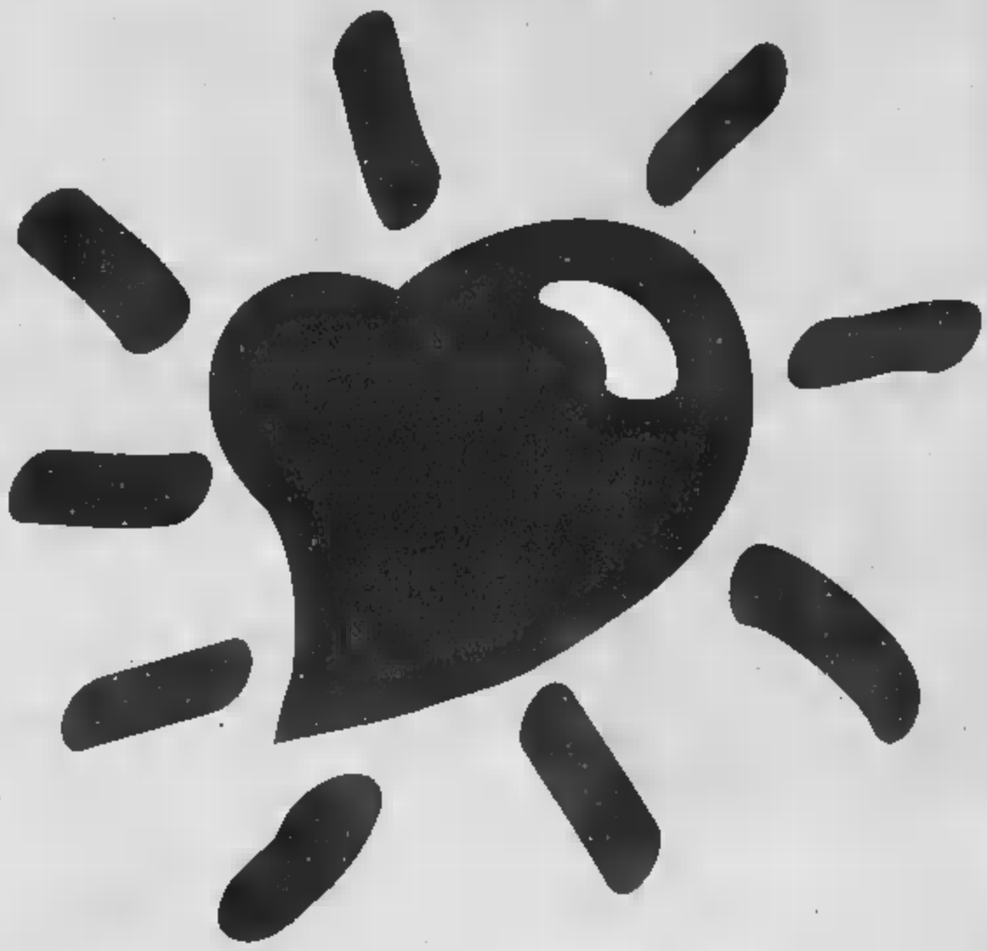
DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Corsione - vendiamo casa indipendente su tre lati ristrutturata composta di salone cucina 2 camere bagno, tavernetta, cantina e garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
altra porzione, indipendente su tre lati da ristrutturare composta di sala cucina 2 camere e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.855)

Rinco - vendiamo bellissima piemontese, abitabile subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante
L. 400.000.000 (E. 206.583)

vendiamo in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

ama te stesso



Ideazione di COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE e DIREZIONE CONTROLLO ATTIVITÀ SANITARIE

fumare si può, provaci anche tu

riduci i grassi, mangia frutta e verdura

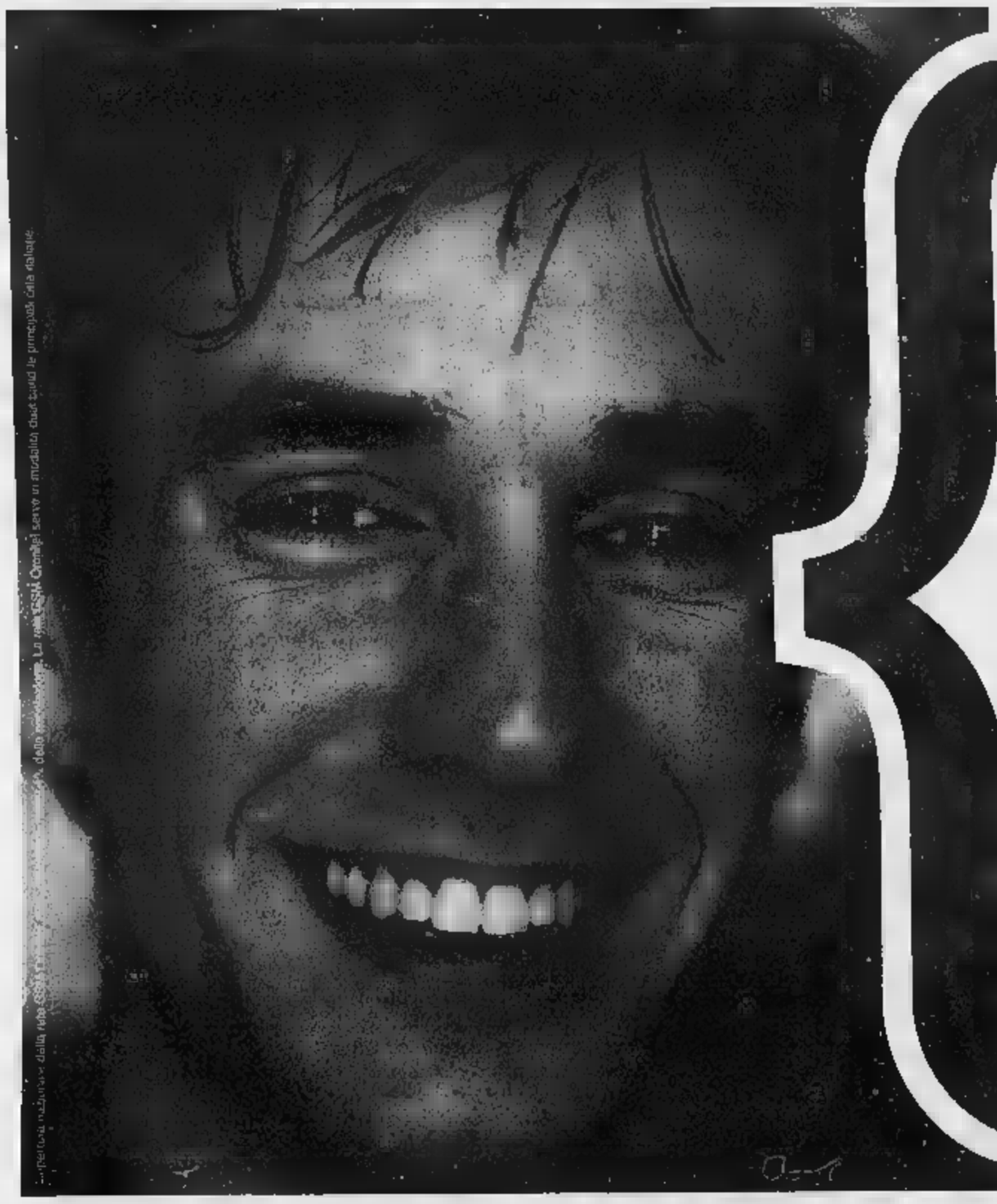
fai qualche passo in più al giorno

riduci lo stress, prendi il tuo tempo

SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

SALVARSI CUOCHE & ASS.



Ora so che c'è una nuova offerta.

Panasonic
Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico inclusa,
a sole 499.000 lire*.

Alcatel OT
Dual
con vivavoce integrato + vibrazione
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a sole 399.000 lire*.

Siemens A35
Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico inclusa,
a sole 299.000 lire*.

Asti
C.so Alfieri, 222
tel. 0141.351993

Spazio omnitel
Facciamo conoscenza.

* Iva inclusa.

Ai produttori delle Golden offerte 250 lire il chilo, il consumatore le paga otto volte tanto

Mele a buccia gialla battute dalle rosse

Nuove varietà: convegno a Lagnasco

Gianni De Matteis
LAGNASCO

Conclusa la raccolta delle mele, è cominciata la commercializzazione della varietà «Golden» a buccia gialla con risultati per ora deludenti per i produttori che si vedono offrire lire il chilo mentre la stessa frutta il consumatore la paga anche otto volte tanto. Vanno meglio le mele a buccia rossa pagate al produttore anche 500 lire il chilo. Domani alle 20,30 si svolge a Lagnasco un incontro che affronta la crisi e propone le nuova varietà richieste dal mercato col dibattito su «Le mele del 2000 in Piemonte» e relazioni degli agronomi cuneesi Silvio Pellegrino e Graziano Vittone e del francese Eric Allard della Camera agricola di Gap.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La produzione 2000 di mele ha sfiorato nella regione 1400000 di quintali, il 10 per cento in più rispetto allo scorso anno. La qualità è ottima e salubre perché sono aumentati contenuto zuccherino e succosità. La crisi delle Golden a buccia gialla è dovuta in parte alla preferenza dei consumatori per le mele a buccia rossa per le quali abbiamo infatti chiesto l'indicazione geografica protetta. Le Golden sono una varietà storica le cui origini risalgono al 1800, ma che il mercato gradisce sempre meno. Noi da tempo consigliamo di abbandonare questa varietà nei frutteti sotto i 400 metri di altitudine perché non sono vocati e ridurla nelle altre. Il grosso della commercializzazione delle Golden comincerà comunque solo il mese prossimo e andrà avanti fino a primavera inoltrata. Le quotazioni offerte in questi giorni dal mercato coprono della metà delle spese di produzione calcolate tra le 4-500 lire il chilo».

I frutticoltori pagano anche le conseguenze di un'eccessiva frammentazione della commercializzazione. Commenta al riguardo Silvio Pellegrino: «Nelle province di Trento e Bolzano si producono 10 milioni di quintali di mele alla cui vendita provvedono solo due grosse organizzazioni commerciali in grado quindi di offrire alla grande distribuzione solo prodotto di qualità omogenea, ma anche rilevanti quantitativi. In Piemonte con un decimo di produzione le aziende che commercializzano le mele sono quasi un centinaio le quali, salvo alcune, propongono quantitativi modesti che non invogliano i supermercati a neppure i clienti esteri a fare acquisti. Unica eccezione sono le mele a buccia gialla sempre più richieste dai mercati nazionali e esteri e sulle quali bisogna quindi puntare, insieme con altre nuove varietà, per superare la crisi».

Si ripete il discorso di sempre: in Piemonte è carente la programmazione frutticola. Forse una prima concreta soluzione può giungere dal marchio di qualità «Le Alpi del Mare» per la frutta piemontese proposto dalla Camera di commercio di Cuneo. Dice Angelo Giordano, presidente della Coldiretti cuneese: «Le mele rappresentano una grande risorsa, ma anche un prodotto in seria crisi a causa del surplus produttivo e delle difficoltà nell'impostare una efficace politica di marketing».

I risultati di vendita delle mele Golden (buccia gialla) non sono deludenti

Operativo il Consorzio Nord-Ovest

Nel 2001 alleanza agricola tra Piemonte e Liguria

Sandro Montevecchi guida il Cap cuneese

CUNEO

Già nel 2001 sarà operativo il Consorzio Nord-Ovest cui faranno capo i servizi tecnici per l'agricoltura del Piemonte Sud e della Liguria, un'iniziativa che sancisce l'alleanza dei Consorzi agrari delle due regioni, delle cooperative e che avrà sede a Cuneo. Il Consorzio è stato costituito giuridicamente il 10 marzo scorso, ma è stato presentato giorni fa nella sede di Ronchi del Cap di Cuneo alla presenza del sottosegretario al Lavoro Ornella Piloni e del direttore generale alla cooperazione Di Jorio.

Il dissesto della Federconsorzi aveva portato alla liquidazione coatta dei Consorzi agrari, oberati di debiti, o al commissariamento dei Cap le cui finanze potevano invece risanate. Tutti i Cap del Piemonte e della Liguria, ad eccezione di Cuneo, sono in amministrazione coatta. A Cuneo, grazie alla fiducia che gli agricoltori hanno sempre mantenuto verso il Cap e con l'impegno fattivo del commissario Pietro Chialli e del direttore Sandro Montevecchi, il risanamento è praticamente concluso e infatti il bilancio nel sarà di 120 miliardi.

Spiega il direttore Sandro Montevecchi: «Risolta la crisi finanziaria, il Cap Cuneo in attesa di essere restituito ai soci ha studiato il progetto del Consorzio Nord Ovest, un colosso di servizi tecnici per l'agricoltura l'alleanza dei Cap di Cuneo, Asti, Torino e Imperia il quale già presidia l'attività dei Cap della Liguria». All'ambizioso programma lavora un anno il commissario del Cap di Cuneo e Torino Pietro Chialli, il quale commenta: «Abbiamo promosso la nascita di una struttura efficiente in grado di ottimizzare i servizi per un grande bacino territoriale e vocazione agricola. Con questa struttura si potranno realizzare importanti economie gestionali, garantire l'efficienza dei servizi in genere, e di quelli innovativi in particolare, e contribuire allo sviluppo dell'economia agroindustriale del territorio». [g. d. m.]

GIRO di VITE

La Barbera in 130 storie

Sergio

QUESTA è la recensione di un libro che non c'è. Di voi, appassionati di vino e di cose enologiche potrà scriverselo seguendo un percorso personale tra le 250 barbere che saranno in degustazione alla cantina di comunale di Costigliole d'Asti, da venerdì a lunedì. Duecentocinquanta bottiglie di 130 produttori diversi, saranno messe a confronto, assaggiate, commentate, premiate. Per quattro giorni la Barbera sarà protagonista anche di incontri e dibattiti con giornalisti, ristoratori, esperti di marketing: tutti dedicati a lei, la rossa.

C'è chi la vede come sinuosa Jessica Rabbit, evocante sentori e passaggi in barrique, magari abbinata a qualche nota internazionale. Altri la interpretano gagliarda e piena di vita, o ragazzina ancora moussante. E c'è chi si inchina agli anni e all'esperienza e s'incanta di fronte alla bellezza di una bella signora.

A Costigliole d'Asti quattro giorni dedicati «alla rossa» e il ricordo di Guido

La Barbera è tutto questo. Nobile e popolana. Libera e pudica. Intrigante e sincera. Per estensione dei vigneti non può e non vuole essere un vino di «nicchia». Lascia i quarti di nobiltà ad altri. Lei è democratica e repubblicana.

Ma il libro che c'è e si potrebbe scrivere, non dovrebbe essere solo questo. È anche bicchieri la storia principale. Il grande «miracolo» che accade da qualche anno a Costigliole e che si ripete in crescendo ad ogni autunno è negli uomini e nelle donne che credono a questo vino.

Ecco la vera trama del libro: l'intreccio delle storie dei 130 «barberisti» che dal Monferrato, dalle Langhe, dai Colli Tortonesi e dagli altri angoli del Piemonte che producono vino hanno portato a Costigliole la loro bottiglie. Grandi nomi dell'enologia riconosciuti nel mondo e contadini alla loro prima uscita, con la loro prima etichetta. E accanto a loro cantine sociali la voglia e la forza di puntare finalmente solo sulla qualità e gente di altre origini e professioni, che ha fatto delle vigne di barbera un hobby divenuto nuova ragione di vita.

Costigliole d'Asti, il comune piemontese la maggior superficie vitata del Piemonte, è le capitali di questo . E grazie all'intuito di alcuni giornalisti tedeschi, più di dieci anni fa, ha incominciato puntare, con nuova convinzione, sulla Barbera. E non è un caso che stati proprio i tedeschi tra gli artefici del Rinascimento barberoso. I mercati internazionali cercano un vino caratteristico, territorio, «non omologato» a prezzi abbordabili.

Ma Costigliole è anche il paese di Guido. Il nome e la fama suo ristorante, anche dopo la scomparsa del patron, grazie al lavoro della moglie e dei suoi tre figli sono rimasti nell'Olimpo, con le stelle splendenti e le prenotazioni che arrivano da tutto il mondo. Guido Alciati, dai modi gentili e dalle ferree regole sala e di cucina, barbere e per i produttori riuscire ad entrare nella sua carta dei vini equivaleva ad una laurea ad honorem. Oggi Costigliole gli dedicata un premio. I visitatori della rassegna voteranno tra tutte le 250 bottiglie meglio «vestita». L'anno scorso vinse l'etichetta di Mariuccia Borio, che è tra le più note produttrici del paese. Per la sua Barbera ha fustellato immagine Anni Cinquanta: da ragazzina, con cugine, una Vespa. Fa pensare alla Topolino amaranto di Paolo Conte, quando la Barbera era solo un vino.

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Stasera al Ritz anteprima del nuovo film del portacomarese Lucio Pellegrini

Questa volta si ride in tandem

Nel pomeriggio all'Atl incontro con il regista

Carlo Francesco Conti

[redacted]

Il regista astigiano Lucio Pellegrini stasera presenterà al cinema Ritz il suo nuovo film «Tandem», con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu. Accanto, un momento delle riprese

[redacted]

Arriva «Tandem», l'ultima fatica del regista astigiano Lucio Pellegrini, sospinta dall'onda del successo del film d'esordio «E allora mambo».

Stasera alle 21,30 al cinema Ritz ci sarà un'anteprima (con ingresso ad inviti) organizzata dall'Atl Asti Turismo; seguirà un brindisi offerto dalla Bottega del Grignolino di Portacomaro e saranno raccolte offerte a favore degli alluvionati della Valle d'Aosta. Alle 17 il regista invece incontrerà giornalisti e appassionati nella sede dell'Atl [redacted] via Carlo Grandi (di fianco [redacted] Alfieri).

«Tandem» è da una settimana nelle sale italiane ed è già [redacted] do in classifica tra i film italiani. È [redacted] commedia che ha come protagonista [redacted] musicista [redacted] la moglie studentessa universitaria [redacted] voglia di studiare. I due, in crisi, [redacted] rivolgono a una coppia di psicologi un po' «new age».

Lucio Pellegrini, 34 anni, originario di Portacomaro, trasferitosi [redacted] Roma, dopo [redacted] lavorato a [redacted] trasmissione «cult» come «Target» (seguita da «Ciro»), ha esordito nel cinema lo scorso anno, sua grande passione da sempre, con «E allora mambo», debutto d'oro (tre miliardi d'incasso) e buona accoglienza nell'ambito [redacted] videocassette, dvd [redacted] noleggio.

C'è qualcosa di «E allora mambo» in questo film?

Credo si veda un segno di continuità. La chiave di lettura è sempre la commedia, ma in questo [redacted] ho voluto descrivere la quotidianità di persone vere, con le loro difficoltà, mentre nel primo film c'erano soprattutto tipi. E poi [redacted] rimasti gli attori, Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu e Maddalena Maggi. C'è anche Luciana Littizzetto, una grande amica.

[redacted] vicenda è ambientata a Torino. C'è qualcosa di autobiografico nel film?

Un po' di autobiografia c'è sempre, ma non [redacted] così marcata. Cerco di metterne il meno possibile. Ho ambientato la storia in una Torino [redacted] po' stralunata, fuori [redacted] consueto, [redacted] po' differente da quella più nota. Non è stata [redacted] scelta casuale, è un'atmosfera che mi piace.

E il tandem del titolo?

Tandem è la parola che riassu[redacted] lo spirito del film. Nasce da una battuta, una delle strane sperimentazioni di uno degli psicologi, che [redacted] consigli al suo cliente. Può far pensare [redacted] una serie di metafore sulla coppia. Del resto è un film su una giovane coppia.

L'esperienza con la televisione è finita?

Per ora me ne sono allontanato. Se posso, non la faccio, anche perchè mi dà un ventesimo delle soddisfazioni che dà il cinema. Non escludo di fare qualche spot, per arrotondare.

Ci sono progetti per il prossimo film?

Ci sto già lavorando. [redacted] inten[redacted] di passare ad [redacted] altro genere, lasciare [redacted] commedia. Ma per questo devo prendermi un po' di tempo.

Sarà dedicato ad Asti?

Mi piacerebbe tantissimo, ma occorre trovare una bella storia da raccontare. Un po' invidio Chiesa che con "Il partigiano Johnny" ha trovato un soggetto perfetto per queste zone. Comunque continuo a pensarci.

Dal 12 dicembre la stagione teatrale

Anche a Canelli si apre il sipario

Filippo Larganà

CANELLI

[redacted]

Gianrico Tedeschi sarà a Canelli il 4 aprile del prossimo anno per interpretare «Minetti» [redacted] Bernhard

Lando Buzzanca reciterà il 5 marzo [redacted] «La maschera e il volto» [redacted] Luigi Chiarelli

[redacted]

Teatro classico e moderno, drammatico e brillante, in lingua italiana e [redacted] dialetto piemontese, con famosi attori e interpreti meno noti, c'è di tutto nel «pentolone» della sesta edizione di «Tempo di teatro» che s'inizierà il 12 dicembre al teatro Balbo.

La rassegna è organizzata da Comune, Gruppo teatro Nove e famiglia Dematteis (imprenditori nicesi che gestiscono sale cinematografiche e teatrali [redacted] Nizza, Canelli [redacted] Acqui Terme), d'intesa con Regione, Provincia e Fondazione Crat [redacted] pool di sponsor privati (Arol, Bersano-Riccadonna, Bosca, Fabiano litografia, Fimer, La Fondiaria assicurazioni, [redacted] & Galandrino, Tosti). Spiega Alberto Maravalle, regista [redacted] attore di Teatro Nove [redacted] direttore artistico della stagione canellese, «si è ampliata la gamma di stili restando comunque in ambito rigorosamente teatrale». Ecco il programma:

12 DICEMBRE. Il comico piemontese Mario Zucca, [redacted] fianco di Marina Thovez, reciterà in «Mortimer e Wanda», commedia dolceamara di Mario Audino.

18 GENNAIO 2001. Debutterà [redacted] serissimo «I love you, Shakespeare» di Alberto Maravalle [redacted] Aldo Delaude, Carlo Frola, Federica Satragni, scene e costumi dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti;

13 FEBBRAIO. [redacted] thriller «Il Collezionista» [redacted] Anthony Shaffer sarà interpretato da Giancarlo Zanetti, di [redacted] Canelli dove da quattro [redacted] presenta sue produzioni;

5 MARZO. «La Maschera e il Volto» di Luigi Chiarelli con Lando Buzzanca impegnato [redacted] un ruolo drammatico;

[redacted] **MARZO.** Un classico del giallo: «Trappola per topi» di Agatha Christie con Adriana Innocenti e Piero Nuti e le sce[redacted] dell'astigiano Ottavio Coffano;

4 APRILE. «Minetti» di Thomas Bernhard con Gianrico Tedeschi [redacted] Marinella Laszlo;

11 APRILE. «Felicita Colombo» di Giuseppe Adami con Valeria Valeri, [redacted] tre anni presenza fissa a Canelli;

3 [redacted]. «Delitti quasi perfetti» di Alessio Bertoli [redacted] lo stesso Bertoli, Mario Nosengo e Piera Martinetto.

16 MAGGIO. La compagnia nicese dell'Erca proporrà la commedia «E ciam-me net balin» di Aldo Oddone, [redacted] Carlo Caruzzo, Luciana Ombrella e Lina Zanotti.

Gli spettacoli s'inizieranno sempre alle 21. Ingressi a 35 mila lire (25 mila ridotti; abbonamenti [redacted] spettacoli): 220 mila (170 mila ridotti). Prevendite [redacted] informazioni: «Il Gigante Viaggi», 0141/832.524.

Immancabile il dopoteatro con degustazioni di vini e dolci canellesi: dopo ogni spettacolo sarà allestito, a rotazione, alla foresteria Bosca, Casa Tosti ed Enoteca Regionale di «Canelli [redacted] dell'Astesana».

Per tutta la durata della rassegna, nel foyer del teatro Balbo, si potrà [redacted] la mostra di grafica «I caratteri del vino» di Gianfranco «Boss» Ferrero.

appuntamenti
NELL'ASTIGIANO

CINEFORUM. Cambio di programma per cause tecniche alla «Rassegna d'essai» del cinema Lumière (Don Bosco). Stasera alle 21,30 sarà proiettato il film «Animal factory» di Steve Buscemi, inizialmente in programma la prossima settimana. Ingressi: 9 mila lire (rido. 7 mila).

KARAOKE. Serata dedicata agli appassionati della canzone al «Baretto» in via Galileo Ferraris. Dalle 22 il palco sarà a disposizione di chi desidera cantare; ingresso libero.

NIZZA. Da stasera a domenica, alle 20 alla Bottega del vino «La signora in rosso» si potrà cenare con Barbera d'asti e bollito. Info: 0141/793.350.

ISOLA. Domani sera doppio appuntamento alla discoteca Mediterraneo: sarà ospite «Padre Natura», il modello protagonista di «Ciao Darwin» con cui si potrà ballare e scambiare quattro chiacchiere. Nella sala «The magical box» musica dal vivo con la «Super Cerot band» (rhythm'n'blues) e festa di compleanno dell'associazione «Arte & tecnica». Ingresso libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi.

MON[redacted]O. Stamani [redacted] sabato dalle 10 all 13 al teatro comunale si svolgerà la prevendita dei biglietti per lo spettacolo di Daniele Luttazzi «Barracuda», che sabato aprirà [redacted] rassegna di cabaret «Ridere a teatro 3». Informazioni: 0141/31.383.

club
E ASSOCIAZIONI

Il pittore astigiano Raffaele Jachetti domenica presenterà [redacted] opere al Castello di Soglio in occasione della nascita dell'associazione culturale «Xa»

[redacted]

[redacted] DI SOGLIO. Domenica alle 15 [redacted] castello [redacted] Soglio, sarà inaugurata l'associazione culturale «Xa» (presidente Mar[redacted] Bianchi), che si propone co[redacted] centro sperimentale d'arte. Per l'occasione si potrà visitare la mostra «Storia di bandiere» [redacted] Raffaele Jachetti e Claudio Pavese.

STUDI SUI [redacted] La conferenza del professor Luciano Palermo, organizzata dal «Centro studi sui lombardi e sul credito nel Medioevo», prevista all'Archivio storico del Comune per domani alle 17, [redacted] rinviata [redacted] data da destinarsi a causa di un incidente occorso al relatore.

UNICEF. Domani alle 18, nella sede del Comitato Unicef di Asti, ex scuola Maria Ausiliatrice, via Varrone [redacted], la scrittrice Silvia Rossi presenterà il [redacted] romanzo «Le stelle oltre i lampioni - Storie di dolori e dignità, di speranze e di illusioni». Interverranno l'avvocato Giangiacomo Dapino e lo psicologo Armando Gabriele. L'ingresso è libero. Intanto ha p[redacted] via [redacted] «Telesubalpina» il telegiornale dei bambini in collaborazione con il Comitato provinciale Unicef di Asti, presieduto da Giulia[redacted] Barucco. È un vero e proprio telegiornale preparato [redacted] letto da bambini di età fra i 6 e 13 anni. La durata del notiziario, che [redacted] in onda ogni martedì alle 20,05 [redacted] in replica il mercoledì alle 23,15, è di 15 minuti.

CIRCOLO VALVERDE. Il Circolo «Valverde» di San Paolo Solbrito, in collaborazione con [redacted] «Consulta» di Torino, organizzano una stagione artistico-conviviale all'insegna di «Musica & cucina» Le serate a tema si svolgeranno il venerdì, a cadenza mensile al «Mulino di Solbrito», via Maestra 9. L'incontro di domani sarà dedicato [redacted] Gerswin. Per informazioni telefonare allo 0141/96.34.48.

LA [redacted] Sabato 18 novembre, alle 9, nel castello [redacted] Monastero Bormida, [redacted] svolgerà un convegno organizzato dalla Comunità «La conchiglia». Titolo dell'incontro «Corpo a corpo terapeutico», sull'impiego di approcci e metodiche corporee nella terapia dei pazienti psichiatrici. Tra i relatori ci sarà Nicholas De Coulon e Raymond Panchaud, rispettivamente direttore medico [redacted] infermiere capo della «Fondation de nantes» del Cantone Vaud, Svizzera. Info. 0144/88.480.

[redacted]. L'associazione di solidarietà «Harmattan» organizza [redacted] raid che partirà il 20 dicembre per Tunisia, Libia, Niger, Burkina Fasu, Mali, Mauritania e Marocco. All'evento parteciperanno tre canellesi. In quell'occasione verranno distribuiti, [redacted] l'aiuto di missionari, occhiali da vista usati, raccolti dall'Ottica Piero di Santo Stefa[redacted] belbo e in altre parti d'Italia. Per contattare «Harmattan» si può telefonare allo 0141/823.211.

AMICI DEL [redacted]. L'associazione «Amici del Giobert» ha rinnovato le cariche sociali. Il direttivo risulta così composto: presidente Mariella Toso; vice Elisa Bondente; segretario Pier Giorgio Tuzza; tesoriere Andrea Manto; consiglieri: Marisa Varvello, don Oreste Vercelli, Emilio Fassio. Presidente onorario è stato nominato il [redacted] fondatore Romano Coppellotti. Revisori dei conti: Carlo Novara, Vincenzo Giallonardo, Gianni Perosino. Probiviri: Mariuccia Fea, Rachele Bruno e Graziella Piccablotto. L'associazione è nata nel '94 con lo scopo di rafforzare i rapporti [redacted] amicizia, solidarietà e collaborazione tra gli [redacted] allievi del «Giobert». Info 0141/593.477. [a. b.]

freschi
DI STAMPA

AMBIENTE

Nel parco [redacted] Rocchetta

Giorgio Baldizzone vice presidente dell'Ente parchi ha firmato l'introduzione di due volumetti appena pubblicati sulla riserva di Rocchetta Tanaro

[redacted]

D'ora in poi si potrà guardare al parco naturale di Rocchetta Tanaro da un'angolatura particolare: quella della flora che lo abita. Comune, rara, rarissima: così indica lo specia[redacted] inventario per ciascuna delle 531 specie censite da Franco Picco, botanico che negli anni scorsi ha schedato anche [redacted] di Valmanera, [redacted] Francesco Ravetti, appassionato guardiaparco a Rocchetta.

Il frutto della loro ricerca [redacted] contenuto nel primo qu[redacted] scientifico edito dall'Ente parchi astigiani: s'intitola «Flora vascolare del parco naturale regionale di Rocchetta Tanaro» e, oltre alla descrizione meticolosa delle varie specie (habitat caratteristico, loro collocazione nell'oasi, ecc.), offre una breve storia dell'area protetta, di cui proprio quest'anno si sono festeggiati i 20 [redacted] di fondazione. L'opuscolo fornisce anche un ventaglio di fotografie, che contribuiscono a coltivare l'interesse e la curiosità nel lettore.

La pubblicazione è stata da poco presentata con il secondo quaderno scientifico dell'Ente parchi: «I mammiferi dalle aree protette astigiane: inventario e caratterizzazione ecologica preliminare». In un [redacted] di due anni, [redacted] autori Paolo Debernardi (tecnico faunistico al parco regionale La Mandria di Torino) [redacted] Elena Patriarca (ricercatrice [redacted] Centro ricerche [redacted] ecologia applicata del capoluogo piemontese) hanno individuato insettivori, roditori, carnivori, lagomorfi, artiodattili che abitano la riserva fossilifera delle Valli Andona [redacted] Botto, l'area della Val Sarmassa, il parco di Rocchetta Tanaro. L'elenco va dal riccio alla lepre comune, dallo scoiattolo al topolino delle risaie passando attraverso volpi, tassi, donnole, faine per arrivare [redacted] cinghiali e caprioli. Le specie censite sono 24, alcune delle quali proposte anche [redacted] fotografia. La pubblicazione ha un'introduzione firmata dal presidente dell'Ente parchi Gianfranco Miroglio e dal vice Giorgio Baldizzone (responsabile del comitato tecnico-scientifico).

I due quaderni, [redacted] vendita [redacted] 5 mila lire ciascuno, saranno distribuiti gratuitamente alle classi che, fino [redacted] 26 novembre, visiteranno la mostra «Foreste del Piemonte» a palazzo Mazzetti (lun.-ven. 9-19). Informazioni all'Ente parchi (tel. 0141/592.091). [l. n.]

stasera al cinema
AD ASTI E DINTORNI

[redacted]
UCI. Tel 0141-594 [redacted].
Scary movie.
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon, M. Wayans.
[redacted]: 20,25; 22,30. [redacted] 10.000 (8000).

[redacted] Tel. 0141-530.086.
[redacted] dove sei?
[redacted] Coen con G. Clooney, J. Turturro.
Orario: 20,10, [redacted] Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Tandem.
di L. Pellegrini [redacted] F. sacchi, [redacted] Maggi, P. Kessisoglu.
[redacted] 21,15. Biglietto: anteprima ad inviti.

NUOVO SPLEN[redacted] Tel. 0141-595.0[redacted]
20. Venti.
di M. Pozzi con C. Dazzi, A. Caprioli.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Animal factory.
di e con S. Buscemi, W. Dafoe, S. Cassel.
[redacted] 21,30. Biglietto: 9000 (abb. [redacted].

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.889.
[redacted]

[redacted]
COMUNALE.

[redacted]
UCI. Tel 0141-702.788.

SOCIALE (NTS). [redacted] 0141-701.496.
RIPOSO

[redacted]. Sala Verdi. [redacted] 0141-701.459.
[redacted]

MULTISALA. Sala Aurora.
[redacted]

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

[redacted] 0141-975.016
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
[redacted]

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.400
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
RIPOSO

[redacted]
VITTORIA. Tel. [redacted].
T[redacted]
di L. Pellegrini con L. Bizzarri, P. Kessisoglu.
[redacted]: 20,10; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. [redacted] 0142-452.081.
Qui non è il paradiso.
di G. Tavarelli con F. Gifuni.
Orario: 20,20; 22,20. [redacted]: 10.000.

[redacted] Tel. [redacted].
Fantasia 2000.
cartone animato.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0131-252.644.
Scary movie.
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon.
[redacted]: 20,20; 22,30. Biglietto: [redacted].

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Viaggio verso il sole.
rassegna «Il Kurdistan visto dalla Turchia».
Orario 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Fratello dove sei?.
[redacted]. Coen con G. Clooney, J. Turturro.
Orario [redacted]: 22,20 [redacted]: 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
In the mood for [redacted]
di Wong Kar-wai con M. Cheung, T. Leung.
[redacted]: 20,15; 22,30 [redacted]: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Le riserve.
di H. Deutch con G. [redacted], K. Reeves.
Orario: 20; 22,15. Biglietto 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. [redacted]-252.112
I fiumi di porpora.
di M. Kassovitz con L. Avare, F. Bergé, C. [redacted].
Orario: 20,15; 22,15. [redacted]: [redacted].

[redacted]. [redacted] 0131-252.707.
[redacted]

CRISTALLI- Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Regole d'onore.
[redacted]: 20; 22,30. [redacted]: [redacted].

CRISTALLI-Sala Kurosawa.
Tandem.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

[redacted]
EDEN. Tel [redacted]
RIPOSO

[redacted]. [redacted] 0173-364.936.
RIPOSO

nelle sale di
TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07 **Placido Rizzotto.** Or. 20. 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **X-Men** Or. 16; 18,10. 20,20. 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto** Or.: 16; 18,10. 20,20. 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Frequency** Or. 15,45; 18. 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10. 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30. 17,50. 20,10. 22,30. Sala 3: **Malena** Or.: 15,45. 18. 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. [redacted] **In the mood for love.** Or.: 15, [redacted]; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di [redacted].** [redacted]: 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: [redacted]. 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le riserve.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore.** Or.: 15,10. 17,40. 20,10. 22,40
DUE GIARDINI [redacted] 327.2214. **La casa della gioia.** Or.: 15. 17,30; 20. [redacted]
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [redacted] Monteb[redacted]52, tel. 327.2214. **Prima che si[redacted].** Or.: 15,10. 17,40. 20,10. 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary movie.** Viet. min 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency.** Or.: 15,30. 17,50. 20,10. 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vedi teatro**
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Pro[redacted]ne testimoni.** Or. 15,55; 18,10; 20,20. 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **X-Men.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 15,30. 18,30. 22,[redacted]
[redacted] via S. Teresa 5, tel. [redacted]. **Controvento.** Or.: 16. 18,10, 20,20. 22,30.
LUX Galleria S. [redacted], tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50. 18,05; 20,20; 22,35
MASSIMO UNO via [redacted]8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Frequency.** Or. 15,55; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30. 17,50. 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Le riserve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Wonder Boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (film in lingua originale). Sala 5: **La tempesta perfetta.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30; 20[redacted]; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Protezione testimoni.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Scary movie.** Or. 15,50. 18,05. 20,20. 22,35. Vietato min. 14.
TEATRO REGIO. Ore 20,30. **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato.** di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Keith Olsen, Marcella Polidori. Durata 2h50'. Ultima replica. Biglietteria or.: 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 88.15.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30. **La bottega fantastica**, balletto di Marta Ferri. Piccolo Regio Lab. h 16 convegno: **Oggi il mio stile è non avere stile** (my libero); ore 21 da Shakespeare al rap, festa-spettacolo per i 70 anni di E. Sanguineti. L. 10.000. Biglietteria or.: 10,30-18; 20-21. Info tel. 011 8815.241/242
AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Turno rosso ore 20,30. **Orchestra sinfonica nazionale della Rai.** 6° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Direttore Lawrence Foster. Violinista Boris Belkin. Musiche di Brahms, Cajkovskij, Ives, Stravinskij. Poltrona L. 60.000, ingresso L. 35.000; ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. [redacted]-810.49.61
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via [redacted] 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653 8104961.

[redacted]

Immobiliare s.n.c.
TORREROSSA
[redacted]: C.so ALFIERI, 209 - A[redacted]
Tel. 0141.594.618 r.a.

[redacted] IN ASTI VENDITA

ASTI CITTÀ graziosissimo alloggio [redacted] sardato, già censito civile [redacted] da ultimare - mq. [redacted] circa di superficie [redacted] tabile [redacted] autonomo e [redacted]
L. 85.000.000 (E. 43.898)
[redacted] STORICO in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ampio salone con camino e soppalco, cucinotta a vista, due camere, antibagno, bagno, 2 locali di sgombero, cantina, posto auto in cortile - particolari architettonici di pregio - soffitti originali con volte in mattoni a vista, riscaldamento autonomo a metano
L. 350.000.000 (E. 180.759)
VIA DELLO SPORT in via tranquilla e in piccolo contesto, alloggio ristrutturato a nuovo, molto ben rifinito, composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina
L. 160.000.000 (E. 82.633)
VIA MALTA piano alto con ascensore, vendiamo graziosissimo alloggio rimesso a nuovo composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura arredato, 1 camera letto ampia, bagno - 2 balconi, cantina
L. 160.000.000 (E. 82.633)
ZONA NORD - IN TRANQUILLISSIMA VIA immerso nel verde e in piccolo contesto di soli tre piani, vendiamo luminosissimo e prestigioso alloggio composto da ingresso living / salone doppio, cu[redacted] abitabile, due camere letto, ampio balcone, 4 balconi, cantina - box auto doppio - bellissima vista aperta - Riscaldamento autonomo a metano
VIA MACHIAVELLI graziosissimo alloggio composto da ingresso, soggiorno / cucinino, due ampie camere da letto, bagno, nuovo, ripostiglio, cantina al piano cantine - volendo box auto - PREZZO INTERESSANTE

[redacted] FUORI [redacted]

SAN MARZANOTTO ALTO vendiamo graziosa casa rimessa a nuovo composta da ingresso - sala / cucina (unico ambiente), 3 [redacted], bagno, ripostiglio, sottoscala, fienile [redacted] sfruttabile - riscaldamento autonomo L. 180.000.000 (E. 92.962)
MONTEGROSSO D'ASTI cascinale [redacted] ristrutturare totalmente, [redacted] posizione indipendente su 4 lati
L. 90.000.000 (E. 46.482)
FR. CASTIGLIONE [redacted] da ristrutturare internamente, con [redacted] giardino e terreno composta da: [redacted] ingresso, cucina, tre camere, bagno e sottoscala al piano terreno - 2 camere, fienile al piano superiore con possibilità [redacted] ampliamento - cantina interrata
L. 186.000.000 (E. 96.060)
PRIMISSIMA CINTURA D'ASTI posizione dominante, vendiamo villette monofamiliari su due piani più piano mansardato ed inter[redacted] - ampio giardino circostante - Posizione panoramica
L. 420.000.000 (E. 216.911) chiavi in [redacted]
ASTI FR. [redacted] graziosissima casa ristrutturata a nuovo, composta da sala / cucina (unico ambiente) due camere letto, bagno, ripostiglio, garage, porticato, possibilità di ampliamento - PREZZO [redacted] SANTE

ATTIVITÀ [redacted]

LAVANDERIA in Asti zona centro, ottimo giro di affari, ideale per due persone [redacted] - CEDESI PER MOTIVI FAMILIARI - occasione L. 45.000.000 (E. 23.240)
ASTI CENTRO in posizione di sicuro interesse, locale di mq. 35 circa finemente ristrutturato - ATTIVITÀ ABBIGLIAMENTO
CARTOLERIA LIBRERIA arredamento nuovo, ideale per due persone, eventualmente arredabile, affitto mite, su corso importante della città zona residenziale
L. 80.000.000 (E. 41.316)

L. 3.500.000

SCONTO ROTTAMAZIONE VALIDO PER ROVER 25 CLASSIC 3/5 PORTE.

O IN ALTERNATIVA
20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 15 dicembre 2000

ROVER 25 CLASSIC. MODELLO 3 O 5 PORTE 1.4 BENZINA 103 CV 1.6 109 CV 2.0 TURBODIESEL 101 CV. DI SERIE: AIRBAG LATO GUIDA AIRBAG LATO PASSEGGERO, CLIMATIZZATORE, ABS, SERVOSTERZO, ANTIFURTO.

* tan 0 - taeg 0,81 INIZIATIVA VALIDA AUTOVETTURE CONCESSIONARIA

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino,
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 3 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

(30-RM-QTCA-TO)

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato per i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Intervista al nazionale spagnolo che è già un beniamino dei tifosi BM2

Vega, il volley è una «fiesta»

Dalle Canarie ad Asti inseguendo un sogno

«Vorrei diventare bravo come Samuele Papi, il mio idolo»
«Sto qui con Kim, la mia fidanzata E' olandese e parla cinque lingue»

La potenza e l'elevazione di Vega in una schiacciata

Franco Binello
ASTI

«Ma chi lo pensava di vedere tanta "ghenta" così, domenica. Ci siamo guardati, con i miei compagni e ho detto: "Sarà dura ma dobbiamo "sciogare" con grinta. Certo, all'inizio, abbiamo avuto le gambe, come dite voi, molli. Poi però è andato tutto bene, una bella fiesta».

Juan Carlos Vega, 25 anni, spagnolo di Las Palmas (Gran Canarie), uno dei tre «stranieri» della BM2 (gli altri sono il connazionale Juan Carlos Robles e Gabriel Zobo-Lebay) sorride e gesticola. Non sta fermo un attimo, è una carica di dinamismo spalmata su una stazza che incute rispetto (1,92 di altezza e 96 chili di peso). «Me lo diceva sempre mia madre Teresa, da bambino: "Juan Carlos, fermati un po', stai calmo". Ma io devo sfogarmi, devo muovermi. Anche in campo sono così».

Juan Carlos Vega, 25 anni, schiacciatore

Un ex ragazzo cresciuto nel sole delle sue isole. «Fino a 14 anni solo giochi e "ghitarra", tanta musica. Poi ho provato col volley. Là c'erano solo pallavolo, pallacesto (il basket: ndr) e calcio. E' andata bene, in pochi anni sono diventato professionista. E da quattro sono in Nazionale, con l'Espagna».

Tre fratelli (Antonio, Sergio e Artemi, anche lui avviato sulla stessa strada pallavolistica), il padre Antonio, cuoco professionista e la madre. Un'infanzia serena e quel sorriso che colora ogni espressione.

Ed ora la carriera ad una svolta: «Quando si comincia a "sciogar", poi noi, si pensa alla serie A e poi alla Nazionale. Ma dopo l'obiettivo è l'Italia, il massimo per un pallavolista. E il mio idolo è Samuele Papi, che è diventato "campeone del mundo" nel '98 con la "equipo" del vice allenatore, Flavio Gulinelli. Quando il mio manager ha detto se volevo venire ad Asti, la scorsa estate, ho la BM2 di Gulinelli, ci ho pensato neanche un minuto. Ho detto subito sì».

In città è arrivato con Kim, olandese, la sua fidanzata-interprete (parla cinque lingue: ndr). «L'ho conosciuta ad Andorra, 3 anni e mezzo fa, durante un ritiro nella mia nazionale. Non ci siamo più lasciati».

Vivono insieme in una casetta nella zona di corso Alba: una coppia che si fa guardare, con lei, bella e bionda e lui, l'aitante atleta già divenuto uno degli idoli della tifoseria locale.

Juan Carlos ha il dono istintivo della simpatia. Una dote che ha facilitato il suo inserimento in squadra. E il legame, con il gruppo si fa ogni giorno più forte. Anché con il «fenomeno» Zobo-Lebay, dalla personalità più variegata. «Gabriel a volte è "silensioso", ma con me si lascia andare. Racconta, ride, scherza. Ci lega anche la passione per la musica. Anche a me piace il rap. E l'intesa c'è: ormai basta uno sguardo per capire quello che vogliamo fare in campo». Una sensibilità che scaturisce dall'amicizia.

Vega ha un contratto di due anni con la BM2; «Io vorrei restare qui anche dopo, "sì" possibile. Ho trovato una tifoseria "estraordinaria". Si mangia bene, ci sono grandi vini (anche se posso bere solo un pochetto) e panorami bellissimi. Con Kim siamo andati anche a Courmayeur: la montagna mi piace, "me" ricorda Andorra, dove ho conosciuto lei».

E' pronto a vivere il nuovo spettacolo, in quel PalaConbipel ribollente di tifo. E ridendo, Juan Carlos rivela quel suo curioso dubbio che l'ha assillato per settimane. «Me parlavano del Palatenda. E dicevo: "Ma che è 'sta 'tenda. Poi Gulinelli me ha portato in piazza d'Armi e ho scoperto quella cosa bianca, enorme. Dentro se scioga benissimo. E noi siamo gli acrobati, i domatori del pallone, quelli che vincendo regalano allegria alla "ghente"».

Juan Carlos ha ancora l'entusiasmo di un bambino. Come quando giocava in una strada del suo paese, nel sole delle Canarie.

Stasera nell'impianto di Vaglierano verrà assegnato il «Trofeo Skoda»

VAGLIERANO

Tempo di finali al torneo di bowling riservato agli Enti pubblici.

Stasera, nell'impianto di Vaglierano, è in programma lo scontro decisivo tra le squadre che hanno deciso di sfidarsi a colpi di strike.

All'epilogo dell'edizione 2000 saranno impegnati i migliori dieci punteggi insieme ai responsabili delle formazioni che hanno preso parte alla manifestazione organizzata da Albatros comunicazione, in collaborazione con il Coni e il Comune di Asti.

A conclusione della prima settimana della fase di qualificazione, la classifica provvisoria propone al comando l'Arca Enel, già vincitrice nel '99, con 3510 punti, davanti a Crai Asp (3410), Polizia Penitenziaria (3045), Aeronautica (3025) e Casa di Riposo «Città di Asti» (2853).

Le altre compagini che compongono il lotto delle partecipanti sono Cral Satap, Ferrovie dello Stato, Asl 19 e Cassa di Risparmio di Asti.

Nella finalissima la sommatoria dei punteggi realizzati dagli undici componenti di ciascuna squadra (in tutto i protagonisti novantanove), assegnerà il trofeo «Skoda».

Saranno premiati inoltre il titolo individuale assoluto e quello femminile.

Un riconoscimento sarà assegnato al presidente dell'Ente o al responsabile che avrà buttato giù più birilli.

Riceveranno infine un trofeo i primi tre enti classificati e una coppa tutte le formazioni in gara. [e. a.]

Perdono Juniores e Allievi, ok i Cadetti

I giovani Cierre tra luci e ombre

Enzo Armando
ASTI

Proseguono a pieno ritmo i campionati giovanili di pallacanestro con la Cierre Carisport impegnata su più fronti.

Juniores. Prima sconfitta per il quintetto allenato da Maurizio Salvemini. I bancari si sono arresi in casa al blasonato Biella, favorito del girone, nel recupero della seconda giornata d'andata. I lanieri si sono imposti per 107-113 al termine di ben tre tempi supplementari.

Alla conclusione dei primi quattro quarti il punteggio era di 83-83, con due «bombe» decisive nel finale da parte di Ercole. Nel primo supplementare la Cierre sembrava avere la partita in pugno. La precisione e la freddezza dei liberi di Comino permettevano ai lanieri di impattare sul 90-90. L'inizio del secondo supplementare vedeva Biella rimanere con soli quattro giocatori a meno di un minuto dal termine, sul 100-96 per i ragazzi di Salvemini. L'esperto Bonaria prendeva per mano gli ospiti e sul 103 a 100 subiva un fallo veniale di Brezzo e siglava l'ennesimo canestro dalla lunetta (103-103).

L'uscita di Brezzo per falli, già preceduta da quella di Ilic e Parissinotto nel quarto periodo e di Martinelli nel secondo supplementare, pesava più dell'inferiorità numerica degli avversari. La Cierre nel terzo supplementare non riusciva a segnare più via del canestro, mentre Biella realizzava un 6-0 che gli permetteva di portare a casa i due punti.

Cierre Saclà: Brezzo 18, Parissinotto 32, Martinelli 6, Azzena, Ercole 13, Bosia 7, Raviola, Andreo 13, Ilic 18.

Cadetti. Si è iniziata con un doppio successo la stagione della squadra Cadetti della Cierre, affidata da quest'anno da Adriano Arucci. Nella prima giornata i bancari sono stati corsari a Valenza, con un successo per 45-67.

Davide Brezzo (Juniores Cierre)

Tabellino: Monticone 20, Crisci 6, Di Antonio, Bergamin 2, Pavese 4, Borio 8, Bramafarina 4, Raviola 9, Parcesepe, Rissone.

Il quintetto di Arucci è imposto poi in casa sul Castelnuovo Scrivia per 77-33 (19-2, 43-6, 54-17 i parziali). L'obiettivo della formazione astigiana si è classificata nelle prime quattro posizioni (girone con 11 squadre) per assicurarsi il passaggio alla seconda fase.

Tabellino: Monticone 9, Rissone 6, Crisci 2, Di Antonio 2, Bergamin 4, Pavese 3, Borio 13, Parcesepe 18, Gai 2, Belgero, Bramafarina 4, Raviola 14.

Allievi. Debutto con sconfitta per la compagine Allievi, affidata al duo Salvemini-Daniel Ormeno. I bancari hanno ceduto in casa per 86-89 contro i Frogs Vercelli, dopo un tempo supplementare. Le quattro frazioni si sono concluse 19-18, 40-36, 55-55, 72-72.

Tabellino: Rispoli 12, Musso, Villero 31, Morra 4, Misiano 2, Maccario 21, Bosio 2, Monfrecola 2, Locatelli 6, Zefi 6.

PATTINAGGIO

Ottimo terzo posto di Sebastiano Pastorini (At Skating) in coppia con la vercellese Cristina Maffei

Le rotelle astigiane salgono sul podio d'Europa

Per un soffio l'allievo di Lidia Nargi ha mancato la medaglia d'argento

Da sin. Lidia Nargi, Sebastiano Pastorini, Maria Rita Zanobi e Cristina Maffei: la equipe che ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati europei

ASTI

Il pattinaggio artistico astigiano sale sul podio agli Europei.

Sebastiano Pastorini, atleta dell'Asti Skating, ha conquistato il bronzo ai campionati continentali 2000, disputati sulla pista di Lloret di Mar in Spagna.

Pastorini è arrivato terzo con la vercellese Cristina Maffei nella specialità «coppia artistica», categoria juniores.

Il pattinatore di origine alessandrina è allenato da Lidia Nargi, mentre la Maffei è seguita da Elisabetta Cerretti.

Un connubio che sta regalando risultati di grande rilievo in campo internazionale.

Nella gara che assegnava il titolo europeo i due pattinatori astigiani sono arrivati a un passo dall'argento. Due giudici su cinque avevano attribuito la piazza d'onore alla coppia francese. Determinante è stata la valutazione del giurato italiano, che con il voto ha fatto scendere di un gradino il binomio azzurro.

Al termine distacchi irrisori tra le varie coppie. Per la loro interpretazione Pastorini e la Maffei hanno ricevuto gli elogi del ct della Nazionale Antonio Merlo. Il contenuto artistico dell'esercizio proposto dal duo piemontese è stato decisamente elevato.

Sulla scia di questo risultato, l'Asti Skating ha aperto le iscrizioni per la nuova stagione per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Per chi volesse avvicinarsi a questa disciplina, la società diretta dalla Nargi si ritrova tutti i mercoledì e venerdì dalle 17 alla palestra grande «Rio Crosio» in via Pregoli. Info. allo 01-41/218.820 oppure allo 03-17.403.0215. [e. a.]

CALCIO CSI

E nel girone B avanza anche la Polizia penitenziaria

I «cugini» della Torretta tentano una fuga a due

ASTI

Nel girone A del torneo provinciale CSI continuano a dominare le due squadre della Torretta; nel gruppo B si sono staccate Polizia Penitenziaria e General Cab tallonate dall'Idrotermica; nel raggruppamento C guidano Carosello e Fonsa Salutis: equilibrio nel girone D.

Girone A: Fast Food-Asti 2-0, Torretta NSL-Black & White 3-0, Blu Marine Bar-Calamandranese 4-0, Circ. Torretta-Spartak B 3-1.

Classifica: Torreta NSL 13, Circ. Torretta 11, Blu Marine Bar 8, Black & White 6, Asti 2000 2, Spartak B, Calamandranese 1.

Prossimo turno: Torretta NSL-Fast Food, Blu Marine Bar-Asti 2000, Circ. Ouart. Torretta-Black & White, Calamandranese-Spartak B.

Girone B: Idrotermica-Castagnito 3-1, Nuova Pac-Gunners 2-5, General Cab-Spartak A 1-0, Polizia Penitenziaria-Asti Est Praia 3-2.

Classifica: Pol. Penitenziaria, General Cab 15, Idrotermica 12, Gunners, Spartak A, Praia 9, Castagnito, Nuova Pac 0.

Prossimo turno: Spartak A-Pol. Penitenziaria, Gunners-General Cab, Castagnito-Nuova Pac, Praia-Idrotermica.

Girone C: Carosello-Service Gas 2-1, Salutis-Time Out Incisa 1-0, Tokheim-Montegrosso 1-1.

Classifica: Carosello 14, Fons Salutis 13, Sevice 11, Rist. Nuovo Cicot 8, Tokheim 6, Marchigiana 4, Time Out, Montegrosso 2.

Prossimo turno: Time Out-Montegrosso, Rist. Nuovo Cicot-Fons Salutis, Service Gas-Marchigiana, Carosello-Tokheim.

Girone D: San Paolo Solbrito-Isolabella 1-2, Brozolo-Edilvioglio 0-1, At '89-Esta Loca 2-1.

Classifica: Caffetteria Roero 13, Brozolo 12, At '89, Edilvioglio 11, Pub Re Artù 6, Esta Loca 4, Isolabella 3, S. P. Solbrito 0.

Prossimo turno: Brozolo-S. P. Solbrito, At '89-Isolabella, Pub Re Artù-Edilvioglio, Loca-Caffetteria Roero. [g.fo.]

Alessandro Strangis, 10 anni

A S. Domenico cresce il bomber con il codino

Alessandro Strangis, 10 anni, goleador dei Pulcini del San Domenico Savio E' nel vivaio giallaverde da quattro anni

Si chiama Alessandro Strangis, ha 10 anni, gioca nel San Domenico Savio ed è uno dei piccoli bomber che più si stanno mettendo in evidenza nel torneo provinciale Pulcini. Alessandro è cresciuto nel settore giovanile giallaverde, dove gioca da quattro anni sotto la guida di mister Luigi Barbero. Tifa Inter e il suo idolo è Roberto Baggio, in onore del quale si è lasciato crescere il codino. Strangis è appassionato dei film con Bud Spencer e Terence Hill. Il suo cartone animato preferito è Dragon Ball. Sogna la serie A, naturalmente l'Inter. [g.fo.]

TAMBURELLO INDOOR. Alla palestra Giobert è partito il tricolore indoor. Risultati. Giovanissimi: Monale-Camerano 10-5, Monale-Conrotto Cocconato 10-8. Esordienti Monale-Conrotto Cocconato 1-9, Montemagno-Conrotto Cocconato 1-9. Allievi Monale-Conrotto Cocconato 13-9, Montechiaro A-Montechiaro B 13-7. [gi.m.]

CALCIO DONNE. Niente da fare per la Sanmarzanese sul campo della Valsusa: le astigiane sono state sconfitte con il risultato di 5-1. Il Massimiliano Giraudi ha invece riposato. [g.fo.]

TIFOSI. Pullman granata per la sfida di domenica al «Delle Alpi» tra Torino e Crotone. Partenza da piazza Alfieri alle 13,30. Info ai numeri 0141/530.217 - 273.660-592. 319

MOTORI. L'equipaggio Morgano Merlino-Elio Tirone parteciperà domenica 19 novembre al 6° Rally dei Vigneti, gara sprint in programma a Stradella (Pv). Gli astigiani (team Eurospeed), saranno al volante di una Peugeot 106 gr.N. [gi. m.]

GINNASTICA. L'azienda anziani Uisp e il Mizai Dojo Alca organizzano oggi alle 15 una lezione di prova gratuita della ginnastica per la terza età.

Il corso si terrà nella palestra Mizai Dojo in via Lanardi 9. (e. a.)

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI
IMPROVVISATI MERCANTI. VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI
GRUPPO ITALIANO PER LA LOTTA ALLA SCLERODERMIA
CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — Regione Piemonte Spirito Europeo
BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00
- XXV Edizione -
PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196303 - Fax 011.8196274

Airbag per la testa.

Nuova Passat, con airbag frontali e laterali per la testa, di serie. Rilassatevi dalla testa ai piedi. **Sabato 18 Novembre e Domenica 19 Novembre dai Concessionari Volkswagen.**

Versioni Passat: 1.6 i 75kW/102CV Passat/Comfortline;
2.0 i 85kW/115CV Comfortline/Highline;
1.8 i 110kW/150CV Trendline/Highline;
125kW/170CV Trendline; 2.8 i 142kW/192CV Highline;
1.9l TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline;
1.9l TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline;
TDI 110kW/150CV Highline.
A partire da lire 38.936.400 chiavi in mano
(€ 20.108,37) IVA incl., I.P.T. escl.

Per prenotare una prova visita il sito
www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

PAJERO PININ

pininfarina

a condizioni economiche ineguagliabili!

MITSUBISHI PAJERO

...Il mito continua

finalmente anche autocarro.

Venite a conoscerle presso la vostra Concessionaria Mitsubishi

Hy Car

GDI® Gasoline Direct Injection

CERRETO CASTELLO - S.S. Biella - Cossato - Tel. 015 981351
ESPOSIZIONE: Biella - Via Newsworld, 7 - Tel. 015 2520978

MITSUBISHI MOTORS

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

015 849.12.12

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia Biella - Viale Roma, - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

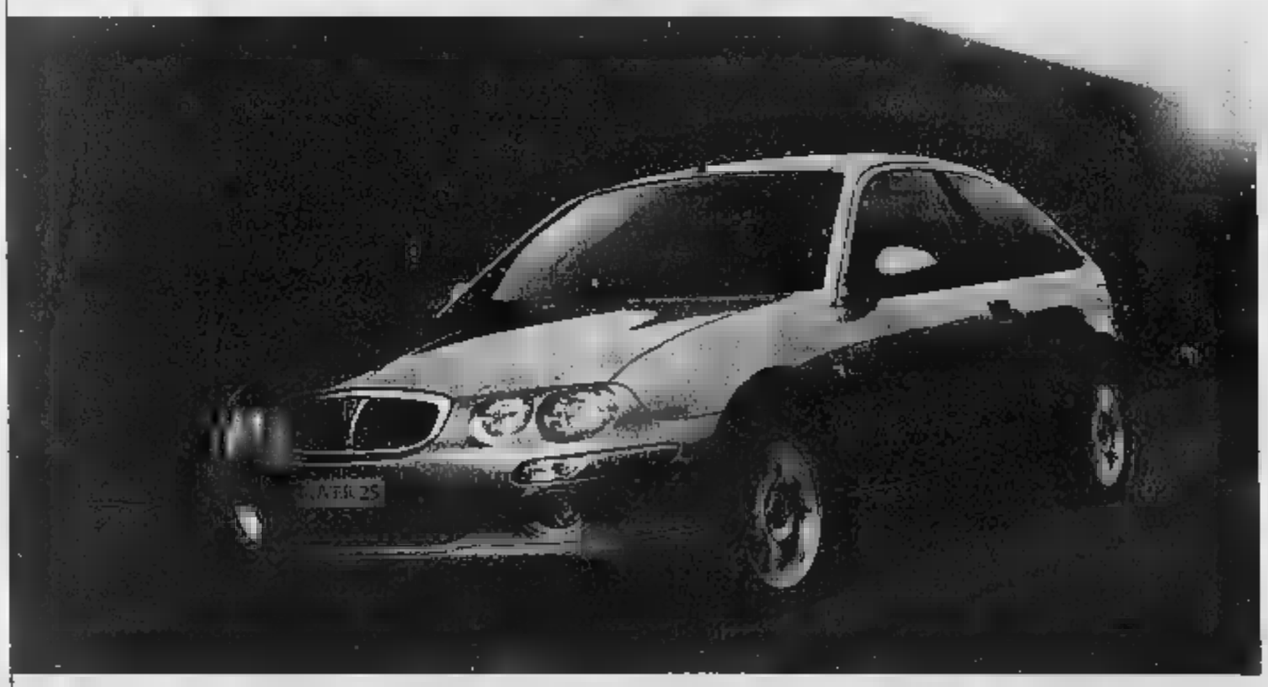
DOMENICA 19 NOVEMBRE 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
ASSOCIAZIONE MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare

In collaborazione con
LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI
GRUPPO ITALIANO PER LA LOTTA ALLA SCLERODERMIA
CON IL PATROCINIO: Comune di Torino - Regione Piemonte
BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00
- XXV Edizione -
PER INFORMAZIONI: Tel. 011 8196783 - Fax 011 8192274

L. 3.500.000

SCONTO ROTTAMAZIONE VALIDO PER ROVER 25 CLASSIC 3/5 PORTE.

O IN ALTERNATIVA
20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*



ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 15 dicembre 2000

ROVER 25 CLASSIC. MODELLO 5 PORTE 1.4 BENZINA 16 CV 1.6 BENZINA 109 CV 2.0 TURBODIESEL 101 CV. DI LATO GUIDA AIRBAG LATO PASSEGGERO, CLIMATIZZATORE, ABS, SERVOSTERZO, ANTIFURTO.
* tan 0 - taeg 0,81 INIZIATIVA VALIDA PER AUTOVETTURE IN CONCESSIONARIA

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino,
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

OBIETTIVO SANITÀ — DIBATTITI E PROBLEMI

RISORSE E SPRECHI

Qual è la strada per non sprecare risorse in sanità? Quali sono i progetti per la tutela degli adolescenti? Se ne parlerà sabato, dalle 9 alle 14,30, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante il congresso regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri. Presente il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco.

GIUNTA IL DEFICIT

Giunta straordinaria, domani sera, per discutere del deficit della sanità pubblica. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, si valuterà l'entità della manovra e le misure da adottare per ripianare il «buco». Si discuterà anche degli eventuali provvedimenti da adottare contro i direttori che hanno sforato con le spese.

In collina un ospedale fantasma

Per malati terminali, inaugurato e mai aperto

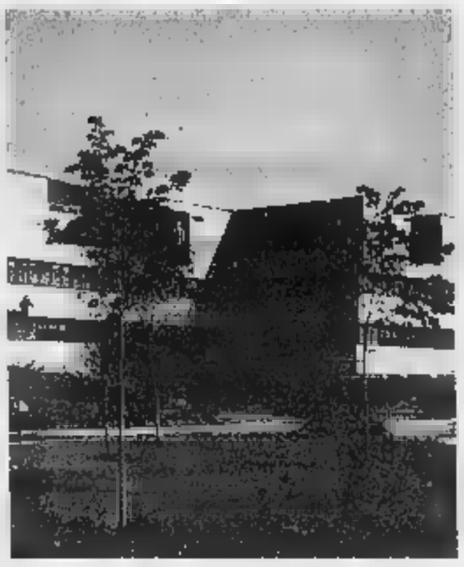
Marco Accossato

E' stato inaugurato il 4 luglio con una cerimonia in grande, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e del direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. Ma cinque mesi dopo, l'Hospice di strada San Vito, l'ospedale della «buona morte» per malati terminali di tumore, non è ancora aperto. Motivo? «Le Molinette hanno sbagliato il 6 giugno a inviare la richiesta di autorizzazione e le planimetrie allegate erano insufficienti e inadeguate», spiega il dottor Manlio Accornero, direttore dei servizi di vigilanza dell'Asl 1 che deve dare il benestare all'apertura del nuovo centro sulla collina torinese. «La richiesta è arrivata in Regione anziché all'Asl, era firmata dalle Molinette anziché dalla Fondazione Faro che gestirà l'assistenza, e sulle planimetrie non era stata fatta alcuna modifica per illustrare quella sarà la nuova struttura, nata sui disegni del vecchio San Vito». Esterefatti, in Regione e all'Asl 1 non hanno potuto fare altro che rispedire il plico al mittente. Così alla Fondazione Faro, che ha lavorato contro il tempo perché tutto fosse pronto per la cerimonia inaugurale di luglio, è toccato convocare d'urgenza un architetto di fiducia da Milano per correggere le mappe delle Molinette.

Ora il pasticcio sembra risolto, «entro la settimana consegneremo il materiale rivisto - spiega la professoressa Emilia Bergoglio, presidente della Fondazione Faro - e siamo pronti a partire il giorno dopo il via libera». Per tutti questi mesi la Faro si è occupata della manutenzione dell'Hospice «se la struttura fosse già aperta: «Letti, coperte, piatti, bicchieri, ogni cosa è pronta». E nel frattempo un malato indirizzato al San Vito proprio dale Molinette si è trovato la porta chiusa. «Nessun errore - nega il manager delle Molinette - i mesi di chiusura sono stati necessari per chiarire alla Regione qual era il sistema di convenzionamento. L'assessore voleva avere garanzie».

Un centro di assistenza, più che di cura, per chi non ha più grandi speranze e non può essere assistito a casa. «Dove la medicina è ormai inpotente, l'importante è accompagnare il malato verso la fine nel modo più dignitoso possibile, alleviando le sue sofferenze, psicologiche fisiche». Quattordici letti, tredici stanze singole, una doppia, cucina e soggiorno: vi lavoreranno ventiquattro medici, una ventina di infermieri e numerosi volontari. Niente paraventi bianchi come in ospedale, niente stanzoni dove la speranza si confonde col dramma. Tende colorate alle finestre che dominano Torino e rendono luminoso l'ambiente, televisore, telefono, e soprattutto un'assistenza più «umana». Ma a cinque mesi dall'inaugurazione, quest'Hospice, nato anche grazie al finanziamento della Compagnia di San Paolo che ha investito due miliardi e mezzo per ristrutturare e arredare i locali concessi in comodato gratuito dalle Molinette, è solo un contenitore vuoto.

4 luglio 2000: una foto dopo la cerimonia di inaugurazione dell'Hospice



Un esterno dell'istituto Humanitas di Milano, considerato un simbolo di avanguardia e efficienza

E le cliniche si fanno avanti «Umanizzeremo le corsie»

Consorzio presenta in Regione un piano sul modello milanese che pone il rapporto medico-paziente al centro dell'attività

Un patto a due per rilanciare le cliniche torinesi sull'esempio dell'Istituto Humanitas di Milano e l'ospedale Gavazzeni di Bergamo, i centri polispecialistici simbolo di avanguardia e efficienza. Partner dell'accordo, la Techosp di Milano e la Ost (Organizzazione sanitaria torinese), nata vent'anni fa grazie a oltre 150 piccoli azionisti per «salvare» un pezzo di sanità torinese che viveva momenti di difficoltà finanziaria. Dall'esperienza queste due società nasceranno i prossimi progetti crescita tecnologia di umanizzazione delle cliniche Fornaca e Cellini, e probabilmente anche della Pinna Pintor.

Più efficienza, meno sprechi, alta tecnologia, e un rapporto migliore tra medico e paziente: queste le quattro parole d'ordine dell'accordo che sarà firmato a giorni e presentato successivamente in Regione.

Spiega Emilio Giusta, amministratore di Ost, che nel 1983 ha evitato il fallimento della Fornaca e dopo un paio d'anni ha rilevato la Cellini: «Abbiamo sempre reinvestito nelle attività delle tre cliniche, ristrutturandole, acquistando nuove attrezzature, e abbiamo via via ottenuto migliori risultati di gestione. L'unico dividendo l'abbiamo dato l'esercizio scorso. Siamo Spa senza fini di lucro: perseguiamo l'attivo perché garantisce competitività».

«In sanità più dai e più ottieni», è lo slogan di Giusta. La scelta di Techosp non è quindi casuale e ha radici torinesi: partner immobiliare del gruppo milanese è infatti la Reale Mutua Assicurazioni. «In un contesto dove la sanità va cambiando bisogna puntare sulle concentrazioni, come nei settori del commercio, o bancario, questo comparto costa carissimo, con una concorrenza sempre più forte».

Cercare di soddisfare i vecchi soci, trovare il finanziamento necessario al rilancio di una gruppo leader in Piemonte: «Con queste esigenze - dice Giusta - lo sbocco è stato naturale: entrare a far parte di una grossa catena nazionale, l'Humanitas Mirasole Spa, nata cinque anni fa a Milano».

Concretamente, l'operazione sta avvenendo Techosp e la Aras finanziaria (azionista di riferimento dell'Ost). La maggioranza dell'Aras passerà al duo Techosp-Reale Mutua. «Per noi fondamentale la presenza della Reale Mutua - prosegue Giusta -, il partner non è uno qualsiasi, è una forte realtà torinese che ci garantisce nella continuità della gestione delle nostre apprezzate cliniche. Sono tre le condizioni che ci hanno convinto della bontà dell'accordo: sono partner seri, di altro valore professionale e in via di espansione, la presenza di un'azienda torinese come la Reale».

Giusta, destinato a rappresentare il fiore torinese anche a garanzia delle conduzioni di Cellini, Fornaca e Pinna Pintor, ha già avviato incontri con il personale delle tre cliniche: «Medici e dipendenti non hanno motivo di preoccuparsi, è stata fatta la scelta migliore per continuare a sviluppare le nostre attività».

Lanciato verso il futuro convinto che il modello gestionale lombardo sia davvero esportabile in Piemonte, Rosario Bifulco, amministratore delegato di Techint Finanziaria, la holding italiana del Gruppo Techint, Techosp e di Humanitas Mirasole: «Il nostro obiettivo - spiega - è la creazione di una rete di eccellenza in Italia, con strutture che abbiano un reale potenziale di crescita e di alta qualità, come l'Humanitas di Milano. Il Piemonte ha avuto in passato un grande flusso di pazienti in uscita, molti dei quali sono venuti da Lombardia. Ma offre oggi un panorama di altissima specialità, e nelle strutture sanitarie ha finora una presenza di capitale privato molto ridotta».

SAPERE PERDERE

Un libro stampato nel '43 con xilografie di Sassu

Simonetta

DA Pieve di Teco un lettore che vuol essere citato solo con le sigle G.R. scrive: «nel riordinare la biblioteca ho trovato un esemplare come nuovo del 'Lazarillo de Tormesa', illustrato da Aligi Sassu, edizione normale 1943 a cento esemplari rilegato in mezzo marocchino con angoli e custodia, con autografoi Giampiero Giani ed ex libris. Non sono un bibliofilo, ma credo che possa avere un valore».

«Il Lazarillo de Tormes - spiega l'esperto Pier Luca Monge - è di Diego Hurtado de Mendoza. Questo scrittore spagnolo (1503-1575) fu ambasciatore di Carlo V, ma caduto in disgrazia sotto Filippo II si dedicò, nell'ultimo periodo della sua vita, all'attività letteraria. L'edizione in possesso del lettore è stata stampata nel 1943 a Milano dalle Edizioni della Conchiglia in 115 esemplari. Essa ha la legatura in mezzo zigrino, con custodia, ed è stata arricchita di 21 xilografie originali di Aligi Sassu e da 21 studi, in trasporto litografico, dello stesso artista. Il suo valore commerciale per la vendita tra privati è di un milione e mezzo di lire».

★ Tramite Internet Scorfanonoro ci chiede «quale valore possono avere due volumi dell'Eneide tradotta da Clemente Bondi della Stamperia Reale di Parma, datati MDCCXC, dedicati a Sua Altezza reale la serenissima Arciduchessa d'Austria Maria Beatrice D'Este, e in buono stato di conservazione».

Precisa l'esperto: «L'Eneide di Virgilio, tradotta in versi italiani da Clemente Bondi e stampata a Parma dalla Stamperia Reale nel 1790-93, si compone di due volumi in 8°, con il ritratto dell'autore, racchiuso in un medaglione, ai frontespizi. Se in buone condizioni è completa, l'opera si può valutare, per una vendita tra privati, a circa un milione di lire.

★ Da Rio Saliceto (RE) Mario L., «vostro lettore da sempre» scrive: «Ho da sempre un'acquaforte della quale accludo fotografia che purtroppo la vicinanza del termosifone ha danneggiato (taglio lato destro); la firma matita visibile è G. Greppi, mentreal centro in basso c'è stampato il titolo 'Partenze?. Vorrei sapere qualcosa dell'autore e l'epoc, oltre naturalmente una valutazione per decidere se posso tentare io il restauro (ho qualche nozione in merito) o se devo rivolgermi a uno specializzato».

Risponde Pier Luca Monge: «Giovanni Greppi, nato a Milano nel 1884, studiò all'Accademia di Brera per poi trasferirsi a Parigi dove si laureò in architettura. Ebbe una feconda produzioone di acquaforti e sue opere sono nella Galleria d'arte moderna di Milano e in quelle di Londra, Tokio e Lima. L'acquaforte in possesso del lettore presenta purtroppo un grave strappo sul lato destro che coinvolge sia il margine sia la parte incisa per tutta l'altezza della stampa e bruniture diffuse. Sconsigliamo il lettore di fare eseguire il restauro uno specialista in quanto, anche se perfettamente eseguito, non restituirà comunque alla stampa il valore della stessa in perfette condizioni che si aggira sulle 400 mila lire».

★ Per G.R$: di Torino: «Par quanto riguarda i libri - spiega l'esperto - non posso esprimete valutazioni in quanto sono stati indicati alcuni dati che potrebbero essere importanti per una stima, in particolare non sono state fornite indicazioni sull'editore e il tipo di legatura: In quanto alle annate rilegate del 1911, 1912, 1913, 1914, e 1915 della Domenica del Corriere, la loro valutazione si aggira, se in buone condizioni e per una vendita tra rpoivati, sulle 100 mila lire caduna. Le Lectures pour tous hanno invece scarsissimo interesse per il marcato antiquario».

★ A Gioanni Santini di Imperia: «L'incisione del 1838 è di Antonio Perfetti realizzata su disegno di Nicolao Landucci e raffigurta il Volto Santo di Lucca. L'autore, nato a Firenze nel 1792 e morto nel 1872, fu per 37 professore di incisione all'Accademia di Belle Arti di Firenze mentre il Landucci (1801-1868) fu pittore di soggetti religiosi. Vale 120 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Proteste in Provincia

Studenti al freddo l'autogestione

Hanno vivacemente protestato davanti al palazzo Cisterna, sede della Provincia, gli alunni della scuola Beccari (arte bianca) di via Paganini 22: lamentano 17 termosifoni non funzionanti dall'inizio dell'accensione dell'impianto termico. Oggi i 700 studenti si riuniranno in assemblea per proclamare l'autogestione.

La Provincia, che ammette problemi alla Beccari, scuola «ereditata» dal Comune in pessime condizioni, lamenta di stata avvertita del peggioramento della situazione soltanto ieri e afferma di svare già lavori in per migliorare l'impianto. Problemi per il riscaldamento scarso, peraltro, ci anche al liceo Alfieri, che ha la centrale termica da impermeabilizzare, e negli stessi uffici della Provincia, in via Maria Vittoria. Al contrario nell'aula del Consiglio provinciale, in piazza Castello, temperatura raggiunge spesso livelli tropicali malgrado l'impianto appena rinnovato.

Mario Vargas Llosa

Centro Studi Holden

Il Centro Studi Holden e Giulio Einaudi editore invitano all'incontro con

Mario Vargas Llosa

Ernesto Franco e Daniele Del Giudice leggeranno alcune sue pagine e dialogheranno con lui

venerdì 17 novembre alle ore 21

sala conferenze della GAM

Corso Galileo Ferraris, 30 - Torino

Entrata libera fino a esaurimento posti

Giulio Einaudi editore

REGIONE PIEMONTE

COMPAGNIA di San Paolo

Centro Studi Holden: tel. 011 6632812

DAL 7 OTTOBRE 2000

GM UOMO DONNA SPORT WEAR

Piazza Perotti 8 bis TORINO

Cibrario ang. c.so

LIQUIDAZIONE TOTALE

su tutta la merce

PER CESSATA ATTIVITÀ

sconti dal 40 % al 70 %

DAL OTTOBRE 2000

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

In Ospedale: ecco cosa fare per evitare che i Funerali costino cari

«... preso alla sprovvista, purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...!» (Dichiarazione di una Cliente).

Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare dallo

E pensare che basta informarsi per non sommare al dolore anche il danno!

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.863.30.05

Numero Verde 800.251645

SOCIETÀ VENDE PROPRIETÀ

(escluso intermediari)

- posizione a fianco corso importante del Torinese
- mq. 6000 circa
- capannone aperto mq. 2400 alto mt. 10,60 alla gronda
- primo piano intermedio da costruire per altri mq. 2400
- palazzina uffici + abitazioni (4 piani f.t.)
- possibilità copertura di altri mq. 600 circa

Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:

Publikompass 638 - 10100 Torino

SALDI TAPPETI PERSIANI DA 40 MILIONI

LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

EDELWEISS Giovedì 16 Novembre

Città di Torino — Sportello Unico — FINPIEMONTE

IL COMUNE DI TORINO ATTRAVERSO FINPIEMONTE S.p.A. INFORMA

che dal giorno 13/11/2000

PER LE NUOVE PICCOLE IMPRESE

sarà possibile presentare le richieste di accesso al fondo di garanzia fidi ai sensi del

DECRETO MINISTERIALE 1 GIUGNO 1998, N. 225

Del. Mecc. N. 2000078844/23 del 12/09/2000

Interventi nelle aree urbane degradate

(V. Artom; C. Grosseto; V. Ivrea; Falchera; Quadrilatero San Salvario; Basso San Donato; Barriera di Milano; Porta Palazzo)

Gli operatori interessati possono ritirare i moduli presso Finpiemonte S.p.A., presso lo Sportello Unico del Comune di Torino oppure prelevarli dai rispettivi siti Internet

www.finpiemonte.it http://sportellounico.comune.torino.it

PER INFORMAZIONI CONTATTARE

Finpiemonte S.p.A.

Galleria San Federico 54 - 10121 Torino - Tel. 011.5717851 - 5717852 - 5717853

Comune di Torino

C.so Ferrucci 122 - Torino - Numero Verde 800.100194

Bennet Vigliano

COSTA MENO

E' un'offerta valida dal 13 al 19 novembre

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

BUSTA SALMONE KV
g 300
£ 46.333 al kg

13.900
€ 7,18

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

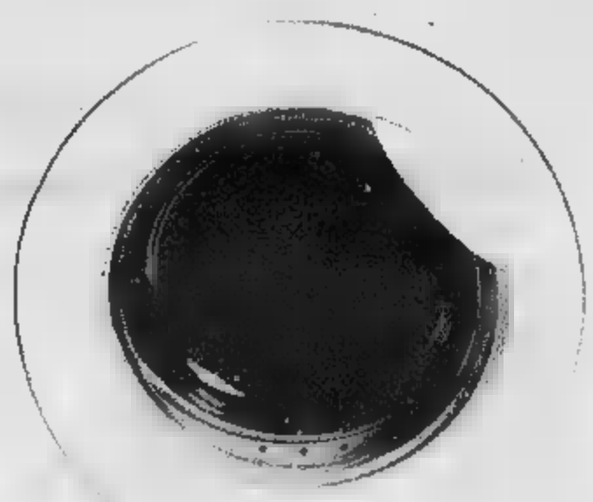
CARTA IGIENICA MAGNUM SCOTTEX
conf. da 4 rotoli

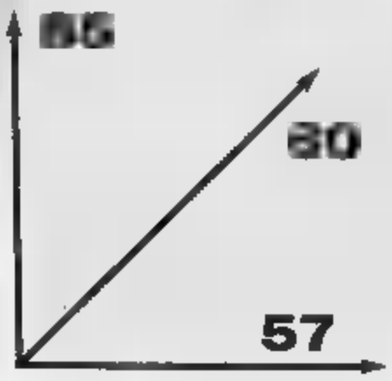
2.990
€ 1,54

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

LAVATRICE WG435 INDESIT
400 giri, [illegible], 15 programmi

349.000
€ 180,28





Offerta valida dal 13 ■ 19 novembre 2000 solo nel punto vendita ■ Vigliano Biellese.

BENNET CONVIENE
DAL 13 AL 29 NOVEMBRE

VIGLIANO BIELLESE (BI)
SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO
USCITA VALDENGO - Tel. 015/8285130

bennet

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
8-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo i MERCATINI DI NATALE
8-9-10 dic Colmar, Strasburgo
29/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2000
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
Siamo presenti al
MOTOR VACANZE
dall'11 al novembre
Stand
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 38 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

DISTRIBUITE IERI AI LETTORI CENTINAIA DI BOTTIGLIE

L'assessore comunale alla Cultura Vittorio Barazzotto l'ispettore vendite Donato Scarangella

A Biella un debutto super di «Cin cin con La Stampa»

BIELLA

Gran debutto per «Cin cin con La Stampa». Ieri centinaia di lettori hanno preso d'assalto la gelateria «Il fiore», sotto la sede biellese della Publikompass, dove so state distribuite le prime bottiglie di Barbera d'Alba «Beni di Batasiolo».

Un omaggio prezioso, che gli affezionati de La Stampa hanno gradito: a metà pomeriggio erano già circa 900 le bottiglie distribuite.

Averle in dono semplicissimo: basta acquistare il giornale e ritagliare coupon pubblicato qui a fianco.

Si ricorda che non sono le fotocopie, che bisogna presentare il tagliando del giorno: quindi oggi, per fare un esempio, non è possibile il buono apparso su La Stampa di ieri.

La gelateria «Il fiore» di viale Roma stata affollata per tutto il giorno.

Il Barbera doc della Beni di Batasiolo di La Morra un ottimo vino, prodotto da una delle case di punta della provincia di Cuneo. I lettori avranno modo di apprezzarlo grazie a «Cin cin La Stampa», iniziativa che ha già avuto molto successo in altre province del Piemonte.

Ieri, a brindare con La Stampa, è stato invitato anche l'assessore comunale alla Cultura Vittorio Barazzotto, ospite dello staff della «Publikompass».

E ora la caccia alle bottiglie continua: oggi pubblichiamo un nuovo tagliando. Il Barbera si può ritirare dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [r. s.]

2000

CIN CIN
con
LA STAMPA

Presentando questo coupon presso la gelateria **IL FIORE** in viale R 5, **con orario 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,** si ha diritto a ritirare **gratis 1 bottiglia di vino** dell'Azienda **«Beni Batasiolo»** La Morra (Cn).

Offerta valida fino ad esaurimento dello stock.

E' possibile utilizzare solo il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Grande preoccupazione del sindaco Astrua e della consigliera comunale Ida Gatto che vive nella borgata

«Frana la collina di Vagliumina»

Allarme-dissesto nella frazione di Graglia

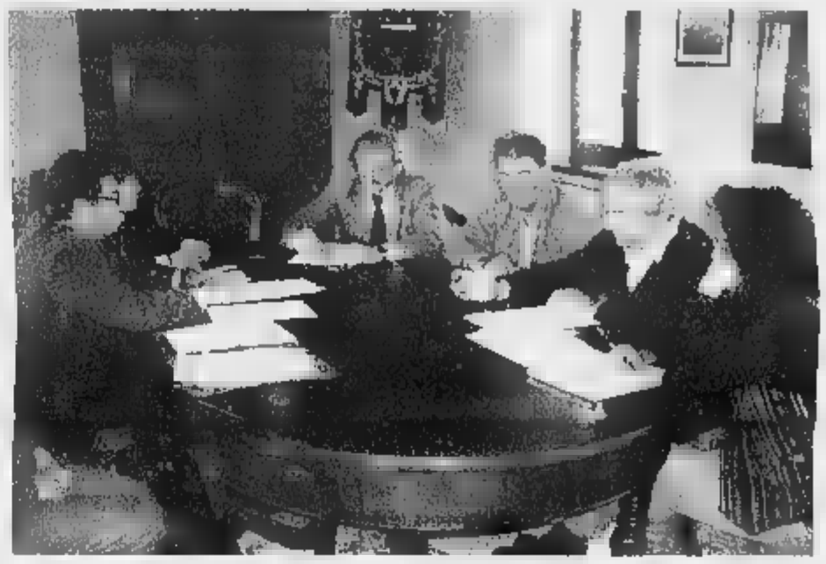
Daniela Sandigliano

All'indomani dell'alluvione che ha ferito il Piemonte, anche il Biellese ha fatto i conti con la fragilità del territorio: tra situazioni considerate più a rischio la frazione Vagliumina di Graglia. Proprio dalla borgata arriva un altro allarme. Lo lancia Ida Gatto, consigliera di maggioranza in Comune: «a Vagliumina» ci vive e segnala che la situazione sta peggiorando. In effetti il responsabile del settore distaccato opere pubbliche della Regione, Felice Storti, nel summit per i danni alluvionali di Graglia del ottobre, disse che l'intera va monitorata, ma intanto continua a piovere.

Dice Ida Gatto: «Venite a vedere che fine fanno le piante da frutta: crollano perché i drenaggi tolgono loro di sotto la terra. Alcuni anni fa le pecore non pascolavano più ai confini nostro terreno; alcuni giorni dopo scoprimmo che "sceso" metro. Credo che in quel caso gli animali abbiano avvertito il movimento della falda prima di noi». E aggiunge: «Quando i dissesti iniziano a verificarsi in numero superiore alla decina per un'area inferiore al chilometro quadrato, e il tutto concentrato nell'arco di 2 o 3 giorni, credo lecito porsi delle domande». La consigliera comunale va a parare nella questione-diga dell'Igagna: precisa che si dovrebbe considerare l'azione erosiva sulle sponde dovuta ai continui cambiamenti di livello dell'acqua nella diga; che si dovrebbe prevedere l'innalzamento delle falde dei terreni sovrastanti all'invaso poiché il livello di questo costituisce nuova soglia di scarico che abbattere boschi da secoli consolidati sulle sponde per sostituirli con rovi e robinie ad apparato radicale superficiale, non ha senso.

Prosegue: «Avevo espresso dubbi prima e durante i lavori per la diga, i dirigenti del Consorzio Baraggia avevano promesso monitoraggi accurati infallibili sulla stabilità delle sponde, con interventi immediati ai primi sintomi di dissesto geologico. Oggi a Vagliumina i "sintomi" sono, numerosi, gravi diffusi mai si visto dai "sintomo" si è passati alla patologia piena. I calanchi che ospitano i ruscelli che conducono acqua alla diga stanno collassando a valle, portando con sé sponde e quantitativi enormi di terra. A breve distanza dal Casale cui abito si è spalancata improvvisamente a due metri dalla stalla una voragine con un fronte di una cinquantina di metri. A Vagliumina abitano alcuen centinaia di persone che vedono scivolare le proprie verso l'acqua. E' il che aggiunga altro?».

Interviene il sindaco Ezio Astrua: «Non posso che confermare la situazione di rischio. Su Vagliumina incombe una frana che sovrasta la diga di 400 metri circa e con un fronte quasi uguale». Gli fa eco il collega Massimo Guabello, sindaco di Mongrando, paese dove è stato costruito sbarramento: «Chi più di ha interesse che l'invaso, diga e territori circostanti, sia controllato? La diga è controllata dalla nostra commissione tecnico-scientifica comunale e monitorata modo continuo in loco con attrezzature sofisticate che registrano tutti i dati, inviati all'Ufficio dighe del ministero degli Interni. Di positivo, in questa alluvione, c'è che la diga ha contenuto la piena torrentizia, che avrebbe potuto fare danni ancora maggiori di quelli registrati».


A sinistra la consigliera comunale Ida Gatto mostra il punto dove il terreno sta franando. Qui accanto il sopralluogo che si è svolto a Graglia con i tecnici della Regione, il 20 ottobre

Il territorio va monitorato

L'impegno dei tecnici della Regione

GRAGLIA

Durante il summit 20 ottobre scorso per i danni alluvionali fine settembre ed inizio ottobre, la situazione della frazione Vagliumina era stata presentata al responsabile del settore distaccato opere pubbliche della Regione, Felice Storti, con indicazione di massima dei costi per il ripristino. La situazione della borgata era già tale allora che il tecnico aveva confermato l'esigenza di monitorare l'intera zona per evitare gli interventi-tampone, sempre legati all'emergenza.

Per Casale Gatto, nell'elenco predisposto dal tecnico comunale Maurizio Guabello avallato dal tecnico di fiducia Perattone, l'importo segnalato, poiché il Consorzio Baraggia aveva promesso un intervento parziale, di cui per non si sa nulla. La «descrizione» era: smottamento di terreno in corrispondenza dello sbocco fognario.

Ma la «lista» per l'intera frazione era un vero elenco di frane: due a Casale Bertoletto, una a monte dell'abitato di Casale Casa Vecchia, una a Casale Zina, una a Casale Oreto (con pericolo per l'acquedotto), una a Casale Zoo e una (s due fronti stradali, a monte e a valle) a Casale Lorenzo. E poi: cedimento parziale della piazza parrocchiale, dissesti in Regione America, ai Casali Cugnolio e Bose, cedimento di bordura del ponte e del muro lungo la strada comunale a Casale Molino. [d. sa.]

RIAPRE L'INCROCIO DI VIA LA MARMORA

Via libera al traffico dopo tre mesi di blocco

BIELLA. E' slittata ad oggi la riapertura dell'incrocio tra via La Marmora e via Pietro Micca. Il maltempo ha rallentato gli ultimi lavori di rifinitura: «C'era ancora da completare il nuovo impianto di illuminazione e da sistemare la grande aiuola centrale nella rotonda - spiega il vice sindaco Diego Presa - e nonostante l'impegno della ditta solo nella giornata odierna sarà possibile ripristinare la circolazione normale attualmente ancora deviata su via Oberdan». L'incrocio era stato chiuso al traffico lo scorso 23 agosto per realizzare la nuova rotonda che sostituisce i semafori. [r.b.]

A Biella in un negozio di alimentari di via Tripoli

Rapinata una commerciante Il bandito fugge con l'incasso

BIELLA

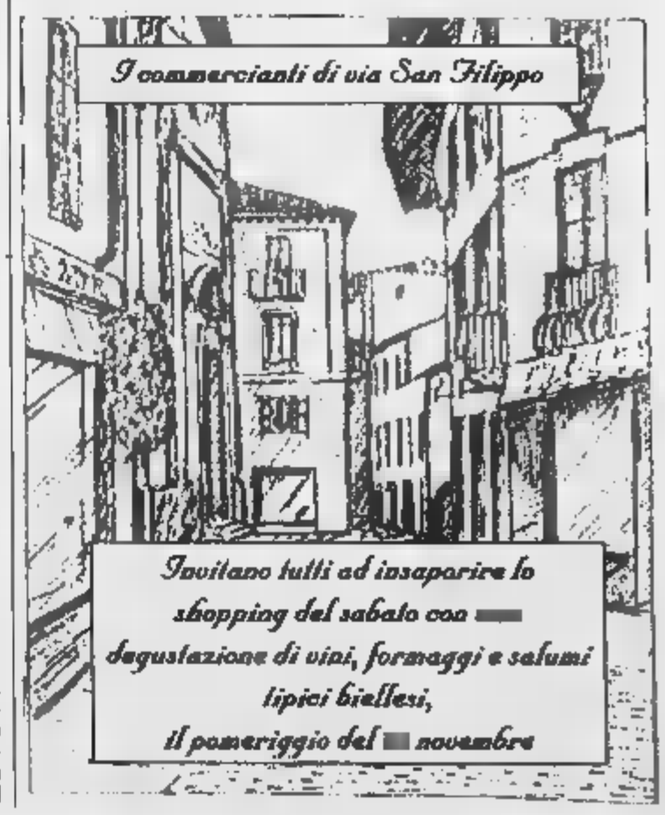
Una commerciante generi alimentari stata minacciata coltello da un rapinatore e costretta a consegnargli il denaro che aveva in cassa: circa 400 mila lire. E' l'altra sera nel negozio di Giampiera Gremmo, in via Tripoli, di fronte all'istituto «Santa Caterina» pochi passi dalla Questura.

L'altra sera, attorno alle 19, il negozio era vuoto e dietro al banco la commerciante si stava preparando per la chiusura serale. Ha fatto irruzione un giovane uomo che ha cominciato ad agitarle un grosso coltello davanti agli occhi: «Tira subito fuori i soldi», avrebbe detto il rapinatore alla merciante.

Comprensibilmente scossa, la donna non ha potuto far altro che sottostare alla richiesta; nelle tasche del bandito così finito l'incasso della giornata. Presi i soldi il bandito, corporatura normale, alto circa un metro 70 dall'apparente età di 25, 30 anni, fuggito in strada facendo perdere ogni traccia.

Tutto si è svolto una manciata di secondi. A quell'ora buio e dalla strada nessuno avrebbe comunque potuto notare nulla sospetto. Ripresasi dallo spavento, la commerciante ha chiesto l'intervento del 113: in pochi minuti gli agenti hanno circondato la zona. Per tutta la notte i poliziotti hanno dato caccia al rapinatore, controllando persone sospette.

«Le modalità della rapina - ha spiegato il capo della Squadra mobile Carmine Fioriti - ci inducono a pensare che il rapinatore possa essere un balordo locale: cercheremo di identificarlo, impiegando ogni nostra risorsa». [f. p.]



L'iniziativa di Signal Park, la società di Verbania che gestisce i parchimetri

Silos di via Crosa, lavori nel 2001

Avrà tre piani sotto terra con 232 posti auto

Ieri sondaggi geologici nell'area di via Crosa dove saranno costruiti i parcheggi

Il nuovo parcheggio sotterraneo previsto all'angolo [redacted] via Crosa [redacted] via Dal Pozzo è più vicino. Ieri un gruppo di tecnici ha compiuto una serie [redacted] sondaggi geologici uno degli ultimi studi necessari per completare il progetto definitivo che sta per essere depositato in Comune. I lavori dovrebbero iniziare nei primi mesi del 2001. Il silos quindi dovrebbe essere inaugurato entro il 2003.

I tecnici al lavoro ieri nella piazzetta di via Crosa hanno riacceso l'interesse della gente per un'opera attesa da quasi vent'anni ma che ha avuto un cammino irto di ostacoli. L'area faceva parte del lascito Villani in gestione all'Ospizio di carità (poi sciolto) [redacted] era in uso all'Enel. Alla fine di [redacted] iter burocratico abbastanza complesso il Comune, a caccia di spazi pubblici a servizio del centro, riuscì ad acquistarlo. Obiettivo: dare l'area in concessione a qualche privato per costruire un silos di parcheggi.

Ma poi i terreni finirono a Fin.Biella a parziale risarcimento della mancata costruzione di un condominio in via Pafetta contro il quale si erano schierati tutti gli abitanti del quartiere. Ed è a quel punto che, alcuni anni fa, i terreni furono acquistati dalla Signal Park, la società di Verbania che a Biella ha in gestione i parcheggi a pagamento. Fu costituita una società apposita, la Bi-Park, che presentò un bel progetto per l'utilizzo dell'area: un silos sotterraneo di parcheggi e in superficie un basso edificio a parziale cornice del perimetro esterno destinato a negozi [redacted] uffici e una artistica piazzetta con aiuole e un po' [redacted] verde.

Ora la parte a terziario [redacted] commerciale, inserita in [redacted] piano particolareggiato, [redacted] all'esame della Regione e sta per rimandarlo in Comune con le [redacted] Viaggia invece per proprio conto il parcheggio sotterraneo: è stato inserito nel piano comunale dei posteggi e quindi l'opera può essere realizzata appena ci sono tutte le condizioni tecniche. E come si è appreso, l'inizio dei lavori è ormai questione di pochi mesi.

Il progetto esecutivo che sta per essere depositato prevede la costruzione di tre piani sotterranei per un totale di 232 posti auto, di [redacted] 178 ad uso pubblico che resteranno [redacted] concessione al gruppo Signal Park per 45 anni. L'impegno finanziario solo per questa parte del progetto supera i [redacted] miliardi. La realizzazione dell'opera è stata affidata alla ditta Costruzioni in Biella s.r.l.

Comune [redacted] Signal Park stanno anche studiando il potenziamento [redacted] dei parcheggi [redacted] pagamento in superficie attorno al centro. Attualmente sono circa 500 ma entro la fine dell'anno dovrebbero diventare 700. [m.al.]

Strade sicure

Forze dell'ordine il 27 in Consiglio

E' deciso: sarà [illegible] Consiglio comunale già convocato per il 27 novembre ad occuparsi dei problemi del traffico e della sicurezza stradale. Invitati [redacted] presidente del Consiglio comunale Vittorio Caprio interverranno con [redacted] comandante della polizia comunale Mario Rossi, i massimi responsabili provinciali di carabinieri e poli[redacted]

L'iniziativa lanciata dai consiglieri del Polo Antonio Montoro, Alberto Perini [redacted] Rosanna Peri dopo una serie impressionante di morti sulle strade cittadine e del Biellese è stata approvata dal prefetto. E il 27 novembre i lavori dell'assemblea di Palazzo Oropa dovrebbero aprirsi con l'audizione dei massimi responsabili provinciali in materia [redacted] traffico e sicurezza stradale. «L'obiettivo lontano da qualsiasi polemica politica è di capire qual'è la situazione in città e nel Biellese - commenta il consigliere Antonio Montoro - e di individuare, poi, quali potrebbero essere, [redacted]ondo gli esperti, i rimedi possibili». Gli incidenti stradali del Biellese sono una delle [redacted] di [redacted] più frequenti anche a livello di giovani. [r.b.]

SINDACATO

Uil, una federazione per sanità [redacted] locali

[redacted] stata costituita in ambito Uil, una nuova federazione che unifica le categorie ex sanità ed ex enti locali e che assume il nome di Uil - Federazione poteri locali Fpl. La sede è in via Piave 22, a Biella. La segreteria [redacted] composta da Luciano Bora, segretario generale, Antonio Zangaro, coordinatore ex Enti Locali, Laura Viaro, Battista Madde e Tiziano Merlin, con responsabilità di coordinamento per sanità, territorio e organizzazione. [f. p.]

CULTURA

Autori in Biblioteca a Pray l'ospite è Nedo Bocchio

«In biblioteca con gli autori»: [redacted] questo il titolo dell'iniziativa culturale promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con la biblioteca. Protagonista di questo primo incontro sarà il giornalista Nedo Bocchio Chiavetto che con «Canta morucio bel, canta ch'it senta» offrirà spunti di conversazione sulla letteratura piemontese. L'appuntamento è per le 21 presso la biblioteca comunale nei locali della scuola media. [m.ch.]

APPUNTAMENTI

I rossoblù di Crespi al «Motor Vacanze»

Questa sera, alle 21. I giocatori della Fila Biella, primi in classifica e reduci dalla vittoria casalinga con Scafati, saranno ospiti al «Motor Vacanze»: sono in programma sfide con i tifosi come era già avvenuto nella passata edizione. La rassegna «Motor vacanze», rassegna [redacted] sport, motori [redacted] tempo libero, prosegue sino a domenica nei padiglioni di Biella Fiere, sulla Trossi. [w. d. b.]

Il sindacato dal capo della polizia

Raggiunge Roma l'appello del Sap

La sede della Questura di Biella

Dopo il duro atto d'accusa della settimana scorsa, il Sap sarà ricevuto dal capo della polizia. Lo annuncia una nota dello stesso sindacato autonomo, che pochi giorni fa, con un lungo documento, aveva elencato i problemi dei poliziotti biellesi: poche auto, sedi inadatte, straordinari [redacted] pagati, organici carenti. Il «cahier des doleances», come lo chiama il Sap, sarà ripetuto alla segreteria del capo della polizia, che la settimana prossima incontrerà [redacted] delegazione biellese.

«Il summit dovrà chiarire - spiega la nota del sindacato - le problematiche legate alla costruzione della nuova questura, agli alloggi del personale, alla distribuzione delle ore di straordinario ed al ripianamento dell'organico». La settimana scorsa, il Sap era stato molto duro verso il prefetto. [redacted] anche adesso, pur senza fare nomi, la segreteria provinciale ribadisce c[redacted]no ricercate le colpe di coloro i quali hanno, in un modo o nell'altro, messo i bastoni fra le ruote alla macchina che si era messa [redacted] moto per consentire la realizzazione di nuova questura e alloggi per il personale». L'incontro con il capo della polizia, fra l'altro, cade in un momento particolare: «Si è [redacted] saputo - prosegue il Sap - che alla questura di Biella [redacted] stati assegnati gli arredi per 30 posti letto. Arredi che, per mancanza di locali, [redacted] potranno [redacted] ritirati».

Un paradosso che al Sap non va giù: «Oltre al danno la beffa! Trenta posti letto disponibili avrebbero significato la possibilità di assegnare a Biella un numero pari [redacted] unità», rimpolpando l'organico delle volanti e delle pattuglie antifurto.

«La delegazione biellese - conclude la nota del sindacato auto[redacted] - metterà a nudo la situazione di questa Questura al capo della polizia, e forse finalmente [redacted] comincerà [redacted] intravedere [redacted] po' di luce in mezzo alle colpevoli lungaggini poste in [redacted] da chi aveva il dovere, e il potere, di accelerare i tempi, in considerazione della situazione critica in cui versano i poliziotti di Biella». [g. bu.]

A NAPOLI VA IN SCENA L'«ELEKTRA» DI RENATO IANNI

Trenta studenti biellesi in trasferta a dicembre

L'«Elektra» di Renato Ianni sbarca a Napoli al Festival internazionale Teatro-scuola che vede la partecipazione di gruppi provenienti da Francia, Germania e Austria. La rappresentazione, che [redacted] prodotta nella primavera scorsa dalla Provincia con la collaborazione del Teatro Stabile di Biella, vedrà protagonisti [redacted] trentina di studenti che hanno seguito i laboratori «in rete» allestiti dall'Istituto Tecnico Q. Sella e dal liceo Scientifico di Biella e Cossato. I ragazzi sabato 2 dicembre approderanno a pochi chilometri da Napoli (a Pomigliano d'Arco), come unica rappresentativa del Piemonte. Il lavoro, al quale hanno dato il loro contributo anche Gianma[redacted] Mello Rella per le scenografie, Sonia Benna e Maria Grazia Coda per i costumi, è stato tradotto, adattato e diretto dal regista biellese. [r. mo.]

Da una giovane

Un'anziana borseggiata in via [redacted]

Furto con destrezza in via Pietro [redacted] danni di [redacted] pensionata residente in città, J. C., 67 anni. La donna, che era in [redacted]pagnia di un'amica, è stata avvicinata da una giovane sui 30 anni, capelli lunghi e scuri, dall'aspetto per bene, che [redacted] ha chiesto educatamente una moneta da [redacted] lire indispensabile per completare l'importo necessario ad acquistare le sigarette nel distributore automatico. Senza sospettare di nulla, la pensionata ha aperto la borsetta e, ancora prima di prendere in mano il portafoglio, la giovane donna l'ha afferrato ed è fuggita. Nel portamonete c'erano 24 mila lire e documenti personali.

La cronaca registra un furto anche in un negozio di pelletteria. Eludendo la sorveglianza della proprietaria e di suo fratello, i ladri [redacted] entrati nel retrobottega e si sono impossessati del borsello di lui (con 300 mila lire e documenti), [redacted] borsetta di lei. I due commercianti si sono accorti del furto quando i ladri sono scappati rinchiudendo la porta. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Pedemontana, giusta [redacted] scelta regionale

E' importante che la Giunta regionale abbia, con una delibera, deciso di richiedere l'inserimento della Pedemontana nel piano generale dei trasporti.

Senza di ciò, infatti la sua realizzazione è destinata a rimanere lettera morta. La decisione della giunta conferma che [redacted] stato giusto da parte mia richiedere un intervento del governo regionale [redacted] sostegno della proposta di inserire [redacted] Pedemontana nel Pgt, all'esame delle Commissioni parlamentari competenti. Dimostra soprattutto che quando mi [redacted] replicato che tale inserimento non poteva avvenire perché siamo nella fase di predisposizione del progetto preliminare, si è detta una cosa inesatta.

La verità è che l'inserimento è condizione pregiudiziale per ottenere, insieme ai finanziamenti necessari per realizzare l'opera, la deroga al blocco relativo alla costruzione di nuove autostrade qualora ci si orientasse in tal senso. Come è noto infatti tale deroga verrà concessa soltanto [redacted] il collegamento sarà tra quelli indicati come una priorità nel Pgt. L'apprezzamento per la decisione assunta dalla Giunta non deve però impedirci di sollecitare con forza una più puntuale individua[redacted] delle priorità [redacted] vogliamo che le richieste della Regione abbiano la possibilità di essere accolte.

Né tanto meno di sollecitare una iniziativa del presidente Ghigo e dell'assessore Casoni nei confronti dei ministri competenti affinché la Pedemonta[redacted] venga inserita nel Pgt.

L'approvazione della delibera è importante [redacted] non è sufficiente se contemporaneamente il governo regionale non svilupperà una forte iniziativa politica.

Wilmer Ronzani

«Mucca pazza» troppe perplessità

Ho letto il vostro articolo su «mucca pazza». Soltanto [redacted] considerazione: adesso che eliminiamo le carni rosse dalle mense e dalle nostre tavole, [redacted] sicuri che i «soliti furbi» non escogitino qualche sistema per «rafforzare» le altre carni, in modo da poter rispondere adeguatamente alle richieste del mercato?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel[redacted]; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farm. Dr. Masarone* (ex Vigliani), v. Lanificio [redacted] (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Or. ap.: 8,30-12,30 e 15,30-19,30. **Nelle altre** ore [redacted] presenti. [redacted] ricetta medica urg. Per gli altri Comuni della provincia, [redacted] farm. di turno svolgono il [redacted] di rep. notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Sagliano Micca:** *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60. **Ponderano:** [redacted] *Barderi*, via [redacted] tel. 015/54.13.16. **Mongrando (Curanuova):** *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.88. **Sopranα:** *Gamaleru*, fraz. Battigati 30, tel. 015/738.98.28. [redacted] **San Nicolao:** *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Onelia Cabrio in Prosdocimo

di anni 51

Ne danno il triste annuncio: il marito Sesio, i figli Denise, Stefano Alessandro e Sabrina, il fratello e le sorelle Margaret, Roberto e Liliana con le rispettive famiglie, cognati e cognate, nipoti cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Gaglianico giovedì 16 c.m. ore 15 partendo dalla Chiesa Parrocchiale. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— Gaglianico, 15 novembre 2000.

Le «promesse» ed i campioni in evidenza nell'anno olimpico

Valeria Marinoni star dell'atletica mentre riceve il premio dal presidente del Panathlon Ugo Muzio. Sotto, Michael [illegible]n (ginnastica) con il presidente del Tribunale Conzo

Alla ribalta anche i dirigenti che hanno dedicato la loro vita ai giovani

Il gruppo dei premiati (a sinistra) e a destra Aldino Galfione, fondatore della Splendor Stronese, e i ragazzi della scuola media di Trivero

Gli Oscar dello sport biellese

Assegnati i tradizionali premi Panathlon

A destra Elisabetta Carbone, per lo sci, festeggiata dall'assessore Ugliengo. Le immagini sono di Micheletti

BIELLA

Con l'è ormai tradizione, il Panathlon [illegible] premiato i dirigenti, gli atleti e le società che hanno contribuito alla crescita dello sport biellese. Il presidente Ugo Muzio ha assegnato i riconoscimenti ai dirigenti Elio Allasa per la sua attività quarantennale nel mondo del ciclismo [illegible] Aldino Galfione, fondatore dell'Atletica Stronese e della Stronese Splendor. Premiati anche [illegible] motoclub «Aldo Fiorina» [illegible] la Scuola media di Trivero, campione d'Italia nella staffetta mista di cross. Tra gli atleti sono stati insigniti Michael Bettin (ginnastica), Valeria Marinoni (atletica), Elisabetta Carbone (sci), Alberto Gilardino (calcio) e Cristina Bocca (tiro a volo). (w. d. b.)

A sinistra Elio Allasa figura storica del ciclismo biellese ha ricevuto il premio per la sua attività quarantennale

Il borgo potrebbe ospitare una mostra di lacche, vanto della cittadina nipponica

I giapponesi alla scoperta del Ricetto

Sabato il sindaco di Sabae sarà in visita a Candelo

[illegible]

Sarà un fine settimana all'insegna dello scambio culturale quello che Candelo [illegible] appresta a vivere fra due giorni.

Sabato, infatti, il sindaco di Sabae, Kayoemon Tuji, dopo aver incontrato [illegible] primo cittadino di Milano, Gabriele Albertini, si recherà in visita [illegible] Ricetto. Ad [illegible]glierio, alle 10,30 nella sala [illegible]nie, il sindaco Mariella Biollino. Tuji sarà accompagnato da Tomihide Sensyu [illegible] da Yamada Satoschi, responsabili del settore industria e sociale [illegible] Sabae Milano Office, che si occupa di scambi economici, turistici [illegible] culturali tra Europa e Giappone.

«La [illegible] si inserisce nel [illegible]sto delle iniziative di interscambio culturale Italia-Giappone programmate per il 2001 - spiega Mariella Biollino -. Candelo si è già attivata, in stretta sinergia con Provincia e Atl, promuovendo un importante, quanto impegnativo, progetto di incentivazione dell'intera provincia».

Sabae è una cittadina di 65 mila abitanti situata nella parte centrale del Giappone e, come sottolinea Biollino, «il dialogo con Candelo passa attraverso molteplici aspetti, non ultimo quello economico».

La cittadina nipponica produce infatti stoffe in seta, fibre sintetiche, velluto e nastri, e guarda con particolare attenzione al polo tessile biellese. Un ruolo importante per Sabae è rivestito anche dall'industria degli occhiali, sviluppatasi al punto da acquisire [illegible]0 per cento del mercato nazionale e il 20 per cento del mercato mondiale. Sabae si colloca, inoltre, [illegible] le cinque maggiori città giapponesi per la produzione di lacche: non va infatti dimentica la creazione di oggetti «Kawada», artigianato artistico che risale a circa 1500 anni fa. E a questo proposito proprio Candelo potrebbe ospitare, il prossimo anno, una mostra di lacche.

Mariella Biollino farà personalmente da guida al sindaco giapponese tra le antiche rue del Ricetto. Al termine della visita Kayoemon Tuji si trasferirà a Biella dove [illegible] ricevuto dal presidente della Provincia Orazio Scanzio. (m. ch.)

Al Ricetto di Candelo sabato il sindaco Mariella Biollino (nella foto) [illegible] il primo cittadino [illegible] di Sabae, Kayoemon Tuji

Intanto proseguono le indagini condotte dai carabinieri di Cossato

Operazione Trio Tir, nuovi arresti

Sale [illegible] 17 il numero delle persone finite in manette

COSSATO

Secondo [illegible] dell'operazione «Trio Tir», indagine condotta dai carabinieri [illegible] Cossato guidati dal capitano Grassi [illegible] dal maresciallo Cogli.

In queste ore [illegible] infatti salito a quota 17 [illegible] numero dei componenti di [illegible] grossa banda specializzata in furti di Tir e merci di notevole valore che agiva [illegible] tutto Italia. Altrettanti sono appunto gli arresti [illegible] tutt'oggi compiuti dai militari, coordinati dal sostituto Rossella Soffio [illegible] da procuratore Ugo Adinolfi, con i colleghi di Biella.

Dopo i 14 arresti avvenuti fra agosto e settembre (con il recupero di grossi automezzi [illegible] merce rubata per un valore di oltre 40 miliardi di lire), a distanza di due mesi, tra martedì e ieri, le manette sono scattate ai polsi di Umberto Bongiovi, [illegible] anni, residente a Busto Arsizio, Roberto Trombini, 52 anni, residente in provincia di Brescia e Vincenzo Iacono, 46 anni di Cuggiono (nel Milanese) che i militari di Cossato hanno inseguito [illegible] poi [illegible] stato a Merano con la collaborazione dei carabinieri del luogo.

L'uomo, [illegible] autotrasportatore, era già sottoposto a misure restrittive e in affidamento ai servizi sociali [illegible] suo p[illegible] di residenza. Nel corso delle perquisizioni i militari hanno recuperato un grosso Tir parcheggiato nei pressi dell'abita[illegible] dello Iacono e or[illegible] vuoto del suo carico, con buona probabilità articoli della Chicco rubati [illegible] Lombardia. Inoltre è stata recuperata anche altra [illegible] tra cui capi d'abbigliamento [illegible] calzature della Timberland, prodotti di bellezza della Badedas, piumini, generi alimentari, profumi di probabile provenienza furtiva, grossi colpi commessi a segno in tutto il Nord Italia, per un valore complessivo che supe[illegible] i due miliardi. E le indagini proseguono. (f. p.)

Il sostituto Rossella Soffio ed il procuratore Ugo Adinolfi hanno coordinato le indagini dell'operazione dei carabinieri di Cossato «Trio Tir» che ha portato all'arresto di altre tra persone

Nuova udienza [illegible] Biella

[illegible] il gup chiede [illegible] alla [illegible]

BIELLA. E' stata aggiornata al 24 gennaio l'udienza del processo per le presunte violenze [illegible] cinque agenti su tre nomadi. Uno degli accusatori, infatti, sarebbe stato protagonista di un episodio simile nell'Astigiano. Così il gup Claudio Passerini ha deciso di chiedere gli atti alla procura di Asti, per verificare l'attendibilità delle testimonianze.

L'udienza [illegible] ieri [illegible] durata più [illegible] tre [illegible]. Sono state sentite le parti offese (i tre ragazzi di 20, 24 e 25 anni) e diversi testimoni, tra cui un'anziana di Mongrando. Nella prossima udienza sarà sentito il carrozziere che custodì l'auto su [illegible] i [illegible] fuggirono, inseguiti dalla polizia. E sfileranno davanti al giudice anche i cinque indagati (un commissario, due ispettori e un agente). I nomadi furono fermati dopo un inseguimento ad alta velocità sulle strade di Mongrando e Zubiena, e sostengono di essere poi stati picchiati e umiliati dai poliziotti. (f. p.)

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI CHERASCO
[illegible] DI CUNEO

Giorgio
DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
[illegible]a martedì a sabato
ore 9.30/12.30
14.30/18.30
Festivi: ore 9.30/18.30
Lunedì chiuso

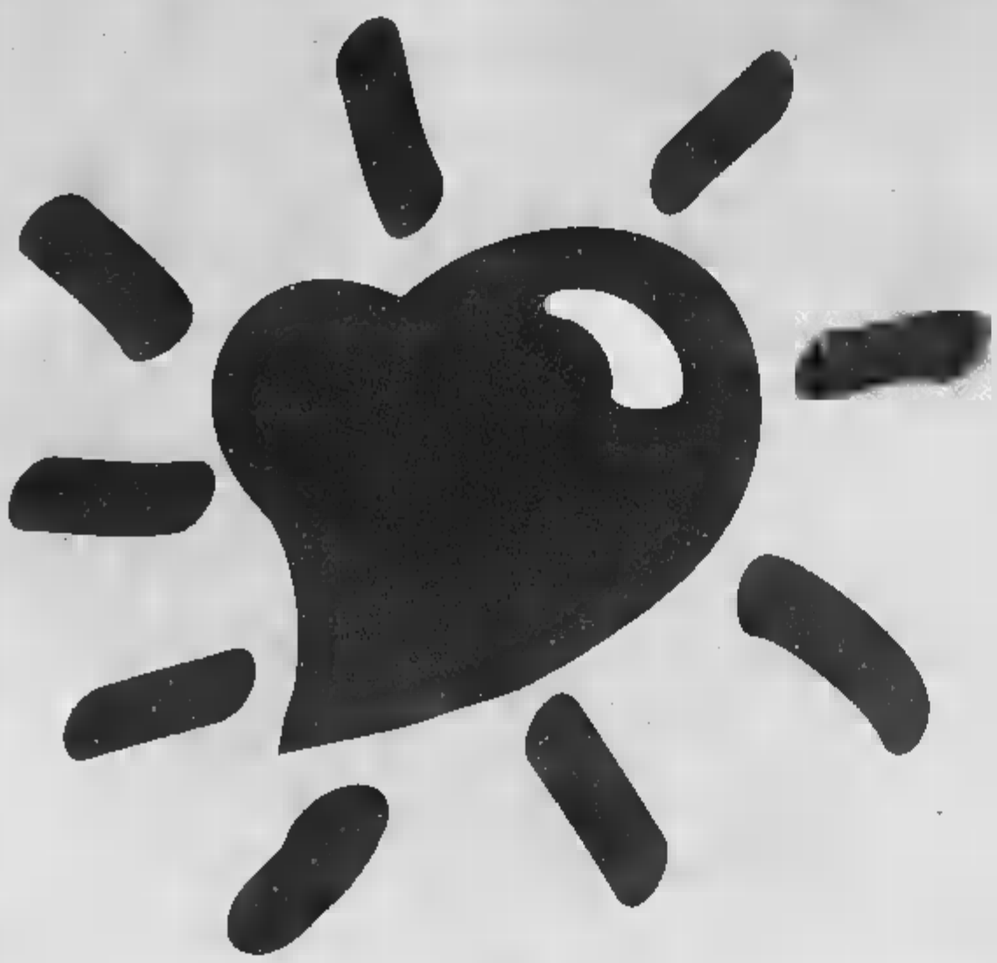
LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

[illegible] RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

www.daonordovest.it
LA STAMPA

ama te stesso



Iniziativa di COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE e DIFFUSIONE CONTROLLO ATTIVITA' SANITARIE

smettere di fumare si può, provaci anche tu

ridurci i grassi, mangia frutta e verdura

fai qualche passo in più al giorno

ridurci lo stress, prenditi il tuo tempo

SERVIZIO GRAFICO S.A.S.

SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

Dolci Advertising

E' inverno. Copritevi.

BMW C1. WINTERPROOF.

E' inverno, quando più servono coprirsi. La stagione ideale per scoprire C1. Vedrete, si guida più volentieri con il casco, parabrezza integrato e ABS. Più caldo, più riparato, più sicuro. Il comfort delle auto e la leggerezza delle moto. C1 è Bmw una nuova con milioni di soluzioni per guidare senza pensieri. L'unica da vivere tutto l'anno. Tutti pensano che la passione finisca a novembre. L'unica a partire d'inverno. Venite a provarla presso il nostro showroom.

Biella Auto

Via Candelo, 6
Tel. 015 8408148

Piacere di guidare

Due fratelli di Boccioleto si fanno portavoce della protesta contro la frana

«Noi, isolati dal resto del mondo»

«Sos» della Val Sermenza bloccata un mese fa

La frana che da un mese isola completamente la Val Sermenza

BOCCIOLETO

Si intitola «Aiuto», più che un grido d'allarme è un urlo che vuole richiamare tutti alle proprie responsabilità. E' una lettera aperta che due fratelli, due persone come tante altre, titolari di un avviato ristorante, inviano a chiunque abbia forza e capacità per sbloccare il paradosso della Valsermenza, bloccata ormai dal 15 ottobre. Già un mese e, ben che vada, almeno un'altra settimana di isolamento. Neanche l'Ossola, colpita più duramente dalla Valsesia dall'alluvione è ancora così mal ridotta. E a farne le spese soprattutto le attività commerciali, che hanno subito danni, ma che non possono lavorare.

«Abbiamo 25 e 22 anni - scrivono Simone e Cristian Robichon - e non sappiamo più cosa fare: aiuto! Abbiamo aperto tre anni fa un ristorante a Boccioleto e grazie alla numerosa clientela siamo riusciti ad andare avanti bene fino al 14 ottobre...». Poi la frana, che ha bloccato tutto: «Dalle 9,30 del 15 ottobre, come i tanti nostri colleghi della Valsermenza, siamo impossibilitati a lavorare. Non è colpa di nessuno se una frana è caduta sulla provinciale, purtroppo dopo più di un mese siamo ancora qui a guardarci negli occhi».

E in questo caso forse colpe ce ne sono, se non altro a non aver rispettato le scadenze promesse: «Abbiamo avuto il sostegno morale di Confcommercio e Ascom, dei sindaci e dei rappresentanti della Provincia, mentre la Regione non si è vista né sentita. Forse perché la nostra valle è troppo piccola per garantire la poltrona a quei signori che adesso ci dimenticano».

E' un problema sociale, oltre che commerciale. Gli studenti faticano a raggiungere le scuole, i lavoratori sono costretti a lunghe camminate (da e per Rossa) alla sera e al mattino, i commercianti sono senza guadagni da tempo, gli anziani non possono andare e dovere nelle giornate di brutto tempo come di notte non è neppure disponibile l'elisoccorso per gli interventi urgenti. «Quindici giorni fa ci era stato promesso che in neanche una settimana tutto sarebbe stato risolto, invece siamo ancora al punto di partenza», sottolineano i Robichon, isolati (nell'era della tecnologia) dal resto del mondo da una frana larga ottanta metri.

La situazione è davvero al limite della sopportazione: «In Valsermenza siamo stati tutti molto pazienti ma non sappiamo fino a quando si resisterà. In televisione sentiamo parlare dei danni in Piemonte ma mai nessuno ha accennato alla nostra valle, allora non ci resta che gridare "aiuto"». Simone e Cristian concludono la lettera con la frase «Sperando di non avervi annoiati». Ora chi deve, risponda: con i fatti, non con le parole.

[i. fi.]

Un'immagine dell'alluvione che ha messo in ginocchio le zone del Vercellese: ci sono ancora famiglie sfollate

Moncrivello, ancora sfollate tre famiglie

I cascinali Fert potrebbero essere dichiarati inagibili Anche ieri un nuovo sopralluogo nelle zone della piena

MONCRIVELLO

Sono un centinaio le domande di risarcimento presentate allo Stato dagli agricoltori danneggiati dall'esondazione della Dora in località Fert e Dossi nella notte del 6 ottobre. Intanto le tre famiglie che vivevano nelle cascine Fert, sfollate durante la piena e ospitate nel centro di riabilitazione del santuario del Trompone, si trovano tuttora nella stessa struttura, in attesa di avere una definitiva e più idonea sistemazione.

I cascinali Fert, sommersi per oltre cinque metri dalle acque della Dora e secondo i tecnici del Comune considerati a rischio, non si esclude che vengano dichiarati inagibili. Sono ipotesi che il sindaco Dina Curto Monge e l'architetto Silvano Bigando, capo dell'ufficio tecnico comunale, stanno valutando con altri tecnici in questi giorni. Ieri, su ordine del sindaco, il personale del Comune ha fatto un nuovo sopralluogo nella zona in cui l'alluvione ha spazzato via tutto, compresi i circa 250 metri di argine che proteggevano il letto del fiume dall'esondazione; fiume che riversandosi sul territorio ad alto reddito agricolo ha lasciato ingenti danni e messo in ginocchio decine di piccole aziende agricole.

Lo stato della Dora e la situazione ad essa legata vengono mantenuti tuttavia sotto costante e rigido controllo, anche se il deflusso delle acque del fiume non sembra più destare allarmismi. Almeno per il momento.

[p. a. r.]

Si fermano entrambi i turni

Crescentino, alla Teksid bloccati 2 ore di sciopero sui premi di risultato

CRESCENTINO. Due ore di sciopero per ciascun turno alla Teksid: sono in programma per lunedì 20 novembre. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dalla Rappresentanza sindacale unitaria dello stabilimento e avallata dalle segreterie territoriali dei sindacati confederali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil di Vercelli.

Spiega Raffaele Ghezzi, segretario della Fim-Cisl: «L'azienda per quattro volte consecutive ha rifiutato di esaminare le nostre proposte sul premio di risultato: abbiamo chiesto per il prossimo quadriennio un aumento di 2 milioni 200 mila lire a regime, di cui 1 milione entro quest'anno. Non ci sembra che le nostre proposte siano eccessive, e comunque non è accettabile questa chiusura. Inoltre, dopo la dichiarazione di esuberi per un migliaio di impiegati a Mirafiori, temiamo che la situazione finisca per coinvolgere a cascata anche Crescentino; infine chiediamo che i giovani assunti con contratto a termine vengano confermati a tempo indeterminato allo scadere del loro secondo semestre di lavoro».

Con le stesse motivazioni, sin dal 28 ottobre scorso, era stato deciso unitariamente il blocco generalizzato degli straordinari: anche la protesta di lunedì interessa circa 1800 persone, compresi i dipendenti delle imprese impegnate nella Teksid per le mansioni di terziarizzazione.

La decisione di bloccare gli straordinari aveva coinciso con il ritorno alla piena efficienza dello stabilimento, dopo l'alluvione di metà ottobre che ne aveva invaso i reparti.

[w. ca.]

L'auto era finita fuori strada

E' sempre grave al Cto il giovane di Crescentino ferito in un incidente

CRESCENTINO. Dopo l'incidente di mercoledì sera, Alessandro Zappaterra è ricoverato in prognosi riservata al Cto di Torino. Il ventinovenne di Crescentino stava andando a Vercelli a bordo della sua Fiat Marea, quando, intorno alle 16,30, è uscito di strada. L'impatto è stato violentissimo: dopo aver superato la curva che si trova sulla strada provinciale delle Grange, dopo il secondo incrocio per la frazione San Genuario, l'auto ha scartato a sinistra, finendo nel fossato laterale. Nel fossato la Marea ha continuato il percorso per oltre 40 metri sbattendo sui due terrapieni fino a scagliarsi contro il parapetto in cemento di un ponticello: l'auto è poi stata sbalzata a centro strada, sull'asfalto. Zappaterra è rimasto incastrato tra le lamiere e per estrarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno poi anche lavorato per liberare la strada, rimasta bloccata per circa un'ora.

L'ambulanza del 118 ha trasportato il giovane crescentinese all'ospedale di Chivasso: le sue condizioni sono apparse subito gravi per i diversi traumi riportati e ieri è stato trasferito al centro traumatologico torinese dove i sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi. Alessandro Zappaterra lavora come muratore e abita in via Vercelli 53/A insieme al padre Giuliano, al fratello Stefano e alla madre, Giordana Felloni. Sulle cause dell'incidente indagano i carabinieri, anche se potrebbe essere stato causato dall'alta velocità e dalla sede stradale bagnata dalla pioggia caduta nel pomeriggio.

[l. d. c.]

Almeno fino al prossimo marzo Borgosesia dovrà fare a meno del tanto atteso viadotto

Solo a primavera aprirà il nuovo ponte

Rotti: le piogge intense hanno rallentanto i lavori

BORGOSESIA

Ponte nuovo, arrivederci all'anno prossimo. Così il ritardo nella consegna dell'opera supererà i dodici mesi rispetto alla scadenza che era stata annunciata. Addirittura si parlava, qualche tempo fa, di un anticipo sulla tabella di marcia, con conclusione dell'opera a dicembre del '99.

E' trascorso un anno e il cantiere è ancora aperto: non solo, è notizia di ieri che per l'inaugurazione si dovrà attendere, ben che vada, marzo. E dire che fino a poche settimane fa si parlava di via libera a novembre, anche senza impianto di illuminazione, per agevolare l'attività dei carabinieri che hanno la nuova caserma proprio a pochi metri dal ponte di via Nicolao Sottile, ma per gli interventi sulla statale devono attraversare mezza città. Tutto modificato, e si scarica le colpe sull'alluvione, colpevole d'aver intriso d'acqua il terreno.

«Il discorso è doppio - afferma il sindaco Corrado Rotti -. Che ci sia stato un rallentamento nel corso del Duemila è evidente e abbiamo già chiarito la situazione con gli interessati, ma è altrettanto vero che le piogge intense di ottobre hanno davvero causato problemi importanti. C'è acqua dappertutto e adesso è anche scesa la temperatura».

I lavori per il nuovo ponte di Borgosesia si concluderanno con un anno di ritardo

Quindi asfaltare le strade con questa situazione meteorologica significherebbe dover rifare il lavoro fra pochi mesi se non mi sembra proprio logico buttar via i soldi; l'alluvione è un evento che ha fatto danni ovunque, da noi fortunatamente ce ne sono stati pochi ma in compenso ha bloccato l'attività nei cantieri, e non solo in quello del ponte».

A parte le giustificazioni, che saranno anche più che motivate, resta il fatto concreto: non che il ponte verrà aperto fino alla prossima primavera, che il viadotto di Isolella è da rendere disponibile soltanto più a senso unico e che all'imbocco del corso Vercelli (per raggiungere il ponte di Arancol il traffico è caotico per i lavori della rotonda. «Lì però le operazioni proseguono - risponde il primo cittadino - e credo che i disagi entro un mese al massimo saranno terminati».

Però è facile immaginare quel che potrà accadere nel periodo hoom dello shopping natalizio: perché sarà anche vero che l'incrocio tra corso Vercelli e la statale è sempre presidiato dalla Polizia municipale, ma è altrettanto vero che spesso ci sono code e di vigili urbani in mezzo alla strada a regolare i flussi non si vede neppure l'ombra.

[i. fo.]

Buongiorno Alba.
Vuoi tirare tardi a Torino?
CLICCA QUI.
www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

L'idea è comunicare a sole 299.000 lire*.

HIGH SPEED WAP

*Iva inclusa.

Trovi l'Offerta Facile con telefono e Carta Omnitel Ricaricabile presso:

CANOVA
Strada Trossi, 36
GAGLIANICO (BI)

COMUNICARE 2000
Via Mercato, 57
COSSATO (BI)

L'AUTORADIO BIELLA
Via Ivrea, 53
BIELLA

VIPIANA
C.so Europa, 7/C
BIELLA

omnitel
di cambiare il mondo

Ai produttori delle Golden offerte 250 lire il chilo, il consumatore le paga otto volte tanto

Mele a buccia gialla battute dalle rosse

Nuove varietà: convegno a Lagnasco

Gianni De Matteis
LAGNASCO

Conclusa la raccolta delle mele, è cominciata la commercializzazione della varietà «Golden» a buccia gialla con risultati per ora deludenti per i produttori che si vedono offrire 250 lire il chilo mentre la stessa frutta il [illegible] la paga anche otto volte tanto. Vanno meglio le mele a buccia rossa pagate al produttore anche 500 lire il chilo. Domani alle 20,30 si svolge a Lagnasco un incontro che affronta le crisi e propone le nuove varietà richieste dal mer[illegible] col dibattito «Le mele del 2000 in Piemonte» e relazioni degli agronomi cuneesi Silvio Pellegrino e Graziano Vittone e del francese Eric Allard della Camera agricola di Gap.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La produzione [illegible] di mele ha sfiorato nella regione 1400000 di quintali, il 10 per cento in più rispetto [illegible] scorso anno. La qualità è ottima e salubre perché [illegible] aumentati contenuto zuccherino e succosità. La crisi delle Golden a buccia gialla è dovuta in parte alla preferenza dei [illegible] per le mele a buccia [illegible] per i quali abbiamo infatti chiesto l'indicazione geografica protetta. Le Golden [illegible] una varietà storica le [illegible] origini risalgono al 1800, [illegible] che il mercato gradisce sempre meno. Noi da tempo consigliamo [illegible] abbandonare questa varietà nei frutteti sotto i [illegible] metri di altitudine perché non sono vocati e ridurla nelle altre zone. Il grosso della commercializzazione delle Golden comincerà [illegible] que solo il mese prossimo e [illegible] drà avanti fino a primavera inoltrata. Le quotazioni offerte in questi giorni dal mercato coprono meno della metà delle spese [illegible] produzione calcolate tra [illegible] 4-500 lire il chilo».

I frutticoltori pagano anche le conseguenze di un'eccessiva frammentazione della commercializzazione. Commenta al riguardo Silvio Pellegrino: «Nelle province [illegible] Trento [illegible] Bolzano si producono 10 milioni di quintali di mele alla cui vendita provvedono solo due grosse organizzazioni commerciali in grado quindi di offrire alla grande distribuzione non solo un prodotto di qualità omogenea, [illegible] anche rilevanti quantitativi. In Piemonte con un decimo di produzione le aziende che commercializzano [illegible] mele [illegible] quasi un centinaio [illegible] quali, salvo alcune, propongono quantitativi modesti che non invogliano i supermercati e neppure i clienti esteri a fare acquisti. Unica eccezione sono [illegible] mele [illegible] buccia rossa sempre più richieste dai mercati nazionali e esteri [illegible] sulle quali bisogna quindi puntare, insieme con altre nuove varietà, per superare la crisi».

[illegible] ripete il discorso di sempre: [illegible] Piemonte è carente la programmazione frutticola. Forse una prima concreta soluzione può giungere dal marchio di qualità «Le Alpi del Mare» per la frutta piemontese proposto dalla Camera di commercio di Cuneo. Dice Angelo Giordano, presidente della Coldiretti cuneese: «Le mele rappresenta[illegible] una grande risorsa, ma an[illegible] [illegible] prodotto in [illegible] crisi a [illegible] del surplus produttivo e delle difficoltà nell'impostare [illegible] efficace politica di marketing».

I risultati di vendita delle mele Golden (buccia gialla) per ora sono deludenti

Operativo il Consorzio Nord-Ovest

Nel 2001 alleanza agricola tra Piemonte e Liguria

Sandro Montevecchi guida il Cap cuneese

CUNEO

Già nel 2001 sarà operativo il Consorzio Nord-Ovest cui faranno capo i servizi tecnici per l'agricoltura del Piemonte Sud [illegible] della Liguria, un'ini[illegible] che sancisce l'alleanza dei Consorzi agrari delle due regioni, delle cooperative [illegible] che avrà sede a Cuneo. Il Consorzio è stato costituito giuridicamente il 10 marzo scorso, ma è stato presentato giorni fa nella sede [illegible] Ronchi [illegible] Cap di Cuneo alla presenza [illegible] sottosegretario al Lavo[illegible] Ornella Piloni [illegible] del direttore generale alla cooperazione Di Jorio.

Il dissesto della Federconsorzi aveva portato alla liquidazione coatta dei Consorzi agrari, oberati di debiti, o al commissariamento dei Cap lo cui finanze potevano [illegible] [illegible] risanate. Tutti i Cap del Piemonte [illegible] della Liguria, ad [illegible] [illegible] Cuneo, [illegible] in amministrazione contta. A Cuneo, grazie alla fiducia che gli agricoltori hanno sempre mantenuto [illegible] [illegible] Cap e con l'impegno fattivo del commissario Pietro Chialli [illegible] del direttore Sandro Montevecchi, [illegible] risanamento [illegible] praticamente concluso e infatti il bilancio nel 2000 sarà di 120 miliardi.

Spiega il direttore Sandro Montevecchi: «Risolta la crisi finanziaria, il Cap di Cuneo in [illegible] di [illegible] restituito ai soci ha studiato il progetto del Consorzio Nord Ovest, un colosso di servizi tecnici per l'agricoltura [illegible] l'alleanza dei Cap di Cuneo, Asti, Torino [illegible] Imperia il quale già presidia l'attività dei Cap della Ligu[illegible] All'ambizioso programma lavo[illegible] da un [illegible] il commissa[illegible] del Cap di Cuneo e Torino Pietro Chialli, il quale commenta: «Abbiamo promosso la nascita di [illegible] struttura efficiente in grado di ottimizzare i servizi per un grande bacino territoriale [illegible] vocazione agricola. Con questa struttura si potranno realizzare importanti economie gestionali, garantire l'efficienza dei servizi in genere, e di quelli innovativi in particolare, e contribuire allo sviluppo dell'economia agroindustriale del territorio». (g. d. m.)

GIRO di VITE

La Barbera in 130 storie

Sergio [illegible]

QUESTA è la recensione [illegible] un libro che [illegible] c'è. [illegible] ciascuno di voi, appassionati di vino [illegible] di [illegible] enologiche potrà scriverselo seguendo un percorso personale tra le 250 barbere che saranno in degustazione alla cantina di comunale di Costigliole d'Asti, da venerdì a lunedì. Duecentocinquanta bottiglie di 130 produttori diversi, [illegible] messe a confronto, assaggiate, commentate, premiate. Per quattro giorni [illegible] Barbe[illegible] sarà protagonista anche di incontri [illegible] dibattiti [illegible] giornalisti, ristoratori, esperti di marketing: tutti dedicati a lei, la rossa.

C'è chi la vede come sinuosa Jessica Rabbit, evocante sentori e passaggi in barrique, magari abbinata a qualche nota internazionale. Altri la interpretano gagliarda e piena di vita, o ragazzina ancora mousssante. E c'è chi si inchina agli anni e all'esperienze e s'incanta di fronte alla bellezza di una bella signora.

La Barbera è tutto questo. Nobile e popolana. Libera [illegible] pudica. Intrigante e sincera. Per estensione dei vigneti non può e non vuole essere un vino di «nicchia». Lascia i quarti di nobiltà ad altri. Lei è democratica e repubblicana.

Ma il libro che non c'è e si potrebbe scrivere, [illegible] dovrebbe [illegible] solo questo. Non [illegible] nei bicchieri [illegible] storia principale. Il grande «miracolo» che accade [illegible] qualche anno a Costigliole e che [illegible] ripete in crescendo ad ogni autunno è negli uomini [illegible] nelle donne che credono a questo vino.

Ecco la [illegible] trama del libro: l'intreccio delle storie [illegible] 130 «barberisti» [illegible] dal Monferrato, dalle Langhe, dai Colli Tortonesi e dagli altri angoli del Piemonte che producono [illegible] hanno portato [illegible] Costigliole la loro bottiglie. Grandi nomi dell'enologia riconosciuti nel mondo e contadini alla loro prima uscita, con la loro prima etichetta. E accanto a loro cantini[illegible] sociali con [illegible] voglia [illegible] la forza [illegible] puntare finalmente solo sulla qualità [illegible] gente di altre origini e professioni, che ha fatto delle vigne di barbera un hobby divenuto nuova ragione di vita.

Costigliole d'Asti, [illegible] comune piemontese con la maggior superficie vitata del Piemonte, è tra le capitali di questo [illegible]. [illegible] grazie all'intuito da alcuni giornalisti tedeschi, più di dieci anni fa, ha incominciato puntare, con [illegible] convinzione, sulla Barbera. E [illegible] è un [illegible] che siano stati proprio i tedeschi tra gli artefici del Rinascimento barberoso. I mercati internazionali cercano un vino caratteristico, di [illegible] ritorio, «non omologato» a prezzi abbordabili.

A Costigliole d'Asti quattro giorni dedicati «alla rossa» e il ricordo di Guido

Ma Costigliole è anche il paese di Guido. Il nome [illegible] la fama del suo ristorante, anche dopo la [illegible] parsa del patron, grazie al lavoro della moglie [illegible] dei suoi [illegible] figli sono rimasti nell'Olimpo, [illegible] le sue stelle splendenti e [illegible] prenotazioni che [illegible] [illegible] tutto il mondo. Guido Alciati, uomo dai modi gentili [illegible] dalle ferree regole di sala e di cucina, amava le barbere e per i produttori riuscire ad entrare nella sua carta dei vini equivaleva ad una laurea ad honorem. Oggi Costigliole gli dedicata un premio. I visitatori della rassegna voteranno tra tutte le [illegible] bottiglie la meglio «vestita». L'an[illegible] scorso vinse l'etichetta [illegible] Mariuccia Borio, che è tra le più note produttrici del paese. Per la sua Barbera ha fustellato una immagine Anni Cinquanta: lei da ragazzi[illegible] con le cugine, su una Vespa. Fa pensare alla Topolino amaranto di Paolo Conte, quando la Barbera era solo un vino.

www.volkswagen-italia.com

ESP: l'arte della stabilità in curva.

Versioni Passat: 1.6l 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125 kW/170CV Trendline; 2.8l 142kW/192CV Highline; 1.9l TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl.
Per prenotare una prova visita il sito **www.volkswagen-italia.com**

- Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

Vieni a provarla Sabato 18 e Domenica 19 Novembre dal Concessionario Volkswagen:

VIBI car

Gaglianico - Via Cavour, 50 (Strada Trossi) 015. 2544042

E a Serravalle sabato torna l'appuntamento con «Comunque anomali»

Il weekend? E' a tutto cabaret

A Biella conflitti di coppia in versione humour

[redacted]eris

Ancora un'ondata humour in Valsesia, nel Biellese ed in Valsessera. Quindi, preparatevi. Si parte questa sera dal music bar «Lavanderia pubblica» di via Cernaia a Biella. Alle 22 Italo Giglioli disserterà sul rapporto di coppia attraverso un'approfondita trattazione dell'argomento: grandi e piccoli problemi, scontri generazionali e conflitti tra lui e lei, creazioni di un comico che abbiamo visto in [redacted] successo sulle pedane del concorso vercellese di «Polvere di riso» e sul telescher[redacted] in «La sai l'ultima» e nella sit-com «Passami la gomma».

Fabrizio Canciani (a sinistra) e Italo Giglioli saranno tra i protagonisti del cabaret durante questo fine settimana

A Serravalle, sabato, alle 21,30, al Teatro Comunale si proseguirà con «Comunque anomali», festival di teatro comico per il Piemonte con La Cricca del Ghigno di Caluso, Polvere di Riso di Vercelli [redacted] la Società popolare mutuo soccorso di Orbassano, in collaborazione con la Regione ed i Comuni dove [redacted] tappa la rassegna. Ritorna così il tema del mondo già finito mentre nessuno ci ha avvisato. Ovvero le istruzioni per l'uso, quando arriverà l'Apocalisse.

Ma chi cucinerà il menù catastrofico che vedrà [redacted] conduttore Cesare Gallarini con la sua serie sconfinata di «pezzi rari» acquistati al Postal Market, contenuti in una valigiona?

Fabrizio Canciani: cabaretti[redacted] cantante che è stato persino scrittore di libri gialli. Il [redacted] spettacolo porta il titolo «Turlupineide». Davide Dal Fiume stralunato ed allucinante, con «una strana luce negli occhi» per affrontare le tragedie di tutti i giorni, Apocalisse compresa. Renato Trinca, [redacted] preparato, pianista e cantante. E [redacted] laurea in psicologia ottenuta nell'esistenza vissuta [redacted] dal palco, [redacted] far da ispirazione per le cose che racconta: non per nulla ha [redacted]o come intitolazione alla [redacted] pièce: «Freud era un pirla».

La gara avrà come giudici, il pubblico e una giuria di «addetti ai lavori». La grande sfida finale del campionato comico degli «Anomali» è prevista al teatro Pro loco di Borgosesia, la [redacted] di domenica 10 dicembre. Prenotazioni ed informazioni allo 0161.217.787 (Mas Media di Vercelli).

Ancora una traccia di cabaret: questa domenica dopo le 22,30 al Dragon's Pub di via Piemonte a Crevacuore, sarà pronto a lanciare [redacted] massiccia dose di buon sangue tra il pubblico, in un ironico show, Lucio Gardin.

Stasera le band locali al Babylonia e una festa al Mirò

Biella, dal jazz di D'Onofrio alla disco-music di Pizzulli

BIELLA

Raffica di appuntamenti nel fine settimana. Questa sera al Babylonia salgono in pedana i gruppi biellesi (ai quali lo staff del music-club dedica il giovedì sera ed ai più meritevoli l'apertura dei concerti di calibro internazionale). I riflettori s'accenderanno su «The Commitments» [redacted] «Ge.Ne.Razionale». Domani torna www.wlastica.dance con i dj del Babylonia in cabina di regia, mentre sabato notte ska [redacted] «The gladiators».

Il percussionista Mauro Beggio suonerà in trio sabato sera all'Equivoco

Sempre questa sera alle 22 al Mirò, [redacted] cartellone [redacted] «Sky Party». Nella discoteca di via Amendola apriranno Emilio & Valentina per due ore di live-music. Dopo la performance dei due artisti biellesi la serata proseguirà [redacted] la disco-dance. Il tutto è organizzato dal Kiwanis Junior Club di Biella a scopo benefico.

Sempre a Biella, ma all'Equivoco, [redacted] due gli appuntamenti con la musica d'ascolto. Domani sera i battenti di viale Cesare Battisti [redacted] apriranno per il concerto dell'«Orjazz quintet» ormai un ospite fisso del music-bar cittadino. Sabato invece entreranno in azione tre musicisti doc: Moreno D'Onofrio, chitarrista torinese [redacted] carriera dall'88, Dino Contenti, contrabbassista fra l'altro nel musical «A qualcuno piace caldo» con Gassman [redacted] Tognazzi [redacted] docente [redacted] Centro Jazz di Torino, [redacted] infine Mauro Beggio, batterista [redacted] percussionista consumato che ha all'attivo numerosi cd [redacted] coppia con i big del panorama italiano. Il tutto dalle 22,30 in poi.

Infine per gli ascoltatori di Discoradio, [redacted] sorpresa dal Klakson di Gaglianico. Alla consolle torna, a grande richiesta Walter Pizzulli, [redacted] delle colon[redacted] portanti dell'emittente lombarda che con [redacted] sua energia inesauribile saprà coinvolgere i presenti e farli divertire. [g. co.]

Pagine di Dvorak e Debussy per l'ensemble nato sotto la guida di Franco Rossi

Al Civico gli archi del Quartetto Elisa

Vercelli, questa sera [redacted] nuovo concerto viottiano

VERCELLI

Gli archi del Quartetto Elisa sono protagonisti, questa sera, del nuovo appuntamento con i concerti viottiani: al Teatro Civico, dalle 21,15. Duccio Beluffi [redacted] Gabriele Bellu al violino, Leonardo Bartali alla viola e Giovanni Lippi al violoncello proporranno pagine di Debussy (il Quartetto op. 10) [redacted] Dvorak (il Quartetto op. 96 «Americano»).

Il quartetto d'archi «Elisa», protagonista del concerto al Teatro Civico

L'ensemble ha un curriculum nutrito: dagli esordi, sotto la guida del maestro Franco Rossi, violoncellista del Quartetto Italiano, alla recente incisione in «prima» mondiale di un compact con pagine di Giovanni Bottesini. Tra gli uni e l'altra, in otto anni di attività, [redacted] Quartetto Elisa ha accumulato menzioni, concerti, partecipazioni a «Master class», incontri con ar[redacted] del calibro [redacted] Salvatore Accardo e Norbert Brainin.

I quattro strumentisti hanno portato la loro musica ai Concerti dell'Ateneo a Genova, al Festival internazionale di Novi Sad, all'Estate musicale di Portogruaro, dove hanno collaborato con Giuseppe Sinopoli, al Festival delle Nazioni [redacted] Città [redacted] Castello e al Festival di Ravello, dove invece il Quartetto d'archi [redacted] stato invitato da Salvatore Accardo. L'ensemble è stato protagonista di una lunga tournée in Giappone ed ha [redacted] grande successo in Canada, al Banff Centre di Alberta: i concerti sono stati trasmessi anche dalla Radio Canadese.

I biglietti d'ingresso a teatro costano 15 e 10 mila lire.

La stagione prosegue giovedì 23, con il pianoforte di Paolo Bordoni: sempre al Teatro Civico risuoneranno le note di Schumann, Debussy e Ravel. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

Cossato

Cochi [redacted] Renato show

Tornano in scena Cochi e Renato: questa sera al teatro Comunale alle 21 la coppia, tornata artisticamente insieme, presenta la commedia musicale «Nonostante la stagione», spettacolo scritto [redacted] diretto a quattro mani dai due protagonisti.

Biella

La Vedova Allegra

Questa sera il teatro Odeon «La vedova allegra» aprirà la stagione di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Protagonista dell'opera [redacted] la compagnia del Teatro dell'opera [redacted] balletto «Ivano Franko» [redacted] Lviv con la regia di Giuseppe Visciglia. Dirige Myron Yusypovich.

Biella

Incontri alla Kibo

Continuano gli incontri culturali-gastronomici organizzati dalla Kibo Viaggi al Circolo Commerciale. Domani è in programma un reportage fotografico sul Kenya del Nord fino ai confini con l'Etiopia, realizzato da Niccolò Pavignano e Corrado Servo. La proiezione sarà preceduta [redacted] sempre da un aperitivo, alle 19,45, e da [redacted] cena [redacted] tema alle 20,15.

Borgosesia

Spettacolo alla Pro Loco

Al teatro Pro loco di Borgosesia, il Gruppo Teatro Esperimento metterà in scena alle 21,15 domani e sabato, lo spettacolo in due [redacted] «Revolver, il bandito Bangher ed altri destini», che avrà come protagonisti Daniela Vietti, Carlo Chiarino e Graziano Giacometti. La regia è [redacted] Carlo Chiarino. Per le prenotazioni [redacted] necessario rivolgersi al botteghino di via Sesone dalle 17,30 alle 19,30, oggi, domani e venerdì.

Vercelli

Mostra a Controluce

Stasera alle 21, nelle sale del club Controluce (palazzo [redacted] Enal, piazza Battisti) di Vercelli verrà proposta una mostra fotografica antologica del pittore-fotografo Enzo Gazzone.

Varallo

La banda in concerto

Sabato alle 21 al teatro Civico di Varallo si svolgerà il tradizionale concerto della banda musica[redacted] «Città di Varallo», in occasione della festa di Santa Cecilia. Domenica alle 10, grande parata della stessa banda, partendo dal piazzale della stazione fino [redacted] piazza Antonini e ritorno alla Collegiata di San Gaudenzio.

SEX PLANET
CIGLIANO (VC)

VENERDÌ 17 NOVEMBRE ORE 24.00
NIKKY ANDERSON
Tel. 0161.423007
(aperto tutte le sere escluso lunedì)

[redacted]
ABBIAMO RITIRATO UNO STOCK DI MOBILI [redacted] ARTIGIANI E [redacted] VENETE.
ORA SONO ESPOSTI NEL [redacted]
dell'ARTIGIANA [redacted]
[redacted] Roasio (VC) Via [redacted]
La vendita comprende: credenze, cristalliere, vetrine, argentiere, tavoli e sedie, mobili, sedie e tavoli rustici, armadi, letti, comò, comodini, reti, materassi, divani, divani letto, tavolini porta Tv, quadri ad olio di [redacted] misure.
Affrettatevi a Visitarci
Grandi occasioni irripetibili a prezzi di stock!
UN'OPPORTUNITA' STREPITOSA DA NON PERDERE!
APERTI ANCHE LE DOMENICHE POMERIGGIO dalle 15 alle 19.30
Per informazioni 0163.860334

stasera

AL CINEMA

[redacted]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I fiumi di porpora, di M. [redacted] Vincent Cassel e Jean Reno. Orario: 20/22,30. Lire [redacted]

[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Grazie per la cioccolata**, di C. Chabrol con I. Huppert e J. Dutronc. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000[redacted].
SALA 2: **Quello che [redacted] ragazze non dicono**, [redacted] C. Varessa con I. Ferri, C. Mili, M. [redacted]. Orario: [redacted]. Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Regole d'onore**, di W[redacted] con Tommy Lee Jones, [redacted] L. Jackson. [redacted] Lire [redacted].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Alle ore [redacted] con La [redacted] Allegra a cura dell'Assessorato Cultura del Comune di Biella.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La cosa che so di lei, di R. Garcia con Glenn Close, Cameron Diaz, Holly Hunter, [redacted] Golino. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire [redacted].

[redacted]
LUX. Inf. [redacted] 0163-22.698.
[redacted].

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-253.69.27.
[redacted] **d'estate**, di Tran Anh Hung con Tran Nu Yen Khe, Nguyen Nhu Quynh, Le[redacted], Ngo Quang Hai [redacted]: 22.15 spettacolo unico. [redacted]

[redacted]
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
OGGI RIPOSO.

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[redacted]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. [redacted] 015-767.323.
Faccia [redacted], di e con Massimo Ceccherini. [redacted]; [redacted]. Lire [redacted].

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Non uno di meno. [redacted]. [redacted] spettacolo unico. Ingresso con tessera.

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
[redacted].

[redacted]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. [redacted].
[redacted]

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Fratello, [redacted], dei [redacted] Coen con George Clooney. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire [redacted].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Scary Movie, di Keenen Ivory Wayans. [redacted]: 22,10 spettacolo unico. Lire [redacted].

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [redacted] **DIGITAL.** Inf. Or. [redacted] 0161-215.018.
Regole d'onore, di W. [redacted]. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Pene d'amor perdute, di e con Kenneth Branagh. Orario: 21,30 [redacted] 8000/tessera.

[redacted]. Via Parini 1. Inf. [redacted] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [redacted]. Inf. Or. [redacted].967.
[redacted].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21, [redacted] concerto del **Quartetto Elisa**. [redacted] Debussy e [redacted]

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Placido Rizzotto**. Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **X-Men**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Frequency**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio[redacted] tel. 547.007. Sala 1: **X-Men**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Malena**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **La cosa che so di lei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le riserve**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [redacted]lcone 62, tel. 327.2214. **La casa della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Prima che sia notte**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary movie**. Vist. min. 14. Or.: [redacted]; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **X-Men**. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL [redacted] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark**. Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
KING via S. T[redacted], [redacted]. 534.614. **Controvento**. Or.: 16; 18,10; 20,[redacted].
LUX Galleria S. [redacted], tel. 541.283. **I fiumi di porpora**. Or.: 15,50; [redacted]; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v[redacted], tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE [redacted], tel. 817.1048. [redacted] per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Frequency**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La famiglia del professore matto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Le riserve**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Wonder Boys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (film in lingua originale). Sala 5: **La tempesta perfetta**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Protezione testimoni**. Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Qui non è il Paradiso**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Scary movie**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vietato min. 14.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato**, di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Keith Olsen, Marcella Polidori. Durata 2h50. Ultima replica. Biglietteria or.: 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel 011.88.15.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La bottega fantastica**, balletto di Marta Ferri. Piccolo Regio Lab h 16 convegno: **Oggi il mio stile è non avere stile** (ingr. libero); ore 21 da Shakespeare al rap, testo-spettacolo per i 70 anni di E. Sanguineti. L. 10.000. Biglietteria or.: 10,30-18, 20-21. Info tel. 011 8815.241/242.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Turno rosso ore 20,30. **Orchestra sinfonica nazionale della Rai** 6° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Direttore Lawrence Foster. Violinista Boris Belkin. Musiche di Brahms, Cajkovskij, Ives, Stravinskij. Poltrona L. 60.000; ingresso L. 35.000; ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011.810.46.53 - 810.49.61.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653-8104961.

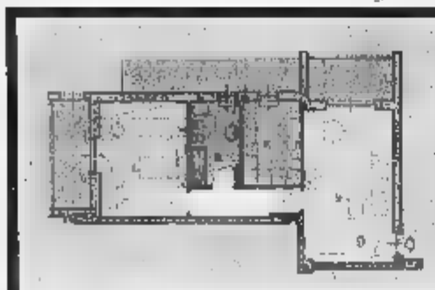
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.

Santa Barbara:
architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.

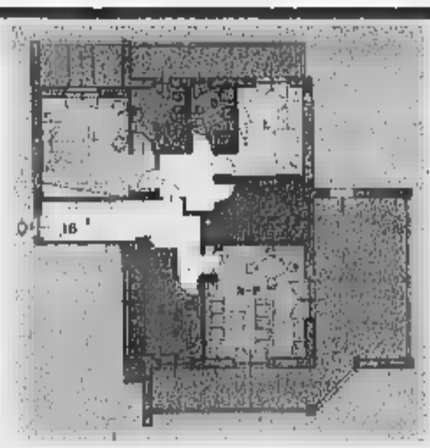
Complesso residenziale
SANTA BARBARA

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.
Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.
Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba a due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca un appartamento moderno e signorile, a un prezzo comunque ragionevole.
Sono disponibili appartamenti in varie metrature, e con terrazzi panoramici e soleggiati.
Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.



Terzo piano, soggiorno, camera, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina,
L. 300.000.000
Garages **30.000.000**

Secondo piano, soggiorno, due camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, un balcone, cantina, **L. 414.000.000**
Garages **L 30.000.000**



Quinto piano, soggiorno, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina,
L.684.000.000
Garages
L 30.000.000

Allegrucci e Gentile Adv Torino

Sono in consegna i primi appartamenti

Mutui
BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

E' una iniziativa
SICER
80 anni

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
di Nevio Negro e Marino Ghiotti.
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni ■ vendite
SICER
Tel. 015.8493717

Anche per la prossima delicata sfida con il Cantù tra i vercellesi quattro titolari in dubbio

Mokaor, continua l'emergenza infortuni

E il Biella Scarpe fa i conti con la sindrome del pubblico

VERCELLI

Più che la sconfitta di Brescia, peraltro preventivata, [illegible] la capolista Gabeca e la posizione di classifica non certo esaltante (terz'ultimo posto) a preoccupare Roberto Fant, coach dell'Olimpia Mokaor è la lunga teoria d'infortuni che [illegible] accenna a terminare. «E' incredibile - confessa il presidente Antonio Bertolini - dall'inizio della preparazione non siamo [illegible] riusciti a schierare la squadra tipo. Ero convinto e lo resto tutt'ora, che [illegible] paio di formazioni, [illegible] Brescia [illegible] Crema sono oggettivamente superiori ma con tutte le altre possiamo giocarcela alla pari. Certo quando vengono a mancare pedine importanti anche il match più semplice si trasforma in un'impresa quasi impossibile».

Per la sfida di domenica contro il Cantù, un match delicato per capire il reale valore della Mokaor, il tecnico vercellese dovrà senz'altro rinunciare all'opposto Martin Alvarez (sempre alle prese con problemi alla spalla) mentre solo all'ultimo momento verrà presa una decisione per Caligaris, Casetta e Tabarini: «Non resta che affidarci all'orgoglio che i ragazzi hanno dimostrato sinora - conferma il presidente -: non dimentichiamo che, in quest'avvio di torneo, abbiamo dovuto affrontare squadre come Brescia, Albisola e Romagnano che, guarda caso, si trovano ai primi posti».

Qui Biella Scarpe. Dopo cinque giornate i lanieri, al loro esordio in [illegible], occupano una discreta posizione in classifica a quota 7. La cosa strana è che tutti i punti [illegible] stati conquistati fuori casa (vittorie piene a Cavriago e Novara, sconfitta al tie-break a Bergamo). Al palazzetto il Biella Scarpe ha perso entrambi i match di campionato, con il Brescia (0-3) e con l'Albisola (1-3). Anche nelle due sfide di Coppa Italia, anche se vinte con Borgomanero e Romagnano, [illegible] ha mai fornito prove convincenti. Come mai i biellesi non riescono ad esprimersi ai alti livelli di fronte ai propri tifosi? «La volontà di giocare bene alla fine ci limita un pochino - risponde coach Gabriele Malato -. Paghiamo degli errori banali, che ci rendono incostanti [illegible] rendimento». Contro l'Albisola la svolta [illegible] nel terzo set, chiuso a favore dei liguri per 41-39. «Non abbiamo sfruttato le occasioni per aggiudicarci la frazione - conclude Malato -. Peccato; la nostra classifica è nella norma, [illegible] per come si erano [illegible] alcune gare potevamo essere più avanti. Abbiamo buttato via [illegible] punti importanti: due con lo Scanzorosciate e almeno uno con l'Albisola». Sabato il Biella sarà impegnato in trasferta, sul parquet del San Giuliano.

In serie C da registrare il primo successo stagionale della Cooperativa Mucrone Biella Volley, che si è imposta 3-2 al Chiasso, mentre il Santhià è tornato alla vittoria (3-2 a Torino). E sabato c'è il derby.

B2 femminile. I tre punti arrivati dall'affermazione esterna sul parquet della cenerentola Venaria, hanno portato una boccata d'ossigeno [illegible] la Sprint, che si [illegible] allontanata dalle zone basse della graduatoria. Dopo un avvio difficile contro avversari con ambizioni di vertice, il calendario ora si fa più agevole: «Dobbiamo sfruttare i prossimi due incontri per [illegible] vere ulteriormente la classifica - dice il general manager Luigino Ugazio -. Contro il Venaria la squadra ha disputato un bell'incontro. Speriamo possa ripetersi con il S[illegible] non».

In serie C femminile da segnalare l'impresa della Pgs Top Wool Vigliano, che ha battuto [illegible] Novi 3-2 rimontando da 0-2 e 17-23 nel terzo set. Intanto [illegible] la marcia al vertice di Green Volley e Occhieppese. [r. s.]

In campionato [illegible] Mokaor non è ancora riuscita a schierare il [illegible] base

Rinforzo in difesa per i bianconeri

Novità alla Biellese ha firmato Paggio

BIELLA

Enrico Paggio, difensore centrale di 26 anni, è stato tesserato dalla Biellese: ieri è stato firmato il contratto sino al 2002.

Il giocatore, cresciuto nel settore giovanile bianconero prima [illegible] vestire le maglie di Juventus, Forlì, Modena, Marsala e Catanzaro, si allena già [illegible] tre mesi con la squadra di Sala e, pur di rimanere nella città natìa, ha rinunciato a chiamate da categorie superiori. Esordirà con [illegible] Biellese alla ripresa del campionato nel derby interno contro il Novara.

«All'inizio del campionato avevamo anticipato che l'organico avrebbe potuto subire delle correzioni e l'arrivo di Paggio [illegible] visto [illegible] [illegible] queste - dice Massimo Ghirlanda, presidente della Biellese -. Il nostro reparto difensivo [illegible] i giocatori contati e, [illegible] si è visto a Vercelli, bastava un infortunio o una squalifica per metterci in difficoltà. Con Paggio, giocatore di esperienza, non avremmo perso il derby. Non escludo altri arrivi alla riapertura del [illegible] to a gennaio». [r. b.]

Enrico Paggio ha firmato con la Biellese un contratto fino al 2002. Esordirà nel derby [illegible] il Novara

HOCKEY [illegible]

L'ex tecnico non sembra rientrare nei programmi di rafforzamento della società

Amatori, sfuma la pista Caricato

Nel posticipo di martedì a Bassano l'esordio di Uñiac

VERCELLI

Non è un buon momento per l'Amatori. La classifica dopo lo scivolone di Novara contro la Rotellistica e lo stentato pareggio interno contro lo Scandiano ha relegato i gialloverdi ai margini della zona salvezza: «Quello che maggiormente mi preoccupa - spiega il ds Gianni Torazzo - è la scarsa reazione della squadra. Nelle ultime due gare avevamo l'opportunità di compiere un salto di qualità forse decisivo; invece abbiamo aggravato ulteriormente la nostra posizione».

Sul banco degli imputati s[illegible] finiti un po' tutti i giocatori dai quali i tecnici gialloverdi s'aspettavano qualcosa di più: «Specialmente sotto il profilo caratteriale» precisa Torazzo che guarda con preoccupazione al futuro: «Ci aspettano quattro sfide quasi impossibili contro Bassano, Prato, Salerno e Novara, e il rischio d'iniziare il girone di ritorno all'ultimo posto è concreto».

Il direttore sportivo dell'Amatori Gianni Torazzo sta lavorando per rinforzare l'organico gialloverde

A complicare i piani salvezza del gialloverdi le lungaggini burocratiche che hanno fatto ulteriormente slittare l'arrivo di Sergio Uñiac, l'attaccante argentino di 26 anni sul quale l'Amatori si aggrappa [illegible] invertire il trend negativo. «Il ragazzo dovrebbe arrivare lunedì - continua Torazzo - ed essere a disposizione per la trasferta di Bassano, posticipata alle 21 di martedì per gli impegni europei dei veneti. Anche se non avrà affiatamento con i compagni sarà comunque una pedina importante, considerando che non potremo schierare Perin, squalificato».

A proposito della conduzione tecnica si parla di un possibile cambio per consentire a Perin di dare il proprio, prezioso contributo solo come giocatore. Sembrano però tendere al ribasso le quotazioni di Caricato, lasciato libero dalla Reggiana. «Ci guarderemo attorno - sottolinea Torazzo - così come stiamo vagliando altri possibili acquisti: abbiamo contattato Diaz e Ortis, anche se prima vogliamo vedere all'opera Uñiac». [p. m. f.]

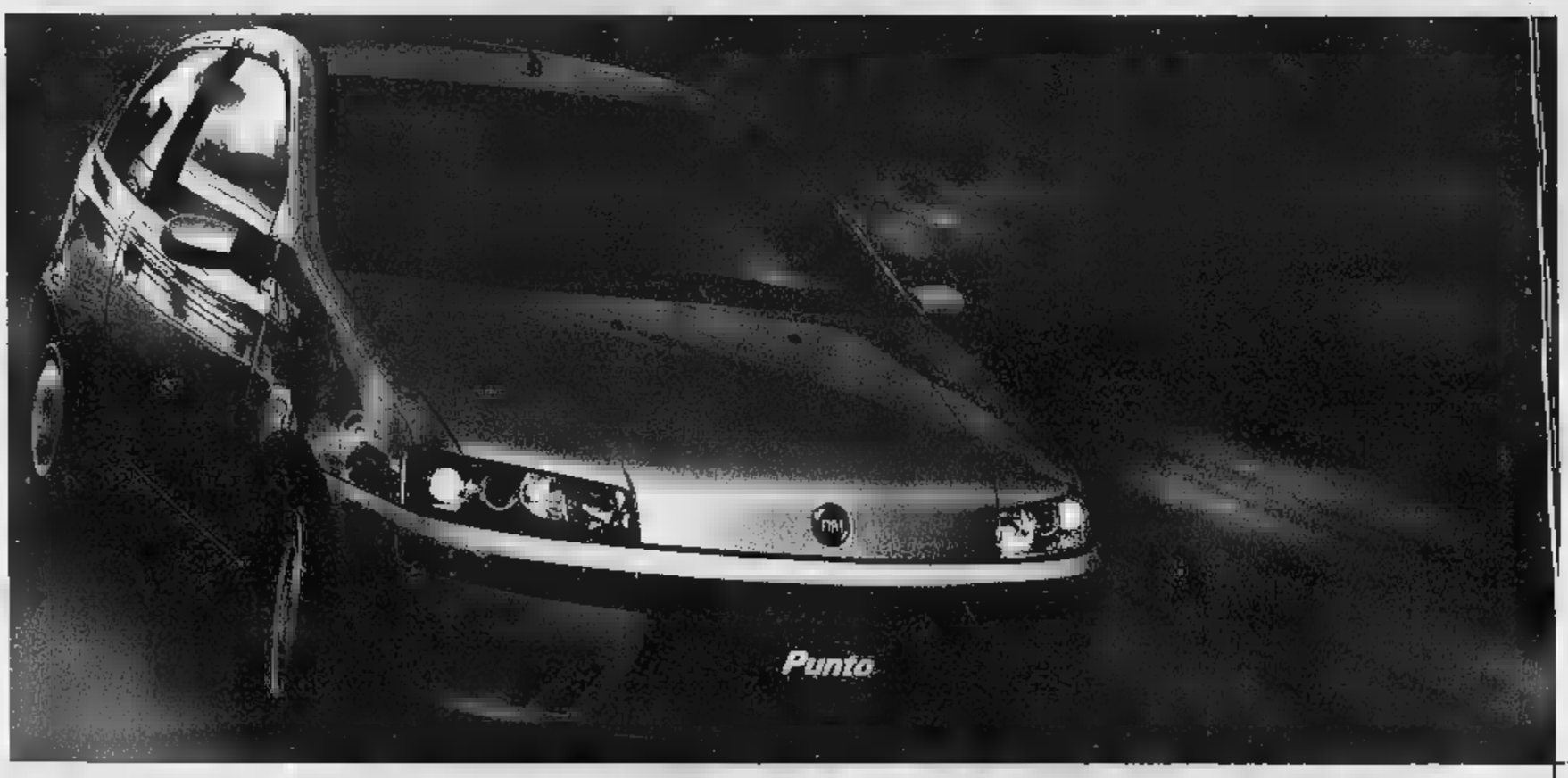
UN CAMPIONE SOTTO DUE BANDIERE

Dai tifosi bianchi una targa per Claudio Col

Insolito pre-partita del derby Pro-Biellese. Non capita infatti sovente, alla vigilia di un match così sentito, che una tifoseria premi un giocatore avversario. Ma per Claudio Col l'accezione era quasi obbligatoria. Così, nonostante la casacca diversa, tutto il pubblico vercellese ha applaudito, ancora una volta, l'ex capitano.

Prima del [illegible]hio d'inizio il presidente del Centro Coordinamento ha consegnato a Claudio Col una targa per ricordare le sette stagioni trascorse dal giocatore con le bianche casacche.

Ma Col, da professionista serio, non si è lasciato intenerire, realizzando lo splendido gol del vantaggio. Unica concessione la mancata esultanza dopo la rete: solo uno sguardo rivolto al cielo. Come [illegible] che il passato potrà essere forse «accantonato», [illegible] non dimenticato. [p. m. f.]



AdessoFiat

Fino al 30 novembre.

**Punto da 16.400.000*
con un usato
che vale zero
oppure
10 milioni in 24 mesi
a tasso zero:****

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA?
NON PERDETEVI QUESTE.

Adesso, è il momento di Fiat Punto. Se avete un usato che vale zero, la vostra nuova Punto vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat a partire da L. 16.400.000. O se preferite, per voi c'è un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero. Allora, correte. Le occasioni durano solo fino al 30 novembre.

**Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.*
***Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

www.buy@fiat.com

[illegible]

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 BIELLA

Airbag per la testa.

Nuova Passat, con airbag frontali e laterali per la testa, di serie. Rilassatevi dalla testa ai piedi. **Sabato 18 Novembre e Domenica 19 Novembre dai Concessionari Volkswagen.**

Versioni Passat: 2.0 75kW/102CV Passat/Comfortline;
2.0 85kW/115CV Comfortline/Highline;
1.8i 110kW/150CV Trendline/Highline;
2.8i 125kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline;
1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline;
1.9i TDI 98kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline;
2.5i TDI 110kW/150CV Highline.
A partire da lire 38.936.400 chiavi in mano
(€ 20.108,27) IVA incl., I.P.T. escl.

Per prenotare una prova visita il sito
www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

Risparmiatevi.

Master
Kangoo Express

I veicoli commerciali Renault vi fanno risparmiare.

Perché Renault Kangoo Express, ■■■ il piano di carico ■ ■■■ metri (il massimo della categoria) e Renault Master, grazie alla soglia di carico più bassa della categoria (517 mm) e al nuovo sistema di frenata ■■■ quattro freni a disco, rendono il vostro lavoro più comodo e sicuro.

Perché Renault vi offre per ■■ usato che vale zero

■ 3 milioni
per l'acquisto di Renault Kangoo Express*

• 6 milioni
per l'acquisto ■ Renault Master*.

Oppure finanziamenti in 36 mesi a tasso zero.**

Veicoli commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi di più.

*Offerta valida fino al 31/12/2000. **Esempio di finanziamento Renault Kangoo Express 1.2 L. 19.917.236 (€ 10.288,39) IVA compresa e IPT esclusa; importo finanziato L. 15.900.000; 36 rate mensili da L. 441.600, T.A.N. 0% T.A.E.G. 3,03%. Renault Master T28 1.9 dTi L. 38.440.150 (€ 19.855,72) IVA compresa e IPT esclusa; massimo importo finanziato L. 31.000.000, 36 rate mensili da L. 833.300, T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,54%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite ■ provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

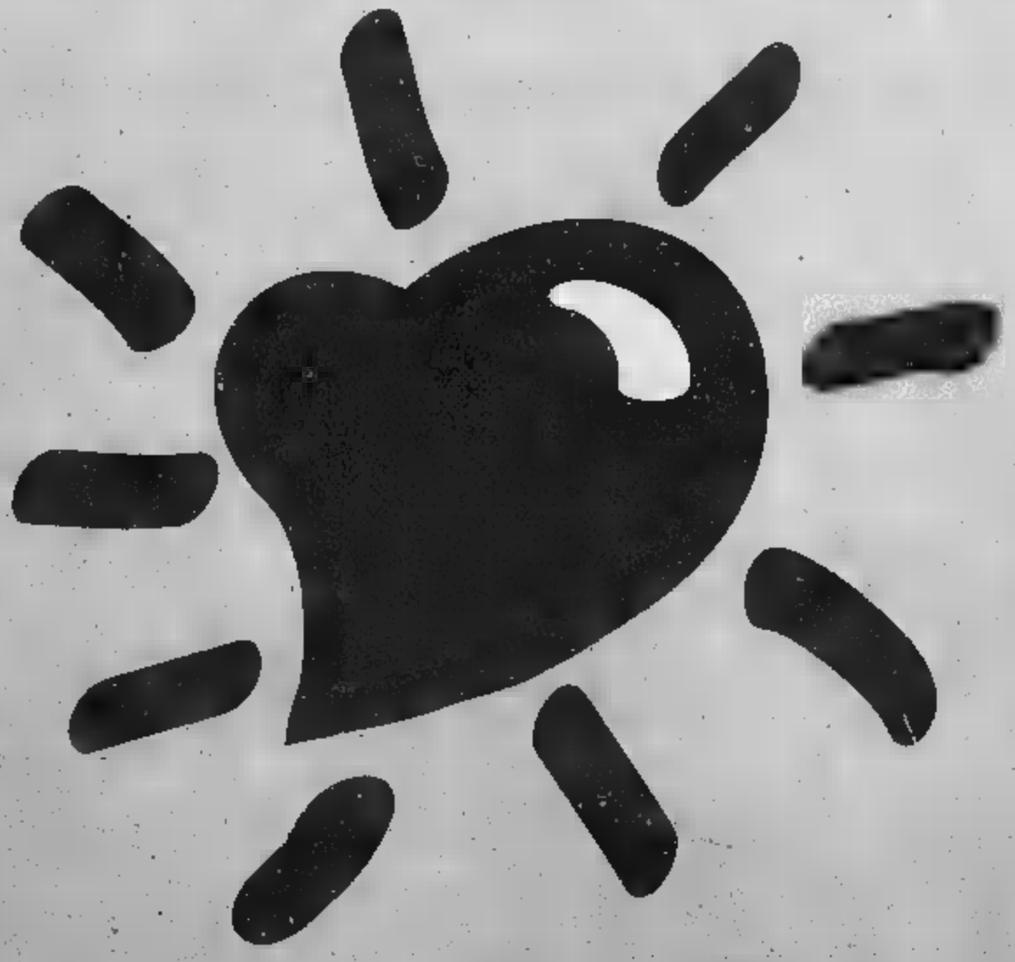
PACINI
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 – Mondovì – Tel. 0174552600

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12 - Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 4 - Borgo S. Dalmazzo
Tel 0171269656

MARELLO
Via Revello, 11 – Saluzzo
Tel. 0175249385

ama te stesso



smettere di fumare si può, provaci anche tu

riduci i grassi, mangia frutta e verdura

fai qualche passo in più al giorno

riduci lo stress, prendi il tuo tempo

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

Idea di COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE e DIREZIONE CONTROLLO ATTIVITA' SANITARIE

GIUSEPPE GUZZONE & ASS.

A Costigliole d'Asti si potranno degustare 250 diversi tipi di vino

Quattro giorni nel nome della Barbera

Convegni, spettacoli e premio alla miglior etichetta

L'universo della barbera apre le porte agli appassionati del più diffuso e popolare rosso piemontese: da domani a domenica, a Costigliole, i vini barbere da 130 aziende saranno protagonisti di una maxi degustazione. Parteciperanno i nomi più quotati dell'enologia astigiana, alessandrina, cuneese e torinese.

Ereditato il successo degli anni scorsi di «Miracolo barbera», la seconda edizione di «Barbera, il gusto del territorio» si presenta con un programma particolarmente ricco: Comune (assessorati alla Promozione e all'Agricoltura) e Cantina dei vini hanno lavorato sodo, in questi mesi, per trasformare la manifestazione in evento. È anche creato un Comitato sostenitore formato da Slow Food, Associazione nazionale «Città del vino», Provincia, Camera di commercio, Atl-AstiTurismo, Cr-At, Federazione pubblici esercizi (Fipe).

Anteprima «Vinum». Prima di entrare nel vivo degli appuntamenti, stasera alle 18, al teatro comunale, la rivista «Vinum» presenterà l'inserto di 24 pagine, allegato al numero di novembre, sulla barbera e il suo territorio. E' un importante strumento di promozione rivolto al mercato tedesco. Condurrà il giornalista Nichi Stefi. A seguire rinfresco a cura del ristorante «Collavini», il Caffè «Roma» e la condotta di Slow Food.

Tre giorni di degustazioni. La no-stop della barbera s'inizierà domani per proseguire sabato e domenica, ininterrottamente dalle 10 alle 22. La degustazione, affiancata da formaggi dop (toma piemontese, Bra e Raschera) e salumi tipici costigliolesi, costerà 10 mila lire e darà diritto al bicchiere e taschina. Per i lettori de «La Stampa» che utilizzeranno il coupon riprodotto in questa pagina, la quota sarà di 8 mila lire. Sabato e domenica i maestri gelatieri del Piemonte proporranno le loro interpretazioni di gelati alla barbera. Lunedì (10-22) «Degustazioni & Borsa della barbera» tradizionalmente aperta agli operatori di settore: albergatori, ristoratori, enotecari, importatori, produttori, sommelier e giornalisti.

Venerdì a teatro. Domani la sala di via Roma ospiterà lo spettacolo dell'attore astigiano Mario Nosengo «Spiriti di... vini». Ingresso libero.

Sabato con l'ambasciatore. Per tutto il giorno (dalle 9), in teatro, si parlerà di «Cultura del paesaggio» col Parco culturale del Premio Grinzane Cavour. Alle 18 il presidente Giuliano Soria consegnerà il premio «Grinzaneterritorio» a Gabriele Sardo, ambasciatore d'Italia all'Unesco. Seguirà la presentazione del premio «Amico della barbera» riservato ai giornalisti della stampa estera.

Domenica ironia in scena. Un appuntamento da non perdere: il recital del collaudato «tandem» Giorgio Conte e Bruno Gambarotta, alle 21, in teatro. Ingresso 30 mila lire (incasso a favore degli alluvionati di Piemonte e Valle d'Aosta).

Lunedì di incontri. Alle 10, in teatro, Carlin Petrini, fondatore di Slow Food disserterà sul tema «Barbera, presente e futuro». Poi avverrà la consegna del riconoscimento, dedicato al ristoratore scomparso Guido Alciati, «Vestire la barbera»: sarà premiata la più bella bottiglia esposta in degustazione, secondo il gradimento espresso dai visitatori in cantina. Alle 15, sempre in teatro, tavola rotonda della Fipe «Incontrando grandi chef: la barbera nella cucina e nella ristorazione». Interverranno, tra gli altri, Franco Bergamino, presidente della Fipe Piemonte, i ristoratori Piero Alciati («da Guido»), Roberto Ferretto («CascinaleNuovo»), Norbert Reinisch, direttore commerciale dell'azienda «Braida» e il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Mari Rosa Gioda (con il marito Maurizio Tamassia) gestisce la Cantina di Costigliole. A destra il produttore Renzo Beccaris, uno dei 130 che proporranno la loro barbera. Sotto Carlo B[illegible], presidente della cantina comunale che è al centro della manifestazione «Gusto del territorio»

VINO [illegible] CON [illegible] SOLIDARIETÀ

Vino e solidarietà: c'è anche questo nel cartellone di «Barbera, il gusto del territorio». Il Comune, non dimenticando gli aiuti ricevuti dopo la disastrosa piena del Tanaro del '94, ha deciso di devolvere l'incasso dello spettacolo di Giorgio Conte e Bruno Gambarotta alle popolazioni del Piemonte e Valle d'Aosta che hanno patito l'alluvione del 14-15 ottobre.

L'appuntamento a teatro è per domenica, alle 21: il biglietto d'ingresso costerà 30 mila lire. I due astigiani, uniti da un fortunato sodalizio in palcoscenico che dura ormai da parecchi anni, proporranno uno spettacolo alimentato dalle atmosferiche poetiche delle canzoni di Conte e dalle battute irriverenti di Gambarotta.

Nei giorni di «Barbera, il gusto del territorio» resterà aperta, nei suggestivi spazi degli antichi granai del castello («Arte Centro Caligaris»), la mostra di arte moderna «Eventi nella Rocca di Costigliole-Musée Manifeste».

Sabato convegno organizzato dal Premio Grinzane Cavour

Il bel paesaggio dei vigneti è un patrimonio culturale

Laura Nosenzo

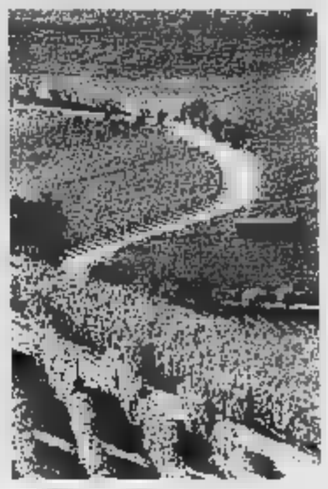
Conoscere il paesaggio, prendersene cura, per [illegible]ne e vivere il futuro: una consapevolezza che si sta facendo strada anche a fronte dei molti problemi che, a seconda delle volte, prendono il nome di emergenza ambientale, speculazione edilizia, dissesto del territorio, spopolamento delle campagne. Come correre ai ripari? Il Parco culturale Grinzane Cavour e la Provincia di Asti, insieme a Unione Europea, Italia Nostra, Fondazione Cr-At e Comune, ci provano con un convegno ospitato sabato al teatro comunale nell'ambito della rassegna «Barbera, il gusto del territorio».

La giornata avrà per tema «La cultura del paesaggio», da approfondire sotto vari aspetti con l'obiettivo di «inserire, attraverso un confronto aperto tra amministratori pubblici, mondo della cultura e della società civile la tutela e conservazione del paesaggio rurale nelle strategia politiche di gestione e pianificazione del territorio».

I lavori saranno suddivisi in due sessioni. In quella mattutina (9,30-13), moderata dal giornalista de «La Stampa» Carlo Grande, quattro docenti universitari insegneranno a «Leggere il paesaggio» attraverso varie chiavi (geografica, letteraria, sociale, ecc.): Massimo Venturi Ferriolo (ateneo di Salerno), Claude Raffestin (Ginevra), Giorgio Pizziolo (Firenze), Massimo Quaini (Genova). Toccherà a due grandi «progettisti» del paesaggio moderno: Bernard Lassus (università di Philadelphia) e Henry Coumoul (direttore del servizio Ambiente e Paesaggio «Autoroute Sud France»).

Nel pomeriggio si parlerà, dalle 15,30, di tutela del paesaggio rurale. Claude Béguin (docente all'università di Friburgo) spiegherà perchè proteggere il territorio dei vignati, Paolo De Bernardi e Mariuccia Cirio, rispettivamente a nome dell'Arpa Piemonte e di Asti, incentreranno le relazioni sui «Paesaggi collinari in via di estinzione» (il primo) e sull'«Analisi di un paesaggio rurale della provincia di Asti» (la seconda). Altri contributi verranno dai docenti universitari Dario Rei, Elena Accati e Alberto Magnaghi. Il successivo dibattito, moderato da Guido Sertorio (Italia Nostra), ospiterà gli interventi di Leopoldo Cassibba (assessorato Agricoltura della Regione), Carlo Gottero (presidente Coldiretti Piemonte), Claudio Rosso (imprenditore vitivinicolo), Gianfranco Torelli (vicesindaco di Bubbio, primo comune antitransgenico d'Italia).

A conclusione dei lavori, intorno alle 18, il presidente del «Grinzane», Giuliano Soria, consegnerà all'ambasciatore d'Italia all'Unesco, Gabriele Sardo, il premio «Grinzaneterritorio». Il riconoscimento vuole sottolineare l'impegno di chi difenda e valorizza il territorio anche in ambito internazionale.



Un tipico paesaggio monferrino

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2000 LA STAMPA

CANTINA COMUNALE DEI VINI — COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

Presentando questo coupon alla cassa della cantina comunale dei vini di Costigliole si avrà diritto ad uno sconto di **2000 Lire** sul biglietto d'ingresso, inoltre si potrà votare per il premio "Guido di Costigliole"

VESTIRE LA BARBERA

A mio giudizio la più bella bottiglia esposta è quella contrassegnata con il N. .....

c/o vino .....

dell'Azienda .....

Nome e Cognome .....

Via ..... Cap ..... Città ..... Tel .....

Informativa dati personali. Ai sensi della legge 31-12-1996 n. 675, si informa che i dati forniti saranno esclusivamente utilizzati per il concorso "Vestire la Barbera".

CANTINA COMUNALE DEI VINI

con il patrocinio del Premio grinzane cavour parco culturale

COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI

BARBERA

il Gusto del Territorio

COSTIGLIOLE D'ASTI

DAL 16 AL 20 NOVEMBRE

DEGUSTAZIONE DI
250 VINI BARBERA DI 130 PRODUTTORI

REGIONE PIEMONTE

si ringraziano inoltre per la preziosa collaborazione:
Comitato Regionale Gelatieri del Piemonte - Condotta Slow Food di Costigliole
Borio Giovanni & C. - Salumi - Perrone Bartolomeo - Florovivaismo - Caffè "Roma" - Ristorante "Collavini"

INFORMAZIONI:
COMUNE DI COSTIGLIOLE - VIA ROMA, 5 - TEL: 0141.96.92.02 - FAX: 0141.96.80.37 - COSTIGLIOLE.ASTI@TIN.IT
CANTINA COMUNALE DEI VINI - VIA ROMA, 8 - TEL: 0141.96.16.81 - CANTINAVINI@LIBERO.IT

I PRODUTTORI PARTECIPANTI

ALCIATI ROSA - CASCINA VIGNA
ALESSANDRIA GIAN FRANCO
ALTARE ELIO
ANTICA CASCINA LA MARINA
AMELIO E CASTAGNONE
ANZIANO FELICE
AZ. AGR. ACCORNERO
AZ.AGR. CABUTTO - TENUTA LA VOLTA
AZ.AGR. CAUDRINA
AZ.AGR. [illegible] FERRARIS
AZ.AGR. SCAGLIOLA
AZ.AGR. LA SCAMUZZA
AZ. AGR. PIAN FIRANO di GONELLA MARIO
AZ.AGR. SELEZIONE [illegible] COSTA
AZ. AGR. SAN FEREOLO
BALDI PIERFRANCO
BATASIOLO
BAVA AZ. VITIVINICOLA
BECCARIS F.LLI
BECCARIS RENZO
BENOTTO
BERA F.LLI
BERSANO e RICCADONNA
[illegible] GUIDO
PODERI BERTELLI
BIANCO RENATO
BO MASSIMO
[illegible] ALFONSO
VIGNE UNICHE di ALFIERO BOFFA
BRAIDA
CA' D CARUSSIN di [illegible] BRUNA
CANTINA SOCIALE DI MOMBARUZZO
CANTINE DEL CASTELLO DI NEIVE
CANTINE SANTAGATA
CANTINE VALPANE
GIORGIO CARNEVALE
CASCINA CASANOVA
CASCINA CASTLET
CASCINA CIRIO
CASCINA DEL CAVAGNE'
CASCINA CIUCHE' di DOGLIOTTI
CASCINA DEL FRATE
CASCINA FERRO .
CASCINA GARITINA
CASCINA LA GHERSA BARBERO PIETRO
CASTELLO di RAZZANO
EREDE di CHIAPPONE ARMANDO
MICHELE CHIARLO
CIABOT BERTON
TENUTE CISA ASINARI DEI MARCH[illegible] DI GRESY
COCITO DARIO
COLLE MANORA
COLONNA
CONSORZIO IL SOGNO DEL PATRIARCA
COPPO
CORINO GIOVANNI
MATTEO CORREGGIA
COSTA OLMO
CURTO MARCO
FERRO CARLO
FOGLIATI GIORGIO di BRUNO
SELEZIONE LIVIA FONTANA
FORTETO DELLA LUJA
F.LLI DEZZANI
F.LLI TRINCHERO
GOZZELINO SERGIO
GRASSO SILVIO
GRIMALDI GIACOMO
GUASTI CLEMENTE E FIGLI
KARIN e REMO HOHLER
IBERTI FELICE
ICARDI CAV. PIERINO
IL MONGETTO
L'ARBIOLA
L'ARMANCIA
LA DOGLIOLA
LA GIRIBALDINA
LA MERIDIANA
LA MORANDINA
LA SPINETTA
LE VIGNE e CA' NOVA
UGO LEQUIO
MARCHESI ALFIERI
MARCHESI INCISA DELLA ROCCHETTA
GIAN PIERO MARRONE
MARSAGLIA EMILIO
FRANCO M. MARTINETTI
MAURO MOLINO
[illegible] FRANCO
MORANDO - DE COL
LUIGI [illegible]
NEGRO EZIO
MAURIZIO NERVI
ANDREA OBERTO
OCCHETTI VITTORIO ALFONSO E PIERLUIGI
PAVESE LIVIO
AGOSTINO PAVIA E FIGLI
PENNA ENRICO - CASCINA BARISEL
PODERE LE GAGGIE
PODERI ROSET
PODERI ROSSO GIOVANNI
RENATO RATTI – VILLA PATTONO
REVELLO R.LLI
ROCCHE COSTAMAGNA
ROSSO CLAUDIO - CASCINA ROERA
SCIORIO di GOZZELINO MAURO
SCOVERO ANDREA
FRANCO E MARIO SCRIMAGLIO
TARTAGLINO ALESSANDRO
TENIMENTI DI BAROLO & FONTANAFREDDA
TENUTA DEI FIORI
TENUTA GARETTO
TENUTA IL FALCHETTO
TENUTA LA TENAGLIA
TENUTE NEIRANO
TERRE DA VINO
AZ.AGR.TRINCHERO EZIO
G.D. VAJRA
VALFIERI
VEGLIO MAURO
VIETTI
VILLA GIADA
VILLA ILE
VILLA TERLINA
VITICOLTORI ASSOCIATI di VINCHIO E VAGLIO SERRA
VOERZIO GIANNI

I concessionari Opel della Provincia di Cuneo:

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

l'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

OPEL

UNICA CONCESSIONARIA PER LE PROVINCE DI CUNEO SAVONA IMPERIA

ALPICAR S.r.l.
BEINETTE (CN)
Via Statale Mondovì, 33 Tel. 0171/38 42 12
www.alpicar.it

RENAULT

La Peugeot sfodera un simpatico modello che si trasforma: basta premere un pulsante

Coupé o cabrio, a scelta

Test della 206 CC: un divertimento

Michele Fenu
Inviato a Tolone

Ti piacerebbe acquistare una vettura cabrio? O forse preferisci un coupé? Nel campo dei modelli compatti la Peugeot toglie ogni dubbio: con la 206 CC la Casa francese propone (come fece la Mercedes con la SLK in una categoria più costosa) una vettura che può essere cabrio e coupé (da cui la sigla). «Paghi uno - è la battuta - e compri due».

La CC, presentata due anni e mezzo fa a Ginevra come prototipo, nasce dalla 206, berlina di successo (in due anni oltre 1.300.000 pezzi venduti), di cui conserva la struttura con le opportune modifiche per aumentare la rigidità pianale. In Italia le prime consegne - in programma per gennaio, 10-12 mila gli esemplari che dovrebbero essere venduti nel 2001 nel nostro mercato. «Dipenderà dalla disponibilità di prodotto» sospira Christian Geraud, direttore generale della filiale italiana.

Eppure, per essere una vettura di nicchia, la nuova francesina viene costruita in numeri consistenti: a regime, l'impianto di Mulhouse ne produrrà 400 al giorno, diciamo 80-100 mila all'anno. Niente male, ma la 206 CC ha tutti i numeri per piacere. Dal design alle prestazioni, dalle dotazioni ai prezzi. Le versioni sono tre: sostanzialmente identici gli allestimenti, diverse le motorizzazioni, entrambe a 16 valvole. Troviamo la 1.6 da 110 Cv (un propulsore inedito, che fa qui il suo debutto nella gamma 206) con cambio manuale oppure automatico e la 2.0 da 138 Cv. Velocità da 193 a 204 km/h, da zero a 100 l'ora in 9.3 o 11,2 secondi (i dati della CC automatica non sono ancora disponibili).

Perla della vettura è, ovviamente, il sofisticato sistema (azionabile sino alla velocità di 160 km/h) che permette in poco più di 30 secondi di passare dalla configurazione cabrio a quella coupè. Un procedimento elettro-idraulico che si mette in movimento grazie a un pulsante. Un «gioco» di parti che salgono e scendono, un incastro di elementi sinuoso ed elegante. In pratica, una sola avvertenza: occorre tirare la tendina copribagaglio nel vano posteriore, che accoglie il tetto quando il coupè diventa cabrio. Non c'è ruota di scorta, «sostituita» da due bombolette anti-forature. Qualcuno storcerà il naso ma è più fastidiosa l'assenza dello schermo anti-vento quando si viaggio con la vettura aperta.

In compenso, la 206 CC (definita una 2 posti più 2, ma quelli posteriori possono in pratica ospitare solo dei bambini o dei contorsionisti) ha tutto quelle che serve a un modello destinato a essere comprato più per amore che per utilità. Doppi airbag, chiusura centralizzata delle porte a distanza e alzacristalli elettrici, climatizzatore automatico, fari fendinebbia e disco discorrendo. La due litri ha anche l'impianto Abs, gli airbag laterali e i cerchi in lega da 16 pollici.

Il comportamento stradale è da dieci e lode. Un vero divertimento, con un assetto piacevolissimo. La guida «sportiva» diventa naturale, con un cambio delizioso. E così si perdonano quei vistosi componenti in alluminio che spuntano nell'abitacolo. Ma è il mercato che li vuole.

La nuova Peugeot 206 CC in configurazione coupé: in trentina di secondi la vettura si trasforma in cabriolet. Il tetto rientra nella parte posteriore della vettura

La Renault Laguna 2 nasce come berlina e station wagon: medesima base, ma stile e vocazioni differenti. Le consegne in Italia avranno inizio nel prossimo marzo

Lexus, voglia di lusso sfrenato

L'ammiraglia giapponese si rinnova Nei sedili persino il vibro-massaggio

Alberto
CAP-FERRAT

Osservatela di 3/4 posteriore e capirete subito perché la LS430, «ammiraglia della Lexus motore 8 cilindri a V di cc da 291 Cv (e 250 km/h), è stata ribattezzata - con un pizzico di perfidia - «Lexedes». Qui, d'altronde, la voglia di Mercedes Classe S è davvero grande. E non solo nel design esterno. L'abitacolo trasuda il profumo del made in Germany con un afrore pungente. Eppure, di made in Germany non c'è praticamente nulla: semmai, i giapponesi hanno riveduto e corretto il sapore teutonico all'insegna sì della perfezione ma anche del «tutto e di più».

«Abbiamo voluto creare l'automobile migliore - afferma Moritaka Yoshida, responsabile dello sviluppo del gruppo Toyota, cui il marchio Lexus appartiene - e pensiamo di esserci riusciti grazie all'assoluta eccellenza dei risultati ottenuti: dall'aerodinamica record (Cx 0.25) alle sofisticate sospensioni a doppio braccio oscillante anteriore e posteriore, progettate per utilizzare sia molle tradizionali sia i nuovi elementi pneumatici a controllo elettronico, senza tralasciare la trasmissione automatica intelligente a 5 rapporti che assicura un'accelerazione più morbida ed equilibrata...». Un'accelerazione record nella categoria delle ammiraglie da 4 litri: appena 6,7 sec. per passare da 0 a 100 km/h.

E nelle dotazioni di serie i tecnici nipponici hanno fatto miracoli. A un prezzo massimo di 100 milioni di lire (quello di base è di 129 milioni) per la versione top - LS430 Ambassador - la Lexus offre il vibromassaggio inserito nelle due poltrone posteriori oltre a un minifrigo e il controllo - nel bracciolo centrale posteriore - del sofisticatissimo impianto hi-fi Levinson o dell'altrettanto sofisticato sistema di climatizzazione in grado di presentare un vero balletto automatico delle bocchette di aerazione, che si aprono, si chiudono e si orientano da sole alla ricerca del clima ideale. O, ancora, un navigatore dell'ultima generazione con grande schermo e disco Dvd.

Gadget, solo gadget, si potrebbe obiettare. Ma per chi compra una costosa ammiraglia sono proprio i gadget a fare la differenza (e meraviglia molto che la LS430 abbia il telefonino incorporato nella plancia né un sistema informatico integrato con il navigatore). Perché per quanto riguarda tutto il resto - dal comfort al comportamento stradale - le ammiraglie si assomigliano molto e alla Lexus non manca davvero nulla per ben figurare: è, anzi, la più silenziosa e anche la più parsimoniosa di tutte (12 l/100 km).

Le manca solo un po' di prestigiosa tradizione: del resto, il marchio Lexus ha 11 anni di vita. «Abbiamo ancora bisogno di qualche anno per imporci nei sofisticati mercati europei», dicono in Toyota con un pizzico di modestia. D'altronde le cifre parlano chiaro: se l'anno prossimo si venderanno ben 37 mila Lexus in Giappone e 30 mila negli Usa, in Europa non si dovrebbe superare quota 1500. E nel nostro Paese? «Ne venderemo tra le 80 e le 100 unità», dicono in Toyota Italia. Auguri.

La Lexus, marchio di lusso della Toyota, presenta a 10 anni dalla prima versione con un modello rinnovato: una ammiraglia con motore V8 e dotazioni di grande prestigio

Test della seconda generazione della «media»

Tuffo nella Laguna seduzione francese

Mangano
TOLOSA

Nel panorama in ebollizione delle vetture medio-superiori europee (più o meno profondamente rinnovate sono Passat, A4 e Mondeo, sta arrivando l'inedita Citroën C5 Peugeot, aggiornando la 406, adotta il common rail 2.2 litri con filtro anti particolato, Fap), una Renault sempre più combattiva e planetaria scopre le carte della seconda generazione di Laguna. Nata a inizio '94 e costruita in 1,5 milioni di unità, fra berline e station wagon, questa Laguna 2 è il frutto di 5 milioni di ore di lavoro e di un investimento di 1770 miliardi di lire.

Dopo la presentazione statica al Salone di Parigi, la nuova Renault è in strada per i primi test dinamici, in attesa dell'inizio ufficiale delle consegne, 18 marzo 2001 in Italia e dal 18 gennaio in Francia. Le 28 versioni hanno prezzi (listini francesi) che vanno da 35,1 a 68,2 milioni di lire per la berlina. Le station wagon, che da noi si chiameranno Sportouring, costano un paio di milioni in più.

Una scelta in linea con la filosofia «sdoppiata» del nuovo prodotto. Pensate, progettate e sviluppate insieme (sulla nuova piattaforma, destinata anche ai prossimi modelli Avantime, Vel Satis ed Espace) ma separatamente, Laguna 2 berlina e station wagon abbastanza diverse per stile, vocazione e destinazione.

Cresciute 7-8 cm rispetto alla versioni precedenti - fino a 4,58 m la berlina e a 4,7 la Sportouring - ma ancora a ragionevoli (una quindicina cm meno della Mondeo, ma altrettanti in più di 156), le nuove Laguna puntano su stile innovativo, tecnologia e prestazioni. Vogliono sedurre trecentomila europei l'anno (l'11% del segmento D, che vale il 18% del mercato complessivo), quindicimila dei quali in Italia.

Un obiettivo ambizioso, ma non irrealizzabile, considerato che la nuova Renault può soddisfare con la berlina cinque porte, dotata di portellone molto inclinato e linee molto marcate a coda richiama, il disegno delle luci, la le esigenze delle famiglie più giovani e sportive. La Sportouring, elegante e un po' snob, può piacere al pubblico raffinato e amante del look che guardava con orrore la precedente versione, troppo «lavorativa».

In attesa della definizione della gamma Italia, Laguna 2 propone al lancio tre motori a benzina (1.6 e 1.8 litri, quattro cilindri e V6 di tre litri, rispettivamente da 108, 121 e 207 Cv e 195, e 235 km/h). In seguito, arriverà un due litri ad iniezione diretta della benzina da 140 Cv. I turbodiesel - con common rail - saranno subito un 1.900 120 Cv e 200 km/h e successivamente anche un 2.2 litri da 145 Cv. Cambi manuali a cinque e sei marce o automatici autoadattativi a 4 e 5 rapporti e quattro allestimento: Authentique, Dynamique, Privilège e Initiale, tutti molto ricchi.

Sin dal livello d'accesso, Abs con Ebv e frenata d'emergenza potenziata, 6 airbag, compresi quelli a tendina, retrovisori elettrici, controllo costante e automatico della pressione degli pneumatici, carta elettronica e riconoscimento del proprietario, che sblocca automaticamente le serrature delle portiere e consente la messa in moto semplicemente schiacciando un pulsante (chiavi, addio!), climatizzatore manuale, computer di bordo, alzacristalli elettrici anteriori, volante in cuoio regolabile in altezza e profondità e tergicristalli intelligenti. Per la Dynamique, cerchi in lega da 17", alzacristalli posteriori elettrici e sistema di accesso facilitato.

Su strada, Laguna 2 si rivela comoda, brillante, silenziosa e piacevole da guidare, specie col common rail dCi 1.9 unito a un valido cambio a 5 marce. Resta da scoprire come sarà accolta la sua linea estrema: da amare o odiare, senza vie di mezzo.

www.volkswagen-italia.com

ESP: l'arte della stabilità in curva.

■ Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat 1.8l 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125 kW/170CV Trendline; 2.8l 142kW/192CV Highline; 1.9l TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.850.400 chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl.
Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

Venite a provarla 18 e Domenica 19 Novembre dal concessionario Volkswagen:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171.751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173.363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174.551.222

DIBATTITI E PROBLEMI

RISORSE E [illegible]

Qual [illegible] la strada per non sprecare risorse in sanità? Quali [illegible] i progetti per la tutela degli adolescenti? Se ne parlerà sabato, dalle [illegible] alle 14,30, n[illegible] Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante il congresso regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri. Presente il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco.

[illegible] GIUNTA IL DEFICIT [illegible]

Giunta straordinaria, domani sera, per discutere del deficit della sanità pubblica. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, si valuterà l'entità della manovra e le misure da adottare per ripianare [illegible] «buco». Si discuterà anche degli eventuali provvedimenti da adottare contro i direttori che hanno sforato [illegible] le spese.

In collina un ospedale fantasma

Per malati terminali, inaugurato e mai aperto

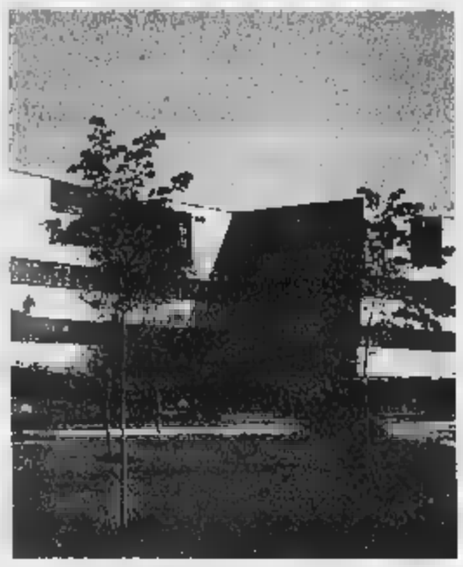
Marco Accossato

E' stato inaugurato il 4 luglio con una cerimonia in grande, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] del direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. Ma [illegible]que mesi dopo, l'Hospice di strada San Vito, l'ospedale della «buona morte» per malati terminali di tumore, non è ancora aperto. Motivo? «Le Molinette hanno sbagliato il 29 giugno a [illegible] la richiesta [illegible] autorizzazione e le planimetrie allegate [illegible] insufficienti e inadeguate», spiega il dottor Manlio Accornero, direttore dei servizi di vigilanza dell'Asl 1 che deve dare il benestare all'apertura del nuovo centro sulla collina torinese. «La richiesta è arrivata in Regione anziché all'Asl, [illegible] firmata dalle Molinette anziché dalla Fondazione Faro che gestirà l'assistenza, e sulle planimetrie [illegible] era [illegible] fatta alcuna modifica per illustrare [illegible] sarà la nuova struttura, nata sui disegni del vecchio San Vito». Esterefatti, [illegible] Regione e all'Asl 1 [illegible] hanno potuto fare altro che rispedire il plico [illegible] mittente. Così alla Fondazione Faro, che ha lavorato contro il tempo perché tutto fosse pronto per la cerimonia inaugurale di luglio, è toccato convocare d'urgenza un architetto di fiducia da Milano per correggere le [illegible] delle Molinette.

Ora il pasticcio sembra risolto, [illegible] [illegible] consegneremo il materiale rivisto - spiega la professoressa Emilia Bergoglio, presidente della Fondazione Faro - e siamo pronti a partire il giorno dopo il [illegible] libera». Per tutti questi [illegible]i la Faro si [illegible] occupata della manutenzione dell'Hospice come se la struttura fosse già aperta: «Letti, coperte, piatti, bicchieri, ogni cosa è pronta». E nel frattempo [illegible] malato indirizzato al San Vito proprio dale Molinette si è trovato la porta chiusa. «Nessun errore - nega il manager delle Molinette - i mesi di chiusura sono stati necessari per chiarire alla Regione qual era il sistema di convenzionamento. L'assessore voleva avere garanzie».

Un centro di assistenza, più che di cura, per chi non ha più grandi spa[illegible]e e non può essere assistito a casa. «Dove la medicina è ormai inpotente, l'importante è accompagnare il malato ver[illegible] la fine nel modo più dignitoso possibile, alleviando le sue sofferenze, sia psicologiche sia fisiche». Quattordici letti, tredici stanze singole, una doppia, cucina e soggiorno: vi lavoreranno ventiquattro medici, una ventina di infermieri e numerosi volontari. Niente paraventi bianchi come in ospedale, [illegible] stanzoni dove la speranza si confonde col dramma. Tende colorate alle finestre che dominano su Torino e rendono luminoso l'ambiente, televisore, telefono, e soprattutto un'assistenza più «umana». Ma a cinque mesi dall'inaugurazione, quest'Hospice, nato anche grazie al finanziamento [illegible] Compagnia di San Paolo che ha investito due miliardi [illegible] mezzo per ristrutturare e arredare i locali concessi in comodato gratuito dalle Molinette, è solo un contenitore [illegible]to.

4 luglio 2000: una foto dopo la cerimonia di inaugurazione dell'Hospice



Un esterno dell'Istituto Humanitas di Milano, considerato un simbolo [illegible] avanguardia e efficienza

E le cliniche si fanno avanti «Umanizzeremo le corsie»

Consorzio presenta in Regione [illegible] piano sul modello milanese che pone il rapporto medico-paziente al centro dell'attività

Un patto a due per rilanciare le cliniche torinesi sull'esempio dell'Istituto Humanitas di Milano e l'ospedale Gavazzeni di Bergamo, i centri polispecialistici simbolo di avanguardia e di efficien[illegible]. Partner dell'accordo, [illegible] Techosp di Milano e la Ost (Organizzazione sanitaria torinese), nata vent'anni fa grazie a oltre 150 piccoli azionisti per «salvare» un pezzo [illegible] sanità torinese che viveva momenti di difficoltà finanziaria. Dall'esperienza di queste due società nasceranno i prossimi progetti di crescita tecnologia [illegible] di umanizzazione delle cliniche Fornaca e Cellini, e probabilmente anche della Pinna Pintor.

Più efficienza, meno sprechi, alta tecnologia, [illegible] [illegible] rapporto migliore tra medico e paziente: queste [illegible] quattro parole d'ordine dell'accordo che sarà firmato a giorni e presentato successivamente in Regione.

Spiega Emilio Giusta, amministratore di Ost, che nel 1983 ha evitato [illegible] fallimento della Fornaca e dopo [illegible] paio d'anni ha rilevato la Cellini: «Abbiamo sempre reinvestito nelle attività delle tre cliniche, ristrutturandole, acquistando nuove attrezzature, e abbiamo [illegible] via ottenuto migliori risultati di gestione. L'unico [illegible]vidando l'abbiamo dato l'esercizio scorso. Siamo una Spa [illegible]za fini di lucro: perseguiamo l'attivo perché garantisce competitività».

«In [illegible]ità più dai e più ottieni», è lo slogan [illegible] Giusta. La scelta di Techosp non [illegible] quindi casuale e ha radici tori[illegible]i: partner immobiliare [illegible] gruppo milanese è infatti la Reale Mutua Assicurazioni. «In un contesto dove la sanità va cambiando bisogna puntare sulle concentrazioni, come nei settori del commercio, o bancario, e questo comparto costa carissimo, con una concorrenza sempre più forte».

Cercare di soddisfare i vecchi soci, trovare il finanziamento necessario al rilancio di una gruppo leader in Piemonte: «Con queste esigenze - dice Giusta - lo sbocco è stato naturale: entrare a far parte di una grossa catena nazionale, l'Humanitas Mirasole Spa, nata cinque anni fa [illegible] Milano».

Concretamente, l'operazione sta avvenendo tra Techosp e la Aras finanziaria (azionista di riferimento dell'Ost). La maggioranza dell'Aras passerà al duo Techosp-Reale Mutua. «Per noi [illegible] stata fondamentale la presenza della Re[illegible] Mutua - prosegue Giusta -, il partner non è uno qualsiasi, è [illegible] forte realtà torinese che ci garantisce nella continuità della gestione delle nostre apprezzate cliniche. Sono tre le condizioni che [illegible] hanno convinto [illegible] bontà dell'accordo: sono partner seri, [illegible] altro valore professionale e in [illegible] [illegible] espansione, la presenza [illegible] un'azienda torinese come la Reale».

Giusta, destinato [illegible] rappresentare il filone torinese anche a garanzia delle conduzioni [illegible] Cellini, Fornaca e Pinna Pintor, ha già avviato incontri con il personale delle tre cliniche: «Medici e dipendenti non hanno motivo di preoccuparsi, [illegible] stata fatta la scelta migliore per continuare [illegible] sviluppare le nostre attività».

Lanciato verso [illegible] futuro [illegible] convinto che il modello gestionale lombardo [illegible] davvero esportabile in Piemonte, Rosario Bifulco, amministratore delegato di Techint Finanziaria, la holding italiana del Gruppo Techint, Techosp e di Humanitas Mirasole: «Il nostro obiettivo - spiega - [illegible] la creazione di una rete di eccellenza in Italia, con strutture che abbiano un reale potenziale di crescita e di alta qualità, [illegible] l'Humanitas [illegible] Milano. Il Piemonte ha avuto [illegible] passato un grande flusso di pazienti in uscita, molti dei quali [illegible] venuti da noi in Lombardia. Ma offre oggi un panorama di altissima specialità, [illegible] nelle strutture sanitarie ha finora una presenza di capitale privato molto ridotta».

SAPER SPENDERE

Un libro stampato nel '43 con xilografie di Sassu

Simonetta

DA Pieve di Teco un lettore che vuol essere citato solo con le sigle G.R. scrive: «nel riordinare la biblio[illegible] ho trovato un esemplare come [illegible] del 'Lazarillo de Tormese', illustrato da Aligi Sassu, edizione normale 1943 [illegible] cento esemplari rilegato in mezzo marocchino [illegible] angoli [illegible] custodia, con autografoi Giampiero Gi[illegible] ed [illegible] libris. Non [illegible] un bibliofilo, ma credo che possa [illegible] [illegible].

[illegible] Lazarillo de Tormes - spiega l'esperto Pier Luca Monge - è di Diego Hurtado [illegible] Mendoza. Questo scrittore spagnolo (1503-1575) fu ambasciatore di Carlo V, ma caduto in disgrazia sotto Filippo II si dedicò, nell'ultimo periodo [illegible] [illegible] vita, all'attività letteraria. L'edizione in possesso del lettore è stata stampata nel 1943 a Milano dalle Edizioni della Conchiglia in 115 esemplari. Essa ha la legatura in mezzo zigrino, con custodia, ed è stata arricchita di 21 xil[illegible] originali di Aligi Sassu [illegible] da 21 studi, in trasporto litografico, dello stesso artista. Il [illegible] valore commerciale per la vendita tra privati è di un milione e mezzo di lire».

★ Tramite Internet Scorfanonero ci [illegible] «quale valore possono avere due volumi dell'Enei[illegible] tradotta da Clemente Bondi della Stamperia Reale di Parma, datati MDCCXC, dedicati [illegible] Sua Altezza reale la serenissima Arciduchessa d'Austria Maria Beatrice D'Este, e in buono stato di conservazione».

Precisa l'esperto: «L'Eneide di Virgilio, tradotta in versi italiani da Clemente Bondi e stampata a Parma dalla Stampe[illegible] Reale nel 1790-93, si compone di due volumi in 8°, con il ritratto dell'autore, racchiuso in un medaglione, ai frontespizi. Se in buone condizioni e completa, l'opera si può valutare, per una vendita tra privati, a circa un milione [illegible] lire.

★ Da Rio Salicato (RE) Mario L., «vostro lettore da sempre» scrive: «Ho da sempre un'acquaforte [illegible] quale accludo fotografia che purtroppo la vicinanza [illegible] termosifone ha danneggiato (taglio lato destro); la firma a matita visibile [illegible] G. Greppi, mentreal centro in basso c'è stampato il titolo 'Partenze?. Vorrei sapere qualcosa dell'autore e l'epoc, oltre naturalmente una valutazione per decidere se posso tentare io il restauro (ho qualche nozione in merito) o se devo rivolgermi a uno specializzato».

Risponde Pier Luca Monge: «Giovanni Greppi,nato [illegible] Mila[illegible] nel 1884, studiò all'Accademia di Brera per poi trasferirsi a Parigi dove si laureò in architettura. Ebbe una feconda produzioone di acquaforti e sue opere [illegible] conservate nella Galleria d'arte moderna [illegible] Milano e [illegible] quelle di Londra, Tokio [illegible] Lima. L'acquaforte in possesso del lettore presenta purtroppo [illegible] grave strappo sul lato destro che coinvolge sia il margine sia [illegible] parte incisa per tutta l'altez[illegible] della stampa e bruniture diffuse. Sconsigliamo il lettore di fare eseguire il restauro da uno specialista in quanto, anche se perfettamente eseguito, non restituirà comunque alla stampa il valore della stessa in perfette condizioni che si aggira sulle 400 mila lire».

★ Per G:R$; di Torino: «Per quanto riguarda i libri - [illegible] l'esperto - non posso esprimete valutazioni in quanto non [illegible] stati indicati alcuni dati che potrebbero [illegible] importanti per una stima, in particolare non sono state fornite indicazioni sull'editore e il tipo di legatura: In quanto alle annate rilegate del 1911, 1912, 1913, 1914, e 1915 della Domenica del Corriere, la loro valutazione si aggira, se in buone condizioni e per una vendita [illegible] rpoivati, [illegible] 100 mila lire caduna. Le annate di Lectures pour tous hanno invece scarsissimo interesse per il mercato antiquario».

★ [illegible] Gioanni Santini di Imperia: «L'incisione del 1838 [illegible] di Antonio Perfetti realizzata su disegno di Nicolao Landucci e raffigurta [illegible] Volto Santo di Lucca. L'autore, nato [illegible] Firenze nel 1792 [illegible] morto nel 1872, fu per 37 anni professore [illegible] incisione all'Accademia [illegible] Belle Arti di Firenze [illegible] il Landucci (1801-1868) fu pittore di soggetti religiosi. Vale 120 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Proteste in Provincia

Studenti al freddo [illegible] l'autogestione

Hanno vivacemente protestato davanti a palazzo Cisterna, sede della Provincia, gli alunni della scuola Beccari (arte bianca) [illegible] via Paganini 22: lamentano di avere 17 termosifoni non funzionanti dall'inizio dell'accensione dell'impianto termico. Oggi i 700 studenti si riuniranno in assemblea per proclamare l'autogestione.

La Provincia, che ammette problemi alla Beccari, scuola «ereditata» dal Comune [illegible] pessime condizioni, [illegible] di essere stata avvertita [illegible] peggioramento della situazione soltanto ieri e afferma di [illegible] già lavori in corso per migliorare l'impianto. Problemi per il riscaldamento scarso, pe[illegible]tro, [illegible] sono anche al liceo Alfieri, che ha la centrale termica da impermeabilizzare, e negli stessi uffici della Provincia, in via Marie Vittoria. Al contrario nell'aula del Consiglio provinciale, in piazza Castello, la temperatura raggiunge spesso livelli tropicali malgrado l'impianto appena rinnovato.

Mario Vargas Llosa

Holden

Il Centro Studi Holden e Giulio Einaudi editore
invitano all'incontro con
Mario Vargas Llosa
Ernesto Franco e Daniele Del Giudice
leggeranno alcune sue pagine e dialogheranno con lui
venerdì 17 novembre alle [illegible] 21
sala conferenze della GAM
Corso Galileo Ferraris, 30 - Torino
Entrata libera fino a [illegible] posti

Giulio Einaudi editore

REGIONE PIEMONTE

COMPAGNIA di San Paolo

Centro Studi Holden: tel. 011 6632812

DAL 7 OTTOBRE 2000
GM
GRUPPO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA SPORT WEAR
Piazza Perotti 6 bis TORINO
(via [illegible] c.so [illegible])
LIQUIDAZIONE TOTALE
su tutta la merce
PER CESSATA ATTIVITÀ
sconti dal 40% al 70%
DAL 7 OTTOBRE 2000

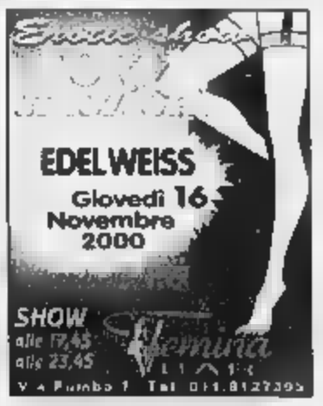
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre [illegible] funerale classico a 2.500.000 lire al funerale [illegible] tasso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

In Ospedale: ecco [illegible] fare per evitare che i Funerali costino [illegible]

«... presa alla sprovvista, purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi ha[illegible] consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...!» (Dichiarazione di una Cliente).
Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluto buona fede, accetta senza informarsi oltrove i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a [illegible] delle SOMME DA CAPOGIRO!
E pensare che basta informarsi per non sovrapporre al dolore anche il danno!
ONORANZE [illegible] FUNEBRI IL G[illegible]
Sede centrale convenzionata C.so Bramante 56 (TO) Tel. 011.683.30.35

SOCIETÀ [illegible] PROPRIETÀ
(escluso intermediari)
- posizione a fianco corso importante [illegible] Torinese
- [illegible] mq. 6000 circa
- capannone aperto mq. 2400 [illegible] mt. 10,60 [illegible] gronda
- primo piano intermedio da costruire per altri mq. 2400
- palazzina uffici + abitazioni (4 piani f.t.)
- possibilità [illegible] copertura di altri mq. 600 circa
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria [illegible]:
Publikompass [illegible] - 10100 Torino



CITTÀ DI TORINO — SPORTELLO [illegible] — FINPIEMONTE

IL COMUNE DI TORINO
ATTRAVERSO
FINPIEMONTE S.p.A.
INFORMA
che dal giorno 13/11/2000
PER LE NUOVE PICCOLE IMPRESE
sarà possibile presentare le richieste di accesso al fondo di garanzia [illegible]
ai sensi del
DECRETO MINISTERIALE 1 GIUGNO 1998, N. 225
Del. Mecc. N. 2000078342/23 del 12/09/20[illegible]
Interventi nelle aree urbane degradate
(V. Artom; C. Grassetto; V. Irrera; Falchera; Quadrilatero San Salvario; Basso San Donato; Barriera di Milano; Porta Palazzo)
Gli operatori interessati potranno ritirare i moduli presso Finpiemonte S.p.A., presso lo Sportello Unico del Comune di Torino oppure prelevarli dai rispettivi siti Internet
www.finpiemonte.it http://sportellounico.comune.torino.it
PER INFORMAZIONI CONTATTARE
Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico 54 - 10121 Torino - Tel. 011.5717851 - 5717852 - 5717853
Comune di Torino
C.so Ferrucci 122 - Torino - Numero Verde 800300194

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"
tel. 0172-489915 via Vittorio Emanuele 95
12062 Cherasco (Cn)

[redacted] **centro storico**, appartamento al piano terzo composto da ingresso, [redacted] soggiorno, [redacted] da letto, servizi, [redacted] ed ampio [redacted].

Cherasco centro storico, stabile su due [redacted] completamente ristrutturato internamente, composto da ampio soggiorno living, cucina e servizi al piano terreno, [redacted] camere da letto, servizi e [redacted] al [redacted], giardino privato e ricovero attrezzi, [redacted] autorimessa.

Cherasco centro storico, appartamento [redacted] piano terreno composto da soggiorno, tinello, camera e bagno. In palazzo del '600 in [redacted] di ristrutturazione con doppio cortile [redacted] giardino.

Cherasco, a [redacted] collina con vista Langhe, cascinale parzialmente ristrutturato con circa 16.000 mq di terreno.

[redacted] **residenziale**, appartamento al piano 1° composto [redacted] soggiorno, cucina, 2 [redacted] da letto, doppi servizi, [redacted] ed autorimessa doppia.

Cherasco zona residenziale, [redacted] di terreno [redacted]. Civile.

Cherasco, magnifico villetta a schiera di recentissima costruzione di 2 piani fuori terra e piano [redacted]. Possibilità di divisione in 2 appartamenti.

[redacted] centro, appartamenti bi-trilocali in caratteristica [redacted] in corso di ristrutturazione.

Bra fraz. [redacted] rustico da ristrutturare.

Dogliani centro storico, appartamenti di varia metratura, in [redacted] in corso [redacted] ristrutturazione.

Narzole, vicinanze, abitazione di recente costruzione su 2 piani fuori terra con circostante terreno edificabile [redacted] capannone completamente recintato.

Narzole, palazzotto d'epoca disposto su 3 piani con rustico e terreno circostante.

Salmour, villetta unifamiliare [redacted] costruzione disposta su 2 livelli e piano seminterrato.

APPARTAMENTI E VILLETTE IN COSTRUZIONE; INFORMAZIONI [redacted] SEDE.

FIMAA — FLORID 2 — Immobiliare — FIABCI [redacted]

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Fossano [redacted] **industriale:** [redacted] di [redacted] edificabile industriale/artigianale di circa 6.700 mq., [redacted].
[redacted] **storico:** recente fabbricato indipendente, con [redacted] le privato, composto da due alloggi e quattro box auto.
Fossano: casa d'epoca in fase di ristrutturazione di circa 60 mq. di abi[redacted] su tre piani. Possibilità [redacted] villa padronale, [redacted] più [redacted]ative. Circa 1.600 mq. di terreno.
Fossano prima periferia: porzione di [redacted] da [redacted]. L. 90.000.000. Euro 46.481.
Fossano F.ne Cussanio: recente villa unifamiliare su 1.800 mq. [redacted] terreno.
[redacted] **F.ne** [redacted] indipendente parzialmente da ristrut[redacted]. Circa 3.000 mq. [redacted].
[redacted] **F.ne S. Sebastiano:** rustico [redacted] ristrutturare su circa 3.[redacted] mq. di [redacted]. L. 95.000.000. Euro 49.063.
Fossano F.ne Gerbo: rustico da ristrutturare, indipendente su quattro lati, con circa 1.000 mq. di terreno. L. 90.000.000. Euro 46.481.
[redacted]**o F.ne Maddal**[redacted] indipendente, parzialmente [redacted]. Su circa 7.600 mq. di terr[redacted].
[redacted] **F.ne Piovani:** rustico ristrutturato. L. 160.000.000. Euro 82.633.
Fossano F.ne S. [redacted] parzialmente [redacted] libera su quattro lati su circa 1.000 mq. di [redacted]. L. 125.000.000 Euro 64.557.
Sant'[redacted] **Stura:** recente villa unifamigliare, libera su circa 1.200 mq. di terreno.
Sant'Albano Stura: [redacted] da ristrutturare. L. 100.000.000 Euro 51.646.
Castelletto Stura: villa uni/bifamigliare in fase di ultimazione. L. 420.000.000 Euro 216.911.
Salmour: villa unifamigliare signorilmente rifinita, su oltre 5.000 mq. [redacted] terreno.
Salmour: palazzina unifamigliare su 600 mq. di terreno.
Benevagienna F.ne Podio: casa indipendente completamente ristrutturata, su circa [redacted] mq. di terreno. L. 225.000.000. Euro 116.202.
Benevagienna F.ne S. Bernardo: [redacted] L. 150.000.000 Euro 77.468.
Benevagienna F.ne S. Luigi: rustico da ristrutturare con circa [redacted] mq. di terreno. L. 75.000.000 Euro 38.734.
Benevagienna F.[redacted]: rustico da ristrutturare su circa 1.100 mq. di terreno. L. 85.000.000 Euro 43.898.
Genola: palazzina bifamigliare.
Genola: rustico parzialmente da ristrutturare. Circa 600 mq. di terreno.
Cervere [redacted] rustico da [redacted] L. 105.000.000 [redacted] 54.227.
Savigliano: villette in fase [redacted] realizzazione, con giardino.
Savigliano vicinanze: rustico da ristrutturare, [redacted] due [redacted], circa 3.000 mq. di terreno. L. 155.000.000 Euro 80.050.
Savigliano vicinanze: casa libera su quattro lati con due alloggi [redacted] tre vani e servizi, stalla, fienile, e tettoia uso box auto di [redacted] mq. [redacted] su circa 600 mq. di terreno recintati.
Savigliano vicinanze: rustico da rifatte con ampio porticato e magazzeno [redacted] circa [redacted] mq., circa 500 mq. di terreno. L. 120.000.000 Euro 61.974.
Monast[redacted] lotto di terreno edificabile di circa 2.700 mq. con annesso [redacted]ato.
Montregalese: vallata adiacente: a circa 800 m. di a[redacted], edificio di [redacted] albergo su circa [redacted] mq. [redacted] terreno. L. 175.000.000 Euro 90.379.
Savigliano e Fossano: alloggi di varie metrature e composizioni.

SICO — [redacted] — *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[redacted]

[redacted] - **Viale Angeli**, in palazzina, appartamento di [redacted] mq. [redacted] cantina, [redacted] e giardino privato. Trattativa riservata.

[redacted] - centrale, primo piano: ingresso corridoio, cucina, soggiorno, due camere, servizio, cantina, solaio ed eventuale garage.

Cuneo - adiacente c.so Gramsci: appartamentino [redacted] composto di ingresso living con angolo cottura, disimpegno, [redacted] da letto e servizio.

Cuneo - Via Momigliano, secondo piano: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, [redacted] e garage.

Borgo S. Giuseppe - appartamento [redacted] piano mansardato [redacted] ingresso living, due camere, cucina e servizio.

S. Rocco Castagnaretta - trilocale mansardato con servizio e cantina.

Borgo S. Dalmazzo - primo piano: salone, cucina, tre camere, biservizi, [redacted] e [redacted] doppio.

S. Defendente [redacted] **Cervasca** - secondo piano: ingresso, tinello-cucinino, due camere, servizio e cantina.

Gaiola - fabbricato da rifattare [redacted] ampie dimensioni [redacted] terreno privato interamente recintato, adatto ad insediamenti alberghieri o case di riposo.

Spinetta - villetta a schiera [redacted] giardino privato da ultimare.

Cuneo - zona Donatello: [redacted] per auto e camper.

Cuneo - vicinanze c.so Gramsci: locali commerciali [redacted] mq. 300 c/a con vetrine [redacted] uso ufficio e negozi. Possibilità [redacted] vendita frazionata.

Vallecrosia - primo piano con ascensore, appartamento composto di: ingresso, due [redacted] spaziose, cucina, servizio e cantina. Eventuale garage.

S.S. Cuneo - Mondovì - terreno commerciale-artigianale di immediata edificabilità.

Cuneo - vicinanze: cedesi in locale caratteristico [redacted] terreno circostante, trattoria [redacted] camere.

[redacted] AFFITTO

Appartamenti arredati e non [redacted] varie metrature.

Cuneo - [redacted] Nizza, centralissimo, [redacted] commerciale di mq. 100.

Madonna dell'Olmo - capannone [redacted] mq. [redacted] ufficio e servizio.

[redacted] PROPOSTE ED OCCASIONI [redacted] IN [redacted]

[redacted] evitare antipatiche intromissioni nel nostro lavoro, [redacted] dettagliate le [redacted] in [redacted]

SICCARDI — *Prato Nevoso - tel. 0174.334290* — *Mondovì - tel. e fax 0174.47719*

[redacted] NEVOSO	Impresa vende in posizione centrale vicino a negozi e piste [redacted] sci camera soggiorno servizi terrazzo.
PRATO NEVOSO	Impresa vende stupenda vista piste [redacted] con balcone rifiniture [redacted].
PRATO NEVOSO	Vendesi terreno edificabile per Residence sulle piste.
PRATO NEVOSO	Vendesi prestigioso [redacted] mq. [redacted] partenza seggiovia adatto Abbigliamento sportivo noleggio [redacted] e altro.
[redacted]	Vendo [redacted] monolocale arredato vicinanze piste affare.
[redacted]	Vendo [redacted] pista [redacted] arredata [redacted] camino e Box.
PRATO NEVOSO	Affittasi Appartamenti Stagionali e Periodici.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

[redacted] C.so Santorre di Santarosa, 30
DRONERO: Via IV Novembre, 73
Tel. 0335.5901628 - www.trovacasa.net - e-mail: epanc@libero.it

VENDE

[redacted] - **Alloggio ultimo piano**, su due livelli (mq. 200 circa), termoautonomo, [redacted] terrazzini sul tetto, canti[redacted] autorimessa. (Trattativa riservata).
CUNEO - Via Bassignano. Alloggio 1° piano, doppio ingresso: salone, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 cantine e autorimessa.
[redacted] - **Corso** [redacted] Alloggio mq. [redacted] doppio ingresso: tinello, cucinino, salone, tre [redacted], due ripostigli, doppi servizi, ampio terrazzo in parte verandato, 2 solai, 2 cantine e piccola autorimessa.
CUNEO - Zona Cerialdo. Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno.
CUNEO - S. Pietro del Gallo. Alloggio in palazzina mq. 140 circa: cucina, soggiorno, tre camere, bagno, due terrazzi, cantina, solaio, autorimessa per due macchine.
CUNEO - Madonna delle Grazie. In palazzina, nuova costruzione, alloggi [redacted] due livelli con autorimessa.
[redacted] - [redacted] **S. Grandis.** Alloggio 2° piano con ascensore: tinello, [redacted]nino, 2 camere, bagno, cantina.
[redacted] **SAN DALMAZZO - Zona centrale.** Casa indipendente con giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - [redacted] **Demonte.** Alloggio in palazzina, 1° piano, mq. 150: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, locale tavernetta e [redacted]. Termo [redacted]
CARAGLIO - Via Centallo. Villa a schiera [redacted] giardino privato.
CARAGLIO - [redacted] **Centrale.** Casa ristrutturata [redacted] tre livelli, cucina, soggiorno, [redacted], 3 bagni, locale mansardato, locale tavernetta, ampio cortile, terrazzo e autorimessa.
[redacted] - **Rustico** indipendente parzialmente ristrutturato con terreno.
[redacted] - [redacted] **centrale** - Alloggio ristrutturato: soggiorno-cucina, [redacted] bagno, cantina e autorimessa. Termo autonomo.
DRONERO - Zona [redacted]. In [redacted] d'epoca attico ristrutturato con terrazzo: cucina, camera, spogliatoio, bagno e soggiorno in [redacted]. Termo autonomo.
FOSSANO - Zona centrale. [redacted] ristrutturata su due livelli, salone, cucina, [redacted] servizi, [redacted] camere, spogliatoio, ampio terrazzo, cantina e autorimessa.
MAGLIANO ALPI - [redacted] **Centrale.** Fabbricato [redacted] tre livelli da ristrutturare con terreno.
VILLAFALLETTO - Zona centrale. Cascinale [redacted] ristrutturare con ampio cortile.
NIZZA - Boulevard Delfinò. Alloggio ristrutturato, 1° piano: soggiorno-cucina, 2 camere, bagno. Termoau[redacted].

AFFITTA

CUNEO - Piazza Europa. Alloggio mq. 200, 1° piano, uso ufficio.

CEDE

CUNEO - Corso [redacted] Bar-pasticceria.
CUNEO - Vicinanze [redacted] **Europa.** Lavanderia.
[redacted] - **Fraz. Spinetta.** Pasticceria

PER UN [redacted] COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere [redacted] immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

[redacted] - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

[redacted]

CUNEO: 2° piano senza ascensore - posizione centrale: ingresso, cucina, camera, bagno - cantina e solaio.
CUNEO: CUNEO [redacted] - Ultimo piano: ingresso-soggiorno, angolo cottura, bagno, mansarda: n. 3 camere e bagno - autorimessa per n. 3 posti auto - riscaldamento autonomo.
CUNEO: CUNEO DUE: ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, disimpegno, bagno, ripostiglio - cantina ed autorimessa.
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, [redacted]. 2 camere, bagno e cantina.
CUNEO: 2° piano senza [redacted]re: ingresso, cucina, n. [redacted] camere, doppi servizi, cantina - riscaldamento autonomo.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, [redacted], bagno - riscaldamento autonomo.
[redacted]: posizione centrale - 5° [redacted] ultimo piano con [redacted]ore: ingres[redacted], cucina, n. 6 camere e bagno - riscaldamento centralizzato.
CUNEO: zona ospedale: 1° piano con ascensore, ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno - cantina - autorimessa.
CUNEO: CUNEO DUE: autori[redacted] con soppalco.
CUNEO: muri negozio mq. 70 circa.
CERVASCA SAN DEFENDENTE: porzione di villetta: ingresso, salone, cucina, [redacted]. 2 camere, doppi servizi - piano [redacted]: n. [redacted] camere e bagno - piano seminterrato: [redacted]: autorimessa e tavernetta.
BOVES: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, [redacted]. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina - autorimessa - orto - riscaldamento autonomo.
BUSCA: [redacted] piano [redacted] ingresso, cucina, soggiorno, studio, bagno, mansarda: [redacted]. 2 camere e bagno - autorimessa doppia.
DRONERO: [redacted] km. 2 dal centro: rustico indipendente da ristrutturare [redacted] mq. [redacted] terreno.
SANREMO: ultimo piano con [redacted]sore vista [redacted] monolocale.
[redacted]**A DI TAGGIA**: appartamenti di nuova costruzione.
[redacted] **ROCCO** [redacted] **BERNEZZO**: [redacted] indipendente [redacted] giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere e bagno - primo piano: camera [redacted] bagno.
ROBILANTE: 3° piano con [redacted] ingresso, cucina, n. [redacted]re, bagno, cantina e autorimessa - richiesta L. 110.000.000=.
[redacted]: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, camera, bagno e cantina - richiesta L. 75.000.000=.
[redacted]: ultimo piano [redacted] ascensore - ingresso - soggiorno con angolo cottura, camera, bagno - autorimessa - [redacted] costruzione.
VERNANTE: ultimo piano con ascensore - angolo cottura [redacted] soggiorno, bagno - [redacted] costruzione.
BORGO [redacted] **DALMAZZO**: [redacted] indipendente con giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 camere e bag[redacted].
BORGO S[redacted] **DALMAZZO**: Monserrato: [redacted] due livelli da ristrutturare - giardino - vista panoramica.
CUNEO: locale commerciale di mq. 240 locato - su strada di forte passaggio; ottimo investimento.
ENTRACQUE: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.
LIMONE PIEMONTE: posizione centrale: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - riscaldamento [redacted] autonomo.

[redacted]
(esclusivamente a referenziati)

[redacted]**NEO** - CUNEO DUE negozio mq. 50 con magazzino seminterrato.
CUNEO - negozio mq. 40 circa.
[redacted] - autorimessa.
CUNEO - [redacted]gozio mq. 70 circa.
[redacted]**AGNO** - negozio mq. 200 circa, possibilità di frazionarlo.
[redacted] **DALMAZZO** - (USO ABITAZIONE): ingresso, cucina, n. 3 [redacted] e bagno.

[redacted]

[redacted] - Panetteria-Pasticceria.
CUNEO - Lavanderia.
[redacted] - Edicola.
BIRRERIA-BAR-RISTORANTE - Adatto a nucleo familiare.
[redacted] **CUNEO** - Biancheria intima; merceria, abbigliamento.
CUNEO - Acconciature donna. [redacted] con chiusura serale.
CUNEO - Ristorante - Pizzeria.
CEDESI struttura socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).
NEL SALUZZESE - Edicola avviata.
[redacted] **FOSSANESE** - Trattoria - Ristorante.

Morris

Cuneo - Via XXVIII Aprile 4 - Via Statuto 1
Tel. 0171 66748 fax 0171 606103
Sito Internet: www.morriscasa.com

Ristrutturare, restaurare ed arredare la propria casa è un avvenimento importante per la vita di ognuno [redacted] noi e dovrebbe essere ricordato con grande piacere, ma chi vi si accinge sa, purtroppo, di dover andare incontro ad un'impresa piena [redacted] ostacoli e difficoltà di ogni tipo; deve infatti rivolgersi ad una vera moltitudine di persone: progettisti, artigiani, fornitori.

Le perdite di tempo così si moltiplicano ed anche i problemi: [redacted] mancato coordinamento delle persone coinvolte, alle inadempienze, ai purtroppo frequenti sforamenti di tempi e preventivi.

MORRIS, con [redacted] gruppo [redacted] esperti professionisti, progetta e realizza completamente opere di architettura, ristrutturazione e decorazione d'interni dalle più semplici alle più complesse ed esclusive.

Un'attenta e mirata progettazione [redacted] curata fino al dettaglio, costanti controlli di ogni lavoro, sofisticati accostamenti di colori, fusioni di antico e moderno [redacted] impiego oculato di materiali che soddisfino la funzione ancor prima della forma, [redacted] la formula del successo delle opere realizzate per durare nel tempo.

Per lavori da eseguirsi in Liguria e Costa Azzurra è possibile rivolgersi ai nostri recapiti in: Laigueglia, Bordighera, Mentone.

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

DOTT. A. GIULIANO

CORSO NIZZA, 36 - CUNEO
tel. 0171 - [redacted] ufficio
0171 - [redacted]
Cell. 0335 - 6869006

[redacted]

CUNEO - [redacted] PIETRO DEL [redacted] - [redacted] indipendente in [redacted] posizione [redacted] 2 giornate [redacted]
CUNEO - Viale Angeli - Villa indipendente con giardino.
[redacted] **- B. S. Dalmazzo** - Palazzina con capannone e parcheggio fronte statale.
CUNEO - C.so [redacted] - Ristrutturato, 3 camere, salone, doppi servizi, cucina, finizioni [redacted] pregio, garage.
CUNEO [redacted] **- Via Fenoglio** - Alloggio soleggiatissimo, ultimo piano 180 mq., doppi servizi, lavanderia, risc. auton., [redacted] sovrastante mansarda di 100 mq. di 3 camere, soggiorno, bagno anche scorporabile con [redacted] cantine e due garages.
CUNEO - Centralissimo - Signorile - [redacted] camere - [redacted] - [redacted] - doppi servizi - lavanderia - [redacted] mq. - risc. autonomo - garage.
[redacted] **- Vicinanze** [redacted] **Angeli** - [redacted] reddito con terrazza, posto auto, riscaldamento autonomo, consegna 2002 con deduzione fiscale 36%.
[redacted] **- Spinetta** - Ville singole, aggregate e bifamigliari, nuova realizzazione, posizione panoramica.
SPINETTA - in parco secolare ultime 2 ville [redacted] schiera completamente indipendenti e ristrutturate.
BERNEZZO - Rustico ristrutturato con finiture di pregio indipendente panoramico, garages e ampio terreno.
[redacted] **CROCE DI VIGNOLO** - Villa singola in costruzione [redacted] prestigiosa con 2000 mq. di terreno.
[redacted] **- Zona dogana** - Nuovo: due camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiatissimo.
[redacted] **-** [redacted] **Rocco - Rustico indipendente** [redacted] **mq.** [redacted] **terreno prospiciente circonvallazione.**

ML S.A.S.

[redacted]

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - tel. e fax 0171.694.603
e-mail: ml.immobiliare@tiscalinet.it

[redacted]

CUNEO - C.so Dante angolo Via [redacted] Settembre - di recente costruzione mai [redacted] - bilocale uso ufficio o [redacted] - possibilità autorimessa.
CUNEO - zona centrale - bilocale arredato.
CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - alloggio in piccolo condominio - ingresso - soggiorno - tin[redacted] e cucinino - camera - bagno - ripostiglio - cantina - garage - porzione di giardino - riscaldamento au[redacted].
CUNEO - Via San [redacted] - ultimo piano - 2 camere - soggiorno - cucina - cantina e [redacted]
[redacted] **SAN DALMAZZO** - zona Largo Argentera - alloggio 100 mq. circa - cantina e garage - attualmente occupato.
[redacted] - complesso [redacted] capannoni (mq. 1100), [redacted] palazzina [redacted] ufficio/abitazione.
ROBILANTE - centro - bilocale al piano rialzato.
TORINO - investimento - trilocale.
PRIMA PERIFERIA DI CUNEO - in [redacted] posizione lotto [redacted] terreno [redacted] mq. libero su quattro lati con casetta sovrastante - possibilità di costruire fino a 900 mc.
BEINETTE - locali [redacted] commerciale mq. 200 circa con possibilità cam[redacted] destinazione [redacted] eventuale sopralzo e coesistente terreno.
BOVES - collina - tra i castagni - recentissima abitazione con circa 2500 mq. di [redacted] - [redacted] 2ª casa.
TETTI PESIO - terreno edificabile.

[redacted]

IN CUNEO:
CUNEO - Via Scagliosi - 1° piano - ingresso - tinello + cucinino - soggiorno - 2 camere - servizi - cantina e garage.
CUNEO - Via Bertolino - 3° [redacted] ultimo piano - 2 camere - cucina - servizi ed ampio terrazzo.
CUNEO - Via Fenoglio - 1° piano - ingresso - soggiorno - cucina - 2 [redacted] - servizi - ripostiglio - c[redacted]a e posto auto.
[redacted] **- ZONA** [redacted] - 3° piano - cucina - [redacted] - servizi - ripostiglio - solaio e cantina.
[redacted] **- MADONNA GRAZIE** - Casa indipendente con giardino arre[redacted] o non.
CARAGLIO - alloggio su due piani, soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi.
[redacted] - ingresso, due [redacted], soggiorno, cucina, servizi, cantina, autorimessa.

[redacted]

CORSO NIZZA - NEGOZIO FIORI
AFFITTO DI AZIENDA
MARKET (con giornali) - vicinanze Cuneo
[redacted] **in Cuneo** [redacted] - o vendesi attrezzatura ed arredi.

optima communication
del lavoro
OPTIMA s.r.l. - Via Bra, 8 - Mad.Olmo - Cuneo
Tel. 0171.615454 - Fax 0171.615461
e-mail optima@cnnet.it

CN
Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

La salma del primogenito degli Agnelli trovata ieri ai piedi del viadotto dell'autostrada Torino-Savona

La morte di Edoardo a Fossano ha commosso tutta la «Granda»

CUNEO

«Una vicenda triste che colpi- gli Agnelli, famiglia che rappresenta molto per il Piemonte e per la Granda, che stata e nuovo è duramente provata negli affetti». Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo e dell'Autostrada Torino-Savona dove si è consumato il dramma, riassume il sentimento cordoglio dei cuneesi per la morte di Edoardo Agnelli. Alla notizia, che si è diffusa ieri verso mezzogiorno, decine di fossanesi hanno raggiunto la zona dove è stata trovata la salma prima che polizia e carabinieri bloccassero gli accessi lungo la strada sterrata dei Boschetti: una presenza discreta, commossa, mai fastidiosa quella degli abitanti anche di fronte alla camera mortuaria del cimitero cittadino dove, le 15, il medico Marco Ellena ha eseguito gli esami necroscopici indispensabili alla magistratura per autorizzare il trasferimento a Villar Perosa della salma.

Sulla indagini l'unica chiarazione è quella del Procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone: «Gli accertamenti non sono e, prima di trarre conclusioni, si devono avere elementi certi. Il corpo Edoardo Agnelli è stato avvistato da un addetto dell'autostrada Torino-Savona che, notata l'auto ferma sul viadotto, ha dato l'allarme».

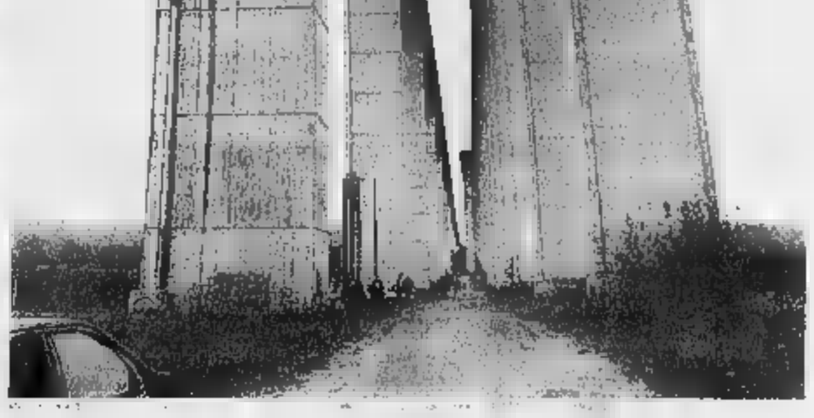
magistrato ha parlato a Fossano anche il padre di Edoardo, l'avvocato Gianni Agnelli, racconta: «Ha reagito con grande compostezza e si è limitato chiedermi di avere al più presto le autorizzazioni per la sepoltura».

Sul tragico fatto di ieri il sindaco di Fossano Beppe Manfredi preferisce il silenzio: «L'episodio ha sconcertato tutta città. Ma credo che in certi momenti sia meglio tacere».

L'eurodeputato cuneese Raffaele Costa commenta: «Che cosa successo? Ogni ricostruzione rischia di incompleta. Che determi- il gesto? Credo che l'intima verità, nella interezza, non la mai. Aveva scelto di vivere libero perché si sentiva realizzato così: probabilmente la fine collegata in qualche modo alla sua vita. Il primogenito degli Agnelli non ha mai utilizzato gli strumenti della famiglia per stesso. In questi casi non può che essere solidali con i parenti». [r. cu.]

A sinistra fra i vari veicoli la «Croma» che Edoardo Agnelli ha lasciato lungo il viadotto «Romano» della To-Sv. A destra e sotto l'intervento di polizia e carabinieri lungo il greto dello Stura (FOTO BEDINO E MURIALDO)

Il medico Marco Ellena chiamato la morte di Edoardo Agnelli e (sotto) il carro funebre che poco prima delle 17 ha lasciato Fossano per raggiungere Villar Perosa



Ore di dolore sul greto del fiume

Dall'allarme al riconoscimento della vittima

FOSSANO

Una giornata di dolore commozione quella che si è consumata ieri alle porte di Fossano, dove il viadotto «Generale Romano» scavalca, a ottanmetri d'altezza, il fiume Stura. Sono circa 10,20 quando Carlo Franchini, addetto al traffico della Torino-Savona, nota una vettura ferma e vuota ai bordi dell'autostrada. Franchini prosegue fino al distributore benzina per verificare che non si tratti un'automobilista in panne. Torna indietro: la Croma lì, con motore acceso; dal parapetto intravede un corpo e dà l'allarme alla Polizia stradale di Cherasco. Pochi minuti e si scopre che si tratta dell'auto di Edoardo Agnelli, anni, figlio del senatore Giovanni. Scatta l'allarme. E dalle 11 è un susseguirsi di sirene quello che si spegne lungo il greto dello Stura. Polizia, carabinieri, medici, Procuratore di Mondovì, l'elicottero del «118». Verso le 13 arriva anche il padre Edoardo, l'avvocato Agnelli, accompagnato dal questore Torino. Resta mezz'ora, parla con il magistrato che deve attestare il riconoscimento. Attorno c'è dolore, commozione, incredulità.

Il luogo in cui è stata trovata la salma di Edoardo Agnelli è in aperta campagna, in frazione Boschetti, circa un chilometro dall'azienda frutticola Brero. Lo si raggiunge dalla statale 231, scendendo alla frazione e proseguendo in direzione del fiume. Per l'intero pomeriggio la stradina che porta ai piedi del grande viadotto dell'autostrada viene sorvegliata dalle forze dell'ordine che impediscono di avvicinarsi. Poco dopo le 15 la salma di Edoardo Agnelli viene trasferita su un carro funebre al cimitero di Fossano. Sosta obbligatoria per la legge che impone la visita un medico legale e il «sì» del magistrato al trasferimento. Alle 17 il carro funebre parte alla volta di Villar Perosa.

Sulla ricostruzione della tragedia per il momento non ci sono notizie sicure. Certo è che Edoardo conosceva bene questo tratto di strada. A Fossano aveva conoscenti amici, prima fra tutte Maria Miglio, un'anziana signora che per anni aveva lavorato al servizio degli Agnelli a Villar Perosa ed ora, a 87 anni, abita con la figlia. A Cuneo conosceva anche alcuni appassionati sportivi come Augusto Bellani, che incontrava spesso allo stadio per partite della «sua» Juventus. [r. cu.]

Diecimila aziende della «Granda» con titolari donne

Agricoltura al femminile

Oggi c'è un convegno a Cuneo

Nella «Granda» operano 31 mila aziende agricole delle quali un terzo, 10 mila, hanno per titolare una donna. Alla vigilia del terzo millenio è quindi lontana anni luce la donna contadina che doveva occuparsi solo della famiglia e lavorare senza sosta ■ alcun peso nella conduzione e nelle decisioni operative.

Alle coltivatrici orgogliosamente diventate imprenditrici la Coldiretti, «Verdimpresa» e il «Cifem» dedicano il convegno in programma oggi, alle 9, nella sala Falco della Provincia.

Elsa Bonamico Brunetti, responsabile del coordinamento imprenditoria femminile della Coldiretti terrà la relazione introduttiva cui seguirà il dibattito che sarà concluso da Angelo Giordano, presidente provinciale della federazione.

Sono programmati gli interventi di Delfina Autiero, Giovanna Tealdi, Giovanna Rolle, Filomena Laguardia, Annalisa Andreis e Tamara Rosso.

Spiega Elsa Bonamico Brunetti: «I settori che più attraggono l'imprenditoria femminile sono il vivaistico-floricolo, la trasformazione e la vendita diretta dei prodotti agricoli in azienda e l'agriturismo. Nel Cuneese molte aziende puntano a rinnovare la propria attività e quindi anche molte donne sono alla ricerca di informazioni, dati, consigli per inserirsi nel mondo rurale. Per facilitare il compito è nato recentemente nell'ambito della Coldiretti lo sportello Verdimpresa che il 16 dicembre traccerà il bilancio e le prospettive nel convegno in programma a Cuneo.

In meno di un anno sono pervenute a Verdimpresa oltre 150 richieste di informazioni di cui molte da parte di donne rurali. Gli ostacoli maggiori che incontrano i futuri imprenditori sono però correlati alla scarsa chiarezza legislativa e amministrativa che rende difficile ottenere le apposite autorizzazioni.

Aggiunge Giovanna Tealdi, coordinatrice provinciale del Cefim: «Nel mese di settembre si sono svolti in provincia numerosi incontri per dibattere le proposte del Cifem e di Verdimpresa con notevole partecipazione di donne». E conclude: «Questo è un motivo di orgoglio per le imprenditrici. Perchè affidare alla donna compiti manageriali? Perchè anche lei, lo ha dimostrato in questi anni di trasformazione del mondo rurale, è in grado di gestirli con successo e professionalità. Anche gli uomini ne stanno accorgendo». [g. d. m.]

I settori «rosa» sono soprattutto il vivaistico-floricolo e la vendita diretta di prodotti

Scontri maggioranza-opposizione

Savigliano è divisa su tutte le decisioni

SAVIGLIANO

E' scontro tra maggioranza ed opposizione in Consiglio comunale, dopo la situazione di tensione verificatasi nelle ultime due riunioni, sfociata anche in un diverbio molto acceso tra Giulio Ambroggio di Nuovacittà e Antonio Giaccardi di Piemont. La prima a prendere posizione è stata la minoranza, composta da Forza Italia, Lega Nord, Gruppo di Centro e Piemont: «Da parte della maggioranza subendo atteggiamenti vessatori di una maggioranza sempre più arrogante» si legge in un comunicato.

L'opposizione, in tre occasioni, ha deciso di abbandonare l'aula: «L'armamento dei vigili, concordato nel pacchetto sicurezza, presentato alla popolazione, previsto dal protocollo d'intesa con la Prefettura e votato all'unanimità in aula dal Consiglio, è stato stravolto e svenduto, per compiacere i Popolari e salvare una maggioranza scricchiolante; l'affare Leclerc è stato coltivato nell'orticello della maggioranza, gelosamente custodito per oltre un anno e contrabbandato in aula sotto le mentite spoglie di un'apparentemente innocua delibera sul commercio».

Immediata la replica di Nuovacittà, Democratici, Popolari e Savigliano Democratica: dopo aver accusato l'opposizione di «chiari intenti ostruzionistici» con la presentazione di 200 emendamenti sul regolamento del Consiglio e aver «abbandonato l'aula senza motivare nulla», afferma che «avendo un alto senso dello Stato e profondo rispetto per le istituzioni e i cittadini, ha continuato a discutere ed approvare solo quelle delibere che coinvolgevano direttamente il Consiglio nella sua totalità».

Poichè la maggioranza è rientrata per la discussione dell'adeguamento dei gettoni di presenza ai consiglieri, a questo punto è uscita la maggioranza «non disponibile ad essere presa in giro. Savigliano continuerà ad essere amministrata con capacità, serietà e competenza come è stato fatto finora, anche senza i gruppi di minoranza». [p. b.]

Dall'alto Ambroggio e Giaccardi

Obiettivo qualità totale per 500 ditte alimentari

Proseguono le iniziative della Confartigianato Cuneo per sensibilizzare le ditte associate sulle nuove normative haccp, il sistema di autocontrollo della produzione, trasformazione, vendita e somministrazione degli alimenti.

L'operazione, denominata «Progetto haccp», riguarda circa 500 aziende artigiane della «Granda» che operano nel settore alimentare.

Tutte le imprese del comparto che fanno riferimento all'Associazione provinciale artigiani hanno ricevuto, nelle settimane scorse, un «quaderno tecnico» nel quale vengono illustrate, con linguaggio semplice, le varie procedure per l'applicazione delle misure di autocontrollo sulla lavorazione degli alimenti previste dal Decreto Legislativo 155/97, aggiornate alle recenti semplificazioni introdotte dalla Regione. La realizzazione «quadernos è stata seguita dai funzionari dell'Ufficio categorie della Confartigianato Cuneo.

La pubblicazione del manuale tecnico è stata preceduta da un incontro tra i rappresentati di categoria del settore alimentare e i responsabili dei dipartimenti di Prevenzione, Servizi Veterinari e di Igiene degli Alimenti di tutte le Asl operanti sul territorio provinciale. Punto focale della riunione, che è avvenuta nella sede centrale della Confartigianato Cuneo, sono state le nuove direttive sull'igiene dei prodotti alimentari, destinate a modificare le abitudini e le tradizioni modo lavorare delle aziende.

Nel corso del dibattito sono state analizzate anche le recenti semplificazioni introdotte alla normativa unitamente alle indicazioni fornite dalla Direzione sanitaria regionale e le proposte avanzate dalla Confartigianato.

Sempre per quanto riguarda il «Progetto haccp» l'Associazione provinciale artigiani ha inoltre promosso una serie di incontri di zona con gli operatori del settore alimentare.

«Tale iniziativa è stata ideata per fornire alle imprese una serie di strumenti utili per una corretta applicazione delle normative di autocontrollo delle produzioni alimentari - spiegano i funzionari responsabili dell'Ufficio categorie della Confartigianato Cuneo -. Sempre tramite al "Progetto haccp" garantiamo inoltre alle imprese del settore un'assistenza per la predisposizione della documentazione necesaaria».

«Il sistema Haccp, che ha come scopo la garanzia della sicurezza igienica e quindi la qualità degli alimenti - concludono i funzionari della Confartigianato - prevede l'individuazione dei rischi associati alla preparazione di sostanze alimentari, la determinazione dei settori critici di controllo, fino alla a punto da parte dell'azienda di una documentazione da tenere a disposizione degli organi preposti al controllo nel corso di eventuali ispezioni. Una corretta applicazione del sistema aumenta la fiducia sulla sicurezza prodotto e permette ridurre, allo stesso tempo, i costi degli "incidenti alimentari"».

Oggi inaugurazione

Saluzzo, il futuro dedicato a lavoro e formazione

SALUZZO. «Una girandola opportunità» è lo slogan della terza edizione del Salone della Formazione e del Lavoro, che si apre, oggi, alle 17,30. La gna, organizzata dall'assessorati ai Servizi sociali e scolastici del Comune, in collaborazione con la cooperativa «Orso», si svolge nell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello.

Sono sistemati stand di scuole, organizzazioni economiche di categoria, sindacati, agenzie d'inserimento lavorativo, per offrire un orientamento, nel panorama delle attività formati, ai giovani ed alle loro famiglie.

«La novità di quest'anno - spiega il vicesindaco, Paolo Battisti, titolare dell'assesssorato ai servizi sociale e scolastici - è che abbiamo voluto rendere i ragazzi ancora più protagonisti».

Gli stand rimarranno aperti agli studenti, fino a lunedì . Orario: domani e sabato (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30); domenica (15-19,30), lunedì (8,30-12,30). [g. ne.]

Carrù, protestano associazioni di Combattenti

«Monumento al Bue grasso non in piazza degli Alpini»

CARRU'

«Temiamo che piazza Divisione Cuneense diventi piazza del Bue grasso e questo sarebbe offensivo per il significato che il luogo rappresenta». A Carrù si parla da tempo della posa di un monumento al Bue grasso, simbolo per eccellenza della «Porta 'd la Langa» e celebrato due volte durante l'anno, nella grande Fiera di dicembre e in quella primaverile.

L'amministrazione comunale, in accordo con le associazioni dei commercianti e degli artigiani, hanno contattato un artista torinese per la realizzazione di una statua da porre in un'area comunale del centro di Carrù.

Quando la notizia è cominciata a circolare in paese, la possibilità della posa in piazza Divisione Cuneense, il sindaco Luigi Leonardo Restagno ha ricevuto una decina di lettere da parte delle associazioni combattentistiche della provincia che avevano soldati nella storica Divisione.

Se ne fa portavoce Lodovico Chiecchio, responsabile del Gruppo Alpini di Carrù, il quale scrive: «Chiediamo di considerare la possibile ubicazione in quanto la piazza ricorda, nella sua intitolazione, il sacrificio di dodicimila alpini della Divisione Cuneense. Ritengono infatti che lo scopo di tale scultura sia incompatibile con il significato storico-commemorativo che la piazza stessa rappresenta».

«Nella delibera di giunta che affida l'incarico all'artista - replica il sindaco Restagno - si fa cenno all'ubicazione del monumento. In ogni mi inchino di fronte al rispetto che occorre avere nei confronti della Divisione Cuneense. E conclude: «Siamo già alla ricerca di una locazione consona, anche se non sarà, mi è stato richiesto da più parti, la piazza del mercato, già troppo impegnata per le manifestazioni di grande respiro». [r. s.]

GIORNATA DI STUDIO A CUNEO

Quarantatre gioiellieri imparano i segreti delle perle

Quarantatré operatori nel campo della gioielleria e dell'oreficeria, provenienti da tutta la provincia, si sono ritrovati al «Class Hotel» di Cuneo per il primo corso sulla conoscenza delle perle, organizzato dall'Associazione Commercianti in accordo la «Golay pearls», azienda svizzera leader mondiale nell'importazione di perle coltivate. Valerio Romana, capo categoria orefici per l'area di Cuneo, promotore dell'iniziativa, spiega: «L'incontro è nato dall'esigenza di migliorare o approfondire le conoscenze di chi opera nel campo delle perle. Le moderne tecnologie di allevamento diversificano il prodotto e ne rendono più difficile il riconoscimento. un tempo veniva usata una sola qualità di conchiglie per la coltivazione, ora si utilizzano altre quattro varietà e la produzione si è estesa dal Giappone alla Cina e all'Australia». Il corso ha affrontato aspetti teorici, l'analisi delle perle presentate dagli esperti della «Golay», prima azienda ad ottenere il marchio di qualità insieme l'Istituto Europeo per la promozione della perla. [v. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Agenti «tutelati» al carcere del Cerialdo

«La Stampa» ha riportato l'appello del sindacato Sinappe il quale chiede garanzia per gli agenti del Cerialdo» denunciando un'aggressione - avvenuta nel mese di settembre, subita da un agente.

Intendo chiarire che la pretesa «aggressione con calci e pugni» è una pura invenzione e non risponde alla realtà, l'agente in questione è stato raggiunto esclusivamente da uno schiaffo da parte di un detenuto non già da un'aggressione selvaggia come indicato dall'agente scelto Guadalupi Antonio, segretario nazionale del predetto sindacato.

Tra l'altro, la vicenda episodio del tutto isolato ed accidentale. Al contrario di quanto avviene in altri istituti di pena: in altre parole, gli agenti Cerialdo, quest'aspetto, sono ben tutelati, in primo luogo dalla professionalità dei singoli e in secondo luogo dall'opera di questa direzione.

L'amministrazione penitenziaria non dispone di un'équipe di supporto psicologico a favore del personale: la vicenda andava gestita da parte di questa direzione qualsiasi altra malattia, di cui peraltro l'agente aggredito ha largamente usufruito sia prima sia dopo l'episodio (numero 230 giorni di malattia nell'ultimo biennio).

Giuseppe Forte
direttore Casa circondariale di Cuneo

Un'opera d'arte sparita da Stroppo

Da tempo cerchiamo di recuperare alcune antiche e preziose opere d'arte scomparse dalla parrocchia di cui il defunto parroco era custode. In particolare un grande crocifisso alto due metri. L'opera riveste per Stroppo lo stesso interesse che ha per Torino il famoso crocifisso del Giambologna.

Vi è però una differenza da poco: per Torino si trattava dell'acquisizione di una importante opera d'arte che però si sa dove si trova e non è andata persa.

Per Stroppo significa la perdita di un bene prezioso che già aveva e che non si sa bene dove sia finito! Sarà certamente ben custodito per assicurarne la visione ai posteri.

Vari tentativi per rintracciare e l'eventuale recupero vecchissima scultura riusciti a nulla; essenzialmente per il disinteresse di chi tale parola dovrebbe affatto conoscere, allorché si tratti di tutelare un patrimonio artistico valore.

Chi potrebbe avere la fotografia dell'opera non collabora, così come chi non può non sapere tutto sulla sorte dell'opera e dove oggi si possa trovare. Il tempo trascorso sua sparizione non è molto.

Si spera che, leggendo La Stampa, qualcuno possa mettere a disposizione da proprio archivio fotografico un'immagine, in grado di poter fornire qualche notizia utile sulla presenza dell'opera nella chiesa di San Peyre di Stroppo, in particolare negli dal al 1974.

Speriamo inoltre che questa lettera possa risvegliare coloro che dovrebbero a vario titolo interessarsi alla vicenda, che è veramente unica ed inaudita per una intera Valle.

Rosalba Laug
Girolamo Lonardelli
Frazione Paschero di Stroppo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

ULAIOI

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo** tel. 0175. 392.836; **Borgo:** 0175. 346.262; **Borgo San** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Morozzo:** tel. 0172. 911.010; tel. 0171. 772.555; tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393 090; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.544; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, telefono 0171 693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricete mediche urgenti. **Alba:** *Pieve*, c.so Piave 20, tel. 0173 282.696. **Bra:** *Cravero*, via V. Emanuele 267, tel. 0172 412.309. **Fossano:** *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.539. *Aragno*, p.zza Maggiore 5, tel. 0174 . *Rabo di Verzuolo*piazza Martiri 14, tel. 0175 86.059. **Savigliano:** *Albertini*, p.zza Santarosa 79, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; di 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

I Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i dipendenti della So.Ge.spa si uniscono al dolore del sig. Michele Germanedi e della famiglia per l'immatura scomparsa della moglie signora

Silvana Ciancia

— Asti, 15 novembre 2000.

Andrea Francone
Giovanni Francone
Piero Mondino
Michele Meriotti
Giorgio Scagliola
Alberto Negro

partecipano vivamente al lutto che ha colpito la famiglia Germanedi esprimendo profondo cordoglio.

— Asti, 15 novembre 2000.

BOVES

Una conferenza sugli zingari con Marco Revelli

Stasera, alle 21, al teatro Borelli, per il ciclo della Scuola di Pace «Gli esclusi», Marco Revelli, dell'Università di Torino, parlerà su «Fuori luogo, storie di zingari».

MONVISO

parla degli effetti solari sulla terra

Oggi, alle 15,30, al Monviso, nell'ambito dei d'incontri promossi dall'Unitre, conferenza di Ester Antonucci su «Effetti solari sulla terra e il suo ambiente».

BORGO SAN GIUSEPPE

Pensionato trovato morto in casa

Giuseppe Reineri, 67 pensionato, è stato trovato morto ieri mattina, nel bagno della sua abitazione di via Carrù a Borgo San Giuseppe. La salma è stata composta nell'obitorio cimitero. Verrà fatta l'autopsia per accertare le cause del decesso.

COLLOCAMENTO

La Provincia un autista-meccanico

Oggi, alle 9,30, all'ufficio collocamento Cuneo e alle sedi di Borgo e Dronero, saranno esaminate le domande per l'assunzione di un autista meccanico in Provincia (ufficio Cultura). Il Comune di Cuneo, invece, richiede un disoccupato da utilizzare in cantieri di lavoro «Città sostenibile delle bambine e dei bambini».

BORGO

«Stop degrado della statale per Il Maddalena»

Domani, alle 18, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione un ordine del giorno sul degrado della statale 21 del colle Maddalena e un documento sulla telefonia pubblica.

L'uomo (di nazionalità straniera) è stato arrestato insieme con il fratello

«Rapisce» la figlia davanti a scuola

Boves, fugge ed è bloccato a Lequio Tanaro

Una bimba è stata prelevata davanti a una scuola di Boves. Verso le 8 il centro cittadino è stato messo a soqquadro dai suoni di clacson e sirene; la gente, spaventata, si è scansata al passaggio di un'«Alfa 75» che sfrecciava a tutta velocità nelle strade e nelle piazze, dirigendosi verso la periferia.

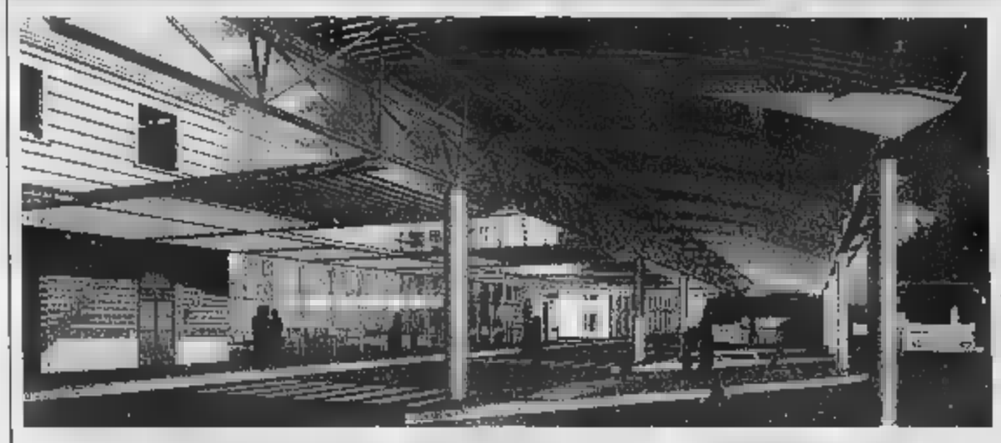
Il fatto si è svolto in pochissimi istanti. Un uomo - di nazionalità straniera - è sceso da un'auto che era parcheggiata a pochi passi dall'istituto scolastico; ha sollevato la bimba e dopo averla stretta sotto il suo braccio ha rapidamente raggiunto la vettura, con alla guida un secondo uomo (in seguito identificato come il padre della piccola) che è subito partita sgommando e suonando il clacson per farsi strada.

Nonostante la sorpresa alcuni genitori che stavano accompagnando i bambini a scuola, sono riusciti a prendere il numero di targa dell'auto. Dopo qualche minuto sono giunti i carabinieri della stazione di Boves che, via radio, hanno dato l'allarme alla caserma da dove sono state rapidamente diramate le ricerche dell'«Alfa», che è stata vista allontanarsi, in direzione di Peveragno. In tutta la zona è iniziata la caccia all'auto. Sono state mobilitate tutte la pattuglie disponibili della Polstrada, dei carabinieri e degli agenti della sezione minori della questura. Sono stati istituiti numerosi posti di blocco nei punti dove si supponeva potesse dirigersi l'auto.

Il coordinamento fra i mezzi che, collegati via radio, hanno setacciato tutte le vie di fuga, ha permesso ad un equipaggio dei carabinieri di intercettare la vettura una prima volta a Bene Vagienna, mentre pochi minuti dopo una pattuglia della Stradale di Ceva ha fermato i fuggitivi a Lequio Tanaro. I due stranieri, che hanno cercato di opporre resistenza, hanno dovuto vedersela la piccola agli agenti. Il padre della bambina e l'amico dell'uomo sono stati condotti in questura a Cuneo e quindi trasferiti al carcere del Cerialdo.

La bimba, espletate le modalità di legge, è stata riconsegnata alla madre. Il caso, che può essere inquadrato fra i dissidi coniugali quali sono coinvolti figli di extracomunitari in difficoltà d'inserimento, è al vaglio da parte dell'autorità giudiziaria. [b. a.]

IL COMUNE DI FOSSANO IN CERCA DI FINANZIAMENTI PER IL PROGETTO



Così cambierà l'area della stazione ferroviaria

Un progetto avveniristico, che rivoluzionerà l'area della stazione ferroviaria, è stato approvato nei giorni scorsi dalla Giunta comunale, che ora sta cercando i finanziamenti per realizzarlo. Sono previsti locali per i passeggeri, spazi per la sosta dei pullman, pensiline di raccordo, un parcheggio sotterraneo e un'area commerciale con parcheggio (in direzione della chiesa di San Bernardo). Il progetto, finanziato dalla Regione, potrà accedere solo in parte a risorse pubbliche. L'intera impostazione è condizionata dalla necessità di trovare forme di compensazione economica, che dovranno essere verificate dal Comune. [l. a.]

Sequestrati in casa degli operai ora nel registro degli indagati

Delitto di Cuneo, si attende la perizia sui due giubbotti

Il giovane fossanese Giovanni Sacchi è stato ucciso la notte del 1° novembre mentre era in auto appartato con la fidanzata

CUNEO

C'è attesa per i risultati degli accertamenti tecnici sui giubotti sequestrati ai due operai quarantenni, iscritti nel registro degli indagati per il delitto di Madonna della Riva. Gli esami vengono svolti dal laboratorio della polizia scientifica di Torino e probabilmente soltanto fra una settimana saranno resi noti gli esiti: si vuole accertare l'eventuale presenza sui tessuti di particelle di polvere da sparo.

L'avviso di garanzia, inviato ai due cuneesi (entrambi sui 40 anni, sposati una famiglia stabile a testa il compito di spiare le coppiette appartate) è stato dovuto per permettere gli accertamenti e dare loro la possibilità di essere assistiti da un legale. Le indagini condotte dal Procuratore della Repubblica, Giovanni Bracco, sono indirizzate su diversi fronti, ma in particolare nell'ambito dei «guardoni». In queste due settimane (l'omicidio è avvenuto la sera del 1° novembre) la polizia e i carabinieri hanno sentito molte persone (parenti, amici e conoscenti della vittima, Giovanni Sacchi, 27 anni, di Fossano e della fidanzata, Chiara Barale, 21, di Cuneo, che si trova ancora ricoverata al «Santa Croce»), oltre a diversi frequentatori di zone isolate. Ai due operai gli inquirenti sarebbero arrivati attraverso testimonianze di altri «guardoni», ma anche in base della segnalazione di qualcuno che quella sera potrebbe aver visto i due aggirarsi (forse in auto) nell'area del santuario di Madonna della Riva. [g. p. m.]

DALLE GRANDI

GARESSO

Conferenza sulla «Federazione jugoslava»

Domani, alle 21, nella sede della Comunità Alta Val Tanaro conferenza sul «C'era una volta la Federazione jugoslava», relatore il giornalista Paolo Odello, già corrispondente in Kosovo. [s. c.]

SAVIGLIANO

Tamponamento, traffico bloccato per due ore

La statale per Marene è stata bloccata per oltre due ore l'altra sera in seguito a un tamponamento nel quale sono state coinvolte una «Regata» (condotta da un immigrato marocchino) e un'«Audi». Il fatto è avvenuto nei pressi di una stazione di servizio ed una delle due auto è alimentata a metano: è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Savigliano e Saluzzo che hanno bloccato completamente la circolazione per il rischio di esplosioni. [p. b.]

FOSSANO

Serata dedicata a Capoverde

Seconda serata, oggi alle 21, per far conoscere Capoverde, l'arcipelago africano in cui operano i frati Cappuccini. Sarà presentato il progetto di cooperazione che è stato realizzando l'associazione tra i Comuni costituitasi un anno fa («Insieme per la solidarietà») che ha permesso a una ventina di giovani capoverdiani di frequentare l'Istituto alberghiero a Mondovì. [l. a.]

CUNEO

Nella sala ex Iacp si incontrano i socialisti

In vista del congresso di Milano del 19 gennaio 2001 e in previsione di un'assemblea costituente che si terrà a Cuneo entro dicembre, i socialisti della «Granda» s'incontrano stasera (ore 21), nella sala ex Iacp, via Rossi. Si parlerà di lavoro, sicurezza, sanità, giovani. Introducono Manlio Vineis e Salvatore Vecchio. [g. fe.]

MANTA

I funerali del padre del sindaco

Si sono svolti i funerali di Luigi Signorile, 84 anni, padre del sindaco Roberto. Militante socialista, era stato fondatore dell'«Unione Popolare Mantese» e per anni alla guida della casa di riposo «Maero». [r. cu.]

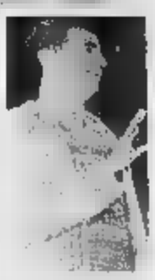
Primo sopralluogo

Perito indaga sull'esplosione a Sanfront

SANFRONT. È svolto l'altro giorno il sopralluogo preliminare del perito, nominato dalla Procura della Repubblica di Saluzzo, per verificare eventuali cause che hanno portato allo scoppio dell'abitazione di Giovanna Canavese, sessant'anni, in via Forno 11. Il perito insieme col consulente nominato dal sindaco, il geometra Antonello Ferrero, i legali dell'Amministrazione civica e della ditta costruttrice dell'impianto: dovrà esaminare tutti gli atti relativi alla disgrazia. Una parte della casa è stata posto sotto sequestro. Dalle prime indagini è stata esclusa la possibilità che ad originare l'esplosione siano state le bombole del gas liquido (l'appartamento della Canavese è l'unico allacciato alla rete del metano). Poche ore dopo lo scoppio, i vigili del fuoco nel corso di un monitoraggio dell'intero impianto, hanno riscontrato perdite in via Meniella. Il sindaco Roberto Moine, con un'ordinanza, ha disposto l'immediata sospensione dell'erogazione del metano e la bonifica della rete. [g. ne.]

Minoranza polemica

Ripetitore Wind nella mira a Verzuolo



Il rappresentante della minoranza Alberto Anello contesta la «rapidità» con la quale è stata data la concessione al ripetitore della Wind

VERZUOLO. La minoranza contesta la scelta della giunta, guidata dal sindaco Giulio Testa, di autorizzare l'installazione del ripetitore su carro mobile della Wind, vicino al peso pubblico. Dopo un'animata discussione e col voto dell'assessore Giuseppina Galliano (assente Mauro Panero), era permessa l'installazione fini sperimentali e in via provvisoria» del ripetitore. «La giunta ha concesso l'autorizzazione - attacca il consigliere di minoranza Alberto Anello - lo stesso giorno nel quale la Sirti ha fatto domanda. Complimenti per la velocità: sarebbe bello ci fosse sempre lo stesso attivismo». [r. cu.]

Mercoledì in Comune

A Racconigi un incontro sulla Mawel

RACCONIGI. Organizzato dall'assessorato al Lavoro della Provincia, mercoledì 22 novembre nella sala del Consiglio comunale si terrà un incontro con i dipendenti del lavoro della Mawel. Il presidente Giovanni Quaglia e l'assessore al Lavoro Antonio Giacomi hanno seguito con attenzione e preoccupazione le vicende della Mawel. Dal novembre del '99 la Provincia è titolare dei servizi territoriali decentrati del Ministero del Lavoro e ritiene che non siano sufficienti i normali strumenti, quali cassa integrazione e mobilità, che vengono applicati in situazioni del genere. È stata così individuata la possibilità di organizzare per i lavoratori della Mawel un servizio dedicato di informazione, orientamento e accompagnamento verso un altro lavoro dipendente, escludere un lavoro autonomo o di impresa, iniziativa questa che viene portata avanti in stretto accordo le organizzazioni sindacali ed i Comuni dell'area da cui provengono i lavoratori. [a. m.]

Approvato a Racconigi

Opere pubbliche Piano di spesa per tre anni

RACCONIGI. È stato approvato dalla giunta comunale il piano triennale dei lavori pubblici per il triennio 2001-20: richiederà un impegno finanziario di oltre tre miliardi per il 2001, un miliardo e 400 milioni per il 2002 e 11 miliardi e cento milioni per il 2003. Per il 2001 sono previsti: rifacimento della copertura della palestra grande ex Gil (145 milioni e 200mila); costruzione secondo lotto loculi cimiteriali (140 milioni); primo lotto per l'ampliamento del depuratore di S. Lazzaro (600 milioni); ampliamento della scuola elementare (700 milioni); secondo stralcio strade e marciapiedi (500 milioni); manutenzione edifici comunali (34 milioni); ampliamento del cimitero comunale (650 milioni); primo stralcio piano urbano del traffico (170 milioni); arredo urbano e sistemazione di piazza Vittorio Emanuele II (60 milioni); realizzazione di servizi igienici nel centro cittadino (51 milioni); abbattimento delle barriere architettoniche e progetto rampa disabili in via Morosini (13 milioni); urbanizzazione dell'area artigianale di via dei Sospiri (200 milioni). [a. m.]

CHRIST
TUTTI I GIOVEDÌ MUSICA e DIVERTIMENTO
SALA GRANDE
ore 20,30 - Corsi Liscio
ore 21,30 - Ballo Liscio
ore 24,00 - Revival Discoteca
Musica dal vivo con I
SALETTA
ore - Corsi Latino Americano
ore 23 - Balli di Gruppo, Danze Caraibiche con animazione Cubana e...
D.J. LUCA

MINUIT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazione: Streap Tease Internazionali
Chiuso e

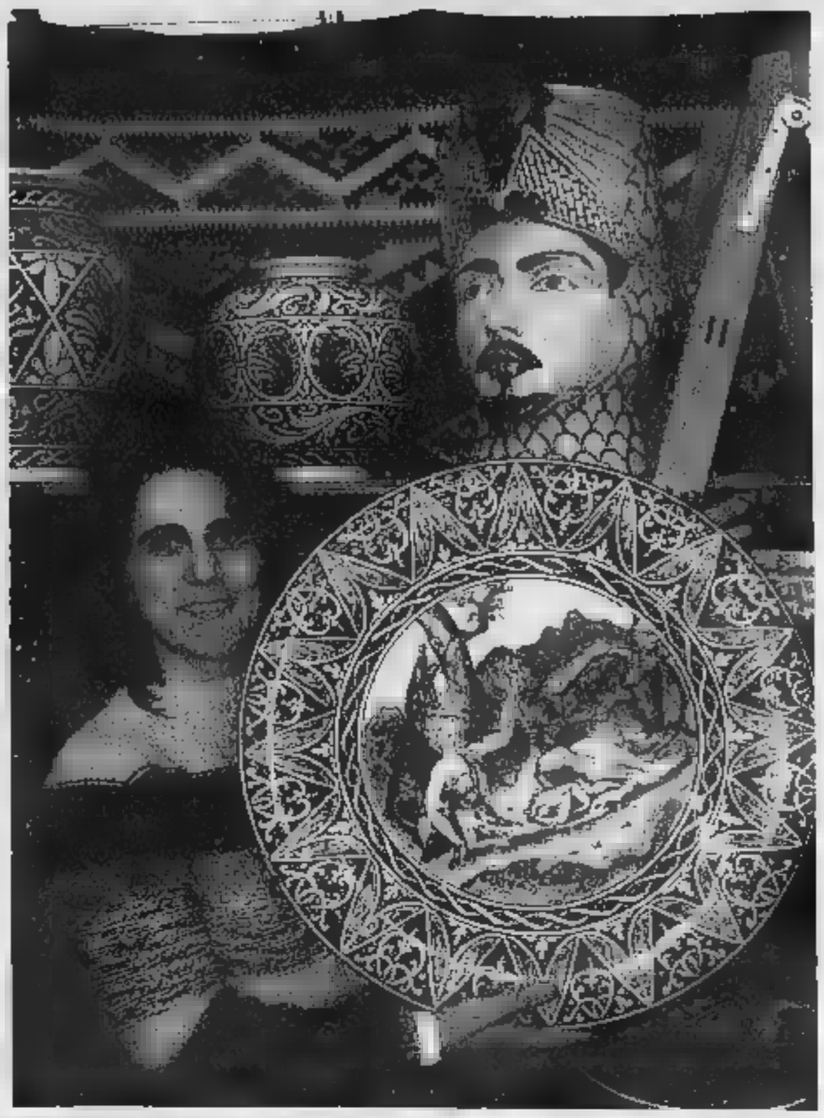
La pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488 249

UN IMPEGNO CONCRETO:
TRAPUNTE E PIUMINI
PER TUTTI
KONFY' Strada Statale Alba-Asti
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Fino lunedì mostra-mercato dedicata a casa, moda, sposa e tempo libero

Ecco le «Proposte d'autunno» di Alba

La rassegna s'inaugura oggi in piazza Medford



ALBA

Con «Proposte d'autunno», la capitale delle Langhe presenta da oggi a lunedì prossimo una grande mostra-mercato dedicata alla alla moda, alla sposa e al tempo libero: una vetrina offerte di qualità dell'artigianato, della piccola industria, del commercio e delle attività imprese che operano sul territorio nei settori più diversi.

Occuperà i padiglioni di piazza Medford che già hanno ospitato la rassegna agroalimentare durante le recente Fiera del tartufo: superficie di oltre seimila metri quadrati con duecento stand a disposizione degli oltre centoventi espositori presenti.

La rassegna sarà inaugurata oggi pomeriggio, alle 18, nel Palazzo delle mostre e congressi di piazza Medford dal vice presidente della giunta regionale, William Casoni, e dall'assessore regionale al Commercio e Turismo, Ettore Rachelli.

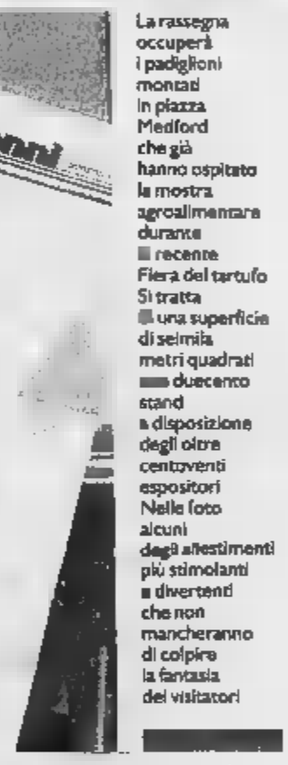
Farà da madrina della manifestazione la show girl Miriana Trevisan, protagonista della trasmissione televisiva «La ruota della fortuna». Seguirà una visita agli stand.

I padiglioni rimarranno aperti per il pubblico dalle ore 20 alle 23, mentre alle 21, al teatro della fiera si esibirà il complesso orchestrale «Città di Saluzzo». L'ingresso alla rassegna costa cinquemila lire e dà diritto ad assistere agli spettacoli e alle sfilate di moda in programma ogni giorno fino al 20 novembre.

Il vice presidente della giunta regionale, William Casoni, commenta: «L'Albese si conferma fucina di iniziative a sostegno di settori trainanti della nostra economia, dal commercio alla piccola industria e artigianato. Dopo due rassegne di successo come la fiera del tartufo e Albaqualità, ora, grazie alla sinergia tra Expo Turist, Uniart, Well Com e Città di Alba, Associazione commercianti albesi ed Ente turismo, possiamo apprezzare questa nuova mostra-mercato, arricchita da una serie di iniziative capaci di attirare nuovo pubblico, grazie anche alla partecipazione di noti personaggi del mondo dello spettacolo».

«Una mostra-mercato - conclude Casoni - che saprà suscitare nei visitatori brillanti idee per fare regali, e offrire proposte molto valide non solo per l'abbigliamento, l'arredamento e la casa, le cerimonie e il tempo libero».

L'assessore al Turismo Ettore Rachelli interviene: «Alba è ogni volta capace di sorprendere. E' appena terminata quella eccezionale vetrina mondiale che è la Fiera del tartufo e di nuovo questa città e il suo territorio sono pronti a scendere in pista con "Proposte d'autunno". Una grande rassegna commerciale che metterà in scena per cinque giorni tutto il dinamismo e la capacità di fare: i fiori all'occhiello della capitale di Langa». «Il Comune - prosegue Rachelli - , l'Ente turismo, l'associazione commercianti dimostrano capacità nel catalizzare le energie di una terra dove la parola d'ordine sembra essere sempre di più "qualità"».



La rassegna occuperà i padiglioni montati in piazza Medford che già hanno ospitato la mostra agroalimentare durante recente Fiera del tartufo Si tratta una superficie di seimila metri quadrati duecento stand a disposizione degli oltre centoventi espositori Nelle foto alcuni degli allestimenti più stimolanti e divertenti che non mancheranno di colpire la fantasia dei visitatori

Continua l'assessore piemontese Rachelli: «"Proposte d'autunno" è la testimonianza della qualità professionale profusa dai commercianti, dagli artigiani, dalla piccola e media impresa dell'Albese nel produrre, selezionare e proporre articoli e creazioni che sempre più fanno il giro del mondo. Per questo la fiera non è solo una vetrina promozionale un posto dove trovare l'oggetto, il particolare classe, il prodotto giusto per la casa, l'abbigliamento, il matrimonio, lo svago. E' anche l'occasione per dall'interno tra i sistemi produttivi più dinamici e creativi del Piemonte, un modello da apprezzare e da additare come esempio. Senza dimenticare che costituirà anche il pretesto per visitare una delle più piacevoli della nostra Regione, così ricca di fascino anche per le ineguagliabili attrattive enogastronomiche».

La fiera si potrà visitare domani 18 alle 23. Al teatro fiera (alle 21) si terrà la prima sfilata di moda: presenterà Patrizia Rossetti, con la partecipazione straordinaria Rosangela Bessi (Miss Italia) e di Susy Wong. Sabato (18 novembre), visite dalle 15 alle 23. Alle 21,30 appuntamento di grande richiamo al teatro fiera con lo spettacolo «Titolo: Cabaret» con Enzo Iacchetti e la Witz Orchestra in un repertorio di musica, sorprese, gags e risate.

Domenica (19 novembre) i padiglioni espositivi aperti dalle 15 alle 23. Appuntamento nel pomeriggio (alle ore 16,30) per la seconda sfilata di moda, nuovamente presentata da Patrizia Rossetti. Interverranno testimonial di spot televisivi, Juliana Jerugan e Antonella Parodi.

La fiera si potrà visitare, nella giornata conclusiva di lunedì, dalle 10 alle 23. Al teatro fiera, alle 21, è previsto una grande serata di ballo e spettacolo con l'orchestra Castellina Pasi, in collaborazione la Città Alba (gli assessorati Turismo e ai Servizi Sociali).

In tutte le giornate, funziona all'interno della fiera un servizio bar-ristorante gestito da «Il Ventaglio», che propone oltre che piatti leggeri e facile consumo anche più elaborate specialità albesi, in abbinamento ai grandi vini di Langa.

Per informazioni rivolgersi ai numeri 0173/363236-362958-615282.

• ore 18.00 Inaugurazione.
Madrina della manifestazione la show girl
Miriana Trevisan
• ore 21.00
Teatro fiera
Complesso Orchestrale
Città Saluzzo

VENERDÌ 17
• ore 21.00 Teatro fiera
Sfilata di moda, presenta
Patrizia Rossetti
Con la partecipazione straordinaria di Rosangela Bessi (Miss Italia)

• Susy Wong, new entry nelle classifiche italiane e tedesche

• ore 21.30 Teatro fiera
Da «Striscia la Notizia» direttamente ad Alba
Serata spettacolo «Titolo: Cabaret»
Enzo Iacchetti
la Witz Orchestra

• 16.30 fiera
Sfilata di moda, presenta
Patrizia Rossetti
Con la partecipazione straordinaria di Juliana Jerugan, testimonial dello spot televisivo «Duel» - Stream e Antonella Parodi, testimonial spot televisivo «Aranciata San Pellegrino»

LUNEDÌ
• 21.00 fiera
Serata di ballo e spettacolo
l'ORCHESTRA CASTELLINA
in collaborazione con la Città
Assessorato al Turismo
Assessorato ai Servizi Sociali

WELL COM
Uniart

Titolare dell'azienda di olio e alimentari a Gallo, amico dello sport

Morto l'industriale Vezza

Dopo un incidente d'auto a Narzole

Giuseppina Fiori
GALLO GRINZANE

L'industriale Giovanni Vezza, 66 anni, titolare della ditta «Vezza spa» di Gallo di Grinzane Cavour, è morto ieri all'ospedale S. Lazzaro di Alba. Martedì pomeriggio era rimasto coinvolto in un incidente: alla guida della [illegible] auto «Subaru Impreza» era uscito di strada in curva a Vergne viaggiando [illegible] Barolo verso Narzole. L'ipotesi più probabile è che sia stato colto da malore e abbia sbandato: la morte, ieri [illegible]tina verso le 5, è stata attribuita ad arresto cardiocircolatorio. Per l'esatta dinamica dell'incidente so[illegible] in corso indagini dei carabinieri e [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Laura Deodato.

E' intervenuto l'elisoccorso. Giovanni Vezza [illegible] amministratore delegato della «Vezza [illegible]a», che produce e vende esclusivamente [illegible] domicilio olio e altri prodotti alimentari. La ditta ha circa cento dipendenti e altrettanti agenti impegnati nella vendita «porta a porta». I prodotti con il marchio «Vezza», che si presenta con [illegible] slogan «Dal 1924 [illegible] buone a casa tua», non si trovano in [illegible] negozio [illegible] supermercato, ma [illegible] direttamente al consumatore. La rete [illegible] vendita [illegible] estende dall'Italia del Nord fino alla Toscana. Lo stabilimento [illegible] a Gallo, in piazza della Chiesa.

Giovanni Vezza, originario di Alba [illegible] residente a Grinzane Cavour, era molto conosciuto per la lunga attività industriale e come appassionato di rally, [illegible] sport [illegible] generale: sponsor della squadra ciclistica Dilettanti «Vezza Bruneron», amico e sostenitore di tutto [illegible] ciclismo e dello sci. Tra i primi a esprimere le condoglianze [illegible] suoi cari, Lorenzo Tealdi, Giovanni Morzenti - candidato alla presidenza nazionale Federsci - [illegible] la campionessa Stefania Belmondo, di cui Giovanni Vezza era grande [illegible]. «Sono addolorata [illegible] molto vicina alle moglie e [illegible] tutti i familiari» ha detto la Belmondo.

L'attività fu avviata nel 1924 dal padre dello scomparso, Luigi Vezza, che organizzò ed estese la vendita a domicilio seguendo l'intero ciclo produttivo fino alla consegna. [illegible] continuata dai figli. La «Vezza» è oggi una delle aziende del settore più importanti. Oltre allo stabilimento [illegible] Gallo, ha due filiali a Passirano e Toscanella, nelle province di Brescia e Bologna. All'olio si sono aggiunti altri prodotti ga[illegible] selezionati col criterio della qualità. Molti ricordano [illegible] avere visto Giovanni Vezza, domenica scorsa, al castello di Grinzane Cavour: è stato uno dei più attivi partecipanti all'asta mondiale del tartufo nel salone delle maschere. E' intervenuto più volte [illegible] stenti offerte, riuscendo [illegible] aggiudicarsi alcuni bellissimi esemplari.

Lascia la moglie Romana, i figli Massimo e Luca. Il fratello F[illegible] Vezza è titolare della ditta Italgala[illegible] di Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. I funerali [illegible] svolgeranno domani nella chiesa parrocchiale [illegible] Gallo Grinzane, alle 14,30.

Giovanni Vezza aveva 66 anni

Incontro «Millennium Bag»

Tullio Regge stasera a Bra

BRA. Nell'ambito della rassegna «Millennium Bag: che cosa portare nel [illegible] Millennio», promossa dall'assessorato comunale alla Cultura, in collaborazione [illegible] la Fondazione Cassa di risparmio, stasera, alle 21, all'auditorium della Cassa di risparmio (in via Principi [illegible] Piemonte), l'accademico dei Lincei e collaboratore [illegible] Cern (Centro europeo di ricerca nucleare) di Ginevra, il professor Tullio Regge, parlerà sul tema «Il secolo della f[illegible]. Il dibattito (sarà dato ampio spazio alle domande [illegible] pubblico) sarà moderato dal giornalista Mario Bosonetto, de «La Stampa». Per la stessa rassegna Bra ha già ospitato il ministro Veronesi, il professor Matthiae (scopritore [illegible] Ebla), il segretario generale della Cgil Cofferati, il vicepresidente [illegible] Confindustria Bellotti e il filosofo Gianni Vattimo. [r. a.]

Tullio Regge

L'albese Gaetano Di Modica

E' ai vertici delle Scienze

ALBA. Il professor Gaetano Di Modica, di origine albese, residente a Torino, è stato eletto presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino. Di Modica è conosciuto[illegible] città per diverse iniziati[illegible]: ha fondato l'Università della terza età, ha curato per 20 anni gli incontri di informazione uni[illegible]rsitaria per gli studenti delle Superiori e [illegible] creato il premio «Città di [illegible] per giovani ricercatori universitari. L'Accademia delle Scienze di Torino, [illegible] nel 1783 per volere di Vittorio Amedeo III, rappresenta due secoli di cultura piemontese, articolata in scienze [illegible]siche naturali e scienze morali. [illegible] sempre operato per lo sviluppo [illegible] cultura [illegible] della ricerca. Fiore all'occhiello dell'Accademia è la biblioteca con oltre duecentomila volumi di valore inestimabile. [g. f.]

[illegible]Modica

ALBA

«Sereno Variabile» parlerà dei tartufi

Una troupe della trasmissione «Sereno Variabile» di Raidue sarà oggi in città per registrare una puntata sul tartufo, con collegamenti da Alba e Acqualagna. S'inizierà [illegible] [illegible] allo sferisterio Mermet (alle 14,30), presenti campioni di questo sport. Si proseguirà con le riprese sul tartufo in piazza del Duomo (ore 18), presenti trifolao con i loro cani, per concludere con una tavolata finale. La trasmissione andrà in onda [illegible] [illegible] novembre. [g. f.]

CANALE

Quarantasettenne [illegible] piedi è investito da un'auto

Un canalese M.D., 47 anni, è stato ricoverato all'ospedale [illegible] Alba [illegible] prognosi riservata: è stato investito [illegible] un'auto mentre [illegible] piedi transitava in corso Alba, alla periferia del paese. Sull'incidente [illegible] in [illegible] indagini. [g. f.]

[illegible] CAVOUR

Sala del castello intitolata [illegible] De Giacomi

Su iniziativa dell'enoteca regionale piemontese «Cavour» e dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, una sala del castello [illegible] intitolata allo scomparso Gran Maestro Lucia[illegible] [illegible] Giacomi, per ricordarne la figura [illegible] l'opera. La cerimonia di svolgerà il [illegible] novembre (alle 18). [g. f.]

ALBA

Condannato a sei mesi per omicidio colposo

Il giudice del tribunale Luigi Nannipieri ha condannato l'albese Giancarlo Caraglio (56 anni) a sei mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di omicidio colposo in seguito [illegible] [illegible] incidente stradale [illegible] cui morì la moglie Franca Lanzone. Il Caraglio, alla guida della sua auto [illegible] a bordo la moglie, era andato [illegible] schiantarsi contro un camion. La disgrazia era accaduta a Barolo nel '98. [g. f.]

[illegible]

Guida in stato d'ebbrezza Denunciato [illegible] carabinieri

I carabinieri di Bra hanno denunciato M.P., 28 anni, residente a Canale, per guida in stato di ebbrezza. Il giovane era a bordo della [illegible] moto «Honda» quando è stato bloccato dai militari [illegible] denunciato. [i. b.]

L'iniziativa a Bra

Parte il camper degli studenti veicolo di pace

BRA. Il progetto di mediazione pacifica dei conflitti, denominato «Chi ha paura del lupo?», curato dal Comune con il Gruppo Abele di Torino, è partito in questi giorni, [illegible] bordo di un coloratissimo camper. «Obiettivo dell'iniziativa - dice l'assessore alle Politiche giovanili Gianni Comoglio - è quello di far crescere [illegible] [illegible] della mediazione pacifica dei conflitti, dotando i giovani degli strumenti necessari per fronteggiare [illegible] superare le difficoltà incontrate nei rapporti relazionali». Il camper diventa quindi il vero centro operativo mobile della squadra dei «mediatori» (studenti delle scuole braidesi che a[illegible] frequentato un [illegible] l'anno passato) agli ordini del prof. Marco Bertoluzzo dell'Università di Torino, coordinatore dell'iniziativa, che si recheranno nelle scuole cittadine per visitare le varie realtà e promuovere tra gli studenti delle medie inferiori e superiori i concetti alla base dell'operazione. [v. m.]

GLI APPLAUSI DI INSEGNANTI E ALLIEVI BRAIDESI

Cochi&Renato mattatori alla festa per i sessant'anni del «Guala»

Cochi&Renato sono stati i mattatori di una grande festa, organizzata per celebrare i sessant'anni dell'Istituto tecnico commerciale «Guala» di Bra. Nell'auditorium Crb il pubblico era numeroso, nessuno ha voluto perdere la [illegible]. Da quest'anno scolastico, oltre all'accor[illegible]pamento [illegible] l'Itis Vallauri, che ha generato il polo [illegible] cittadino con oltre 800 allievi nella propria sede di piazza Roma, il Guala ha anche attivato un corso per geometri, in aggiunta a quelli tradizionali per ragionieri. La verve dei due comici ha presto contagiato tutti gli intervenuti: preside, amministratori, provveditore agli Studi, docenti, genitori, allievi (ai quali Cochi & Renato hanno detto che entrambi hanno conseguito il diploma «per motivi di famiglia») ed ex allievi, che si sono rivisti con piacer[illegible] [illegible] anni dalla loro «maturità». [v. m.]

AdessoFiat

Fino al 30 novembre.

Fiat Bravo e Brava fino a 5 milioni* per l'usato che vale zero.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Avete un usato che vale zero? Questo è proprio il momento giusto per passare a Fiat Bravo o a Fiat Brava. Per voi ci sono fino a 5 milioni di valutazione. Allora, correte. Le occasioni durano solo fino al 30 novembre.

*Sulle vetture disponibili in rete.

www.buy@fiat.com

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

Oggettistica e design, materiali destinati alla casa, abbigliamento e gioielli

Anticipo di shopping natalizio

Per negozi fra Cherasco, Bra e Baldissero

Se avevate un bel programma per il prossimo week-end ed all'improvviso vi è saltato tutto, non disperatevi: potete sempre optare per una simpatica alternativa: andare in giro per curiosare le vetrine che cominciano a vestirsi a festa ed offrono già ottime idee per i vostri prossimi regali.

Dirigetevi a Cherasco: appena giunti non avrete che l'imbarazzo della scelta: guardare subito le vetrine oppure fare un salto a Palazzo Salmatoris, per visitare la mostra «De Chirico»? Optate per questa seconda soluzione e potrete quindi osservare delle splendide opere, sapientemente distribuite nelle bellissime sale di questo antico palazzo nobiliare; al termine della visita, uscendo, vi troverete vicini ad un bellissimo negozio: «Nagel Ambiente Design», in via Vittorio Emanuele, 20; la proprietaria - Bettina Nagel - di natali tedeschi e con un curriculum internazionale di tutto rispetto, emerge sulla scena dell'arredamento d'interni per il gusto e la fantasia che scaturiscono dal suo talento. Romantica, curiosa ed imprevedibile, crea suggestive atmosfere, con uno stile che può decretare il successo di una cena esclusiva o di un incontro particolare. Bettina Nagel oggi è disponibile a correre dal suo negozio-laboratorio nei vari luoghi dove è richiesto il suo intervento, per creare ambienti che - per colori, atmosfere e profumi - sapranno certamente regalare un'emozione speciale.

Se, dopo aver visitato questo «emporio» d'oggettistica e design, vi viene voglia di modificare qualche aspetto della vostra abitazione, a partire magari da un pavimento che da tempo volevate sostituire, basta che facciate un salto a Bra, dove avrete la possibilità di visitare l'esposizione di «Battaglino piastrelle», un luogo in cui si possono acquistare piastrelle e complementi di arredo. Afferma Mauro Battaglino: «Nello spazio espositivo che abbiamo approntato, si può trovare un'ampia serie di piastrelle per il pavimento e per il rivestimento; si possono anche acquistare dei marmi anticati e del klinker della ditta Sire, cotto e gres porcellanato. Possiamo offrire tutti i tipi di sanitari, oltre a proposte per arredare il bagno di classe: abbiamo mobili ed accessori vari, che siamo anche disponibili a consegnare a domicilio ed a curarne l'ambientazione».

A lato il negozio di «Caruso abbigliamento» a Baldissero e (sopra) «Nagel Ambiente Design» con sede nel centro di Cherasco

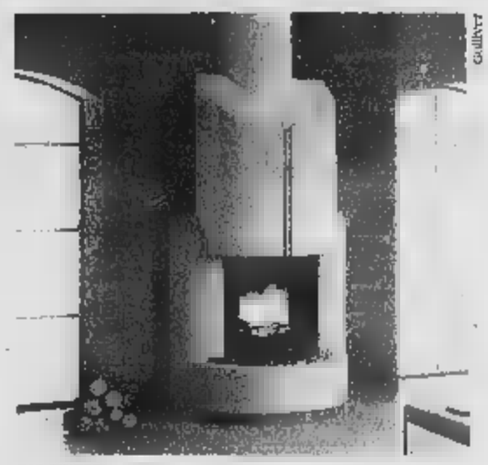
Mentre si è in Bra, vale la spesa fare un giro «in centro», per respirare l'atmosfera che è già di Natale, con le varie vetrine che si vestono a festa e con gli addobbi che cominciano a far capolino qua e là; i comitati di via espongono anche le luci, che creeranno un effetto magico e molto invitante.

Percorrendo via Vittorio Emanuele, zona a traffico limitato, almeno per alcuni periodi di tempo, proprio per incentivare il passeggio e il commercio, si arriva all'antica chiesa dei Battuti Neri, in cima a via Cavour.

Percorrendola, si può sostare presso la gioielleria «Carbone», dove si è accolti dalla professionalità del titolare, signor Claudio, che saprà consigliare il gioiello più consono per rendere il prossimo Natale davvero speciale: «Abbiamo molti gioielli da mettere sotto l'albero, per la nostra clientela; la moda dell'inverno 2000/2001 propone l'oro bianco abbinato a pietre in colore, semipreziose, l'ametista, la rodolite, i topazi azzurri, i quarzi citrini e le iolite; una novità, nel campo della gioielleria, è rappresenta dall'uso di diamanti colorati, montati su anelli, catene, bracciali e ciondoli, alternati con i più classici diamanti bianchi. Chi viene da noi potrà riuscire a trovare un gioiello di suo gradimento».

Finito il tour di Bra, si può decidere di fare un «salto» nel Roero a Baldissero d'Alba, noto anche per la cultura delle fragole, che ospita il grande negozio di abbigliamento di Franca Caruso; è proprio la titolare ad offrirci qualche prezioso suggerimento per la moda di questa stagione autunnale, per il prossimo inverno: «La tendenza per la moda autunno/inverno è quella della riscoperta del colore: abbiamo dei bellissimi capi donna nei colori viola, verdone, prugna, con un pizzico di rosso e di nero; stanno anche andando molto i capi fantasia, che costituiscono una simpatica riscoperta di una moda che è già stata e che torna. Per i veglioni di Natale e di capodanno disponiamo di abiti favolosi. Abbiamo poi un'ampia gamma di abbigliamento maschile: classico, sportivo, giacconi «trench» di piumino, caldi e comodi. Per completare l'acquisto del capo da vestire, proponiamo anche un'intera linea di accessori che vanno dalle scarpe alle borse coordinate, portafogli e porta-documenti.

Battaglino
e Palazzetti.
Idee di fuoco.



mod. TANGERI

UN CAMINETTO PALAZZETTI È UN VERO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.

- riscalda tutta la casa
- distribuisce il calore dall'alto in modo diffuso
- fa risparmiare
- riduce la dispersione di calore
- ha rendimenti elevati fino all'80%
- dura una vita
- può essere realizzato su misura
- Aria calda e pulita con Ecopalex che garantisce la doppia combustione riduce le emissioni inquinanti per la natura

I prodotti Palazzetti sono certificati dai più importanti istituti Europei.

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
Palazzetti Lelio S.p.A.
Via Rovereto 103, 33080 Porcia (PN)
Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355
www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it

BATTAGLINO PIASTRELLE s.r.l.
Strada Orti,1 - 12042 BRA (CN)
Tel. e Fax 0172412925

CARUSO Abbigliamento

Vi aspetta
per presentarvi le
Collezioni
Inverno 2000/01

DONNA
Erreuno
Pier Antonio Gaspari
Armani
Moschino
Krizia
Baroni
Miss Deanna Baroni
Hemmond
Marco Nicolò
Valentino donna
Armando Calò
Ice Cube
Missoni sciarpe

UOMO
Canali
Moschino
Avirex
Armani
Baroni
Bongardi
Lord
Gran Sasso
Valentino camicie
Carrel
Sport Projet
Hemmond

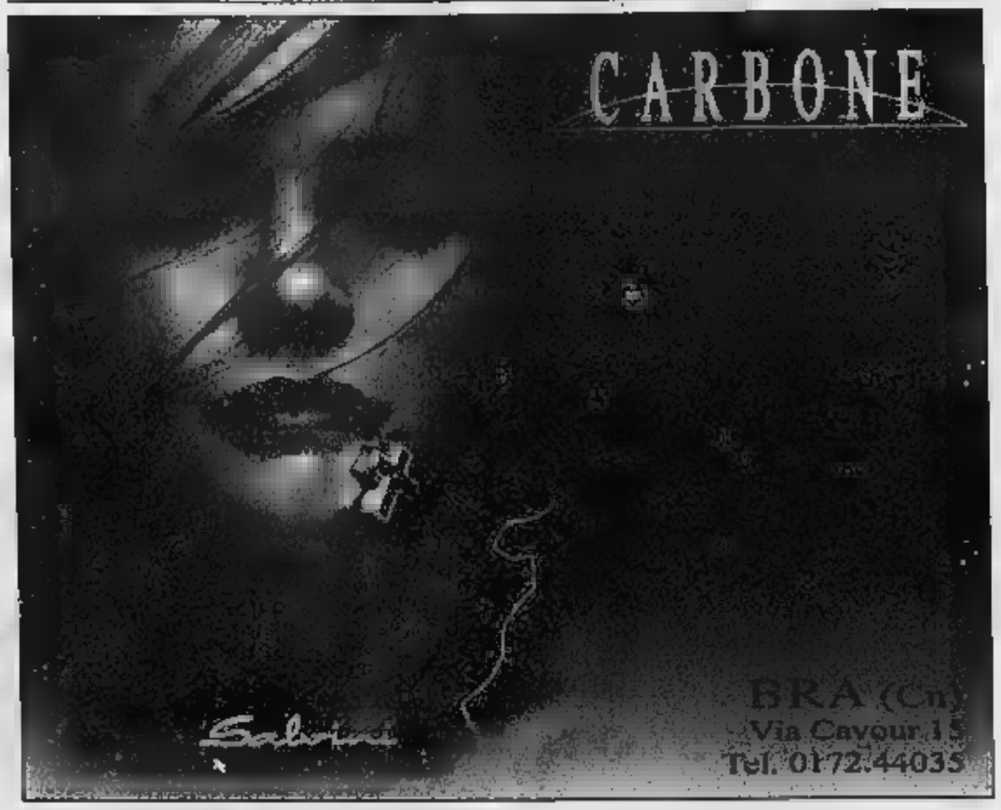
Località Sigola, 47 - Baldissero d'Alba (CN) - Tel. 0173 40677
ORARIO: Lunedì 15-19.30 - da Martedì a Sabato 9-12 / 15-19.30

pensiamo a un ambiente nuovo,
ad un ambiente libero,
ad uno spazio che raccoglie le nostre cose,
le nostre storie,
le nostri contraddizioni.....

NAGEL
AMBIENTE - DESIGN

servizi per la lavo[illegible]a,
[illegible]'a[illegible]amento, artigianato,
decorazione ambienti, organizzazione
[illegible]rivati.

Via Vittorio Emanuele, 20 - 12062 Cherasco (CN) - Italy - Tel. 0172 487060 - Fax 011 9492963



Ai produttori delle Golden offerte 250 lire il chilo, il consumatore le paga otto volte tanto

Mele a buccia gialla battute dalle rosse

Nuove varietà: convegno a Lagnasco

Gianni De
LAGNASCO

Conclusa la raccolta delle mele, è cominciata la commercializzazione della varietà «Golden» a buccia gialla i risultati per ora deludenti per i produttori che si vedono offrire lire il chilo mentre la stessa frutta il consumatore la paga anche otto volte . Vanno meglio le a buccia rossa pagate al produttore anche lire il chilo. Domani alle 20,30 si svolge a Lagnasco incontro affronta la crisi e propone le nuove varietà richieste dal mercato col dibattito «Le mele del in Piemonte» e relazioni degli agronomi cuneesi Silvio Pellegrino e Graziano Vittone e del francese Eric Allard della Camera agricola di Gap.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La produzione 2000 mele ha sfiorato nella regione 1400000 di quintali, il 10 per cento in più rispetto allo scorso anno. La qualità è ottima e salubre perché sono aumentati contenuto zuccherino e succosità. La delle Golden a buccia gialla è dovuta in parte alla preferenza dei consumatori per le mele a buccia rossa per le quali abbiamo infatti chiesto l'indicazione geografica protetta. Le Golden sono una varietà storica le cui origini risalgono al 1800, che il mercato gradisce sempre meno. Noi da tempo consigliamo abbandonare questa varietà nei frutteti sotto i 400 metri di altitudine perché non sono vocati a ridurla nelle altre zone. Il grosso della commercializzazione delle Golden comincerà comunque solo il mese prossimo e andrà avanti fino a primavera inoltrata. Le quotazioni offerte in questi giorni dal mercato coprono della metà delle spese produzione calcolate tra le 4-500 lire il chilo».

I frutticoltori pagano anche conseguenze un'eccessiva frammentazione della rcializzazione. Commenta riguardo Silvio Pellegrino: «Nelle province Trento e Bolzano si producono milioni di quintali di mele alla cui vendita provvedono solo due grosse organizzazioni commerciali in grado quindi offrire alla grande distribuzione non solo un prodotto di qualità omogenea, ma anche rilevanti quantitativi. In Piemonte un decimo di produzione le aziende che commercializzano le mele sono quasi un centinaio le quali, salvo alcune, propongono quantitativi modesti che non invogliano i supermercati e neppure i clienti esteri a fare acquisti. Unica eccezione sono le mele a buccia sempre più richieste dai mercati nazionali e esteri e sulle quali bisogna quindi puntare, insieme con altre nuove varietà, per superare la crisi».

Si ripete il discorso di sempre: in Piemonte è carente la programmazione frutticola. Forse una prima concreta soluzione può giungere dal marchio di qualità «Le Alpi del Mare» per la frutta piemontese proposto a Camera di commercio di Cuneo. Dice Angelo Giordano, presidente della Coldiretti «Le mele rappresentano grande risorsa, anche prodotto seria crisi a causa del surplus produttivo e delle difficoltà nell'impostare una efficace politica marketing».

I risultati di vendita delle mele Golden (buccia gialla) per ora sono deludenti

Operativo il Consorzio Nord-Ovest

Nel 2001 alleanza agricola tra Piemonte e Liguria

Sandro Montevecchi guida il Cap cuneese

Già 2001 sarà operativo il Consorzio Nord-Ovest cui faranno capo i servizi tecnici per l'agricoltura del Piemonte Sud e della Liguria, un'iniziativa che sancisce l'alleanza dei Consorzi agrari delle due regioni, delle cooperative e che avrà sede a Cuneo. Il Consorzio è stato costituito giuridicamente il marzo scorso, ma è stato presentato giorni nella sede di Ronchi del Cap Cuneo alla presenza del sottosegretario al Lavoro Ornella Piloni e del direttore generale alla cooperazione Di Jorio.

Il dissesto della Federconsorzi aveva portato alla liquidazione coatta dei Consorzi agrari, oberati di debiti, o al commissariamento dei Cap le cui finanze potevano risanate. Tutti i Cap Piemonte e della Liguria, ad eccezione di Cuneo, in amministrazione coatta. A Cuneo, grazie alla fiducia che gli agricoltori hanno sempre mantenuto verso il Cap e con l'impegno fattivo del commissario Pietro Chialli e del direttore Sandro Montevecchi, il risanamento è praticamente concluso infatti il bilancio nel 2000 sarà di 120 miliardi.

Spiega il direttore Sandro Montevecchi: «Risolta la crisi finanziaria, il Cap di Cuneo in attesa di essere restituito ai ha studiato il progetto Consorzio Nord Ovest, un colosso di servizi tecnici per l'agricoltura con l'alleanza dei Cap di Cuneo, Asti, Torino e Imperia il quale già presidia l'attività dei Cap della Liguria». All'ambizioso programma lavora da un il commissario del Cap di Cuneo e Torino Pietro Chialli, il quale commenta: «Abbiamo promosso la nascita di una struttura efficiente in grado di ottimizzare i servizi per un grande bacino territoriale a vocazione agricola. Con questa struttura si potranno realizzare importanti economie gestionali, garantire l'efficienza dei servizi in genere, e di quelli innovativi in particolare, e contribuire allo sviluppo dell'economia agroindustriale del territorio». [g. d. m.]

GIRO di VITE

La Barbera in 130 storie

Sergio

QUESTA è di un libro che c'è. Ma di voi, appassionati di vino e di enologiche potrà scriverselo seguendo percorso personale tra le 250 barbere che saranno in degustazione alla cantina di comunale di Costigliole d'Asti, da venerdì a lunedì. Duecentocinquanta bottiglie di 130 produttori diversi, saranno a confronto, assaggiate, commentate, premiate. Per quattro giorni la Barbera sarà protagonista anche di incontri e dibattiti con giornalisti, ristoratori, esperti marketing: tutti dedicati a lei, .

C'è la vede Jessica Rabbit, evocante sentori e passaggi barrique, magari abbinata a qualche nota internazionale. Altri la interpretano gagliarda e piena di vita, o ragazzina ancora moussante. E c'è chi si inchina agli anni e all'esperienza e s'incanta di fronte alla bellezza di una bella signora.

La Barbera è tutto questo. Nobile e popolana. Libera e pudica. Intrigante e sincera. Per ostensione dei vigneti non può e non vuole un vino di «nicchia». Lascia i quarti di nobiltà ad altri. Lei è democratica e repubblicana.

Ma il libro che non c'è e si potrebbe scrivere, non dovrebbe essere solo questo. Non è nei bicchieri la principale. Il grande «miracolo» che accade da qualche anno a Costigliole e che si ripete in crescendo ad ogni autunno negli uomini e nelle donne che credono a questo vino.

Ecco la vera trama del libro: l'intreccio delle storie dei 130 «barberisti» che dal Monferrato, dalle Langhe, dai Colli Tortonesi e dagli altri angoli del Piemonte che producono vino hanno portato a Costigliole la loro bottiglie. Grandi nomi dell'enologia riconosciuti nel mondo e contadini alla loro prima uscita, con la prima etichetta. E accanto a loro cantine sociali la voglia e la forza di puntare finalmente solo sulla qualità gente di altre origini professioni, che ha fatto delle vigne di barbera un hobby divenuto nuova ragione di vita.

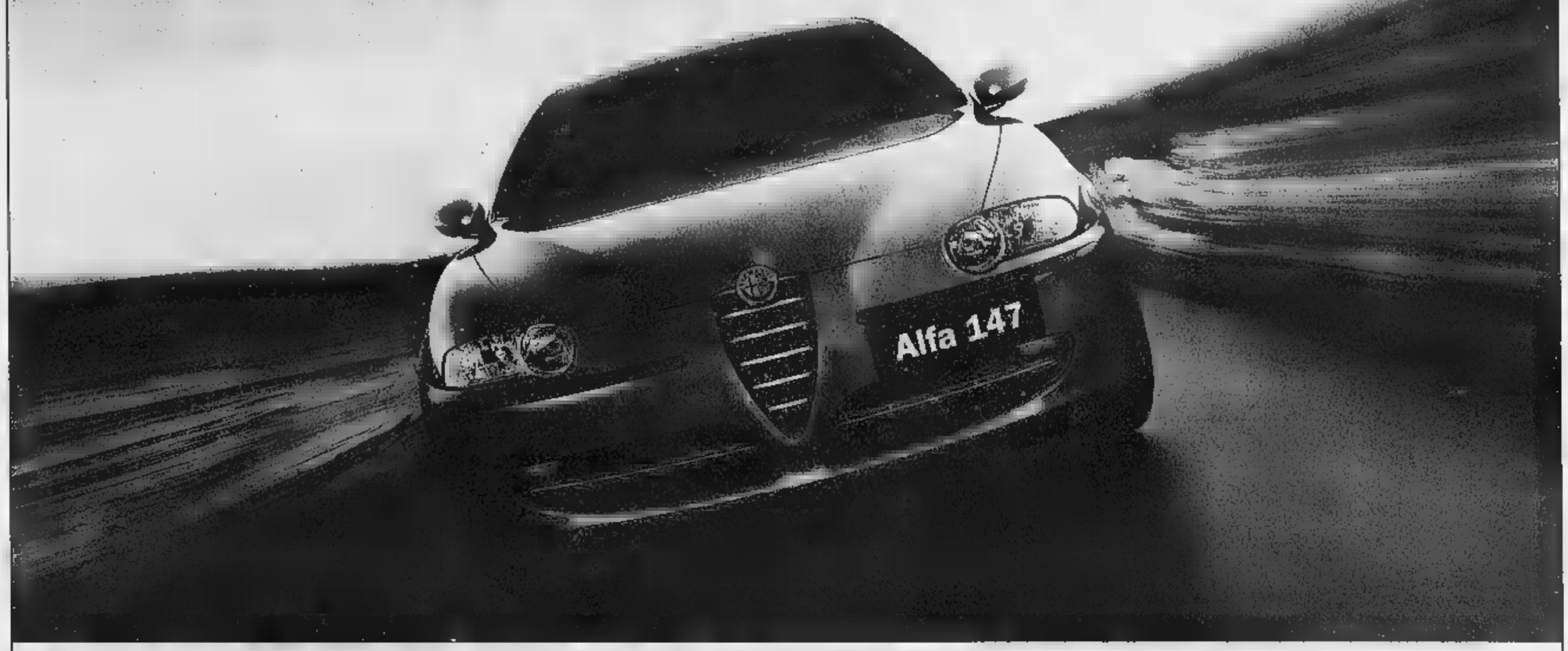
Costigliole d'Asti, il comune piemontese con la maggior superficie vitata del Piemonte, è tra capitali di questo vino. E grazie all'intuito alcuni giornalisti tedeschi, più di dieci anni fa, ha incominciato puntare, con nuova convinzione, sulla Barbera. È caso che stati proprio i tedeschi tra gli artefici del Rinascimento barberoso. I mercati internazionali cercano un vino caratteristico, di territorio, «non omologato» a prezzi abbordabili.

A Costigliole d'Asti quattro giorni dedicati «alla rossa» e il ricordo di Guido

Ma Costigliole è anche il paese di Guido. Il nome e la fama del suo ristorante, anche dopo parsa patron, grazie al lavoro della moglie e dei suoi tre figli rimasti nell'Olimpo, con le sue stelle splendenti e le prenotazioni che arrivano da tutto il mondo. Guido Alciati, uomo dai modi gentili e dalle ferree regole di sala e di cucina, le barbere e per i produttori ad entrare nella sun carta dei vini equivaleva una laurea ad honorem. Oggi Costigliole gli dedicata un premio. I visitatori della rassegna voteranno tra tutte le bottiglie la meglio «vestita». L'anno scorso vinse l'etichetta di Mariuccia Borio, che è tra le più note produttrici del paese. Per la sua Barbera ha fustellato una immagine Anni Cinquanta: da ragazzina, con le cugine, su una Vespa. Fa pensare alla Topolino amaranto di Paolo Conte, quando la Barbera era solo un vino.

www.buy@alfaromeo.com

Alfa 147. Risveglia i tuoi sensi.



Vieni a provare: sabato 18 e domenica 19
Alfa 147 è di nuovo protagonista.

Dai Concessionari Alfa Romeo

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

CROMO
ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363801/364140

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171347200
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248838
(CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438

La cantante grande protagonista sabato sera nel Palazzetto dello sport

Alexia a Boves

Tra note ed emozioni

La cantante Alexia proporrà all'affezionato pubblico i suoi maggiori successi

Beppe Sajeva

BOVES

Conto alla rovescia (mancano due giorni) per un avvenimento d'eccezione: sabato sera il Palazzetto dello sport - i «cancelli» [redacted] aprono alle 20,30 - ospiterà la cantante Alexia e si attende il pubblico delle grandi occasioni.

Lo spettacolo è organizzato dall'associazione culturale «PoliGest», alla quale fa capo Davide Donadei, che lo scorso luglio aveva promesso l'inserimento di Boves nella tournée della cantante, quando aveva fatto tappa al Palazzetto per una settimana, per allestire il [redacted] «Alexia happy tour 2000», che ha riscosso notevole successo in tutta Italia.

In quell'occasione tutto il suo team aveva manifestato l'ammirazione per l'ospitalità ricevuta nella cittadina. Alexia è nata a La Spezia. Ha iniziato a cantare a quattro anni. Il primo palcoscenico sono stati i locali della città: spinta da una grande passione per la musica [redacted] dai suoi familiari, era determinata a proseguire nella carriera artistica.

All'età di sette anni ha cominciato a frequentare corsi musicali per studiare pianoforte e canto; a dodici ha studiato danza, continuando a esibirsi in pubblico e acquisendo una notevole familiarità col palcoscenico. Terminato il liceo è andata a far parte di gruppi professionisti e a partecipare [redacted] tournée nelle discoteche.

Nel 1990 lavora [redacted] turni- [redacted] negli studi di registrazione ed è in quel momento che entra a far parte del [redacted] della [redacted] discografica Dwa, facendo le sue prime esperienze come corista.

Sue sono le parti vocali femminili di «Please don't go» [redacted] Double You. Continua così, nel corso di un decennio, la scalata al successo. Nella scorsa estate esce il suo nuovo album intitolato «The hits», contenente il singolo «Ti amo ti amo» insieme con tutti i suoi più famosi pezzi. Domenica scorsa Alexia è stata a Raiuno nella trasmissione di Carlo Conti e Iva Zanicchi «Domenica in», duettando con Gianni Morandi.

Gli ultimi biglietti, 18 mila lire, oltre che attraverso il circuito scolastico, sono in vendita oggi, domani e sabato al botteghino del Palazzetto, dalle 18 alle 19.

Cicala [redacted] Saluzzo, Fimiani a Revello e Manera a Savigliano

Tre serate con il cabaret nei locali della «Granda»

SALUZZO

Tre sere con il cabaret: è la proposta di altrettanti centri della «Granda» che scelgono la risata per il fine settimana. S'inizia stasera (ore 22) al circolo Internodue di Saluzzo con Carlo Cicala, ospite della decima rassegna intitolata «Correntecomica». L'artista genovese, insegnante d'inglese, ma soprattutto cabarettista e prestigiatore, porta sul palco del locale di via Martiri della Liberazione 2 il [redacted] «Carlo Cicala show», effervescente collage di [redacted] e ironia in cui mette alla berlina luoghi comuni e follie quotidiane. L'ingresso è riservato ai soci.

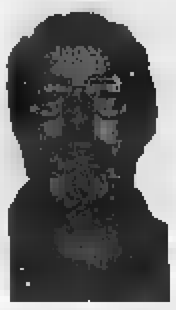
Al Nanni pub di Revello approda domani (ore 22) Tino Fimiani, ormai da molti anni protagonista di divertenti show che ha portato spesso anche nella «Granda». Fimiani [redacted] un cabarettista originale che mescola agli sketch e alle gag una dimensione surreale, ai limiti della magia. Lo spettacolo fa parte della rassegna, che proseguirà fino a dicembre.

Il terzo incontro con la comicità sarà sabato al teatro Milanollo di Savigliano, dove fa nuovamente tappa la rassegna itinerante «Comunque anomali», realizzata per la quarta volta dalla Cricca del Ghigno di Caluso, in collaborazione con [redacted] Comuni del Piemonte. L'appuntamento di sabato (ore 21,30) proporrà lo spettacolo di Leonardo Manera che nella sua carriera, esplosa a metà degli Anni Novanta, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui la vittoria al Festival nazionale del cabaret, nel 1995, e l'anno dopo il premio della critica «Zanzara d'oro». Da allora per il comico [redacted] spalancate le porte della tivù: ha partecipato [redacted] numerose trasmissioni, fra cui «Paperissima Sprint», «Ciro», «Zelig-Facciamo[redacted]». Sabato proporrà «Se non m'illudo mi chiudo», fantasioso spettacolo con monologhi recitati nella più classica tradizione cabarettistica, alternati alle performance del Ventriloquo Vasco e ad improbabili canzoni. Il biglietto costa 25 e 20 mila lire. Prevendi- [redacted] all'Ufficio Cultura del Comune, tel. 0172710235. [v. p.]

Da sinistra, Carlo Cicala e Leonardo Manera portano sulla scena la comicità

Incontro con la poesia

Beppe Mariano alla Biennale di Alessandria



Beppe Mariano parteciperà a un incontro con la cultura contemporanea. Letterati e studiosi dibatteranno sul tema «Dall'urlo al silenzio possibili domani»

SAVIGLIANO. Il poeta Beppe Mariano parteciperà sabato a un prestigioso incontro con la cultura contemporanea: il X anniversario della Biennale di poesia [redacted] Alessandria. Letterati e studiosi si ritroveranno alle 10, nel Teatro comunale, per dibattere su «Dall'urlo al silenzio possibili domani». Spiega Mariano: «L'invito mi ha fatto piacere perché la Biennale è l'appuntamento più importante del Nord Italia per poeti e critici letterari. Dalla Granda saremo in tre: Bertolino, Regis ed io». Mariano leggerà alcune poesie inedite. [v. p.]

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted] L'Highlander pub, già attivo da alcuni anni, inaugura stasera (ore 21) il giovedì live. [redacted] primo appuntamento avrà [redacted] protagonisti Gli Antenati: Tony Levrone (tastiere e voce) e Anna Petracca (voce solista). Interpreteranno i grandi successi degli Anni '70 e '80 e non solo.

ROCCAVIONE. Stasera al Target, grande festa latina in collaborazione [redacted] Havana club e Sol De Caribe. Si balleranno i caldi ritmi latino-americani con la scuola di salsa e merengue, dalle 22. Cocktail in tema.

[redacted] Al Teatro Toselli sta[redacted] prende [redacted] via la rassegna-concorso di teatro piemontese, a cura dell'associazione Teatrando con il Comune. Alle 21 saliranno sul palcoscenico gli attori della compagnia «La Trebisonda» di Candiolo in «Papà per forsa», commedia musicale di Toselli. Ingresso da 15 a 10 mila lire.

GENOLA. Al To like stasera musica Anni '70/'80 selezionata dal dj Peppo.

[redacted] All'O'Donoghue's pub stasera (ore 21) grande festa d'autunno «Alla corte di Bacco», con musica, giochi a premi e animazione.

CUNEO. Al ristorante La Mezzaluna di San Benigno stasera per il ciclo «Andando d'autunno» è in programma la «Soirée beaujolais». Tel. 0171682850.

[redacted] Alla biblioteca comunale «Matteo Silvestro» stasera (ore 21) prosegue «Percorsi di viaggio» con la proiezione di «Emozioni cilene» di Gabriella Cavagnino. Ingresso libero.

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera (ore 21,30) suonano Gomma e Gli Eclettica.

PEVERAGNO. Al Duke of Windsor di San Giovenale stasera (ore 22) suonano i Machibe. [redacted] trio composto da Paolo Masia (pianoforte e tastiere), Edoardo Bellotti (batteria) e Roberto Chiriaco (basso elettrico) presenta un repertorio funky [redacted] fusion.

SALUZZO. A La maghelona stasera, ore 22, piano bar [redacted] Roberto Sansone.

PAESANA. All'Ostu d'la Bela Mendia di Irazione Erasca domani sera (ore 21), canti tradizionali spontanei e buon vino.

CUNEO. Al cinema don Bosco domani sera (ore 21), per la rassegna «Il cammino dell'uomo», verrà proiettato il film «L'apostolo» di Robert Duvall con Miranda Richardson. Ingresso 5 mila lire.

LIMONE. Riapertura invernale della discoteca Boccaccio, sabato, a Limone. Ospite della serata da 105 Network Marco Mazzoli. Animazione curata da Virgin Shock, in consolle Alex Daperno.

LA MONDANITÀ

CUNEO. Il concerto d'autunno, il primo organizzato dallo storico circolo cuneese 'L Caprissi, giovedì scorso, è stato un successo del quale nessuno dubitava visti gli ottimi risultati già più volte ottenuti dal concerto di primavera. Alla serata, presentata con la consueta verve dal presidente Ferruccio Baracco, [redacted] erano presenti le autorità, [redacted] scelta più intima rispetto a quella primaverile. «Vogliamo creare il clima di un incontro tra amici», ha detto Baracco introducendo gli interpreti: il soprano Cristina Villani e il pianista Fulvio Galanti. Un duo raffinato e complementare, dove le armoniose note della tastiera facevano risaltare la voce della cantante. Appuntamento - è promesso - al prossimo anno.

FOSSANO. Telecomunicazione, ovvero un mondo tutto da scoprire, per quanto entri quotidianamente in tutte le case. Così per far luce su questo settore, il Lions club Fossano Provincia Granda, presieduto da Giovanni Gatti, ha organizzato la [redacted] settimana un incontro conviviale al ristorante Porta del Salice con un esperto: Beppe Ghisolfi, giornalista, già direttore di Telecupole, che collabora a Europa Comunicazione di Quarta Rete, oltre [redacted] ricoprire molti ruoli amministrativi, fra cui quello di presidente della Cassa di risparmio di Fossano. Ghisolfi ha raccontato con ironia alcuni aspetti della sua esperienza alla tivù, esordendo con un aneddoto sulle interviste che ai politici piacciono tanto: «Il problema non è avvicinarli, ma mandarli via». La televisione è un fatto di quantità, [redacted] spiegato Ghisolfi, [redacted] pochi minuti si raggiungono milioni di utenti e questo determina la scelta della notizia. Una notizia che talvolta pecca di superficialità, è stato fatto notare da numerosi commensali, [redacted] la televisione si sa, ha un fascino difficilmente contrastabile.

CUNEO. Una piccola mostra, tanta passione e un bicchiere di vino per brindare: sabato è iniziata così la prima esposizione della neonata associazione Cuneofotografia, allestita fino a domenica nei locali della Società di mutuo soccorso ed istruzione artisti [redacted] operai. Qui la fotografia, cenerentola tra le arti non per mancanza di appassionati, ma per la difficoltà di trovare spazi e grandi numeri di visitatori, ha avuto il suo momento di gloria. Un'ottantina le immagini, espressione di tecniche e di soggetti diversi, molte in bianco e nero, altre a colori, alcune classiche, altre sperimentali, frutto dell'impegno di amatori e professionisti. Al «virtuale» taglio del nastro, un esperto d'arte, Roberto Baravalle, e altri estimatori di questo linguaggio silenzioso e attento. [v. p.]

DONAN CASTLE
events
SCOTT[redacted]
inaugurazione
giovedì 16 [redacted]
Via Provinciale, 82 - Frabosa Soltana - 12083 CN - Tel. 0174 345177

FORTINO
Questa [redacted]
Orch.
MOULDING MUSICAL ORCHESTRA
Dalle 20.30 alle [redacted] scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175 94120

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 17 [redacted]

Estratto avviso di gara [redacted] trattativa privata per [redacted] vendita [redacted] blocco [redacted] beni mobili

L'Azienda Sanitaria Locale n. 17 [redacted] Savigliano, intende procedere alla vendita a trattativa privata con il metodo [redacted] offerte in aumento rispetto al prezzo di base del seguente blocco di beni mobili. Mobili e arredo vario dell'ex ospedale Psichiatrico e dell'ex Ospedale Civile di Racconigi, elencati nella perizia allegata [redacted] deliberazione n. 1062 del 28.06.2000. Valutazione di base effettuata con perizia asseverata: L. 40.294.000 = (quarantamilioniduecentonovantaquattromilalire) (E 20.810,11). Le offerte, corredate dalla prescritta documentazione in competente bollo, dovranno pervenire [redacted] Azienda Sanitaria Locale n. 17, [redacted] Ospedali n. 14 - 12038 Savigliano a mezzo raccomandata. R.R. in plico sigillato, controfirmato, sui lembi di chiusura, riportante la dicitura: "Offerta per vendita a trattativa privata [redacted] blocco di beni mobili" o a mezzo agenzia autorizzata ovvero consegnato direttamente con procedura autorizzata dall'Amministrazione delle Poste, tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 11.12.2000. Il giorno 15.12.2000 alle ore 14.30 presso la Sala Comitato sita al 1° piano della palazzina ex Cronici in Savigliano, Via Ospedali n. 14, si procederà all'[redacted]ra delle buste contenenti le offerte in questione. Successivamente verranno contattati gli offerenti che avranno presentato le offerte economicamente più vantaggiose per l'Amministrazione al fine di formalizzare la vendita. Per procedere alla visione dei beni, sopraindicati occorre prendere contatti telefonando alla sede di Racconigi. Tel. 0172 719615 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18. Copia integrale degli avvisi ed eventuali informazioni potranno essere richieste [redacted] Servizio Patrimoniale - via Ospedali 14 - 12038 Savigliano - tel. 0172 719528 fax 0172/719560.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio [redacted]

stasera
AL CINEMA

[redacted]
CINEMA MONVISO Tel 0171-631771/444285
Liberty heights
Or. 20-22

DON BOSCO Tel. 0171.692.516.
[redacted]

[redacted]
EDEN Tel 0173-363 021 OGGI RIPOSO

[redacted] Tel 0173-36 49 36 Adulti 10 000. ragazzi 5000
OGGI RIPOSO

TEATRO SALA ORDET Lunedì e ridotti Lire 7 000, sabato e festivi Lire [redacted] Orario: lunedì ore 21
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE Tel. 0175-346 901
La famiglia del professore matto
Or 21

BORGO S. DALMAZZO
[redacted] Tel. 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 5: Frequency (il futuro è in ascolto)
Or 20.10; 22.40
Sala 6: Regole d'onore
Or 20.00; 22.30
Sala 7: Fratello dove sei?
Or. 20.20; 22.40
Sala 8: I fiumi di porpora.
Or 20.05; 22.30
Sala 9: Scary movie
Or. 20.30; 22.45
Sala 10: Le ragazze del Coyote Ugly
Or.: 20.10; 22.20

[redacted]
MULTISALA IMPERO T 0172-412 317 Lunedì Ingresso 7 mila
Sala Grande: Scary movie.
Or 20.15; 22.05

MULTISALA IMPERO. [redacted] 0172-412 317
Sala Max: Le riserve Or. 20. 22.10

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412 317
Sala Mignon: The watcher. Or. 20.15. 22,10

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Mistral: I fiumi di porpora.
Or fer. 20.15. 22,20
Sala Metropolis: Regole d'onore
[redacted] fer. 20. 22.20

[redacted]
LUX Tel 0171-946069.
[redacted]

[redacted]
NUOVO.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-619 131.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] LUX. [redacted] 0171-211.726. Ingresso [redacted] ridotto 6000; Tessera cineclub 8.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
Vatel Or. 21 (ingresso 5000)

[redacted]
GALATERI. Tel. 0172-488 324.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MULTILANGHE Tel. 0173-742 321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO

MULTILANGHE.
Sala Grande: OGGI RIPOSO

MULTILANGHE.
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO
[redacted] Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.888.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

[redacted]
PRO PIASCO
[redacted]

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756
I fiumi di porpora. or. 20-22

[redacted] Tel. 0175-42 606
OGGI RIPOSO

[redacted]
BORGHESE. Tel. 0174-227.105.
Chiuso per lavori. Apertura 8 dicembre

[redacted]
AURORA
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
La capagira. Or. 21.15

nelle sale di
TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07 **Placido Rizzotto** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **X-Men.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Frequency.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Malena.** Or.: 15,45; 18; 20 15; 22,30
ARLECCHINO corso [redacted] 22, tel. 581.7180. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **Boys** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. tel. 540.110. **In the moo[redacted] love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 1 via [redacted] 436.07.23. **Le cose che so di lei.** [redacted]: 15,30; 17,[redacted] 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La riserva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore.** Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. [redacted] **La casa della gioia** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. [redacted] **Prima che sia notte.** Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabo[redacted], tel. 447.52.41. **Scary movie.** Vet. min 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Frequency.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via S. Buozzi ang. via [redacted], tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **X-Men.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Controvento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817 1048. [redacted] per lavori
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817 1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote U[redacted].** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Frequency.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 [redacted] 31, tel. [redacted] **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]ttore 15, tel. 531.400. Sala 1: **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La riserva.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Wonder Boys** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (film in lingua originale). Sala 5: **La tempesta perfetta.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Protezione testimoni.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Scary movie.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vietato min 14.
TEATRO REGIO. [redacted] 20,30 **Sly o la leggenda del dormiente** [redacted], di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Orchestra e coro del Teatro Regio. [redacted] Keith Olsen, Marcella Polidori. Durata 2h50'. Ultima replica. Biglietteria or.: 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 88.15.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La bottega fantastica**, balletto di Marta Fem. Piccolo Regio Lab n 16 convegno: Oggi il mio stile è non avere stile (ingr. libero); ore 21 da Shakespeare al rap, festa-spettacolo per i 70 anni di E. Sanguineti. L. 10.000. Biglietteria or.: 10,30-18; 20-21. Info tel. 011 8815.241/242.
[redacted] Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570.
[redacted] **Lingotto** via Nizza 280. Turno rosso ore 20,30. **Orchestra sinfonica nazionale** [redacted] **Rai** 6° [redacted] Stagione [redacted] 2000-2001. Direttore Lawrence Foster. Violinista Boris Belkin. Musiche di Brahms, Cajkovskij, Ives, Stravinskij, Poltrona L. 60 000; Ingresso L. 35.000, ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 810.48.53-810.49.61
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì [redacted] ore 10-14. Inf. [redacted] 011 [redacted]

[redacted]
CUBO
GIOVEDÌ 16
orchestra
PIVA
[redacted]
ALBY
BORGO S. DALMAZZO - CN
S.S. N. 20 - TEL. 0171-[redacted]

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile.
Localmente indispensabile.
LA STAMPA

Fossano, vetture 2 e 4 ruote motrici su uno spettacolare percorso

Domenica c'è il festival del rally

«Trofeo Racing 2000»: finali al Foro boario

FOSSANO

Grande attesa tra gli appassionati di rally per le finali in programma per domenica 19 novembre, nell'ampio piazzale Foro Boario. La manifestazione conclude un'appassionante stagione sportiva, che ha visto i più bravi piloti gareggiare a Fossano, Biella, Aosta e Asti. All'organizzazione della manifestazione collaborano la Racing» (team guidato da Beppe Sarotto), l'Associazione sportiva fossanese e il Comune Fossano, il patrocinio dell'Aci (Automobile club Cuneo) della Csai (Commissione sportiva automobilistica italiana).

L'inizio verifiche tecniche e sportive è fissato per le 7, mentre alle 9 inizieranno le gare che dureranno fino alle 18, quando avranno luogo le premiazioni. Su tracciato davvero spettacolare si sfideranno le vetture 2 ruote motrici, le ruote motrici quelle da rally suddivise in gruppi A ed N, andranno a aggiungersi i prototipi, guidate numerosi e bravi piloti del Nord Italia che porteranno in piaz- la loro passione per i motori.

Per la prima volta la manifestazione si terrà a nella città degli Acaja, che ha aperto chiuso il «Racing 2000»; la prima gara si infatti svolta in maggio proprio Fossano. «La finale era stata prevista Torino - spiega l'organizzatore Beppe Sarotto -, ma l'alluvione che ha duramente colpito il capoluogo ci ha obbligati un'altra soluzione. Torniamo così Fossano, dove la collaborazione con il Comune è ormai più che collaudata. Ringrazio l'assessorato allo Sport e lo stesso sindaco Bep- Manfredi per averci a disposizione la piazza, consentendoci risolvere in extremis il problema di dove svolgere la finale».

Lo sport dei motori si inserisce così a pieno titolo tra le manifestazioni locali, offrendo spettacolo, divertimento e momenti «suspence» per chi ha passione per le vetture, ma soprattutto sicurezza per chi guida per gli spettatori. La pista offre infatti la massima garanzia, e l'area disposizione è sufficientemente ampia da garantire anche chi vuole godersi lo spettacolo».

Quest'anno, nella gara che si è svolta maggio, il «Racing 901» ha sperimentato, con ampia soddisfazione, la collaborazione per partecipare attivamente anche all'organizzazione della manifestazione domenica. «Sarà una grande occasione di festa - di Gianni Sabena, pilota locale che fa parte dell'organizzazione; porteremo ancora una volta fronte al pubblico fossanese della "Granda" la guida sporti- e spettacolare, dimostrando che si può fare sport al volante con sicurezza».

Anche quest'anno gli organizzatori uniranno divertimento, competizione e solidarietà. Durante la manifestazione distribuirà materiale informativo sulla Fondazione per la ricerca sul cancro sull'Admo (Associazione a- midollo osseo); quest'ultima associazione sarà presente con stand della sezione locale intitolata Emanuela Bessone.

L'inizio delle verifiche tecniche e sportive è fissato per le 7; alle scatteranno la gare che si concluderanno alle 18, ora d'inizio delle premiazioni ufficiali

L. 3.500.000

SCONTO ROTTAMAZIONE VALIDO PER ROVER 25 CLASSIC 3/5 PORTE.

O IN ALTERNATIVA
20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

ROVER

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 15 dicembre 2000

ROVER 25 CLASSIC. MODELLO 3 O 5 PORTE 1.4 CV 1.6 CV TURBODIESEL 101 CV. DI SERIE: AIRBAG LATO GUIDA AIRBAG LATO PASSEGGERO, CLIMATIZZATORE, ABS, SERVOSTERZO, ANTIFURTO.

* 0 - taeg 0,81 INIZIATIVA VALIDA PER DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino,
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

L'idea è comunicare a sole 299.000 lire*.

HIGH SPEED WAP

Trovi l'Offerta Facile con telefono e Carta Omnitel Ricaricabile presso:

GIULIANO FRATELLI
Via Roma, 64
CUNEO

IL CELLULARE
Via Ripe, 17/G
MONDOVI' (CN)

MEGLIOLA MASSIMO
L.go C.so Giovanni XIII, 15
CUNEO

PROTEA ENGINEERING
C.so Piemonte, 119
SALUZZO (CN)

VIPIANA
C.so Francia, 75
CUNEO

omnitel

Ritorno il 22 novembre a Cuneo gratis per gli abbonati

L'andata di Coppa Italia

Noicom Alpitour stasera a Padova

PADOVA

Stasera la Coppa, sabato il campio- . Un «tour de force» importante per la Noicom Alpitour. Dopo le vittorie contro Modena, Parma e Treviso ora la squadra di De Giorgi si deve confermare contro le squadre che sulla carta le sono inferiori. Si comincia da Padova, già battute campionato. «In Veneto amo vinto 3-0, ma non vuole dire niente - dice il ds Enzo Prandi -. Padova è diventata una bella formazione e l'organico è interessante. Alla riapertura del mercato hanno inserito lo schiacciatore Marco Moltení, questo ha consentito al gruppo di trovare un equilibrio e con i "picchiatori" Mezsaros e Pasinato c'è poco da stare allegri.

La Noicom Alpitour dell'allenatore Fefè De Giorgi leader solitaria in campionato ha anche l'obiettivo della Final six di Coppa

Ma la Noicom Alpitour non può fermarsi qui. La squadra che ha sorprendendo la A1 con un primato solitario che nessu previsto ha un obiettivo preciso: la Final six, 30 gennaio al 4 febbraio. Il ritorno 'Padova' si giocherà mercoledì 22 novembre alle 20,30, con ingresso gratuito per tutti gli abbonati. Questa decisione è stata presa per sostituire una partita di «regular season» che probabilmente Cuneo giocherà ad Alassio a febbraio o marzo 2001. La società muterà comunque disposizione pullman per gli abbonati che vorranno seguire la gara in Liguria.

De Giorgi ha voglia di portare gruppo inseguire quel trofeo che proprio lui ha conquistato per primo in quella storica finale di Firenze. «Questo gruppo - continua Enzo Prandi - somiglia molto squa- Fefè, Galli, Lucchetta, il giovane Pascual, Grbic e Papi che aprì la serie di successi. In chiave scudetto non voglio parlare. Ora il nostro obiettivo è migliorare giornata dopo giornata, la Final six dobbiamo conquistarla e non sarà facile, ma se ci arriveremo diremo la nostra». [l. f.]

BASKET

Nella D Moretta è di scena Torino

La formazione del Moretta recupera oggi l'incontro della terza giornata del campionato D di basket rinviato il 21 ottobre per l'alluvione. La formazione di Alessio Cuniglio, scenderà in campo alle 21 a Torino contro il Kolbe. I saluzzesi hanno punti in classifica e reduci dalla sconfitta Ceva nel derby con il Mangimi Ferrero. [a. s.]

GOLF

Coppa chiusura sul «green» Cherasco

Sul «green» di Cherasco si disputata la Coppa di chiusura 2000-Trofeo «Ceramica Silvestrini», 18 buche medal lousiana. Prima squadra Netta (54 colpi) quella formata da Claudio e Gabriella Bima, Renato Sarotto, Flavio Ravera; primo team Lordo (70 colpi) quello con Umberto Lambetri, Ineke Policarpo, Rosy Sobrero e Fulvio Perrone. [r. a.]

CALCIO D

BRA (3-5-2)	0	GRAVELLONA (3-5-2)	0
DAL SENO	6.5	TUANI	
MAGLIANO	6	FANTONE	5.5
CAMERA	5.5	(11' st Polato)	6
(43' st Lenta)	sv	CASSANI	5.5
GOINO	5.5	CECCON	5.5
ANTONA	6.5	PRINI	6
(45' st Sidoli)	sv	DI PASQUALE	6
CALANDRA	7		
VARANO	5.5	(47' st Rosson)	
FANTINO	6	ROSCIGLIONE	6
(21' st Guazzo)	sv	AIME'	5
GAI	5.5	FORZANI	6
SARRACINO	6	D'ANTUONO	5.5
DIDU	6.5		
All.: BENZI	6	All.: PARIS	6

Arbitro: ZANCHIN 4

Ammoniti: Antona, Gai, Ceccon, Prini, Forzani.
Corner: 5-3 per il Bra.
Spettatori: paganti circa.

Ieri due traverse e un palo per i locali

Bra non passa col Gravellona

Marco Didu è stato tra i migliori del Bra

Renato Arduino

BRA

Si spengono sui «legni» colpiti, in successione, da Gai, Didu e, proprio al 90', dall'ottimo Calandra, i tentativi del Bra fare bottino pieno con il modesto Gravellona. E' finito 0-0 l'atteso recupero della di calcio con gli arancioni di Adelmo Paris hanno portato a e risultato auspicato alla vigilia.

La cronaca. Dopo uno stentato avvio (Magliano perde palla, ma D'Antuono non ne approfitta e subito dopo Calandra libera sull'incursione di Vado), i giallorossi di «mister» Benzi assumono comando delle operazioni. Senza capitan Fava e la regia di Marco Ballario, il Bra si affida soprat- alla buona vena di Didu. Favorito da un rimpallo, Gai cincischia al momento del tiro, poi, di Didu, il centravanti giallorosso timbra la traversa. Al 23', il tentativo di Didu fa gridare al gol: la sua conclusione sorprende l'attonito Tuani, la palla centre il palo o, torna clamorosamente in area e la difesa ospite si salva.

Meno interessante il secondo tempo. La sfida si dipana sui binari di un agonismo talvolta esasperato, mal governato dall'arbitro biellese Zanchin e dai suoi collaboratori. Il Gravellona fa capire a chiare lettere che lo 0-0 gli va benone e, pur di scoprirsi, rallenta persino le in contropiede.

Gli ultimi assalti dei generosi, ma poco incisivi ragazzi Mario Benzi producono corner in serie. Su uno di questi, irrompe dalle retrovie Calandra, ma la sua «sventola» si spegne sulla traversa, fra la disperazione dei tifosi e dalla panchina braidese.

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI CHERASCO
PROVINCIA

Giorgio
DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9.30/12.30
14.30/18.30
Festivi: ore 9.30/18.30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

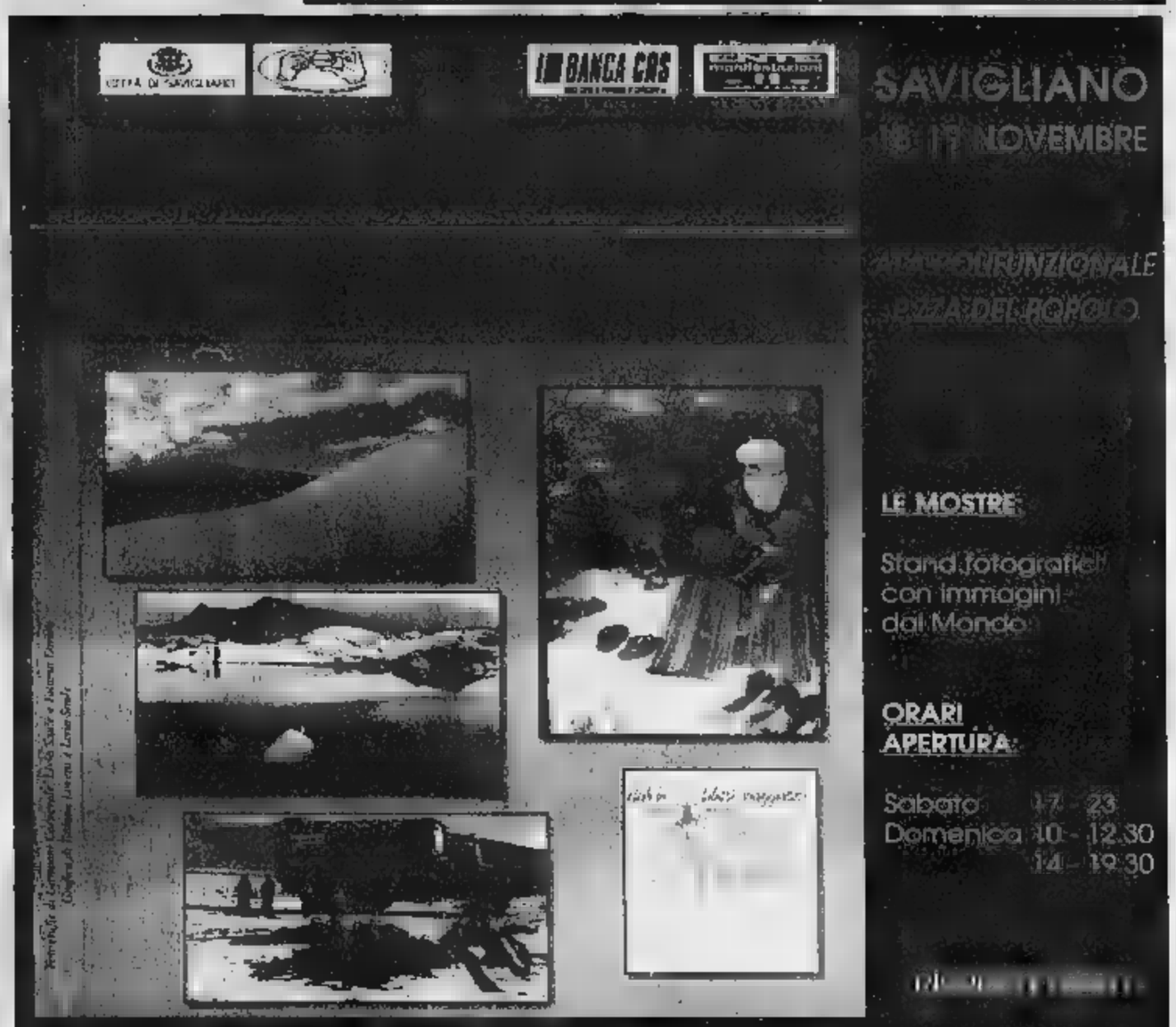
Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

CASSA DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
900 ESPOSITORI
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare

in collaborazione con
LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI
GRUPPO ITALIANO PER LA LOTTA ALLA SCLERODERMIA
CON IL PATROCINIO: Comune di Torino
BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00
- XXV Edizione -
PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8186393 - Fax 011.8186274



SAVIGLIANO
16-19 NOVEMBRE
LE MOSTRE
Stand fotografici con immagini dal Mondo
ORARI APERTURA:
Sabato 17 - 23
Domenica 10 - 12.30
14 - 19.30
18 NOVEMBRE 2000
8 proiett
6x3 m.
ore 21.00 D proiezion e cussion c partec le spedizioni mondiali di
2000
ore 17.30 Video proiezioni del F.lli Panzera che presenteranno l'esperienza vissuta tra i ghiacchi artici, nella traversata dello Stretto di Bering.

Airbag per la testa.

Nuova Passat, con airbag frontali e laterali per la testa, di serie. Rilassatevi dalla testa ai piedi. **Sabato 18 Novembre e Domeni■ ■ Novembre dai Concessionari Volkswagen.**

Versioni Passat: ■■ 75kW/102CV Passat/Comfortline;
■■ 85kW/115CV Comfortline/Highline;
1.8i 110kW/150CV Trendline/Highline;
■■ 125kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline;
1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline;
1.9i TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline;
2.5i TDI 110kW/150CV Highline.
A partire da ■■ 38.936.400 chiavi in mano
(€ 20.108,97) IVA incl., I.P.T. escl.

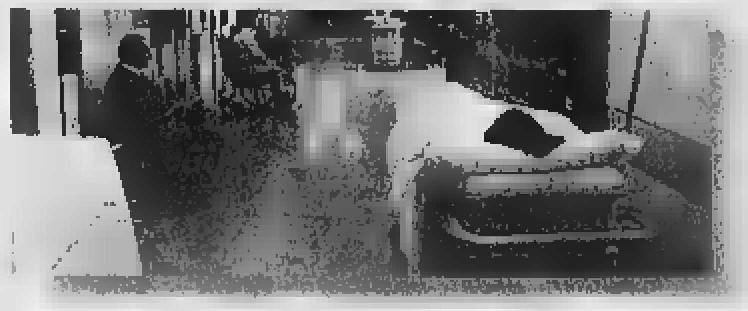
Per prenotare una prova visita il ■■
www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

DIBATTITI E PROBLEMI

RISORSE E SPRECHI

Qual è la strada per non sprecare risorse in sanità? Quali sono i progetti per la tutela degli adolescenti? Se ne parlerà sabato, dalle 9 alle 14,30, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante il congresso regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri. Presente il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco.



IN GIUNTA IL DEFICIT [redacted]

Giunta straordinaria, domani sera, per discutere del deficit della sanità pubblica. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, si valuterà l'entità della manovra e le misure da adottare per ripianare il «buco». Si discuterà anche degli eventuali provvedimenti da adottare contro i direttori che hanno sforato con le spese.

In collina un ospedale fantasmo

Per malati terminali, inaugurato e mai aperto

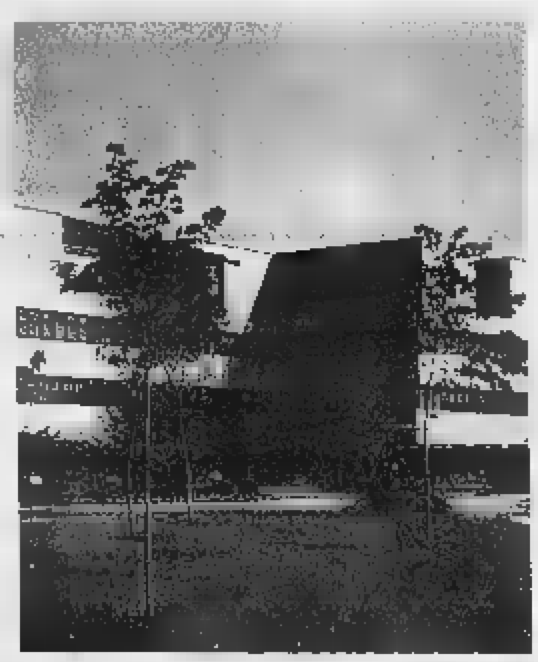
Marco Accossato

E' stato inaugurato [redacted] 4 luglio con una cerimonia in grande, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [redacted] del direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. [redacted] cinque mesi dopo, l'Hospice di strada San Vito, l'ospedale della «buona morte» per malati terminali di tumore, non è a[redacted]ra aperto. Motivo? «Le Molinette hanno sbagliato il 29 giugno a inviare la richiesta di autorizzazione [redacted] le planimetrie allegate erano insufficienti e inadeguate», spiega il dottor Manlio Accornero, diretto[redacted] dei [redacted] di vigilanza dell'Asl 1 che deve dare il benestare all'apertura del nuovo centro sulla collina torinese. «La richiesta è arrivata [redacted] Regione anziché all'Asl, [redacted] firmata dalle Molinette anziché dalla Fondazione Faro che gestirà l'assistenza, [redacted] sulle planimetrie non [redacted] stata fatta alcuna modifica per illustrare [redacted] la nuova struttura, nata [redacted] disegni del vecchio San Vito». Esterefatti, in Regione e all'Asl 1 non hanno potuto fare altro che rispedire il plico [redacted] mittente. Così alla Fondazione Faro, che ha lavorato contro il tempo perché tutto fosse pronto per la cerimonia inaugurale di luglio, è toccato convocare d'urgenza [redacted] architetto di fiducia da Milano per correggere [redacted] delle Molinette.

Ora il pasticcio sembra risolto, «entro la settimana consegneremo il materiale rivisto - spiega la professoressa Emilia Bergoglio, presidente della Fondazione Faro - [redacted] pronti a partire il giorno dopo il via libera». Per tutti questi [redacted] la Faro si è occupata della manutenzione dell'Hospice [redacted] la struttura fosse già aperta: «Letti, coperte, piatti, bicchieri, ogni [redacted] è pronta». E nel frattempo un malato indirizzato [redacted] San Vito proprio dalle Molinette [redacted] trovato la porta chiusa. «Nessun errore - nega il manager delle Molinette - i mesi di chiusura sono stati necessari per chiarire alla Regione qual [redacted] il sistema di convenzionamento. L'assessore voleva avere garanzie».

Un centro di assistenza, più che di cura, per chi non ha più grandi speranze e non può essere assistito a casa. «Dove la medicina è ormai impotente, l'importante [redacted] accompagnare il malato verso [redacted] fine nel modo più dignitoso possibile, alleviando le [redacted] sofferenze, sia psicologiche [redacted] fisiche». Quattordici letti, tredici stanze singole, [redacted] doppia, cucina e soggiorno: vi lavoreranno ventiquattro medici, una ventina di infermieri e numerosi volontari. Niente paraventi bianchi co[redacted] ospedale, niente stanzoni dove [redacted] speranza si confonde col dramma. Tende colorate alle finestre che dominano [redacted] Torino [redacted] rendono luminoso l'ambiente, televisore, telefono, [redacted] soprattutto un'assistenza più [redacted] Ma a cinque mesi dall'inaugurazione, quest'Hospice, [redacted] anche grazie al finanziamento della Compagnia di San Paolo che ha investito due miliardi [redacted] per ristrutturare [redacted] arredare i locali concessi in comodato gratuito dalle Molinette, è solo un contenitore vuo[redacted].

4 luglio [redacted]: una foto dopo la cerimonia di inaugurazione dell'Hospice



Un esterno dell'istituto Humanitas di Milano, considerato [redacted] simbolo di avanguardia e efficienza

E le cliniche si fanno avanti «Umanizzeremo le corsie»

Consorzio presenta in Regione un piano sul modello milanese che pone il rapporto medico-paziente al centro dell'attività

Un patto [redacted] due per rilanciare le cliniche torinesi sull'esempio dell'Istituto Humanitas di Milano e l'ospedale Gavazzeni di Bergamo, i centri polispecialistici simbolo di avanguardia e [redacted] efficien[redacted]. Partner dell'accordo, la Techosp di Milano e la Ost (Organizzazione sanitaria torinese), nata vent'anni fa grazie a oltre 150 piccoli azionisti per «salvare» un pezzo di sanità torinese che [redacted] mo[redacted] difficoltà finanziaria. Dall'esperienza [redacted] queste due società nasceranno i prossimi progetti di crescita tecnologia e di umanizzazione delle cliniche Fornaca e Cellini, [redacted] probabilmente anche della Pinna Pintor.

Più efficienza, meno sprechi, alta tecnologia, e un rapporto migliore tra medico e paziente: queste le quattro parole d'ordine dell'accordo che [redacted] firmato a giorni e presentato successivamente in Regione.

Spiega Emilio Giusta, amministratore di Ost, che nel 1983 ha evitato il fallimento della Fornaca e dopo un paio d'anni ha rilevato la Cellini: «Abbia[redacted] sempre reinvestito nelle attività delle [redacted] cliniche, ristrutturandole, acquistando [redacted] attrezzature, [redacted] abbiamo via via ottenuto migliori risultati di gestione. L'unico dividendo l'abbiamo dato l'esercizio scorso. Siamo una Spa [redacted]za fini di lucro: perseguiamo l'attivo perché garantisce competitività».

«In sanità più dai [redacted] più ottieni», è lo slogan di Giusta. La scelta [redacted] Techosp non [redacted] quindi casuale e ha radici torinesi: partner immobiliare [redacted] gruppo milanese è infatti la Reale Mutua Assicurazioni. «In un contesto dove la sanità va cambiando bisogna puntare sulle concentrazioni, come nei settori del commercio, o bancario, [redacted] questo comparto costa carissimo, con [redacted] concorrenza sempre più forte».

Cercare di soddisfare i vecchi soci, trovare il finanziamento [redacted] al rilancio di una gruppo leader in Piemonte: «Con queste esigenze - dice Giusta - lo sbocco è stato naturale: entrare a far parte di [redacted] grossa catena nazionale, l'Humanitas Mirasole Spa, nata cinque anni fa [redacted] Milano».

Concretamente, l'operazione sta avvenendo tra Techosp [redacted] la Aras finanziaria (azionista di riferimento dell'Ost). La maggi[redacted] dell'Aras passerà al duo Techosp-Reale Mutua. «Per noi è [redacted] fondamentale la presenza della Reale Mutua - prosegue Giusta -, il partner non è uno qualsiasi, è una forte realtà torinese che ci garantisce nella continuità della gestione delle nostre apprezzate cliniche. [redacted] tre le condizioni che ci hanno convinto della bontà dell'accordo: sono partner seri, di altro valore professionale e in via di espansione, la presenza [redacted] un'azienda torinese come la Reale».

Giusta, destinato [redacted] rappresentare il filone torinese anche a garanzia d[redacted] conduzioni di Cellini, Fornaca e Pinna Pintor, ha già avviato incontri con il personale delle tre cliniche: «Medici e dipendenti [redacted] hanno motivo di preoccuparsi, è stata fatta la scelta migliore per continuare a sviluppare le nostre attività».

Lanciato [redacted] il futuro [redacted] convinto che il modello gestionale lombardo sia davvero esportabile in Piemonte, Rosario Bifulco, amministratore delegato di Techint Finanziaria, la holding italiana del Gruppo Techint, Techosp e [redacted] Humanitas Mirasole: «Il nostro obietti[redacted] - spiega - [redacted] la [redacted] di una rete di eccellenza in Italia, con strutture che abbiano un reale potenziale di crescita e di alta qualità, [redacted] l'Humanitas di Milano. Il Piemonte ha avuto in passato [redacted] grande flusso di pazienti in uscita, molti dei quali [redacted] venuti da noi in Lombardia. Ma offre oggi [redacted] panorama di altissima specialità, e nelle strutture sanitarie ha finora una presenza [redacted] capitale privato molto ridotta».

SAPER SPENDERE

Un libro stampato nel '43 con xilografie di Sassu

Simonetta

Da Pieve di Teco [redacted] lettor[redacted] che vuol essere citato solo con le sigle G.R. scrive: «nel riordinare la biblioteca ho trovato un esemplare come nuovo del 'Lazarillo de Tormese', illustrato da Aligi Sassu, edizione normale 1943 a cento esemplari rilegato in mezzo marocchino [redacted] angoli e custodia, [redacted] autografoi Giampiero Giani [redacted] libris. Non sono un bibliofilo, ma credo che possa avere un valore».

«Il Lazarillo de Tormes - spiega l'esperto Pier Luca Mon[redacted] - è di Diego Hurtado de Mendoza. Questo scrittore spagnolo (1503-1575) fu ambasciatore di Carlo V, ma caduto in disgrazia sotto Filippo II si dedicò, nell'ultimo periodo della sua vita, all'attività letteraria. L'edizione in possesso del lettore è stata stampata nel 1943 a Milano dalle Edizioni della Conchiglia in 115 esemplari. Essa ha la legatura in mezzo zigrino, con custodia, ed è stata arricchita di 21 xilografie originali di Aligi Sassu e da 21 studi, in trasporto litografico, dello stesso artista. Il suo valore commerciale per la vendita tra privati è di un milione e mezzo di lire».

★ Tramite Internet Scorfanone-ro ci chiede «quale valore possono [redacted] due volumi dell'Eneide tradotta [redacted] Clemente Bondi della Stamperia Reale di Parma, datati MDCCXC, dedicati a Sua Altezza reale la [redacted] Arciduchessa d'Austria Maria Beatrice D'Este, [redacted] in buono [redacted]ione».

Precisa l'esperto: «L'Eneide [redacted] Virgilio, tradotta in versi italiani da Clemente Bondi [redacted] stampata [redacted] Parma dalla Stamperia Reale nel 1790-93, si compone di due volumi [redacted] 8°, con il ritratto dell'autore, racchiuso in un medaglione, [redacted] frontespizi. Se in buone condizioni [redacted] completa, l'opera si può valutare, per una vendita tra privati, a circa un milione di lire.

★ Da [redacted] Saliceto (RE) Mario L., «vostro lettore da sempre» scrive: «Ho da sempre un'acquaforte della quale accludo fotografia che purtroppo la vicinanza del termosifone ha danneggiato (taglio lato destro); la firma a matita visibile è G. Greppi, mentreal centro in basso c'è stampato il titolo 'Partenze?'. Vorrei sapere qualcosa dell'autore e l'epoc, [redacted] naturalmente una valutazione per decidere [redacted] posso tentare [redacted] il [redacted] (ho qualche nozione in merito) o se devo rivolgermi a uno specializzato».

Risponde Pier Luca [redacted]: «Giovanni Greppi, nato [redacted] Milano [redacted] nel 1884, studiò all'Accademia di Brera per poi trasferirsi a Parigi dove si laureò in architettura. Ebbe una feconda produzione di acquaforti e sue opere sono conservate nella Galleria d'arte moderna di Milano e [redacted] quelle di Londra, Tokio [redacted] Lima. L'acquaforte in possesso del lettore presenta purtroppo un grave strappo sul lato destro che coinvolge sia il margine sia la parte incisa per tutta l'altezza della stampa [redacted] bruniture diffuse. Sconsigliamo il lettore [redacted] fare eseguire [redacted] restauro [redacted] uno specialista in quanto, anche se perfettamente eseguito, non restituirà comunque alla stampa il valore della stessa in perfette condizioni che [redacted] aggira sulle [redacted] mila lire».

★ Per G:R$: di Torino: «Per quanto riguarda i libri - spiega l'esperto - non posso esprimete valutazioni in quanto non sono stati indicati alcuni dati che potrebbero [redacted] importanti per una stima, in particolare non sono state fornite indicazioni sull'editore e il tipo di legatura. [redacted] In quanto alle annate rilegate del 1911, 1912, 1913, 1914, e 1915 della Domenica del Corriere, la loro valutazione si aggira, [redacted] in buone condizioni e per una vendita tra rpoivati, sulle 100 mila lire caduna. Le annate di Lectures pour tous hanno invece [redacted] scarsissimo interesse per il mercato antiquario».

★ A Gioanni Santini [redacted] Imperia: «L'incisione del 1838 è di Antonio Perfetti realizzata su disegno di Nicolao Landucci e raffigurta il Volto Santo di Lucca. L'autore, nato a Firenze nel 1792 e morto nel 1872, fu per 37 anni professore [redacted] incisione all'Accademia [redacted] Belle Arti [redacted] Firenze [redacted] Landucci (1801-1868) fu pittore di soggetti religiosi. Vala 120 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Proteste in Provincia

Studenti al freddo annunciano l'autogestione

Hanno vivacemente protestato davanti a palazzo Cisterna, sede della Provincia, gli alunni della scuola Beccari (arte bianca) di via Paganini 22: lamentano di avere 17 termosifoni non funzionanti dall'inizio dell'accensione dell'impianto termico. Oggi i 700 studenti si riuniranno in assemblea per proclamare l'autogestione.

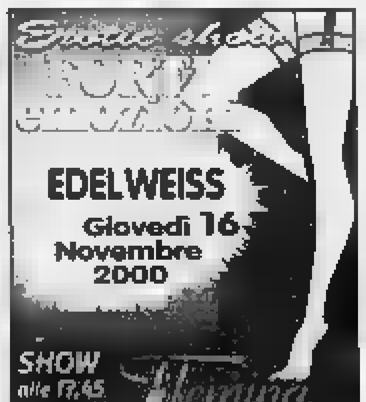
La Provincia, che ammette problemi alla Beccari, scuola ereditata dal Comune in pessime condizioni, lamenta di [redacted] stata avvertita del peggioramento della situazione soltanto ieri e afferma di avere già lavori in corso per migliorare l'impianto. Problemi per il riscaldamento scarso, peraltro, ci sono anche al liceo Alfieri, che ha la centrale termica da impermeabilizzare, [redacted] negli stessi uffici della Provincia, in via Maria Vittoria. Al contrario nell'aula [redacted] Consiglio provinciale, in piazza Castello, la temperatura raggiunge spesso livelli tropicali malgrado l'impianto appena rinnovato.

Mario Vargas Llosa
Centro Studi Holden
Il Centro Studi Holden e Giulio Einaudi editore invitano all'incontro con
Mario Vargas Llosa
Ernesto Franco [redacted] Daniele Del Giudice
leggeranno alcune [redacted] pagine [redacted] dialogheranno con lui
venerdì 17 novembre alle ore 21
sala conferenze della GAM
Corso Galileo Ferraris, 30 - Torino
Entrata libera fino a esaurimento posti
Giulio Einaudi editore
Centro Studi Holden: tel. 011 6632812
COMPAGNIA di San Paolo

[redacted]L 7 OTTOBRE 2000
GM
GRUPPO MODA
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
SPORT WEAR
Piazza [redacted] bis TORINO
(via Cibrario ang. c.so Svizzera)
LIQUIDAZIONE TOTALE
su tutta [redacted]
PER CESSATA ATTIVITÀ
[redacted] 40% AL 70%
DAL [redacted] OTTOBRE 2000

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
In Ospedale: ecco cosa fare per evitare che i Funerali costino cari
«... presa alla sprovvista, purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi han[redacted] consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...!» (Dichiarazione di una Cliente).
Sono le ormai solite lamentel[redacted] di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sull[redacted] dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare delle SOMME DA CAPOGIRO!
E pensare che bastò informarsi per non sommare al dolore anche il danno!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

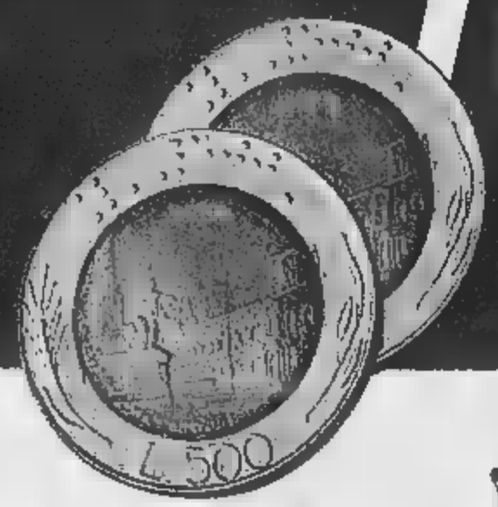
SOCIETÀ VENDE PROPRIETÀ
(escluso intermediari)
- posizione a fianco corso importante del Torinese
- [redacted] mq. 6000 circa
- capannone aperto mq. 2400 alto mt. 10,60 alla gronda
- primo piano intermedio da costruire per altri mq. 2400
- palazzina uffici + abitazioni (4 piani f.t.)
- possibilità di copertura di altri mq. 600 circa
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 638 - 10100 Torino



CITTÀ DI TORINO
FINPIEMONTE
IL COMUNE DI TORINO
ATTRAVERSO
FINPIEMONTE S.p.A.
INFORMA
che dal giorno 13/11/2000
PER LE NUOVE PICCOLE IMPRESE
sarà possibile presentare le richieste di accesso al fondo di garanzia fidi ai sensi del
DECRETO MINISTERIALE 1 GIUGNO 1998, N. 225
Del. Mecc. N. 200007884/23 del 12/09/2000
Interventi nelle aree urbane degradate
(V. Artom; C. Grosseto; V. Ivrea; Falchera; Quadrilatero San Salvario; Basso San Donato; Barriera di Milano; Porta Palazzo)
Gli operatori interessati potranno ritirare i moduli presso Finpiemonte S.p.A., presso lo Sportello Unico del Comune di Torino oppure prelevarli dai rispettivi siti Internet
PER INFORMAZIONI CONTATTARE
Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico 54 - 10121 Torino - Tel. 011.5717851 - 5717852 - 5717853
Comune di Torino
C.so Ferrucci 122 - Torino - Numero Verde 800300194

1000 lire

Dal 15 novembre al 3 dicembre



L. 1000

GALBANI Galbi Gusti vari
conf. 2 pz. - g 220 - al Kg 4.545

L. 1000

WÜBER Würstel di Pollo
conf. 4 pz. - g 100 - al Kg 10.000

L. 1000

CITTERIO Merenda Milano
g 30 - al Kg 33.333

L. 1000

Crescenza GS Fetta

L. 1000

MÜLLER Mix
Fiocchi/Cioccolato g - al Kg 6.667

L. 1000

Besciamella GS
ml 200 - al lt 5.000

L. 1000

Beretta
Spuntino Mortadella
g 30 - al Kg 33.333

L. 1000

Burro GS
g 125 - al Kg 8.000

L. 1000

KRAFT Vitessa
Fiocchi di latte g 125 - al Kg 8.000

L. 1000

KYR Yogurt
Nature/Frutta g 150 - al Kg 6.667

L. 1000

Latte GS
Parzialmente Scremato lt 1

L. 1000

ENTREMONT
Formaggini g 140 - al Kg 7.143

SuperSconto

GRUPPO GS

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SUPERSCONTO

GENOVA
Via Casaregis 26r ●● P
P.le Parenzo 43r ●
P.zo Card. Bracelli 5r ●● P
Via Robino 232
Via Ferreggiano 237 ●
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r ●
Via San Martino 57r ●● P
Via Tonini 16/18
Via Isonzo 121r ●
Piazza Meroni 17/20 ●● P
Via Albaro 8r p ●
Via O. de Gasperi 2i ●● P
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Piacenza 95r
Via delle Bernardine 19r P
Via Casaregis 97r P
Via Prà 47r
Piazza Campetto 19r ●
Via Canale il Lungo 110r
Via Cornoto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26 ●
Via del Lagaccio 64 ● P
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r P
Via Napoli 145 P
Via Napoli 83r ●● P
Via Peloscopa 55r P
Corso Firenze41 ●
SAMPIERDARENA Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r P
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r P
CERTOSA Via Cesperi 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r ● P
SERRARICCO' Via Medicina 186 P
Via Medicina 56
SESTRI PONENTE
Via Chiavagna 10r ●
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Torello 5r
NERVI Via Oberdan 134 ●●
LA SPEZIA Via al Monale 67 ●
Via Consolato 272

SUPERLIGURIA

GENOVA Via Canevari 110r ● P
Via Toni 132 ● P
Via C.G. D'Albertis 76 ● P
Via Rodi 14r ●
P.zza G. Villa 46r ●●
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r ●● P
CERTOSA Via Jovi 49r ●
BOLZANETO Via Bellini 30 ●●

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI, RITIRATI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI

● Supermercati aperti al mattino domenica. ■ Offerte valide solo nei Punti Vendita segnalati in indirizzo & NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUÒ VARIARE IN SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE SOLO PER LA VENDITA AL DETTAGLIO. NON SONO RISERVATI I PRODOTTI PROMOZIONALI.

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r
VIA CORNIGLIANO 25
CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r
P.
VIA BRANEGA 33 nero
PRA
VIA CAMOZZINI 136r
VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 56
BURGORATTI
DANTE X
VIA V. VENETO 163
BUSALLA
VIA ROMA 56
RONCO S.

PRIGIONIERO IN YEMEN

[illegible] A CASA

Il dirigente della Lombardini ha ottenuto il nulla osta per tornare a casa

A PAGINA 41

GENOVA

SUCCESSO AL

Cinque ospiti d'eccezione per il nuovo show di Claudio Nocera e compagni

Mauro Boccaccio A PAGINA 49

Il direttore dell'agenzia di protezione civile ha visitato le zone disastrate poi ha tenuto un summit in Regione

Barberi: subito 15 miliardi

Primo stanziamento per l'alluvione

GENOVA

CWAmmonterà a 10-15 miliardi di lire il primo stanziamento per far fronte all'emergenza alluvione della settimana in Liguria. A questa prima tranche, si aggiungeranno altri miliardi di mutui concessi dallo Stato e una serie di altri interventi.

Saranno questi, in linea di massima, i contenuti della ordinanza annunciata ieri dal direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, Franco Barberi, nel corso vertice con il presidente Regione, Sandro Biasotti, l'assessore regionale Vittorio Adolfo, i Prefetti e le Province liguri e i rappresentanti dei sindaci.

Si tratta di un provvedimento urgente, in attesa della Legge Finanziaria che tra un dovrà mettere nero su bianco una cifra ben più consistente per far fronte ai danni per il maltempo che in Liguria, per le sole opere pubbliche, ammontano 500 miliardi.

Si prevedono anche la sospensione dell'approvazione dei bilanci per i Comuni colpiti, in attesa di quadro preciso della situazione, l'istituzione di una forma di cassa integrazione speciale per le piccola aziende artigiane che potranno anche accedere mutui agevolati, misure per le famiglie costrette allo sgombero l'utilizzo dei militari per la pulizia e il ripristino delle aree colpite.

Ieri, secondo le previsioni, tornata la pioggia che ha provocato disagi e intasamenti nel traffico cittadino, code e rallentamenti in autostrada. Per maltempo, stato decretato lo stato di allerta 1.

Le precipitazioni hanno tributo a rallentare la normalizzazione nel Levante e nell'entroterra, dove il terreno continua a essere instabile.

Smottamenti e cadute di alberi rendono sempre difficili i collegamenti con alcune zona particolarmente colpite.

Sempre senz'acqua Tribogna, la località minacciata da una sezione montagna che sta scivolando a valle. Anche alta Val Fontanabuona, a Moconesi, il terreno sta franando. Sotto controllo, fino a ieri sera, la situazione dei torrenti. [a.p.]

ALTRI SERVIZI DA PAGINA 42 A PAGINA

Il direttore dell'agenzia di protezione civile Franco Barberi con il presidente della Regione Sandro Biasotti. Ieri a Genova si è svolto summit a cui hanno partecipato le autorità liguri i sindaci delle colpite dall'alluvione

Via XX Settembre in discesa, via Ippolito d'Aste in salita: ma la «rivoluzione» potrebbe slittare causa del maltempo

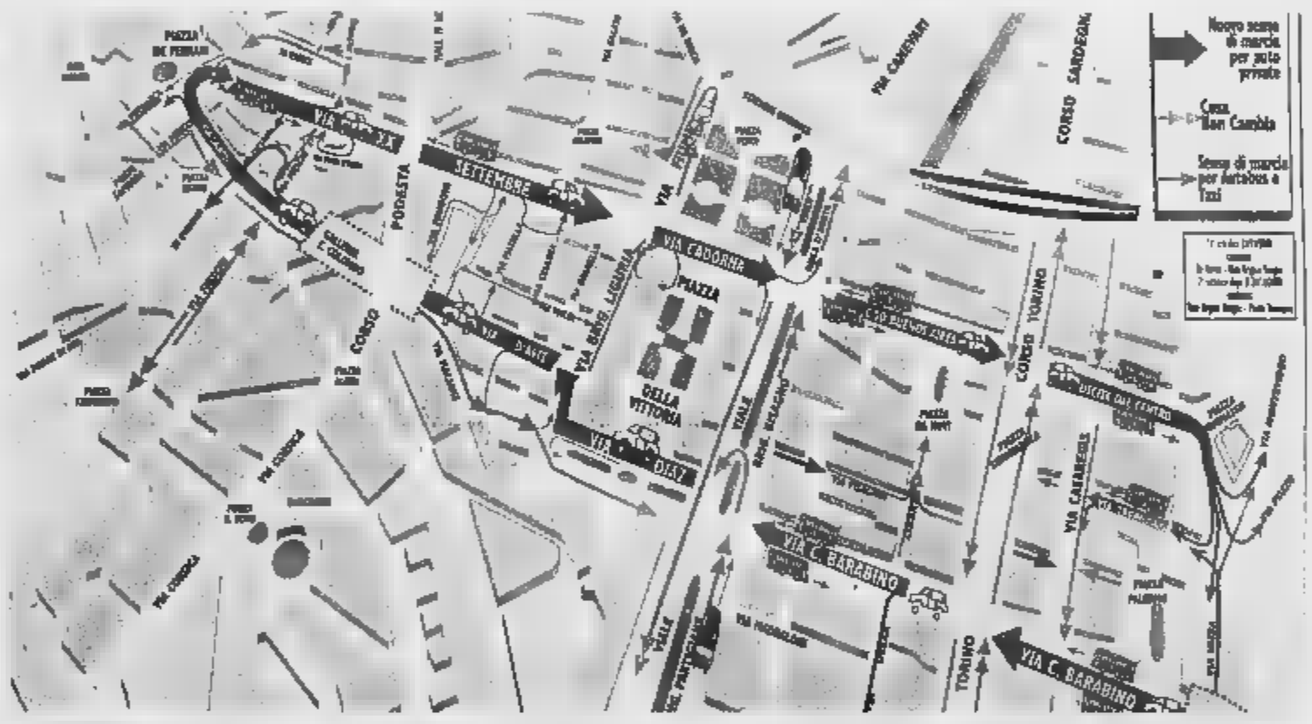
Traffico in centro città Da martedì si cambia

GENOVA

Martedì prossimo, come è già stato annunciato da giorni, scatterà, nonostante il «percorso guerra» dei cantieri aperti in tutta la città, la prima fase piano del traffico messo a punto dal professor Bernhard Winkler per conto Comune. La data del decollo non è sicura al cento per cento: infatti si temono difficoltà per il maltempo, perchè potrebbe essere danneggiata la segnaletica che viene rifatta in queste ore a tappe forzate. Ma l'assessore al traffi- Arcangelo Merella s'è trasformato anche in una sorta di «ministro della propaganda», deciso ormai a p[illegible] alla storia, Callisto Bagnara negli anni Sessanta, come il grande riformatore. Infatti via XX Settembre, come ormai tutti sanno, sarà percorsa in discesa, nella speranza di fluidifica- il flusso Levante e per re di diminuire, per il minor sforzo dei motori, l'inquinamento urbano. Merella e, alle sue spalle il sindaco Giuseppe Pericu, non sembrano aver trascurato nulla: venerdì comincia il bombardamento informativo alla città forte duecentocinquantamila opuscoli con cartine e le spiegazioni dettagliate dei si. di marcia distribuiti agli automobilisti anche attraverso i quotidiani; spot in televisione a alla radio; azienda trasporti e vigili urbani pronti a dare spiegazioni e consigli. Comunque, da martedì per raggiungere piazza De Ferrari si dovrà risalire per via Diaz, via Ippolito D'Aste e Galleria C.Colombo. Senso di marcia invertito anche in via Cadorna e corso Buenos Aires, fino a piazza Tommaseo. Da Galleria Mame- risalirà invece per via Barabino di marcia

Spot in televisione 250 mila depliant Nei primi giorni la confusione sarà inevitabile

modificato e si attraverserà il nodo nevralgico del traffico genovese, l'incrocio con viale Brigate Bisagno, davanti al palazzo questura, per raggiungere via Diaz. «I primi giorni ci sarà inevitabile confusione - ha detto Merella - lo sappiamo, è prevedibile. Questa rivoluzione andava però fatta ogni costo, non si poteva più rimandare». Il nuovo piano del traffico, che entro l'anno verrà esteso anche alle zone limitrofe al centro, entrerà in vigore in due fasi per consentire di rifare la segnaletica. martedì mattina via XX Settembre percorrerà in discesa, così via Cadorna. Corso Buenos Aires cambierà invece senso di marcia uno o due giorni dopo, quando saranno pronti i nuovi segnali. Al nuovo piano collegata la modifica dei percorsi di molti autobus (resta quello in salita in via Settembre) secondo un programma che prevede l'aumento corsie riservate protette per consentire una sensibile diminuzione tempi di percorrenza. Tra i sensi che cambiano per gli automobilisti, quello per l'uscita dal centro scendendo lungo Galleria Colombo e Macaggi. In via Ottobre sparirà l'area sosta, così come sul lato a di via Vernazza, che sarà riservato alle moto. «Cambiamo per migliorare la qualità dell' aria e della mobilità». L'assessore Merella, sintetizza così gli scopi della grande rivoluzione traffico genovese. Speriamo bene, perchè per ammissione dello stesso assessore, al quale vanno riconosciute le virtù (sconosciute in passato) del coraggio e della trasparenza, il decollo dei provvedimenti potrebbe essere difficile e, al contrario di via XX Settembre, tutto in salita. [p. l.]



LA MAPPA DELLE AREE DI SOSTA E DELLE CORSIE RISERVATE A BUS E TAXI

Via XII Ottobre: viene soppresso il parcheggio di auto e motocicli lungo il lato levante, compreso tra Largo XII Ottobre e Viale IV Novembre, per realizzare la corsia riservata ai bus e taxi.

Via E. Vernazza: il parcheggio delle auto lungo il lato a mare, compreso tra Via Sofia Lomellini e i Portici Accademia, è riservato a motocicli, ciclomotori e merci.

Dante: viene soppresso il parcheggio delle auto lungo il lato monte della via, per permettere il doppio senso di circolazione.

Via Carducci: il parcheggio delle auto è riservato a motocicli, ciclomotori e merci, nel tratto compreso tra Via Fieschi e Via Ceccardi.

Via Ippolito D'Aste: viene soppresso il parcheggio lungo il lato monte della , a partire da civico 23-R fino all'incrocio con Via Maragliano per realizzare la corsia riservata ai bus e taxi.

Via Diaz: viene soppresso parcheggio delle auto lungo il monte semicarreggiata a mare (di fronte l'edificio della Questura) per realizzare la corsia riservata ai bus e taxi.

Viale Brigate Bisagno: viene soppresso il parcheggio delle auto lungo tutto il lato ponente e lungo il lato levante (dall'incrocio Via Pisacane fino a quello con via S. Zita) per realizzare la corsia riservata ai bus e taxi.

Via Maragliano: è soppresso il parcheggio delle auto nel tratto strada lato ponente compreso tra Via XX Settembre e via della Pace per permettere il doppio senso di circolazione.

Via Ceccardi: è spostato il capolinea delle linee **46** e **44** e ricavato un parcheggio auto.

Viale Caviglia: è dedicato alla sosta delle auto, ad eccezione del periodo in ospita le manifestazioni.

[illegible] CORSIE RISERVATE AGLI AUTOBUS E TAXI

Viale F. Duca D'Aosta (lato ponente).

Via Fiume lato levante (da Via Cadorna Via Thaon de Revel).

Per il G8 strade bloccate e zone blindate

Le misure di sicurezza imporranno disagi e limitazioni

Alessandra Pieracci

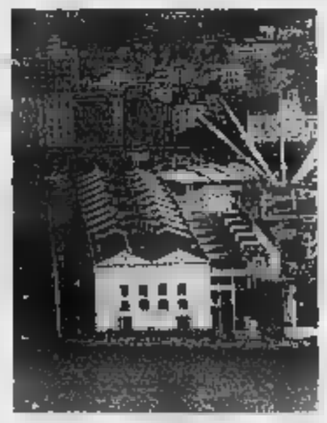
GENOVA

Mancano mesi al supervertice dei grandi, previsto nel luglio del 2001 e, me sono evidenti i vantaggi che deriveranno dall'avvenimento, soprattutto in fatto di opere pubbliche, restauri e ristrutturazioni, nessuno parla dei problemi da affrontare nei giorni fuoco. Mezza città dovrà essere per forza blindata, molte zon risulteranno inaccessibili, con deviazioni del traffico, intasamenti, attività praticamente bloccate.

Un piano per la sicurezza anco- esiste, ma è facile prevedere l'esigenza di un estremo rigore, da parte dei responsabili nazionali, sia dai responsabili dei servizi dei vari Paesi, soprattutto gli uomini del presidente statunitense, che arriveranno a verificare la situazione con largo anticipo rispetto al vertice, dando indicazioni insindacabili. Che cosa succederà allora nei punti caldi delle nei quadrilateri dove alloggeranno le delegazioni? Come canalizzare i giovani dei centri sociali che hanno già annunciato dure contestazioni e arriveranno per lo più in treno, scendendo Principe e a Brignole, praticamente a due passi dai luoghi in cui sarà probabile il passaggio degli ospiti del vertice?

«E' prematuro parlare di quanto accadrà per quanto riguarda traffico e viabilità. Dobbiamo prima affrontare altri due grossi eventi, come Euroflora e il raduno nazionale degli alpini - dice l'assessore Arcangelo Merella. - Quando abbiamo avuto la conferma del G8 mi fatto mandare l'ordinanza emessa dal sindaco di Napoli occasione del G7, che comprendeva una serie di divieti e deviazioni riguardanti una zona molto vasta: non è morto nessuno per tre giorni di strada chiusa».

In Comune si attendono quindi le disposizioni della presidenza del Consiglio dei ministri. «Dovremo per attuare misure di contenimento del traffico individuale. Dovremo obbedire alle restrizioni richieste dagli organi di di Paese. Ma, ripeto, è prematuro parlarne».



I Magazzini del Cotone nel Porto Antico

di fuoco il centro a Caricamento, che, data la conformazione della città e della sua viabilità strozzata, risulteranno in pratica una barriera divisoria tra Levante e Ponente.

L'area del Porto Antico, inoltre, direttamente interessata dall'evento i Magazzini del Coto- sarà sottoposta a un rigorosissimo controllo, ed è quindi facile supporre, ad esempio, un'interruzione nel flusso di normali visitatori all'Acquario, che di solito arrivano a frotte a bordo di pull- turistici.

La zona della Fiera di Genova è stata individuata, già scritto in passato, come punto focale di raccordo e alloggiamento per le varie forze dell'ordine, e lì potrebbe essere sistemata addirittura una centrale operativa di raccordo tra polizia, carabinieri, emergenza medica. L'area si presta in modo particolare ad ospitare sia uomini che mezzi, dalle auto alle imbarcazioni, il che ovviamente determinerà lo «sfratto» temporaneo delle barche private attualmente ormeggiate nello specchio acqueo Fiera e che dovranno altra collocazione. Tutto questo, però, sarà chiaro solo fra alcuni mesi, in tempo però, dicono in Comune, perchè i genovesi possano essere informati e adeguarsi di conseguenza.

Il degustatore dell'anno

O.N.A.O.O. Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia "Riviera dei Fiori"
Associazione Nazionale Città dell'Olio

Selezione regionale
Liguria
venerdì 24 novembre 2000
ore 16.00
Piazza Dante Imperia

per informazioni rivolgersi a:
Segreteria Onaoo 0183 76.74.12

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICATI CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA VISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

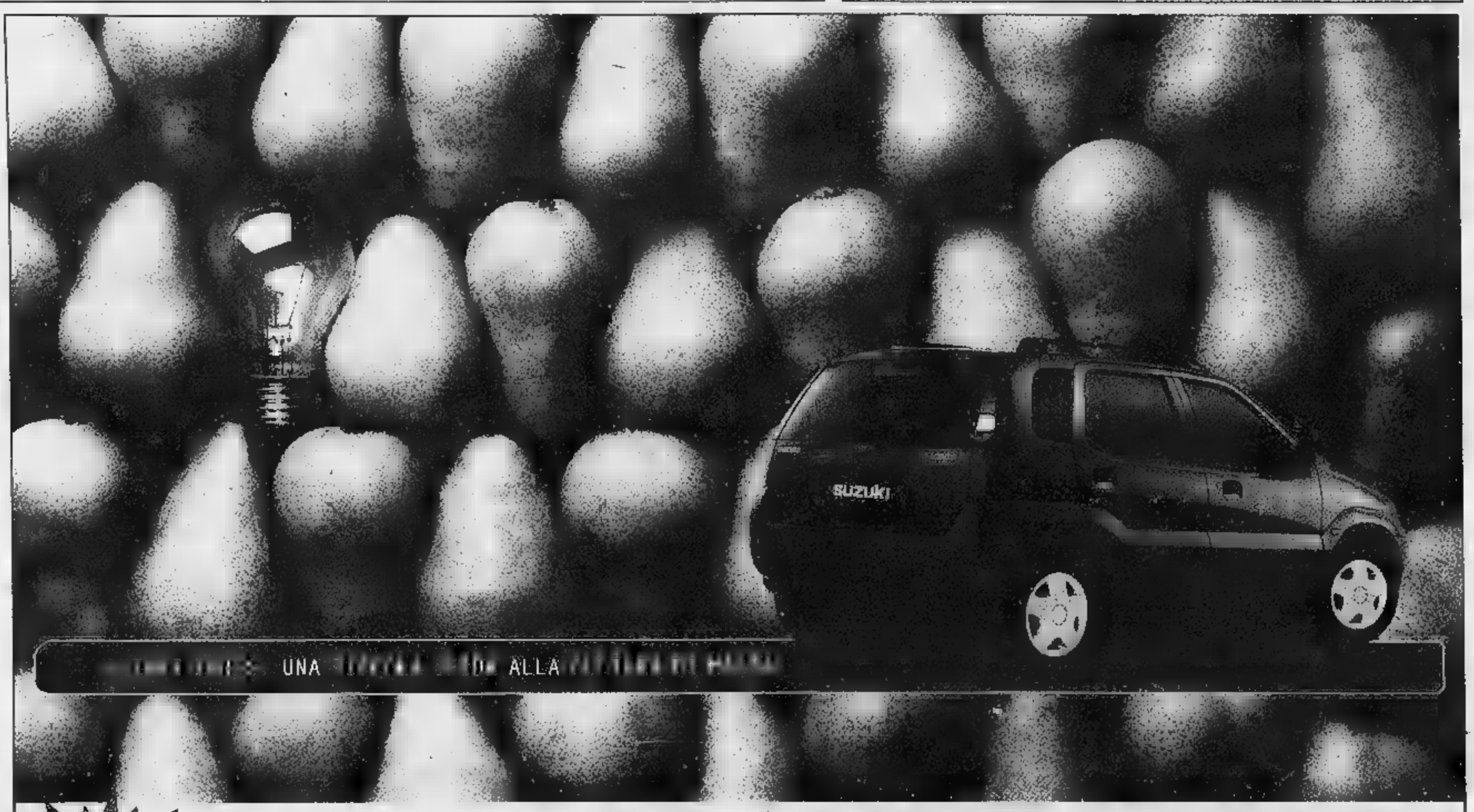
010 54.01.84

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare

in collaborazione con
LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI
GRUPPO ITALIANO PER LA LOTTA ALLA SCLERODERMIA
CON PATROCINIO: Comune di Torino · Regione Piemonte Spirito Europeo
BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00
- XXV Edizione -
INFORMAZIONI: Tel. 011.8196393 - Fax 011.8196274



NUOVA SEDE
Via Piave 1 - Genova
010.312.682

GE AUTO

Via Parma 306 B - Chiavari
0185.384.804

GRUPPO GE

CONCESSIONARIA SUZUKI AUTOMOBILI

Il ricavato servirà per finanziare la costruzione della casa di riposo nell'area dell'ex ospedale Val di Canepa

Lascito Fascie, oggi la firma

Sestri Levante vende il palazzo di Roma

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Dalla cessione dell'Hotel Eton si otterranno quasi dieci miliardi La Regione darà altri 785 milioni

Il progetto della nuova casa di riposo di Sestri Levante (a sinistra) e la zona di Pietracalante dove sono ripresi i lavori

Oggi il segretario comunale Enzo Gotelli e il funzionario Marcello Sanguineti sono a Roma per la firma d[redacted] contratto di vendita degli immobili di proprietà del Comune di Sestri Levante, provenienti dal lascito Fascie. «Anche questa volta le Cassandre [redacted] state smentite - dicono in Comune - e il pericolo che la realizzazione della nuova residenza protetta per i nostri anziani [redacted] potesse [redacted] realizzata [redacted] modi e nei tempi programmati, [redacted] definitivamente scongiurato». Su un immobile del lascito pendeva infatti [redacted] pignoramento chiesto dalla direzione dell'hotel Eton che rivendicava, nei confronti del Comune di Sestri Levante, una cifra attorno al mezzo miliardo per alcuni lavori di ristrutturazione effettuati nell'immobile.

Era stato il consigliere [redacted] minoranza Fabio Broglia a lanciare l'allarme sulla possibilità che l'albergo venisse pignorato annullando di fatto la vendita [redacted] quindi l'incasso, da parte dell'amministrazione comunale sestrese, della somma occorrente alla costruzione della residenza protetta. Sindaco e vicesindaco avevano spiegato invece che la somma dovuta alla direzione dell'Eton era stata solo dilazionata, [redacted] precisi accordi contenuti [redacted] contratto d'affitto. Quindi il pigno[redacted] era [redacted] atto illegittimo. [redacted] la pena di ricordare - aggiungono in Comune - che le [redacted] finanziarie, 9 miliardi e 927 milioni, serviranno per la residenza protetta e la ristrutturazione [redacted] Palazzo Fascie Rossi in Palazzo della Cultura. Questo nonostante il fatto che qualcuno cerchi [redacted] ogni mezzo di frenare l'azione amministrativa di questa giunta i cui programmi vengono puntualmente realizzati». Le spese per la costruzione della nuova casa di riposo, da realizzare nell'area dell'ex ospedale di via Val di Canepa che sarà presto demolito, sono di 7 miliardi compresi gli arredi; somma coperta in buona parte [redacted] proventi dell'alienazione dell'edificio romano e un finanziamento [redacted] 785 milioni della Regione.

Intanto il consigliere Broglia in un'interrogazione chiede di sapere se è vero che il sindaco Chella ha dato incarico per un collegamento con la prevista strada parco Riva e lo sbocco della statale 523, che [redacted] Val Petronio verso Varese. Secondo Broglia la soluzio[redacted] sarebbe assolutamente inaccettabile [redacted] soltanto per l'enorme impatto ambientale dell'opera, ma anche per l'enorme disagio che questa creerebbe fra i residenti».

Ancora ruspe a Pietracalante

Ripresi i lavori nella zona delle piscine

SESTRI LEVANTE

Le ruspe sono tornate in attività nella zona [redacted] Pietracalante, dove da tempo è iniziato un grande riempimento di quelle che erano definite «piscine» naturali, ovvero brevi tratti di mare compresi tra la spiaggia e [redacted] diga. Le mareggiate, in particolare l'ultima dei primi giorni di novembre, hanno portato via [redacted] migliaia di metri cubi di materiale che era stato portato per il riempimento. [redacted] nuovo ripascimento, stando ai tecnici, dovrebbe servire a [redacted] un'ampia spiaggia, forse anche al di là della diga attualmente coperta dal materiale scaricato prima della mareggiata [redacted] da quello attuale.

Ci penserà quindi [redacted] mare a distribuire in maniera naturale sabbia e ghiaia per formare la base del nuovo arenile. L'operazione di riempimento delle «pi[redacted] è stata contestata a lungo da ambientalisti e cittadini di Sestri Levante che avevano imparato a nuotare [redacted] piccoli [redacted] sicuri laghetti. Il sindaco Mario Chella ha però spiegato che anticamente in quella zona esisteva un'ampia spiaggia, portata via dall'erosione seguita alla costruzione [redacted] diga foranea del porto sestrese e dopo la realizzazione del porto di Lavagna.

Una grande foto fatta affiggere dal sindaco nella zona del cantiere dimostra infatti che pri[redacted] delle piscine esisteva un arenile che dalla «rotonda» della passeggiata a mare arrivava sotto le gallerie di [redacted]. Anna. Secondo Chella presto Sestri Levante avrà nuovamente la grande spiaggia. Adesso occorrerà aspettare i risultati del nuovo ripascimento, effettuato in una stagione in cui le mareggiate si susseguono. C'è chi dice «lavoro inutile perché il mare si mangerà tutto», chi invece afferma che la grande quantità [redacted] materiale verrà distribuita [redacted] rimarrà nella zona.

Certo adesso la grande spianata [redacted] ha l'aspetto di un arenile. Durante l'estate somigliava ad una pista da motocross, poi dopo alcune mareggiate il materiale [redacted] stato portato via e si notavano ampie voragini ai piedi del muraglione di sostegno dell'Aurelia. Scopo del riempimento, secondo il sindaco Chella, è anche la difesa della strada [redacted] delle case sul lato monte dell'Aurelia. Gli arenili vengono sfruttati [redacted] scopo balneare, ma hanno anche il compito di difendere la costa, o meglio i centri abitati lungo le coste. [g. vi.]

«Serve un centro di Protezione civile con poteri straordinari, in grado di decidere nei casi di emergenza, se occorre bypassando le amministrazioni locali»

I sindaci: più prevenzione, meno polemiche

Bagnasco (Rapallo) ha rappresentato il Levante al summit in Regione

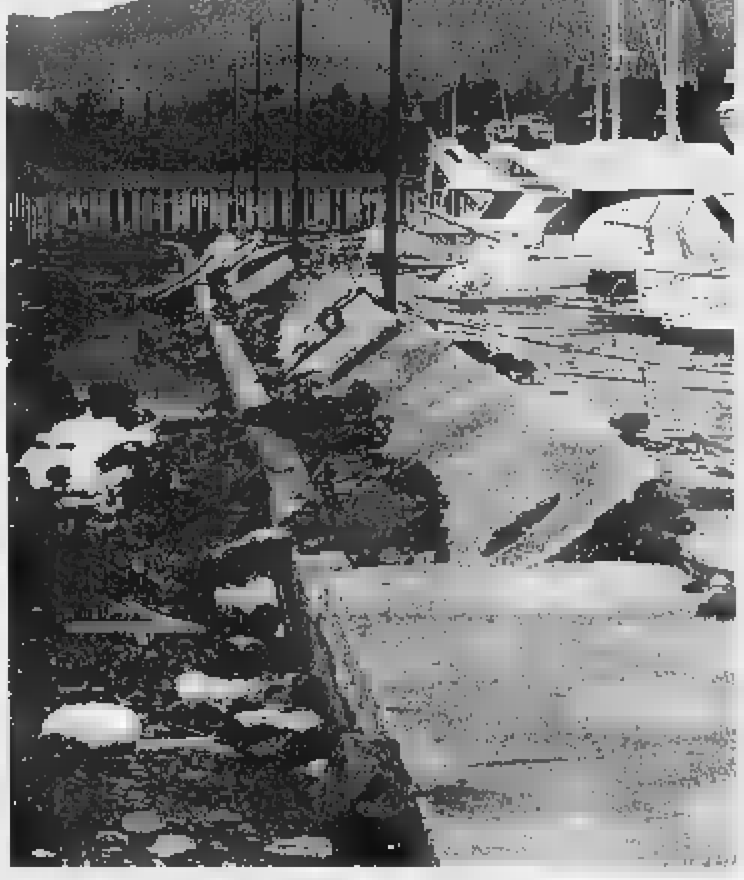
RAPALLO

Ieri [redacted] Regione [redacted] Genova il direttore della Protezione civile Franco Barberi ha incontrato il presidente Biasotti, l'assessore regionale Vittorio Adolfo, i prefetti delle 4 Province, i presidenti delle Province di Imperia e Savona, il vicepresidente della Provincia di Genova, un assessore della Provincia di Spezia. Tema dell'incontro i danni pro[redacted] dall'alluvione della settimana scorsa. A rappresentare i Comuni liguri colpiti dall'alluvione dello [redacted] novembre c'era il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco. «Ho parlato [redacted] no[redacted] di tutti ricordando maggiormente le nostre zone, [redacted]ia della costa che dell'entroterra - spiega Roberto Bagnasco. I miliardi che verranno d[redacted] per fare fron[redacted] all'emergenza sono 15-20, che verranno prelevati dal fondo spese impreviste del Tesoro. Cifra assolutamente insufficiente, lo sa anche il sottosegretario il quale spera [redacted] avere somme più adeguate dalla prossima Finanziaria».

A questa prima tranche di finanziamenti vanno aggiunti altri 23 miliardi [redacted] mutui concessi dallo Stato e una serie di altri interventi. Questi, grosso modo, i contenuti della nuova ordinanza annunciata ieri da Franco Barberi durante il summit in Regione. Quindi soltanto un provvedimento urgente in attesa della Finanziaria che tra un mese dovrà mettere [redacted] su bianco una cifra che si avvicini il più possibile alla somma che occorre per far fronte ai danni che in Liguria, per le sole opere pubbliche, [redacted] a 500 miliardi.

Bagnasco ha chiesto [redacted] centro di Protezione civile regionale «con poteri sovraordinati di prevenzione; un centro che in caso di motivi di sicurezza abbia un potere sopra tutti gli altri enti regionali e comunali, in modo che la sicurezza [redacted] messa davanti a ogni altra questione - dice ancora Bagnasco. Il nuovo ente deve poter scegliere, per esempio, [redacted] il caso di costruire un muraglione in [redacted] necessità. Se serve è meglio realizzare un muraglione «brutto», piuttosto che non farlo [redacted] pagarne poi le conseguenze». Nell'ordinanza anticipata da Barberi saranno contenute, tra i diversi punti, anche le norme che prevedono la sospensione dell'approvazione dei bilanci dei Comuni alluvionati o danneggiati da mareggiate, in attesa di avere un quadro preciso della situazione. «Questo per [redacted] la possibilità di mettere [redacted] bilancio le risorse [redacted] verranno stanziate [redacted] breve scadenza», conclude Bagnasco.

Prevista anche l'istituzione di una forma di cassa integrazione speciale per le piccole aziende artigiane che potranno anche accedere [redacted] mutui agevolati. Inoltre [redacted] anche per le famiglie costrette allo sgombe[redacted] delle proprie abitazioni [redacted] l'utilizzo dei militari per la puli[redacted] e il ripristino delle aree colpite dagli eventi alluvionali. Quest'ultima richiesta era stata avanzata dal sindaco di Tribogna Carlo Cipriani per risolvere la difficile situazione delle strade interrotte dalle frane. [g. vi.]



Scene di devastazione nel porto di Rapallo: la stagione estiva 2001 è a rischio

Una tromba d'aria sul Monte

Portofino, devastazione nei boschi Molti sentieri bloccati dai tronchi

PORTOFINO

La tromba d'aria e il nubifragio che hanno colpito il Levante ligu[redacted] lo scorso 6 novembre hanno provocato ingenti danni anche all'ambiente d[redacted] Parco [redacted] Portofino, soprattutto nell'area boschi[redacted]. L'eccezionale evento atmosferico [redacted] 6 novembre segue [redacted] poche settimane un episodio simile, quando una violenta tromba d'aria ha scaricato la sua violenza anche sulla Baia di San Fruttuoso, causando lo schianto di numerosi pini nella località Ghidelli causando notevoli disagi agli escursionisti particolarmente numerosi nel mese di settembre sul Monte.

La settimana scorsa i danni sono stati maggiori: i tecnici che h[redacted] effettuato un sopralluogo, han[redacted] segnalato lo sradicamento [redacted] l'abbattimento di moltissimi alberi di castagno, carpino, robinia, pino marittimo. Evento considerati magari marginali se accadono ai altri boschi dove il problema principale [redacted] le frane e gli smottamenti che interrompono strade e isolano frazioni, [redacted] una certa gravità [redacted] colpiscono [redacted] considerato un bene dell'umanità.

Il maltempo della settimana scorsa ha colpito duro specialmente nella zona tra le località Bocche e Crocette, al confine tra i Comuni di Santa Margherita e Portofino. La tromba d'aria [redacted] letteralmente devastato il bosco abbattendo, in prossimità del crinale, la quasi totalità degli alberi creando ampie radure in cui si sono ammassate le piante schiantate.

Il sentiero Portofino Vetta-Pietre Strette-Bocche-Portofino Mare attualmente è di difficile percorribilità per la caduta di grosse piante di pino marittimo e alcuni cipressi di Lawson, piantati negli Anni Trenta ai lati del percorso. I grossi tronchi hanno [redacted] sentiero ostruendolo nella maggioranza dei [redacted]asi quasi completamente. I danni maggiori interessano una superfice di alcuni ettari e una massa legnosa di diverse migliaia di quintali che occorrerà tagliare [redacted] pezzi [redacted] portare via per permettere il naturale rinnovamento del bosco.

È ostacolato il transito anche lungo il sentiero BoccheBatterie, in comune di Camogli, per il cedimento d[redacted] muri di un ex edificio militare che ora ostacolano il percorso. L'Ente Parco si è attivato, come già era avvenuto per eliminare i disagi causati dalla tromba d'aria di fine agosto, per un primo intervento finalizzato al ripristino della percorribilità dei sentieri mentre per una bonifica complessiva delle aree devastate dalla forza del vento, verranno richiesti i necessari finanziamenti.

> L'Ente Parco ha già disposto i lavori più urgenti Per la bonifica definitiva occorreranno i finanziamenti

Intanto l'Ente Parco continua l'attività culturale; alla Palazzina Millo del Porto Antico di Genova è stata allestita una mostra dei lavori eseguiti nel Parco dagli studenti della media Leonardo da Vinci [redacted] Recco [redacted] della media Meucci di Torino. L'iniziativa culturale portata avanti intanto dall'Ente riguarda gli studenti di due scuole che hanno scelto di lavorare nel Parco nel corso dello scorso anno scolastico. Le classi hanno lavorato con due approcci diversi: alcune hanno osservato l'ambiente dei tre versanti del Parco fissando graficamente le immagini più suggestive. Gli studenti della media di Recco hanno invece portato avanti un lavoro di ricerca storica sui luoghi di culto del Monte, analizzando le principali chiese e abbazie e producendo schede, approfondimenti, fotografie, piantine, disegni: tutto materiale che è stato poi elaborato in un ipertesto destinato a Internet. [g. vi.]

A Lavagna un'interrogazione delle minoranze

Impianti sportivi di Cavi Telecamera «nel deserto»

LAVAGNA

L'impianto sportivo alla Besanza, località sulle immediate alture di Cavi Borgo, fanno ancora discutere. I consiglieri comunali del gruppo «Per il futuro di Lavagna» Carlo Borinato [redacted] Luciano Barbieri, in un'interpellanza chiedono al sindaco chiarimenti, da esprimersi nel prossimo Consiglio comunale, sulle motivazioni «del totale mancato utilizzo negli ultimi due [redacted], [redacted] campi sportivi polivalenti costruiti lungo [redacted] strada che collega Cavi Borgo a Barassi».

Questo impianto sportivo è stato al centro di vivaci polemiche fin dal momento in cui l'amministrazione comunale decise di realizzarlo. La critica più dolce lo definiva «cattedrale nel deserto», considerando la [redacted] ubicazione in una [redacted] molto periferica. «Questo impianto ha comportato, per la sua realizzazione, l'impiego di consistenti risorse finanziarie quantificabili in oltre due miliardi», dicono ancora i due consiglieri nell'interpellanza presentata al sindaco.

Borinato [redacted] Barbieri chiedono anche di conoscere i criteri valutativi che hanno indotto l'amministrazione comunale alla realizzazione del parcheggio adiacente [redacted] campi e i motivi dell'installazione sul parcheggio stesso di telecamere a circuito chiuso. Le telecamere dovrebbero controllare le auto in sosta durante le manifestazioni sportive, che da due anni, [redacted]do a quanto sostengono i due consiglieri, [redacted] si svolgono. Anzi, non risulta che l'impianto sportivo sia mai entrato pienamente in funzione.

«Le telecamere devono essere collegate al comando della polizia municipale - concludono i due consiglieri - come promesso dal sindaco Gabriella Mondello a suo tempo attraverso i mezzi di informazione». Come dire, perché tanta tecnica per [redacted] cattedrale nel deserto? [g. vi.]

Chiavari, un appello dell'associazione animalista

Ayusya: salviamo i gatti che popolano Parco Rocca

CHIAVARI

Ayusya, associazione di protezione della vita, si è resa garante per la gestione delle «colonie» di gatti che vivono nel Parco di Villa Rocca. A settembre l'associazione aveva chiesto un incontro con l'amministrazione comunale [redacted] Chiavari per [redacted] assicurazioni sulla sorte dei gatti stanziali del parco «decimati dalla forza inva[redacted] di ruspe, scavi aperti, canalizzazioni». L'associazione lamenta il fatto di [redacted] avere avuto una risposta dall'assessore al Patrimonio: «Abbiamo telefonato al suo ufficio in Comune senza mai avere la possibilità di comunicare direttamente con lei - scrive la presidente dell'associazione Eugenia Rebecchi - in una lettera indirizzata anche alla prefettura, alla Regione e al difensore civico. I problemi che poniamo sono sempre gli stessi di due mesi [redacted], gli stessi di due anni fa. Le colonie [redacted]line nel parco vivono da mesi una situazione di mortale precarietà e presto si troveranno a coabitare [redacted] il parco riaperto al pubblico».

Rebecchi ricorda che tutti i gatti [redacted] stati sterilizzati privatamente [redacted] che [redacted] contributo pubblico è stato versato a favore degli stessi e che «di conseguenza le spese di nutrizione, veterinarie, medicinali, sono state affron[redacted] senza l'ausilio di [redacted] sostegno comunale o altro, senza contare l'elevato standard in cui [redacted] mantenuti gli animali nonostante le molteplici difficoltà incontrate dai volontari».

Ayusya [redacted] buon numero di cittadini hanno [redacted] un documento in cui chiedono che venga realizzata un'area attrezzata all'interno del perimetro del parco «per ospitare [redacted] due colonie feline attualmente presenti, [redacted] riferimento alla legge regionale sulla tutela degli animali di affezione e prevenzione al randagismo». [g. vi.]

PROVINCIA DI [redacted]
Via Sormano, 12 - 17100 Savona
Tel. 019.83131 - Fax 019 [redacted]
E-mail: appalti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia [redacted]
La Provincia di Savona indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto relativo al Servizio di sgombero neve sulle strade provinciali per il periodo 1/11/2000 - 30/4/2003. Importo complessivo dell'appalto L. 2.850.000.000 (Euro 1.471.902,18) suddiviso in vari lotti. Termine di presentazione dell'offerta ore 12:00 del giorno 11 dicembre 2000. La gara sarà espletata il 12 dicembre 2000 alle ore 10:00 nella sede della Provincia di Savona. Il bando di [redacted] in forma integrale, è pubblicato all'Albo di [redacted] Ente ed è disponibile presso il sito Internet www.provincia.savona.it

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
[redacted] GENOVA
Via D'Annunzio, 2
Tel. 010.530.701
[redacted]

A Borghetto l'obbligo di far bollire l'acqua, restano inagibili tre abitazioni a Bardino Vecchio

Frane: nel Finalese un bollettino di guerra

Oggi dovrebbe essere riaperta al traffico l'Aurelia a Capo Noli

Si sta lavorando alacremente a Capo Noli per riaprire entro oggi l'Aurelia nel tratto che era stato interessato dalle frane. Permane anche nel Finalese lo stato di allerta, vigilati speciali i corsi d'acqua

FINALE L.

A piedi sino alla chiesa per sposarsi perchè la strada è inagibile. E' una delle conseguenze dell'alluvione dei giorni scorsi.

Una giovane coppia per poter arrivare all'altare della chiesa di San Michele di Giustenice ha dovuto lasciare le auto del corteo in piazzale e poi procedere nel fango superando la profonda frana, una delle più gravi del Finalese, che si è verificata sotto i resti del vecchio castello. La pioggia delle ultime 48 non ha provocato gravi danni ma molte frane si sono accentuate. Forse oggi pomeriggio sarà riaperta la via Aurelia a Capo Noli. Questa la situazione nelle zone più colpite.

. Sono in corso altre verifiche sulla qualità dell'acqua che si deve ancora far bollire, per precauzione, prima dell'uso domestico.

BOISSANO Il problema di interesse pubblico più importante resta quello delle frane, da consolidare, lungo la provinciale Toirano e Loano.

Frana in largo Sgorini e 50 metri della fognaria distrutti lungo il letto dell torrente Varatella. C'erano già danni anche il 15 ottobre.

LOANO Ieri mattina un'altra frana fra le frazioni di Castagnabanca e Verzi.

Due le frane importanti. Per ripristinare quella a San Michele potrebbero non bastare 1500 milioni. Sono sei le famiglie che vanno a a piedi o con mezzi a due ruote. Isolata anche la chiesa parrocchiale e il cimitero.

Altri sopralluoghi in località Costino a Bardino Vecchio, restano inagibili a tempo indeterminato e per lo smottamento più grave. In nottata erano pronti, in molte altre località, le squadre volontari per intervenire. Non c'è stato bisogno. I danni sfiorano i miliardi.

Altri smottamenti ieri in via Castellari. La strada di cornice che collega a Loano chiusa al traffico.

Pesante la situazione delle frane a Verezzi. Confermati, nella loro gravità, tutti i danni all'arenile.

CALICE Resta lo smottamento

Nozze a Giustenice gli sposi e il corteo devono raggiungere la chiesa nel fango

di grandi dimensioni in località Ca De Borettì. In questa zona di Carbuta alta, che si verso valle, vivono 7 famiglie. La strada provinciale che collega Carbuta con Feglino dovrebbe restare chiusa per una settimana.

F. La frazione Orco resta in parte isolata, chiuso l'accesso dalla provinciale da Finale, transitabile solo mezzi leggeri invece la strada delle Rocche Bianche. Problemi anche lungo la strada che collega con Calvisio-Boragni.

E' ufficialmente chiusa al traffico la strada fra San Giorgio e San Filippo. Disagi anche per i lavori, già in corso prima dell'alluvione, lungo la strada provinciale che collega a Finale.

FINALE Accentuate ieri alcune frane. Un grande masso è finito nel parcheggio antistante alla Piaggio, senza fare danni. Restano semi isolate alcune famiglie a Calvisio e a Perti.

Il Comune ha già stanziato 40 milioni per sistemare il torrente Aquila anche nella oggetto di un esposto di un gruppo di abitanti che rischiano «perdere» l'unico ponte che li collega a casa.

L'Anas conferma che forse entro oggi ci sarà in via libera sull'Aurelia al Capo. Sono circa milioni i danni pubblici in città.

BERGEGGI Il rio Canale è stato in parte distrutto per la furia dell'acqua. La prima stima dei danni è di 120-150 milioni. Grave il danno a Torre Mare in un tratto di strada privata che serve molte abitazioni.

Albenga, in 200 chiedono nuovo argine per il Centa

Sta proseguendo nell'Albenganese la conta dei danni dell'alluvione del 6 novembre. Qui a fianco, un'immagine di viale Italia sommerso dalle acque del fiume Centa

Aumenta l'ammontare dei danni nelle frazioni E in Comune mancano i moduli per i rimborsi

ALBENGA

Nella zona a mare, quella più duramente colpita dall'alluvione, i commercianti «scrutano l'orizzonte» in attesa che si veda qualche autorità e si possa avviare compilazioni della denuncia (mancando, in Comune, ancora i moduli) o si abbiano risposte immediati provvedimenti che sventino il pericolo che l'inondazione possa ripetersi.

Il malcontento popolare ha preso la forma di una petizione che ha già riscosso, presso il Café Noir, duecento firme, con quale si chiede al Comune «il prolungamento dell'argine sinistro, fra il ponte della ferrovia e la foce». Un intervento che la gente ritiene il più efficaca per scongiurare altre giornate come quella del 6 novembre. Si attende comunque visita del sindaco che, seppure in modo improvvisato, vista mancano di un locale per la riunione, possa dire qualcosa cittadini albenganesi più danneggiati.

Intanto oggi alle 17, nell'ufficio del sindaco, si svolgerà una «conferenza dei servizi» alla presenza anche della Sovrintendanza, quale Viveri ha avuto così duri scontri polemici nelle passate giornate. Saranno presenti all'incontro, che dovrà stabilire che cosa fare nell'immediato (sbloccando perlomeno quel miliardo e 300 milioni che giace nella tesoreria da tempo), la Regione, la Provincia e i rappresentanti del Demanio Fluviale. Ha detto Viveri: «Registreremo ogni affermazione. La riunione dovrà essere pubblica, affinché gli impegni vengano poi rispettati».

Si è intanto diffusa, soprattutto nell'ambiente scolastico, una psicosi dell'alluvione. Il sindaco ha deciso di far chiudere le aule a scopo precauzionale nella giornata di ieri, date anche le previsione della protezione civile. Nella giornata di ieri, mentre molti centralini scolastici erano andati in «tilt», si sono diffuse false notizie circa la chiusura anche per oggi delle scuole. Molti cittadini si chiedono perché, anticipando quella che sarà il piano di protezione civile, le radio più ascoltate in loco non passino al servizio del Comune per diramare, anche rotazione continua, comunicati aggiornati sulla situazione e dare risposte alle domande che la popolazione si pone e che rimangono senza risposta.

Il Comune di Albenga ha anche valutato meglio la situazione generale, facendo emergere una situazione di dissesto nelle zone collinari. Il totale dei danni è quindi destinato a salire.

Intanto compiono sforzi per rispettare la data di inaugurazione della «direttissima» per Leca, malgrado la pioggia che impedisce le operazioni di asfaltatura tratto più monte della pista ciclabile. Pare tuttavia confermato il taglio del nastro domenica prossima alle 15,30 (dietro Coop «Le Serre»).

Piccolo allarme ieri pomeriggio per un fusto tossico che, nelle vicinanze di Lusignano, sprigionava fumo a contatto con l'acqua piovana. E' stato chiesto l'intervento di una ditta specializzata nello smaltimento dei rifiuti speciali. A Curenna di Vendone è stata evacuata un'abitazione (otto occupanti) minacciata da una frana.

Alassio, chiusa un'altra strada

Un monitoraggio degli scarichi a mare

Massimo Boero

ALASSIO

Mentre vige uno stato di pre-allarme, assolutamente precauzionale necessario ad attivare un pronto intervento in caso di necessità, Comune capitaneria di porto si confrontati ieri mattina sulle soluzioni possibili in merito agli sbocchi a mare dei rii.

Il problema di fondo è quello della cementificazione dell'ostruzione delle condotte che sfociano, in più punti della città, sull'arenile che spesso, in concomitanza con insistenti piogge, sono fonte di preoccupazioni e pericoli. Da parte il Comune ha come problema da risolvere quello di ottenere controllo sugli scarichi. Dall'altra la necessità della Capitaneria di avere una mappatura dettagliata. Durante l'incontro di in capitaneria i responsabili dell'ufficio tecnico del comune hanno incontrato il comandante dell'ufficio circondariale marittimo per uno scambio di informazioni in merito alla questione.

Comune vuole chiedere di togliere le concessioni bagni marini limitatamente a quelle piccole porzioni di litorale dove sfociano mare i rii che si trovano sul territorio alassino.

Il litorale alassino è stato devastato dal nubifragio di nove giorni fa

Questo per poter rimuovere ogni cementificazione e per lasciare libera ogni uscita», ha spiegato il sindaco di Alassio Roberto Avogadro. Oltre a preoccuparsi più direttamente della manutenzione il Comune potrebbe quindi effettuare, dove possibile, lavori di allargamento degli sbocchi a mare, monitorati più volte nei giorni scorsi.

Ha detto comandante della capitaneria di Alassio Massimiliano Grimaldi: «A fine settembre, quando ho iniziato la mia attività Alassio, ho chiesto subito alla Regione una mappatura dettagliata degli scarichi a e dei rii. Questo censimento è necessario per intervenire con più efficacia per nivi. Anche funzione antinquinamento».

Ieri, intanto, ad Alassio è stata chiusa la strada che per frazione collinare di Vegliasco raggiunge Madonna della Guardia (la zona del santuario comunque raggiungibile dalla strada collinare che parte dal bivio per Caso). A parte questa conseguenza maltempo, non si sono verificati ulteriori disagi nella del Sole, nuovamente sotto una modesta pioggia a partire dal primo pomeriggio di ieri. Il disagio più sentito naturalmente il blocco a ponente, lungo l'Aurelia, per la grossa frana caduta su Capo Mele la del 3 novembre, che divide Laigueglia da Andora e dall'Imperiese. L'unica possibilità è il passaggio collinare per Colla Micheri (da Laigueglia si sale in collina da via Monaco mentre da Andora via Castello). La riapertura della strada, visto anche il perdurare del maltempo che può solo aggravare la situazione, ha tempi definiti. Molto difficilmente potrà avvenire prima di Natale (c'è chi parla addirittura dell'anno nuovo).

Ad Andora, grazie ai lavori di pulizia effettuati in questi lungo il greto del torrente Merula situazione queste ultime ore sembra preoccupare. L'intervento di rimozione di rami secchi e detriti verrà completata a breve anche nell'ultimo tratto a monte. Poi si passerà alla normale manutenzione.

Due famiglie evacuate a Vado

Una frana incombe sulle loro case

«Allerta 2»: gli ultimi bollettini meteorologici prevedono piogge torrenziali tutta la provincia e anche nel capoluogo è nei paesi del comprensorio vigili urbani e protezione civile sono in preallarme.

A Savona, l'assessore alla Viabilità, Piero Casaccia, ha predisposto un presidio fisso al Comando della polizia municipale in via Guarda. Ventiquattro su ventiquattro, centralinista resterà in servizio pronto a raccogliere eventuali richieste di soccorso e a fare scattare il piano di emergenza che prevede la reperibilità di vigili urbani e personale dell'ufficio tecnico del Comune. Precauzioni che state adottate anche negli altri Comuni del comprensorio, da Vado a Varazze.

Intanto si fanno i conti dei danni della pioggia torrenziale di martedì che ha provocato allagamenti, fatto cadere alberi, calcinacci, ardesie in tutto il comprensorio. A Vado, due famiglie (in tutto cinque persone) sono state costrette lasciare le loro case in Cuneo, nella frazione di Segno. Una frana incombe sulla palazzina per precauzione il sindaco Roberto Peluffo ha firmato l'ordinanza di sgombero che è stata notificata dai vigili urbani. Le due famiglie hanno trovato alloggio albergo, a spese del Comune. Non si sa quando potranno ritornare nelle loro . «La situazione - hanno confermato ieri in Comune - è da tenere sotto controllo visto che c'è un movimento franoso. Al momento non si possono fare previsioni».

Ieri mattina, Lavinia Montalti, 55 anni, dopo passato l'altra notte nel convento della Pace insieme alla figlia e al nipotino di 3 anni, ha potuto ritornare nella sua casa che si trova nella della diga dei frati ad Albisola Superiore. Lo sgombero era stato deciso dai vigili del fuoco perchè il Remerone eccessivamente ingrossato rischiava di rompere gli argini a della pioggia torrenziale. «Ci hanno detto che non c'è più pericolo - spiega la donna - e sono abbastanza tranquilla. Oltretutto livello d'acqua torrente si abbassato rispetto a martedì».

Ieri mattina sono rimosse le frane in via Belvedere a Legino (sulla strada che conduce in via alla Strà) in località Pecorile a Celle. In via Vanini si è invece verificata una pericolosa caduta calcinacci che ha richiesto l'intervento dei vigili urbani. I pompieri, infine, sono stati chiamati in piazza Mameli perchè da un archivolto staccavano calcinacci. **[c. v.]**

Val Bormida, riapre la 339

I sindaci: non dimenticate l'entroterra

CENGIO

Dovrebbe venire riaperta oggi la strada statale 339 chè collega Cengio a Millesimo. Il condizionale, tuttavia, d'obbligo, perchè sino a ieri sera dalla direzione compartimentale dell'Anas di Genova erano arrivate indicazioni precise, nonostante le richieste anche dal sindaco Cengio, Sergio Gamba.

Sino ad ora, l'unica certezza è che la frana caduta due settimane fa, invadendo la carreggiata, è stata completamente . Il transito, ogni probabilità, verrà ripristinato a senso unico alternato. Un provvedimento che di fatto, ricalca quello già in vigore dal 7 aprile scorso, quando nella stessa zona, in località Pertita, si registrò il primo smottamento.

In attesa che si possa nuovamente viaggiare lungo delle più importanti vie di collegamento della Val Bormida, intanto, alcuni sindaci del comprensorio lanciano un nuovo appello affinchè si dimentichi dell'entroterra», dove i danni alluvionali, in base alle prime stime che dovranno tuttavia venire ancora aggiornate, raggiungono cifre miliardarie.

Un appello in questa direzione era già stato avanzato nelle scorse settimane, in particolare, da parte degli amministratori dei Comuni più piccoli che, più di altri, devono far fronte a gravi problemi finanziari, vanno ad aggiungersi quelli per sostenere i costi necessari alla realizzazione degli interventi più urgenti.

Insomma, situazioni emergenza che spesso rischiano di andare a gravare ulteriormente sulle casse comunali. poi, in molti, ricordano che in più occasioni proprio la Val Bormida, è risultata «terra di nessuno» e, a tale proposito, fanno riferimento ai tagli sia nel settore del trasporto pubblico, sia in quello sanitario. Il timore è che, anche per quanto riguarda i danni dell'alluvione, i fondi per la ricostruzione vengano distribuiti magari ritardo rispetto ad altre zone.

E di danni provocati dalle ondate di maltempo, nelle ultime settimane il comprensorio ne ha contati innumerevoli. Danni inerenti soprattutto le strade, dove si sono verificati smottamenti del terreno e cedimenti di alcuni tratti dei tracciati, e le reti idriche e fognarie. Una situazione piuttosto desolante alla quale si aggiunge la preoccupazione i finanziamenti per dar avvio alle prime operazioni ripristino e di messa in sicurezza possano venire elargiti con eventuali ritardi. **[l. b.]**

Il direttore della Protezione Civile Franco Barberi sorvola in elicottero le zone alluvionate della Liguria

«Per l'emergenza sono pronti 15 miliardi»

Cassa integrazione speciale e mutui alle piccole imprese

Paolo Lingua

GENOVA

«Per voi liguri raschierò il barile» ha detto ieri, nella sede della Regione Liguria, il direttore dell'Agenzia della protezione Civile, Franco Barberi, appena sceso dall'elicottero che da Imperia e dai luoghi disastrati del Ponente dove ieri mattina ha compiuto un sopralluogo l'ha trasportato a Genova. Il «barile» cui alludeva Barberi sono gli ... mezzi di cui dispone il ... budget, ... asciugato da molte spese per tutto il territorio italiano che ha subito le ingiurie delle alluvioni. Al termine d'una riunione riservata cui hanno preso parte il presidente della Regione, Sandro Biasotti, l'assessore regionale Vittorio Adolfo, i prefetti delle province ligure, amministratori e provinciali di Genova, Savona, La Spezia, Im... B...i ha precisato che il fatidico «barile» potrebbe contenere ... 10 a 15 miliardi «per fare fronte all'emergenza immediata». Questa somma extra va quindi som... ai 23 miliardi di mutui ...ssi dallo Stato e una serie di altri interventi in dettaglio.

Il direttore dell'Agenzia della protezione civile ha quindi pre... che nel volgere di ... mese nelle pieghe della Finanziaria occorrerà raggranellare una serie di cifre di maggior peso per gli interventi «strutturali». Barberi ha accolto la valutazione di massima che vede danni valutabili in oltre 500 miliardi di lire soltanto per le opere pubbliche.

«Nel giro di qualche giorno, spero la prossima settimana - ha proseguito Barberi - sarà ... apunto l'ordinanza che in dettaglio stabilirà la portata degli interventi per quanto attiene la Liguria» Barberi ha confermato che nell'ordinanza saranno anche precisati gli iter normativi per prevederanno: la sospensione dell'approvazione dei bilanci dei co... colpiti, l'istituzione d'una speciale cassa integrazione per le piccole aziende artigiane, mutui agevolati per le stesse, oltre agli aiuti e ai sostegni per le famiglie che la furia degli elementi ha sfrat... ... loro abitazioni. E' previsto nell'ordinanza anche l'impiego dei militari per la pulizia e il ripristino dei danni nelle ... colpite.

Due aspetti del summit che si è svolto ieri a Genova con il direttore dell'Agenzia di protezione civile Franco Barberi, il presidente della Regione Biasotti e i sindaci delle zone alluvionate

Barberi ha anche raccontanto le ... impressioni ... caldo» nel sorvolare le zone colpite: «Bisogna tamponare l'emergenza, ma soprattutto gettare le basi per interventi strutturali anche pesanti. La compromis... del territorio è tale che per ridurre il rischio occorrono interventi drastici». Il responsabile della protezione civile ha affermato che il sistema di protezione civile ha «funzionato ottimamente» ed ha ricordato che il Consiglio dei ministri ha già dichiarato anche per i nuovi eventi (in Liguria per il maltempo vi... già stati gravi danni il 30 settembre e il 15 ottobre) lo stato di emergenza.

«Le ... gravi danni provocati dal maltempo in Liguria sono da attribuire, secondo Barberi, ... varie circostanze. «Un'aggravante è costituita dalle condizioni del mare che ha arrecato danni diretti alle infrastrutture portuali: abbiamo visto quasi tutte le barriere danneggiate in maniera significativa. Ci sono poi questioni che non riguardano solo la Liguria e che vanno dalle condizioni critiche dei versanti legate anche agli incendi boschivi, al fatto che la montagna è progressivamente abbandonata e quindi viene ... la manutenzione. Negli attraversamenti delle zone abitate costiere si vedono restringimenti artificiali di cor... d'acqua, ponti inadeguati, cementificazione ... pò ovunque; in certi casi il corso d'acqua è ricoperto da parcheggi o da strade. Le misure ... salvaguardia, che peraltro in Liguria sono state tempestivamente applicate, ovviamente impediscono ... nuove costruzioni. Ma per ... costruzioni già realizzate dobbiamo trovare gli strumenti per una politica ... delocalizzazione».

Biasotti contesta il Governo

«I sindaci hanno speso 120 miliardi e da Roma ne arriveranno solo 15»

GENOVA

«I sindaci hanno già speso 120 miliardi e il Governo ne promette solo 15. Sono allibito». Così il presidente regionale Sandro Biasotti ha commentato la visita del direttore dell'Agenzia della prote... civile Franco Barberi. Al termine della riunione, Biasotti con un comunicato stampa ha denunciato apertamente la situazione di imbarazzo della giunta di fronte ai proble... di decine di Comuni. Pur ringraziando Barberi per la visita, Biasotti ha menato fendenti con la sciabola nei confronti del Governo che ancora una volta non è stato particolarmente generoso nei confronti della Liguria.

«Che dal Governo, a fronte di 120 miliardi spesi da prefetti, sindaci e Province arrivi la promessa di un finanziamento di 15 miliardi mi lascia allibito - protesta Biasotti -. Stiamo parlando di somme già spese per interventi di massima urgenza come il ripristino di ponti ... strade e ... di pulizia degli alvei o delle opere pubbliche danneggiate». Aggiun... Biasotti: «Ringrazio ... professor Barberi per l'impegno dimostrato e per i giudizi positivi espressi nei confronti della Regione un Governo può pensare che un'intera regione colpita da eventi calamitosi ... questa portata possa attendere la Finanziaria. Sono veramente imbarazzato, chiedo che cosa potrò rispondere ai sindaci domattina senza farmi negare. Mi suggerisca una soluzione Palazzo Chigi».

> «Sono allibito Non possiamo attendere la Finanziaria»

Il problema è che ... Governo ha esaurito tutte ... risorse e quindi Barberi ha potuto fare ... generiche promes... assicurando che verrà concessa una proroga nella stesura dei bilanci degli enti locali proprio in attesa che dal «cilindro» escano i miliardi necessari per pagare le spese già autorizzate da sindaci e prefetti. Ma che Biasotti sia perplesso è più che naturale.

Fra l'altro Barberi ... ha prodotto nemmeno la famigerata ordinanza di cui la Liguria attende l'emanazione da una settima... Il direttore della Protezione civile ha comunque anticipato i contenuti del provvedimento. Il pagamento delle tasse e gli sfratti verranno sospesi sino al 31 marzo ma solo per chi sia stato effettivamente alluvionato. Le aziende dovranno fare denuncia ai sindaci, producendo fotografie ... perizie giurate. [a. b.]

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà ... febbraio.

L'insegnante interessato ... aderire con la ... classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui ... fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al ... febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / ...
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

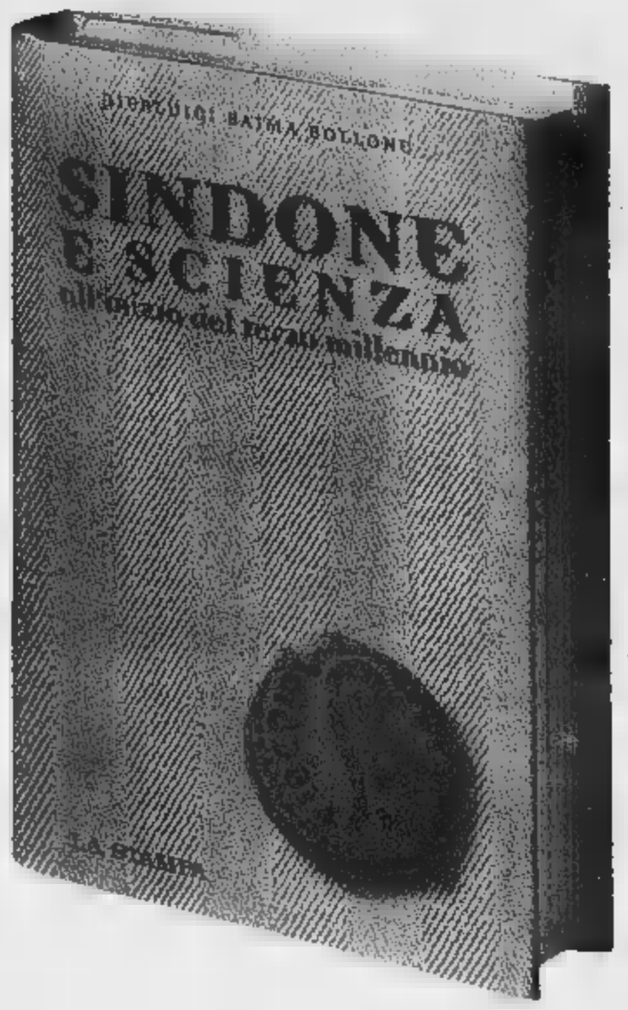
... Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) ... al "nome e ... edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo ... prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti ... effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
... Il progetto ha piena validità didattica solo ... sviluppato tutti i 6 giorni: ... studenti ... pertanto invitati ... recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Lo smottamento la scorsa notte in via Pascoli, polemiche per la chiusura al traffico di via Dante

Due giovani travolti da una frana a Sanremo

La loro auto investita dai detriti, salvi grazie all'air-bag

Giulio Gavino
SANREMO

A Sanremo la terra continua a franare. L'altra notte due ragazzi hanno rischiato di morire per uno smottamento che ha investito la loro automobile. Si sono salvati grazie all'air-bag e alla prontezza di riflessi del conducente. La tragedia si è sfiorata in via Pascoli, nella zona dell'ospedale. Ma le segnalazioni per le frane continuano ad arrivare da tutto il comprensorio matuziano e anche dai paesi vicini della Valle Armea e della Valle Argentina. E il timore è che le piogge di questa notte e quelle previste per domenica possano portare ad un nuovo peggioramento della situazione. Desta inoltre scalpore la realtà della chiusura al traffico di via Dante Alighieri che costringe i residenti della zona Madonna della Costa e di via Marsaglia ha utilizzare una lunga «circonvallazione» sulla direttrice San Giacomo-San Bartolomeo-corso Inglesi.

L'emergenza per l'auto finita sotto la frana è scattata poco dopo la mezzanotte quando detriti e terriccio hanno investito la Volkswagen «Passat» a bordo Maurizio Mignani 21 anni, e Girolamo Condolucci, di 25, entrambi residenti a Sanremo. L'impatto è stato violento e, fortunatamente per i due giovani, ha visto scattare i dispositivi di sicurezza della vettura (rimasta incidentata gravemente nella parte anteriore). Mignani e Condolucci sono stati trasportati all'ospedale da un'ambulanza. Volontari di Sanremo Soccorso. I medici, dopo accurati test clinici, li hanno dimessi riscontrato per entrambi distorsione cervico-dorsale. La prognosi è di una quindicina di giorni. Ad occuparsi dei rilievi sono stati gli agenti della polizia municipale.

Anche ieri l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Silvano si è trovato alle prese con una serie di incontri e riunioni per far fronte alle diverse emergenze. Alle proteste dei cittadini in relazione alla chiusura al traffico di via Dante per la frana che ha isolato la zona collinare, Silvano replica: «Abbiamo intimato al proprietario del terreno di iniziare i lavori, altrimenti lo faremo noi e gli manderemo il conto. Quella zona deve essere messa in sicurezza al più presto possibile. Ma in questo momento, con la pioggia che continua a cadere». Ma la gente attende un intervento immediato e propone l'istituzione del doppio senso di marcia in via Galilei, il tratto tra la Madonna della Costa e il Borgo. «Siamo di fronte ad un evento eccezionale e mi spiace questo senso di impotenza e per i disagi ai cittadini ma dopo un consulto riteniamo al alto rischio e praticamente impossibile la soluzione di via Galilei».

Va verso la normalizzazione anche l'emergenza legata agli smottamenti che si sono verificati in settimana nell'ambito di un cantiere per la realizzazione di una residenza turistica alberghiera sulla collina di San Lorenzo. La giornata di ieri, dopo un sopralluogo effettuato martedì da tecnici e Vigili del fuoco, ha visto il sindaco emettere un'ordinanza con la quale sollecita la proprietà alla messa in sicurezza del pendio che si è rivelato essere soggetto alle frane.

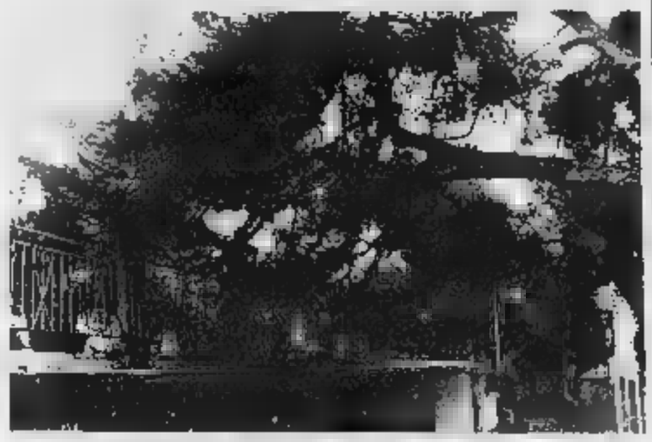
Nel comprensorio delle valli Argentina e Armea la giornata di ieri ha visto una tregua sul fronte degli smottamenti ma la situazione rimane ad altissimo rischio in caso di nuove precipitazioni. A Ceriana senso unico alternato sulla strada provinciale 55. A Badalucco ancora senso unico alternato sulla statale 548 (km 16+200), a Carpasio interrotta la strada comunale per Madonna della Ciazzime (due residenti isolati, transito consentito solo a piedi). A Triora la giornata di ieri ha visto rompere l'isolamento di frazione Aigovo anche se la percorrenza della strada è solo ai mezzi autorizzione.

IMPERIA. Il sindaco Sappa, in relazione agli smottamenti e alle frane che hanno interessato terreni di privati, ha emesso ieri un'ordinanza con la quale invita i proprietari dei muri a secco che costeggiano le strade di prendere provvedimenti per impedire il ripetersi di situazioni a rischio. I problemi si sono sentiti maggiormente sulle arterie per Torrazza, Moltedo, Montegrazie e Sant'Agata.

Due immagini dell'automobile investita dalla frana che si è abbattuta l'altra notte in via Pascoli e che ha portato al ferimento di due giovani. FOTOSERVIZIO MARCO GATTI

Crolla albero, attimi di paura

L'episodio su Capo Nero a Sanremo «Piante d'alto fusto sotto controllo»



L'albero che si è abbattuto sulla villetta di Capo Nero a Sanremo

SANREMO

Alberi che crollano, nuove emergenze. L'allarme ieri mattina è scattato in strada rotabile Capo Nero a Sanremo dove un grosso pino marittimo è abbattuto di schianto sul terrazzo di una villetta. Fortunatamente in quel momento nessuno si trovava sulla soletta e non si sono dovuti registrare feriti. I possenti rami della pianta d'alto fusto hanno comunque danneggiato gravemente gli arredi e gli impianti della villetta. Il pino, minato nella sua stabilità dalle intense piogge, si trovava nel giardino di una villetta privata. L'intervento delle squadre dei pompieri è stato immediato anche perchè la pianta è rimasta in bilico tra il giardino e la villetta, sulla pubblica via. I Vigili del fuoco hanno sfondato il tronco con le seghe elettriche procedendo poi alla sistematica riduzione. Il bilancio dei danni, secondo una prima stima, sarebbe di parecchi milioni. La circolazione auto in strada rotabile Capo Nero, al confine tra i comuni di Sanremo e Ospedaletti, è rimasta interrotta fino al primo pomeriggio.

Intanto, l'Ufficio Giardini della città dei fiori è alle prese proprio in questi giorni di emergenza con una serie di sopralluoghi nei parchi e nelle aree pubbliche finalizzati proprio a scongiurare crolli. L'amministrazione comunale ha fatto appello anche ai privati perchè controllino la stabilità delle piante che si trovano nei loro terreni.

Un'altra emergenza, sempre ieri mattina, è scattata a Taggia dove è crollato uno dei pini secolari che si trovano all'ingresso del cimitero, a ridosso di San Francesco. Il tronco ha provocato danni lievi e nessun ferito anche se l'accesso al camposanto è stato un problema per buona parte della giornata, fino a quando squadre di tecnici non hanno provveduto alla sua riduzione e allo smaltimento. [g. ga.]

Stollati, rifiuti e fango: Pigna non trova pace

E Soldano vuole uscire dall'isolamento, si riparano le serre

PIGNA

Anchè tra i paesi dell'estremo Ponente è iniziata la conta dei danni. A destare maggiori preoccupazioni, più che la tracimazione dei fiumi, che comunque non è avvenuta, sono ora i movimenti franosi che hanno interrotto la Provinciale in diversi punti.

A Pigna, il borgo medievale nell'alta Val Nervia, si sono verificati diversi smottamenti. Il sindaco Renato Borfiga ha emesso un'ordinanza di sgombero per dieci famiglie, mentre altre frazioni sono isolate, sempre a causa dei cedimenti di terreno. Altre interruzioni sulla Provinciale per Gouta, una strada che collega Pigna a Camporosso e a Saorge. Desta preoccupazione anche il dragaggio del torrente Nervia.

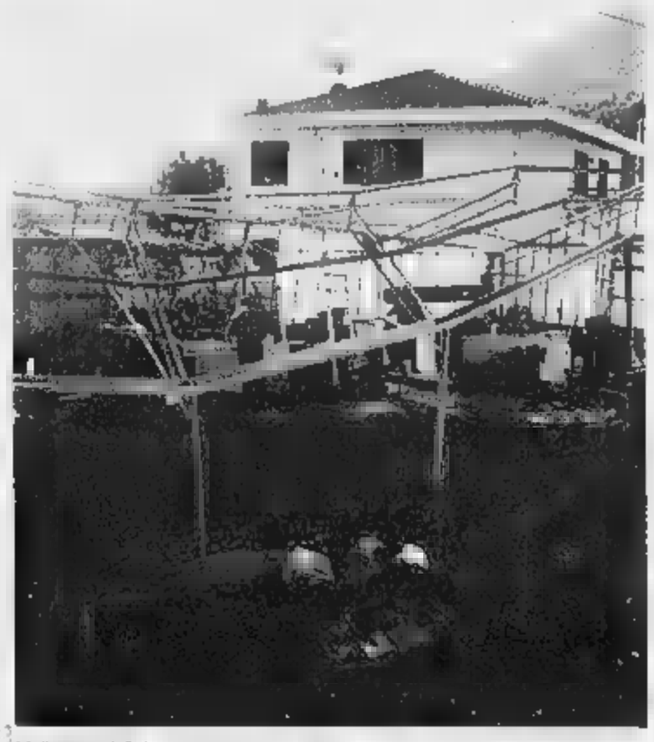
«Abbiamo difficoltà a smaltire i rifiuti, sia per quanto riguarda gli alberi e gli arbusti, più e meno grossi, che sono nell'alveo del torrente, sia per i materiali inerti: non sappiamo dove portarli - afferma il sindaco di Pigna - Farò ordinanze affinchè questo materiale venga comunque smaltito dove riteniamo sia più opportuno e dove non crei danni, anche a rischio di ricevere qualche denuncia. Quello che conta è che si eliminino i pericoli. Per il resto mi assumo le mie responsabilità».

Quanti sono i danni per Pigna? «E' difficile quantificarli, anche perchè non siamo ancora riusciti a monitorare tutto il territorio. Ma siamo sull'ordine dei miliardi».

A Soldano, nella Valle Verbone, la protezione civile e i volontari cominciano a riparare le serre danneggiate per cercare di riprendere le attività al più presto. La strada Provinciale resta ancora chiusa, ma ieri sono arrivati gli operai della Provincia, che hanno iniziato i davori più urgenti per riaprire l'arteria di collegamento con la costa.

A Vallecrosia gli ex consiglieri comunali Paolino, Prestileo e Trucchi hanno sottolineato la drammaticità degli eventi alluvionali che hanno interessato la cittadina e i paesi dell'immediato entroterra, San Biagio e Soldano. In un intervento pubblico hanno espresso solidarietà ai residenti che hanno accusato danni sottolineando la tempestività degli interventi coordinati dal commissario prefettizio Francesco Laveglia. «Ma la situazione, purtroppo è ad altissimo rischio anche per quanto riguarda le piccole e medie aziende, floricole e artigiane. Auspichiamo che Vallecrosia venga dimenticata in relazione ai risarcimenti».

In termini di bilancio dei danni Vallecrosia è ancora lotana da una stima reale. Tra interventi pubblici e privati il «conto» ammonta a parecchie centinaia di milioni senza contare i miliardi che saranno necessari per mettere in sicurezza il torrente Verbone e i corsi d'acqua «impazziti» per l'alluvione del 6 novembre. Il maltempo che continua a imperversare fiacca soprattutto la resistenza delle popolazioni locali, specie quelle dell'entroterra dove la paura è che tra frane ed esondazioni si possano vivere altri momenti da incubo. La speranza è che si arrivi presto ad una tregua, che il sole possa permettere di iniziare ad avere fiducia nella ricostruzione. [d. bo.]



Nella zona di Soldano si stanno rimontando le serre danneggiate dal nubifragio

La autobotti dei Vigili del fuoco davanti al Municipio di Ventimiglia distribuiscono acqua potabile

LA CRISI IDRICA INVESTE VENTIMIGLIA

Acqua inquinata: non è la fogna

Precisazione del responsabile dell'Igiene pubblica

Gianni Micaletto
SANREMO

«Allo stato, non ci sono elementi per sostenere che l'attuale situazione sia determinata da problemi di tipo fognario». Il dott. Natale Bettegazzi, responsabile dell'Ufficio d'igiene dell'Asl, sgombera il campo da equivoci per l'acqua non potabile. Ma, al contempo, alimenta indirettamente il mistero sull'emergenza idrica scattata lunedì. «La situazione è precaria - aggiunge -. La non potabilità è determinata da un'eccessiva carica batterica totale, riscontrata nella maggioranza degli acquedotti della provincia in seguito agli eventi alluvionali».

In sostanza, le analisi di laboratorio hanno rilevato una presenza batterica ben al di là della soglia massima prevista dalla legge. I campioni d'acqua prelevati nelle due fontane al centro del caso, a Bussana e sul lungomare delle Nazioni, avrebbero fatto registrare sviluppo di batteri di lunga superiore al 10 colonie in ore a temperatura compresa tra e 36 gradi. «Il livello è superiore a 300», si lascia sfuggire Bettegazzi, che, tuttavia, si affretta a smorzare gli allarmismi: «Questo non vuol dire nulla d'inquietante. C'è una carica batterica anomala, non del tutto quantificata, sulla quale sono in corso accertamenti. E' vero che, per uso potabile, occorre bollire l'acqua che sgorga dai rubinetti, ma si può lavare la faccia e le . Non così per per i denti e per altri parti del corpo con mucosa: a scopo precauzionale occorre usare la minerale».

Ma se l'inquinamento non è riconducibile a un'eventuale perdita di liquami, qual è allora la causa scatenante? Nessuno risposta, almeno per il momento. L'Amaie conferma che nell'acquedotto non si sono registrate perdite, nulla che possa aver determinato l'attuale emergenza. L'azienda del Comune che gestisce la rete idrica fa sapere di chiesto all'Asl di ampliare le indagini nel tentativo di risalire al più presto alla fonte inquinante.

Intanto, il sindaco Giovenale Bottini ha convocato per il direttore dell'Amaie, Giancarlo Bellosta, e lo stesso Bettegazzi, per fare il punto della situazione. «L'Amaie effettuerà in giornata per intercettare i tubi che adducono l'acqua alle due fontane dalle quali è scattato l'allarme - annuncia Carlo Alberto Nebbia Colomba, assessore alla Qualità della vita -. L'obiettivo è quello di verificare se la contaminazione è avvenuta a monte dei rubinetti o nelle stesse fontane. In più, saranno disponibili gli esiti delle analisi biologiche che la stessa azienda ha affidato lunedì al dipartimento di Chimica dell'Università di Genova».

Nella vicenda s'inserisce la consigliera Valeria Faraldi (Rifondazione), che, con un'interpellanza, chiede di sapere la popolazione è stata «tempestivamente e adeguatamente informata» e «quali esiti hanno dato effettivamente gli accertamenti». Inoltre, suggerisce di «convocare con il Consiglio comunale».

DCSD/Arcy

LA STAMPA web

Lieto fine per l'odissea del giovane valbormidese ostaggio per due mesi del governo di Sana'a

Claudio può finalmente tornare a casa

Il dirigente ha ottenuto l'atteso nulla osta dello Yemen

Lucia Bari
ROCCAVIGNALE

Claudio Berruti torna a . Dopo due mesi, l'ex dirigente della Lombardini , in ostaggio nello Yemen, ieri mattina finalmente ottenuto il visto per poter rientrare in Italia, come aveva anticipato l'altroieri il Primo segretario della nostra ambasciata a Sanaa, Orazio Guanciale.

Si conclude così una vicenda che per settimane ha tenuto tutti il fiato sospeso. Claudio Berruti, 32 anni, originario di Roccavignale, ma residente a Borgio Verezzi, una laurea in Economia e commercio, sposato con Stefania Bertone, da quattro anni all'estero, dopo essersi licenziato dalla Lombardini, il agosto era tornato in terra yemenita per sbrigare le ultime pratiche in qualità di rappresentante legale della ietà italiana. Sarebbe dovuto rimanere là sino a metà settembre, ma al momento di lasciare Paese, il governo gli nega il visto.

Per lui comincia la lunga odissea. Motivo contendere, la richiesta avanzata dal governo yemenita alla ex azienda di versare imprecisate tasse a fronte di una co di 11 milioni di dollari. La Lombardini dichiara di aver già versato un acconto fiscale mila dollari e afferma di non dover sborsare il surplus di imposte sulla quota legale della . Parla di «richieste immotivate e coercitive».

Claudio avverte i famigliari. Al telefono racconta ciò che gli accadendo, ma dice che è questione di giorni. Insomma, invita alla calma. I giorni però trascorrono inesorabili. A quel punto la famiglia si mette in contatto l'onorevole Raffaele Costa, ma lo invita a non dire nulla per che possa accadere qualcosa di grave al loro congiunto. Passano altre settimane, sino a quando il parlamentare decide di rompere il silenzio e presenta un'interrogazione al parlamento. Il caso diventa di pubblico dominio. L'Unità di crisi della Farnesina allerta il nostro ambasciatore a Sanaa, Umberto Lucchesi Palli, che de un colloquio con il ministero delle Finanze yemenita. La Lombardini nomina nuovo rappresentante legale, Salvatore Russo, e mette a disposizione di Berruti un avvocato. Anche il presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti, si occupa della vicenda. Telefona a Claudio, che e lo stato di prigionia, può muoversi e tenersi in con l'Italia, e dice che ne parlerà col ministro Dini.

Due giorni fa, il colloquio tra l'ambasciatore e il ministero Finanze che chiede che il rappresentante legale dell'azienda si assuma la responsabilità di far fronte alle pendenze della società. Per l'onorevole Costa si tratta di un «atto scellerato, un nuovo ricatto inaccettabile», e annuncia che chiederà al nostro governo di sospendere i finanziamenti per la cooperazione con lo Yemen. Poi, l'altra sera, il Primo segretario dell'ambasciata a Sanaa, Orazio Guanciale, conferma che proprio in quelle ore è in corso trattativa tra la Lombardini e il governo della penisola arabica, affinchè quest'ultimo accetti ranzia bancaria a copertura della cifra contestata.

Ed è ciò che accade. Ieri mattina a Claudio viene firmato il . Piovono i commenti. Uno fra tutti, quello dell'onorevole Costa: «Un problema di civiltà giuridica. Se una questo genere fosse accaduta in Occidente sarebbe stata gravissima, ma probabilmente la cultura yemenita non la considera così grave». Conclude: «Si vede che in quel Paese, la libertà è un bene di scambio di natura mercantile».

Torna la felicità in casa Berruti. Nella foto sopra: il padre Gianluigi durante i giorni dell'estenuante attesa. A fianco: il parlamentare Raffaele Costa è stato tra i primi ad interessarsi della vicenda che ha coinvolto Claudio Berruti

Roccavignale tira respiro

Le lacrime di felicità della moglie «Sarò tranquilla quando lo vedrò»

ROCCAVIGNALE

Erano le 11 quando Claudio Derruti ha telefonato ieri alla moglie Stefania. Con voce esultante le ha annunciato che finalmente aveva ottenuto il visto. Lacrime di gioia. Poi le ha anche detto che sarebbe andato all'aeroporto per informarsi sugli orari dei voli e che le avrebbe dato ulteriori notizie in serata.

Stefania ha avvertito subito i genitori Claudio, il padre Gian Luigi e la madre Carla . E'stata un'esplosione di felicità. Dopo due mesi vissuti in un'atmosfera di paura angoscia, la notizia tanto attesa, è finalmente arrivata. Non riuscivano neppure a crederci tanta era l'emozione. Poterlo riabbacciare: la concretizzazio di un sogno.

«Sino a quando non lo vedrò, non sarò completamente tranquilla», dice Stefania che per tutto il giorno è rimasta incollata al telefono. Claudio dovrebbe rientrare stamane o, comunque, entro oggi. Ad attenderlo ci tutti, la moglie, i genitori, i parenti e i tanti amici. E, facile prevederlo, per lui verrà organizzata una grande festa, anche perchè in queste settimane la solidarietà di tante persone attorno ai famigliari ha un pò meno angosciante la loro attesa.

Tirano un sospiro di sollievo mamma e il papà. Già papà Gian Luigi che ora dice sorridendo: «Adesso io esco di scena, sarà finalmente mio figlio a parlare». Perchè, dopo il silenzio iniziale per timore che Claudio potesse subire ritorsioni o altro, di parole Gian Luigi ne ha dette. E tutte dettate dal profondo amore per il suo unico figlio. Al punto che l'altro ieri era offerto ostaggio in cambio Claudio. Un atto di coraggio da parte che, all'età di 67 anni, ha affermato di «ormai vecchio» e offrendosi prigioniero al posto del figlio, se altro gli avrebbe «almeno permesso di poter cominciare una nuova vita». [l. b.]

MILLESIMO

Sabato l'Arte consegna le chiavi nuovi alloggi

Alle 10,30 di sabato nel cantiere di Millesimo cerimonia di consegna delle chiavi agli assegnatari degli alloggi Co.Ce.Del. Interverranno il sindaco Boffa, rappresentante della Regione quanti hanno contribuito al completamento della realizzazione. [l. b.]

CARCARE

Controlli con l'autovelox nella zona di Vispa

Intensificati i controlli con l'autovelox nelle zone a rischio. Dopo le proteste e le sollecitazioni da parte degli stessi residenti, i vigili urbani hanno concentrato i controlli lungo il centro abitato di Vispa e verso la periferia del . [m. ca.]

CARCARE

L'informatica è la regina dei corsi Unitre

Dopo le prime due settimane è già tempo di bilanci per i corsi Unitre . Le oltre 2000 iscrizioni sono la positiva conferma dell'iniziativa. Fra le materie più seguite, il corso di informatica. [m. ca.]

CENGIO

Intervento milioni rete fognaria

Un impianto di «sgrigliatura» per migliorare il della rete fognaria. I lavori, per un costo che ammonta a 300 milioni, hanno preso il nell'area degli impianti sportivi. Un progetto che, spiega il sindaco Gamba, permetterà risparmio annuo per la manutenzione pari a 25 milioni. [l. b.]

Festa fondazione al circolo Acli «La Bicocca»

Candeline di compleanno per il circolo Acli «La Bicocca» che ha festeggiato gli 11 anni di attività. Al pranzo ha partecipato anche Ricardo Sigal Fogliani, agente consolare d'Italia in Argentina, in vacanza a Cosseria. [l. b.]

Dal 1° dicembre l'azienda adotterà anche un nuovo logo sociale

Le «Vetrerie Italiane» di Dego diventano «Saint Gobain Vetri»

DEGO

Dal primo dicembre prossimo, la Vetri.I. Dego, cui fa capo anche lo stabilimento di Carcare, cambierà ragione sociale. Verrà, di fatto, modificato il nome del gruppo che da Vetre Italiane, diventerà Saint Gobain Vetri. E con il cambiamento del nome verrà addottato anche il nuovo logo, che rappresenta un ponte stilizzato, da sempre simbolo della Saint Gobain in campo mondiale.

La decisione è stata assunta dal Consiglio di amministrazione della società nel corso della riunione svoltasi sul finire del mese scorso, ma che è stata ufficiale solamente ieri mattina.

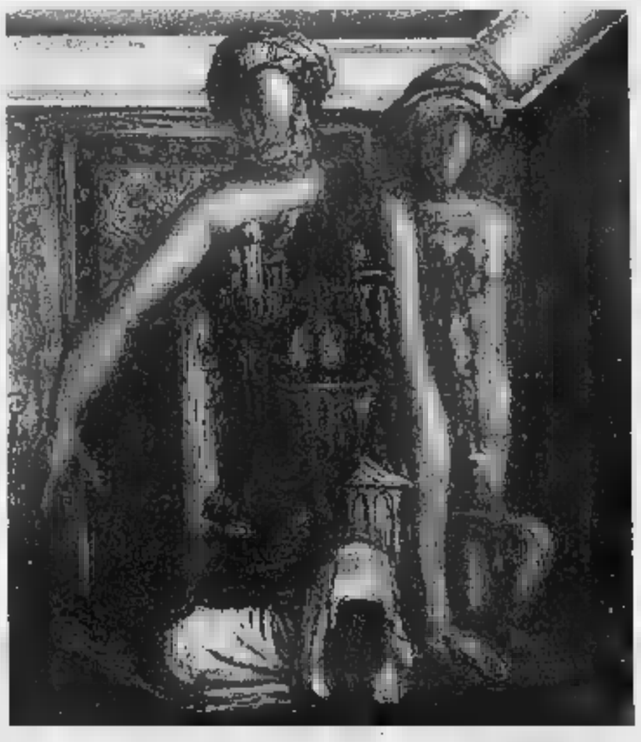
Spiegano alla società: «Le ragioni che hanno portato a tale decisione molteplici e possono venire riassunte in tre punti». primo riguarda «la progressiva e crescente internazionalizzazione dei mercati», mentre la seconda motivazione è legata «cambiamento della struttura dell'azionariato della Saint Gobain più diversificato ed internazionale di quanto lo fosse prima». Infine, la terza ragione del cambiamento è relativa «all'estensione e allo sviluppo di Internet».

Aggiungono alla dirigenza: «Tutti questi fattori hanno, quindi, determinato la scelta di presentare il gruppo in maniera maggiormente unificata sulla scena mondiale. La parte delle società, dunque, uniranno il loro simbolo e al nome Saint-Gobain». Insomma, a quanto pare, tratta solamente di un cambiamento di «immagine», una difica formale, che tuttavia avrà alcun tipo di riflesso sulle attività produttive e sul futuro delle varie aziende. [l. b.]

La decisione di cambiare la ragione sociale è stata adottata lo scorso mese dal consiglio di amministrazione e gli stabilimenti di Dego e Carcare a partire da dicembre diventeranno «Saint Gobain Vetri»

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI CHERASCO
PROVINCIA DI CUNEO

Giorgio
DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE



ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9,30/12,30
14,30/18,30
Festivi: ore 9,30/18,30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

FONDAZIONE CASSA DI RI O DI
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

IL CASO SANITA'

C airo: dopo le accuse del sindacalista Ferraro

«L'Asl fa tutto il possibile»

La replica del manager Fracassi

CAIRO M.

«Non è vero che abbiamo dimenticato la Val Bormida, e la recente apertura del reparto di Riabilitazione e, dicembre, l'attivazione dell'automedicale, lo dimostrano. Purtroppo nessuno ha la bacchetta magica». Pacata, ma puntuale replica del direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, alla denuncia di Renzo Ferraro, il sindacalista dell'USI già protagonista, due anni fa, di clamorosa protesta. Allora, Ferraro si era incatenato alla sua scrivania per 17 giorni, ora si «limita» ad elencare quanto poco sia cambiata la situazione in Val Bormida in questi 24 mesi, soprattutto dal punto di vista delle carenze di personale. Puntualizza, però, Fracassi: «Circa il ritorno del personale amministrativo accentrato a Savona, già prima dello sfogo di Ferraro il direttore amministrati elaborando un piano operativo per coprire i posti vacanti in Val Bormida». Stesso discorso per gli specialisti. Anco Fracassi: «Appena avremo il quadro chiaro delle nuove disponibilità economiche effettueremo gli opportuni investimenti. So il primo a credere nella necessità di una maggiore copertura territorio me, oltre al nodo risorse, bisogne confrontarsi con il problema di reperire specialisti, non sempre disponibili».

Infine, sulla Rsa di Millesimo, Fracassi precisa: «La struttura non è gestita direttamente dall'Asl, ma è data in convenzione. Si tratterà di effettuare delle ispezioni per verificare che si rispettino i parametri imposti». Interviene anche il sindaco Chebello: «Certi temi alla base della protesta di Ferraro sono veri; esistono ancora carenze soprattutto nel personale e nei servizi territoriali, ma è altrettanto vero che stiamo lavorando, che con l'Asl vi è un rapporto di costruttiva collaborazione». [m. ca.]

Parrocchia S. Barbara

Sottoscrizione quadro» per l'oratorio

CENGIO. «Investire per il futuro». Questo l'appello contenuto sulle pagine del bollettino parrocchiale di Cengio Santa Barbara p garantire ai ragaz un nuovo spazio ricreativo.

L'iniziativa è rivolta alle famiglie, dopo che la parrocchia, retta da don Tarcisio Bertola, ha acquistato all'asta l'ex infermeria dell'Acna costata 130 milioni.

Il Consiglio per gli affari economici ha pertanto deciso di mettere in vendita «virtuale» un metro quadrato alla quota di 340 mila lire. La ha superficie totale di metri quadrati distribuiti su due piani. La quota, spiegano al Consiglio, si può suddividere in dodici rate mensili di 28 mila lire. E concludono: «Avvertiamo subito che non scriveremo il nome di quanti aderiranno all'iniziativa sulle piastrelle, ma nel cuore in quello dei ragazzi». [l. b.]

Un'iniziativa discutibile

Catena di Elementari per ricevere libri

MILLESIMO. «Spedisci altre lettere questa ad un tuo amico ed inserisci il tuo nominativo nella graduatoria, riceverai 36 libri e 3 settimane». E' un passo della missiva che da qualche giorno circola fra i genitori dei bambini delle scuole. A segnarla e ad interessarne i responsabili dei vari istituti è Riccardo Scaletta di Millesimo. Dice: «Si tratta di una lettera che si fregia di essere un incentivo alla lettura. La spedizione di un libro un altro bambino, conoscerne i gusti, di dubbio effetto, quindi il fine potrebbe essere quello voluto. E poi è più che discutibile il Siamo serviti benissimo dalle biblioteche». Conclude Scaletta: «E' difficile dare un senso all'iniziativa e in tanta superficialità stona il riferimento finale ad un gruppo di ipotetiche insegnanti della materna ch avrebbero dato vita a tale "catena"». [l. b.]

Buongiorno Giuseppe,
Hai bisogno
di un buon falegname?
CLICCA QUI
www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

KRONOS

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieradellasposa.it

Doppio spettacolo a piazzale Kennedy con il circo di Lidia Togni, musica dal vivo al Big Ben e alla Vaschetta

Al Matilda si balla con «Padre Natura»

Roby Carletta a Telenord, grande jazz al Louisiana

Piazzale Kennedy: anche oggi due spettacoli per il circo di Lidia Togni

Musica e danze con Padre Natura da «Ciao Darwin» e «Ciao Web» al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio, il nuovo show televisivo a Telenord di Roby Carletta con tanti ospiti e la partecipazione del pubblico a casa, il grande circo di Lidia Togni in Piazzale Kennedy, il jazz con i Six For Jazz al Louisiana, la musica negli altri locali fra gli appuntamenti della serata a Genova e in Riviera, in attesa di un nuovo fine settimana di tanti nuovi eventi.

LOUISIANA Concerto del gruppo Six For Jazz, con Stefano Riggi e Maurizio Tozzi al sax, Maria Grazia Scarzella, voce, Massimo Grecchi alla batteria, Paolo Perduca al pianoforte, [illegible] Cerruti al contrabbasso, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via [illegible] Sebastiano. Ingresso con tessera Louisiana lire 15 mila.

[illegible] Cabaret, in televisione, questa sera alle 21,50, su Telenord TN4, nello show «Cosa bolle in pentola», un nuovo varietà comico e musicale per le famiglie. In ogni puntata della trasmissione, Roby Carletta presenterà un comico «emergente». I telespettatori potranno partecipare telefonicamente a un quiz musicale. In studio anche La bandassa, l'attore dialettale Franco Romairone e altri ospiti. Ci sarà anche un telegiornale satirico. Il TG Roby, su testi a [illegible] del gruppo Quellili.

CIRCO. Doppio spettacolo del circo di Lidia Togni, alle 17,30 e alle 21,30, in Piazzale Kennedy, [illegible] circhi più innovativi e moderni con tantissimi numeri con cavalli, elefanti, zebre, lama, dromedari, [illegible]lli.

[illegible] Musica dal vivo, alle [illegible], nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible] Lap dance con modelle, alle 23, nel locale Genova-Prà.

[illegible] commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

[illegible] Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

MATILDA CAFÈ. Musica da ascoltare e da ballare. Cigar-bar, bar new age, ristorante e tante lo show musicale di Padre Natura, popolare personaggio della trasmissione «Ciao Darwin» e «Ciaoweb» alle 23 al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo [illegible] al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

[illegible] Musica live, drink, sarte vis[illegible] ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

[illegible] Musica reggae, soul e house e special guest cocktails nel locale della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passi da piazza San Lorenzo.

[illegible] Serata karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle [illegible] alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

[illegible] Aperitivi, drink, musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

BARBAROSSA. Aperitivi e drink in musica, accolti da un monumento-omaggio a Elvis Presley, al [illegible] Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SUPERNATURAL. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

KOALA PUB. Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

[illegible] **LEVANTE.** Danze e musica commerciale e revival [illegible] Schooner e alla discoteca Piscina dei Castelli, nel Porticciolo. [m. b.]

Maurizio Crozza come Fregoli

Stasera il debutto al Teatro Modena con sei personaggi surreali e poetici

Maurizio Crozza (in alto) e Ugo Dighero

Debutta questa sera alle 21 al Teatro Gustavo [illegible] di Sampierdarena lo spettacolo «La vita non è rosa e fiore», [illegible] divertenti, surreali, accattivanti e poetici, scritti da Stefano Benni con Massimo Cicese, Ugo Dighero e Maurizio Crozza, interpretati da quest'ultimo, che darà vita a sei personaggi. Già i nomi degli autori e degli interpreti sono, di per sè, la garanzia di assistere alla nuova performance di una combriccola di artisti che non hanno mai tradito il loro pubblico, che si è formato, in [illegible] parte, davanti al piccolo schermo.

Crozza, lanciatissimo dopo la sua irresistibile parodia di Arrigo Sacchi a Mai dire Gol, presenterà il muratore-filosofo Carmelo, con le sue «coincidenze» fuminee e quotidiane, il regista De Feciz, despota e cinico, [illegible] prese [illegible] la messa in scena dell'ennesimo spettacolo di beneficenza contro la guerra, il tremendo chirurgo plastico Ru[illegible] devastato dall'alcool che ci racconta a tempo di samba i suoi disastri professionali.

E poi Rick, la rockstar più trasgressiva e più miliardaria del mo[illegible] rock, [illegible] la violenza nelle palestre fino a che Brot, il diavolo più brutto e maleducato di tutti gli universi, si impossesserà del corpo di Maurizio Crozza costringendolo a funamboliche trasformazioni: neppure lo «sciamano» potrà impedire all'indemoniato attore di raccontare l'irriverente favola metropolitana di Cappuccetto Nero.

Maurizio Crozza è un attore venuto su dalla gavetta, scoperto dal teatro, diventò popolare in televisione, rimasto fedele alla sua prima «palestra», il palcoscenico. In questa veste di mattatore a tutto tondo a lui congeniale, affronta questo [illegible] spettacolo con una comicità a volte poetica, a volte amara, in un mondo pieno di fantasia dove, appunto, «La vita non è rosa e fiore». La regia dello spettacolo è di Massimo Cicese, le musiche sono di Savino Cesario che interagisce con Maurizio Crozza in palcoscenico e sarà il trait d'union fra la musica e le parole del testo, oltre [illegible] nelle improvvisazioni e nel fuoriprogramma. I biglietti di ingresso al Teatro Modena per assistere a «La vita non è rosa e fiore» sono disponibili, in prevendita, ai botteghini della sala, a lire [illegible] mila e 30 mila. Repliche fino e sabato. [m. b.]

LEONARDI

Le stampe digitali di Rothbart in Piazza Campetto

Alla Galleria Leonardi V Idea, in Piazza Campetto 8A, è stata inaugurata ieri la [illegible] stampe di stampe originali., piccole sculture e video dell'artista americano Daniel Rothbart, che resterà aperta fino al 21 novembre.

LUGLI

Le opere di Rosanita Galleni

Al Centro Culturale Laura Lugli sono esposte le opere della pittrice Rosanita Galleni autrice della mostra «Dalla solitudine alla gioia», aperta dalle 16 alla 18,30.

LUCCOLI

Le sculture di Sator al Club Doge

All'Art Club Doge, in Via Luccoli 14/5 è stata inaugurata ieri [illegible] mostra di sculture di Pietro Santor che resterà aperta fino al [illegible] novembre, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30, esclusi i festivi e il lunedì.

[illegible]

«Antiche ombre di Francia e Genova»

Nella sede del Centro Culturale Francese, in Via Garibaldi 20, è stata inaugurata la mostra «Antiche ombre di Francia e Genova», a [illegible] di Anita Ginella Capini, con le fotografie di Carla Scasso De Maestri, patrocinata dal Comune di Genova. La mostra fotografica presenta vari momenti delle relazioni fra Italia e Francia.

[illegible]

Mostra su animali in via di «esposizione»

Al Museo Civico di Storia Naturale G. Doria è stata inaugurata la mostra «Animali in via d'esposizione», una rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, leopardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno [illegible] ammirati in un grande salone al piano terra del museo. [illegible] la mostra verrà illustrata la convenzione di Washington e l'opera svolta dal Corpo Forestale dello Stato nella repressione del commercio illegale delle specie protette. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso.

DUCALE/1

[illegible] e lusso della seta dal '500 al '700

Inaugurata a Palazzo Ducale e alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola la mostra «Arte e lusso della seta e Genova dal '500 al '700». La [illegible] ospita importanti lavori a testimonianza dell'arte tessile genovese: sete, damaschi, broccati, velluti e i famosissimi mezzari. In un ideale legame tra passato e presente, due sale della mostra [illegible] dedicate a una delle aziende di moda più note a livello internazionale per la produzione di accessori in seta : Salvatore Ferragamo. La mostra resterà aperta fino all'11 f[illegible].

DUCALE/2

«Amole, libbre, cannelle» a Palazzo

Nell'Archivio Storico del Comune è aperta la mostra "Amole, libbre e cannelle", la collezione di pesi e misure di Genova. La mostra è aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 al martedì, mercoledì e giovedì, al venerdì dalle 9 alle 12,30. Visite guidate per gruppi e scuole: telefono 010-543.793. Ingresso libero.

DUCALE/3

La storia del jazz durante il fascismo

«Il jazz durante il fascismo» è il titolo di [illegible] interessante mostra aperta fino al 30 novembre a Palazzo [illegible]e, promossa in collaborazione con il Louisiana Jazz Band. Racconta venticinque anni di musica afro-americana [illegible] un paese rimasto ai margini [illegible] grande diffusione che ebbe la musica jazz in europa fra il 1920 e il 1939. Fotografie inedite, giornali, bollettini semiclandestini, dischi, partiture musicali, strumenti, tutti appartenenti alla collezione di Adriano Mazzoletti raccontano la storia della musica americana e [illegible] jazz in Italia, attraverso i suoi coraggiosi protagonisti.

DUCALE/4

Mostra fotografica a Liguria Spazio Aperto

Dal 10 al [illegible] novembre, presso la Sala Liguria Spazio aperto è aperta la mostra fotografica «Non sono un uomo intelligente... ma so l'amore che significa», a [illegible] di anfass e Fondazione Colombo. Per informazioni, telefono 010-576.2511. [m. b.]

In [illegible] anche cinque ospiti d'eccezione: Ceccon, Balbontin, Casalino, Fossati e Roberts

Cavalli Marci, un Politeama esaurito

«Nettuno, Nessuno, Centomila»: ed è subito successo

GENOVA

Grande, caloroso successo, l'altra sera in un Politeama Genovese tutto esaurito, [illegible] debutto nel capoluogo ligure del [illegible] spettacolo «Nettuno, Nessuno, Centomila» [illegible] Cavalli Marci. Un ritorno alla grande nella loro città, quello del gruppo di comici e musicisti guidato da Claudio «Rufus» Nocera che in questo nuovo, scoppiettante tour teatrale in giro per l'Italia intrecciano il meglio della loro fulminante [illegible]riera con fuori programma e tanti elementi di novità.

Su tutte, la collaborazione con diversi artisti amici, prima fra tutte quella con Andrea Ceccon, leader della Voci Atroci, eclettico artista genovese, inventore, fra l'altro, di tante altre scorribande nei locali. Andrea Ceccon, al centro di una lunga trattativa con i Cavalli Marci da molto tempo, consumata molto spesso fra un aperitivo a Le Corbusier, a San Donato e nelle trattorie della città vecchia, l'altra sera si è prodotto in [illegible] esilarante parodia [illegible] canzoni e dei testi di Mogol, guadagnandosi applausi anche a scena aperta. Fra le altre [illegible] try, l'avvocato-fantasista Enrique Balbontin, Fabrizio «Giginho» Casalino, [illegible] esperienze al Festival di Sanremo e al Premio Tenco, [illegible] anche come brazilelro» di Pegli e Martino Robert, dei Punky-Tranky. Altro personaggio Giuliano Paride Fossati che con Nocera-Rufus ha diviso una lunga gavetta cabarettistica a Genova.

Il tema del nuovo spettacolo è la follia. La follia quotidiana che [illegible] dentro di noi [illegible] giorno, ben scandita nel [illegible] minuti [illegible] show dal brano [illegible] Ivano Fossati. Tema che però non [illegible] fatto perdere completamente la testa agli interessati che hanno costruito lo spettacolo con [illegible] sapiente dosaggio [illegible] sketches, gags, medley.

Un impianto scenico e spettacolare ormai collaudato, aperto a ogni possibile innesto musicale o comico che sia, in modo da non stare mai fermi, di girare su e giù [illegible] l'Italia a caccia di idee [illegible] portare in palcoscenico [illegible] in televisione, al cinema. Perchè [illegible] i Cavalli Marci sono artisti «totali», bravi a tal punto da essersi scrollata di dosso quella «genovesità» che invece caratterizza altri, [illegible] tutto, i testi, le battute, [illegible] riconducano al capoluogo ligure. [illegible] davvero, i Cavalli Marci che in questi giorni hanno anche debuttato come scrittori comici per la Rizzoli ottenendo un immediato [illegible]nso e tanta simpatia dai numerosi fan.

Repliche fino e sabato sera, [illegible] il consiglio [illegible] affrettarsi ad acquistare i biglietti. I biglietti per assistere a «Nettuno, Nessuno e Centomila» [illegible] in vendita [illegible] botteghini del Politeama Genovese a 40 [illegible] e a 30 mila lire. [m. b.]

PROPOSTE VISIVE NENE MARTELLI

Una mostra d'arte che sia anche spettacolo è la proposta della pittrice torinese Nene Martelli al Circolo culturale Proposte visive di Rapallo. Il sipario sulla proposta verrà alzato sabato 18 novembre alle 22. Gli appuntamenti di Nene Martelli a Rapallo hanno una periodicità poco più che biennale e un indirizzo che è rimasto costante nel tempo, in termini di promozione e proposta. Questo dalla prima mostra Nene Martelli - un solo quadro - allestita nel 1994. L'obbiettivo dell'artista è stato, ed è rimasto, quello di rompere gli schemi tradizionali della mostra intesa solo come esposizione, per tradurla in una rappresentazione dinamica, capace d'essere spettacolo con il pubblico presente provocato e inserirsi nel dialogo promosso dal pittore, con immagini, musica e conferenze. Alla prima mostra, che offrì l'originalità della stessa immagine moltiplicata da specchi sotto l'incalzare di una musica ripetitiva, seguì «I nostri Pinocchio» nel 1996, nel bel mezzo di un vivace scontro politico. «Il Tigullio blu» che viene ora presentato in dieci dipinti, accompagnato dal suono di un violino che riprende una nota rapsodia, rappresenta un'ulteriore rivisitazione di Nene Martelli alle mostre d'arte intese come occasione di spettacolo. [g. vi.)

Una mostra fotografica a Palazzo Ducale dedicata, in maniera coraggiosa, ai portatori di handicap

I 130 «ritratti dell'amore» di Forrest Gump

Eccezionale performance delle allieve di Giuliana Traverso

[illegible] Lingua

GENOVA

E' aperta dal 10 novembre e chiuderà i battenti il 26, a Palazzo Ducale, alla Sala Liguria-Spazio Aperto, la mostra fotografica «Non sono un uomo intelligente... ma so l'amore che significa». Le fotografie, tutte collegate dalla frase-titolo di Forrest Gump, sono state scattate dalle allieve della grande fotografa e ritrattista Giuliana Traverso, il cosiddetto «Team della scuola donna fotografa» e sono state dedicate a cogliere attimi, sorrisi, momenti d'impegno, di lavoro, di divertimento, di sport di persone colpite da handicap, soprattutto [illegible] tale.

Per certi aspetti, la [illegible] all'insegna di Forrest Gump è [illegible] provocazione, di quelle non violente, [illegible] che fanno male perchè costringono a pensare e a [illegible] per un attimo. Per cui, paradossalmente, è una mostra che fa bene, come si può benissimo sorvincere, scorrendo le testimonianze offerte da molti grossi [illegible] dell'arte e [illegible] cultura (Gina Lagorio, [illegible] Chianese, Gino Paoli, Don Andrea Gallo, Ivo Chiesa, ecc.), soprattutto [illegible] ci si sofferma sui 130 intensi scatti che sono il percorso della rassegna.

La prima osservazione che colpisce d'istinto [illegible] mente e il cuore è la scelta del colore e della luce. Nulla di soffuso, nulla di velato, nulla di artificioso. Certo, c'è [illegible] scuola sapiente di Giuliana Traverso che punta sempre a una verità che travalica le superfici e i gesti. E anche in questo caso nulla si nasconde e tutto si descrive. Ma c'è una verità «altra», per certi aspetti scandalosa e scandalizzante, c'è davvero una dimensione che va oltre il concetto statistico e vuoto di «normalità». Non c'è apparente pietà o edulcorazione delle immagine, [illegible] c'è [illegible] nulla di

Forrest Gump: intelligenza o amore?

paternalistico, non c'è «concessione». N[illegible] c'è neppure un messaggio volutamente moralistico o solidaristico: sarebbe troppo facile, sarebbe troppo comodo, sarebbe scontato. La generosità formale, il gesto superfluo che illustra se stessi [illegible] concessione di quello che non costa nulla è [illegible] realtà giustamente superata. Non a caso nelle luci e nei colori squillanti e serenanti, le ragazze del «Team» di Giuliana hanno cercato di intrappolare la vita e il segreto di [illegible] esistenza riflessa su se stessa e sul mondo esterno che vuole essere considerata su un piano paritario perchè tutta la vità è egualmente nobile, forte e ricca.

La mostra sta, giustamente, avendo [illegible] E' servita a smuovere qualche [illegible] di più della curiosità. E' una mostra che va al di là del valore estetico [illegible]e foto che certamente è grande: è una manifestazione al tempo stesso [illegible] cultura e di civiltà. Una storia d'amore, [illegible] direbbe Forrest Gump? Certamente sì, se si riacciuffa il valore originale della parola amore che, per i filosofi greci e per i primi cristiani, significa conoscenza.

MUSEI

Convegno regionale al Circolo Tunnel

Convegno della Regione Liguria sul rilancio dei Musei, oggi, alle 9,30, al circolo Tunnel, in Via Garibaldi, con la partecipazione di esperti, studiosi e amministratori di diverse regioni italiane. Aprirà i lavori l'assessore regionale alla Cultura Nucci Novi Cappellini.

[illegible]

La cultura [illegible] a Palazzo San Giorgio

Oggi alle 16,30, a Palazzo San Giorgio, per il ciclo «La cultura del mare», è in programa una conferebza di Antonio Cabona [illegible] «Lavorare per il [illegible] e [illegible] Aldo Marletta su «Lavorare in mare«. Ingresso libero.

SALA GERMI

«800 italiano» in scena stasera

In scena questa sera alle 21, nella Sala Germi, lo spettacolo «800 italiano», tre atti di Claudio Celotto e dell'associazione Alcesti per la regia di Marco Bracco. Ingresso lire 10 mila.

ACCADEMIA

Il pensiero di Nietzsche a Palazzo Ducale

Oggi alle 17, all'Accademia ligure di scienze e lettere, a Palazzo Ducale, conferenza di Claudio Angelino dell'Università di Genova sul tema «Attualità del pensiero di Nietzsche». L'ingresso è libero.

CHIAVARI

Giubileo della cultura e un premio a Elena Bono

Consegna [illegible] Premio Novaro 2000 per la cultura ligure alla scrittrice Elena Bono, sabato alle 21, al Teatro Cantero di Chiavari, a conclusione del convegno «Chiesa e cultura nel Tigullio, memoria e progetto» organizzato dalla Curia Vescovile. Il riconoscimento della Fondazione Novaro è stato attribuito [illegible] negli anni scorsi a Luciano Berio, Francesco Biamonti, Renzo Piano, Ivo Chiesa, Vittorio Gassman, Emanuele Luzzati.

CINEMA

Film in inglese alla multisala Ariston

Continua la programmazione cinematografica organizzata dal Centro Culturale Carignano di [illegible] serie di film in lin[illegible] inglese e in prima visione alla Multisala Ariston di Genova. La rassegna comprende [illegible]b[illegible] retrospettiva dedicata alla storia del jazz in collaborazione con il Louisiana Club. Oggi è [illegible] programma «Cabin in the Sky», di Vincent Minelli, con Louis Armstrong. [m. b.]

Airbag per la testa.

Nuova Passat, con airbag frontali e laterali per la testa, di série. Rilassatevi dalla testa ai piedi. **Sabato 18 Novembre e Domenica 19 Novembre dai Concessionari Volkswagen.**

Versioni Passat: 1.6i 75kW/102CV Passat/Comfortline;
2.0i 85kW/115CV Comfortline/Highline;
[illegible] 110kW/150CV Trendline/Highline;
2.3i 125kW/170CV Trendline; 2.0i 142kW/192CV Highline;
1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline;
1.9i TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline;
2.5i TDI 110kW/150CV Highline.
A partire da lire 38.936.400 chiavi in mano
(€ 20.108,57) IVA incl., I.P.T. escl.

Per prenotare una prova visita il [illegible]
www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

DIBATTITI E PROBLEMI

E SPRECHI

Qual è la strada per non sprecare risorse in sanità? Quali sono i progetti per la tutela degli adolescenti? Se ne parlerà sabato, dalle 9 alle 14,30, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante il congresso regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri. Presente il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco.

GIUNTA IL REGIONALE

Giunta straordinaria, domani sera, per discutere del deficit della sanità pubblica. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, si valuterà l'entità della manovra e le misure da adottare per ripianare il «buco». Si discuterà anche degli eventuali provvedimenti da adottare contro i direttori che hanno sforato con le spese.

In collina un ospedale fantasma

Per malati terminali, inaugurato e mai aperto

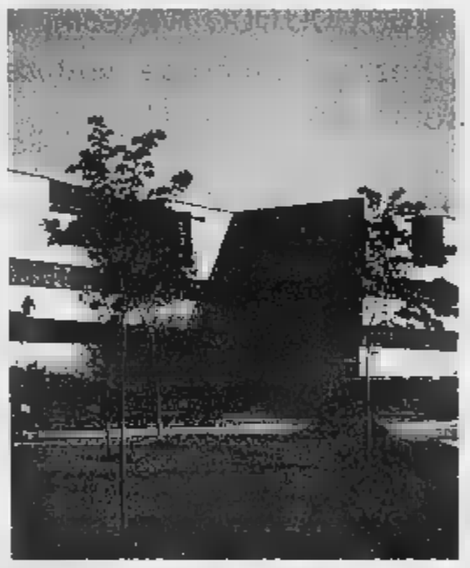
Marco Accossato

E' stato inaugurato il 4 luglio con una cerimonia in grande, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e del direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. Ma cinque mesi dopo, l'Hospice di strada San Vito, l'ospedale della «buona morte» per malati terminali di tumore, non è ancora aperto. Motivo? «Le Molinette hanno sbagliato il 29 giugno a inviare le richiesta di autorizzazione le planimetrie allegate sono insufficienti e inadeguate», spiega il dottor Manlio Accornero, direttore dei servizi di vigilanza dell'Asl 1 che deve dare il benestare all'apertura del nuovo centro sulla collina torinese. «La richiesta è arrivata in Regione anziché all'Asl, è firmata dalle Molinette anziché dalla Fondazione Faro che gestirà l'assistenza, e sulle planimetrie non era stata fatta alcuna modifica per illustrare come sarà la struttura, nata sui disegni del vecchio San Vito». Esterefatti, in Regione e all'Asl 1 non hanno potuto fare altro che rispedire il plico al mittente. Così alla Fondazione Faro, che ha lavorato contro il tempo perché tutto fosse pronto per la cerimonia inaugurale di luglio, è toccato rivolgersi d'urgenza un architetto di fiducia a Milano per correggere le mappe delle Molinette.

Ora il pasticcio sembra risolto, entro la settimana consegneremo il materiale rivisto - spiega la professoressa Emilia Bergoglio, presidente della Fondazione Faro - e siamo pronti a partire il giorno dopo il via libera». Per tutti questi mesi la Faro si è occupata della manutenzione dell'Hospice come se la struttura fosse già aperta: «Letti, coperte, piatti, bicchieri, ogni cosa è pronta». E nel frattempo un malato indirizzato al San Vito proprio dale Molinette si è trovato la porta chiusa. «Nessun errore - nega il manager delle Molinette - i mesi di chiusura sono stati necessari per chiarire alla Regione qual era il sistema di convenzionamento. L'assessore voleva avere garanzie».

Un centro di assistenza, più che di cura, per chi non ha più grandi speranze e non può essere assistito a casa. «Dove la medicina è ormai impotente, l'importante è accompagnare il malato verso la fine nel modo più dignitoso possibile, alleviando le sue sofferenze, psicologiche sia fisiche». Quattordici letti, tredici stanze singole, una doppia, cucina e soggiorno: vi lavoreranno ventiquattro medici, una ventina di infermieri e numerosi volontari. Niente paraventi bianchi come in ospedale, niente stanzoni dove la speranza si confonde col dramma. Tende colorate alle finestre che dominano su Torino rendono luminoso l'ambiente, televisore, telefono, e soprattutto un'assistenza più Ma a cinque mesi dall'inaugurazione, quest'Hospice, anche grazie al finanziamento della Compagnia di Paolo che ha investito miliardi e per ristrutturare e arredare i locali concessi in comodato gratuito dalle Molinette, è solo contenitore vuoto.

4 luglio: una foto dopo la cerimonia di inaugurazione dell'Hospice



Un esterno dell'istituto Humanitas di Milano, considerato un simbolo di avanguardia e

E le cliniche si fanno avanti «Umanizzeremo le corsie»

Consorzio presenta in Regione un piano sul modello milanese che pone il rapporto medico-paziente al centro dell'attività

Un patto due per rilanciare le cliniche torinesi sull'esempio dell'Istituto Humanitas di Milano e l'ospedale Gavazzeni di Bergamo, i centri polispecialistici simbolo di avanguardia e di efficienza. Partner dell'accordo, la Techosp Milano e la Ost (Organizzazione sanitaria torinese), nata vent'anni fa grazie a oltre 150 piccoli azionisti per «salvare» un pezzo di sanità torinese che viveva momenti di difficoltà finanziaria. Dall'esperienza di queste due società nasceranno i prossimi progetti di crescita tecnologia e di umanizzazione delle cliniche Fornaca e Cellini, e probabilmente anche Pinna Pintor.

Più efficienza, meno sprechi, alta tecnologia, e un rapporto migliore tra medico e paziente: queste le quattro parole d'ordine dell'accordo che sarà firmato giorni e presentato successivamente in Regione.

Spiega Emilio Giusta, amministratore di Ost, che nel 1983 ha evitato il fallimento della Fornaca e dopo un paio d'anni ha rilevato la Cellini: «Abbiamo sempre reinvestito nelle attività delle tre cliniche, ristrutturandole, acquistando nuove attrezzature, e abbiamo via via ottenuto migliori risultati di gestione. L'unico dividendo l'abbiamo dato l'esercizio scorso. Siamo una Spa senza fini di lucro: perseguiamo l'attivo perché garantisce competitività».

«In sanità più dai e più ottieni», è lo slogan di Giusta. La scelta di Techosp è quindi casuale e ha radici torinesi: partner immobiliare del gruppo milanese infatti Reale Mutua Assicurazioni. «In un contesto dove la sanità va cambiando bisogna puntare sulle concentrazioni, come nei settori del commercio, o bancario, e questo comparto costa carissimo, con concorrenza sempre più forte».

Cercare di soddisfare i vecchi soci, trovare il finanziamento al rilancio leader in Piemonte: «Con queste esigenze - dice Giusta - lo sbocco è stato naturale: entrare a far parte di una grossa catena nazionale, l'Humanitas Mirasole Spa, nata cinque anni fa Milano».

Concretamente, l'operazione avvenendo tra Techosp e la Aras finanziaria (azionista di riferimento dell'Ost). La maggioranza dell'Aras passerà al duo Techosp-Reale Mutua. «Per noi è stata fondamentale la presenza della Reale Mutua - prosegue Giusta -, il partner non è uno qualsiasi, è una forte realtà torinese che ci garantisce nella continuità della gestione delle apprezzate cliniche. Sono tre condizioni che ci hanno convinto della bontà dell'accordo: sono partner seri, di altro valore professionale e in via espansione, la presenza di un'azienda torinese come la Reale».

Giusta, destinato rappresentare il filone torinese anche garanzia delle conduzioni di Cellini, Fornaca e Pinna Pintor, avviato incontri con personale delle tre cliniche: «Medici dipendenti non hanno motivo di preoccuparsi, è stata fatta la scelta migliore per continuare a sviluppare le nostre attività».

Lanciato il futuro convinto che il modello gestionale lombardo sia davvero esportabile in Piemonte, Rosario Bifulco, amministratore delegato di Techint Finanziaria, la holding italiana Gruppo Techint, Techosp e di Humanitas Mirasole: «Il nostro obiettivo - spiega - è la creazione di una rete di eccellenza in Italia, con strutture che abbiano un reale potenziale di crescita e di alta qualità, l'Humanitas di Milano. Il Piemonte ha avuto in passato un grande flusso pazienti in uscita, molti dei quali venuti da noi in Lombardia. Ma offre oggi un panorama di altissima specialità, e nelle strutture sanitarie ha finora una presenza di capitale privato molto ridotta».

SABER SPENDERE

Un libro stampato nel '43 con xilografie di Sassu

DA Pieve di Teco un lettore che vuol essere citato solo con le sigle R.R. scrive: «nel riordinare la biblioteca ho trovato un esemplare come nuovo 'Lazarillo Tormese', illustrato da Aligi Sassu, edizione normale 1943 a cento esemplari rilegato in mezzo marocchino con angoli e custodia, autografoi Giampiero Giani ed libris. Non un bibliofilo, credo che possa un valore».

«Il Lazarillo de Tormes - spiega l'esperto Pier Luca Monge - Diego Hurtado de Mendoza. Questo scrittore spagnolo (1503-1575) fu ambasciatore di Carlo V, caduto in disgrazia sotto Filippo II si dedicò, nell'ultimo periodo della vita, all'attività letteraria. L'edizione in possesso del lettore è stata stampata nel 1943 a Milano dalle Edizioni della Conchiglia in 115 esemplari. Ha la legatura in mezzo zigrino, con custodia, ed è stata arricchita di 21 xilografie originali di Aligi Sassu e da 21 studi, in trasporto litografico, stesso artista. Il suo valore commerciale per vendita tra privati di un milione e mezzo di lire».

Tramite Internet Scorfanonero ci chiede «quale valore possono avere due volumi dell'Eneide tradotta da Clemente Bondi della Stamperia Reale di Parma, datati MDCCXC, dedicati a Altezza reale la serenissima Arciduchessa d'Austria Maria Beatrice D'Este, e in buono stato di conservazione».

Precisa l'esperto: «L'Eneide di Virgilio, tradotta in versi italiani da Clemente Bondi stampata a Parma dalla Stamperia Reale nel 1790-93, si compone due volumi in 8°, con il ritratto dell'autore, racchiuso in un medaglione, ai frontespizi. in buone condizioni e completa, l'opera si può valutare, per una vendita tra privati, a circa un milione di lire».

★ Da Rio Saliceto (RE) Mario L., «vostro lettore da sempre» scrive: «Ho da sempre un'acquaforte quale accludo fotografia che purtroppo la vicinanza del termosifone ha danneggiato (taglio lato destro); la firma a matita visibile è G. Greppi, mentreal centro in basso c'è stampato il titolo 'Partenze?. Vorrei sapere qualcosa dell'autore e l'epoc, naturalmente valutazione per decidere se posso tentare io il restauro (ho qualche nozione in merito) o se devo rivolgermi a uno specializzato».

Risponde Pier Luca Monge: «Giovanni Greppi,nato a Milano nel 1884, studiò all'Accademia di Brera per poi trasferirsi a Parigi dove si laureò in architettura. Ebbe feconda produzioone di acquaforti e sue opere conservata nella Galleria d'arte moderna di Milano e in quelle Londra, Tokio e Lima. L'acquaforte in possesso del lettore presenta purtroppo un grave strappo sul lato destro che coinvolge sia il margine la parte incisa per tutta l'altezza della stampa e bruniture diffuse. Sconsigliamo il lettore di fare eseguire il restauro da uno specialista in quanto, anche se perfettamente eseguito, non restituirà comunque alla stampa il valore della stessa in perfetta condizioni che si aggira sulle 400 mila lire».

★ Per G.R$: di Torino: «Per quanto riguarda i libri - spiega l'esperto - non posso esprimete valutazioni in quanto non sono stati indicati alcuni dati che potrebbero essere importanti per una stima, in particolare non sono state fornite indicazioni sull'editore e il tipo di legatura: In quanto alle annate rilegate del 1911, 1912, 1913, 1914, e 1915 della Domenica del Corriere, la loro valutazione si aggira, se in buone condizioni e per una vendita tra rpoivati, sulle 100 mila lire caduna. Le annate di Lectures pour tous hanno invece scarsissimo interesse per il mercato antiquario».

A Giovanni Santini Imperia: «L'incisione del di Antonio Perfetti realizzata su disegno di Nicolao Landucci e raffigurta il Volto Santo di Lucca. L'autore, nato Firenze nel 1792 e morto nel 1872, fu per 37 anni professore di incisione all'Accademia di Belle Arti di Firenze mentre il Landucci (1801-1868) fu pittore di soggetti religiosi. Vale 120 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Proteste in Provincia

Studenti al liceo Artistico annunciano l'autogestione

Hanno vivacemente protestato davanti a palazzo Cisterna, sede della Provincia, gli alunni della scuola Beccari (arte bianca) di via Paganini 22: lamentano di 17 termosifoni non funzionanti dall'inizio dell'accensione dell'impianto termico. Oggi i 700 studenti si riuniranno in assemblea per proclamare l'autogestione.

La Provincia, che ammette problemi alla Beccari, scuola «ereditata» dal Comune in pessime condizioni, lamenta di essere stata avvertita del peggioramento della situazione soltanto ieri e afferma avere già lavori in corso per migliorare l'impianto. Problemi per il riscaldamento scarso, peraltro, sono anche al liceo Alfieri, che ha la centrale termica da impermeabilizzare, e negli stessi uffici della Provincia, in Vittoria. Al contrario nell'aula Consiglio provinciale, in piazza Castello, la temperatura raggiunge spesso livelli tropicali malgrado l'impianto appena rinnovato.

Mario Vargas Llosa

Centro Studi Holden

Il Centro Studi Holden e Giulio Einaudi editore
invitano all'incontro con
Mario Vargas Llosa
Ernesto Franco e Daniele Del Giudice
leggeranno alcune sue pagine e dialogheranno lui
venerdì 17 novembre alle ore 21
sala conferenze della GAM
Corso Galileo Ferraris, 30 - Torino
Entrata libera fino a esaurimento posti

Giulio Einaudi

COMPAGNIA di San Paolo

Centro Studi Holden: tel. 011 6632812

DAL 7 OTTOBRE 2000
GM
GRUPPO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA SPORT WEAR
Piazza Peretti 8 bis TORINO
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSATA ATTIVITA
sconti DAL 40% AL 70%
DAL 7 OTTOBRE 2000

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 0. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

In Ospedale: ecco cosa fare per evitare che i Funerali costino cari

«... presa alla sprovvista, purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...!» (Dichiarazione di una Cliente).
Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluto buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare delle SOMME DA CAPOGIRO!
E pensare che basta informarsi per non sommare al dolore anche il danno!

ONORANZE e FUNERALI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
Numero Verde 800.251645

SOCIETÀ VENDE PROPRIETÀ
(escluso intermediari)
- posizione a fianco corso importante del Torinese
- area mq. 6000
- capannone aperto mq. 2400 alto mt. 10,60 alla gronda
- primo piano intermedio da costruire per altri mq. 2400
- palazzina uffici + abitazioni (4 piani f.t.)
- possibilità di copertura di altri mq. circa
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass - 10100 Torino

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI DA 40
LA MIGLIOR QUALITA AL MIGLIOR PREZZO

EDELWEISS
Giovedì 16 Novembre 2000
SHOW alle 19,45 alle 23,45
Via Pomba 7 - Tel. 011.8127385

CITTÀ DI TORINO
SPORTELLO IMPRESE
FINPIEMONTE

IL COMUNE DI TORINO
ATTRAVERSO
FINPIEMONTE S.p.A.
INFORMA
che dal giorno 13/11/2000
PER LE NUOVE PICCOLE IMPRESE
sarà possibile presentare le richieste di accesso al fondo di garanzia fidi
ai sensi del
DECRETO MINISTERIALE 1 GIUGNO 1998, N. 225
Del. Mecc. N. 2000078843/23 del 12/09/2000
Interventi nelle aree urbane degradate
(V. Arson; C. Grosseto; V. Ivrea; Falchera; Quadrilatero San Salvario; Basso San Donato; Barriera di Milano; Porta Palazzo)
Gli operatori interessati potranno ritirare i moduli presso Finpiemonte S.p.A., presso lo Sportello Unico del Comune di Torino oppure prelevarli dai rispettivi siti Internet
www.finpiemonte.it http://sportellounico.comune.torino.it
PER INFORMAZIONI CONTATTARE
Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico 54 - 10121 Torino - Tel. 011.5717851 - 5717852 - 5717853
Comune di Torino
C.so Ferrucci - Torino - Numero Verde

DDB

Un aiuto dal Gruppo Volkswagen per ripartire.

A favore degli automobilisti danneggiati dall'alluvione.

Finanziamento in 36 mesi a tasso zero e commissione zero con pagamento prima rata dopo 5 mesi*.

I residenti nei comuni in cui è stato dichiarato lo stato di calamità naturale, nel caso in cui l'autoveicolo di loro proprietà a causa dell'alluvione sia andato perduto o abbia subito danni irreparabili, potranno acquistare entro il 30 dicembre 2000 presso gli organizzati Volkswagen vetture usufruendo di un finanziamento a tasso zero, commissione zero, con pagamento prima rata dopo 5 mesi* e con anticipo zero per vetture con prezzo di listino fino a Lit. 30.000.000 IVA compresa, o con anticipo pari al 20% del prezzo di listino per vetture oltre Lit. 30.000.000 IVA compresa.

*Esempio ai fini della legge N°154 del 17/02/92. Lupo 1.0 Lit. 17.792.400 (€ 9.189,01) IVA inclusa, esclusa I.P.T. Finanziamento Lit. 17.792.400. Acconto Lit. 0. Numero rate 36 da Lit. 494.233. Commissione Lit. 0. Bollo Lit. 20.000. TAN 0% - TAEG 0,001%. L'offerta è valida fino al 30/12/2000 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione di Fingerma.

È un'iniziativa del Concessionario Volkswagen:

ZOLEZZI AUTO - ALBENGA

AUTOFFICINA PIEFFE - VALLECROSIA
AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA
SIVELLI AUTO - SANREMO

DAL 20 OTTOBRE
Antico Frantoio "Censin da Bea"
Aperto
venerdì - sabato
solo su prenotazione
0335 - 8212981/2

IMPERIA-SANREMO
IMPERIA VIA ALIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, , TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129
E PROVINCIA

Frantoio Borgomaro
Menù invernale
zemìn, funghi, tartufi, stoccafisso, lumache...
PRENOTATE!!
TEL. 0335.8212981/2

Si viaggia a senso unico alternato tra Bordighera e Ospedaletti, a Ventimiglia 80 persone sfollate

Frane sull'Aurelia, Italia e Francia separate

In Costa Azzurra solo con l'autostrada o passando per Peglia

Daniela

Il maltempo ha diviso Italia e Francia. Dall'altra notte è chiusa la Statale Aurelia per uno smottamento, impedendo così i collegamenti tra Ventimiglia e i due valichi e quindi i cugini francesi. Già da alcuni giorni non si può percorrere la strada alternativa di via Verdi e corso Toscanini, nella parte che si affaccia sul mare già sbarrata per un'altra frana.

Con la chiusura delle due strade che portano a Latte e ai valichi di Ponte San Ludovico e Ponte San Luigi, chi deve andare in Costa Azzurra deve prendere l'autostrada, oppure seguire un itinerario tortuoso attraversando tutta la zona di Peglia. Deve infatti passare dalla zona del tennis e dal canile, attraversare il campo sportivo, e poi tornare indietro fino al semaforo delle caserme Gallardi, che immette in corso Francia. Solo così si supera lo smottamento, che si è verificato dopo il doppio ponte e il mattatoio, nel piccolo rettilineo a cinquanta metri dal bivio per le Gallardi.

Lo caduta di terra dal muraglione sopra corso Francia non è stata particolarmente preoccupante, ma c'è il pericolo di crolli. L'altra notte sono subito intervenuti i Vigili del fuoco e i tecnici del Comune, che hanno transennato la zona. La polizia municipale è mobilitata per limitare i disagi alla circolazione. Si teme che la situazione non potrà migliorare che dopo parecchio tempo.

Sempre in tema di strade disagiate, si procede a senso unico alternato tra Bordighera e Ospedaletti per la frana che è caduta l'altro giorno all'altezza di località Madonna della Ruota.

Sono ancora tante le emergenze nella città di confine dove, però, è stato smantellato il Com, il Centro Operativo Misto, che coordinava tutti gli interventi dalla base del Comune. Una grave lacuna. Ieri sera, nel corso del Consiglio comunale dedicato in gran parte all'alluvione, il gruppo consiliare dei Democratici di sinistra ha chiesto il ripristino del Centro operativo: ha funzionato bene: è servito come centro di coordinamento, era a disposizione di tutte persona che ne necessità. Ha permesso di non tutti gli altri uffici e i numeri di telefono di vigili urbani, Comune, carabinieri e polizia - afferma il consigliere Sergio Scibilia - Purtroppo ce l'hanno levato in piena emergenza. Ci sono ancora quartieri isolati, edifici allagati e telefoni bloccati, come nella zona di Latte».

Il sindaco Giorgio Valfrè assicura che si sta facendo il possibile per riportare la normalità nelle Gallardi, dove una frana ha costretto all'evacuazione buona parte degli abitanti. «A Roverino c'è un'altra famiglia di sfollati: siamo arrivati a 21 famiglie, per circa un'ottantina di persone casa. Stiamo cercando soluzioni per i casi più gravi», conclude il primo cittadino.

Il Centro operativo misto che coordinava gli interventi è stato smantellato in piena emergenza: proteste

I collegamenti tra Italia e Francia sono drasticamente ridotti a causa delle frane che, come si vede nelle foto di Maurizio Gatti, impediscono di viaggiare sull'Aurelia L'unica alternativa l'Autofiori e un giro tortuoso per Peglia

Frontalieri, i più penalizzati

Per la Cgil disagi pesantissimi «E i treni sono sempre in ritardo»

VENTIMIGLIA

Le persone più danneggiate dalla chiusura di Francia sono stati i frontalieri che vanno a lavorare in macchina nel Principato Monaco e nelle altre località della Costa Azzurra. Molti di loro hanno dovuto fare «dietro front», ieri mattina, all'alba, quando hanno visto le indicazioni che impedivano di proseguire il viaggio in direzione del valico di Ponte San Ludovico. L'unica alternativa, a quell'ora, era l'autostrada, con i maggiori costi che comporta. «Siamo sempre danneggiati - osserva operaio Monaco - Chi è solito prendere il treno, deve fare i conti con i numerosi scioperi, soprattutto delle Ferrovie francesi, che li fanno arrivare in ritardo. Adesso i problemi sono capitati a chi si organizza per andare a lavorare in macchina, organizzando anche viaggi più colleghi per auto, per ridurre i costi». E' anche vero che alcuni di loro, soprattutto quelli che devono andare nei posti più lontani, come a Nizza, prendono d'abitudine l'autostrada.

Il sindacalista della Camera del Lavoro, Giuseppe Famà evidenzia che il disagio è stato generale: «Non soltanto i frontalieri, ma chiunque debba andare in Francia, è penalizzato in modo pesante per la di interventi da parte dell'Amministrazione in merito all'agibilità delle strade». [d. bo.]

Da Sanremo 4 miliardi per le priorità

Stanziati dal Comune. In arrivo nuovi volontari

SANREMO

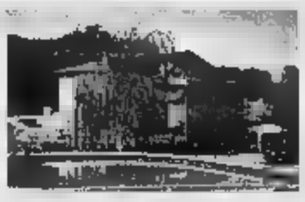
Quattro miliardi e mezzo. Sono i primi fondi stanziati dal Comune per far fronte all'emergenza alluvione in attesa degli aiuti promessi dal Governo. Due miliardi sono prelevati dall'avanzo di amministrazione, il resto è frutto di modifiche a un capitolo di spese dell'attuale bilancio, quello per l'arredo urbano.

La manovra finanziaria, passata ieri al vaglio della Giunta (la prossima settimana approderà in Consiglio), è stata illustrata dal vicesindaco Gianni Berrino, delegato a Bilancio e Protezione civile: «Manca una stima ufficiale dei danni, in quanto è stato possibile effettuare approfondite verifiche sulle condizioni di torrenti e scogliere, ma è necessario intervenire al più presto per la messa in sicurezza delle più colpite. Mi riferisco, soprattutto, alla diga foranea porto vecchio, ai corsi d'acqua più a rischio, alla tombinature messe a dura prova, alle stesse scogliere. Abbiamo deciso di far lievitare sino al 90% la quota di applicazione dell'avanzo di amministrazione, stanziando così 1125 milioni. Altri 875 milioni sono prelevati dallo stesso , congelando contributi per sistemare edifici religiosi, aiutare enti e istituzioni. Tra questi, anche la squadra di Protezione civile di S. Bartolomeo, che, comunque, riceverà in seguito quanto richiesto. Inoltre, abbiamo modificato il capitolo di bilancio per l'arredo urbano, per consentire di spendere i previsti 2500 milioni anche a favore di porto vecchio e litorale. E nello stesso documento finanziario è stato aperto un capitolo di spesa di 7 miliardi per pulire i torrenti, sistemare rete fognaria e strade, le frane, intervenire sulla costa. Somma indicativa che attendiamo dallo Stato entro fine anno».

Berrino ne approfitta per rispondere alle critiche dell'opposizione sulla gestione dell'emergenza: «Non c'è bisogno di un'unità di crisi, in quanto dal 27 settembre il Comune è dotato di Comitato d'emergenza di cui fanno parte dirigenti, tecnici e amministratori. Ciò nelle more del nuovo regolamento Protezione civile, che sarà pronto per fine anno. Quanto al piano di settore, contiamo di averlo per marzo. Non serve nemmeno un numero verde, dato che un apposito manifesto indica un numero del Comune a cui rivolgersi, al costo della rete urbana, e, in ogni caso, il centralino della polizia municipale è in funzione 24 ore su 24. Per le priorità legate al dissesto idrogeologico è già al lavoro un pool di tecnici. E, comunque, Sanremo non può farcela da sola, dato che servono più di 100 miliardi. Intanto, portiamo avanti l'opera di prevenzione».

Berrino costituzione di una squadra comunale di Protezione civile, collaborerà con quella collaudatissima (e convenzionata) di S. Bartolomeo. Sarà composta da volontari Palazzo Bellevue addestrati per l'emergenza. Già pronti i moduli di adesione.

La diga foranea di porto vecchio necessita di urgenti interventi di consolidamento



IMPERIA P. M.
A pochi km da Porto Maurizio, villetta indipendente di recente costruzione. Ampio giardino con piscina. Stupenda vista mare. (Rif. 27)

Trattative ufficio.

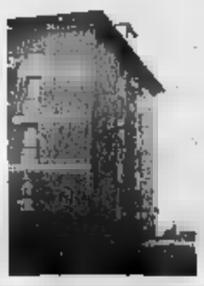
IMPERIA P. M.
Via S. Maurizio
Appartamento in buone condizioni composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, balcone. Centralissimo. (Rif. 25)

Lire 290.000.000
Euro 149.772,50

SELEZIONIAMO GIOVANI DIPLOMATI PER SVILUPPO AZIENDALE IN PROVINCIA DI IMPERIA. OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO

CASAINTESA SERVIZI IMMOBILIARI

ALCUNE NOSTRE OFFERTE



IMPERIA P. M.
Sal. Terre Bianche
Stupendo quadrilocale con vista mare e monti. Ingresso, tinello, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Ristrutturato (Rif. 08)

Lire 500.000.000
Euro 258.228,45

CASAINTESA SERVIZI IMMOBILIARI
il nuovo modo di vedere le case
Filiale: CASAINTESA sas - via San Maurizio, 9 - 18100 Imperia
tel e fax 0183 65 28 96 - email: imperia@casaintesa.com

Il degustatore dell'anno

O.N.A.O.O. Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia "Riviera dei Fiori"

Associazione Nazionale Città dell'Olio

Selezione regionale
Liguria
venerdì 24 novembre 2000
ore 16.00
Piazza Dante Imperia

per informazioni rivolgersi a:
Segreteria Onaoo 0183 76.74.12

Lo smottamento la scorsa notte in via Pascoli, polemiche per la chiusura al traffico di via Dante

Due giovani travolti da una frana a Sanremo

La loro auto investita dai detriti, salvi grazie all'air-bag

Gianni Gavino

SANREMO

A Sanremo la terra continua a franare. L'altra notte due ragazzi hanno rischiato di morire per uno smottamento che ha investito la loro automobile. Si sono salvati grazie all'air-bag e alla prontezza di riflessi del conducente. La tragedia si è sfiorata in via Pascoli, nella zona dell'ospedale. Ma le segnalazioni per le frane continuano ad arrivare da tutto il comprensorio matuziano e anche dai vicini della Valle Armea e della Valle Argentina. E il fatto è che le piogge di questa notte e quelle previste fino a domenica possano portare ad un nuovo peggioramento della situazione. Desta inoltre scalpore la realtà della chiusura al traffico via Dante Alighieri che costringe i residenti della zona Madonna della Costa e di via Marsaglia ha utilizzare una lunga «circonvallazione» sulla direttrice San Giacomo-San Bartolomeo-corso Inglesi.

L'emergenza per l'auto finita sotto la frana è scattata poco dopo la mezzanotte quando detriti e terriccio hanno travolto la Volkswagen «Passat» con a bordo Maurizio Mignani, 21 anni, e Girolamo Condolucci, 25, entrambi residenti a Sanremo. L'impatto è stato violento e, fortunatamente per i due giovani, ha visto scattare i dispositivi di sicurezza della vettura (rimasta incidentata gravemente nella parte anteriore). Mignani e Condolucci sono stati trasportati all'ospedale da un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso. I medici, dopo accurati test clinici, li hanno dimessi riscontrato per entrambi una distorsione cervico-dorsale. La prognosi è di una quindicina di giorni. Ad occuparsi dei rilievi sono stati gli agenti della polizia municipale.

Anche ieri l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Silvano si è trovato alle prese con una serie di incontri e riunioni per far fronte alle diverse emergenze. Alle proteste dei cittadini in relazione alla chiusura al traffico di via Dante per la frana che ha isolato la zona collinare, Silvano replica: «Abbiamo intimato al proprietario del terreno di iniziare i lavori, altrimenti lo faremo noi e gli manderemo il conto. Quella zona deve essere messa in sicurezza e al più presto possibile. Ma in questo momento, con la pioggia che continua a cadere», con la gente attende un intervento immediato e propone l'istituzione del doppio senso di marcia in via Galilei, nel tratto tra la Madonna della Costa e il Borgo. «Siamo di fronte ad un evento eccezionale e mi spiace questo senso di impotenza e per i disagi ai cittadini dopo consulto riteniamo al alto rischio e praticamente impossibile la soluzione di via Galilei».

Va verso la normalizzazione anche l'emergenza legata agli smottamenti che si sono verificati in settimana nell'ambito di un cantiere per la realizzazione di una residenza turistica alberghiera sulla collina di San Lorenzo. La giornata di ieri, dopo un sopralluogo effettuato martedì da tecnici e Vigili del fuoco, ha visto il sindaco emettere un'ordinanza con la quale sollecita proprietà alla messa in sicurezza pendio che è rivelato essere soggetto alle frane.

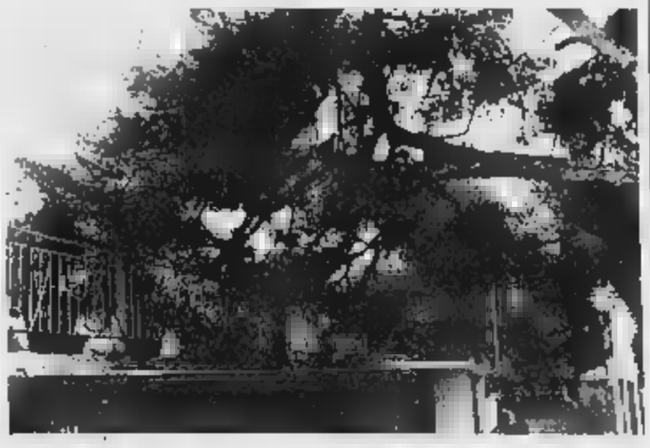
Nel comprensorio delle valli Argentina e Armea la giornata ieri ha visto una tregua sul fronte degli smottamenti ma la situazione rimane ad altissimo rischio in caso di nuove precipitazioni. A Ceriana senso unico alternato sulla strada provinciale 55. A Badalucco ancora senso unico alternato sulla statale 548 (km 16+200), a Carpasio interrotta la strada comunale per Madonna della Ciazzime (due residenti isolati; transito consentito solo a piedi). A Triora la giornata di ieri ha invece visto rompere l'isolamento di frazione Aigovo anche la percorrenza della strada è consentita solo ai mezzi autorizzione.

Il sindaco Sappa, in relazione agli smottamenti e alle frane che hanno interessato decine di privati, ha emesso ieri un'ordinanza con la quale invita i proprietari dei muri a secco che costeggiano le strade di prendere provvedimenti per impedire il ripetersi di situazioni a rischio. I problemi si sono sentiti maggiormente sulle arterie per Torrazza, Molteto, Montegrazie e Sant'Agata.

Due immagini dell'automobile investita dalla frana che si è abbattuta l'altra notte in via Pascoli e che ha portato al ferimento di due giovani. (FOTOGRAFIE MARCO GATTI)

Code chiuse, attimi di paura

L'episodio a Capo Nero a Sanremo «Piante d'alto fusto sotto controllo»



L'albero che si è abbattuto sulla villetta di strada rotabile Capo Nero a Sanremo

SANREMO

Alberi che crollano, nuove emergenze. L'allarme ieri mattina è scattato in strada rotabile Capo Nero a Sanremo dove un grosso pino marittimo si è abbattuto di schianto sul terrazzo di una villetta. Fortunatamente in quel momento nessuno si trovava sulla soletta e non si sono dovuti registrare feriti. I possenti rami della pianta d'alto fusto hanno comunque danneggiato gravemente gli arredi e gli impianti della villetta. Il pino, minato nella sua stabilità dalle intense piogge, si trovava nel giardino di una villetta privata. L'intervento delle squadre dei pompieri è stato immediato anche perchè la pianta è rimasta in bilico tra il giardino e la villetta, sopra la pubblica via. I Vigili del fuoco hanno sfondato il tronco con le seghe elettriche procedendo poi alla sua sistematica riduzione. Il bilancio dei danni, secondo una prima stima, sarebbe di parecchi milioni. La circolazione delle auto in strada rotabile Capo Nero, al confine tra i comuni di Sanremo e Ospedaletti, è rimasta interrotta fino al primo pomeriggio.

Intanto, l'Ufficio Giardini della città dei fiori è alle prese proprio in questi giorni di emergenza con una serie di sopralluoghi nei parchi e nelle aree pubbliche finalizzati proprio a scongiurare crolli. L'amministrazione comunale ha fatto appello anche ai privati perchè controllino la stabilità delle piante che si trovano nei loro terreni.

Un'altra emergenza, sempre mattina, è scattata a Taggia dove è crollato uno dei pini secolari che si trovano all'ingresso del cimitero, a ridosso di via San Francesco. Il tronco ha provocato danni lievi e ferito anche l'accesso al camposanto è stato un problema per buona parte della giornata, fino a quando squadre tecnici non hanno provveduto alla sua riduzione e allo smaltimento. [g. ga.]

Sfollati, rifiuti e fango: Pigna non trova pace

E Soldano vuole uscire dall'isolamento, si riparano le serre

PIGNA

Anche tra i paesi dell'estremo Ponente è iniziata la conta dei danni. A destare maggiori preoccupazioni, più che la tracimazione dei fiumi, che comunque non è avvenuta, sono ora i movimenti franosi che hanno interrotto la Provinciale in diversi punti.

A Pigna, il borgo medievale nell'alta Val Nervia, si sono verificati diversi smottamenti. Il sindaco Renato Borfiga ha un'ordinanza sgombero per dieci famiglie, mentre altre frazioni isolate, sempre a causa dei cedimenti di terreno. Altre interruzioni sulla Provinciale per Gouta, una strada che collega Pigna a Camporosso e a Saorge. Desta preoccupazione anche il dragaggio del torrente Nervia.

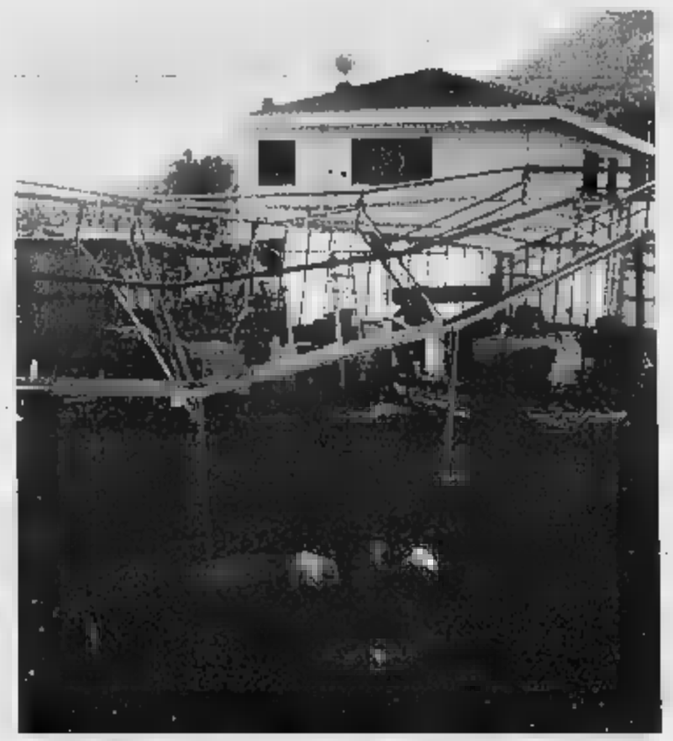
«Abbiamo difficoltà a smaltire i rifiuti, sia per quanto riguarda gli alberi e gli arbusti, più o meno grossi, che nell'alveo del torrente, sia per i materiali inerti: non sappiamo dove portarli - afferma il sindaco di Pigna - Farò delle ordinanze affinchè questo materiale venga comunque smaltito dove riteniamo più opportuno e dove non crei danni, anche a rischio di ricevere qualche denuncia. Quello che conta è che si eliminino i pericoli. Per il resto mi assumo le mie responsabilità».

Quanti sono i danni per Pigna? «E' difficile quantificarli, anche perchè non siamo riusciti a monitorare tutto il territorio. Siamo sull'ordine dei miliardi».

A Soldano, nella Valle Verbone, la protezione civile e i volontari sono a riparare le strade danneggiate per cercare di riprendere le attività al più presto. La strada Provinciale resta ancora chiusa, ma ieri sono arrivati gli operai della Provincia, hanno iniziato i lavori più urgenti per riaprire l'arteria di collegamento con la costa.

A Vallecrosia gli consiglieri comunali Paolino, Prestileo e Trucchi hanno sottolineato la drammaticità degli eventi alluvionali che hanno interessato la cittadina e i paesi dell'immediato entroterra, San Biagio e Soldano. In un intervento pubblico hanno «espresso solidarietà ai residenti che hanno accusato danni sottolineando la tempestività degli interventi coordinati dal commissario prefettizio Francesco Laveglia. «Ma la situazione, purtroppo è ad altissimo rischio anche per quanto riguarda le piccole e medie aziende, floricole e artigiane. Auspichiamo che Vallecrosia non venga dimenticata in relazione ai risarcimenti».

In termini di bilancio dei danni Vallecrosia è ancora lotana da una stima reale. Tra interventi pubblici e privati «conto» ammonta a parecchie centinaia milioni senza contare i miliardi che saranno necessari per mettere in sicurezza il torrente Verbone e i corsi d'acqua «impazziti» per l'alluvione del 6 novembre. Il maltempo che continua a fiacca soprattutto la resistenza delle popolazioni locali, specie quelle dell'entroterra dove la paura è che tra frane ed esondazioni si possano vivere altri momenti d'incubo. La speranza è che arrivi presto ad una tregua, che il sole possa permettere di iniziare ad avere fiducia nella ricostruzione. [d. bo.]



Nella zona di Soldano si stanno rimontando le serre danneggiate dal nubifragio

Le autobotti dei Vigili del fuoco davanti al Municipio di Ventimiglia distribuiscono acqua potabile

Acqua inquinata: non è la fogna

Precisazione del responsabile dell'Igiene pubblica

Gianni Micaletto

SANREMO

«Allo stato, non ci sono elementi per sostenere che l'attuale situazione sia determinata da problemi di tipo fognario». Il dott. Natale Bettegazzi, responsabile dell'Ufficio d'igiene dell'Asl, sgombera il campo da equivoci per l'acqua non potabile. Ma, al contempo, alimenta indirettamente il mistero sull'emergenza idrica scattata lunedì. «La situazione è ancora precaria - aggiunge -. La potabilità è determinata da un'eccessiva carica batterica totale, riscontrata nella maggioranza degli acquedotti della provincia in seguito agli eventi alluvionali».

In sostanza, le analisi di laboratorio hanno rilevato una presenza batterica ben al di là della soglia massima prevista dalla legge. I campioni d'acqua prelevati nelle due fontane al centro caso, a Bussana e sul lungomare Nazioni, avrebbe fatto registrare uno sviluppo batteri di gran lunga superiore tetto 10 colonie in 48 ore a temperatura compresa tra 22 e gradi. «Il livello è superiore a 300», si lascia sfuggire Bettegazzi, che, tuttavia, si affretta a smorzare gli allarmismi: «Questo non vuol dire nulla d'inquietante. C'è una carica batterica anomala, non del tutto quantificata, sulla quale sono in corso accertamenti. E' vero che, per uso potabile, occorre bollire l'acqua che sgorga dai rubinetti, ma ci si può lavare la faccia e le mani. Non per per i denti e per altri parti del corpo con scopo precauzionale occorre usare la minerale».

Ma se l'inquinamento non è riconducibile a un'eventuale perdita di liquami, qual è allora la causa scatenante? Nessuno risposta, almeno per il momento. «L'Amaie conferma che nell'acquedotto non si sono registrate perdite, nulla che possa aver determinato l'attuale emergenza. L'azienda Comune che gestisce la rete idrica fa sapere di aver chiesto all'Asl di ampliare le indagini nel tentativo di risalire al più presto alla fonte inquinante.

Intanto, il sindaco Giovenale Bottini ha convocato per stamane il direttore dell'Amaie, Giancarlo Bellosta, e lo stesso Bettegazzi, per fare il punto della situazione. «L'Amaie effettuerà in giornata scavi per intercettare i tubi che adducono l'acqua alle due fontane dalle quali è scattato l'allarme - annuncia Carlo Alberto Nebbia Colomba, alla Qualità della vita -. L'obiettivo è quello di verificare la contaminazione è avvenuta a monte dei rubinetti o nelle stesse fontane. In più, saranno disponibili gli esiti delle analisi biologiche che la azienda ha affidato lunedì al dipartimento di Chimica dell'Università di Genova».

Nella vicenda s'inserisce la consigliera Valeria Faraldi (Rifondazione), che, un'interpellanza, chiede di sapere se la popolazione è stata «tempestivamente e adeguatamente informata» e «quali esiti hanno effettivamente gli accertamenti». Inoltre, suggerisce di «convocare urgenza Consiglio comunale».

LA CRISI IDRICA INVESTE VENTIMIGLIA

VENTIMIGLIA

A Ventimiglia è scattata un'altra emergenza: quella idrica. Per alcune zone della città sindaco, Giorgio Valfrè, ha emesso un'ordinanza di non potabilità dell'acqua, neppure previa bollitura, per scopi alimentari. Il liquido, infatti, nella città alta, nel centro e in zona Gianchette, appare torbido e inquinato, a causa delle infiltrazioni nelle condotte: non è potabile neppure dopo la bollitura.

Il consigliere dei Ds, Sergio Scibilia protesta per la mancanza di mezzi di rifornimento di acqua potabile: «C'è soltanto di distribuzione, con davanti al Comune: la gente, anche quella con problemi economici, è costretta a comprare le bottiglie.

Il sindaco deve intervenire immediatamente in tutti i quartieri della città. Inoltre, a non si conosceva, di preciso, quali fossero le con acqua potabile e non». Il sindaco aggiunge: «Nelle frazioni, compresa Roverino, uno delle più popolose, l'acqua può essere usata previa bollitura». [d.bo.]

Il direttore della Protezione Civile Franco Barberi sorvola in elicottero le zone alluvionate della Liguria

«Per l'emergenza sono pronti 15 miliardi»

Cassa integrazione speciale e mutui alle piccole imprese

Paolo Lingua
GENOVA

«Per voi liguri raschierò il barile» ha detto ieri, nella sede della Regione Liguria, il direttore dell'Agenzia della protezione Civile, Franco Barberi, appena sceso dall'elicottero che da Imperia e dai luoghi disastrati del Ponente dove ieri mattina ha compiuto un sopralluogo l'ha trasportato a Genova. Il «barile» cui alludeva Barberi sono gli scarsi mezzi di cui dispone il budget, già asciugato da molte spese per tutto il territorio italiano che ha subito le ingiurie delle alluvioni. Al termine d'una riservata cui hanno preso parte il presidente della Regione, Sandro Biasotti, l'assessore regionale Vittorio Adolfo, i prefetti delle province ligure, amministratori e provinciali di Genova, Savona, La Spezia, Imperia, Barberi ha precisato che il fatidico «barile» dovrebbe contenere da 10 a 15 miliardi «per fare fronte all'emergenza immediata». Questa somma extra va quindi sommata ai 23 miliardi di mutuii concessi dallo Stato e una serie di altri interventi in dettaglio.

Il direttore dell'Agenzia della protezione civile ha quindi precisato che nel volgere di qualche giorno nelle pieghe della Finanziaria occorrerà raggranellare una serie di cifre di maggior peso per gli interventi «strutturali». Barberi ha accolto la valutazione di massima che vede danni valutabili in oltre 500 miliardi di lire soltanto per le opere pubbliche.

«Nel giro di qualche giorno, spero la prossima settimana - ha proseguito Barberi - sarà messa apunto l'ordinanza che in dettaglio stabilirà la portata degli interventi per quanto attiene la Liguria» Barberi ha confermato che nell'ordinanza saranno anche precisati gli iter normativi per prevederanno: la sospensione dell'approvazione dei bilanci dei comuni colpiti, l'istituzione d'una speciale cassa integrazione per le piccole aziende artigiane, mutui agevolati per le stesse, oltre agli aiuti e ai sostegni per le famiglie che la furia degli elementi ha sfrattato dalle loro abitazioni. E' previsto nell'ordinanza anche l'impiego dei militari per la pulizia e il ripristino dei danni nelle zone colpite.

Due aspetti del summit che si è svolto ieri a Genova con il direttore dell'Agenzia di protezione civile Franco Barberi, il presidente della Regione Biasotti e i sindaci delle zone alluvionate

Barberi ha anche raccontato le sue impressioni «a caldo» nel sorvolare le zone colpite: «Bisogna tamponare l'emergenza, soprattutto gettare le basi per interventi strutturali anche pesanti. La compromissione del territorio è tale che per ridurre il rischio occorrono interventi drastici». Il responsabile della protezione civile ha affermato che il sistema di protezione civile ha «funzionato ottimamente» ed ha ricordato che il Consiglio dei ministri ha già dichiarato anche per i nuovi eventi (in Liguria per il maltempo stati gravi danni il 30 settembre e il 15 ottobre) lo stato di emergenza.

«Le cause dei gravi danni provocati dal maltempo in Liguria da attribuire, secondo Barberi, a varie circostanze. «Un'aggravante è costituita dalle condizioni del mare che ha arrecato danni diretti alle infrastrutture portuali: abbiamo visto quasi tutte le barriere danneggiate in maniera significativa. Ci sono poi questioni che non riguardano solo la Liguria e che vanno dalle condizioni critiche dei versanti legate anche agli incendi boschivi, al fatto che la montagna è progressivamente abbandonata e quindi viene meno la manutenzione. Negli attraversamenti delle zone abitate costiere si vedono restringimenti artificiali di assi d'acqua, ponti inadeguati, cementificazione un pò ovunque; in certi casi il corso d'acqua è ricoperto da parcheggi o da strade. Le misure di salvaguardia, che peraltro in Liguria sono state tempestivamente applicate, ovviamente impediscono nuove costruzioni. Ma per le costruzioni già realizzate dobbiamo trovare gli strumenti per una politica di delocalizzazione».

Biasotti contesta il Governo

«I sindaci hanno speso 120 miliardi e da Roma ne arriveranno solo 15»

GENOVA

«I sindaci hanno già speso 120 miliardi e il Governo ne promette solo 15. Sono allibito». Così il presidente regionale Sandro Biasotti ha commentato la visita del direttore dell'Agenzia della protezione civile Franco Barberi. Al termine della riunione, Biasotti con un comunicato stampa ha denunciato apertamente la situazione e l'imbarazzo della giunta di fronte ai problemi di decine di Comuni. Pur ringraziando Barberi per la visita, Biasotti ha menato fendenti con la sciabola nei confronti del Governo che una volta è stato particolarmente generoso nei confronti della Liguria.

«Sono allibito Non possiamo attendere la Finanziaria»

«Che il Governo, a fronte di 120 miliardi spesi da prefetti, sindaci e Province arrivi la proposta di un finanziamento di 15 miliardi mi lascia allibito - protesta Biasotti -. Stiamo parlando di già spese per interventi di massima urgenza come il ripristino di ponti e strade e non di pulizia degli alvei o delle opere pubbliche danneggiate». Aggiunge Biasotti: «Ringrazio il professor Barberi per l'impegno dimostrato e per i giudizi positivi espressi nei confronti della Regione ma un Governo può pensare che un'intera regione colpita da eventi calamitosi di questa portata possa attendere la Finanziaria. Sono veramente imbarazzato, chiedo che potrò rispondere ai sindaci domattina senza farmi negare. Mi suggerisca una soluzione Palazzo Chigi».

Il problema è che il Governo ha esaurito tutte le risorse e quindi Barberi ha potuto fare solo generiche promesse assicurando che verrà concessa una proroga nella stesura dei bilanci degli enti locali proprio in attesa che dal «cilindro» escano i miliardi necessari per pagare le spese già autorizzate ai sindaci e prefetti. Ma Biasotti è perplesso è più che naturale.

Fra l'altro Barberi non ha prodotto nemmeno la famigerata ordinanza di cui la Liguria attende l'emanazione da una settimana. Il direttore della Protezione civile ha comunque anticipato i contenuti del provvedimento. Il pagamento delle e gli sfratti verranno sospesi sino al 31 ma solo per chi sia stato effettivamente alluvionato. Le aziende dovranno fare denuncia ai sindaci, producendo fotografie e perizie giurate. [e. b.]

Oggi previsto lo sgombero a Oneglia

Centro anziani scatta lo sfratto

La visita del vescovo Mario Oliveri nei locali di via Agnesi, proprietà della Curia

IMPERIA

«Ci potranno portare via soltanto con la forza». E' la risposta degli anziani del Centro di via Agnesi allo sfratto previsto per oggi, a partire dalle 9. L'idea di trasferirsi nei nuovi locali di Castelvecchio proprio non piace ai quindici ospiti della Comunità autogestita, che oggi hanno anche la solidarietà di varie associazioni.

Nei giorni scorsi, l'Arci ha inviato una lettera al prefetto, sindaco e al vescovo Mario Oliveri, visto che lo stabile di via Agnesi, che deve essere sottoposto a interventi di ristrutturazione, è proprietà della Curia. «Non si conoscono ancora le intenzioni delle istituzioni per trovare una positiva soluzione al problema. Sentiamo la necessità di rivolgere un nuovo appello affinché si eviti l'esecuzione coatta». Secondo quanto prevede la notifica che era stata affissa all'ingresso del Centro, accanto all'ufficiale giudiziario potrebbero comparire la forza pubblica, un fabbro e un medico legale. [b. v.]

Prevista la creazione di 450 posti barca per una spesa di 44 miliardi: presto un bando

Diano, disco verde al nuovo porto

Piano approvato dalla Conferenza dei servizi

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

Nuovo passo in avanti verso l'ampliamento del porticciolo turistico di Diano Marina. Il progetto, che il sindaco Andrea Guglieri considera il «fiore all'occhiello» che in passato ha dovuto affrontare molti intoppi burocratici, procede grazie al parere favorevole, espresso al Comune dalla Conferenza dei riunita in Comune a Diano. E' un «Ok» importante verso la creazione del nuovo scalo diportistico 450 posti, che garantirebbe il rilancio del turismo, affiancando il centro costiero a strutture potenziate da poco, come la Marina degli Aregai a Santo Stefano. L'ampliamento è necessario anche per mantenersi competitivi con la Costa Azzurra: i posti barca attuali sono 150.

Spiega il sindaco Andrea Guglieri: «Il costo previsto sarà di 44 miliardi, ricorrendo all'autofinanziamento: sotto la passeggiata verrà infatti realizzato anche un parcheggio sotterraneo 400 posti macchina, ispirato a una struttura analoga nata a Cannes. Una parte sarà venduta, un'altra affittata. Verrà creato un molo frangiflutti, che servirà a raddoppiare le spiagge. Come ha prescritto la Regione, cercheremo di ridurre in tutti i modi l'impatto ambientale. Abbiamo anche chiarito i dubbi legati alla richiesta di creare una società mista, con capitale a maggioranza privata, per la gestione del porto. In tempi brevi prepareremo un bando Cee per cercare un partner internazionale. Sarà creata una commissione apposita per sceglierlo».

Dalla Conferenza dei servizi, alla quale ha preso parte anche la Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici della Liguria (era presente anche l'ingegnere Francesco Amoretti come esponente del ministero delle Finanze), è arrivata anche la richiesta di ridurre le dimensioni dell'area per le manifestazioni, in un pennello alla metà del nuovo molo: «Quest'area sarà oggetto di discussione la Regione, con la quale previsto nuovi conttatti lunedì».

Una seconda Conferenza dei servizi, riunita nei giorni scorsi alla Capitaneria di porto imperiese, ha inoltre dato il nulla osta alla realizzazione del terzo stralcio di lavori della passeggiata a mare, dalla foce del torrente Varcavello a Capo Berta. La spesa è di miliardi e mezzo, ma il progetto potrebbe ulteriormente ridimensionato.

La riunione è stata presieduta dal nuovo comandante della Capitaneria, capitano di fregata Piero Pellizzari, in rappresentanza del ministero delle Finanze e della Regione.

PREMIATO L'OLIMPIONICO DIEGO NEGRI

Ieri ricevuto una targa

Ha rappresentato Diano Marina, anzi l'intero Ponente, nella grande avventura degli Olimpiadi di Sydney, vincendo una delle regate e portando a casa un meritevole ottavo posto nella classe Laser. Una medaglia, però, l'ha avuta dal Comune di Diano: ieri mattina, il velista Diego Negri ha ricevuto una targa a ricordo della sua impresa. Nella foto di Roberto Ruscello, si vede il sindaco Andrea Guglieri mentre gli consegna il riconoscimento. Nel frattempo, l'inarrestabile skipper dianese ha riconquistato il titolo italiano del Laser. [e. f.]

Il Comune cita un'emittente per la scagiona

DIANO MARINA

Ha denunciato per errore Radio Cuore, emittente di Oristano, accusandola di trasmettere Capo Berta con emissioni che superano la soglia consentita. Il Comune di Diano è stato però «bacchettato» dal Tar Cagliari chiamato a pronunciarsi richiesta dell'avvocato Piero Franceschi, legale dell'emittente sarda. I giudici hanno dato ragione alla radio privata rilevando «che il Comune di Diano e l'Arpal ligure sono incorsi in uno sbaglio: le emissioni di Radio Cuore non raggiungono la Liguria». I vertici della stazione radiofonica hanno preannunciato una richiesta di danni.

Il legale aveva inviato in due lettere all'Arpal, indicando l'esistenza di un network nazionale . Non ottenendo risposta, aveva presentato ricorso al Tar, chiedendo sospensiva. Il Comune infatti aveva minacciato pesanti sanzioni se le emissioni non fossero state ridotte.

La vicenda si inserisce nella lotta che il sindaco Andrea Guglieri combatte contro l'inquinamento causato dalle onde elettromagnetiche. Su Capo Berta, dove si concentra il maggior numero di ripetitori, superebbero di gran lunga i limiti consentiti. Guglieri ha citato diversi network radiofonici, la Rai e tv di Berlusconi. Tutte a loro volta ricorse ai rispettivi Tar. Si è tuttora in attesa delle sentenze. Guglieri intende mettere freno ai ricorsi: «Troppe spese legali», ammette. [m. v.]

Chiamate in aumento

Telefono amico organizza corsi per i volontari

IMPERIA. Aperte le iscrizioni ai corsi per diventare volontario di Telefono amico, l'associazione che cerca di dare supporto psicologico a chi si sente solo o ha problemi relazionali. L'iniziativa è finalizzata al potenziamento degli organici: le chiamate a Telefono amico, che è dotato di un numero verde (800515224), sono aumentate tantissimo. Si è passati dalle qualche tempo fa alle 3600 di quest'ultimo anno.

L'Associazione è nata a Imperia nell'85 ed è presieduta da Matteo Catto. Le persone che prestano la loro opera e il loro tempo libero a questo importante ormai una ventina, è dimostrazione di come l'associazione sia una realtà consolidata nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato provinciali. Le lezioni, imperniate su tecnica della comunicazione, psicologia e materie inerenti, dureranno quattro mesi e prevedono un incontro settimanale nella sede di Imperia. Gli interessati possono rivolgersi al numero 0183/290450. [m. v.]

La causa per lavori abusivi: ritenuti colpevoli anche altri 7 consiglieri. La difesa: «Faremo appello»

Condannato l'ex presidente dell'Rt

Falso in bilancio: un anno e 4 mesi ad Angelo Duberti

Vezzaro

PONTEDASSIO

Aveva inserito tra le risorse patrimoniali, ma dire nulla ai soci, beni che appartenevano al demanio. E in un'area di ben 8.600 metri quadrati, a Pontedassio, in barba ai vincoli ambientali e alcuna autorizzazione, aveva fatto costruire un muro d'argine, parcheggi e un impianto per il lavaggio del bus nella nuova sede. Un intero Consiglio di amministrazione della Rt, tra l'84 e l'87, è stato condannato per falso in bilancio dal tribunale d'Imperia (la corte era formata dai giudici Aicardi, Novella e Varalli).

E' stata sposata in pieno la tesi accusatoria del pm Danilo Ceccarelli che si è opposto alla concessione delle attenuanti generiche. Un anno e 4 mesi, e il pagamento di 3 milioni di multa, sono stati inflitti all'ex presidente Angelo Duberti, già ai vertici della dc cittadina ed ex proprietario dell'Imperia calcio. Gli altri imputati sono stati condannati, sempre con la condizionale, a un anno e due (le e 3 milioni di penale). gli ex consiglieri Napoleone Cavaliere, altro nome noto negli ambienti politici, Adolfo Ravani, Sandro Rossi, Marco Lengueglia, Bruno Conio e i commercialisti Stefano Gandolfo e Giustino Languasco.

«La sentenza? Un segnale forte: gli imputati avevano agito in totale spregio della legalità», commenta Ceccarelli. Secondo le accuse, l'Rt aveva realizzato quelle opere abusive nonostante il Demanio respinto la richiesta d'acquisto dell'area. Le edilizie rilasciate dal Comune di Pontedassio erano praticamente senza valore. Ciononostante la superficie e le opere realizzate erano state rese patrimoniabili, tramite un inganno gli altri soci. Tra questi, la Provincia, che possedeva quote azionarie. L'ente è costituita parte civile al processo e chiederà i danni. spontanea una domanda: perchè la Provincia, che aveva competenza in materia ambientale, non si accorse allora degli abusi?

I difensori, gli avvocati Mario Leone ed Erminio Annoni, hanno preannunciato appello. Commenta Leone: «La sentenza mi sorprende. Credo fosse emersa chiaramente in aula la buona fede degli ex amministratori, doppiamente beffati: in periodi, a causa delle ristrettezze economiche in cui a l'Rt non percepivano il gettone di presenza».

A sinistra il pm Danilo Ceccarelli a destra, Angelo Duberti

GIUSTIZIA OGGI IL PROCESSO

Colpo in villa

Si terrà, questa alle 11 il processo per tentato furto aggravato contro Giuliano Berardi e Paolo Stangalini, sorpresi l'altra notte in una villa delle Cascine mentre, l'ipotesi della polizia, stavano cercando portare materiale edile (la villa appartiene a un turista Roma ed è in fase di ristrutturazione). Stangalini tra l'altro è pentito che aveva permesso alla polizia compiere diverse operazioni antidroga a Sanremo. Ed era in pratica agli arresti domiciliari per altre questioni. Berardi è difeso dagli avvocati Giovanni Meo e Tiziana Berlinguer, mentre l'ex pentito è assistito da Nicola Ditta. [m. v.]

Maxi scontro sull'Autofiori: nessun ferito

Incidente ieri alle 16,10 sull'Autofiori al confine tra Cervo e San Bartolomeo. Nonostante siano coinvolti due camion e due auto, ci sono stati nè feriti, nè si lamentano danni alle infrastrutture dell'autostrada. Ecco è accaduto. Un Tir portoghese mentre procedeva in direzione di Genova ha perso una ruota. Lo pneumatico è saltato nella corsia opposta senza toccare il guard-rail che è rimasto assolutamente intatto. La pesante ruota ha centrato un altro autoarticolato spagnolo che procedeva direzione contraria e che è sbandato. Per evitare di finire contro il camion, due auto hanno frenato tamponandosi. Nonostante la situazione grave, non ci sono stati feriti, i conducenti si sono messi d'accordo fra di loro e l'autostrada è stata liberata in un batter d'occhio. [a.b.]

Test sulla forma fisica in soli trenta

Si chiama Bodyscan è l'ultimo ritrovato in fatto di biofeedback. Si tratta di apparecchio che in soli trenta secondi informazioni sulla forma fisica di ciascuno, misurando il peso ideale, il consumo calorico giornaliero, il rapporto tra grassi e massa muscolare, fornendo nello stesso tempo un programma nutrizionale. Il test viene effettuato periodicamente alla palestra Mistral, in via Caboto a Porto Maurizio, che dimostra come Imperia sia all'avanguardia in fatto di palestre e attività fisiche. Per informazioni bisogna telefonare allo 0183/666309. [b.v.]

GIUSTIZIA

Caso dell'Immobiliare Rosalba, si sdoppia il processo

Si è sdoppiato il processo per le vicende che, sei anni fa, hanno visto al centro di indagini del Corpo Forestale e della Procura d'Imperia l'immobiliare Rosalba. Su richiesta di uno dei difensori degli imputati, l'avvocato Emilio Varaldo, i giudici hanno scisso il capo d'imputazione rimandando al giudice il verdetto sugli abusi edilizi. Imputati per aver costruito case in frazione Borello, a Diano Arentino, terreni sottoposti a vincolo ambientale, Mario Beltrami e Rosalba Ardissone, amministratori della Rosalba, la committente Franca Rodà e il direttore dei lavori Mario Beltrami. Slitta il 25 gennaio, invece, l'udienza per gli altri reati, di falso e abuso d'ufficio, che vede coinvolto, oltre ai già citati, anche l'ex sindaco di Arentino, Natale Rainisio. La squadra degli avvocati difensori comprende i legali Fossati, Di Meo e Bellotti. [a.b.]

LETTERE AL GIORNALE

Parole di stima al gruppo volontari

E'con vera gratitudine che il condominio «Gli oleandri» di Camporosso, ringrazia la squadra volontari antincendio, per la fattiva collaborazione da noi tutti apprezzata.

In paese circola continuamente la di questo vostro impegno utile per la società.

Ancora grazie.

Giuseppe Messina, consigliere comunale di Camporosso.

Ascensore a Cervo c'è chi dice «no»

Desidero ringraziare i tanti sottoscrittori, tutti gli abitanti e gli ospiti che conoscono bene -e forse di più dell'istituzione - l'importanza dei problemi legati alla questione ascensore a Cervo. Si è vissuta un'esperienza positiva per il riconoscimento unanime della pericolosità dell'impianto di risalita - a causa del grave ed irrisolto dissesto idro-geologico del centro - e la grande convergenza di opinioni, tale peso partecipativo non potrà non incidere fortemente nell'immediato futuro.

Molte famiglie di Cervo che abitano nel centro da sempre, allarmate per le certe ripercussioni sulla precaria staticità degli immobili, che i consistenti lavori di scavo dei pozzi innescherebbero anche per l'incognita dello stato delle «Cisterne» (locali di raccolta d'acqua meteorica, presenti a livello delle fondazioni). Duole dover constatare che la dimensione del problema rimane tutt'oggi esclusa da ogni dovuta attenzione, nel Piano di Recupero, che nel nuovo prg, nonostante i costi.

Un altro cervese che ha la sua abitazione in via Romana, ha giustamente posto l'urgenza di mettere mano a idonee opere di consolidamento nell'area della «Liggia» (sopra piazza Vittorio Emanuele), sito dal 1805 riconosciuto franoso e dal 1997 prescelto dall'Ente per i folli consistenti scavi dell'ascensore. Da oltre 30 anni si ricordano innumerevoli rotture delle spie poste nelle navate della chiesa dei Corallini. Alcuni riflettono sull'assurdità spendere tanti danari per un progetto inutile, dannoso e irrealizzabile per costi di costruzione e gestione. Altri si interrogano sia vero che il Comune voglia un progetto per oltre, addirittura sotto il sagrato della chiesa di Giovanni Battista,...«per ricavare dei negozi...», dicono. La petizione è andata oltre i limiti della stessa. Si è registrato uno scollamento palpabile la comprensione delle questioni prioritarie per il cittadino e la capacità di proporre soluzioni da parte del Comune. Pochi esempi: dalla pulizia delle strade, ai parcheggi, dalla valorizzazione del nostro entroterra, al rispetto dell'ambiente, dallo sviluppo economico, al rischio specul e alla salvaguardia di Capo Cervo e Mimosa. Una frattura incolmabile, dove da una parte resiste la differenza autoctona e le peculiarità storiche naturali, dall'altra è rimasta la c ne del potere fine a se stesso. Grazie alla saggia consapevolezza dei cervesi, dei nostri ospiti, che conservano ben intatti i valori di queste certezze.

Gaetano Taramazzo, della minoranza di Cervo.

Le lettere vanno inviate a

Redazione di Impe
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

(num. unico anche per Imperia). Bordighera: 0184 - 262.525. Vallecrosia: 0184 - 295. Diano: 0183 - 464.112. Dolceacqua: 0184 - 206.878. Ospedaletti: 0184 - 664480. Pieve: 0183 - 36.377. Pontedassio: 0183 - 279.700. Pornassio: 0183 - 325.132. Taggia: - 475365. S. Stefano: 0184 - 486.000. Sanremo: 0184 - 507710; 0184 - 506.050. Arma: 0184 - 41.444. Ventimiglia: 0184 - 351.175; 0184 - 232000.

Telefono Amico: tel Ore 18- . Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno.
Imperia: Rabaglio, corso Garibaldi 2 tel. 018361682 Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723 Sanremo: Panizzi, via palazzo, 58 tel. 0184570071 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, c.so Garibaldi, 16 t. 0183 40 (Diano Marina). Arma di Taggia: Zagoreo, p.za Eroi Taggesi, 6 t. 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via vittorio emanuele 145, (Bordighera) Ventimiglia: Quaglia, Cavour 47 tel.0184/351299. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, t. 0184258191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteoti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteoti 106/108, t. 0184-689.015. Pieve: Cappi, c.so Penzoni 70, t. 0183-36.209. Riva: Nuvoloni, p.za Bixio 42, t. 0184-485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, t. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanze): **118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, t. 0183- 299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Corso di yoga all'Unitrè

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, Oneglia, la professoressa Beatrice Rossi Meinino terrà una lezione di geografia. Alle 17 seguirà un corso di yoga curato da Piero Gazzano. Insegnante di lettere, Gazzano anni è impegnato a diffondere le teciche dello yoga. [a. b.]

IMPERIA

Convegno sulla famiglia

Sabato 18 alle 15.30, nella sala consiliare dell'Amministrazione provinciale, in programma un convegno sul tema: «Nodi e snodi una comunicazione possibile». L'iniziativa è promossa al Consultorio «Profamilia» di Imperia. [a. b.]

PIEVE DI TECO

Alla fiera di S.Cecilia

Mercoledì si svolgerà nel centro storico di Pieve Teco la tradizionale «Fiera di Santa Cecilia». Saranno in esposizione macchine agricole, capi bestiame, varie, articoli di artigianato, prodotti agricoli e piantine. [a. b.]

Tai-chi per stare in forma

Domani, mattino e pomeriggio, al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, si potranno seguire corsi di ginnastica toni- rilassante e solo al pomeriggio corsi di ginnastica orientale Tai Chi Chuan: Dalle 16 alle 17 sarà anche in funzione l'ambulatorio infermieristico. [a. b.]

Come tenere un bonsai

Oggi alle 16, nella sede del Centro sociale «L'Arcobaleno» in via Privata Gazzano 6 a Imperia, sono previste tecniche di rilassamento shiatsu Vittoria. Seguirà alle 17 lezione introduttiva alla tecnica bonsai Giorgio Perrando. [a. b.]

TAGGIA

Museo di S.Domenico

E' aperto tutti i giorni, escluso giovedì e domenica, a Taggia, in piazza Beato Cristoforo il Museo di San Domenico. Nelle sale sono esposte opere pittoriche, sculture, manoscritti e codici miniati. L'orario di visita è: 9.30-12 e 15.30-17. [a. b.]

Abbellirano il centro anche per Corso fiorito [redacted] Festival

Ecco le nuove luminarie accensione il 7 dicembre

[redacted] Micaletto

[redacted]

A Sanremo si comincia [redacted] respirare aria di Natale, tra un'emergenza [redacted] l'altra. Sono infatti decollate le operazioni d'installazione delle luminarie, dopo che l'Amministrazione ha portato a termine l'appalto con largo anticipo. Ad aggiudicarselo è stato il raggruppamento d'imprese che fa capo alla genovese «Guagliata», per 400 milioni. Tanto costa, al Comune, il noleggio delle decorazioni natalizie fino al Festival. Le luminarie saranno infatti accese anche nel week-end del Corso fiorito (26-27 gennaio), e nella settimana più caotica dell'anno, quella dedicata alla gara canora, a cavallo tra febbraio e marzo. [redacted] l'appuntamento con la prima accensione è fissato per il tradizionale ponte dell'Immacolata, del 7 dicembre.

I «corpi illuminanti» devono es[redacted] installati in [redacted] punti [redacted] città, secondo la mappa disegnata [redacted] Comune. Le decorazioni si presentano in parte rinnovate. Ad esempio, fiori [redacted] note musicali hanno preso il posto di altri impianti [redacted] adatti alle caratteristiche di Sanremo. Confermato l'effetto «cielo luminoso» [redacted] piazza Bresca [redacted] in via Matteotti, come il «tunnel» di luci in via Calvi, via Corradi, [redacted] Benedetti, via Gaudio, corso Mombello, via Palazzo e piazza Carli.

Il maggior numero di «centri luce» è previsto in [redacted] Roma: ben 70, con potenza unitaria [redacted]. Spiccano, poi, i 60 di corso Marconi, 40 di corso Cavallotti, [redacted] di piazza Eroi e corso Imperatrice, [redacted] corso Mazzini, 30 di corso Matuzia e piazza Colombo, 26 di via Goethe, 20 di co[redacted] Garibaldi, piazza Battisti, corso Trento e Trieste e via Bixio. Ecco le altre zone interessate: [redacted]ia Agosti, piazza Sardi, via Carli, piazza Cassini, via Cavour, via della Repubblica, Torre Saracena, via Escoffier, via Feraldi, via Francia, rondò Garibaldi, via Gioberti, via Lamarmora, via Mameli, via Manzoni, via Marseglia, via Martiri, [redacted] Sauro, [redacted] Nuvoloni, via Padre Semeria, via Palma, via Piave, Rivolte S. Sebastiano, corso Raimondo, via Fiume, [redacted] Massabò, Polo Nord, via [redacted] Francesco, strada S. Martino, sali[redacted] S. Stefano, piazza S. Siro, [redacted] Verdi, via [redacted] Settembre, via Volta, [redacted] Volturno, via Massa, via B. Asquasciati e via F. Asquasciati, lungomare Nazioni, via Peirogallo, via Saccheri, piazza Muccioli, via Margotti, via Capitan Pesante, strada S. Bernardo, le piazze dei quartieri e tutte le frazioni.

Gli operai alle prese con [redacted] sistemazione delle luminarie in corso Imperatrice

La protesta di una quarantina di ragazzi che hanno portato le «Pagine Gialle»

Elenchi distribuiti: niente soldi

E' scomparso il referente ma la società pagherà

Giulio [redacted]

[redacted]

Erano stati assunti da una ditta per la distribuzione dei elenchi delle «Pagine Gialle» a Sanremo ma dopo [redacted] mesi non hanno visto [redacted] una lira [redacted] il loro «responsabile» [redacted] scomparso, si è volatilizzato millantando la spedizione di assegni che [redacted] sono stati recapitati. Il caso interessa una quarantina di giovani che, invogliati da accattivanti annunci sui quotidiani, erano [redacted]o «reclutati» per il servizio di domiciliazione della «Pagine Gialle». «Un lavoretto estivo per pagarsi le vacanze» - era stata la proposta che [redacted] visto in molti anticipare addirittura le spe[redacted] di trasporto e di [redacted] degli elenchi confidando nel possibile guadagno. Il problema [redacted] arrivato alla fine del periodo di distribuzione. Chi si è rivolto al deposito per ottenere il saldo di quanto dovuto ha scoperto che il responsabile era scomparso ed ogni ricerca si [redacted] rivelata inutile. Il disagio è stato evidente ma nessuno, al momento, ha presentato esposti alla magistratura anche a fronte dell'entità delle eventuali spese legali a fronte del saldo da incassate.

Ma per i «gabbati delle Pagine Gialle» c'è finalmente una buona notizia arrivata a seguito di una serie di lettere inviate nei giorni scorsi proprio [redacted] La Stampa. I problemi che hanno interessato i ragazzi di Sanremo [redacted] legati alla gestione del [redacted] in sub appalto ad una società di Piacenza. L'appaltatore [redacted]nale «Lo Bue» di Catania, ha fatto sapere che ha intenzione di saldare i conti, con tutti: «Abbiamo contattato i ragaz[redacted] che siamo riusciti a rintracciare [redacted] venerdì un nostro emissario sarà [redacted] Sanremo per saldare i conti». Una «soluzione onorevole»: «Siamo una ditta seria e non vogliamo che "inconvenienti" come quello avvenuto in riviera possano macchiare la nostra professionalità». Il comportamento della «Lo Bue» ha avuto anche il plauso della «Telecom» che, al tempo stesso, ha espresso la sua solidarietà ai «ragazzi in pettorina» (chi distribuiva gli elenchi indossava infatti per contratto una pettorina rossa della Telecom per rendersi riconoscibile agli utenti). La ditta «Lo Bue» [redacted] Catania ha anche attivato un numero verde per riuscire [redacted] risalire a tutti i giovani lavoratori che non hanno percepito quanto promesso in relazione alla distribuzione delle «Pagine Gialle». Per informazioni è infatti possibile rivolgersi al numero 800-215844.

NOTIZIE FLASH

ESTORSIONE

Prima chiede l'autostop e poi pretende dei soldi

Lo strano caso di un'estorsione è approdato ieri mattina dal giudice per [redacted] udienze preliminari Bracco. La procura ha chiesto il rinvio a giudizio di Antonio Vetere, [redacted] anni, di origini calabresi, protagonista di un'insolita sequenza criminale nei confronti di Giuseppe L., 44 anni, [redacted] Imperia. Vetere la sera del primo aprile [redacted] aveva chiesto un passaggio e una volta nell'auto aveva preso il portafoglio del conducente (che si tro[redacted] nel cruscotto), chiedendogli del denaro. Di fronte al rifiuto e alla giustificazione di Giuseppe L. («non ho soldi in questo momento») si era impossessato delle chiavi dell'auto [redacted] lo aveva costretto a raggiungere uno sportello Bancomat e a prelevare 400 mila lire. Il giorno seguente, dopo aver perso tutto al casinò, Vetere aveva iniziato a tormentare l'imperiese telefonandogli e presentandosi a casa sua chiedendo altro denaro e portando all'intervento della polizia. [g. ga.]

DROGA

Spacciatore condannato [redacted] rimesso in libertà

Patteggiamento in tribunale, questa mattina, per Ferchichi Mohamed, 35 anni, marocchino con permesso di soggiorno, muratore, arrestato due giorni fa a Ventimiglia con sette grammi di [redacted]. Il nordafricano, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, [redacted] stato condannato [redacted] e quattro mesi. Il giudice ha disposto la [redacted] a fronte della regolarità dei documenti di identità dell'imputato che ha potuto usufruire della condizionale. [g. ga.]

ARRESTO

Ordine di carcerazione notificato [redacted] S. Stefano

I carabinieri di Santo Stefano al Mare hanno arrestato Ugo Parrella, 42 anni, originario [redacted] Napoli ma residente in Riviera [redacted] tempo. I militari lo hanno bloccato e tradotto in carcere a seguito di una sentenza definitiva per truffa emessa dal Tribunale di Lucca. Parrella deve scontare nove mesi. [g. ga.]

Santa Croce [redacted] Foce

Salvare il parco La proposta della Cassini

SANREMO. Porre un vincolo e motivarlo convenientemente: in questo modo potrà essere salvato il Parco di Santa Croce alla Foce. La proposta è di Daniela Cassini, consigliere comunale di «per la tua Sanremo». Il parco, con [redacted] piante, [redacted] a rischio a seguito dei previsti lavori per la costruzione di un parcheggio sotterraneo. Molte piante difficilmente sopravvivrebbero.

«L'Amministrazione - afferma la Cassini - sostiene che [redacted] una sentenza del Tar che annulla un provvedimento cautelare adottata nel 1997 dal sindaco Lanza. Ebbene è sufficiente legg[redacted] bene la sentenza per trovare la soluzione. Infatti il vincolo di tutela era stato annullato perché mancava un termine e perché non sufficientemente motivato. Ora è sufficiente porre [redacted] termine temporale al vincolo [redacted] riportare una specifica documentazione di supporto per evitare ogni intervento al Santa Croce». [m. c.]

CONVEGNO DEI DIRETTORI D'ALBERGO

Erano in 150 alle riunioni dell'Ada

Sono centocinquanta i direttori d'albergo che, provenienti da tutta Italia, hanno preso parte ai lavori dell'Ada, [redacted] loro associazione di categoria. Si è parlato molto delle scuole di formazione alberghie[redacted] e della necessità di migliorarle, tenuto conto che il turismo è [redacted] dei settori trainanti dell'economia italiana, [redacted] della legge quadro sul turismo. Le due giornate in programma si sono concluse con [redacted] visita alla Fiera di Genova. Nella foto di Gatti il tavolo della presidenza in uno dei momenti dell'incontro. [m. c.]

Giovane docente matuziano in Sudamerica

Da Sanremo a Caracas per insegnare Diritto

[redacted]

Missione Sudamericana per un giovane sanremese collaboratore da [redacted] dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario. Marco Odello, 35 anni, dottore in Scienze Politiche, sta tenendo in questi giorni uno stage a Caracas presso l'Università Centrale del Venezuela. Odello, fino al [redacted] novembre, è docente di [redacted] intensivo in spagnolo [redacted] Diritto Internazionale Umanitario nell'ambito del Corso [redacted] Specializzazione in Diritti Umani, presso la Facoltà di Giurisprudenza del maggiore Ateneo venezuelano dove per la prima volta quest'anno è stata introdotta una [redacted] sulle [redacted] relative [redacted] conflitti [redacted]. Il sanremese [redacted] invitato in qualità di espe[redacted] dal Direttore del Corso [redacted] Specializzazione. Odello vanta esperienze [redacted] docente presso università del Sud America, soprattutto [redacted] Perù, e [redacted] in Venezuela dopo aver già insegnato un corso sulla protezione internazionale dei diritti [redacted] presso l'Università di Maracaibo nel 1998.

Marco Odello, docente a Caracas

Attualmente presta la sua collaborazione presso l'Istituto [redacted] Diritto Umanitario di Sanremo, e sta collaborando con varie istituzioni, dopo aver lavorato nel settore internazionale negli ultimi dieci anni. [g. ga.]

Ristorante
Aria Fina
dolceacqua
Sabato 18 Novembre
Grande Serata
D'Autunno
Con le Ballerine
Brasiliane
PRENOTAZIONI AL NUMERO
TEL 0184 206031

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 - 17[redacted]
Tel. 019 83131 - Fax 019 8313269
E-mail: appalti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it
La Provincia di Savona indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto relativo al Servizio di sgombero neve sulle strade provinciali per il periodo 1/11/2000 - 30/4/2003, Cat. 1 CPC 6112, 6122, 633, 886. Importo complessivo dell'appalto L. 2.850.000.000 (Euro 1.471.902,16) suddiviso in venti lotti. Luogo di esecuzione del servizio: Provincia di Savona. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà, per ogni singolo lotto, ai sensi art. 23 c. 1 lett. a) D.lgs 157/95 n. 157 ossia unicamente al prezzo più basso riferito all'importo a base d'asta. Termine di presentazione dell'offerta: ore 12.00 del giorno 11 dicembre 2000. La gara sarà esperita il 12 dicembre 2000 alle ore 10.00 nella sede della Provincia di Savona. Il bando di gara, in forma integrale, è pubblicato all'Albo di questo Ente ed è disponibile presso il sito Internet: www.provincia.savona.it
IL DIRIGENTE DEL SETTORE AA.GG. E P. dott. Paolo Sisini

[redacted]
Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
[redacted]: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

CONFEZIONI
MARIA
UOMO - DONNA DAL 1912
Via Cascione, 87 - IMPERIA Porto Maurizio
dal 9 novembre 2000
SVENDITA
STRAORDINARIA
per cessione attività
sconti fino al 70%
abbigliamento donna
abbigliamento uomo
abiti da cerimonia
FIRST AVENUE COLLECTION
pierre cardin
Caline
FIRMA
LUISA VIOLA
Devon Shire
MILENA
Miralba
CLAUDIA GIL
ESPANSIONE

Anna Bonzano eletta a capo della più vasta organizzazione sindacale di negozianti

«Ventimiglia: città da cambiare»

Parla il neo presidente dellla Confcommercio

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Anna Bonzano, titolare dell'omonima cartoleria di via Cavour, è il nuovo presidente della Confcommercio di Ventimiglia. E' stata eletta ad ampio suffragio dall'assemblea generale dei soci. I consiglieri che l'affiancheranno nel suo compito sono Giuseppe Alessandro titolare dei Bagni San Giuseppe, Anna Maria Beatrici (Agenzia Montemare), Ferruccio Marchetti (Confezioni Marchetti), Fiorenzo Massa (Pelletteria Jachino), (Claudio Olivieri) Hotel Posta, Maurizio Rea (Bar Canada) e Veneziano Jacqueline (Profumeria Femme).

«Mi impegnerò, con la collaborazione dei consiglieri - afferma la neo eletta Bonzano - per restituire la vitalità, ormai perduta da troppo tempo, a questa città. Ci occuperemo di tutti i problemi prioritari per risollevare Ventimiglia da questo stato di apatia e rassegnazione generale in cui è caduta la maggior parte dei commercianti e degli imprenditori». Continua: «Cercheremo di affrontare tutte le questioni, ciascuna con le azioni appropriate, che specie negli ultimi tempi si sono venute a delineare prepotentemente alla ribalta della cronaca. Non soltanto i problemi legati agli eventi atmosferici sempre più pericolosi, ma anche la delinquenza, la mancanza di strutture, la piaga dell'abusivismo commerciale, il decremento sempre più marcato di clientela».

Il neo presidente Anna Bonzano

Aggiunge il neo presidente: «Occorre risolvere questi problemi, e siamo pienamente coscienti delle difficoltà che presenta questo intento. Bisogna richiamare e invogliare la gente a venire a Ventimiglia, per restituire a questa bella città di confine il giusto ruolo che merita». La Bonzano è stata consigliere comunale prima per la Lega Nord e poi per il Movimento federalista, è anche assessore della Confcommercio provinciale. Di carattere battagliero, vuole fare tutto il possibile per risollevare le sorti del commercio ventimigliese in un periodo storico particolarmente importante: alla vigilia dell'entrata in vigore dell'Euro.

«Ventimiglia è ormai diventata l'"angolino buio": bisogna fare in modo di attirare più persone», afferma. Poi affronta un argomento che aveva già avuto modo di affrontare come consigliere comunale: la lotta all'abusivismo commerciale: «Tra i vari problemi della città c'è anche quello dell'immigrazione. Non è un discorso razzista, ma di legalità e di immagine. Chiunque ha occasione di andare nella vicina Costa Azzurra e nel Principato di Monaco può cogliere la differenza rispetto a Ventimiglia: anche località di maggiore prestigio, dove si svolgono diverse manifestazioni. Da noi manca di tutto, anche le basi».

Il presidente vuole anche «migliorare la situazione in generale»: «Quando sono da altre parti, invidio enormemente non tanto la presenza di clienti, ma la struttura in generale. E' possibile che noi, a Ventimiglia, siamo proprio nell'"angolino di Cenerentola"? Il mio progetto vuole semplicemente che l'associazione si dia fare con tutti i sensi, che sia vicino a tutti i commercianti, di qualsiasi tipo, cercando di aiutarli sia amministrativamente, per le pratiche, sia per quanto riguarda gli aspetti legati alla pubblicità».

Maltrattamenti agli animali sono già venti le multe

Nell'ambito della vigilanza per la protezione degli animali, nella zona del comprensorio intemelio sono stati elevati ventitrè verbali. Sono stati accertati maltrattamenti e abbandono di animali, la mancata iscrizione all'anagrafe del cane (con i tatuaggi, obbligatori) e detenzione abusiva di volatili. Lo riferisce la Guardia zoofila volontaria Flavio Bongiorno nel tracciare un breve bilancio dell'attività.

BORDIGHERA

Gemellaggio con la Francia la visita sfuma: è polemica

Nessun amministratore partecipa all'anniversario della Vittoria, nella cittadina gemellata con Bordighera, e scatta la polemica. Sabato scorso, a Villefranche-sur-Mer, in Costa Azzurra, si celebrava la Festa del 4 novembre, e Bordighera avrebbe dovuto ricambiare la visita che era stata fatta dai francesi nella cittadina italiana. Pare che il sindaco di Villefranche-sur-Mer non abbia preso bene l'assenza dei colleghi italiani. Erano presenti i carabinieri in congedo, alpini e partigiani. «Non hanno fatto sapere nulla in merito alla loro assenza: potevano avvisare», dice.

BORDIGHERA

Un corso per imparare l'arte della pittura

Sono iniziati, a Bordighera, i corsi di pittura organizzati dall'associazione culturale «Gruppo Nuovo '900». Si dividono in due sezioni diretto, rispettivamente, dal maestro Franco Gepponi di Ventimiglia e dal maestro Nuccio Piccone di Sanremo. Per informazioni rivolgersi alla Galleria «La Bottega dell'Arte», in via 1° Maggio 11, telefono 0184/261389.

VENTIMIGLIA

Tappeti vecchi un secolo nella mostra in via Cavour

Ci sono anche i preziosi tessuti «Ikat» nell'esposizione «Nuvole da indossare», la mostra di tessuti, abiti e tappeti centroasiatici che si svolge nei locali di «Papillon», in via Cavour 24, a Ventimiglia. I tappeti realizzati nell'Asia centrale risalgono al diciannovesimo secolo.

VENTIMIGLIA

Al Circolo Pasolini serata con musica e vino

La sede del circolo culturale «Pier Paolo Pasolini» di Ventimiglia si trasformerà, domani, alle 21, nella «mitica infermeria» del Teatro Ariston, e verrà distribuito buon vino (ironicamente «flebo di Rossese») del Club Tenco. Tutto questo in occasione di un recital di musica e canzone d'autore con Sebastiano Arcodia. [d. bo.]

Ieri a Ventimiglia

Vendeva eroina è arrestato dai carabinieri

VENTIMIGLIA Ancora un arresto per spaccio di droga da parte dei carabinieri della città di confine. Questa volta è stato fermato un tunisino di 34 anni, Abdel Krim Ferchichi, muratore, vedovo, che da pochi giorni è arrivato a Ventimiglia, da Rho, con un permesso di giorno rilasciato dalla Questura di Milano.

A quanto pare, in Riviera non ha trovato niente di meglio che vendere eroina che, probabilmente, è stata portato dal capoluogo lombardo. Forse in maniera per avere un modo, certamente il più indicato, di sostentamento in mancanza di altro. I militari hanno sorpreso l'extracomunitario dall'aspetto pacifico mentre stava spacciando eroina vicino a un bar del centro.

Addosso nascondeva sette «palline» confezionate con cellophan, pronte per essere vendute, con un totale di cinque grammi di eroina. Per il tunisino sono scattate le manette per «detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti». [d.bo.]

L'episodio a Nizza: «Un fatto troppo frequente»

Scippata al semaforo donna di Bordighera

BORDIGHERA

Scippata in macchina mentre, di mattina, era ferma ad un semaforo di Nizza, da un «commando» di due ragazzi su una moto. E' successo ad una donna di 60 anni, M. C., che abita in provincia di Como, con una casa a Bordighera. La vittima è ancora sconvolta: «Non sapevo che, a Nizza, si potesse rischiare di essere costretti ad aprire la portiera dell'auto per portare via la borsa. Invece ho scoperto che non sono stata l'unica e neppure la prima derubata: quando sono andata a fare la denuncia, a mezzogiorno, ero la quinta della giornata. Tutti italiani gli altri automobilisti che erano stati colpiti dallo stesso reato». La signora Maria vuole informare e mettere all'erta tutti i connazionali italiani che sono soliti frequentare la città della Costa Azzurra: «Per difendersi da questo tipo di scippo è sufficiente chiudere le portiere con la sicura. Se l'avessi saputo prima, probabilmente non avrei rischiato di rompermi un dito nel tentativo di strappare la borsa ai rapinatori, mi sarei risparmiata un brutto spavento e il furto di oltre un milione e mezzo, oltre alla carta di credito, al libretto degli assegni e ai documenti».

Racconta: «L'altra mattina ero andata a Nizza per trovare mio marito, che era ricoverato in ospedale. Sono uscita dall'autostrada, e forse sono stata avvistata dagli scippatori quando mi sono fermata allo sportello per pagare i 10 franchi e mezzo. Forse mi hanno seguita fino a quando, a un semaforo di rue du Turin, vicino al ristorante franco-portoghese, hanno aperto la portiera del sedile accanto al mio e hanno afferrato la borsa, che era appoggiata a terra».

La donna ha cercato di trattenerla, ma si è ferita ad un dito. «La moto era contromano, e le auto francesi non hanno mosso un dito in mio aiuto: hanno visto tutto ma sono stati indifferenti e non hanno cercato di fermare i malviventi. Alla Gendarmerie, poi, ho incontrato gli altri italiani derubati: ho saputo che gli scippi avvengono soprattutto ai semafori, sulla Promenade des Anglais e in zona aeroporto». [d.bo.]

COSTA AZZURRA

Sono molti i pretententi eccellenti del grande albergo di Nizza monumento della Belle Epoque

Il «Negresco» è in vendita, lo vuole Bill Gates

Ma la proprietaria impone un vincolo a tutela dell'architettura

Bruno Monticone

NIZZA

L'ultima offerta sembra sia arrivata da un certo Bill Gates. Che, con molta discrezione, ha evitato ogni trattativa. «Mi ha chiesto di fissare lui stessa il prezzo da scrivere sull'assegno che desidero avere». Mettendosi praticamente al di sopra della ricchezza. Che non è cosa da poco: si parla di una grande casa produttrice di champagne (Taittinger?) e dei soliti noti.

Il particolare lo ha raccontato la stessa Jeanne Augier, proprietaria di un albergo che appartiene alla leggenda: il «Negresco» di Nizza. Lei possiede il 98,5 per cento del suo pacchetto azionario. Che, a quanto pare, potrebbe anche essere messo in vendita.

Perchè la Augier, in gran forma ed energica, non ha eredi ed a 77 anni vuol pensare al futuro. Quello del «suo» albergo, s'intende. Che diventò di proprietà della sua famiglia nel 1957. In un momento di crisi.

Fu per gli Augier, il «Negresco» riprese a volare. All'altezza della sua storia iniziata nel 1913 su iniziativa di Henri Negresco, un rumeno che era arrivato a Nizza come direttore del ristorante del casinò.

La costruzione fu finanziata da un costruttore automobilistico, all'epoca ricchissimo, Darracq; il progetto fu affidato ad Edouard Niermans, specialista in alberghi che idealizzò la storica facciata dell'hotel con le due torri dal tetto rosso e all'interno lo storico Salon Royal, oggi classificato momumento nazionale, sormontato da una vetrata realizzata dall'atelier di Gustavo Eiffel. Quello della torre. L'atmosfera è rimasta la stessa.

E' l'ultimo angolo di Belle Epoque in Costa Azzurra: ancor oggi, all'ingresso, un valletto accoglie gli ospiti con lo stesso modello di livrea del 1913.

Ma verrà davvero venduto il «Negresco»? L'idea c'è. Ma ad una condizione: che non vada disperso l'immenso patrimonio artistico di cui dispone l'albergo che, negli anni, si è trasformato in un museo di enorme valore.

Nel grande Salon Royal c'è un lampadario in Baccarat (2 metri e 60 di diametro, ben 16.800 lampadine), che ha un gemello nei saloni del Cremlino a Mosca.

E nello stesso Salon Royal c'è un tappeto di 375 metri quadrati. Sembra sia il più grande al mondo: fu realizzato dalla manifattura Savonnerie, la stessa che fece i tappeti per la reggia di Versailles. Costò 300.000 franchi nel 1912, un decimo del prezzo dell'intero albergo.

Poi quadri da far invidia a qualunque galleria d'arte ed un enorme, sontuoso, caminetto in marmo bianco che si trovava nel castello di Hautefort in Dordogna. Fu smontato e ricostruito al «Negresco».

La Augier non vuole perdere tutto questo. E' disposta a vendere, ma prima vuole che una legge tuteli lo stato francese ponga sotto la sua protezione l'immenso patrimonio dell'albergo per evitare che, dopo di lei, i pezzi più pregiati, vadano dispersi, magari all'asta. Informalmente.

Al «Negresco» è già venuto il ministro della Cultura francese. Qualche cosa si sta muovendo. Così, nell'attesa, Bill Gates e gli altri candidati acquirenti devono, forzatamente, aspettare.

CITTÀ DI CHERASCO — PROVINCIA DI CUNEO

Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9.30/12.30
14.30/18.30
Festivi: ore 9.30/18.30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO — BANCA REGIONALE EUROPEA

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

GRUPPO ITALIANO PER LA LOTTA ALLA SCLERODERMIA

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — Regione Piemonte Spirito Europeo

BIGLIETTO [illegible] L. 5.000 orario 8,[illegible] - 19,00

- XXV Edizione -

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196393 - Fax 011.[illegible]

In arrivo nuovi patner dopo il recente «divorzio» con i turchi della Tushoav

«Come sarà il futuro della Piaggio»

Parla l'amministratore delegato Josè Di Mase

Augusto [redacted]
FINALE L.

«Il ricavato dalla "vendita" dei capannoni serve agli investimenti ed al potenziamento della produzio- [redacted] altrimenti nessuna società di leasing, non società immobiliare, l'avrebbe concluso [redacted] pratica».

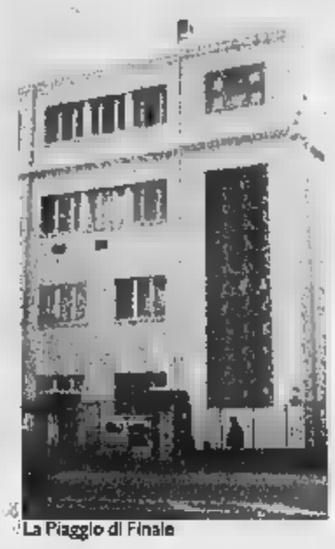
Parla l'amministratore delegato della Piaggio Aero Industries, Josè Di Mase. Rispondendo ad un quesi- [redacted] del Comune di Finale tranquilliz- za sul futuro dell'azienda e spiega le difficoltà economiche, anche per colpa [redacted] crisi precedente, e la fine [redacted] «matrimonio» con i turchi della Tushav. In queste [redacted] le voci, contrastanti, si rincorrono. Da una parte l'arrivo di nuovi soci, gli investimenti e le possibili parte- cipazioni al [redacted] Airbus. Dal- l'altra la decisione dell'azienda di vendere i capannoni ad una società di leasing per ottenere denaro fre- [redacted] La Piaggio pagherà le rate per ricomprarsi questi capannoni.

Spiega Josè Di Mase: «La "lease back" è una semplice vendita ma un trasferimento della titolarità del diritto domenicale continuando a fruire del bene ed impegnandosi a ricomprarlo a certa data. Tanto che di recente una modifica legislativa ha stabilito che l'Ici cade direttamente a carico del fruitore dell'immobile. Anche quest'anno gli utili realizzati saranno reinvestiti e nulla sarà distribuito ai soci». Di Mase spiega le difficoltà economiche che hanno portato a certe scelte.

Dice: «Gli incassi seguono [redacted] fatturazione mediamente di 220 giorni e [redacted] produzione di 350. Per produrre aerei [redacted] ordinazioni [redacted] materiali all'estero debbono farsi [redacted] notevole anticipo, in media 18 mesi prima dell'effettivo impiego, accompagnando tali ordini con con- grui anticipi anche a [redacted] dei precedenti Piaggio. Tutti i fornitori hanno subito ingenti perdite a causa della crisi Piaggio».

Di Mase spiega il [redacted] Tushav. Dice: «Solo due giorni dopo il contratto di cessione della Piaggio, l'11 novembre '98, un parlamentare accompagnava in Italia il terrorista Ochalan, provocando una grave frattura con la Turchia, primo cliente previsto per i motori. Per compensare a questa deficenza siamo rientrati nel consorzio Rrtm, la relativa produzione inizierà [redacted] di- cembre. Abbiamo stipulato un contratto per la licenza di costruzione di un altro motore per elicottero. Abbiamo inoltre aperto nuovi mercati. Tutto questo comporta un impegno finanziario notevolissimo». Di Mase ricorda anche i ritardati ordini [redacted] parte del ministero e parla di «atteggiamenti denigrato- [redacted] [redacted] parte dei commissari della «vecchia» Piaggio.

Ma la Pai oggi p[redacted] sul rilancio in Usa e sull'apertura della sede tecnica di Nizza «vicina» al [redacted] zio Airbus. Tante infine le voci e le smentite sui nuovi soci italiani che dovrebbero prendere il posto dei turchi Tushav (20 per cento?). Fra i nomi fatti quello della e-Biscom di Genova, partner-ship nata nel set- tembre di un anno fa, fra imprendi- tori e manager, per lo sviluppo di attività nel settore telecomunicazio- ni, Internet ed altro.


La Piaggio di Finale

Il [redacted] civico ORA DIVIDE FINALE

Il Consiglio comunale di Finale si spacca sulla scelta del difensore civico. Gabriella Fracchia Campi, proposta dal centro-sinistra, non è stata votata dall'opposizione che ha abbandonato l'aula impedendo la sua nomina per [redacted] quale [redacted] necessaria [redacted] presenza dei due terzi dei consiglieri eletti. «Nulla di personale, ma è solo una questione di metodo. La signora Campi non è super partes», ha detto il capogruppo di «Finale nel 2000», Flaminio Richeri. Il sindaco, Pier Paolo Cervone, ha spiegato la scelta della giunta: «Abbiamo proposto Gabriella Fracchia per la [redacted] qualità [redacted] la sua rettitudine morale». Fra i 7 candidati al posto di difensore civico c'era anche l'ex sindaco Pietro Cassullo. Hanno detto Giovanni Ferrari e Flaminio Richeri: «Gabriella Fracchia [redacted] persona degnissima, ma sino all'altro giorno faceva parte della maggioranza partecipando attivamente alle [redacted]. Come potrebbe decidere su questioni a cui lei stessa ha contribuito». «L'appartenenza ad una forza politica [redacted] è un peccato», ha commentato il capogruppo di maggioranza Damiano Rizzi. L'uscita dell'aula della minoranza, compreso Francesco Montanaro dei Comunisti italiani, ha impedito l'elezione. Forza Italia annuncia un manifesto. Il Consiglio tornerà a riunirsi la prossima settimana. Lunedì saranno sufficenti la metà più uno dei consiglieri per la scelta definitiva. [a. r.]

Una polemica degli albergatori

Laigueglia, guerra per i bagni marini

LAIGUEGLIA

«A Laigueglia non esistono solo i bagni marini». Polemica e necessario chiarimento tra le categorie economiche in seguito al consiglio di lunedì.

A far arrabbiare commercianti ed albergatori è stato il fatto che la minoranza abbia chiesto la discussione [redacted] «danni provocati al litorale dalla mareggiata del 6 novembre», degli «interventi ed iniziative da intraprendere in vista della prossima stagione balneare» e della «richiesta di indennizzo».

«Come mai sono stati presi in considerazione solo i danni subiti dagli stabilimenti balneari e [redacted] si è tenuto conto delle altre categorie? Nessuno nega che la spiaggia sia stata danneggiata e che necessiti di interventi ma la situazione doveva essere affrontata prima. Il danno d'immagine e la chiusura di Capo Mele riguardano tutti», si [redacted] lamentato il presidente dell'Ascom Daniele Ziliani. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

TOIRANO
Intitolata all'ex sindaco la sala consiliare

Questa sera, ore 19, si terrà la cerimonia di intitolazione della sala consigliare di Toirano [redacted] Pietro Arnaldi. Era stato segretario comunale dal '58 al '65, sindaco dal '70 all'80 e difensore civico dal '95 al '99. [a. r.]

LOANO
I ragazzi della Loanesi ospiti di Paperissima

Un'altra partecipazione televisiva per la Loanesi-San Francesco Calcio. Il 22 novembre i ragazzi di Loano (un centinaio) saranno negli studi di Canale 5 per la registrazione di una puntata di «Paperissima». [a. r.]

LOANO
Porticciolo, il piano fa ancora discutere

Non piace al Comune [redacted] Loano il progetto della Portobello per completare il porto turistico. C'è rottura fra le parti che torneranno a incontrarsi entro l'anno. L'iter burocratico dell'opera, aggravato da problemi societari della Portobello, si trascina da anni. [a. r.]

[redacted]
Segnalati pidocchi nelle scuole elementari

Dopo Finale Ligure (materna), Pietra [redacted] Loano, anche nelle scuole elementari [redacted] Albenga sono segnalati casi di pidocchi fra i bambini. Secondo molti insegnanti queste situazioni si ripetono ciclicamente. [a. r.]

SPOTORNO
Lezioni [redacted] soccorso con la Croce Bianca

Corso di «Primo soccorso» organizzato dalla Croce Bianca di Spotorno. Le «lezioni» si terranno oggi presso la sede della pubblica assistenza in via Venezia. Primo incontro con Michele Peluso del 118 di Savona. [a. r.]

La fiamme nell'ufficio della direzione . Bloccata per tutta la giornata di ieri l'attività della palestra per la rimozione dei detriti

I «ladri vandali» hanno incendiato il palasport di Loano

L'episodio l'altra notte, il sindaco dice : «I danni superano i trenta milioni»

LOANO

Tentativo di furto, con incendio doloso, l'altra mattina al palazzetto dello sport di Loano. Ignoti dopo aver tentato di aprire la cassaforte, che per altro conteneva poco più di un milione, hanno dato fuoco all'ufficio-direzione della struttura. Sono stati alcuni netturbini in servizio alle 5,30 di mattina a dare l'allarme. Il fuoco è stato domato dai vigili del fuoco. «In base [redacted] [redacted] prima [redacted] sembra che [redacted] sia un danno di 30 milioni», commenta il sindaco Francesco Genere. Solo oggi riprende l'attività al palasport sospesa 24 ore per pulizie e controlli. Poco più di un mese fa ladri-piromani [redacted] colpito, con una tecnica simile, all'interno delle scuole di viale Europa. [a. r.]

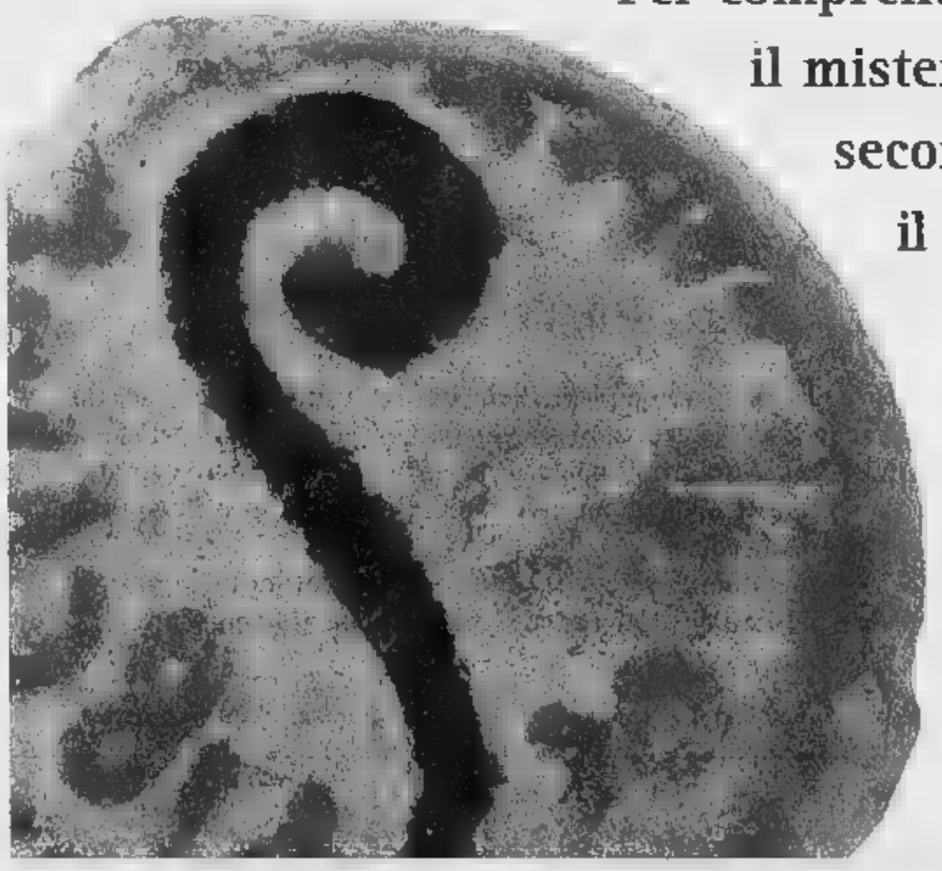
Due immagini del rogo [redacted] l'altra notte ha seriamente danneggiato il palasport di Loano. Secondo [redacted] prime stime i danni superano i trenta milioni

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

**Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.**

**Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.**



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

La Vetrina dell'Auto

auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 [illegible] 10
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

ALFA 145 1.3 1995
DAIHATSU 5p1998 full optional
UNO SELECTA 5P
BMW 316 1997 full optional
FIAT BARCHETTA anno 2000 full optional
FIAT PANDA 4X4 Country club. 1996
FIAT 3p e 5p 1995/98
FIAT anno 1999
1.6 ELX Full Optional
1.6 16V 1998
FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
MONDEO 1.8 SW '95 full optionals
1996

NISSAN PRIMERA cambio aut. 1998 full optionals
Meeting climatizzato
PORSCHE 3.2
ROVER TD 1996 full optionals
1996 full optional
1995 Climatiz.

Motocicli

HONDA VFR 750 F 1991

Veicoli Commerciali

FIAT TD Van
FIAT FIORINO D furgone 1996
FIAT DUCATO passo medio, tetto alto
1997 cassonato ribaltabile trilaterale
RENAULT EXPRESS 1996

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

LIGURAUTO presenta! Il suo parco di vetture dali come nuove con sconti al 25% dal prezzo di listino

BMW 523I TOURING 10/1999
320I TOURING modello 1999 full optional
1.9 ROADSTER blu metallizzato pelle beige
323I 4 porte verde modello 2000
BMW 623I ATTIVA grigio metallizzato 1999
525 ATTIVA blu metallizzato
N.B. ABBIAMO 320D, 330D, 530D Berlina Touring

Rivello & C. Concessionaria

LA VETRINA DELL'USATO

FIAT UNO 1.4 SX IE		1993	LANCIA K 2.4 JTD	grigio met.	1998 (aziendale)
FIAT BRAVO 1.6 SX	grigio sc.	1996	FIAT PANDA 750 CL	grigio	1991
OPEL VECTRA 1.6 CD CLIMA	verde met.	1997	SUZUKI MARUTI 800 DELUXE CLIMA	grigio	1992
ALFA ROMEO 156 1.8 T. SP.	blu met.	1998	FIAT TIPO 1.4 IE SX		1993
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU	giallo s.		FORD FIESTA XR2 1.6		1990
LANCIA LYBRA 1.8 LX SW	verde	(aziendale)	FIAT TEMPRA 1.6 IE	grigio	
LANCIA LYBRA 1.9 JTD BERLINA	nero	1999	BMW 520 TOURING CLIMA	bianco	1993

A - Via G. M. Serrati, 6 - 83.29.42.82 Fax 0183.27.56.44 | ALBENGA - VIA Viale dell'Agricoltura,8 tel.0182.54.01.21 fax 0182.54.01.24 | SANREMO - V. Volta, 171 tel. 0184.50.05.45

GET concessionaria **RENAULT**

Renault Clio 1200 anno 95 - bianca
Renault Clio cat. S.ST. 5 porte 94 - blu
Renault 1400 cat. RT anno 92 - verde
Renault Clio 1800 cat 16v abs - anno 94 - nero
Clio 2000 Williams anno 95 - blu
gane 2000 Coach clima - anno 96 - rosso
Renault Laguna SW clima - anno 96 - bianco
tetto apribile - anno 2000 - bianco
Golf Cabrio - anno 96 - grigio
Astra SW anno 94 - grigio
Opel Omega 2000 clima - anno 95 - bianco
Fiat Fiorino 1700 turbodiesel - anno 98 - bianco
Opel Combo 1800 diesel autocarro - anno 97 - bianco
Rover 214 1400 clima - anno 97 - argento
Scenic 16V automatico - anno 2000 -
Land Rover 2500 TD autocarro - anno 88 - bianco

Via Giannetti, 18 • • tel 0183 29 58 85/6 • fax 0183 27 43 91

PEUGEOT **AUTOMOBILI Zoccarato**

RENAULT TWINGO bordeaux
PEUGEOT 306 XT 1.8 16V grigio met.
PEUGEOT 106 xsi 3p 1.4 1993 blu T.A.
PEUGEOT 3p 1.1 semestrale bianco
PEUGEOT 206 xrd 3p 1.8 12/98 verde clima + radio
1.4 1996 grigio
VOLVO GLT 2000 1994 verde
1.3 1989 grigio
FORD ESCORT 1.6 1995 verde
PEUGEOT 206 XRD 1998 verde
PEUGEOT 406 HDI 2000 grigio f.o.

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50 .
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Fra gli ospiti musicali ci sono i cantautori Bruno Lauzi e Giorgio Conte

Flamalgal, oggi [redacted]

Il premio andrà allo scrittore Nico Orengo

[redacted]

Con una notte di musica e cultura, incastonata tra gli appuntamenti del ciclo dedicato alla lirica, [redacted] Cavour «scalda i muscoli» [redacted] attesa della stagione di prosa, al via da dicembre. Il teatro imperiese stasera si veste a festa per i dieci anni del Premio Flamalgal, promosso in cordata alle Province [redacted] Impe[redacted] Cuneo, assieme al Dipartimento delle Alpi Marittime. La consegna del riconoscimento, [redacted] accomuna personalità delle tre località «gemelle», vede alla ribalta lo scrittore Nico Orengo, per il Ponente, l'autore nizzardo Louis Nucera [redacted] uno sportivo-simbolo come il cuneese Franco Arese. A dare lustro alla [redacted] sono importanti ospiti del mondo delle sette note: [redacted] primo piano, Bruno Lauzi [redacted] Giorgio Conte. Interverrà anche Bruno Gambarotta, noto volto televisivo.

Da sinistra, il presentatore della serata Franco Carli e il cantautore Bruno Lauzi

Il gala, alla presenza di autorità politiche e istituzionali, avrà inizio alle 21. A fare gli onori di casa sarà l'attore e regista imperiese [redacted] Franco Carli, nell'ormai collaudato ruolo di presentatore. Per l'Imperiese, il [redacted]me di Nico Orengo entra nell'albo d'oro dopo quelli del grande compositore Luciano Berio, del soprano Mariella Devia, degli scrittori Giuseppe Conte [redacted] Francesco Biamonti, [redacted] Nobel Renato Dulbecco. Insomma, [redacted] buona compagnia, come sottolinea l'assessore provinciale a Turismo e Manifestazioni, Franco Amadeo: «Nel palmares [redacted] i più illustri personaggi delle culture liguri, francesi [redacted] piemontesi». Questa la motivazione del premio: «Ha raccontato i miti di sempre e i riti più moderni d[redacted] Liguria estrema, terra del cuore e della fantasia, unendo l'attrazione per le sue radici, salde [redacted] profonde, al fascino per la sua mobilità».

Poeta, giornalista, «grande firma» della casa editrice Einaudi, Orengo ha all'attivo [redacted] di riconoscimenti. Nell'87 il [redacted] «Dogana d'amore» si [redacted] aggiudicato il Premio Grinzane Cavour [redacted] l'Hemingway, «Gli spiccioli di Montale» del '92 ha conquistato il Premio Pavese, «Il salto dell'acciuga» (1997) i Premi Ceretto, Acqui Ter[redacted] Chiavari e Peagna. Di quest'anno il Premio Vittorini per il romanzo «L'ospite celeste». E ora, il Flamalgal. Le sue uscite più recenti sono le raccolte di poesie «Cartoline d'estate», in [redacted] nuova edizione accresciuta, e «Spiaggia, sdraio e ombrellone».

Durante la serata sono previste «incursioni» affidate a Bruno Gambarotta, applauditissimo l'anno [redacted] nel monologo tenuto in piazza dell'Olmo [redacted] Oneglia. Il conduttore, fedelissimo alla Rai, [redacted] spalla ideale di Nanni Loy, Fabio [redacted] «Porca miseria» e Adriano Celentano in «Svalutation» e «Fantastico '87». Ha scritto anche i romanzi «La nipote scomoda» e «Torino lungodora Napoli». Altro piemontese doc è il cantautore Giorgio Conte, che accompagnato dal suo trio proporrà i brani contenuti [redacted] Cd «L'ambasciatore dei sogni». Ancora una volta, l'artista abbina poesia, sentimento e garbata ironia, raccontando piccole storie quotidiane.

Come rappresentante musicale della Liguria, è stato invece scelto Bruno Lauzi, autore e interprete che dai [redacted] due volti ha avuto grandi soddisfazioni. Dal primo grande [redacted] targato Anni Sessanta con l'orecchiabile «Ritornerai», alle collaborazioni con Battisti e [redacted]ogol («E penso a te») o Paolo Conte («Onda su onda»), fino [redacted] cantabilissima «Amore caro, amore bello», Lauzi può vantare una carriera ricca. Tra gli altri protagonisti di oggi, Patrick Vaillant con il Melonious Quartet, composto [redacted] mandolinisti francesi. I suoi [redacted] pagni di note sono Thomas Bienabe, Pascal Giordano [redacted] Jean-Luis Ruf. Si esibiranno inoltre il Coro delle valli di Ceriana, nato nel 1960 [redacted] alfiere della tradizione dialettale, [redacted] il Gruppo Canterini Valbisagno, che tiene alta la bandiera dei «trallallero», importante forma di espressione popolare.

I biglietti omaggio per [redacted] sono in distribuzione al botteghi[redacted] del teatro Cavour ancora oggi, dalle 16 alle 19.

Tra i vip Alboreto, Capirossi, Biaggi, i Pooh e Fisichella

[redacted] i campioni

Giulio Gavino
SANREMO

Conto alla rovescia per il «Sanremo Kart Festival» il grande appuntamento motoristico in programma sabato e domenica sul circuito «cittadino» realizzato sul lungomare delle Nazioni, della lunghezza di circa [redacted] metri. L'allestimento del tracciato e dei box inizierà probabilmente nella giornata di oggi e permetterà di intuire le difficoltà alle quali andranno incontro i piloti delle categorie «Endurance Kart» e «Vip». E proprio in materia di ospiti illustri la «Fiorio Management», organizzatri[redacted] dell'evento motoristico, ha assicurato ieri la probabile presenza [redacted] «Kart Festival» [redacted] altri nomi noti al grande pubblico. A Giancarlo Fisichella, Max Biaggi, Roberto Locatelli, Simone Sanna, Andrea Aghini, Piero Longhi, i Pooh, Yuri Chechi, Daniele Massaro, Alfredo Rota e Giada Desideri [redacted] dovrebbero infatti aggiungere il ferrarista Michele Alboreto, Andrea Montermini, pilota [redacted] Formula Uno e Formula Indy, il cantante Max Gazzè, il pilota di rally [redacted] figlio [redacted] «patron» della «Fiorio Management», Alex Fiorio, il pilota Fabrizio Giovanardi, la campionessa di rally Tamara Vidali. Molto dipenderà dagli impegni istituzionali dei «vip» che hanno comunque dato [redacted] loro massima disponibilità a presenziare alla manifestazio[redacted] sanremese. Il pubblico, che avrà accesso gratuito alla zona della gara, avrà quindi la possibilità [redacted] ammirare piloti e volti noti della musica [redacted] dello sport cimentarsi con quelle che vengono soprannominate comunemente «le macchinine» ma che rappresentano da sempre la «palestra» dei giovani piloti (basti pensare agli esordi vittoriosi sul kart [redacted] Ayrton Senna). Il programma [redacted] «Sanremo [redacted] Festival» prevede sabato le prove dalle [redacted] alle 17,30 e domenica prove e gare dalle 8,15 alle 16,40 quando i protagonisti della giornata saliranno sul podio per le premiazioni. I kart utilizzati sono della «Birel», una delle case costruttrici più famose del mondo, motorizzati Honda.

La città di Sanremo si attende molto dalla manifestazione. Il consigliere comunale Giuseppe Sbezzo Malfei, che ha seguito da vicino il progetto, sottolinea la volontà a promuovere iniziative di tal genere: «L'Assessorato da sempre lavora [redacted] crede nei progetti giovani [redacted] il Sanremo Kart Festival. Lo stesso nostro assessore, Anto[redacted] Bissolotti, [redacted] infatti il primo a sostenere che sia importante arricchire il ritorno d'immagine della nostra città attraverso iniziative inedite e coinvolgenti. E' proprio [redacted] questo spirito che nasce il Kart Festival che si preannuncia divertente perché vedrà protagonisti personaggi dello sport, dello spettacolo e della musica [redacted] al pubblico, in vesti nuove di piloti di go-kart».

Dall'alto, il calciatore Daniele Massaro
il pilota [redacted] moto Loris Capirossi

UNA GUIDA AGLI [redacted] DELLA NOTTE [redacted]

Party al Discoloco di Sanremo, Vinicio Capossela canta [redacted] Monaco

[redacted] Ecco le [redacted]

Appuntamenti con dance, ritmi latini e liscio, [redacted] anche karaoke fra le proposte [redacted] serata in Riviera e Costa Azzurra.

ALBENGA Discoteca su due piani all'Horus nella via per Garessio, [redacted] i settori dance commerciale, Anni '90 e latino. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, alla Piazzetta.

ALASSIO Serata live tutta cubana con il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila Club. Duo di chitarra Silvano e Marisa al Mezzaluna. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), [redacted] Blues, al Dubliner, al Victorian, al Cabaret, al Mamma Mia, [redacted] Tavernetta, [redacted] bar L'Angolo Internet Cafè.

LAIGUEGLIA Musica alla Locanda del Re minore. Ritrovo al Bit Below.

ANDORA Al dancing Timone liscioteca [redacted] pomeriggio ed orchestra «Gitanos» alla sera. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

DIANO CASTELLO Karaoke al Bowling di [redacted] San Pietro: è possibile scegliere fra [redacted] miglia[redacted] di brani. Il grande impianto di divertimenti accoglie anche la pizzeria «Wild Wild West» [redacted] una pista di go-kart. Happy hours [redacted] serate [redacted] sorpresa all'irish pub Old Fisherman di [redacted] Cesare Battisti.

IMPERIA Si danza il pomeriggio [redacted] la [redacted] al Ballomania [redacted] via Littardi, in compagnia di un'orchestra: si va dal valzer ai ritmi latini.

[redacted] I Made in Italy (musica da ballo) suonano al Sensual.

ARMA DI [redacted] Serata nel segno del karaoke al Bar Gelateria Ligure. Al Frog's pub sul lungomare, [redacted] 22, si esibiscono i Puerto Libro.

[redacted] «Your party» al Discoloco [redacted] dj Papa e dj vocalist Andreino. Al casinò piano-bar con Benny Bernini. Da «Pastamania», in [redacted] Garibaldi, nuo[redacted] puntata del «Festival della pasta». Trio acid jazz «Insetto scoppiettante» al Sax Pub.

OSPEDALETTI Al Dolce Vita danze con [redacted] Carmelo Band.

[redacted] Al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, [redacted] i portici, le migliori birre sono servite nei caratteristici boccali. Musica [redacted] sottofondo e piatti caldi fino a tardi.

[redacted] Lo «chansonnier» Vinicio Capossela è di scena al Bar Cubano [redacted] Cabaret del Casinò. Il concerto inizia alle 22,30 (consumazione e spettacolo a 250 franchi), informazioni allo 0037792/163636. Live music e dj al McCarthy's, pub irlandese in rue du Portier, alla Rascasse, sul porto e al Cherie's Café, in avenue des Spelugues.

[redacted] Al Cedac Cimiez concerto j[redacted] rock con Alain Caron, dalle 21, in [redacted] de la Marne. [redacted] balla tutta la notte a Le Nautique discoteca in Quai Lunel. Festa del «Beaujolais nouveau» al Casino Ruhl, a partire dalle 20.

ST. LAURENT Musica dal vivo al Jazz Rock Café con i Jaspa in concerto [redacted] partire dalle 22, sul porto.

[redacted] Musica [redacted] vivo [redacted] La Villa in rue Marceau [redacted] Les Coulisses con dj in rue Commandant André.

Ritorno del Circolo Velico [redacted] Imperia, le domeniche dell'Acqua Salata e grandi dj al Pop

Le novità [redacted] «live» e [redacted]

Domani riapre il Tre Alberi ad Arma, il 24 La Pinta

Domani al Pop [redacted] dee jay Will White

IMPERIA

Pensano già all'inverno i locali notturni [redacted] Ponente, fra riaperture, novità e conferme. Le proposte vanno dalle [redacted] con grandi dj alla musica dal vivo, per approdare ai sempre più gettonati cyber café. Ecco una guida per il popolo della notte (e della sera, beninteso).

Si parte da San Bartolomeo. Il Barock di via Lungofiume, che ogni fine settimana assicura animazione [redacted] ballerine e ballerini, [redacted] riaperto [redacted] poco. Sta inoltre per tornare l'irish pub La Pinta di via Elba, dopo alcuni giorni di riposo: la stagione verrà inaugurata venerdì 24 con il consueto venerdì «live». Di scena, dalle 22, sarà il gruppo rock imperiese Gringo Grongo Pissing. La sala offre cinquanta tipi di birra e altrettanti di pasta.

Importanti novità al Pop, discoteca «storica» di Diano San Pietro: ogni venerdì è atteso un ospite di riguardo. Domani toccherà al dee jay londinese Will White, che ha fatto parte dei Propellerheads, nei quali ha lanciato la sua formula: un piede [redacted] futuro, grazie ai [redacted] campionati, e uno nel passato, con ritmiche Anni '60 [redacted] '70. Will White ha da poco animato con il [redacted] sound una sfilata di Donatella Versace a Milano.

Musica dal vivo: [redacted] biglietto [redacted] visita [redacted] disco bar Acqua Salata a Diano Marina. Il locale di Molo Landini ha da poco inaugurato le domeniche in musica. La prossima vedrà protagonisti i sanremesi Casi[redacted] Casuale. Ma ci sono band anche il venerdì (domani sono attesi i sanremesi Ratamacue) e il sabato (il 19 [redacted] esibiranno i Fun Funk). Tutti gli appuntamenti [redacted] inizio alle 22,30.

A **Imperia** hanno appena riaperto il St.Germain di via Des Geneys e il Los Tres di [redacted]rgo Ambrogio Viale. Quest'ultimo offre spesso [redacted] «live». Ma il grande ritorno è stato quello del bar del Circolo Velico, «risorto» poco lontano dall'antica sede alla Marina di Porto. Nel weekend, propone pianobar in compagnia del tastierista Giuseppe Cetrulo e del chitarrista Beppe Veglia.

Ad **Arma di Taggia** è imminente la riapertura [redacted] bar Tre Alberi, sul lungomare. Da domani, alle 22, riprendono le note by night. L'inaugurazione è affidata [redacted] riformati Belli Fulminati [redacted] Bosco con il loro cabarock. Il 24, la ribalta [redacted] per gli Zero Fly. Ogni sabato, l'animazione è affidata [redacted] Master Dbj, la domenica suonano Silvano e Mari[redacted]. Sempre ad Arma, segue la [redacted] filosofia il Frog's pub: qui, il duo Silvano e Marisa [redacted] scena ogni venerdì.

Tempio [redacted] «live» a **Sanremo** [redacted] «El Patio Road House saloon» di corso Matuzia, che riserva a questo tipo di proposte ogni lunedì e venerdì: domani tocca ai matuziani Blues Express. I concerti sono un «must» anche [redacted] Sax Pub di via Roma.

A **Bordighera**, il cyber cafè «Battibecco» di via Dritta punta invece su Internet e [redacted] chat-line, che permettono di fare nuove amicizie sfruttando le risorse telematiche. Atmosfera particolare al Tramway irish pub di **Vallecrosia**: i proprietari spiegano che è l'esatta riproduzione di un locale di Praga. All'interno [redacted] trovano [redacted] riproduzione di un tram e un curiosa segnaletica, che oltre alla direzione per Dublino [redacted] Belfast indica la strada, decisamente più breve, per la toilette. Anche qui, musica live: il 30, rock anni '70 con i Kuemada. (e. f.)

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Tel. 0183-63871.
[redacted] per concerto pro alluvionati

DANTE. Tel. 0183-293620.
Scary Movie
Orario 20,40-22,40
[redacted] 10000-7000

[redacted]PERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Oggi riposo

[redacted]
CAPITOL. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Holy smoke
Ore 20,30-22,30

[redacted]
[redacted]SESCO. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[redacted]
ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento spettacolo

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Il futuro è in ascolto
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
[redacted].
La cosa che so su di lei
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

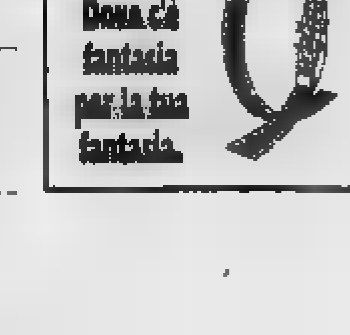
ARISTON ROOF - Sala 2.
[redacted].
X men
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Fratello dove sei?
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Scary movi[redacted]
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
Tandem
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
[redacted]; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
I fiumi di porpora
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)



nelle [redacted] di

SAVONA

[redacted]
COLOMBO. Tel [redacted]
Scary Movie.
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30).
[redacted]

RITZ. Tel. [redacted]
La neve cade sui cedri
Or.: 21. lire 5000

[redacted]
AMBRA.
Tel. 0182-51419.
[redacted] **Il rumore del** [redacted]
21. [redacted]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
I fiumi [redacted] porpora
[redacted] lire 10000-6000.

[redacted]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO

[redacted]
ONDINA
I fiumi di porpora
Ore 21. lire 7000

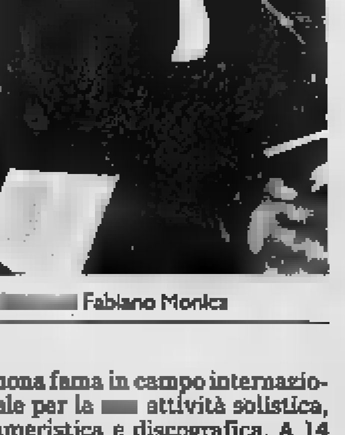
Oggi al Teatro dell'Opera del casinò di Sanremo, dirige il maestro Monica

Quattro [redacted] di [redacted] S. Bach

Sul podio i solisti Nicola Patrussi, Ayo e Bigarelli

[redacted]

Pomeriggio interamente dedicato a un grandissimo della [redacted] di tutti i tempi, oggi, a partire dalle 17, nel Teatro dell'opera del casinò municipale. Sono in programma quattro concerti di Johann Sebastian Bach: quello in do minore Bwv per oboe, violino [redacted] archi, e quelli in mi maggiore Bwv 1042, in la minore Bwv 1041 e in re minore Bwv 1043, tutti per violini e archi. Le parti soliste sono affidate ai violinisti Felix Ayo e Marco Bigarelli e a Nicola Patrussi (oboe). Dirigerà il maestro Fabiano Monica.


[redacted] Fabiano Monica

[redacted] Patrussi si [redacted] diplomato nel Conservatorio Cherubini di Firenze. Ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali. Allo studio solistico ha alternato la partecipazione [redacted] orchestre. Oggi è primo oboe [redacted] Sinfonica di S[redacted]

Felix Ayo [redacted] nato [redacted] Sestao (Spagna). Si è guadagnato una buona fama in campo internazionale per la [redacted] attività solistica, cameristica e discografica. A 14 anni era già diplomato in violino. E' stato uno dei fondatori del complesso «I musici» in cui figurò, a soli sedici anni, come primo violino solista. Le sue incisioni hanno fatto il giro del mondo. Fra le più apprezzate quella delle «Quattro stagioni» [redacted] Vivaldi insieme a [redacted] e partite per violino di Bach. Attualmente è d[redacted] nei corsi di perfezionamento dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia a Roma. Marco Bigarelli è attualmente spalla dei violini secondi dell'Orchestra di Sanremo. [redacted] tenuto concerti con diverse formazioni cameristiche compresa [redacted] «Latvian Philarmonic Chamber Orchestra», [redacted] delle migliori in Europa. Ultimamente ha inciso un cd con gli Inti Illimani, appena pubblicato negli Usa. Il maestro Monica non ha bisogno di troppe presentazioni: è il direttore artistico e stabile dell'Orchestra sanremese.

I concerti saranno replicati sabato alle [redacted] nel Centro culturale Ex chiesa anglicana e domenica pomeriggio al Teatro civico di Tortona. (m. c.)

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it

FIERE

LINGOTTO FIERE

La squadra per ora resta affidata a Tufano. Tra Piro e Strinati prosegue la collaborazione

Il Savona rinuncia a Di Somma e Ghilino

Successo convincente per 2-1 sul Rivoli in Coppa Italia

Nanni De Marco
SAVONA

Sfoderando un secondo tempo alla garibaldina il Savona vince (2-1) il confronto di Coppa contro il Rivoli. Viste le formazioni in campo si contano metà titolari a riposo da entrambe le parti, chi ha giocato ieri al Bacigalupo a spalti quasi deserti lo ha fatto con impegno e bravura. La squadra piemontese ha sciorinato un gioco pulito e usato con l'arma del contropiede dove il colored Bonin ha messo in difficoltà la macchinosa difesa biancoblù.

Primo tempo in mano agli ospiti che vanno in gol al 22' con l'agile Bonin. Subito dopo è grande Ghizzardi a tuffarsi ai piedi del lanciato Bruno. Alla mezzora il Savona potrebbe pareggiare con l'assist di Bracaloni su punizione per Magnani che da metro lato. Poi è ancora Ghizzardi a meritarsi gli applausi. Un primo tempo deludente quasi la continuazione della partita con Volpiano, ma i cambi che affittua Tufano centrati. Prima il velocissimo Lupo per Lamberti, poi Colacicco per Aydini e Notari per Mangani ed è subito un'altra musica.Manovre ficcanti in special modo sulla fascia destra, dove incontenibile Di Fraia va per due volte al tiro dalla distanza sfiorando il bersaglio. Poi Colacicco si fa parare un tiro gol fatto. Al 61' da Bracaloni, metta in rete un assist di Pignalosa che aveva ricevuto da Lupo: una triangolazione perfetta e si sveglia anche il pubblico che incita e applaude le manovre biancoblù. Il gol vittoria è nell'aria e al 71' lunga fuga Lupo, atterrato in area e Bracaloni, infallibile fromboliere, realizza dal dischetto.

Bracaloni: due gol per la vittoria

Ancora contropiedi ospiti, Capponera e Giuntoli fanno buona guardia. Quintavalle da sinistra propone palloni su palloni, ora la squadra e la difesa, imperniata Ghizzardi e Biffi, dà sicurezza. Chi meraviglia è la continuità di De Fraia, il quale insiste anche nel cercare la rete da lontano, con un gran fendente da 40 metri.

In chiusura di partita Pignalosa da tre metri mette fuori al termine di una concitata manovra. Finisce tra gli applausi, dopo i mugugni del primo tempo. Nella ripresa invece i savonesi si dimostrati di elevato valore e hanno anche fatto balenare futuro senza ombre. Se domenica si ripeteranno, a ranghi completi, da Rivoli potrebbero arrivare i 3 punti.

Ieri si è disputato un recupero di campionato. Tra Bra e Gravellona è finita 0-0.

In Coppa Italia, invece, l'Ivrea è andata a vincere Casale (1-0).

SAVONA: Ghizzardi; Cappanera, Quintavalle; De Fraia, Giuntoli, Biffi; Magnani (56' Notari), Bracaloni, Pignalosa, Lamberti (55' Colacicco), Aydini (45' Lupo). All.: Tufano.

RIVOLI: Locatelli; Grancitelli (74' Ciocca), Di Marzo; Bedino, Renzi, Vallone; Bruno, Capurro (60' Fantini), Bonin, De Martini, Insogna (55' Parisi). All.: Bartolas.

RETI: 22' Bonin; 61' e 71' (rigore) Bracaloni.

ARBITRO: Turi di Pisa.

Il ritorno si giocherà mercoledì 29 a Rivoli

Tradizione in crisi a 360 gradi

Le decisioni entro una settimana E' morto l'ex allenatore Pasinati

Ivo Pastorino
SAVONA

E' calato il silenzio. Il Savona dopo Ferraro una profonda pausa di riflessione. Il problema allenatore è temporaneamente accantonato. Tra l'altro la pista che conduceva a Salvatore Somma, il «lupo» dell'Irpinia, è stata definitivamente abbandonata. Il presidente Piro l'aveva presa in considerazione durante il primo licenziamento Ferraro. Ora ha deciso di battere altre strade.

«Far venire un tecnico che vive lontano un migliaio di chilometri da Savona non ci sembra la soluzione migliore», osservano nella sede di via Paleocapa. E qualcuno non manca di far che l'arrivo di Di Somma avrebbe significato la repentina partenza per altri lidi di capitan Calabria. Tra il giocatore e l'ex tecnico della Sanremese non corre proprio buon sangue.E domenica a Rivoli? In panchina ci sarà sicuramente Felice Tufano, che ieri ha pilotato la squadra alla vittoria in Coppa contro la stessa formazione piemontese.

«Posso garantire che nei prossimi giorni - spiega l'amministratore delegato Lagasio - non vi novità in relazione al problema allenatore. Se parlerà la prossima settimana, la dovuta calma. Qualche nome lo si è fatto, devo ammetterlo, non sono state prese decisioni. Ieri la squadra ha disputato un buon secondo tempo e si è visto che i giocatori seguono con impegno le direttive del giovane tecnico».

Al campo, il pubblico, c'era anche Ghilino, l'allenatore della Sestrese, indicato a sua volta come possibile successore di Ferraro. «Verrei, non posso», avrebbe confidato ad un amico. Ci sono infatti di mezzo problemi contrattuali insormontabili.

Il presidente Piro, intanto, si fa trovare. E si che da dire dovrebbe averne parecchie, specie dopo lo sfogo di Ferraro. E' in giro per l'Italia, per importanti motivi di lavoro. Se tutto gli andrà bene rientrerà a Savona di buon umore e, di riflesso, si dedicherà alle sorti della squadra ancor più «caricato» del solito. Stavolta il presidente preferisce tenere la bocca cucita e agire piuttosto che abbandonarsi alla vena polemica. Tra non molto sarà possibile accertarlo.

L'amministratore delegato Lagasio

Anche l'avvocato Claudio Strinati è fuori città. Ieri ha trascorso la giornata a Firenze, dove era radunata la rappresentativa di serie C. Un po' per seguire alcuni giocatori sotto la tutela, ma anche per osservare qualche elemento che potrebbe interessare il Savona.

La collaborazione la società biancoblù, infatti, continua. Da fonte più che sicura si è appreso che tra il presidente Piro e Strinati vi è stato un contatto telefonico che ha sentito mettere tutto in chiaro. A quanto pare l'avvocato Strinati avrebbe suggerito al presodente di guardarsi in giro con calma e di tener conto del buon lavoro di Ferraro nell'aver compattato un gruppo di giocatori che dimostrano di essere persone serie e di rappresentare il nocciolo duro della squadra. tratterà, ora, di sfrondare la da quanti, anche dal punto di vista caratteriale, non si dimostrati all'altezza. Tra l'altro sul piano vivaio il sodalizio biancoblù è ben garantito. Non è escluso che, grazie anche a Tufano, il Savona scopra avere già in casa quei rinforzi di cui potrebbe aver bisogno. Perchè la C2 la si può conquistare anche con la politica dei piccoli passi.

Infine, un ricordo. Ieri a Trieste, all'età di 90 anni, è morto Piero Pasinati, mitica ala destra della nazionale di Pozzo, pione del mondo nel 1938. Pasinati fu allenatore del Savona in serie C nella stagione '63-64 quando sostituì Furiassi. La squadra, i ri Persenda, Tonoli, Mariani e Cella, terminò seconda alla spalle della Reggiana.

IN

Le partite dei quarti di finale di Coppa Italia

Lo 0-0 con l'Albenga dà via libera al Vado

Guglielmo Olivero

Poco più di una formalità, Albengacisano-Vado, gara di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia giocato ieri pomeriggio a Conscente su terreno al limite della praticabilità.

Il 7-0 dell'andata a favore dei rossoblù Eretta ha infatti tolto ogni emozione al match di ieri, terminato 0-0, con due squadre «imbottite» di giocatori provenienti dalle Juniores.

Le compagine Cesare Co- schierato soltanto quattro giocatori della prima squadra (Siracusa, Diaz, Diomedi e Guaitolini) anche mister Eretta ha lasciato a riposo alcuni titolari.

Partita tuttavia piacevole come sottolinea, per gli ingauni, il giocatore Sandro Diomedi: «Purtroppo non potevamo lottare su due fronti. Il Vado promosso ma noi, con la prestazione di ieri, siamo usciti testa alta da questa competizione». Adesso la mente torna ovviamente sul campionato di Eccellenza: domenica prossima Vado sarà ospita del Balardo gli ingauni saranno ricevuti dall'Argentina, fanalino di coda della classifica.

Prima pagina dedicata all'Eccellenza dove è stato inibito, fino 13 dicembre, il tecnico Di Pace del Pontedecimo. Due turni di squalifica a Guaitolini (Albengacisano), Schenone (Molassana) e Paganini (Fo.Ce.Vara) ed uno a Repetto (Busalla), Arnao (Entella) e Costa (Sammargheritese).

Nel girone A di Promozione due turni a Bozzano (Alessio) e Giarracca (Sampierdarenese) mentre una giornata è toccata a Ansaldi e Ramoino (Golfodianese), Sole (Pietra Ligure), Rossi (Arenzano), Salomone (Bragno), Papalia e Vose (Finale), Amico (Sampierdarnese).

Nel girone A di Prima Categoria due turni a Raffa (Portovado) ed a Tabone (Bardineto), Pappatico (Don Bosco Valle Campo), Moraglio (Paliare), Scudieri (Pontelungo), Franchi (Portovado), Torri (Varazze) Perversi (Altarese).

VELA

Tra sabato domenica nel di Sanremo verrà disputato il settimo Trofeo invernale «Paul & Shark»

Ultime iscrizioni per il Campionato West-Liguria

Al via anche Diego Negri, ottavo alle recenti Olimpiadi di Sidney

Una vela prova al largo di Sanremo un ipotetico tracciato della West-Liguria

Bruno Monticone
SANREMO

Al via ci sarà anche Diego Negri, reduce dalle recenti Olimpiadi di Sidney dove ha centrato un ottavo posto tutto rispetto all «Laser». Il velista di Diano Marina ha confermato la sua presenza alla 17ª edizione del Campionato Invernale di Vela «West-Liguria-Trofeo Paul&Shark», che scatta tra sabato e domenica nel mare di Sanremo, anche se non si conosce ancora il nome dello scafo con cui sarà in gara. In queste ore dell'immediata vigilia stanno affluendo alla sede dello Yacht Club Sanremo, che organizza la competizione, le ultime iscrizioni che stanno delineando un cartellone di notevole livello tecnico con imbarcazioni timonieri di rilievo. In gara, oltre Negri, ci saranno «Malandrino» di Piero Panizza, campione italiano classe IMS, timonato da Roberto Tamburelli; «Paul&Shark» di Beppe Zaoli, dei protagonisti della vela matuziana; «Malf...amato» di Paolo Leuzzi, uno degli scafi plurivittoriosi negli ultimi mesi; «Evolution», condotto da Flavio Grassi, olimpionico a Barcellona nel 1992; «Clin d'Oeil» che torna in acque sanremesi dopo un anno di assenza con Giampiero Dotti; «Flash» di Paolo Bonomo; «Cipria 2» di Nini Sanna. Gli equipaggi circa 60 composti in gran parte da dilettanti di alto livello con alcuni professionisti.

«Il West Liguria» è aperto alle imbarcazioni (a sua volta suddivisa in tre classi), ORC Club (suddivisa in quattro classi) e Monotipi. Per le prime due classi la gara scatterà domenica alle 11 la disputa della prima prova; le altre sette prove verranno disputate il e 10 dicembre, il 13, 14, 27 e 28 gennaio ed il febbraio. I premi andranno ai primi tre classificati di ogni classe IMS e ORC; poi ci sarà un premio per i primi classificati in tempo reale per entrambe classi (che non terrà conto, in pratica, dei tempi compensati utilizzati, invece, per le classifiche ufficiali), mentre il «Trofeo Paul&Shark» andrà al vincitore della classifica «overall» tra le imbarcazioni delle tre classi IMS. Per classifica Monotipi - in gara quattordici scafi tipo Benetau 25 - sono previste invece quattro prove in più: questo tipo di imbarcazioni scenderà in acqua già sabato per la disputa delle loro prime due prove. La vittoria finale andrà al primo classificato tempo reale. Tutte le prove saranno disputate nelle acque del golfo di Sanremo con il classico percorso costiero bastone» o regate costiere. Per tutti gli equipaggi iscritti è previsto, sabato alle 17, nella sede dello Yacht Club Sanremo sul molo di levante del porto vecchio, il tradizionale «briefing» per armatori e timonieri.

Tra i partecipanti al «West Liguria» ci sarà anche chi avrà la possibilità di volare per una settimana ad Auckland, in Nuova Zelanda, nuova capitale dell'America's Cup. Tra tutti gli iscritti, infatti, verrà sorteggiato un viaggio-premio messo dalla Federvela ed Air New Zeland. «West Liguria» è stato inserito fra gli otto campionati italiani scelti per l'iniziativa. Gli altri sono i Campionati Invernali Golfo Tigullio, Punta Ala, Riva di Traiano, Roma-Fiumicino, Golfo di Napoli, Ravenna, Laguna-Lignano e Area Adriatico.

Calcio femminile

Matuziana 91 in forte ascesa

SANREMO

Adesso è seconda. La Matuziana 91, nel campionato di serie C di calcio femminile, sta scalando posizioni su posizioni in classifica. La capolista Albengacisano, favoritissima della vigilia, resta lontana, apparentemente inarrestabile, ma le ragazze sanremesi di Giuseppe Losa sono riuscite ad agganciare il Levante Chiavari, battuto in casa proprio dall'Albengacisano, al secondo posto. Lo hanno fatto un'altro esterno, questa volta sul terreno del Solferino Genova (1-0), in un match giocato su campo ai limiti della praticabilità, sotto una pioggia battente. Un match duro, combattuto, risolto, 30', da una bordata da fuori area di Fulvia Dulbecco (tra l'altro convocata, con la sorella Claudia, il portiere Germana Lavagna ed Angela Marino, neocapitano della formazione matuziana, per la rappresentativa ligure). Un vantaggio prezioso, quello ottenuto con il gol della Dulbecco, difeso i denti fino alla fine, sfiorando, in qualche occasione, anche il raddoppio. Domenica la squadra sanremese rà, sul campo di Pian di Poma (ore 14,30), il Busalla, considerato un po' la rivelazione del torneo con il suo sesto posto: ma contro il Busalla, che ha quattro punti in meno, domenica, la formazione sanremese inseguirà la quinta vittoria consecutiva per proseguire il momento magico.

I risultati di giornata: Busalla-Sarzana 0-5; Levante-Albengacisano 0-2; Nuova Pegliese-Goliardica Genova (sospesa per il maltempo); Praese-Molassana 4-2; Sampierdarenese-Spezia 6-0; Send Italia Genova-Genoa C.F. 0-0; Solferino Genova-Matuziana 91 Sanremo 0-1. **Classifica:** Albengacisano 18; Levante Chiavari e Matuziana 91 Sanremo 12; Sampierdarenese 10; Praese 9; Busalla e Nuova Pegliese 8; Goliardica Genova 6; Genoa C.F. 5; Spezia 4; Molassana e Solferino Genova 3; Send Italia Genoa 1; Sarzana 0 (il Sarzana partecipa al campionato fuori classifica). [b.m.]

IMPERIA CALCIO

Agli ordini di Salsano

Anche Di Latte si è aggregato ai

IMPERIA

Anche Amedeo Di Latte, 26 anni, portiere di notevole esperienza, acquista soprattutto la maglia del Savona, si è aggregato alla rosa dell'Imperia. L'organico del club nerazzurro comincia quindi a prendere forma e il gruppo si allena intensamente agli ordini di Fausto Salsano. Il tecnico ha ottenuto il nulla osta dalla Lega e sarà quindi in panchina nell'importantissimo match casalingo con l'Ivrea, nel quale l'Imperia cercherà il primo successo stagionale, indispensabile per rincorrere ancora la salvezza.

Domenica potrebbe scendere in campo anche Franco Urbani, centrocampista, a sua volta rientrato nei ranghi, mentre bisognerà attendere per rivederе in alla difesa Michele Sbravati, che ha ripreso gli allenamenti ma non è ancora pronto. [l. a.]

CICLISMO

Il Team Schiavetti-Ferraro brinda ai tanti successi stagionali e riceve a S. Vincent un premio federale

Palagi, Ginestra e Leone: gran festa con tre ossi

Brillante conferma di Luisa vincitrice del Criterium Tricolore

IMPERIA

E' festa grande per il Team Schiavetti-Ferraro, società approdata in breve tempo ai vertici nazionali in campo amatoriale grazie alle imprese dei suoi tesserati, sempre nei primi posti in tutte le manifestazioni.

Nei giorni scorsi la stessa Federazione Ciclistica Italiana ha voluto premiare il sodalizio imperiese, nel corso di una cerimonia svoltasi presso il Grand Hotel Billia di St. Vincent, alla quale hanno presenziato, oltre vertici federali, alcuni tra i più noti corridori professionisti.

Riconoscimenti particolari per Luisa Palagi, Flavio Ginestra e Mario Leone, protagonisti di una stagione entusiasmante coi colori del Team Schiavetti-Ferraro. Luisa Palagi ha vinto il Criterium Tricolore Fci si è classificata seconda nella graduatoria delle gare di fondo. La validissima atleta del team imperiese ha confermato ancora una volta le sue straordinarie doti atletiche e, a seguito della brillante stagione 2000, ha ricevuto offerte di ingaggio da parte di formazioni professionistiche femminili, che stanno allestendo la squdra per prendere parte sia al Giro d'Italia che al Tour de France.

Gloria anche per Flavio Ginestra, Campione del Mondo 2000 per la categoria Master2, terzo nella classifica generale delle gare di medio fondo, con percorsi, cioè, di circa 110 km.

Ginestra dato spettacolo per tutta la stagione, centrando successi in moltissime manifestazioni, dove ha saputo liquidare avversari molto più giovani.

Soddisfazione anche per Mario Leone, il quale, oltre ad centrato il titolo tricolore forense nel corso di una manifestazione disputata ad Andora, si è imposto tra i massimi protagonisti stagionali categoria Master4, dove si è classificato al terzo posto nella graduatoria «Fondo».

I successi ottenuti nel hanno ulteriormente incentivato la voglia di ben figurare dell'intera compagine. Il presidente Giovanni Ferraro e l'avvocato Mario Leone, nel suo duplice incarico di ciclista addetto squadra, stanno lavorando con grande intensità per allestire la formazione che sarà sicura protagonista delle prossime manifestazioni, con una particolare attenzione alle gare di Gran Fondo inserite nel calendario nazionale, alle quali alcuni ciclisti Team Schiavetti-Ferraro prenderanno parte in sella a biciclette speciali, preparate anche per i corridori professionisti. E' il risultato di un accordo stipulato tra il club imperiese la Olmo, prestigiosa azienda ciclistica di Celle Ligure.

Luisa Palagi della Schiavetti-Ferraro

Airbag per la testa.

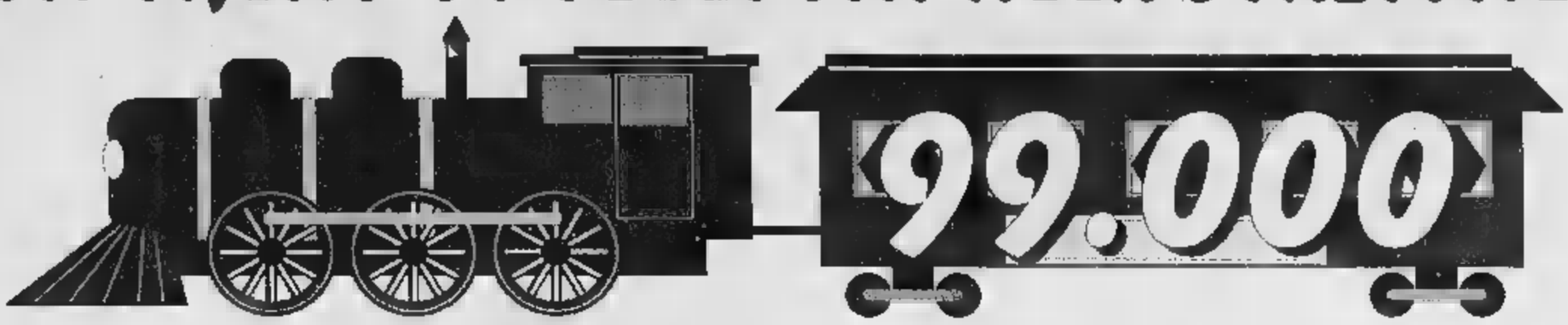
Nuova Passat, con airbag frontali e laterali per la testa, di serie. Rilassatevi dalla testa ai piedi. **Sabato 18 Novembre e Domenica 19 Novembre dai Concessionari Volkswagen.**

Versioni Passat: 1.6i 75kW/102CV Passat/Comfortline;
2.0i 85kW/115CV Comfortline/Highline;
1.8i 110kW/150CV Trendline/Highline;
2.3i 125kW/170CV Trendline; 2.0i 142kW/192CV Highline;
1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline;
1.9i TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline;
2.5i TDI 110kW/150CV Highline.
A partire da lire 30.936.400 chiavi in mano
(€ 20.108,97) IVA incl., I.P.T. escl.

Per prenotare una prova visita il sito
www.volkswagen-Italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

UN TRENO DI TELEFONI ALLA STAZIONE



Centro TIM Stazione Ferroviaria di Savona
lato mare vicino al bar.

AZ SAVONA ALBENGA
Via Gnocchi Viani 27 r SAVONA
Via De Gasperi 9 loc. Vadino ALBENGA

SINERGY
SOLUZIONI E VANTAGGI

Potete non crederci... ma regalatevelo!!!

TELEFONO GSM
€ 99.000
+
2 TIM Card a £. 100.000
Con 50.000+10.000 di traffico
SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA !

AZ SAVONA ALBENGA
Via Gnocchi Viani 27 r SAVONA
Via De Gasperi 9 loc. Vadino ALBENGA

Telital GT311
99.000
+ 2 TIM CARD £. 100.000

Telit GM 710e
Batt. Litio-Dual band
Vibra call
159.000
+ SIM CARD £. 100.000

Sony Z5
899.000
+ 2 TIM CARD £. 100.000

Siemens S35
599.000
+ 2 TIM CARD £. 100.000

Telital GM830
329.000
con auricolare!
+ 2 TIM CARD £. 100.000

Siemens M35i
237.000
+ SIM CARD £. 100.000

Panasonic Gd92
599.000
+ 2 TIM CARD £. 100.000

Motorola V2288
299.000
+ 2 TIM CARD £. 100.000

Radio ed auricolare stereo !
+ 2 TIM CARD £. 100.000

Siemens C35
349.000
+ 2 TIM CARD £. 100.000

Ericsson T28s
399.000
+ 2 TIM CARD £. 100.000

Siemens C25
249.000
+ 2 TIM CARD £. 100.000

Telital GT30B
249.000
+ 2 TIM CARD £. 100.000

DA AZ TROVI APERTO TUTTE LE DOMENICHE
A PARTIREDAL 26 NOVEMBRE

EURO RSCG

CITROËN XSARA Picasso

SEGNI DI DISTINZIONE:

ABS - 4 airbag - Climatizzatore - Computer di bordo - Tecnologia Multiplexage - Modubox - Polizza furto e incendio per un anno

1.6i L.**30.500.000** - 1.8 16V L.**30.900.000** - 2.0 HDi L.**34.970.000**

IN ALTERNATIVA

FINANZIAMENTO FINO A 20 MILIONI A TASSO 0% IN 30 RATE

CONTRATTO DI GARANZIA CITROËN compreso nel finanziamento scelto, per tutta la sua durata e fino ad un massimo di 60.000 Km.

Offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Xsara Picasso - capitale massimo finanziato L. 20.020.000 in 30 rate da L. 667.333 - TAN 0% - TAEG 0,98% - spese apertura pratica L. 250.000, imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

Prezzi promozionali chiavi in mano I.P.T. esclusa. Scade a fine mese.

Offerta valida su tutte le vetture disponibili in Rete, non cumulabile con altre iniziative in corso.

di Tosetti Aldo

Automare

Via Dalmazia, 288 • Tel. 0182.540286

ALBENGA

VALLE

NUOVA SEDE DI SAVONA

Legino Zona PAIP

Tel. 019.263.570 • 862.022

DIBATTITI E PROBLEMI

RISORSE E SPRECHI

Qual è la strada per sprecare risorse in sanità? Quali sono i progetti per la tutela degli adolescenti? Se ne parlerà sabato, dalle 9 alle 14,30, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante il congresso regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri. Presente il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco.

IN GIUNTA IL DEFICIT REGIONALE

Giunta straordinaria, domani sera, per discutere del deficit della sanità pubblica. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, si valuterà l'entità della e le misure adottare per ripianare il «buco». Si discuterà anche degli eventuali provvedimenti da adottare contro i direttori che hanno sforato con le spese.

In collina un ospedale fantasma

Per malati terminali, inaugurato e mai aperto

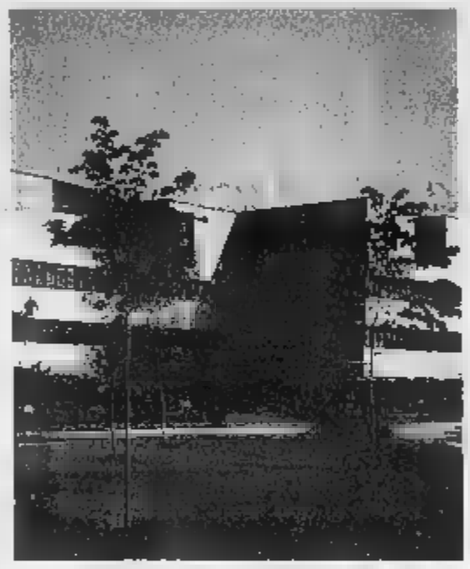
Marco Accossato

E' stato inaugurato il 4 luglio con una cerimonia in grande, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e del direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. Ma cinque mesi dopo, l'Hospice di strada San Vito, l'ospedale della «buona morte» per malati terminali di tumore, non è ancora aperto. Motivo? «Le Molinette hanno sbagliato il 29 giugno inviare richiesta di autorizzazione e le planimetrie allegate erano insufficienti e inadeguate», spiega il dottor Manlio Accornero, direttore dei servizi di vigilanza dell'Asl 1 che deve dare il benestare all'apertura del nuovo centro sulla collina torinese. «La richiesta è arrivata in Regione anziché all'Asl, firmata dalle Molinette anziché dalla Fondazione Faro che gestirà l'assistenza, e sulle planimetrie non era stata fatta alcuna modifica per illustrare come sarà nuova struttura, sui disegni del vecchio San Vito». Esterefatti, in Regione e all'Asl 1 non hanno potuto fare altro che rispedire plico al mittente. Così alla Fondazione Faro, che ha lavorato contro il tempo perché tutto fosse pronto per la cerimonia inaugurale di luglio, è toccato convocare d'urgenza architetto di fiducia da Milano per correggere le mappe delle Molinette.

Ora il pasticcio sembra risolto, «entro settimana consegneremo il materiale rivisto - spiega la professoressa Emilia Bergoglio, presidente della Fondazione Faro - e siamo pronti a partire il giorno dopo il via libera». Per tutti questi mesi la Faro si è occupata della manutenzione dell'Hospice come se la struttura fosse già aperta: «Letti, coperte, piatti, bicchieri, ogni cosa è pronta». E nel frattempo un malato indirizzato al San Vito proprio dale Molinette si è trovato porta chiusa. «Nessun errore - nega il manager delle Molinette - i mesi di chiusura sono stati necessari per chiarire alla Regione qual era il sistema di convenzionamento. L'assessore voleva avere garanzie».

Un centro di assistenza, più che di cura, per non ha più grandi speranze e non può essere assistito a casa. «Dove la medicina è ormai impotente, l'importante è accompagnare il malato verso fine nel modo più dignitoso possibile, alleviando le sue sofferenze, psicologiche sia fisiche». Quattordici letti, tredici stanze singole, una doppia, cucina e soggiorno: vi lavoreranno ventiquattro medici, una ventina di infermieri e numerosi volontari. Niente paraventi bianchi come in ospedale, niente stanzoni dove la speranza si confonde col dramma. Tende colorate alle finestre che dominano su Torino e rendono luminoso l'ambiente, televisore, telefono, e soprattutto un'assistenza più «umana». Ma a cinque mesi dall'inaugurazione, quest'Hospice, nato anche grazie al finanziamento della Compagnia di San Paolo che ha investito due miliardi e mezzo per ristrutturare e arredare i locali concessi in comodato gratuito dalle Molinette, è solo un contenitore vuoto.

4 luglio 2000: una foto dopo la cerimonia di inaugurazione dell'Hospice



Un esempio dell'istituto Humanitas di Milano, considerato un simbolo di avanguardia e efficienza

E le cliniche si fanno avanti «Umanizzeremo le corsie»

Consorzio presenta in Regione un piano sul modello milanese che pone il rapporto medico-paziente al centro dell'attività

Un patto due per rilanciare le cliniche torinesi sull'esempio dell'Istituto Humanitas di Milano l'ospedale Gavazzeni di Bergamo, i centri polispecialistici simbolo di avanguardia e efficienza. Partner dell'accordo, la Techosp di Milano e la Ost (Organizzazione sanitaria torinese), nata vent'anni fa grazie a oltre 150 piccoli azionisti per «salvare» un pezzo di sanità torinese che viveva momenti di difficoltà finanziaria. Dall'esperienza di queste due società nasceranno i prossimi progetti di crescita tecnologia e di umanizzazione delle cliniche Fornaca e Cellini, e probabilmente anche della Pinna Pintor.

Più efficienza, meno sprechi, alta tecnologia, e rapporto migliore tra medico e paziente: queste le quattro parole d'ordine dell'accordo che sarà firmato a giorni e presentato successivamente in Regione.

Spiega Emilio Giusta, amministratore di Ost, che nel ha evitato fallimento della Fornaca e dopo un paio d'anni ha rilevato la Cellini: «Abbiamo sempre reinvestito nelle attività delle tre cliniche, ristrutturandole, acquistando nuove attrezzature, abbiamo via via ottenuto migliori risultati di gestione. L'unico dividendo l'abbiamo dato l'esercizio scorso. Siamo una Spa senza fini di lucro: perseguiamo l'attivo perché garantisce competitività».

«In sanità più dai più ottieni», è lo slogan di Giusta. La scelta di Techosp non è quindi casuale ha radici torinesi: partner immobiliare del milanese infatti la Reale Mutua Assicurazioni. «In un contesto dove sanità va cambiando bisogna puntare sulle concentrazioni, come nei settori del commercio, o bancario, e questo comparto costa carissimo, con una concorrenza sempre più forte».

Cercare di soddisfare i vecchi soci, trovare il finanziamento necessario al rilancio di una gruppo leader in Piemonte: «Con queste esigenze - dice Giusta - lo sbocco è stato naturale: entrare a far parte di grossa catena nazionale, l'Humanitas Mirasole Spa, nata cinque anni fa Milano».

Concretamente, l'operazione sta avvenendo tra Techosp e la Aras finanziaria (azionista di riferimento dell'Ost). La maggioranza dell'Aras passerà al duo Techosp-Reale Mutua. «Per noi è stata fondamentale la presenza della Reale Mutua - prosegue Giusta -, il partner non è uno qualsiasi, è una forte realtà che garantisce nella continuità della gestione delle nostre apprezzate cliniche. Sono tre le condizioni che ci hanno convinto della bontà dell'accordo: partner seri, di altro valore professionale e in via espansione, la presenza di un'azienda torinese come la Reale».

Giusta, destinato rappresentare il filone torinese anche a garanzia delle conduzioni di Cellini, Fornaca e Pinna Pintor, ha già avviato incontri il personale delle tre cliniche: «Medici e dipendenti hanno motivo di preoccuparsi, è stata fatta la scelta migliore per continuare a sviluppare le nostre attività».

Lanciato verso il futuro e convinto che il modello gestionale lombardo sia davvero esportabile in Piemonte, Rosario Bifulco, amministratore delegato di Techint Finanziaria, la holding italiana del Gruppo Techint, Techosp e di Humanitas Mirasole: «Il nostro obiettivo - spiega - è creazione di rete di eccellenza in Italia, con strutture che abbiano un reale potenziale di crescita e di alta qualità, l'Humanitas Milano. Il Piemonte ha avuto in passato un grande flusso di pazienti uscita, molti quali venuti da noi in Lombardia. offre panorama di altissima specialità, e nelle strutture sanitarie ha finora una presenza di capitale privato molto ridotta».

Mario Vargas Llosa

Centro Studi Holden

Il Centro Studi Holden Giulio Einaudi editore
invitano all'incontro con
Mario Vargas Llosa
Ernesta Franco Daniele Del Giudice
leggeranno alcune pagine dialogheranno con lui
venerdì 17 novembre alle ore 21
sala conferenze della GAM
Corso Galileo Ferraris, 30 - Torino
Entrata libera fino a esaurimento posti

Giulio Einaudi

REGIONE PIEMONTE
COMPAGNIA di San Paolo

Centro Studi Holden: tel. 011 6632812

DAL 7 OTTOBRE 2000
GM GRUPPO MODA
UOMO DONNA SPORT WEAR
Piazza Perotti
LIQUIDAZIONE TOTALE
su tutta la merce
PER CESSATA ATTIVITÀ
sconti dal 40% al 70%
DAL 7 OTTOBRE 2000

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000 I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

In Ospedale: ecco cosa fare per evitare che i Funerali costino cari

«... presa alla sprovvista, purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...!» (Dichiarazione di una Cliente)
Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare delle SOMME DA CAPOGIRO!
E pensare che basta informarsi per non sommare al dolore anche il danno!

ONORANZE funebri
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

SOCIETÀ VENDE PROPRIETÀ
(escluso intermediari)
- posizione a fianco corso importante del Torinese
- area mq. 6000 circa
- capannone aperto mq. 2400 alto mt. 10,60 alla gronda
- primo piano intermedio da costruire per altri mq. 2400
- palazzina uffici + abitazioni (4 piani f.t.)
- possibilità di copertura altri mq.
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria
Publikompass 638 - 10100 Torino

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
TORINO - Una Madonna degli Angeli, ?

EDELWEISS
Giovedì 16 Novembre 2000
23.45

Simonetta

Un libro stampato nel '43 con xilografie di Sassu

DA Pieve Teco un lettore che vuol essere citato solo con le sigle G.R. scrive: «nel riordinare la biblioteca ho trovato un esemplare come nuovo del 'Lazarillo de Tormese', illustrato da Aligi Sassu, edizione normale 1943 a cento esemplari rilegato in mezza marocchino angoli e custodia, autografoi Giampiero Giani ed ex libris. Non sono un bibliofilo, ma credo che possa avere un valore».

«Il Lazarillo de Tormes - spiega l'esperto Pier Luca Monge - è di Diego Hurtado de Mendoza. Questo scrittore spagnolo (1503-1575) fu ambasciatore di Carlo V, ma caduto disgrazia sotto Filippo II si dedicò, nell'ultimo periodo della sua vita, all'attività letteraria. L'edizione in possesso del lettore è stata stampata nel 1943 a Milano dalle Edizioni della Conchiglia in 115 esemplari. Reca la legatura in mezzo zigrino, con custodia, ed è stata arricchita di 21 xilografie originali di Aligi Sassu e da 21 studi, in trasporto litografico, dello stesso artista. Il suo valore commerciale per la vendita tra privati è di un milione e mezzo di lire».

★ Tramite Internet Scorfanonero ci chiede «quale valore possono avere due volumi dell'Eneide tradotta da Clemente Bondi della Stamperia Reale di Parma, datati MDCCXC, dedicati a Sua Altezza reale la serenissima Arciduchessa d'Austria Maria Beatrice D'Este, in buono stato di conservazione».

Precisa l'esperto: «L'Eneide Virgilio, tradotta in versi italiani da Clemente Bondi e stampata a Parma dalla Stamperia Reale 1790-93, si compone di due volumi in 8°, il ritratto dell'autore, racchiuso in un medaglione, ai frontespizi. in buone condizioni e completa, l'opera si può valutare, per una vendita tra privati, a circa un milione di lire.

★ Da Rio Saliceto (RE) Mario L., «vostro lettore da sempre» scrive: «Ho da sempre un'acquaforte della quale accludo fotografia che purtroppo la vicinanza del termosifone ha danneggiato (taglio lato destro); la firma a matita visibile è G. Greppi, mentreal centro basso c'è stampato il titolo 'Partenze?. Vorrei sapere qualcosa dell'autore e l'epoc, oltre naturalmente una valutazione per decidere se posso tentare io il restauro (ho qualche nozione in merito) o se devo rivolgermi a uno specializzato».

Risponde Pier Luca Monge: «Giovanni Greppi, nato Milano nel 1884, studiò all'Accademia di Brera per poi trasferirsi a Parigi dove si laureò in architettura. Ebbe una feconda produzioone di acquaforti e sue opere conservate nella Galleria d'arte moderna di Milano in quelle di Londra, Tokio e Lima. L'acquaforte in possesso del lettore presenta purtroppo grave strappo sul lato destro che coinvolge sia il margine sia la parte incisa per tutta l'altezza della stampa e bruniture diffuse. Sconsigliamo il lettore di fare eseguire il restauro da uno specialista in quanto, anche se perfettamente eseguito, non restituirà comunque alle stampa il valore della stessa in perfette condizioni che si aggira sulle 400 mila lire.

★ Per G:R$: di Torino: «Per quanto riguarda i libri - spiega l'esperto - non posso esprimete valutazioni in quanto non sono stati indicati alcuni dati che potrebbero importanti per una stima, in particolare non sono state fornite indicazioni sull'editore e il tipo di legatura: In quanto alle annate rilegate del 1911, 1912, 1913, 1914, e 1915 della Domenica del Corriere, la loro valutazione si aggira, se in buone condizioni e per una vendita tra rpoivati, sulle 100 mila lire caduna. Le annate Lectures pour tous hanno invece scarsissimo interesse per il mercato antiquario».

★ A Gioanni Santini di Imperia: «L'incisione del 1838 è di Antonio Perfetti realizzata su disegno di Nicolao Landucci e raffigurta il Volto Santo di Lucca. L'autore, nato a Firenze nel 1792 e morto nel 1872, fu per 37 anni professore di incisione all'Accademia di Belle Arti Firenze mentre il Landucci (1801-1868) fu pittore di soggetti religiosi. Vale 120 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Proteste in Provincia

Studenti al freddo annunciano l'autogestione

Hanno vivacemente protestato davanti a palazzo Cisterna, sede della Provincia, gli alunni della scuola (arte bianca) di via Paganini: lamentano di avere 17 termosifoni non funzionanti dall'inizio dell'accensione dell'impianto termico. Oggi i 700 studenti si riuniranno in assemblea per proclamare l'autogestione.

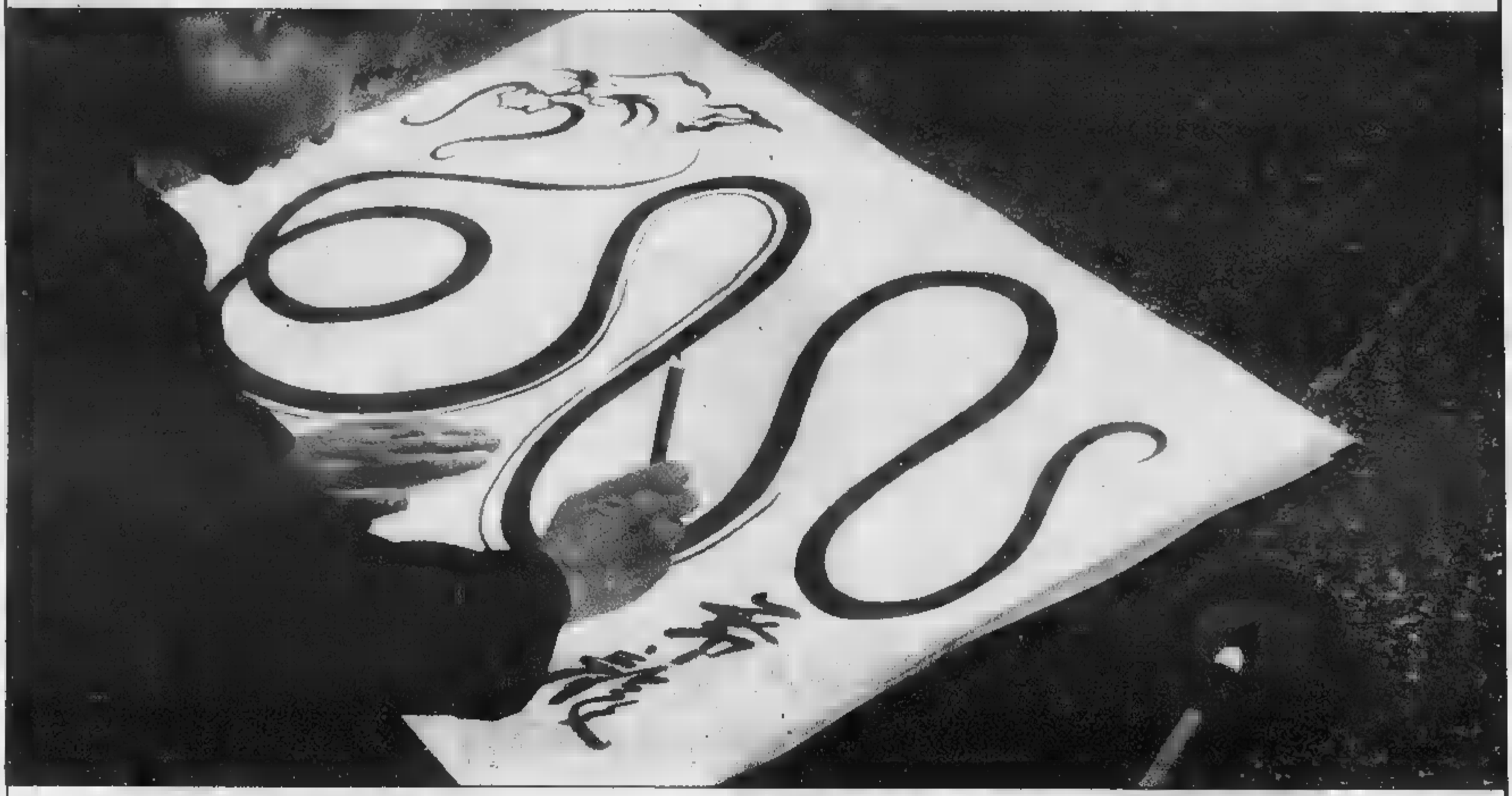
La Provincia, che ammette problemi alla Beccari, scuole «ereditate» Comune in pessime condizioni, lamenta di stata avvertita del peggioramento della situazione soltanto ieri e afferma di avere già lavori in corso per migliorare l'impianto. Problemi per il riscaldamento scarso, peraltro, ci sono anche al liceo Alfieri, che ha centrale termica da impermeabilizzare, e negli stessi uffici della Provincia, in via Maria Vittoria. Al contrario nell'aula del Consiglio provinciale, in piazza Castello, la temperatura raggiunge spesso livelli tropicali malgrado l'impianto appena rinnovato.

Città di Torino
FINPIEMONTE

IL COMUNE DI TORINO
ATTRAVERSO
FINPIEMONTE S.p.A.
INFORMA
che dal giorno 13/11/2000
PER LE NUOVE PICCOLE IMPRESE
sarà possibile presentare le richieste di ammissione al fondo di garanzia ai sensi
del
DECRETO MINISTERIALE 1 GIUGNO 1998, N. 225
Del. Mecc. N. 2000078844/23 del
Interventi nelle aree urbane degradate
(V. Artom; C. Grosseto; V. Ivrea; Falchera; Quadrilatero San Salvario; Basso San Donato; Barriera di Milano; Porta Palazzo)
Gli operatori interessati potranno ritirare i moduli presso Finpiemonte S.p.A., presso lo Sportello Unico del Comune di Torino oppure prelevarli dai rispettivi siti Internet
www.finpiemonte.it http://sportellounico.comune.torino.it
PER INFORMAZIONI CONTATTARE
Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico 54 - 10121 Torino - 011.5717851 - 5717852 - 5717853
Comune di Torino
C.so Ferrucci 122 - Torino - Numero Verde 800500194

www.volkswagen-italia.com

ESP: l'arte della stabilità in curva.



• Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.9l 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125 kW/170CV Trendline; 2.8l 142kW/192CV Highline; 1.9l TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl.
Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

Venite a provarla da:

ZOLEZZI
ALBENGA

BARBIERI
SAVONA

IMMOBILIARE ABS
Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2000

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182.

ABS
vende alloggi liberi
in Savona via Nizza
adiacenti al mare.
Tel. 019.827111

Nuove frane, più lontana la Francia. Fondi del governo: promesse e polemiche

Maltempo, è ancora stato di allerta

Previste per oggi forti piogge in tutta la Liguria

SAVONA

Solo 10-15 miliardi per coprire i primi danni dell'alluvione in Liguria: lo ha annunciato ieri a Genova Franco Barberi, dopo la sua visita in elicottero sulle aree ferite dal maltempo.

Il capo della Protezione civile ha spiegato che, essendo a fine anno, le casse dello Stato sono vuote. «Sono allibito» ha risposto il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti. «I sindaci liguri hanno già speso 120 miliardi per far fronte ai primi interventi: che cosa gli dico?».

Resta intanto in vigore, per tutta la Liguria, e in particolare per il Levante, lo stato di allerta: per oggi sono previste forti piogge. Secondo i bollettini meteo il maltempo dovrebbe persistere sulla nostra regione sino a domenica.

La situazione generale è ancora quella di una zona disagiata: un po' ovunque, e soprattutto nel Finalese, resta il problema rappresentato da vecchie e nuove frane. A Vado Ligure è stata sgomberata una casa minacciata da una frana; analoga situazione anche a Vendone e a Bardino Vecchio.

Sono drasticamente ridotti, a causa di smottamenti, i collegamenti tra Italia e Francia. Dall'altra notte è chiusa l'Aurelia per l'ennesima frana. Con la chiusura delle due strade che portano a Latte e ai valichi di Ponte San Ludovico e Ponte San Luigi.

Ieri sera a Savona, in via Genova, una frana si è abbattuta su alcuni garage condominiali nella zona dell'Olivetta. La zona è stata transennata dai vigili del fuoco.

Le uniche buone notizie vengono da Capo Noli, dove oggi dovrebbe riaprire l'Aurelia, e da Cengio, dove è stata rimossa la grossa frana che aveva interrotto la statale 339: la strada dovrebbe anche qui riaprire al traffico oggi.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 40 E 41

Permane su tutta la Liguria lo stato di allerta, resta la paura dell'alluvione. Nella foto, un'immagine di Albenga sott'acqua

La protesta di un gruppo di pendolari

«Treno sempre in ritardo Non paghiamo il biglietto»

E' sotto accusa il convoglio delle 7,30 che parte da Savona e arriva a Limone

SAVONA

«Non ne possiamo più dei ritardi dei treni. E' continua questa situazione, il prossimo mese non pagheremo l'abbonamento ferroviario».

A protestare sono una trentina di pendolari che ogni mattina viaggiano sul locale per Limone Piemonte. Il treno, condo l'orario delle Ferrovie, dovrebbe partire dalla stazione Mongrifone alle 7,30. Il condizionale è d'obbligo. Il locale, infatti, non è quasi mai in orario: lascia quasi sempre la stazione dieci minuti dopo (alle 7,40) e i pendolari savonesi (sono soprattutto operai e impiegati che lavorano alla Magrini di Bragno e alla Ferrania) non riescono a trattenere la rabbia. «Non facciamo - spiegano - altro che accumulare ritardi. Perdiamo ogni giorno minuti di lavoro che non ci vengono conteggiati nella busta e che a fine mese finiscono per incidere sullo stipendio. Ma quei soldi chi ce li paga? Dobbiamo chiederli alle Ferrovie?».

Ieri mattina l'ennesima partenza in ritardo del treno locale ha scatenato una protesta e c'è ora chi minaccia di non pagare l'abbonamento del treno. «Visto - dicono ancora i pendolari - che finora tutte le nostre proteste non sono servite a nulla, potremmo mettere in atto questa protesta. Può succedere che un treno parta in ritardo ma è giustificabile. Non lo è però se questi ritardi sono all'ordine del giorno. E' una situazione che non possiamo tollerare oltre»

Ieri i pendolari hanno dovuto fare i conti anche con altri disagi provocati da uno sciopero dei macchinisti a Savona, indetto dalle Rsu. Alcuni treni provenienti da Ventimiglia e da Genova sono stati soppressi. Non sono mancate le proteste. «Nessuno ci ha informato - dice un viaggiatore- dello sciopero». [c. v.]

Vertice nella notte al ministero dell'Ambiente

La Liguria e il Piemonte più vicini sul caso Acna

CENGIO

Bonifica Acna: ieri, vertice di fronte al ministro all'Ambiente, Willer Bordon. Le Regioni Liguria e Piemonte chiedono all'unanimità la proroga del mandato del Commissario straordinario, in una riunione fiume che, iniziata alle 16, è proseguita fino a tarda notte. Cauto ottimismo anche riguardo la messa a punto dell'accordo di programma per la bonifica del sito, sebbene ogni dichiarazione ufficiale è stata rimandata a questa mattina.

Intorno al tavolo, il ministro all'Ambiente, il commissario straordinario Stefano Leoni, gli assessori regionali all'Ambiente di Liguria e Piemonte, Roberto Levaggi ed Ugo Cavallera, ed ovviamente i massimi vertici dell'azienda.

Un incontro delicatissimo, a porte blindate, che si incentrava su due punti fondamentali per il futuro del sito: la firma dell'accordo di programma per la bonifica, e la proroga del mandato del commissario straordinario, che scadrà il 31 dicembre di quest'anno.

Sulla richiesta congiunta, da parte delle due Regione, di una proroga del mandato di Leoni fino al dicembre 2001, alcune anticipazioni sono state fatte, giorni fa, dall'assessore piemontese Cavallera. Un rinnovo del mandato avrebbe, infatti, una doppia valenza: da una parte, sarebbe un'ulteriore garanzia, vista la possibilità del commissario di ricorrere eventualmente al potere sostitutivo per gestire la bonifica. In secondo luogo, costituirebbe, comunque, una tutela per la corretta e completa esecuzione degli interventi previsti dall'accordo.

Accordo che, a questo punto, sarebbe davvero ad un passo dalla definizione. La bonifica, come sottolineato sin dall'inizio dall'assessore Levaggi, dovrà essere indirizzata ad una contestuale possibilità di nuovi insediamenti. Ottica non contestata in Piemonte, visto che lo stesso Cavallera giudica positivamente i passi fatti dalla Regione Liguria per ottenere la cessione delle aree che saranno gestite da una società mista che potrà avere la stessa Eni fra i suoi partners. [m. ca.]

Niente carne rossa neanche nelle scuole di Varazze, Borghetto, Ceriale e Laigueglia

Mucca pazza, aumentano i divieti

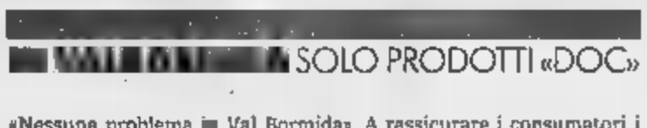
Ma i veterinari Asl assicurano: «Non c'è alcun pericolo»

Paride Pasquino

SAVONA

In tutta la provincia regna un clima di incertezza sulla vicenda del morbo della mucca pazza» e sulla diffusione delle carni bovine. Da un lato ci sono le rassicurazioni dell'Asl e del Servizio veterinario e fioccano dappertutto le certificazioni di provenienza delle carni che vengono utilizzate ad esempio nei menù delle scuole. Dall'altra c'è il timore dei macellai, che temono che l'effetto psicosi possa avere riflessi pesanti sulle vendite e c'è da registrare il fatto che sono sempre in aumento i Comuni che vietano la somministrazione della carne rossa nelle mense scolastiche.

Tutti continuano a ripetere che si tratta comunque di una misura puramente precauzionale e temporanea. Ma nelle ultime 48 ore altri Comuni si sono aggiunti alla lista di quelli che hanno deciso di varare menù alternativi nelle scuole. Oltre a Pietra Ligure e Finale da nel Ponente anche a Laigueglia e Ceriale la carne bovina non farà più parte a tempo indeterminato della dieta degli studenti. Albenga e Alassio per il momento si basano sulle certificazioni delle ditte che svolgono il servizio di mensa e refezione. Identica situazione a Loano e Noli, dove ieri il sindaco Borghetto Franco Malpangotto ha deciso il divieto a partire da oggi. A Pietra a Finale già da martedì niente carne bovina nelle scuole. A Savona il Comune ha chiesto e ottenuto da Camst e Policoop, le ditte che si occupano dei pasti rispettivamente nelle scuole elementari e medie e nelle materne, le certificazioni che la carne adoperata è di provenienza nazionale e controllata severamente. Da ieri a Varazze la carne rossa è stata eliminata dai menù delle scuole elementari, medie di via Quartino, Casanova e del Pero.



SOLO PRODOTTI «DOC»

«Nessuna problema in Val Bormida». A rassicurare i consumatori i consorziati CAB (Cooperativa Allevatori Bestiame) che propongono animali biologici. Spiegano: «A Dego, qualche giorno fa, è stato messo in vendita il primo vitellone certificato CAB biologico al 100%. Negli animali allevati biologicamente il morbo non si sviluppa e quindi la sicurezza è assoluta». Ovviamente c'è una sorta di psicosi incentrata su questa malattia, ma non dobbiamo dimenticare ormoni, antibiotici ed estrogeni: sorprese dalle quali la carne biologica al 100% è immune». Le rassicurazioni arrivano anche dai macellai «tradizionali», come il titolare della macelleria Lorenzi di San Giuseppe: «Qui in Val Bormida il macellaio di fiducia utilizza bestie nostrane, acquistate da allevatori piccoli e conosciuti. Io, poi, ma non sono il solo, da qualche anno specifico su un cartello il luogo di provenienza dell'animale, con tanto di fotografia». [m. ca.]

Ma dall Servizio veterinario arrivano tutte le assicurazioni del caso: «Non siamo a livello di allarme - spiega il responsabile Salvatore Piacenza - anche se dobbiamo registrare una psicosi che mi sentirei di definire esagerata. In Italia i controlli sono estremamente severi ed è anche molto difficile che ci siano comunque ditte oppure ristoratori che importino animali dalla Gran Bretagna. Inoltre occorre dire che c'è il divieto assoluto di utilizzare proteine animali nei mangimi dei bovini, lo spostamento di ogni singola bestia viene seguito e monitorato in tutta Europa dalla nascita alla macellazione. Infine le parti dell'animale cosiddette a rischio dopo la macellazione vengono scrupolosamente poste sotto sequestro». Tre anni fa l'Asl 2 aveva fatto una ricerca nelle scuole sulla provenienza delle carni. Non era emerse irregolarità.

Palazzo della Sibilla

Oggi al Priamar le scuole superiori in esposizione

SAVONA. Da oggi al Priamar si apre il Salone della scuola savonese, che vedrà impegnati tutti gli istituti superiori sino a sabato. Questa Expo della scuola consentirà ai ragazzi delle medie di scegliere l'istituto più adatto per proseguire gli studi ma rappresenta anche un'occasione di confronto fra i vari istituti. La rassegna è organizzata dal Distretto scolastico, dal Provveditorato e dalla Provincia. Il salone è aperto dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18 e potrà essere visitato da studenti, genitori e insegnanti.

Nelle scuole intanto si moltiplicano le iniziative. Allo Scientifico Grassi, finiti gli scioperi per il freddo nelle aule, ha preso il via il ciclo di conferenze dedicato alla storia moderna e contemporanea.

All'istituto «Della Rovere», invece, il 23 novembre verranno consegnate borse di studio ai ragazzi più meritevoli, grazie al lascito testamentario messo a disposizione della scuola dalla dottoressa Vandelli.

[e. b.]

FATELO PER SPORT, FATELO PER INTERESSE, FATELO ADESSO.

DA APRILE SPORT
FARE SHOPPING COSTA FINO AL
68%
IN MENO. NON PERDETEVI IL MEGLIO.

APRILE SPORT
Lo sport addosso

Savona via Cabioto 1 angolo P.zza Duomo Tel. 019.821104

RICH. PROMOZIONALE DAL 9/11 AL 3/12

A Borghetto l'obbligo di far bollire l'acqua, restano inagibili tre abitazioni a Bardino Vecchio

Frane: nel Finalese un bollettino di guerra

Oggi dovrebbe essere riaperta al traffico l'Aurelia a Capo Noli

Si sta lavorando alacremente a Capo Noli per riaprire entro oggi l'Aurelia nel tratto che era stato interessato dalle frane. Permane lo stato di allerta, vigilati speciali i corsi d'acqua

FINALE L.

A piedi sino alla chiesa per sposarsi perché la strada è inagibile. E' una delle conseguenze dall'alluvione dei giorni scorsi.

Una giovane coppia per poter arrivare sino all'altare della chiesa di San Michele di Giustenice ha dovuto lasciare le auto del corteo in piazzale e poi procedere nel fango superando la profonda frana, una delle più gravi del Finalese, che si è verificata sotto i resti del vecchio castello. La pioggia delle ultime 48 ore non ha provocato gravi danni ma molte frane si sono accentuate. Forse oggi pomeriggio sarà riaperta la via Aurelia a Capo Noli. Questa la situazione nelle zone più colpite.

Sono in corso altre verifiche sulla qualità dell'acqua che si deve ancora far bollire, per precauzione, prima dell'uso domestico.

Il problema di interesse pubblico più importante resta quello delle frane, da consolidare, lungo la provinciale con Toirano e Loano.

TOIRANO Frana in largo Sgorini e 50 metri della rete fognaria distrutti lungo il letto del torrente Varatella. C'erano già stati danni anche il 15 ottobre.

LOANO Ieri mattina un'altra frana fra le frazioni di Castagnabanca e Verzi.

Due le frane importanti. Per ripristinare quella a San Michele potrebbero non bastare 1500 milioni. Sono sei le famiglie che vanno a casa a piedi e mezzi a due ruote. Isolata anche la chiesa parrocchiale e il cimitero.

Altri sopralluoghi in località Costino e Bardino Vecchio, restano inagibili a tempo indeterminato 3 case per lo smottamento più grave. In nottata erano pronti, come in molte altre località, le squadre di volontari per intervenire. Non c'è stato bisogno. I danni sfiorano i miliardi.

PIETRA Altri smottamenti ieri in via Castellari. La strada di cornice che collega a Loano resta chiusa al traffico.

Pesante la situazione delle frane a Verezzi. Confermati, nella loro gravità, tutti i danni all'arenile.

Resta lo smottamento di grandi dimensioni in località Ca De Boretti. In questa zona di Carbuta alta, che si è «mossa» verso valle, vivono 7 famiglie. La strada provinciale che collega Carbuta con Feglino dovrebbe restare chiusa per una settimana.

ROCCO La frazione Orco in parte isolata, chiuso l'accesso dalla provinciale Finale, transitabile solo con mezzi leggeri invece la strada delle Rocche Bianche. Problemi anche lungo la strada che collega con Calvisio-Boragni.

E' ufficialmente chiusa al traffico la strada fra San Giorgio e San Filippo. Disagi anche per i lavori, già in corso prima dell'alluvione, lungo la strada provinciale che collega a Finale.

Accentuate ieri alcune frane. Un grande masso è finito nel parcheggio antistante alla Piaggio, senza fare danni. Restano semi isolate alcune famiglie a Calvisio e a Perti.

Il Comune ha già stanziato 40 milioni per sistemare il torrente Aquila anche nella zona oggetto di esposto di un gruppo di abitanti che rischiano di «perdere» l'unico ponte che li collega a casa.

NOLI L'Anas conferma che forse entro oggi ci sarà in via libera sull'Aurelia al Capo. Sono circa 500 milioni i danni pubblici in città.

Il Canale è stato in parte distrutto per la furia dell'acqua. La prima stima dei danni è di 120-150 milioni. Grave il danno a Torre del Mare in un tratto di strada privata che molte abitazioni.

Nozze Giustenice gli sposi e il corteo devono raggiungere la chiesa nel fango

Albenga, in 200 chiedono nuovo argine per il Centa

Sta proseguendo nell'Albenganese la conta dei danni dell'alluvione del 6 novembre Qui a fianco, un'immagine di viale Italia sommerso dalle acque del fiume Centa

Romano Strizioli

ALBENGA

Nelle zone a mare, quella più duramente colpita dall'alluvione, i commercianti «scrutano l'orizzonte» in attesa che si veda qualche autorità e si possa avviare la compilazioni della denuncia (mancando, in Comune, ancora i moduli) e si abbiano risposte circa immediati provvedimenti che sventino il pericolo che l'inondazione possa ripetersi.

Il malcontento popolare ha preso la forma di una petizione che ha già riscosso, presso il Café Noir, duecento firme, con la quale si chiede al Comune «il prolungamento dell'argine sinistro, fra il ponte della ferrovia e la foce». Un intervento che la gente ritiene il più efficace per scongiurare altre giornate quella del 6 novembre. Si attende comunque una visita del sindaco che, seppure in modo improvvisato, vista la mancanza di un locale per la riunione, possa dire qualcosa ai cittadini albenganesi più danneggiati.

Intanto oggi alle 17, nell'ufficio del sindaco, si svolgerà una «conferenza dei servizi» alla presenza anche della Sovrintendenza, con la quale Viveri ha avuto duri scontri polemici nelle passate giornate. Saranno presenti all'incontro, che dovrà stabilire che cosa fare nell'immediato (sbloccando perlomeno quel miliardo e 300 milioni che giace nella tesoreria da tempo), la Regione, la Provincia e i rappresentanti del Demanio Fluviale. Ha detto Viveri: «Registreremo ogni affermazione. La riunione dovrà essere pubblica, affinché gli impegni vengano poi rispettati».

Si è intanto diffusa, soprattutto nell'ambiente scolastico, una psicosi dell'alluvione. Il sindaco ha deciso di far chiudere le aule a scopo precauzionale nella giornata di ieri, date anche le previsione della protezione civile. Nella giornata di ieri, mentre molti centralini scolastici erano andati in «tilt», si sono diffuse false notizie sulla chiusura anche per oggi delle scuole. Molti cittadini si chiedono perché, anticipando quella che sarà il piano di protezione civile, le radio più ascoltate in loco non passino al servizio del Comune per diramare, anche a rotazione continua, comunicati aggiornati sulla situazione e dare risposte alle domande che la popolazione si pone e che rimangono senza risposta.

Il Comune di Albenga ha anche valutato meglio la situazione generale, facendo emergere una situazione di dissesto nelle zone collinari. Il totale dei danni è quindi destinato a salire.

Intanto si compiono sforzi per rispettare la data di inaugurazione della «direttissima» per Leca, malgrado la pioggia che impedisce le operazioni di asfaltatura del tratto più a monte e della pista ciclabile. Pare tuttavia confermato il taglio del nastro domenica prossima alle 15,30 (dietro la Coop «Le Serre»).

Piccolo allarme ieri pomeriggio per un fusto tossico che, nelle vicinanze di Lusignano, sprigionava fumo a contatto con l'acqua piovana. E'stato chiesto l'intervento della ditta specializzata nello smaltimento dei rifiuti speciali. A Curenna a Vendone è stata evacuata un'abitazione (otto occupanti) minacciata da una frana.

Aumenta l'ammontare dei danni nelle frazioni E in Comune mancano i moduli per i rimborsi

Alassio, chiusa un'altra strada

Un monitoraggio degli scarichi a mare

Massimo

ALASSIO

Mentre vige uno stato di pre-allarme, assolutamente precauzionale e necessario ad attivare un pronto intervento in caso di necessità, Comune e capitaneria di porto si sono confrontati ieri mattina sulle soluzioni possibili in merito agli sbocchi a mare dei rii.

Il problema di fondo è quello della cementificazione e dell'ostruzione delle condotte che sfociano, in più punti della città, sull'arenile che spesso, in concomitanza con insistenti piogge, fonte di preoccupazioni e pericoli. Da una parte il Comune ha come problema da risolvere quello di ottenere un controllo sugli scarichi. Dall'altra la necessità della Capitaneria è di avere una mappatura dettagliata. Durante l'incontro di ieri in capitaneria i responsabili dell'ufficio tecnico del comune hanno incontrato il comandante dell'ufficio circondariale marittimo per uno scambio di informazioni in merito alla questione.

«Il Comune vuole chiedere di togliere le concessioni ai bagni marini limitatamente a quelle piccole porzioni di litorale dove sfociano a mare i rii che si trovano sul territorio alassino.

Il litorale alassino è stato devastato dal nubifragio di nove giorni fa

Questo per poter ridurre ogni cementificazione e per lasciare libera ogni uscita», ha spiegato il sindaco di Alassio Roberto Avogadro. Oltre a preoccuparsi più direttamente della manutenzione il Comune potrebbe quindi effettuare, dove possibile, lavori di allargamento degli sbocchi a mare, monitorati più volte ogni giorni scorsi.

Ha detto il comandante della capitaneria di Alassio Massimiliano Grimaldi: «A fine settembre, quando ho iniziato la mia attività ad Alassio, ho chiesto subito alla Regione una mappatura dettagliata degli scarichi a mare e dei rii. Questo censimento è necessario per intervenire con più efficacia per vari motivi. Anche in funzione antinquinamento».

Ieri, intanto, ad Alassio è stata chiusa la strada che per la frazione collinare di Vegliasco raggiunge la Madonna della Guardia (la zona del santuario è comunque raggiungibile dalla strada collinare che parte dal bivio per Caso). A parte questa conseguenza del maltempo, non si sono verificati ulteriori disagi nella Baia del Sole, nuovamente sotto una modesta pioggia a partire dal primo pomeriggio di ieri. Il disagio più sentito è naturalmente il blocco a ponente, lungo l'Aurelia, per la grossa frana caduta a Capo Mele la sera del 3 novembre, che divide Laigueglia da Andora e dall'Imperiese. L'unica possibilità è il passaggio collinare per Colla Micheri (da Laigueglia si sale in collina da via Monaco mentre da Andora da Castello). La riapertura della strada, visto anche il perdurare del maltempo che può solo aggravare la situazione, non ha tempi definiti. Molto difficilmente potrà avvenire prima di Natale (c'è chi parla addirittura dell'anno nuovo).

Ad Andora, grazie ai lavori di pulizia effettuati in questi anni lungo il greto del torrente Merula la situazione in queste ultime ore non sembra preoccupare. L'intervento di rimozione di rami secchi e detriti verrà completata a breve anche nell'ultimo tratto a monte. Poi si passerà alla normale manutenzione.

Due famiglie evacuate a Vado

Una frana incombe sulle loro case

SAVONA

«Allerta 2»: gli ultimi bollettini meterologici prevedono piogge torrenziali in tutta la provincia e anche nel capoluogo e nei paesi del comprensorio vigili urbani e protezione civile sono in preallarme.

A Savona, l'assessore alla Viabilità, Piero Casaccia, ha predisposto un presidio fisso al Comando della polizia municipale in via Quarda. Ventiquattro ore su ventiquattro, un centralinista resterà in servizio pronto a raccogliere eventuali richieste e a fare scattare il piano di emergenza che prevede la reperibilità di vigili urbani e personale dell'ufficio tecnico del Comune. Precauzioni che sono state adottate anche negli altri Comuni del comprensorio, a Vado a Varazze.

Intanto si fanno i conti dei danni della pioggia torrenziale di martedì che ha provocato allagamenti, fatto cadere alberi, calcinacci, ardesie in tutto il comprensorio. A Vado, due famiglie (in tutto cinque persone) sono state costrette a lasciare le loro case in via Cuneo, nella frazione di Segno. Una frana incombe sulla palazzina e per precauzione il sindaco Roberto Peluffo ha firmato l'ordinanza di sgombero che è stata notificata dai vigili urbani. Le due famiglie hanno trovato alloggio in un albergo, a spese del Comune. Non si sa quando potranno ritornare nelle loro case. «La situazione - hanno confermato ieri sera in Comune - è da tenere sotto controllo visto che c'è un movimento franoso. Al momento non si possono fare previsioni».

Ieri mattina, Lavinia Montaldi, 55 anni, dopo aver passato l'altra notte nel centro della Pace insieme alla figlia e al nipotino di 3 anni, ha potuto ritornare nella sua casa che si trova nella zona della diga dei frati ad Albisola Superiore. Lo sgombero era stato deciso dai vigili del fuoco perchè il rio Remerone si era pericolosamente ingrossato e rischiava di rompere gli argini a causa della pioggia torrenziale. «Ci hanno detto che non c'è più pericolo - spiega la donna - e sono abbastanza tranquilla. Oltretutto il livello d'acqua del torrente si è abbassato rispetto a martedì».

Ieri mattina sono state riattivate le frane in via Belvedere a Legino (sulla strada che conduce in via alla Strà) e in località Pecorile a Celle. In via Vanini è stata invece verificata una pericolosa caduta di calcinacci che ha richiesto l'intervento dei vigili urbani. I pompieri, infine, sono stati chiamati in piazza Mameli perchè da un archivolto si staccavano calcinacci. [c. v.]

Val Bormida, riapre la 339

I sindaci: non dimenticate l'entroterra

CENGIO

Dovrebbe venire riaperta oggi la strada statale 339 che collega Cengio a Millesimo. Il condizionale, tuttavia, è d'obbligo, perchè sino a ieri sera dalla direzione compartimentale dell'Anas di Genova non erano arrivate indicazioni precise, nonostante le richieste avanzate anche dal sindaco di Cengio, Sergio Gamba.

Sino a che l'unica certezza è che la frana caduta due settimane fa, invadendo la carreggiata, è stata completamente rimossa. Il transito, con ogni probabilità, verrà ripristinato a senso unico alternato. Il provvedimento che di fatto, ricalca quello già in vigore dal 7 aprile scorso, quando nella stessa zona, in località Pertite, si registrò il primo smottamento.

In attesa che si possa nuovamente viaggiare lungo una delle più importanti vie di collegamento della Val Bormida, intanto, alcuni sindaci del comprensorio lanciano un nuovo appello affinchè «non ci si dimentichi dell'entroterra», dove i danni alluvionali, in base alle prime stime che dovranno tuttavia venire ancora aggiornate, raggiungono cifre miliardarie.

Un appello in questa direzione già stato avanzato nelle scorse settimane, in particolare, da parte degli amministratori dei Comuni più piccoli che, più di altri, devono far fronte a gravi problemi finanziari, ma vanno ad aggiungersi quelli per sostenere i costi necessari alla realizzazione degli interventi più urgenti.

Insomma, situazioni di emergenza che spesso rischiano di andare a gravare ulteriormente sulle casse comunali. E poi, in molti, ricordano che in più occasioni proprio la Val Bormida, è risultata essere «terra di nessuno» e, a tale proposito, fanno riferimento ai tagli sia nel trasporto pubblico, sia in quello sanitario. Il timore è che, anche per quanto riguarda i danni dell'alluvione, i fondi per la ricostruzione vengano distribuiti magari in ritardo rispetto ad altre zone.

E di danni provocati dalle ondate di maltempo, nelle ultime settimane il comprensorio ne ha contati innumerevoli. Danni inerenti soprattutto le strade, dove si sono verificati smottamenti del terreno e cedimenti di alcuni tratti dei tracciati, e le reti idriche e fognarie. Una situazione piuttosto desolante alla quale si aggiunge la preoccupazione che i finanziamenti per dar alle prime operazioni di ripristino e messa in sicurezza possano venire elargiti con eventuali ritardi. [l. b.]

Il direttore della Protezione Civile Franco Barberi sorvola in elicottero le zone alluvionate della Liguria

«Per l'emergenza sono pronti 15 miliardi»

Cassa integrazione speciale e mutui alle piccole imprese

Paolo Lingua
GENOVA

«Per voi liguri raschierò il barile» ha detto ieri, nella sede della Regione Liguria, il direttore dell'Agenzia della protezione Civile, Franco Barberi, scendendo dall'elicottero che lo ha portato a Imperia e dai luoghi disastrati del Ponente dove ieri mattina ha compiuto un sopralluogo l'ha trasportato a Genova. Il «barile» cui alludeva Barberi sono gli stanziamenti di cui dispone il budget, già asciugato da molte spese per tutto il territorio italiano che ha subito le ingiurie delle alluvioni. Al termine d'una riunione riservata hanno preso parte il presidente della Regione, Sandro Biasotti, l'assessore regionale Vittorio Adolfo, i prefetti delle province ligure, amministratori e provinciali di Genova, Savona, La Spezia, Imperia, Barberi ha precisato che il fatidico «barile» potrebbe contenere da 10 a 15 miliardi «per fare fronte all'emergenza immediata». Questa somma extra va quindi sommata ai 23 miliardi di mutui agevolati concessi dallo Stato e una serie di altri interventi in dettaglio.

Il direttore dell'Agenzia della protezione civile ha quindi precisato che nel volgere di un mese nelle pieghe della Finanziaria occorrerà raggranellare una serie di cifre di maggior peso per gli interventi «strutturali». Barberi ha accolto la valutazione di massima che vede danni valutabili in oltre mille miliardi di lire soltanto per le opere pubbliche.

«Nel giro di qualche giorno, spero la prossima settimana - ha proseguito Barberi - sarà messa apunto l'ordinanza che in dettaglio stabilirà la portata degli interventi per quanto attiene la Liguria» Barberi ha confermato che nell'ordinanza saranno anche precisati gli iter normativi per prevederanno: la sospensione dell'approvazione dei bilanci dei comuni colpiti, l'istituzione d'una speciale cassa integrazione per le piccole aziende artigiane, mutui agevolati per le stesse, oltre agli aiuti e ai sostegni per le famiglie che la furia degli elementi ha sfrattato dalle loro abitazioni. E' previsto nell'ordinanza anche l'impiego dei militari per la pulizia e il ripristino dei danni nelle zone colpite.

Due aspetti del summit che si è svolto ieri a Genova con il direttore dell'Agenzia di protezione civile Franco Barberi, il presidente della Regione Biasotti e i sindaci delle zone alluvionate

Barberi ha anche raccontato le sue impressioni «a caldo» nel sorvolare le zone colpite: «Bisogna tamponare l'emergenza, e soprattutto gettare le basi per interventi strutturali anche pesanti. La compromissione del territorio è tale che per ridurre il rischio occorrono interventi drastici». Il responsabile della protezione civile ha affermato che il sistema di protezione civile ha «funzionato ottimamente» ed ha ricordato che il Consiglio dei ministri ha già dichiarato anche per i nuovi eventi (in Liguria per il maltempo vi erano già stati gravi danni il 6 settembre e il 15 ottobre) lo stato di emergenza.

«Le cause dei gravi danni provocati dal maltempo in Liguria sono da attribuire, secondo Barberi, a varie circostanze. «Un'aggravante è costituita dalle condizioni del suolo che ha arrecato danni diretti alle infrastrutture portuali: abbiamo visto quasi tutte le barriere danneggiate in modo significativo. Ci sono poi questioni che non riguardano solo la Liguria e che vanno dalle condizioni critiche dei versanti legate anche agli incendi boschivi, al fatto che la montagna è progressivamente abbandonata e quindi meno la manutenzione. Negli attraversamenti delle zone abitate costiere si vedono restringimenti artificiali di corsi d'acqua, ponti inadeguati, cementificazione un po ovunque; in molti casi il corso d'acqua è ricoperto da parcheggi o da strade. Le norme di salvaguardia, che peraltro in Liguria sono state tempestivamente applicate, ovviamente impediscono nuove costruzioni. Ma per le costruzioni già realizzate dobbiamo trovare gli strumenti per una politica di delocalizzazione».

Biasotti contesta il Governo

«I sindaci hanno speso 120 miliardi e da Roma ne arriveranno solo 15»

«I sindaci hanno già speso 120 miliardi e il Governo promette solo 15. Sono allibito». Così il presidente regionale Sandro Biasotti ha commentato la visita del direttore dell'Agenzia della protezione civile Franco Barberi. Al termine della riunione, Biasotti con un comunicato stampa ha denunciato apertamente la situazione di imbarazzo della giunta di fronte ai problemi di decine di Comuni. Pur ringraziando Barberi per la visita, Biasotti ha menato fendenti con la sciabola nei confronti del Governo che «una volta non è stato particolarmente generoso nei confronti della Liguria.

> «Sono allibito Non possiamo attendere la Finanziaria»

«Che dal Governo, a fronte di 120 miliardi spesi da prefetti, sindaci e Province arrivi la promessa di un finanziamento di 15 miliardi mi lascia allibito - protesta Biasotti -. Stiamo parlando di somme già spese per interventi di massima urgenza come il ripristino di ponti e strade e non di pulizia degli alvei o delle opere pubbliche danneggiate». Aggiunge Biasotti: «Ringrazio il professor Barberi per l'impegno dimostrato e per i giudizi positivi espressi nei confronti della Regione ma un Governo può pensare che un'intera regione colpita da eventi calamitosi di questa portata possa attendere la Finanziaria. Sono veramente imbarazzato, chiedo che cosa potrò rispondere ai sindaci domattina senza farmi negare. Mi suggerisca una soluzione Palazzo Chigi».

Il problema è che il Governo ha finito tutte le risorse e quindi Barberi ha potuto fare solo generiche promesse, assicurando che verrà concessa una proroga nella stesura dei bilanci degli enti locali proprio in attesa che dal «cilindro» escano i miliardi necessari per pagare le spese già autorizzate da sindaci e prefetti. Ma che Biasotti sia perplesso è più che naturale.

Fra l'altro Barberi non ha prodotto nemmeno la famigerata ordinanza di cui la Liguria attende l'emanazione da una settimana. Il direttore della Protezione civile ha comunque anticipato i contenuti del provvedimento. Il pagamento delle tasse e gli sfratti verranno sospesi sino al 31 maggio ma solo per chi sia stato effettivamente alluvionato. Le aziende dovranno fare denuncia ai sindaci, producendo fotografie e perizie giurate. [e. b.]

Ancora chiuso il cancello su piazza del Duomo

Uffici tutti a Villapiana Si svuota l'ex questura

SAVONA

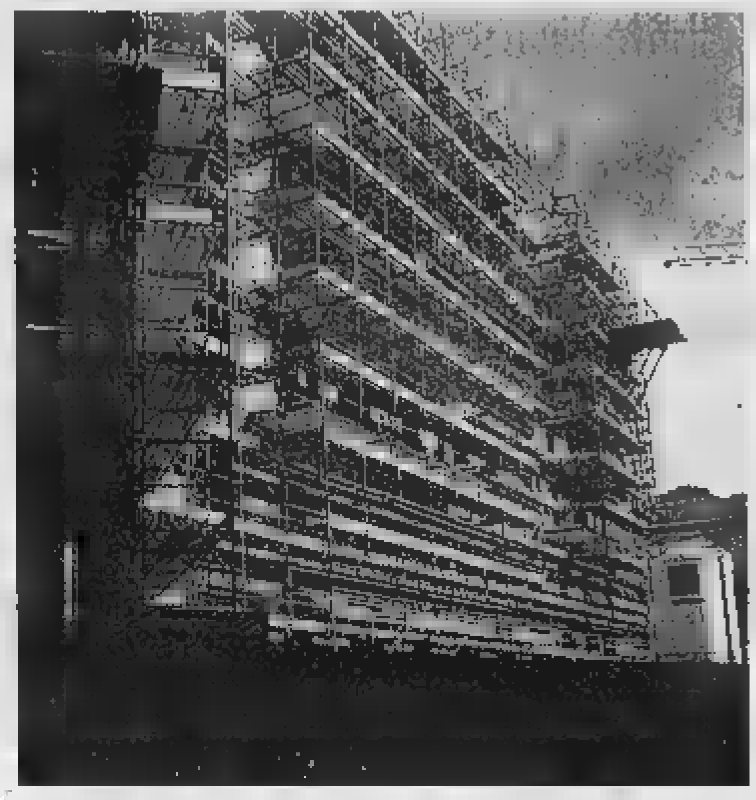
Da ieri gli uffici finanziari sono a Villapiana. In mattinata si è completato il trasloco da Palaz[redacted] Santa Chiara e dalle altre sedi sparse per la città (prefettura, piazza Diaz, valletta San Cristoforo) e alle 16,30 è stato inaugurato il nuovo ufficio unico delle entrate in via Alessandria.

I contribuenti potranno fare riferimento a un solo sportello in cui troveranno i referenti della Direzione delle entrate che sino a ieri [redacted] nel palazzo della prefettura, dell'Ufficio imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Palazzo Santa Chiara, dell'Ufficio Iva di valletta San Cristoforo [redacted] del Registro attivi civili di piazza Diaz. Gli uffici finanziaria hanno a disposizione oltre 4 mila [redacted] metri quadrati [redacted] locali strutturati appositamente per queste funzioni.

Il resto del complesso ex Magrini verrà completato solo a giugno, quando verranno ultimati anche i lavori di ristrutturazione di una sessantina di alloggi e di decine di uffici negozi ospitati negli edifici che hanno preso il posto della fab[redacted]rica proprio nel cuore del quartiere. Il Gis, il consorzio di imprese che ha realizzato l'intervento, ha già concluso il contratto [redacted] le Poste per il trasferimento di [redacted] nuovo ufficio. Inoltre nel complesso di Villapiana troveranno posto due bar, [redacted] banca e tanti negozi di vicinato.

Mentre il quartiere di Villapiana ha acquistato nuove funzioni amministrative destinate a spostare il baricentro della città, Palazzo Santa Chiara è ormai un contenitore semivuoto. Dopo la questura, anche gli uffici finanziaria hanno effettuato il trasloco e ora nell'ex convento appena ristrutturato resta solo [redacted] ufficio postale. Anche le Poste, fra l'altro, hanno minacciato più volte di lasciare via Pia, visto che il trasferimento di tutti gli uffici pubblici ha privato lo sportello di tanti preziosi clienti. P[redacted] in funzione lo sportell[redacted] Poste hanno chisto al Comune di riaprire il cancello che separa [redacted] Pia [redacted] piazza [redacted] Duomo. L'accordo era già stato raggiunto a fine agosto ma com[redacted] al solito non è facile tradurre le decisioni in provvedimenti concreti. Il cancello, quindi, per ora è rimasto chiuso e le Poste hanno ben poche possibilità di sopravvivere.

Resta comunque la necessità di trovare al più presto nuovi «inquilini» per Palazzo Santa Chiara, in modo da evitare che cada in disuso come il vecchio San Paolo. Le richieste pare che non manchino. Port Authority e Prefettura avevano [redacted] tempo avanzato candidature. [e. b.]



Il palazzo di Villapiana che da ieri ospita gli uffici finanziari

[redacted] ROCCAFORTE DEI COMPUTER

L'Athena si arrocca a Vado Ligure, concentrando tutte le attività in via Alla Costa. L'azienda informatica nona più il punto vendita a Savona, che del resto rappresentava solo la classica punta dell'iceberg nell'ambito delle attività del gruppo. Ieri l'Athena, che sta per festeggiare vent'anni di attività, ha un fatturato di 45 miliardi e garantisce lavoro [redacted] 70 persone, ha illustrato il ventaglio di prodotti offerti sul mercato. Da società prevalentemente orientata alla distribuzione, Athena con il passare del tempo si è poi trasformata in azienda produttrice a tutti gli effetti, trasferendo sul prodotto finito di marca Athena tutto il know how tecnico e commerciale. Fra le novità su cui punta l'azienda l'e-commerce ha un peso determinante. Proprio di recebte è stato infatti inaugurato l'Athena Webstore, un moderno sito di commercio elettronico, con vastissimo assortimento di prodotti. Nel sito [redacted] accluso anche un Configuratore pc, che consente di ordinare un personal computer in base alle proprie esigenze. [e. b.]

NOTIZIE FL…

POLITICA

Dimissioni di Scarfi accettate dai popolari

Il direttivo del partito popolare ha accolto le dimissioni del segretario provinciale Maurizio Scrafi che [redacted] stato promosso da Banti a coordinatore dell'esecutivo regionale. Per quanto riguarda il futuro organigramma dei vertici provinciali sarà invece necessaria una nuova riunione prevista per [redacted] 21 novembre, visto [redacted] vari esponenti hanno chiesto una pausa di riflessione. [e. b.]

DEPURATORE

Volantini di protesta a Legino e Zinola

Il presidente del Comitato per l'ambiente di Legino e Zinola, Renzo Briano, [redacted] effettuato un nuovo volantinaggio nella [redacted] «167» per informare gli abitanti sui controlli effettuati dalle istituzioni sull'impianto di via Caravaggio. Briano ritiene che le verifiche microbiologiche ordinate dal sindaco non siano sufficienti ma che sia indispensabile procedere all'indagine epidemiologica per escludere pericoli per la popolazione. [e. b.]

SINDACATO

Ecco i risultati all'Ipercoop Gabbiano

Il 13 e 14 novembre [redacted] sono svolte le elezioni per [redacted] rinnovo della rappresentanaza sindacale unitaria dell'Ipercoop di Savona. La Cgil si è aggiudicata 120 voti (oltre il 65 per cento), la Uil [redacted] e la Cisl 4. Alla Camera del lavoro andranno 6 rappresentanti, 3 alla Uil e 1 alla Cisl. Hanno partecipato al voto 182 dipendenti su 255. [e. b.]

ALBISOLA S.

Si schianta con la moto grave giovane di Celle

Incidente stradale ieri pomeriggio ad Albisola Superiore. Fabrizio Grassi, 18 anni, residente [redacted] Celle [redacted] caduto dalla moto e cadendo ha riportato gravi fratture al piede sinistro [redacted] alla clavicola destra. La prognosi è di 40 giorni. Altro incidente ieri pomeriggio in via Chiavella, do[redacted] un'auto si [redacted] capottata. Alla guida c'era un ventenne albanese, Florian Skodra, che è stato poi medicato al San Paolo. [c. v.]

CARABINIERI

Controlli anti-malavita due arresti in poche ore

Due arresti in poche ore da parte dei carabinieri nell'ambito dei controlli anti-malavita. A.T., 28 anni, di Varazze si è visto notificare dai militari un ordine di carcerazione dovendo scontare una vecchia condanna a quattro mesi di reclusione per truffa aggravata. A Spotorno arrestato A.S., 45 anni, su disposizione del giudice di sorveglianza che ha revocato all'uomo gli arresti domiciliari. [c. v.]

Conferenza dei servizi ieri a Genova

Aurelia-bis, via libera al progetto di massima

Per la prima volta enti uniti sul tracciato [redacted] sono possibili ancora molte varianti

SAVONA

Via libera al progetto dell'Aurelia bis. Anas, Regione, Provincia di Savona e Comuni, riuniti [redacted] Conferenza dei servizi a Genova, ieri si [redacted] accordati per la prima volta [redacted] un'ipotesi di tracciato da Albisola Superiore a Savona. Anche se si tratta di un progetto [redacted] massima che prevede una decina di varianti in fase esecutiva, è stato compiuto un passo avanti.

«Dopo vent'anni di discussioni - osserva l'assessore all'Urbanistica Massimo Zupino - ci siamo presentati alla Conferenza con una soluzione unitaria. Il progetto naturalmente è perfettibile ma qualcosa è stato fatto. C'è l'intesa fra gli enti che dovrà poi [redacted] tradotta dalla Regione [redacted] un atto formale, con la modifica del Piano territoriale di coordinamento. E' subordinato a questo l'emanazione dell'atto di sostenibilità ambientale. Comunque sono state superate le obiezioni tecniche e i dubbi sull'opportunità di realizzare questo intervento».

Prudente come al solito ma anche moderatamente soddisfatto il vicepresidente provinciale Carlo Giacobbe: «Abbiamo fatto un piccolo passo avanti. Le questioni in sospeso verranno poi affrontate nella fase di progettazione esecutiva».

I nodi da sciogliere sono ancora parecchi. La delibera con cui i Comuni di Savona, Albissola Marina e Albisola Superiore e la Provincia hanno accompagnato il progetto di massima, contiene infatti una serie di prescrizioni e suggerimenti di cui i progettisti dovranno tenere conto nelle successive elaborazioni. I tre Comuni hanno chiesto di limita[redacted] il più possibile l'impatto ambientale dei caselli dell'Aurelia bis. Savona ha proposto inoltre una variante che preve[redacted] il collegamento fra corso Ricci e [redacted] Vittime di Brescia. Il prossimo progetto dovrà poi tenere conto di un'uscita a Rio Termine per [redacted] porto turistico. Le preoccupazioni maggiori riguardano come al solito la zona di Albisola. L'Aurelia bis dovrà essere integrata da un nuovo ponte fra le due Albisole da realizzarsi fra i viadotti delle Ferrovie e dell'Autostrada. Inoltre i Comuni hanno chiesto che non vengano penalizzati i futuri insediamenti residenziali e turistici delle aree ex Arcos.

Superato questo primo ostacolo della Conferenza dei servizi, [redacted] l'Aurelia bis verrà inserita nel lotto dei progetti da realizzare nel Piano triennale dell'Anas. Ovviamente non verrà finanziato l'intero importo dei lavori ma solo il primo stralcio. Regione e Comune di Savona chiedono che si parta proprio da corso Ricci, visto che il disegno su Albisola è ancora da definire. [e. b.]

La piccola viveva con i genitori e [redacted] sorella ad Albissola Marina

Bimba di 3 anni muore al Gaslini stroncata da una crisi asmatica

SAVONA

Una bambina di 3 anni, Martina M., è morta ieri mattina all'ospedale Gaslini di Genova, stroncata da una grave crisi asmatica. La piccola, che abitava ad Albissola Marina con i genitori (la madre, Paola, è un tecnico di radiologia dell'ospedale San Paolo; il padre, Massimo, è titolare di una ditta di trasporti) e la sorella 5 anni, [redacted] stata ricoverata nel pomeriggio di martedì nel reparto di pediatria del San Paolo con una febbre alta e difficoltà respiratorie.

Le sue condizioni erano apparse subito gravi, anche se non ancora disperate. Con il passare delle ore, però, Martina [redacted] peggiorata al punto che durante la notte i sanitari hanno incominciato a preparare il trasferimento al Gaslini. «La bambina - spiegano al San Paolo - soffriva anche [redacted] broncopolmonite e questo ha peggiorato il quadro clinico. Nei [redacted] di bambini a rischio, il trasferimento non può avvenire immediatamente. Occorre prima stabilizzare il paziente». Il primario di Pediatria, Amnon Cohen e altri quattro medici (due dei quali di Rianimazione) [redacted] presi cura di Michela per tutta la notte. Alle 7 di ieri mattina il trasferimento al Gaslini dove, però, la sfortunata bambina è morta un'ora dopo il ricovero. Il suo [redacted] ha retto all'ennesima crisi asmatica. [c. v.]

[redacted] A BORDO DELLE AUTO

Escalation dei furti a bordo delle auto, in città. Nelle ultime due notti i ladri hanno colpito a ripetizione, stando alle denunce raccolte dai carabinieri. Nel mirino macchine parcheggiate nelle vie Costacavalli, Pirandello, Paleocapa, Turati. E, ancora, [redacted] Tardy [redacted] Benech, corso Italia, largo Folconi e nel posteggio interno dell'ospedale San Paolo. Sono i classici furti mordi e fuggi. I malviventi adocchiano un'autovettura, divelgono una portiera, rovistano nell'abitacolo [redacted] portano [redacted] tutto quello [redacted] trovano: soldi, l'autoradio, oggetti. Il più delle [redacted] si devono accontentare di magri bottini: «E infatti [redacted] irritare i proprietari - osservano gli investigatori - non è tanto quello che i [redacted] si portano via, quanto i d[redacted] che devono poi essere riparati. E spesso capita che si tratti di danni per milioni». Secondo gli inquirenti, la maggior parte dei furti sono messi a segno da tossicomani in cerca dei soldi necessari all'acquisto giornaliero della dose di eroina. [c. v.]

Intralcio al traffico

V Circoscrizione chiede la rimozione della rotonda

SAVONA. La V Circoscrizione ha chiesto al Comune di abolire la rotoria a «banana» della Torretta. Il Consiglio [redacted] raduna i rappresentanti [redacted] centro città, Villetta [redacted] Valloria, ha votato quasi all'unanimità un documento proposto dal consigliere [redacted] An Luigi Bussalai. Il documento ha ottenuto 9 voti a favore e una sola astensione, quella del consigliere Franco Costantino che per un senso di lealtà verso Casaccia [redacted] ha avuto cuore di criticare, sia pure indirettamente, il suo operato sul traffico. «Denunciamo un netto peggioramento della situazione alla Torretta. In particolare la formazione di una colonna di auto permanente fra Albissola e Savona, la pericolosità della stessa rotatoria che è sempre provvisoria e non offre una chiara segnaletica agli automobilisti, il livello di traffico [redacted] insostenibile in corso Mazzini». Rilievi che in parte [redacted] stati accolti dalla stessa giunta che ha già annunciato imminenti modifiche alla rotonda. [e. b.]

Ruderi di via Frugoni

I kosovari ora restano senza tetto

SAVONA. Il Comune deve sistemare 18 kosovari che verranno sgomberati da via Frugoni. La giunta ha deciso che la bonifica e la demolizione dei ruderi delle ex scuole che contengono forti quantità [redacted] amianto. Un intervento che non potrà [redacted] ulteriormente procrastinato. E' stato l'as[redacted] ai Servizi sociali Lore[redacted] Rambaudi a sottoporre la pratica all'attenzione della giunta, visto che i lavori sono ormai imminenti e che il Comune non ha una sistemazione per i profughi kosovari: «Il nucleo dei kosovari è formato da 18 persone che hanno ottenuto lo status di rifugiati politici. Queste persone vivono nelle vecchie scuole di via Frugoni da oltre un anno. La sistemazione è evidentemente precaria e fra poco il Comune dovrà demolire questi ruderi. Dovremo quindi trovare una sistemazione ai profughi». Pare che un privato intenda mettere a disposizione un terreno dove potrebbero essere sistemate roulotte. [e. b.]

In visita al sindaco

I Lions offrono i loro servizi all'intera città

SAVONA. Roberto Fresia, governatore del distretto Lions, e [redacted] suo staff hanno fatto visita al sindaco Carlo Ruggeri. Erano presenti gli officers distrettuali Bedini, Fresia, Moretti, Gagliardi, Dealessandri, Galleano, Costa e i presidenti [redacted] tre club operanti in città Tortarolo (Host), Pisseri (Torretta) [redacted] Moretti (Leo).

Nel [redacted] del cordiale incontro il governatore Fresia ha presentato al sindaco il [redacted] programma di lavoro nel distretto offrendo la piena disponibilità dell'associazione al servizio della città e del bene collettivo, chiedendo un maggior coinvolgimento dei clubs per [redacted] reare occasioni di dibattito costruttivo. [redacted] presidenti dei tre clubs hanno illustrato l'attività svolta nell'anno in corso. Il sindaco Ruggeri ha ringraziato il governatore Fresia per la disponibilità offerta, ricordando come Savona, al di là delle rilevanti opere urbanistiche che la stanno modificando, sia in realtà fatta di rapporti e relazioni tra i suoi cittadini. [l. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Savona, la «strage» di pini in via Firenze

Sono una cittadina savonese [redacted] in occasione del taglio di alcuni grossi e belli esemplari di pino con chioma ad ombrello, presen[redacted] in [redacted] Firenze, effettuato perché gli stessi si trovavano per loro sfortuna davanti a dei palazzi e quindi davano fastidio agli inquilini, vorrei fare alcune considerazioni. Constato con amarezza la facilità del Comune nel rilasciare delle autorizzazioni che consentono l'abbattimento di alberi, autorizzazioni ritenute giustificate per qual[redacted] assurda ragione mai accertata (piante malate, precarie, instabili...). A questa città, dove prevale la cultura del cemento, chiedo almeno la sostituzione delle piante eliminate con un numero equivalente di alberi della stessa specie o di altre specie tipiche della nostra regione o italiane; ritenendo valido l'impianto solo dopo l'avvenuto attecchimento delle stesse, nel luogo il più possibile vicino a quello dell'abbattimento.

Elezioni Rsu a scuola la protesta [redacted] Cobas

Il 14 novembre scorso sono scaduti i termini per presentare, in tutte le scuole della provincia, le liste dei candidati per le elezioni delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) che si terranno, in ogni istituto, tra il 13 e il 16 dicembre. Noi chiedia[redacted] agli organi di stampa di verificare, a campione o, [redacted]glio, sistematicamente, nelle scuole della provincia, se siano insediate le commissioni elettorali di tre persone, che devono iniziare il loro lavoro vagliando [redacted] liste. I Cobas denunciano l'illegittimità di queste elezioni per i seguenti motivi: le condizioni in [redacted] operano le diverse liste sono impari. Manca la par condicio: «i sindacati di stato» hanno permessi «ad hoc», distacchi, assemblee come dirit[redacted]. I Cobas e le altre organizzazioni [redacted] hanno nulla [redacted] tutto questo e devono cercarsi i candidati [redacted] ogni scuola. I precari non hanno potuto candidarsi, né [redacted] capisce se potranno votare. Questo inficia la regolarità delle elezioni, già alla radice.

Esecutivo provinciale Cobas Scuola, Savona

Al freddo in via Buozzi gli inquilini dell'Arte

Nelle case popolari di via Buozzi, civico numero 5, a Savona, il risc aldamento non funziona. Questo perchè si è passati adal riscaldamento centralizzato a quello autonomo.

Tutto bene per i proprietari, ma per i due unici inquilini dello stabile l'Arte, [redacted] Case Popolari, non si è mossa e noi siamo al freddo.

Ho già segnalato il c aso [redacted] giorni scorsi proprio su questa rubrica (in data 5 novembre scorso) ma i responsabilinon hanno fatto una piega.

Per noi che siamo al freddo il geomtra delle Case POpolari non c'è mai. Perchè? E' un mistero.

Ho chiesto un appuntamento al direttore dell'Arte, ma sembra impossibile ottenerlo.

A queso punto non abbiamo altra scelta: faremo una denun[redacted] così da ottenere l'aiuto della magistratura.

C'è una precisasentenza del[redacted] Cassazione che dice che quando si pasdsa dal riscaldamento centralizzato [redacted] quello autonomo tutti hanno diritto [redacted] riscaldarsi.

Antonio Biondi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[redacted]

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

[redacted]

[redacted] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Canepari,* via Montenotte 48, t. 019.825599; *Carnevale,* piazza Diaz 8, tel. 019.851923; *Delle Fornaci,* corso Veneto 148, t. 019.804602

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere,* c.so Italia, t. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli,* via Roma, tel. 019.503855.(Anche per il notturno per Altare, Mallare, Carcare e Pallare)

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio,* . frazione Valzemola 6. tel. 019.565865.(anche notturno per Cosseria, Cengio e Millesimo)

BARDINETO: *San Nicolò,* piazza Veneto 1,tel. 019.7907131 (anche notturno per Calizzano)

MURIALDO: *Odella,* Borgata Piano 46,tel. 019 73508

VADESE

QUILIANO: *Comunale,* via Roma 56, tel. 019.887329. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

SPOTORNO: *Citriniti,* piazza Colombo 1, tel. 019.745342

[redacted]

[redacted] LIGURE: *Soccorso,* via Battisti 125, tel. 019.616732 (Per il notturno *Finadri,* via Montaldo 14, tel. 019.628035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone,* via Garibaldi 14, tel. 019.682680

LOANO: *Superiore,* via Gazzi 12, tel. 019.667003

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale,* via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGANESE

ALBENGA: [redacted] via Medaglie 42, tel. 0182.50420.

CERIALE: *Neri,* via Libertà 3. [redacted]

GARLENDA: *Pincin,* via Roma 26, [redacted] 0182.582583.(anche notturno per Case[redacted] Ortovero e Villanova)

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio,* piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164

ANDORA: *Borgarello,* via Clavesana 51, [redacted] 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordia,* corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò,* [redacted] Turati 7, tel. 019.489910

VARAZZE: *Montanaro,* vicolo Morchio 9, [redacted] 019.934610.

[redacted]

SAVONA 15 NOVEMBRE

NATI. Chiara De Rosa.

MORTI. Battista Grossi, 85 anni, Valleggia, via Aonzo 2. Trasporto questa mattina alle 10,30. Antonietta Fois, 96 anni, Savona, corso Italia 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Domenico. Luigina Testori, 74 anni, Milano, via Lorenteggio 80. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Danilo Costa, 46 anni, Stella, località Contrada 34. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Aurelio Muzio, [redacted] anni, Albissola Marina, piazza dei Leuti 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Albissola Marina. Caterina Damele, 67 anni, Varazze, via Quinno 6. Trasporto diretto stamane alle 8,30. Giuseppina La Porta, 84 anni, Savona, [redacted] Romagnoli 37. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella.

[redacted] AMMINISTRATI[redacted] Le Poste hanno aperto uno sportello di informazioni nella sede centrale di via Au Fossu per informare i clienti sui nuovi servizi relativi a posta assicurata e raccomandata. Gli utenti avranno a disposizione anche depliant.

[redacted]

LOANO

«Il cammino dell'uomo»

Conferenza di Padre Anthony Elenjimittan, alle 21, nella sala consiliare di palazzo Doria a Loano. L'incontro è organizzato dall'associazione «Il cammino dell'uomo» del presidente Roberto Calvi. [a. r.]

[redacted]

[redacted] poesia ermetica

«La poesia [redacted]: alcune lettere». E' il titolo dell'«incontro del venerdì» di domani ad Albenga. La relazione sarà di Francesco Surdich dell'Università di Genova. Appuntamento alle 16,30 nell'aula magna della media «Alighieri». [a. r.]

ALBENGA

I fiori e l'Europa

Negli uffici della Coldiretti [redacted] via Dalmazia oggi alle 21 conferenza sul tema «Il florovivaismo nell'Unione Europea» tenuta dal presidente provinciale della Coldiretti Ennio Fazio. [r. ar.]

SAVONA

Dibattito in Provincia

Questa sera alle 20,45 la Comunità di Sant'Egidio organizza una conferenza sulla pena di morte. [e. b.]

In arrivo nuovi patner dopo il recente «divorzio» con i turchi della Tushoav

«Come sarà il futuro della Piaggio»

Parla l'amministratore delegato Josè Di Mase

Augusto Rembado

FINALE L.

«Il ricavato dalla "vendita". I capannoni serve agli investimenti ed al potenziamento della produzione altrimenti è società immobiliare, l'avrebbe concluso la pratica».

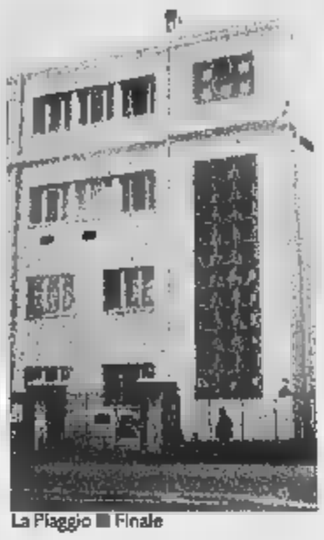
Parla l'amministratore delegato della Piaggio Aero Industries, Josè Di Mase. Rispondendo ad un quesito del Comune Finale tranquillizza sul futuro dell'azienda e spiega la difficoltà economiche, anche per colpa della crisi precedente, e la fine del «matrimonio» con i turchi della Tushav. In queste settimane le voci, contrastanti, si rincorrono. Da una parte l'arrivo di nuovi soci, investimenti e le possibili partecipazioni Airbus. Dall'altra la decisione dell'azienda di vendere i capannoni una società di leasing per ottenere denaro fresco. La Piaggio pagherà le rate per ricomprarsi questi capannoni.

Spiega Josè Di Mase: «La "lease back" è una semplice vendita ma un trasferimento della titolarità del diritto domenicale continuando a fruire del bene ed impegnandosi a ricomprarlo a certa data. Tanto che di recente una modifica legislativa ha stabilito che l'Ici cade direttamente a carico del fruitore dell'immobile. Anche quest'anno gli utili realizzati saranno reinvestiti e nulla sarà distribuito ai soci». Di Mase spiega le difficoltà economiche che hanno portato a certe scelte.

Dice: «Gli incassi seguono la fatturazione mediamente giorni e produzione 350. Per produrre aerei le ordinazioni di materiali all'estero debbono farsi con notevole anticipo, in media 18 mesi prima dell'effettivo impiego, accompagnando tali ordini con congrui anche a causa dei precedenti Piaggio. Tutti i fornitori hanno subito ingenti perdite a causa della crisi Piaggio».

Di Mase spiega il caso Tushav. Dice: «Solo due giorni dopo il contratto di cessione della Piaggio, l'11 novembre '98, un parlamentare accompagnava in Italia il terrorista Ochalan, provocando una grave frattura con la Turchia, primo cliente previsto per i motori. Per compensare a questa deficienza siamo rientrati consorzio Rrtm, la relativa produzione rà a dicembre. Abbiamo stipulato un contratto per la licenza di costruzione di un altro motore per elicottero. Abbiamo inoltre aperto nuovi mercati. Tutto questo comporta un impegno finanziario notevolissimo». Di Mase ricorda anche i ritardati ordini da parte del ministero e parla di «atteggiamenti denigratori» da parte dei commissari della «vecchia» Piaggio.

Ma la Pai oggi punta sul rilancio in Usa e sull'apertura della sede tecnica di Nizza «vicina» al consorzio Airbus. Tante infine le voci le smentite sui nuovi soci italiani che dovrebbero prendere il posto dei turchi Tushav (20 per cento?). Fra i nomi fatti quello della e-Biscom di Genova, partner-ship nel settembre di un anno fa, fra imprenditori e manager, per lo sviluppo di attività nel settore telecomunicazioni, Internet ed altro.


La Piaggio Finale

IL DIFENSORE CIVICO ORA DIVIDE FINALE

Il Consiglio comunale di Finale si spacca sulla scelta del difensore civico. Gabriella Fracchia Campi, proposta dal centro-sinistra, non è stata dall'opposizione che ha abbandonato l'aula impedendo la sua nomina per la quale era necessaria presenza dei due terzi dei consiglieri eletti. «Nulla di personale, ma è solo una questione di metodo. La signora Campi non è super partes», ha detto il capogruppo di «Finale nel 2000», Flaminio Richeri. Il sindaco, Pier Paolo Cervone, ha spiegato la scelta della giunta: «Abbiamo proposto Gabriella Fracchia per le sue qualità e la rettitudine morale». Fra i 7 candidati al posto di difensore civico c'era anche l'ex sindaco Pietro Cassullo. Hanno detto Giovanni Ferrari Flaminio Richeri: «Gabriella Fracchia è persona degnissima, ma sino all'altro giorno faceva parte della maggioranza partecipando attivamente alle riunioni. Come potrebbe decidere questioni a cui lei stessa ha contribuito». «L'appartenenza ad una forza politica non è peccato», ha commentato il capogruppo di maggioranza Damiano Rizzi. L'uscita dell'aula della minoranza, compreso Francesco Montanaro Comunisti italiani, ha impedito l'elezione. Forza Italia un manifesto. Il Consiglio tornerà a riunirsi la prossima settimana. Lunedì saranno sufficenti la metà più uno consiglieri per la scelta definitiva. [a. r.]

Una polemica degli albergatori

Laigueglia, guerra per i bagni marini

LAIGUEGLIA

«A Laigueglia non esistono solo i bagni marini». Polemica e rio chiarimento la categoria economiche in seguito al consiglio di lunedì.

A far arrabbiare commercianti ed albergatori è stato il fatto che la minoranza abbia chiesto la discussione dei «danni provocati al litorale dalla mareggiata del 6 novembre», degli «interventi ed iniziative da intraprendere in vista della prossima stagione balneare» e della «richiesta di indennizzo».

«Come mai stati presi in considerazione solo i danni subiti dagli stabilimenti balneari e non si è tenuto conto delle altre categorie? Nessuno nega che la spiaggia stata danneggiata e che necessiti di interventi ma la situazione doveva essere affrontata prima. Il danno d'immagine e la chiusura di Capo Mele riguardano tutti», si lamentato il presidente dell'Ascom Daniele Ziliani. [m. br.]

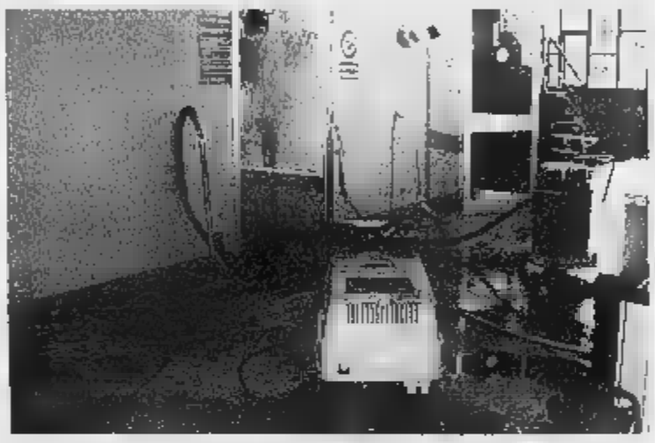
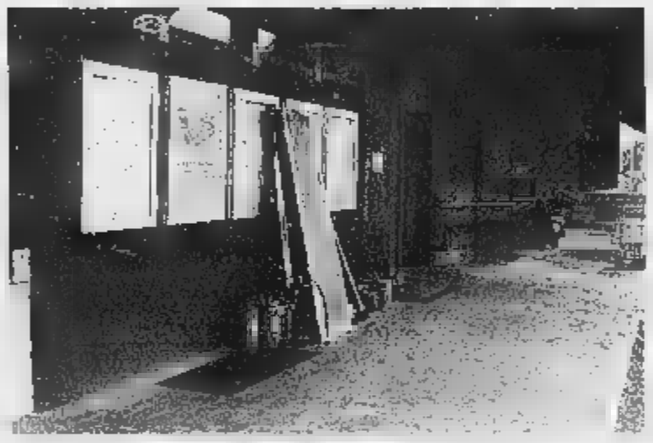
La fiamme nell'ufficio della direzione . Bloccata per tutta la giornata di ieri l'attività della palestra per la rimozione dei detriti

I «ladri vandali» hanno incendiato il palasport di Loano

L'episodio l'altra notte, il sindaco dice : «I danni superano i trenta milioni»

LOANO

Tentativo furto, con incendio doloso, l'altra mattina al palazzetto dello sport di Loano. Ignoti dopo aver tentato di aprire la cassaforte, che per altro conteneva poco più di un milione, hanno dato fuoco all'ufficio-direzione della struttura. Sono stati alcuni natturbini in servizio alle 5,30 di mattina a dare l'allarme. Il fuoco stato domato dai vigili del fuoco. «In base una prima stima sembra che ci sia un danno di 30 milioni», commenta il sindaco Francesco Canepa. Solo oggi riprende l'attività al palasport sospesa 24 ore per pulizie e controlli. Poco più di un mese fa ladri-piromani avevano colpito, con una simile, all'interno delle scuole di viale Europa. [a. r.]



Due immagini del rogo che l'altra notte ha seriamente danneggiato il palasport di Loano. Secondo prime stime i danni superano i trenta milioni

NOTIZIE FLASH

TOIRANO

Intitolata all'ex sindaco la sala consiliare

Questa sera, ore 19, si terrà la cerimonia di intitolazione della sala consigliare di Toirano a Pietro Arnaldi. Era stato segretario comunale dal '58 al '65, sindaco dal '70 all'80 e difensore civico dal '95 al '99. [a. r.]

LOANO

I ragazzi della Loanesi ospiti di Paperissima

Un'altra partecipazione televisiva per la Loanesi-San Francesco Calcio. Il 22 novembre i ragazzi di Loano (un centinaio) negli studi di Canale 5 per la registrazione di una puntata di «Paperissima». [a. r.]

LOANO

Porticciolo, il piano fa ancora discutere

Non piace al Comune di Loano il progetto della Portobello per completare il porto turistico. C'è rottura fra le parti che torneranno a incontrarsi entro l'anno. L'iter burocratico dell'opera, aggravato da problemi societari della Portobello, si trascina da anni. [a. r.]

Segnalati pidocchi nelle scuole elementari

Dopo Finale Ligure (materna), Pietra e Loano, anche nelle scuole elementari di Albenga sono segnalati casi di pidocchi fra i bambini. Secondo molti insegnanti queste situazioni si ripetono ciclicamente. [a. r.]

SPOTORNO

Lezioni di soccorso con la Croce Bianca

Corso di «Primo soccorso» organizzato dalla Croce Bianca di Spotorno. Le «lezioni» si terranno oggi presso la sede della pubblica assistenza in via Venezia. Primo incontro Michele Peluso del 118 di Savona. [a. r.]

[illegible]
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
[illegible] IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
[illegible] dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Un servizio del Centro per il Lavoro Cisl e La Stampa dedicato alle possibilità di impiego

Occupazione, le offerte nel Savonese

Pizzaioli, ingegneri gestionali, infermieri e periti

Una pagina intera di offerte di lavoro. Un servizio per tutti i lettori con un occhio di riguardo per chi è in cerca di occupazione. Anche questa settimana il Centro [illegible] il Lavoro della Cisl di Savona ha raccolto le proposte degli Uffici di collocamento [illegible] Provincia, ha sondato le agenzie [illegible] lavoro interinale [illegible] ha scelto il meglio, le proposte più interessanti per i savonesi, nell'immenso universo dei concorsi. Ma al [illegible] là dell'aspetto puramente informativo il Centro per il Lavoro [illegible] anche un prezioso servizio di consulenza.

Richieste aziendali [illegible] i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente il martedì dalle 15.00 alle 17.[illegible].
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego
di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel.019/802541 - Fax019/807254

Azienda: azienda di Milano
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO CARPENTIERE MURATORE
Requisiti: età 20-40 anni; esclusivamente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA' o disoccupati di lunga durata (Legge 407/90); full-time; esperienza 5 anni
Sede di lavoro: Varazze
[illegible]nto: Rif. C.I.S. 47

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (8-9 mesi)
Qualifica: CONTABILE AMMINISTRATIVO/A
Requisiti: età 20-25 anni; militare assolto/esente; patente B; preferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA' o disoccupati di lunga durata (Legge 407/90); diploma di Ragioneria; conoscenza Windows 98, Word, Excel; gradi[illegible] esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 48

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO/A DI PRODUZIONE (settore elettronica)
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); età 20-40 anni; militare assolto/esente; contratto part-time; diploma scuola media superiore - perito; gradita conoscenza di base della lingua inglese; competenze di base in informatica; esperienza gradita, ma non necessaria
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]
Azienda: cooperativa di Chiavari
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A RAPPRESENTANTE (settore gas)
Requisiti: età: 25/35 anni; militare assolto; patente B e auto munito; diploma di scuola media superiore; conoscenze di base di informatica; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Albisola e dintorni
Riferimento: Rif. C.I.S. 50

[illegible]enda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: Preferibilmente appartenente alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 51
Azienda: azienda di Genova
Posti: 20
Tipo di contratto: lavoro autonomo
Qualifica: AGENTE RAPPRESENTANTE DI PUBBLICITA' DIRETTIVA
Requisiti: età: 20-40 anni; militare assolto; patente [illegible] auto munito; licenza media inferiore o diploma di scuola media superiore; gradite conoscenze di base di informatica; trasferte [illegible] di competenza; esperienza preferibile ma non necessaria
Sede di lavoro: Savona e prov.
Riferimento: Rif. C.I.S. 52

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A CONTABILE
Requisiti: età 25-40 anni; preferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA' o disoccupati di lunga durata (Legge 407/90); milite assolto; orario part-time; diploma [illegible] ragioneria, segretaria d'azienda, perito commerciale; conoscenze di Windows, Word, Office, preferibil-mente ACG, IBM; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 53

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato (3 anni) - APPRENDISTATO
Qualifica: MAGAZZINIERE/A
Requisiti: età massima 23 anni; militare assolto
Sede di [illegible]ro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 54

Azienda: azienda di Altare
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMBIANCHINO/A - TINTEGGIATORE/TRICE
Requisiti: Preferibilmente disoccupati di lunga durata o L.s.u.; patente B; necessaria esperienza
Sede di lavoro: Savona e prov.
Riferimento: Rif. C.I.S. 55

Azienda: società di selezione del personale di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO O ELETTRONICO senior
Requisiti: età 25-40 anni; esperienza almeno biennale in circuiti analogici, riparazione monitor PC e TV, familiarità con la lettura degli schemi elettrici dei circuiti stampati, esperienza nel uso [illegible] apparecchi saldanti e dissaldanti
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.S. 57

Azienda: società di selezione del personale di Genova
Posti: [illegible]
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO O ELETTRONICO junior
Requisiti: età 20-23 anni; minima esperienza in circuiti analogici, riparazione monitor PC e TV, familiarità con la lettura degli schemi elettrici dei circuiti stampati, esperienza nel uso di apparecchi saldanti e dissaldanti
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: società di selezione del personale di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ANALISTA [illegible] TING OPERATIVO
Requisiti: età 33 anni; laurea in materie economiche; esperienza di direct marketing in aziende di largo consumo; interesse per il settore della telecomunicazione
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.S. 63

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/510806 - Fax019/510806

Azienda: azienda di Bardineto
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Requisiti: milite assolto, patente B, automunito, diploma di infermiere professionale, possibili[illegible] di vitto e alloggio
Sede di lavoro: Bardineto
Riferimento: Rif. C.I.C. 123
Azienda: società di assicurazioni
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (contratto dipendenti agenzie appalto)
Qualifica: IMPIEGATI CON MANSIONI COMMERCIALI PER ASSISTENZA SUBAGENZIE
Requisiti: [illegible] 24 [illegible] e/o provenienti dalle liste [illegible] mobilità e/o disoccupati di lunga durata, diploma superiore, conoscenza strumenti informatici
Sede di lavoro: province [illegible] Savona ed Imperia
Riferimento: Rif. C.I.C. 228

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] TINTEGGIATORE
Requisiti: esperienza nella mansione; patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.C. 268

Azienda: pub della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - PART-TIME [illegible]
Qualifica: AIUTO CUCINA
Requisiti: -
[illegible]de di lavoro: Cairo Monten.
Riferimento: Rif. C.I.C. 269

Azienda: azienda immobiliare della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: Piano di Inserimento Professionale (6-12 mesi)
Qualifica: ADDETTE CONTABILITA' IMMOBILIARE [illegible] RAPPOPRTO CLIENTI
Requisiti: età 19-32 anni (35 per i disoccupati di lunga durata), diploma superiore, conoscenza Office '98-2000 e contabilità immobiliare
Sede di lavoro: Cairo Montenotte - Savona
Riferimento: Rif. C.I.C. 275

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: PIANO DI INSERIMENTO PROFESSIONALE (6 - 12 mesi)
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: età 19-32 anni (35 per i disoccupati di lunga durata), patente C
[illegible]e di lavoro: Carcare - Albenga
Riferimento: Rif. C.I.C. 276

Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel.0182/544358 Fax0182/559521
Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di proroga
Qualifica: MURATORE
Requisiti: età: 35/50 anni; patente B; necessaria precedente esperienza nella mansione di almeno 5 anni
Sede di lavoro: prov. di Savona
Riferimento: [illegible]. C.I.Alb. 299

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARRRELLISTA
Requisiti: età 18/30 anni; milite assolto/esente; patente B, automunito; turni diurni, flessibilità d'orario; titolo [illegible] studio min. diploma scuola media superiore; gradita precedente esperienza; RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIO NE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° [illegible] DEL 12/3/1999 (invalidi)
Sed[illegible] lavoro: -
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 423

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: RAGIONIERE/CONTABILE
Requisiti: orario-full time; titolo di studio min. diploma ragioneria; preferibile conoscenza della lingua inglese; pacchetto Office
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 440

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: Piano di Inserimento Professionale
Qualifica: RAGIONIERE/CONTABILE
Requisiti: età max 23 anni; orario full time; titolo di studio min. diploma ragioneria; preferibile conoscenza della lingua inglese; pacchetto Office e contabilità EDP
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 442

Azienda: studio dentistico di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE ALLA POLTRONA
Requisiti: età 18/25 anni; orario full time; titolo [illegible] studio: licenza media inferiore/diploma; preferibile conoscenza lingua inglese; conoscenze informatiche [illegible] pacchetto Office
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 443

Oltre [illegible] richieste aziendali sopra indicate si richiedono le seguenti qualifiche per contratti a tempo determinato ed indeterminato: **operai metalmeccanici, tornitori, operai specializzati addetti alle presse, falegnami, magazzinieri, idraulici, elettricisti, imbianchini, impiegati, commerciali, assistenti clienti, commessi, promotori finanziari, addetti data entry, macellai, lavapiatti, autisti ecc.**
Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] di lavoro temporaneo

AGENZIA DI RICERCA E SELEZIONE PERSONALE di GENOVA
RICERCA
Qualifica: SEGRETARIA DI DIREZIONE
Posti: 1
Requisiti: età 25-30 anni; [illegible] possesso di laurea o cultura equivalente; esperienza nella posizione in realtà dinamiche e creative a carattere internazionale; ottima conoscenza della lingua inglese e francese; buon utilizzo dei più [illegible] strumenti informatici
Sede di lavoro: Genova
Qualifica: RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE
Posti: 1
Requisiti: età 30-40 anni; in possesso di laurea o diploma di laurea in ingegneria chimica o meccanica; esperienza di almeno 3 anni
Sede [illegible] lavoro: provincia di Alessandria

ADECCO Filiale di Savona
Via S.Michele 58/r
Tel.019/821516 - Fax019/8487702
RICERCA
Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: diploma di perito informatico o ragioniere programmatore; esperienza [illegible] almeno 3 anni nella gestione di pacchetti software di contabilità (bolle, fatture, magazzino); conoscenza linguaggio di programmazione COBOL, VISULA BASIC; età 30/45 [illegible]
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: esperienza di almeno 3 anni nella medesima posizione; massima disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: prov. di Savona
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA DATA ENTRY
Requisiti: buona conoscenza Windows 98; disponibilità [illegible] proprio; capacità di utilizzo pacchetto office
Sedi [illegible] lavoro: entroterra di Savona
Qualifica: RESPONSABILE QUALITÀ
Requisiti: in possesso di laurea; conoscenza ISO 9000; disponibilità a trasferte
Durata: 6 mesi
Sedi di lavoro: prov. di Savona
Qualifi[illegible]: MACELLAIO
Requisiti: esperienza di almeno 2 [illegible] nel settore; autonomia nella preparazione del banco; [illegible] possesso di tessera sanitaria; capacità di disossare
Sedi di lavoro: Ceriale
Qualifica: PERITO ELETTRONICO - ELETTROTECNICO - MECCANICO addetto al controllo alfa numerico e alla manutenzione macchinari
Requisiti: età mas[illegible] 30 anni; disponibilità a turni
Durata: 2 mesi + proroghe
Sedi di lavoro: prov. di Savona
Qualifica: ADDETTO ALL'INSTALLAZIONE DI CANCELLI AUTOMATICI
Requisiti: età 25-30 anni; esperienza nel campo elettronico ed elettromeccanico; disponibilità [illegible] brevi trasferte
Sedi di lavoro: prov. di Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto 5-7/r
Tel.019/8485230 - Fax019/8487772
RICERCA
Qualifica: DATA ENTRY
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, velocità di battitura, conoscenza supporti informatici
Durata: 4/6 mesi
Sedi di lavoro: Urbe
Qualifica: PROMOTERS
Posti: 2
Requisiti: 20/30 anni; esperienza biennale di vendita settore cosmesi e/o profumeria
Durata: 15gg/20 gg
Sedi di lavoro: Savona
Qualifica: ADDETTE ALLA VENDITA
Posti: 2
Requisiti: 20/30 anni; esperienza biennale di vendita settore cosmesi e/o profumeria
Durata: 15gg/20 gg
Sedi di lavoro: Savona
Qualifica: PROGRAMMATORE C++
Posti: 1
Requisiti: esperienza di programmazione e sviluppo software (2 anni)
Durata: 2 mesi con possibilità di proroghe
Sedi di lavoro: Bordighera (IM)
Qu[illegible] FUNZIONARIO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: esperienza quinquennale di vendita (possibilmente nel settore informatico), ottima conoscenza PC (ambiente Windows, pacchetto Office ecc.), patente B, automunito
Durata: 2 mesi [illegible] possibilità di proroghe
Sedi di lavoro: Bordighera (IM)
Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD, PROENG e CATIA, esperienza [illegible] disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico ad indirizzo meccanico
Durata: 1/2 mesi
Sedi di lavoro: Savona
Qualifica: ELETTRICISTI
Posti: 2
Requisiti: 20/30 anni; patente B, automuniti, minima esperienza nel settore
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Borghetto Arroscia (IM)
Qualifica: PERITI MECCANICI/ ELETTROTEC-NICI
Posti: 4
Requisiti: esperienza in [illegible] alta motivazione
Durata: 2/3 mesi con possibilità di [illegible]sunzione a tempo indeterminato
Sedi di lavoro: Valbormida
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale presso ristoranti, [illegible] base dell'inglese
Durata: 15 gg
Sedi di lavoro: Savona e dintorni
Qualifica: OPERAIO ADDETTO AL FRANTOIO
Posti: 1
Requisiti: età 20/35 [illegible]; esperienza minima; buona manualità
[illegible]rata: 1 mese
Sedi [illegible] lavoro: entroterra [illegible] Loano
Qualifica: AIUTO FALEGNAME
[illegible]: 1
Requisiti: età 20/30 anni; esperienza minima; buona manualità
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Cosseria

TEMPORARY filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455-Fax019/8489462
RICERCA
Qualifica: BANCONISTA SALUMERIA/MA-CELLERIA PER CATENA SUPERMERCATI
Posti: 1
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Savona o Imperia
Qualifica: VERNICIATORI SPECIALIZZATI PER LAVORO SU NAVI
Posti: -
Sedi di lavoro: La Spezia
Qualifica: OPERATORE DI IMPIANTI
Posti: 1
Requisiti: diploma di perito tecnico/meccanico [illegible] almeno 3 [illegible] di esperienza, [illegible] possesso [illegible] libretto sanitario
Durata: 2 mesi
Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: ottime capacità organizzative; ottima conoscenza della lingua inglese; buona conoscenza del pacchetto Office
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Albenga
Qualifica: IMPIEGATO CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: diploma in ragioneria; buona conoscenza PC e programmi contabilità
Durata: 9 mesi
[illegible] di lavoro: Imperia
Qualifica: OPERAIO STAMPISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'uso delle presse
Durata: 3 settimane
Sedi di lavoro: Carcare
Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRI[illegible]E DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: [illegible] possesso di patente C; esperi[illegible] nel contatto con [illegible] pubblico
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Savona
Qualifica: AIUTO TOPOGRAFO
Posti: 1
Requisiti: diploma di geometra [illegible] esp[illegible] nei rilevamenti topografici
Durata: 1 [illegible] con possibilità di proroga
Sedi di lavoro: Piemonte
Qualifica: CONDUTTORE DI IMPIANTI
Posti: 1
Requisiti: diploma di perito meccanico o chimico; 2 anni di esperienza; in possesso del libretto sanitario
Durata: 6 mesi
Sedi di lavoro: Savona
Richieste aziendali
Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA SPECIALIZZATO per mansioni di capocantiere
Requisiti: esperienza nel settore civile; patente B; automunito
Sede di lavoro: Varazze
Azienda: azienda di Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 2 INGEGNERI area tecnico/gestionale; 1 INGEGENERE area aero-navigabilita'; 1 INGEGNERE area progettazione strutturale/ ananlisti meccanici
Requisiti: esperienza pluriennale
Sede di lavoro: prov. di Savona
[illegible]a: azienda di Savona
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DISEGNATORI [illegible] elettro-avionica
Requisiti: diploma di perito elettrico/elettrotecnico oppure diploma di geometra; esperienza pluriennale
Sede di lavoro: Nizza
[illegible]a: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 INGEGENERE area impianti/sistemi
Requisiti: esperienza pluriennale
Sede di lavoro: Nizza
Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: PERITI MECCANICI [illegible] ELETTRONICI
Requisiti: disponibilità a turni a ciclo continuo; milite esente
Sede di lavoro: Valbormida

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Corsi di formazione professionale

[illegible]: IAL Liguria
[illegible] del corso: provincia di Savona
Qualifica: BANCONIERE AREA FRESCHI
Profilo: il banconiere area freschi è il profilo professionale di un commesso addetto ai banchi delle merci deperibili riferito al contesto lavorativo dei supermercati e dei punti vendita della rete della GDO
Partecipazione: è subordinata al superamento delle pr[illegible] di selezione
[illegible] certificato [illegible] frequenza
Durata: 630 ore complessive con [illegible] ore di tirocinio in punti vendita della rete della grande distribuzione organizzata presenti sul territorio locale
Requisiti: età non superiore ai [illegible] anni; [illegible]tti alle liste di collocamento; in possesso del diploma di scuola media superiore oppure della licenza media inferiore con frequenza di almeno 2 anni della scuola media superiore
Candidature: gli interessati dovranno far pervenire il proprio curriculum vitae attraverso una delle seguenti modalità:
POSTA PRIORITARIA: Promolavoro rif. IAL Piazza Campetto 7/5 16123 Genova - Fax 010/2471215
E-mail: ial@publinet.it
Recapiti utili: per ulteriori informazioni [illegible] IAL Liguria Tel.010/2472522

Concorsi pubblici

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Qualifica: Uditore giudiziario
Posti: 360
Titoli: Laurea in giurisprudenza
Scadenza: 20/11/2000
Rif.: G.U. n° 82 del 20/10/2000
Ente: Comune di Bormida (SV)
Qualifica: ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - cat. [illegible]
Posti: 1 a tempo parziale ed indeterminato
Titoli: Laurea in architettura o ingegneria civile o equipollente
Scadenza: 27/11/2000
[illegible] G.U. n. 84 del 27/10/2000
Ente: Comune Borgio Verezzi (SV)
Qualifica: 1) ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA AFFARI GENERALI - cat. D3; 2) GUIDA IN GROTTA - cat. [illegible]
Posti: 1 + 1
Titoli: Laurea per la qualifica sub 1); diploma [illegible] scuola media supe[illegible] per la qualifica sub 2)
Scadenza: 27/11/2000
Riferimento: G.U. n. 87 del 27/10/2000
Note: per ulteriori informazioni vedere bando disponibile presso il Centro per il Lavoro

[illegible] CENTRO PER IL LAVORO

Per informazioni [illegible] forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro [illegible] compilare [illegible] proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

[illegible]SARIO

Proseguiamo l'itinerario nella terminologia del mercato del lavoro definendo altri termini di fondamentale importanza.

CONTRATTO DI LAVORO
E' l'accordo sottoscritto dal lavoratore e dal datore di lavoro. Con esso si stabiliscono gli obblighi di ognuna delle due parti a favore dell'altra: il lavoratore si impegna a mettere a disposizione il proprio lavoro e rispondere alle direttive del datore di lavoro; quest'ultimo si impegna a rimunerare congruamente il lavoratore, a versare gli oneri sociali e a garantire i suoi diritti di legge e contrattuali.
Gli aspetti più importanti del rapporto di lavoro definiti dal contratto sono: la qualifica, la mansione, la durata del rapporto, l'orario di lavoro [illegible] il livello retributivo.
La maggioranza dei [illegible] sono a tempo indeterminato, ma si stanno sempre più diffondendo altre forme contrattuali.
Queste sono i contratti a tempo determinato (apprendistato, lavoro stagionale, il lavoro interinale e il contratto [illegible] formazione e lavoro), i contratti a tempo parziale (il part-time, il contratto week end, il job sharing), i contratti [illegible] lavoro parasubordinato (il contratto di collaborazione coordinata e continuativa, il contratto di prestazione d'opera occasionale).
Il contratto di lavoro viene stipulato dal lavoratore e dal datore [illegible] lavoro, ma i suoi contenuti vengono anche da forme di contrattazione collettiva, la più importante delle quali sono i contratti collettivi nazionali di lavoro, riguardanti i diversi settori produttivi.
Con un preavviso stabilito per legge ognuna delle due parti può rompere il contratto (l'azienda d[illegible] però avere una giusta causa). Qualora il licenziamento coinvolga più lavoratori [illegible] sia legato a particolari contingenze del ciclo economico sono previsti una [illegible] di ammortizzatori per non rendere disoccupati questi lavoratori. Il rapporto di lavoro si estingue quando il lavoratore raggiunge l'età pensionabile.

CONTRATTO DI LAVORO CON ORARIO RIDOTTO
E' un tipo particolare di contratto di lavoro che si sta diffondendo come risposta alle richieste di flessibilità avanzate dal mercato.
Questi contratti prevedono che il lavoratore svolga un lavoro con una durata inferiore nell'arco della giornata, della settimana, del [illegible] o dell'anno.
Gli esempi più importanti di questo lavoro a tempo parziale sono il part-time, il contratto week-end ed il job-sharing. [illegible] part-time è la forma più nota: viene utilizzato soprattutto dalle donne [illegible] prevede [illegible] giornaliero ridotto (ad esempio [illegible] ore anziché le normali 8).
Il contratto week-end prevede che i lavoratori assunti lavorino solo il sabato e la domenica. Esso viene incontro alle esigenze produttive delle [illegible]de che hanno convenienza ad utilizzare gli impianti in modo continuato. Il job-sharing, infine, prevede [illegible] condivisione della stessa posizione lavorati[illegible] tra due lavoratori.
Ognuno di essi lavora metà del tempo ordinario percependo metà retribuzione.
Si tratta di una forma [illegible] lavoro a tempo parziale molto particolare, poiché i lavoratori concordano tra di loro e [illegible] con l'azienda la presenza durante l'orario [illegible] lavoro: unico vincolo [illegible] che la mansione venga svolta nei termini stabiliti dal contratto.

Lieto fine per l'odissea del giovane valbormidese ostaggio per due mesi del governo di Sana'a

Claudio può finalmente tornare a casa

Il dirigente ha ottenuto l'atteso nulla osta dello Yemen

[redacted]

ROCCAVIGNALE

Claudio Berruti torna a casa. Dopo due mesi, l'ex dirigente della Lombardini Estero, tenuto in ostaggio nello Yemen, [redacted] mattina ha finalmente ottenuto il visto per poter rientrare in Italia, come aveva anticipato l'altroieri il Primo segretario della nostra ambasciata a Sanaa, Orazio Guanciale.

Si conclude così una vicenda che per settimane ha tenuto tutti con il fiato sospeso. Claudio Berruti, 32 anni, originario di Roccavignale, [redacted] residente a Borgio Verezzi, una laurea [redacted] Economia [redacted], sposato con Stefania Bertone, [redacted] quattro anni all'estero, dopo [redacted] licenziato dalle Lombardini, il [redacted] agosto era tornato in [redacted] yemenita per sbrigare [redacted] ultime pratiche [redacted] qualità di rappresentante legale della società italiana. Sarebbe dovuto rimanere là sino a metà settembre, ma al momento di lasciare il Paese, [redacted] governo gli nega il visto.

Per lui comincia la lunga odissea. Motivo del contendere, [redacted] richiesta avanzata dal governo yemenita alla [redacted] ex azienda di versare imprecisate tasse a fronte di [redacted] commessa di 11 milioni di dollari. La Lombardini dichiara di aver già versato un acconto fiscale di 25 mila dollari [redacted] afferma [redacted] dover sborsare il surplus [redacted] imposte sulla quota legale della [redacted]. Parla [redacted] «richieste immotivate e coercitive».

Claudio avverte i famigliari. Al telefono racconta ciò [redacted] gli sta accadendo, ma dice che è questione [redacted] giorni. Insomma, invita alla calma. I giorni però trascorrono [redacted]rabili. A quel punto la famiglia si mette in contatto con l'onorevole Raffaele Costa, ma lo invita [redacted] non dire nulla per timore che possa accadere qualcosa di grave al loro congiunto. Passano altre settimane, sino a qaundo il parlamentare decide di rompere il silenzio e presenta un'interrogazione al parlamento. Il caso diventa di pubblico dominio. L'Unità di crisi della Farnesina allerta il nostro ambasciatore a Sanaa, Umberto Lucchesi Palli, che chiede [redacted] colloquio con il ministero delle Finanze yemenita. La Lombardini nomina [redacted] nuovo rappresentante legale, Salvatore Russo, e mette a disposizione di Berruti un avvocato. Anche il presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti, si occupa della vicenda. Telefona [redacted] Claudio, che nonostante lo stato di prigionia, può muoversi e tenersi in contatto [redacted] l'Italia, [redacted] dice che ne parlerà col ministro Dini.

Due giorni fa, il colloquio tra l'ambasciatore e il ministero delle Finanze che chiede che [redacted] nuovo rappresentante legale dell'azienda si [redacted] la responsabilità di far fronte alle pendenze della società. Per l'onorevole Costa si tratta di un «patto scellerato, un nuovo ricatto inaccettabile», e annuncia che chiederà al nostro governo di sospendere i finanziamenti per la cooperazione con lo Yemen. Poi, l'altra sera, il Primo segretario dell'ambasciata a Sanaa, Orazio Guanciale, conferma che proprio in quelle ore è in corso una trattativa tra la Lombardini e il governo della penisola arabica, affinchè quest'ultimo accetti una garanzia bancaria [redacted] copertura della cifra contestata.

Ed è ciò che accade. Ieri mattina a Claudio viene firmato [redacted] visto. Piovono i commenti. Uno fra tutti, quello dell'onorevole Costa: «Un problema di civiltà giuridica. Se una cosa di questo genere fosse accaduta in Occidente sarebbe stata gravissima, ma probabilmente la cultura yemenita non la considera così grave». Conclude: «Si vede che in quel Paese, la libertà è un bene di scambio di natura mercantile».

Torna la felicità in casa Berruti. Nella foto sopra: il padre Gianluigi durante i giorni dell'estenuante attesa. A fianco: il parlamentare Raffaele Costa è stato tra i primi ad interessarsi della vicenda che ha coinvolto Claudio Berruti

Roccavignale tira un sospiro

Le lacrime di felicità della moglie «Sarò tranquilla quando lo vedrò»

[redacted]

Erano le 11 quando Claudio Berruti ha telefonato ieri alla moglie Stefania. Con voce esultante le ha annunciato che finalmente [redacted] ottenuto [redacted] visto. Lacrime di gioia. Poi le ha anche detto che sarebbe andato all'aeroporto per informarsi sugli orari dei voli e che le avrebbe dato ulteriori notizie in serata.

Stefania ha avvertito subito i genitori di Claudio, il padre Gian Luigi e la madre Carla Baldi. E'stata un'esplosione di felicità. Dopo due mesi vissuti in un'atmosfera [redacted] paura e di angoscia, la notizia tanto attesa, è finalmente arrivata. Non riuscivano neppure a crederci tanta era l'emozione. Poterlo riabbracciare: la concretizzazione di un sogno.

«Sino a quando non lo vedrò, non sarò completamente tranquilla», dice Stefania che per tutto il giorno è rimasta incollata al telefono. Claudio dovrebbe rientrare stamane o, comunque, entro oggi. Ad attenderlo [redacted] saranno tutti, la moglie, i genitori, i parenti e i tanti amici. E, facile prevederlo, per lui verrà organizzata una gran[redacted] festa, anche perchè in queste settimane la solidarietà [redacted] tante persone attorno [redacted] famigliari ha reso [redacted] pò meno angosciante la loro attesa.

Tirano un sospiro di sollievo la [redacted] e il papà. Già papà Gian Luigi che ora dice [redacted]dendo: «Adesso io [redacted] di scena, sarà finalmente mio figlio [redacted] parlare». Perchè, dopo il silenzio iniziale per timore che Claudio potesse subire ritorsioni o altro, di parole Gian Luigi ne ha dette. E tutte dettate dal profondo amore per il suo unico figlio. Al punto che l'altro ieri si [redacted] offerto ostaggio in cambio di Claudio. Un atto di coraggio da parte di un uomo che, all'età di 67 anni, ha affermato di essere [redacted] vecchio» e offrendosi progoniero al posto del figlio, [redacted] altro gli avrebbe «almeno permesso di poter cominciare una nuova vita». [l. b.]

[redacted]

MILLESIMO

Sabato l'Arte consegna le chiavi di nuovi alloggi

Alle 10,30 di sabato nel cantiere di Millesimo cerimonia di consegna delle chiavi agli assegnatari degli alloggi ex Co.Ce.Del. Interverranno il sindaco Boffa, un rappresentante della Regione e quanti hanno contribuito al completamento della realizzazione. [l. b.]

CARCARE

Controlli con l'autovelox nella [redacted] di Vispa

Intensificati i controlli con l'autovelox nelle zone a rischio. Dopo [redacted] proteste e le sollecitazioni da parte degli stessi residenti, i vigili urbani hanno concentrato i controlli lungo il centro abitato di Vispa [redacted] verso la periferia del paese. [m. ca.]

CARCARE

L'informatica è la regina dei corsi Unitre

Dopo le prime due settimane è già tempo di bilanci per i corsi Unitre . Le oltre 2000 iscrizioni sono la positiva conferma dell'iniziativa. Fra le materie più seguite, il corso di informatica. [m. ca.]

CENGIO

Intervento da 300 milioni sulla rete fognaria

Un impianto di «sgrigliatura» per migliorare il servizio della rete fognaria. I lavori, per un costo che ammonta a 300 milioni, hanno preso il via nell'area degli impianti sportivi. Un progetto che, come spiega il sindaco Gamba, permetterà [redacted] risparmio annuo per la manutenzione pari a 25 milioni. [l. b.]

[redacted]

Festa di fondazione al circolo Acli «La Bicocca»

Candeline di compleanno per [redacted] circolo Acli «La Bicocca» che ha festeggiato gli 11 anni di attività. Al pranzo ha partecipato anche Ricardo Sigal Fogliani, agente consolare d'Italia [redacted] Argentina, in vacanza a Cosseria. [l. b.]

Dal 1° dicembre l'azienda adotterà anche [redacted] nuovo logo sociale

Le «Vetrerie Italiane» di Dego diventano «Saint Gobain Vetri»

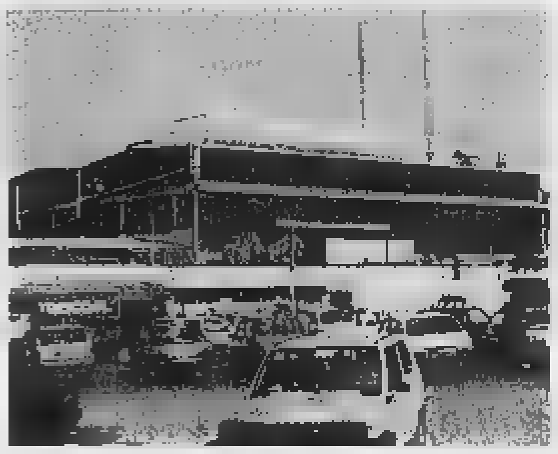
DEGO

Dal primo dicembre prossimo, la Vetri.I. Dego, cui fa capo anche lo stabilimento di Carcare, cambierà ragione sociale. Verrà, [redacted] fatto, modificato il [redacted] del gruppo che da Vetrerie Italiane, diventerà Saint Gobain Vetri. [redacted] con il cambiamento del nome verrà addottato anche il nuovo logo, che rappresenta un ponte stilizzato, da sempre simbolo della Saint Gobain [redacted] campo mondiale.

La decisione è stata assunta dal Consiglio [redacted] amministrazione della società nel [redacted] della riunione svoltasi sul finire del mese scorso, ma che è stata resa ufficiale solamente ieri mattina.

Spiegano alla società: «Le ragioni che hanno portato a tale decisione sono molteplici e possono venire riassunte in tre punti». [redacted] primo riguarda «la progressiva e crescente internazionalizzazione dei mercati», mentre la seconda motivazione è legata al «cambiamento della struttura dell'azionariato della Saint Gobain più diversificato ed internazionale [redacted] quanto lo fosse prima». Infine, la terza ragione [redacted] cambiamento è relativa «all'estensione e allo sviluppo [redacted] Internet».

Aggiungono alla dirigenza: «Tutti questi fattori hanno, quindi, determinato la scelta di presentare il gruppo [redacted] maniera maggiormente unificata sulla scena mondiale. La gran parte delle società, dunque, uniranno il loro nome al simbolo [redacted] al nome di Saint-Gobain». Insomma, a quanto pare, si tratta solamente di un cambiamento di «immagine», una modifica formale, che tuttavia non avrà alcun tipo di riflesso sulle attività produttive e sul futuro delle varie aziende. [l. b.]



La decisione di cambiare la ragione sociale è stata adottata lo scorso mese [redacted] consiglio di amministrazione e gli stabilimenti di Dego e Carcare a partire da dicembre diventeranno «Saint Gobain Vetri»

IL [redacted]
[redacted]
[redacted] "E. [redacted]"
PROPONE
Corsi brevi di [redacted] serata, in compagnia [redacted] migliori chef e pasticcieri Liguri per apprendere le tecniche ed i segreti [redacted] cucina [redacted] qualità, rivolti a tutti coloro che desiderano arricchire le proprie [redacted] in tema [redacted]:
FANTASIE DI [redacted] VELLUTATE (29 novembre 00)
Dalle ricette più [redacted] alle più moderne e sofisticate preparazioni vegetariane e naturali [redacted] zuppe, vellutate e creme in versione invernale ed estiva.
LE FOLLIE [redacted] CHEF (6 dicembre 00)
Lo Chef Manfredi vi insegnerà le sue tecniche [redacted] cottura per realizzare abbinamenti stravaganti di carne e pesce.
I DOLCI [redacted] (13 dicembre 00)
Una serata in compagnia [redacted] un esperto pasticciere che realizzerà [redacted] voi i più simpatici e diversi dolci da presentare nelle festività natalizie.
[redacted] INDIANA (gennaio 2001)
Un maestro esperto per conoscere il benessere della alimentazione vegetariana ayurvedica, i cibi e [redacted] spezie
Per informazioni e/o iscrizioni: tel. 019.9364048 - fax 019.935874

[redacted] DI SAVONA
Via Sormano, 12 - 17100 Savona
Tel. 019.83131 - Fax 019.8313269
E-mail: appalti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it
La Provincia di Savona indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto relativo al Servizio di sgombero neve sulle strade provinciali per il periodo 1/11/2000 - 30/4/2001. Cat. 1 CPC 6112, 6122, 633, 886 Importo complessivo dell'appalto: L. 2.850.000.000 (Euro 1.471.902,16) suddiviso in venti lotti. Luogo di esecuzione del servizio: Provincia di Savona. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà, per ogni singolo lotto, ai sensi art. 23 c. 1 lett. a) Dlgs 17/3/95 n. 157 ossia unicamente al prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta. Termine di presentazione dell'offerta: ore 12.00 del giorno 11 dicembre 2000. La gara sarà esperita il 12 dicembre 2000 alle ore 10.00 nella sede della Provincia di Savona. Il bando di gara, in forma integrale, è pubblicato all'Albo di questo Ente ed è disponibile presso il sito Internet www.provincia.savona.it
IL DIRIGENTE DEL SETTORE AA.GG. E II. [redacted]

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
PK publikompass
17100 SAVONA - P.zza G. Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887 - 019.811.182 - Fax 019.801.806

Il degustatore dell'anno

O.N.A.O.O. Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia "Riviera dei Fiori"
Associazione Nazionale Città dell'Olio
Selezione regionale
Liguria
venerdì 24 novembre 2000
ore 16.00
Piazza Dante Imperia
per informazioni rivolgersi a:
Segreteria Onaoo 0183 76.74.12

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

[redacted]

C airo: dopo le accuse del sindacalista Ferraro

«L'Asl fa tutto il possibile»

La replica del manager Fracassi

CAIRO M.

«Non è vero che abbiamo dimenticato la Val Bormida, [redacted] la recente apertura del reparto di Riabilita[redacted] e, a dicembre, l'attivazione dell'automedicale, lo dimostrano. Purtroppo nessuno ha la bacchetta magica». Pacata, ma puntuale replica del direttore generale dell'Asl [redacted], Ubaldo Fracassi, alla denuncia di Renzo Ferraro, il sindacalista dell'USI già protagonista, due anni fa, [redacted] una clamorosa protesta. Allora, Ferraro si era incatenato alla sue [redacted] per 17 giorni, ora si [redacted] ad elencare quanto poco sia cambiata la situazione [redacted] Val Bormida in que[redacted] 24 mesi, soprattutto dal punto di vista [redacted] carenze [redacted] personale. Puntualizza, però, Fracassi: «Circa il ritorno del personale amministrativo accentrato [redacted]vona, già prima dello sfogo di Ferraro il direttore amministrati[redacted] stava elaborando un piano operativo per coprire i posti [redacted]canti in Val Bormida». Stesso discorso per gli specialisti. Anco[redacted] Fracassi: «Appena avremo [redacted] quadro chiaro delle nuove disponibilità economiche effettueremo gli opportuni investimenti. Sono il primo a credere nella necessità di [redacted] maggiore copertura del territorio ma, oltre al nodo risorse, bisogna anche confrontarsi con il problema di reperire specialisti, non sempre disponibili».

Infine, sulla Rsa di Millesimo, Fracassi precisa: «La strutture non è gestita direttamente dall'Asl, ma è data in convenzione. Si tratterà di effettuare delle ispezioni per verificare che si rispettino i parametri imposti». Interviene anche il sindaco Chebello: «Certi temi alla base della protesta di Ferraro [redacted] veri: esistono ancora [redacted] soprattutto nel personale e nei servizi territoriali, ma è altrettanto [redacted] che stiamo lavorando, che con l'Asl vi è [redacted] rapporto di costruttiva collaborazione». [m. ca.]

CENGIO [redacted]

Parrocchia S. Barbara

Sottoscrizione [redacted] quadro» per l'oratorio

CENGIO. «Investire per il futu[redacted] Questo l'appello contenuto sulle pagine del bollettino parrocchiale di Cengio Santa Barbara per garantire ai ragazzi un nuovo spazio ricreativo.

L'iniziativa [redacted] rivolta alle famiglie, dopo [redacted] la parrocchia, retta [redacted] don Tarcisio Bertola, ha acquistato all'asta l'ex infermeria dell'Acna costata circa 130 milioni.

Il Consiglio per gli affari economici ha pertanto deciso di mettere in vendita «virtuale» un metro quadrato alla quota di 340 mila lire. La [redacted] ha una superficie totale di [redacted] metri quadrati distribuiti su due piani. La quota, spiegano al Consiglio, [redacted] può suddividere in dodici rate mensili di 28 mila lire. E concludono: «Avvertiamo subito che non scriveremo il [redacted] di quanti aderiranno all'inziativa sulle piastrelle, ma nel cuore di Dio e in quello dei ragazzi». [l. b.]

[redacted]

Un'iniziativa discutibile

[redacted] nelle Elementari per [redacted]

MILLESIMO. «Spedisci altre 6 lettere come questa ad un tuo amico ed inserisci il tuo nominativo nella graduatoria, riceverai [redacted] libri e 3 settimane». E' un passo della missiva che da qualche giorno cirola fra i genitori dei bambini delle scuole. A segnarla [redacted] ad interessarne i responsabili dei vari istituti è Riccardo Scaletta di Millesimo. Dice: «Si tratta di [redacted] lettera che si fregia di essere un incentivo alla lettura. La spedizione di [redacted] libro ad [redacted] altro bambino, senza conoscerne i gusti, è di dubbio effetto, quindi il fine potrebbe non essere quello voluto. E poi è più che discutibile il mezzo. Siamo serviti benissimo dalle biblioteche». Conclude Scaletta: «E' difficile dare un senso all'iniziativa e in tanta superficialità stona il riferimento finale ad un gruppo di ipotetiche insegnanti della [redacted] che avrebbero dato vita [redacted] tale "catena"». [l. b.]

Serata Anni Sessanta al Patio, a Savona inaugura la pizzeria «Costa del Sol»

Finale abbraccia i «Camaleonti»

«Noche cubana» al Manila, strip al Gasoline

I Camaleonti in concerto al dancing El Patio di Finale Ligure, giovedì in discoteca all'Hours d'Albenga, musica [redacted] vivo cubana al Manila Club di Alassio, dancing al Timone di Andora, strip femminile al Gasoline di Millesimo e al Sinte Galeshka di Bergeggi. Questa la notte. Alcuni dei locali notturni [redacted] Alassio, Albenga [redacted] dell'entroterra potrebbero [redacted] ancora chiusi per i lavori urgenti del dopo alluvione.

[redacted] Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy [redacted] al Mister Drake.

[redacted] Musica al Chalet Lido e al Baraonda.

ALBISOLA S. Musica al Med Caffè.

COSSERIA Ritrovo in musica al The Killer's.

[redacted] Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

[redacted] Ritrovo al Dobro, al Be Pub e al Fixi bar.

[redacted] Ritrovo [redacted] Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

SAVONA Musica al Negrita Music Club e al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi anche nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub. Inaugurazione della pizzeria Costa del Sol nella [redacted] della Vecchia DArsena. Alla Boutique della birra di [redacted] Vittorio Veneto musica dal vivo latino americana [redacted] e cucina a tema.

VADO L. Musica [redacted] «Grande fratello» sugli schermi, cucina americana e messicana (anche a pranzo) [redacted] Crazy Bull Cafè. Musica e ritrivi al Daubaci, al Nikaro.

[redacted] Lap dance e musica al Sinte Galeshka [redacted] Portovado.

PONTINVREA Ritrovo in musica music pub La Pineta.

FINALE L. I Camaleonti in concerto al dancing El Patio (biglietti ai botteghini dalle 21). Ritrovi al Jaws Gasoline (rock ed hard rock «The Philosophers»), all'Agorà [redacted] Gorra e al discobar Baquito, da Pilade, al Baribal, al Niky N[redacted]t e al Cli[redacted]er.

[redacted] **V.** Birra speciale al Rifrullo. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

PIETRA L. Ritrovi al pub Il Santo (Castello), allo Wave, all'Airone, al Virgin, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival, con Cristian, [redacted] dancing Malibù.

LOANO Al Saitta orchestra revival. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra Sandro Moreno serale. Ritrovo al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

[redacted] Genere revival in settimana al salone delle feste.

[redacted] Specialità [redacted] d'arancio [redacted] bar dei Capitani. Ritrovi [redacted] I gatti alla luna.

[redacted] Musica [redacted] karaoke al Pub [redacted].

[redacted] Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

[redacted] Discoteca su due piani all'Horus in via per Garessio con i settori dance commerciale e Anni '90 e quello latino. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, alla Piazzetta.

[redacted] Serata live tutta cubana con il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila Club. Duo chitarra Silvano e Marisa al Mezzaluna. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), al Blues, al Dubliner, al Victorian, al Cabaret, al Mamma Mia, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè.

[redacted] Musica alla Locanda del [redacted] minora. Ritrovo al Bit Below.

ANDORA Al dancing Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra «Gitanos» alla [redacted]. Ritrovi alla Casa del Priore, al [redacted] Mua, al Samarcande, al Cafè De Mar, al Caffè Doria [redacted] Bit Below. [a. r.]

Paola Turci

[redacted] PRIMA IL JAZZ POI PAOLA TURCI

SAVONA. Attesa a Savona per lo spettacolo di Paola Turci in programma sabato sera al Ju-Bamboo [redacted] Savona, uno degli appuntamrnto più attesi di questo novembre [redacted] di grossi nomi, tra i quali [redacted] Gazzè. Dal debutto nel 1986 a Sanremo Paola Turci ha avuto un'intensa carriera [redacted] di live che discografica [redacted] nel 1996 con la pubblicazione della raccolta "Volo così" acclamata al Festival di Sanremo. Dopo il fortunato album "Oltre le nuvole" (150.000 copie vendute) ecco l'uscita a maggio 2000 di "Mi basta il paradiso", album anticipato dal singolo hit dell'estate "Questione di Sguardi", che è una cover ma rappresenta comunque un grande successo. Album che contiene inoltre il singolo in collaborazione con Carmen Consoli "Sabbia Bagnata". Per sabato sera biglietto d'ingresso a 24 mila lire. Intanto questa sera al Ju-Bamboo sarà di scena il jazz. Alle ore 22 si esibirà il Mauro Pellizzari Quartet. La sarata, secondo appuntamento della rassegna jazzistica savonese, è organizzata dall'Associazione «Amici del jazz». [a. r.]

I Camaleonti a Finale

Musica elettronica

Da Loano ecco il tour di Deca

LOANO. Sabato sera musica elettronica protagonista a Loano con il primo concerto delle stagione di Deca. Alle [redacted] 22 al Circolo Italo Calvino di Loano, lo spettacolo multimediale intitolato Electro Aracnis (dai titoli dell'ultimo album Electronauta [redacted] del prossimo Aracnis Radiarum) prenderà vita.

Verranno proposti brani dall'intera discografia, [redacted] particolare [redacted] per i progetti più recenti - compreso il nuovo album la cui pubblicazione è prevista per la primavera. Da Claustrophobia a Phantom, fino [redacted] Electronauta (il lavoro attualmente presente su tutti i siti musicali di Internet) suoni ed immagini comporranno un viaggio onirico e mnemonico della durata di un'ora, in [redacted] la figura dell'artista resterà in ombra per consentire la [redacted]ma concentrazi[redacted] sui contenuti dello show.

Oltre due mesi di preparazione, un impianto audio sofisticatissimo, dodici sequenze filmate e montate da Deca stesso con le più svariate tecniche: dalle immagini reali alla computer-graphic, dalle astrazioni luminose ai videocollage. Perfezionando una struttura [redacted] collaudata, il musicista savonese rimette in scena i percorsi più importanti di 15 anni di attività artistica, impostata oltre che sulla musica su altre forme di comunicazione.

Pur coadiuvato dalla moderna tecnologia, Deca eseguirà rigorosamente dal vivo tutti i brani in programma. [p. p.]

Lirica [redacted] Valleggia

Il bel canto questa sera di «Nuova»

Astrea Amaduzzi

VALLEGGIA. Stasera alle 21 [redacted] concerto della stagione 2000 organizzata dall'Associazione Musicale «Gioacchino Rossini» di Quiliano. Il concerto avrà come protagonisti il soprano Astrea Amaduzzi con il pianista Manfredo Di Crescenzo, entrambi provenienti da Roseto degli Abruzzi (Pescara). Il programma della serata prevede arie [redacted] camera di Bellini [redacted] Verdi. Spiegano all'associazione quilianese: «Sarà il prim[redacted] contributo che il nostro sodalizio vuole dare alle imminenti commemorazioni del bicentenario della nascita di Bellini e del centenario della morte di Verdi. Un'occasione unica per ascoltarecomposizioni originali per voce e pianoforte che costituiscono una pietra miliare nel percorso artistico-creativo dei due musicisti». [p. p.]

Paolo Villaggio e Elena Sofia Ricci

Si comincia con Tullio Solenghi. Tra i protagonisti anche Anna Proclemer, Paolo Villaggio, Cochi e Renato

«Riviera dei Teatri» torna con una raffica di «big»

Sei mesi di spettacoli di alto livello tra Loano, Alassio e Finale Ligure

Augusto Rembado

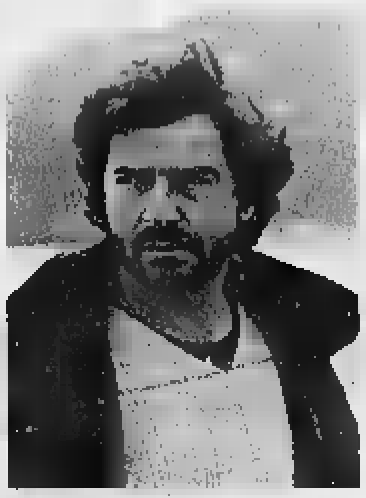
BORGIO VEREZZI

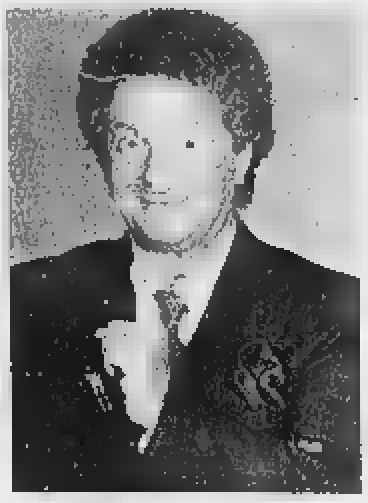
Venti spettacoli fra l'11 dicembre prossimo e il 25 maggio 2001. Con attori quali, Anna Proclemer, Elena Sofia Ricci, Cochi e Renato, Valeria Valeri, Lauretta Masiero, Pippo Franco, Paolo Villaggio, Lella Costa, Alessandro Benvenuti, Nino Castelnuovo, ritorna «La Riviera dei Teatri». Si consolida il coinvolgimento di Alassio, Loano e Finale Ligure e diventa un vero evento, una rassegna lunga quasi sei mesi che si «sposta» in Riviera ed offre al pubblico una vera alternativa in bassa stagione. Per presentare una stagione di prosa la scelta è caduta su Borgio Verezzi. «Siamo venuti qui nella culla del teatro per riconoscere il ruolo trainante del Festival di Verezzi. Anzi in futuro ci sarà un maggior legame estate-inverno f[redacted] la prosa in piazza Sant'Agostino e il nostro ciclo che è già destinato a cressere verso Cairo Montenotte e Varazze. Il progetto [redacted] quello di [redacted] sempre prima i calendari per poterli promozionare [redacted] Piemonte, Lombardia ed oltre», ha detto l'assessore provinciale [redacted] turismo [redacted] alla cultura, Pier Luigi Pesce. «La rassegna è una occasione culturale [redacted] per [redacted] Ponente. C'è voglia di teatro. [redacted] parte nostra avremo anche due fuori programma con la "Vedova Allegra", il 24 novembre [redacted] lo spettacolo con Alba Parietti [redacted] recuperare», ha aggiunto l'assessore [redacted] Alassio, Roberto Melgrati. La città del muretto investirà 300 milioni per la sua parte di rassegna. «Spendiamo [redacted] tanto perchè oltre al costi degli spettacoli abbiamo il problema del'allestimento del palazzetto Ravizza», dice Melgrati.

Commenta l'assessore al turismo [redacted] Loano Angelo Vaccarezza: «Quella di oggi è una giornata importante per una proposta teatrale unica, [redacted] un bel programma». Aggiunge il delegato alla cultura loanese, Umberta Bolognesi: «Il nostro pubbl[redacted] ci chiede teatro. Ripeteremo anche [redacted] servizio bus navetta serale». Loano per la sua parte di spettacoli investe 120 milioni, ma avrà l'incasso dei biglietti. Questo il commento dell'assessore di Finale Ligure Antonio Pastorino: «Non si può sempre dipendere dal supraffollato Chiabera. Questa ricca rassegna offre diverse opportunità. La prossima estate sarà ampliata la rassegna con il teatro della Tosse». Finale investe per la «Riviera dei Teatri» solo 56 milioni, ma non avrà recupero d'incasso. La parte promozionale e del coordinamento sarà tutta della Provincia che è riuscita [redacted]re assieme tre amministrazione comunali gestite da maggioranze diverse. Una sorta di arco costituzionale in nome del teatro. Commenta il padrone di casa, Enrico Rembado, sindaco di Borgio: «Per far crescere il teatro ci vogliono iniziative come questa [redacted] anche una attenzione particolare per portare il teatro a scuola».

[redacted] PREVISTE RECITE FINO AL MESE DI MAGGIO 2001

«Insalata di...riso», [redacted] Tullio Solenghi inaugura lunedì al Loanese di Loano la rassegna. Oggi parte la vendita degli abbonamenti. Questo il programma (spettacoli alle 21). LOANO. Il Loanese di via Garibaldi ospiterà dopo Solenghi gli spettacoli con Gianfranco D'Angelo in «Il padre della sposa» (10 gennaio), Valeria Valeri in «Felicità Colombo» (13 febbraio), Paolo Villaggio in «Delirio di un povero vecchio» (21 marzo) [redacted] Lella Costa in «Precise Parole» (4 aprile). Dal [redacted] al 31 marzo, fuori abbonamento, [redacted] rassegna «Giornate Siciliane a Loano, il teatro e la tradizione». ALASSIO. Anna Proclemer [redacted] Lauretta Masiero con «Bella figlia dell'amore» inaugurano [redacted] al Palalassio il [redacted] dicembre. In cartellone a seguire ci saranno «Nonostantelastagione» con Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni (28 gennaio), «My fair lady» con Olivia Cinquemani, Luca Bigini e Gian (25 febbraio), «Il fantastico Walter» con Pippo Franco (17 marzo), «Enrico IV» con Sebastiano Lo [redacted] aprile). Fuori abbonamento spettacoli della compagnie «I Senzatetto» (1 febbraio) [redacted] «Pulp Shakespeare-I Mastricoliegia» (28 febbaio). FINALE. In [redacted] alla Domus [redacted] Finale ci saranno Elena Sofia Ricci in «Come tu mi vuoi» (13 gennaio), [redacted] Nedici «La signorina Julia» (27 gennaio), Nini Castelnuovo [redacted] Erica Blanc in «Due dozzine [redacted] rose scarlatte» (10 febbraio), Alessandro Benvenuti in «Benvenuti in [redacted] Gori» (20 febbraio), Maurizio Crozza in «La vita è rose e fiori» (17 marzo), Jacopo Fo in «Ti amo, ma il tuo braccio destro [redacted] fa schifo tagliarlo» (31 marzo), Gianrico Tedeschi in «Minetti, ritratto [redacted] artista da vecchio» (6 aprile) e Moni Ovadia in «Cabaret Yiddish». [a. r.]





Tullio Solenghi [redacted] Gianfranco D'Angelo

stasera

AL CINEMA

[redacted]

CHIABRERA. [redacted] 019-825.714
Il barbiere di Siviglia opera lirica
Ore 10 Anteprima giovani.

ASTOR. Tel. 019-825 714
I fiumi di porpora
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [redacted].000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Le riserve
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire [redacted] 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
[redacted]o, dove sei?
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Tandem
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; [redacted]

ELDORADO.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Pane e tulipani
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

[redacted]
OGGI RIPOSO.
Ore 21. Lire [redacted]

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Scary Movie.
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30).
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
La neve cade sui cedri
Or.: 21 . lire 5000

[redacted]

AMBRA.
[redacted] 0182-51419.
Preferisco il rumore del mare. ore [redacted]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
I fiumi di porpora
ore 20,30-22,30, lire 10000-5000.

[redacted]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ABBA Tel. 019-5090.353
Scary Movie
Ore 20,15-22.
Lire 10.000; 8000; 6000

[redacted]

CINEMA
I fiumi di porpora
Ore 21. lire 7000

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Fratello dove sei?
Or.: 20,30-22,30. Lire [redacted]

[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,40-22,40.
Lire [redacted]

[redacted] Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,40-22,40.
Lire 12000-8000

[redacted]

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0183-63878.
Sala riservata per concerto pro alluvionati

DANTE. Tel. 0183-293820.
Scary Movie
Orario 20,40-22,40. Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Oggi riposo

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[redacted]

OLIMPIA.
Tel 0184-261955.
Holy smoke Ore 20,30-22,30

[redacted]

[redacted]N BOSCO. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento spettacolo

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Il futuro è in ascolto
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
La cosa che so su di lei
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
[redacted]; 8000 (mercoledì lire 8000)

nelle sale [redacted]

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE OGGI RIPOSO. Sabato 18 serata inaugurale: «Jerusalem», di G. Verdi, direttore M. Plasson. Ore 20. Lire 170/120/70 mila (platea); lire 90/60/40 mila (galleria); ingresso lire 50 mila

TEATRO STABILE - Sala Duse OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «I suoni dell'estasi, Echo Art», regia di D. Ferrari, con I Dervisci Rotanti, Gnawa Sidi Mimoun, Echo Art Ensemble, Arbalete. Ore 20,30.

POLITEAMA GENOVESE I Cavalli Marci in Nettuno, nessuno e centomila, regia C. Nocera .

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA Maurizio Crozza in «La non vita non è rosa e fiore», di Bernd, Crozza, Olcese e Dighero. Regia [redacted]. Olcese. Ore 21. Lire 35/30mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Trionfo «Baccanti di Euripide», regia di T. Conte. Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA' Labirinto [redacted], percorso itinerante di E. Luzz[redacted]; ogni 20 minuti dalle 19.

CINEMA

America A: La cosa che so di lei

America B: Wonder boys

Ariston 1: La casa della gioia

Ariston 2: Dancer in the dark

Augustus: Fiumi di porpora

Aurora: La strada per El Dorado

Cineplex Porto Antico multisala: X-Men - Regole d'onore - Le riserve - Fratello dove sei? - Tandem - Scary movie - Frequency

Corallo 1: Fiumi di porpora

[redacted]

La presentazione domani nella Cappella Sistina

Un libro ricorda la figura del vescovo G.B. Parodi

SAVONA

Domani pomeriggio, con inizio alle 17, nella Cappella Sistina, sarà presentata una pubblicazione dedicata a monsignor Giovanni Battista Parodi, [redacted] emerito della diocesi di Savona [redacted] Noli, in occasione del centenario della nascita. Si tratta di una significativa raccolta [redacted] scritti, edita da Marco Sabatelli, intesa a ricordare la personalità di questo vescovo, sempre cara a tanti savonesi.

Parleranno del libro e della figura di questo presule, l'ultimo savonese a guidare la diocesi, l'on. Carlo Russo e l'attuale vescovo monsignor Dante Lafranconi.

La pubblicazione è frutto della collaborazione di molti autori e l'introduzione, a forma di lettera, è opera di monsignor Carlo Aliprandi, già suo allievo in Seminario e poi, a lungo, vescovo di Cuneo.

Monsignor G.B. Parodi Il vescovo [redacted] diocesi di Savona-Noli scomparso sei anni fa e al quale è stata dedicata da amici ed estimatori una pubblicazione

«Seguono vari contributi, [redacted] parte di natura biografica, in parte di varia umanità, diversi nel tema - spiega uno dei coordinatori dell'iniziativa -, ma tutti riconducibili entro l'ambito degli interessi culturali di monsignor Parodi e quindi in [redacted] con la sua stupefacente erudizione». Conclude l'opera il ricordo dei vescovi suoi successori. [i. p.]

PC SCUOLA

OPERAZIONE FUTURO

Sidney 2000

Bianchi, Clara Porchetto, Alice Dom

PUBBLICITALIA COM

Serena, Clara, Alice
e la Cassa di Risparmio di Savona
vi aspettano al Salone dello Studente
"Cerco la mia scuola"
i giorni 16/17/18 novembre
presso il Priamar-Palazzo della Sibilla
per presentarvi il progetto PC SCUOLA

CARIGE
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Serata Anni Sessanta al Patio, a Savona inaugura la pizzeria «Costa del Sol»

Finale abbraccia i «Camaleonti»

«Noche cubana» al Manila, strip al Gasoline

I Camaleonti in concerto al dancing El Patio di Finale Ligure, giovedì in discoteca all'Hours d'Albenga, musica dal vivo cubana al Manila Club di Alassio, dancing al Timone di Andora, strip femminile al Gasoline di Millesimo [redacted] al Sinte Galeshka di Bergeggi. Questa la notte. Alcuni dei locali notturni di Alassio, Albenga e dell'entroterra potrebbero [redacted] ancora chiusi per i lavori urgenti del dopo alluvione.

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE [redacted] Musica al Chalet Lido e al Baraonda.

[redacted] **S.** Musica al Med Caffè.

[redacted] Ritrovo in musica [redacted] The Killer's.

[redacted] Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Dobro, al Bè Pub e al Fixi-bar.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline Road Pub [redacted] lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

SAVONA Musica [redacted] Negrita Music Club [redacted] al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi anche [redacted] locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub. Inaugura[redacted] della pizzeria Costa del Sol nella [redacted] della Vecchia DArsena. Alla Boutique della birra di corso Vittorio Veneto musica dal vivo latino americana e cucina a tema.

VADO L. Musica e «Grande fratello» sugli schermi, cucina americana e messicana (anche a pranzo) al Crazy Bull Cafè. Musica e ritrivi al Daubaci, al Nikaro.

[redacted] Lap dance e musica al Sinte Galeshka di Portovado.

PONTINVREA Ritrovo in musica music pub La Pineta.

FINALE L. I Camaleonti in concerto al dancing El Patio (biglietti ai botteghini dalle 21). Ritrovi al Jaws Gasoline (rock ed hard rock «The Philosophers», all'Agorà [redacted] Gorra e al discobar Baquito, da Pilade, al Baribal, al Niky Night e al Clipper.

[redacted] **L.** Birra speciale al Rifrullo. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

[redacted] **L.** Ritrovi al pub Il Santo (Castello), allo Wave, all'Airone, al Virgin, In [redacted] Out e al Dolphin's. Liscio [redacted] revival, con Cristian, al dancing Malibù.

LOANO Al Saitta orchestra revival. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra Sandro Moreno serale. Ritrovo al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

[redacted] **SS.** Genere revival in settimana al salone [redacted] feste.

[redacted] Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani, Ritrovi a I gatti alla luna.

[redacted] Musica e karaoke al Pub 36.

CERIALE Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

[redacted] Discoteca [redacted] due piani all'Horus in via per Garessio [redacted] con i settori dance commerciale e Anni '90 e quello latino. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, alla Piazzetta.

ALASSIO Serata live tutta cubana con il gruppo Kachet [redacted] la cantante [redacted] al Manila Club. Duo chitarra Silvano [redacted] Marisa [redacted] Mezzaluna. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), al Blues, al Dubliner, [redacted] Victorian, al Cabaret, al Mamma Mia, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè.

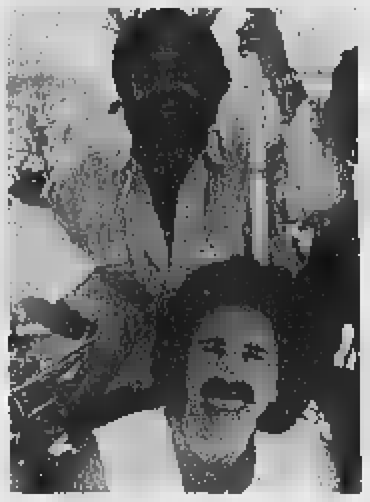
[redacted] Musica alla Locanda del Re minore. Ritrovo al Bit Below.

ANDORA Al dancing Timone liscioteca el pomeriggio ed orchestra «Gitanos» alla sera. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, [redacted] Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below. [a. r.]

Paola Turci

[redacted] PRIMA IL JAZZ POI PAOLA TURCI

SAVONA. Attesa [redacted] Savona per lo spettacolo di Paola Turci in programma sabato sera al Ju-Bamboo di Savona, uno degli appuntamrnto più attesi di questo novembre ricco di grossi nomi, tra i quali [redacted] Gazzè. Dal debutto nel 1986 [redacted] Sanremo Paola Turci ha avuto un'intensa carriera [redacted] di live che discografica coronata nel 1996 con la pubblicazione [redacted] raccolta "Volo così" acclamata al Festival di Sanremo. Dopo il fortunato album "Oltre le nuvole" (150.000 copie vendute) ecco l'uscita [redacted] maggio 2000 di "Mi basta il paradiso", album anticipato dal singolo hit dell'estate "Questione di Sguardi", che è una cover [redacted] rappresenta comunque un grande successo. Album che contiene inoltre il singolo in collaborazione [redacted] Carmen Consoli "Sabbia Bagnata". Per sabato sera biglietto d'ingresso a 24 mila lire. Intanto questa [redacted] al Ju-Bamboo sarà di [redacted] il jazz. Alle ore 22 si esibirà il Mauro Pellizzari Quartet. La serata, secondo appuntamento della rassegna jazzistica savonese, è organizzata dall'Associazione «Amici del jazz». [a. r.]



I Camaleonti a Finale

Musica elettronica

Da Loano ecco il tour di [redacted]

LOANO. Sabato sera musica elettronica protagonista a Loano con il primo concerto della stagione di Deca. Alle ore 22 al Circolo Italo Calvino di Loano, lo spettacolo multimediale intitolato Electro Aracnis (dai titoli dell'ultimo album Electronauta [redacted] del prossimo Aracnis Radiarum) prenderà vita.

Verranno proposti brani dall'intera discografia, con particolare attenzione per I progetti più recenti - compreso il nuovo album [redacted] cui pubblicazione [redacted] prevista per la primavera. Da Claustrophobia a Phantom, fino ad Electronauta (il lavoro attualmente presente su tutti i siti musicali di Internet) suo[redacted] ed immagini comporranno un viaggi[redacted] onirico e mnemonico della durata di un'ora, in cui la figura dell'artista resterà in ombra per consentire la massima concentrazione sui contenuti dello show.

Oltre due mesi di preparazione, un impianto audio sofisticatissimo, dodici sequenze filmate e montate da Deca stesso con le più svariate tecniche: dalle immagini reali alla computer-graphic, dalle astrazioni luminose ai videocollage. Perfezionando una struttura ormai collaudata, il musicista savonese rimette in scena i percorsi più importanti di 15 anni di attività artistica, impostata oltre che sulla musica su altre forme di comunicazione.

Pur coadiuvato dalla moderna tecnologia, Deca eseguirà rigorosamente dal vivo tutti i brani in programma. [p. p.]

Lirica a Valleggia

Il bel canto [redacted] al «Nuovo»

Astrea Amaduzzi

VALLEGGIA. Stasera alle 21 secondo concerto della stagione 2000 organizzata dall'Associazione Musicale «Gioacchino Rossini» di Quiliano. Il concerto avrà come protagonisti il soprano Astrea Amaduzzi con il pianista Manfredo Di Crescenzo, entrambi provenienti da Roseto degli Abruzzi (Pescara). Il program[redacted] della serata prevede [redacted] da camera di Bellini e Verdi. Spiegano all'associazione quilianese: «Sarà il primo contributo che il nostro sodalizio vuole dare alle imminenti commemorazioni del bicentenario della nascita di Bellini e del centenario della morte di Verdi. Un'occasione unica per ascoltarecomposizioni originali per voce e pianoforte che costituiscono una pietra miliare nel percorso artistico-creativo dei due musicisti». [p. p.]

Paolo Villaggio e Elena Sofia Ricci

Si comincia con Tullio Solenghi. Tra I protagonisti anche Anna Proclemer, Paolo Villaggio, Cochi [redacted] Renato

«Riviera dei Teatri» torna con [redacted] raffica di «big»

Sei mesi di spettacoli di alto livello tra Loano, Alassio e Finale Ligure

Augusto Rembado

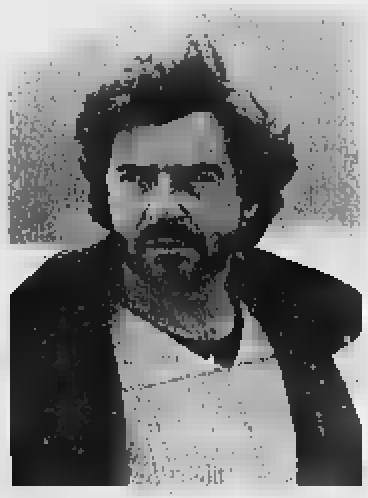
BORGIO VEREZZI

Venti spettacoli fra l'11 dicembre prossimo e il 25 maggio 2001. Con attori quali, Anna Proclemer, Elena Sofia Ricci, Cochi e Renato, Valeria Valeri, Lauretta Masiero, Pippo Franco, Paolo Villaggio, Lella Costa, Alessandro Benvenuti, Nino Castelnuovo, ritorna «La Riviera dei Teatri». Si consolida il coinvolgimento di Alassio, Loano e Finale Ligure e diventa [redacted] vero evento, una rassegna lunga quasi sei mesi che si «sposta» in Riviera ed offre al pubblico una vera alternativa [redacted] bassa stagione. Per presentare una stagione di prosa [redacted] scelta è caduta su [redacted] Verezzi. «Siamo venuti qui nella culla del teatro per riconoscere il ruolo trainante del Festival di Verezzi. Anzi in futuro ci sarà un maggior legame estate-inverno fra la prosa in piazza Sant'Agostino [redacted] il [redacted] ciclo che è già destinato a cressere verso Cairo Montenotte e Varazze. Il progetto è quello di avere sempre prima i calendari per poterli promozionare [redacted] Piemonte, Lombardia ed oltre», ha detto l'assessore provinciale al turismo e alla culture, Pier Luigi Pesce. «La rassegna è una occasione culturale per il Ponente. C'è voglia di teatro. Da parte nostra avremo anche due fuori programma [redacted] la "Vedova Allegra", il 24 novembre e lo spettacolo con Alba Parietti da recuperare», ha aggiunto l'assessore di Alassio, Roberto Melgrati. La città del muretto investirà [redacted] milioni per la sua parte di rassegna. «Spendiamo tanto perchè oltre ai costi degli spettacoli abbiamo il problema del'allestimento del palazzetto Ravizza», dice Melgrati.

Commenta l'assessore al turismo di Loano Angelo Vaccarezza: «Quella di oggi è una giornata importante per una proposta teatrale unica, con un bel programma». Aggiunge il delegato alla cultura loanese Umberta Bolognesi: «Il nostro pubblico ci chiede teatro. Ripetiamo anche il servizio bus navetta serale». Loa[redacted] per la sua parte di spettacoli investe 120 milioni, ma avrà l'incasso dei biglietti. Questo il commento dell'assessore di Finale Ligure Antonio Pastorino: «Non [redacted] può sempre dipendere dal supraffollato Chiabera. Questa ricca rassegna offre diverse opportunità. La prossima estate sarà ampliata la rassegna con il teatro della Tosse». Finale investe per la «Riviera dei Teatri» solo 56 milioni, ma non avrà recupero d'incasso. La parte promozionale [redacted] del coordinamento sarà tutta [redacted] Provincia che [redacted] riuscita a mettere assieme tre amministrazione comunali gestite da maggioranze diverse. Una sorta di arco costituzionale in [redacted] del teatro. Commenta il padrone di casa, Enrico Rembado, sindaco di Borgio: «Per far [redacted] il teatro ci vogliono iniziative come questa ma anche una attenzione particolare per portare il teatro a scuola».

[redacted] PREVISTE RECITE FINO AL MESE DI MAGGIO 2001

«Insalata di...riso», con Tullio Solenghi inaugura lunedì al Loanese di Loano [redacted] rassegna. Oggi parte la vendita degli abbonamenti. Questo il programma (spettacoli alle 21). **LOANO.** Il Loanese di via Garibaldi ospiterà dopo Solenghi gli spettacoli con Gianfranco D'Angelo in [redacted] padre della sposa» (10 gennaio), Valeria Valeri in «Felicità Colombo» (13 febbraio), Paolo Villaggio in «Delirio di un povero vecchio» (21 marzo) [redacted] Lella Costa in «Precise Parole» (4 aprile). Dal 28 al 31 marzo, fuori abbonamento, la rassegna «Giornate Siciliane a Loano, il teatro e la tradizione». **ALASSIO.** Anna Proclemer e Lauretta Masiero con «Bella figlia dell'amore» inaugurano le serata al Palalassio il 28 dicembre. [redacted] cartellone a seguire ci saranno «Nonostantelastagione» con Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni (28 gennaio), «My fair lady» con Olivia Cinquemani, Luca Bigini e Gian (25 febbraio), «Il fantastico Walter» con Pippo Franco (17 marzo), «Enrico IV» con Sebastiano Lo Monaco [redacted] aprile). Fuori abbonamento spettacoli della compagnie «I Senzatetto» (1 febbraio) [redacted] «Pulp Shakespeare-I Mastricoliegia» [redacted] febbaio). [redacted] In scena alla Domus di Finale ci saranno Elena Sofia Ricci in «Come tu mi vuoi» (13 gennaio), Mita Medici «La signorina Julia» (27 gennaio), Nini Castelnuovo e Erica Blanc in «Due dozzine di rose scarlatte» (10 febbraio), Alessandro Benvenuti in «Benvenuti in casa Gori» (20 febbraio), Maurizio Crozza in «La vita è rosa e fiori» (17 marzo), Jacopo Fo in «Ti amo, ma [redacted] tuo braccio destro mi fa schifo tagliarlo» (31 marzo), Gianrico Tedeschi [redacted] «Minetti, ritratto di un artista da vecchio» [redacted] aprile) [redacted] Moni Ovadia in «Cabaret Yiddish». [a. r.]



Tullio Solenghi e Gianfranco D'Angelo

stasera

AL CINEMA

[redacted]

CHIABRERA. Tel. 019-825.714
Il barbiere di Siviglia opera lirica
Ore 10 Anteprima giovani

ASTOR. Tel. 019-825.714
I fiumi di porpora
Or. 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; [redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
La riserva
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000, 8000; [redacted]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Fratello, dove sei?
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Tandem
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,45-20-22,30.
Lire [redacted]

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Pane e tulipani
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 8000; [redacted]

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000. 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.
Ore 21. Lire 8000-6000

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Scary Movie.
Or.: 20,20-22,30
(nei festivi e prefestivi [redacted] anche alle 16,30-18,30).
Lire [redacted]

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
La neve cade sui cedri
Or.: 21. lire 5000

[redacted]

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
Preferisco il rumore [redacted] mare. ore 21. lire 5000

ASTOR. Tel. [redacted]82-50 897
I fiumi di porpora
ore 20,30-22,30. lire 10000-8000.

[redacted]

VALLECHIARA.
[redacted]

[redacted]

ARISTON Tel. 019-5090 353
Scary Movie
Ore 20,15-22.
Lire [redacted]

[redacted]

ORIONE
I fiumi di porpora
Ore 21. lire 7000

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Fratello dove sei?
Or.: 20,30-22,30. [redacted]

[redacted]

TEATRO SACCELLO
OGGI RIPOSO

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,40-22,40.
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,40-22,40.
Lire 12000-8000

nelle sale di

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Sala riservata per concerto pro alluvionati

SANTE. Tel. 0183-293620.
Scary Movie
Orario 20,40-22,40. [redacted]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Oggi riposo

[redacted]

OGGI RIPOSO

[redacted]

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Holy smoke Ore 20,30-22,30

[redacted]

DON BOSCO. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento spettacolo

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-50[redacted]60
Il futuro è in ascolto
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire [redacted]; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Le cose che so su di lei
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
[redacted] (mercoledì lire 8000)

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE OGGI RIPOSO. Sabato 18 serata inaugurale: «Jerusalem», di G. Verdi, direttore M. Plasson. Ore 20. Lire 170/120/70 mila (platea); lire 90/60/40 mila (galleria); ingresso lire 50 mila

TEATRO STABILE - Sala Duse OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «I suoni dell'estasi, Echo Art», regia di D. Ferrari, con I Dervisci Rotanti, Gnawa Sidi Menoun, Echo Art Ensemble, Arbatalè. Ore 20,30.

POLITEAMA GENOVESE I Cavalli Marci in Nettuno, nessuno e centomila, regia C. Nocera.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA Maurizio Crozza in «La mon vita non è rosa e fiore», di Benni, Crozza, Olcese e Dighero. Regia di M. Olcese. Ore 21. Lire 35/30mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Trieste «Baccanti di Euripide», regia di T. [redacted]21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala ADORA' Labirinto sonoro, percorso itinerante di E. Luzzati; ogni 20 minuti dalle 19.

CINEMA

America A: Le cose che so di lei

America B: Wonder boys

Ariston 1: La casa della gioia

[redacted]on 2: Dancer [redacted] the dark

Augustus: Fiumi di porpora

Aurora: La strada per El Dorado

Cineplex Porto Antico multisala: X-Men - Regole d'onore - Le riserve - Fratello dove sei? - Tandem - Scary movie - Frequency

Corallo 1: Fiumi di porpora

Corallo 2: Fratello dove sei?

La presentazione domani nella Cappella Sistina

Un [redacted] figura del [redacted] G.B. Parodi

SAVONA

Domani pomeriggio, [redacted] inizio alle 17, nella Cappella Sistina, sarà presentata una pubblicazione dedicata a monsignor Giovanni Battista Parodi, vescovo emerito della diocesi di Savona e Noli, in occasione del centenario della nascita. Si tratta di una significativa raccolta di scritti, [redacted] da Marco Sabatelli, intesa [redacted] ricordare la personalità di questo vescovo, sempre cara a tanti savonesi.

Parleranno del libro e della figura di questo presule, l'ulti[redacted] savonese a guidare la diocesi, l'on. Carlo Russo e l'attuale vescovo monsignor Dante Lafranconi.

La pubblicazione è frutto della collaborazione di molti autori e l'introduzione, [redacted] forma di lettera, è opera di [redacted] Carlo Aliprandi, già suo alli[redacted] in Seminario e poi, a lungo, vescovo di Cuneo.

Monsignor G.B. Parodi il vescovo della diocesi di Savona-Noli scompars[redacted] sei anni fa e al quale è stata dedicata da amici ed estimatori una pubblicazione

«Seguono vari contributi, [redacted] parte di natura biografica, in parte di varia umanità, diversi nel tema - spiega uno dei coordi[redacted] dell'iniziativa -, [redacted] tutti riconducibili entro l'ambito degli interessi culturali di monsignor Parodi e quindi in armonia con la sua stupefacente erudizione». Conclude l'opera il ricordo dei vescovi suoi successori. [l. p.]

PC SCUOLA

OPERAZIONE FUTURO

Ser[illegible] Bianchi, Clara Borchetto, Alice Domini[illegible] ...inici olimpionici ...lia ... "nuoto sinc... Sidney 2000

PUBBLICITALIA COM

Serena, Clara, Alice
e la Cassa di Risparmio di Savona
vi aspettano al Salone dello Studente
"Cerco la mia scuola"
i giorni 16/17/18 novembre
presso il Priamar-Palazzo della Sibilla
per presentarvi il progetto PC SCUOLA

una [illegible] BANCA [illegible] RIGE
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

ADELE ALTA MODA
CHIUDE
PER CESSAZIONE DI ATTIVITÁ

VENDIAMO TUTTO.
Anche macchinari e arredi

sconti fino all'
80%
dal 4 novembre
LIQUIDAZIONE TOTALE

Comunicazione al Comune Racc. n°105315400952/2 del 20/10/2000

PUBBLICITALIA - SV

Adele Alta Moda

di Pellicce, Montoni e Pelle
Impermeabili, Abiti per Lei e
Lui Sposi, Cerimonia donna

via boselli 1, ang. p.zza saffi - tel.019.824.650
SAVONA

La squadra per ora resta affidata a Tufano. Tra Piro e Strinati prosegue la collaborazione

Il Savona rinuncia a Di Somma e Ghilino

Successo convincente per 2-1 sul Rivoli in Coppa Italia

Nanni De Marco
SAVONA

Sfoderando un secondo tempo alla garibaldina il Savona vince (2-1) il confronto di Coppa contro il Rivoli. Viste le formazioni in campo si contano metà titolari a riposo da entrambe le parti, ma chi ha giocato ieri al Bacigalupo a spalti quasi deserti lo ha fatto con impegno e bravura. La squadra piemontese ha sciorinato un gioco pulito e usato con saggezza l'arma del contropiede dove il colored Bonin ha messo in difficoltà la macchinosa difesa biancoblù.

Primo tempo in mano agli ospiti che vanno in gol al 22' con l'agile Bonin. Subito dopo è grande Ghizzardi a tuffarsi sui piedi del lanciato Bruno. Alla mezzora il Savona potrebbe pareggiare con l'assist di Bracaloni su punizione per Magnani che da un metro mette a lato. Poi è ancora Ghizzardi a meritarsi gli applausi. Un primo tempo deludente quasi la continuazione della partita con il Volpiano, ma i cambi che effettua Tufano sono centrati. Prima il velocissimo Lupo per Lamberti, poi Colacicco per Aydini e Notari per Mangani ed è subito un'altra musica.Manovre ficcanti in special modo sulla fascia destra, dove un incontenibile Di Fraia va per due volte al tiro dalla distanza sfiorando il bersaglio. Poi Colacicco si fa parare un tiro da gol fatto. Al 61' da Bracaloni, mette in rete un assist di Pignalosa che aveva ricevuto da Lupo: una triangolazione perfetta e si sveglia anche il pubblico che incita e applaude le manovre biancoblù. Il gol vittoria è nell'aria e al 71' lunga fuga di Lupo, atterrato in area e Bracaloni, infallibile frombolinare, lòizza dal dischetto.

Bracaloni: due gol per la vittoria

Ancora contropiedi ospiti, Cappanera e Giuntoli fanno buona guardia. Quintavalle da sinistra propone palloni su palloni, ora la squadra gira e la difesa, imperniata su Ghizzardi e Biffi, dà sicurezza. Chi meraviglia è la continuità di De Fraia, il quale insiste anche nel cercare la rete da lontano, con un gran fendente da 40 metri.

In chiusura di partita Pignalosa da tre metri mette fuori al termine di una concitata manovra. Finisce tra gli applausi, dopo i mugugni del primo tempo. Nella ripresa invece i savonesi si sono dimostrati di elementi valore e di carattere e hanno anche fatto balenare un futuro senza ombre. Se [illegible]ca ripeteranno, e i ranghi completi, da Rivoli potrebbero arrivare i 3 punti.

Ieri si è disputato un recupero di campionato. Tra Bra e Gravellona è finita 0-0.

In Coppa Italia, invece, l'Ivrea è andata a vincere a Casale (1-0).

SAVONA: Ghizzardi; Cappanera, Quintavalle; De Fraia, Giuntoli, Biffi; Magnani (56' Notari), Bracaloni, Pignalosa, Lamberti (55' Colacicco), Aydini (45' Lupo). All.: Tufano.

RIVOLI: Locatelli; Granciteli (74' Ciocca), Di Marzo; [illegible]dino, Renzi, Vallone; Bruno, Capurro (60' Fantini), Bonin, De Martini, Insogna (55' Parisi). All.: Bartolas.

RETI: 22' Bonin; 61' e 71' (rigore) Bracaloni.

ARBITRO: Turi di Pisa.

Il ritorno si giocherà mercoledì a Rivoli

Trattative in corso a 360 gradi

Le decisioni entro una settimana E' morto l'ex allenatore Pasinati

Ivo Pastorino
SAVONA

E' calato il silenzio. Il Savona del dopo Ferraro osserva una profonda pausa di riflessione. Il problema allenatore è temporaneamente accantonato. Tra l'altro la pista che conduceva a Salvatore Di Somma, il «lupo» dell'Irpinia, è stata definitivamente abbandonata. Il presidente Piro l'aveva presa in seria considerazione durante il primo licenziamento di Ferraro. Ora ha deciso di battere altre strade.

«Far venire un tecnico che [illegible] lontano un migliaio di chilometri da Savona non ci sembra la soluzione migliore», osservano nella sede di via Paleocapa. E qualcuno [illegible] manca di far [illegible] che l'arrivo di Di Somma avrebbe significato la repentina partenza per altri lidi di capitan Calabria. Tra il giocatore e l'ex tecnico delle Sanremese non corre proprio buon sangue.E domenica a Rivoli? In panchina ci sarà sicuramente Felice Tufano, che ieri ha pilotato la squadra alla vittoria in Coppa contro la stessa formazione piemontese.

«Posso garantire che nei prossimi giorni - spiega l'amministratore delegato Lagasio - vi saranno novità in relazione al problema allenatore. Ne parlerà la prossima settimana, con la dovuta calma. Qualche errore lo si è fatto, devo ammetterlo, ma non sono state prese decisioni. Ieri la squadra ha disputato un buon secondo tempo e si è visto che i giocatori seguono con impegno le direttive del giovane tecnico».

Al campo, tra il pubblico, c'era anche Ghilino, l'allenatore della Sestrese, indicato a sua volta come possibile [illegible] di Ferraro. «Verrei, [illegible] non posso», avrebbe confidato ad un amico. Ci sono infatti di [illegible] problemi contrattuali insormontabili.

Il presidente Piro, intanto, non si fa trovare. E si che [illegible] da dire dovrebbe averne parecchie, specie dopo lo sfogo di Ferraro. E' in giro per l'Italia, per importanti motivi di lavoro.

L'amministratore delegato Lagasio

Se tutto gli andrà bene rientrerà a Savona di buon [illegible] e, di riflesso, si dedicherà alle sorti della squadra ancor più «caricato» del solito. Stavolta il presidente preferisce [illegible] la bocca cucita e agire piuttosto che abbandonarsi alla vena polemica. Tra non molto sarà possibile accertarlo.

Anche l'avvocato Claudio Strinati è fuori città. Ieri ha trascorso la giornata a Firenze, dove era radunata la rappresentativa di serie C. Un po' per seguire alcuni giocatori sotto la sua tutela, ma anche per osservare qualche elemento che potrebbe interessare il Savona.

La sua collaborazione con la società biancoblù, infatti, continua. Da fonte più che sicura si è appreso che tra il presidente Piro e Strinati vi è [illegible] un contatto telefonico che ha consentito di mettere tutto in chiaro. A quanto pare l'avvocato Strinati avrebbe suggerito al presodente di guardarsi in giro con calma e di tener conto del buon lavoro di Ferraro nell'aver compattato un gruppo di giocatori che dimostrano di essere persone serie e di rappresentare il nocciolo duro della squadra. Si tratterà, ora, di sfrondare la rosa da quanti, anche dal punto di vista caratteriale, non si sono dimostrati all'altezza. Tra l'altro sul piano del vivaio il sodalizio biancoblù è ben garantito. Non è escluso che, grazie anche a Tufano, il Savona scopra di avere già in casa quei rinforzi di cui potrebbe aver bisogno. Perchè la C2 la si può conquistare anche con la politica dei piccoli passi.

Infine, un ricordo. Ieri a Trieste, all'età di 90 anni, è morto Piero Pasinati, mitica ala destra della nazionale di Pozzo, campione del mondo nel 1938. Pasinati fu allenatore del Savona in serie C nella stagione '63-64 quando sostituì Furiassi. La squadra, con i vari Persenda, Tonoli, Mariani e Cella, terminò seconda alla spalle della Reggiana.

IN ECCELLENZA

Le partite dei quarti di finale di Coppa Italia

Lo 0-0 con l'Albenga dà via libera al Vado

Guglielmo Oliveto

Poco più di una formalità, Albengalcisano-Vado, gara di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia giocato ieri pomeriggio a Conscente su un terreno al limite della praticabilità.

Il 7-0 dell'andata a favore dei rossoblù di Eretta ha infatti tolto ogni emozione al match di ieri, terminato 0-0, con due squadre «imbottite» di giocatori provenienti dalla Juniores.

La compagine di Cesare Cometto ha schierato soltanto quattro giocatori della prima squadra (Siracusa, Diaz, Diomedi e Guaitolini) ed anche mister Eretta ha lasciato a riposo alcuni titolari.

Partita tuttavia piacevole come sottolinea, per gli ingauni, il giocatore Sandro Diomedi: «Purtroppo non potevamo lottare su due fronti. Il Vado è promosso ma noi, con la prestazione di ieri, siamo usciti a testa alta da questa competizione». Adesso la mente torna ovviamente sul campionato di Eccellenza: domenica prossima il Vado sarà ospite a Baiardo mentre gli ingauni saranno ricevuti dall'Argentina, fanalino di coda della classifica.

Squalifiche Prima pagina dedicata all'Eccellenza dove è stato inibito, fino al 13 dicembre, il tecnico Di Pace del Pontedecimo. Due turni di squalifica a Guaitolini (Albengacisano), Schenone (Molassana) e Paganini (Fo.Ce.Vara) ed uno a Repetto (Busalla), Arnao (Entella) e Costa (Sammargheritese).

Nel girone A di Promozione due turni a Bozzano (Alassio) e Giarracca (Sampierdarenese) mentre una giornata è toccata a Ansaldi e Ramoino (Golfodianese), Sole (Pietra Ligure), Rossi (Arenzano), Salomone (Bragno), Papalia e Vose (Finale), Amico (Sampierdarnese).

Nel girone A di Prima Categoria due turni a Raffa (Portovado) ed uno a Tabone (Bardineto), Pappatico (Don Bosco Valle Campo), Moraglio (Pallare), Scudieri (Fontalungo), Franchi (Portovado), Torri (Varazze) e Perversi (Altarese).

CALCIO DILETTANTI

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIF.
FIORENTINA	12	4	0	0	61	27	+34
ROMA	12	4	0	0	65	32	+33
PRO RECCO	12	4	0	0	53	31	+22
[illegible]	10	3	1	0	45	22	+23
SAVONA	10	3	1	0	48	26	+22
[illegible]	6	2	0	2	31	37	-6
[illegible]	6	2	0	2	35	41	-6
BOLOGNA	3	1	0	3	37	45	-8
CAN. NAPOLI	0	0	0	4	27	42	-15
PALERMO	0	0	0	4	33	65	-32
[illegible]	0	0	0	4	27	56	-29
[illegible]	0	0	0	4	21	59	-38

RISULTATI
(15 novembre 2000)
4ª giornata
PESCARA-FLORENTIA 8-15
BOGLIASCO-BRESCIA 9-10
POSILLIPO-CAN [illegible] 10-3
ORTIGIA-ROMA 8-12
PRO RECCO-BOLOGNA 16-11
PALERMO-ATHENA SAVONA 7-21

PROSSIMO TURNO
(sabato 18 novembre 2000)
5ª giornata
BOLOGNA-PALERMO
ROMA-BOGLIASCO
CAN. NAPOLI-ORTIGIA
BRESCIA-RECCO
FLORENTIA-POSILLIPO (Venerdì)
ATHENA SAVONA-PESCARA

La squadra di Mistrangelo prepara la gara con il Pescara e vuole ottenere il massimo dal turno favorevole

La Rari fa un boccone del Palermo: vince 21-7

Tiro a bersaglio dei savonesi. Mattatore il magiaro Marcz con 6 gol

Ennio Fornaciari

NOn c'è proprio storia a Palermo tra i siciliani di Ivan Milardovic e questa Rari. Il 21-7 finale in favore dei biancorossi di Claudio Mistrangelo, la dice tutta sullo strapotere dei savonesi. Sfumano anche i timori della vigilia per le annunciate trappole dell'allenatore del Palermo. Infatti l'Athena parte subito forte con controfuge che schiantano gli avversari.

Il primo tempo è commentabile solo con il punteggio che dice 6-0 per la Rari. In pratica è un tiro al bersaglio che vede Tamas Marcz primattore: realizza una tripletta. Chiusa la pratica e giocando in scioltezza a Mistrangelo fa ruotare tutti i giocatori a disposizione. Nel secondo tempo, che la Rari si aggiudica 7-3, c'è ancora il magiaro Marcz che va in rete per due volte. La terza frazione è meno nitta nel passivo, ma sempre in favore dei biancorossi che chiudono il parziale sul 4-2. Lo stesso identico punteggio dell'ultimo tempo nel quale viene messo in vasca il secondo portiere Prati. Per la riserva di Pastorino c'è la soddisfazione di giocare l'intera frazione. In questo finale Dudo Simenc sbaglia un tiro di rigore, rimanendo così all'asciutto nel tabellino dei marcatori.

Ingiudicabile la direzione di gara del duo Petronilli-Ceccarelli, talmente facile era dirigere una partita come questa. Per quanto concerne le superiorità numeriche, la Rari ne ha ottimizzate 7 su 9, mentre per il Palermo il totale è di 2 su 12. C'è anche da segnalare un lieve infortunio per Marco Sargiano che, nel tentativo di «saltare» un avversario, viene colpito da una testata al volto. Fallo completamente fortuito che costringe però il giocatore a subire un paio di punti di sutura al labbro: comunque niente di grave.

La Rari chiusa questa pratica rientra questa mattina all'aeroporto di Genova per allenarsi in serata. Il gruppo di Mistrangelo ha poco tempo per preparare la partita di sabato contro il Pescara. Andrea Pelizzoli autore di una rete a Palermo proprio nell'ultimo secondo di gioco annota: «Gara come storia, li abbiamo stroncati in partenza, giocando forte in contropiede e difendendo alla grande. Sinceramente è stato più facile del previsto. In passato la Rari ha sempre sofferto in queste trasferte, dunque è un buon segno per questa stagione e noi speriamo di continuare così, con questa personalità. Ora ci attende la sfida contro il Pescara e nego che il turno ci è favorevole. Ci poteva capitare un incontro difficile invece, visto che abbiamo speso tante energie, dovremo gestire al meglio questa settimana ed il calendario».

Il tabellino di Palermo-Athena Savona 7-21 (parziali 0-6 3-7 2-4 2-4). **Athena Savona:** Pastorino, Fresia, Felugo, Simenc, Temellini, Petronelli, Federico Mistrangelo, Sargiano, Crivelli, Marcz, Pelizzoli, Angelone, Prati. All: Claudio Mistrangelo. I marcatori: 6 reti Marcz, 3 Temellini, 3 Federico Mistrangelo, 2 Petronelli, 2 Sargiano, 1 Crivelli, 1 Angelone, 1 Pelizzoli, 1 Fresia, 1 Felugo.

Nuova Palermo: Ligrano, Crisci, Chimenti (1), Di Patti (1), Carippo, Piccione (1), Galasso (1), Savicevic, Genova, Longo (1), Schiavo (2), Fabiano, Ribic. All: Ivan Milardovic. Arbitri: Petronilli-Riccitelli. Spettatori 100 circa.

Volo il Recco

Bologna ko: 16-11 Cade il Bogliasco

RECCO

La Pro Recco di Gu Baldineti continua a crescere e a fare punti: il Bologna è stato cancellato dalla piscina di Punta Sant'Anna in due soli tempi; nella seconda frazione di gara la squadra biancoceleste ha fatto solo accademia, accontentandosi di mantenere l'avversario a distanza. Finisce 16-11 (5-2, 4-2, 2-2, 5-5) e poteva essere doppio il vantaggio se i giocatori di casa non avessero tirato i remi in barca pensando alla partita di sabato contro il Brescia. La squadra emiliana si è presentata in vasca senza l'allenatore Salomoni, a casa per problemi familiari. Il suo sostituto Selmi ha potuto solo amministrare le scarse forze a sua disposizione: nel Bologna solamente i tre stranieri (i due ungheresi Kiss e Toth e il serbo Berbakov) sono all'altezza della situazione. Ottime note per quasi tutti i biancocelesti, eccettuato il portiere Ferrari che non è sembrato ancora al massimo della forma. Il tabellino biancoceleste porta il nome di quasi tutti i giocatori: tre reti per Ghibellini ed Angelini; due per Ferretti e Monostori; una per Piccardo, Giustolisi, Salonia, Tchomakoidze e Cichero. La squadra di Baldineti ha realizzato 7 gol in superiorità numerica su 13 opportunità; non ha sbagliato il rigore con il solito Ferretti. Anche il Bologna è andato bene con l'uomo in più (7 su 12 opportunità) tuttavia va ricordato che molte delle segnature sono arrivate quando il Recco si stava già «riposando». In ottima forma il solito Ferretti che incrementa la sua classifica cannonieri e molto bene anche gli altri due nazionali, Ghibellini ed Angelini, che hanno smaltito la stanchezza delle Olimpiadi.

L'altra partita in Liguria, e cioè Bogliasco-Brescia, è finita [illegible] in maniera deludente per i padroni di casa. Il Bogliasco si è illuso per tre tempi e mezzo su quattro di poter prendere tutti e tre i punti ed invece li ha persi perché ad 8" dalla fine il centroboa della Nazionale e del Brescia, Alessandro Calcaterra, ha segnato il gol dell'ultimo e decisivo sorpasso: 10-9 a favore di una squadra lombarda ancora lontana dalla forma migliore. [d. s.]

I NOSTRI CONCORSI

GIOVEDI' 16 NOVEMBRE 2000

SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 19 novembre 2000

1	RIVOLI - [illegible]	
2	BAIARDO - VADO	
3	ENTELLA - [illegible]	
4	ARGENTINA - [illegible]	
5	LOANESI - MOLASSANA	
6	[illegible] - GOLFO DIANESE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

.....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR e TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:
.....

Per la «Coppacampioni»

Questa la classifica aggiornata della decima tappa

SAVONA. L'arrivo della decima tappa del concorso «Coppacampioni» è risultato tumultuoso in seguito a un disguido postale. Infatti i pronostici della [illegible] tappa sono giunti in ritardo e, come da regolamento, sono stati utilizzati per la tappa numero 10.

Ha vinto con 40 punti G.Luigi Biondi della Pasticceria Biondi di Loano, 38 Bill Turin, Teo Turin, Scheda Quattro; 36 Lorenzo Firpo, 32 Scheda Otto, Ivo Romasi, Roberto Peri, Antonio Fazio, Roberto Ferraro, Luca Rapalino; 30 Massimo Viano, Mal Tirin; [illegible] Giovanna Barletta, Ilda Peri, Toldo, Jacopo Scappatura, Ennio Scappatura, Giovanna Cazzulo, Santino Minuto, Fiorenzo Bennati, Leporino, Valentina Talarico, Linda Pesce, Vincenza Pesce, Mattia Molinari, Laura Massirio, Michela Sari, Simo, Rik, [illegible] Franco Peri, Bruno Berello, Tea e Gio. La maglia rosa Wilma ha totalizzato 24 punti.

BOCCE

Nel girone B della serie A

L'Albisola vince e si avvicina a quota salvezza

Successo dell'«Albisola Bocce» nel campionato di serie A.

Il team biancoceleste ha superato nel derby il Roverino per 11-9 e così, in virtù di questo prezioso successo, compie un balzo in avanti in chiave salvezza.

Tra gli altri risultati di questo girone, il «Bs, vittoria della Nitri Aosta (11-4) sul Sassi e della Turbosider sulla Cuminianese (12-8).

Nel girone «A» si è registrata una sconfitta esterna per la Val Merula battuta sul campo piemontese degli Autonomi Fossano per 11-6.

L'Asti ha, invece, superato la Balangerese un nettissimo 16-4 mentre la Perosino ha vinto, a sua volta con un risultato non ammette replice (13-7) a spese della Chierese.

Nel raggruppamento B pesante sconfitta casalinga per l'Armese battuta 17-3 dalla capolista Brd. [r. p.]

SCHERMA

I campionati regionali

Lo spadista Fabbri conquista l'accesso alle finali tricolori

SAVONA. La palestra di via Mentana ha ospitato, sotto l'egida del Circolo Scherma Savona, i Campionati regionali riservati alle diverse categorie. Tra le prove più attese quella della spada maschile, anche perchè valida quale selezione ai campionati italiani di terza e quarta categoria che si svolgeranno a Rimini tra un paio di settimane. La vittoria è andata a Giacomo Falcini (Chiavari) che in finale ha battuto Enrico Nicolini, portacolori del Circolo Spada Liguria di Genova. Ex-equo, al terzo posto, Luca Serpero, Circolo Liguria ed il savonese Stefano Carozzo della Leonpancaldo. Nella spada femminile affermazione di Bianca Del Caretto del Rapallo. Buone le prove di Valentina Chaussadis e Cristina Pisacane, entrambe portacolori del Circolo Scherma Savona, società che nel corso della stagione ha organizzato, in maniera impeccabile, [illegible] rosi appuntamenti riservati soprattutto ai giovani. [g. o.]

Airbag per la testa.

Nuova Passat, con airbag frontali e laterali per la testa, di serie. Rilassatevi dalla testa ai piedi. **Sabato 18 Novembre e Domenica 19 Novembre Concessionari Volkswagen.**

Versioni Passat: 1.6i 75kW/102CV Passat/Comfortline;
2.0i 85kW/115CV Comfortline/Highline;
1.8i 110kW/150CV Trendline/Highline;
2.3i 125kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline;
1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline;
1.9i TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline;
2.5i TDI 110kW/150CV Highline.
A partire da lire 38.936.400 chiavi in mano
(€ 20.108,97) IVA incl., I.P.T. escl.

Per prenotare una prova visita il sito
www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

il gigante
Gli Specialisti del Fresco

FESTA DEL GIOCATTOLO

FINO AL 18 NOVEMBRE

VARALLO P.
Centro Commerciale
25 NEGOZI

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
13.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
22.30	21.00	21.00	22.00	22.00	21.00

APERTI DOMENICA
5 E 19 NOVEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 20.00
ORARIO CONTINUATO

SS 32 Ticinese Loc. Mirabella - 28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558

www.volkswagen-italia.com

ESP: l'arte
della stabilità in curva.

• Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.6l 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kW/115CV Comfortline/Highline; 2.8l 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125 kW/170CV Trendline; 2.8l 142kW/192CV Highline; 1.9l TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl.
Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

Venite a provarla Sabato ■ e Domenica ■ Novembre dal Concessionario Volkswagen:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA • Via E. Mattei, 44
Esposizione - Vendita: (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80.79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ■ C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ■ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ■ Via Verro, 68 ■ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ■ Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ■ Vle dell'Industria, 51 ■ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA' TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ■ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

RISORSE [redacted] SPRECHI

Qual è la strada per non sprecare risorse in sanità? Quali sono i progetti per la tutela degli adolescenti? Se [redacted] parlerà sabato, dalle 9 alle 14,30, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante il congresso regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri. Presente il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco.

[redacted] GIUNTA IL DEFICIT REGIONALE

Giunta straordinaria, domani sera, per discutere del deficit della sanità pubblica. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, si valuterà l'entità della manovra e le misure da adottare per ripianare il «buco». [redacted] discuterà anche degli eventuali provvedimenti [redacted] adottare contro i direttori che hanno sforato [redacted] le spese.

In collina un ospedale fantasma

Per malati terminali, inaugurato e mai aperto

Marco Accossato

E' stato inaugurato il 4 luglio con una cerimonia in grande, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e [redacted] direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. Ma cinque mesi dopo, l'Hospice di strada San Vito, l'ospedale della «buona [redacted] per malati terminali di tumore, non è ancora aperto. Motivo? «Le Molinette hanno sbagliato il [redacted] giugno [redacted] inviare la richiesta di autorizzazione e le planimetrie allegate erano insufficienti e inadeguate», spiega il dottor Manlio Accornero, direttore dei servizi di vigilanza dell'Asl 1 che deve dare [redacted] benestare all'apertura del nuovo centro sulla collina torinese. «La richiesta [redacted] arrivata in Regione anziché all'Asl, era firmata dalle Molinette anziché dalla Fondazione Faro che gestirà l'assistenza, [redacted] sulle planimetrie [redacted] era stata fatta alcuna modifica per illustrare come sarà la nuova struttura, nata sui disegni del vecchio San Vito». Esterefatti, in Regione [redacted] all'Asl 1 non hanno potuto fare altro che rispedire il plico al mittente. Così alla Fondazione Faro, [redacted] ha lavorato contro il tempo perché tutto fosse pronto per la cerimonia inaugurale di luglio, [redacted] toccato convocare d'urgenza [redacted] architetto di fiducia da Milano per corre[redacted]ere le mappe delle Molinette.

Ora il pasticcio sembra risolto, «entro la settimana consegneremo il materiale rivisto - [redacted] la professoressa Emilia Bergoglio, presidente della Fondazione Faro - e siamo pronti [redacted] partire il giorno dopo [redacted] via libera». Per tutti questi mesi la Faro si è occupata della manutenzione dell'Hospice [redacted] se la struttura fosse già aperta: «Letti, coperte, piatti, bicchieri, ogni cosa è pronta». E nel frattempo un malato indirizzato al San Vito proprio dale Molinette [redacted] è trovato la porta chiusa. «Nessun errore - nega il manager delle Molinette - i mesi di chiusura sono stati necessari per chiari[redacted] [redacted] Regione qual [redacted] il sistema di convenzionamento. L'assessore voleva avere garanzie».

Un centro di assistenza, più che [redacted] cura, per chi non ha più grandi speranze e [redacted] può essere [redacted] a casa. «Dove la medicina [redacted] ormai inpotente, l'importante [redacted] accompagnare il malato verso la fine nel modo più dignitoso possibile, alleviando le sue sofferenze, sia psicologiche sia fisiche». Quattordici letti, tredici stanze singole, una doppia, cuci[redacted] e soggiorno: vi lavoreranno ventiquattro medici, una ventina di infermieri [redacted] numerosi volontari. Niente paraventi bianchi co[redacted] [redacted] ospedale, niente stanzoni dove la speranza [redacted] confonde col dramma. Tende colorate alle finestre che dominano su Torino e rendono luminoso l'ambiente, televisore, telefono, e soprattutto un'assistenza più «umana». Ma a cinque mesi dall'inaugurazione, quest'Hospice, nato anche grazie al finanziamento della Compagnia [redacted] San Paolo che ha investito d[redacted] miliardi [redacted] mezzo per ristrutturare e arredare i locali concessi in comodato gratuito dalle Molinette, è solo un contenitore vuoto.

[redacted] luglio 2000: [redacted] foto dopo la [redacted] inaugurazione dell'Hospice

[redacted]

Un esterno dell'istituto Humanitas di Milano, considerato [redacted] simbolo di avanguardia e efficienza

E le cliniche si fanno avanti «Umanizzeremo le corsie»

[redacted]

Consorzio presenta in Regione un piano sul modello milanese che pone il rapporto medico-paziente al centro dell'attività

Un patto a due per rilanciare le cliniche torinesi sull'esempio dell'Istituito Humanitas [redacted] Milano [redacted] l'ospedale Gavazzeni di Bergamo, i centri polispecialistici simbolo di avanguardia e di efficienza. Partner dell'accordo, l[redacted] Techosp di Milano e la Ost (Organizzazione sanitaria torinese), nata vent'anni fa grazie a oltre 150 piccoli azionisti per «salvare» un pezzo di sanità torinese che viveva momenti di difficoltà finanziaria. Dall'esperienza di queste due società [redacted] i prossimi progetti [redacted] crescita tecnologia e di umanizzazione delle cliniche Fornaca e Cellini, [redacted] probabilmente anche della Pinna Pintor.

Più efficienza, meno sprechi, alta tecnologia, e un rapporto migliore tra medico e paziente: queste le quattro parole d'ordine dell'accordo che sarà firmato [redacted] giorni e presentato successivamente [redacted] Regione.

Spiega Emilio Giusta, amministratore di Ost, che nel 1983 ha evitato il fallimento della Fornaca [redacted] dopo [redacted] paio d'anni ha rilevato [redacted] Cellini: «Abbiamo sempre reinvestito nelle attività delle tre cliniche, ristrutturandole, acquistando nuove attrezzature, e abbiamo [redacted] via ottenuto migliori risultati di gestione. L'unico dividendo l'abbiamo dato l'esercizio scorso. Siamo una Spa senza fini di lucro: perseguiamo l'attivo perché garantisce competitività».

«In sanità più dai e più ottieni», è lo slogan di Giusta. La scelta di Techosp non è quindi casuale e ha radici torinesi: partner immobiliare del gruppo milanese è infatti la Reale Mutua Assicurazioni. «In un contesto dove la sanità va cambiando bisogna puntare sulle concentrazioni, come nei settori del commercio, o bancario, [redacted] questo comparto costa carissimo, con una concorrenza sempre più forte».

Cercare di soddisfare i vecchi soci, trovare il finanziamento [redacted] necessario al rilancio [redacted] una gruppo leader in Piemonte: «Con queste esigenze - dice Giusta - lo sbocco è stato naturale: entrare a far parte di una grossa catena nazionale, l'Humanitas Mirasole Spa, nata cinque anni fa a Milano».

Concretamente, l'operazio[redacted] avvenendo [redacted] Techosp e la Aras finanziaria (azionista di riferimento dell'Ost). La maggioranza dell'Aras passerà al duo Techosp-Reale Mutua. «Per [redacted] è stata fondamentale la presenza della Reale Mutua - prosegue Giusta -, il partner [redacted] uno qualsiasi, è [redacted] forte realtà torinese che ci garantisce nella continuità della gestione delle [redacted] apprezzate cliniche. Sono tre le condizioni che ci hanno convinto della bontà dell'accordo: sono partner seri, di altro valore professionale e in via di espansione, la presenza di un'azienda torinese come la Reale».

Giusta, destinato a rappresentare il filone torinese anche a garanzia delle conduzioni [redacted] Cellini, Fornaca e Pinna Pintor, ha [redacted] avviato incontri con il personale delle tre cliniche: «Medici e dipendenti non hanno motivo di preoccuparsi, è stata fatta la scelta migliore per continuare [redacted] sviluppare [redacted] nostre attività».

Lanciato verso il futuro e convinto che il modello gestionale lombardo sia davvero esportabile in Piemonte, Rosario Bifulco, amministratore delegato di Techint Finanziaria, la holding italiana del Gruppo Techint, Techosp e di Humanitas Mirasole: «Il nostro obietti[redacted] - spiega - è la creazione di [redacted] rete di eccellenza in Italia, con strutture che abbiano un reale potenziale di crescita e di alta qualità, come l'Humanitas di Milano. Il Piemonte ha avuto [redacted] passato un grande flusso di pazienti in uscita, molti dei quali sono venuti da noi in Lombardia. Ma offre oggi [redacted] panorama di altissima specialità, [redacted] nelle strutture sanitarie ha finora una presenza di capitale privato molto ridotta».

[redacted]

Simonetta

Un libro stampato nel '43 con xilografie di Sassu

DA Pieve di Teco un lettore che vuol essere citato solo con le sigle G.R. scrive: «nel riordinare la biblioteca ho trovato un esemplare come nuovo del 'Lazarillo de Tormese', illustrato da Aligi Sassu, edizione normale 1943 [redacted] cento esemplari rilegato in mez[redacted] marocchino con angoli e custodia, con autografoi Giampiero Giani ed ex libris. Non sono [redacted] bibliofilo, ma credo che possa avere un valore».

«Il Lazarillo de Tormes - spiega l'esperto Pier Luca Monge - [redacted] di Diego Hurtado [redacted] Mendoza. Questo scrittore spagnolo (1503-1575) fu ambasciatore di Carlo V, ma caduto in disgrazia sotto Filippo II si d[redacted]cò, nell'ultimo periodo della sua vita, all'attività letteraria. L'edizione in possesso del lettore è stata stampata nel 1943 a Milano dalle Edizioni della Conchiglia in 115 esemplari. Essa ha la legatura in mezzo zigrino, con custodia, ed è stata arricchi[redacted] 21 xilografie originali di Aligi Sassu [redacted] da 21 studi, in trasporto litografico, dello stesso artista. Il suo valore commerciale per la vendita [redacted] privati è di un milione e mezzo di lire».

[redacted] Tramite Internet Scorfanonero ci chiede «quale valore possono avere due volumi dell'Eneide tradotte da Clemente Bondi della Stamperia Reale di Parma, datati MDCCXC, dedicati [redacted] Sua Altezza reale la serenissima Arciduchessa d'Austria Maria Beatrice D'Este, e in buono stato di conservazione».

Precisa l'esperto: «L'Eneide di Virgilio, tradotta in versi italiani da Clemente Bondi e stampata a Parma dalla Stamperia Reale nel 1790-93, si compone di due volumi in [redacted]°, con il ritratto dell'autore, racchiuso [redacted] un medaglione, [redacted] frontespi[redacted]. [redacted] in buone condizioni e completa, l'opera si può valutare, per una vendita tra privati, [redacted] circa un milione di lire.

[redacted] Rio Saliceto (RE) Mario L., «vostro lettore da sempre» scrive: «Ho da sempre un'acquaforte della quale accludo fotografia che purtroppo [redacted] vicinanza del termosifone ha danneggiato (taglio lato destro); la firma [redacted] matita visibile è G. Greppi, mentreal centro in basso c'è stampato il titolo 'Partenze'?. Vorrei sapere qualcosa dell'autore [redacted] l'epoc, oltre naturalmente una valutazione per decidere se posso tentare [redacted] il restauro (ho qualche nozione in merito) o [redacted] devo rivolgermi a uno specializzato».

Risponde Pier Luca Monge: «Giovanni Greppi,nato [redacted] Milano nel 1884, studiò all'Accademia di Brera per poi trasferirsi a Parigi dove si laureò in architettura. Ebbe una feconda produ[redacted] di acquaforti [redacted] opere sono conservate nella Galleria d'arte moderna di Milano e [redacted] quelle di Londra, Tokio e Lima. L'acquaforte in possesso del lettore presenta purtroppo [redacted] grave strappo sul lato destro che coinvolge sia il margine sia la parte [redacted] per tutta l'altezza della stampa [redacted] bruniture diffuse. Sconsigliamo il lettore [redacted] fare eseguire il restauro da uno specialista in quanto, anche [redacted] perfettamente eseguito, non restituirà comunque alla stampa il valore della stessa in perfette condizioni che si aggira sulle 400 mila lire».

★ Per G:R$: di Torino: «Per quanto riguarda i libri - spiega l'esperto - non posso esprimete valutazioni in quanto non [redacted] stati indicati alcuni dati che potrebbero essere importanti per una stima, in particolare non sono state fornite indicazioni sull'editore e il tipo di legatura: In quanto alle annate rilegate del 1911, 1912, 1913, 1914, e 1915 della Domenica [redacted] Corriere, la loro valutazione si aggira, se in buone condizioni e per una vendita tra rpoivati, sulle [redacted] mila lire caduna. Le annate di Lectures pour tous hanno invece [redacted] interesse per il mercato antiquario».

[redacted] A Gioanni Santini di Imperia: «L'incisione del 1838 è di Antonio Perfetti realizzata su disegno di Nicolao Landucci e raffigurta il Volto Santo [redacted] Lucca. L'autore, nato a Firenze nel 1792 e morto nel 1872, fu per 37 anni professore [redacted] incisione [redacted]l'Accademia [redacted] Belle Arti di Firenze mentre Il Landucci (1801-1868) fu pittore di soggetti religiosi. Vale 120 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Proteste [redacted] Provincia

[redacted] l'autogestione

Hanno vivacemente protestato davanti a palazzo Cisterna, [redacted] della Provincia, gli alunni della scuola Beccari (arte bianca) di via Paganini 22: lamentano di [redacted] 17 termosifoni non funzionanti dall'inizio dell'accensione dell'impianto termico. Oggi i 700 studenti si riuniranno in assemblea per proclamare l'autogestione.

La Provincia, che ammette problemi alla Beccari, scuola «ereditata» dal Comune in pessime condizioni, lamenta di [redacted] stata avvertita del peggioramento della situazione soltanto ieri [redacted] afferma di avere già lavori [redacted] corso per migliorare l'impianto. Problemi per il riscaldamento scarso, peraltro, ci sono anche [redacted] liceo Alfieri, che ha la centrale termica [redacted] impermeabilizzare, e negli stessi uffici della Provincia, in via Maria Vittoria. Al contrario nell'aula del Consiglio provinciale, in piazza Castello, la temperatura raggiunge spesso livelli tropicali malgrado l'impianto appena rinnovato.

Mario Vargas Llosa
Centro Studi Holden
Il Centro Studi Holden e Giulio Einaudi editore invitano all'incontro con
Mario Vargas Llosa
Ernesto Franco e Daniele Del Giudice leggeranno alcune sue pagine e dialogheranno con lui
venerdì 17 novembre alle [redacted] 21
sala conferenze della GAM
Corso Galileo Ferraris, 30 - Torino
Entrata libera fino [redacted] esaurimento posti
Centro Studi Holden: [redacted].011 6632812
Giulio Einaudi editore
COMPAGNIA di San Paolo

[redacted]L [redacted] OTTOBRE 2000
GM GRUPPO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA SPORT WEAR
Piazza Perotti 8 bis TORINO
c.so
LIQUIDAZIONE TOTALE
su tutta la merce
PER CESSATA ATTIVITÀ
sconti DAL 40% AL 70%
DAL 7 OTTOBRE 2000

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire [redacted]00. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara [redacted] soriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
In Ospedale: ecco cosa fare per evitare che i Funerali costino cari
«... presa alla sprovvista, purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risulta[redacted] che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente)
Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a [redacted] delle [redacted]
E pensare che basta informarsi per non sommare al dolore anche il danno!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

SOCIETÀ VENDE PROPRIETÀ
(escluso intermediari)
- posizione a fianco corso importante [redacted] Torinese
- area mq. 6000 circa
- capannone aperto mq. 2400 alto mt. 10,60 alla gronda
- primo piano intermedio da costruire per altri mq. 2400
- palazzina uffici + abitazioni (4 piani f.t.)
- possibilità di copertura di altri mq. 600 circa
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria [redacted]:
Publikompass [redacted] - 10100 Torino

SABEL & Company
TAPPETI PERSIANI A TORINO DA 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
TORINO - P.zza Madonna degli Angeli, 2

EDELWEISS
Giovedì 16 Novembre 2000
SHOW alle 17,45 alle 23,45
Femina
Via Pomba 7 - Tel. 011.8127395

Città di Torino
FINPIEMONTE
IL COMUNE DI TORINO ATTRAVERSO FINPIEMONTE S.p.A.
INFORMA
che dal giorno 13/11/2000
PER LE NUOVE PICCOLE IMPRESE
sarà possibile presentare le richieste di accesso al fondo di garanzia fidi ai sensi del
DECRETO MINISTERIALE [redacted] GIUGNO 1998, N. 225
Interventi nelle aree urbane degradate
Gli operatori interessati potranno ritirare i moduli presso Finpiemonte S.p.A., presso lo Sportello Unico del Comune di Torino oppure prelevarli dai rispettivi siti Internet.
www.finpiemonte.it
PER INFORMAZIONI CONTATTARE
Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico 54 - 10121 Torino - Tel. 011.5717851 - 5717852 - 5717853
Comune di Torino
C.so Ferrucci 122 - Torino

NOTIZIE
dal mondo del lavoro

CERUTTI GAS

si fa in 5

CERUTTI SERVICE

Gas

Saldatura

Antinfortunistica

Formazione

@

On line

CERUTTI GAS S.R.L.
VIA BORGOMANERO, 94 - 28012 CRESSA (NOVARA)
TEL. 0322. [illegible] - 0322.868789 - FAX 0322.863620

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2000

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 823035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVB
NUOVA LANCIA Y
CON ROTTAMAZIONE
LE TROVATE ON LINE!
AUTOCUSIO
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 (4 linee) - 0322.818422 (2 linee)

E' la prima manifestazione dopo l'alluvione che ha colpito i comuni rivieraschi. Un punto di partenza per coniugare nuovamente sport e turismo

Stresa ritorna sull'onda con la motonautica

Due giorni di gare ad altissimo livello, si assegnano i titoli tricolore

Pietro
STRESA

Dal Gran Premio d'Italia di Formula 1 «inshore» ai Campionati nazionali del Duemila. Stre- e Lago Maggiore, due anni dalla gara iridata, tornano ad ospitare i «big» della motonautica. Sabato domenica la «perla» del Golfo Borromeo accoglierà infatti piloti e scafi in lizza per i titoli tricolori di ben cinque categorie: Formula 2, Formula 3 federale, T3000 e i giovanissimi drivers della T400.

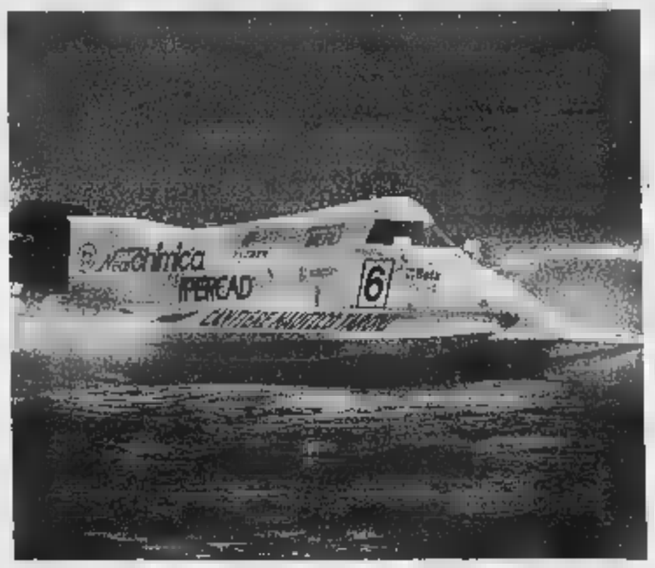
Le gare «Sull'onda di Stresa», così s'intitola la manifestazione organizzata dal Woodstock Yachting Club e dal Cantiere Nautico Taroni con il patrocinio il sostegno della Regione Piemonte e del Comune, rappresenta ghiotta opportunità per promuovere l'immagine del Verbano dopo la devastante alluvione che ha messo in ginocchio molti centri rivieraschi.

Temi richiamati ieri sera nella conferenza stampa di presentazione che si è svolta al Regina Palace Hotel, dove sono intervenuti il viceprefetto Clestino Di Carlo, il sindaci di Stresa, Giampaolo Calligarich e Baveno, Paolo Marchioni, il commissario delle Federmotonautica Angelo Poma con il presidente del Woodstock Yachting Club Angelo Farrario, il manager del Cantiere Nautico Taroni, Giorgio Pesce, rappresentanti delle forze dell'ordine delle associazioni. In sala, anche alcuni noti piloti, veterano comasco Werther Morelli già Formula Uno al giovane Riccardo Marabese, reduce dal terzo posto conquistato all'ultima Pavia-Venezia con il suo Endurance «Audismarine»

«Sull'onda di Stresa - ha scritto fra l'altro l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli nel saluto ufficiale - è un'occa- importante per riaffermare il binomio che in Piemonte unisce ormai saldamente lo sport e al turismo. E la motonautica, con la sua spettacolarità e i suoi alti contenuti agonistici, arricchisce di qualità la proposta turistica del bacino ospitante, in grado di ricambiare gli sportivi con uno paesaggistico di rara bellezza».

Il sindaco Calligarich ha ricordato la ricca tradizione che legano Stresa e suo lago alla motonautica.

Sul piano sportivo, la k- se di sabato e domenica, promette scintille fra i cinquanta scafi che, ripartiti nelle varie categoria, saranno in acqua per l'ulti- prova dei Campionati italiani, che si svolgerà davanti al presidente federale Vincenzo Iaconianni su un circuito trian-golo» ricavato nello specchio di lago tra l'imbarcadero e il lido. In Formula 2, assegnato ormai matematicamente titolo al parmense Paolo Zantelli, che comunque allo start, annuncia avvicente la sfida tra Mattia Turati, Maurizio Ceschin e Paolo Carezzo per le piazze d'onore. Da tenere d'occhio come outsider Werther Morelli, alfiere del team organizzatore sullo scafo 6, un "Burgess" della Near Chimica-Taroni equipaggiato con motore Mercury. Fra le curiosità, debutto in Formula 2 della ventenne Claudia Carando direttamente dalle giovanili della T400.



Nella acque del Lago Maggiore sabato e domenica si sfideranno cinquanta scafi ripartiti nelle varie categorie. E' l'ultima prova dei Campionati italiani

Novara, residenti di via Nebbia incolumi grazie all'allarme lanciato da una giovane: due alloggi inagibili

Brucia un magazzino, fuga nella notte

Salvi con la bimba di tre mesi in braccio

Marcello

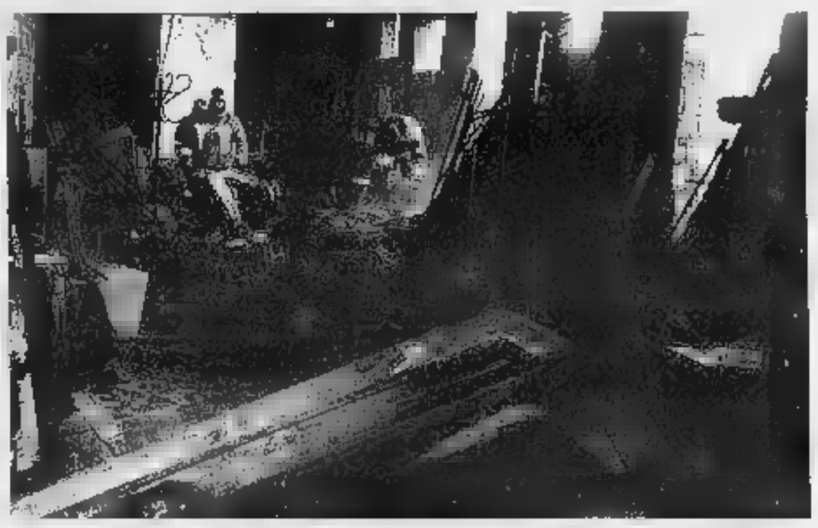
«Se Gabriella non avesse gridato uscire di dalla stanza, non so sarebbe finita. Sarebbe successa strage». Abu Ikair ha trent'anni, è nato nel Sudan e da anno abita Novara, in via Nebbia 33, in un minialloggio divide con la fidanzata.

La notte scorsa, attorno all'una, nel magazzino attiguo all'alloggio si è sviluppato incendio che ha impegnato i vigili del fuoco della città per oltre ore. Nel deposito era accatastato di tutto: merce, rottami e materiale vario. Le fiamme hanno trovato una facile : nel giro di pochi minuti l'edificio è diventato una fornace. «Stavo pensando ad un ami- che aveva avuto incidente stradale - racconta Ikair - e sentivo un fastidio in gola, ma non riuscivo a capire che cosa capitando. Quando ho guardato fuori dalla finestrella che dà sul magazzino, ho fatto salto indietro e sono fuggito gridando».

Nell'edificio vivono altri inquilini, due persone di nazionalità africana, altri tre italiani, e anche loro hanno fatto appena in tempo a fuggire. «E' stata mia figlia Gabriella ad accorgersi che c'era l'incendio quando è tornata a casa - dice Nicola Panella, 63 anni, padrone di casa - noi stavamo dormendo e non ci eravamo svegliati tamente: poi abbiamo sentito le grida, il fracasso e allora siamo corsi in cortile. Gabriella è andata subito dalle persone che era- negli appartamenti affittati e ha gridato di uscire subito, di scappare via».

Tra le persone che risiedono in Nebbia, in uno degli alloggi accanto al magazzino andato a fuoco e completamente distrutto, c'è anche una famiglia con bambina di tre mesi: «Sono usciti da casa - dice Ikair - con la bambina in braccio: c'era fumo dappertutto». L'incendio è stato devastante: ha carbonizzato tutto quello che si trovava all'interno del magazzino e ha inagibili, almeno per ora, due alloggi confinanti.

Sul luogo hanno lavorato due squadre pompieri e ieri mattina sono arrivati per i sopralluoghi i vigili urbani. Si tratta infatti ricostruire cause dell'incendio, che avrebbe potuto avere conseguenze tragiche, e accertare condizioni di stabilità dell'intero edificio. I vigili del fuoco già ieri mattina hanno sottoposto a controllo condizioni del soffitto del magazzino devastato dalle fiamme. Restano ingenti i danni al fabbricato, che ha piano terra devastato. Non si sono registrati feriti o intossicati. «Abbiamo dovuto lavorare duramente - raccontano i vigili del fuoco - per delimitare l'incendio ed evitare che si propagasse al primo piano. Per fortuna il lavoro di parecchie ore è servito ad evitare problemi alle persone».



In via Nebbia l'incendio divampato attorno all'una dell'altra notte e i vigili fuoco hanno lavorato per oltre nove ore, ieri gli agenti di polizia municipale hanno eseguito un sopralluogo e anche i pompieri hanno controllato l'agibilità degli edifici e la tenuta soffitto del magazzino che è stato devastato

Comitato sicurezza

Più misure contro truffe agli anziani

NOVARA. Le aggressioni le truffe agli anziani al centro del comitato per l'ordine la sicu- pubblica: le banche le poste dovranno consigliare gli di non portarsi a casa l'intera pensione in contanti, e qualche istituto di credito do- provvedere a sistemare il proprio sistema televisivo a circuito chiuso fuori .

Lo ha annunciato il sindaco Giovanni Correnti nel del consiglio comunale di ieri pomeriggio. «La povera signora truffata, che si è poi tolta la vita, ci ha indotti ad una riflessione su questo problema, ed il Prefetto ha convocato una riu- allargata agli esponenti di banche e poste per affrontare subito questo tema».

Correnti ha sottolineato che il procuratore della Repubblica Canfora ha messo l'accento sulla «necessità di solidarietà verso gli anziani: occorre stare loro vicini, spesso sono vittime perchè soli».

Sugli interventi di prevenzione è deciso di aggiornare i sistemi attivi presso banche ed uffici postali: «Ma qualche istituto dovrà aggiustare il proprio sistema a circuito chiuso». Correnti ha annunciato infine che sul prossimo numero del notiziario comunale verrà allegato il manualetto di autotutela, già predisposto: «Ne verrà curata la diffusione capillare - ha preannunciato il sindaco - soprattutto nei centri anziani e case di riposo». [m. g.]

subitoverde**ford** la soluzione per la tua auto non catalizzata

offerta valida fino al 30 novembre

consegna in 48ore

fordka
L. 15.900.000
climatizzatore incluso

fordka ha di : servosterzo • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • abitacolo con guscio sicurezza • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

consegna in 48ore

fordfiesta 1.2 16V
L. 16.900.000
climatizzatore incluso

1.2 16V 75cv motore in alluminio ha di :
servosterzo • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • sistema FIS antincendio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

offerta valida per vetture disponibili in stock se hai un'auto non catalizzata, prezzi IPT e spese di rottamazione escluse

NOVA GROUP

Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 62248
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

Ford

La questione è emersa a margine del Consiglio comunale

An denuncia: un disabile picchiato nella Comunità

NOVARA

Un disabile psichico, ospite della Comunità di via Monte San Gabriele, sarebbe stato legato con una corda ad una sedia e bloccato con un tavolo contro il [redacted].

La denuncia arriva da quattro consiglieri comunali di Alleanza Nazionale, che hanno presentato sull'argomento un ordine del giorno e chiedono al sindaco di prendere provvedimenti immediati nei confronti dei responsabili.

L'episodio è stato reso noto da Giuseppe Policaro, Gianni Mancuso, Giovanni Pace e Gabriello Gilardoni e verrà discusso nel consiglio comunale di dicembre.

La Comunità di via Monte San Gabriele era già stata al centro di un presunto episodio di violenza quest'estate quando un ragazzo sarebbe stato malmenato da uno degli assistenti durante il soggiorno estivo a Varazze.

Di pochi giorni fa l'altro episodio, che viene raccontato dai consiglieri: «Un ragazzo è stato trovato dal genitore legato su una sedia e bloccato da un tavolo, che gli impediva i movimenti. L'episodio è stato denunciato alle autorità e nell'occasione vi fu l'intervento con tanto di verbale dei vigili urbani».

La notizia è stata comunicata a margine della seduta di consiglio comunale, che ieri è stata caratterizzata dalla votazione dell'assestamento di bilancio.

Giuseppe Policaro insieme agli altri consiglieri di An ha denunciato la nuova presunta violenza

Un tema che ha suscitato le proteste dell'opposizione sull'origine dell'avanzo di [redacted] amministrazione: Luciano De Silvestri, di Forza Italia, ha chiesto da quale voce provengano [redacted] milioni di lire, ed ha preteso la votazione per appello nominale, che ha visto comunque la maggioranza approvare compatta l'esercizio.

Polemiche anche sull'approvazione della perizia asseverata relativa al valore patrimoniale del terreno dell'autostazione, in via Ferrucci, che viene conferito alla Sun. Secondo Giovanni Pace, di An, la perizia di 110 mila lire il metro quadrato andrebbe ripetuta, [redacted] di questo non è stata la maggioranza del consiglio che ha approvato il punto.

Nel corso della seduta il sindaco Correnti ha lamentato la posizione della Regione in materia di sanità. «Abbiamo più volte chiesto la ridefinizione delle quote capitarie, come il presidente della Provincia Pagani: il 3 novembre Ghigo e D'Ambrosio, presidente ed assessore regionali, hanno risposto che all'Asl 13 sarebbe stata data una differen- [redacted] venti miliardi; qualche giorno dopo abbiamo letto una lettera inviata ad un mezzo d'informazione [redacted] cui si parlava di cento miliardi. Non faccio commenti. Dico soltanto che nell'ultima conferenza dei sindaci dell'Asl è stato approvato un piano finanziario che consente di arrivare al 31 dicembre». Il sindaco ha inoltre parlato di Malpensa, accennando alla richiesta che ha inviato al presidente della Sea, Fossa, di potere partecipare ad un tavolo istituzionale di confronto. «Fossa ha detto che hanno già le [redacted] finanziarie [redacted] il progetto per la terza pista, [redacted] non l'attueranno [redacted] in sede istituzionale troveranno un'opposi- [redacted]: ho dato la disponibilità [redacted] partecipare a questo incontro».

In consiglio Cecilia Aquili ha annunciato il passaggio dal Partito Popolare al gruppo misto indipendente. A margine della seduta il partito dei Comunisti Italiani, con Marco Bosio e Tere- [redacted] Marrocu, [redacted] rilanciato la candidatura a sindaco di Correnti. «Il nostro partito [redacted] ha [redacted] giocato in difesa e non intende farlo oggi. Correnti ha segnato un'esperienza positiva, [redacted] la novità della nostra presenza in maggioranza. Liquidare questo significa fare il gioco degli avversari». [m. g.]

Nel menu degli studenti prosciutto e formaggio, carne vietata anche ad Arona

«Torniamo alla cucina regionale»

Mucca pazza: le vendite calano del 40 per cento

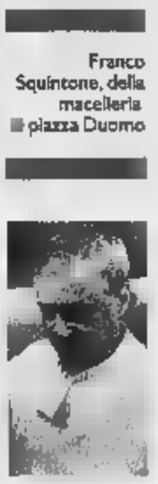
Cristina Maneghini

NOVARA

Tacchino in brasiera, bistecchine di pollo alla milanese: [redacted] ricette anti «mucca pazza». Ore febbrili nelle [redacted] della «Rial» di San Pietro Mosezzo e ai centralini dell'azienda, assaliti dalle telefonate delle mamme. L'incubo del morbo ha intasato anche il telefono dello chef Giorgio Purini, consulente del Comune e ristoratore. Dalle mense scolastiche novaresi è stata bandita la carne di manzo: l'«off limits», [redacted] in altre città italiane, andrà avanti per un mese. In attesa [redacted] bollino d'identità nelle macellerie, gli operatori fanno i conti con le perdite economiche non indifferenti. Il contraccolpo della psicosi è già evidente. Mario Barbero, direttore operativo della Rial: «Questa vicenda ci ha messi [redacted] ginocchio, abbiamo chiesto ai nostri fornitori di riprendersi la carne, che peraltro era certificata e quindi sicura. Il danno finale chi dovrà subirlo?».

Franco Squintone, titolare della macelleria [redacted] piazza Duomo a Novara: «In questi giorni il calo [redacted] stato del 30-40 per [redacted]to. La mancanza di informazione corretta ha portato ad una confusione nei consumatori. Mi servo dallo stesso rifornitore da anni, [redacted] persona seria e competente. Lunedì non ho fatto macellare, vista la scarsità di richieste». [redacted] sulle men[redacted] dei piccoli novaresi? Il menu è stato variato senza grossi sforzi. Infatti la classica fettina di carne, anzi l'arrosto, era previsto una volta alla settimana. Purini: «E' stato sostituito da carni bianche, impanate alla milanese [redacted] in brasiera (in padella [redacted] p[redacted] olio), prosciutto cotto [redacted] formaggi, in modo [redacted] soddisfare le richieste l'apporto proteico giornaliero. Le lasagne saranno cucinate senza ragù». Giorgio Purini affronta l'emergenza anche come ristoratore: «Continuerò [redacted] cucinare il roast beef, [redacted] da dove proviene». E chi affida il [redacted] stomaco ai fast food o ai locali di tradizione estera? «Meglio lasciar perdere, almeno qualche tempo. Lo dico pure come ristoratore: invece dell'angus si possono proporre piatti di [redacted] nostra». Una filosofia che intende applicare anche alla refezione scolastica: «Dobbiamo proporre piatti regionali, paniscia, spezzatino e brasati: nelle scuole partirà una campagna informativa». Anche ad Arona è allarme. E l'assessore all'istruzione Giovanna Donetti interviene a difesa degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica. «Pur avendo ottenuto le necessarie certificazioni - dice - il Comune ha ritenuto di sospendere in via precauzionale la somministrazione della carne adulta bovina».

Lo chef Giorgio Purini La cucina [redacted]



Franco Squintone, della macelleria [redacted] piazza Duomo

Prosciutto e formaggi sostituiscono la «fettina» incriminata

Alle scuole l'iniziativa con video e percorsi «I fili della memoria»

«Raccontiamo la città in guerra anche per chi infanga la Storia»

Maria Paola Arbeia

[redacted]

«Non offendano la Storia, la memoria della lotta per la democrazia, l'onore di chi si è battuto per la libertà. Stanno usando quella libertà duramente conquistata per infangare il passato [redacted] la cultura. Allora viva la Resistenza, viva l'Antifascismo». Dice che la sua «è solo una premessa», Francesco Omodeo Zorini che presiede l'Istituto Storico della Resistenza «Piero Fornara». Subito dopo quasi si scusa «per lo sfogo ma me lo concederete, davanti all'attacco del centrodestra contro i libri di Storia [redacted] le svolte più gloriose del nostro Paese. Sono molto preoccupato». Tanto preoccupato quanto orgoglioso dei [redacted] mila visitatori in [redacted] anno al Sacrario di Fondotoce: «Arrivano da tutta Europa».

Poi tocca all'assessore Anna Cardano prendere la parola. Anche da lei una nota sulla polemica riguardo i testi che sarebbero «faziosi» secondo esponenti del Polo per le Libertà. Cardano: «Agli storici il compito di analizzare [redacted] commentare. Politici e amministratori non dovrebbero usurpare un ruolo così delica- [redacted] e specifico». L'occasione per queste considerazioni è l'annuncio di un'iniziativa sulla Nova- [redacted] in guerra, Anni '40-45, video e percorsi guidati che raccontano la città e gli abitanti durante [redacted] conflitto: «Quando [redacted] andava con i più vecchi [redacted] vedere Milano che bruciava, sull'orizzonte lungo il Ticino» aggiunge Mauro Begozzi direttore dell'Istituto. Ben dà l'idea di [redacted] sarà il racconto in immagini, parole [redacted] musica di tanti attimi d'ogni giorno: «Messi in fila fanno anni duri fra sacrifici, dolore e solidarietà popolare». Sino agli abbracci del 25 aprile sotto la Cupola. «I [redacted] della memoria» si deve all'Istituto, all'assessorato all'Istruzione, ai film-makers Andrea Binda e Marco Pasquino (trentenni, già autori di altre realizzazioni), a Roberto Moroni per la comunicazione e Antonella Braga per i testi.

«I fili della [redacted] rivolti innanzitutto alle scuole, prima tiratura in mille [redacted]ie. Tutti da scoprire i percorsi in città [redacted] luoghi che hanno fatto da sfondo a episodi significativ oppure, che hanno dato i natali a protagonisti [redacted] personaggi di quegli anni. La proposta arricchisce il già generoso programma «Conosciamo la città» con visite guidate e corsi [redacted] a punto dal Nucleo di didattica ambientale. All'assessorato all'Istruzione (oppure all'Istituto della Resistenza per «I fili della memoria») ci si può rivolgere per dettaglie e adesioni.

L'assessore all'istruzione Anna Cardano presenta l'iniziativa [redacted] è realizzata in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza

IN BREVE

NOVARA

Telethon riparte dal Coccia

Telethon parte stasera a Novara, al teatro Coccia, con la commedia «Numero Unico», in collaborazione [redacted] la Banca nazionale del Lavoro. Biglietti [redacted] vendita a 15 mila lire. [c. m.]

[redacted]

«Scuola di pace» con foto

Al via le iniziative «Scuola di pace» promosse dal Comune con associazioni e cooperative. Da domani alla scuola media «Duca d'Aosta» mostra fotografica «Non lasciamo soli i bambini della Sierra Leone». [m. p. a.]

GALLIATE

Rapina in farmacia

Sottrae il registratore di cassa, [redacted] milione in contanti: [redacted] avvenuto nella farmacia di via Cavour. Il titolare ha tentato di fermare [redacted] rapinatore, che [redacted] riuscito poi a fuggire a bordo [redacted] una Fiat Uno. [c. m.]

NOVARA

Fermato dopo il furto

I carabinieri sono intervenuti ieri pomeriggio all'Iper di viale Giulio Cesare. Hanno fermato [redacted] extracomunitario che, sorpreso a rubare, era stato richiamato dalla guardia giurata. Nel tentativo [redacted] fuggire [redacted] scaturita una colluttazione. [c. bo.]

Multinazionale americana [redacted] in 60 nazioni cerca
AGENTI
anche prima esperienza.
Oltre L. 2.000.000 mensili.
Appuntamenti fissati, possibilità [redacted] entrare nel management aziendale.
Telefonare ore ufficio
0322.831013 - [redacted]

COMPRO ORO
Diamanti - Gioielli
Rolex - Orologi d'oro
anche d'epoca
max valutazione.
Tel. 0322.48437
Via XX Settembre [redacted] Arona

IGJ
ACQUISTIAMO IN [redacted]
oro, argento anche rotto, gioielli, capsule dentali, palladio platino etc.
[redacted]
Varese-Via Marini, 14 [redacted]
[redacted] A.-Via Milano, 5 (1°p) 0331.870813
OPPURE VOSTRO DOMICILIO

LE CURE PALLIATIVE NELL'ASL 13

I Seminari, promossi dall'U.O.C.P. dell'ASL 13 e dall'Associazione "La Scintilla" su:

ASSISTENZA AL MALATO ONCOLOGICO LE ISTITUZIONI E IL VOLONTARIATO

Si svolgeranno, presso l'Aula Magna del Presidio Ospedaliero di Borgomanero, con orario previsto dalle ore 21,00 alle ore 23,00, nei giorni di

VENERDÌ 01 DICEMBRE 2000
VENERDÌ 12 GENNAIO 2001
VENERDÌ 19 GENNAIO 2001
VENERDÌ 26 GENNAIO 2001

LETTERE AL GIORNALE

«Il cippo ai Caduti [redacted] lasciato dov'è»

Dopo il licenziamento del vicesindaco Travaini, il sindaco Paolo Preti deve fare due conti con Carpugnino e frazioni. Domenica [redacted] novembre i famigliari dei Caduti per la Patria erano col cuore a pezzi davanti al monumento per il quale lo stesso sindaco aveva ricevuto una petizione di opposizione di 82 firme. Il sindaco vorrebbe spostare il monumento in un campo posteggio macchine, al limite del paese, dimenticando con quale amore i nostri padri lo deposero dove [redacted] trova, nella piazzetta della chiesa romanica, perchè tutti lo potessero vedere scendendo la scalinata della parrocchia. Domenica 5, il sindaco Preti, all'uscita della [redacted] dei defunti, è stato avvicinato da alcune mamme che gli hanno ricordato la promessa fatta quando, alla vigilia delle elezioni, andò di casa in casa: «Mamme, prometto che il monu- [redacted] resterà dove si trova». Ora pare che abbia cambiato idea. E' un altro dolore per Carpugnino e per i parenti dei Caduti. Spero che il sindaco lasci le cose come stanno.

Giuseppe Racchelli, Baveno

Degrado a Villa Giulia e scelte del Comune

Abbiamo letto con estrema soddisfazione su «La Stampa» dell'8 novembre l'intervento di alcuni cittadini [redacted] Verbania che lamentavano lo stato di degrado di Villa Giulia. Ci sono apparse quantomeno risibili le giustificazioni del sindaco circa l'impegno nel riqualificare Villa Giulia: il parco versa in condizioni pietose. Occorre evidenziare il mancato utilizzo dell'edificio [redacted] Villa Giulia rispetto al quale da [redacted] quattro anni il sindaco presenta progetti di riqualificazione per realizzare la Casa [redacted] Turista, centro di mostre e altre iniziative: per [redacted] siamo solo allo stadio delle promesse [redacted] nulla di più. Ad evidenziare quanto Villa Giulia [redacted] tenuta [redacted] considerazione dall'Amministrazione comunale è sufficiente ricordare come il sindaco, tra i progetti da realizzare con i fondi della Regione, abbia optato per il finanziamento del tanto deleterio [redacted] unico di via Vittorio Veneto, sacrificando così l'intervento di rilancio i questa prestigiosa struttura.

Massimo Manzini, Pier Riccardo Dazzi, Roberto Boldi, consiglieri comunali di Forza Italia

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Gattico:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono [redacted] 84.85.58; [redacted] [redacted] [redacted] 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Margozzo:** [redacted] [redacted] 60.705; [redacted] telefono 0322 91.18.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.05.17; [redacted] **Maurizio d'Opaglio:** telefono [redacted] 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefo- [redacted] [redacted] 89.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; N[redacted] [redacted] G.o [redacted]. Amb. del Verganto: 0322 28.01.17.

[redacted]

A **Novara: Fedele,** corso 23 marzo, 20 tel. 0321 82.02.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 3000) e **Comunale,** c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [redacted] obbligo di [redacted] urgente e diritto addizionale di Lire 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazio- [redacted] di ricette mediche urgenti.

Bogogno: *Agazzone,* p. Municipio, [redacted] 0322 80.86.14.

[redacted]: *Lapidari,* via Dante, 82 tel. 0322 [redacted].074.

[redacted] [redacted] [redacted] *Boca,* piazza V. Veneto, 1 tel. [redacted] 83.42.27.

Oleggio: *Celesia,* piazza Martiri, [redacted] tel. 0321 91.391.

Trecate: *Mairate,* via [redacted], [redacted] tel. 0321 71.263.

Arona: *De Maria,* via Monte Nero, 26 tel. 0322 24.02.19.

Verbania (Intra): *Clavico,* [redacted] Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Margozzo: *Maulini (Pezzana),* via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti,* via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Domodossola: *Bogani,* p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.88.

Arizano: *De Marchi,* via Cavour, 1 tel. [redacted] 99.81.14.

Calasca Castiglione: *Pesenti (dr. Di Nola), bg. Molini, 40* tel. 0324 81.260.

[redacted]

Cristianamente è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il

dott. Giovanni Farrari

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Silvana, Angelo, Roberto e rispettive famiglie.

— Novara, [redacted] novembre 2000.

il Garden Fasoli Piante vi invita nel Paesino di Natale

ed è lieto di ospitarvi al

COCKTAIL PARTY

Giovedì 16 novembre ore 21.00

"Novità [redacted] sorprese per il Natale 2000"

con musiche, rinfresco e vetrine novità natalizie

1° CONCORSO [redacted] DISEGNO [redacted] BAMBINI

(Fino ai 10 anni)

tema: *"Il Natale nell'acquario dei pesciolini"*

I disegni dovranno pervenire al Garden Fasoli Piante entro il 6 dicembre per partecipare all'esposizione di sabato 9 e domenica 10 dicembre.

Domenica [redacted] dicembre alle ore 16.30

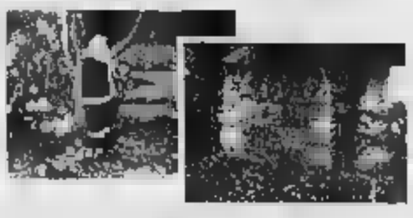
[redacted] premiati i 3 disegni più belli.

Un grazioso omaggio
a tutti i partecipanti al concorso.

per Lei
UN GRAZIOSO OMAGGIO
consegnando questo coupon
all'atto dell'acquisto
(non cumulabile)

un invito a sognare nel Paesino di Natale

del Garden [redacted] PIANTE



[redacted] PIANTE
Str. Statale per Vercelli, 202 Novara
tel. 0321 468866 (ax 0321 46[redacted]
web: www.fasoliplante.com
e-mail: info@fasoliplante.com

Replica a suon di cifre alla critica del presidente della Provincia di Novara

«Cri non è indifferente al territorio»

Dalla Fondazione 3 miliardi in quattro anni

Carlo Bologna

«No, la Fondazione non può assolutamente essere tacciata di indifferenza. Per quanto riguarda il mio operato sono tranquillo. Non ho colorazioni politiche ed ho sempre agito con serenità». Poi Antonio Maria Andretta, dal 2 marzo '96 rappresentante della Novara e Vco nella Fondazione della Cassa di risparmio di Torino, lascia parlare le cifre. Dall'anno della sua designazione ad oggi la Fondazione ha stanziato quasi 3 miliardi (per l'esattezza 2.915.759.075 lire) per le due province in questione: 652 milioni al Vco, 2 miliardi 263 milioni e spiccioli al Novarese.

E' una risposta al presidente della Provincia Maurizio Pagani che aveva definito «evidente l'indifferenza di Crt, non parliamo del rappresentante nostro territorio. Mai visto faccia».

Il rappresentante designato nel '96 da Palazzo Natta «Ho sempre agito con serenità»

Una tensione che si spiega con il ricorso presentato al Tar dalla Provincia di Novara il nuovo Statuto della Fondazione. «Tra l'altro - dottor Andretta - proprio per effetto del nuovo Statuto ad aprile il mio mandato scaduto. Sono in prorogatio. In ogni caso una riunione al mese c'è sempre stata. E gli effetti si vedono». La Fondazione nel 1991, trasformata ai sensi delle legge Amato, ma alle spalle ha una lunga storia. Dal 1827 si occupa di interventi di utilità sociale e interesse pubblico soprattutto nel campo dell'arte, della ricerca scientifica, dell'istruzione e della sanità, dell'assistenza a tutela delle categorie più deboli.

Ecco una scheda degli interventi contributi superiori ai 50 milioni elargiti negli ultimi quattro anni.

Nel '96 toccati milioni a sostegno delle opere sociali ed assistenziali della parrocchia di Sant'Antonio di Domodossola, 78 milioni al sottocomitato Cri di Borgomanero per l'acquisto di un'ambulanza, milioni al Comune di Veruno per l'informatizzazione e l'arredo degli uffici dalla nuova sede municipale, 50 milioni all'Associazione Settimane musicali di Stresa. Nel '97 si è partecipato con 100 milioni al capitale della Promolavoro e 293 milioni al finanziamento del progetto «dispositivi tecnologici per un collegamento in rete della Provincia di Novara».

Nel '98 sono toccati 50 milioni alla Squadra nautica di salvamento Verbania per l'acquisto di un'imbarcazione, 55 agli Amici della Musica «Vittorio Cocito» per il festival Cantelli e all'Associazione «I Gaudenziani» per il concerto sotto polo. Ancora milioni per le Settimane di Stresa, altrettanti per la ristrutturazione della Casa del Fanciullo padre Michelangelo a Domodossola, 20 milioni per manutenzione straordinaria alla Casa opere della parrocchia francescana di Sant'Andrea a Novara. Più i 100 milioni di quota per Promolavoro. Nel '99 stati confermati i contributi di milioni all'Associazione Settimane musicali di Stresa e per la Casa del fanciullo Domo. Gli interventi del Duemila sono sintetizzati nella tabella a fianco.

PRINCIPALI NEL (al 10 novembre)

STRESA - L. 50.000.000 all'Associazione Settimane Musicali di Stresa per l'organizzazione della 39ª edizione festival internazionale.

- GHIFFA - L. 100.000.000 per la ristrutturazione di alcuni locali del Monastero delle Benedettine dell'Adorazione Perpetua del SS. Sacramento.

VERBANIA - PALLANZA - L. 100.000.000 per l'installazione un ascensore all'Istituto Sacra Famiglia.

FONDOTOCE - L. 50.000.000 a sostegno straordinario dell'Associazione Casa della resistenza per il completamento struttura.

DOMODOSSOLA - L. 50.000.000 per il completamento della ristrutturazione della Casa del Fanciullo.

NOVARA - L. 50.000.000 all'Associazione Nazionale Famiglie di intellettivi e relazionali, per l'ultimazione palazzina a Vignale.

. 80.000.000 al Comune di Veruno per ristrutturazione dell'ambulatorio comunale e della Casa Sociale.

Fonte: Fondazione CRT

Da ieri pomeriggio, oggi il sopralluogo dei geologi

Frana blocca la strada fra Armeno e Sovazza

ieri pomeriggio la strada tra Armeno e Sovazza è interrotta causa una frana. E' la conseguenza delle piogge che si abbattute negli ultimi giorni sul Vergante.

Il primo gersi della frana, un paio di chilometri fuori dal paese, è stato alle 16 automobilista che percorrendo la provinciale «126» è trovato di fronte allo sbarramento di sassi fango. Ha fatto retromarcia ed ha immediatadato l'allarme. E' intervenuto subito anche il cantoniere della Provincia e sono stati presi contatti per la ditta incaricata dei lavori.

«Ma c'è ancora spuntone che minacca di cadere - dice Eliseo Mascolo, sindaco di Armeno - per cautela Provincia ha deciso di tenerla chiusa. Si aspetta il sopralluogo del servizio geologico regionale che avverrà questa mattina. Poi si potrà procedere alla rimozione materiale sulla strada».

Nel frattempo il traffico della via che collega le due riviere stato deviato sulla provinciale «158», attraverso l'abitato di Coiromonte. [c. bo.]

Il service 2000 è finalizzato al progetto di assistenza

L'aiuto del Lions Novara per i bambini di Cernobyl

NOVARA

Cernobyl chiama Novara, la città risponde. Nel 1995 nacque l'Associazione Progetto Cernobyl per formare gurppi di famiglie idonee a ispitare gruppi di bambini; poi, 1998, l'obiettivo fu la città Ciansik, rivolto a orfanotrofio che attualmente ospita 137 bambini, alcuni orfani e altri con genitori con situazioni particolari. Ogni anno, a giugno, città ospita 25 bambini tra i 7 e 12 anni, compreso un periodo al nella colonia Comuni i. Punto di riferimento e promotrice delle iniziative, portate avanti dal Comune di Novara con la collaborazione privati, è Laura Ciceri, che gestisce in prima persona l'accoglienza dei bambini ucraini.

A lei l'altra sera il presidente del Lions Club Novara Host, Federico Baldi, ha consegnato la somma di 25 milioni come finanziamento per sostenere le attività del Progetto Cernobyl.

L'iniziativa del Lions è stata decisa dal consiglio direttivo come del 2000, in linea le finalità e il motto dei Lions: «We serve» (noi serviamo). «E' per questo motivo che nostro club si è indirizzato sociale - dice il presidente Federico Baldi - service destinati a intervenire particolari settori del nostro contesto sociale. Basta ricordare tra gli altri il service dello scorso anno, con il quale il presidente Francesco Pia ha voluto portare sostegno e aiuto ai pazienti affetti da patologie neoplastiche assegnando un finanziamento alla Lega Tumori. Oppu- del presidente Celestino Corica che ha dotato l'Unione italiana ciechi di attrezzature idonee alla diagnostica precoce, o il service del presidente Cafagno che ha donato nuova ambulanza alla sezione novarese della Croce Rossa».

Nella serata di presentazione dell'iniziativa sono intervenute le massime autorità, con il prefetto Vincenzo Pellegrini che ha sottolineato il valore del progetto che «indica una strada percorrere, quella della solidarietà. E' diventato un progetto quasi istituzionale, generoso, che investe in solidarietà. La società novarese partecipa bisogni della gente, valicando barriere temporali e territoriali». [g. f. q.]

Il presidente del Lions club Novara Host, Federico Baldi, con Laura Ciceri

DON MARIO BANDERA ALL'UCID

«Non dimenticherò mai il mio primo battesimo, Brasile. Alle tre di notte andai con una suora in una baracca per aiutare donna che partorì bimbo che sarebbe morto dopo poche ore perchè pesava meno di un chilo. Illuminammo la stanza la luce dei fari della jeep e dopo battesimo uscii quasi bestemmiai perchè non riuscivo a capire come Dio potesse permettere una cosa del genere. Non colpa del Signore, ma del fazendero, il padrone, che aveva portato con sè medico perchè doveva fare esaminare un toro». Don Mario Bandera ha conquistato con ricordi come questi gli imprenditori cattolici che l'hanno invitato a parlare del debito dei passi poveri all'Ucid. «I paesi poveri - ha aggiunto - hanno pagato da pezzo il loro debito, adesso strangolati dagli interessi assurdi. Ed anche noi abbiamo costruito ingresso in Europa sul loro sfruttamento: nel ', per adeguarci ai parametri di Maastricht, abbiamo venduto le quote di debito che avevamo». [m. g.]

«Scrittori di casa nostra»

Benito Mazzi racconta ad Arona storie di streghe

ARONA. Proseguono Arona gli incontri con «Scrittori e storie di casa nostra». Dopo l'intervento dello storico ossolano Paolo Bologna, sarà oggi il turno di Benito Mazzi, vincitore del Premio Bancarella, che parlerà di «Folclore e streghe della Val Vigezzo».

Giovedì toccherà a Camilla Moro Saporiti, psicoterapeuta, su «Scrivere per trovare l'armonia». Chiuderà, il 14 dicembre, Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione Stampa Italiana, intervenuto recentemente ad Arona in occasione Premio Zorini, che tratterà il tema «Giornalisti scrittori ieri e oggi: domani?». Le conferenze si terranno, con inizio alle 15,15, presso l'aula magna dell'ex liceo classico di via Battisti. [s. b.]

Novara, fino a martedì prossimo si può visitare la rassegna con oltre 150 opere anche di autori novaresi

Ottantadue artisti fra gli amici di «Shalom»

Mostra al Broletto per la casa-alloggio che ospiterà malati di Aids

NOVARA

Un aiuto concreto volto al completamento progetto «Shalom», la alloggio che dovrà ospitare malati di Aids e che sta per essere completata in frazione Ponzana di Casalino. E' questo lo scopo della mostra benefica dal titolo «Shalom coloris» ospitata fino martedì prossimo al Broletto di Novara.

Si tratta un'antologica di artisti del Novarese e del Verbano Cusio Ossola attivi tra Ottocento e Novecento, compresi alcuni pregevoli maestri vigezzini.

Organizzata dalla Comunità di Villa Segù di Olengo con il patrocinio del Comune di Novara, della Provincia di Novara ed il sostegno della Banca Popolare Novara, Memc e Supermercati Uni, la rassegna propone 157 opere di ottantadue artisti. «Per la maggior parte sono dipinti ma possibile ammirare anche alcune sculture - dice Paola Bozzola Lavacchielli, l'incaricata dell'allestimento che con l'attuale mostra taglia l'importante traguardo dell'ottava iniziativa che coniuga arte concreta solidarietà -. Il to della vendita e delle offerte che il pubblico dei visitatori lascia affidato alla comunità presieduta da Don Dino Campiotti».

Don Dino Campiotti dirige la Comunità di Villa Segù a Olengo che promuove l'iniziativa con enti locali e sponsor

Prosegue Bozzola Lavacchielli: «Parecchi esperti del settore delle gallerie di quadri hanno elogiato questa iniziativa. Trattandosi di un'antologica possiede anche una elevata valenza didattica per le scolaresche degli istituti novaresi».

Accanto alle tele di pittori del calibro di Bruno Polver, Carlo Fornara, Severino Ferraris, Mario Moretti Foggia, Ajmone, Bonfantini tanti altri, espongono il frutto del proprio lavoro artigianale anche gli ospiti di Villa Segù. evidenza i mobili in legno restaurati dal laboratorio di falegnameria e il settore dell'oggettistica in vetro. «Contiamo molto sulla generosità delle gente - dice don Dino Campiotti della parrocchia di San Francesco alla Rizzottaglia e presidente dell'asso- cui capo il progetto Shalom -. I lavori il recupero edilizio a Ponzana iniziati diciotto mesi fa stanno proseguendo saranno completati il prossimo . Raggranellare i due miliardi e mezzo necessari per dare corpo al progetto non è stato e per niente facile. C'è lodare tutti coloro che ci stanno dando una mano».

La mostra può visitata tutti i giorni dalle 16 alle 19 mentre il sabato e la domenica l'orario di apertura viene esteso 10 alle 12. [r. l.]

LA GRANDE RETE IMMOBILIARE
Programma operativo in 2.213 Comuni, 20 Province del Quadrilatero d'Oro (Alpi, Po, Sesia, Adige) altre piccole reti nel resto d'Italia
8.500 IMMOBILI A VOSTRA DISPOSIZIONE: www.studiocasa.it

STUDIO CASA BORGOMANERO 165 — 0322.845946

CRESSA - Licenza commerciale di edicola. Unica rivendita presente nel Comune. Inoltre, vendita di biglietti e abbonamenti ferroviari, ricariche telefonini, giochi, sviluppo stampa fotografica. Ottimo incasso annuo. INTERESSANTISSIMO

MIASINO loc. Pisogno - casetta indipendente di mq. 140 totali, PT box, tavernetta e locale caldaia. 1°P soggiorno, cucinotta, letto e bagno. In ottima condizioni. *Lire 205.000.000*

BORGOMANERO - loc. S.ta Croce - Casetta indipendente, libera su lati. PS cantinato, PR soggiorno, cucina e bagno. 1°P due camere letto, bagno e studio. Cortile. Nessun lavoro da fare. *Lire 290.000.000*

- Bilocale mq. 60, posto 1°P in piccolo stabile. Termoautonomo. Soggiorno, cucinotto, camere letto e bagno. *125.000.000*

B - Cedesi avviatissima attività di noleggio videocassette, videogiochi. Ottimo giro d'affari. In attività dal 1989

BORGOMANERO - Appartamento condominiale in ottime condizioni. A due passi dal centro, posto 5°P, mq. circa. Ingresso, soggiorno, cucina, due letto bagno. Balconi, box e cantina. **Lire 230.000.000**

BORGOMANERO - A due passi dal centro, appartamento di mq. . Posto al 4°P. Soggiorno, cucina, letto, bagno, ripostiglio. Cantina e box. **Lire 175.000.000**

BORGOMANERO - Loc. Santa Croce - Appartamento, recente costruzione, mq. 120 circa. Soggiorno, cucina, due letti, doppi servizi, studio, ampio balcone. Cantina posto coperto. Posto al 1°P, autonomo. Lire **240.000.000**

D'AGOGNA periferia Appartamento posto 1°P in palazzina di recente costruzione. Mq. 100 circa con soggiorno, cucina,

due letto doppi servizi. Box triplo. Autonomo. Rifiniture di pregio. **Lire 235.000.000**

CAVAGLIETTO - Porzione di stabile. PT locali commerciali di mq. 120 circa. 1°P appartamento con soggiorno/pranzo, cucina, due letto, b . Antistanti locali uso autorimessa tri . Cortiletto di proprietà. L.

BORGOMANERO località Santa Croce Porzione di casa in discrete condizioni. Posta tre livelli. Con cortile. Da riattare. **Lire 35.000.000**

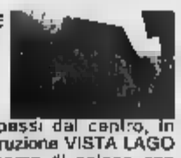
BORGOMANERO - Posizione centralissima, porzione rustico mq. 100 circa. Disposto su livelli. Bozza ristrutturazione esistente. Lire

CAVAGLIO D'AGOGNA - Porzione di casa da ristrutturare di mq. 60 circa. Antistante cassero con bagno, su due livelli. **Lire 30.000.000**

STUDIO CASA OMEGNA Lago — 0323.866201

OMEGNA - Loc. Crusinallo, servitissimo **bilocale** mq. 40 circa, autonoma da ristrutturare con giardino mq. circa, L.

TOCE rustico indipendente disposto due piani con terreno. **Lire 80.000.000**



- a due passi dal centro, in residenza costruzione VISTA LAGO appartamento autonomo di salone con camino, cucina abitabile, doppi servizi, due o tre camere letto. Terrazzo. Ampia autorimessa.

ORNAVASSO villetta - a schiera composta tre camere letto, salone con camino, cucina abitabile, bagno, doppia autorimessa, taverna e giardino.

OMEGNA - Appartamento autonomo di soggiorno, cucina, bagno, camera letto, cantina, orto. **Lire 105.000.000**

CASALE CORTE CERRO loc. Gabbio - soleggiatissima villetta indipendente di salone con camino, cucina, doppi servizi, tre camere letto, ripostigli, autorimessa. Giardino. Prezzo interessante.

CASALE CORTE CERRO - centro paese casa indipendente soleggiata di mq. 250 circa, da ristrutturare con cortile, autorimessa e portico.

BAVENO - soleggiatissimo appartamen due camere letto, cuci abitabile, soggiorno, bagno. Autorimessa. Libero subito!

CASALE CORTE CERRO - loc. Cassinone, casa indipendente anche bifamiliare, soleggiata, ristrutturare, di . 180 con ampio seminterrato ad autorimessa. Cortile e terreno.

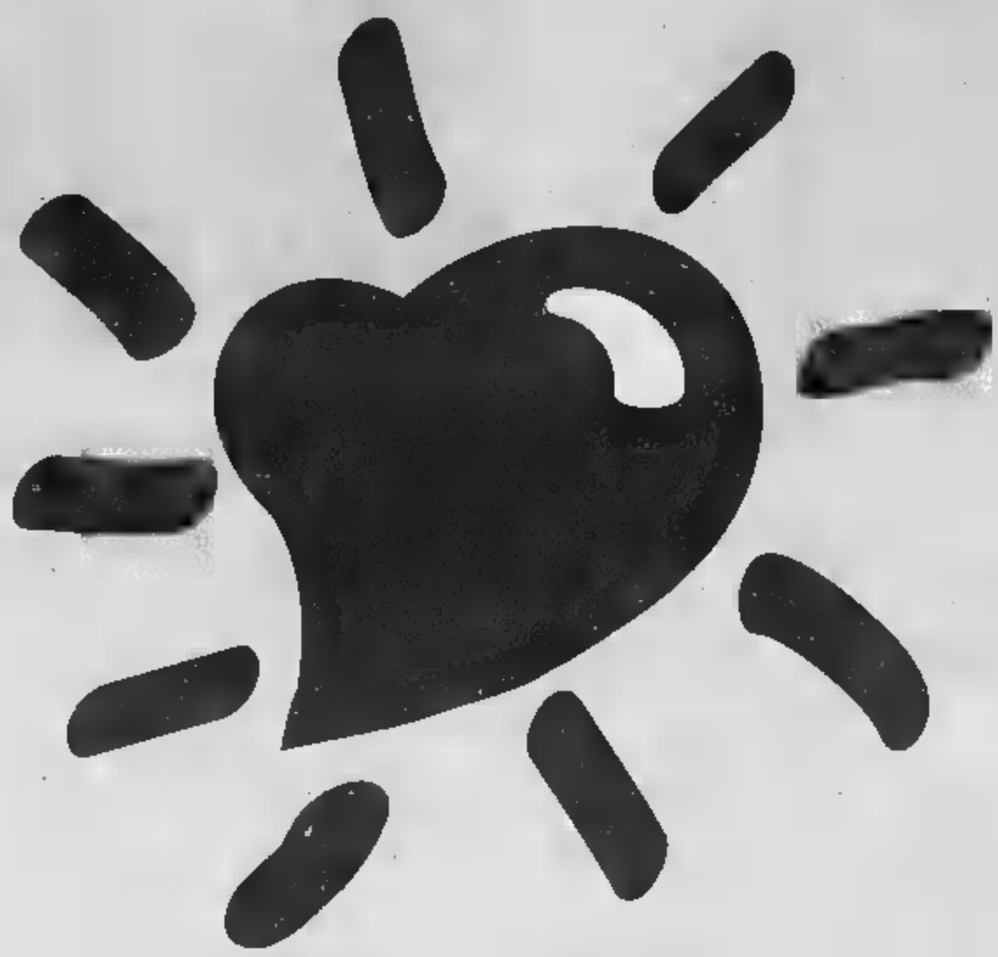
OMEGNA - Borca, VISTA LAGO, villetta recente costruzione, di soggiorno, cucina abitabile, bagno, due camere letto. Taverna cottura e servizio. Autorimessa plurima. Terrazzo giardino.

OMEGNA, fronte lago, signorile appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, tre letto, doppi servizi. Cantina, . Terrazzo.

AMENO - Loc. Vacciago - in prestigiosa con parco e piscina, appartamento autonomo di mq. 70 con cantina e posto auto.

GRAVELLONA TOCE - Pedemonte, casa indipendente disposta su due piani di due camere letto, cucina abitabile, soggiorno, mansarda. Terreno circostante.

ama te stesso



Iniziativa di COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE e DIREZIONE CONTROLLO ATTIVITÀ SANITARIE

SILVANO CUCCHINI & ASS.

smettere di fumare si può, provaci anche tu

fai qualche passo in più al giorno

riduci i grassi, mangia frutta e verdura

riduci lo stress, prenditi il tuo tempo

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

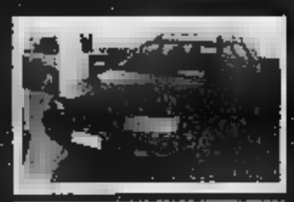
Toyota presenta **TOP Class** l'usato con garanzia a chilometraggio illimitato fino a due anni.

Usato garantito TOP Class

Toyota Avensis TD SW 1998 - Km. 65.000 - Argento - Full Optionals L. 27.500.000

Honda CR-V 1992 - Blu metallizzato - Full Optionals L. 29.000.000

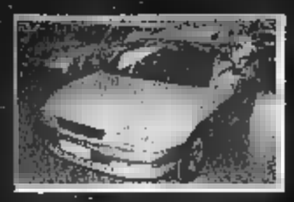
Toyota Carina TD SW GL 1997 - Km. 70.000 - Blu metall. - Full Optionals L. 18.500.000



Toyota Carina TD SW GL 1997 - Km. 80.000 - Bianco - Full Optionals L. 18.500.000

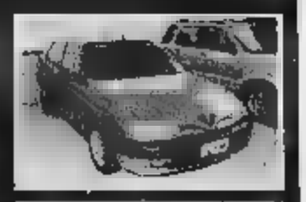
Toyota Carina TD 4p GL 1995 - Km. 100.000 Blu metall. - Full Optionals L. 16.000.000

Toyota Corolla 1.3 3p 2000 - Km. 8.000 - Bianco - Full Optionals L. 22.000.000



Toyota Corolla 1.9 SW Diesel 1998 - Km. 60.000 Argento - Full Optionals L. 16.000.000

Audi A4 1,8 4p 1995 - Km. 90.000 Blu metall. - Full Optionals L. 29.000.000



Alfa Romeo 146 1,8 TS 1997 - Km. 40.000 - Bordeaux - Full Optionals L. 13.500.000

altra occasioni

Modello	Anno	Km	Accessori	Prezzo	Garanzia
Volkswagen Polo	1999		Benzina Verde	2.000.000	NO
Fiat Punto [illegible]	1997	35.000	Clima - S. sterzo - 3p.	[illegible]	SI
Opel Astra 1.4 [illegible]	1993	70.000		[illegible]	SI
Toyota Carina 1.6	1994	80.000	S. sterzo - [illegible]	[illegible]	SI
Toyota [illegible] 1.6	1994	70.000	S.sterzo - ABS - [illegible]	[illegible]	SI
[illegible] Mondeo 1.8 [illegible]	1994	90.000	Clima - S.sterzo	7.000.000	NO
[illegible] 900 Turbo	1994	76.000	Clima - ABS - S.sterzo	10.000.000	NO
Daewoo Espero [illegible]	1995	80.000	Clima - ABS - S.sterzo	10.000.000	SI
[illegible] Sporting	1995	40.000	Vetri elettrici - C. centr.	8.500.000	SI
Honda Civic 1.4 IS	1998	45.000	Vetri elettrici - C. lega - S. sterzo	[illegible]	SI
Fiat Brava 1.6 ELX	1995	90.000	Imp. GPL - Vetri elett. - C. centr.	10.500.000	SI
[illegible] Primera 1.6 SW	1992	100.000	Vetri elett. - C. centr. - S.sterzo	[illegible]	NO
Bmw 520i	1992	80.000	Vetri el. - C. centr. - S. [illegible]	[illegible]	SI
Toyota Corolla [illegible]	1994	100.000	Vetri el. - C. centr. - Clima	[illegible]	SI
Toyota Celica C. Sainz	1993	100.000	[illegible] pelle - preparata	15.000.000	NO

TOP Class OCCASIONI CERTIFICATE — TOYOTA

✧ Garanzia di due anni sulle auto Toyota e di un anno sulle altre marche.
✧ 100 controlli su ogni vettura con il TOP Class Test.
✧ Eurocare. Assistenza stradale 24 ore su 24 in tutta Europa e auto sostitutiva per ogni eventualità.
✧ Pagamenti personalizzati.
✧ Possibilità di sostituire la vettura acquistata, entro 15 giorni, con una nuova TOP Class o con una auto nuova.
Garanzia trasferibile in caso di passaggio di proprietà.

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 22
Tel. 0321.456895 - Fax 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172
Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

Nel piano di protezione civile è stato preso in esame anche il cedimento della montagna

Da Montescheno un nuovo rischio per Villa

E' la frana che si muove nella valle del torrente Brevettola

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

C'è un allarme in più nel piano di protezione civile [redacted] il Comune di Villadossola si è dotato un anno e mezzo fa, precorrendo i tempi e prevedendo le emergenze poi verificatesi con l'alluvione che nell'ottobre scorso ha colpito l'Ossola.

Tra le preoccupazioni che [redacted] ad oggi «sfioravano» il secondo maggior centro ossolano c'erano il possibile cedimento delle dighe dell'Enel, incendi ad edifici pubblici, frane nelle frazioni e incidenti gravi nelle fabbriche. Da alcune settimane si è aggiunto, inatteso, anche il pericolo per l'enorme frana che si sta muovendo nella valle del torrente Brevettola, alle spalle di Montescheno, in valle Antrona.

Le piogge alluvionali di ottobre hanno [redacted] in moto questo grosso fronte franoso che potrebbe scivolare sul fondo della valle, ostruendo così il letto del torrente. Si parla, ipoteticamente vista la mancanza di sondaggi in profondità, di un volume di 10-13 milioni di metricubi di terra: me[redacted] montagna che da sotto cima Camughera sprofonderebbe nel torrente. [redacted] in [redacted] piogge intense questa [redacted] formerebbe una diga naturale con grave pericolo per chi abita a valle. In questo caso proprio Villadossola.

Un allarme che [redacted] già [redacted] preso in considerazione [redacted] che ha indotto gli amministratori di Montescheno e Villadossola a far intervenire i geologi della Regione. «Un sistema di monitoraggio della frana è già stato messo in atto -ha spiegato il sindaco di Montescheno, Dario Ricchi- e presto forse si pot[redacted]no eseguire dei sondaggi in profondità, a 50 e 100 metri, per capire l'effettiva [redacted] in movimento».

Questa frana, [redacted] ha creato grosse [redacted] vistose crepe e ha "divorato" alcune cascine e baite dell'alpe Sogno, è vecchia. I geologici ricordano che il movimento sarebbe in atto da almeno 900 anni.

[redacted] pericolo, oggi cresciuto, ha indotto l'amministrazione comunale di Villadossola ad informare la popolazione dell'esistenza di questa frana, argomento che è stato discusso martedì se[redacted] al Centro "La fabbrica" dove è stato illustrato nel [redacted] complesso [redacted] piano di protezione civile.

Gli amministratori e il responsabile della protezione civile di Villa, Luigi Arzuffi, hanno spiegato ai villesi come dovrebbero comportarsi qualora su Villadossola gravitassero grossi pericoli. Il piano prevede anche evacuazioni parziali o totali del paese.

Sia il sindaco di Montescheno, Ricchi, che quello di Villadossola, Franco Ravandoni, hanno comunque cercato di allentare la tensione, ricordando che la frana della Brevettola è sotto controllo.

E' toccato [redacted] Luigi Arzuffi, responabile della squadra Aib, illustrare ai 300 villesi presenti, il piano di protezione, ricordando che presto verrà redatto un opuscolo illustrato che indicherà, oltre ai pericoli, anche le soluzioni con cui farvi fronte. Non a caso già in passato sono [redacted] compiute delle prove di evacuazione nelle scuole del paese, per «allenare» gli studenti ad affrontare situazioni [redacted] emergenza. A chi chiedeva garanzie anche in [redacted] di incidenti gravi alla Vinavil, fabbrica chimica, il sindaco ha risposto che lo stabilimento è già dotato di [redacted] suo piano di sicurezza interno e che all'esterno della mure di cinta non sussistono particolari pericoli.

Due immagini della serata che si è svolta martedì sera alla «Fabbrica» di Villadossola per informare la popolazione sui rischi collegati a varie ipotesi di calamità. Presto verrà realizzato anche un opuscolo sui pericoli e sui rimedi per farvi fronte.

A Bognanco

Tutta la valle in assemblea

BOGNANCO. Le ferite dell'alluvione sono ancora aperte, ma la popolazione vuole ritrovarsi per abbozzare un bilancio dei danni e mettere una pezza sui disagi che continuano. E' per questo che gli abitanti di tutta la Valle Bognanco si ritroveranno in assemblea sabato, alle 17,15, presso il Centro polifunzionale di San Lorenzo. Alla riunione, che è stata convocata dal sindaco, Giuseppe Maccagno, hanno assicurato la loro presenza l'assessore provinciale alla Viabilità, Antonio Quaretta, ed il deputato di An Marco Zacchera.

In tutta la vallata rimangono gravi i disagi dovuti all'impossibiltà di utilizzare, a tempo pieno, [redacted] strada provinciale, ancora aperta a fasce orarie. L'inconveniente impedisce, tuttora, al medico condotto, di raggiungere i [redacted] pazienti e mette in difficoltà le famiglie che devono accompagnare i ragazzi nelle scuole di Domo. Inoltre con la strada chiusa di notte si teme per i so[redacted] nel caso ci sia necessità [redacted] trasportare a valle feriti o ammalati. Gli abitanti vogliono delle indicazioni sui tempi di ripristino e chiedono anche un monitoraggio del territorio che ha subito sconvolgimenti morfologici di grande portata. Sottolinea Zacchera: «L'intera valle del Bogna è rimasta ai margini delle cronache, [redacted] sta attraversando un momento di grande difficoltà. E' necessario effettuare una [redacted] verifica dei danni subiti dalle attività produttive e allo stesso tempo valutare [redacted] conseguenze alle strade [redacted] alle infrastrutture. E' per questo che ci sarà anche l'assessore Quaretta che informerà la popolazione [redacted] tutte le misure attivate». [f. ru.]

Genitori e docenti contro i tagli del ministero

Domo, scontenta tutti la fusione delle medie

DOMODOSSOLA

«Uno schiaffo [redacted] cambiamento»: è quanto pensano genitori e insegnanti a proposito della fu[redacted] tra le due scuole medie domesi, la «Giovanni XXIII» e la «Ungaretti». Il giudizio negativo nasce dalla considerazione che il provvedimento, del mini[redacted] della Pubblica Istruzione, ha mirato soltanto a ridurre il personale, senza tenere conto della specificità didattica, [redacted] del differente percorso di crescita, delle due scuole.

Le nuove misure, già in atto da quest'anno, hanno portato alla contrazione di figure professionali quali i vicari, passati da due a uno; le funzioni obiettivo, ridotte da cinque a tre; gli operatori tecnologici, spariti compleatamente nonostante ci siano quattro laboratori con attrezzature avanzate che funzionano; i collaboratori scolastici, ora ancora più indispensabili visto che si opera [redacted] due edifici separati e distanti tra loro. Inoltre, i tagli alle cattedre di sostegno metterebbero in seria difficoltà il diritto allo studio per gli alunni s[redacted]. Viene segnalato, infine, che il progetto per la riduzione degli [redacted] formativi, istituito da diversi anni, [redacted] stato confermato.

«In questa situazione - dicono i rappresentanti dei genitori - gli insegnanti della nostra scuola non possono che lavorare in una prospettiva di peggioramento progressivo dell'azione didattica. Vogliamo esprimere il nostro dissenso e la nostra indignazione verso una politica scolastica che, badando solo al risparmio fatto di tagli, finisce per essere scellerata». I genitori fanno presente che le decisioni del ministero [redacted] state prese in un momento in cui le due scuole stavano assicurando «un elevato livello di individualizzazione dell'insegnamento» con buoni risultati, [redacted] nell'ambito delle difficoltà dovute a [redacted] culturali sia [redacted] i portatori di handicap. L'efficacia del lavoro è dimostrata dal monitoraggio dell'Irrsae, l'istituto regionale della formazione. [f. r.]

Linea del Sempione

[redacted] sollecita il [redacted]

BRIGA. La Svizzera sollecita l'Italia a completare il «corridoio Huckepack» sulla linea del Sempione. Nel settore svizzero l'adeguamento dei segmenti ferroviari è stato terminato fino [redacted] Briga. Ciò significa che i carichi dei Tir possono già [redacted] spostati dalla strada alla ferrovia utilizzando appositi convogli. Il traffico stradale viene così alleggerito. E con [redacted] anche l'inquinamento.

Il segmento italiano del Sempione non è invece ancora pronto. In particolare manca l'adeguamento della galleria elicoidale di Varzo. Il ritardo è dovuto alla mancanza di finanziamenti e ad alcu[redacted] difficoltà di carattere geologico.

Per sollecitare una rapida conclusione dei lavori, nei giorni scorsi il governo federale elvetico ha inviato una nota ufficiale al ministero dei Trasporti di Roma in modo da rendere operativo al più presto il nuovo corridoio. [t. v.]

A Verbania

Rendite catasto cinquemila [redacted]

VERBANIA. Il settore tributi del Comune ricorda ai cittadini che sono consultabili nell'ufficio presso la sede municipale di piazza Garibaldi i tabulati delle rendite catastali. Riguardano circa [redacted] mila immobili. Le cartelle [redacted] state notificate dall'ufficio tecnico erariale [redacted] dovranno essere utilizzate dai proprietari immobiliari che in passato hanno calcolato l'importo dell'Ici [redacted] rendite presunte. La prossima scadenza per il pagamento dell'imposta sugli immobili [redacted] il [redacted] dicembre. L'aliquota applicata [redacted]al Comune di Verbania per l'Ici è del 5,5 pe[redacted] mille per le prime case, e del 6,5 per mille per le seconde case. L'orario di apertura dell'ufficio che c[redacted] le cartelle: da lunedì a venerdì, 8,30-12, [redacted] al martedì e giovedì anche al pomeriggio dal[redacted] 14,30 alle 16. I tabulati che si riferiscono alle 5 mila rendite sono il frutto conclusi[redacted] di un lavoro dell'ufficio tecnico erariale durato parecchi mesi. [s. r.]

TRIBUNALE DI [redacted]

Avviso di vendita [redacted] immobile all'incanto

Procedura Esecutiva n. 18/93

[redacted] dalla [redacted] Popolare di Intra [redacted] Sergio Napolitano [redacted] Livio

Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio [redacted] sua [redacted] del 22/8/2000 [redacted] disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Forgione Livio

In Comune di Gravellona Toce Via Gramsci, 31

Quota indivisa pari a 1/2 di unità immobiliare ad uso autorimessa facente parte di [redacted] fabbricato ad un piano fuori terra composto da altre unità simili.

Coerenze (riferite alla mappa terreni): fg. 6 mappali 551 - 230 - 553 - 335.

Catasto Urbano, Partita [redacted] Ditta Errata fg. 1 mapp. 751 C/6 cl. 2 mq. 33 R.C. L. 188.100.

Corrispondenza Catasto Terreni Partita 1 (area su cui sorge l'unità immobiliare fg. 8 mapp. 552 are 0,35.

Valore stimato (quota [redacted] 1/2) L. 15.000.000. Tutto come meglio [redacted] nella [redacted] CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

L'incanto è [redacted] per il giorno 14/12/2000 ore 10,20 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: [redacted]; 2) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000; 3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base; 4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante [redacted] circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale della [redacted] indicata al precedente n. 3; Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro [redacted] dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, [redacted] l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, [redacted] ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 2/11/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE [redacted]

Avviso vendita [redacted] all'incanto nella procedura esecutiva n. 71/9[redacted] R.G.E.

[redacted] da Cassa [redacted] Risparmio di Parma [redacted] Piacenza S.p.a. e da Banca Monte dei [redacted] di Siena S.p.A. (Avv. C. Bottinelli) contro **LODRONI Giovanna.**

Il [redacted]. Dott.sa Pomponio [redacted] ordinanza in data 1/9/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 14 dicembre 2000 ore 10,30 dei seguenti beni immobili: Consistenza immobile: alloggi al piano terreno e primo [redacted] cantine al piano seminterrato. Confini immobile: Via Monte Bianco a tre [redacted], mappali 24 e 452 del fg. 14 (riferiti mappa C.T.). Ubicazione: Comune di Omegna Via Monte Bianco, n. 15 - 17.

Dati catastali: Comune di Omegna Catasto Urbano partita 2795 Lodroni Giovanna; fg. 17 mapp. 109 sub. 1 A/3 cl. 2 vani 4,5 P.T. Via Monte Bianco, 15 R.C. L.540.000.; fg. 17 mapp. 109 sub. 2 A/3 cl. 2 vani 6,5 P.1 Via Monte Bianco, 15 R.C. L.780.000.

[redacted] Catasto Terreni: Partita [redacted]7 Lodroni Giovanna f.u. d'accertare are 5,40.

Condizioni di vendita.

1) Prezzo base L. 242.200.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed [redacted] attive e passive;

2) Offerte in aumento non inferiori a L.3.000.000 del prezzo base;

3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante [redacted] circolare NON TRASFERIBILE, emesso nella Provincia del VCO o Novara, ed intestato alle Poste Italiane S.p.a. - Cassie[redacted] Provinciale, il 10% [redacted] prezzo base [redacted] cauzione ed il [redacted] medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se [redacted], con indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, o autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; [redacted] l'offerente è [redacted] società o altro ente dovrà es[redacted] allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

4) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la [redacted]

[redacted]aggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 11/10/2000.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI [redacted]

Avviso di vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 60/97 R.G.E. promossa [redacted] Grassi Adriano con l'avv. G. Frattini contro GRASSI Pietro

Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza 29/9/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 14/12/2000 ore 11,20 dei seguenti beni immobili: In Comune di Cossogno

a) Quota di 1/2 della piena proprietà di fabbricato rurale così identificato: NCT di Cossogno - foglio 28 part. 200 sup. 61 mq. Coerenze: part. 199, strada da più lati, part. 203, 202, 198; rustico diroccato in località Miunchio raggiungibile [redacted] mezzo dalla strada comunale Cicogna-Cossogno.

b) Intera proprietà di fabbricato rurale così identificato: NCT di Cossogno - foglio 34 part. 244 sup. 90 mq. Coerenze: part. 174, 212, 172,176; trattasi di rustico disposto su due livelli con terreno pertinenziale; il piano terra è composto da un locale cucina, un ripostiglio, un locale wc [redacted] un pollaio; il piano superiore, al quale si accede mediante una scala esterna, è composto da due camere e una veranda.

c) Intera proprietà di terreni così identificati: NCT di Cossogno - Foglio 34 part. 157 sup. 270 mq; coerenze: part. 243, 160, 155; terreno terrazzato coltivato ad orto. - Foglio 39 part. 29 sup. 420 mq. [redacted]nze: strada da tre lati, part. 58: Terreno incolto raggiungibile esclusivamente a piedi. - Foglio 39 part. 59 sup. 76 mq. coerenze: part. 58 da più lati, part. 60; terreno incolto raggiungibile esclusivamente a piedi.

Tutto come m[redacted] descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

Prezzo base: L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni)

Gli immobili vengono posti [redacted] vendita a corpo [redacted] non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile eme[redacted] nella Provincia del VCO o Novara, intestati alle Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale [redacted] col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del [redacted]mo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.

Nella [redacted] dovranno essere [redacted] le generalità d[redacted], se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale [redacted] allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona [redacted] fisica, [redacted] ne della spettanza dei poteri di rappresentanza.

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni 40 [redacted] aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione [redacted] cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania, 17 ottobre 2000

[redacted]RATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

[redacted]dovest.it
LA STAMPA

Sentire digitale

[redacted] apparecchi acustici dell'ultima generazione:
- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sentire meglio

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

VERBANIA-INTRA
VIA XXV APRILE, 13
[redacted] Martedì [redacted] Venerdì dalle 9.00 alle 12.30
Lunedì dalle 15.00-19.00
Tel.0323/408349

NOVARA
VIA DEI MILLE, 1/E
Tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.30, 15.00-19.00
Sabato 9.00-12.00
Tel.0321/36292

MAICO
[redacted]
E PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

Verbania, la nuova «controllata» operativa dal 2 gennaio

Popolare di Intra rafforza e lancia la «Private Bank»

Sergio

Diventerà operativa dal gennaio 2001 la nuova Intra Private Bank Spa, che fa parte del Gruppo Banca Popolare di Intra. E' il direttore generale dell'istituto, Giovanni Brumana (presidente Sandro Saini), anticipare l'evento che interessa la nuova società controllata, la quale avrà la propria sede in via Meravigli a Milano.

Gli sviluppi più recenti hanno visto la Intraservice Spa ottenere dalla Banca d'Italia l'autorizzazione a svolgere la propria attività con la nuova denominazione, già deliberata dall'assemblea lo scorso mese di aprile. La Intra Private Bank Spa è stata iscritta lo 27 ottobre alla Camera di Commercio del Vco ed entro l'inizio dell'anno porterà a compimento tutto quanto ancora necessario per dare via all'attività. A questa nuova realtà ceduto dalla Capogruppo ramo d'azienda rete promotori finanziari.

La Intra lo aveva costituito dopo l'acquisizione già nel '99 dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane di una rete di promotori finanziari, costituita da undici uffici amministrativi dislocati sull'intero territorio nazionale, e lo aveva poi ulteriormente ampliato mediante il reclutamento di altre risorse.

La Intra Private Bank si occuperà della intermediazione finanziaria ed opererà anche Internet, offrendo investimenti finanziari e i servizi della Capogruppo. Ciò rientra in una logica espansiva che modifica le strategie aziendali, ma intende trasferire anche in nuove realtà adattare alle nuove tecnologie l'esempio di «banca locale» la clientela-tipo di riferimento. Da segnalare che il consiglio di amministrazione ha approvato la relazione relativa a fine settembre. Il conto economico evidenzia un risultato lordo di gestione di 88 miliardi ed utile netto di 48,7. Solo i risultati della capogruppo consentono però un confronto con il passato che evidenzia variazioni positive. La raccolta diretta, rispetto al 30 settembre dello anno, è passata da 2695 a miliardi (+44,2%), quella indiretta da 5278 a 7237 (+37,1), impieghi per cassa all'economia da 2647 a 3583 (+35,3) e l'utile netto da 21,4 a 52,5 miliardi (+145,3).

Ai vertici della Banca Popolare di Novara sono il direttore generale Giovanni Brumana e il presidente Sandro Saini

Stasera serata di gala con Juventus Club Mottarone

Stresa, «Castagna d'oro» per Alessio Tacchinardi

Sedicesima edizione delle Castagna d'oro del Mottarone: i tifosi dello Juventus Club Mottarone assegnano quest'anno il riconoscimento al giovane centrocampista bianconero Alessio Tacchinardi. «Alessio è un grande giocatore e uomo eccezionale fuori dallo stadio» dice Livio Maggi, presidente del sodalizio ha quasi 1500 iscritti. La consegna del premio avverrà stasera alle 20 all'Hotel Bristol Stresa. Attesi anche Alex Piero che la «Castagna» l'ha ricevuta nel '97 Mariella Scirea particolarmente legata allo Juventus Club Mottarone in virtù delle iniziative solidarietà.

In sedici anni di festa della «Castagna d'oro» lo Juventus Club Mottarone ha distribuito oltre settanta milioni ad associazioni di volontariato locale e nazionale. [v. a.]

Il problema nei trasferimenti all'Inps per chi ha lavorato anche in Italia

Frontalieri, pensioni a rischio

«Potranno perdere otto anni di anzianità»

VERBANIA

Migliaia frontalieri vedono la loro pensione rischio. E' il parlamentare Marco Zacchera lanciare l'allarme per quella che definisce una autentica beffa, derivante dal trasferimento in Italia dei contributi previdenziali. «Si tratta di un grosso problema al quale occorre trovare soluzione - dice Zacchera (An).-. Da gennaio verrà meno la possibilità di trasferire all'Inps i contributi versati in Svizzera per i lavoratori che hanno prestato l'attività entrambi i Paesi. Perderanno fino otto anni di contributi per la pensione di anzianità».

Il meccanismo che determina questa conseguenza: mentre Italia a contare sono gli anni di contributi versati per se si hanno i requisiti è possibile andare in pensione a 57 anni, nella Confederazione Elvetica ciò che si è versato fa testo poichè occorre in ogni caso superare i anni di età. si viene a una situazione assurda e ingiusta per moltissimi lavoratori frontalieri - si legge in un comunicato di An -, in quanto viene tolto un diritto acquisito a persone che hanno regolarmente pagato per i contributi e trattenute».

Zacchera ha già inoltrato al ministro del Lavoro Cesare Salvi la richiesta di provvedere urgenza ad inserire una proroga nell'applicazione del trattato bilaterale tra Unione Europea e Svizzera proprio sulla possibilità di trasferimento dei contributi previdenziali dei frontalieri nel nostro Paese. Il Governo avrebbe la possibilità negoziare immediatamente tale variazione di proroga, perchè non tutti gli altri Stati voteranno il trattato entro la fine dell'anno ed esso può quindi essere non ancora operante. Al momento appare dunque come dato positivo sul quale agire proprio il fatto che il trattato acquista efficacia solo l'approvazione tutti i Parlamenti, che si verificherà entro il 2000. Una proroga di cinque anni viene definita equa: «Comunque la sospensione di almeno un anno - conclude Zacchera - permetterebbe a quanti sono in età pensionabile di valutare con attenzione i propri diritti di esercitare meno l'opzione di andare in pensione tenendo conto dei contributi effettivamente versati cumulabili». La questione era stata sollevata e discussa la scorsa settimana anche in una assemblea a Cannobio dalle Acli, dai sindacati e dall'associazione dei lavoratori frontalieri per discutere i problemi della categoria e richieste di soluzione giungono da più parti. L'Inps ne starebbe comunque occupando per definire qualche iniziativa opportuna. [s. r.]

Frontalieri stazione internazionale di Domodossola Da gennaio verrà per molti lavoratori che hanno prestato l'attività nei due Paesi la possibilità di trasferire all'Inps i contributi versati in Svizzera

IN BREVE

CANNOBIO

Alla scuola 30 milioni per il laboratorio di musica

La Fondazione Cariplo ha concesso un contributo di milioni all'Istituto comprensivo di scuola materna, elementare, media di Cannobio e Valle Cannobina. Potrà essere realizzato un laboratorio di musica aperto ad alunni utenti esterni. [s. r.]

OMEGNA

Assemblea della Lega per la lotta contro i tumori

La sezione provinciale Vco della Lega italiana per la lotta contro i tumori annuncia la convocazione dell'assemblea generale degli a il 24 novembre alle 17,30 nella sala riunioni della Asl 14 in via Mazzini, 117. [s. r.]

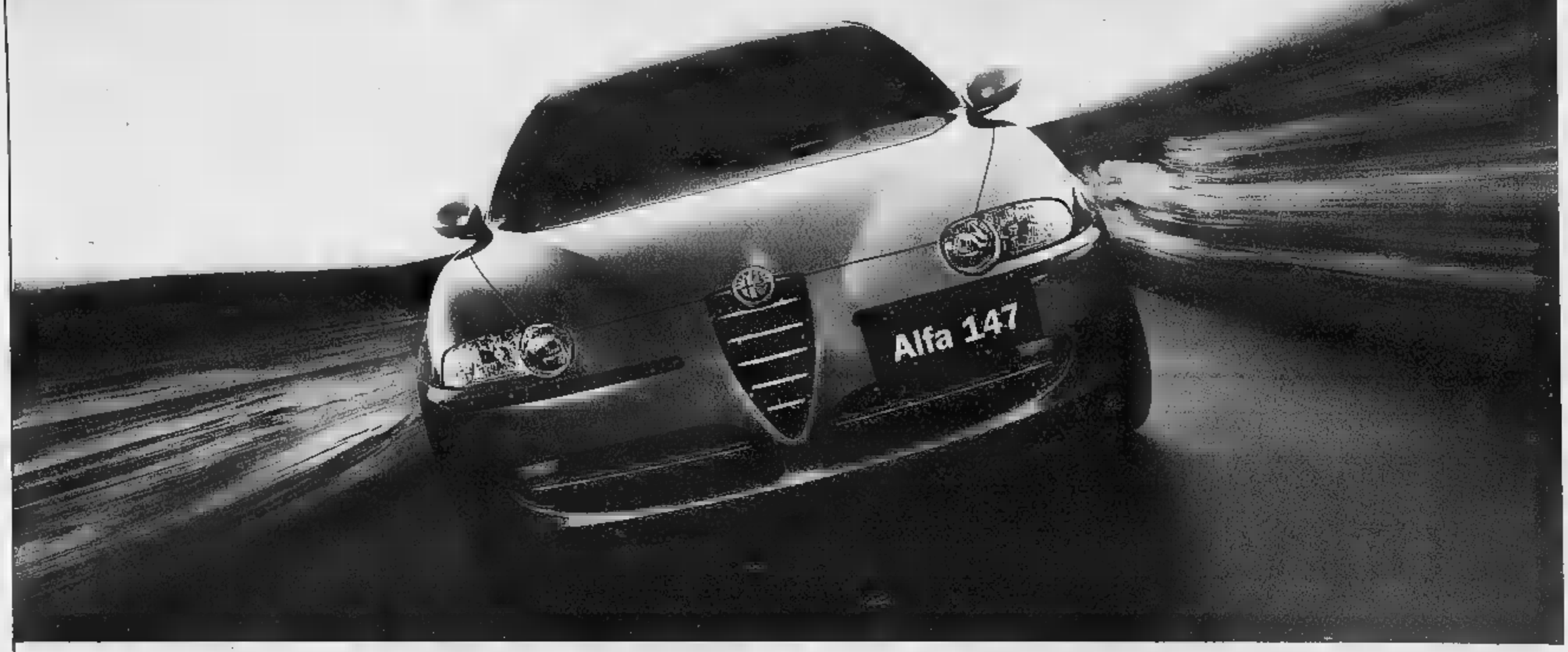
VERBANIA

Congresso sezione dell'Associazione Partigiani

Il congresso di sezione dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Verbania è convocato per sabato alle 10 nella sede di corso Cairoli, Intra. All'ordine del giorno, con la relazione del presidente uscente Giovanni Maierna, c'è anche il rinnovo del comitato direttivo. [s. r.]

www.buy@alfaromeo.com

Alfa 147. Risveglia i tuoi sensi.



Vieni a provare: sabato 18 e domenica 19
Alfa 147 è di nuovo protagonista.

Dai Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 213 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802
www.arcar-no.alfaromeo.com

INTERMOTORS
(NO)
Corso Sempione 135/149
Tel.

RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41
Tel.
Show-room: (VB) - Via Roma, 54

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15
Tel. 032433422

Alfa Romeo Cuore Sportivo

A Novara i consigli di «Mansur» per azzeccare la scelta

Tappeti, idea-regalo di qualità

I «Kilim» con storia e colori di terre lontane

Metti un tappeto sotto l'albero. Per un regalo di Natale importante che fa felice chi [illegible] la propria casa e al tempo stesso rappresenta un investimento in grado di rivalutarsi nel tempo. Fondamentale, però, è scegliere bene e puntare sulla qualità, unica garanzia per un dono che dura davvero e che valga i soldi spesi.

E' il consiglio dell'esperto Taherian Mansur che [illegible] il negozio di via Biglieri [illegible] Novara e dispensa spesso consigli e accorgimenti non soltanto [illegible] clienti: «L'unica soluzione per avere un acquisto che valga richiedere la qualità e [illegible] accontentarsi. Si spende magari qualcosa di più [illegible] una volta sola e per un investimento che resta per sempre e diventa più prezioso».

Chi [illegible] «incaricato» della scelta del tappeto da regalare non teme: l'assortimento è talmente vasto da poter offrire «pezzi» capaci di inserirsi alla perfezione [illegible] in ogni tipo [illegible] alloggio e arredo. Senza tradire l'anima della casa e lo stile di chi la abita.

Arrivano direttamente dall'Anatolia e dal Caucaso i Kilim, antichi tesori che hanno oltre cento anni [illegible] quelli vecchi che contano «soltanto» una cinquantina di primavere. La loro caratteristica [illegible] di non avere nodi: sono tessuti con filo di lana su un ordito dello stesso materiale. Tra i nuovi prodotti arrivano dalla Persia tappeti extra-fini di grande pregio. I motivi più ricorrenti riproducono fiori [illegible] erbe, i mitici giardini paradisiaci raccontati nelle fiabe. I colori sono davvero tanti [illegible] predominanza [illegible] azzurro, rosa e verde.

Su dove sistemare il dono prezioso non c'è da preoccuparsi: regalando [illegible] tappeto non si corre il rischio [illegible] «copiare» qualcun altro e avere inutili doppioni. Queste artistiche lavorazioni [illegible] possono riempire le case senza stancare. Nelle abitazioni persiane il tappeto infatti sta dappertutto, in qualunque punto dell'abitazione. I gusti occidentali tendono [illegible] essere più sobri ma l'antica tradizione orientale non sbaglia quando adorna tutta la casa di colore e calore. Anche per la manutenzione Mansur è pronto [illegible] riservare consigli anche se, [illegible] ricordato, il bello di un tappeto sta anche nei segni del tempo.

Il tappeto arreda e «scalda» qualunque ambiente: i motivi più ricorrenti riproducono fiori e erbe, i mitici giardini paradisiaci raccontati nelle fiabe, paesaggi e simboli che riportano al fascino d'Oriente. I colori [illegible] davvero tanti [illegible] predominanza di azzurro, rosa e verde. Fondamentale, però, è scegliere bene e puntare sulla qualità, unica garanzia per un dono che dura davvero e che valga i soldi [illegible]

Soluzioni personalizzate e le proposte di «Stoppa» [illegible] Cerano per non sprecare lo spazio

Gli armadi su misura arredano la mansarda

Una mansarda e soluzioni-salvaspazio: i mobili seguono [illegible] [illegible] del sottotetto

CERANO

Il [illegible]le [illegible] adatta alla casa e si adatta pure [illegible] sottotetto. Arriva l'armadio da mansarda, un mobile indispensabile quanto difficile da reperire sul mercato. A questa soluzione pensa ad esempio la «Stoppa» di Cerano, un'azienda a conduzione familiare che ha attraversato, con la storia del mobile, i secoli. Angelo e Giuseppe Stoppa vivono [illegible] lavorano a Cerano: i lavori di falegnameria e costruzione [illegible] mobili caratterizzano l'attività di famiglia fin dal 1794.

L'amore e la passione per l'intaglio del legno sono il filo conduttore della storia dei loro [illegible]. Un punto in comune [illegible] la generazione Stoppa del [illegible] millennio [illegible] i predecessori è il classicismo. Le linee pure ed essenziali dell'Ottocento [illegible] [illegible] riprese dal «new classic»: nell'anno Duemila è [illegible] stile internazionale, che si bilancia tra linee geometriche e contorni morbidi, tra spunti etnici e sofisticate novità. Ed [illegible] di queste new entry del [illegible] è l'armadio [illegible] misura, pezzo forte [illegible] una mansarda alla quale sono confidati abiti, foto, libri, vecchi giochi. I fratelli Stoppa sono [illegible] grado di realizzare il mobile seguendo [illegible] precisione la linea del sottotetto, che a volte presenta una inclinazione [illegible] irregolare, e li realizzano con interni «personalizzati»: «In pratica possiamo inserire all'interno cassettiere, ripiani, appendiabiti a seconda delle esigenze del cliente».

Le soluzioni [illegible] a disposizione anche per spazi molto particolari, come nicchie che si trovano in [illegible] antiche. L'armadio [illegible] misura viene studiato con il cliente e la consegna viene effettuata a [illegible] o sessanta giorni.

L'armadio lineare viene inserito in un contesto di mobili essenziali, neoclassici. L'arte povera è ancora molto apprezzata, ma parecchio spazio occupano oggi le nuove linee, che si affidano ai colori [illegible] ciliegio e all'avorio per gli armadi, mentre la cucina sceglie la tonalità corda.

MANSUR
Cheope

NATALE 2000
NUOVA COLLEZIONE TAPPETI PREGIATI E ANTICHI

Arte, cultura,
tradizione.
In tre parole
[illegible] grande regalo.

Solo alcuni esempi

TABRIZ 60 RAG.		215 x 150	a £. 2.500.000
ISFAHAN EXTRAFINE		240 x 150	a £. 3.900.000
NAIN MISTO SETA		300 x 200	a £. 1.450.000
ANTICHI:			
KAZAK CAUCASICO	Fine '600	155 x 120	a £. 4.500.000
KILIM CUBA CAUCASICO	2ª metà '800	161 [illegible] 155	a £. 3.500.000
PECHINO CINA	Primi '900	175 x [illegible]	a £. 4.300.000
KARACIOF CAUCASICO	2ª metà '800	226 x 129	a £. 12.500.000

e molto altro ancora...

Visitateci,
[illegible] temiamo confronti.

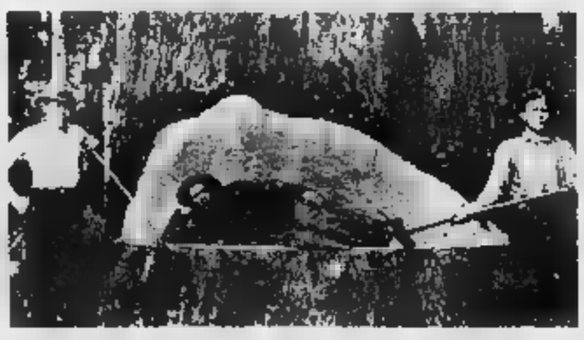
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
TASSO 0%

• Qualità e valore certificati (in base alla legge n. 1490/91 del Codice Civile)
I NOSTRI SERVIZI
• [illegible] del tappeto acquistato

NOVARA - Via Biglieri 6/a (fronte Questura)
Tel. 0321 393179

NUOVO CENTRO CUCINE
MODERNE CLASSICHE E IN MURATURA.

STOPPA
ARREDAMENTI
[illegible] 1794 lavoriamo il legno per voi



Produzione propria armadi - cucine su misura
Progettazione d'arredo
Preventivi gratuiti

MOBILI SU MISURA - FALEGNAMERIA
CERANO - VIA GRAMSCI, 24 - TEL. 0321.728136

FINO AL 31 DICEMBRE
Mese del divano
Eccezionali occasioni [illegible] divani in esposizione e a magazzino

Visitateci!! Non temiamo i confronti.

Ai produttori delle Golden offerte 250 lire il chilo, il consumatore le paga otto volte tanto

Mele a buccia gialla battute dalle rosse

Nuove varietà: convegno a Lagnasco

[redacted] Matteis
LAGNASCO

Conclusa la raccolta delle mele, è cominciata la commercializzazione della varietà «Golden» a buccia gialla con risultati per ora deludenti per i produttori che si vedono offrire 250 lire il chilo mentre la stessa frutta il consumatore la paga anche otto volte tanto. Vanno [redacted]glio le mele a buccia rossa pagate al produttore anche [redacted] lire [redacted] chilo. Domani alle 20,30 si svolge a Lagnasco un incontro che affronta la crisi e propone le nuove varietà richieste dal mercato col dibattito su «Le mele del 2000 in Piemonte» e relazioni degli agronomi cuneesi Silvio Pellegrino [redacted] Graziano Vittone e del francese Eric Allard della Camera agricola di Gap.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La produzione 2000 di mele ha sfiorato nella regione 1400000 di quintali, il 10 per cento [redacted] più rispetto allo scorso anno. La qualità è ottima e salubre perché sono aumentati contenuto zuccherino [redacted] succosità. La crisi delle Golden a buccia gialla è dovuta [redacted] parte alla preferenza dei consumatori per le mele a buccia rossa per le quali abbiamo infatti chiesto l'indicazione geografica protetta. Le Golden [redacted] una varietà storica le cui origini risalgono al 1800, [redacted] che il mercato gradisce sempre meno. Noi da tempo consigliamo di abbandonare questa varietà nei frutteti sotto i 400 metri di altitudine perché non [redacted] vocati e ridurla nelle altre [redacted]. Il grosso della commercializzazione delle Golden comincerà comunque solo il mese prossimo e andrà avanti fino a primavera inoltrata. Le quotazioni offerte in que[redacted] giorni dal mercato coprono meno della metà delle spese [redacted] produzione calcolate tra le 4-500 lire il chilo».

I frutticoltori pagano anche le conseguenze di un'eccessiva frammentazione della commercializzazione. Commenta al riguardo Silvio Pellegrino: «Nelle province di Trento e Bolzano si producono 10 milioni di quintali di mele alla cui vendita provvedono solo due grosse organizzazioni commerciali in grado quindi di offrire alla grande distribuzione non solo un prodotto di qualità omogenea, ma anche rilevanti quantitativi. In Piemonte con un decimo di produzione le aziende che commercializzano le mele sono quasi un centinaio le quali, salvo alcune, propongono quantitativi modesti che [redacted] invogliano i supermercati e neppure i clienti esteri a fare acquisti. Unica eccezione sono le mele [redacted] buccia rossa sempre più richieste dai mercati nazionali e esteri e sulle quali bisogna quindi puntare, [redacted]sie[redacted] con altre [redacted] varietà, per superare la crisi».

Si ripete il discorso di sempre: [redacted] Piemonte [redacted] carente la programmazione frutticola. Forse [redacted] prima concreta soluzione può giungere dal marchio di qualità «Le Alpi del Mare» per la frutta piemontese proposto dalla Camera di commercio [redacted] Cuneo. Dice Angelo Giordano, presidente della Coldiretti cuneese: «Le mele rappresentano [redacted] grande risorsa, ma anche un prodotto in seria crisi [redacted] causa del surplus produttivo e delle difficoltà nell'impostare una efficace politica di marketing».

I risultati di vendita [redacted] mele Golden (buccia gialla) per ora [redacted] deludenti

Operativo il Consorzio Nord-Ovest

Nel 2001 alleanza agricola tra Piemonte e Liguria

Sandro Montevecchi guida il Cap cuneese
[redacted]

[redacted]

Già nel 2001 sarà operativo [redacted] Consor[redacted] Nord-Ovest cui faranno capo i servizi tecnici per l'agricoltura del Piemonte Sud [redacted] della Liguria, un'iniziativa che sancisce l'alleanza dei Consorzi agrari delle due regioni, delle cooperative [redacted] che avrà sede a Cuneo. [redacted] Consorzio è stato costituito giuridicamente il 10 marzo scorso, ma è stato presentato giorni fa nella sede di Ronchi del Cap di Cuneo alla presenza del sottosegretario al Lavoro Ornella Piloni e del direttore generale alla cooperazione Di Jorio.

Il dissesto della Federconsorzi [redacted]va portato alla liquidazione coatta dei Consorzi agrari, oberati di debiti, o al commissariamento del Cap le cui finanze potevano [redacted] invece risanate. Tutti i Cap del Piemonte e della Liguria, ad eccezione di Cuneo, [redacted] in amministrazione coatta. A Cuneo, grazie alla fiducia che gli agricoltori hanno sempre mantenuto verso il Cap [redacted] l'impegno fattivo del commissario Pietro Chialli e del direttore Sandro Montevecchi, il risanamento è praticamente concluso [redacted] infatti il bilancio nel 2000 sarà di 120 miliardi.

Spiega il direttore Sandro Montevecchi: «Risolta la crisi finanziaria, il Cap di Cuneo in attesa di essere restituito ai soci ha studiato il progetto [redacted] del Consorzio Nord Ovest, [redacted] colosso di servizi tecnici per l'agricoltura con l'alleanza dei Cap di Cuneo, Asti, Torino e Imperia il quale [redacted]già presidia l'attività dei Cap della Liguria». All'ambizioso programma lavora [redacted] anno il commissario del Cap di Cuneo e Torino Pietro Chialli, il quale commenta: «Abbiamo promosso la nascita [redacted] una struttura efficiente in grado di ottimizzare i servizi per un grande bacino territoriale [redacted] vocazione agricola. Con questa struttura si potranno realizzare importanti economie gestionali, garantire l'efficienza dei servizi in genere, [redacted] di quelli innovativi in particolare, e contribuire allo sviluppo dell'economia agroindustriale del territorio». [g. d. m.]

GIRO di VITE

La Barbera in 130 storie

Sergio Miravalle

QUESTA è la recensione di un libro che non c'è. [redacted] c[redacted] di voi, appassionati di vino e di [redacted] enologiche potrà scriverselo seguendo un percorso personale tra l[redacted] 250 barbere che saranno in degustazione alla cantina di comunale di Costigliole d'Asti, da venerdì a lunedì. Duecentocinquanta bottiglie di 130 produttori diversi, saranno messe a confronto, assaggiate, commentate, premiate. Per quattro giorni la Barbera [redacted] protagonista anche di incontri e dibattiti con giornalisti, ristoratori, esperti di marketing: tutti dedicati a lei, [redacted].

C'è chi la vede come [redacted] Jessica Rabbit, evocante sentori [redacted] passaggi in barrique, magari abbi[redacted] a qualche nota internazionale. Altri la interpretano gagliarda e piena di vita, o ragazzina ancora moussante. E c'è chi si inchina agli anni [redacted] all'esperienza [redacted] s'incanta di fronte alla bellezza di una bella signora.

La Barbera è tutto questo. Nobile e popolana. Libera e pudica. Intrigante e sincera. Per estensione dei vigneti non può [redacted] non vuole [redacted] un vino di «nicchia». Lascia i quarti di nobiltà ad altri. Lei è democratica e repubblicana.

Ma il libro che non c'è [redacted] si potrebbe scrivere, non dovrebbe [redacted] solo questo. Non è [redacted] bicchieri [redacted] storia principale. Il grande «miracolo» che accade da qualche anno a Costigliole [redacted] che [redacted] ripete in crescendo ad ogni autunno è negli uomini e nelle donne che credono [redacted] questo vino.

Ecco [redacted] vera trama del libro: l'intreccio delle storie [redacted] 130 «barberisti» che dal Monferrato, dalle Langhe, dai Colli Tortonesi e dagli altri angoli del Piemonte che producono vino hanno portato [redacted] Costigliole la loro bottiglie. Grandi nomi dell'enologia riconosciuti nel mondo [redacted] contadini alla loro prima uscita, con [redacted] loro prima etichetta, [redacted] accanto [redacted] loro cantine sociali con la voglia e la forza di puntare finalmente solo sulla qualità [redacted] gente di altre origini e professioni, che ha fatto delle vigne di barbera un hobby divenuto nuova ragione di vita.

Costigliole d'Asti, il comune piemontese con la maggior superficie vitata del Piemonte, è tra le capitali di questo vino. E grazie all'intuito [redacted] alcuni giornalisti tedeschi, più di dieci [redacted] fa, ha incominciato puntare, con nuova convinzione, sulla Barbera. E non è un caso che siano stati proprio i tedeschi tra gli artefici del Rinascimento barberoso. I mercati internazionali cercano un vino caratteristico, di territorio, «non omologato» a prezzi abbordabili.

A Costigliole d'Asti quattro giorni dedicati «alla rossa» e il ricordo di Guido

Ma Costigliole è anche il paese di Guido. Il nome e la fama del suo ristorante, anche dopo [redacted] scomparsa del patron, grazie al lavoro della moglie [redacted] dei [redacted] tre figli sono rimasti nell'Olimpo, [redacted] le sue stelle splendenti e le prenotazioni che arrivano da tutto il mondo. Guido Alciati, uomo dai modi gentili e dalle ferree regole di sala e di cucina, amava le barbere e per i produttori [redacted] ad entrare nella sua carta dei vini equivaleva ad una laurea ad honorem. Oggi Costigliole gli dedicata un premio. I visitatori della rassegna voteranno tra tutte [redacted] 250 bottiglie [redacted] meglio «vestita». L'anno scorso [redacted] l'etichetta di Mariuccia Borio, che è tra le più note produttrici [redacted] paese. Per la [redacted] Barbera ha fustellato [redacted] immagine Anni Cinquanta: lei da ragazzina, con le cugine, su una Vespa. Fa pensare alla Topolino amaranto [redacted] Paolo Conte, quando la Barbera era solo [redacted] vino.

[redacted] - Nubilati - [redacted]
Spettacoli in genere
Tutte le sere [redacted]sica
[redacted] il [redacted] Sirio
Cucina aperta fino [redacted] 24,00
PHENOMENON
BAR [redacted] RESTAURANT

[redacted]	[redacted] gratuita [redacted] americano con il Maestro Castelli
[redacted] 17	Musica Live con gli "Omaccioni"
SABATO [redacted]	[redacted] Live con gli "Odixea"
[redacted]	Le partite in dir[redacted] TELE+ e Stream

S.S. 229 Fontaneto D'Agogna
[redacted] Uscita Borgomanero A-26 Direzione Novara
Infoline 0322.8[redacted]

[redacted]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [redacted]

ASSA
[redacted] SERVIZI AMBIENTALI
NOVARA
Viale Curtatone 13/15 - [redacted]. 0321.46381 - Fax 0321.403018 - Posta elettronica: assa@assa.it - www.assa.it
Ai sensi del D.M. 26/4/1995 si pubblicano i dati relativi al BILANCIO chiuso al 31/12/1999

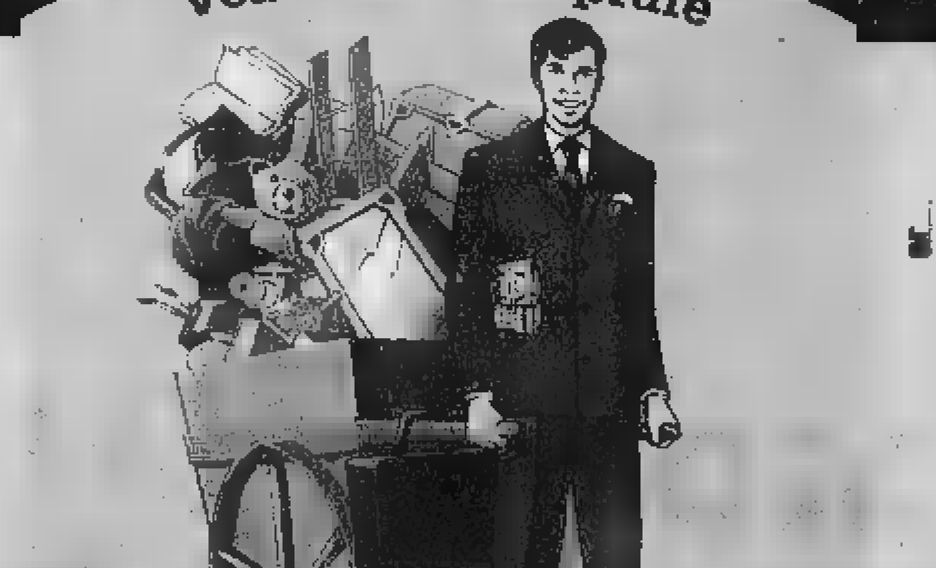
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/98	31/12/99
A) [illegible]	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immateriali	37 563 490	72 067 829
II Materiali	8 468 358 208	7 083 346 096
III Finanziarie	346 612 753	356 827 006
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8 852 533 851	7 517 270 861
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	275 652 975	319 576 747
II Crediti	9 774 405 562	6 441 282 236
III [illegible]	0	0
IV Disponibilità liquide	2 204 190 357	131 418 320
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12 254 249 894	6 891 797 303
D) RATEI E RISCONTI	69 426 461	69 562 143
TOTALE ATTIVO	[illegible]	14 473 590 357
CONTI D'ORDINE	1 600 447 273	3 149 325 213

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/98	31/12/99
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale di dotazione	3 294 906 099	3 495 042 007
III [illegible]	0	0
IV Fondo di riserva	27 037 375	29 381 470
VI [illegible]	0	0
VII Altre riserve	418 710 100	559 437 855
VIII [illegible]	0	0
IX [illegible]	147 083 856	136 713 448
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1 848 247 099	793 518 000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3 342 890 756	3 525 272 560
D) DEBITI		
1 [illegible]	0	0
3 Debiti verso		
a) [illegible]	0	13 150
b) Banche	0	0
4 [illegible]	1 157 864 388	932 683 141
5 [illegible]	0	0
6 Debiti verso fornitori	7 451 464 830	7 076 275 821
7 [illegible]	0	0
8 [illegible]	0	0
9 [illegible]	0	0
10 [illegible]	161 836 144	[redacted]
11 Debiti tributari	862 797 070	1 208 822 655
12 [illegible]	89 499 352	509 588 875
13 Altri debiti	855 094 706	737 230 424
E) RATEI E RISCONTI	454 177 960	248 497 615
TOTALE PASSIVO	[illegible]	14 473 590 357
CONTI D'ORDINE	1 600 447 273	3 149 325 213

CONTO ECONOMICO	31/12/98	31/12/99
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi	18 839 801 353	14 390 802 870
2 [illegible]	0	0
3 [illegible]	0	0
4 [illegible]	0	0
5 Altri ricavi e proventi	408 415 292	453 327 268
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	[illegible]	14 844 [illegible]
B) COSTI [redacted]		
6 [illegible]	1 349 353 340	1 267 875 326
7 Per servizi	7 557 791 831	1 995 516 451
8 [illegible]	196 034 837	408 809 093
9 Per il personale	8 499 876 872	9 059 672 073
10 Ammortamenti e svalutazioni	1 744 531 404	1 287 481 212
11 [illegible]	-54 890 302	-43 423 772
12 [illegible]	0	0
13 Altri Accantonamenti	455 731 718	487 132 204
14 Oneri diversi di gestione	268 309 678	270 202 170
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	[illegible]	14 647 [illegible]
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	[illegible]	[illegible]
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni		
16 Altri proventi finanziari	144 239 271	41 332 539
17 [illegible]	127 399 916	68 750 253
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	[illegible]	-27 417 714
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18 Rivalutazioni	14 156 253	10 714 753
19 Svalutazioni	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	[illegible]	[illegible]
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi straordinari	54 085 573	404 446 038
21 Oneri straordinari	212 258 000	
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	-157 379 427	404 446 038
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	[illegible]	[illegible]
22 [illegible]	460 000 000	450 000 000
23 [illegible]	[illegible]	[illegible]

LA PRESIDENTE Giovanna Teodori
IL DIRETTORE Aldo Bevilacqua

[redacted]
[redacted] Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
[redacted]
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
[redacted]
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare



[redacted] con
LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI
GRUPPO ITALIANO PER LA LOTTA ALLA SCLERODERMIA
CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
BIGLIETTO [redacted] L. 5.000 orario 8,30 - 19,00
- XXV Edizione -
PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196393 - Fax 011.8196274

Un mare di 1000 lire.

Dal 15 novembre
al 3 dicembre.

Ecco alcuni esempi:

Latte U.H.T. GS
parzialmente scremato
L 1

Philadelphia Snack
g 50
(al Kg £ 20.000)

Yogurt KYR
gusti assortiti g 150
(al Kg £ 6.666)

Pasta di Semola Agnesi
formati normali g 500
(al Kg £ 2.000)

Passata Valfrutta
g 690
(al Kg £ 1.449)

Tonno Palmera
g 80
(al Kg £ 12.500)

Maionese Calvè
ml 150
(al L £ 6.666)

Bibite San Benedetto
L 1,5
(al L £ 666)

Birra Henninger
ml 660
(al L £ 1.515)

Sapone Spuma di Sciampagna
g 150
(al Kg £ 6.666)

Fazzoletti Regina
conf. 6 pacchetti

Svelto Più
ml 500
(al L £ 2.000)

Carta Igienica Foxy
conf. 4 rotoli

GS

Tovaglioli Scottex
Doppio Velo conf. 25 pz.

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rimasti a modifiche alle leggi fiscali. Trovi la carta "Spesamica Club" nei Supermercati GS della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento.
Da sconti esclusivi, oltre premi prestigiosi. È subito valida ed è gratuita.

Verbania, Cannobio e Orta ospitano fino [redacted] lunedì opere ed iniziative collaterali

«Videoart», [redacted]

La mostra esalta giovani artisti e spazi inventati

VERBANIA

Il XXI° Festival internazionale di «Videoart» di Locarno valica la frontiera [redacted] approda a Verbania, Cannobio e Orta. La manifestazione ha [redacted] il [redacted] primo ciclo di iniziative [redacted] agosto nel corso del Festival cinematografico. O[redacted] l'appendice italiana che inizia questa sera alle 21 alla sala «Rosmini» della Famiglia Studenti di Intra, e proseguirà fino a lunedì. L'introduzione alla mostra sarà tenuta da Matilde Pugnetti, direttrice del Festival e presidente della sezione Italia dell'Aivac (Associazione internazionale per il video nelle arti e [redacted]lla cultura). Sono previsti inoltre gli interventi [redacted] Lucio Cabutti, che tratterà il tema «Dalla natura al Web: tessiture bioniche e ambiente»; e dello storico Biljana Tomic che parlerà di «Interazioni». Seguiranno l'inaugurazione del videoambiente (espressioni artistiche inserite in spazi inventati) Intercity Taem [redacted] le proiezioni delle opere video premiati [redacted] Locarno [redacted] scorsa estate. Infine saranno proiettati i lavori di giovani artiste jugoslave. Tutte [redacted] opere saranno in visione, sempre nella sala Rosmini, fino a lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Il programma

Il regista Lars Von Trier: la rassegna «Videoart» farà tappa nel fine settimana sulle rive del lago d'Orta

verrà ripetuto a Cannobio dal 17 (giorno dell' inaugurazione che si terrà alle 20,30) [redacted] 19 novembre a Palazzo della Ragione. Videoart a Orta significa il guru della new economy ed un regista di cult, che saranno accolti l'illuminazione del «Bosco dei perchè» a Legro. Nel bosco dedicato a Gianni Rodari in concomitanza con l'illuminazione di un'enorme gru a Torino, alle 17 verrà accesa [redacted] ragnatela, che rappresenta [redacted] simbolo della grande [redacted] Internet». Omaggio più appropriato [redacted] ci potrebbe essere per uno degli ospiti di assoluto prestigio che [redacted] ad Orta, Nicolas Negroponte, il maggiore studioso mon[redacted] dei problemi della grande rete. Insieme [redacted] Negroponte ci sarà uno dei registi di culto del panorama della cinematografia contemporanea, Lars Von Trier, premiato nei maggiori festival cinematografici ed autore di [redacted] film considerato tra [redacted] opere di maggiore spicco degli ultimi decenni, l'affascinante «The kingdom», «Il regno». [r. s.]

«Variazioni enigmatiche» in scena fino a domenica

Con [redacted] riparte [redacted]

[redacted]

La stagione numero undici rinnova l'appuntamento con la grande prosa. Locarno si conferma teatro e città di riferimento per gli spettacoli più recenti ed anche quest'an[redacted] il programma risponde ai criteri di una scelta che vuole soddisfare le esigenze di un vasto pubblico. Che arriva non solo dalle città elvetiche: la stagione recupera appassionati di prosa del Verbano e dall'Ossola. Sono 1080 i posti a disposizione: ma le tre repliche previste per ogni spettacolo aumentano le possibilità di accaparrarsi [redacted] poltrona ed assistere agli eventi.

Si parte domani con «Variazioni enigmatiche»: in [redacted] Glauco Mauri, che firma anche la regia, e Roberto Sturno. «La donna è una melodia che sognamo ma che non conosciamo veramente mai»: è attorno a questa frase che si confrontano i due uomini, Abel, premio Nobel per la letteratura, [redacted] Erik, giornali[redacted] che ha il pretesto di un'intervista per poter incontrare le scrittore.

La trama [redacted] snoda su [redacted]

Glauco Mauri e Roberto Sturno aprono venerdì il cartellone elvetico

«thriller dei sentimenti», ritmato da drammatici colpi di scena. Due uomini si scontra[redacted] con un'alternanza di crudeltà [redacted] tenerezza, di ironia feroce [redacted] profonda commozione: l'intervista [redacted] trasforma presto in una affannosa ed affascinante scoperta di verità taciute. Lo spettacolo, che si replica da venerdì a domenica, inizia alle 20,30.

Il cartellone di Locarno pro[redacted] l'1 dicembre con «Bella figlia dell'amore» che riporta in scena Anna Proclemer e Lauretta Masiero; dal 12 al 14 «All'angelo azzurro» con Giorgio Albertazzi [redacted] Valeria Marini. [r. s.]

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nei locali di Novara e Vco

[redacted]

Allo «Smeraldo» è Leo Pieraccioni show

[redacted] Nuovo appuntamen[redacted] con il cabaret [redacted] «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria. Stasera tocca al simpatico Beppe Braida, direttamente da Cuneo.

NOVARA. Saranno gli «Anfra» ad animare [redacted] musicale live del «White Horse», frazione Torrion Quartara. Dalle 22.

[redacted] La «Pigs Band», con Angelo Cutaia e le «canzoni stravolte» per la serata in allegria del «Marcus Club» di Alza[redacted].

FONTANETO. Scuola di ballo latino-americano con i Maestri Cantelli dalle 22 [redacted] «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta.

[redacted]**ANETO.** I «Settantamidatanta», con una nuova formazione per tre quarti [redacted] nuovo repertorio, comunque basato sulla disco Anni '70, suonano dalle 22,30 al «Crazy Bull Cafè».

CASTELLETTO. Musica live con i «Soul Mates» dalle 22 al «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione.

Beppe Braida, stasera al «Battisti Cafè»

[redacted] Gli «Zip Code» per la serata live del roadhouse «Waco's». Dalle 22,30.

[redacted] Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» per la serata del «Crossing Pub» di piazza San Rocco.

[redacted] Giocolieri e artisti da strada per la serata del «B-Side» di Intra. Dalle 22,15.

MONTECRESTESE. Castagnata [redacted] musica all'«Osteria del Gallo Nero», frazione Pontetto. Dalle 22.

DOMODOSSOLA. «Around Timbuctu», serata di musica etnica con deejay dalle 21 alla vineria caffetteria «Bossone».

[redacted] Si rinnova l'appuntamento con il «Laboratorio» del giovedì al «Caffè Teatro» [redacted] Verghera. Con Teo Guadalupi, Luca Klobas e Franco Rossi.

MILANO. Un duo molto apprezzato, quello di Carlo e Simone, per la serata di cabaret in programma al «Dee Dee's Diner» di via Paravia 59.

[redacted] Si terrà sabato pomeriggio dalle 16 [redacted] replica stra[redacted] del musical «Jesus Christ Superstar» al Teatro Nazionale. Per info, telefonare allo 02/6575203. Allo «Smeraldo» invece continuano le repliche dello show di Leonardo Pieraccioni (info allo 02/29006767).

A cura [redacted] MARCO PIATTI

In San Gaudenzio con Paolo Crivellaro

Novara, [redacted]

NOVARA

Ultime note per il Festival di musica sacra, dedicato a suor Isabella Leonarda e organizzato dal Comune di Novara in collaborazione [redacted] la Fabbrica Lapi[redacted] della Basilica [redacted] dall'Associazione I Gaudenziani. Stasera ultimo appuntamento della rassegna, dalle 21 nella basilica di San Gaudenzio. Protagonista Paolo Crivellaro, organista con trascorsi in Italia [redacted] all'estero. Il musicista è noto per la sua partecipazione a numerosi concorsi in Italia e all'estero. L'attività concertistica lo ha portato a [redacted] in prestigiosi festival europei. In qualità di funzionario onorario del ministero dei Beni Culturali ha effettuato studi e ricerche di interesse storico-organario. Proporrà all'attenta platea che frequenta le serate organizzate in Basilica brani di Jehan Alain (premiere e deuxieme Fantaisie), Olivier Messiaen (dalla Messe [redacted] la Pentecote: Les oiseaux et les sources e Les vent de l'esprit) e Julius Reubke (Der 94 psalm). Con il musicista si chiude la rassegna che ha ospitato anche formazioni straniere, raccogliendo sempre ampi consensi di pubblico. Il costo [redacted] biglietti è di 12 mila lire interi, 8 mila lire i ridotti. [r. l.]

L'organista Paolo Crivellaro

AGENZIA PUBBLICITA'
[redacted]
[redacted] SPAZI PUBBLICITARI
[redacted] VERBANIA - LAGO MAGGIORE
Requisiti:
Età 25/40 anni
Ottima Presenza
Automunita/o
Buon livello culturale
[redacted] offre:
Provvigioni
Ambiente [redacted] lavoro dinamico e qualificante
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO: 0321.33341

SEX PLANET
CIGLIANO (VC)

VENERDÌ
17 NOVEMBRE
ORE 24.00
[redacted]
Tel. 0161.423007
(aperto tutte le sere escluso lunedì)

stasera

[redacted]CINEMA

[redacted]

VIP. Tel 0321-625.688
Scary movie, con [redacted] Abrahams (viet. min. 14 anni). Or.: [redacted]; 22.30. Feriali, festivi e [redacted]: L. 13.000, rid. [redacted] (12/17 [redacted] [redacted], escluso sabato dopo le 21). Mercoledì [redacted] sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Il ragazzo selvaggio, (Rassegna). Or.: 20,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000. 8000. lun. fer. 8.000

[redacted] Tel. 0321 - 627.676.
Chiuso per lavori.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Regole d'onore, con Tommy Lee Jones. Or.: 20,25; 22,30 Feriali, festivi e prefestivi: L. [redacted], rid. 9000 (8/17 anni L. 11.000, [redacted] dopo [redacted] 21); mart. feriale 9.000.

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.395.
[redacted]

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Frequency, con Dennis Quaid. Or.: 20; 22.30 Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriale e non prefestivi, posto unico L. 8.000.

[redacted]
[redacted]
oggi riposo

[redacted]
[redacted]. Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 566.
Garage Olimpo, di M. [redacted] (Rassegna, ingresso con tessera o L. 8.000), or.: 21. Lire 10.000, rid.: 8000.

[redacted]
VANDONI.
oggi riposo.

[redacted]
[redacted] Tel 0322 - 82.151.
I fiumi di porpora. Or.: 20.15; 22.15 Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Scary movie. Or.: 20.15; 22.15. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. [redacted]

[redacted] 2. [redacted] 0322 - 81.741.
Fratello dove sei?, [redacted] Clooney. Or.: 20,15; 22.15 Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. [redacted]).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Frequency. Or.: 20,15; 22,15 Lire 11.000. rid[redacted] (lun. fer. L. [redacted]).

[redacted]
[redacted]. Tel. 0321 - 51.95.23.
[redacted] tempesta perfetta. [redacted] George Clooney. Or.: 21 Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera [redacted]

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA [redacted]. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Le ragazze del Coyote Ugly, con Piper Perabo, Adam Garcia. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[redacted], con Patrick Stewart [redacted]: 22,50 Lire 13.000, rid. 9000

[redacted]llo dove sei?, con George Clooney. [redacted].: 20; 22.30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

I dreamed of Africa, [redacted] in lingua originale), con Kim Basinger, or.: 20

Regole d'onore, con Tommy Lee Jones. Or.: 22.4[redacted] Lire 13[redacted]; rid. 9000. [redacted]. sera e sab. pom. L. 9.000

I fiumi di porpora, con Jean Reno, Vincent Cassel. Or.: 20,20; 22,40 L[redacted]; rid. [redacted]. [redacted]. sera e sab. pom. L. 9.000

Frequency - Il futuro è in ascolto, [redacted] Dennis Quaid. Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

Scary [redacted], con Shawn Wayans, Carmen Electra. Or.: 20,30; 22.40. Lire 13.000; [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

L'uomo senza ombra, con Kevin Bacon. Or.: 20,10 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

Wonder Boys, con Michael Douglas, [redacted]: 22,30 Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. [redacted]. L. 9.000

[redacted]
CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. [redacted] [redacted]
oggi riposo.

CORSO MULTISALA 2. Info. [redacted] segr. [redacted] - 240 853. **oggi riposo**

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. [redacted] - 242.046.
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo

[redacted]
[redacted]. Tel 0321 - 91 183
Sangue vivo (cineforum), or.: 21,15.

[redacted]
SOCIALE. Tel 0323 - 51.459.
oggi riposo.

ORATORIO
oggi riposo

[redacted]
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo

[redacted]
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
man on the moon (cineforum). Or.: 21.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
oggi riposo.

[redacted] (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984.
[redacted] **Coyote Ugly**. [redacted] su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984.
Scary movie. orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [redacted]. **Placido Rizzotto**. Or.: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **X-Men**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22.30.
[redacted] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22.30.
[redacted] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Frequency**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **X-Men**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: **Malena**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO corso [redacted] 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Wonder Boys**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. [redacted]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.929. **La riserva**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La casa della gioia**. Or.: [redacted]; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Prima che sia notte**. Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary movie**. Viet. min 18. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **L'uomo senza ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti**. Or.: 20.30; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530[redacted]. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **X-Men**. Or.: 20; 22,30.
[redacted] [redacted] Traiano 57, [redacted]. **Malena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [redacted]
[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark**. Or.: 15,30, 18,30, 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Controvento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora**. Or.: 15.50; 18,05; 20.20, 22.35
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel 817 1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Frequency**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22.30.
OLIMPIA 1 [redacted] 31, tel. 532.448. **Tandem**. Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel 531.[redacted]. Sala 1: **La famiglia del professore matto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. Sala 2: **L'uomo senza ombra**. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 3: **La riserva**. Or.: 15,15; 17,40, 20.05, 22,30. Sala 4: **Wonder Boys**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10, 22,30 (film in lingua originale). Sala 5: **La tempesta perfetta**. Or.: 15.30. 17,50 20,10; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il periglioso Johnny**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30, 17,50, 20.10, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Protezione testimoni**. Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Qui [redacted] è il Paradiso**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Scary [redacted]**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35. Vietato min. 14.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato**, di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Keith Olsen, Marcella Polidori. Durata 2h50'. Ultima replica. Biglietteria or.: 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 88 15 241/242.
[redacted]. Ore 10.30 **La bottega** [redacted] di Maija Ferri, Piccolo Regio Lab h 16 convegno. **Oggi il mio stile è non avere stile** (ingr Poero); ore 21 da Shakespeare al rap, festa-spettacolo per i 70 anni di E. Sanguineti. L. 10.000. Biglietteria or.: 10,30-18, 20- 21. Info tel. 011 8815 241/242.
ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Turno rosso ore 20.30. **Orchestra sinfonica nazionale della Rai. 6° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Direttore Lawrence Foster. Violinista Boris Belkin.** Musiche di Brahms, Cajkovskij, Ives, Strawinskij. Poltrona L. 60.000; ingresso L. 35.000; ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011.810.46.53 - 810.46.61
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. tel. tel. 011 [redacted].

[redacted]
Globalmente [redacted], [redacted] indispensabile.
LA STAMPA

Nel recupero del campionato di serie D gli arancioni imbattuti nelle Langhe

Gravellona «regge» a Bra: 0-0

Un punto prezioso sulla strada della salvezza

Renato Arduino
BRA

Missione compiuta: il Gravellona rischia [illegible] in tre occasioni (palo clamoroso di Didu; traverse [illegible] Gai e Calandra) ma, alla fine, nell'atteso recupero di serie D, la squadra di Adelmo Paris strappa il pari (0-0) preventivato alla vigilia, assai prezioso sulla strada [illegible] salvezza.

La cronaca. [illegible]opo un buon avvio (al 2' Magliano perde palla, [illegible] D'Antuono non ne approfitta [illegible] subito dopo Vado, da buona posizione, non riesce a impensierire [illegible] Seno) il Gravellona lascia ai padroni [illegible] il comando delle operazioni.

Senza la regia degli infortunati Fava e Ballario, il Bra si affida soprattutto alla buona [illegible] di Didu. Al quarto d'ora, favorito da [illegible] rimpallo, Gai penetra pericolosamente in area, ma cincischia al momento del tiro e Di Pasquale sventa la minaccia; poi, su [illegible] di Didu, [illegible] centravanti giallorosso timbra la traversa. Al 23' il tentativo di Didu fa gridare al gol: l'incerto Tuani è battuto, la palla centra il palo interno, ma torna clamorosamente in area e la difesa degli arancioni si salva. Gli uomini di Paris alleggeriscono la pressione dei locali con un calcio di punizione di Vado, che però non crea problemi a Dal Seno.

Meno interessante il secondo tempo. La [illegible] si dipana sui binari [illegible] un agonismo talvolta esasperato, mai governato dall'arbitro biellese Zanchin e dai suoi collaboratori.

Con il passare dei minuti, il Gravellona fa capire a chiare lettere che lo 0-0 gli va benone e; pur di non scoprirsi troppo, rallenta persino le azioni in contropiede.

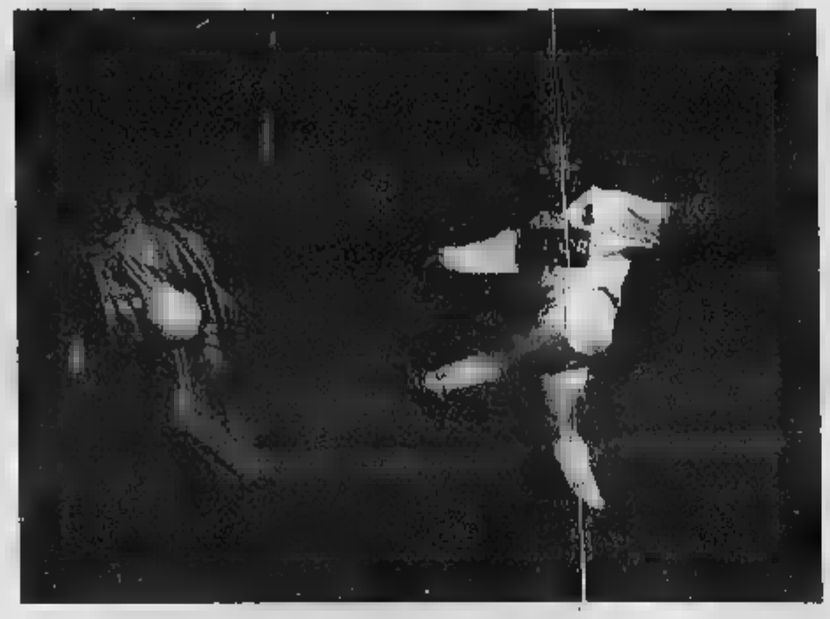
Gli ultimi assalti dei generosi, ma poco incisivi padroni di casa (che arrivavano da otto sconfitte consecutive) producono corner in serie.

Su uno di questi, in piena «zona Cesarini», irrompe dalle retrovie l'indomito capitano Calandra, ma la sua «ventola» si spegne sulla traversa, fra la disperazione dei tifosi e della panchina [illegible]

Al 3' di recupero, l'unico tiro in porta ospite nel secondo tempo: la [illegible]nchi[illegible] dalla lunga distanza di Rosson, appena subentrato [illegible] Vado, costringe Dal Seno alla parata in due tempi.

Bra: Dal Seno; Magliano, Camera (87' Lenta), Odino, Antona (90' Sidoli), Calandra, Varano, Fantino (66' Guazzo), Gai, Sarracino, Didu.

Gravellona: Tuani, Fantone (56' Polato), Cassani, Ceccon, Prini, Di Pasquale, Vado (92' Rosson), Rosciglione, Aimè, Forzani, D'Antuono (88' Mazzucchelli). **Arbitro:** Zanchin, di Biella. **Note:** ammoniti Antona, Gai, Odino, Ceccon, Prini, Forzani; corner 5-3 per il Bra.



Il Gravellona di Adelmo Paris conquista un punticino prezioso nella trasferta di ieri pomeriggio a Bra nel Cuneese. Era il recupero di una gara di campionato di serie D rinviata ad ottobre per i tragici fatti dell'alluvione

CORSA IN MONTAGNA

Si è chiuso [illegible] un bilancio finale positivo

Campionato regionale il Vco [illegible] in vetta

CREVOLADOSSOLA

«E' ampiamente positivo - afferma il consigliere Francesco Trapani - il bilancio del VCO per quanto riguarda il campionato regionale di [illegible] in montagna. Parlano i risultati: due vittorie e ben cinque secondi posti».

[illegible] vetta alla graduatoria dei valori piemontesi troviamo, a seguito delle tre prove di Caddo di Crevoladossola, Coazze (Torino) e Careglio (Cuneo), il fortissimo junior Paolo Boneschi dell'U.S.C. Marathon e, tra le società, l'Associazione Sportiva Caddese nelle categorie femminili.

In seconda posizione da segnalare il trionfo dei biancoverdi della Caddese, a cominciare [illegible] fratelli Brizio, Emanuela e Mauro, nelle rispettive classifiche seniores, per continuare con Rolando Piana e Alice Galli, entrambi juniores, e finire con l'argento della Caddese come squadra maschile.

Da segnalare anche i piazzam[illegible]ores: Roberto Olzer (Genzianella) sesto, Roberto Pianzola (Caddese) ottavo, Ivano Cartini (Caddese) dodicesimo, Ennio Marta (Genzianella) tredicesimo.

Tra le donne, da sottolineare il nono posto di Domenica Stelitano (Caddese) e l'undicesimo [illegible] Monica Bottinelli (Bognanco).

Juniores in [illegible] si [illegible] rivelati anche Mattia Arrigoni (Valdivedro) e Alberto Branchetti (Genzianella), noni a pari merito.

Società. A livello maschile: G.S. Genzianella quarta, U.S.C. Marathon [illegible], G.S. Bognanco dodi[illegible]; a seguire Equipe Oleggio 2000, Atletica Ossolana 2000, G.S. Gravellona VCO, G.S. Valdivedro, Runners Team Omegna e A.S. Castiglione Olona. A livello femminile: Genzianella undicesima, Oleggio 2000 tredicesima, Bognanco quattordicesi[illegible] Marathon diciassettesima. Dalla corsa in montagna al podismo per segnalare la prossima uscita di «Correre insieme», un libro sui 25 anni della [illegible] d'oro. E' in fase di stampa presso l'Editrice Eta di Dormelletto. Articoli, curiosità, statistiche e oltre 200 fotografie a colori. [a. b.]

MARATONA

In luce l'atleta Cover

Vittoria e record per Fabio Rinaldi nel Livornese

VERBANIA. Vittoria a [illegible]po di record per il verbanese della Co-Ver Fabio [illegible] nell'edizio[illegible] [illegible] della [illegible] Livorno. Dopo [illegible] successo alla maratona di Piacenza del 1998 ed il secondo posto in quella di Firenze lo [illegible] anno, Rinaldi ha ottenuto un risultato cronometrico di 2 [illegible] 13 minuti 56 secondi che lo pone tra i migliori maratoneti italiani e lo premia delle fatiche di un'intera stagione.

Altri risultati degli atleti di casa nostra. Nel caldo Marocco, a distanza di sole tre settimane dal secondo posto ottenuto a Losanna, Irina Skliarenko, targata Co-Ver, si è affermata nella mar[illegible]na di Marakesh. Nella vicina Svizzera, alla mezzamaratona di Tenero (Locarno), in evidenza alcune giovani promesse: secondo posto per Antonino Liuzzo col personale di un'ora 4 minuti 44 secondi sui 21 chilometri.

Nona e undicesima posizione rispetti[illegible] per Roberto Del Soglio e Mauro Bernardini nella gara internazionale Asic Run disputatasi a Cuneo. [a. b.]

ARTI MARZIALI

I «Provinciali» a Invorio

Ai campionati provinciali novaresi di judo disputati a Invorio hanno gareggiato 57 atleti di 13 società. La Judo Borgolavezzaro ha conquistato quattro primi posti in altrettante categorie seguita dalla Judo Ju Jitsu Novara, Kodokan Cerano [illegible] Us Trecate con tre gradini più alti del podio. [r. l.]

CALCIO

Verbania aspetta Vallone

Il Verbania regolarizzerà nei prossimi giorni la posizione dell'italo-argentino Nic[illegible] Vallone. Si tratta di un attaccante proveniente dal Madaira, seconda divisione portoghese. [a. b.]

CALCIO FEMMINILE

Serie C, Trecate in vetta

Bel successo per l'Acf Trecate in serie C: le ragazze di Pannisi hanno battuto 3-2 il Borghetto Borbera e affiancano il Quart al comando con 12 punti. Romagn[illegible] e Grignasco seconde a 11, Maggiora a 4. [m. p.]

VOL[illegible]Y

L'Agil si presenta stasera

Reduci dalla trasferta di Jesi, stasera alle 21 al Municipio di Trecate, le ragazze dell'Agil interverranno alla presentazione ufficiale organizzata dalla società. [m. p.]

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
Giorgio DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE
ORARIO:
Da martedì a sabato
[illegible] 9,30/12,30
14,30/18,30
Festivi: ore 9,30/18,30
Lunedì chiuso
LA STAMPA
Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000
FONDAZI[illegible] CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

DE LA STAMPA:
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio [illegible] TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [illegible]
NUOVA APERTURA
pedro
alimenti e accessori per animali
NEGOZIO SPECIALIZZATO DIETE VETERINARIE
OMEGNA (vb)
P.zza Mameli ,[illegible]
Tel. 0323.643417
MISSION to IMPOSSIBLE
OMCAR
FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 229 Km. 24
Tel. 0322.89666 - 89488 [illegible]
NOVARA - Corso Della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900 - Fax 0321.339861

NUOVO PAJERO 2.5 TD E 3.2 DI.D
ANCHE IN VERSIONE AUTOCARRO

Airbag per la testa.

Nuova Passat, con airbag frontali e laterali per la testa, di serie. Rilassatevi dalla testa ai piedi. **Sabato 18 Novembre e Domenica 19 Novembre dai Concessionari Volkswagen.**

Versioni Passat: 1.6i 75kW/102CV Passat/Comfortline;
2.0i 85kW/115CV Comfortline/Highline;
1.8i 110kW/150CV Trendline/Highline;
2.3i 125kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline;
1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline;
TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline;
2.5i TDI 110kW/150CV Highline.
A partire da lire 38.936.400 chiavi in mano
(20.108,97) IVA incl., I.P.T. escl.

Per prenotare una prova visita il sito
www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

Verbania, la nuova «controllata» operativa dal 2 gennaio

Popolare di Intra rafforza e lancia la «Private Bank»

Sergio Ronchi

VERBANIA

Diventerà operativa dal gennaio 2001 la Intra Private Bank Spa, che fa parte del Gruppo Banca Popolare di Intra. E' il direttore generale dell'istituto, Giovanni Brumana (presidente Sandro Saini), ad anticipare l'evento che interessa la nuova società controllata, la quale avrà la propria sede in via Meravigli a Milano.

Gli sviluppi più recenti hanno visto la Intraservice Spa dalla Banca d'Italia l'autorizzazione a svolgere la propria attività con la nuova denominazione, già deliberata dall'assemblea lo scorso mese di aprile. La Intra Private Bank Spa è stata iscritta lo scorso 27 ottobre alla Camera di Commercio del Vco ed entro l'inizio dell'anno si porterà a compimento tutto quanto ancora necessario per dare il via all'attività. A questa nuova realtà viene caduto dalla Capogruppo il ramo d'azienda promotori finanziari.

La Intra costituito dopo l'acquisizione già nel '99 dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane di una rete di promotori finanziari, costituita da undici uffici amministrativi dislocati sull'intero territorio nazionale, e lo a poi ulteriormente ampliato mediante il reclutamento di altre risorse.

La Intra Private Bank si occuperà della intermediazione finanziaria ed opererà anche su Internet, offrendo investimenti finanziari e i servizi della Capogruppo. Ciò rientra in una logica espansiva che non modifica le strategie aziendali, ma intende trasferire anche in realtà e adattare alle tecnologie l'esempio di «banca locale» e la clientela-tipo di riferimento. segnalare che il consiglio di amministrazione ha approvato la relazione relativa a fine settembre. Il conto economico evidenzia un risultato lordo di gestione di 58 miliardi ed un utile netto di 48,7. Sono i risultati della capogruppo consentono però confronto il passato che evidenzia variazioni positive. La raccolta diretta, rispetto al 30 settembre dello scorso anno, è passata 2695 a 3886 miliardi (+44,2%), quella indiretta da 5278 a 7237 (+37,1), impieghi per cassa all'economia da 2647 a 3583 (+35,3) e l'utile netto da 21,4 a 52,5 miliardi (+145,3).

Ai vertici della Banca Popolare di Novara sono il direttore generale Giovanni Brumana e il presidente Sandro Saini

Stasera serata di gala con Juventus Club Mottarone

Stresa, «Castagna d'oro» per Alessio Tacchinardi

ARMENO

Sedicesima edizione della Castagna d'oro del Mottarone: i tifosi dello Juventus Club Mottarone assegnano quest'anno il riconoscimento al giovane centrocampista bianconero Alessio Tacchinardi. «Alessio è grande giocatore e un uomo eccezionale fuori dallo stadio» dice Livio Maggi, presidente del sodalizio cusiano che ha quasi 1500 iscritti. La consegna del premio avverrà stasera alle all'Hotel Bristol di Stresa. Attesi anche Alex Del Piero che la «Castagna» l'ha ricevuta nel '97 e Mariella Scirea particolarmente legata allo Juventus Club Mottarone in virtù delle iniziative di solidarietà.

In sedici di festa della «Castagna d'oro» lo Juventus Club Mottarone ha distribuito oltre settanta milioni ad associazioni di volontariato locale e nazionale. [v. a.]

Il problema nei trasferimenti all'Inps per chi ha lavorato anche in Italia

Frontalieri, pensioni a rischio

«Potranno perdere otto anni di anzianità»

VERBANIA

Migliaia di frontalieri vedono la loro pensione a rischio. E' parlamentare Marco Zacchera a lanciare l'allarme per quella che definisce una autentica beffa, derivante dal trasferimento in Italia dei contributi previdenziali. «Si tratta un grosso problema al quale occorre trovare soluzione - dice Zacchera (An) -. Da gennaio verrà meno la possibilità di trasferire all'Inps i contributi versati in Svizzera per i lavoratori che hanno prestato l'attività in entrambi i Paesi. Perderanno fino ad otto anni di contributi per la pensione di anzianità».

Il meccanismo che determina questa conseguenza: mentre in Italia a contare no gli anni di contributi versati per cui si hanno i requisiti è possibile andare pensione 57 anni, nella Confederazione Elvetica ciò che si è versato non fa testo poichè occorre in ogni caso superare i anni di età. «Si viene a creare una situazione assurda e ingiusta per moltissimi lavoratori frontalieri - si legge in un comunicato di An -, in quanto viene tolto diritto acquisito a persone che hanno regolarmente pagato per anni e anni contributi e trattenute».

Zacchera ha già inoltrato al ministro del Lavoro Cesare Salvi richiesta provvedere con urgenza ad inserire una proroga nell'applicazione del trattato bilaterale tra Unione Europea e Svi proprio sulla possibilità di trasferimento dei contributi previdenziali dei frontalieri nel nostro Paese. Il Governo avrebbe la possibilità di negoziare immediatamente tale variazione di proroga, perchè non tutti gli altri Stati voteranno il trattato entro la fine dell'anno ed esso può quindi essere non ancora operante. Al momento appare dunque come dato positivo sul quale agire proprio il fatto che il trattato acquista efficacia solo con l'approvazione di tutti i Parlamenti, cosa che non si verificherà entro il 2000. Una proroga di cinque anni viene definita aqua: «Comunque la sospensione di almeno un anno - conclude Zacchera - permetterebbe a quanti sono in età pensionabile di valutare con attenzione i propri diritti e di esercitare o meno l'opzione di andare in pensione tenendo conto dei contributi effettivamente versati e cumulabili». La questione stata sollevata e discussa la scorsa settimana anche in una assemblea a Cannobio dalle Acli, dai sindacati e dall'associazione dei lavoratori frontalieri per discutere i problemi della categoria e richieste di soluzione giungono da più parti. L'Inps ne starebbe comunque occupando per definire qualche iniziativa opportuna. [s. r.]

Frontalieri alla stazione internazionale di Domodossola. Da gennaio verrà meno per molti lavoratori che hanno prestato l'attività nei due Paesi la possibilità di trasferire all'Inps i contributi versati in Svizzera

IN BREVE

CANNOBIO

Alla scuola 30 milioni per il laboratorio di musica

La Fondazione Cariplo ha contributo di 30 milioni all'Istituto comprensivo di scuola materna, elementare, media di Cannobio Valle Cannobina. Potrà essere realizzato un laboratorio di musica aperto ad alunni e utenti esterni. [s. r.]

OMEGNA

Assemblea della Lega per la lotta contro i tumori

La sezione provinciale Vco della Lega italiana per la lotta contro i tumori annuncia la convocazione dell'assemblea generale degli associati il 24 novembre alle 17,30 nella sala riunioni della Asl 14 in via Mazzini,117. [s. r.]

VERBANIA

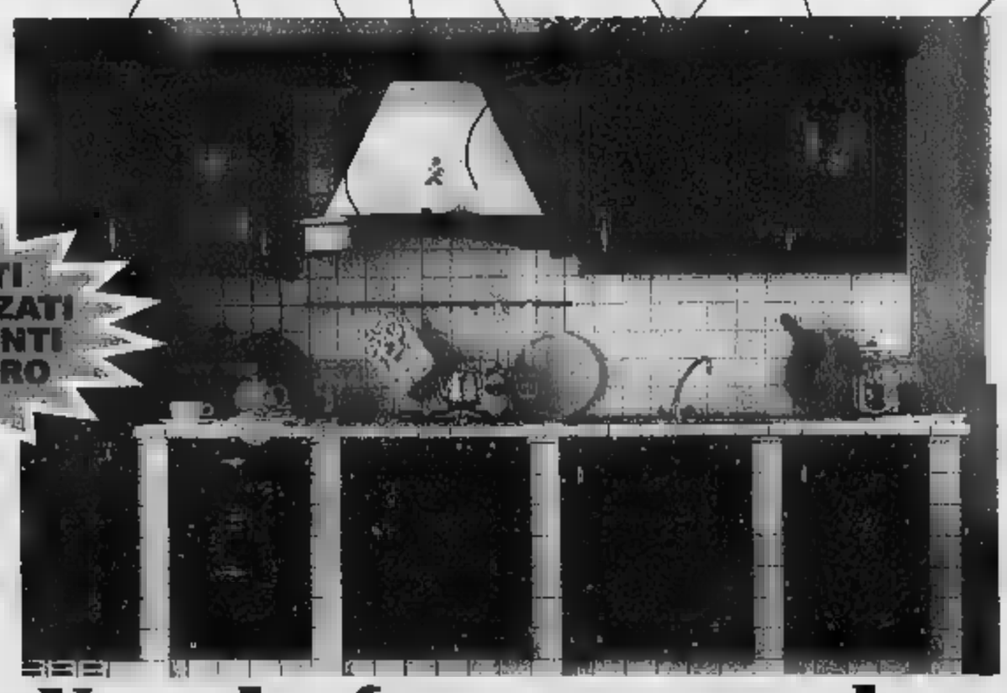
Congresso di sezione dell'Associazione Partigiani

Il congresso di sezione dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Verbania è convocato per sabato alle 10 nella sede di corso Cairoli, 39 a Intra. All'ordine del giorno, con la relazione del presidente uscente Giovanni Maierna, c'è anche il rinnovo del comitato direttivo. [s. r.]

CABINA ARMADIO
a partire da
L. 1.900.000

IL FAIDATE
GRAVELLONA TOCE - C.so MARCONI, 83
Tel. 0323.864788 - e-mail: faidate@tocelegno.com

Promozione di Natale



PAGAMENTI PERSONALIZZATI
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

CUCINE MODERNE CLASSICHE & TRADIZIONALI
a partire da
L. 1.000.000
AL METRO LINEARE
ELETTRODOMESTICI COMPRESI

Per Natale fai un regalo alla tua casa

Nel recupero del campionato di serie D gli arancioni imbattuti nelle Langhe

Gravellona «regge» a Bra: 0-0

Un punto prezioso sulla strada della salvezza

Renato Arduino
BRA

Missione compiuta: il Gravellona rischia grosso in tre occasioni (palo clamoroso di Didu; traversa di Gai e Calandra) ma, alla fine, nell'atteso recupero di serie D, la squadra di Adelmo Paris strappa il pari (0-0) preventivato alla vigilia, assai prezioso sulla strada della salvezza.

La partita. Dopo un buon avvio (al 2' Magliano perde palla, ma D'Antuono non approfitta e subito dopo Vado, da buona posizione, non riesce a impensierire Dal Seno) il Gravellona lascia ai padroni di casa il comando delle operazioni.

Senza la regia degli infortunati Fava e Ballario, il Bra si affida soprattutto alla buona vena di Didu. Al quarto d'ora, favorito da un rimpallo, Gai penetra pericolosamente in area, ma cincischia al momento del tiro e Di Pasquale sventa la minaccia; poi, su cross di Didu, il centravanti giallorosso timbra la traversa. Al 23' il tentativo di Didu fa gridare al gol: l'incerto Tuani è battuto, la palla centra il palo interno, ma torna clamorosamente in area e la difesa degli arancioni si salva. Gli uomini di Paris alleggeriscono la pressione dei locali con un calcio di punizione di Vado, che però non crea problemi a Dal Seno.

Meno interessante il secondo tempo. La sfida si dipana sui binari di un agonismo talvolta esasperato, mal governato dall'arbitro biellese Zanchin e dai suoi collaboratori.

Con il passare dei minuti, il Gravellona fa capire a chiare lettere che lo 0-0 gli va benone e, pur di non scoprirsi troppo, rallenta persino le azioni in contropiede.

Gli ultimi assalti dei generosi, ma poco incisivi padroni di casa (che arrivavano da otto sconfitte consecutive) producono corner in serie.

Su uno di questi, in piena «zona Cesarini», irrompe dalle retrovie l'indomito capitano Calandra, ma la sua «sventola» si spegne sulla traversa, fra la disperazione dei tifosi e della panchina braidese.

Al 3' di recupero, l'unico tiro in porta ospite nel secondo tempo: la conclusione dalla lunga distanza di Rosson, appena subentrato a Vado, costringe Dal Seno alla parata in due tempi.

Il Gravellona di Adelmo Paris conquista un punticino prezioso nella trasferta di ieri pomeriggio a Bra nel Cuneese. Era il recupero di una gara di campionato di serie D rinviata ad ottobre per i tragici giorni dell'alluvione

Bra: Dal Seno; Magliano, Camera (87' Lenta), Odino, Antona (90' Sidoli), Calandra, Varano, Fantino (66' Guazzo), Gai, Sarracino, Didu.

Gravellona: Tuani, Fantone (56' Polato), Cassani, Ceccon, Prini, Di Pasquale, Vado (92' Rosson), Rosciglione, Aimè, Forzani, D'Antuono (88' Mazzucchelli). **Arbitro:** Zanchin, di Biella. **Note:** ammoniti Antona, Gai, Odino, Ceccon, Prini, Forzani; corner 5-3 per il Bra.

CORSA

Si è chiuso con un bilancio finale positivo

Campionato regionale il Vco sempre in vetta

CREVOLADOSSOLA

«E' ampiamente positivo - afferma il consigliere Francesco Trapani - il bilancio del VCO per quanto riguarda il campionato regionale di corsa in montagna. Parlano i risultati: due vittorie e ben cinque secondi posti».

In vetta alla graduatoria dei valori piemontesi troviamo, a seguito delle tre prove di Caddo di Crevoladossola, Coazze (Torino) e Caraglio (Cuneo), il fortissimo junior Paolo Boneschi dell'U.S.C. Marathon e, tra le società, l'Associazione Sportiva Caddese nelle categorie femminili.

In seconda posizione da segnalare il trionfo dei biancoverdi della Caddese, a cominciare dai fratelli Brizio, Emanuele e Mauro, nelle rispettive classifiche seniores, per continuare con Rolando Piana e Alice Galli, entrambi juniores, e finire con l'argento della Caddese come squadra maschile.

Da segnalare anche i piazzamenti dei seniores: Roberto Olzer (Genzianella) sesto, Pianzola (Caddese) ottavo, Ivano Cartini (Caddese) dodicesimo, Ennio Marta (Genzianella) tredicesimo.

Tra le donne, da sottolineare il nono posto di Domenica Stelitano (Caddese) e l'undicesimo di Monica Bottinelli (Bognanco).

Juniores in evidenza si sono rivelati anche Mattia Arrigoni (Valdivedro) e Alberto Branchetti (Genzianella), noni a pari merito.

Società. A livello maschile: G.S. Genzianella quarta, U.S.C. Marathon nona, G.S. Bognanco dodicesima; a seguire Equipe Oleggio 2000, Atletica Ossolana 2000, G.S. Gravellona VCO, G.S. Valdivedro, Runners Team Omegna e A.S. Castiglione Olona. A livello femminile: Genzianella undicesima, Oleggio 2000 tredicesima, Bognanco quattordicesima, Marathon diciassettesima. Dalla corsa in montagna al podismo per segnalare la prossima uscita di «Correre insieme», libro sui 25 anni della Gamba d'oro. E' in fase di stampa presso l'Editrice Eta di Dormelletto. Articoli, curiosità, statistiche e oltre 200 fotografie a colori. [s. b.]

MARATONA

In luce l'atleta Cover

Vittoria e record per Fabio Rinaldi nel Livornese

VERBANIA. Vittoria a tempo di record per il verbanese della Co-Ver Fabio Rinaldi nell'edizione del 2000 della maratona di Livorno. Dopo il successo alla maratona di Piacenza del 1998 ed il secondo posto in quella di Firenze lo scorso anno, Rinaldi ha ottenuto un risultato cronometrico, di 2 ore 13 minuti 58 secondi che lo pone tra i migliori maratoneti italiani e lo premia delle fatiche di un'intera stagione.

Altri risultati degli atleti di casa nostra. Nel caldo Marocco, a distanza di sole tre settimane dal secondo posto ottenuto a Losanna, Irina Skliarenko, targata Co-Ver, si è affermata nella maratona di Marakesh. Nella vicina Svizzera, alla mezzamaratona di Tenero (Locarno), in evidenza alcune giovani promesse: secondo posto per Antonino Liuzzo col personale di un'ora 4 minuti 44 secondi sui 21 chilometri.

Nona e undicesima posizione rispettivamente per Roberto Del Soglio e Mauro Bernardini nella gara internazionale Asic Run disputatasi a Cuneo. [s. b.]

ARTI MARZIALI

I «Provinciali» a Invorio

Ai campionati provinciali novaresi di judo disputati a Invorio hanno gareggiato 57 atleti di 13 società. La Judo Borgolavezzaro ha conquistato quattro primi posti in altrettante categorie seguita dalla Judo Ju Jitsu Novara, Kodokan Cerano e Us Trecate con tre gradini più alti del podio. [r. l.]

CALCIO

Verbania aspetta Vallone

Il Verbania regolarizzerà nei prossimi giorni la posizione dell'italo-argentino Nicolas Vallone. Si tratta di un attaccante proveniente dal Madeira, da divisione portoghese. [s. b.]

CALCIO FEMMINILE

Serie C, Trecate in vetta

Bel successo per l'Acf Trecate in serie C: le ragazze di Pennisi hanno battuto 3-1 il Borghetto Borbera e affiancano il Quart al comando con 12 punti. Romagnano e Grignasco seconde a 11, Maggiora a 4. [m. p.]

VOLLEY

L'Agil si presenta stasera

Reduci dalla trasferta di Jesi, stasera alle 21 al Municipio di Trecate, le ragazze dell'Agil interverranno alla presentazione ufficiale organizzata dalla società. [m. p.]

L'argentiere
produttori d'argenteria dal 1921
F.lli Calegaro s.p.a.
DAL 15 AL 19 NOVEMBRE
CON IL PATROCINIO DELLA PRO LOCO DI PALLANZA
PALAZZO VIANI VISCONTI
VERBANIA PALLANZA
ingresso libero
Mostra & Vendita con SCONTI ECCEZIONALI
Argento Moderno - Antico
Old Sheffield
Orario Continuato: DALLE 9.00 ALLE 20.00
Per informazioni
L'argentiere piazza Ranzoni 55/a Verbania Intra
Tel. e Fax 0323/53717
www.calegaro.it

NUOVA APERTURA
pedro
alimenti e accessori per animali
NEGOZIO SPECIALIZZATO DIETE VETERINARIE
OMEGNA (vb)
P.zza Mameli ,8
Tel. 0323.643417

Buongiorno Antonella.
Ti interessano gli annunci della Mole?
CLICCA QUI.
www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

stylcar COH. S.R.L.
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PROVINCIA V.C.O.
MITSUBISHI MOTORS
TROMPIANO (DOMODOSSOLA)
Zona Industriale
Tel. 0324.47481 (2 linee)

NEW PAJERO 3.2 165cv E PAJERO PININ
ANCHE IN VERSIONE AUTOCARRO
TRE ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA SU TUTTA LA GAMMA
Vendita/Assistenza:
EUROGARAGE 0324/46731 Trontano
FERRI ENRICO 0323/20186 Oggebbio
GIARDINI GIUSEPPE 0324/61259 Crodo
VIVAIO FUORISTRADA 0324/72859 Varzo
VIEMENIA 0323/846715 Cesara C. Cerro
VERDANO OFF ROAD 0323/28327 Feriolo
OCCASIONI 0: Isuzu Runner - Pajero Pinin - Pick Up L200

Airbag per la testa.

Nuova Passat, con airbag frontali e laterali per la testa, di serie. Rilassatevi dalla testa ai piedi. **Sabato 18 Novembre e Domenica 19 Novembre dai Concessionari Volkswagen.**

Versioni Passat: 1.6i 75kW/102CV Passat/Comfortline;
2.0i 85kW/115CV Comfortline/Highline;
1.8i 110kW/150CV Trendline/Highline;
2.3i 125kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline;
1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline;
1.9i TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline;
1.9i TDI 110kW/150CV Highline.
A partire da lire 38.936.400 chiavi in mano
(€ 20.108,97) IVA incl., I.P.T. escl.

Per prenotare una prova visita il sito
www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

RENAULT

PER GLI ABITANTI DEI COMUNI COLPITI DALL'ALLUVIONE.

Renault per voi.

Per chi acquista una vettura Renault,
compresi i veicoli commerciali,
valutiamo l'usato che vale zero a partire
da L. 2.400.000, per Renault Twingo,
fino a un massimo di L. 7.000.000
per Renault Master e Renault Laguna.
E in più, solo per voi, un finanziamento
a tasso agevolato con TAN del 3,5%,
fino a 40 mesi con pagamento
della prima rata tra 4 mesi*.

Offerta valida per i residenti dei comuni nei quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale.
*Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p a L. 18.400.000 (Euro 9.502,80); massimo importo finanziato L. [illegible] 40 rate mensili da L. 424.360, con il pagamento della prima rata dopo quattro mesi; [illegible] 3,6%; T.A.E.G. 8,63. Spese dossier L. [illegible] bollo L. [illegible] 31/12/00 per vetture presenti in Concessionaria. [illegible] FinRenault.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume, 61
Vercelli
Tel. 0161259466

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

BERRUTO
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA ENTRA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° fax 011/568.24.96,**
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi*.**

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

(RLBK-CTCA-TO)

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

DIBATTITI E PROBLEMI

RISORSE E SPRECHI

Qual è la strada per sprecare risorse in sanità? Quali sono i progetti per la tutela degli adolescenti? Se ne parlerà sabato, dalle 9 alle 14,30, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, durante il congresso regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri. Presente il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco.

IN IL DEFICIT REGIONALE

Giunta straordinaria, domani sera, per discutere del deficit della sanità pubblica. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, si valuterà l'entità della manovra e le misure adottare per ripianare il «buco». Si discuterà anche degli eventuali provvedimenti da adottare contro i direttori che hanno sforato con le spese.

In collina un ospedale fantasma

Per malati terminali, inaugurato e mai aperto

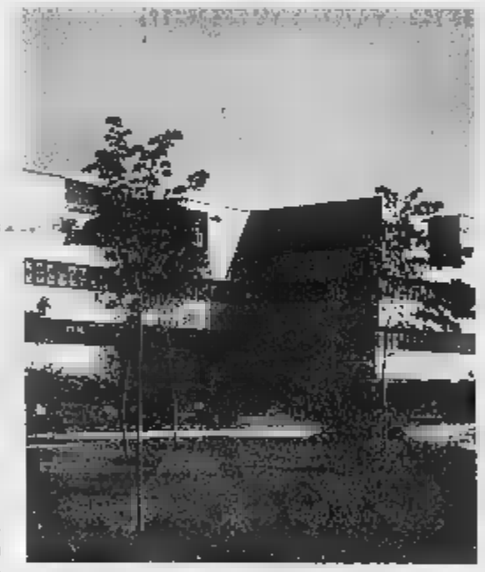
Marco Accossato

E' stato inaugurato il 4 luglio con una cerimonia in grande, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e del direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. Ma cinque mesi dopo, l'Hospice di strada San Vito, l'ospedale della «buona morte» per malati terminali di tumore, non è ancora aperto. Motivo? «Le Molinette hanno sbagliato il 29 giugno a inviare la richiesta di autorizzazione e le planimetrie allegate erano insufficienti e inadeguate», spiega il dottor Manlio Accornero, direttore dei servizi di vigilanza dell'Asl 1 che deve dare il benestare all'apertura del nuovo centro sulla collina torinese. «La richiesta è arrivata in Regione anziché all'Asl, era firmata dalle Molinette anziché dalla Fondazione Faro che gestirà l'assistenza, e sulle planimetrie non era stata fatta alcuna modifica per illustrare come sarà la nuova struttura, nata sui disegni del vecchio San Vito». Esterefatti, la Regione e all'Asl 1 non hanno potuto fare altro che rispedire il plico al mittente. Così Fondazione Faro, che ha lavorato contro il tempo perché tutto fosse pronto per la cerimonia inaugurale di luglio, è convocare d'urgenza un architetto di fiducia de Milano per correggere le mappe delle Molinette.

Ora il pasticcio sembra risolto, «entro la settimana consegneremo il materiale rivisto - spiega la professoressa Emilia Bergoglio, presidente della Fondazione Faro - e siamo pronti a partire il giorno dopo il via libera». Per tutti questi mesi la Faro si è occupata della manutenzione dell'Hospice se la struttura fosse già aperta: «Letti, coperte, piatti, bicchieri, ogni cosa è pronta». E nel frattempo un malato indirizzato a San Vito proprio dale Molinette si è trovato la porta chiusa. «Nessun errore - nega il manager delle Molinette - i mesi di chiusura sono stati necessari per chiarire alla Regione qual era il sistema di zione . L'assessore voleva avere garanzie».

Un centro di assistenza, più che di cura, per chi non ha più grandi speranze e non può essere assistito a casa. «Dove la medicina è ormai impotente, l'importante è accompagnare il malato verso la fine nel modo più dignitoso possibile, alleviando le sue sofferenze, sia psicologiche sia fisiche». Quattordici letti, tredici stanze singole, una doppia, cucina e soggiorno: lavoreranno ventiquattro medici, una ventina di infermieri e numerosi volontari. Niente paraventi bianchi come in ospedale, niente stanzoni dove la speranza si confonde col dramma. Tende colorate alle finestre che dominano su Torino e rendono luminoso l'ambiente, televisore, telefono, e soprattutto un'assistenza più «umana». Ma a cinque mesi dall'inaugurazione, quest'Hospice, nato anche grazie al finanziamento della Compagnia di San Paolo che ha investito due miliardi e mezzo per ristrutturare e arredare i locali concessi in comodato gratuito dalle Molinette, è solo un contenitore vuoto.

4 luglio 2000: una foto dopo la cerimonia di inaugurazione dell'Hospice



Un esterno dell'Istituto Humanitas di Milano, considerato un simbolo di avanguardia e efficienza

E le cliniche si fanno avanti «Umanizzeremo le corsie»

Consorzio presenta in Regione un piano sul modello milanese che pone il rapporto medico-paziente al centro dell'attività

Un patto a due per rilanciare le cliniche torinesi sull'esempio dell'Istituto Humanitas di Milano e l'ospedale Gavazzeni di Bergamo, i centri polispecialistici simbolo di avanguardia e di efficienza. Partner dell'accordo, la Techosp di Milano e la Ost (Organizzazione sanitaria torinese), nata vent'anni fa grazie a oltre 150 piccoli azionisti per «salvare» un pezzo di sanità torinese che viveva momenti di difficoltà finanziaria. Dall'esperienza di queste due società nasceranno i prossimi progetti di crescita tecnologia e di umanizzazione delle cliniche Fornaca e Cellini, e probabilmente anche della Pinna Pintor.

Più efficienza, meno sprechi, alta tecnologia, e un rapporto migliore tra medico e paziente: queste le quattro parole d'ordine dell'accordo che sarà firmato a giorni e presentato successivamente in Regione.

Spiega Emilio Giusta, amministratore di Ost, che nel 1983 ha evitato il fallimento della Fornaca e dopo un paio d'anni ha rilevato la Cellini: «Abbiamo sempre reinvestito nelle attività delle tre cliniche, ristrutturandole, acquistando nuove attrezzature, e abbiamo via via ottenuto migliori risultati di gestione. L'unico dividendo l'abbiamo dato l'esercizio scorso. Siamo una Spa senza fini di lucro: perseguiamo l'attivo perché garantisce competitività».

«In sanità più dai e più ottieni», è lo slogan di Giusta. La scelta di Techosp non è quindi casuale e ha radici torinesi: partner immobiliare del gruppo milanese è infatti la Reale Mutua Assicurazioni. «In un contesto dove la sanità va cambiando bisogna puntare sulle concentrazioni, come nei settori del commercio, o bancario, e questo comparto costa carissimo, con una concorrenza sempre più forte».

Cercare di soddisfare i vecchi soci, trovare il finanziamento necessario al rilancio di una gruppo leader in Piemonte: «Con queste esigenze - dice Giusta - lo sbocco è stato naturale: entrare a far parte di una grossa catena nazionale, l'Humanitas Mirasole Spa, nata cinque anni fa a Milano».

Concretamente, l'operazione sta avvenendo tra Techosp e la Aras finanziaria (azionista di riferimento dell'Ost). La maggioranza dell'Aras passerà al duo Techosp-Reale Mutua. «Per noi è stata fondamentale la presenza della Reale Mutua - prosegue Giusta -, il partner non è uno qualsiasi, è una forte realtà torinese che ci garantisce nella continuità della gestione delle apprezzate cliniche. Sono tre le condizioni che ci hanno convinto della bontà dell'accordo: sono partner seri, di altro valore professionale e in via di espansione, la presenza di un'azienda torinese come la Reale».

Giusta, destinato a rappresentare il filone torinese anche a garanzia delle conduzioni Cellini, Fornaca e Pinna Pintor, ha già avviato incontri con il personale delle tre cliniche: «Medici e dipendenti non hanno motivo di preoccuparsi, è stata fatta la scelta migliore per continuare a sviluppare le nostre attività».

Lanciato verso il futuro e convinto che il modello gestionale lombardo davvero esportabile in Piemonte, Rosario Bifulco, amministratore delegato di Techint Finanziaria, la holding italiana del Gruppo Techint, Techosp e di Humanitas Mirasole: «Il nostro obiettivo - spiega - è la di rete di eccellenza in Italia, strutture che abbiano un reale potenziale di crescita e alta qualità, come l'Humanitas di Milano. Il Piemonte ha avuto in passato un grande flusso di pazienti in uscita, molti dei quali venuti da in Lombardia. Ma offre oggi un panorama di altissima specialità, e nelle strutture sanitarie ha finora una presenza di capitale privato molto ridotta».

Proteste in Provincia

Studenti al freddo annunciano l'autogestione

Hanno vivacemente protestato davanti a palazzo Cisterna, sede della Provincia, gli alunni della scuola Beccari (arte bianca) di via Paganini 22: lamentano di avere 17 termosifoni non funzionanti dall'inizio dell'accensione dell'impianto termico. Oggi i 700 studenti si riuniranno in assemblea per proclamare l'autogestione.

La Provincia, che ammette problemi alla Beccari, scuola «ereditata» dal Comune in pessime condizioni, lamenta di essere stata avvertita del peggioramento della situazione soltanto ieri e afferma di avere già lavori in corso per migliorare l'impianto. Problemi per il riscaldamento scarso, peraltro, ci sono anche al liceo Alfieri, che ha la centrale termica da impermeabilizzare, e negli stessi uffici della Provincia, in via Maria Vittoria. Al contrario nell'aula del Consiglio provinciale, in piazza Castello, la temperatura raggiunge spesso livelli tropicali malgrado l'impianto appena rinnovato.

Un libro stampato nel '43 con xilografie di Sassu

DA Pieve di Teco un lettore che vuol essere citato solo con le sigle G.R. scrive: «nel riordinare la biblioteca ho trovato un esemplare come nuovo del 'Lazarillo de Tormese', illustrato da Aligi Sassu, edizione normale 1943 a cento esemplari rilegato in mezzo marocchino angoli e custodia, con autografoi Giampiero Giani ed libris. Non sono un bibliofilo, ma credo che possa avere un valore».

«Il Lozarillo de Tormes - spiega l'esperto Pier Luca Monge - di Diego Hurtado de Mendoza. Questo scrittore spagnolo (1503-1575) fu ambasciatore di Carlo V, ma caduto in disgrazia sotto Filippo II si dedicò, nell'ultimo periodo della vita, all'attività letteraria. L'edizione in possesso del lettore è stata stampata nel 1943 a Milano dalle Edizioni della Conchiglia in 115 esemplari. Rasa la legatura in mezzo zigrino, con custodia, ed è stata arricchita di 21 xilografie originali di Aligi Sassu e da 21 studi, in trasporto litografico, dello stesso artista. Il suo valore commerciale per la vendita tra privati è di un milione e mezzo di lire».

★ Tramite Internet Scorfanone-ro ci chiede «quale valore possono avere due volumi dell'Eneide tradotta da Clemente Bondi della Stamperia Reale di Parma, datati MDCCXC, dedicati a Sua Altezza reale la serenissima Arciduchessa d'Austria Maria Beatrice D'Este, e in buono stato di conservazione».

Precisa l'esperto: «L'Eneide Virgilio, tradotta in versi italiani da Clemente Bondi e stampata a Parma dalla Stamperia Reale nel 1780-93, si compone di due volumi in ", con il ritratto dell'autore, racchiuso in un medaglione, ai frontespizi. Se in buone condizioni e completa, l'opera si può valutare, per una vendita tra privati, a circa un milione di lire.

★ Da Rio Saliceto (RE) Mario L., «vostro lettore da sempre» scrive: «Ho da sempre un'acquaforte della quale accludo fotografia che purtroppo la vicinanza del termosifone ha danneggiato (taglio lato destro); la firma a matita visibile è G. Greppi, mentreal centro in basso s'è stampato il titolo 'Partenze?. Vorrei sapere qualcosa dell'autore e l'epoc, oltre naturalmente una valutazione per decidere se posso tentare restauro (ho qualche nozione in merito) o se devo rivolgermi a uno specializzato».

Risponde Pier Luca Monge: «Giovanni Greppi,nato a Milano nel 1884, studiò all'Accademia di Brera per poi trasferirsi a Parigi dove si laureò in architettura. Ebbe una feconda produzioone di acquaforti e sue opere sono conservate nella Galleria d'arte moderna Milano e in quelle di Londra, Tokio e Lima. L'acquaforte in possesso del lettore presenta purtroppo un grave strappo sul lato d che coinvolge sia il margine sia la parte incisa per tutta l'altezza della stampa e bruniture diffuse. Sconsigliamo il lettore di fare eseguire restauro da uno specialista in quanto, anche se perfettamente eseguito, non restituirà comunque alla stampa il valore della stessa in perfette condizioni che si aggira sulle 400 mila lire».

★ Per G.R$: di Torino: «Per quanto riguarda i libri - spiega l'esperto - non posso esprimete valutazioni in quanto non sono stati indicati alcuni dati che potrebbero essere importanti per una stima, in particolare non sono state fornite indicazioni sull'editore e il tipo di legatura: In quanto alle annate rilegate del 1911, 1912, 1913, 1914, e 1915 della Domenica del Corriere, la loro valutazione si aggira, se in buone condizioni e per una vendita tra rpoivati, sulle 100 mila lire caduna. Le annate di Lectures pour tous hanno invece scarsissimo interesse per il mercato antiquario».

★ A Gioanni Santini di Imperia: «L'incisione 1838 è di Antonio Perfetti realizzata su disegno di Nicolao Landucci e raffigurta Volto Santo di Lucca. L'autore, nato a Firenze nel 1792 e morto nel 1872, fu per 37 anni professore di incisione all'Accademia Arti di Firenze mentre il Landucci (1801-1868) fu pittore di soggetti religiosi. Vale 120 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Mario Vargas Llosa
Centro Studi Holden
Il Centro Studi Holden e Giulio Einaudi editore
invitano all'incontro con
Mario Vargas Llosa
Ernesto Franco e Daniele Del Giudice
leggeranno alcune pagine e dialogheranno con lui
venerdì 17 novembre ore 21
sala conferenze della GAM
Corso Galileo Ferraris, 30 - Torino
Entrata libera fino a esaurimento posti
Giulio Einaudi editore
REGIONE PIEMONTE
COMPAGNIA di San Paolo
Centro Studi Holden: tel. 011 6632812

DAL 7 OTTOBRE 2000
GM
GRUPPO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA SPORT WEAR
Piazza Perotti 8 bis TORINO
LIQUIDAZIONE TOTALE
la merce
PER CESSATA ATTIVITÀ
sconti dal 40% al 70%
DAL OTTOBRE 2000

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche, Comune, Cimitero, bara, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
In Ospedale: cosa fare per evitare che i Funerali costino cari
«... preso alla sprovvista, purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...!» (Dichiarazione di una Cliente).
Sono le ormai solite lamentele di chi, in assoluta buona fede, accetta senza informarsi altrove i suggerimenti sulla scelta dell'impresa e così, alla fine, si ritrova a pagare delle SOMME DA CAPOGIRO!
E pensare che basta informarsi per non sommare al dolore anche il danno!
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

SOCIETÀ VENDE PROPRIETÀ
(escluso intermediari)
- posizione a fianco corso importante del Torinese mq. 6000 circa
- capannone aperto mq. 2400 alto mt. 10,60 alla gronda
- primo piano intermedio costruire per altri mq. 2400
- palazzina uffici + abitazioni (4 piani f.t.)
- possibilità di copertura di altri mq. 600 circa
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 638 - 10100 Torino

SABET
TAPPETI PERSIANI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
TORINO - Piaz Madonna degli Angeli, 2

EDELWEISS
Giovedì Novembre 2000
SHOW 19,45 - 23,45
Femina Visual
Via Pomba 7 - Tel. 011.8127305

Città di Torino
FINPIEMONTE
IL COMUNE DI TORINO
ATTRAVERSO
FINPIEMONTE S.p.A.
INFORMA
che dal giorno 13/11/2000
PER LE NUOVE PICCOLE IMPRESE
sarà possibile presentare le richieste di accesso al fondo di garanzia ai sensi del
DECRETO MINISTERIALE 1 GIUGNO 1998, N. 225
Del. Mecc. N. 2000078844/23 del 12/09/2000
Interventi nelle aree urbane degradate
(V. Arom; C. Grosseto; V. Ivrea; Falchera; Quadrilatero San Salvario; Borgo San Donato; Barriera di Milano; Porta Palazzo)
Gli operatori interessati possono ritirare i moduli presso Finpiemonte S.p.A., presso lo Sportello Unico del Comune di Torino oppure prelevarli dai rispettivi siti Internet
www.finpiemonte.it http://sportellounico.comune.torino.it
PER INFORMAZIONI CONTATTARE
Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico 54 - 10121 Torino - Tel. 011.5717851 - 5717852 - 5717853
Comune di Torino
C.so Ferrucci 122 - Torino - Numero Verde 800300194

www.volkswagen-italia.com

ESP: l'arte
della stabilità in curva.

■ Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.6l 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125 kW/170CV Trendline; 2.8l 142kW/192CV Highline; 1.9l TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.840.000 chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl.
Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

Vieni a provarla Sabato 18 e Domenica 19 Novembre dal Concessionario Volkswagen:

AMURRI s.a.s.
CARESANABLOT
S.S. Vercelli - Biella
Tel. 0161 250060 - 0161 216923

L. 3.500.000

SCONTO ROTTAMAZIONE VALIDO PER ROVER 25 CLASSIC 3/5 PORTE.

O IN ALTERNATIVA
20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 15 dicembre 2000

ROVER 25 CLASSIC. MODELLO 5 PORTE 1.4 BENZINA CV 1.6 BENZINA 109 CV 2.0 TURBODIESEL 101 CV. DI SERIE: AIRBAG LATO GUIDA AIRBAG LATO PASSEGGERO, CLIMATIZZATORE, ABS, SERVOSTERZO, ANTIFURTO.
* tan 0 - taeg 0,81 INIZIATIVA VALIDA AUTOVETTURE DISPONIBILI IN

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

ZANTE VIAGGI
Hobby One srl
8-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo i MERCATINI DI NATALE
8-9-10 dic Colmar, Strasburgo
29/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 38 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2000
VERCELLI
E VALSESIA
VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 [illegible], FAX 0161 220128

VG
ZANTE VIAGGI
Hobby One srl
presenti
MOTOR VACANZE
dall'11 19 novembre
Stand 83/84
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Gli iscritti del '97 alla facoltà di Vercelli contestano le decisioni dell'ateneo e si appellano al Senato accademico

Ingegneria, studenti in rivolta

I laureandi: «Scippati sul traguardo»

Donata Belossi

VERCELLI

«Ragazzi che vi iscrivete all'università, attenti allo Stato: vi cambia le regole mentre studiate». L'allerta arriva da un gruppo di studenti della facoltà di Ingegneria di Vercelli, in dirittura d'arrivo [illegible] il «nulla». La loro storia, se la lungimiranza del preside Antonio Gugliotta non troverà una strategia, è l'esempio fulminante di malascuola.

Nel '97 una trentina di matricole fecero il loro ingresso anticipato nella riforma dell'università: a loro veniva garantita la possibilità [illegible] ottenere [illegible] laurea breve, tre anni e 36 esami, in Ingegneria Energetica, con relativa iscrizione ad un nuovo albo professionale.

Ora, [illegible] il percorso didattico, è arrivata la riforma quella vera, e per gli studenti è una doccia fredda. «Non solo [illegible] riremo un albo, ma alle liste di collocamento veniamo registrati come semplici diplomati». La vicenda grida vendetta: anche se sulla carta Ingegneria energetica viene equiparata al Corso che nascerà, ai vecchi studenti vengono ancora richiesti altri due [illegible] in materie un po' nebulose, «progetti multidisciplinari».

«Forse il preside pensa di aiutarci, visto che potremmo ottenere la specializzazione. [illegible]a la verità è che noi abbiamo finito, alcuni lavorano già, e molti non hanno intenzione di pagare altri 2 milioni per l'iscrizione ad [illegible] quarto anno non programmato».

La decisione-pilota, probabilmente per l'Italia, uscirà dal summit del Senato accademico di Torino [illegible] prossimo 4 dicembre. In attesa della sentenza, gli universitari hanno intenzione di farsi sentire in tutte le sedi, [illegible] partire da domani, quando Provincia, Università, categorie produttive e provveditorato [illegible] riuniranno per parlare [illegible] scuola e di riforma.

C'è fermento da parte dei laureandi in Ingegneria

Moncrivello: l'uomo faceva richieste senza senso

Crea il caos in Comune Denunciato un anziano

MONCRIVELLO

Ha fatto irruzione [illegible] mattina negli uffici comunali, provocando il [illegible] e facendo una serie di richieste definite incomprensibili [illegible] alquanto singolari dagli stessi addetti ai lavori. Tra le tante frasi pronunciate ha pure detto di voler spedire alcune lettere alla magistratura. Il comportamento assillante di un anziano ha però fatto perdere la pazienza ai dipendenti del Comune, che erano impegnati ai vari sportelli, [illegible] così alla fine sono stati chiamati i carabinieri di Cigliano che, nei confronti dell'uomo, hanno fatto scattare una denuncia: il pensionato ora dovrà rispondere di interruzione di pubblico servizio. L'episodio [illegible] accaduto, l'altra mattina intorno alle 11, a Moncrivello: [illegible] finire nei guai un settantacinquenne, che, secondo i carabinieri, pare non essere del tutto nuovo a simili exploit.

Intanto gli uomini dell'Arma di Vercelli hanno anche denunciato un ragazzo di 22 anni con l'accusa di ricettazio[illegible]. [illegible] giovane, che abita nel capoluogo, [illegible] stato fermato [illegible] bordo di una bicicletta (del valore di trecentomila lire) risultata rubata [illegible] giorni scorsi. [g. mo.]

Rispondendo ad [illegible] domanda dell'onorevole Muzio, il numero uno dell'ente elettrico dà ragione al sindaco Serra

«La diga della Fermi non serve più»

L'ha detto il presidente dell'Enel Chicco Testa

Enrico [illegible] Maria

TRINO

Il sindaco di Trino, Alessandro Serra, che ha intimato l'abbattimento della briglia della vecchia centrale «Fermi» nel Po trova adesso un formidabile alleato [illegible] questa battaglia nel presidente dell'Enel Chicco Testa. E' preziosissimo, al riguardo, il resoconto stenografico della seduta di lunedì della Commis[illegible] Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera che ci [illegible] inviato dal deputato comunista Angelo Muzio.

Il problema è noto. Serra, che è un sindaco dell'Ulivo, ma che in questa richiesta è appoggiato anche dal Polo e dalla Lega, aveva appunto chiesto che la diga venisse abbattute. La Sogin, che ha attualmente in appalto l'impian[illegible] (perché deve studiarne la dismissione), ha risposto che la decisione dovrà essere presa collegialmente ascoltando anche l'Autorità di bacino [illegible] l'Enel. Sembra infatti che la diga venga [illegible] utilizzata per il raffreddamento delle acque.

Obiezione che Angelo Muzio ha posto a Chicco Testa durante l'audizione alla Commissione di Montecitorio. Risposta testuale del presidente dell'Enel: «Mi scusi ma [illegible] problema che [illegible] conosco. Tra l'altro, essendo la centrale ferma, non capisco cosa si debba raffreddare con quelle acque».

Muzio gli ha replicato che [illegible] lo capiscono neanche i trinesi e, a quel punto, Testa ha suggerito di convocare il direttore della Sogin, l'ingegner De Felice. E Muzio ha chiosato: «Devo riconoscere che quanto il presidente dell'Enel ha osservato [illegible] logico: [illegible] c'era una briglia volta a consentire che [illegible] acque venissero utilizzate per il raffreddamento, è chiaro che, non esistendo più la centrale nucleare, la briglia non serve più».

Testa ha comunque chiarito che tutte le competenze per la Fermi sono passate alla Sogin e al ministero del Tesoro. Ma [illegible] suo parere sulla possibilità di demolire la diga, pur informale, [illegible] sicuramente autorevole».

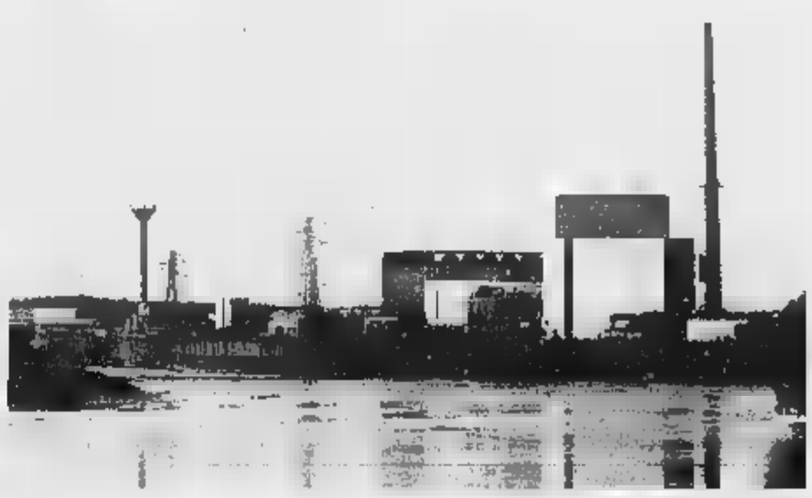
Durante l'audizione, l'onorevole Muzio ha pure sollevato un altro problema molto discusso in questi giorni, l'opportunità di portare altrove il materiale radioattivo irraggiato e dismesso, materiale che non può [illegible] lasciato in una zona alluvionabile.

Chicco Testa ha risposto per [illegible] parte di competenza Enel, assicurando comunque che, anche durante la piena [illegible] 15 ottobre, «neanche una goccia del Po è entrata nella vecchia centrale Enel». Sui rifiuti nucleari ha comunque convenuto che occorre accelerare i tempi per individuare il «sito» unico nucleare di stoccaggio.

«Questo lavoro - ha detto il presidente Enel - non [illegible] risulta [illegible] sia stato compiuto».

In Commissione Ambiente discusso anche il problema delle scorie nucleari

Il presidente nazionale dell'Enel Chicco Testa (a sinistra) e il deputato dei Comunisti d'Italia Angelo Muzio hanno affrontato il problema della vecchia [illegible]le



Sopra, la vecchia centrale elettronucleare «Enrico Fermi», inattiva ormai da più di 15 anni. Qui a fianco il prefetto Antonio Magnozzi che ha convocato un'altra [illegible] tecnica sul Comprensorio nucleare di Saluggia

Il prefetto: [illegible]essun rischio per Saluggia

Ma una vasca della Sorin è stata contaminata

VERCELLI

«Nessun effetto negativo, sotto il profilo sanitario, per la popolazione locale». [illegible] quanto emerge dalla terza «riunione tecnica» che [illegible] è svolta ieri in prefettura per valutare l'eventuale rischio radiologico del Comprensorio nucleare di Saluggia dopo l'alluvione di ottobre. Convocati dal prefetto, Antonio Pagnozzi, sono intervenuti i vertici dell'Anpa (l'Agenzia nazionale di protezione ambientale), dei vigili del fuoco, dell'Asl competente per territorio, quella di Chivasso, dell'Arpa, della Provincia e delle industrie situate nel Comprensorio: Enea, Fiat Avio, Amersham Sorin, [illegible] Sorin Biomedica-Dia Sorin.

Era stata, di recente, proprio la Provincia ad annunciare che, dopo l'alluvione, [illegible] stato riscontrato un aumento, pur contenuto entro i livelli di sicurezza, della radioattività all'interno delle industrie del Comprensorio toccate dalla piena. Ma la riunione tecnica di ieri, pur riconoscendo che la contaminazio[illegible] a causa dell'alluvione c'era stata (giusta dunque [illegible] segnalazione della Provincia), in [illegible] [illegible] della Sorin, smorza ogni allarme.

In un documento firmato dal prefetto, si legge, infatti che «la situazione ambientale rilevata avvalora quanto dichiarato dagli esercenti circa l'assenza di incrementi significativi dell'esposizione dei lavoratori nel corso dell'evento alluvionale, rispetto alle normali condizioni di esercizio».

Tuttavia, continua il prefetto «l'assenza di conseguenze radiologiche dell'evento alluvionale non deve in alcun modo indurre ad una riduzione dell'attenzione ». Dunque, non solo l'attività di monitoraggio dovrà proseguire, ma è surgente» la definitiva [illegible] dei materiali [illegible] dei rifiuti radioattivi e sono state individuate azioni immediate di bonifica «delle aree interne agli impianti, dove l'acqua dell'alluvione ha esteso la contaminazione, in particolare la [illegible] dei serbatoi di raccolta degli effluenti liquidi alla Sorin».

Infine, il prefetto sollecita le amministrazioni interessate a verificare la rispondenza dei piani di emergenza a fronte di scenari [illegible] quelli che si verificano in [illegible] di alluvione. [d. b.]

Convocati oggi i primi Consigli comunali

Si parlerà della disastrosa piena a Trino e a Palazzolo

Sandra Licheri

TRINO

Erano affissi sui muri di Trino ieri mattina numerosi volantini provocatori, dove [illegible] legge che in occasione [illegible] trigesimo, a un mese esatto dall'alluvione che ha colpito Trino il 15 ottobre, [illegible] ringraziano tutti coloro [illegible] sono intervenuti: il Fiume Po, il Magistrato del Po, il Parco [illegible] Po, la Regione Piemonte, l'Enel, i Verdi [illegible] gli ambientalisti». Il volantino, anonimo, si rivolge poi al Comune [illegible] Trino: «un ringraziamento particolare all'amministrazione comunale per la protratta latitanza». Un gesto polemico dove compaiono i destinatari [illegible] non i mittenti. Proprio per questo motivo, cioè il fatto che i foglietti siano anonimi, la Polizia Municipale, su ordine dell'amministrazione comunale, ha rimosso nel giro di qualche ora tutti i comunicati.

Ieri sera alle 21 intanto l'amministrazione comunale ha incontrato i cittadini: dopo [illegible] summit col Presidente del Consiglio Ameto, Serra ha comunicato gli esiti: il più importante è quello del riconoscime[illegible] per [illegible] paesi bi-alluvionati, Trino compresa, del 100 per cento dei danni. Nessuna risposta ancora invece per quanto riguarda il problema sulla sicurezza del Po.

Oggi si riuniscono i Consigli comunali di Trino [illegible] Palazzolo. A Trino l'assemblea è convocata alle 18, con cinque punti all'ordine [illegible] giorno, quasi tutti inerenti [illegible] piena [illegible] 15 ottobre; alle 21 sarà la volta della convocazione del Consiglio comunale di Palazzolo, con un solo punto: l'alluvione. «Sarà un incontro aperto - dice il sindaco Luigi Mocca - tutti i cittadini possono partecipare e prendere la parola».

E' per domani sera l'appuntamento invece con Forza Italia al Teatro Civico di Trino. Alle 21 l'onorevole Roberto Rosso, [illegible] senatore Lorenzo Piccioni, [illegible] consigliere regionale Luca Pedrale, gli [illegible] provinciali Roberto Berutti e Marco Fra discuteranno sul [illegible] «Alluvione: aiuti per la ripresa e misure di prevenzione perché non si ripeta». Dice Rosso: «Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare [illegible] al dibattito, dove dimostreremo [illegible] che, per questa alluvione, [illegible] governo ha investito poche briciole».

Infine, anche dalla maggioranza si alza un'autorevole voce contro la cifra stanziata dal governo per l'alluvione in Piemonte: [illegible] quella del deputato comunista Angelo Muzio che definisce «scandalosi» i [illegible] miliardi messi a disposizione dal sottosegretario Giarda.

Altri servizi A PAGINA 40 E 41

Un'immagine impressionante della disastrosa alluvione, la seconda in sei anni, che ha sommerso Trino il 15 ottobre scorso. I danni sono incalcolabili e sono in molti a sostenere che il governo stia investendo poco

Gruppo Camuzzi

CAMUZZI GAZOMETRI S.p.A. informa che in considerazione dei gravi danni causati dall'alluvione, [illegible] **posticipate le scadenze dei pagamenti delle bollette dal [illegible] riguardanti i Comuni di Trino [illegible] di Morano sul Po.**

Le fatture interessate alla proroga dei pagamenti sono relative al 3° Trimestre 2000 ed al bimestre Ottobre/Novembre 2000.

Bollette del 3° Trimestre 2000
Le bollette di questo trimestre sono già pervenute alla clientela. La scadenza [illegible] 16/10/2000 e del 18/10/2000 [illegible] **differita [illegible] dicembre 2000.**

[illegible] **Ottobre/Novembre 2000**
Le bollette di questo bimestre perverranno alla clientela con la scadenza del pagamento **già posticipata al [illegible] dicembre 2000.**

I numeri telefonici 0161/801160 [illegible] 015/3581711 sono a disposizione della clientela per fornire ogni ulteriore informazione.

La Direzione

Il divieto è sollecitato a scopo cautelativo: «Seguiamo l'esempio di altre città»

I Ds: stop alle bistecche nelle mense

Appello a Bagnasco: «Troppi dubbi sulle carni rosse»

Giancarla

«Stop alle carni rosse nelle mense scolastiche». Lo chiede il gruppo consiliare dei Ds, guidato da Gilberto Valeri, al sindaco Gabriele Bagnasco che, in merito alle bistecche servite nei piatti degli scolari, ha assicurato: «E' carne bovina di provenienza italiana». Una frase che, però, non ha tranquillizzato affatto i diessini. Che replicano: «Pure le carne degli animali importati da altri Paesi, quando viene macellata da un'azienda italiana, può essere certificata alla vendita circa la provenienza nazionale, cioè l'animale può essere nutrito e fatto crescere altrove».

Valeri chiede al Comune di mettere al bando, a scopo cautelativo, la carne rossa (di bovino adulto) dalle mense scolastiche cittadine, allineandosi a quanto è stato deciso da città come Firenze, Milano, Genova e Novara, sottolineando che per carne di bovino adulto s'intende tutta la carne proveniente da vitelli macellati che raggiungono e superano i venti mesi di vita. La Sipca, la società che gestisce la distribuzione dei pasti negli istituti scolastici, fino all'altro giorno aveva deciso di non ritoccare i menù quotidiani. E Umberto Giardini Ferraro, responsabile della ditta, aveva tranquillizzato i genitori degli studenti: «Abbiamo fornitori di fiducia e tutti i prodotti vengono controllati da un responsabile di qualità». I diessini, però, ribattono: «I timori della popolazione non riguardano la qualità della "fettina", ma lo stato di salute dell'animale che viene macellato».

Non è dello stesso parere la Coldiretti del Piemonte che lancia un appello ai consumatori, sostenendo che è possibile mangiare carne buona e certificata e sul problema mense scolastiche la Confederazione è convinta: «L'aver vietato il consumo di manzo nelle mense di numerose città italiane è un atto lesivo nei confronti dell'attività dei produttori, che legittima dubbi tra i consumatori». Infine la Coldiretti ribadisce «la richiesta di bloccare temporaneamente le importazioni di carne francese» e sollecita il divieto totale di somministrazione ai ruminanti dei mangimi a base di farine animali, come è disposto da una legge italiana del 1994.

Sul problema della carne nelle mense Gilberto Valeri (sotto) replica ad Umberto Giardini Ferraro della Sipca

E' contraria la Coldiretti: ma occorre bloccare l'importazione francese

Match di solidarietà il 22 novembre

Fila-Roosters per Trino prevendita alla grande

I Frogs stanno preparando a puntino la super sfida di basket al PalaPiacco

E' partita alla grande la prevendita dei biglietti per l'amichevole di basket di mercoledì sera, fra i Roosters di Varese e la Fila Biella, a favore della popolazione alluvionata di Trino. Il biglietto costa 10 mila lire (5 mila per i bambini fino a 10 anni) e si può acquistare in anticipo in questi tre punti di prevendita: Airon Sport, Avogadro di Quaregna 25; Foto 2000, corso Abbiate 62, e Bluc Bar, XX Settembre 11.

E' una piccola-grande società vercellese, i Frogs, a riuscire nell'intento di far vivere finalmente «dal vivo» una serata di superbasket a Vercelli. La società del presidente Roberto Tamarindo e del direttore sportivo Massimiliano Fornasino si è messa di buzzo buono ed è riuscita a combinare il grande match benefico anche grazie all'appoggio determinante del responsabile del settore giovanile, Massimo Raseni, che, dopo stato per alcuni anni il «secondo» del coach Federico Danna alla Fila ha contatto quest'ultimo che, ora, è passato alla guida Roosters. E così l'incontro è stato combinato.

Al PalaPiacco mercoledì sera, ore 21, saranno di scena tutti i titolari delle due squadre. I varesini sfoggeranno Gianmarco Pozzecco, il più noto (con Carlton Mayers) ed estroso giocatore italiano, che sa destreggiarsi assai bene anche come conduttore programmi televisivi. Anche Fila di Marco Crespi (vice coach della Nazionale a Sydney) si presenterà al gran completo, con la punta di diamante: il miglior realizzatore della A2, Antonio Granger.

Gianmarco Pozzecco

Dunque sfida stellare che richiamerà al PalaPiacco un esaurito da tempi primo Amatori Hockey di Giuseppe Domenicale (quello, per intenderci, del Battistella giocatore).

Per questa importante e nobile iniziativa i Frogs hanno ricevuto l'appoggio del Comune, della Provincia, della Federbasket, dell'Ascom, della Daewoo Autodomani e, ovviamente, della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi. [d. b.]

Le iniziative di Comune Ascom

Un Natale colmo di luci con giostre, giocolieri e tour gastronomici

Troppo presto per parlare di Natale? No, visto che su piazza non c'è più un trenino con Jingle Bells incorporato a pagarlo peso d'oro.

I piccoli dovranno dunque rinunciare anche quest'anno all'attrazione più gettonata degli scorsi Natale, ma Comune, Ascom e Comitato manifestazioni ce li metteranno comunque tutta per far dimenticare il trenino sciuffettante.

Tony Bisceglia

Il programma, messo a punto dagli assessori Gianni Mentigazzi, Sergio Cucco e Guido Nobilucci il vicepresidente dell'Ascom Tony Bisceglia, sarà ricco di sorprese. Intanto il Comune pagherà l'energia elettrica per le luminarie, mentre ai negozianti resterà solamente l'onere di affittare le luci più belle.

Sempre l'amministrazione si farà carico di sistemare in molti punti della città giostrine, giocolieri, animatori e babbi Natale. L'Ascom completerà la cornice promuovendo un percorso enogastronomico tra le mura. Una decina di gazebi saranno dislocati nei diversi rioni e alla gente verranno offerti assaggini e buon vino piemontese. Infine, non per importanza e significatività, nella bella chiesetta di San Michele don Cesare Massa sta definendo il programma dei quattro concerti dell'Avvento. [d. b.]

All'uomo anche una maxi-multa

Crescentino, rom deve scontare 4 anni per droga e soldi falsi

Arrestato l'altro pomeriggio Sebastiano Lauricella, anni, residente a Crescentino: colpito da un ordine di carcerazione spiccato dalla procura generale della repubblica di Torino. Deve infatti scontare 4 anni, 8 mesi, giorni di reclusione 36 milioni di multa: gli ispettori della Mobile e i carabinieri di Crescentino hanno prelevato dalla sua abitazione, dove era agli arresti domiciliari per altri motivi. La vicenda risale al gennaio '98 quando Sebastiano Lauricella, insieme con la ballerina bulgara Petia Topalova, era stato arrestato dai militari del Radiomobile: nell'alloggio dei due stati sequestrati dodici grammi cocaina. Le indagini successive avevano portato all'arresto di altre quattro persone al sequestro oltre tre etti cocaina, mezzo chilo di marijuana circa 31 mila dollari falsi, armi, munizioni alcuni milioni di lire italiane. Nel gennaio '99, quando detenuto a Billiemme, Lauricella aveva iniziato lo sciopero della fame per protestare la propria estraneità alle accuse e contro i tempi lunghi della giustizia. Intanto ieri sono tornati i controlli antidroga davanti alle scuole. Due unità cinofile della polizia, Emo e Back, insieme con Mobile, Volante e Polfer, hanno atteso gli studenti pendolari al loro arrivo stazione, li hanno accompagnati nelle rispettive scuole e hanno poi attesi all'uscita. I controlli, tutti negativi, hanno interessato nell'ordine il Magistrale il «Sacro cuore» di corso Italia, l'Ipsia piazza Battisti e lo Scientifico «Avogadro». [w. ca.]

IN CITTA' E FUORI

E-COMMERCE

Se ne parla a Quarta Rete

Oggi alle 19,15 l'emittente vercellese Quarta Rete Nord manderà onda speciale «E-commerce». Il programma è condotto da Enrico De Maria, capo servizio della redazione vercellese della Stampa. Intervengono Vittorio Gelso dell'Ascom e Francesco Natale, amministratore delegato di «Homo Sapiens».

Appuntamenti a Vercelli

Tra le mostre in programma Vercelli. Sabato alle 17 si inaugura da Taverna Tarnuzzer la personale della pittrice Maria Rosa Bisson. Orari 10-12 e 16,30-19 fino a domenica 26. Prosegue nel salone dell'Associazione generale lavoratori di via Francesco Borgogna la collettiva d'arte «2000... colori». Apertura feriali e festivi fino domenica, orari 16-19,30. A Studio 10 di via Ferraris continua fino mostra di Laura Mazzeri. Orari, 16-19 (lunedì chiuso).

INCONTRI

Franchini al Caffè Methier

Dopo conferenza di Angelo Fragonara, cui è stato assegnato il «Premio Famiola», Lo Spazio Scenico appuntamento giovedì 23: ospite del Caffè Methier, alle 18, da Taverna Tarnuzzer, sarà il Gigi Franchini.

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2000
Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere comprare

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI
GRUPPO ITALIANO SCLERODERMIA
CON IL PATROCINIO: Comune di Torino
BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00
- XXV Edizione -
PER Tel. - 011.8196274

LETTERE AL GIORNALE

e e scuolabus interviene il sindaco

Chiedo gentilmente di poter rispondere in modo più articolato all'intervento del signor Massimo Landini. Non è mia intenzione polemizzare, ma dare una visione più consona e reale dell'accaduto.

Non credo che l'uso dell'autovelox da parte del mio Comune (tre volte all'anno) installato sullo scuolabus, per altro ben visibile, volesse in qualche modo danneggiare l'immagine della scuola. Purtroppo l'unico mezzo pubblico in nostra dotazione è quello. E ci è parso il più idoneo invogliare gli automobilisti che attraversano il paese a moderare la velocità.

Ciò nonostante in due le rilevazioni fatte su unico di marcia superano le novanta infrazioni. Questo significa che il «sovraffollato» borgo di Greggio è attraversato ogni 45 secondi da auto che superano di gran lunga il limite di velocità stabilito dal Codice della strada. Capisco che i cittadini di «serie B» dei piccoli centri non debbano essere tutelati come quelli di «serie A» dei grandi centri urbani, però, mi spiace architetto, ma io sono legato a loro! E cercherò, finché potrò, di tutelare anche la loro incolumità fisica.

Non credo inoltre che l'immagine della scuola italiana possa essere lesa da episodi come questo: non sono gli scuolabus, i banchi o le strutture che fanno la scuola, bensì i programmi e gli insegnanti seri, preparati e precisi come lei.

Infine non credo molto percorribile la strada da lei suggerita di un nuovo percorso alternativo. Attraversando il «sovraffollato» centro di Greggio alla velocità di 50 chilometri all'ora ci si impiega un minuto e 30 secondi, raddoppiando la velocità si risparmiano 45 secondi: troppo pochi per realizzare la circonvallazione, i cui costi graverebbero solo ed esclusivamente sugli abitanti di Greggio.

Silvano Saviolo
sindaco di Greggio

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 29
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
a: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92-91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta urgente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Riva*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, Libertà 4, tel. 49.637.

Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. 216.194.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, Mazzini 36, tel. 0163 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; a: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Due fratelli di Boccioleto si fanno portavoce della protesta contro la frana

«Noi, isolati dal resto del mondo»

«Sos» della Val Sermenza bloccata un mese fa

La frana che da un mese esatto isola completamente la Val Sermenza

BOCCIOLETO

[redacted] intitola «Aiuto», ma più che un grido d'allarme è [redacted] urlo che vuole richiamare tutti alle proprie responsabilità. E' una lette[redacted] aperta che due fratelli, [redacted] persone comuni come tante altre, titolari [redacted] un avviato ristorante, inviano a chiunque abbia forza [redacted] capacità per sbloccare il paradosso della Valsermenza, bloccata [redacted] 15 ottobre. Già un mese e, ben che vada, almeno un'altra settimana di isolamento. Neanche l'Ossola, colpita più duramente che la Valsesia dall'alluvione [redacted] ancora così mal ridotta. [redacted] farne le spese sono soprattutto [redacted] attività commerciali, che [redacted] hanno subito danni, ma che da un mese non possono lavorare.

«Abbiamo 26 [redacted] 22 anni - scrivono Simone e Cristian Robichon - e non sappiamo più [redacted] fare: aiuto! Abbiamo aperto tre anni fa un ristorante a Boccioleto e grazie alla numerosa clientela siamo riusciti ad andare avanti bene fino al 14 ottobre...». Poi la frana, che ha bloccato tutto: «Dalle 9,30 del 15 ottobre, come i tanti nostri colleghi della Valsermenza, siamo impossibilitati a lavorare. Non è colpa di nessu[redacted] se [redacted] frana è caduta sulla provinciale, ma purtroppo dopo più di un mese siamo ancora qui [redacted] guardarci negli occhi».

E in questo caso forse colpe ce ne sono, [redacted] altro di non aver rispettato [redacted] scadenze pro[redacted] «Abbiamo avuto il sostegno morale di Confcommercio [redacted] Ascom, dei sindaci [redacted] dei rappresentanti della Provincia, mentre [redacted] Regione non si è vista né sentita. Forse perché la nostra valle è troppo piccola per garantire la poltrona [redacted] quei signori che adesso ci dimenticano».

E' un problema sociale, oltre che commerciale. Gli studenti faticano a raggiungere le scuole, i lavoratori [redacted] costretti [redacted] lunghe camminate (da [redacted] per Rossa) alla [redacted]ra e al mattino, i commercianti sono senza guadagni da tempo, gli anziani non possono essere curati a dovere e nelle giornate di brutto tempo [redacted] di notte non è neppure disponibile l'elisoccorso per gli interventi urgenti. «Quindici giorni fa ci era stato promesso che in neanche una settimana tutto sarebbe stato risolto, invece [redacted] siamo ancora al punto di partenza», sottolineano i Robichon, isolati (nell'era della tecnologia) dal resto del mondo da una frana larga ottanta metri.

La situazione è davvero al limite della sopportazione: «In Valsermenza siamo stati tutti molto pazienti ma non sappiamo fino a quando si resisterà. In televisione sentiamo parlare dei danni in Piemonte ma mai nessuno ha [redacted] alla nostra valle, allora [redacted] ci resta che gridare "aiuto"». Simone e Cristian concludono la lettera con la frase «Sperando di non avervi annoiati». Ora chi deve, risponda: con i fatti, non con le parole. [i. fo.]

Un'immagine dell'alluvione che [redacted] in ginocchio le zone del Vercellese: [redacted] ancora famiglie sfollate

Moncrivello, ancora sfollate tre famiglie

I cascinali Fert potrebbero essere dichiarati inagibili Anche ieri un nuovo sopralluogo nelle zone della piena

MONCRIVELLO

Sono un centinaio [redacted] domande di risarcimento presentate allo Stato dagli agricoltori danneggiati dall'esondazione della Dora in località Fert e Dossi nella notte del 15 ottobre. Intanto [redacted] tre famiglie che vivevano nella cascine Fert, sfollate durante la piena [redacted] ospitate nel centro di riabilitazione al santuario del Trompone, si trovano tuttora nella stessa struttura, in attesa di [redacted] una definitiva e più idonea sistemazione.

I cascinali Fert, sommersi per oltre cinque metri dalle acque della Dora [redacted] secondo i tecnici del Comune considerati a rischio, non si esclude che vengano dichiarati inagibili. Sono ipotesi che il sindaco Dina Curto Monge e l'architetto Silvano Bigando, capo dell'ufficio tecnico comunale, stanno valutando con altri tecnici in questi giorni. Ieri, [redacted] ordine del sindaco, il personale del Comune ha fatto un nuovo sopralluogo nella zona in cui l'alluvione ha spazzato [redacted] tutto, compresi i circa [redacted] metri di argine che proteggevano il letto del fiume dall'esondazione; fiume che riversandosi sul territorio ad alto reddito agricolo ha lasciato ingenti danni [redacted] in ginocchio centinaia di piccole aziende agricole.

Lo stato della Dora e la situazione ad essa legata vengono mantenuti tuttavia sotto costante e rigido controllo, anche se il deflusso delle acque del fiume non sembra più destare allarmismi. Almeno per il momento. [p. a. r.]

Si fermano entrambi i turni

Crescentino, alla Teksid lunedì 2 ore di sciopero sui premi di risultato

CRESCENTINO. Due ore di sciopero per ciascun turno alla Teksid: sono in programma per lunedì [redacted] novembre. L'astensione dal lavoro [redacted] stata proclamata dalla Rappresentanza sindacale unitaria dello stabilimento e avallata dalle segreterie territoriali dei sindacati confederali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil di Vercelli.

Spiega Raffaele Ghezzi, segretario della Fim-Cisl: «L'azienda per quattro volte consecutive ha rifiutato di esaminare le nostre proposte sul premio di risultato: abbiamo chiesto per il prossimo quadriennio [redacted] aumento [redacted] 2 milioni [redacted] mila lire a regime, [redacted] cui 1 milione entro quest'anno. Non ci sembra che le nostre proposte siano eccessive, e comunque [redacted] è accettabile questa chiusura. Inoltre, dopo la dichiarazione di esuberi per un migliaio di impiegati a Mirafiori, temiamo che la situazione finisca per coinvolgere a cascata anche Crescentino; infine chiediamo che i giovani assunti con contratto a termine vengano confermati a tempo indeterminato allo scadere [redacted] loro secondo semestre di lavoro».

Con le stesse motivazioni, sin dal [redacted] ottobre [redacted], era [redacted] deciso unitariamente [redacted] blocco generalizzato degli straordinari; anche [redacted] protesta di lunedì interessa circa 1800 persone, compresi i dipendenti delle imprese impegnate nella Teksid per le mansioni di terziarizzazione.

La decisione di bloccare gli straordinari aveva coinciso con [redacted] ritorno alla piena efficienza dello stabilimento, dopo l'alluvione di metà ottobre che ne aveva invaso i reparti. [w. ca.]

L'auto era finita fuori strada

E' sempre grave al Cto il giovane di Crescentino ferito in un incidente

CRESCENTINO. Dopo l'incidente di mercoledì sera, Alessandro Zappaterra è ricoverato in prognosi riservata al Cto di Torino. Il ventinovenne di Crescentino stava andando a Vercelli a bordo della sua Fiat Marea, quando, intorno alle 18,30, è uscito di strada. L'impatto è stato violentissimo: dopo aver superato la curva che si trova sulla strada provinciale delle Grange, dopo [redacted] secondo incrocio per la frazione San Genuario, l'auto ha scartato a sinistra, finendo nel fossato laterale. Nel fossato la Marea ha continuato [redacted] percorso per oltre 40 metri sbattendo [redacted] due terrapieni fino a scagliarsi contro il parapetto in cemento di un ponticello: l'auto [redacted] poi stata sbalzata a centro strada, sull'asfalto. Zappaterra è rimastro incastrato tra le lamiere e per estrarlo [redacted] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno poi anche lavorato per liberare la strada, rimasta bloccata per circa un'ora.

L'ambulanza del 118 ha trasportato il giovane crescentinese all'ospedale [redacted] Chivasso: le [redacted] condizioni [redacted] apparse subito gravi per i diversi traumi riportati e ieri è stato trasferito al centro traumatologico torinese dove i sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi. Alessandro Zappaterra lavora come muratore e abita in via Vercelli 53/A insieme al padre Giuliano, [redacted] fratello Stefano [redacted] alla madre, Giordana Felloni. Sulle cause dell'incidente indagano i carabinieri, anche [redacted] potrebbe essere [redacted] dall'alta velocità [redacted] dalla sede stradale bagnata dalla pioggia caduta nel pomeriggio. [l. d. c.]

Almeno fino [redacted] prossimo marzo Borgosesia dovrà fare a meno del tanto atteso viadotto

Solo a primavera aprirà il nuovo ponte

Rotti: le piogge intense hanno rallentato i lavori

BORGOSESIA

Ponte nuovo, arrivederci all'anno prossimo. Così il ritardo nella consegna dell'opera supererà i dodici mesi rispetto alla scadenza che era stata annunciata. Addirittura si parlava, qualche tempo fa, di un anticipo sulla tabella di marcia, con conclusione dell'opera a dicembre [redacted] '99.

E' trascorso un anno e il cantiere è ancora aperto: non solo, è notizia di ieri che per l'inaugurazione si dovrà attendere, ben che vada, marzo. E dire che fino a poche settimane fa si parlava di via libera a novembre, anche [redacted] impianto di illuminazione, per agevolare l'attività dei carabinieri che hanno la nuova caserma proprio a pochi metri dal ponte di via Nicolao Sottile, ma ora per gli interventi sulla statale devono attraversare mezza città. Tutto modificato, e si scaricano le colpe sull'alluvione, colpevole d'aver intriso d'acqua il terreno.

I lavori per il [redacted] ponte [redacted] Borgosesia si concluderanno [redacted] un [redacted] ritardo

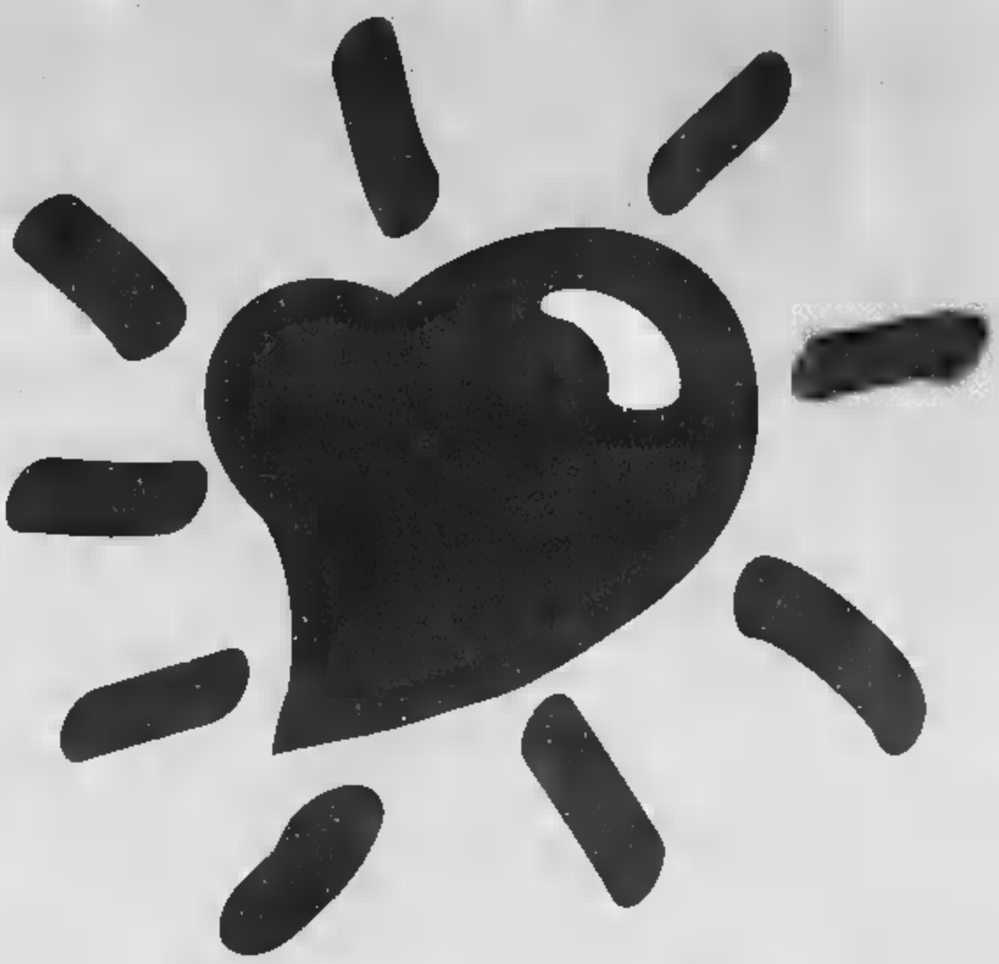
«Il discorso [redacted] doppio - afferma il sindaco Corrado Rotti -. Che ci sia stato un rallentamento nel corso del Duemila [redacted] evidente e abbiamo già chiarito la situazione con gli interessati, ma è altrettanto vero che le piogge intense di ottobre hanno davvero causato proble[redacted] importanti. C'è acqua dappertutto e adesso [redacted] anche scesa la temperatura».

Quindi asfaltare le strade con questa situazione meteorologica significherebbe dover rifare il lavoro fra pochi mesi «e non mi sembra proprio logico buttar via i soldi; l'alluvione [redacted] un evento che ha fatto danni ovunque, da noi fortunatamen[redacted] ne [redacted] stati pochi [redacted] compenso ha bloccato l'attività [redacted] cantieri, e [redacted] solo in quello del ponte».

A parte le giustificazioni, che saranno anche più che motivate, resta il fatto concreto: cioè che il ponte [redacted] verrà aperto fino alla prossima primavera, che il viadotto di Isolella [redacted] da mesi disponibile soltanto più a senso unico [redacted] che all'imbocco di [redacted] Vercelli (per raggiungere il ponte di Aranco) il traffico è caotico per i lavori della rotonda. «Lì però le operazioni proseguono - risponde [redacted] primo cittadino - [redacted] credo che i disagi entro un mese al massimo [redacted] terminati».

Però è facile immaginare quel che potrà accadere nel periodo boom dello shopping natalizio: perché sarà anche vero che l'incrocio tra corso Vercelli [redacted] la statale è sempre presidiato dalla Polizia municipale, ma è altrettanto vero che spesso [redacted] sono code e di vigili urbani in mezzo alla strada a regolare i flussi non si vede neppure l'ombra. [i. fo.]

ama te stesso



smettere di fumare si può, provaci anche tu

riduci i grassi, mangia frutta e verdura

fai qualche passo in più al giorno

riduci lo stress, prenditi il tuo tempo

SILVANO CANDONI & ARS

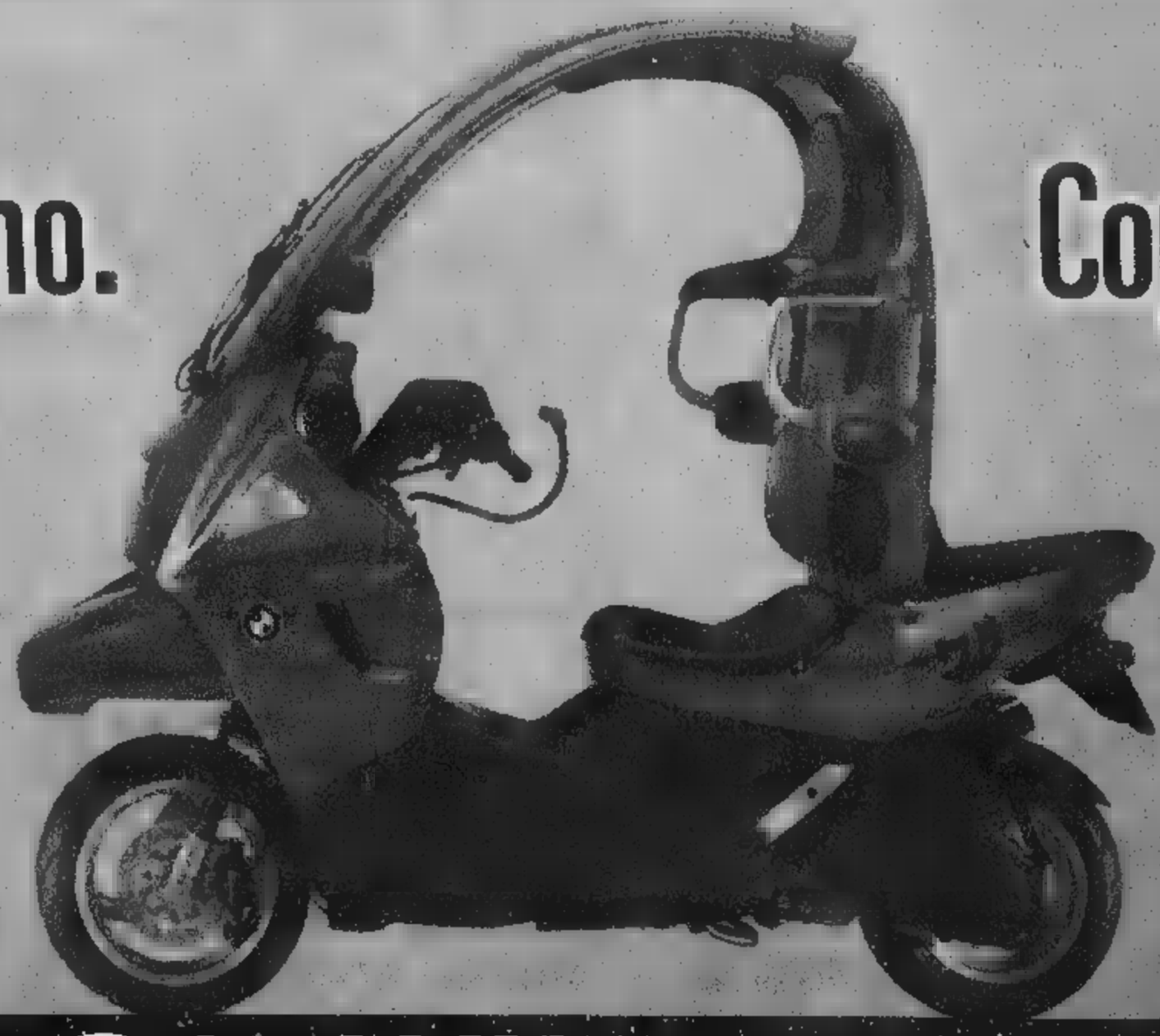
Impresa di COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE e DIREZIONE CONTROLLO ATTIVITÀ SANITARIE

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. [illegible] A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

Ocko Advertising

E' inverno. Copritevi.



BMW C1. WINTERPROOF.

[illegible] conviene [illegible], la stagione ideale per scoprire C1. Vedrete, col parabrezza, [illegible] vi faranno [illegible] dello [illegible], [illegible] ABS. Per stare [illegible] il comfort della sella [illegible]. C1 è l'unica due ruote con [illegible] si [illegible] casco, [illegible] davvero i pregi d'inverno. Venite a provarla presso il nostra showroom.

Biella [illegible]

Via Candelo, 6
Tel. 015 8408148
BIELLA

[illegible] di guidare

Le «promesse» ed i campioni in evidenza nell'anno olimpico

Valeria Marinoni star dell'atletica mentre riceve il premio dal presidente del Panathlon Ugo Muzio. Sotto, Michael Bettin (ginnastica) con il presidente del Tribunale Corzo

Alla ribalta anche i dirigenti che hanno dedicato la loro vita ai giovani

Il gruppo dei premiati (a sinistra) e a destra Aldino Galfione, fondatore della Splendor Stronese, e i ragazzi della scuola media di Trivero

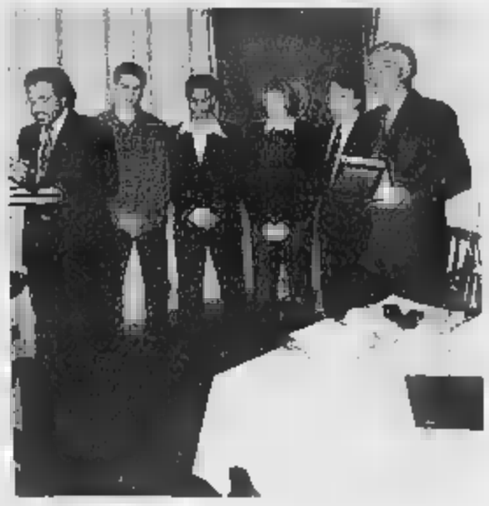
Gli Oscar dello sport biellese

Assegnati i tradizionali premi Panathlon

A destra Elisabetta Carbone, per lo sci, festeggiata dall'assessore Ugliengo. Le immagini sono di Michelotti

BIELLA

Com'è ormai tradizione, il Panathlon ha premiato i dirigenti, gli atleti e le società che hanno contribuito alla crescita dello sport biellese. Il presidente Ugo Muzio ha assegnato i riconoscimenti ai dirigenti Elio Allasa per la sua attività quarantennale nel mondo del ciclismo e Adino Galfione, fondatore dell'Atletica Stronese e della Stro- Splendor. Premiati anche il motoclub «Aldo Fiorina» e la Scuola media di Trivero, campione d'Italia nella staffetta mista di . Tra gli atleti sono stati insigniti Michael Bettin (ginnastica), Valeria Marinoni (atletica), Elisabetta Carbone (sci), Alberto Gilardino (calcio) e Cristina Bocca (tiro a volo). [w. d. b.]



A sinistra Elio Allasa figura storica del ciclismo biellese ha il premio per la sua attività quarantennale

Il borgo potrebbe ospitare una mostra di lacche, vanto della cittadina nipponica

I giapponesi alla scoperta del Ricetto

Sabato il sindaco di Sabae sarà in visita a Candelo

CANDELO

Sarà un fine settimana all'insegna dello scambio culturale quello che Candelo si appresta a fra due giorni.

Sabato, infatti, il sindaco di Sabae, Kayoemon Tuji, dopo aver incontrato il primo cittadino di Milano, Gabriele Albertini, si recherà in visita al Ricetto. Ad accoglierlo, alle 10,30 nella sala cerimonie, il sindaco Mariella Biollino. Tuji sarà accompagnato da Tomihisa Sensyu e da Yamada Satoschi, responsabili del settore industria e sociale del Sabae Milano Office, che si occupa di scambi economici, turistici e culturali tra Europa e Giappone.

«La visita si inserisce nel contesto delle iniziative di interscambio culturale Italia-Giappone programmate per il 2001 - spiega Mariella Biollino -. Candelo si è già attivata, in stretta sinergia con Provincia e Atl, promuovendo un importante, quanto impegnativo, progetto di incentivazione dell'intera provincia».

Sabae è una cittadina di 66 mila abitanti situata nella parte centrale del Giappone e, come sottolinea Biollino, «il dialogo con Candelo passa attraverso molteplici aspetti, non ultimo quello economico».

La cittadina nipponica produce infatti stoffe in seta, fibre sintetiche, velluto e nastri, e guarda con particolare attenzione al polo tessile biellese. Un ruolo importante per Sabae è rivestito anche dall'industria degli occhiali, sviluppatasi al punto da acquisire il 90 per cento del mercato nazionale e il 20 per cento del mercato mondiale. Sabae si colloca, inoltre, tra le cinque maggiori città giapponesi per la produzione di lacche: non va infatti dimentica la creazione di oggetti «Kawada», artigianato artistico che risale a circa 1500 anni fa. E a questo proposito proprio Candelo potrebbe ospitare, il prossimo anno, una mostra di lacche.

Mariella Biollino farà personalmente da guida al sindaco giapponese tra le antiche rue del Ricetto. Al termine della visita Kayoemon Tuji si trasferirà a Biella dove sarà ricevuto dal presidente della Provincia Orazio Scanzio. [m. ch.]

Al Ricetto di Candelo sabato il sindaco Mariella Biollino (nella foto) riceverà il primo cittadino di Sabae, Kayoemon Tuji

QUANTA

Per società cliente multinazionale, leader di mercato nelle telecomunicazioni, ricerca:

OPERATORI/TRICI DI PRODUZIONE E DI MANUTENZIONE Rif. LIV
da inserire nel ciclo produttivo per la fabbricazione prodotti tecnologicamente avanzati.

anni o max anni purché in stato certificato di disoccupazione negli ultimi 12 mesi; titolo preferenziale è il possesso di diploma di industriale, maturità professionale a qualifica professionale ad indirizzo meccanico, elettrico ed elettronico; militesente.
Si offre contratto di Formazione e Lavoro di 24 mesi con qualifica operaio, turni a ciclo continuo. Sede di lavoro: Livorno Ferraris (VC). Trattandosi di tecnologie assolutamente innovative, all'avanguardia in Italia, l'Azienda ha previsto periodi iniziali di formazione teorico-pratica della durata di alcuni presso la propria sede principale situata in Campania.
Inviare curriculum vitae specificando il riferimento LIV.

Corso di Porta Ticinese, 20123 Milano Fax 028321446 e-mail: quantateam@quantagruppo.it

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI CHERASCO
PROVINCIA DI CUNEO

Giorgio DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9,30/12,30
14,30/18,30
Festivi: ore 9,30/18,30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

CR DI DI
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

Intanto proseguono le indagini condotte dai carabinieri di Cossato

Operazione Trio Tir, nuovi arresti

Sale a 17 il numero delle persone finite in manette

COSSATO

Secondo atto dell'operazione «Trio Tir», indagine condotta dai carabinieri di Cossato guidati dal capitano Grassi e dal maresciallo Cogli.

In queste è infatti salito a quota 17 il numero dei componenti di una grossa banda specializzata in furti di Tir e merci di notevole valore che agiva in tutta Italia. Altrettanti sono appunto gli arresti a tutt'oggi compiuti dai militari, coordinati dal sostituto Rossella Soffio e da procuratore Ugo Adinolfi, con i colleghi di Biella.

Dopo i 14 avvenuti fra agosto e settembre (con il recupero di grossi automezzi e merce rubata per un valore di oltre miliardi di lire), a distanza di due mesi, tra martedì e ieri, le manette sono scattate ai polsi di Umberto Bongiovi, 43 anni, residente a Busto Arsizio, Roberto Trombini, 52 anni, residente in provincia di Brescia e Vincenzo Iacono, 46 anni di Cuggio (nel Milanese) che i militi di Cossato hanno inseguito e poi arrestato a Merano con la collaborazione dei carabinieri del luogo.

L'uomo, un autotrasportatore, era già sottoposto a misure restrittive e in affidamento ai servizi sociali del paese di residenza. Nel corso delle perquisizioni i militari hanno recuperato un grosso Tir parcheggiato nei pressi dell'abitazione dello Iacono e ormai vuoto del suo carico, con buona probabilità articoli della Chicco rubati in Lombardia. Inoltre è stata recuperata anche altra merce tra cui capi d'abbigliamento e calzature della Timberland, prodotti di bellezza della Badedas, piumini, generi alimentari, profumi di probabile provenienza furtiva, grossi colpi commessi a segno in tutto il Nord Italia, per un valore complessivo che supera i due miliardi. E le indagini proseguono. [f. p.]

Il sostituto Rossella Soffio ed il procuratore Ugo Adinolfi hanno coordinato le indagini dell'operazione dei carabinieri di Cossato «Trio Tir» che ha portato all'arresto di altre tre persone

Nuova udienza a Biella

Agenti alla sbarra Il chiede aiuto alla di Asti

BIELLA. E' stata aggiornata al 24 gennaio l'udienza del processo per le presunte violenze di cinque agenti su tre nomadi. Uno degli accusatori, infatti, sarebbe stato protagonista di un episodio simile nell'Astigiano. Così il gup Claudio Passerini ha deciso di chiedere gli atti alla procura di Asti, per verificare l'attendibilità delle testimonianze.

L'udienza di ieri è durata più di tre ore. Sono state sentite le parti offese (i tre ragazzi di 20, 24 e 25 anni) e diversi testimoni, tra cui un'anziana di Mongrando. Nella prossima udienza sarà sentito il carrozziere che custodì l'auto su cui i tre fuggirono, inseguiti dalla polizia. E sfileranno davanti al giudice anche i cinque indagati (un commissario, due ispettori e un agente). I nomadi furono fermati dopo un inseguimento ad alta velocità sulle strade di Mongrando e Zubiena, e sostengono di essere poi stati picchiati e umiliati dai poliziotti. [f. p.]

L'idea è comunicare a sole 299.000 lire*.

Trovi l'Offerta Facile con telefono e Carta Omnitel Ricaricabile presso:

BLOWS
Via F.lli Bandiera, 5
VERCELLI

VIPIANA
Via Galileo Ferraris, 54
VERCELLI

omnitel®
Idee in grado
di cambiare il mondo

Ai produttori delle Golden offerte 250 lire il chilo, il consumatore le paga otto volte tanto

Mele a buccia gialla battute dalle rosse

Nuove varietà: convegno a Lagnasco

Gianni De Matteis

LAGNASCO

Conclusa la raccolta delle mele, è cominciata la commercializzazione della varietà «Golden» a buccia gialla. I risultati per ora deludenti per i produttori che si vedono offrire 250 lire il chilo mentre la stessa frutta il consumatore la paga anche otto volte tanto. Vanno meglio le mele a buccia rossa pagate al produttore anche 700 lire il chilo. Domani alle 20,30 si svolge a Lagnasco un incontro che affronta la crisi e propone le nuove varietà richieste dal mercato col dibattito su «Le mele del 2000 in Piemonte» e relazioni degli agronomi cuneesi Silvio Pellegrino e Graziano Vittone e del francese Eric Allard della Camera agricola di Gap.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La produzione 2000 di mele ha sfiorato nella regione 1400000 di quintali, il 10 per cento in più rispetto allo scorso anno. La qualità è ottima e salubre perché sono aumentati contenuto zuccherino e succosità. La crisi delle Golden a buccia gialla è dovuta in parte alla preferenza dei consumatori per le mele a buccia rossa per le quali abbiamo infatti chiesto l'indicazione geografica protetta. Le Golden è una varietà storica le cui origini risalgono al 1800, ma che il mercato gradisce sempre meno. Noi da tempo consigliamo di abbandonare questa varietà nei frutteti sotto i 400 metri di altitudine perché non sono vocati e ridurla nelle altre zone. Il grosso della commercializzazione delle Golden comincerà comunque solo il mese prossimo e andrà avanti fino a primavera inoltrata. Le quotazioni offerte in questi giorni dal mercato sono meno della metà delle spese di produzione calcolate tra le 4-500 lire il chilo».

I frutticoltori pagano anche le conseguenze di un'eccessiva frammentazione della commercializzazione. Commenta al riguardo Silvio Pellegrino: «Nelle province di Trento e Bolzano si producono 10 milioni di quintali di mele alla cui vendita provvedono solo due grosse organizzazioni commerciali in grado quindi di offrire alla grande distribuzione non solo un prodotto di qualità omogenea, ma anche rilevanti quantitativi. In Piemonte è un decimo di produzione e aziende che commercializzano le mele sono quasi un centinaio di quali, salvo alcune, propongono quantitativi modesti che non invogliano i supermercati a neppure i clienti esteri a fare acquisti. Unica eccezione le mele a buccia rossa sempre più richieste dai mercati nazionali e esteri e sulle quali bisogna quindi puntare, insieme con altre nuove varietà, per superare la crisi».

Si ripete il discorso di sempre: in Piemonte è carente la programmazione frutticola. Forse una prima concreta soluzione può giungere dal marchio di qualità «Le Alpi Mare» per la frutta piemontese proposto dalla Camera di commercio di Cuneo. Dice Angelo Giordano, presidente della Coldiretti cuneese: «Le mele rappresentano una grande risorsa, ma anche prodotto in seria crisi a causa del surplus produttivo e difficoltà nell'impostare una efficace politica di marketing».

I risultati di vendita delle mele Golden (buccia gialla) per ora sono deludenti

Operativo il Consorzio Nord-Ovest

Nel 2001 alleanza agricola tra Piemonte e Liguria

Sandro Montevecchi guida il Cap cuneese

Già nel 2001 sarà operativo il Consorzio Nord-Ovest cui faranno capo i servizi tecnici per l'agricoltura del Piemonte e della Liguria, un'iniziativa che sancisce l'alleanza dei Consorzi agrari delle due regioni, delle cooperative e che avrà sede a Cuneo. Il Consorzio è stato costituito giuridicamente il 10 marzo scorso, ma è stato presentato giorni fa nella sede di Ronchi del Cap Cuneo alla presenza del sottosegretario al Lavoro Ornella Piloni e del direttore generale alla cooperazione Di Jorio.

Il dissesto della Federconsorzi aveva portato alla liquidazione dei Consorzi agrari, oberati di debiti, o al commissariamento dei Cap le cui finanze potevano essere risanate. Tutti i Cap del Piemonte e della Liguria, ad eccezione di Cuneo, sono in amministrazione coatta. A Cuneo, grazie alla fiducia che gli agricoltori hanno sempre mantenuto nel Cap o con l'impegno fattivo del commissario Pietro Chialli e del direttore Sandro Montevecchi, il risanamento è praticamente concluso e infatti il bilancio nel 2000 sarà di 120 miliardi.

Spiega il direttore Sandro Montevecchi: «Risolta la crisi finanziaria, il Cap di Cuneo in attesa di essere restituito ai soci ha studiato il progetto del Consorzio Nord Ovest, un colosso di servizi tecnici per l'agricoltura con l'alleanza dei Cap di Cuneo, Asti, Torino e Imperia il quale già presidia l'attività dei Cap della Liguria. All'ambizioso programma lavora da anno il commissario del Cap di Cuneo e Torino Pietro Chialli, il quale commenta: «Abbiamo promosso la nascita di una struttura efficiente in grado di ottimizzare i servizi per un grande bacino territoriale a vocazione agricola. Con questa struttura si potranno realizzare importanti economie gestionali, garantire l'efficienza dei servizi in genere, e di quelli innovativi in particolare, e contribuire allo sviluppo dell'economia agroindustriale del territorio». [g. d. m.]

GIRO di VITE

La Barbera in 130 storie

Sergio Miravalle

QUESTA è la recensione di un libro che non c'è. Ma di voi, appassionati di vino e di cose enologiche potrà scriverselo seguendo un percorso personale tra le 250 barbere che saranno in degustazione alla cantina di comunale di Costigliole d'Asti, da venerdì a lunedì. Duecentocinquanta bottiglie di 130 produttori diversi, a confronto, assaggiate, commentate, premiate. Per quattro giorni la Barbera sarà protagonista anche di incontri e dibattiti con giornalisti, ristoratori, esperti di marketing: tutti dedicati a lei, la rossa.

C'è chi la vede come sinuosa Jessica Rabbit, evocante sentori e passaggi in barrique, magari abbinata a qualche nota internazionale. Altri la interpretano gagliarda e piena di vita, o ragazza. E c'è chi si inchina agli anni e all'esperienza e s'incanta di fronte alla bellezza di una bella signora.

A Costigliole d'Asti quattro giorni dedicati «alla rossa» e il ricordo di Guido

La Barbera è tutto questo. Nobile e popolana. Libera e pudica. Intrigante e sincera. Per estensione dei vigneti non può e non vuole essere un vino di «nicchia». Lascia i quarti di nobiltà ad altri. Lei è democratica e repubblicana.

Ma il libro che c'è e si potrebbe scrivere, non dovrebbe essere solo questo. Non è i bicchieri storia principale. Il grande «miracolo» che accade da qualche anno a Costigliole e che si ripete crescendo ad ogni autunno è negli uomini e nelle donne che credono a questo vino.

Ecco la vera trama del libro: l'intreccio delle storie dei 130 «barberisti» che dal Monferrato, alle Langhe, dai Colli Tortonesi e dagli altri angoli del Piemonte che producono vino hanno portato a Costigliole la loro bottiglie. Grandi nomi dell'enologia riconosciuti nel mondo e contadini alla loro prima uscita, la loro prima etichetta. E a loro cantina sociali con la voglia e la forza di puntare finalmente solo sulla qualità e gente di altre origini e professioni, che ha fatto delle vigne di barbera un hobby divenuto nuova ragione di vita.

Costigliole d'Asti, il comune piemontese la maggior superficie vitata del Piemonte, è le capitali di questo vino. E grazie all'intuito da alcuni giornalisti tedeschi, più di dieci anni fa, ha incominciato puntare, con nuova convinzione, sulla Barbera. E non è caso che siano stati proprio i tedeschi tra gli artefici del Rinascimento barberoso. I mercati internazionali cercano un vino caratteristico, di territorio, «non omologato» a prezzi abbordabili.

Ma Costigliole è anche il paese di Guido. Il e la fama del ristorante, anche dopo la scomparsa del patron, grazie al lavoro della moglie e dei tre figli sono rimasti nell'Olimpo, con le sue stelle splendenti e le prenotazioni che arrivano tutto il mondo. Guido Alciati, uomo dai modi gentili e dalle ferree regole di sala e di cucina, amava barbere e per i produttori ad entrare nella sua carta dei vini equivaleva ad una laurea ad honorem. Oggi Costigliole gli dedicata un premio. I visitatori della rassegna voteranno tra tutte le 250 bottiglie meglio «vestita». L'anno vinse l'etichetta di Mariuccia Borio, che è tra le più note produttrici del paese. Per la Barbera ha fustellato una immagine Anni Cinquanta: lei da ragazzina, e cugine, su Vespa. Fa pensare alla Topolino di Paolo Conte, quando la Barbera solo .

Trovi l'Offerta Facile con telefono e Carta Omnitel Ricaricabile presso:

BLOWS
Via F.lli Bandiera, 5
VERCELLI

VIPIANA
Via Galileo Ferraris, 54
VERCELLI

omnitel®
idee in grado
di cambiare il mondo

Ai produttori delle Golden offerte 250 lire il chilo, il consumatore le paga otto volte tanto

Mele a buccia gialla battute dalle rosse

Nuove varietà: convegno a Lagnasco

Gianni Re

Conclusa la raccolta delle mele, è cominciata la commercializzazione della varietà «Golden» a buccia gialla con risultati per ora deludenti per i produttori che si vedono offrire 250 lire il chilo mentre la stessa frutta il consumatore la paga anche otto volte tanto. Vanno meglio le mele a buccia rossa pagate al produttore anche 400 lire il chilo. Domani alle 20,30 si svolge a Lagnasco un incontro che affronta la crisi e propone le nuove varietà richieste dal mercato col dibattito su «Le mele del Piemonte» e relazioni degli agronomi cuneesi Silvio Pellegrino e Graziano Vittone e del francese Eric Allard della Camera agricola di Gap.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «La produzione 2000 di mele ha sfiorato nella regione 1400000 di quintali, il 10 per cento in più rispetto allo scorso anno. La qualità è ottima e salubre perché sono aumentati contenuto zuccherino e succosità. La crisi delle Golden a buccia gialla è dovuta in parte alla preferenza dei consumatori per le mele a buccia rossa per le quali abbiamo infatti chiesto l'indicazione geografica protetta. Le Golden è una varietà storica le cui origini risalgono al 1800, ma che il mercato gradisce sempre meno. Noi da tempo consigliamo di abbandonare questa varietà nei frutteti sotto i 400 metri di altitudine perché non sono vocati e ridurla nelle altre zone. Il grosso della commercializzazione delle Golden comincerà comunque solo il mese prossimo e andrà avanti fino a primavera inoltrata. Le quotazioni offerte in questi giorni dal mercato coprono meno della metà delle spese di produzione calcolate tra le 4-500 lire il chilo».

I frutticoltori pagano anche le conseguenze di un'eccessiva frammentazione della commercializzazione. Commenta al riguardo Silvio Pellegrino: «Nelle province di Trento e Bolzano si producono 10 milioni di quintali di mele alla cui vendita provvedono solo due grosse organizzazioni commerciali in grado quindi di offrire alla grande distribuzione non solo un prodotto di qualità omogenea, ma anche rilevanti quantitativi. In Piemonte con un decimo di produzione le aziende che commercializzano le mele sono quasi un centinaio le quali, salvo alcune, propongono quantitativi modesti che non invogliano i supermercati e neppure i clienti esteri a fare acquisti. Unica eccezione sono le mele a buccia rossa sempre più richieste dai mercati nazionali e esteri e sulle quali bisogna quindi puntare, insieme con altre varietà, per superare la crisi».

Si ripete il discorso di sempre: in Piemonte è carente la programmazione frutticola. Forse una prima concreta soluzione può giungere dal marchio di qualità «Le Alpi del Mare» per la frutta piemontese proposto dalla Camera di commercio di Cuneo. Dice Angelo Giordano, presidente della Coldiretti cuneese: «Le mele rappresentano una grande risorsa, ma anche un prodotto in seria crisi a causa del surplus produttivo e delle difficoltà nell'impostare una efficace politica di marketing».

I risultati di vendita delle mele Golden (buccia gialla) per ora sono deludenti

Operativo il Consorzio Nord-Ovest

Nel 2001 alleanza agricola tra Piemonte e Liguria

Sandro Montevecchi guida il Cap cuneese

Già nel 2001 sarà operativo il Consorzio Nord-Ovest cui faranno capo i servizi tecnici per l'agricoltura del Piemonte Sud e della Liguria, un'iniziativa che sancisce l'alleanza dei Consorzi agrari delle due regioni, delle cooperative e che avrà sede a Cuneo. Il Consorzio è stato costituito giuridicamente il 10 marzo scorso, ma è stato presentato giorni fa nella sede di Ronchi del Cap di Cuneo alla presenza del sottosegretario al Lavoro Ornella Piloni e del direttore generale alla cooperazione Di Jorio.

Il dissesto della Federconsorzi aveva portato alla liquidazione dei Consorzi agrari, oberati di debiti, o al commissariamento del Cap le cui finanze potevano essere invece risanate. Tutti i Cap del Piemonte e della Liguria, ad esempio di Cuneo, sono in amministrazione coatta. A Cuneo, grazie alla fiducia che gli agricoltori hanno sempre mantenuto verso il Cap e con l'impegno fattivo del commissario Pietro Chialli e del direttore Sandro Montevecchi, il risanamento è praticamente concluso e infatti il bilancio nel 2000 sarà di 120 miliardi.

Spiega il direttore Sandro Montevecchi: «Risolta la crisi finanziaria, il Cap di Cuneo in attesa di essere restituito ai soci ha studiato il progetto del Consorzio Nord Ovest, un colosso di servizi tecnici per l'agricoltura con l'alleanza dei Cap di Cuneo, Asti, Torino e Imperia il quale già presidia l'attività dei Cap della Liguria». All'ambizioso programma lavora da un anno il commissario del Cap di Cuneo e Torino Pietro Chialli, il quale commenta: «Abbiamo promosso la nascita di una struttura efficiente in grado di ottimizzare i servizi per un grande bacino territoriale a vocazione agricola. Con questa struttura si potranno realizzare importanti economie gestionali, garantire l'efficienza dei servizi in genere, e di quelli innovativi in particolare, e contribuire allo sviluppo dell'economia agroindustriale del territorio». [g. d. m.]

GIRO di VITE

La Barbera in 130 storie

Sergio Miravalle

QUESTA è la recensione di un libro che non c'è. Ma ciascuno di voi, appassionati di vino e di cose enologiche potrà scriverselo seguendo un percorso personale tra le 250 barbere che saranno in degustazione alla cantina di comunale di Costigliole d'Asti, da venerdì a lunedì. Duecentocinquanta bottiglie di 130 produttori diversi, saranno messe a confronto, assaggiate, commentate, premiate. Per quattro giorni la Barbera sarà protagonista anche di incontri e dibattiti con giornalisti, ristoratori, esperti di marketing: tutti dedicati a lei, la rossa.

C'è chi la vede come sinuosa Jessica Rabbit, evocante sentori e passaggi in barrique, magari abbinata a qualche star internazionale. Altri la interpretano gagliarda e piena di vita, o ragazzina ancora mousse. E c'è chi si inchina agli anni e all'esperienza e s'incanta di fronte alla bellezza di una bella signora.

A Costigliole d'Asti quattro giorni dedicati «alla rossa» e il ricordo di Guido

La Barbera è tutto questo. Nobile e popolana. Libera e pudica. Intrigante e sincera. Per estensione dei vigneti non può e non vuole essere un vino di «nicchia». Lascia i quarti di nobiltà ad altri. Lei è democratica e repubblicana.

Ma il libro che non c'è e si potrebbe scrivere, non dovrebbe essere questo. Non nei bicchieri la storia principale. Il grande «miracolo» che accade da qualche anno a Costigliole e che si ripete in crescendo ad ogni autunno è negli uomini e nelle donne che credono a questo vino.

Ecco la vera trama del libro: l'intreccio delle storie dei 130 «barberisti» dal Monferrato, dalle Langhe, dai Colli Tortonesi e dagli altri angoli del Piemonte che producono vino hanno portato a Costigliole la loro bottiglie. Grandi dell'enologia riconosciuti nel mondo e contadini alla loro prima uscita, alla loro prima etichetta. E accanto a loro cantine sociali con la voglia e la forza di puntare finalmente solo sulla qualità e gente di altre origini e professioni, che ha fatto delle vigne di barbera un hobby divenuto nuova ragione di vita.

Costigliole d'Asti, il comune piemontese con la maggior superficie vitata del Piemonte, è tra le capitali di questo vino. E grazie all'intuito da alcuni giornalisti tedeschi, più di dieci anni fa, ha incominciato puntare, con nuova convinzione, sulla Barbera. E non è un caso che siano proprio i tedeschi tra gli artefici del Rinascimento barberoso. I mercati internazionali cercano un vino caratteristico, di territorio, «non omologato» a prezzi abbordabili.

Ma Costigliole è anche il paese di Guido. Il nome e la fama del ristorante, anche dopo la scomparsa del patron, grazie al lavoro della moglie e dei suoi tre figli sono rimasti nell'Olimpo, con le sue stelle splendenti e le prenotazioni che arrivano da tutto il mondo. Guido Alciati, uomo dai modi gentili e dalle ferree regole di sala e di cucina, amava le barbere e per i produttori riuscire ad entrare nella sua carta dei vini equivaleva ad una laurea ad honorem. Oggi Costigliole gli dedicata un premio. I visitatori della rassegna voteranno tra tutte le 250 bottiglie la meglio «vestita». L'anno scorso fu l'etichetta di Maurizio Borio, che è tra i più giovani produttrici del paese. Per la Barbera ha fustellato una immagine Anni Cinquanta: lei da ragazzina, con le cugine, in una Vespa. Fa pensare alla Topolino guidata da Paolo Conte, quando la Barbera era solo vino.

E [redacted] Serravalle sabato torna l'appuntamento con «Comunque anomali»

Il weekend? E' a tutto cabaret

A Biella conflitti di coppia in versione humour

Giovanni Barberis

Ancora un'ondata humour in Valsesia, nel Biellese [redacted] Val[redacted]. Quindi, preparatevi. Si parte questa sera dal music bar «Lavanderia pubblica» [redacted] via Cernaia a **Biella**. Alle 22 Italo Giglioli disserterà sul rapporto di coppia attraverso un'approfondita trattazione dell'argomento: grandi e piccoli problemi, scontri generazionali e conflitti [redacted] lui e lei, creazioni di un comico che abbiamo visto [redacted] azione con successo sulle peda[redacted] del concorso vercellese di «Polvere di riso» e sul teleschermo in «La sai l'ultima» e nella sit-com «Passami la gomma».

A **Serravalle**, sabato, alle 21,30, al Teatro Comunale [redacted] proseguirà con «Comunque [redacted]mali», festival di teatro comico per il Piemonte con La Cricca del Ghigno [redacted] Caluso, Polvere di Riso di Vercelli e la Società popolare mutuo soccorso di Orbassano, in collaborazione con la Regione ed i Comuni dove fa tappa la rassegna. Ritorna [redacted] il tema del mondo già finito mentre nessuno ci ha avvisato. Ovvero le istruzioni per l'uso, quando arriverà l'Apocalisse.

Ma chi cucinerà [redacted] menù catastrofico che vedrà ancora come conduttore Cesare Gallarini con la sua serie sconfinata di «pezzi rari» acquistati al Postal Market, contenuti [redacted] [redacted] valigiona?

Fabrizio Canciani: cabarettista e cantante che è stato persino scrittore di libri gialli. Il suo spettacolo porta il titolo «Turlupineide». Davide Dal Flume stralunato ed allucinante, con «una strana luce negli occhi» per affrontare le tragedie di tutti i giorni, Apocalisse compresa. Renato Trinca, musicalmente preparato, pianista e cantante. E una laurea in psicologia ottenu[redacted] nell'esistenza vissuta giù dal palco, [redacted] far da ispirazione per le [redacted] che racconta: non per nulla ha messo come intitolazione alla sua pièce: «Freud [redacted] pirla».

La gara avrà [redacted] giudici, [redacted] pubblico e una giuria di «addet[redacted] lavori». La grande sfida finale del campionato [redacted] degli «Anomali» [redacted] prevista al teatro Pro loco di Borgosesia, la sera [redacted] domenica 10 dicembre. Prenotazioni ed informazioni allo 0161.217.787 (Mas Media di Vercelli).

Ancora una traccia [redacted] cabaret: questa domenica dopo le 22,30 [redacted] Dragon's Pub di via Piemonte a Crevacuore, sarà pronto a lanciare una [redacted] dose di buon sangue tra il pubblico, in un ironico show, Lucio Gardin.

Fabrizio Canciani (a sinistra) e Italo Giglioli saranno tra i protagonisti del cabaret durante questo fine settimana

Stasera le band locali al Babylonia e una festa al Mirò

Biella, dal jazz di D'Onofrio alla disco-music di Pizzulli

BIELLA

Raffica di appuntamenti nel fine settimana. Questa sera al Babylonia salgono in pedana i gruppi biellesi (ai quali lo staff del [redacted]ic-club dedica il giovedì sera ed ai più meritevoli l'apertura dei concerti di calibro internazionale). I riflettori s'accenderanno su «The Commitments» e sui «Ge.Ne.Razionale». Domani torna www.wlastica.dance [redacted] i dj del Babylonia in cabina di regia, mentre sabato notte ska con «The gladiators».

Sempre questa sera alle 22 al Mirò, è in cartellone [redacted] «Sky Party». Nella discoteca di via Amendola apriranno Emilio [redacted] Valentina per due ore di live-music. Dopo la performance dei due artisti biellesi la serata proseguirà [redacted] la disco-dance. Il tutto è organizzato dal Kiwanis Junior Club di Biella a scopo benefico.

Sempre a Biella, [redacted] all'Equivoco, sono due gli appuntamenti [redacted] la musica d'ascolto. Domani sera i battenti di viale Cesare Battisti si apriranno per il concerto dell'«Orjazz quintet» ormai un ospite fisso del music-bar cittadino. Sabato invece entreranno in azione tre musicisti doc: Moreno D'Onofrio, chitarrista torinese in carriera dall'88, Dino Contenti, contrabbassista fra l'altro nel musical «A qualcu[redacted] piace caldo» con Gassman e Tognazzi [redacted] docente al Centro Jazz di Torino, ed infine Mauro Beggio, batterista e percussionista consumato che ha all'attivo numerosi cd in coppia con i big del panorama italiano. Il tutto dalle 22,30 in poi.

Infine per gli ascoltatori di Discoradio, una sorpresa dal Klakson di Gaglianico. Alla consolle torna, a grande richiesta Walter Pizzulli, una delle colon[redacted] portanti dell'emittente lombarda che [redacted] la sua energia inesauribile saprà coinvolgere [redacted] presenti e farli divertire. [g. co.]

Il percussionista Mauro Beggio suonerà in trio sabato sera all'Equivoco

Pagine di Dvorak e Debussy per l'ensemble nato sotto la guida di Franco Rossi

Al Civico gli archi del Quartetto Elisa

Vercelli, questa sera un nuovo concerto viottiano

VERCELLI

Gli archi del Quartetto Elisa [redacted] protagonisti, questa sera, del [redacted] appuntamento [redacted] i concerti viottiani: [redacted] Teatro Civico, dalle 21,15, Duccio Beluffi e Gabriele Bellu al violino, Leonardo Bartali alla viola [redacted] Giovanni Lippi al violoncello proporranno pagine di Debussy (il Quartetto op. 10) e Dvorak (il Quartetto op. [redacted] «Americano»).

L'ensemble ha un curriculum nutrito: dagli esordi, sotto la guida del maestro Franco Rossi, violoncellista del Quartetto Italiano, alla recente incisione in «prima» mondiale di un compact con pagine [redacted] Giovan[redacted] Bottesini. Tra gli uni e l'altra, in otto anni di attività, il Quartetto Elisa ha accumulato [redacted]zioni, concerti, partecipazioni a «Master class», incontri con artisti del calibro di Salvatore Accardo e Norbert Brainin.

I quattro strumentisti hanno portato la loro musica ai Concerti dell'Ateneo a Genova, [redacted] Festival internazionale di Novi Sad, all'Estate musicale di Portogruaro, dove hanno collaborato con Giuseppe Sinopoli, al Festival delle Nazioni di Città di Castello e al Festival di Ravello, dove invece il Quartetto d'archi [redacted] invitato da Salvatore Accardo. L'ensemble è stato protagonista di una lunga tour[redacted] in Giappone ed ha riscosso grande successo [redacted] Canada, al Banff Centre di Alberta; i concerti sono stati trasmessi anche dalla Radio Canadese.

I biglietti d'ingresso [redacted] teatro costano 15 e 10 mila lire.

La stagione prosegue giovedì 23, con il pianoforte di Paolo Bordoni: sempre al Teatro Civico risuoneranno [redacted] note di Schumann, Debussy e Ravel. [r. m.]

Il quartetto d'archi «Elisa», protagonista del concerto al Teatro Civico

[redacted] E NOTTE

Cossato

Cochi e Renato show

Tornano in sc[redacted] Cochi e Renato: questa sera al teatro Comunale alle 21 [redacted] coppia, tornata artisticamente insieme, presenta la commedia musicale «Nonostante la stagione», spettacolo scritto e diretto a quattro [redacted] dai due protagonisti.

Biella

La Vedova Allegra

Questa [redacted] teatro Odeon «La vedova allegra» aprirà la stagione di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Protagonista dell'opera sarà la compagnia del Teatro dell'opera e balletto «Ivano Franko» di Lviv [redacted] la regia di Giuseppe Visciglia. Dirige Myron Yusypovich.

Biella

Incontri alla Kibo

Continuano gli incontri culturali-gastronomici organizzati dalla Kibo Viaggi al Circolo Commerciale. Domani è in programma [redacted] reportage fotografi[redacted] sul Kenya del Nord fino ai confini con l'Etiopia, realizzato da Niccolò Pavignano e Corrado Servo. La proiezione [redacted] preceduta come sempre da un aperitivo, alle 19,45, e da una cena a tema alle 20,15.

Borgosesia

Spettacolo alla Pro Loco

Al teatro Pro loco di Borgosesia, [redacted] Gruppo Teatro Esperimento metterà in scena alle 21,15 domani e sabato, lo spettacolo in due atti «Revolver, il bandito Bangher ed altri destini», che avrà [redacted] protagonisti Daniela Vietti, Carlo Chiarino e Graziano Giacometti. La regia è di Carlo Chiarino. Per le prenotazioni [redacted] rivolgersi al botteghino [redacted] via Sesone dalle 17,30 alle 19,30, oggi, domani e venerdì.

Vercelli

Mostra a Controluce

Stasera alle 21, nelle sale del club Controluce (palazzo ex Enal, piazza Battisti) di Vercelli verrà proposta [redacted] mostra fotografica antologica del pittore-fotografo Enzo Gazzone.

Varallo

La banda in concerto

Sabato alle 21 al teatro Civico di Varallo si svolgerà il tradizionale concerto della banda musicale «Città di Varallo», in occasio[redacted] della festa di Santa Cecilia. Domenica alle 10, grande parata della stessa banda, partendo dal piazzale della stazione fino [redacted] piazza Antonini e ritorno alla Collegiata di San Gaudenzio.

SEX PLANET
CIGLIANO (VC)
VENERDÌ 17 NOVEMBRE ORE 24.00
[redacted] ANDERSON
Tel. 0161.423007
(aperto tutte le sere escluso lunedì)

stasera

AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I fiumi di porpora, di M. [redacted] con Vincent Cassel e Jean Reno. [redacted] Lire [redacted].

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **Grazie per la cioccolata**, di C. Chabrol con I. Huppert e J. Dutronc. Orario: [redacted]. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **G[redacted] le ragazze [redacted] dicono**, di C. [redacted] con I. Ferri, C. [redacted]. Colombaioni. [redacted]: 20,30/22,30 [redacted] 12.000;10.000.
[redacted] **Regole d'onore**, di W. Friedkin con Tommy Lee Jones, Samuel, L. [redacted] Orario: 19/22. Lire [redacted].

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted] ore 21 operetta con [redacted] **Vedova Allegra** a cura [redacted] di Biella.

SOCIA[redacted] Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le cose che so di lei, [redacted] García con Glenn Close, Cameron [redacted] Hunter, Valeria Golino. [redacted] 22.15 spettacolo [redacted]. Lire 12.000;10.000.

[redacted]
LUX. Int. Tel. 0163-22.898.
[redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 015-253.89.27.
[redacted] **d'estate**, di Tran Anh Hung con Tran Nu Yen Khe, Nguyen Nhu Quynh, Le Khanh, Ngo Quang Hai. [redacted]: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[redacted]
[redacted]**PRIMAVERA.** Inf. [redacted] 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
PARROCCHIALE.
[redacted].

[redacted]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-767.323
Facce di Picasso, di [redacted] Orario: 21/23. Lire 12.000;8000.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827-0331/4467486.
Non uno [redacted] meno. [redacted] spettacolo unico. Ingresso con tessera

[redacted]
FELIX. Inf. [redacted] 015-242.31.18.
CHIUSO.

[redacted]
ORSA. Inf. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]
BOTTORIVA. Inf. Tel. [redacted].
CHIUSO.

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. [redacted] 0161-255.045.
Fratello, dove sei?, di [redacted] con George Clooney. Orario: 22,10 spettacolo [redacted]. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Scary Movie, di Keenen Ivory Wayans. Orario: [redacted], 10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

P[redacted] Inf. Or. [redacted] 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[redacted].

B[redacted] Inf. Or. [redacted] 0161-215.018.
Regole d'onore, di W. Friedkin. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
Pene d'amor perdute, di e con Kenneth [redacted]. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire [redacted].

[redacted]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-252.587.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21,15 concerto [redacted] **Quartetto** [redacted]. Musiche di Debussy e Dvorak.

[redacted] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Placido Rizzotto**. Or.: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.0784. **X-Men**. Or.: 16; 18,10; 20.20; [redacted].
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Frequency**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 3: **Malena**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ARLECCHINO corso [redacted] 22, [redacted] 581.7180. Chiuso per lavori.
[redacted] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood** [redacted] **love**. [redacted]: 15; 16,50; 18.40; 20.35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, [redacted] 232.029. **Le riserve**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40.
[redacted] - **Sala Mirona** via [redacted] 82, tel. 327.2214. **La casa della gioia**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Prima che sia notte**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary movie**. Viet. min 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20.40; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra**. Or.: 16; 18.10; 20,20; [redacted].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.[redacted]. **Frequency**. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti**. Or.: 20.30; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]53. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **X-Men**. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4, [redacted] 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark**. Or.: 15.30; 18.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. [redacted]. **Controvento**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22[redacted].
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Frequency**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem**. Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via [redacted] 31, tel. 532.448. [redacted] **dove sei?** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La famiglia del professore matto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. Sala 2: **L'uomo senza ombra**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: **Le riserve**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Wonder Boys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (film in lingua originale). Sala 5: **La tempesta perfetta**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Protezione testimoni**. Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Qui non è il Paradiso**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Scary movie**. Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22,35. Vietato min. 14.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato**, di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Keith Olsen, Nomella Polidori. Durata 2h50'. Ultima replica. Biglietteria or.: 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 011 88.15.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La bottega fantastica**, balletto di Marta Ferri. Piccolo Regio Lab h 16 convegno. **Oggi il mio stile è non avere stile** (cgr liberi), ore 21 da Shakespeare al rap, festa-spettacolo per i 70 anni di E. Sanguineti. L. 10.000. Biglietteria or.: 10,30-18; 20-21. Info tel. 011 8815.241/242.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Turno rosso ore 20,30. **Orchestra sinfonica nazionale della Rai.** 6° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Direttore Lawrence Foster. Violinista Boris Belkin. Musiche di Brahms, Cajkovskij, Ives, Stravinskij. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. 35.000; ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011.810.46.53 - 810.49.61.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 8104653 8104961.

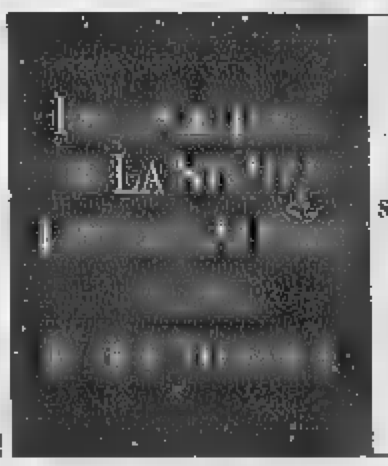
GRANDE VENDITA DI REALIZZO

ABBIAMO [redacted] UNO STOCK DI MOBILI [redacted] E AZIENDE VENETE.
ORA [redacted] ESPOSTI NEL MAGAZZINO
dell' ARTIGIANA DEL SALOTTO
di Roasio (VC) Via Statale 59

La vendita comprende: credenze, cristalliere, vetrine, argentiere, tavoli [redacted] sedie, mobili, sedie [redacted] tavoli rustici, armadi, letti, comò, comodini, reti, materassi, divani, divani letto, tavolini porta Tv, quadri ad olio di varie misure.

Affrettatevi a Visitarci
Grandi occasioni irripetibili a prezzi di stock!
UN'OPPORTUNITA' STREPITOSA
DA NON PERDERE!

APERTI ANCHE LE DOMENICHE POMERIGGIO
dalle 15 alle 19.30
Per informazioni 0163.860334



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PUBLICIS

Un mare di 1000 lire.

Dal 15 novembre
al 3 dicembre.

Ecco alcuni esempi:

Latte U.H.T. GS
parzialmente scremato
L 1

Philadelphia Snack
g 50
(al Kg £ 20.000)

Yogurt KYR
gusti assortiti g 150
(al Kg £ 6.666)

Pasta di Semola Agnesi
formati normali g 500
(al Kg £ 2.000)

Passata Valfrutta
g 690
(al Kg £ 1.449)

Tonno Palmera
g 80
(al Kg £ 12.500)

Maionese Calvè
ml 150
(al L £ 6.666)

Bibite San Benedetto
L 1,5
(al L £ 666)

Birra Henninger
ml 660
(al L £ 1.515)

Sapone Spuma di Sciampagna
g 150
(al Kg £ 6.666)

Fazzoletti Regina
conf. 6 pacchetti

Svelto Più
ml 500
(al L £ 2.000)

Carta Igienica Foxy
conf. 4 rotoli

GS

Tovaglioli Scottex
Doppio Velo conf. 25 pz.

Sa cosa voglio.

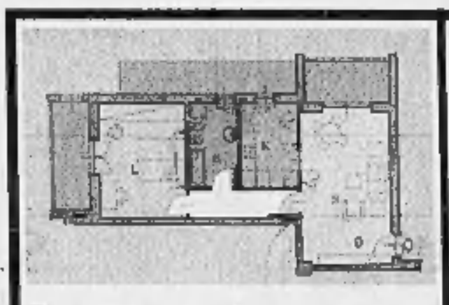
Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilassi o modifiche alle leggi fiscali. Trovi la carta "SpesAmica Club" nei Supermercati GS della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Dà sconti esclusivi, offre premi prestigiosi, è subito valida ed è gratuita.

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.

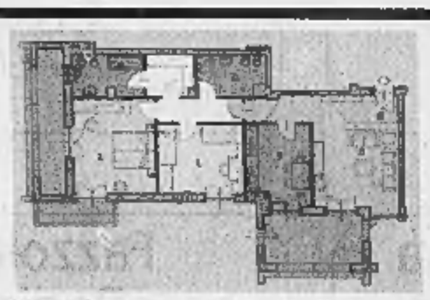
Santa Barbara. architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.

Complesso residenziale
SANTA BARBARA

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.
Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.
Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba a due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca un appartamento moderno e signorile, a un prezzo comunque ragionevole.
Sono disponibili appartamenti in varie metrature, e con terrazzi panoramici e soleggiati.
Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.

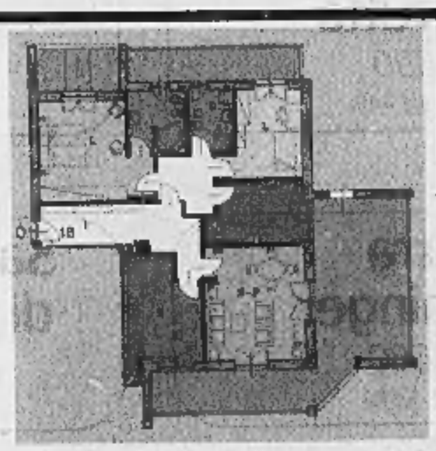


Terzo piano, soggiorno, camera, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina,
L. 300.000.000
Garages **L 30.000.000**



Secondo piano, soggiorno, due camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, un balcone, cantina, **L. 414.000.000**
Garages **L 30.000.000**

Quinto piano, soggiorno, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina,
L.684.000.000
Garages
L 30.000.000



Allegrucci & Gentile Adv Torino

Sono in consegna i primi appartamenti

Mutui
BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

E' una iniziativa
SICER
80 anni
Lavorare con la testa, usando il cuore
Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
di Nevio Negro e Marino Ghiotti.
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni e vendite
SICER
Tel. 015.8493717

Anche per la prossima delicata sfida con il Cantù tra i vercellesi quattro titolari in dubbio

Mokaor, continua l'emergenza infortuni

E il Biella Scarpe fa i conti con la sindrome del pubblico

VERCELLI

Più che la sconfitta di Brescia, peraltro preventivata, contro la capolista Gabeca e la posizione di classifica non certo esaltante (terz'ultimo posto) a preoccupare Roberto Fant, coach dell'Olimpia Mokaor è la lunga teoria d'infortuni che non accenna a terminare. «E' incredibile - confessa il presidente Antonio Bertolini - dall'inizio della preparazione non siamo mai riusciti a schierare la squadra tipo. Ero convinto e lo resto tutt'ora, che un paio di formazioni, come Brescia e Crema sono oggettivamente superiori ma con tutte le altre possiamo giocarcela alla pari. Certo quando vengono a mancare pedine importanti anche il match più semplice si trasforma in un'impresa quasi impossibile».

Per la sfida di domenica contro il Cantù, un match delicato per capire il reale valore della Mokaor, il tecnico vercellese dovrà senz'altro rinunciare all'opposto Martin Alvarez (sempre alle prese con problemi alla spalla) mentre solo all'ultimo momento verrà presa una decisione per Caligaris, Casetta e Tabarini: «Non resta che affidarci all'orgoglio che i ragazzi hanno dimostrato sinora - conferma il presidente -: non dimentichiamo che, in quest'avvio di torneo, abbiamo dovuto affrontare squadre come Brescia, Albisola e Romagnano che, guarda caso, si trovano ai primi posti».

Qui Biella Scarpe. Dopo cinque giornate i lanieri, al loro esordio in B1, occupano una discreta posizione in classifica a quota 7. La cosa strana è che tutti i punti sono stati conquistati fuori casa (vittorie piene a Cavriago e Novara, sconfitta al tie-break a Bergamo). Al palazzetto il Biella Scarpe ha perso entrambi i match di campionato, con il Brescia (0-3) e con l'Albisola (1-3). Anche nelle due sfide di Coppa Italia, anche se vinte con Borgomanero e Romagnano, non ha mai fornito prove convincenti. Come mai i biellesi non riescono ad esprimersi ad alti livelli di fronte ai propri tifosi? «La volontà di giocare bene alla fine ci limita un pochino - risponde coach Gabriele Melato -. Paghiamo degli errori banali, che ci rendono incostanti nel rendimento». Contro l'Albisola la svolta è avvenuta nel terzo set, chiuso a favore dei liguri per 41-39. «Non abbiamo sfruttato le occasioni per aggiudicarci la frazione - conclude Melato -. Peccato: la nostra classifica è nella norma, ma per come si erano messe alcune gare potevamo essere più avanti. Abbiamo buttato via dei punti importanti: due con lo Scanzorosciate e almeno uno con l'Albisola». Sabato il Biella sarà impegnato in trasferta, sul parquet del San Giuliano.

In serie C da registrare il primo successo stagionale della Cooperativa Mucrone Biella Volley, che si è imposta 3-2 al Chiasso, mentre il Santhià è tornato alla vittoria (3-2 a Torino). E sabato c'è il derby.

B2 femminile. I tre punti arrivati dall'affermazione esterna sul parquet della cenerentola Venaria, hanno portato una boccata d'ossigeno in casa della Sprint, che si è allontanata dalle zone basse della graduatoria. Dopo un avvio difficile contro avversari con ambizioni di vertice, il calendario ora si fa più agevole: «Dobbiamo sfruttare i prossimi due incontri per muovere ulteriormente la classifica - dice il general manager Luigino Ugazio -. Contro il Venaria la squadra ha disputato un bell'incontro. Speriamo possa ripetersi con il Saronno».

In serie C femminile da segnalare l'impresa della Pgs Top Wool Vigliano, che ha battuto il Novi 3-2 rimontando da 0-2 e 17-23 nel terzo set. Intanto continua la marcia al vertice di Green Volley e Occhieppese. [r. s.]

In campionato la Mokaor non è ancora riuscita a schierare il sestetto base

Rinforzo in difesa per i bianconeri

Novità alla Biellese ha firmato Paggio

BIELLA

Enrico Paggio, difensore centrale di 26 anni, è stato tesserato dalla Biellese: ieri è stato firmato il contratto sino al 2002.

Il giocatore, cresciuto nel settore giovanile bianconero prima di vestire le maglie di Juventus, Forlì, Modena, Marsala e Catanzaro, si allena già da tre mesi con la squadra di Sala e, pur di rimanere nella città nativa, ha rinunciato a chiamate da categorie superiori. Esordirà con la Biellese alla ripresa del campionato nel derby interno contro il Novara.

«All'inizio del campionato avevamo anticipato che l'organico avrebbe potuto subire delle correzioni e l'arrivo di Paggio va visto come una di queste - dice Massimo Ghirlanda, presidente della Biellese -. Il nostro reparto difensivo aveva i giocatori contati e, come si è visto a Vercelli, bastava un infortunio o una squalifica per metterci in difficoltà. Con Paggio, giocatore di esperienza, non avremmo perso il derby. Non escludo altri arrivi alla riapertura del mercato a gennaio». [r. b.]

Enrico Paggio ha firmato con la Biellese un contratto fino al 2002. Esordirà nel derby contro il Novara

HOCKEY

L'ex tecnico non sembra rientrare nei programmi di rafforzamento della società

Amatori, sfuma la pista Caricato

Nel posticipo di martedì a Bassano l'esordio di Uñiac

VERCELLI

Non è un buon momento per l'Amatori. La classifica dopo lo scivolone di Novara contro la Rotellistica e lo stentato pareggio interno contro lo Scandiano ha relegato i gialloverdi ai margini della zona salvezza: «Quello che maggiormente mi preoccupa - spiega il ds Gianni Torazzo - è la scarsa reazione della squadra. Nelle ultime due gare avevamo l'opportunità di compiere un salto di qualità forse decisivo; invece abbiamo aggravato ulteriormente la nostra posizione».

Sul banco degli imputati sono finiti un po' tutti i giocatori dai quali i tecnici gialloverdi s'aspettavano qualcosa di più: «Specialmente sotto il profilo caratteriale» precisa Torazzo che guarda con preoccupazione al futuro: «Ci aspettano quattro sfide quasi impossibili contro Bassano, Prato, Salerno e Novara. E il rischio d'iniziare il girone di ritorno all'ultimo posto è concreto».

Il direttore sportivo dell'Amatori Gianni Torazzo sta lavorando per rinforzare l'organico gialloverde

A complicare i piani salvezza dei gialloverdi le lungaggini burocratiche che hanno fatto ulteriormente slittare l'arrivo di Sergio Uñiac, l'attaccante argentino di 26 anni sul quale l'Amatori si aggrappa per invertire il trend negativo. «Il ragazzo dovrebbe arrivare lunedì - continua Torazzo - ed essere a disposizione per la trasferta di Bassano, posticipata alle 21 di martedì per gli impegni europei dei vicentini. Anche se non avrà affiatamento con i compagni sarà comunque una pedina importante, considerando che non potremo schierare Perin, squalificato».

A proposito della conduzione tecnica si parla di un possibile cambio per consentire a Perin di dare il proprio, prezioso contributo solo come giocatore. Sembrano però tendere al ribasso le quotazioni di Caricato, lasciato libero dalla Reggiana. «Ci guarderemo attorno - sottolinea Torazzo - così come stiamo vagliando altri possibili acquisti: abbiamo contattato Diaz e Ortis, anche se prima vogliamo vedere all'opera Uñiac». [p. m. f.]

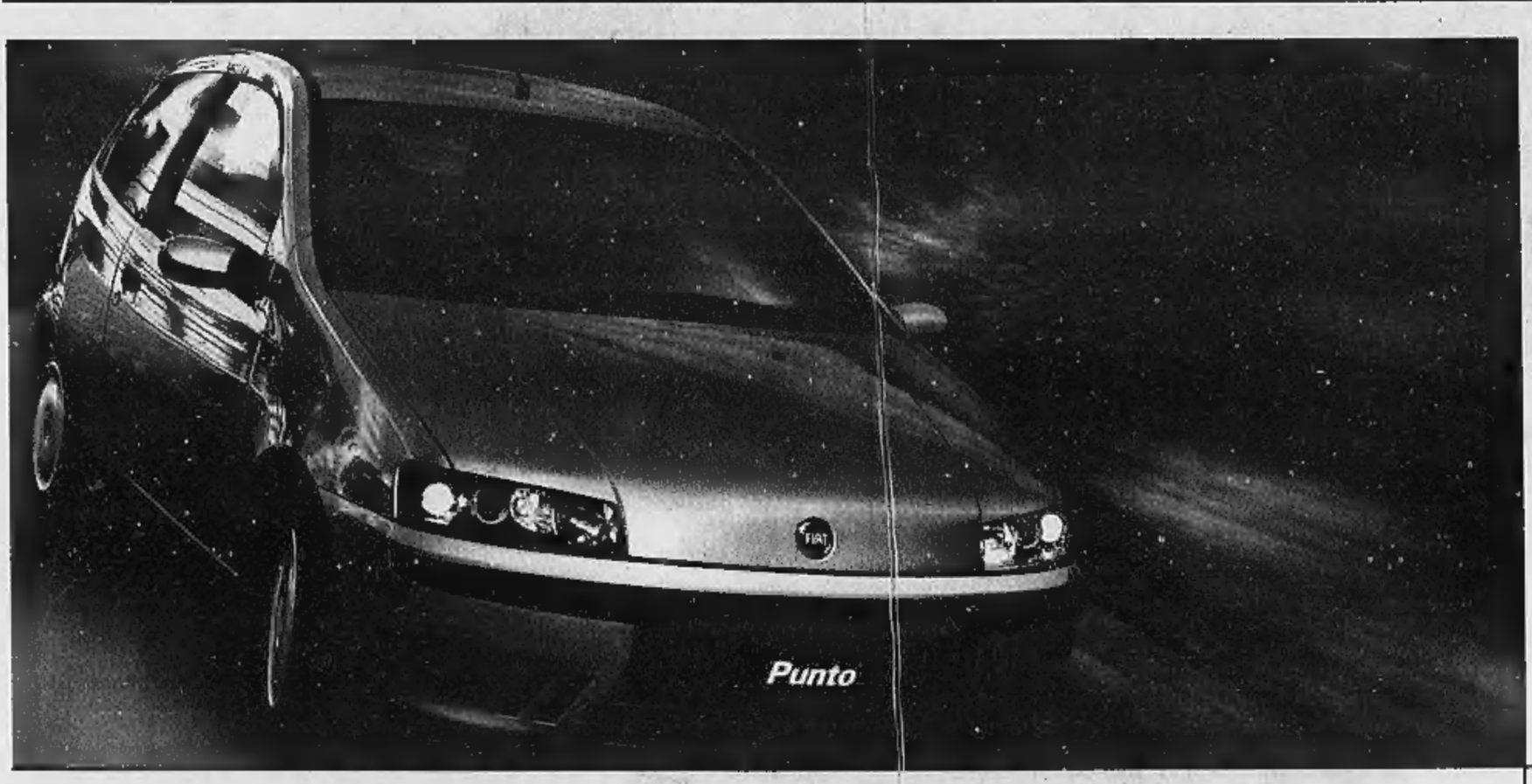
UN CAMPIONE SOTTO DUE BANDIERE

Dai tifosi bianchi una targa per Claudio Col

Insolito pre-partita del derby Pro-Biellese. Non capita infatti sovente, alla vigilia di un match così sentito, che una tifoseria premi un giocatore avversario. Ma per Claudio Col l'eccezione era quasi obbligatoria. Così, nonostante la casacca diverse, tutto il pubblico vercellese ha applaudito, ancora una volta, l'ex capitano.

Prima del fischio d'inizio il presidente del Centro Coordinamento ha consegnato a Claudio Col una targa per ricordare le sette stagioni trascorse dal giocatore con le bianche casacche.

Ma Col, da professionista serio, non si è lasciato intenerire, realizzando lo splendido gol del vantaggio. Unica concessione la mancata esultanza dopo la rete: solo uno sguardo rivolto al cielo. Come dire che il passato potrà essere forse «accantonato», ma non dimenticato. [p. m. f.]



Adesso Fiat

Fino al 30 novembre.

Punto da 16.400.000* con un usato che vale zero oppure 10 milioni in 24 mesi a tasso zero.**

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Adesso, è il momento di Fiat Punto. Se avete un usato che vale zero, la vostra nuova Punto vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat a partire da L. 16.400.000. O se preferite, per voi c'è un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero. Allora, correte. Le occasioni durano solo fino al 30 novembre.

**Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.*
***Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 3,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

www.buy@fiat.com

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI VERCELLI E PROVINCIA

Airbag per la testa.

Nuova Passat, con airbag frontali e laterali per la testa, di serie. Rilassatevi dalla testa ai piedi. **Sabato 18 Novembre e Domenica 19 Novembre dai Concessionari Volkswagen.**

Versioni Passat: 1.6i 75kW/102CV Passat/Comfortline;
2.0i 85kW/115CV Comfortline/Highline;
1.8i 110kW/150CV Trendline/Highline;
2.3i 125kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline;
1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline;
1.9i TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline;
2.5i TDI 110kW/150CV Highline.
A partire da lire 38.936.400 chiavi in mano
(€ 20.108,97) IVA incl., I.P.T. escl.

Per prenotare una prova visita il sito
www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza